Abocа Erbe e Salute
www.aboca.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002. ANNO 136. N. 91. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO VI ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Aboca Erbe e Salute
Integratori Erboristici per il benessere quotidiano

IN ITALIA IL LEADER CECO

HAVEL, LA LIBERTA' AL POTERE

Enzo Bettiza

CONOBBI il drammaturgo semiclandestino nel 1965. Dal Castello di Praga si stendeva allora su quel paese umiliato l'ombra di Antonín Novotný, uno dei più coerenti e quindi più inflessibili proconsoli insediati dai sovietici nel cuore d'Europa. Non lo conobbi però di persona. Ne appresi per la prima volta il nome e l'impegno da una commedia, allestita in una sala che somigliava più a un covo che a un teatro, in un'epoca di avanzata erosione del comunismo boemo che preannunciava già il prossimo 1968. Con quella sferzante commedia satirica, tra Swift e Ionesco, nella quale i personaggi dialogavano con frasi stereotipe ricavate dal gergo di legno dei giornali e dei congressi comunisti, l'autore metteva a nudo attraverso la vacuità dei linguaggi il vuoto che si celava dietro la facciata ideologica del regime.

Era quello uno dei primissimi quanto significanti contributi di verità e di corrosione semantica che Václav Havel, ancora poco noto in Cecoslovacchia e del tutto ignoto in Europa, cominciava a dare alla faticosa e pericolosa sua attività di contestatore dei sistemi totalitari del cosiddetto «Est europeo». Il calvario del dissidente liberale recidivo, incorruttibile che, non venendo dal comunismo, non si piegò mai alla farsa macabra delle «confessioni» in cui eccellevano vittime e carnefici comunisti, doveva essere lungo prima di portarlo in un colpo di scena, degno del suo talento teatrale, dalla cella d'isolamento al Castello che fu già di Novotný, Svoboda e Husák. L'ultimo atto a lieto fine di un dramma personale e nazionale, intellettuale e politico al tempo stesso, che per tanti aspetti evoca quello del grande Masaryk, primo presidente della repubblica nata dal crollo dell'impero austriaco, giungerà alla conclusione di una pugnace sequela di sfide e di sconfitte orgogliose: mai di rase senza condizioni.

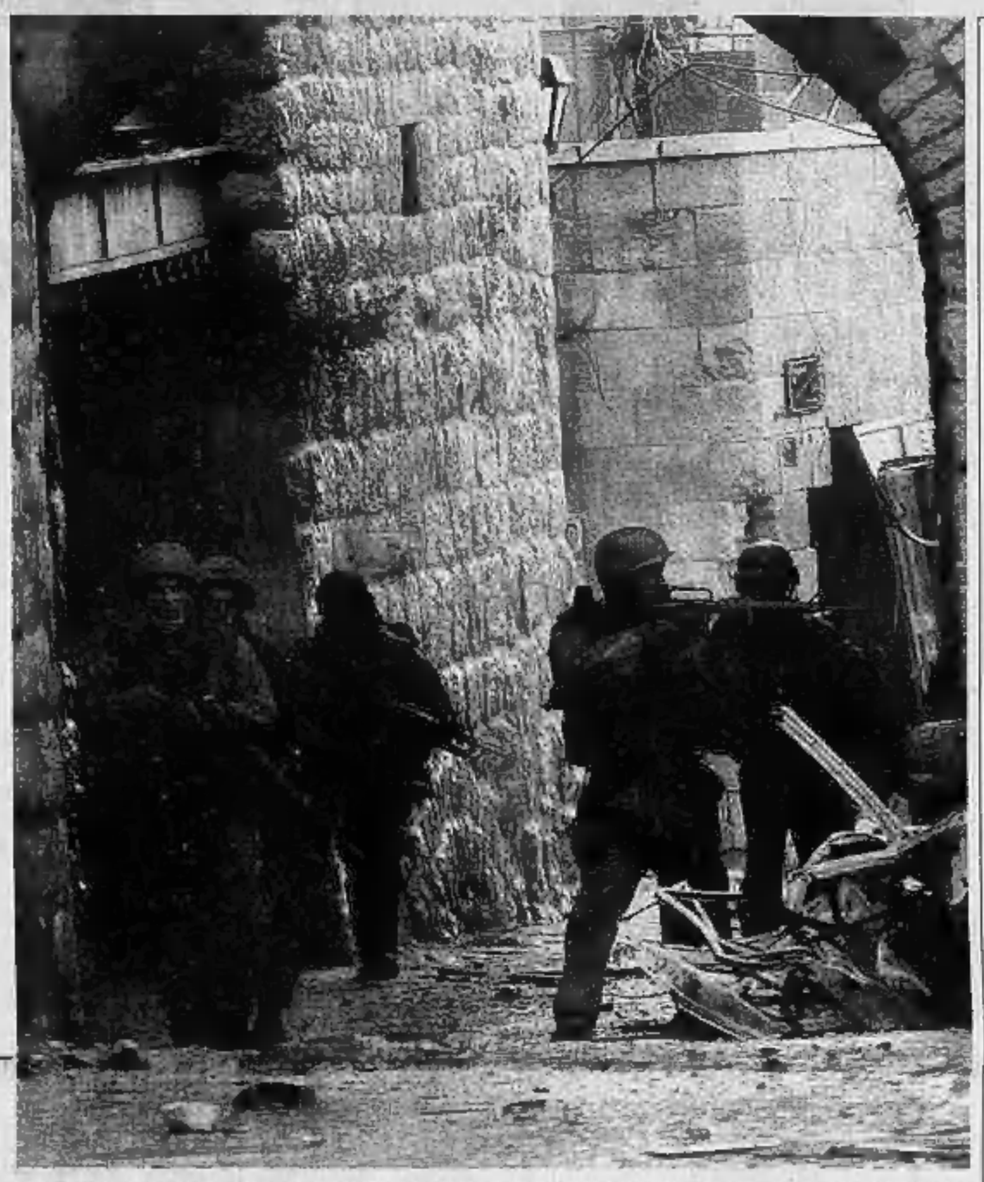
L'ex capofila del dissenso antitotalitario, prima di giungere in Italia nelle attuali vesti di capo di Stato, in un'intervista rilasciata a «Repubblica» ha fatto un accenno diplomatico al ruolo politico degli intellettuali. Nessuno meglio di lui, scrittore perseguitato che non conobbe prime pagine né carnevali di piazza ma solo carcere e morte civile, poteva esprimere un parere da esperto nel merito: «Nel nostro paese gli intellettuali hanno preso molto spesso posizioni politiche. Molto più che in Italia perché da noi non c'era una vera classe politica, un'alternativa democratica al potere. Ecco perché uomini e donne di cultura e d'ingegno hanno dovuto assumersi il duro compito dell'opposizione». Il pensiero espresso in forma assai garbata da Havel mi sembra tuttavia chiaro. Presidente democratico, oltreché ex intellettuale ribelle, in visita in un paese democratico dove vige l'alternanza al potere, fa capire come per loro fortuna gli intellettuali italiani non corrano alcun rischio personale nella difesa virtuosa di una democrazia forse perfettibile ma tutt'altro che pericolante. Havel sembra individuare bene i paletti della liberaldemocrazia là dove esistono. Noi, dice, noialtri ex intellettuali del dissenso boemo contro il regime comunista, avevamo bisogno di surrogare con la letteratura e i manifesti la critica democratica che non c'era nella stampa, nella televisione e nelle istituzioni; ma che bisogno c'è di gridare al lupo mannaro nei paesi dove esistono opposizioni parlamentari, giornali liberi, sindacati liberi e libere elezioni?

Per carità europea Havel ha evitato di dire di più. Ha, sì, messo in sfumato e indiretto rilievo la scarsa necessità di una «dura» protesta antiautoritaria nel quadro di una società aperta come quella italiana. Ma non ha detto nulla sul silenzio di tantissimi intellettuali italiani e delle nostre piazze popolari quando i blindati russi oltraggiavano Praga e quando i pretoriani filorussi, blandamente redarguiti ma non ripudiati dai comunisti italiani, mettevano dietro le sbarre lui e i suoi amici firmatari della «Charta 77».

BATTAGLIA NELLA PIU' GRANDE CITTA' DELLA WEST BANK. IL PAPA A BUSH: FERMI LA GUERRA. BERLUSCONI: EUROPA ANCORA TROPPO DEBOLE

I tank israeliani attaccano Nablus

Rilasciati i giornalisti. I frati di Betlemme: soli davanti alla morte



Sono stati liberati ieri i giornalisti italiani (nella foto, soldati perlustrano Betlemme). Scortati da un mezzo blindato israeliano sono stati trasportati a Gerusalemme. Betlemme resta sotto assedio, i tank israeliani hanno attaccato Nablus. Baquis, Galeazzi, Maggiore, Martinetti, Mastrolilli, Novazio, Rampino, Zafesova DA PAG. 2 A PAG. 9

SERVIZI

SCONTRI DI ARTIGLIERIA CON GLI HEZBOLLAH
La Siria sposta le truppe sul confine libanese
Assad manovra. Timori per il nuovo fronte
Flamma Nirenstein A PAGINA 2

LA TELEVISIONE RESUSCITA L'«AGNELLO» ARAFAT
«Senza luce né acqua assediato dai soldati di Sharon»
Il leader Anp prevale nello scontro mediatico
Massimo Gramellini A PAGINA 9

NEL «GHETTO» DI ROMA MONTA LA RABBIA
«Prima dicevano tutti: guerra al terrorismo
Ora che tocca a noi, vogliono fermarci»
Aldo Cazzullo A PAGINA 7

PROTESTE PER LA VIGNETTA DI FORATTINI
Numerose lettere di ebrei e cattolici a La Stampa
Amos Luzzatto: «Provo dolore e indignazione»
SERVIZIO A PAGINA 7

LA CRISI E I CONTI DA RIFARE

Franco Bruni

LA crisi nel Medio Oriente rimette in discussione la congiuntura economica internazionale. Rinforzando la tensione geopolitica e militare creatasi dopo l'11 settembre, frena gli investimenti e il commercio internazionale. La situazione è persino più grave che in autunno, quando attorno agli Usa c'era molto consenso diplomatico. Inoltre le minacce della guerra si sono avvicinate al petrolio e adesso il suo prezzo è un problema.

Il 2002 era cominciato meglio di come si era temuto e alla fine del primo trimestre sono emersi netti segni di ripresa. Ora le aspettative rischiano di ribaltarsi. E non solo per la crisi medio-orientale. Infatti i segni di ripresa si rivelano fragili: si concentrano quasi solamente negli Usa e sono dovuti alla ricostituzione delle scorte delle imprese. Non dureranno se non si rianimano le altre componenti della domanda americana. Ma l'aumento della spesa pubblica c'è già stato, gli investimenti scontano gli eccessi dell'ultimo decennio e il deficit della bilancia commerciale Usa è talmente grande da far temere che una ripresa dei consumi possa precipitare una crisi del suo finanziamento. Col Giappone che rimane in grave depressione e l'Europa lenta e incapace di salti di qualità nelle politiche dell'offerta, il ciclo internazionale potrebbe subire anche l'insulto di un'ondata protezionistica, avviata dalle tariffe Usa sull'acciaio. Non mancano segnali di crisi e insolvenze di gruppi industriali e finanziari, il cui pericolo rischiamo di sottovalutare perché i mercati mondiali dei capitali sovrabbondano di liquidità dopo le manovre monetarie seguite all'11 settembre.

In questo quadro non è opportuno che il governo italiano mantenga una previsione ufficiale di crescita per l'anno in corso (2,3%) che era già giudicata molto ottimistica, anche dalle autorità Ue, prima di quest'ultimo peggioramento delle cose. Va messo subito a punto uno scenario più realistico che serva da base credibile per le discussioni di finanza pubblica e di politica economica.

L'ULIVO: A POSTO I CONTI 2001, NON QUELLI DI QUEST'ANNO

«Deficit di 37 mila miliardi»

Berlusconi: «Un miracolo non aver alzato le tasse»

CONGRESSO DI AN

EX DC E INTELLETTUALI CORTEGGIATI E DIMENTICATI
Selva: abbiamo dato credibilità al partito
Nessun invito a Veneziani
Fini ricuce con Fisichella: presiederà le assise
Fabio Martini A PAGINA 13

Silvio Berlusconi è tornato a parlare del «buco» nei conti pubblici, fissando il deficit a 37 mila miliardi di vecchie lire. Il premier ha buttato lì la cifra quasi per caso, a Mosca, dunque (probabilmente) senza intenzione di riaprire la polemica che tenne banco dopo le elezioni. Le sue dichiarazioni hanno tuttavia provocato la reazione del centrosinistra. «Non c'è alcun buco nei conti pubblici 2001. Piuttosto arrivano le prime ammissioni sugli scostamenti previsti per quest'anno», dice l'ex ministro del Tesoro Visco. La Margherita accusa il governo di costringere gli enti locali ad aumentare le tasse.
Fossi e Magri A PAGINA 11

ANALISI

«IN PALESTINA CI VUOLE UN MURO, NON I CARRI»
La proposta di Avineri diplomatico israeliano sul mensile «Global Fp»
Shlomo Avineri A PAGINA 6

«SI APRE LA VIA PER LA RIPARAZIONE DEGLI ORGANI MALATI»

Cellule staminali nel cuore

A Padova eseguito il primo trapianto al mondo

IL PRESIDENTE RAI

BALDASSARRE: CASSE VUOTE IN VIALE MAZZINI
«Quasi fallimentare la gestione della Rete 2
Irregolarità per Raiway
Le nomine? In sintonia col risultato elettorale»
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

Trenta microiniezioni al cuore malato di un settantenne per fargli arrivare il flusso vitale di oltre 600 milioni di cellule staminali. Un intervento che i cardiochirurghi dell'Azienda Ospedaliera di Padova sostengono di aver compiuto in prima mondiale. Il paziente, al quale 20 anni fa era stato applicato un pacemaker e che aveva subito due infarti, a una settimana dall'operazione sta bene e può tornare a casa. L'intervento è stato compiuto dal professor Gino Gerosa e da un'équipe composta da cardiochirurghi e oncoematologi.
Daniela Daniele A PAGINA 16

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-926291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
Il credito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forus.it

BUONGIORNO

La terapia dei balocchi

di Massimo Gramellini

GLI italiani, sentenzia il sondaggio di giornata, preferiscono le scommesse al sesso: le trovano più emozionanti, anche se la percentuale dei fiaschi è persino più alta, e forse proprio per questo. Nessuno stupore. Il sesso praticato (non quello sbirciato sulle riviste) è il gioco degli adulti, quindi non può essere apprezzato da una società che per farci consumare di più ha bisogno di eternarci in una dimensione infantile. La bambinizzazione comincia davanti alla tv, uno sterminato villaggio vacanze dove partite e giochini si alternano a programmi che trattano gli spettatori come bimbi neppure troppo svegli. Ma continua in ufficio coi meccanismi fanciulleschi dei computer di zio Gates (esci-rico, «connetti-disconnetti») e si forgia in lotte titaniche contro le segreterie telefoniche che hanno sostituito gli umani veri con il gioco dell'oca (se vuoi la bolletta premi asterisco, altrimenti torna all'opzione precedente schiacciando cancelletto). Nemmeno i corsi e gli esami sfuggono alla logica trullallera del quiz, manca la mamma col cestello della merenda, ma presto rimedieranno anche quella.

In un contesto simile, diventare adulti non è difficile. E' inutile. Così molti preferiscono crogiolarsi in un'esistenza giocosa dove persino il dolore e il sangue hanno un sapore di favola, senza porsi troppe domande. Tranne che appena gliene si fa una - come dare un senso all'esistenza? - 6 persone su 10 rispondono: vincendo al Lotto. Perché nel paese dei balocchi è scontato pensare che solo un gioco possa cambiarci la vita.

MARTA BONESCHI
di testa loro
MONDADORI
Ribelli, ostinate, anticonformiste: dieci italiane che hanno fatto il Novecento.
www.mondadori.it

DELITTO DI COGNE

«LA PROCURA SI DECIDA CERCHI ALTRE PISTE»
L'avvocato Grosso «Se fossi il pm avrei scavato di più»
I Lorenzi tornano in paese tra tensioni e strette di mano
Martinet e Neirotti A PAGINA 11

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

NEL MONDO ARABO CRESCE LA RABBIA PER L'ATTACCO AI PALESTINESI

In piazza a Teheran contro il «terrorismo sionista»

■ Un centinaio di persone, tra cui deputati e membri del governo, si sono riunite ieri davanti all'ambasciata palestinese a Teheran per esprimere appoggio contro gli attacchi israeliani. Presente anche il ministro della Cultura, Ahmad Masjed Jamei, che ha definito gli attacchi israeliani come «il peggiore terrorismo». «Se le grandi potenze che sostengono il regime sionista non avessero promosso la cultura del terrore - ha detto il ministro, riferendosi agli Usa - il regime sionista non avrebbe osato calpestare i principi umanitari ed etici con i palestinesi indifesi». «Se avessimo armi - ha detto l'ambasciatore palestinese, Salah Zawawi - l'esercito sionista non avrebbe potuto invadere le nostre città, uccidendo civili indifesi».

Una bimba iraniana alla manifestazione

La folla a Beirut attacca l'ambasciata americana

■ Unità della polizia libanese in assetto anti-sommossa sono pesantemente intervenute ieri per disperdere una manifestazione di protesta contro gli Usa e Israele. Gli agenti hanno usato lacrimogeni e hanno caricato a colpi di manganello circa 2000 persone che avevano lanciato pietre contro le forze dell'ordine nel tentativo di avvicinarsi all'edificio dove ha sede l'ambasciata Usa in Libano, una sorta di superbunker che sorge su una collina nella località di Awkar, circa 10 km a Nord di Beirut. I manifestanti sono stati anche colpiti con forti getti d'acqua sparati da autobotti e quindi manganellati dopo essere caduti a terra. Nella mattinata circa 10.000 persone - tra cui diversi membri del Parlamento - erano sfilate con ritratti di Arafat.

Giovani libanesi bruciano un poster di Bush

Corteo in Turchia: «No agli accordi con Israele»

■ Centinaia di dimostranti sono scesi in piazza anche a Istanbul, dinanzi al consolato israeliano: nel mirino, il premier Ariel Sharon, accusato di essere un «assassino»; ma anche il governo di Ankara, per la sua stretta alleanza militare con Israele. Il mese scorso, è stato siglato un accordo del valore di 668 milioni di dollari, grazie al quale le industrie di Stato militari israeliane procederanno all'ammodernamento di 170 carri armati «M-60» turchi. Lo slogan della folla era: «Cancellate l'accordo sui carri armati», che però già ieri il premier turco, Bulent Ecevit, ha definito «inemendabile». Frattanto il governo turco smentisce vigorosamente di avere progettato esercitazioni militari con Israele per il prossimo 22 aprile.

Agente da un tetto controlla il corteo

«RESTANO APERTI SOLO I CANALI DIPLOMATICI CHE POSSONO FAVORIRE LA CAUSA PALESTINESE E LA PACE NELLA REGIONE»

L'Egitto congela i rapporti con Gerusalemme

Il presidente Mubarak: Sharon deve fare marcia indietro sui suoi errori

IL CAIRO

Cala il silenzio tra Israele ed Egitto, l'unico paese arabo, oltre alla Giordania, ad avere rapporti diplomatici con lo Stato ebraico. Il ministro dell'Informazione egiziano Safwat el Sherif, al termine di una riunione del consiglio dei ministri, ha precisato che verranno sospesi la maggior parte dei contatti con Israele ad eccezione di quelli diplomatici che potrebbero «aiutare la causa palestinese e la pace nella regione». «I rapporti tra i governi sono bloccati. I canali diplomatici restano aperti», ha detto. Erano parecchi giorni che l'Egitto subiva forti pressioni popolari perché «congelasse» il trattato di pace firmato con Israele nel 1979. Pressioni che stanno coinvolgendo anche la Giordania. Abdel Monsim Said, che dirige il serbatoio di cervelli Al-Ahram per gli studi strategici, ha definito l'iniziativa «un passo intermedio prima della chiusura delle relazioni diplomatiche».

Il presidente egiziano Hosni Mubarak ieri ha chiesto al primo ministro israeliano Ariel Sharon di rivedere i suoi calcoli e fare marcia indietro sui suoi errori». Bisogna che Sharon «fermi gli atti barbari e le pratiche criminali contro il popolo e contro l'Autorità palestinese - ha detto Mubarak - e risponda alla richiesta in questo senso della comunità internazionale e dell'opinione pubblica mondiale». Il presidente egiziano ha ricordato a Sharon «l'opinione pubblica israeliana e gli scrittori illuminati del suo paese», le richieste e le pressioni dell'Onu, non solo per salvare il popolo palestinese, ma anche quello israeliano, «che ha anch'esso paura e muore senza ragione a causa delle decisioni prese dal primo ministro».

Mubarak ha poi incontrato ieri i direttori ed i responsabili di tutti i giornali e gli organi di informazione egiziani ansioso di metterli al corrente delle verità e delle dimensioni della situazione e della svolta pericolosa che hanno preso gli eventi nella regione».

Alla notizia della rottura dei contatti diretti con Israele, gli Usa hanno sollecitato l'Egitto a mantenere il dialogo: «in questo momento così delicato, incoraggiamo l'Egitto a mantenere contatti più stretti possibile», ha detto Susan Pittman, portavoce del Dipartimento di Stato. La Casa Bianca, da parte sua, si aspetta che «l'Egitto rispetti gli impegni del trattato di pace con Israele».

> «Il premier riveda i suoi calcoli, fermi gli atti barbari e tutte le pratiche criminali» Gli Usa esortano a mantenere i contatti

> Per il sesto giorno consecutivo scontri al Cairo tra universitari e forze di polizia Marce e proteste anche in Giordania

Nessun commento, per ora, è arrivato dall'ambasciata israeliana al Cairo. Mercoledì il trattato di pace, le relazioni tra Egitto ed Israele sono fredde da tempo e i contatti diplomatici sono stati sempre minimi. I sindacati egiziani hanno espulso i propri esponenti che hanno visitato Israele. Attori e cantanti egiziani hanno duramente smentito voci secondo le quali hanno visitato Israele ed hanno precisato che si tratta di «voci maligne per rovinare la nostra reputazione». L'Egitto aveva richiamato il suo ambasciatore in Israele più di un anno fa, lasciando soltanto un incaricato d'affari, per protestare contro la violenza scoppiata nel settembre 2000.

Al Cairo sono intanto continuate per il sesto giorno consecutivo le proteste contro il governo israeliano. Ieri ci sono state raccolte di sangue davanti all'Università del Cairo e collette di oggetti d'oro tra gli alunni delle medie a favore dei palestinesi. «Sharon, nemico di Dio», «Aprite la porta alla Jihad (guerra santa) contro i sionisti», «Dov'è l'esercito egiziano?»: queste alcune delle frasi gridate davanti all'Università dove si sono avuti scontri con le forze di polizia che hanno utilizzato idranti e gas lacrimogeni per impedire ai manifestanti di uscire dal campus universitario e marciare verso la vicina sede dell'ambasciata di Israele.

I giovani hanno anche chiesto ad alta voce al presidente Mubarak di espellere l'ambasciatore israeliano al Cairo, così come hanno fatto gli studenti delle Università di Alessandria, di Tanta (nel Delta del Nilo), di Suez e dell'Università islamica di Al Azhar.

Anche tutta la Giordania è mobilitata in appoggio ai palestinesi: marce di protesta, veglie, raccolte di fondi, cibo e medicinali, campagne per la donazione del sangue sono ormai questioni quotidiane, mentre crescono le pressioni popolari per la rottura delle relazioni diplomatiche con Israele, con cui Amman 8 anni fa firmò un impopolare accordo di pace. [e. st.]

Un momento delle dimostrazioni di ieri all'università del Cairo, con tanto di bandiera israeliana bruciata simbolicamente dagli studenti

TIMORE DI UN ALLARGAMENTO DEL CONFLITTO

Si arroventa il fronte settentrionale Hezbollah spara, Assad fa manovre

Missili, razzi e proiettili di mortaio dei guerriglieri sciiti sulla Galilea. L'esercito israeliano replica con l'artiglieria da 155. La Siria sposta ventimila soldati dal paese «vassallo» alla frontiera comune

retroscena
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

TIRA aria brutta al Nord, dove ancora cade la neve: fra i fiocchi sono venuti giù ieri sera missili Nun Tet, proiettili di mortaio, katiusha sugli israeliani. «Un regalo di Pasqua degli Hezbollah - ha commentato il ministro della Difesa Ben Eliezer - che non muovono mai un dito senza il permesso siriano». A ogni buon conto, anche alcuni proiettili di cannone da 155 millimetri israeliani sono stati sparati contro le postazioni degli Hezbollah in Libano. Soldati e civili israeliani sono in massima allerta in Galilea. Si allargherà il conflitto? La notte è minacciosa ormai per i soldati israeliani al fronte e per i cittadini di Kyriat Shmona pronti a tornare nei bunker, e per i libanesi al di là del confine, nei villaggi dove prendono rifugio i guerrieri di Nasrallah: «Credevamo fosse finita, una volta sgomberato il Libano meridionale», si disperano, preparandosi a tornare nei rifugi. Ma gli Hezbollah vedono nella guerra in corso la grande occasione per tornare in scena da capofila di un fronte duro filopalestinese che può appiccare il sacro fuoco integralista islamico a tutta l'area.

E' cominciato domenica notte, e non è più smesso: il fuoco degli Hezbollah ha continuato a piovere sulla zona di confine del Nord d'Israele, «come ai bei tempi», prima che gli israeliani, secondo gli ordini dell'allora primo ministro Ehud Barak, uscissero con gesto unilaterale dal Libano Meridionale. Hassan Nasrallah, il leader degli Hezbollah, il gruppo integralista sciita che al suo attivo può vantare di avere inventato il terrorismo suicida contro le basi americane e francesi in Libano negli Anni '80, lo aveva annunciato con un inconsueto discorso: «Siamo in giorni fatali, è possibile che ciò che viviamo oggi non sia lontano da quello che accadde nel 1948 (un attacco di cinque Stati arabi contro Israele, ndr)... Ogni libanese che difende la Palestina difende in definitiva il Libano stesso... Non arretreremo in nessun caso». Nasrallah ha aggiunto che aveva tentato di infiltrare razzi Katiusha nella West Bank attraverso la Giordania e che avrebbe continuato a farlo. Uomini dell'organizzazione da tempo si aggirano a Gaza e in Cisgiordania. Il conflitto israelo-palestinese fa gola, ormai ci sono addirittura delle strutture di collegamento fra Arafat e Nasrallah. Lui, dicono testimoni oculari, mentre ad Arafat si impediva di apparire in video con un discorso in diretta alla conferenza della Lega Araba a Beirut, aveva invece incontrato a lungo il rappresentante palestinese. Da quando sono apparsi come i vincitori dell'esercito israeliano «in fuga», come dicono, gli Hezbollah sono un modello: i palestinesi coltivano il sogno di cacciare così gli israeliani, di metterli addirittura in fuga con la guerriglia e il terrorismo.

Il fuoco degli Hezbollah sulle Fattorie di Sheba, una zona che secondo il gruppo appartiene al Libano nonostante la Risoluzione dell'Onu, che segna confini definitivi, dica l'opposto, non è mai cessato, per ricordare a Israele che c'è sempre un fronte aperto al Nord. E non è un fronte fatto di soli Hezbollah, ma anche di libanesi che non li toccano, di siriani che li mantengono, di iraniani che mandano loro le armi attraverso Damasco. Ultimamente però le cose sembravano cambiate: dopo l'11 settembre Bashar Assad, sempre in bilico fra l'alleanza antiterrore inaugurata dagli americani e il gruppo dei paesi dell'«Asse del male», ha dovuto scegliere un basso profilo, e la strada delle armi per gli Hezbollah non è più stata quella dell'aeroporto di Damasco.

Nasrallah non ha battuto ciglio: le armi sono giunte comunque, ha detto a Bashar che avrebbe continuato per la sua strada, e il leader di Damasco ha lasciato fare. Dopo tutto, ha pensato, Israele è impegnato su altri fronti, non si getterà anche sul fronte siriano. I libanesi hanno ricevuto un compito di rappresentanza: Al Manar, la televisione degli Hezbollah, ha citato fonti governative che chiedono loro di non lasciare che la situazione sfugga dal controllo. Ma gli scontri sono proseguiti, gli Hezbollah se ne infischiano degli avvertimenti, sentono anzi che Assad intuisce che la loro attività gli dona, sia pure pericolosamente, statura di raiss duro, e che comunque non sarebbe popolare fermarli in un momento come questo. Bashar non vuole rompere né con gli americani né con gli Hezbollah. Non si capisce dove andrà a parare neppure con gli strani movimenti di truppe annunciati ieri: ben 20mila uomini che Assad sposta dentro il Libano verso il suo confine con questo paese. Forse lascia il campo libero e si lava le mani di quello che possono fare i suoi amici scapestrati: o lancia un segnale per dire che, in caso di guai, lui non ci vuole entrare e che comunque non sta cercando lo scontro.

Ma è chiaro che se le cose dovessero peggiorare, gli Hezbollah faranno il possibile per trascinare tutti quanti nel loro rogo: durante il summit di Beirut Nasrallah ha organizzato una manifestazione di piazza che chiedeva il sangue degli israeliani e la loro cacciata da tutto il Medio Oriente. Le sue orme ora sono seguite in parecchie capitali arabe, e mettono in crisi innanzitutto la leadership che non sanno come domare le rivolte dei loro integralisti. In Siria, che non vedeva manifestazione da tempo (dopo che il vecchio Assad falcidiò a Hama 20mila ribelli, ci si pensi due volte) ora le folle bruciano in nome della Palestina bandiere americane e israeliane. Così a Tunisi ieri, e ripetutamente a Amman e al Cairo. La mossa di Mubarak d'Egitto, che ha tagliato ieri ogni rapporto (non diplomatico) con Israele, è un segnale di condiscendenza verso un odio popolare anti-israeliano che vuole far saltare per aria ogni equilibrio esistente spingendo verso l'intergralismo islamico. Gli Hezbollah ambiscono a farsene denonatore. L'Iran non aspetta altro, ma si può invece dubitare che i paesi che temono gli Usa o che non vogliono rinunciare alla loro amicizia vadano fino in fondo in questa minacciosa escalation.

L'APPUNTAMENTO E' STATO RINVIATO DI TRE GIORNI

Sabato il vertice della Lega Araba

■ Si terrà sabato, e non oggi, la riunione dei ministri degli Esteri dei ventidue Paesi aderenti alla Lega Araba. Ne ha dato l'annuncio il segretario generale dell'organismo panarabo, Amr Mussa, precisando che non vi sono divergenze tra i ministri sulla riunione. Mussa ha aggiunto che il rinvio dell'incontro, richiesto dai palestinesi lunedì e da martedì, è dovuto soltanto alla riunione della Conferenza per l'Organizzazione Islamica (Oci) che si svolge in questi giorni a Kuala Lumpur, con la partecipazione dei ministri dei 52 Paesi che vi aderiscono. I capi delle diplomazie arabe dovrebbero arrivare venerdì sera al Cairo e tenervi una riunione preliminare, in vista della seduta di sabato. Mussa ha escluso che la sessione possa essere dedicata a chiedere il ritiro del piano di pace saudita offerto a Israele nel vertice arabo di Beirut del 27 e 28 marzo scorsi. «La posizione araba si basa sulla realizzazione della pace, che non contrasta con la lotta palestinese contro l'occupazione». [Ansa]

LE CRITICHE INTERNAZIONALI NON FERMANO L'OPERAZIONE «MURAGLIA DI DIFESA»

Nablus occupata l'ultima città

reportage
Aldo Baquis

TEL AVIV

NON si ferma l'avanzata dei carri armati israeliani: ieri sera è stata occupata anche Nablus, la città più grande della Cisgiordania sotto il controllo dell'Autorità nazionale palestinese. Alcuni carri Merkava hanno aperto il fuoco contro una postazione ormai abbandonata dai servizi di sicurezza palestinesi situata nel sobborgo di Beit Iba. Nablus, 180 mila abitanti, si trova ad una settantina di chilometri a Nord di Gerusalemme. Sono entrati in città un centinaio di tank e blindati con la stella di Davide. Una palestinese, Sadika Okacha, 54 anni, è morta nell'esplosione che ha investito la sua casa.

Prima dell'occupazione di Nablus, l'attenzione del mondo era concentrata su Betlemme dove oltre duecento palestinesi armati erano asserragliati nella Basilica della Natività insieme a un folto gruppo di religiosi e a cinque giornalisti italiani. Nel pomeriggio i cinque sono riusciti a lasciare la chiesa dove erano bloccati da quasi due giorni. «Ora il rischio è che scoppi la battaglia, che le forze israeliane tentino di entrare», ha spiegato ieri Marc Innaro della Rai poco dopo il suo avventuroso rientro a Gerusalemme da Betlemme. «C'è il rischio di una carneficina che possa coinvolgere anche i 30 frati che si trovano nella Chiesa».

Ora l'esercito israeliano non ha fretta. Vuole ancora tentare di ottenere una resa dei miliziani, molti dei quali ritiene membri di Tanzim. «Nel corso della nottata, negoziermo. Sia con le autorità ecclesiastiche, sia con i palestinesi stessi - ha anticipato una fonte militare - Non prevediamo affatto una prova di forza».

Nelle strade di Betlemme non si vedeva anima viva, eccezion fatta per i militari israeliani che, dopo aver stabilizzato la situazione nel centro, hanno compiuto ripetuti raid nei campi profughi vicini dove sono rimasti uccisi quattro dirigenti locali delle brigate al Aqsa. I combattenti palestinesi hanno resistito con accanimento. Gli echi della battaglia si sono uditi a distanza. «Contro di noi hanno attivato almeno duecento ordigni, hanno anche sparato razzi Rpg», ha riferito in serata un ufficiale israeliano.

Nelle vie del centro restano vari cadaveri. Solo in serata le prime ambulanze sono state autorizzate a raccoglierli e comporli. «Dovrebbero essere una decina in tutto», ha stimato un primario dell'ospedale cittadino. Un morto è rimasto abbandonato a lungo presso il convento di Santa Brigida. Alla Chiesa della Natività, dove i cristiani ritengono sia nato Gesù, per seguire meglio gli sviluppi, i soldati israeliani hanno invaso ieri l'antistante Municipio di Betlemme. Gli impauriti abitanti della città non ricordano che tante devastazioni e tanti lutti siano avvenuti neppure nel 1967, quando l'esercito israeliano la conquistò alla Legione araba giordana.

Nella Chiesa della Natività, secondo i giornalisti rientrati a Gerusalemme, si sono rinchiusi 200 miliziani di tutte le fazioni, armati e decisi a resistere. Il Patriarca latino monsignor Michel Sabbah ha cercato la via della clemenza. «Mi risulta che hanno deposto le armi - ha detto - Una volta disarmati, devono beneficiare del diritto di asilo. Una chiesa è un luogo di rifugio per tutti».

L'esercito israeliano non era disposto ieri a seguirlo su questa logica: i palestinesi dovevano consegnarsi ai soldati i quali avrebbero poi deciso chi liberare e chi trattenere. «I militanti di Tanzim si sono approfittati in modo cinico - ha detto un ufficiale israeliano - degli ordini che avevamo impartito ai nostri soldati di rispettare entrando a Betlemme i luoghi di culto cristiani e islamici. Loro sono penetrati con la forza in alcune chiese e da là ci hanno sparato addosso. Nella Chiesa della Natività ci sono terroristi e criminali. Non possiamo lasciarli andare».

C'erano anche cinque giornalisti italiani e un operatore armeno. Per tutta la giornata numerosi contatti sono intercorsi fra Gerusalemme e Roma per consentire la loro evacuazione, mentre i frati della Chiesa della Natività esprimevano il timore che la partenza dei giornalisti avrebbe potuto avere conseguenze gravi per loro. In serata due automobili blindate predisposte dal Consolato italiano di Gerusalemme si sono presentate all'ingresso di Betlemme. Per un tratto sono state scortate da un cingolato israeliano, fra vie deserte, detriti, e principi di incendio. Il cingolato si è fermato prima della salita per la Piazza della Mangiatoia. I giornalisti hanno avuto appena il tempo per un ultimo abbraccio con i frati e le suore che li avevano ospitati per 36 ore e poi sono partiti a grande velocità per Gerusalemme.

Più che contro Hamas e la Jihad islamica, Israele cerca di smantellare le Brigate al-Aqsa di al Fatah: secondo stime israeliane, il braccio armato di al Fatah (Tanzim, Brigate al Aqsa, Brigate del Ritorno, ecc.) conta decine di migliaia di uomini armati. Essi costituivano il principale obiettivo dei soldati israeliani ieri a Betlemme, ma anche nelle altre città occupate: Ramallah, Kalkilya, Jenin, Salfit. I combattimenti più duri sono avvenuti ieri nel campo profughi di Jenin dove secondo le Brigate al Aqsa 40 bombe umane sono pronte a sacrificarsi per impedire l'ingresso dei carri armati. Il bilancio provvisorio degli scontri di martedì è di 16 palestinesi uccisi. Quanti ne siano morti ieri non è chiaro. Ma Israele (che ha perso un ufficiale a Jenin) ha reso noto di aver ucciso almeno 5 dirigenti delle Brigate al Aqsa. I prigionieri palestinesi degli ultimi giorni sono 700. Fra questi vi sono esponenti di Hamas e della Jihad islamica sospettati di aver organizzato numerose stragi di israeliani. La loro cattura, avvenuta martedì nella sede della sicurezza preventiva di Bitunia (Ramallah), ha infuriato i dirigenti di Hamas che hanno accusato il comandante della sicurezza preventiva Jibril Rajub di aver «venduto al nemico i nostri militanti».

Collera verso Rajub è stata manifestata ieri anche da Yasser Arafat perchè il colonnello non si è consultato con il presidente palestinese prima di autorizzare la resa di Bitunia. Un atto di slealtà, agli occhi di Arafat, il quale resta tuttora confinato nel suo ufficio. Ieri gli israeliani gli hanno concesso di ricevere altre scorte di cibo. «Niente di speciale - ha riferito la radio militare - qualche scatoletta di tonno, di sardine, e pane arabo». Il ministro della Difesa israeliano ha anche respinto la richiesta del governo di Washington di consentire all'inviato Usa Anthony Zinni di avere un altro colloquio con Arafat.

Nelle stesse ore la direzione palestinese ha lanciato un appello alle popolazioni dei Territori invitandole alla «resistenza prolungata» e ha chiesto agli Usa di non coprire ulteriormente la criminale aggressione e i massacri perpetrati dalle forze di occupazione israeliane».

In serata il premier Ariel Sharon ha convocato il consiglio di difesa per fare il punto sull'«Operazione Muraglia» dopo quasi una settimana di combattimenti. Il rischio che il conflitto stia per estendersi ulteriormente era ieri più alto che mai.

In serata un centinaio di carri armati è entrato nella più grande città della Cisgiordania
Una palestinese è morta nell'esplosione della sua casa
L'Anp lancia un appello alla «resistenza prolungata»

I cinque giornalisti italiani asserragliati nella Basilica della Natività sono riusciti a rientrare a Gerusalemme
Due auto blindate con targa diplomatica li hanno prelevati. Si teme un assalto alla chiesa occupata dai miliziani

Militari israeliani in perlustrazione nelle vie di Betlemme, alla ricerca di combattenti palestinesi, dopo il passaggio dei carri armati

LE LUNGHE ORE DEI GIORNALISTI ITALIANI PRIMA DELLA LIBERAZIONE

«Non ci abbandonate», chiedevano

I francescani: se si scontrano noi siamo morti

testimonianze
Antonella Rampino

ROMA

SEI giornalisti italiani, inviati e cineoperatori. Un rubizzo frate francescano che è la leggenda di Betlemme, padre Ibrahim Faltas. Duecento uomini armati di Tanzim, Al Aqsa, Fatah. E lo scenario del convento della Natività, della chiesa cattolica più antica del mondo messa sotto assedio al suo interno dai miliziani palestinesi, e fuori dai tank israeliani. Una crisi internazionale che si è risolta con la liberazione senza spargimento di sangue dei giornalisti italiani. Per i quali si era speso anche l'arcivescovo di Gerusalemme: «Monsignor Michel Sabbah ha cercato stamattina alle dieci di raggiungere la città, ma è stato respinto al check-point israeliano: mi ha assicurato che non demorderà», dice il sindaco di Betlemme Hanna Nasser, al quale ieri i militari israeliani hanno sequestrato e distrutto il municipio: «La scusa è sempre la stessa, cercano terroristi palestinesi che non ci sono. Non oso pensare che cosa succederà ai padri francescani e alle suore, anche se sono certo che i militari di Israele non oseranno entrare in una chiesa cattolica».

Ma la crisi internazionale di domani si vedrà. Quella di oggi è risolta. «Abbiamo visto le auto che scendevano verso di noi rotolando nella polvere, quando la notte era già calata, precedute da un blindato che si faceva strada tra le macerie di Betlemme lampeggiando e urlando a sirena. Abbiamo capito così che era finita». Per Luciano Gulli del «Giornale» nemmeno il pensiero che il rischio sarebbe cominciato al momento di lasciare il Convento della chiesa francescana della Natività. «Il rischio non c'era», spiega Toni Capuozzo del «Tg5», «perché avevamo rifiutato ai militari israeliani quel che ci preavvisavano al telefono; tenteremo un blitz nella notte. No, abbiamo detto, noi usciamo di qui da soli, senza i palestinesi, non ci venite a prendere con un mezzo della Croce Rossa, o un'auto blindata guidata da civili». Indicazioni seguite alla lettera.

Una liberazione che è stata però anche «una separazione straziante». «Appena fuori, mi sono reso conto che dietro di noi c'era la Basilica della Natività, e dentro duecento miliziani palestinesi disposti a tutto», dice Innaro. L'odore del pericolo. «Ma vicino a noi c'era un farmacista di Bejallah, capitato lì per caso, e due bambini». I trenta frati e le quattro suore salutano: «Una separazione straziante, loro non sanno che fine faranno», dice Innaro. «Provo vergogna per averli lasciati lì soli, e la proverò a lungo», aggiunge Toni Capuozzo.

Fuori, le autoblindo entrate sin nel garage della Basilica innescano la prima, ed è tutto un rotolare di immagini dal finestrino. «Cassonetti, tank a morire, colpi di arma da fuoco e spari da obice nell'aria, e le autoblindo che procedono in colonna. Al check-point israeliano, sulla via della Rachel Tumb appena fuori da Betlemme, siamo stati tutti completamente perquisiti da militari israeliani armati di tutto punto», ricorda Gulli. «Appena fuori dal convento, abbiamo visto distruzione, macerie, fiamme, carri armati e blindati ovunque: un'esibizione della potenza di Israele che non avevo mai visto prima», dice Marc Innaro, che sono anni che sta a Gerusalemme come corrispondente per la Rai.

Però «quelle lunghe ore», turni alla finestra aspettando le autoblindo sin dalla telefonata delle due del pomeriggio del console italiano Petruzzella («E' questione di ore»). Lavorando per i tiggì dell'ora di pranzo. E parlando, tanto, con padre Ibrahim. «Non ci abbandonate», hanno chiesto i francescani, una quarantina più quattro suore di cui tre italiane. Ora il padre direttore del Terra Santa College lancia per telefono un accorato appello: «La situazione è molto molto grave: se ci saranno scontri noi di sicuro saremo morti». Perché, spiega, «in qualsiasi momento può esserci uno scontro tra i palestinesi asserragliati al convento e gli israeliani che hanno schierato i loro carri armati giusto qui fuori. E poi noi siamo duecento persone chiuse qui dentro, scarseggia il cibo naturalmente. Soprattutto speriamo che tutto si risolva senza violenza. Noi abbiamo accolto i palestinesi perché sono figli di Dio, e noi accogliamo sempre tutte le creature di Dio. Ma adesso, che cosa succederà?». La crisi internazionale, per loro, continua. «No, noi non abbiamo chiesto ai palestinesi di disarmarsi. Non siamo noi che dobbiamo farlo. Speriamo che non si sparga sangue. Solo il Vaticano può aiutarci», dice padre Ibrahim.

Solo ieri ha saputo di «essere morto»

Lo stupore di padre Amateis per lo scalpore che il suo caso ha suscitato nel mondo

Giacomo Galeazzi

ROMA

Era stato dato per morto, vittima di un conflitto a fuoco in chiesa e non lo sapeva. Padre Giacomo Amateis ha appreso solo ieri dai suoi confratelli l'incredibile vicenda che l'ha visto per cinque ore suscitare cordoglio nel mondo cattolico, proteste ufficiali dalle ambasciate e ondate planetarie di riprovazione. Il salesiano di Fossano, braccio destro del nunzio apostolico in Terra Santa, è stato raggiunto soltanto al ritorno nella comunità Don Bosco dal clamore creato dalla falsa notizia della sua uccisione. Si è subito precipitato al telefono per tranquillizzare gli anziani genitori Pietro e Angela e il fratello Pier Giovanni.

Bloccato per quasi due giorni nel convento di Santa Brigida assieme a sette suore, non smette di credere alle possibilità di fermare il massacro e fa prevalere la speranza nel dialogo alla logica del muro contro muro. I suoi superiori, con i quali era riuscito a mettersi in contatto telefonico martedì sera, si erano sinceratì delle condizioni del sacerdote 62enne ma avevano taciuto il caso innescato dalle voci sull'assassinio. Come un involontario Mattia Pascal, padre Giacomo ha ascoltato, con ventiquattr'ore di ritardo, le commemorazioni, i ricordi affranti e i cuori desolati usati da amici e personalità religiose e laiche. Appena rientrato nella comunità di Betlemme dove risiede da anni il religioso si è profondamente meravigliato del fiume di parole provocato dal suo strano caso di morte-non morte.

Ieri, percorse le poche centinaia di metri che separano la casa dei salesiani dal monastero delle brigidine, padre Amateis ha potuto riabbracciare i sacerdoti con cui divide la missione nella città natale di Gesù. Ad attenderlo non c'è padre Prospero, responsabile del centro salesiano di Betlemme, che sta tornando in tutta fretta dall'Italia. Gli altri religiosi gli hanno ricostruito, istante per istante, la cronaca di un assassinio mai compiuto, le reazioni e le immediate condanne pronunciate da media e autorità nei confronti di Israele. Da parte sua padre Giacomo si difende dalle strumentalizzazioni, vuole essere «vaso di pace», non soffia sul vento venefico dell'odio né alimenta polemiche. Dato per assassinato persino dal Misna, l'agenzia dei missionari comboniani, ieri il salesiano ha portato con sé nel suo istituto le sette brigidine sfuggite all'assedio. «Non ci sono palestinesi armati dentro al convento di Santa Brigida- ha riferito all'uscita dall'edificio sacro- fuori invece abbiamo visto il cadavere di un palestinese ucciso». Ora sa di essere stato vittima innocente della confusione della guerra e della propaganda. Intanto, secondo fonti israeliane, l'arcivescovo Pietro Sambi, ambasciatore vaticano in Terra Santa è stato l'unico ad aver presentato le sue scuse al governo di Tel Aviv per aver diffuso informazioni erronee sulla presunta morte del padre salesiano sul sagrato di Santa Maria.

ANCORA NOVITÀ!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali potrebbero quasi bastare per una laurea.
In alcune facoltà, entro il 30 aprile, torni studente anche se hai fatto la rinuncia agli studi, senza pagare le tasse degli anni passati!
Servizio informazioni gratuito [800-331188]
CEPU

ALL'ESAME DEI QUINDICI L'AZIONE MILITARE DI GERUSALEMME E IL TERRORISMO PALESTINESE

«Israele fa cadere 4 volte la linea con Arafat»

■ Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar domenica scorsa ha tentato di parlare al telefono con il presidente palestinese Yasser Arafat, ma il governo israeliano glielo ha impedito facendogli cadere la linea. «Quando Aznar ha in seguito chiesto spiegazioni ad Ariel Sharon – ha rivelato il quotidiano spagnolo «El Mundo» - il premier israeliano gli ha risposto: ma lei sta cercando di parlare con il capo dei terroristi, signor Aznar». Il quotidiano - indipendente ma vicino al governo di Aznar - ha specificato che domenica scorsa il capo del governo spagnolo ha tentato per ben quattro volte di parlare con Arafat, ma in ogni occasione la linea è caduta quando il leader palestinese si accingeva a rispondere

Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

Berlino, il conflitto divide governo e opposizione

■ Il conflitto in Medio Oriente è sbarcato prepotentemente in Germania dove, da una parte, la classe dirigente è impegnata in un intenso lavoro diplomatico, e, dall'altra, l'opposizione accusa il governo rosso-verde di avere una politica troppo filo-israeliana. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha parlato ieri al telefono con il presidente di turno dell'Ue Maria Josè Aznar sollecitando la fine delle violenze e il ritiro di Israele dai territori occupati palestinesi. Karl Lamers, portavoce di politica estera della Cdu-Csu, ha criticato duramente il ministero degli Esteri Verde Joschka Fischer. Quando parla «sembra di sentir parlare gli israeliani», ha detto alla Zeit. Il gruppo parlamentare non esclude anche l'ipotesi di sanzioni economiche contro Israele

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

Jospin: subito una forza di interposizione

■ Il primo ministro francese Lionel Jospin ha proposto - precisando di parlare a titolo personale - l'invio in Medioriente di una forza internazionale di interposizione e di osservazione per rendere possibile il rispetto della risoluzione 1402 delle Nazioni Unite, che prevede il cessate il fuoco e il ritiro delle forze israeliane da Ramallah. «È venuto il momento che i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu assumano la loro responsabilità su questo punto - ha detto Jospin -. Personalmente, in una situazione così tragica, io aggiungo la proposta dell'invio di una forza internazionale per uscire dal totale vicolo cieco». Quel «personalmente» non ha trovato spiegazione presso i consiglieri di Jospin

Il primo ministro francese Lionel Jospin

PRODI RILANCIA: OCCORRE UNA CONFERENZA DI PACE INTERNAZIONALE

Aznar o Solana in Medio Oriente

Berlusconi: peccato, l'Europa è ancora debole

Maria Maggiore
BRUXELLES

L'Unione europea vola in Medio Oriente per cercare di riaprire il dialogo politico in una crisi che ha preso ormai i contorni di in una vera e propria guerra. L'Alto rappresentante della diplomazia Ue, Xavier Solana, sarà accompagnato dal premier del paese che presiede in questo momento l'Unione, José Maria Aznar, che ha però messo come condizione la garanzia di poter incontrare anche Arafat. A sostituirlo potrebbe essere il ministro degli Esteri spagnolo Josep Piquè. Partiranno già oggi per incontrare entrambe le parti. A Israele la delegazione europea chiederà di ritirare l'esercito israeliano dai Territori, ad Arafat di fermare la spirale dei kamikaze.

Il messaggio dell'Europa è chiaro: non ci può essere soluzione militare alla crisi mediorientale. Bisogna tornare a un tavolo negoziale coinvolgendo tutti i protagonisti internazionali, come ha ribadito il Presidente Prodi, perché le mediazioni isolate sono finora fallite. Una linea compatta quella scaturita dal Consiglio straordinario, tenutosi ieri sera a Lussemburgo. Presenti i ministri degli esteri dell'Unione, riuniti intorno a un tavolo per cercare di mandare un ennesimo, convincente monito a Ariel Sharon, perché interrompa l'attacco ai Territori Palestinesi e liberi Yasser Arafat dal suo confino nell'ufficio di Ramallah.

Presente a Lussemburgo anche il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in arrivo da Mosca dove aveva appena concluso l'incontro con il Presidente russo Vladimir Putin. Berlusconi ha ribadito l'urgenza di coinvolgere a Bruxelles tutti i protagonisti del processo di Pace in Medio Oriente in linea con le parole pronunciate in mattinata dal presidente Prodi. Il premier italiano ha chiesto «l'incolumità dei luoghi sacri in Palestina e la tutela della sicurezza dei religiosi». Ma non ha anche nascosto la delusione per la mancanza di efficacia dell'Europa di fronte alla crisi mediorientale: «Se l'Europa fosse un soggetto politico forte, come io spero che un giorno sia - ha detto -, si sarebbe potuto chiamare a Bruxelles gli Usa, l'Onu, la Federazione Russa, la Lega Araba, oltre ai due contendenti, e operare per arrivare a una tregua e a una possibilità di pace per il futuro». Quanto ad Arafat, Berlusconi ha detto: «Credo che oggi per lui sia obiettivamente molto difficile poter dare delle garanzie perchè il terrorismo avviene anche al di là delle sue possibilità di controllo».

Il quadro di riferimento dell'Unione è sempre lo stesso da molti mesi: l'applicazione della risoluzione 1402 dell'Onu, che intima a entrambe le parti l'immediata cessazione di tutti gli atti di violenza, inclusi quelli di terrorismo, provocazione, incitamento e distruzione». Il documento, approvato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite definisce inoltre i contorni della via negoziale, una volta rispettato il cessate il fuoco, con l'applicazione del Piano Tenet e del Piano Mitchell.

L'unica via d'uscita dalla crisi è politica e non militare, su questo i partner europei sono tutti d'accordo. Ma il negoziato deve coinvolgere, e questa è la novità, il maggior numero possibile di attori interessati, perché «gli Stati Uniti hanno dimostrato di non essere in grado da soli di fermare la violenza e di far riprendere il dialogo». Così è toccato al Presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ieri mattina di riproporre con forza l'idea di una conferenza internazionale, da tenere a Bruxelles, con i principali attori internazionali. Un grande tavolo negoziale in cui far sedere per la prima volta, oltre a israeliani e palestinesi, americani, russi, Nazioni Unite e Unione europea con una rappresentanza anche dei paesi arabi moderati. «Non c'è altra soluzione - ha ripetuto Prodi scandendo bene ogni parola - l'unica strada è il negoziato». E questa volta deve essere multilaterale, perché «le mediazioni isolate sono tutte fallite». Non ci sono scorciatoie da questa situazione con soluzioni parziali, «e non lo diciamo per il desiderio di essere presenti - ha detto Prodi - ma per la necessità di una mediazione forte, autorevole e partecipata».

E a chi rilanciava al presidente della Commissione l'annosa questione di un'Unione potenza economica, ma «nano politico», Prodi ha risposto che ormai «l'Europa è un ragazzo che cresce, con un suo peso politico da far valere a livello internazionale».

Tenuto che già nel pomeriggio fonti israeliane abbiano rifiutato la possibilità di un negoziato allargato, da svolgersi al più presto in una sede internazionale. Ma l'Unione europea va avanti e il coro è per il momento unanime: fermare la violenza da entrambe le parti. «Tenere prigioniero Arafat non diminuisce la sua forza. Anzi, da quando è stato recluso a Ramallah la sua dimensione politica è cresciuta, anziché diminuire», ha ricordato lo stesso Prodi.

E c'è chi fa qualche passo in avanti proponendo, dopo la missione della troika europea in Medio Oriente, l'invio di una forza d'interposizione internazionale. L'ha ripetuto ieri il premier francese Lionel Jospin e lo stesso Presidente Jacques Chirac si è poi detto d'accordo sulla necessità di mandare una forza di pace sul terreno.

La Commissione farà valere il suo peso economico, sospendendo, per esempio, l'accordo d'Associazione con Israele per il libero scambio delle merci? Vaghe le risposte. Prodi ha ricordato che l'accordo firmato con Israele nel '97 «è uno strumento di dialogo e non di ricatto», che ci dà un ruolo proprio per i rapporti stretti che l'Unione mantiene con israeliani e palestinesi».

Anche ieri ci sono state manifestazioni di pacifisti: nella foto un gruppo bloccato con i lacrimogeni a Gerusalemme

LE GRANDI MANOVRE DELLA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE DI FRONTE ALLA CRISI MEDIORIENTALE

La Svizzera riesamina le relazioni con Israele

■ La Svizzera sta riesaminando le relazioni militari e economiche con Israele. Il clima di guerra e le continue violazioni del diritto umanitario hanno creato «una situazione nuova». La portavoce del Dipartimento federale degli affari Esteri, Muriel Berset Kohen, ha precisato che «la Svizzera valuta le conseguenze di questi avvenimenti sulle relazioni con Israele». «Abbiamo relazioni eccellenti con Israele - ha aggiunto -. Lo Stato ebraico recentemente era impegnato nel processo di pace con i palestinesi. La situazione però è cambiata», ha dichiarato la Berset Kohen. Il ministero degli Esteri svizzero ha avviato discussioni con gli altri dipartimenti interessati su due punti: la cooperazione militare e l'importazione di beni israeliani.

Il pestaggio di un pacifista a Gerusalemme

«Arafat ha bisogno di urgenti esami medici»

■ Il morale di Yasser Arafat è alto, ma da sei mesi il leader palestinese non si è più sottoposto a regolari esami clinici e ha bisogno di controlli al più presto. Lo ha detto il medico personale di Arafat, Ashraf Kurdi, il quale ha aggiunto di aver «telefonato ad Arafat domenica scorsa: mi ha detto di sentirsi bene, ma sono preoccupato, soprattutto perché so perfettamente in quali condizioni si trova, con poco cibo e sotto enorme pressione. Ma Abu Ammar (Arafat ndr) è un guerriero, non si lamenta mai di niente». Kurdi, un neurologo che visita Arafat da oltre un decennio, ha detto che il leader palestinese, che ha 73 anni, si dovrebbe sottoporre a frequenti esami medici, ma da quando è confinato ha dovuto saltarli.

Il presidente dell'Anp Yasser Arafat

Focus: «Sharon deporta a Gaza tutti i dirigenti Anp»

■ Il primo ministro israeliano ha in progetto di trasferire con la forza a Gaza tutta la dirigenza dell'Autorità nazionale palestinese, in modo da acquisire il controllo assoluto sulla Cisgiordania. Ad affermarlo il settimanale tedesco «Focus» nel suo sito Internet, sulla base di informazioni ricevute da alti dirigenti palestinesi a Ramallah. Le autorità israeliane avrebbero già trasferito a Gaza i membri dell'Anp, arrestati nei rastrellamenti degli ultimi giorni in Cisgiordania, che non risultano essere stati coinvolti in attività terroristiche. Secondo le fonti palestinesi citate da «Focus», tutti i dirigenti politici appartenenti alla ristretta cerchia del presidente Yasser Arafat verranno espulsi dalla Cisgiordania e condotti a Gaza.

La protesta di un giovane palestinese a Gaza

DALLA CASA BIANCA UNA MOSSA ARDITA PER SBLOCCARE L'IMPASSE

Gli Usa rinunciano al rigido principio tregua-negoziato

La nuova rotta forse dovuta alle divisioni interne: Powell ritiene che eliminare Arafat complicherebbe la situazione, Cheney e Rumsfeld vorrebbero scaricarlo. C'è spaccatura anche nella comunità ebraica

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli aspetti politici della pace in Medio Oriente si possono discutere anche prima della tregua sul terreno. Forse non siamo ancora arrivati alla logica di Rabin, secondo cui bisognava negoziare come se il terrorismo non esistesse, e combattere il terrorismo come se non ci fosse il processo di pace. Questo, comunque, è il nuovo passo fatto ieri dalla Casa Bianca per aumentare la pressione su Israele, anche se nel giro di poche ore il portavoce Ari Fleischer ha ritirato un poco la gamba.

Il passo di Washington. Nella mattinata, incontrando i giornalisti, Fleischer aveva parlato così: «Ci sono due linee guida vitali che il presidente sta cercando di far avanzare, e possono funzionare indipendentemente o insieme. La cosa importante è che entrambe le parti, con l'assistenza degli Stati Uniti, comincino a concentrarsi nel fare progressi su entrambi i fronti o su uno solo di essi». Finora la Casa Bianca aveva detto che un cessate il fuoco, attuato secondo il piano del capo della Cia Tenet, era il primo passo essenziale per tornare al negoziato, da condurre poi in base ai suggerimenti della commissione presieduta dall'ex senatore Mitchell. Ieri mattina però Fleischer ha lasciato intendere che Bush sarebbe disposto a discutere le questioni politiche anche prima della tregua. Questo non significa che Washington stia chiedendo a Sharon di fermare l'offensiva, ma comunque è una concessione ai palestinesi, che dicono di essere disposti a bloccare i kamikaze solo davanti a una prospettiva negoziale certa e completa.

Durante la conferenza stampa di mezzogiorno Fleischer ha fatto una mezza marcia indietro, spiegando che la fine delle violenze resta l'obiettivo principale, e ha ripetuto che Bush «capisce e rispetta il diritto di Israele all'autodifesa». Ma ha ribadito anche che la visione del presidente prevede la nascita di uno Stato palestinese prospero e vivibile.

Le divisioni nel governo. Questi aggiustamenti di linea sono probabilmente frutto delle critiche ricevute dall'amministrazione, per le incertezze dovute alle divisioni interne. Il vice presidente Cheney pensa che Arafat non sia un partner credibile per la pace e ha visto confermare questa convinzione quando, due settimane fa, il leader palestinese ha rifiutato le condizioni poste per incontrarlo. Anche il capo del Pentagono Rumsfeld è sulla stessa linea, e infatti ieri ha collegato Arafat a Saddam, rivelando che il leader iracheno regala 25 mila dollari alle famiglie palestinesi disposte ad offrire i loro figli come kamikaze. Il segretario di Stato Powell invece pensa che eliminare o esiliare Arafat complicherebbe solo la situazione, delegittimando il processo di Oslo e facendo precipitare i palestinesi nel caos della successione. Ancora ieri, però, l'ex generale ha detto di non essere disposto ad andare nella regione «tanto per viaggiare».

Queste divisioni si riproducono anche nell'opinione pubblica, sui giornali, tra gli ex leader dell'amministrazione americana e nella stessa comunità ebraica. Ad esempio l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Brzezinski dice di non capire come «l'anarchia tra i palestinesi possa favorire la fine del terrorismo», e suggerisce a Washington di offrire, o quasi forzare, una soluzione politica. L'ex segretario di Stato Kissinger risponde che lavorare alla pace definitiva ora sarebbe impossibile.

Invio truppe Nato. I giornali più progressisti, come il «New York Times», premono ormai per un cambio di linea, e la dimostrazione più evidente viene dall'editoriale pubblicato ieri da Tom Friedman: «Un terribile disastro si prepara in Medio Oriente. Quello che Osama bin Laden non è riuscito ad ottenere l'11 settembre, viene scatenato ora dalla guerra israelo-palestinese in Cisgiordania: uno scontro tra le civiltà». Secondo Friedman la reazione di Sharon agli attentati è comprensibile, ma ha senso solo se l'obiettivo finale è lasciare i Territori occupati in condizione di sicurezza, perchè «altrimenti Israele non avrà mai un giorno di pace, e minerà qualunque tentativo legittimo degli Stati Uniti di combattere il terrorismo nel mondo». Bush non ha il coraggio di dichiarare questa verità, perché per garantire la sopravvivenza dello Stato ebraico dopo il ritiro serve una forza internazionale. Eppure l'unica via d'uscita, secondo Friedman, è proprio l'avvio di un processo che preveda il ritiro israeliano dai Territori, la nascita di uno Stato palestinese e lo schieramento di una forza Usa-Nato a garanzia e protezione dei confini.

I media conservatori, dal «Washington Times» alla «National Review», spingono esattamente nella direzione opposta. Secondo i loro editoriali Bush ha contraddetto la sua stessa politica, quando sabato mattina ha permesso al Consiglio di Sicurezza dell'Onu di approvare la risoluzione sul ritiro israeliano dai Territori proprio mentre diceva a Sharon di comprendere le ragioni della sua offensiva. Quindi l'opinione pubblica di destra ripete che, se Arafat sostiene i terroristi, deve essere combattuto nello stesso modo, e ieri come prova sventolava il documento fornito dagli israeliani sui presunti finanziamenti diretti del leader palestinese ai kamikaze.

Mentre queste divisioni complicano l'esistenza di Bush, il Consiglio di Sicurezza ieri ha dedicato un'altra intera giornata al dibattito aperto sulla crisi mediorientale, con i Paesi arabi che facevano circolare una nuova risoluzione per imporre termini precisi alla richiesta di ritiro degli israeliani, votata la settimana scorsa.

La comunità ebraica. La spaccatura non si limita a politici e giornalisti, ma riguarda anche la comunità ebraica americana. Pure qui i progressisti, come il rabbino californiano Michael Lerner e la sua rivista «Tikkun», puntano il dito contro Sharon e battono le mani al presidente della Knesset Avraham Burg, che ha accusato il premier di condurre il Paese in un vicolo cieco. Ma sull'altra costa degli Stati Uniti, nei quartieri di Brooklyn abitati dagli ebrei più osservanti, alcune famiglie preparano le valigie per emigrare verso Israele, come segno tangibile di sostegno all'offensiva. Un'iniziativa presa proprio mentre il dipartimento di Stato suggerisce ai famigliari dei diplomatici americani in servizio a Tel Aviv di lasciare il Paese. In questo clima tocca a Bush l'impossibile compito di trovare un punto di equilibrio efficace e realistico.

LO PROVEREBBERO DOCUMENTI RINVENUTI A RAMALLAH

«Contatti di Arafat con Iran e Iraq»

■ TEL AVIV. La prova che Arafat finanziava i terroristi palestinesi, in combutta con Iran e Iraq? Era il 16 settembre 2001, gli attentati alle Torri Gemelle erano passati da cinque giorni appena e nei Territori il comando delle Brigate dei martiri al Aqsa guardava già al futuro. «Per le nostre attività, ci servono 38 mila shekel», circa 10 mila euro, scriveva in una lettera indirizzata a Fuad Shubaki, consigliere economico di Arafat. Dalla lettura della lista spese scoperta nei giorni scorsi dall'intelligence militare israeliana durante perquisizioni a Ramallah, nel quartier generale di Arafat, si apprende così che costa meno di 200 euro l'acquisto delle componenti elettriche e dei prodotti chimici necessari alla confezione dei corpetti esplosivi. Già allora le Brigate al Aqsa pensavano in grande: «Prevediamo la produzione di 5-9 bombe la settimana. Per questa spesa bisogna stanziare per ora 20 mila shekel», 5 mila euro. Shubaki, un intimo di Arafat, era già venuto alla ribalta dopo la cattura della nave «Karine A», per il cui carico di armi si era parlato di una complicità fra il Raiss e l'Iran. Secondo l'intelligence israeliana egli era stato a Mosca per incontrare emissari di Teheran», ma fu anche a Baghdad «per trattare l'invio di armi» (a. b.)

Un palestinese ferito è portato verso un'ambulanza in una via di Betlemme: anche ieri ci sono stati numerosi scontri a fuoco nella culla della cristianità

Il Papa scrive a Bush: si adoperi per il cessate il fuoco

In cinque punti la posizione della Santa Sede, impegnata in iniziative diplomatiche a tutto campo

Giacomo Galeazzi
CITTÀ DEL VATICANO

Basta con la guerriglia a Betlemme. Il Vaticano lancia la controffensiva del dialogo: una rete di contatti con israeliani, palestinesi e americani per evitare bagni di sangue e salvaguardare i luoghi della cristianità. Dopo gli appelli di Karol Wojtyla, per fermare il massacro la Santa Sede rafforza le pressioni diplomatiche sui due contendenti e sugli Stati Uniti. Ieri mattina il ministro degli Esteri vaticano, Jean-Louis Tauran, ha convocato l'ambasciatore d'Israele, Yosef Neville Lamdan, e ha avuto un lungo colloquio sulla situazione in Cisgiordania con James Nicholson, nuovo tessitore delle relazioni Usa Oltretevere, al quale è stato consegnato un messaggio personale sul Medio Oriente di Giovanni Paolo II al presidente George W. Bush.

Il diplomatico ha definito «estremamente buono» il faccia a faccia avuto nel Palazzo Apostolico. La Santa Sede è tornata ad appellarsi agli Stati Uniti perché esercitino pressioni per un «cessate il fuoco» tra le parti. «Il presidente Bush - ha assicurato l'ambasciatore americano all'arcivescovo Tauran - è preoccupato quanto il Papa per quello che sta succedendo e stiamo cercando di esercitare tutta la nostra influenza diplomatica per abbocare la situazione». Nelle stesse ore il viceministro degli Esteri di Wojtyla, Celestino Migliore, ha discusso gli scenari del conflitto con Mohamad Ali Mohamad, direttore a Roma dell'ufficio di rappresentanza della Lega Araba.

La strategia a tutto campo di Giovanni Paolo II è mirata a far emergere chiaramente la posizione della Chiesa sulla necessità di cambiare rotta, senza concessioni né alla politica di potenza israeliana né all'insostenibile clima di terrore creato dagli attentati indiscriminati. La posizione del Vaticano si articola in cinque punti. La condanna inequivoca del terrorismo, da qualsiasi parte esso provenga; la riprovazione delle condizioni di ingiustizia e di umiliazione imposte al popolo palestinese, come pure delle rappresaglie e delle ritorsioni che accrescono il senso di frustrazione e di odio; il rispetto delle risoluzioni delle Nazioni Unite da parte di tutti; la proporzionalità nell'uso dei legittimi mezzi di difesa e il dovere per le parti in conflitto di tutelare i luoghi sacri, «particolarmente significativi per le tre religioni monoteiste e patrimonio dell'intera umanità».

L'offensiva diplomatica papale, però, non gioca le sue carte soltanto in Curia. Il Segretario di Stato Sodano e il Sostituto Sandri sono da giorni in stretta relazione con il patriarcato latino di Gerusalemme e le comunità religiose di Betlemme. Contatti sono stati presi dal Vaticano anche con la parte araba, sia a livello locale, sia a livello di alta diplomazia. La linea delle feluche di Wojtyla resta quella di chiedere alcune ore di pausa degli scontri e un ritiro almeno temporaneo dell'esercito israeliano per permettere lo sgombero degli edifici sacri, salvare la vita di frati, suore, monaci ortodossi, armeni e la Basilica della Natività dalla distruzione.

Il Pontefice, che segue costantemente l'evolversi della crisi mediorientale, ha dato precise indicazioni al nunzio apostolico in Israele perché prenda immediate iniziative diplomatiche. Intanto si moltiplicano i contatti diplomatici con le cancellerie (in primis Stati Uniti, Israele, Autorità Palestinese) e le istituzioni comunitarie europee. I colloqui di ieri in Terza Loggia sono serviti a ribadire le idee-chiave della Chiesa sull'intera questione della Terra Santa.

> Gli scenari del conflitto sono stati discussi a fondo anche con il rappresentante a Roma della Lega Araba

E' soprattutto l'assedio di Betlemme a polarizzare l'attenzione e la preoccupazione del Vaticano. La chiesa della Natività, infatti, da un punto di vista giuridico è retta dal cosiddetto «status quo» di epoca ottomana, che ne delega la gestione ai greco-ortodossi, ai francescani cattolici e agli armeni ortodossi. Poiché, però, né i greci ortodossi né gli armeni hanno una rappresentanza diplomatica a Gerusalemme, è il Vaticano, nella persona dell'arcivescovo Sambi, a gestire la drammatica vicenda. Accanto alla Basilica ci sono i conventi delle varie comunità cristiane e pure la parrocchia cattolica di Santa Caterina. Finora senza effetti è la mediazione tentata dal patriarca di Gerusalemme Sabbah, il quale ha proposto al Vaticano che, qualora i palestinesi consegnino le armi, venga concesso loro l'asilo politico nella Natività. I luoghi santi, per la Chiesa, devono rimanere spazi simbolici di pace e promessa di un futuro diverso: non devono essere violati dalle armi.

SHLOMO AVINERI, EX DIRETTORE GENERALE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI DI ISRAELE

«In Palestina un muro e non i carri armati»

Su «Global» una proposta del diplomatico israeliano: occorre chiudere le frontiere e ritirare le truppe, la pace verrà dopo

Militari israeliani controllano la situazione dalla torretta di un carro armato a Tulkarem, la città occupata martedì notte nell'ambito dell'operazione «Muro di difesa»

analisi

Shlomo Avineri

ALTRO che processo di pace. Il grande obiettivo di raggiungere un accordo duraturo tra Israele e i palestinesi è stato oscurato dalle enormi difficoltà per negoziare un semplice cessate-il-fuoco. Non mi riesce nemmeno a immaginare in che modo - dopo i fallimenti dei negoziati di Camp David e di Taba - si possa ricominciare a discutere.

Per capire quanto grande sia stato quel fallimento, ricordiamo che cosa era pronto a offrire il governo israeliano di allora, guidato da Ehud Barak: 1) via libera alla proclamazione dello Stato palestinese; 2) ritiro di Israele dal 97% dei territori occupati nel 1967; 3) smantellamento di 25 insediamenti israeliani con l'evacuazione di circa 25.000 coloni; 4) contiguità piena di tutto il territorio palestinese; 5) spartizione di Gerusalemme; 6) controllo congiunto sul Monte del Tempio; 7) rientro di un numero limitato di rifugiati palestinesi fuggiti durante la guerra del 1948.

Eppure in quell'occasione, tra la metà del 2000 e il gennaio del 2001, Yasser Arafat ha rifiutato le offerte di Barak, controproponendo che Israele accettasse in linea di principio il rientro di 3 milioni e 700 mila persone, tutti i rifugiati del 1948: cosa che a gran parte degli israeliani sembra un rifiuto della legittimità stessa dello Stato di Israele. La vittoria elettorale senza precedenti di Ariel Sharon è dovuta all'impressione che Arafat ha prodotto su una larga maggioranza di israeliani: che nulla lo soddisferebbe salvo il pratico dissolvimento di Israele.

Da allora in poi, la spirale della violenza ha enormemente allargato la distanza tra le due parti. Il fallimento di Camp David e di Taba è un evento che segna un'epoca: ricordiamo che all'inizio del processo di pace aperto a Oslo nel 1993 il 70% degli israeliani era favorevole a raggiungere un compromesso.

Oggi gli israeliani che vorrebbero por fine all'occupazione dei territori palestinesi e favorire un allentamento delle tensioni hanno in mano solo una carta: il disimpegno unilaterale. Ha molti limiti, ma può darsi che sia la mano peggiore tra le soluzioni possibili. Si tratterebbe di ritirare le truppe israeliane da gran parte della Cisgiordania e da Gaza, più o meno secondo le linee di demarcazione proposte da Barak a Camp David; di smantellare una trentina di insediamenti israeliani isolati, offrendo ai 30.000 sfollati una abitazione nel territorio di Israele; di riconoscere de facto l'indipendenza della Palestina; di lasciare sotto controllo musulmano la Moschea di Omar sul Monte del Tempio; di erigere una efficace linea di separazione tra le due comunità, interrompendo il pendolarismo dei lavoratori palestinesi in territorio israeliano (in modo da rendere molto difficile l'ingresso di guerriglieri e di attentatori suicidi).

La questione dei lavoratori palestinesi è ovviamente la più complicata.

Perderebbero l'impiego. Però si può dire che Israele ha responsabilità del loro benessere economico solo finché occupa la loro terra. Una situazione come l'attuale, in cui decine di migliaia di palestinesi poco pagati e privi di organizzazione sindacale vanno ogni giorno a lavorare in Israele, non è né stabile né propizia a una riconciliazione tra i due popoli. Casomai, ricorda i «Bantustan» (territori ad autogoverno dei neri) creati dal governo sudafricano di soli bianchi nell'epoca dell'Apartheid. Il disimpegno unilaterale è certo un'idea nata dalla disperazione; eppure sta trovando molti appoggi in Israele, da diverse parti politiche. A sinistra ne sono fautori, sia pure in modi leggermente differenti, Barak e l'ex ministro degli Esteri Shlomo Ben-Ami, come pure una delle più convinte «colombe» del partito laburista, Haim Ramon. Al centro, la appoggia Dan Meridor, ora membro del governo Sharon. A destra, Michael Eitan, uno dei falchi del gruppo parlamentare del Likud, il maggior partito di destra. L'ex capo del Servizio di sicurezza, l'ammiraglio Ami Ayalon, ha fondato un movimento per battersi in favore di questa soluzione.

Il disimpegno unilaterale non risolve il conflitto. Ma, come lo storico fallimento di Camp David ha dimostrato, attese troppo grandi che vengono deluse attizzano la violenza. Guardiamo a un esempio non lontano, quello di Cipro, che da quasi trent'anni è divisa dalla «linea verde» tra le due comunità, greca e turca, senza nessun accordo ufficiale ma anche senza significativi episodi di violenza da molto tempo a questa parte. Forse dividere con un rigido confine israeliani e palestinesi può essere la non-soluzione meno peggiore in un mondo dove le soluzioni sono sfuggite anche ai diplomatici più abili. Più in là, quando Arafat scomparirà dalla scena e un elettorato israeliano rasserenato eleggerà un leader più moderato si potrà pensare a nuovi negoziati.

> Il fallimento degli ultimi colloqui di Camp David e di Taba è un evento che segna un'epoca Oggi la proposta di un disimpegno senza trattative ha molti limiti ma è l'unica praticabile

> Si tratterebbe di richiamare le truppe da gran parte della Cisgiordania e di Gaza, di smantellare certi insediamenti e così riconoscere l'indipendenza «de facto» della Palestina

> Separare le due comunità solleverebbe il problema dei lavoratori palestinesi Ma neppure l'attuale situazione di mancanza di garanzie sindacali e sottoretribuzione è propizia a una riconciliazione

LA PARLAMENTARE PALESTINESE HANNAN ASHRAWI

«Sharon si pentirà dell'attacco»

■ Il primo ministro Ariel Sharon «rimpiangerà il giorno in cui ha deciso di danneggiare Arafat»: lo ha dichiarato la parlamentare palestinese Hannan Ashrawi, che ha criticato al contempo i Paesi arabi per avere lasciato solo il leader palestinese e che spera in una mossa diplomatica «coraggiosa» dell'Unione europea che fermi «l'escalation di irrazionalità» del governo israeliano. Ashrawi ha incontrato i giornalisti a Gerusalemme, subito dopo aver parlato con il presidente dell'Anp. Secondo la parlamentare Arafat, che è «ormai una leggenda, un Nelson Mandela dei palestinesi, e questo grazie alla politica di Sharon», «è di buon umore, incoraggiato dalla presenza dei pacifisti e ottimista». Se Sharon voleva isolarlo o renderlo irrilevante, ha aggiunto, ha fallito e ottenuto l'effetto contrario, tant'è che oggi Arafat è il leader del suo popolo e mai come oggi i palestinesi sono determinati a resistere e combattere per la loro libertà. D'altronde, ha aggiunto la Ashrawi, non ci sono leader alternativi e nessuno vuole diventare un «collaboratore» di Sharon.

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI L'1 APRILE 2002

Bertranda Pasquale, di anni 82; Casa di Cura Villa Maria Pia; **Reali Antonio**, a. 79, corso Belgio 70; **Miotto Ada** ved. Vernetti, a. 86, ospedale Molinette; **Sciré Giuseppe**, a. 81, Pensione Palmieri; **Paro Armorina** ved. Trevisanutto, a. 81, Pianezza; **Danna Silvio**, a. 75, Rivoli; **Liccione** Incoronata ved. **Papaleo**, a. 77, via Ogliaro 28; **Caccavo Luigi**, a. 54, via Palsiello 76.

Morti 8

NATI REGISTRATI IL 2 APRILE 2002

Abai Hanna Givens; **Alfano Augusto**; **Arasta Sharon**; **Bianco Riccardo**; **Bongiovanni Elena**; **Carraro Elisa**; **D'Agostino Giuseppe**; **D'Esposito Marco**; **Data Matteo**; **Del Giudice Lorenzo**; **Demichelis Morgana**; **Di Giovanni Ilisa**; **Elkadi Imad**; **Essakhi Ilyas**; **Fennane Samir**; **Gaveglio Alice**; **Germano Andrea**; **Giannino Simone**; **Jboub Safas**; **Longhi Davide**; **Manzetti Stefano**; **Manzini Marco**; **Masala Francesco**; **Mauceri Alessandro**; **Milani Alessia**; **Moldovan Cristina**; **Moricca Linda**; **Orcel Giulia**; **Orlando Francesco**; **Palma Eleonora**; **Ponzio Marco**; **Ravazzi Pietro**; **Revellino Margherita Maria**; **Salvatore Dania**; **Serafino Debora**; **Tartaglia Simone Rocco**; **Tortora Andrea**; **Zanzuso Martina**; **Zullo Luca**.

MORTI DENUNCIATI IL 2 APRILE 2002

Valentino Giuseppina vedova **Cima**, anni 85, casa di cura Crocetta; **Banso Maria Tommasina** coniugata **Tealdo**, a. 69, casa di cura Pinna Pintor; **Tironi Elena** vedova **Chepes**, a. 87, casa di cura S. Vincenzo; **Barguni Eleonora**, a. 79, Centro Traumatologico Ortopedico; **Perona Marcella** coniugata **Amati**, a. 66, corso Chieti 19; **Novarino Pierina** vedova **Giordanengo**, a. 81, corso Peschiera 284; **Mosca Pierluigi**, a. 64, corso Taranto 137; **Romagnollo Armando**, a. 85, corso Toscana 139; **Battaglia Vincenzo**, a. 77, Cuneo; **Aricò Benedetto**, a. 55, Cuorgnè; **Cardarelli Anna** vedova **Losapio**, a. 84, Lanzo Torinese; **Testa Filippo**, a. 76, Orbassano; **Lipari Giulio**, a. 40, ospedale Cottolengo; **Di Benedetto Pietro**, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; **Piano Maria** vedova **Marchesi**, a. 81, ospedale Gradenigo; **Ferlito Sebastiano**, a. 85, ospedale Gradenigo; **Del Peschio Marino**, a. 79, ospedale Maria Vittoria; **Genta Stello**, a. 75, ospedale Maria Vittoria; **Topino Caterina** coniugata **Sacco**, a. 72, ospedale Maria Vittoria; **Freguglia Adelmo**, a. 55, ospedale Maria Vittoria; **Valente Vincenzo**, a. 75, ospedale Maria Vittoria; **Lattanzio Gerardo**, a. 70, ospedale Maria Vittoria; **Piazza Carlo**, a. 74, ospedale Martini; **Ceva Pierina** vedova **Spola**, a. 88, ospedale Martini; **Tonelli Antonio**, a. 74, ospedale Martini; **Gatto Michele**, a. 59, ospedale Mauriziano Umberto I; **Vioni Greta**, a. 69, ospedale Mauriziano Umberto I; **Tonin Remo**, a. 82, ospedale Mauriziano Umberto I; **Racagna Albino**, a. 93, ospedale Mauriziano Umberto I; **Carpinello Pierfranco**, a. 54, ospedale Mauriziano Umberto I; **Iellici Daria** coniugata **Chiapasco**, a. 67, ospedale Mauriziano Umberto I; **Caretto Nadir**, a. 89, ospedale Molinette; **Gastaldi Felicina** coniugata **Abbà**, a. 67, ospedale Molinette; **Spadini Franca Maria** vedova **Nicola**, a. 74, ospedale Molinette; **Vernetti Prot Domenica** coniugata **Cerano**, a. 73, ospedale Molinette; **Borio Maria**, a. 87, ospedale Molinette; **Bruglatredo Emanuele**, m. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Raspo Caterina** vedova **Martinengo**, a. 89, ospedale S. Giovanni antica sede oncologica; **Morelli Damira** vedova **Zagato**, a. 86; Pianezza; **Cosenza Maria** vedova **Bertino**, a. 84, Pianezza; **Bugnatti Regina** vedova **Cotti**, a. 76, Pianezza; **Puttero Maria** vedova **Cesco**, a. 90, Pianezza; **Scotton Giuseppe**, a. 55, Pietra Ligure; **Armesano Vittoria** vedova **Orlandi**, a. 83, Rsa di via Gradisca 10; **Borsi Renata** vedova **Debernardi**, a. 81, Santena; **Pignataro Giuseppe**, a. 75, via Angiesio 36; **Rinetti Luigi**, a. 89, via Bidone 31; **Teta Carmine**, a. 61, via Castellino 11; **Tedesco Michele**, a. 90, via Fagnano 3; **Calarco Francesco**, a. 71, via Gattico 11; **Luci Luciana** coniugata **Allegri**, a. 93, via Principi d'Acaja 8; **Sella Nora Anna** vedova **Tiboldo**, a. 103, via S. Donato 80; **Apollani Siro**, a. 80, via Tesso 22; **Bianco Angelo**, a. 88, viale Thovez, 43

Nati 39 - Morti 54

Ciao Guerrino, ciao papà, ciao nonno, un tenero e grosso bacio! Vola in Cielo...

Guerrino Castagna

cav. uff. Repubblica Italiana

Diana, Ezio, Luisella e Chiara. I funerali si svolgeranno in San Giorgio C.se (TO) giovedì 4 aprile alle ore 16.

— S. Giorgio C.se, 3 aprile 2002.

Carlo Cappellacci, Maurizio Pili, Antonio Tilocca ed Andrea Cappellacci partecipano commossi al dolore del dott. Ezio e familiari per la scomparsa del loro caro

Guerrino Castagna

— Cagliari, 4 aprile 2002.

Ugo e Cristina Cappellacci sono affettuosamente vicini a Ezio, Luisella e Chiara in questo momento di dolore per la scomparsa del loro caro

Guerrino Castagna

— Cagliari, 4 aprile 2002.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti e tutto il Personale di Cim S.p.A. partecipano al dolore del direttore generale dr. Ezio Castagna e dei familiari tutti, per la perdita del caro padre sig. GUERRINO.

La famiglie Roletti si uniscono a Diana, Ezio, Luisella e Chiara per la grave perdita del cav. uff. GUERRINO.

E' improvvisamente mancata

Attilia Massobrio ved. Castello

Lo annunciano addolorati il figlio Alberto con i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Monica ed Anna per l'affetto riservatole, a Tina ed Ave per la costante presenza ed alla signora Rita per la paziente assistenza. Funerali venerdì 5 aprile ore 11,30 parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 31 marzo 2002.

I colleghi della Direzione Audit di SANPAOLO IMI S.p.A. partecipano commossi al lutto del rag. Alberto Castello per la scomparsa della mamma signora

Attilia Massobrio ved. Castello

— Torino, 3 aprile 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Alberto Castello per la scomparsa della madre signora

Attilia Massobrio vedova Castello

— Torino, 3 aprile 2002.

Hai vissuto con coscienza illuminata, quotidiano impegno e silenziosa solidarietà, dandoci esempi ammirevoli e preziosi, guidato da una fede lucida e consapevole. E' tornato alla casa del Padre il

dott. Luciano Pizzorno

anni 90

Lo annunciano i figli Alberto con Luciana, Marina con Emilio, il genero Piero e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 10,30 parrocchia S. Rosa da Lima.

— Torino, 3 aprile 2002.

On. Funebri Lupotti - Moncalieri (TO)

Hai aperto nella nostra giovinezza sentieri di amore, insegnandoci a guardare il mondo con sentimento e ragione. I nipoti Raffaella, Valeria, Enrico, Stefano e Gabriele.

I nipoti Anna, Paola, Francesco, con le rispettive famiglie, ricordano con rimpianto ed affetto il carissimo zio LUCIO, indimenticabile esempio di uomo e di cristiano.

Carla Brugnago, Paolo e Aurilia Amizadi partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto della famiglia

Rina Branchini

Lo annunciano i figli Giuliana, Gabriella, Elvino. Generi e nipoti. Funerali venerdì 5/4/2002 chiesa San Massimo ore 10 Regina Margherita Collegno. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 3 aprile 2002.

E' mancato

Tilio Cresto (Perutin)

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie Nina, i figli Lelio e Giorgio con Catia, Clara e Carlo; la sorella Anna, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rocca C.se giovedì 4 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione.

— Lanzo T.se, 3 aprile 2002.

Ciao NONNO! Ti vogliamo tanto bene, non ti dimenticheremo mai. Clara e Carlo.

I consuoceri con Gianni e Patrizia addolorati partecipano.

E' tornato alla casa di Dio

Arnaldo Brillante

di anni 68

Lo annunciano con dolore la moglie Ada, la figlia Claudia con il marito Maurizio, gli adorati nipotini Maria Vittoria ed Amedeo, i fratelli la sorella i consuoceri cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluggia giovedì 4 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via L. Fiandesio, 10.

— Saluggia, 2 aprile 2002.

E' mancato

Sergio Brignolo

Lo annunciano la figlia Rosanna con Diego, Sergio e Cristiana. Funerale venerdì 5 aprile, ore 10 ospedale Nizza Monferrato, ore 10,30 sosta piazza di Repergo.

— Isola d'Asti, 4 aprile 2002.

La mia mamma ci ha lasciato

Anna Frattola ved. Gamba

Ne danno l'annuncio la figlia Pia con Alberto, le nipoti Paola con Augusto, Silvia, Alessandra con Gianluca e il piccolo Andrea, sorelle e nipoti. Un grazie particolare a Lucia e a Nadia. S. Rosario sarà recitato giovedì 4 ore 17,30 in parrocchia. Funerali venerdì 5 ore 9 parrocchia La Visitazione (piazza del Monastero).

— Torino, 3 aprile 2002.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Poccafassi

anni 81

Lo annunciano la moglie Lucia, i figli Angela, Franca e Giuseppe con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia San Giacomo (Barca). Rosario giovedì ore 10,30 in parrocchia.

— Torino, 2 aprile 2002.

O.F. Salca - tel. 011 2734001

Si è spenta

Annamy Tarizzo Zucco

Ne danno il triste annuncio a quanti la hanno conosciuta e amata le figlie Claudia e Flavia e la sorella Silvia.

— Roma, 4 aprile 2002.

E' mancato

Bernardo Fasceto (Nando)

Lo piangono la moglie Luigina, la sorella Pina, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Ceriale (pr. Savona) venerdì 5 aprile alle ore 15. Non fiori ma offerte alla casa di cura «Presentazione» di Loano (Sv).

— Ceriale, 3 aprile 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari un uomo giusto

N.H.

dott. Giovanni Manganaro

prefetto a riposo

Con profondo dolore lo annunciano i figli Pinella con il marito Francesco, Melinda con il marito Nanni e Francesco con la moglie Renata, i nipoti Alessandra, Arnaldo, Giovanni, Stefano, Eleonora, Isabella, Cristina ed i parenti tutti. Funerali in Busto Arsizio venerdì ore 10,45 basilica di San Giovanni.

— Busto Arsizio, 3 aprile 2002.

Partecipano al lutto le famiglie Colonnelli, Cavalieri e Chiarotti.

Cira Maria Mosca ved. Chirico (Gina)

anni 91

Ci è facile immaginarti felice, ricongiunta al tuo Lorenzo con cui hai condiviso ben più di una lunga vita. Premurosamente, ora, ci guiderete e ci ispirerete dal cielo, come già, a lungo, avete fatto insieme in terra. Tutti i tuoi cari. Vogliamo ringraziare di cuore i dottori Vito Pabillo, Maurizio Biagioli e nostra cugina Maria che ci hanno aiutato a farla vivere così a lungo. Funerali venerdì 5 aprile ore 10 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.

— Torino, 2 aprile 2002.

Luigina Nicolini partecipa al dolore.

La Roatta & C. Spa partecipa al dolore del rag. Francesco Chirico per la perdita della cara mamma signora

Cira Maria Mosca

— Bruzolo, 3 aprile 2002.

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della Roatta & C. Spa sono vicini al rag. Francesco Chirico per la perdita della cara mamma signora

Cira Maria Mosca

— Bruzolo, 3 aprile 2002.

La ditta Omnia partecipa al dolore del rag. Francesco Chirico per la scomparsa della mamma

Cira Maria Mosca

— Condove, 3 aprile 2002.

Amministratori e Dipendenti della Bbem SpA unitamente alle Società del Gruppo partecipano al dolore di Francesco Chirico per la perdita della mamma

Cira Maria Mosca

— Rivoli, 3 aprile 2002.

Gabriella, Daniela, Emma, Elisa, Alessandra, Grazia e Claudio partecipano al lutto del rag. Francesco Chirico per la perdita della mamma

Cira Maria Mosca

— Torino, 4 aprile 2002.

La Piero Lavagno srl partecipa al dolore del rag. Francesco Chirico per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Perotti Costa

Lo annunciano Marzio e Diviero. I funerali si terranno il 5 aprile ore 10 nella parrocchia Santa Maria della Spina di Baldissero Torinese.

— Torino, 2 aprile 2002.

Ti ricordano Pimpi, Rita, Franchina, Irma, Benito e Michele.

E' mancato

Gabriele Detoma

di anni 72

Addolorati lo annunciano: la moglie Angela, i figli Manella e Alessandro, il fratello Walter, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 nella parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 2 aprile 2002.

On. Fun. Salca tel. 011 2734001

Nel tuo dolore Manella ti siamo vicini. Rita, Catiuscia, Giorgia e Cristian Ciacci.

Cristianamente è mancato

Bruno Lorenzon

Ne danno il triste annuncio: la moglie Lidia, i figli Alberto, Adelia con Arturo e Francesca, fratello Dino e famiglia, sorelle Rita e Suor Anna, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale venerdì 5 aprile 2002 ore 9 parrocchia S. Francesco. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Marilena Sacco. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Comunità L'Accoglienza Onlus - ccp 33492109.

— Venaria Reale, 3 aprile 2002.

Ciao NONNO dalla tua nipotina Francesca.

Maria Teresa Dughera partecipa commossa al dolore di zia Lidia e famiglia per la scomparsa del carissimo zio

Bruno Lorenzon

— Venaria Reale, 3 aprile 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colli Cantone

anziano de La Stampa

di anni 80

Lo piangono i figli Andrea e Marilena con il marito Enzo, i nipoti Silvia Gabriele e Sara. Un particolare ringraziamento a Maria Terzulli per l'affettuosa assistenza. I funerali si terranno venerdì 5 aprile ore 10 nella chiesa parrocchiale interna dell'ospedale Mauriziano. Il Santo Rosario verrà recitato giovedì 4 aprile ore 20 nella parrocchia dell'ospedale. La presente è valida come invito e ringraziamento.

—Torino, 2 aprile 2002.

O.F. Parietta - 011 307175

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Luigi Colli Cantone

— Torino, 2 aprile 2002.

Il Gruppo Anziani La Stampa ricorda il caro COLLEGA.

(continua a pagina 10)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21• Domenica e festivi 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni): 011.66.46.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

INDIGNAZIONE E RABBIA NEL GHETTO

«Israele ha ragione e i palestinesi non sono vittime. Torneremo di nuovo in piazza e questa volta andremo a protestare a viale Mazzini»

Un momento della manifestazione di protesta degli ebrei romani davanti alla sede di Rifondazione Comunista martedì scorso

Ebrei romani «Mai più vittime sacrificali»

reportage
Alan Carrara

ROMA

NON le figure dolenti del ghetto, quelle del documentario di Sergio Zavoli a vent'anni dal passaggio dei nazisti (16 ottobre 1943), gli ebrei che raccontavano a [illegible] voce tragedie immani con la naturalezza che Carlo Fruttero aveva visto in Primo Levi, quando veniva all'Einaudi come un eroe greco che per un capriccio del fato fosse stato espulso dal palcoscenico della tragedia e stesse lì, a prendere assurdamente un caffè». Non le antiche signore della borghesia intellettuale, gentili, sorridenti, colte, che simpatizzavano per i repubblicani, i radicali, i comunisti; non i timorosi ebrei della diaspora conosciuti a Parigi e Milano a Praga con cui si parla di libri e di musica», descritti da Giorgio Bocca; non gli studiosi con il pince-nez e l'impeccabile homburg rovesciato a terra a contenere l'ultima rivista scientifica invece dei guanti, raccontati da Giacoma Limentani in «Dentro la Da, lessico famigliare dal ghetto, in cui D sta per destino.

Gli ebrei romani non sono più quelli. Sono arrabbiati. Indignati. Offesi. Decisi a non subire più». A tornare di nuovo in piazza, come l'altro ieri sotto la sede di Rifondazione. «Io non ci sono andato perché altrimenti mio padre scendeva dal cielo e mi menava. Sa, qui al ghetto 8 su 10 siavamo comunisti. Ma al prossimo presidio ci vado. Viale Mazzini, sotto la Rai». Cesare Di Porto, detto Cavallo, è il vicepresidente del Circolo del '48, intitolato a Zi' Raimondo, lare della comunità, «che scampò ad Auschwitz e tentò per tutta la vita, senza riuscirci, di spiegare quanto aveva sofferto». Ognuno dei «ragazzi di piazza», come firmano i loro manifesti, ha un soprannome autoironico. Er Tribolato, Baffone, Archimede. Al Circolo passano i vecchi e i vecchi del ghetto, i ragazzi arrabbiati che organizzano i presidi e i testimoni dei tempi, coloro che custodiscono il racconto dei nonni umiliati nella Roma papalina di Pio IX, dei padri perseguitati dalle leggi razziali, dei fratelli razziati dai nazisti, che hanno visto la fuga di Kappler (15 agosto 1977), l'indulgenza per Priebke (primo agosto 1996), la bomba contro la sinagoga nel giorno della benedizione dei bambini (ne morì uno di due anni, Stefano: 9 ottobre 1982), i tanti piccoli segni dell'antisemitismo affiorante, il ragazzino di Monteverde punito perché rifiuta di fare il segno della croce, le stelle gialle dipinte sulle serrande al quartiere Africano, e che ora lanciano l'allarme e l'accusa. Durissima. Contro il Vaticano, i giornali, la Rai. Contro il razzismo dei connazionali.

L'accordo è: riferire la conversazione; non l'indirizzo della sede. «Non tira una buona aria». Descriverla sì, però. Tricolore con stella di Davidi al centro, «perché siamo italiani, i primi italiani, militanti nella fazione di Giulio Cesare contro Pompeo». Poster della Roma. Manifesto celebrativo del centenario del movimento sionista con foto di Theodore Herzl. Coppa al terzo classificato di una gara ciclistica. Foto di zi' Raimondo con il numero tatuato ad Auschwitz: 1495. Carte da ramino.

Il presidente Angelo Sermoneta: «L'informazione è a senso unico. L'11 settembre, sei mesi fa, tutti a dire: combattiamo il terrorismo. Ora che lo fa Israele, tutti a dire: fermatevi. Ci siamo dimenticati di come lo Stato italiano affrontò le Brigate rosse? Non con le lettere, non con le e-mail. Non dissero: basta, state bbone. Israele reagisce perché è colpita al cuore, i suoi figli non sono uccisi, sono macellati, i genitori non riescono a riconoscerli, come i padri dei morti di piazza Fontana. Alla guerra in Afghanistan, massimo sppoggio. Alla guerra contro i terroristi, massima contrarietà. Ricorda gli afghani visti in tv? Erano miseri, laceri. Ha visto i palestinesi? Hanno le Nike, i vestiti firmati. Non gli manca nulla, possono usare il telefono, ma l'Europa li presenta come sottomessi. E in Europa tornano i roghi delle sinagoghe. E il Vaticano? Non vedeva l'ora di attaccarci. Mostra il suo vero volto, che è quello dell'antisemitismo. Neppure i nazisti hanno scritto di noi quel che ha scritto l'Osservatore Romano. Ma quali fratelli maggiori; noi siamo quelli che non si sono fatti assimilare. Ma non siamo più gli agnelli sacrificali».

Il vice Di Porto: «"Fratelli maggiori" è una furbata che resenta l'offesa. Nella Bibbia il fratello maggiore è un personaggio negativo, è Caino, è Esaù. Io capisco gli arabi. Ma gli italiani che manifestano contro di noi, che c'entrano? E' l'antisemitismo che torna. Tutti i giornali sono contro Israele. Toccava aspettare Feltri, uno di destra, e Farina, un cattolico, per leggere qualcosa di equo. La Rai è di parte, RaiDue la più faziosa, Santoro una vergogna. Canto dato er Piotta va in tv a insultare Israele, ma io mi chiedo: se l'hanno fatto entrare, è perché Israele è una democrazia, o no?».

Altre voci: «Vanno lì da Arafat, lo abbracciano, lo baciano. Dai bambini ebrei mutilati, chi va?» (la comunità ha raggiunto ieri un accordo con l'ambasciata israeliana per ospitarli a Roma, per le vacanze). «Io ho appena telefonato a Libero. Ho detto: siamo quelli che hanno querelato Feltri quando disse in tv che Hitler non era poi così cattivo. Oggi gli diciamo grazie». «Bravo anche Ferrara, però». «Ma i giornalisti prigionieri? Telefonano per dire: i palestinesi sono buoni, ci trattano bene... si può?». «Il Vaticano ha gettato la maschera. Ci odia. E dire che

«L'antisemitismo sta risorgendo. Tutti sono contro di noi: i giornali, la tv pubblica e anche il Vaticano»

Israele difende i luoghi sacri. Quando abbiamo lasciato Hebron, gli arabi hanno distrutto la tomba di Giuseppe in venti minuti». «Dobbiamo vigilare, non stupirci. Questo è il paese delle leggi razziali». «Ma lascia perdere le leggi razziali! Questi sono terroristi». «Israele ha vinto cinque guerre e i palestinesi sono ancora lì. Se loro ne vincevano una, una sola, Israele non c'era più». «Noi abbiamo fatto del deserto un giardino, loro cos'hanno fatto?». «Mia sorella vive là, io ci vado una volta ogni quattro mesi. Israele è la seconda potenza militare al mondo, alla pari con la Gran Bretagna». «La verità è che l'ebreo povero, supplichevole, suscita pietà. L'ebreo forte, quello no, non piace».

Poteva un amico in moto, c'è un altro corteo contro di noi in via Nazionale. Fama Mustafà, senegalese, musulmano, oh ciao entra, che cosa ci vendi oggi? Domanda: se del caso, ve la sentireste di fare come Primo Levi (La Stampa, 24 giugno 1982), uscire dalla logica noi-loro, allentare il vincolo dell'appartenenza, dire: Israele ha torto? Risposta unanime: «Se avesse torto, sì. Sì ricordi che siamo innanzitutto italiani. I primi italiani, i primi romani. Ma Israele non ha torto».

Fuori, nel ghetto, si festeggia il penultimo giorno della Pasqua ebraica. «Si prega di non entrare con pane o pizza» è scritto all'ingresso del bar. Totò, non si mangiano cibi lievitati, oggi. Una cassetta con la scritta in ebraico: Keren kaiamet l'Israel. Fondo permanente per Israele. Un legame che se possibile non è mai stato così saldo, chiusa per la festività la storica pasticceria Boccione, chiusi i ristoranti del ghetto, che non sono più (solo) quelli dell'autentica cucina romanesca, dei carciofi alla giudia, ma hanno nomi abraici e la fontanella per l'abluzione rituale, cucinano vivande kosher e servono sauvignon della Galilea. Bandierine israeliane sui tavoli. Nei crocchi, molto informati, molto appassionati, si parla di Haifa e di Tel Aviv come fosse casa, in un accento romano particolarmente spiccato. Si mima la morte di Ciriello; non è andata così come ha raccontato la Rai, è scritto nel manifestino «contro la disinformazione e il risorgere dell'antisemitismo» firmato dal Movimento culturale studenti ebrei. Uno dei fondatori, Riccardo Pacifici, oggi addetto alle relazioni estere della comunità: «Le parole dell'Osservatore Romano pesano e peseranno come un macigno. Parlare di sterminio è ignobile. Un abominio. La Rai non è filopalestinese; è palestinese. L'ambasciatore Gol viene processato a giorni alterni nei talk-show. L'unico equilibrato è il Tg5». Dario Coen, un altro dei fondatori del Movimento, oggi consigliere dell'associazione Italia-Israele: «Il suo giornale è corretto, apprezziamo gli editoriali di Fiamma Nirenstein, di Maurizio Molinari, per questo la vignetta di Forattini ci addolora ancora di più. Segni come questo rinfocolano l'antisemitismo e ne preparano altri peggiori». C'è la corona dello Stato di Israele, davanti alla sinagoga, alla lapide con i morti delle Ardeatine, alle macchine dei carabinieri, da ieri una di più. Passi affrettati, sguardi guardinghi. Segretario del Movimento è Joseph Toaff, 22 anni, studente di scienze della comunicazione, nipote dell'ex rabbino capo. L'immagine della mutazione antropologica non gli dispiace. «Gli ebrei timorosi li hanno accompagnati ad Auschwitz. Noi siamo usciti dal ghetto tre, quattro generazioni fa, e sappiamo riconoscere benissimo l'antisemitismo, anche quando è mascherato da antisionismo. Chi attacca l'identità nazionale israeliana attacca l'ebraismo. Quando monsignor Capucci non parla di israeliani ma di ebrei, non svela solo l'odio antisemita radicato da duemila anni; parla di tutti noi».

PROTESTE DEI NOSTRI LETTORI EBREI E CATTOLICI PER LA VIGNETTA DI FORATTINI PUBBLICATA IERI DA «LA STAMPA»

IL DOVERE DI CHIEDERE SCUSA

Molti lettori ebrei e cattolici ci hanno scritto e telefonato per protestare contro la vignetta pubblicata ieri dalla «Stampa», in cui Forattini, nel giorno dell'assedio di Betlemme, aveva disegnato un bambin Gesù che teme di essere colpito da un carro armato israeliano.

Il tema della vignetta, ancorché legato all'attualità, l'eco di una questione - l'accusa di «deicidio» - inequivocabilmente chiarita sul piano storico e dottrinario, uniti al clima molto pesante di questi giorni di guerra, hanno offeso la sensibilità dei nostri lettori sul piano più profondo, quello della fede e dei valori.

La satira, si sa, è per definizione mirata a suscitare reazioni forti. Stavolta ha passato il segno, e vogliamo riconoscerlo apertamente. Ed anche se non era nelle intenzioni di nessuno offendere, sentiamo il dovere di chiedere scusa. [m. so.]

Pubblichiamo alcune delle lettere di protesta ricevute ieri sulla vignetta di Forattini.

«Non si scherza con Gesù e Betlemme»

Desidero esprimere la mia indignazione per la vignetta di Forattini. In uno stato di diritto la libertà delle idee, quale che sia lo strumento utilizzato per manifestarle, deve essere tutelata. Ma non merita tutela quell'idea, pensiero, parola o disegno che, per il contenuto riprodotto, costituisce fattispecie di reato. La vignetta di Forattini non solo propone l'accusa di deicidio, ormai rinnegata dalla stessa Chiesa cattolica, ma costituisce strumento e veicolo di antisemitismo, una piaga che alligna tuttora nel pensiero di molti e che non perde occasione per emergere. **Giuseppe Di Chio**

Mi pare che Forattini riesca ad esprimere il pensiero istintivo e le reazioni emotive dell'italiano medio. E' per questo che non riesco a prendermela con lui per la vignetta antisemita su «La Stampa». Se nel paese covano simili pregiudizi e reazioni istintuali che portano la maggioranza dell'opinione pubblica a schierarsi in difesa dei mandanti di coloro che si fanno esplodere nei ristoranti e fanno stragi di civili, non è solo per un generico fervore terzomondista. Spero di sbagliarmi ma una dozzina di secoli in cui si è seminato l'antisemitismo non si cancellano con un Concilio Vaticano secondo, tenutosi quando forse al giovane Forattini il prete aveva già insegnato che ad uccidere Gesù erano stati i perfidi giudei. E nulla può la cultura e la ragione, di cui Forattini è certamente fornito. Si tratta di una generalizzazione falsa ed antistorica, prevale l'istinto subcosciente e bestiale. Sarebbe bene che tutti, a partire dai media, ci riflettessero un po'. **Bernard Journo**

Sono una cattolica che fin da piccola sa che il «deicidio» non è opera degli ebrei e tanto meno degli israeliani. Insieme a un folto gruppo di amici educati al rispetto delle altre religioni siamo rimasti disgustati e annichiliti dal caricaturale modo di Forattini di falsificare la storia pur di seminare l'odio nei confronti di questi nostri fratelli. Forattini, ma non si rende conto di quale pessima educazione lei diffonda tra chi non sa abbastanza: siano adulti che leggono o bambini che guardano le figure? **Daniela Vecchi**

Ora siamo al deicidio, non ci crede più nemmeno il Papa, ma un sacco di gente si è desto e questo riapre il discorso dello sterminio degli ebrei. Aspetto con ansia la vignetta sugli ebrei che fanno il pane azzimo con il sangue dei bambini cristiani - quello dei palestinesi non va bene - così invece delle sinagoghe cominceranno a bruciare gli ebrei. **David Pacifici**

Questa mattina leggendo la prima pagina del giornale sono rimasto allibito. La vignetta di Giorgio Forattini è ripugnante. Vorrei ricordargli, visto che è rimasto a prima del Concilio Vaticano, che gli Ebrei non sono i responsabili della morte di Gesù. Di tutte le accuse infamanti di questi tempi questa vignetta è una di quelle che fanno più male. **Mario Miali**

La Chiesa ha impiegato venti secoli per liberare gli ebrei dall'infamante e gratuita accusa di deicidio. A Forattini è bastata una vignetta per inchiodarli di nuovo ad una gogna che ha giustificato in passato ogni genere di nefandezza e milioni di omicidi. La satira è libera e tale deve rimanere, ma ciò non toglie che essa dovrebbe trovare un limite nel senso di responsabilità dei suoi autori. Prendo atto che a Forattini questo senso di responsabilità è mancato. Volente o nolente, ha gettato benzina sul fuoco dell'antisemitismo che torna a divampare in Europa. **Mario Pacifici**

Sono, siamo, qui a Bose, indignati per la vignetta di Forattini. Non si tratta più di gusti né di buon gusto: siamo scesi a livelli di inciviltà indegni di un quotidiano come La Stampa. O al troppo non c'è più limite?
Rispolverare l'accusa di deicidio favorisce la convivenza civile?
Interrogativi amari in questi giorni tristi. **Guido Dotti**
Monastero di Bose

Solo Forattini ed il presidente Assad della Siria sostengono ancora il falso storico della uccisione di Gesù da parte degli ebrei. Questo falso storico è stato il cavallo di battaglia di tutti i sanguinari che hanno scandito la vergogna delle persecuzioni fino alla Shoà. Non voglio dire se sono favorevole o contrario alla politica di Sharon perché l'istigazione all'odio razziale attacca me, i miei figli e la memoria di tutti coloro che sono scomparsi nei campi di sterminio a prescindere dalle opinioni.
Risuscitando gli attrezzi del più bieco antisemitismo si fa fare un grande passo avanti all'odio che sfocia sempre in incendi di sinagoghe e peggio. **Antimo Musandola**

Protesto contro la pubblicazione dell'ignobile e vergognosa vignetta di Forattini, ispirata, oltre che da uno spirito chiaramente antisemita, anche da un risorto - o forse sarebbe meglio dire mai morto - antigiudaismo: eccoci qui, di nuovo, davanti allo stereotipo dell'ebreo deicida, cresciuto in seno alla religione cristiana e oggi sfruttato, con grande successo, insieme al restante armamentario di biechi e disgustosi pregiudizi, dall'antisemitismo arabo. **Elisabetta Noè**

Protesto per l'ignobile e inaccettabile vignetta di Forattini. L'accusa di deicidio, ormai cancellata anche dalla Chiesa, ha prodotto in 2000 anni di storia occidentale milioni di morti e infiniti dolori. **Daniel Vogelmann**

FORATTINI: «HO ATTACCATO ANCHE ARAFAT»

Luzzatto: «Sono indignato»

■ Il presidente delle Comunità ebraiche italiane Amos Luzzatto ha espresso «profondo dolore e indignazione» per la vignetta pubblicata su «La Stampa». «Una vignetta, su un giornale noto per le sue battaglie civili e laiche, che non esito a definire - ha detto Luzzatto - orripilante. Ritorna così a galla, come dato indiscutibile a monte della caricatura stessa, l'accusa di deicidio che pareva essere scomparsa dopo il Concilio Vaticano II. E questo proprio nel momento in cui l'Europa è scossa da una nuova ondata di attentati contro le nostre sinagoghe». «Facciò vignette satiriche che si occupano di quello che succede di giorno in giorno - ha detto Giorgio Forattini all'Ansa -. E non sono anti qualcuno o qualcosa. Mi spiace di aver indignato Luzzatto, ma il presidente dell'Ucei si sarebbe dovuto accorgere anche delle vignette che feci sul terrorismo palestinese e in particolare quella sul linciaggio dei due soldati israeliani e su Arafat come capo del terrorismo».

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE: L'OPINIONE DEL SENATORE E UNA SERATA DI PAURA

Andreotti: «Non si deve confondere Yasser Arafat con Bin Laden»

■ «Non si deve confondere Arafat con Bin Laden». E' l'invito che il senatore a vita Giulio Andreotti ha rivolto alle commissioni Esteri di Camera e Senato riunitesi a Montecitorio per discutere sulla crisi israelo-palestinese. «Non facciamo confusione, non accetto moralmente - ha detto Andreotti - di mettere sullo stesso piano il miliardario Bin Laden, che organizza scientificamente la distruzione di un tipo di mondo attaccando gli Stati Uniti, con quella povera ragazza che si è immolata con una bomba. Se io fossi da cinquant'anni in un campo di rifugiati, con la mia famiglia e i miei figli, non avrei certo bisogno dell'aiuto dell'Iran o di altri per essere disperato. Isoliamo questo problema da quello del terrorismo in generale - ha aggiunto Andreotti - altrimenti ci mettiamo su una strada sbagliata». L'ex presidente del Consiglio non è d'accordo sulla necessità di inviare ora una delegazione ufficiale del parlamento italiano in Medio Oriente, come richiesto da molti esponenti del centrosinistra: «Ci penserei due volte prima di fare adesso delle delegazioni, credo che dobbiamo puntare fortemente a impegnare la comunità europea e internazionale, ricordando che l'Ue dev'essere una realtà da rispettare. Con tutto il rispetto che il signor Blair vada sabato a Washington, tra una fase e l'altra del funerale della regina madre, non mi piace. E sono preoccupato se è vero che il presidente di turno della Ue, Aznar, ha tentato per ben quattro volte di parlare con Arafat. Ma gli israeliani non glielo hanno consentito, dicendo che Arafat è un terrorista»

Il senatore Giulio Andreotti

Allarme bomba, nel centro di Roma viene evacuato il teatro Argentina

■ Una telefonata anonima con l'annuncio della presenza di una bomba ha interrotto ieri sera a Roma la prima dell'«Otello» con Michele Placido, protagonista in programma al teatro Argentina, nel cuore della capitale. Dopo l'inizio del secondo tempo, a pochi minuti dall'avvento della tragedia shakespeariana, quando Otello ormai pazzo di gelosia è sul punto di uccidere Desdemona, i responsabili del teatro hanno avvisato il pubblico che era necessario abbandonare al più presto la sala. L'allarme è stato dato prima agli spettatori seduti nei palchi più in alto e poi a quelli della platea, mentre gli attori, ancora ignari, hanno continuato per qualche attimo a recitare le loro battute. Poco dopo tutto il pubblico della prima (c'erano, tra gli altri, Enrica Boriaccorti, Giulio Scarpati, Lorenzo Amato, il produttore Gianni Di Clemente) occupava il marciapiede davanti all'entrata mentre i vigili del fuoco iniziavano a effettuare i necessari controlli e le maschere del teatro pregavano i curiosi di allontanarsi. La piazza è stata chiusa al traffico automobilistico e pedonale e dopo qualche incertezza si è capito che la rappresentazione non poteva riprendere. Nelle note del programma di sala il regista dello spettacolo, Antonio Calenda, stende un parallelo tra il personaggio di Iago e «quella stessa efferata umanità che... nei secoli si è macchiata dell'insensata violenza dell'Olocausto, ha insanguinato l'Europa, annientato Hiroshima, e che tuttora colpisce in uno scenario d'assurda crudeltà Gerusalemme, la Bosnia, l'Afghanistan, il cuore di New York...»

Michele Placido

INCONTRO UFFICIALE AL CREMLINO PER SOTTOLINEARE LE «OTTIME RELAZIONI» TRA ITALIA E RUSSIA

Berlusconi e Putin: fermiamo la guerra

«Riuniamo intorno a un tavolo tutte le parti interessate»

Anna Zafesova
MOSCA

Solo una soluzione politica per la crisi nel Medio Oriente: Silvio Berlusconi e Vladimir Putin ieri sono stati unanimi nel chiedere la cessazione delle violenze e il ritorno al processo di pace. L'unica via d'uscita, secondo il presidente del Consiglio, è convocare tutti i protagonisti, Usa, Russia, Unione Europea, Paesi arabi, palestinesi e israeliani: «Bisogna arrivare a un momento di forza in cui i soggetti internazionali devono chiamare le parti del conflitto al tavolo negoziale».

Sotto la cupola con stucchi dorati della sala di San Vladimiro al Cremlino Putin e Berlusconi ieri hanno espresso la loro condanna del terrorismo. Ma il presidente russo ha anche fatto capire di considerare sproporzionata la risposta militare di Israele: «Condanniamo il terrorismo in ogni sua manifestazione, è impossibile raggiungere qualunque obiettivo politico con atti di terrore. Ma riteniamo che la reazione israeliana deve essere proporzionata alla situazione». Il leader del Cremlino ha anche chiamato entrambe le parti a tutelare l'incolumità dei luoghi sacri della terra santa, «patrimonio spirituale di tutta l'umanità».

Dunque, solo un negoziato politico seguendo il piano Mitchell e «restando nell'ambito dell'Onu e del diritto internazionale», sottolinea Putin. E Berlusconi è convinto che l'attuale escalation non può venire considerata un ostacolo al negoziato, anzi: «Più peggiora la situazione, più viene fuori l'assoluta necessità di trovare un accordo». Che comunque il presidente del Consiglio prevede difficile: «Bisogna vedere la situazione, considerare varie posizioni, a cominciare da quella americana. E sapete come decidono: c'è il Congresso che la pensa in un modo, e poi c'è una presenza ebraica molto forte...».

Una posizione unanime, un altro segnale di quello che il presidente russo ieri ha definito «un livello alto senza precedenti» nei rapporti tra Russia e Italia. Dopo una giornata di colloqui «senza cravatta» a Soci, sul mar Nero, ieri i due leader si sono ritrovati a Mosca, per un incontro ufficiale, con bandiere, sfilate di bande militari e protocollo rigido. Ma entrambi hanno ricordato con piacere il dialogo a Soci, «fino a notte inoltrata», e anche durante le occasioni solenni si sono spesso scambiati qualche battuta in inglese. Il premier italiano non ha risparmiato elogi nei confronti delle riforme economiche del leader del Cremlino: «Sta facendo cose straordinarie».

In effetti, Silvio Berlusconi è probabilmente oggi il politico occidentale più favorevole all'integrazione della Russia in Europa. Il capo del governo italiano vorrebbe vedere la Russia nella Nato, con facoltà di partecipare alla presa di decisioni, nel WTO e in futuro anche «membro a tutti gli effetti dell'Unione Europea». Un traguardo da raggiungere passando attraverso la fase preliminare dell'integrazione nello spazio economico comune, ma, secondo Berlusconi, «un percorso ineludibile»: «Non so se ci vorranno mesi o anni, ma noi ci adoperiamo in tutte le sedi per abbreviare i tempi di questo processo».

Un obiettivo, quello dell'Unione Europea, che perfino i russi non hanno finora osato formulare ad alta voce, parlando più cautamente di «spazio unico economico, giuridico e di sicurezza nella grande Europa». Ma per Berlusconi l'integrazione di Mosca è un processo strategico: «Con la Russia, e la sua forza militare, l'Europa potrà diventare un soggetto importante a fianco degli Stati Uniti, che oggi sono invece l'unica superpotenza». Nuovi equilibri che, secondo il presidente del Consiglio, acquistano particolare peso oggi, «con il rischio di conflitto di tutto l'Islam contro l'Occidente».

Un progetto che non può non piacere a Putin, il quale non ha mancato di ribadire la posizione di «partner privilegiato» dell'Italia. E non solo nell'economia, anche se l'interscambio tra i due Paesi è quasi raddoppiato negli ultimi cinque anni, raggiungendo i 9,3 miliardi di dollari. Ieri si è parlato della possibilità di allargare la cooperazione, inclusa la semplificazione della concessione dei visti italiani ai russi. Il presidente russo ha apprezzato l'arrivo, insieme a Berlusconi, della delegazione rappresentativa di ministri - Giulio Tremonti, Antonio Marzano, Claudio Scajola e Giuliano Urbani - proponendo di rendere permanente questo formato negoziale.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente russo Vladimir Putin ieri al Cremlino

L'appello di Ciampi «Subito una tregua»

Emanuele Novazio
ROMA

«Dobbiamo concentrare gli sforzi su un unico obiettivo, far cessare la tragedia» in Medio Oriente. E' un forte appello a «porre fine alla violenza come strumento di pressione», quello che Carlo Azeglio Ciampi rivolge a israeliani e palestinesi: per la comunità internazionale - sottolinea il presidente della Repubblica chiedendo «l'ermanente» ad entrambe le parti il rispetto dei luoghi e delle fedi in Terra Santa» - «è prioritario il raggiungimento di una tregua vera», una tregua dunque che ponga fine «sia agli attentati sia all'occupazione militare del territorio». Ma in una situazione che diventa di ora in ora più drammatica, anche i governi dei Paesi non direttamente coinvolti nel conflitto hanno grandi responsabilità: «La comunità internazionale, Stati Uniti e Unione europea in testa, sia pronta ad aiutare israeliani e palestinesi a controllare la situazione sul terreno», è il secondo appello di Ciampi.

Come il Quirinale, anche Palazzo Chigi fa pressione sulle parti. Ma se di fronte alle commissioni Esteri congiunte di Camera e Senato il sottosegretario Alfredo Mantica - in assenza del ministro degli Esteri ad interim Silvio Berlusconi impegnato a Mosca da premier - rilancia la «politica dell'equidistanza» fra Autorità palestinese e Israele alla quale il governo di centrodestra si è ispirato fin dall'esordio, il suo intervento ha una sottolineatura che testimonia le preoccupazioni di Roma per la drammatica evoluzione sul campo. Il governo italiano condanna «l'assedio al quale è sottoposto Yasser Arafat, leader legittimamente eletto dalla popolazione palestinese», chiede a Israele di «garantirne la sicurezza personale per consentirgli di svolgere una più efficace azione di contrasto alla violenza», e invita lo stesso Arafat a «giocare fino in fondo il proprio ruolo» perché «la sconsiderata virata verso il terrorismo suicida si arresti e gli sforzi si riorientino verso la ricerca e la conclusione di una tregua reale». Ma l'Italia sollecita i partner dell'Unione europea a formulare «risposte efficaci» comuni al fine di «indurre Israele a ritirare le proprie forze armate dalle aeree occupate negli ultimi giorni e far avanzare i negoziati condotti dall'inviato americano Zinni», per compiere «un deciso passo in avanti sul tema degli osservatori internazionali».

L'obiettivo di fondo, per il governo italiano, rimane la convocazione di una conferenza internazionale che veda la partecipazione accanto a palestinesi e israeliani di Unione Europea, Stati Uniti, Russia e Paesi arabi. Ma l'appello alle due parti, questa volta, tradisce la preoccupazione che l'uso della forza possa innescare processi al di fuori di ogni controllo: Roma non accompagna le pressanti richieste di ritiro dai territori rivolte a Sharon con la riaffermazione del diritto israeliano alla «difesa». Sottolinea, piuttosto, che «attentati suicidi particolarmente esecrabili» hanno scatenato «una reazione durissima da parte israeliana», «la rioccupazione delle aree sotto controllo palestinese» e «un'offensiva militare senza precedenti contro le strutture dell'Anp, la cui funzionalità risulta oggi fortemente compromessa».

Il dibattito in Commissione conferma divergenze sulle responsabilità per la situazione in Medio Oriente, ma mette in luce una diffusa preoccupazione per l'atteggiamento israeliano. Durissimo con Sharon è Lamberto Dini (Margherita): «Una follia usare la forza militare, il suo rifiuto di indicare un giusto percorso di pace minaccia lo stesso popolo israeliano», denuncia l'ex ministro degli Esteri oggi vice presidente del Senato. Un giudizio condiviso nella sostanza da Achille Occhetto, Ds: «La passeggiata di Sharon sulla spianata delle Moschee è stata un atto di terrorismo internazionale» che ha innescato la reazione violenta dei palestinesi. Se per Giorgio La Malfa Israele «conduce al contrario una guerra di difesa contro il terrorismo», Massimo D'Alema sottolinea «il costante sabotaggio degli accordi di Oslo» operato da Gerusalemme: dal '93 a oggi gli insediamenti nei Territori sono raddoppiati, con l'obiettivo di concedere ai palestinesi «al massimo aree smilitarizzate di autonomia amministrativa sul modello del bantustan nel Sud Africa dell'apartheid». Purtroppo, secondo l'ex presidente del Consiglio, «Italia e Europa non sono all'altezza della drammaticità di queste sfide»: «In una situazione di questo tipo bisognerebbe almeno avere un ministro degli Esteri a tempo pieno».

IERI LA SEGRETERIA DIESSINA HA INCONTRATO COMUNITA' EBRAICHE E AUTORITA' PALESTINESE

La sinistra si mobilita e prende la strada della Palestina

Il primo gruppo parte stasera: Ds e no-global, Pdci e Verdi. Ci sarà anche un esponente della Cgil

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

UNA lunga riunione della segreteria della Quercia: i senatori diessini che incontrano prima il rappresentante dell'Autorità nazionale palestinese in Italia Nemer Hammad, e poi Saul Meghnagi in rappresentanza delle comunità ebraiche italiane; una nuova pattuglia di parlamentari dell'Ulivo in partenza per fare «staffetta» con i deputati e semplici cittadini che già sono in Palestina. La sinistra si mobilita, valutando con Piero Fassino la gravità della situazione: «La comunità internazionale non può stare ulteriormente a guardare, l'offensiva lanciata dal governo Sharon rischia di far precipitare una situazione già resa drammatica dagli attentati terroristici». E poi «devono essere ottenute tutte le garanzie di incolumità per Yasser Arafat, che ora è resta un interlocutore indispensabile a qualsiasi processo di pace».

Aveva il volto teso e preoccupato Piero Fassino al suo ingresso nella Sala del Mappamondo, dove s'è tenuta la riunione congiunta delle commissioni Esteri, ma le idee chiare. La sinistra chiede che la comunità internazionale assuma l'iniziativa, con tre obiettivi: tregua immediata, dislocazione sul campo di forze di interposizione dell'Onu, riportare palestinesi e israeliani a un tavolo di trattative al quale siedano anche Unione Europea, Stati Uniti e Russia. Il presidente della Quercia Massimo D'Alema poi si è spinto anche oltre, chiedendo in Parlamento al governo italiano - facendo notare la necessità di una nomina di un ministro degli Esteri» - di prendere l'iniziativa per un conferenza di pace internazionale sotto l'egida dell'Onu.

Verdi e Rifondazione comunista, intanto, continuano a sollecitare che una delegazione parlamentare che abbia tutti i crismi dell'ufficialità parta al più presto per Gerusalemme: «Per consegnare alle due parti in conflitto un messaggio politico» dice Giovanni Russo Spena, il quale ha anche aggiunto che su questa questione la posizione dei bertinottiani è del tutto simile a quella dell'*Osservatore Romano*.

Ma intanto, già stasera partiranno i parlamentari Pietro Folena, Famiano Crucianelli, Marco Minniti, Marina Sereni che è responsabile Esteri dei diesse, Massimo Villone, Giovanni Kessler, Marco Fumagalli, Claudio Fava. Una vera e propria delegazione di partito, insomma, in attesa che parta una missione ufficiale del Parlamento italiano. Claudio Fava, che è europarlamentare, annuncia che i diesse hanno chiesto a Bruxelles che il presidente del Parlamento europeo Cox vada a Gerusalemme per incontrare il proprio omologo palestinese e quello della Knesset, «una riapertura del colloquio parlamentare aiuterebbe ad alleggerire la tensione».

Il gruppo di diessini partirà contemporaneamente a Vittorio Agnoletto, Gianfranco Pagliarulo dei Comunisti italiani, Luca Marcora dei Verdi, Marco Revelli e Claudio Sabattini della Fiom-Cgil. Tutti tenteranno di raggiungere i cinquanta pacifisti e parlamentari italiani che ancora sono rimasti a Ramallah. La missione, spiega Claudio Fava, è «verificare le condizioni di Arafat, cercare di capire come si possono aiutare i centomila civili palestinesi presi tra due fuochi, e aiutare a garantire la sicurezza negli ospedali». E pronto a partire si è dichiarato anche Achille Occhetto, da comunità internazionale ha lasciato indebolire Arafat, dopo quella passeggiata di Sharon sulla spianata del Tempio che è stato un gesto da terrorista».

Ai senatori diessini, durante l'incontro, Nemer Hammad ha chiesto di aiutare il popolo palestinese, Meghnagi ha sottolineato che è in atto un conflitto territoriale, non religioso; tutti hanno condannato la ripresa dell'antisemitismo. «Non sono diversi i morti bambini su una terrazza israeliana o su una terrazza palestinese», ha detto Meghnagi. Un incontro lunghissimo, ma in due tempi, prima l'ebreo, poi il palestinese: il che la dice lunga sullo stato delle relazioni tra i contendenti. Tutti, a cominciare dal presidente dei senatori diessini Gavino Angius, hanno richiamato la necessità di un intervento deciso della Comunità europea, e soprattutto che «si riconosca l'esistenza di due territori e due Stati».

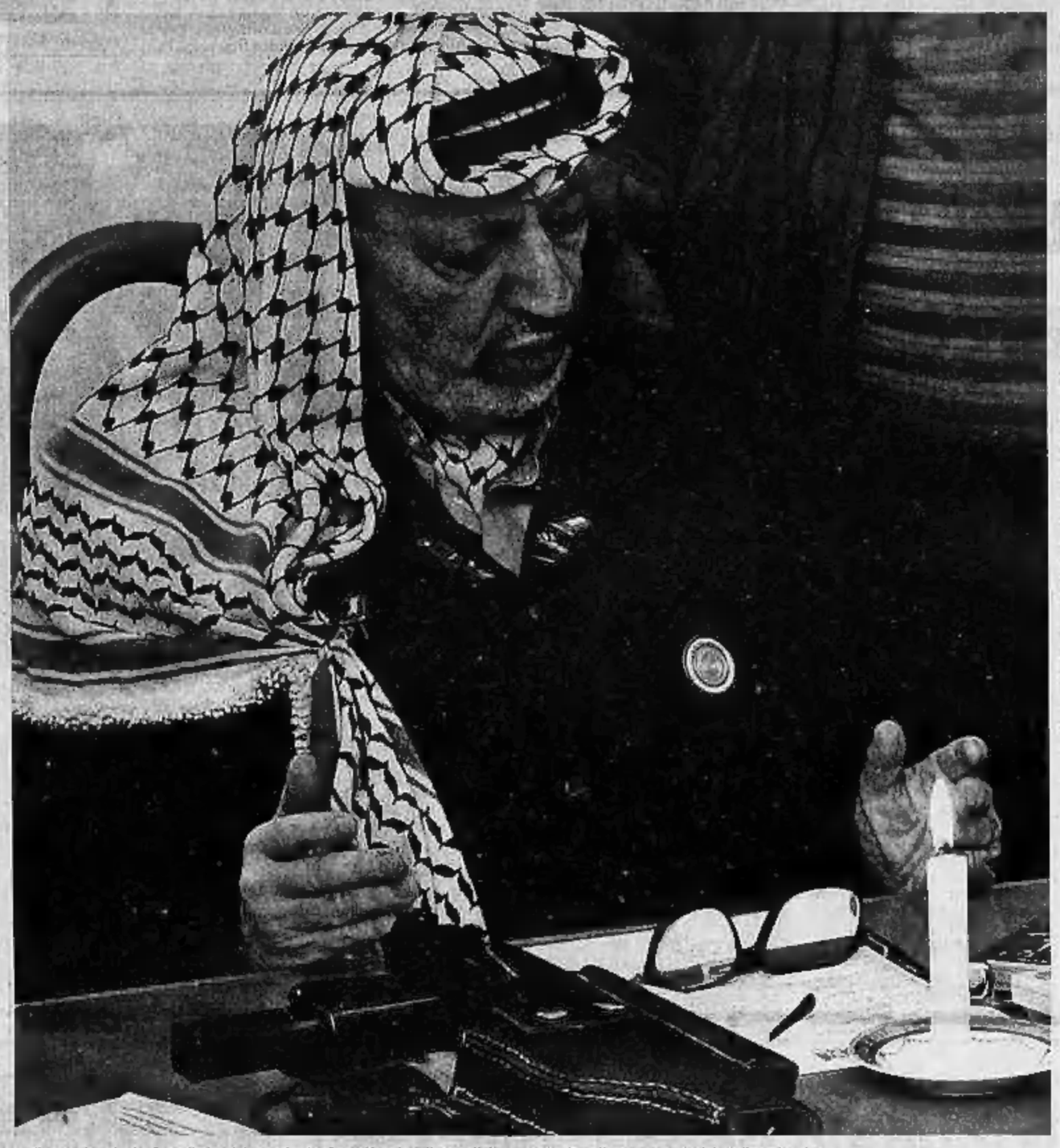
Anche i sindacati sono mobilitati. La Cgil ha chiesto che si anticipi la marcia per la pace Perugia-Assisi. Ieri i pacifisti hanno annunciato che la marcia si farà il 12 maggio, «in edizione straordinaria, per la pace in Medio Oriente, contro la guerra infinita». Si muovono anche le istituzioni locali: il presidente della Lombardia Formigoni scrive a Sharon e ad Arafat, quello della Toscana Martini manda una lettera a Bush.

LA BATTAGLIA IN MEDIO ORIENTE COMBATTUTA ANCHE SUI MEDIA

Guerra e televisione

Sullo schermo resuscita l'agnello Arafat

Il capo dell'Olp nel suo rifugio a lume di candela, senz'acqua e con una sola patata al giorno da mangiare I soldati israeliani con mitra e carri armati tra le case distrutte Così il leader palestinese sta vincendo la battaglia mediatica contro Sharon



Un'immagine che ha fatto il giro del mondo: Arafat nel bunker di Ramallah con una mitraglietta e una candela sulla scrivania

analisi

Massimo Gramellini

CON una candela in mano e una patata in bocca, l'agnello Arafat sta vincendo la Guerra Mediatica di Pasqua, che promette di orientare i destini del Medio Oriente anche più di quella vera. Prima che le telecamere lo riprendessero nel bunker di Ramallah, intento a stampare i suoi labbroni tumefatti sulle guance dei pacifisti in devoto pellegrinaggio, il capo dell'Olp era un sopportato speciale, una pagina di Storia incollata malamente a qualche brandello di attualità. Ma candele e patate hanno compiuto il miracolo della resurrezione, a riprova che non sempre chi possiede i mass media li sa anche usare. Anzi, da Khomeini in poi è sempre stato vero il contrario.

A differenza del goffo Sharon, che al massimo potrebbe fare la parte del cattivo in un film di James Bond, Arafat è uno straordinario uomo di spettacolo e anche nell'ora più drammatica ha saputo costruirsi un rifugio che è innanzitutto un set. Arafat barricadiero fra i suoi fedeli. Arafat a lume di candela, ché gli hanno tolto la luce. Arafat che mangia solo una patata bollita al giorno, ché gli hanno tolto il cibo. Arafat che si passa un fazzoletto bagnato sul viso, ché gli hanno tolto pure l'acqua. Arafat che dorme per terra anzi non dorme affatto, ché i cattivacci da fuori non lo lasciano riposare, megafonandogli insulti nelle orecchie. Arafat che sbatte il telefono in faccia alla diva frangettata di Cnn Christiane Amanpour, che - diciamo la verità - con quel che guadagna e le arie che si dà, sta sui nervi un po' a tutti i colleghi. Arafat che bacia l'aversore francese degli hamburger Bové e lancia sorrisi nonneschi alla giovane pacifista tedesca Julia Deeg, estasiata nel descriverlo «seduto al tavolo di lavoro come un vecchio indifeso».

L'agnello sacrificale è una metafora che nella civiltà dell'immagine funziona sempre, tanto nessuna telecamera andrà mai dietro il suo sorriso a ispezionarne i denti. E così Arafat vittima del destino e mago dell'etere ha riconquistato tutti. I palestinesi, che lo ritenevano ormai un rudere e un privilegiato, ma che a vederlo soffrire e rischiare la pelle come loro, si sentono nuovamente suoi figli. La comunità araba, che lo ha sempre irriso e oggi invece ascolta rapita su Al Jazira i suoi proclami stentorei a ciclo continuo, conclusi immancabilmente dal mantra «martirio, martirio, martirio!», una tripletta retorica che a noi italiani riporta alla mente il «resistere, resistere, resistere» del giudice Borrelli.

Ma il bersaglio grosso della seduzione di Arafat è l'opinione pubblica occidentale. Negli ultimi anni, complice il proliferare dei naziskin, il pensiero unico filoebraico si concedeva ben poche sbavature e Sergio Romano sfiorò il linciaggio verbale quando nel suo libro «Lettera a un amico ebreo» osò indicare il pericolo che si correva a trasformare il dramma del popolo di Israele in un eterno piagnisteo. Ora il vento è cambiato e soffia proprio dal carcere-set di Ramallah, da quelle gote gonfie e increspate di peluria che invadono i nostri salotti per trasmetterci un vago senso di colpa. Non è un pensiero preciso, per il quale ci vorrebbero letture e riflessioni che il cittadino medio non ha voglia di fare. Piuttosto un'emozione, superficiale ma intensa come tutte le emozioni, che si nutre di immagini che sembrano costruite da una regia abilissima. Aprite un telegiornale qualsiasi, italiano o straniero, dal Tg1 alla Bbc, da Sky News a Cnn. Si comincia con gli elicotteri israeliani che sputano fiamma dal cielo, mentre i carrarmati avanzano fra le macerie di città spettrali fino a puntare i cannoni sulla Basilica della Natività di Betlemme, simbolo estremo del Cattolicesimo e affollata di francescani che telefonano in diretta al Costanzo Show per chiedere aiuto, di palestinesi fuggiaschi e cristianamente accuditi dai francescani medesimi, di giornalisti-ostaggi ma armati di telefonini, fra cui il Marc Innaro della Rai che definisce i terroristi «cosiddetti terroristi». Dissolvenza e appare il faccione ispido di Sharon, con le mani a forma di bedile che si muovono sulla scrivania come se conficcassero chiodi immaginari. E mentre la voce dello speaker racconta la barbara esecuzione di un'innocua signora palestinese freddata per la strada, ecco apparire una bambina di sei anni con lo sguardo perso nel vuoto: «Le lacrime della piccola Shirin attaccata alla madre senza velo», titolano i giornali con ciglio già umido. Infine, quando la sopportazione è al limite e la trasformazione di Israele in lupo cattivo perfettamente compiuta, arriva sorridente l'Agnello in keffiah: Arafat, fiocamente illuminato nel bunker, costretto all'angolo ma indomito come Rocky prima del round della riscossa.

Ce n'è abbastanza per provocare in ogni spettatore delle reazioni inaspettate e per indurre persino un vescovo della concertazione come Bruno Vespa ad affrontare a muso duro l'ambasciatore israeliano in Italia: «Era questo il modo di ripagare le aperture del Santo Padre, mandando i carrarmati dove è nato Gesù?». Ancora più stupefacente, narrano le cronache, il comportamento degli automobilisti che transitavano martedì davanti alla sede di Rifondazione durante il sit-in di protesta degli ebrei romani. Insulti, commentacci, colpi di clacson: e nessuna solidarietà, nemmeno un girotondo per le sinagoghe incendiate in Francia e l'antisemitismo risorgente e impunito. Certo, anche in tv qualcuno si ricorda ogni tanto di esprimere dolore per le vittime dei kamikaze. Ma mai col tono accorato con cui sul Tg3 si sente dire che «Arafat è l'unico leader al mondo ad aver offerto il proprio sangue per le vittime dell'11 settembre». A proposito, un colpo mediatico mica da poco anche quello.

Strangolata da un'offensiva imprevista, almeno nelle dimensioni, la controinformazione israeliana si difende male, oscillando fra lamenti e goffaggini. A cosa serve fornire ai giornalisti le supposte prove del coinvolgimento di Arafat negli attentati, quando in tv non contano le parole ma solo le immagini e a passare sui teleschermi non sono quasi mai le vittime del kamikaze ma i soldati occhialuti d'Israele, che si aggirano col passo rigido dei conquistatori fra le rovine dei sobborghi palestinesi?

Gli emissari di Sharon vanno davanti al popolo delle televisioni a lagnarsi per quest'ennesima ingiustizia: «Fate vedere Arafat a lume di candela, ma i nostri morti mai». Ripetono quel che ieri mattina scriveva Renato Farina su «Libero», e cioè che «Arafat non è un capo impotente che fa quel che può, poveretto». Ricordano i palestinesi uccisi dalla polizia dell'Agnello fra gli olé della folla, perché sospettati di aver indicato ai soldati israeliani i rifugi dei kamikaze. E con tecnica efficace a cui Berlusconi ci ha abituati, cercano di conquistare l'opinione pubblica con la forza evocativa dei numeri: «Abbiamo avuto 140 morti innocenti in una settimana», urla l'ambasciatore Ehud Gol a «Porta a Porta», «che fatte le debite proporzioni con gli abitanti, sarebbe come dire 864 italiani. Ebbene, se 864 italiani venissero ammazzati in una settimana dai terroristi, voi che fareste?». Ed è lì che l'ambasciatore dimostra di conoscere male il gioco perverso dei media. Perché, premesso che Arafat e i suoi fidi non sono più da tempo paragonabili alle Br, se l'esercito italiano avesse raso al suolo interi edifici e se nel bunker dei brigatisti accerchiati, al posto dei loro oscuri comunicati, ci fossero stati una telecamera, una candela e una patata lessa, chi può escludere che qualcuno avrebbe cominciato a trovarli simpatici?

LE IMMAGINI

Sharon in tv, rigido e goffo, con le mani come badili che si agitano sulla scrivania. Tenta di fornire le prove del coinvolgimento di Arafat negli attentati, dimenticando che sul piccolo schermo non contano le parole ma solo le immagini

Nei filmati delle telecamere si susseguono immagini di carri armati israeliani tra le macerie delle città colpite. Gli emissari di Sharon si lamentano: «Fate vedere Arafat a lume di candela, ma i nostri morti mai»

Persino un vescovo della concertazione come Bruno Vespa affronta a muso duro l'ambasciatore israeliano: «Era questo il modo di ripagare le aperture del Santo Padre, mandando i carrarmati dove è nato Gesù?»

MOLOTOV CONTRO SINAGOGHE E CIMITERI, SASSI CONTRO CASE E SCUOLE, MENTRE IN PIAZZA COMPAIONO I SIMBOLI DI HAMAS

Francia, i fantasmi dell'antisemitismo

Ondate di violenze, in un anno quattrocento attentati

reportage

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

LA Francia? «Vista di qui, non esiste». Qual «qui» non è una lontana colonia, ma semplicemente l'ospedale di Saint-Denis, venti minuti di metropolitana da Notre-Dame, la banlieue più vicina di Parigi, dove scintilla come un'astronave lo Stade de France che nel '98 ha visto i bleus di Zidane vincere la coppa del mondo contro il Brasile e, a ottobre, settantamila giovani algerini fischiare la Marsigliese e invadere la pelouse durante il primo, storico match Francia-Algeria.

«Qui - racconta l'infermiere dell'ospedale di Saint-Denis - questa storia di Israele non è che un dettaglio dentro un altro fenomeno, più grande: l'autoghettizzazione. Qui i ricoverati neri vogliono stare con i neri, gli arabi con gli arabi, i bianchi con i bianchi. Succede da due-tre anni. Prima, no».

Antisemitismo? Giudeofobia? Scorribande di branco? Guerra a compartimenti in una società che ha fatto dell'«égalité» tra cittadini un valore che si rovescia in un disvalore per chi non si sente «égal» e dunque cerca un'identità in una piccola intifada domestica lanciando molotov notturne contro la più vicina sinagoga? Come che sia, la frontiera del nuovo «antisemitismo» è qui. In Belgio accadono più o meno le stesse cose, in Gran Bretagna pure, ma le cifre francesi fanno saltare le statistiche. Due notti fa sono andate a fuoco la sinagoga di Marsiglia con i suoi libri sacri; a Lione lo stesso attacco, con meno danni; a Strasburgo, nel cimitero di Schiltigheim, sono state incenerite le porte.

E Patrick Klugman, presidente dell'unione «des étudiants juifs» di Francia, ha appena pubblicato insieme con Malek Boutih, presidente (di origine algerina) di «SOS Racisme» un libro bianco sulla violenza antisemita dal settembre 2000: incendi alle sinagoghe, molotov contro scuole ebraiche, sassi sulle case degli ebrei... oltre quattrocento «gesti» in poco più di un anno. E' vero antisemitismo? «Da qualche settimana - ci dice Klugman -, c'è un'ondata di violenza dura, organizzata e strutturata. Nel libro bianco noi abbiamo denunciato atti anche sporadici, ora invece è chiaro che c'è una regia».

Le notizie che arrivano da Ramallah e dintorni ritmano un'onda che sale. «Prima - dice Klugman -, nelle manifestazioni pro palestinesi c'era un'unica bandiera. Adesso si vedono anche i simboli di Hamas e degli Hezbollah. Il messaggio è politico: la causa palestinese si sta radicalizzando. Gli ebrei di Francia diventano il capro espiatorio, secondo il vecchio meccanismo dell'antisemitismo. Di nuovo c'è uno scivolamento progressivo anche in un'opinione pubblica antirazzista che più o meno dice: è talmente intollerabile ciò che accade in Medioriente, che se anche scappa qualcosa contro gli ebrei francesi, pazienza...».

Un bersaglio degli attentati: il cimitero ebraico di Schiltigheim, a Strasburgo

Internet ribolle, i giornali aprono chat, le radio ospitano tavole rotonde. Sul sito di Libération il lettore «Epralong» il 29 marzo profetizzava quel ch'è poi accaduto la notte di Pasqua: «Spero di sbagliarmi, ma siamo in periodo elettorale e la Francia è un bersaglio perfetto...».

Si affaccia un'italianissima questione: «Cui prodest?». José Bové, leader noglobal dei «paysans» l'ha dichiarata tale quale ieri: «Bisogna chiedersi: a chi giova? Io condanno tutte le violenze, ma credo che il governo israeliano e i suoi servizi segreti abbiano tutto l'interesse a fare credere che un clima antisemita si sia installato in Francia».

Pierre-André Taguieff che ha appena pubblicato «La nouvelle judéophobie» dice che la vera novità è «la messa in discussione dello Stato di Israele in nome dei diritti dell'uomo». In ogni caso, dalla Liberazione a oggi non era mai accaduta una simile ondata di attacchi a sinagoghe, rabbini e scuole ebraiche. C'è una regia? «Non so - dice Taguieff - c'è di sicuro un indottrinamento che arriva ai ragazzi di banlieues attraverso tv, videocassette, Internet. Bisogna reprimere ogni violenza, il governo è in ritardo».

I fantasmi antisemiti sono ben presenti nella memoria storica francese. «Qui - ci dice Bruno Etienne, storico e sociologo, che vive ad Aix-en-Provence e da 15 anni studia il caso Marsiglia - siamo stati antisemiti davvero. Ma quel sentimento non c'è più. Io che ho avuto il padre fucilato dai tedeschi so cosa vuol dire; i miei nipoti, no. Insomma, non voglio minimizzare, ma quando sento dire che siamo vicini a una nuova "notte dei cristalli", non ci sto, bisogna conoscere la storia e il senso delle parole. L'antisemitismo non è più una merce redditizia nemmeno per l'estrema destra».

Dunque? «In Francia - dice Etienne - la cultura dello Stato non concede il diritto alla differenza, per questo i giovani cercano un'identità esterna: lo Stato di Israele per gli ebrei, la Palestina per i musulmani. Ma la comunità ebraica è istruita e integrata; i giovani musulmani di banlieue, spesso, no. Se si arrivasse alla pace, finirebbe tutto».

Non quell'attrazione per il proprio ghetto, come testimonia l'infermiere di Saint-Denis. E quelli sono problemi che non si risolvono con i mille cento poliziotti messi da ieri a guardia dei luoghi sensibili ebraici.

I FUNERALI A WINDSOR

Il diamante Koh-i-noor sulla bara della Regina madre

■ Domani a Londra il feretro della Regina madre verrà posto su un affusto di cannone per la processione fino a Westminster Hall, e sopra la bara ci sarà la corona con la quale Elisabetta fu incoronata regina nel '37. Non sfuggirà certo il diamante eccezionale incastonato in cima alla corona, dentro una croce di Malta: il mitico Koh-i-noor, la Montagna di luce, 108,8 carati, custodito nella Torre di Londra dal 1851. Sarebbe stato estratto dalle miniere di Golconda, nel sud dell'India, nel 1100

La corona col Koh-i-noor incastonato

IL NONO SUCCESSORE DI DON BOSCO

Il messicano Chavez eletto Rettore dei Salesiani

■ Don Pascual Chavez, 55 anni, messicano, è il nuovo Rettore maggiore dei salesiani. È stato eletto dalla maggioranza dei delegati dell'Ordine di don Bosco giunti a Roma da tutto il mondo per nominare il nuovo generale, dopo la morte di don Juan Vecchi. La proclamazione ufficiale del religioso è stata accolta da un lungo applauso che si è ripetuto dopo il «sì» di don Chavez. È il nono successore di don Bosco. Era Consigliere per la regione Interamerica. Sarà in carica fino al 2008

I salesiani hanno eletto il nono Rettore dopo Don Bosco

L'EX MINISTRO DELL'ECONOMIA ARGENTINO ACCUSATO DI CONTRABBANDO

La caduta di un mito Va in carcere Cavallo

Il «padre» della parità peso-dollaro è ormai l'uomo più odiato del paese. Il giudice che lo ha interrogato sul dirottamento di 6500 tonnellate d'armi in Croazia e in Ecuador ha deciso per le manette

L'ex ministro Domingo Cavallo, scortato dalla polizia, viene portato in tribunale dopo l'arresto avvenuto ieri a Buenos Aires

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

E' in carcere quello che oggi è forse l'uomo più odiato d'Argentina. L'ex superministro dell'Economia, Domingo Cavallo, coinvolto da tempo in una causa di vendita illegale di armi, è da ieri agli arresti.

La decisione di mandare in cella il brillante e controverso economista di origine piemontese, laureato a Harvard e molto noto negli ambienti della finanza internazionale, è stata presa dal giudice Julio Speroni. Prima di farlo rinchiudere in un settore per prigionieri eccellenti del carcere della gendarmeria nazionale, il magistrato lo ha interrogato a lungo sullo scandalo del dirottamento di 6500 tonnellate di armi argentine in Croazia e in Ecuador, e non a Panama e in Venezuela come figurava nei decreti firmati da Cavallo tra il '91 e il '95.

La decisione del giudice Speroni è stata accolta con favore in molti settori: un esponente dell'ala sinistra del peronismo l'ha definita «la fine dell'impunità in Argentina». Ma è stata criticata aspramente dai fedelissimi dell'ex ministro. Un portavoce del suo partito - «Azione per la Repubblica» - l'ha definita «una persecuzione politica». Per l'avvocato difensore Rafael O'Gorman il provvedimento del magistrato è «campato in aria» in particolare per quanto riguarda l'accusa di contrabbando. «Tutti sanno che la dogana argentina è un colabrodo - ha detto il legale - e se il mio cliente verrà giudicato colpevole dovranno finire in carcere tutti i ministri dell'Economia dei recenti governi».

Quello di ieri è un episodio, e probabilmente non l'ultimo perché le cause in corso contro Cavallo sono varie, dell'inarrestabile discesa dell'ex ministro. Dopo la gloria di essere considerato il padre del miracolo economico argentino nella prima metà degli Anni Novanta, Cavallo è precipitato. Oggi è giudicato il responsabile se non di tutti, di molti dei mali che hanno portato il paese nel baratro di una crisi senza precedenti e senza apparenti via d'uscita, almeno a breve scadenza.

Il crollo di «Mingo», come lo chiamano gli amici (ormai pochi) e i nemici (tanti), ha coinciso con quello della sua creatura più pregiata. Il peso argentino, portato per legge dall'ex ministro durante la prima presidenza Menem alla parità col dollaro, è crollato: oggi servono tre pesos per acquistare in Argentina uno degli ambiti biglietti verdi.

Chi conosce bene Cavallo si domanda se l'arresto e la causa che affronta per il traffico illegale di armi - se verrà giudicato colpevole potrebbe essere condannato a una pena tra i 4 e i 12 anni - metterà fine alle ambizioni e alla carriera dell'ex ministro. Non è la prima volta, infatti, che «Mingo» rinasce dalle ceneri. Accusato di aver accollato allo Stato, come presidente della Banca Centrale nell'82 quando la dittatura militare era agli sgoccioli, tredici miliardi di dollari di debiti di imprese privato, Cavallo era scomparso di scena. Ma lo aveva fatto tornare alla ribalta Menem che aveva impostato sulla sua ricetta liberista, ispirata ai dettami della «scuola di Chicago», la politica del governo.

Dopo alcuni anni nei quali l'Argentina sembrava aver finalmente imboccato la strada giusta, Cavallo era entrato in contrasto con Menem che lo aveva allontanato ma non si era distaccato dai suoi orientamenti. E la stessa cosa aveva fatto il successore Fernando de la Rua che però si era trovato a dover districare i nodi di una situazione economica che cominciava a farsi pesante. Richiamato al capezzale del malato come unico in grado di applicare una cura miracolosa, Cavallo aveva goduto di una nuova ondata di gradimento. Ma il sogno si era infranto rapidamente e aveva dovuto far ricorso al più impopolare dei provvedimenti: il blocco di conti e risparmi. Un peccato che gli argentini non gli perdonano.

UN PROBLEMA PER GLI STATI UNITI, CHE TEMONO PROCESSI AI PROPRI MILITARI ALL'ESTERO

Nasce il Tribunale penale dell'Onu

Raggiunte le 60 ratifiche, cerimonia a Roma la prossima settimana

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Lo statuto del Tribunale penale internazionale entrerà in vigore con una cerimonia nella sede dell'Onu a Roma l'11 aprile». L'annuncio in due pagine dattiloscritte del Palazzo di Vetro conclude il percorso iniziato il 17 luglio del 1998 a Roma, quando nella sede della Fao si chiusero i lavori della Conferenza preparatoria sulla stesura della bozza di statuto. L'annuncio dell'Onu ha qualcosa di storico: è la prima volta che verrà insediato un Tribunale incaricato di amministrare la giustizia internazionale. L'entrata in vigore è legata al numero delle ratifiche: il quorum necessario fissato a Roma fu di 60 Paesi, 66 l'hanno già fatto e altri quattro devono solo depositare gli atti di ratifiche già avvenute. Gli «ultimi quattro» sono Irlanda, Grecia, Romania e Bosnia Erzegovina. «Grazie a loro ce l'abbiamo davvero fatta», commenta l'italiano Elio Pellizzoto dell'ufficio newyorkese dell'organizzazione non governativa «No Peace Without Justice».

La solenne cerimonia che si annuncia a Roma sarà seguita da un calendario di scadenze già deciso: dal 1° luglio lo statuto avrà effetto formale e in settembre si incontreranno a New York i rappresentanti di tutti i Paesi aderenti che decideranno quali saranno le regole del Tribunale penale internazionale (Tpi), gli incarichi da ricoprire e quindi anche chi saranno i 18 giudici - con mandato di nove anni - e gli esperti di diritto designati a ricoprire i ruoli di competenza dell'Ufficio del procuratore e del team investigativo. Il Tpi potrà sin da luglio raccogliere richieste di inizio di procedimenti per quattro reati: aggressione, crimini contro l'umanità, crimini di guerra, genocidio. «Il Tpi si augura di porre fine all'impunità dei singoli individui che commettono questi reati e di fargli rendere conto dei loro atti di fronte alla giustizia internazionale», si legge nel comunicato dell'Onu.

Il raggiungimento del quorum si deve soprattutto al blocco dei paesi europei - affiancati da Canada, Nuova Zelanda - latinoamericani e alcune nazioni asiatiche ed africane. Mancano all'appello Stati Uniti, Russia, Cina, la grande maggioranza dei paesi arabi e Israele. Washington teme processi ai propri militari all'estero, gli altri paesi sono accomunati dal timore di «intrusione negli affari interni». Sebbene solo i cittadini degli Stati aderenti potranno essere soggetti a giudizio, c'è tuttavia un'area grigia che riguarda crimini commessi in un paese aderente da parte di un cittadino di un paese non aderente. «Per l'Amministrazione Bush l'accelerazione dei tempi delle ratifiche pone dei problemi - spiega Richard Dicker, direttore di "International Justice" dell'organizzazione "Human Watch" - perché Washington si troverà isolata politicamente da molti suoi tradizionali alleati nel bel mezzo della campagna antiterrorismo».

L'ex presidente Bill Clinton firmò l'adesione al Tpi nell'ultimo giorno della sua permanenza alla Casa Bianca, ma il Congresso era e rimane nella grande maggioranza contrario perché condivide i timori del Pentagono sul rischio che «decisioni politiche» possano portare un giorno a processare soldati americani impegnati in missioni all'estero. «La grande maggioranza degli eletti a Washington - ammette Richard Holbrooke, ex ambasciatore all'Onu durante l'Amministrazione Clinton - sono contrari perché la verità è che una maggioranza di Stati dentro il Tpi un giorno potrebbe condurre campagne politiche contro gli Stati Uniti o i nostri alleati, come Israele». «I leader repubblicani ritengono che se fosse esistito il Tpi - aggiunge Jeffrey Laurenti, dell'Associazione Usa per l'Onu - Reagan avrebbe potuto essere teoricamente processato per l'attacco a Grenada o alla Libia e per l'invasione di Panama».

All'interno dell'Amministrazione - secondo indiscrezioni trapelate da ambienti diplomatici a Washington - la scorsa settimana era stata sollevata l'ipotesi di ritirare la firma apposta da Clinton, ma al momento sembra prevalere la linea del Segretario di Stato, Colin Powell: gli Usa in quanto firmatari siederanno assieme a un'altra settantina di Paesi solo come «osservatori» alla riunione in programma a New York. Espletate le procedure di istituzione, nel 2003 il Tpi si insedierà formalmente all'Aja, in Olanda, dove resterà permanentemente, a differenza dei Tribunali dell'Onu ad hoc sui crimini nell'ex Jugoslavia e in Ruanda che hanno invece un mandato «temporaneo».

Una fossa comune recentemente rinvenuta a Sipovo, nella Bosnia occidentale

LA BONIVER: UNA SVOLTA PER IL DIRITTO INTERNAZIONALE

«Noi italiani siamo stati in prima fila»

La Bonino: almeno sul Tpi destra e sinistra sempre d'accordo

reazioni
Francesco Grignetti

ROMA

LA notizia che le sessanta ratifiche nazionali sono in dirittura d'arrivo, e che il Tribunale permanente internazionale dell'Onu è ormai cosa fatta, è rimbalzata a Roma ieri mattina. «Ormai è una notizia sulla bocca di tutti», dice il professor Giovanni Conso, che presiedette i lavori preparatori a Roma nell'estate del 1998. «Oggi è una giornata particolarmente felice», saluta Emma Bonino, animatrice dell'associazione «Non c'è pace senza giustizia». «Siamo a una svolta per il diritto internazionale», si compiace Margherita Boniver, sottosegretario alla Farnesina.

Gli italiani sono stati in prima fila per arrivare a questo risultato. «C'è stato un passaggio virtuoso di testimone tra governi di centosinistra e di centrodestra; - dice Emma Bonino - si pensi solo che fui delegata dal governo Berlusconi nel 1994 a proporre Roma come sede della conferenza che fu poi gestita nel 1998 al meglio dal governo Prodi. Non c'è mai stata una nube politica su questo tema».

Il professor Conso gestì la difficile gestazione dello statuto. Accadde tra il giugno e il luglio 1998. «Lavorammo - ricorda - per quattro settimane a carte coperte. La tensione era palpabile e avevamo una gran paura del fallimento. A un certo punto, quando ormai mancavano quattro ore dalla fine dei lavori, l'India presentò un emendamento. Era la prima votazione formale. Il momento della verità. Si capì che tre giganti come India, Cina e Stati Uniti erano contro. Tememmo che si sarebbero portati dietro molti piccoli. Invece fu un successo: alla fine, lo statuto ebbe centovanti sì, sette no e qualche astenuto». Si va avanti, dunque. Il prossimo 11 aprile il segretario generale delle Nazioni Unite sarà a Roma. E' già pronto un grande evento mediatico: dal Quirinale, in collegamento via satellite con il Palazzo di Vetro, Carlo Azeglio Ciampi e Kofi Annan daranno al mondo l'annuncio tanto atteso. Da quel momento, scatterà una serie di procedure che furono scritte a Roma quattro anni fa: trascorsi sessanta giorni, lo statuto diventa operativo; a settembre si riunirà la grande assemblea degli Stati soci; lì si avanzeranno candidature e si faranno scelte per quanto riguarda l'ufficio di procura e la corte di diciotto giudici. Molti immaginano che ci sarà un travaso di persone dal tribunale internazionale che è all'opera per esaminare i crimini commessi in Ruanda e nell'ex Jugoslavia, ma non è detto. La sede resta in Olanda, all'Aja.

Si sa già, conoscendo le regole delle Nazioni Unite, che saranno i Paesi europei oltre a Canada e Australia, essendo i maggiori contributori, ad avere un ruolo più preminente nella futura corte. «Ma la nostra spinta per le ratifiche - dice Emma Bonino - non si ferma. Sessanta è un gran numero. Più sono i Paesi aderenti, però, maggiore sarà l'autorevolezza del tribunale. Quando ne cominciammo a parlare, dieci anni fa, sembrava un'utopia. Oggi s'è visto che c'è una forte esigenza di diritto internazionale». Aggiunge il professor Conso: «Dal 1 luglio chi commetterà un reato contro l'umanità sarà perseguibile dal Tribunale internazionale. A certe condizioni, anche i cittadini di Paesi che non hanno ratificato potranno essere perseguiti». «Al professore va il nostro ringraziamento pubblico», conclude Margherita Boniver.

(segue da pagina 6)

Ci ha lasciati dopo averci dato tanto amore

Giuseppe Gial
di anni 87

Ne serberanno per sempre il dolcissimo ricordo la moglie Caterina, la figlia Emiliana con Paolo e gli adorati Elisabetta, Davide e Massimiliano, il fratello Luciano, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5 ore 8,15 nella Chiesa di S. Benedetto.
— Torino, 3 aprile 2002.
O.F. Funeral House s.r.l. tel. 011 7768966

Mirella, Carlo, Giovanna e Maurizio Pigliacelli sono vicini con affetto a Stefano e Cinzia per la perdita della mamma

Almerinda Commodo De Bellis
— Torino, 3 aprile 2002.

Profondamente commossi Max, Patrizia, Giorgio sono affettuosamente vicini ai loro carissimi amici Stefano, Cinzia, Flavia, Roberto e ragazzi.

Mario e Marzia Bruschetti con Rosy Giulietta Valorani e famiglia partecipano al dolore della famiglia Commodo per la scomparsa della cara mamma signora

Almerinda De Bellis Commodo
— Roma, 4 aprile 2002.

Le famiglie Benvenga e Floro si uniscono al grande dolore di Marco e fratelli Commodo per la scomparsa della cara mamma

Almerinda De Bellis
— Torino, 3 aprile 2002.

Partecipano con affetto al dolore di Stefano e Flavia gli amici:
Anna Massimiliano Moscarello
Giorgio Tiziana De Agostini
Nino Nicoletta Giovanardi
Gioachino Gaude
Carlo Mariangela Pozzo.

Amici e Colleghi del Dipartimento di Area Medica partecipano commossi al dolore di Enza Maria per la perdita della MAMMA.

Giorgio Tricio, medici, infermieri e personale della Nefrologia e Dialisi del Cto partecipano con affetto al dolore del dottor Enzo Commodo e dei familiari.

Gianmario e Claudia con Giulia e Nicola, Roberto e Maria con Silvia, Gigi e Lucia con Andrea sono affettuosamente vicini a Flavia e Roberto, a Cinzia e Stefano.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Medicina e Chirurgia, Corpo Accademico, Dipartimento Medicina ed Oncologia sperimentale, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa della

prof.ssa Eleonora Bargoni

già ordinaria fuori ruolo di Chimica biologica nella Facoltà Medicina e chirurgia, già Direttrice dell'Istituto di Chimica biologica, già Direttrice del Dipartimento di Medicina ed oncologia sperimentale, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, 2 aprile 2002.

Gli amici del Circolo Pastore nel ricordo di

Ada Coscia in Pramaggiore

sono vicini al suo Socio Fondatore e Past Presidente.
— Torino, 3 aprile 2002.

Rocco e Giovanna Canelli partecipano al dolore dell'amico Ernesto Pramaggiore nel ricordo della cara indimenticabile

Ada Coscia in Pramaggiore
— Torino, 4 aprile 2002.

I Condomini di viale Thovez 57 partecipano al grave lutto della famiglia Pramaggiore.

Maddalena e Renato Coffano partecipano al dolore di Franco e Angelo.

Andrea Leone Paolo Roberta sono affettuosamente vicini ad Angelo.

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Italo Carpanini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Teresina e tutti i parenti. Funerali venerdì 5 aprile ore 11,30 parrocchia S. Rosa da Lima via Bardonecchia 85. S. Rosario oggi 4 aprile ore 18 in parrocchia.
— Torino, 2 aprile 2002.

Fulvio Rainero è vicino alla signora Teresa e alla famiglia Carpanini.

L'Ugaf - Associazione Seniores Aziende FIAT - partecipa al dolore che ha colpito la signora Teresa Carpanini per la scomparsa del signor

Italo Carpanini
— Torino, 3 aprile 2002.

Improvvisamente è mancato

Gianfranco Davide
di anni 58

Lo annunciano la moglie Giuseppina, il figlio Fabio e parenti tutti. Funerali in Meana di Susa venerdì 5 c.m. alle ore 15.
— Meana di Susa, 4 aprile 2002.

ANNIVERSARI

1997 2002
Carlo Trombetta
Riposi in pace.

1997 4 APRILE 2002
Armando Arlaud
Cinque lunghi anni.

2001 2002
Wilma Staderini Marengo
Nel vuoto incolmabile delle nostre giornate, di profondo dolore, il ricordo e il tuo sorriso ci accompagnano e guidano. Elisa ed Emilio.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
IL GIUBILEO
800.251645

SI STRATEGICA

Vertici annuali fra i due paesi e appoggio di Putin per un avvicinamento alle istituzioni occidentali

■ L'Italia si impegna a battersi in ogni foro per accelerare l'avvicinamento della Russia all'Unione europea, all'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) e alla Nato. I due paesi rilanciano la loro «partnership» strategica con la decisione di tenere vertici annuali allargati ai ministri. «Siamo convinti che la Russia debba portare il suo contributo nella Nato, entrare nel Wto e, dopo un passaggio nello spazio economico europeo, diventare membro dell'Ue», ha detto Berlusconi nella conferenza stampa al termine del vertice con Putin. La Dichiarazione congiunta firmata dai due leader impegna a garantire all'accordo del '94 «nuovi sviluppi» in tutti i settori, dall'economia alla cultura, dallo spazio al turismo. «Conto una collaborazione ancora più stretta», ha commentato Putin.

Il Cremlino visto dalle rive della Moscova

IntesaBci firma un accordo per sostenere l'export La De Tomaso costruirà fuoristrada Uaz a Cutro

■ Un accordo a sostegno delle esportazioni italiane in Russia è stato firmato ieri a Mosca da Banca IntesaBci e la russa Vneshtorgbank a margine della visita di Berlusconi. L'accordo, parzialmente garantito dalla Sace, prevede il finanziamento a cinque anni di esportazioni in Russia di macchinari e impianti italiani per un importo superiore a 100 milioni di dollari. Sempre a seguito di un accordo firmato ieri, arrivano in Italia gli storici fuoristrada russi della Uaz. La De Tomaso prevede l'avvio in tempi brevi della produzione dei modelli in un nuovo stabilimento che l'azienda modenese aprirà a Cutro, in Calabria. La prospettiva è di «creare migliaia di posti di lavoro vicino a Crotone», ha sottolineato il ministro delle Attività produttive Marzano.

IL PREMIER A MOSCA RILANCIA LA POLEMICA CON L'ULIVO SULLA CATTIVA GESTIONE DEI CONTI PUBBLICI

«Il buco 2001? In vecchie lire 37 mila miliardi»

Berlusconi: lo abbiamo tenuto sotto controllo senza aumentare le tasse

Ugo Magri
inviato a MOSCA

Silvio Berlusconi ieri ha svelato quant'è grande il «buco» nei conti pubblici: 37 mila miliardi di vecchie lire. Ha buttato lì la cifra quasi per caso, in una sala dell'ambasciata italiana a Mosca, dunque (probabilmente) senza intenzione di riaprire la polemica che dopo le elezioni tenne banco per molti mesi.

E' andata così: presentando a una platea di imprenditori italiani il parterre di ministri che l'accompagnava, il premier ha chiamato a sé Giulio Tremonti. «Ecco la nostra grande speranza», ha esordito, «un vero genio». Giuliano Urbani, fingendosi morso da invidia: «Se lui è il Genio, allora io sono Aladino». Berlusconi (al titolare dei Beni culturali): «Vista la lucentezza della tua parte pensante, ti vedrei meglio come Lampada». Viva protesta di Antonio Marzano, ministro delle Attività produttive, calvo lui con pochi capelli: «Eh no, la Lampada sono io, che gestisco le centrali elettriche».

«Tremonti è un genio», ha ripreso il filo Berlusconi, «perché senza aumentare le tasse degli italiani è riuscito a far fronte all'extra-deficit che ci siamo trovati. Non era di 25 mila miliardi, ma di 37 mila...». Senza nemmeno lasciargli il tempo di finire il discorso, il ministro dell'Economia s'è lanciato in mezzo ai cronisti, scortato dal portavoce del premier Paolo Bonaiuti, per fornire spiegazioni ed evitare che ne nascesse un caso.

«Il presidente ha ripetuto un'informazione già nota», è la garanzia di Tremonti, nel senso che ha reso espliciti numeri sottintesi nella legge Finanziaria. La prima correzione nei conti pubblici, relativa al 2001, era stata di 11-12 mila miliardi, pari allo 0,6 del Pil. Quest'anno, come dice appunto la Finanziaria, ammonterà all'1 per cento del Pil, in modo da riassorbire gli effetti di trascinamento legati al passato. In pratica, oltri 24-25 mila miliardi che, sommati ai 11-12 mila di cui sopra, formano la voragine da 37 mila miliardi segnalata ieri dal premier. «Lo so che per molti è doloroso apprenderlo», ha ironizzato Tremonti, «ma è proprio così».

> Tremonti è riuscito a fronteggiare l'extra-deficit che non era di 25 mila miliardi ma molto più alto, senza aumentare le imposte Un vero genio Ecco la nostra grande speranza

> Urbani Aladino? No, vista la lucentezza della sua parte pensante lo vedrei meglio come Lampada «No, la lampada sono io che gestisco le centrali», ha protestato il ministro Marzano

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in Russia per incontrare Putin

Quando il ministro è tornato accanto al premier, Berlusconi stava ancora spiegando agli imprenditori la «rivoluzione copernicana» che vuol mettere in atto alla Farnesina con l'ausilio di due società straniere di consulenza: ambasciatori che si danno da fare per promuovere il marchio tricolore, e che vengono retrocessi in sedi più accomodanti se si dimostrano incapaci a diffondere il made in Italy. Per questo punto il progetto serviranno altri mesi, ha precisato Berlusconi, lasciando così intendere che fino a quel giorno non cederà la guida della nostra diplomazia. E per smentire coi fatti le chiacchiere romane, secondo cui non sarebbe in grado di fare il premier e il ministro degli Esteri al tempo stesso, è volato in Lussemburgo per incontrare alla straordinaria tra i ministri dei 15 sul Medio Oriente.

E' ripartito da Mosca, Berlusconi, al settimo cielo per l'accoglienza curata da Vladimir Putin nei minimi dettagli. Alcuni esempi: alla scaletta dell'aereo, quand'è arrivato, il presidente russo gli ha fatto trovare una banda militare; nella dacia sul Mar Nero, un televisore con le reti italiane; incontrandolo, gli ha donato l'edizione russa della sua autobiografia; e ieri sera al Cremlino, in una grande cena a base di luccio e caviale, filetto e urogallo, il clou dell'ospitalità. Con un gesto imperioso della mano, Putin ha fermato l'orchestra fin lì dedita a brani tradizionali tipo "O sole mio" e "New York, New York". A sorpresa, ha fatto intonare la melodia composta mesi fa dal Cavaliere insieme col maestro napoletano Marinno Apicella, titolo «Meglio 'na canzone". Putin ha insistito: «Silvio, so che hai una bella voce, cantacela tu» (i due colloquiano in inglese). Ma Berlusconi si è schermito: «No, no, come faccio...». Ha ascoltato in piedi l'esecuzione del suo brano.

> La riforma della Farnesina alla quale sto lavorando con l'ausilio di due società straniere sarà pronta fra due mesi Gli ambasciatori dovranno promuovere il «made in Italy», retrocessi tutti gli incapaci

> Che accoglienza in Russia, è proprio vero che "nemo propheta in patria". Per la verità non siamo profeti nemmeno in Francia e Germania, visto quello che ci riservano da quelle parti

Si comprende come mai, lasciando il suolo russo, Berlusconi abbia sospirato che «nemo propheta in patria», aggiungendo: «Per la verità non siamo profeti nemmeno in Francia e in Germania, visto quanto ci riservano da quelle parti...». Con Putin, invece, c'è feeling: «Ormai ci confida a cuore aperto, nessuna remora. L'ha invitato in Italia dove ho una dacia, ma qualcosa che può essere in qualche modo paragonato». Qui, la Russia lo affascina, questo paese «grande 55 volte l'Italia, con immense potenzialità». Ha promesso a Putin di dedicare una settimana alla Russia sulla Rai e nelle scuole (patto che Mosca faccia la stessa propaganda all'Italia), con tanto di concorso finale, mille studenti russi in viaggio premio da noi, mille italiani da loro nel nome della cultura.

«Mamma Rosa», ha raccontato il premier agli imprenditori italiani, «ha ritrovato una mia vecchia prefazione a un libro di Cechov, dove avevo scritto: "Un uomo o una donna non sono niente se non hanno una causa e un amore". Voi le cause ce l'avete», ha spronato gli imprenditori. Poi, facendo l'occhiolino: «Ora vi auguro di trovare l'amore».

IL CENTROSINISTRA RISPONDE ALLE ACCUSE: I CONTI DELL'ANNO PASSATO SONO A POSTO, AL CONTRARIO DI ADESSO

Visco contrattacca: «Si sono incartati»

A marzo il fabbisogno del Tesoro sale a 15 miliardi di euro

le reazioni

ROMA

NON c'è alcun buco nei conti pubblici 2001. Anzi vogliano arrivare le prime ammissioni sugli scostamenti previsti per quest'anno», replica al volo l'ex ministro del tesoro Vincenzo Visco all'annuncio del premier Silvio Berlusconi di un buco nei conti pubblici di 37 mila miliardi invece di 25 mila. Se di buco si deve parlare, incalza Roberto Pinza della Margherita, si tratta soltanto «un grosso buco nell'acqua» causato dall'ultima legge Tremonti sul sommerso e da altri interventi fallimentari. E un altro deputato della Margherita Giuseppe Fioroni coglie l'occasione per sparare a zero contro la politica fiscale, accusando il governo di costringere gli enti locali ad aumentare le tasse, «facendo pagare a sindaci e presidenti di provincia il ticket delle sue mancate promesse elettorali».

Così una nuova bagarre è esplosa tra esecutivo e opposizione sulle dichiarazioni «imprudenti» fatte ieri a Mosca da Berlusconi e dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti, mentre in simultanea un altro messaggio preoccupante viene lanciato da un comunicato del dicastero economico: nel mese di marzo 2002 si riscontra un fabbisogno del settore statale di circa 15 milioni di euro a fronte di un fabbisogno di 11 milioni 925 euro del marzo 2001; nel primo trimestre di quest'anno il fabbisogno sale a 22 milioni 800 euro dai 17 milioni 395 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. «Leggendo le affermazioni del duo Tremonti-Berlusconi - osserva Visco - si ha l'impressione nettissima che si siano incartati, non sanno quello che dicono». Un comunicato del Tesoro dei primi di maggio, in cui si dava conto dell'indebitamento all'1,4%, si spiegava che lo scostamento rispetto all'obiettivo di 1,1% derivava per lo 0,1% alla minore crescita (che si era fermata all'1,8% e il 2% previsto) e per un 0,2% all'effetto di trascinamento della correzione fatta del deficit dell'anno precedente che è stato corretto ex post: «Questo significa che nel 2001 l'obiettivo è stato realizzato. Quindi, non esiste alcun buco». L'ex ministro polemizza anche su quella che Tremonti definisce una correzione effettuata sul 2001: «E' la solita vecchia storia. Hanno solo completato la manovra dell'anno precedente. Noi dicemmo, infatti, che per centrare l'obiettivo bisognava vendere gli immobili pubblici e le cose erano già predisposte per essere portate a termine: i meriti non sono loro, perché sono subentrati a giugno ed è chiaro che per quella data l'operazione non era stata completata». Però, secondo Visco, la «vera novità» è che Tremonti comincia ad ammettere l'impossibilità di raggiungere nel 2002 il traguardo dello 0,5% di deficit pubblico, come scritto in tutti i documenti ufficiali. Ora si parla di un deficit allo 0,7% ed è un «fatto significativo»: «Tremonti - conclude Visco - sta mettendo le mani avanti al fini della trimestrale di cassa, non otterrà nemmeno lo 0,7% perché l'indebitamento marcia più attorno al 4% che all'1%. Insomma, siamo di fronte alla solita mistificazione delle cifre».

L'andamento negli ultimi anni - Dati in milioni di euro

Gennaio			+4.216
Febbraio			+3.740
Marzo			-7.312
Aprile			-17.689
Maggio			-26.118
Giugno			-16.347
Luglio			-15.493
Agosto			-15.212
Settembre			-24.057
Ottobre			-30.510
Novembre			-35.794
Dicembre			-25.375

Fonte: Ministero dell'Economia

Vincenzo Visco, ex ministro del Tesoro nell'ultimo governo di centrosinistra

Monorchio: «Ogni anno cambiano le regole e i primi dati sono sempre poco significativi»
Anche Vegas minimizza: «Bilancio sotto controllo»

Pinza ironizza, rilevando come alle prese con un accumulo di cariche il presidente del consiglio e ministro degli esteri Berlusconi «sta perdendo terreno sui temi economici»: «Ancora la favola dell'extradeficit. Forse il premier ignora che il problema è stato archiviato dal suo stesso governo perché non sussisteva. Comunque la tanto decantata efficienza della riforma fiscale non sembra essere tale e gli effetti annunciati dal governo comporteranno, in realtà, maggiori oneri per il mondo dell'impresa, e maggiori vantaggi». Berlusconi, insiste Fioroni, inciampa in un altro effetto boomerang quando sostiene di non aver aumentato la pressione fiscale e di accingersi addirittura a ridurla: «E' falso. Non aumenta le tasse, ma scarica tutto sulle autonomie locali, con il risultato che in 2 mila 600 città il gettito Irpef cresce di 250 milioni di euro nel 2002 rispetto al 2001».

Di fronte alla nuova esplosione di polemiche, il sottosegretario all'economia Giuseppe Vegas minimizza sull'aumento del fabbisogno del settore statale, reso noto peraltro dal suo ministero: «Non è un dato preoccupante. L'incremento è sotto controllo». Sulla stessa lunghezza d'onda il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio: «Gli andamenti del fabbisogno sono sempre erratici nei primi mesi dell'anno, perché ogni anno si cambiano le regole di versamento e ci possono essere degli sfasamenti. Sulla trimestrale di cassa, poi, ogni parola su spostamenti e scostamenti appare fuori luogo. Inoltre non il fabbisogno del primo trimestre, ma anche quello fino ai primi mesi non è mai indicativo dell'andamento dell'anno». E Monorchio fa un esempio: rimane la stima fissata ora per l'Irpeg e Irap - dice - noi prenderemo gli incassi solo a luglio e a giugno avremo un picco di fabbisogno. Lo stesso è accaduto a marzo: le accise che dovevamo prendere adesso sono saltate per la coincidenza giorni e prenderemo ad aprile».

FUTURO

Santoro: «Il nuovo vertice pensa al modello industriale Mediaset»

«Dalle ultime prese di posizione dei vertici Rai sembra [illegible] pubblica stia per seguire [illegible] modello industriale [illegible] Mediaset, dove accanto [illegible] una prima rete ammiraglia altre due reti troppo aggressive potrebbero [illegible] scomode». Così Michele Santoro ha commentato le dichiarazioni di Antonio Baldassarre e Agostino Saccà. «Perché - si è chiesto Santoro - parlare di gestione fallimentare di Raidue e non limitarsi a definire i criteri per le nuove nomine, e magari indicare già i nomi?».

Michele Santoro ha criticato le dichiarazioni di Baldassarre e Saccà

Zaccaria: «Sul riorientamento pesa il problema del conflitto d'interessi»

«Sul piccolo dettaglio che riguarda il "riorientamento", pesa come un macigno il problema irrisolto del conflitto d'interessi». Roberto Zaccaria commenta così [illegible] affermazioni dei nuovi vertici Rai all'audizione in commissione [illegible] Vigilanza sui criteri delle nomine. «Si sta percorrendo - dice l'ex presidente Rai - un copione scontato, che ha tanti precedenti: gettare ombre se non del fango sui propri predecessori per apparire migliori e distogliere l'attenzione dagli argomenti come le nuove nomine dei direttori».

L'ex presidente della [illegible] Roberto Zaccaria

PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE ALL'ATTACCO DELLA VECCHIA GESTIONE: LA PROSSIMA SETTIMANA I NUOVI DIRETTORI DEI TG

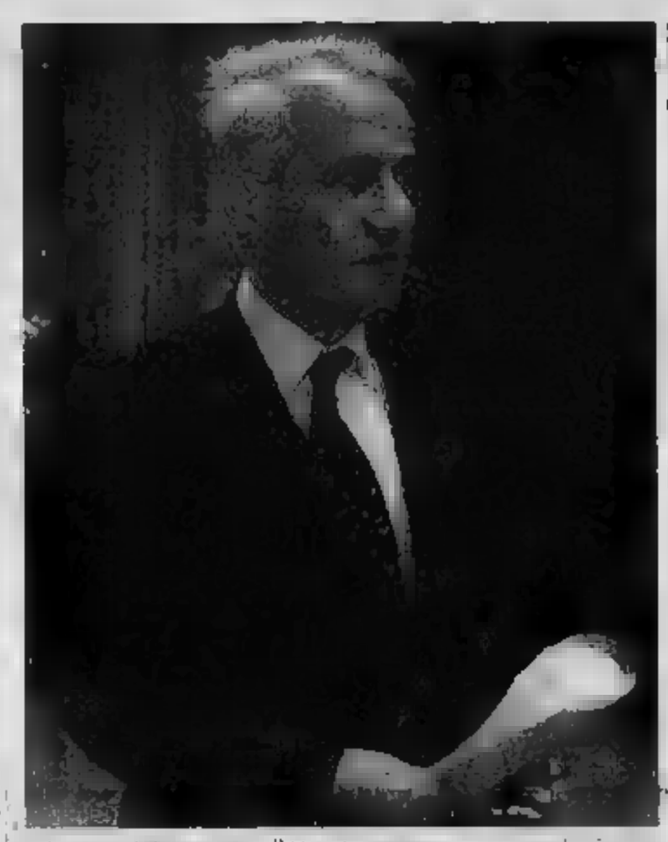
Baldassarre: nomine Rai in sintonia con il voto

«La rete Due è un fallimento». E Saccà: l'azienda ha un buco da 100 miliardi

ROMA

Assolta Rai Uno (in ripresa), encomi per Rai Tre e Tg3 che, hanno portato a risultati di grande importanza per l'azienda», pollice [illegible] per la seconda rete tv la cui situazione, «con costi simili a quelli di Rai Uno e ascolti scesi all'11% di share, è quasi fallimentare». Inaspettatamente, nel corso dell'audizione alla commissione parlamentare di Vigilanza che aveva convocato il cda Rai sui criteri [illegible] prossime nomine dei direttori di rete e di testata, il presidente Antonio Baldassarre ha stilato le pagelle sulla gestione degli attuali direttori, con giudizi differenti e assai pesanti nei confronti del direttore di Rai Due Carlo Freccero. Pagelle che sono poi state criticate duramente dal consigliere Luigi Zanda, oltre che smentite dai diretti interessati.

Il ragionamento di Baldassarre era partito dall'annuncio di voler procedere al «riorientamento culturale dei più alti dirigenti alle preferenze espresse dagli elettori». «Usciamo dall'ipocrisia, un riorientamento del genere c'è sempre stato, quale altro criterio ci può essere se non quello di rispecchiare in modo proporzionale quanto espresso dai cittadini con il voto?» preciserà in seguito, rispondendo alle obiezioni del senatore ds Antonello Falomi che lo accusava di voler applicare alla Rai una sorta di *spoil system* non contemplato da nessuna legge. Baldassarre ha elencato ancora una volta i criteri-obiettivo da tutti condivisi (garanzia di pluralismo, imparzialità dell'informazione, rivalutazione del servizio pubblico, attenzione alla qualità del prodotto anche da un punto di vista etico, riposizionamento della Rai sul mercato). Ha specificato che ci sarà «una forte tensione» di tutto il cda sulla riduzione dei costi, alcuni dei quali risultano «gonfiati» per molti motivi. E qui, con tono anche più grave e preoccupato, ha denunciato la «situazione di allarme», le «cause [illegible] e il «bilancio preoccupante». [illegible] fatto persino esempi. Baldassarre, citando l'acquisto di due partite, Inter e Milan in coppa Uefa, che costano miliardi che andranno in onda simultaneamente. In ogni caso il problema del bilancio - ha spiegato Baldassarre - è stato sollevato anche dal presidente di Rai Holding, l'azionista. Tanto che Piero Gnudi e il ministro del Tesoro Giulio Tremonti, in ultima istanza «proprietario» della Rai dopo la scomparsa dell'Iri, hanno chiesto di avere un vicedirettore generale di sua fiducia, ha aggiunto il presidente [illegible] mettendo il dito sulla piaga di queste nomine, con l'opposizione che rivendica una delle vicedirezioni. Non solo. «C'è un problema di ritorno alla legalità», ha continuato il presidente, citando il richiamo al rispetto delle regole fatto dal giudice che ha respinto il ricorso della Rai di Zaccaria sulla vendita mancata di Rai Way. [illegible] annunciando una indagine interna su questo tema e la sua volontà di consentire [illegible] controllo permanente da parte della Corte dei Conti sui bilanci, finora chiuso dalla Rai. Sembrava insomma che dei criteri effettivi della prossime nomine si parlasse assai poco, quand'ecco che Baldassarre affronta il «capitolo della specificità (identità delle reti, che dovremo definire prima di procedere alle nomine». Ed è a questo punto che stila le pagelle, lodando Rai Tre e Tg3 che hanno incrementato il pubblico e prodotto programmi di qualità, «l'ho detto a Cereda e Di Bella», ha spiegato, aggiungendo che si farà loro sponsor: «Saranno raccomandati da me». Quanto a Rai Due, a rincarare la dose ci pensa il direttore generale Agostino Saccà tirando fuori le sue cifre: «Un introito pubblicitario di 500 miliardi per una rete che ne costa 900, mentre Rai Uno costa 1200 miliardi e ne fa 1800». Sempre nell'audizione, sui conti del 2001 Saccà ha parlato di «uno shillaccio di 100 miliardi di lire, che rischia di aggravarsi se non si fa attenzione, e per chiudere in pareggio il bilancio del 2002 servirà un triplo salto mortale». Il tutto appare uno schiaffo indiretto a Carmine Donzelli che in un'intervista aveva proposto di dare all'opposizione il secondo canale, ipotizzando un canale 1 all'area della maggioranza e un canale 3 «vero alfiere del servizio pubblico», espressione di aree culturali e sociali non riconducibili a centro destra e centro sinistra. Un'idea condivisa da Zanda, il quale contesta le [illegible] chiarazioni ad effetto» del presidente Rai: «Se le opinioni di Baldassarre su Rai Due riguardano il prodotto, non le condivido assolutamente perché il lavoro di Freccero è sempre di altissima qualità. Se invece si riferiva ad aspetti economici non ne condivido il merito perché su questioni così rilevanti il presidente non dovrebbe dare giudizi severi prima di aver esposto i problemi al cda e aver distribuito ai consiglieri i dossier sui quali fonda le sue opinioni». [m.g.b.]



Il presidente della Rai Antonio Baldassarre

Esami e perizie senza fine senza esito

Lietta Tornabuoni

PUO' darsi che, come dicono le fonti ufficiali, la pallottola che ha [illegible] a Bologna il professor Biagi sia della stessa marca della pal[illegible] che uccise a Roma il professor D'Antona. Magari è vero pure che la pistola usata dagli uccisori fosse la stessa: [illegible] come si fa a crederci? La fiducia nelle analisi e nelle ricerche degli esperti di polizia, di carabinieri o d'altri si è così ridotta, è divenuta così vacillante, che viene da ridere soltanto a vedere adesso i carabinieri varcare la soglia della casa dei Lorenzi per l'ennesima volta, e per l'ennesima volta uscire [illegible] con qualche oggetto [illegible] fagotto. La fiducia nella [illegible] è quasi caduta: eppure [illegible] durata per [illegible] anni, quella forma di soggezione e di ammirazione verso le scoperte straordinarie che potevano avere origine dall'esame di un capello, di [illegible] bottone, d'un filo di tessuto, d'un minimo frammento d'unghia, di pelle.

Piaceva a tutti pensare che un'esattezza scientifica indiscutibile potesse sostituirsi alle impressioni, alle idee ricevute, ai pregiudizi, anche all'istinto o al caso; che le prove non potessero più [illegible] rappresentate da gioielli trovati (o messi) in un armadietto, da alibi basati [illegible] orari imprecisi. Era tranquillizzante, rassicurante. Naturalmente, in qualche occasione la soddisfazione risultava meno piena: per [illegible] assaliti dai dubbi bastava vedere gli agenti all'opera per le perizie balistiche sull'uccisione a Roma di Marta Russo, le traiettorie del proiettile ricostruite con gli spaghi, le distanze tra finestra e strada misurate e rimisurate (con risultati sempre diversi, [illegible] i conti della spesa delle casalinghe scapate), le prove ripetute all'infinito. Poi però arrivavano i nuovi [illegible] basati sul Dna, e si tornava ad aver fiducia: a parte il fatto che se la prova poteva essere confrontata con il Dna di qualcuno conosciuto, bene, altrimenti niente. Analisi, esami e perizie seguitavano a dare conforto. Non soltanto parevano una conferma della scientificità del progresso e della modernità, non soltanto parevano garantire giustizia; sembravano pure restituire alla vita umana quell'importanza quasi svanita adesso che in Medio Oriente centinaia di persone vengono ammazzate nei modi più crudeli ogni giorno senza rimorsi, adesso che le feste di Pasqua significano più di sessanta persone massacrate sulle strade.

Poi è arrivata l'uccisio[illegible] del piccolo Samuele, con esami, perizie e sopralluoghi farti, sbagliati, rifatti, risbagliati, ricominciati, ancora in [illegible] così s'è dovuto [illegible] che, da noi e forse dappertutto, le certezze non esistono, l'esattezza scientifica non è affidabile, l'approssimazione può regnare ovunque, comunque, e alla verità [illegible] arriva (quando si arriva) perlopiù con il vecchio metodo applicato dall'Inquisizione, la confessione.

IL DIRETTORE DI RAIDUE REPLICA: I NOSTRI PROGRAMMI SONO STATI UN SUCCESSO

Freccero: mi caccino pure, ma senza dire falsità

«In quasi sei anni che dirigo la rete non ho mai sforato il mio budget»

intervista

[illegible]

[illegible]

E' amareggiato Carlo Freccero. Non tanto per la prospettiva di sloggiare, che [illegible] tempo dà per scontata, quanto per le cifre date in Vigilanza dal presidente e dal direttore generale della Rai. Oltre che per [illegible] riconoscimento dell'apporto corposo e sostanziale [illegible] Rai Due al rilancio di Rai Uno, in termini di collocazioni di palinsesto [illegible] soprattutto nella creazione di programmi di [illegible] poi passati alla sorella maggiore. «Il ricambio [illegible] normale - dice - l'importante è che non [illegible] falsità».

Le cifre sul 10-11% di share date da Baldassarre e i costi di 900 miliardi citati da Saccà [illegible] corrispondono al vero?

«Direi di no. Il budget di rete che io ho gestito [illegible] è stato di 143 miliardi più 10 per la musica seria e la prosa, come vengono chiamate. E a fine anno è risultato un aumento del 21.5% del margine operativo netto (vale a [illegible] rapporto [illegible] costi e ricavi pubblicitari). Infatti abbiamo in[illegible] 153 miliardi. Nel 2002 poi c'è stato un taglio forte e la disponibilità di spesa [illegible] è 120 miliardi, più 8 per musica seria e prosa. Quasi quanto la terza rete».

I restanti mil[illegible] dove vengono fuori?

«Non ne ho idea. Forse dal conteggio dei costi del cinema e della fiction che [illegible] in onda su Rai Due... Ma non sono sotto la mia responsabilità, bisognerebbe chiedere a Rai Cinema e a Rai Fiction».

E per quanto riguarda gli ascolti?

«Nel 2001 nel prime time eravamo al 13.5%, a un soffio dall'obiettivo di rete, nel day-time al 13.7%. [illegible] 2002 nel [illegible] giornata siamo lievemente cre-

Carlo Freccero, direttore di Raidue

sciuti [illegible] nella prima serata in gennaio e febbraio abbiamo sforato l'obiettivo (che era del 12%) con 11.9%, [illegible] scendere all'11 in marzo».

Dunque il dato dell'11 per cento è vero?

«E' vero, sì, ma riguarda solo marzo e ha un motivo congiunturale: il successo grandissimo che a quell'ora riscuote Italia 1 con il suo "Sarabande" e la rivelazione della concorrente non vedente. Si potrebbe aggiungere che nel prime time rientra anche il Tg2, ma questo non mi interessa».

Nulla da rimproverarsi, allora?

«Posso dire che la situazione è sotto controllo e in quasi 6 anni non ho mai sforato. Che malgrado la precarietà dopo il [illegible] maggio siamo riusciti a lanciare programmi nuovi. Che l'ultimo "Sciuscià-edizione straordinaria" fa il 16.50%, con 4 milioni di media e punte molto più [illegible]. Che il programma di Paolini "Indovina chi viene a cena" è andato benissimo e "Convenscion" lunedì ha esordito col 13.46%, che i tre programmi di seconda serata, "Chiambretti c'è", "Cocktail d'amore" e "MMHHH" della Dandini sono stati un successo. E non voglio ricordare cosa abbiamo dato alle altre reti perché appartiene ormai alla storia...».

Lo ricordi, invece.

«Basti dire che il "Dopo festival" anche quest'anno è stato fatto coi [illegible] di "Quelli [illegible] il calcio". E "Incantesimo", "Il [illegible]lo Montalbano", "Detto fra [illegible]", "Rex", "Vita in diretta" fino a Paolo Limiti, sono stati tutti doni a Rai Uno. Mentre "Passioni" è stata la madre di "Sfide" che oggi va in onda su Rai Tre».

Vi siete svenati...

«L'abbiamo fatto volentieri per spirito d'azienda. Così come abbiamo accettato di spostare Santoro nel giorno che faceva comodo a Vespa o di mettere il varietà il lunedì sera. Ma mi piacerebbe che venisse riconosciuto. Per amore di verità».

Come si spiega l'[illegible] di Baldassarre?

Freccero non vuol rispondere. Ad azzardare una spiegazione è invece Michele Santoro, presente nell'ufficio del direttore: «Non vorrei che il progetto fosse quello di ridimensionare Rai Due e Rai Tre per non disturbare Italia 1 e Rete 4. Da un anno Mediaset ha tagliato molto il suo budget per mantenere alti i profitti in un momento di crisi pubblicitaria e teme più che mai la concorrenza Rai. La quale deve adeguarsi».

BOSELLI PRESENTA IL PROSSIMO CONGRESSO DI GENOVA

Sdi, Ulivo senza «girotondi»

GENOVA

Il futuro dell'Ulivo, l'opposizione al Governo di centrodestra, la posizione dello Sdi [illegible] Margherita e Ds. Sono questi i [illegible] principali [illegible] cui si occuperà il congresso nazionale dello Sdi - a Genova dal 12 al 14 aprile - 110 anni dopo la nascita del Partito dei lavoratori italiani, nel 1892, proprio nel capoluogo ligure. Le linee guida [illegible] congresso, [illegible] quale prenderanno parte 700 delegati, sono state annunciate ieri mattina dal presidente del Partito socialista democratico italiano, Enrico Boselli, nella città dove, tra l'altro, [illegible] celebra una curiosa disfida per le elezioni comunali: due ex socialisti concorrono per diventare sindaco della città, Giuseppe Pericu (oggi iscritto ai Ds) per il centrosinistra che si candida per la riconferma e Rinaldo Magnani, [illegible] presidente Psi della Regione Liguria, oggi nelle file di Forza Italia.

A margine della presentazione del congresso nazionale del partito, Boselli ha ribadito il rischio che la sinistra corre nel [illegible] imboccasse la strada [illegible] massimalismo, dei girotondi, del giustizialismo e del fondamentalismo. «Se si imbocca questa strada - ha dichiarato il segretario [illegible] - si corre il rischio di consegnare le chiavi dell'Italia a Berlusconi per i prossimi dieci anni e non per i prossimi quattro». La ricetta di Boselli è dunque un Ulivo radicato sul riformismo liberale [illegible] può consentirgli [illegible] presentarsi tra qu[illegible] anni [illegible] alternativa [illegible] centrodestra. «Dobbiamo capi[illegible] l'Ulivo è solo un simbolo sbandierato all'apertura dello [illegible] e [illegible] diverrà qualcosa di più e più importante». [r.i.]

IL SENATO: ANCHE PER OPINIONI ESPRESSE FUORI DELL'AULA

Immunità, non solo in Parlamento

ROMA

[illegible] parlamentari deve essere sempre garantita l'immunità per le opinioni espresse sia nelle aule [illegible] Camera e Senato, sia fuori da esse. È questo il principio stabilito dall'assemblea [illegible] palazzo Madama che ha approvato una relazione della Giunta delle elezioni e delle immunità relativa a un caso risalen[illegible] al '96. La vicenda riguarda [illegible] re [illegible] Lega Nord, [illegible] Stefani, [illegible] querelato da Piero Rocchini, fondatore del movimento «Mani Pulite».

In un'intervista Stefani aveva sostenuto che Rocchini aveva «tentato di sfruttare l'immagine di Antonio Di Pietro» e per questo aveva suscitato [illegible] reazioni giudi[illegible] dell'interessato. L'assemblea [illegible] Palazzo [illegible] ha approvato [illegible] relazione di Giuseppe Consolo (An) con la quale si proponeva la «non insindacabilità» delle opinioni dell'allora parlamentare. Come ha sostenuto Consolo, con questa decisione la Giunta per le elezioni ha [illegible] un'interpretazione estensiva dell'art. [illegible] della Costituzione che mette [illegible] riparo i parlamentari [illegible] querele per le opinioni espresse nell'esercizio delle loro funzioni. La Corte Costituzione - ha sottolineato Consolo - [illegible] più volte proposto un'interpretazione restrittiva, nel senso che l'immunità espressa dai parlamentari deve essere assicurata per le cose dette nelle sule di Camera e Senato. A maggioranza la Giunta ha invece ritenuto [illegible] questa restrizione «irrealistica», [illegible] che perché i parlamentari dovrebbero essere costretti a sostenere alcune tesi in Parlamento per poi cambiarle quando partecipano a dibattiti pubblici [illegible] paese reale. (Ansa)

LETTERA

Caro Direttore,

Quanto riferito oggi nell'articolo pubblicato a pagina 11 dal Suo giornale non corrisponde né al mio pensiero né alle [illegible] parole.

D'altronde in quei giorni avevo [illegible] ben altri problemi di cui occuparmi, vista l'escalation della crisi mediorientale.

Romano Prodi

Le riflessioni di Romano Pro[illegible] comparse nell'articolo su «La Stampa» e riferite da p[illegible] fonti, sono emerse - come già specificato nel servizio - nel corso di colloqui privati e dunque con [illegible] valore politico diverso [illegible] quello attribuibile a dichiarazioni ufficiali. [f. mar.]

L'[illegible] DEL [illegible]: [illegible] SIMBOLI E NOME

DAL MSI-DN AD ALLEANZA NAZIONALE

1994 — ASSEMBLEA COSTITUENTE
Nasce all'Hotel Ergife di Roma un nuovo soggetto politico: Alleanza nazionale.

1995 — LO STRAPPO DI FIUGGI
Nel congresso di Fiuggi si scioglie l'Msi e nasce Alleanza Nazionale. Scissione di Rauti e Pisanò. Nel nuovo simbolo rimane la fiamma del Msi-Dn

febbraio - marzo 1998 — CONFERENZA PROGRAMMATICA DI VERONA
Ne esce un documento programmatico realizzato da Fini e Fisichella. Si basa su una «modernizzazione» del paese

giugno 1999 — L'ELEFANTINO ALLE EUROPEE
An si presenta alle europee sotto il simbolo dell'Elefantino con il Patto Segni ma il risultato è negativo.

maggio 2001 — DI NUOVO AL GOVERNO
Il centrodestra vince le elezioni: An ottiene il 12%. Fini è scelto come vicepresidente del Consiglio

marzo 2002 — LA CONVENZIONE EUROPEA
Gianfranco Fini rappresenta il governo italiano al tavolo della Convenzione europea

SI APRONO OGGI A BOLOGNA LE ASSISE NAZIONALI DI AN: TRE CORRENTI PRONTE [illegible] BATTAGLIA, MA LA PRESIDENZA [illegible] E' IN DISCUSSIONE

La «destra di governo» la prima volta a congresso

Fini prepara una svolta a sorpresa: via l'Msi dal simbolo, fiamma più grande

ROMA

Nella [illegible] casa [illegible] Corso Trieste, a due passi dalle abitazioni di Fausto Bertinotti e Walter Veltroni, il vicepresidente [illegible] Consiglio Gianfranco Fini [illegible] limato ieri la relazione [illegible] la quale, oggi alle 5 della sera, aprirà il primo congresso di An al governo. Sette anni (e, la beffa: la storica assemblea di Fiuggi si tenne [illegible] giorni dopo le dimissioni del primo governo Berlusconi, diversi notabili dovettero rinunciare alla soddisfazione [illegible] presentarsi con l'autoblu, [illegible] soprattutto iniziò allora per gli [illegible] missini una lunga quaresima. Dal gennaio 1999 di Fiuggi sono seguiti sei anni di galleggiamento elettorale (il 13,5% delle Politiche 1994 è rimasto insuperato), finiti [illegible] la vittoria del centro-destra il 13 maggio del 2001 e con il ritorno al governo.

E così, se le contestazioni degli «opposti estremismi» - no-global [illegible] Forza Nuova - [illegible] guasteranno il clima, il congresso che si apre oggi [illegible] Bologna (chiusura domenica 7) sarà all'insegna della «destra di governo», di un partito che, per dirla [illegible] Fini aspira a diventare la «forza centrale» del centro-destra. Nella relazione di apertura non sono previste svolte epocali, ma sul terreno più delicato - i rapporti con imprenditori e sindacati - Fini spingerà l'acceleratore su due concetti. [illegible] parte «il rispetto degli impegni presi [illegible] gli elettori», dall'altro il tentativo di riprendere il dialogo «partendo dal Libro bianco». Fini punta [illegible] [illegible] da dove era arrivato con le [illegible] mediazioni, [illegible] cominciare da quella coron[illegible] con successo per il contratto del Pubblico Impiego: dialogare con Cisl e Uil, provando ad isolare nei prossimi mesi la Cgil.

Ma la prima vera sorpresa, secondo la regia provvisoria dei lavori, dovrebbe [illegible]re nel terzo giorno di congresso: sabato potrebbe essere proposto al congresso un ritocco nel simbolo del partito. Dentro lo [illegible] di An [illegible] contenuto infatti il vecchio simbolo del Movimento sociale: una fiamma con alla base la scritta Msi. Se [illegible] clima [illegible] congresso lo consentirà, Fini potrebbe proporre la cancellazione della scritta Msi e il mantenimento della fiammella. Uno studio commissionato ad un grafico [illegible] già consentito di avere un'idea del nuovo simbolo, molto vicino a quello attuale, [illegible]

Donna Assunta Almirante e Mirko Tremaglia: [illegible] si tocca niente, altrimenti regaliamo voti a Berlusconi

Il vicepremier insisterà sul ruolo centrale [illegible] An nell'esecutivo: siamo sempre più forza centrale

con due differenze: la scomparsa dell'antica denominazione Msi e l'ingrandimento della fiammella. La cancellazione dell[illegible] scritta [illegible] consentirebbe a Fini, senza dirlo, la rimozione del rettangolo [illegible] circonda [illegible] scritta e che nell'immaginario [illegible] tanti militanti simboleggia la bara di Benito Mussolini. Certo, quella simbologia mussoliniana [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra gli storici, ma nei ricordi dei militanti più anziani il [illegible]rimento alle spoglie del [illegible]ce è molto [illegible] Non è un caso che alla cancellazione dell'Msi dal simbolo siano contrari p[illegible] gi come Mirko Tremaglia («Quel simbolo nella [illegible] interezza non si tocca!») o come donna Assunta Almirante, la vedova dell'ex segretario dell'Msi che avverte: «Lasciare [illegible] fiamma e togliere il riferimento all'Msi che senso ha? Se si fa questo, si spinge alla scissione o, nel migliore dei casi, si regalano voti a Forza Italia».

La conta tra le tre correnti ha sancito il primato di Destra Protagonista (Gasparri, La Russa, Matinat, Bocchino, Lundolfi) [illegible] [illegible] 46-47% dei delegati rispetto a Nuova Alleanza (Urso, Matteoli, Nania, Servello) e alla Destra sociale (Storace [illegible] Alemanno) attestate entrambe tra il 26 e il 28%, [illegible] [illegible] sanzionato che nessuna componente ha la maggioranza assoluta. E' quel che voleva Fini, preoccupato di lasciare [illegible] partito in mano ad un reggente. Con Fini [illegible] Palazzo Chigi continueranno a non esserci dei reggenti, ma sarà dato potere ai responsabili di Propaganda, Organizzazione ed Enti locali.

[f. mar.]

Gianfranco [illegible]. Oggi il leader di Alleanza nazionale apre con la sua relazione il congresso del partito

GLI INTELLETTUALI E GLI EX DC ENTRATI DOPO IL '94

L'imbarazzo degli «esterni» da corteggiati a dimenticati

Fisichella oggi chiamato a presiedere l'assemblea dopo il «gelo» con il leader Selva: dovevamo dare credibilità al partito. Veneziani: nessuno mi ha invitato

[illegible]
Paolo Martini

ROMA

C[illegible] quel suo eloquio forbito, «Ella mi consenta...», il professor Domenico Fisichella è l'interprete più ricercato da Gianfranco Fini in occasione delle grandi parate di partito. Anche stavolta [illegible] capo di An ha bussato alla porta [illegible] professore: «Caro Mimmo...». E stavolta Domenico Fisichella ha detto sì: «D'accordo Gianfranco, presiederò il congresso...». Certo, un [illegible] importante. Eppure, nei sette anni trascorsi dal congresso di Fiuggi a quello di Bologna, chi non è nato nell'Msi, i professori, quelli che la Dc chiamava gli «esterni», hanno via via perso visibilità. E il neo-ministro Gianni Alemanno, qualche tempo fa lo ha rivendicato [illegible] orgoglio per i tipi [illegible] «Area», la rivista dalla [illegible] corrente: «Nel governo [illegible] ni entrati soltanto ministri che provengono dall'Msi». Che differenza con [illegible] sapiente dosaggio [illegible] 1994, quando l'ansia da sdoganamento faceva premio su tutto: allora, su cinque ministri, due erano gli «esterni» (Fiori e Fisichella) e tra i missini c'era una donna, Adriana Poli Bortone, e un vice-presidente del Consiglio, Pinuccio Tatarella, che gongolava [illegible] gli davano del democristiano.

Certo anche nella Dc, nel Psi, nel Pci gli «esterni» erano omaggiati in pubblico, detestati in privato e alla lunga emarginati. Ma dentro An il fenomeno [illegible] persino più visibile, reso più acuto da [illegible] ceppo originario, quello missino, orgoglioso [illegible] chiuso in sé stesso. Marcello Veneziani, uno degli intellettue[illegible] di punta della nuova destra, racconta [illegible] un filo di sorpresa: «Sarà per [illegible] trascuratezza, ma [illegible] abbastanza curioso che fino ad oggi io [illegible] abbia ricevuto l'invito per il congresso. Salvo un giro di telefonate dell'ultima ora, io non ci sarò...». Certo, per dirla con un intellettuale come G[illegible] Accame «nessuno di noi di destra, in questo mezzo secolo ha [illegible] la Divina Commedia», ma [illegible] pur vero che quando l'Msi ini[illegible] a traghettare verso An, i non missini erano ricercatissimi.

«Fummo reclutati e accolti in pompa magna - racconta l'ex democristiano Gustavo Selva, oggi presidente della Commissione Esteri della Camera - servivamo a dare [illegible] patente di credibilità al nuovo partito che nasceva. Poi - [illegible] non parlo per me - la situazione si è decisamente deteriorata». In quei mesi, a cavallo [illegible] il 1993 e il 1994, affluirono in An personaggi diversissimi tra loro. Come il repubblicano Pietro Armani, per 15 anni nel consiglio di amministrazione dell'Iri, «una bestia [illegible] quasi giurassica delle Partecipazioni Statali», come ebbe a dire lui stesso; il generale Luigi Ramponi, il cattolicissimo ingegner Gaetano Rebecchini che aprì a Fini le porte del Vaticano; l'ex Dc Publio Fiori che fece transitare in An quel «generone» romano un tempo devoto a Giulio Andreotti.

Ma all'alba di An il più omaggiato tra gli «esterni» era [illegible] Domenico Fisichella. Con i suoi doppiopetto e con il suo aplomb accademico, il professore appariva subito distante anni luce dai sanguigni dirigenti missini. Fisichella aveva [illegible] virtù, allora introvabile [illegible] destra: quello di essere un [illegible]o di cultura apprezzato anche a sinistra.

[illegible] professore era [illegible] protagonista di un duello sbocciato in amicizia con Mario Melloni, il Fortebraccio dell'«Unità», che in [illegible] dei suoi famosi corsivi aveva scritto: «Fisichel[illegible], Fisichella, come [illegible] delizioso andare in carrozzella con il professor Fisichella...». E lui, il professore, aveva replicato spiritosamente: «E' legittimo fare giocherelli di parole con i cognomi, ma quando il proprio finisce con "oni" [illegible] dovrebbe stare più attenti», ma manifestando «rispetto», «perché sono 30 anni più giovane». Fortebraccio apprezzò che Fisichella non [illegible] scritto «trent'anni più vecchio di me» e da allora nacque un'amicizia: «Ci siamo scritti tante lettere, che ancora conservo», [illegible] racconta [illegible] Fisichella.

Subito dopo le elezioni vinte dalla Casa delle libertà, Fisichella disse a Fini: «Alleanza nazionale può aspirare alla presidenza del Senato». [illegible] quando Fini rinunciò ad impegnarsi in una battaglia per Fisichella presidente del Senato, il professore disse al Presidente di An: «Rinuncio ad [illegible] incarico ministeriale, preferi[illegible] restare vice-presidente del Senato».

Un gran rifiuto incomprensibile agli uomini di partito, che ha fatto calare il freddo tra Fisichella e Fini. Soltanto il lavorio di Andrea Ronchi, il «Letta [illegible] An», ha consentito [illegible] riavvicinamento. Dice un intellettuale [illegible] organico come Marcello Veneziani: [illegible] vero, chi non proviene dall'Msi ha difficoltà ad emergere dentro An, [illegible] questo [illegible] un [illegible] comune a tutti i partiti. Un gruppo organizzato fa struttura, si chiude rispetto ai cani sciolti ed è difficile immaginare che un partito possa affidarsi spontaneamente a personalità arrivate in modo occasionale e individuale. Tutto questo è un limite, ma può finire per costituire un elemento di coesione per i partiti».

SI APRE OGGI IL CONGRESSO DI RIFONDAZIONE, NON PIU' INDISCUSSA LA SUA LEADERSHIP

Bertinotti prepara l'addio alla guida di Prc

A Rimini sarà riconfermato segretario, ma Cremaschi e Ferrero già in corsa per la poltrona

Maria Teresa [illegible]

ROMA

Probabilmente quello che si apre oggi a Rimini sarà l'ultimo congresso di Rifondazione [illegible] comunista [illegible] Fausto Bertinotti segretario. Non che il leader del Prc abbia problemi in casa. Anzi. Ma [illegible] ha intenzione [illegible] farè il segretario a vita, e, comunque, il suo progetto politico per il futuro prevede altre tappe. L'obiettivo, Bertinotti, non lo ha mai nascosto: [illegible] quello di creare un vasto fronte [illegible] sinistra antagonista in Italia, con i movimenti non irreggimentati nell'Ulivo che hanno preso piede da qualche tempo in qua. E a quel punto per poter pensare di ambire alla leadership [illegible] [illegible] simile schieramento, il ruolo [illegible] segretario di partito potrebbe essere un impedimento.

Ad aiutare Bertinotti in questo progetto [illegible] sono i suoi quattro «moschettieri», quel[illegible] che che [illegible] la fila del partito. C'è il [illegible] alla Camera, Franco Giordano, barese, [illegible] Pci, [illegible] più [illegible] del gruppetto, colui, insomma, [illegible] ha sempre sposato le tesi del numero [illegible] senza riserve. E c'è una donna, Graziella Mascia, ex cossuttiana, che, però, al mo[illegible] della [illegible]e preferì Fausto ad Armando. Deputata, rappresenta l'ala operai[illegible] del prc. Quindi c'è Ramon Mantovani, impegnato sul fronte dei rapporti internazionali (fu lui, come si ricorderà, che portò il leader curdo Ocalan in Italia). Mantovani incarna l'anima più [illegible] di Rifondazione. Per intendersi, è stato lui a proporre di tagliare fuori dalla segreteria gli esponenti dell'area dell'Ernesto (gli [illegible] cossuttiani), che contestano lo «strappo» di Bertinotti [illegible] le tradizioni comuniste.

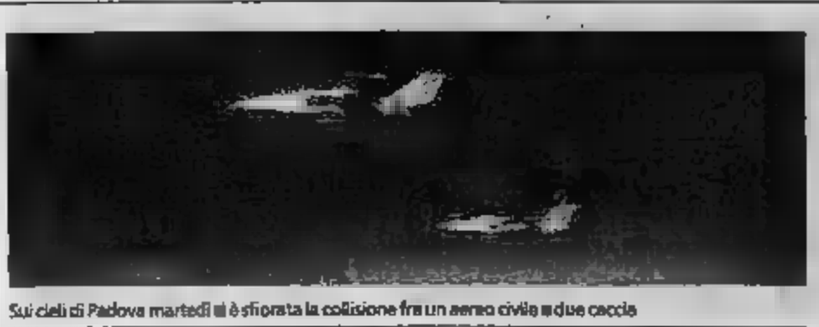
Il quarto moschettiere è il [illegible] noto. Non è un parlamentare, si chiama Paolo Ferrero, fa parte della segreteria del Prc. E' un valdese, che viene da Democrazia proletaria, ed [illegible] in questo momento il [illegible] [illegible] ombra» di Bertinotti. E' lui che ha tenuto le redini [illegible] «commissione tesi» in questa fase congressuale, insomma, è lui, in parole povere, che ha dato battaglia agli [illegible] cossuttiani dell'area dell'Ernesto. Di Fer[illegible] già allo scorso congres[illegible] di Rifondazione, [illegible] parlò come [illegible] possibile [illegible]re di Bertinotti. Il «Manifesto», giornale «amico» del Prc, lo lanciò come il futuro leader di quel partito. Ed effettivamente, d[illegible] pacchetto di mischia bertinottiano, è proprio Ferrero quello che ha più «chances» di occupare la poltrona di numero uno quando [illegible] l'attuale segretario deciderà di abbandonarla.

Ma c'è [illegible] altro personaggio, che non fa parte del gruppo [illegible] «quattro moschettieri» di Bertinotti, che potrebbe, alla fine, conquistare la segreteria del partito. Il «tam tam» di questi ultimi tempi, anzi, lo dà come il candidato più accreditato nel caso in cui l'attuale [illegible] uno riesca a mandare in porto la sua operazione: con Bertinotti leader della [illegible]inistra antagonista potrebbe toccare a Giorgio Cremaschi il compito di guidare il prc nella nuova fase. In Cgil, quando Bertinotti creò [illegible] componente «Essere sindacato», con Cremaschi, allora fedele [illegible] Bottegone, furono scintille. Poi il rapporto tra i due si ricompose, il sindacalista, che ora fa parte della segreteria generale della Fiom, nel '99 si avvicinò [illegible] Prc. Un anno fa, Cremaschi si è iscritto a Rifondazione, e ora condivide in pieno il progetto di Bertinotti, come spiega lui stesso: «L'analisi [illegible] fondo di Fausto [illegible] giusta: [illegible] c'è una terza via rispetto al liberismo. Alla linea di Berlusconi non si può contrapporre quella del centrosi[illegible] e [illegible] questo c'è la debolezza politica [illegible] Cofferati, anche se ho visto che molti [illegible] convinti che [illegible] leader della Cgil, con la sua iniziativa, abbia spiazzato anche [illegible] Prc. Perciò Rifondazione [illegible] a un passaggio molto delicato della [illegible] storia. Ha vinto la battaglia della sopravvivenza, l'anno scorso, e ora deve affrontare una [illegible]va prova: stare nel movimento, senza farsi assorbire da Cofferati. Io condivido la scommessa di Bertinotti: costruire [illegible] fronte [illegible] forze [illegible] sinistra di quello che oggi rappresenta Sergio Cofferati, e che dialoga con il segretario della Cgil».

Dunque, Cremaschi [illegible] Ferrero? E' ancora presto per dirlo, [illegible] secondo Bertinotti, [illegible] è affatto presto per costruire il fronte della sinistra antagonista: non a caso domani, a Rimini, un'intera giornata [illegible] congresso sarà dedicata ai «no global» [illegible] agli altri interlocutori del progetto bertinottiano.

Fausto Bertinotti
segretario
di Rifondazione comunista

DIFFICOLTA' CIELI D'ITALIA



Sui cieli di Padova martedì si è sfiorata la collisione fra un aereo civile e due caccia

Sfiorata collisione fra tre aerei Fumo in cabina, rientra velivolo

«Non l'ho visto, ero controsole. Solo alla fine mi sono accorto della virata e ho visto un Atr 42 spostarsi verso il basso». Così ha dichiarato il pilota del caccia Amx che martedì si è trovato davanti un velivolo civile. L'aereo militare era in ricognizione assieme a un altro aereo gemello nei cieli sopra a Padova. Una tragedia sfiorata di un soffio. «Non l'ho visto, avevo il sole in faccia, non ci siamo scontrati per un soffio. E' stato molto bravo il pilota dell'Atr, che ha virato bruscamente». L'aereo civile era diretto a Verona. Il pilota ha visto arrivare il cacciabombardiere assieme all'aereo gemello con la coda dell'occhio, sul lato destro della cabina.

Questo è quanto emerge dai rapporti stilati dagli equipaggi dei velivoli, inoltrati sia all'Enav sia all'Aeronautica militare e alla Brigata Spazi Aerei (ex Itav). L'incrocio tra i tre aerei è avvenuto martedì poco dopo mezzogiorno a circa 15 mila piedi d'altezza. L'Atr 42, della Air Dolomiti, era diretto a Verona Villafranca, dove poi è regolarmente atterrato, con una quarantina di passeggeri a bordo, terrorizzati per quanto è accaduto. «E' stata - hanno detto - una virata pazzesca, per fortuna non c'è stato nessun ferito. E come se tutto in aria, la gente si è messa a urlare, qualcuno piangeva per la paura. Per fortuna il comandante è stato bravissimo, sia nell'evitare l'impatto sia nel tranquillizzare noi passeggeri». I due Amx erano decollati dalla base di Istrana, in provincia di Treviso, per un volo di addestramento sopra Padova.

Nelle stesse ore, stamattina, a mille chilometri di distanza un Mb82 dell'Alitalia, partito alle 6.40 da Palermo-Punta Raisi per Milano-Linate, volo Az 1760, è rientrato in aeroporto perché un sensore ha segnalato fumo in cabina. I passeggeri sono stati spostati su un volo decollato alle 12.25 e giunto a Linate alle 14. Il jet è rimasto nell'aeroporto di Palermo per i controlli tecnici

CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO TRA ACCUSA E DIFESA

«Giudici, convincetevi indagate su nuove basi»

L'avvocato Grosso: «Ci vuole uno sforzo di fantasia, se fossi il pm avrei scavato di più». La prossima settimana i Ris di nuovo a Montroz

Enrico Martinet

AOSTA

Non sono contro accuse, non alla Procura di Aosta, ma il difensore di Anna Maria Franzoni, il professor Carlo Federico Grosso ha di fatto una nuova inchiesta sull'assassinio del piccolo Samuele. Fa elogi alla magistratura, ieri sera dai microfoni del «Maurizio Costanzo show» ha detto: «Vorrei ci fosse una rimeditazione. Il tentativo di andare al di là delle ipotesi che i pm hanno perseguito e sostenuto come l'unica possibile. Non è una critica, ma di fronte a un Tribunale del riesame che ha fatto saltare l'ordinanza di custodia cautelare chiedo con molta umiltà alla Procura di provare a porsi dubbi e di verificare di nuovo tutto con molta attenzione».

Dubbi che la Procura è già posta, risponde il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. Da almeno due giorni ripete che ogni possibile pista alternativa «è stata esplorata». La difesa di Anna Maria è il a ricordare che ci sono tanti testimoni, «almeno trenta a quaranta» parlano della famiglia Lorenzi come perfetta in cui mai è capitato qualcosa di anomalo». Grosso chiede ai magistrati «uno sforzo di fantasia» e di ricontare persone: «Se fossi io il pm avrei scavato di più». I testimoni, le piste alternative, ecco la nuova inchiesta indicata dalla difesa che non parla di «supertestimonio», quel villeggiante milanese che è stato uno dei primi ad essere sentito dai carabinieri e che ha detto di aver visto Daniela Ferrod, vicina dei Lorenzi, sgridare in modo esagerato i propri figli.

Dopo la burrasca dei tentativi dei depistaggi alla vigilia dell'arresto della mamma di Samuele, dopo le dure critiche alla Procura e alle indagini in genere da parte di Carlo Taormina, è venuto il tempo «buonismo»: critiche velate, inviti all'approfondimento. Un modo per smorzare i toni, per affrontare questo «caso» diventato complicatissimo con maggiore serenità. Dopo i complimenti del giudice delle indagini preliminari Fabrizio Gandini all'avvocato Grosso, quelli del presidente del Tribunale del riesame alla Procura e al gip, parlando con i cronisti, i giudici torinesi hanno bocciato l'impianto accusatorio che ha portato all'arresto di Anna Maria Franzoni. Le motivazioni non si conoscono ancora, tuttavia non è certo un caso legato a vizi procedurali, ma piuttosto a una opposta valutazione sugli indizi per l'accusa erano e sono rimasti «gravi», per i magistrati del Riesame no.

Sulle indiscrezioni su una loro spaccatura o su una votazione a maggioranza per la scarcerazione, ieri c'è stata la smentita del presidente del Tribunale del riesame Francesco Palmisano: «Non mi risulta vi siano state spaccature. Nessuno dei tre giudici ha fatto trapelare questa indiscrezione. Non so come hanno votato, né sono tenuto a saperlo». Sulle vicende c'è una presa di posizione del consigliere del Consiglio superiore della magistratura Mario Serio, per le dichiarazioni rilasciate dal presidente del Riesame Piergiorgio Balestretti al «Mattino» di Napoli. Se ci sono state divergenze tra i giudici sono stati lievi, non tali da provocare una spaccatura. La decisione è comunque stata complessa e parecchie saranno le pagine dell'ordinanza che sarà notificata forse venerdì. Fra i motivi della bocciatura dell'arresto della mamma di Samuele i magistrati di Torino hanno certo espresso dubbi sulle prove scientifiche dei carabinieri del Ris sul pigiama e sugli zoccoli. Prove che hanno dato supporto all'ipotesi d'accusa: l'assassino di Samuele li indossava e a indossarli poteva essere soltanto la mamma. La controperizia del professor Carlo Torre, esperto della difesa, prova il contrario. Due tesi a confronto: quella del Ris (che tornerà nella villetta di Montroz martedì o mercoledì della prossima settimana) ha seguito una ricostruzione matematica con un modello usato nella fisica quantistica, quella di Torre è stata fatta con sperimentazioni in laboratorio, imbrattando diversi pigiama in diverse posizioni.

Anna Maria Franzoni, la madre di Samuele, e in alto a destra la dottoressa Ada Satragni che ha esibito un nuovo look

Venerdì le motivazioni della scarcerazione
Il presidente del tribunale del Riesame: «Nessuna spaccatura»
Ma c'è un'opposta valutazione degli indizi

STEFANO IN COMUNE PER RIPRENDERE L'ATTIVITÀ POLITICA. ANNA MARIA E IL BAMBINO CHIUSI NEL RESIDENCE

Sorpresa a Cogne, sono tornati i Lorenzi

Tra tensioni e strette di mano: qui abbiamo degli affetti

Inviato a Cogne

SIAMO tornati qui perché qui abbiamo degli affetti». Stefano Lorenzi, ieri a Cogne, ha voluto ricordare, e rinsaldare il suo legame con questa e con le montagne che sono loro intorno. Per mezz'ora ha parlato con il sindaco, Osvaldo Ruffier, e ha stemperato la forza di quell'affermazione con il dubbio su ciò che verrà: nulla è stato deciso su un possibile ritorno definitivo. Occorre ancora pensarci sopra.

E' stata una sorpresa, in questa giornata grigia e di neve sottile, l'arrivo di tutta la famiglia: Stefano, Anna Maria e Davide, due sorelle di lui e di lei anche i genitori. Riuniti, nei primi giorni di dolore e sconcerto, al residence La Cascate, a Lillaz, dove già si rifugiavano quando lo telecamere li inseguivano. Tutti insieme, in una protezione costante alla fatica di Anna Maria, che lunedì affronterà la perizia psichiatrica.

Ieri - un po' per la sorpresa e un po' per rispetto - le telecamere erano meno di un tempo, anche se qualcuna eccessiva, pronta il tallonamento in auto. C'è lo figlio nervi tesi. Stefano Lorenzi e il , Giorgio Franzoni, si sono spostati a più riprese per Cogne in un girotondo di macchine da giallo sui depistaggi. apparente tradizione con la pacatezza - provata e fiduciosa - la quale Stefano stringeva mani davanti al municipio, grato per quella partecipazione e solidarietà. C'era in questo arrivo l'orgoglio dell'innocenza da rivendicare e l'insofferenza per la tenacia cui quell'orgoglio era inseguito. Più inseguito dell'affetto.

Un abbraccio a Enrico Cillod, esponente della sua parte politica di minoranza, un sorriso alle impiegate che prendevano atto del suo temporaneo recapito. Perché, avrebbe spiegato, non intende rinunciare all'impegno che si era preso con la cittadinanza, quello in consiglio: «Cinquecento chilometri non sono molti nell'era dei fax e dei telefonini». Una firma su un foglio Carabinieri, forse per richiesta di dissequestro della casa di Montroz.

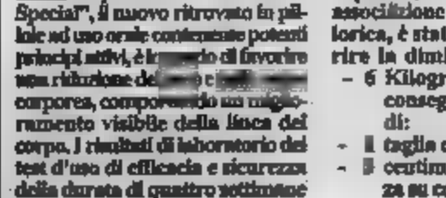
In questo grigiore di tempo, di vuoto, di silenzi e di attesa per ciò che accadrà, spiccavano come colori la pacatezza di Lorenzi e Giorgio Franzoni strette di mano e, viceversa, la tensione che saliva in una Cogne che avrebbero voluto ancora più deserta. Con il papà di Anna Maria che commenta con acredine le parole dure quanto patite del parroco di Montecsuto sugli sfondi del delitto, con lui e il genero che dribbiano giornalisti bighellonanti in un curioso carosello di auto da cambiare, fino a scagliarsi in «disdicevoli» figure di meno assillanti.

«Era speranza di ritrovare quiete», ha detto Stefano Lorenzi. Una quiete che è pure inquietudine da giustizia. Con il sindaco Ruffier ha parlato anche di come siano possibili tali ribaltamenti, lui ha ascoltato il dolore per accuse alla comunità («non accuse alla comunità ma dubbi su alcune persone» sarebbe stata la risposta).

E nel vivavai di auto, nel ridiscendere e risalire a tutta velocità verso la frazione di Lillaz, non c'erano mai Anna Maria e Davide, chiusi alle Cascate, in quel rifugio che, comunque, per Davide, significa un riavvicinamento importante - seppur in una forma di prigionia - ai sei anni sua storia. Davide per qualche giorno non più esule. Davide può rivedere amici e compagni.

Era un pellegrinaggio, quello di ieri, sotto di traverso, alla loro temporanea casa. Affettuosa e distaccata Ada Satragni, la psichiatra che per prima accorse e che martedì è tornata a Cogne, riposata, rasserenata. Anche in tv lamenta un «processo mediatico» che l'ha vista maltrattata, quasi sospettata di omissa che, nonostante sue siano le parole che per il Gip negavano affermazioni di Anna Maria. Comunque con un pensiero di fondo: quello per Samuele, bimbo morto molto dimenticato in questa storia che ha ancora quesiti cui rispondere e, forse, sorprese da offrire, ai giudici prima e ai mass media dopo.

IL TEMPO



, tutta la penisola si è instaurata una circolazione depressionaria, entro la quale convergono masse d'aria di diversa origine ma è prevalente quella calda africana. tale situazione si proporrà anche domani, ma nuvolosità e precipitazioni interesseranno quasi esclusivamente il Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a variabile ma con tendenza dal pomeriggio-sera ad aumento della nuvolosità sulle Alpi piemontesi e sulla Riviera di Ponente. Sulle regioni centro meridionali adriatiche ancora annuvolamenti e piogge residue.

OGGI. Sulle regioni centro meridionali e su quelle Nord occidentali, da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Centro Sud. Sulle zone alpine e sulle regioni di Nord Est nuvolosità variabile. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle regioni padane. Ovunque venti moderati e temperature pressoché stazionarie.

DOMANI. Ancora nuvole e pioggia specialmente al Sud e sulle isole maggiori. Da variabile a localmente nuvoloso al Nord con possibilità di qualche breve temporale sulla Val D'Aosta sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria. Da pomeriggio-sera tendenza a parziali schiarite sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	13	Bologna	7	20	Bari	7	15
Bolzano	6	19	Firenze	7	21	Napoli	10	16
Verona	5	21	Pisa	4	22	Potenza	6	9
Trieste	8	21	Ancona	4	17	S. M. Leuca	12	14
Venezia	6	17	Perugia	4	19	R. Calabria	n.p.	n.p.
Milano	4	22	Pescara	5	15	Palermo	12	16
Torino	6	17	L'Aquila	2	14	Catania	11	15
Cuneo	5	15	Roma Clamp.	9	17	Messina	10	17
Genova	12	23	Roma Fiumi.	6	18	Alghero	12	14
Imperia	14	21	Campobasso	5	10	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 5 APRILE)

	max	min		max	min	
Amsterdam	15	4	sereno	Lisbona	17	10	piovaschi
Atene	17	11	piovaschi	Londra	14	7	parz. nuv.
Bangkok	38	27	nuvoloso	Los Angeles	22	13	parz. nuv.
Berlino	12	1	parz. nuv.	Madrid	12	5	piovaschi
Bruxelles	16	3	sereno	Montecarlo	14	8	parz. nuv.
Bucarest	6	2	pioggia	Montreal		-8	parz. nuv.
Budapest	11	1	nuvoloso	Mosca		-5	nevischio
Buenos Aires	27	18	piovaschi	New York	9		parz. nuv.
Copenaghen	9	4	parz. nuv.	Parigi	16		parz. nuv.
Dublino	12	7	nuvoloso	Pechino	21	8	piovaschi
Francoforte	14	3	sereno	Praga	10	-3	para. nuv.
Gerusalemme	24	12	sereno	Rio de Janeiro	31	22	parz. nuv.
Ginevra	14	4	parz. nuv.	Sofia	8	2	pioggia
Helsinki	4	-4	parz. nuv.	Sydney	19	12	parz. nuv.
Istanbul	16	8	piovaschi	Tokyo	18	10	sereno
Il Cairo	30	16	parz. nuv.	Varsavia	8	-4	parz. nuv.
Johannesburg	26	13	temporale	Vienna	9	-2	nuvoloso

Pubblicità *Una nuova pillola per dimagrire che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo*

La ricerca ha sperimentato una nuova pillola che aiuta a «dimagrire»: "Line Control *Special*"

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetica sulla nuova formula per Dimagrire più potente e più efficace

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control *Special*", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso corporeo, comprendendo un miglioramento visibile della linea del corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la diminuzione media di

- 6 Kilogrammi di peso e di conseguenza la riduzione di:
- il taglia corporea,
- 8 centimetri di circonferenza su cosce, glutei e ventre.

La nuova pillola per dimagrire non è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, in distribuzione nelle Farmacie Italiane, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special" è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate, per uomo e per donna, con dosaggi specifici e diversificati in base alla propria fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

AXIO DIETETICA IN FARMACIA

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GENUINI

GALFRE

FRONTIERE

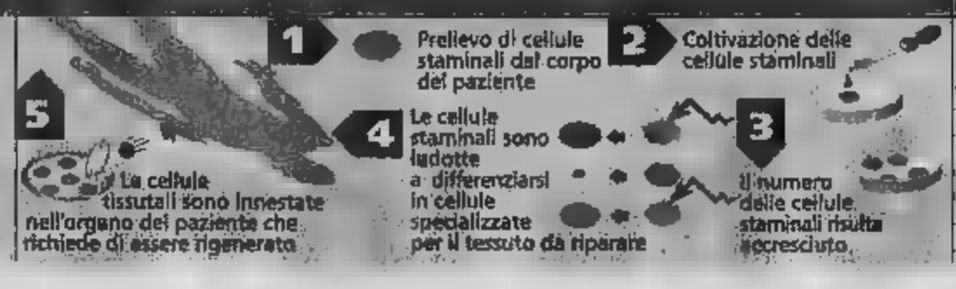
Sono cellule non ancora specializzate in grado di diventare le cellule che formeranno i vari organi e tessuti

- Organismi adulti
- Cordone ombelicale
- Feto abortito
- Embrione

1 **Totipotenti** Possono trasformarsi ogni organo o tessuto

2 **Pluripotenti** Possono trasformarsi in alcuni tipi di organo o tessuto

3 **Unipotenti** Possono trasformarsi in una sola tipologia cellulare



Fonti principali di cellule staminali nel corpo umano adulto:

- Il midollo osso
- Il cervello
- Il fegato
- I tessuti epiteliali (come epidermide e cornea)
- Il tessuto adiposo

Le terapie con cellule staminali più consolidate riguardano i trapianti di midollo. Si effettuano da una quindicina d'anni per curare leucemie e tumori linfatici.

Altre ricerche avanzate riguardano la cornea e la ricrescita dei vasi arteriosi attorno al cuore. In prospettiva si punta molto sulla cura di malattie degenerative del sistema nervoso (Parkinson, Alzheimer) e cardiache.

«COSI' SI APRE LA VIA ALLA RIPARAZIONE DEGLI ORGANI»

Cellule staminali per salvare un cuore

Trapianto a Padova, è la prima volta al mondo

Daniela
ROMA

Trenta al malato di un per fargli arrivare il flusso vitale di oltre 600 milioni di cellule staminali. Un intervento a torace aperto e in circolazione extracorporea, che i cardiochirurghi dell'Azienda Ospedaliera di Padova sostengono di aver compiuto in prima mondiale. Il paziente, al quale 20 anni fa era stato applicato un pacemaker e che aveva subito due infarti, a sette settimane dall'operazione sta bene e può tornare a casa. Tutto questo mentre il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nel presentare le giornate della Donazione e del Trapianto, parlava della frontiera delle cellule staminali come di un futuro pieno di promesse.

L'intervento è stato compiuto dal professor Gino Gerosa e da un'équipe composta di specialisti. Ai cardiochirurghi si sono affiancati anche gli oncoematologi della divisione pediatrica, diretta dal professor Luigi Zanesco, che hanno provveduto al prelievo delle cellule staminali.

«L'intervento, a mia conoscenza, - ha confermato Gerosa - è il primo nel mondo di questo tipo. In una precedente operazione in Germania si era intervenuti per via intracoronarica, ma non direttamente sul muscolo cardiaco». L'impresa, per la quale era stata chiesta e ottenuta l'approvazione del comitato etico, secondo i chirurghi che l'hanno compiuta, apre interessanti prospettive all'applicazione medica per le insufficienze cardiache post-ischemiche.

Dapprima si è proceduto al prelievo delle cellule staminali da un osso dell'anca, la cresta iliaca, del paziente. Le cellule sono state quindi «processate e selezionate» in provetta. Il «materiale» è stato poi trasferito al reparto di oncoematologia pediatrica, dove i medici hanno separato, per sedimentazione, i 600 milioni di «cellule mononucleate», che sono state raccolte in microsiringhe e infine trapiantate nel cuore.

Che cosa dovrebbe accadere, ora? Le microiniezioni dovrebbero consentire la trasformazione delle cellule staminali in cellule cardiache, mettendo in atto la rigenerazione della parte di muscolo danneggiata dall'infarto. Secondo la previsioni di Gerosa, saranno necessari sei mesi prima di poter valutare, attraverso una serie di indagini diagnostiche e strumentali, l'efficacia dell'intervento e la capacità delle cellule staminali di differenziarsi in cardiomiociti.

Il cuore del paziente presentava trombi nell'atrio destro ed era esposto al rischio di embolia polmonare, mentre il ventricolo sinistro era compromesso da precedenti infarti miocardici. Durante l'operazione, infatti, i cardiochirurghi hanno dovuto procedere alla rimozione dei trombi in circolazione extracorporea e applicare un by-pass, a cuore battente.

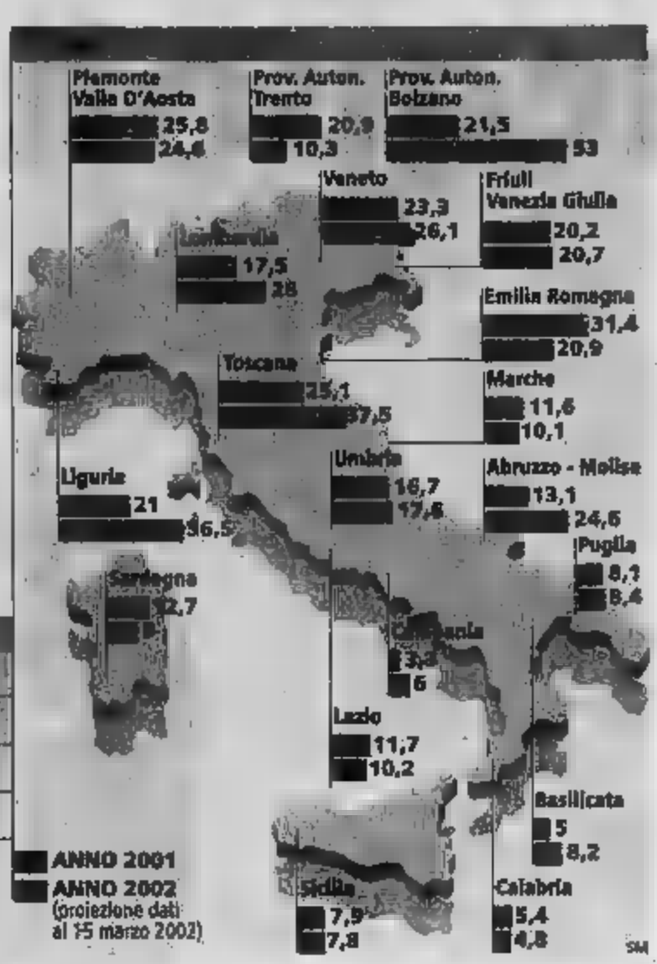
«Precedentemente, con una tecnica sovrapponibile alla nostra - ha spiegato Gerosa -, erano state trapiantati mioblasti, e non cellule staminali, oppure erano state impiegate cellule staminali, ma per via coronarica o endocardica, quindi non a torace aperto». L'intervento, a detta del chirurgo, è stato relativamente semplice dal punto di vista tecnico: «Più complesso è stato riuscire a mettere in atto le sinergie fra il nostro gruppo e quello di oncomatologia pediatrica per raggiungere il know-how necessario e ottenere questo risultato».

La notizia dell'operazione si è intrecciata con la presentazione delle Giornate Nazionali di Donazione e Trapianto (dal 7 al 14 aprile) e parte di Sirchia: due sole - ha spiegato - sono le vie per quasi 10 mila pazienti in attesa, vale a dire il trapianto d'organo (che ha portato l'Italia ai vertici d'Europa) e la speranza riposta nella ricerca sulle cellule staminali che già (i primi, concreti, risultati) rappresenta il futuro, ovvero la riparazione degli organi compromessi. E' bene poi - ha ggiunto - non farsi troppe illusioni sugli xenotrapianti, che almeno per ora non hanno alcuna evidenza scientifica, o su quelli da vivente che aprono «immondi scenari».

Il paziente subito due infarti. Ora sta bene e può essere dimesso «Trenta microiniezioni a torace aperto»

RENE	7597
FEGATO	1362
CUORE	770
POLMONE	242
Totale pazienti	9971

(AL 31 DICEMBRE 2001)
Fonte: Centro Nazionale trapianti



SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Non è reato spacciare nandrolone

Il nandrolone non è venduto per ribaltare un risultato sportivo? Allora la vendita o meglio lo «spaccio» nel mercato clandestino di questa sostanza dopante non è reato. A tracciare la nuova frontiera della legge antidoping è stata la Corte di Cassazione con la 11277. La legge non punisce chi ha smerciato il nandrolone senza l'obiettivo di «alterare i risultati delle competizioni agonistiche». Così - secondo i giudici della Suprema Corte - il commercio illegale di questo farmaco, di per sé, non è reato. E ciò in base alla legge 376 del 2000. Il pronunciamento della Cassazione ha confermato l'annullamento senza rinvio, proprio perchè in questo caso «manca un elemento costitutivo della fattispecie criminosa», dell'ordinanza del gip di Biella che non aveva convalidato l'arresto di un «pusher» di nandrolone.

Lo «spacciatore» doveva rispondere dell'accusa di aver venduto 10 fiale a 45 mila lire l'una (23,24 euro). Si trattava di «fiale di medicinale Deca (nandrolone decanoato) a canali diversi da quelli consentiti dalla legge, accordandosi per la loro cessione ad un altra persona, dietro pagamento».

Il verdetto del gip era stato impugnato dal pm che è ricorso in Cassazione, sostenendo che la legge antidoping sanziona (art. 9) con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 2.582 a 51.649 euro, chi «commercia» prodotti dopanti. Secondo, invece, i magistrati di Piazza Cavour «sanzione la condotta ivi prevista di procurare ad altri, somministrare, assumere o favorire comunque l'utilizzo di farmaci o di sostanze ricomprese nelle classi previste dall'articolo due, solo se tale condotta risponda al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti, ovvero sia diretta a modificare i risultati dei controlli sull'uso di tali farmaci o ». Gli inquirenti, per poter contestare ai pusher di nandrolone il reato di spaccio devono dimostrare anche l'obiettivo di falsare gare sportive, o l'elusione chimica dei controlli antidoping. In caso contrario la condotta del pusher non è perseguibile.

Il campione d'atletica Pietro Mennea, ora europarlamentare del gruppo di Forza Italia, continua sua battaglia al doping e commenta la sentenza della Corte di Cassazione: «E' un dato positivo. La sentenza non restringe il campo d'azione della legge, semplicemente la applica e questo è un bene perchè considera il doping comunque un reato penale».

[g. p. m.]

Medici di nuovo liberi nello studio privato

Il ministro spiega la riforma: si ridurranno le liste d'attesa

ROMA

Sarebbe rivincita che i medici aspettavano da quando l'allora ministro della Sanità, Rosi Bindi, disse loro che potevano scegliere se lavorare fuori o dentro l'ospedale. Una scelta per la vita. Il ministro Sirchia ha spiegato ieri, alle Regioni e ai sindacati dei camici bianchi, come cambiare le regole: in sintesi, i medici pubblici tornano liberi di svolgere attività nello studio privato, senza alcun vincolo da parte della propria azienda sanitaria. Rimane la libera professione dentro le mura degli ospedali, che sarà considerata prioritaria e servirà a ridurre le liste d'attesa. «Abbiamo ascoltato soprattutto le proteste dei cittadini - ha detto il ministro - che, di fronte alla richieste di alcune prestazioni negli ospedali, si sono sentiti dire che bisogna aspettare qualche tempo e che se invece si paga la prestazione questa viene erogata subito». Ma i medici sono divisi. Quelli del maggiore sindacato, l'Anaao, chiedono garanzie e non altre chicchiere, quelli della Cgil danno pollice verso alla controriforma Sirchia e quelli Cimo si dichiarano soddisfatti. Le novità costituiranno un disegno di legge che modificherà il regime di lavoro esclusivo con il Servizio Sanitario Nazionale che nella versione della riforma Bindi ha riconosciuto una consistente indennità di esclusività per i medici che avevano scelto di lavorare solo per la propria azienda, penalizzando coloro che invece avevano preferito svolgere la libera professione extramoenia.

REVERSIBILITÀ Non è più definitiva la scelta per l'extramoenia o per l'intramoenia. Il principio riguarderà tutti i dirigenti compresi.

DUE RAPPORTI DI LAVORO Oltre ai medici con contratto a tempo pieno (il cui stipendio sarà invariato e che potranno andare in pensione a 67 anni o a per esigenze aziendali), sopravviveranno i medici a tempo parziale, contratto che con la riforma sanitaria veniva soppresso. Cade l'ipotesi, che non aveva trovato molti consensi nel mondo sanitario, del medico a ore.

VISITE IN INTRAMOENIA L'attività libero professionale dei medici, con tariffe calmierate, servirà soprattutto a ridurre le liste di attesa.

Attività completamente libera. I medici pubblici che scelgono l'intramoenia dovranno però assicurare un volume di deciso dall'azienda, poi potranno lavorare privatamente. «Uno scandaloso ritorno al passato». Così Rosi Bindi (Margherita), commenta la proposta di dl Sirchia. «In questo - scrive in una nota - viene meno un principio qualificante della riforma, previsto in tutti i Paesi europei e condiviso e accettato dai medici. Forse si dimentica che la stragrande maggioranza dei medici ha scelto l'esclusività di rapporto». La proposta di Sirchia istituzionalizza, in realtà, le forme peggiori di doppio binario - accusa Bindi -, quelle servono solo a consolidare gli interessi e il potere di una minoranza di baroni della medicina». «Un'ottima proposta che servirà a rimettere i cittadini all'interno del sistema e a ridurre le liste di attesa», commenta, invece, il ministro per i Rapporti con le Regioni, Enrico La Loggia. «Nonostante qualche resistenza da parte delle regioni centro sinistra - conclude -, il provvedimento è stato accolto con grande interesse».

«Il ministro - dichiara Serafino Zucchelli, segretario nazionale dell'Anaao - si è presentato con uno schema di quattro righe. Soltanto dopo aver letto un articolato e aver sentito le Regioni, esprimeremo un parere. Vogliamo sapere chi pagherà, ad esempio, i medici che avevano scelto l'extramoenia e che adesso dovranno essere equiparati, negli stipendi, a chi aveva fatto la scelta contraria, visto che il ministro dice che i soldi devono rimanere quelli che sono». Allora chi paga? Le Regioni? Non ci accontentiamo, certo, di quattro parole in libertà».

[d. dan.]

LOTTO 27

MERCOLEDI' 3 APRILE 2002

Bari	3	50	45	1
Cagliari	15	23	67	87
Firenze	37	85	36	25
Genova	74	26	39	62	73
Milano	68	13	67	30
Napoli	47	90	9	
Palermo	15	68	53	24	7
Roma	81	48	24	35	22
Torino	27	42	16	26	79
	49	43	56	48	89

SUPERENALOTTO

15 - 37 - 40 - 47 - 84 - 81
Numero jolly 49

Montepremi € 5.360.945,94

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 34.752.965,19

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 1.272.189,19

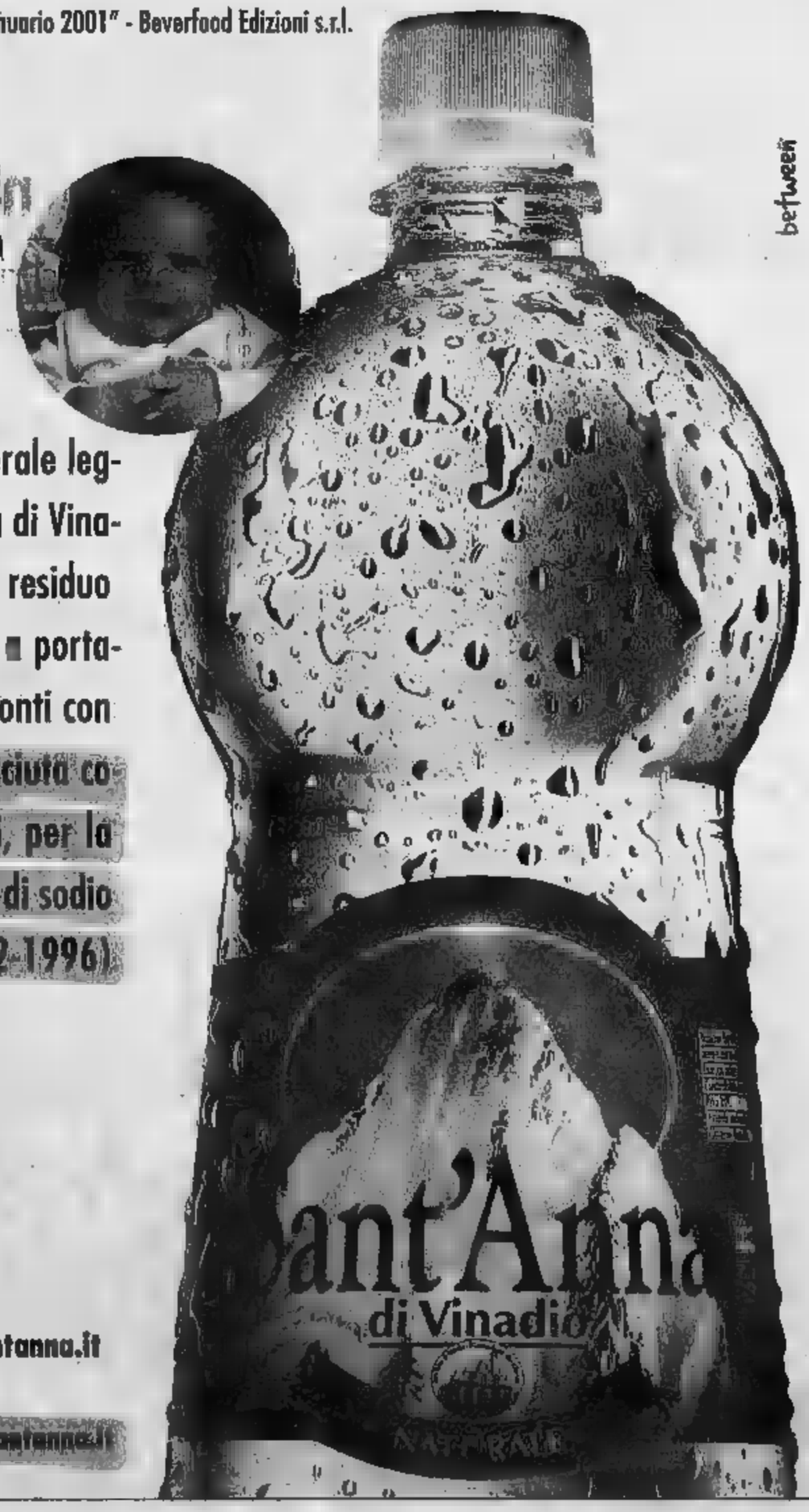
Punti		€
Al 28	5	45.435,23
Al 2.919		435,83
Al 107.550	3	11,82

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Si**	**3,2**	**Si**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Si	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Si	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Racchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Si
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta ■ desunti da "Acque Minerali ■ ■ Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati ■■ dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti ■ anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, ■ portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996)

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna ■ Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
■■■■■■■ leggerezza.

www.santanna.it
Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

MOBILI CASABELLA

L'ARCHITETTO IVANO SILVESTRO
È A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROSPETTARVI
500 SOLUZIONI D'AMBIENTAZIONI.

PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

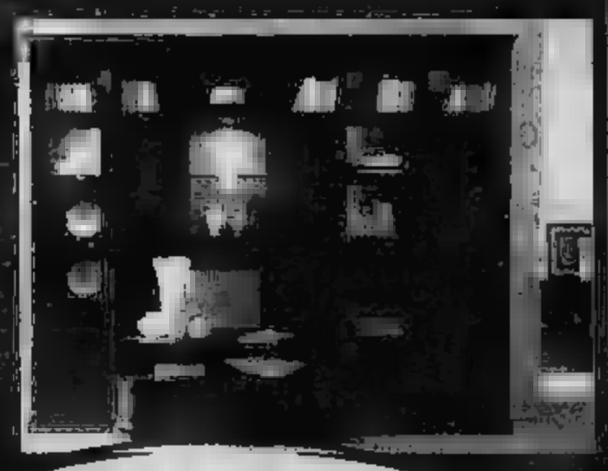
CUCINA CON ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA € 1.450,00

CAMERE CLASSICHE A PARTIRE DA € 830,00

CAMERE MODERNE A PARTIRE DA € 730,00

VASTA ESPOSIZIONE DI TUTTO L'ARREDAMENTO DELLA CASA

DIVANI A PARTIRE DA € 130,00



SOGGIORNI A PARTIRE DA € 780,00

Foto non contrattuali - Prezzi franco magazzino - IVA esclusa

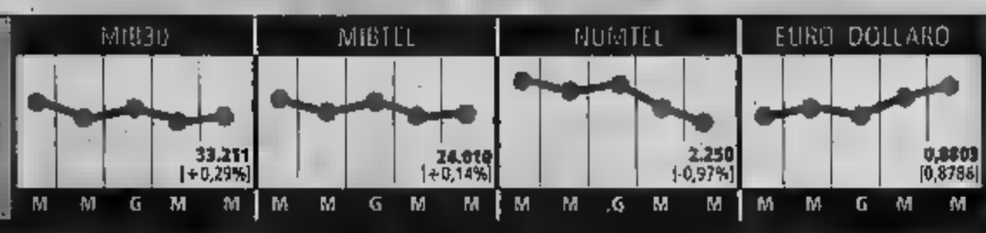
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
ANGOLO PIAZZA MASSAUA
Tel. 011.711.959

MASTRO BUTTO CONSEGNA, LUISTE GARANTISCE.

SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO
TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30

«Gucci group watches» al debutto

È nata Gucci group watches, organizzazione multi-brand che gestirà in Svizzera il business degli orologi di lusso. Lo ha annunciato ieri la stessa Gucci, precisando che «Gww gestirà il business per le sue divisioni Gucci, Boucheron, Yves Saint Laurent e Bedat. Ogni divisione manterrà il controllo sulla propria immagine di marchio per assicurare la sua unicità sul mercato, mentre Gww sarà responsabile di sviluppo prodotti, produzione, vendite e distribuzione.



Sai-Fondiaria, continua l'inchiesta

Il dossier Sai-Fondiaria rimane sul tavolo della Consob che procederà ad ulteriori approfondimenti. Dopo un primo esame della vicenda la Commissione guidata da Luigi Spaventa ritiene di dover procedere ad «ulteriori atti istruttori». Il nodo da risolvere è quello su un possibile obbligo di Opa sull'intero capitale Fondiaria, così come avevano richiesto con separati esposti degli azionisti di minoranza del fondo Liverpool e dalla Deminor.

AL SENATO PROCEDE FATICOSAMENTE IL VOTO SULLA LEGGE DELEGA

Lavoro, il governo tenta di riallacciare il dialogo

Marzano: da Cofferati aperture insperate. Pronto il riordino del collocamento

Raffaello Masci
ROMA

«L'opposizione fa un ostruzionismo legittimo e civile. Noi cerchiamo di coniugare la velocità dell'iter con il consenso sociale». E' pacato e conciliante il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi nel commentare il dibattito che in Senato è stato tenendo sulla delega in materia di occupazione. I toni sono più quelli aspri di appena due giorni fa. L'opposizione stessa ha visto passare alcuni suoi emendamenti (ma ne ha presentati 250 solo per l'articolo 1). Il clima - nell'insieme - si fa più disteso e prelude ad una ripresa delle trattative tra governo e parti sociali, auspicata per dopo lo sciopero generale del 16 aprile.

Intanto il medesimo sottosegretario Sacconi ha annunciato che oggi il ministro Maroni dirà presso gli altri ministri, il decreto legislativo sul riordino del collocamento e anche un «documento» di revisione degli ammortizzatori sociali. Il governo aderirebbe così alla volontà di dialogo da più parti emersa e che suggerisce proprio negli ammortizzatori sociali, il tema da cui riprendere il confronto. Sta di fatto, però, che di questo documento [illegible] solo labili indizi, al punto che qualcuno pensa che esista solo come buona intenzione e nulla più.

Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, ha commentato la proposta di Cofferati in materia di lavoro e [illegible]ri, espressa alcuni giorni fa, come «una apertura che peraltro non pensavamo potesse esserci. Si tratta di una porta socchiusa - ha aggiunto - e se ne riparlerà dopo lo sciopero».

Anche il collega delle Risorse agricole, Gianni Alemanno, ha lanciato una istanza di dialogo (sia pur [illegible] chiusure sull'art. 18): «Bisogna uscire dal vicolo cieco. Il dialogo sociale va condotto a livello della presidenza del consiglio. Il luogo del dibattito è la discussione sul Dpef: bisogna ricostruire la trama del dialogo sociale e vedere quali risorse il governo può mettere sul tavolo per gli ammortizzatori sociali. Lo stralcio dell'articolo 18 però - [illegible] Alemanno - non è proponibile, sarebbe un regalo a Cofferati».

Dunque si confermano nella politica complessiva del lavoro, del collocamento e degli [illegible]tizzatori, l'agenda che riporterà forze sociali e governo intorno a [illegible] tavolo. Un invito [illegible] questo [illegible] è presente anche nelle parole del leader della cisl, Savi[illegible] Pezzotta: «Occorre che si cominci a parlare di ammortizzatori». Anche il portavoce [illegible] An, Mario Landolfi, ha sottolineato le medesime priorità: «Dopo lo sciopero ripartirà il dialogo. E sicuramente verranno affrontati temi tali, per cui Cofferati e gli altri sindacati non potranno continuare a disertare il tavolo negoziale. Si parlerà, tra l'altro, degli ammortizzatori sociali».

La questione lacerante dell'articolo 18 comunque resta: Giorgio Cremaschi, della Fiom cgil, infatti non è convinto che dopo il 16 aprile ci sia una ripresa del dialogo se il governo [illegible] recede dalla sua chiusura sull'articolo 18. «L'esecutivo dovrebbe fare un gesto di coraggio e stralciarlo dalla trattativa» suggerisce [illegible] segretario della cisl. E anche se Alemanno non vuol sentirne parlare, l'ipotesi non è campata per aria, dato che anche i padaran di Confindustria cominciano ad accusare una stanchezza per questa guerra di trincea: il vicepresidente Nicola Tognana, [illegible]nversando con gli imprenditori di Udine, ha detto che «Il Paese ha bisogno di tre, quattro modernizzazioni e gli accordi volontari sono sempre preferibili alle imposizioni». Sull'articolo [illegible] però, Tognana si è sbilanciato meno, anche se non è stato perentorio: «quello che vuole il sistema produttivo italiano è di fare una b[illegible] sperimentazione». Poi si vedrà.

Linea morbida insomma, tanto più che un gruppo di «imprenditori liberal» che si è raccolto intorno al milanese Riccardo Sarfatti, ha contestato l'intransigenza di D'Amato sul discusso «articolo», «in quanto - dicono in una nota - c'è bisogno di coesione sociale per favorire i consumi e modernizzare il paese, altri[illegible]nti, anche se dietro l'angolo c'è il treno della ripresa, l'Italia rischia di non prenderlo».

Parfino Rocco Buttiglione, che nei giorni scorsi si [illegible] strato irremovibile, ha compiuto un gesto distensivo: «Ci [illegible] lasciati impiccare ad una questione non poi così importante: bisognerebbe ripartire dalla riforma del mercato del lavoro in un mondo [illegible] cambia e [illegible] un ripensamento dell'impresa, che è società di capitali ma anche comunità di persone». Oggi, al congresso di An, sull'intera questione è attesa una presa [illegible] posizione dallo stesso vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini.

An: dopo lo sciopero si riprenderà a parlare Cgil: il governo faccia un gesto di coraggio e stralci l'articolo 18

Il ministero del Welfare annuncia un intervento su [illegible] integrazione e mobilità. Ma del testo non c'è ancora traccia

GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI OGGI

INTEGRAZIONE

Gli assegni di cassa integrazione vengono pagati ai lavoratori che non sono ancora licenziati ma sono senza lavoro per un certo periodo di tempo. [illegible] interventi [illegible]

▶ ordinari, a [illegible] questo caso [illegible] autorizzati dall'Inps: si tratta di mancanza temporanea di lavoro dovuta a scarsità di ordini e commesse, [illegible] intemperie climatiche (in edilizia), [illegible] di materie prime, ecc.

▶ straordinari, e in questo caso sono autorizzati con decreto del ministero del Lavoro: si tratta di crisi aziendali, casi di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale.

La cassa integrazione è pari all'80% del salario per qualsiasi tipo [illegible] intervento, entro determinati tetti mensili. In genere la cassa integrazione viene pagata fino a due anni, ma per gravi crisi può prolungarsi.

MOBILITÀ

Quando i lavoratori sono licenziati perché l'azienda chiude o trasforma l'attività o, anche, al termine dei periodi di cassa integrazione senza ipotesi concrete di ripresa dell'attività produttiva, subentra l'indennità di mobilità, a condizione che gli interessati siano iscritti nelle liste regionali della mobilità.

La mobilità ha la stessa misura della cassa integrazione ma solo per i primi 12 [illegible]. Per i periodi successivi si ridu[illegible] del 20%. La [illegible]bilità viene pagata, a seconda dei territori e dell'età [illegible] lavoratori, da 12 a 48 mesi.

DISOCCUPAZIONE

E' il classico caso, e il peggiore, dei lavoratori licenziati, che non hanno titolo alla mobilità. In questa ipotesi viene pagata la ordinaria indennità di disoccupazione. La disoccupazione viene pagata nella misura [illegible] del salario. La disoccupazione [illegible] pag[illegible] fino ad un massimo di 180 giorni nell'anno.

SI VUOLE UN INTERVENTO A «COSTO ZERO». E' IL PRIMO PASSO PER UN MAGGIOR CONSENSO

«Ora rivediamo gli ammortizzatori sociali»

L'esecutivo studia nuove regole per tutelare chi perde il posto

analisi
Roberto Giovannini

Il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi annuncia come imminente l'arrivo di un piano del governo di riordino e potenziamento degli ammortizzatori sociali. E in questi giorni, di qui allo sciopero generale del 16 aprile, praticamente tutti - nel governo [illegible] nelle parti sociali, sindacali e imprenditoriali - scommettono proprio su questa carta per tentare di riannodare il dialogo frantumato dallo scontro sui licenziamenti. E punte anche Gianfranco Fini, [illegible] al congresso di Alleanza Nazionale - presenti Pezzotta e Angeletti - intende lanciare segnali concreti su questo versante. Forse l'annuncio di Sacconi giunge però un po' prematuro: al Welfare da qualche giorno i tecnici si sono in effetti messi al lavoro per predisporre almeno uno schema per la nuova rete di protezione sociale, ma un progetto vero e proprio ancora non c'è.

I problemi da affrontare e superare per ipotizzare un rafforzamento delle tutele per chi perde il posto di lavoro sono in effetti titanici. E - salvo le dovute eccezioni - si tratta più o meno degli stessi ostacoli su cui si dovettero arenare i tecnici e i ministri del centrosinistra nella passata legislatura: le ingenti risorse finanziarie da mettere a disposizione, dove calare la mannaia per tagliare strumenti oggi esistenti da «razionalizzare», come gestire la fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema. Al ministero dell'Economia - [illegible] è certo un segreto - si segue con [illegible] preoccupazione il lavoro [illegible] tecnici del ministero di Maroni: risorse extra non ce ne sono, e semmai il problema è tagliare. Del resto, la delega all'esame del Parlamento ipotizza che il riordino degli ammortizzatori sociali venga fatto [illegible] zero, ovvero senza nuovi aggravi per le [illegible] casse dello Stato. [illegible] tagliare - ad esempio nei [illegible] notoriamente «sprecone», a cominciare dalla disoccupazione nell'agricoltura - è cosa complicata e socialmente rischiosa. Per non parlare di interventi sulla cassa integrazione e la mobilità, che getterebbero nuova benzina sul fuoco della protesta operaia.

La scommessa del sottosegretario Sacconi è quella di costruire in più tappe un pacchetto di misure che tengano insieme l'estensione della rete di welfare e interventi di sostegno alla formazione e alla ricerca di nuovo impiego per i disoccupati o gli espulsi dal mercato del lavoro. E' quello che viene chiamato «welfare to work»: un percorso che parte [illegible] una più forte tutela economica per chi non ha più lavoro e attraverso strumenti di formazione, orientamento e servizi all'impiego dovrebbero portare il disoccupato a un nuovo posto. O alla perdita del sussidio, se non accetterà colloqui e proposte. Quanto alle risorse, a parte possibili recuperi su quelle già stanziate, il grosso dovrebbe arrivare a partire dal prossimo documento di programmazione, e sbloccato nella Finanziaria 2003. Da subito, decollerebbe soltanto l'innalzamento dal 40% al 60% dell'importo dell'assegno di disoccupazione, che verrebbe percepito per un anno [illegible] per soli sei mesi.

Oltre alle già ricordate difficoltà nell'elaborazione di questo progetto, ve ne sono altre, e consistenti, di natura politica. Per Sacconi il varo del «welfare to work» non si dovrebbe accompagnare alla cancellazione della riforma governativa sui licenziamenti, che dovrebbe viaggiare «in parallelo». E finora, per i sindacati lo stralcio delle modifiche all'articolo 18 appare ancora una condizione ineliminabile per la ripresa fruttuosa del dialogo. In secondo luogo, le voci su possibili «rimpasti» all'interno della compagine ministeriale rendono complicato «progettare» schemi che potrebbero essere rapidamente cestinati. Una delle ipotesi più ricorrenti vede l'uscita di Roberto Maroni - quasi scomparso all'orizzonte nelle ultime [illegible]timane - dalla poltrona di Via Veneto. Tra i candidati alla sostituzione c'è l'attuale ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno.

La Fnsi aderisce allo sciopero generale

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana ha proclamato «lo sciopero nazionale dei giornalisti di tutti i settori in modo da realizzare, d'intesa con le Federazioni dell'informazione di Cgil, Cisl e Uil, una giornata di silenzio martedì 15 aprile prossimo». La proposta dello sciopero «è stata approvata all'unanimità dalla Giunta della Fnsi, riunita con i rappresentanti di tutte le associazioni regionali di stampa». La Giunta della Federazione Nazionale della Stampa, è detto in una nota, protesta «contro i contenuti della delega sul lavoro del Governo, per la difesa dell'autonomia e dello stesso futuro della previdenza dei giornalisti, per respingere gli attacchi all'occupazione e alle relazioni sindacali in molte aziende editoriali e per sostenere lo sviluppo democratico e pluralista del sistema dell[illegible] comunicazione [illegible] che sia posta al centro la qualità dell'informazione». Secondo la Fnsi, «la delega al Governo sul lavoro si tradurrebbe per i giornalisti in uno smantellamento dei diritti dei singoli e delle redazioni». I giornalisti dei giornali quotidiani si asterranno dal lavoro nella giornata di lunedì 15 aprile in modo da impedire l'uscita delle edizioni del mattino di martedì 16 aprile.

VERTICE AL MINISTERO DEL WELFARE CON I RESPONSABILI DI INPS, ABI E POSTE

Pensioni, aumenti entro maggio

Cinquecentomila persone aspettano ancora l'assegno da 516 euro

ROMA

Se non altro, la Commissione d'inchiesta attivata dal ministro del Welfare Roberto Maro[illegible] per capire le ragioni [illegible] rallentamento dell'operazione «aumento pensioni minime» un risultato positivo l'ha raggiun[illegible] sensibilizzare molti pensionati «ritardatari», che dopo le sfuriate del ministro hanno decisam[illegible] accelerato l'invio delle loro autocertificazioni. La Commissione, guidata dal sottosegretario al Welfare Pasquale Viespoli (An), ha ascoltato tutti i componenti della complicata macchina che avrebbe d[illegible] materialmente realizzare l'aumento a 516 [illegible] (il milione [illegible] mesi) per gli assegni [illegible] 2.200.000 anziani: Inps, Poste, Banche, patronati, Caf. Per la conclusione dell'indagine serviranno ancora un po' di giorni. Nel mirino [illegible] sottosegretario sono finita soprattutto le procedure - molto macchinose e burocratiche - attraverso le quali l'Inps ha chiesto ai pensionati potenzialmente interessati all'a[illegible] di autocertificare di [illegible] requisiti necessari. Procedura che per coloro che non hanno ancora risposto verranno a stretto giro drasticamente semplificate. L'obiettivo del governo è quello [illegible] arrivare [illegible] pagare le pensioni «potenziate» [illegible] tutti quanti gli aventi diritto entro il mese di maggio. Obiettivo, dicono Inps, Poste e Abi, che potrebbe essere ragionevolmente centrato.

L'autocertificazione dei redditi si è rivelata molto macchinosa [illegible] burocratica ed ora si corre [illegible] ripari semplificando tutto

Ovviamente, nel corso dell'indagine della Commissione Viespoli i rappresentanti dell'ente previdenziale hanno rappresentato le loro ragioni: a partire dal fatto che ad esempio si trattava di raggiungere via lettera [illegible] bella cifra di 1.600.000 persone. Un pacchetto di missive difficile da «lavorare» anche per [illegible] Poste. Inoltre, l'Inps ha sostenuto che gran parte della difficoltà del modulo di autocertificazione era imposta dalla legge, oltre che condivisa dal ministero. Per limitare la platea dei beneficiari (sulla base delle risorse disponibili) governo e Parlamento avevano infatti stabilito che «il milione [illegible] mesi» fosse dato soltanto agli anziani che nel [illegible] del 2002 prevedessero di rispettare alcuni limiti di reddito. Va da sé che molti pensionati [illegible] trovati in imbarazzo a dover «prevedere» [illegible] reddito annuo ancora tutto [illegible] percepire.

Il presidente dell'Inps Massimo Paci

Quasi terminata l'inchiesta voluta dal ministro Maroni Il rapporto finale discusso dal Consiglio dei ministri

In ogni caso Viespoli si dice soddisfatto del lavoro della Commissione, «un lavoro utile», che comunque ha aiutato a rimuovere alcune ragioni del ritardo. Ieri il ministro Maroni e Viespoli hanno incontrato il direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino, il presidente dell'Abi, Maurizio Sella e il direttore delle Poste Italiane, Massimo Arrighetti. [illegible] prossimi giorni esponenti di tutte le [illegible]rut[illegible] coinvolte si rivedranno per studiare le soluzioni tecniche necessarie per raggiungere gli ultimi 500.000 pensionati per i quali non [illegible] stata ancora completata la procedura. Quanto alle conclusioni della Commissione - che aveva anche il compito di individuare eventuali responsabilità dirette da parte di qualcuno, [illegible] bilità poi da colpire - il sottosegretario Viespoli si trincera dietro il riserbo. «La relazione finale verrà presentata entro pochi giorni al ministro - è la risposta - e poi sarà illustrata al Consiglio dei ministri. [illegible] che [illegible] problema è sorto a causa dell'impostazione iniziale, che poi ha prodotto una serie di conseguen[illegible] negative, a cominciare [illegible] ritardi». [r. gi.]

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI
RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

OGGI IL NEGOZIATO SI SPOSTA A LOS ANGELES: MURDOCH INCONTRA LE MAJORS

Il gruppo Kirch corre verso il fallimento

Rotte le trattative con le banche

Francesco Manacorda

MILANO

Il fallimento del gruppo Kirch è più vicino dopo la rottura - martedì - delle trattative tra le quattro banche creditrici e gli azionisti di della KirchMedia, ma anche se Kirch porterà i libri in tribunale, questo ostacolerà nelle otto settimane successive possibile salvataggio e cura degli stessi azionisti, in primo luogo la NewsCorp. di Rupert Murdoch, e la Fininvest di Silvio Berlusconi. Anzi, procedura fallimentare con la conseguente nomina di un curatore per l'impero dei bavarese potrebbe effetti interessanti per creditori e azionisti: l'uscita di dal patron Leo Kirch e la possibilità per i soci industriali di rilevare singole parti gruppo - ad esempio la partecipazione del 52% in ProSiebenSat1 le tv in chiaro, o la library di programmi televisivi - libero dall'indebitamento che oggi grava sull'intera holding, visto che un curatore dovrà probabilmente vendere alcune attività per ottenere i fondi necessari alla sopravvivenza del gruppo.

E' forse in questo modo che si può spiegare uno stop alle trattative altrimenti di difficile comprensione. Martedì sera a Monaco le banche e gli azionisti di minoranza si sono trovate divise non dalle grandi strategie legate alla ricapitalizzazione da un miliardo di euro, ma da qualche decina di milioni impegno immediato: non un fossato insormontabile di fronte a una situazione debitoria che per l'intero gruppo Kirch supera agevolmente i 6,5 miliardi di euro. Ai soci interessati al salvataggio, che erano disposti a versare complessivamente il 10% dei 200 milioni di euro necessari per finanziamento-ponte consentirebbe al gruppo ancora qualche mese di ossigeno, le banche hanno replicato chiedendo una copertura del 40% del prestito. In pratica 60 milioni di euro contro i 20 offerti dagli azionisti. E su questa differenza di 60 milioni i giochi si sono - per ora - chiusi.

I messaggi drammatici della vigilia relativi all'immediata bancarotta del gruppo si sono rivelati però ancora volta prematuri. La giornata di ieri è passata senza che per Kirch venissero attivate ufficialmente le procedure per il fallimento, anche se ieri fonti vicine allo stesso Kirch hanno affermato per la prima volta che l'imprenditore bavarese sarebbe disposto a presentare la dichiarazione di fallimento. Una dichiarazione che di ora in ora sempre più probabile, specie alla luce di un prestito di 450 milioni di euro da parte della Dresdner Bank - garantito dal 25% Telecinco - che scade la settimana prossima e che banca tedesca non è intenzionata a rinnovare per la terza volta.

Sia il governo, sia l'opposizione, a quanto risulta in Germania, si spesi intanto non per ricevere garanzie sulla situazione finanziaria del gruppo, quanto per assicurare che anche un possibile fallimento di Kirch non abbia effetti sulla trasmissione del campionato di calcio tedesco per la prossima stagione (con l'avvio della stagione della Bundesliga ad inizio settembre e le politiche poche settimane dopo vuole rischiare un clamoroso autogol con gli elettori).

Oggi, intanto, sarà la volta di una per un'altra dolentissima provincia dell'impero Kirch. Invitati a Los Angeles dallo stesso Murdoch, i banchieri tedeschi o i rappresentanti della major Hollywood si attorno a proprio per rinegoziare i cospicui diritti che Premiere, la tv pagpagato alle di produzione. problema che interessa in particolar modo Murdoch, che di Premiere è azionista al 22%, ma che potrebbe avere ricaduta anche sulla situazione finanziaria di KirchMedia.

Nell'ipotesi di una spartizione degli assets fa capo a Kirch l'abbinata Premiere-Murdoch appare quasi scontata, per la quota rilevante che l'imprenditore australiano ha pay-tv tedesca, sia per la sua indiscussa esperienza nel settore. Meno sgombra appare la strada che, sempre in caso di una divisione di competenze e attività, potrebbe portare Finivest e Mediaset verso un ruolo di primo piano in ProSiebenSat1. Al di là dell'ingombrante figura Silvio Berlusconi nella partita potrebbe entrare il gruppo editoriale Axel Springer. A Springer è stato infatti proposto di rilevare una quota in KirchMedia al posto dell'11,48% che controllo oggi in ProSiebenSat1 e per il quale ha un'opzione che obbligherebbe lo stesso Kirch al riacquisto per 767 milioni di euro.

Germania, in crisi anche la Herlitz

Herlitz, colosso tedesco nel settore dei prodotti per ufficio, ha portato i libri in tribunale dopo che non è riuscita a ottenere nuovi crediti banche. Lo noto l'azienda, creata nel 1904, tremila un fatturato annuo intorno a milioni bancario, Herlitz con il 70 per cento e guidato Deutsche Bank, poneva come condizione, per concedere crediti per milioni, cauzione del laender Berlino e Brandeburgo, che si sono però tirati indietro. Dopo la notizia, i titoli della società sono precipitati del 42,4% a 0,80 euro alla borsa di Francoforte. Un analista ha osservato che il fallimento di Herlitz non è sorpresa vista la cattiva gestione della società». frattempo non neppure probabile che l'azienda ottenga aiuti . Il bancario, azi Herlitz con il 70% e guidato da Bank, aveva posto come condizione, per concedere crediti per 30 milioni di euro, una garanzia di 20 milioni da parte del laender di Berlino e Brandeburgo, che però hanno risposto picche, offrendo soltanto 9 milioni. L'azienda, originaria di Berlino, è stata fondata nel 1904, conta addetti e un fatturato 2000 pari a circa 490 milioni di euro.

Leo Kirch. Il suo impero Tv sta per essere dichiarato insolvente

LA BORSA APPLAUDE

Dada-Hdp matrimonio sul Web

MILANO

Matrimonio in vista tra Hdp e Dada. Le due società hanno infatti annunciato ieri di aver allo studio l'integrazione delle rispettive attività Internet. diede la reazione della Borsa: i titoli dell'Internet company fiorentina a lungo sospesi per eccesso di rialzo hanno chiuso a 13 euro (+25,92%). Sulla scia si sono mossi i titoli Monrif e Poligrafici editoriali, soci di riferimento di Dada, che hanno chiuso in rialzo rispettivadel 9,93% e dell'8,04% dopo altrettanti stop al rialzo. Più cauto, invece, il mercato nei confronti di Hdp (-0,83% a 3,57 euro).

Il progetto d'integrazione prevede il conferimento a Dada delle attività web della controllata Hdp l'ingresso di Hdp nel capitale della società toscana «con una quota significativa», che però sarà inferiore al 30%. Secondo i progetti Dada contribuirà allo sviluppo delle attività editoriali online di Hdp/Rcs e potrà ricevere in qualità di fornitore privilegiato la gestione dei servizi tecnologici su protocollo Ip del gruppo Hdp.

Se l'accordo finalizzato, Hdp ritiene di poter acquisire in questo modo una partecipazione «funzionale alla leadership in Italia nel mercato Internet/New Media» e di diventare uno dei principali editori a livello europeo del . Dada, canto ritiene che un ingresso Hdp del proprio capitale garantirebbe «un partner con una forza unica nel mercato della comunicazione tradizionale», che ce ad aggiungersi all'azionista dell'Internet company fiorentina, il gruppo Monrif (23,1%), e partnership con Mps Net, la controllata del Gruppo Mps attiva nelle e-business, già socia di Dada. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

BOOM DELL'UTILE GENERTEL
Utile più che raddoppiato a quota 1,1 milioni di euro dagli 0,5 milioni dell'esercizio 2000, raccolta premi salita a 126 milioni di euro (+16,7% sul 2000) con una crescita dei premi derivanti dal canale Internet del 102%. Questi i dati principali dei conti 2001 Genertel.

COSTITUITA AMTEL
Nasce Amtel, la nuova società telecomunicazioni che fa capo ad Edisontel per il 60% e ad Amga Legnano per il restante 40%. Inoltre la fusione tra gli operatori tlc Edisontel e Atlanet sarà realizzata prima dell'estate.

SI' ALL'AUMENTO VITAMINIC
Gli azionisti di Vitaminic hanno approvato, in sede straordinaria, l'aumento del capitale sociale 1.792.690 a 1.799.620 euro mediante l'emissione di 27.971 nuove azioni del valore nominale di 0,26 euro, con sovrapprezzo 20,046 euro, a fronte del conferimento in natura dei marchi Musicomania, Iuma, Internet underground music active, Iuma band e Radio Iuma.

REPLY SI RAFFORZA
Reply, uno dei principali gruppi italiani dell'E-Business rafforza ulteriormente il proprio posizionamento nel Customer Relationship Management (CRM), dando vita ad «Acquent Reply». Acquent si affianca a Business Reply, già focalizzata sulla e-Business Suite di Oracle.

DEMINOR CRITICA BIOSDUE
La fusione tra Biosdue e Snia, legata all'Offerta pubblica di acquisto lanciata dalla stessa Biosdue sulla società guidata Umberto Rosa «un'operazione in palese conflitto di interesse». Ad affermarlo è Umberto Mosetti, portavoce per l'Italia di Deminor, agenzia di rating, incaricata da «circa il 14% del capitale di Snia» di valutare l'offerta rispetto anche ai principi di corporate governance.

SERVONO ALMENO 25 MILA MEGAWATT. IL WWF: QUESTA È DEREGULATION SELVAGGIA CONTRO L'AMBIENTE

Più centrali contro il deficit energetico

Approvato il decreto che sblocca la costruzione degli impianti

Luigi Grassia

Costruire centrali elettriche in Italia diventa più facile. Ieri il Senato ha approvato una volta per tutte il cosiddetto decreto sblocca-centrali, fortemente voluto governo e avversato dagli ambientalisti.

La legge riduce i tempi burocratici per costruire o ampliare le centrali elettriche; introduce un'autorizzazione unica, anziché le molte che ci volevano finora e che rilasciate varie istituzioni; e fissa un termine di 180 giorni, senza incidere sulla valutazione di impatto ambientale», secondo quanto ha detto il relatore del provvedimento e presidente Industria del Senato, Franco Pontone.

Fino a costruire centrali in Italia era teoricamente permesso e di fatto quasi impossibile. Da tempo la domanda italiana molto superiore all'offerta perché l'Enel veniva scoraggiato dal costruire nuovi impianti e anzi invitato o costretto a disfarsi di una parte di quelli che aveva (raggruppati in «GenCo») per liberalizzare il mercato, mentre i nuovi produttori, frenati da mille difficoltà, restavano quasi fermi. Si è sopperito con le importazioni (soprattutto dalla Francia) ma ciononostante per due volte nel 2001 è rischiato un black-out nazionale.

Il governo valuta che le grandi imprese private concorrenti dell'Enel (quella nate con le GenCo e altre ancora) costruiranno in breve tempo centrali per una potcomplessiva di 20-25 mila mW, eliminando il deficit.

Se ne rallegra Giordano Serena, presidente dell'associazione produttori indipendenti (Unapace), secondo cui «con l'approvazione del decreto l'Italia si mette al passo l'Europa. Prima eravamo Terzo Mondo. Abbreviando i tempi della costruzione di nuovi impianti, si facilita l'ingresso di operatori sul libero to, migliorando la e abbassando i prezzi dell'elettricità». Ma resta «l'incognita delle Regioni, che potrebbero contestare la legge inficiandone di molto la portata».

Nei giorni scorsi il toscano Tommaso Franci, coordinatore degli assessori all'energia presso la conferenza delle Regioni, aveva annunciato l'intenzione alcune Regioni, che si sentono lese nelle loro prerogative, di portare norma sblocca-centrali davanti alla Corte costituzionale.

Per fare fretta, visto che il decreto scadeva 9 aprile, del disegno di legge di conversione l'aula di Palazzo Madama ha stralciato (d'accordo col governo) una serie di emendamenti insariti durante i lavori parlamentari, cui quello che fissava un tetto del 50% alla capacità produttiva dell'Enel a partire dal prossimo ottobre e quello che aboliva gli «stranded cost» (cioè i rimborsi dovuti all'Enel per gli oneri non più recuperabili derivanti dei vecchi obblighi dell'ex monopolista) eliminando stesso tempo la penale che paga chi produce energia idroelettrica. Il sottosegretario alla Attività produttive, Mario Valducci, ha assicurato che queste proposte stralciate saranno inserite di riforma complessiva del settore che sarà presentato dal governo entro il 15 maggio.

Molto negativa la reazione dal Wwf all'approvazione del decreto. «Per il governo, la valutazione d'impatto ambientale per le centrali elettriche non s'ha da fare»; secondo Gaetano Benedetto, dell'associazione ambientalista, la maggioranza «persegue a ogni costo il disegno una progressiva deregulation selvaggia. Viene introdotta una valutazione d'impatto ambientale edulcorata, espropriando i ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali titolarità sul giudizio di compatibilità ambientale delle centrali termoelettriche di potenza superiore ai 300 mW termici».

L'Eni: Enterprise non ci interessa

Enterprise oil? All'Eni interessa più. Il Cane a sei zampe dunque non cercherà di contrastare l'offerta pubblica l'acquisizione della compagnia britannica lanciata l'altro ieri dalla Shell. In una nota il gruppo petrolifero conferma però che «l'obiettivo della produzione di 1,5 milioni di barili al giorno sarà raggiunto nel 2002, con un anno di anticipo sul programma previsto. La crescita organica, senza ulteriori acquisizioni - prosegue il comunicato - consentirà di raggiungere una produzione di 1,7 milioni di barili giorno nel 2005, annunciato dall'amministratore delegato, Vittorio Mincato, alla comunità finanziaria mese gennaio». il gruppo Sabic, che da tempo era in trattative con l'Eni per rilevare tutte le attività chimiche del gruppo italiano, ha fatto un primo passo verso il mercato europeo rilevando per 2,25 miliardi di euro le produzioni del gruppo olandese Dsm. Grazie a questa acquisizione, Sabic diventerà l'undicesimo operatore petrolchimico a livello mondiale. E la trattativa con la Polimeri Europa? ferma da giorni: dopo la conclusione della due diligence i sauditi hanno infatti chiesto più tempo per elaborare un nuovo business plan. Che si preparino una fuga?

LA CRISI MEDIO ORIENTE TIENE IL PETROLIO SOPRA I 27 DOLLARI AL BARILE

Benzina, nuova raffica di aumenti

Si torna ai livelli di metà settembre

ROMA

L'aumento dei prezzi del petrolio continua a spingere all'insù i prezzi carburanti in Italia, che oggi si po ai massimi degli ultimi 7 mesi. Per ritrovare il di litro benzina verde ai livelli attuali bisogna risalire infatti a settembre 2001, nella settimana all'attacco alle Torri Gemelle e al Pentagono.

Oggi la nuova ondata di rialzi riguarderà quasi tutte le gnie petrolifere. A cominciare dall'Agip-Ip. I due marchi del gruppo Eni, che da soli coprono circa il 40% del mercato distributivo italiano, rimetteranno mano ai listini aumentando di 0,008 euro al litro la benzina e di 0,005 al litro il gasolio. Rincari anche per la Erg (+0,005 sulla benzina), l'Api (+0,003) e la Esso (+0,003).

Ieri, dopo sei sedute consecutive rialzi, il petrolio è restato sopra i 27 dollari al barile, pur tirando il fiato e registrando anzi un leggero calo sulle principali piazze internazionali.

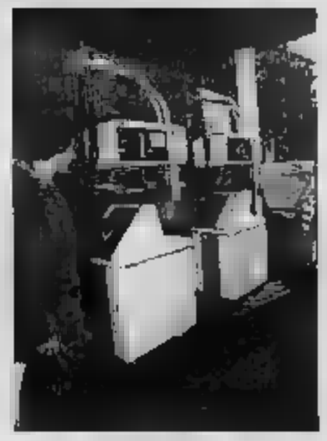
L'oro nero ha aperto le contrattazioni a New York in ribasso di quasi il 2 per cento, con i contratti per le consegne a maggio scambiati a 27,15 dollari al barile, contro i picchi di dollari registrati sul mercato americano nella seduta dell'altroieri; poi si è riportato a 27,45 dollari al barile, pari a 21 cents in meno rispetto alla chiusura del giorno prima. Una tendenza che riguardato anche Londra, dove «brent» terminato le contrattazioni segnando flessione del 3 per cento a 26,60 dollari al barile.

A frenare la corsa delle quotazioni del greggio, da giorni in volata sulla scia della crisi mediorientale, hanno giocato ieri i dati sulle scorte americane, l'Api (l'American Petroleum Institute), le riserve Usa sono infatti aumentate la settimana del 2,1 per cento a 322 milioni di barili, il maggior incremento degli ultimi 11 mesi. Ma hanno pesato anche le dichiarazioni della Norvegia, pronta a rivedere al rialzo la propria produzione nel il greggio arrivasse a 30 dollari al barile. Infine, alcuni analisti di settore hanno indicato da parte dell'Opec uno sforamento delle quote di produzione di circa 1,1 milioni di barili al giorno in marzo. Tutti segnali che incidono positivamente sui «fondamentali» dei mercati petroliferi, sull'equilibrio cioè tra domanda e offerta.

A parte l'oscillazione di giornata, sullo sfondo restano intatti i timori degli operatori e dei mercati sulla vicenda mediorientale. fiammata degli ultimi giorni dei prezzi dell'oro nero (+8 per cento in una settimana) è infatti legata principalmente all'effetto psicologico e speculativo.

I timori per la guerra tra e palestinesi e per il possibile allargamento conflitto stanno pesando sulle quotazioni per 5-7 dollari al barile; secondo gli analisti, i fondamentali mercato giustificherebbero prezzi sui 20-22 dollari al barile invece degli attuali 27.

Il prezzo attuale del greggio non sembra quindi legato al mercato fisico, ma all'effetto psicologico della tensione mediorientale. [r. e. s.]



Altri aumenti oggi nei distributori

Nuovo Malpensa - Atlanta.
La scorciatoia da prendere al volo.

> Le 157 vie più brevi per andare dove vuoi passando da Atlanta.

Da oggi abbiamo ben 157 buoni motivi per portarti ad Atlanta. Sono le destinazioni statunitensi in connessione diretta con il nuovo volo Malpensa-Atlanta di Delta Air Lines, in collaborazione con Alitalia, che si aggiungono agli altri voli: FCO-ATL, FCO-JFK, MXP-JFK, VCE-JFK. In un massimo di un'ora e mezza dall'arrivo ad Atlanta sarai comodamente in volo per 157 piccole, medie e grandi città degli Stati Uniti. Finalmente un volo per Atlanta che ti porta dove vuoi tu. Per prenotazioni 800-477999.

Member of

www.delta.com

IL PUNTO SUI MERCATI

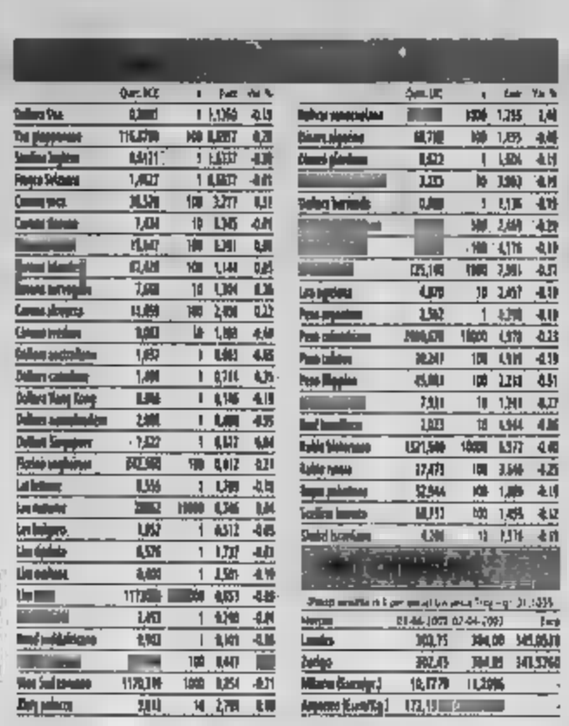
Enel ad alta tensione

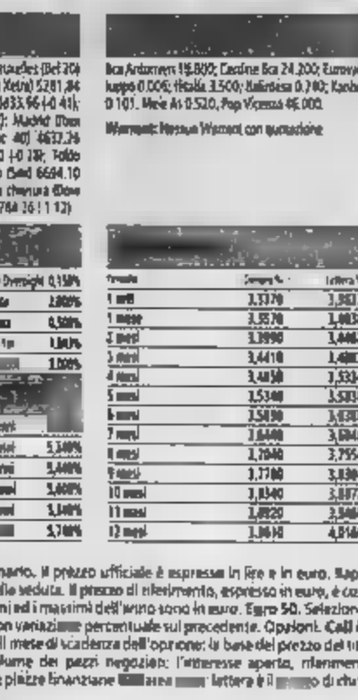
A puntellare il listino a Milano (Mib30 ha chiuso con +0,29% e il Mibtel con +0,14%) ieri ci hanno pensato Enel e Generali. E' rimasta invece al palo l'Eni (+0,19%) dopo il nuovo record dalla vigilia. Su una seduta poco mossa, sembra non aver influito in modo particolarmente grave la crisi in Medio Oriente e il rincaro del greggio, pilastro fondamentale per la tenuta del favorevole scenario macroeconomico: la comunità finanziaria, in sostanza, continua a ritenere transitorie queste tensioni e sembra non credere che possano sfociare in una situazione tale da mettere in pericolo le fonti di approvvigionamento del petrolio.

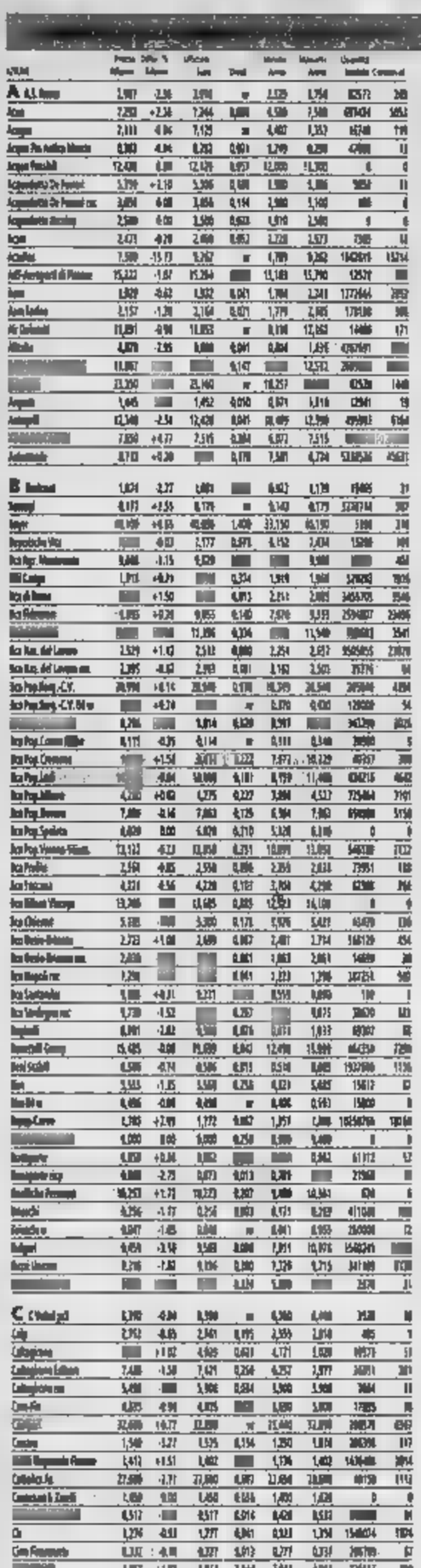
In Piazza Affari, come dicevamo, continua la corsa di Enel (+1,7), sulla scia del lauto dividendo e del piano di buy-back fino a un massimo di un miliardo di euro. Rialzo anche per Generali (+1,6%) grazie a una riscoperta del settore assicurativo che ha coinvolto anche la controllata Alleanza (+1%). Ancora con il vento in poppa le banche, prima fra tutte Intesabci (+2%). Giornata nera, invece, per Alitalia (-2,9%) su cui pesa il caro-greggio e le previsioni pessimistiche sui conti del 2002. Sostanzialmente ferme le tlc.

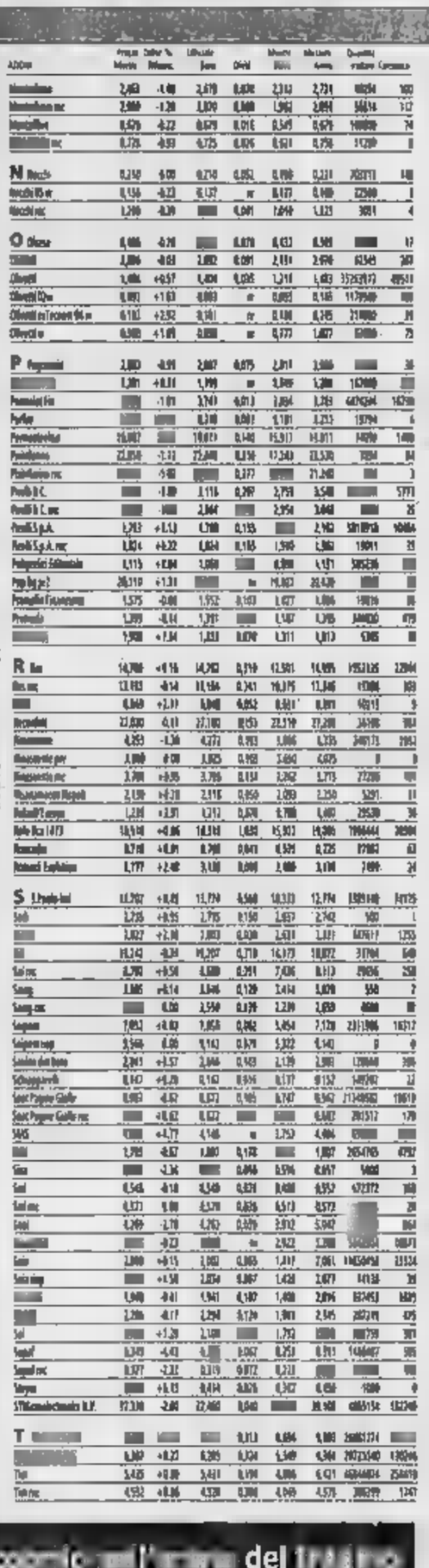
Tra le small-cap, si segnala il balzo di Cremonini (+5,74%), con scambi intensi (circa l'1,2% del capitale). Per la società il movimento è legato a una serie di fattori fra i quali l'affievolirsi dei timori per l'epidemia di «mucca pazza», che avevano provocato una serie di vendite emotive sul titolo, e la vittoria nella gara per la ristorazione indetta da Thalys International, che ha portato il gruppo al secondo posto in Europa per la ristorazione a bordo dei treni.

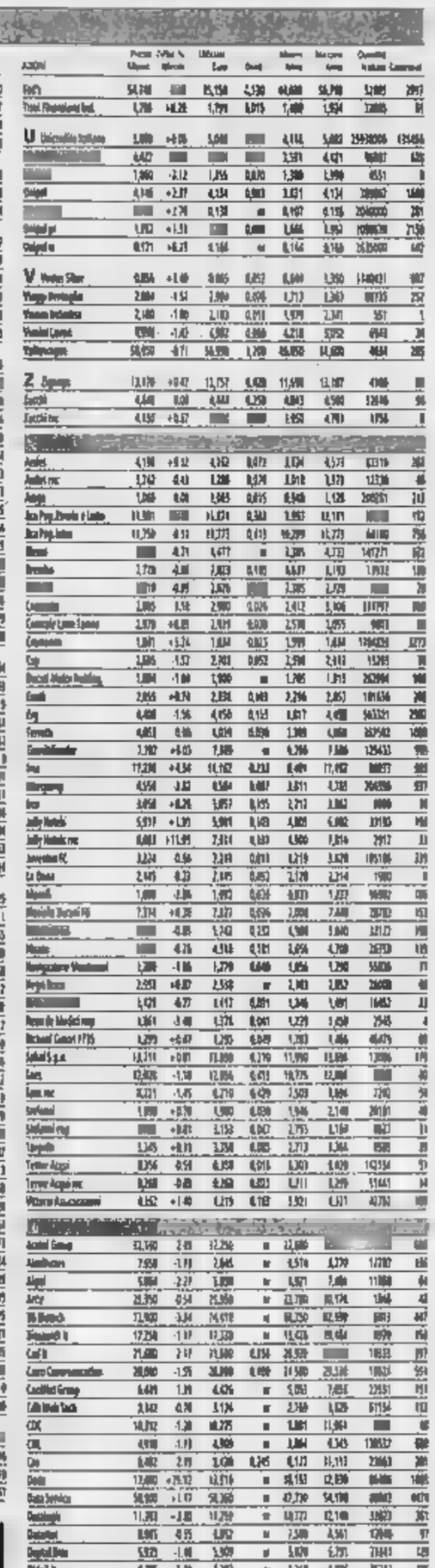
Al Nuovo Mercato (Numtel -0,97%), infine, exploit della fiorentina Dada (+26%). [fra. bul.]

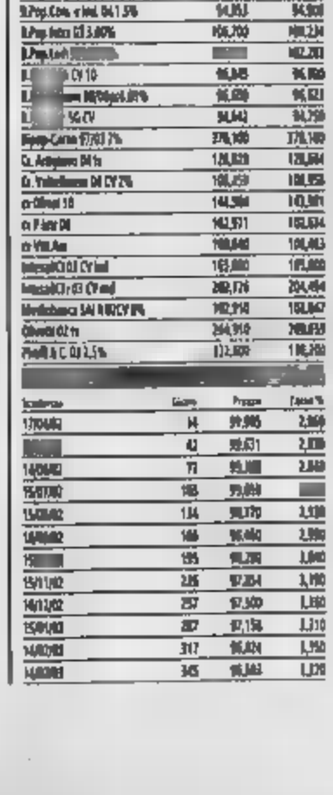


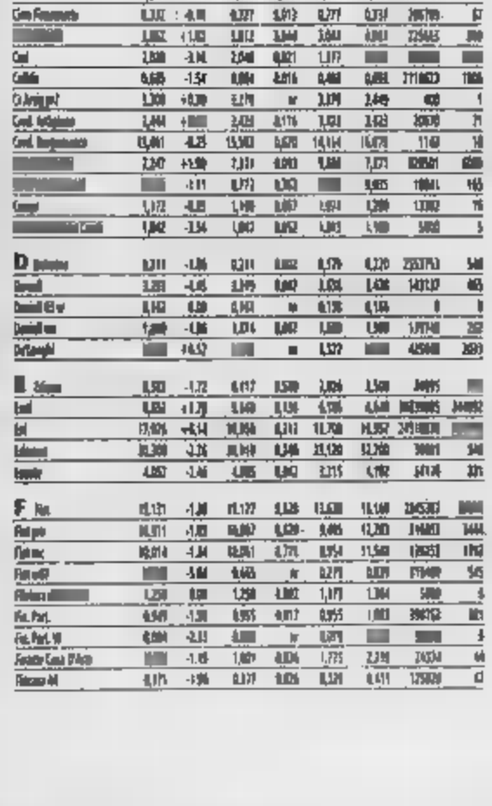


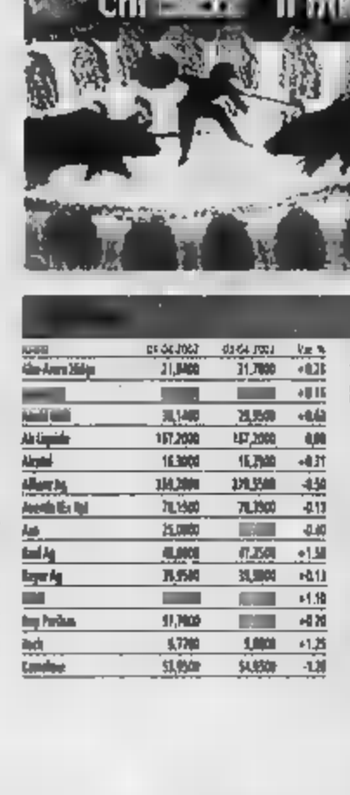


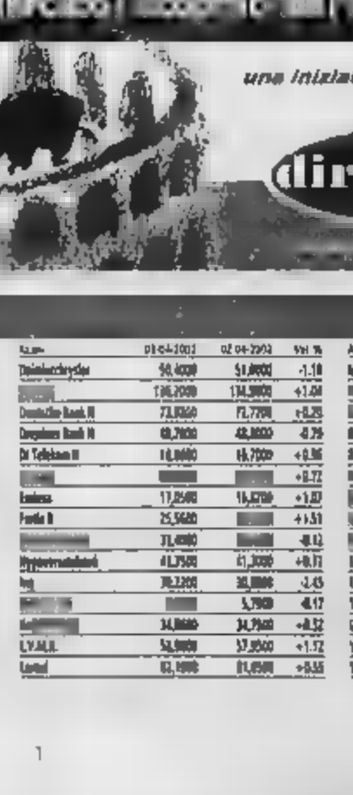


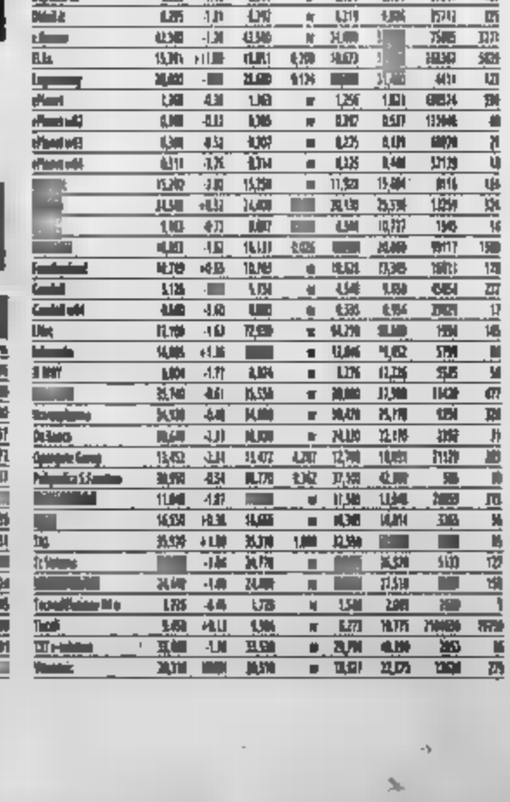












Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
, rue Flavelis Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Centro, a, CR Trieste Banca, Banque Monegrasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 02/04/2002

COMPARTI MONETARI		Cl. €	Cl. F	Cl. $
Pioneer Funds	Euro Short Term	5,31	5,31	5,31
Pioneer Funds	International Short Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds	U.S. Dollar Short Term	5,84	5,84	5,84
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	Euro Bond	5,36	5,35	5,34
Pioneer Funds	International Bond	6,12	6,11	6,11
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5,15	5,12	5,13
Pioneer Funds	U.S. High Yield Corporate Bond	5,96	5,94	5,93
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6,56	6,45	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	7,1	7,07	7,09
Pioneer Funds	French Equity	13,93	13,83	13,86
Pioneer Funds	Core European Equity	6,96	6,8	6,81
Pioneer Funds	Euroland Equity	4,12	4,11	4,12
Pioneer Funds	Top European Players	4,78	4,71	4,71
Pioneer Funds	- European research	4,08	4,04	4,06
Pioneer Funds	- European Small Companies	6,2	6,14	6,15
Pioneer Funds	Eastern European Equity	7	6,85	6,92
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	U.S. Research	5,39	5,34	5,33
Pioneer Funds			5,43	5,44
Pioneer Funds	U.S. Value	5,51	5,45	5,48
Pioneer Funds	U.S. Growth	5,01	4,97	4,99
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5,93	5,88	5,93
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	6,29	6,22	6,27
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	5,3	5,27	5,27
Pioneer Funds	Global Environmental & Ethical	4,57	4,56	4,57
Funds	Japanese Equity	2,89	2,88	2,88
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	4,4	4,36	4,39
Pioneer Funds	Greater China Equity	6,58	6,49	6,5
Pioneer Funds	Emerging Markets Equity	3,87	3,85	3,86
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Financials	4,85	4,82	4,84
Pioneer Funds	Global Healthcare	4,56	4,53	4,56
Pioneer Funds	Global Technology	2,02	2	2,03
Pioneer Funds	Global Telecoms	2,34	2,33	2,34
Pioneer Funds	Global Consumers	5,57	5,04	5,55
Pioneer Funds	Global Energy	5,28	5,28	5,29
Pioneer Funds	Global Industrials	5,83	5,8	5,83
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	5,66	5,64	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5,37	5,33	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4,97	4,96	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	4,67	4,66	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	4,36	4,36	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro [illegible] Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

AMMINISTRAZIONE [illegible] DI CATANZARO

Piazza Rossi - Tel 0961.8411
Fax 0961 744519

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 109/94 [illegible] avviso che in data 27/12/2001 è stata aggiudicata la gara relativa ai lavori di Costruzione della nuova sede del Provveditorato agli Studi di Catanzaro, indetta pubblico incanto [illegible] con il criterio del prezzo più basso, sull'importo dei lavori posto a base di gara di cui all'art. 21 lettera b della Legge n 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione [illegible] delle offerte in aumento e [illegible] dell'offerta anomala. Offerta ritenuta n.20 Impresa aggiudicataria Ditta SI.GE.CO. srl con ribasso del 18,90% sull'importo a base d'asta di € [illegible] importo contrattuale € 1.420.587,10.
Catanzaro, li 1 aprile 2002

IL [illegible]
ing. [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 136/98 di Gladiatorova Giuseppe Curatore Attorio Lorenzen in Giudice Delegato dott. Scovazzo fa disposto la vendita, con incanto per il giorno 17/5/2002 alle ore 11 del seguente bene Lotto Unico: in Gassorano via Pavesanche 15 alloggio di 1 piano rialzato, diviso con ingresso in camera, cucina, ripostiglio, soffitta - due locali sottotetto, oltre quota di comproprietà indivisa di 1/2 sentiero mq. 504. Prezzo base Euro 40.000,00 (quarantamilavirgola) aumenti minimi Euro 1.000,00. Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro la ore 12 del giorno 14/5/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Posta Italiana S.p.A. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti inviati alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti c so Vittorio Emanuele n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia [illegible]

SAGAT

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' [illegible] TORINO - CASELLE
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

COM[illegible]NE DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
(art. 29, c. 1 lett. c) l. 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99)

Oggetto della gara: Trivellazione nuovo pozzo.
Committente: SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO), Tel. 011/5676345 - Fax 0115676420.
Pubblico [illegible] con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. b) e [illegible] 109/94 e s.m.i.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 04/03/2002.
Partecipanti: VI.COS. srl, Consorzio Imprenditori Vercellesi scarl, C.A.R.E.G. srl, ESSECI srl, Vaschetto Impianti srl, Aris Chiappa [illegible], [illegible] Erio e C. snc, ERBI srl, ITIC srl.
Aggiudicatario: Impresa ARIS CHIAPPA spa, corso Romania, 501, Torino.
Ribasso: 10,46% offerto sull'importo a base di gara.
Durata: 90 giorni naturali e consecutivi dal giorno della data del verbale di consegna.
Direttore Lavori: ing. Pierserio Montaldo.
Caselle T.se, 4 marzo 2002

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

COMUNE DI [illegible]

3° SETTORE - UFFICIO [illegible] NIDO

Bando di gara

Estratto

Il Comune di Matera - Ufficio Asili Nido - tel. 0835.241280 fax 0835.241280, bandisce pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio comunale asili nido. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ad elementi indicati nel disciplinare. Prezzo annuale pro-capite per bambino a base d'asta di Euro 7.684,00, IVA esclusa, per una ricettività di utenza di n. 200. La durata dell'appalto è fissata in anni nove. Il disciplinare e i documenti pertinenti possono essere richiesti all'Ufficio Asili Nido del Comune, previo versamento delle spese di riproduzione di Euro 25,82 da effettuarsi sul c.c.p n. 11844760 intestato alla Tesoreria del Comune di Matera, indicando le causale o a mezzo Sito Internet www.comune.matera.it. Il termine della ricezione delle offerte è fissato per le ore 12.30 del giorno 24/5/2002. Le offerte, redatte in lingua italiana, saranno indirizzate al Comune di Matera - Ufficio di protocollo generale - viale A. Moro s.n. - 75100 Matera. Il pubblico incanto si svolgerà presso il Comune di Matera, alle ore 10,30 del giorno 28/5/2002. Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel disciplinare. Il bando integrale di cui al presente estratto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana ed affisso all'Albo pretorio di questo Comune in data 2/4/2002.
Matera, 3/4/2002

IL DIRIGENTE dott. Antonio D'Alessio

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A.

GRUPPO BANCARIO [illegible]

AVVISO [illegible] CONVOCAZIONE DEI SOCI IN [illegible]

I Signori Soci [illegible] convocati in assemblea ordinaria presso la "Sala Rosa [illegible] Vento" della Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia in Via Arpi n. 152, [illegible] prima convocazione **per il giorno 22 aprile 2002 alle ore 10,00** ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2002 alle [illegible] 6.00 [illegible] luogo, per discutere e [illegible] seguente

[illegible] DEL [illegible]

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio 2001 unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione ed al rapporto del Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.
2. Incarico di revisione contabile per il triennio 2002-2004.

[illegible] PER LA PARTECIPAZIONE

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che esibiscano l'apposita certificazione, rilasciata dagli intermediari ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.98.

Foggia, [illegible] marzo 2002 **Il Presidente: Dott. Orazio [illegible]**

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA S.p.A. - Sede legale in Foggia, C.so Garibaldi n. 72 Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Capitale Sociale € 12.740.000 - Registro Imprese di Foggia n. FG024-13225 - C.F. e P.IVA 00154890717

A.S.L. N. 11 - VERCELLI

L'A.S.L. n. 11 di Vercelli ha adottato delibera per [illegible] relativi alla [illegible] di [illegible], [illegible] e [illegible] a [illegible] Azienda n [illegible] S. Andrea di Vercelli [illegible] (compreso [illegible] Importo [illegible] 545.430,72) - Categoria prevalente. Bando pubblicato. Criterio di aggiudicazione: [illegible] Domande presentate [illegible] 13 del [illegible] Per chiarimenti tel. 0161 [illegible] segreteria U.O.A. Tecnica

IL DIRIGENTE [illegible]

[illegible] ORDINARIO DI TORINO

[illegible] Settembre 2000 n. [illegible] è disposto [illegible] con [illegible] il 12/5/2002 ore 10 Fabbricato condominio in Zeccia (Bella) 4 camere, 2 servizi prezzo base Euro 91.500 (ottanta) minimo Euro 1500 deposito cauzione e spese 25%. Del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 7/5/2002 1/2 Assegno Circolare non trasferibile intestato a Fondi Italiani S.p.a. Versamento del prezzo entro 60 g. dall'aggiudicazione tel 011 4327756

IL CANCELLIERE

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.200/2001 del 6 febbraio 2002 aggiudicata il 27 febbraio 2002 per bonifica amianto e demolizione magazzini comunali di Strada [illegible] di Stura [illegible]
Comunicazione a norma [illegible] della Legge [illegible] 1990 n.55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 41 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Italresine s.r.l., con sede in Lanzo T.se Via Monte Angolino 6, con il ribasso del 20,23% (ventivirgola e centesimi ventitre per cento).
Torino, 18 marzo 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TO[illegible]NO

Asta pubblica n. 3/2002 del 12 marzo 2002 per lavori di riqualificazione ambientale via e piazza [illegible] Dora
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 [illegible] n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 99 ditte.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Agesi Costruzioni s.r.l. / Luigi Cazzola - con sede in Mezzana Bigli (Pv) - via Roma, 75 che ha offerto il [illegible] so del 27,898%.
Torino, 14/3/2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[illegible] DIFESA

15° Centro Telecomunicazioni e Manutenzione
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Via Due Palazzi, 87 - 35135 Padova

Avviso di gara a procedura ristretta

In applicazione del D.Lgs. 17/3/1995, n. 157 si rende noto che questo Ente ha in programma di effettuare una gara a licitazione privata per l'affidamento di lavori di ristrutturazione e manutenzione, e/o/, di autovetture nuove in genere e loro parti staccate, in dotazione all'Esercito Italiano per l'importo complessivo presunto, a base d'asta, di Euro 1.253.419,00 suddiviso in n. 10 lotti e assegno di sottoscrizione provvisorio nella ragione a favore di ognuno segnata
- 1° lotto Euro 153.410,00 Friuli Venezia Giulia; - 2° lotto Euro 150.000,00 Friuli Venezia Giulia; - 3° lotto Euro 150.000,00 Veneto; - 4° lotto Euro 150.000,00 Veneto; - 5° lotto Euro 170.000,00 Trentino; - 6° lotto Euro 100.000,00 Trentino; - 7° lotto Euro 150.000,00 Emilia Romagna; - 8° lotto Euro 150.000,00 Emilia Romagna; - 9° lotto Euro 170.000,00 Marche; - 10° lotto Euro 100.000,00 Umbria. Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 26/3/2002 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 77 del 2/4/2002. La presentazione di gara è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al foglio inserzioni n. 280 del 5/12/2001. La richiesta di partecipazione alle gara dovranno, se per venire entro il 22 aprile 2002, gli stessi dovranno far pervenire documentazione atta a dimostrare il possesso. Se regolari gli stessi saranno invitati a specifiche indicate nel bando di gara integrale. Informazioni in merito potranno essere richieste direttamente o a mezzo telefono al 18° Co Mi Mant. n. 049.8700907 - 049.8700913 o al fax n. 049.8808477

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO dirett. comm. Armando Dalal

[illegible]NE DI ALPIGNANO

PROVINCIA DI TORINO
CAP 10091 - tel. 011.9668611 - fax 011.9674772
Area T[illegible]

Il Segretario Generale - visto il Piano Regolatore Generale del Comune di Alpignano approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 48-31263 del 20/7/1987;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18/3/2002 inerente per oggetto: "Piano Regolatore Generale Comunale - Variante relativa alle aree produttive - Adozione variante strutturale ai sensi art. 17 Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. - Progetto preliminare" - Parola nulla - che, in conseguenza al deposito di cui all'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni, il progetto preliminare della variante ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. riguardante "Piano Regolatore Generale Comunale - Variante relativa alle aree produttive - Adozione variante strutturale ai sensi art. 17 [illegible] 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. - Progetto preliminare" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18/3/2002 è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio ed è depositata presso [illegible] Generale del Comune in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a far data dal 3/4/2002 al 3/5/2002 (in orario di ufficio dalle ore 9 alle ore 13). Nei successivi trenta giorni alla scadenza del deposito chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi può presentare osservazioni e proposte [illegible] pubblico interesse anche mediante atti di supporti esplicativi (entro il 3/6/2002).
Alpignano, li 4/4/2002

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
arch. C. Malsorino

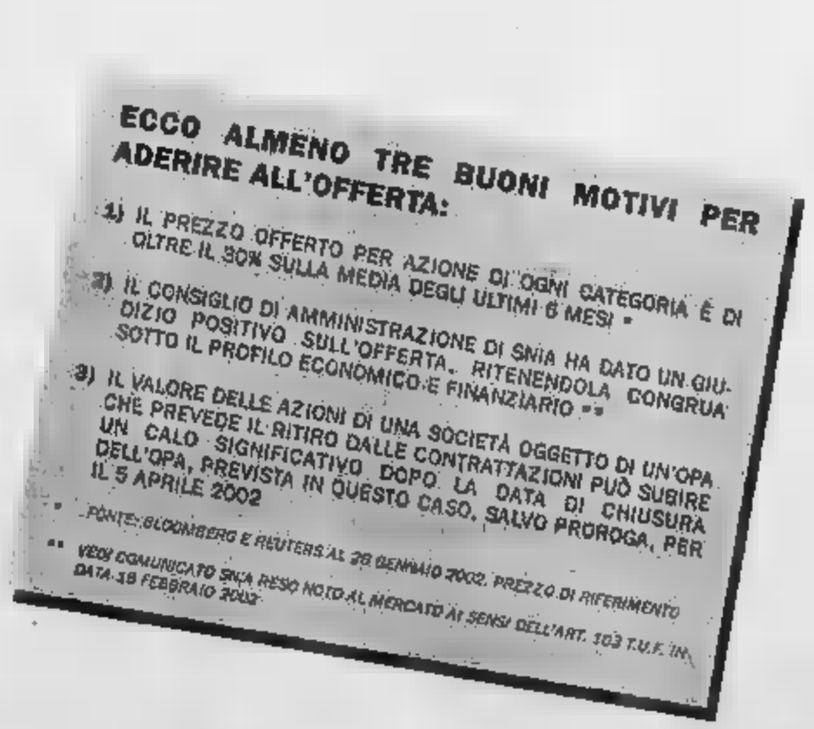
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. S.D. Sardino

IL SINDACO
D. Acquisti

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Calvairate, 29 - 201[illegible] Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.80

VENERDI' 5 APRILE SCADE L'OPA SU SNIA

Fino a venerdì 5 aprile 2002, tutti gli azionisti di SNIA Spa hanno la possibilità di cedere le azioni in proprio possesso, di qualunque categoria, a **un prezzo di 2,00 Euro per azione**, aderendo all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da BIOSDUE Spa



CHIEDETE SUBITO ALLA VOSTRA BANCA COME ADERIRE ALL'OFFERTA O RIVOLGETEVI AGLI INTERMEDIARI AUTORIZZATI (BANCA ANTONVENETA, BNP PARIBAS, INTESA BCI, UNICREDIT), PREVIA LETTURA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA E DEL SUPPLEMENTO PUBBLICATI IL 15 FEBBRAIO 2002 E CONSULTABILI ANCHE SUL SITO WWW.INTERBANCA.IT, CHE CONTENGONO LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER UN FONDATO GIUDIZIO SULL'OFFERTA

BIOSDUE SPA

AD HOC COMMUNICATION ADVISORS - MI

ICEBERG

DICONO: «Perché criticate i kamikaze palestinesi? Anche gli algerini usarono il terrorismo!». Vero: e infatti, dopo l'indipendenza l'Algeria è oggi vittima del terrorismo fondamentalista. Far nascere uno stato nel terrore semina il terrore futuro.

Lopez: i guai del sesso

Jennifer Lopez cerca di bloccare un video che la mostra mentre fa sesso. L'avvocato dell'attrice ha fatto causa a sconosciuti per violazione della privacy. L'anno scorso la Lopez aveva già citato la Death Row Records che intendeva vendere via Internet una cassetta che la riprendeva in intimità con un ex fidanzato.

Imbalsamò Pasolini

E' morto a Roma Renato Signoracci, storico preparatore di salme per l'autopsia. Nella sua vita ne ha preparate oltre 40 mila. Fra le più illustri quelle di Wilma Montesi, Pasolini, Aldo Moro, papa Giovanni XXIII. Era il depositario di un mestiere tramandato da padre in figlio per tre generazioni.

INCONTRO CON ROBERT BLY, L'AUTORE DI «IRON JOHN» CHE È DIVENTATO IL PADRE DEI MOVIMENTI MASCHILI

Il poeta dei maschi selvaggi

Raduno di autocoscienza in America negli Anni Settanta

Amico di Ginsberg moglie junghiana ha predicato il ritorno a tradizione e miti

«Mi hanno accusato di fascismo. In realtà aiuto l'uomo a recuperare autorità e rispetto di sé»

Enrico Baudino

Inviato a CHARLESTON

IL primo segnale fu nel '74, quando davanti a 45 persone in un campeggio nei boschi del Colorado Robert Bly raccontò e discusse una favola celtica che riguardava l'archetipo della Grande Madre. Dieci anni dopo cominciarono i seminari esclusivamente maschili. Bly, che fino allora era un poeta apprezzato e soprattutto per essere un leader della protesta contro la guerra in Viet Nam, imboccò la strada che doveva portarlo a diventare il punto di riferimento dei movimenti basati sulla necessità da parte dei maschi di riflettere su se stessi, sulla loro natura, sul loro «genere», che a poco a poco dilagarono in America e nel mondo. A distanza di tanti anni, e dopo migliaia di seminari, l'anziano scrittore si guarda alle spalle con divertita soddisfazione. La sua avventura tra versi e saghe mitiche ha inciso profondamente, in parallelo con la grande ondata femminista.

Com'è incominciata? gli chiedo. «La nostra generazione tornò dalla seconda guerra mondiale con un debito verso i morti. Quelli che erano caduti ci dicevano: non sprecate la vostra vita, fate qualcosa di significativo». Per lui - e per altri del gruppo che si ritrovò a Harvard nel '48 - questo significò innanzi tutto poesia. Ma, col tempo si è incaricato di dimostrare, la poesia implicava anche altro. Robert Bly nei giorni scorsi a Charleston, nel Sud degli Stati Uniti, per il convegno «Le acque di Hermes» organizzato dall'Università con la Dino Olivetti Foundation: un incontro fra studiosi americani e poeti italiani (Angelo Tonelli, Gabriella Galzio, Tomaso Kemeny, Marco Marangoni e Massimo Maggiari, che insegna nel campus della incantevole città ottocentesca). Il primo giorno di primavera, 21 marzo, ha inaugurato i lavori con una lettura ritmata delle sue poesie, inventando una straordinaria jam session con due musicisti.

A 76 anni è uno dei grandi vecchi della letteratura americana, ma proprio negli anni Sessanta non si è ancora stancato di girare il paese, partendo dalla sua isolata fattoria del Minnesota, a leggere versi e - come spiega - a «raccontare storie». Soprattutto quella di un ragazzo che diventa adulto. L'enorme fortuna dei «men's movements» comincia di lì. «Io che non ho vive facendo il poeta, mi ritrovai a organizzare seminari basati sulle favole - ricorda -. All'inizio il pubblico era misto, e mi accorsi che le donne (due terzi dei partecipanti) parlavano molto, partecipavano intensamente, mentre gli uomini stavano zitti. Così allora di dividere i gruppi: per esempio donne al sabato, maschi alla domenica. E trovare le fiabe adatte, per esempio quelle dei fratelli Grimm».

Era il 1985, Bly mise a fuoco la storia che sarebbe diventata l'architrave di tutto il suo lavoro: la favola di Iron John, l'uomo d'acciaio. Niente a che vedere con Stallin: Iron John è tutto coperto di peli rossi, pare d'acciaio sì, ma incandescente (in italiano il titolo è il rugginoso). È una sorta di selvaggio che viene scoperto dai cacciatori in fondo a uno stagno, condotto alla corte del re e liberato dal principino la cui palla era finita nella sua gabbia. L'uomo d'acciaio e il fanciullo vanno insieme nella foresta, dove attraverso una prova iniziatiche il ragazzo diventa uomo e il «mostro» torna qual che era prima che un incantesimo lo trasformasse. Bly ne dà una lettura archetipica, in chiave junghiano, e la usa come testo di riferimento per permettere ai maschi dei suoi seminari di guardare in profondo di se stessi.

«Il primo giorno i più giovani cominciavano a capire d'aver sprecato la propria vita e piangevano. Il secondo giorno toccava a quelli di mezza età, il terzo ai più giovani, che si commuovevano all'idea di quel che avrebbero potuto capitar loro», ridacchia Bly con quella sua aria molto complice e cameratesca, ma si capisce che è facendo il duro per non commuoversi anche lui. Iron John divenne un libro nel '90, ed ebbe un successo enorme: quattrocentomila copie subito, 27 settimane nelle classifiche del New York Times (nel 1992 fu tradotto in Italia da Mondadori, col titolo Per diventare uomini: è un bambino spaventato si può trasformare in un uomo completo e maturo). Battezzò un'era. L'America, scrive Bly, aveva visto il maschio degli anni cinquanta chiuso nella sua fortezza, quello degli anni sessanta sensibile e femminilizzato, entrambi infelici, in una civiltà ormai senza padri. Ci voleva qualcosa.

Il ragionamento è semplice: la società industriale ha allontanato i padri dai figli; i figli vedono più il padre lavorare, e lui solo quando rincasa; ricevono il suo «temperamento» ma non più il suo «insegnamento». Dato che tornare indietro non si può, bisogna guardare avanti, recuperare autorità, rispetto di sé, indipendenza e «wildernesse», il selvatico che è in noi: ma servendosi della tradizione, dell'antico, dei grandi miti e, perché no, della poesia. «Immagina uomini in un bosco, moltissimi dei quali non hanno letto un verso in vita loro. Io comincio con Neruda, Yeats, Leopardi, Baudelaire, Ungaretti. E quella stessa gente che non avrebbe mai capito una parola se avesse letti da sola, ad ascoltarli recitati li comprende benissimo». Bly, che ha una moglie analista junghiana, lavora con James Hillman e Michala Meade, anche non si considera un antista a sua volta. Solo uno «story teller», un raccontatore.

Dal Messico a Seattle il suo Minnesota, in tanti anni ha incontrato decine di migliaia di maschi. Per ognuno di loro un solo seminario, una volta. «Molti vorrebbero tornare, ma noi li rispediamo a casa. Io non faccio psicoterapia». Quando uscì Iron John oltre al successo vennero anche le critiche. «Molti, non letto il libro, mi accusarono di maschilismo e fascismo. Poi si resero conto che... Ora i movimenti maschili sono moltissimi e coinvolgono centinaia di migliaia di persone, dall'American Father Coalition a un misterioso Australian Male's party, dalla bostoniana Coalition for Preservation of Fatherhood agli Harvard Anti-sexist Men; anche in Italia c'è il gruppo dei «maschi selvatici» che fa capo allo psicanalista Claudio Risé. I siti Internet ad essi dedicati ne catalogano centinaia, c'è una sessantina di riviste (la più importante è Wingspan, e c'è davvero un po' di tutto, dai padri separati ai «warriors», che hanno un'idea autoritaria del loro ruolo, anche usano l'assai democratico Iron John come riferimento.

«Io non posso farci niente», taglia Bly. «Il mio materiale è a disposizione di tutti». Non è soddisfatto. E' partito dalla poesia, quando da giovane scrittore rifiutò i «padri» come Auden e Lowell per mettere insieme Walt Whitman, il grande bardo della democrazia americana, con Pablo Neruda, Rilke o Montale; ha scoperto che «lavorando con la mitologia e le favole apriamo noi stessi a un grande dominio del passato, e questo ci dà energia»; ha detto no alla cultura delle droghe e Allen Ginsberg («la nostra forza veniva dallo studio, non dalle sostanze o dalla vita disordinata») è riuscito a sperimentare tutto questo sulle realtà della vita quotidiana. «Poesia è essere pazzi due volte. E' l'unica via di sopravvivere». Nel formicolio dei «men's movements», eroici e contraddittori, guarda indietro ma anche nei grandi boschi e nei parchi della sua America: «Vedo sempre più padri giocare con i loro figli. Questo trent'anni fa non succedeva».

CLINTON? È FEMMINILE

«È uno squilibrio tra i generi», in America, una sorta di impasse politica: maschile e femminile, con le loro ideologie implicite e le loro caratteristiche esplicite, si stanno scontrando. E' la tesi di un articolo di Martin Wolf sul *Financial Times* (ripreso, che legge la storia recente degli Stati Uniti come un alternarsi del «maschile» e del «femminile» nelle stanze del potere. Si parla di generi e non di maschi o femmine in carne ed ossa: così l'ex presidente Clinton rappresenta il «femminile», mentre Bush ovviamente il maschile, insieme a Condoleezza Rice. E' una distinzione tra archetipi. Quello del «maschile» è il cowboy, che privilegia l'individualismo, il rischio, l'andare per le spicce e ha una forte coscienza della polarità bene/male. Quello femminile preferisce valori come salute, benessere, terapia, armonia, in generale il prendersi cura della gente. I repubblicani sono «mascolini», i democratici «femminili». Bush vuole essere rispettato, Clinton voleva essere amato. Finché questi due archetipi non troveranno un equilibrio, sarà difficile, conclude il *Financial Times*, avere un'efficace politica estera. Che per la prima potenza mondiale, è la cosa più importante.

UN LIBRO AL GIORNO

Persico, la verità sul genio inaffidabile

Angelo d'Orsi

IL «caso Persico» non è mai stato sciolto del tutto: la sua vita rimane largamente da riportare alla verità dei fatti (per la prima parte, napoletana e poi torinese, ci ho provato io nel mio *Intellettuali nel Novecento italiano*, Einaudi, e intorno al suo nome si è aggrumato una incredibile superfetazione leggendaria, che dalla memorialistica è passata alla letteratura critica. Basterà cercare in una qualsiasi enciclopedia per rendersene conto: etichette improbabili, false notizie, informazioni azzardate. La leggenda Persico nasce da Giulia Veronesi, amica e ammiratrice del napoletano nel suo ultimo periodo, quello milanese, finito nel 1936, con una morte improvvisa (a trentasei anni) che si è voluta subito «misteriosa». La Veronesi, mossa da intenti apprezzabili sul piano umano, meno su quello storico, pubblicò l'edizione delle *Opere* nel 1964, presso Comunità. Filologia approssimativa, rispetto dalla verità dei fatti discutibile e nell'insieme un tentativo di agiografia, che ha fornito la base per numerose successive ricostruzioni. Alle quali, ad un certo momento si incominciò a reagire, inevitabilmente, anche se, talora, con qualche rozzezza. Un'utile scelta di scritti fu edita da Feltrinelli (curata da Riccardo Mariani, inoppugnabilmente sul piano filologico e storiografico) nel 1977. E poi allora più nulla, per quanto riguarda i testi: perciò va salutato con favore questo libro, che ci ridà la possibilità di ritornare a leggere non quel che su Persico si pensa o quel che Persico ha scritto. E tuttavia bisogna subito

Edoardo Persico
Destino e modernità
Scritti d'arte (1929-1935)
Medusa, pag. 219, € 24

aggiungere che si tratta di un'operazione in parte spuntata: la base di questa raccolta è, di nuovo, l'edizione della Veronesi (la «cura» di Pontiggia, che pure ha il merito di essere ritornata più volte su Persico negli ultimi anni, è più virtuale che reale), e l'aura leggendaria percorre il volume.

Dunque, nella ricostruzione e nell'opinabilità dell'interpretazione critica, non rimane qui che affidarsi ai testi di Persico, meritevoli non annotati né presentati: in tal senso il libro si rivolge ad un pubblico di soli specialisti, ai quali tuttavia va è dato un po' di chiarezza storica sull'autore e un po' di pulizia filologica sulla sua opera avrebbero fatto male.

Che si ricava da questi testi? Una indubbia concezione della necessaria moralità dell'arte, che per Persico, portatore di un cattolicesimo ostinato e intransigente, significa morale cristiana. Eppure, questo conversatore non alieno dalle peggiori forme di militanteria, uomo inaffidabile e persino un po' cialtronesco, ebbe una straordinaria dote: fu un maieuta culturale, in specie nel dominio riservato dell'architettura e, subordinatamente, dell'arte. Alla quale egli guardò con attenzione e continuità, spesso con folgorazioni intuitive - su vicende e uomini, da Rossi a Garbari, dal «Sei» di Carrà - che temperavano il suo cattolicesimo assente da una cifra dichiaratamente mistica, con singolari aperture alla cultura di un'Europa, giocata spesso contro il provincialismo becero dei parrucconi di casa nostra. Discorrendo del XIX secolo, scrisse nel '34: «Soprattutto importa il nuovo tono che l'Ottocento prende attraverso le sue inquietudini, le sue ribellioni. Solo per questo tono vale, oggi, la pena di vivere». In tal senso, almeno, Persico, malgrado le contraddizioni e i limiti evidenti, ci può ancora parlare.

E' USCITO IERI IN FRANCIA PER LA PRIMA VOLTA IL FILM DEL PADRE DELLA NOUVELLE VAGUE, NATO TRA MILLE VICISSITUDINI, «NASCOSTO» PER QUINDICI ANNI

King Lear II, la vendetta di Godard

Fu girato tra polemiche e capricci. Mailer scrisse la storia e fuggì rabbioso dal set. Nixon venne contattato per una parte i produttori fallirono

Alessandro Bisticci

BISTICCI, fallimenti, polemiche. Dietro il *King Lear* di Godard c'è di tutto. La burrascosa genialità d'un regista e la capricciosa casticità di Cannes. Dopo anni di oblio il film maledetto esce per la prima volta in Francia. Accompagnato da un tam tam mediatico che lo presenta come uno dei casi culturali della primavera parigina. Ispirato molto lontanamente alla tragedia del re shakespeariano, è una feroce riflessione sul potere e sugli stessi meccanismi dell'arte cinematografica. Ed è segnato da una storia produttiva talmente accidentata da farne un'opera unica.

Tutto parte nell'85. Da un contratto siglato sulla tovaglia cartacea d'un bistrot durante il Festival di Cannes. E è fondamentale malinteso. Perché i sono troppo diversi per lavorare insieme.

Da una parte c'è Godard, uno dei massimi registi viventi, tra i padri della Nouvelle Vague, seminatore di scandalo e talento. Dall'altra c'è Menahem Golan, un produttore effervescente e sregolato che, dopo aver fatto i soldi in Israele con il compare Yoram Globus, ha comprato la maggioranza della Cannon, uno studio hollywoodiano specializzato in film di serie B. Sforna film d'azione, con Bronson, Norris, Stallone. Spoglia l'icona Bo Derek del pessimo *Bolero*. Rivoluziona il sistema dei finanziamenti cinematografici, intuisce la forza dell'home video, riesce a penetrare il mercato cinese. Ottiene una nomination all'Oscar per *La notte dei falchi* e sublima il cinema d'autore. Produce per esempio *Follie d'amore* di Altman o *Runaway train* di Konchalowsky. Con l'*Otello* di Zeffirelli ha ottenuto successo. Contatta Godard, sperando in un fortunato bis nel teatro shakespeariano. Ma si sbaglia di grosso.

Godard accetta l'incarico. Firma un contratto vero di ottanta pagine e dettagliate postille. Parte per l'avventura. A modo suo. Inizia con sé Orson Welles, ma il corpulento attore è appena morto. Norman Mailer scrive la sceneggiatura, che il regista non leggerà mai. Un po' perché se ne frega, un po' perché parla male l'inglese. La tragedia originale è ammodernata: il re diventa il boss mafioso don Learo; l'arte è scomparsa dal mondo dopo la catastrofe di Chernobyl. Lo scrittore americano interpreta il ruolo di Learo, insieme con la figlia Kate nei panni di Cordelia. In cambio intasca più di 200mila dollari e un contratto per girare *I ragazzi duri non ballano* (produttore esecutivo Coppola). Ma nel giro di pochi giorni bisticcia con il regista. Abbandona furibondo il set, mentre Godard lo filma, commentando sarcastico «Una carinoneria di capricci di stars». Per sostituire l'attore si contattano star come Paul Newman, Al Pacino, Rod Steiger, Marvin, Sting. Rifiutano tutti. Accetta Burgess Meredith. Offrono 500mila dollari per un giorno di riprese. L'ex presidente prima esita, poi declina. Si iscrivono al cast Leo Carax, Juliette Delpy, Peter Sellars, Molly Ringwald.

In mezzo a mille peripezie il film viene concluso. Quando Golan-Globus lo vedono hanno una specie di coccolone. Aspettavano una patinata confezione zeffirelliana. Si ritrovano una follia godardiana. Nello stesso tempo il loro impero vacilla sotto debiti e scommesse azzardate. *King Lear* dopo una proiezione a Cannes esce senza fortuna in Italia e America. Resta invischiato nel fallimento della Cannon, prigioniero di avvocati e carte bollate. Il catalogo Cannon viene quindi comprato dal finanziere Parretti, che ha scalato avventurosamente la MGM. Poi fallisce pure lui e le bobine finiscono dimenticate in qualche magazzino. Ora la Bodega Films ha acquistato i diritti dello sfortunato Lear. E lo resuscita. Per Godard non è un film né grande, né antipatico. Sicuramente però, rifinito d'un'aura tribolata, che ne fa un'opera divertentemente shakespeariana nella mescolanza di farsa e tragedia. Dimostrando che c'è ancora marcio in Danimarca, ma anche a Hollywood.

Jean-Luc Godard: il regista francese girò nell'87 l'avventuroso *King Lear*, che incappò nel fallimento della Cannon dei produttori Golan-Globus

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Spiralliano

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni [illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
Nuova S.A.M. spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
Nord Ritale, 15-21 Zac de Calvi, Boulazac (Pe)
Quella Strada 35, Catania

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 96 14/5/1948
Certificato n. 4908 del 26/11/2001
La tiratura di mercoledì 3 aprile 2002 è stata di 501.903 copie

UN'ESPERIENZA DA RILANCIARE IN ITALIA

IL GOVERNO E LA SUA OMBRA

Michele Ainis

RICORDATE il governo ombra? Nacque nel 1989 da un'idea di Achille Occhetto, con 22 ministri in lice perenne fra di loro, crisi a ripetizione, dimissioni ombra (come quelle del responsabile dell'Università, nel marzo 1990), finché tre anni dopo chiuse ingloriosamente la propria stagione, sostituito da un misterioso «coordinamento per le politiche di programma». Eppure quell'esperienza portò fortuna, se non al premier ombra, quantomeno a taluni suoi ministri, [illegible] Visco, che in seguito alle Finanze ci mise piede per davvero. Eppure d'allora in poi quell'espressione è diventata popolare, accompagnando - per l'appunto - come un'ombra la vita politica italiana. Tanto che nel 1996 la Melandri ha proposto un governo ombra delle donne. Tanto che nel 1998 don Mazzi, fondatore della comunità Exodus, a sua volta ne ha prospettato un altro [illegible] di giovani. Tanto che nel maggio 2001, dopo la batosta elettorale, Sergio Cofferati ha subito indicato questa via per riaggregare le sparse membra dell'opposizione. Tanto che [illegible] nello scorso mese di gennaio Rutelli ha provato a rilanciarla.

Dopo di che, silenzio. Tutto normale, le mode politiche italiane sono instabili e nevrotiche come ballerine. Ma il governo ombra non è affatto una trovata di spiriti bislacchi. In Gran Bretagna - culla della democrazia, e della democrazia maggioritaria - funziona da tempo immemorabile. Lo Shadow Cabinet sviluppa un programma alternativo a quello del governo in carica, lo controlla, lo incalza su ogni iniziativa. Il suo leader viene sempre consultato dal primo ministro sulle questioni d'interesse nazionale, e a causa del suo ruolo riceve perfino uno stipendio dallo Stato. Sarebbe troppo riprodurre anche da noi quell'esperienza, tanto più adesso che il maggioritario parrebbe ormai consolidato? Anzi: proprio per questo è urgente dotarlo di robusti contrappesi, a cominciare da uno statuto dell'opposizione, dei [illegible] diritti e - perché no? - dei suoi doveri. A cominciare quindi dalla formazione d'un governo simmetrico a quello di palazzo Chigi, il possibile governo di domani.

Poi, certo, nessun parto avviene mai senza dolore. Per un centro-sinistra che di questi tempi ha più capi che elettori, la scelta del premier ombra avrebbe bisogno dei ferri del chirurgo. Ma il chirurgo costringerebbe infine a un segno di vitalità politica ciò che resta dell'opposizione; la indurrebbe a cimentarsi su riforme alternative, che non siano il rifiuto puro e semplice delle riforme altrui; restituirebbe linfa al Parlamento, l'unico palazzo che il governo ombra può abitare; offrirebbe un interlocutore a Berlusconi, quantomeno sulle decisioni che reclamano la massima unità (il terrorismo interno, la crisi internazionale). La logica, insomma, spinge [illegible] questa soluzione. Peccato che logica e politica quasi mai vanno d'accordo; non per nulla il vecchio Aristotele [illegible] trattò in due opere distinte.

michelainis@tin.it

DAL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE [illegible] ALL'ANTISEMITISMO

IL RICHIAMO DELL'ODIO

Elena Loewenthal

UN indirizzo di posta elettronica è un luogo non-luogo: garantisce l'arrivo a destinazione della lettera in una manciata di secondi, e protegge il mittente dietro una comoda irreperibilità. Così, la pioggia acida di messaggi antisemiti non ha più nemmeno bisogno di trincerarsi dietro l'anonimato: essi sono per lo più firmati, con tanto di nome e cognome. Vi è chi confessa di esultare alla vista di un film sullo sterminio nazista, chi addita le vergognose e perenni menzogne degli ebrei - antico ritornello intorno ai «perfidi» giudei, infedeli e inaffidabili... -. Altri giurano solennemente sulla certezza che gli elicotteri destinati a «bombardare i bambini palestinesi» sono pagati di gioiosa [illegible] dalle conventicole ebraiche di [illegible] mondo; qualcuno denuncia [illegible] fantomatica «censura che opera anche su Internet affinché la verità sia occultata», in calce a frasi sul razzismo ebraico e sull'equazione ebrei-nazisti. Quest'ultima è il denominatore [illegible] dell'onda mediatica di antisemitismo: la violenza verbale si riempie la bocca di un accostamento a effetto, così Sharon diventa l'Hitler ebreo [illegible] decrepito, mentre i palestinesi sono le vittime di un nuovo «olocausto».

Luoghi reali, eccome, sono invece le sinagoghe devastate e distrutte in questi ultimi giorni a Marsiglia, Lione, Tolosa - senza contare la macelleria ebraica crivellata di colpi. Vigliacco e puntuale come al solito, l'antisemitismo di oggigiorno anche presuntuoso: si firma a piè di pagina perché confida nella garanzia della libertà di parola telematica, stabilisce delle equiparazioni storiche tanto assurde quanto feroci, che sono [illegible] affronto alla coscienza di chiunque, prima ancora che degli ebrei. Paragonare il dramma del Medio Oriente alle camere a gas e alla soluzione finale significa far finta di ignorare un patrimonio di memoria comune a tutto il mondo civile. Entro il quale non sono a quanto pare comprese le molotov, le paliottole e gli ordigni puntati qua e là su bersagli ebraici d'Europa, in monotona concomitanza [illegible] quanto sta avvenendo in Israele e nei territori occupati. Resta da chiedersi perché mai la lotta palestinese - con le sue legittime rivendicazioni nazionali - abbia ancora bisogno dell'odio verso l'ebreo per mobilitare, oltre ai propri kamikaze, anche gli animi del mondo.

elena.loewenthal@lastampa.it

LO SVILUPPO DI INTERNET PRIVERÀ LA SUPERPOTENZA DEL SUO RUOLO CENTRALE

Stati Uniti, l'autoRete

Dal nuovo numero di *Global FP*, il bimestrale edito dalla *Stampa* con *Foreign Policy Magazine*, pubblichiamo un ampio stralcio dell'articolo scritto dal preside della John F. Kennedy School of Government all'Università di Harvard.

Joseph Nye

AL momento, gli [illegible] Uniti svolgono un ruolo dominante in tutti gli aspetti del processo di globalizzazione, che copre il [illegible]do di una rete sempre più intricata di interdipendenze. Ma, per l'appunto, una rete è solo la connessione di una serie di punti. E le reti possono assumere un sorprend[illegible] numero di strutture e di forme; possono variare enormemente nel grado di centralizzazione e nella complessità: una tela di ragno, una rete elettrica, un sistema di trasporti urbani. Internet sono i primi esempi che vengono in mente. In genere si ritiene che chi [illegible] al centro della rete [illegible] più potere; ovvero che il perno della ruota ne controlli i raggi.

Così si tende a vedere la globalizzazione (o il globalismo, termine che preferisco) come un sistema che fa perno sugli [illegible] Uniti ed estende i suoi raggi in tutte le parti del mondo. C'è del vero in questa rappresentazione schematica. Gli [illegible] Uniti sono al centro sotto quattro aspetti: l'economia, perché hanno il più [illegible]pio [illegible] capitali; la forza militare, perché [illegible] l'unico Paese in grado di intervenire in ogni parte del pianeta; la mentalità e le abitudini, perché sono il centro della cultura di massa; l'ambiente, perché inquinano più di tutti gli altri Paesi, e [illegible] il [illegible] ogni misura di salvaguardia è impossibile.

I fautori di una scelta unilaterale ed egemonica nella politica americana sono molto attratti da questo tipo di rappresentazioni della realtà. Ma occorre stare attenti, perché sono vere fino a un certo punto. E' riduttivo immaginare un impero in cui gli altri Paesi quanto più sono piccoli tanto più sono obbligati a sottomettersi. In primo luogo, la struttura delle interdipendenze mondiali varia a seconda dei casi. Solo in campo militare l'immagine della ruota e dei raggi si avvicina davvero alla realtà. Già nel campo dell'economia l'immagine della ruota e dei raggi non è appropriata, perché i flussi del commercio mondiale hanno altri due poli alternativi di grande importanza, Europa e Giappone. La politica dell'ambiente ha centri d'attenzione ben lontani dagli Stati Uniti, come la tutela delle specie in pericolo in Africa o della foresta pluviale in Brasile; i dissensi sulle emissioni di anidride carbonica, con la mancata ratifica dei protocolli di Kyoto, fanno sì che in gran parte del mondo la politica degli Usa venga percepita come una minaccia collettiva.

> Hanno tratto più profitto di altri dalla globalizzazione
> Ma il diffondersi ovunque delle nuove tecnologie di comunicazione e produzione ridurrà il loro potere

In secondo luogo, l'immagine radiale della globalizzazione non rende l'idea delle reciproche vulnerabilità. Anche in campo militare, gli Usa non sono fuori della portata di qualunque attacco, come hanno dolorosamente appreso l'11 settembre del 2001. Mentre l'essere la più forte economia del mondo non ripara dal contagio dei fenomeni che si producono nei mercati finanziari mondiali, come le crisi del 1997 hanno dimostrato. In campo culturale, è vero che la cultura americana dilaga nel mondo, ma è anche vero che gli Stati Uniti importano idee e accolgono immigranti in misura maggiore di quasi tutti gli altri Paesi. Quanto all'ambiente, tutti i Paesi sono vulnerabili alle scelte di tutti gli altri; l'"effetto serra" non dipende solo dall'enorme consumo di fonti energetiche che si fa negli Usa, ma anche dalle centrali elettriche a carbone di cui è piena la Cina.

In terzo luogo, l'immagine del mozzo e dei raggi non raffigura la complessità delle connessioni. Sul mercato dei capitali New York è importante ma lo sono anche Londra, Francoforte e Tokyo. Come polo culturale, una buona fetta dell'Africa guarda a Parigi, e l'Asia centrale [illegible] a Mosca. Le Maldive, più esposte di altri Paesi all'inquinamento da anidride carbonica perché basse sul livello dell'Oceano indiano, è incapace di difendersene, in futuro punteranno il dito contro la Cina, la cui produzione di gas dannosi presto o tardi supererà quella degli Stati Uniti. Anche sotto altri aspetti, in prospettiva per molti Paesi gli Stati Uniti non rappresentano il centro del mondo.

In conclusione, occorre tener conto che la struttura delle reti di interdipendenza si modifica con il tempo. Gli studiosi di sistemi complessi sostengono che spesso in una prima fase il centro prevale sulle periferie perché vi sono vuoti strutturali di comunicazione tra esse. Se in una città tutte le linee di trasporto passano per il centro, il centro sarà affollato di persone che non hanno nulla da fare lì ma si spostano da un quartiere all'altro. Ma se le periferie istituiscono linee di comunicazione tra di loro, il centro diviene meno importante. Ora, Internet è l'esempio di una struttura dove colmare i vuoti nelle linee di comunicazione costa molto poco. Per il momento, gli Stati Uniti sono al centro di Internet, perché negli Stati Uniti si trova ancora la maggioranza degli utenti. [illegible] già l'anno prossimo, secondo le previsioni, contro 180 milioni di utenti statunitensi se ne avranno 240 nel resto del mondo: è certo la tendenza proseguirà.

Oggi si dipingono gli Stati Uniti come un gigante che domina il mondo. Guardando con più attenzione, questa immagine non è esatta oggi e lo sarà ancora meno in futuro. E' vero che gli Stati grandi hanno più potere; ma nel bene e nel male la tecnologia sempre più mette alla portata dei singoli strumenti in passato [illegible] ai poteri pubblici. I costi decrescenti del comunicare aumentano la complessità delle reti di interdipendenza del pianeta. Finora, gli Usa hanno tratto più profitto di altri dalla globalizzazione. Ma [illegible] lungo termine [illegible] diffonderà ovunque delle nuove tecnologie di comunicazione e di produzione ridurrà il loro potere.

ANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

LA sciagura davvero immane nella galleria del Bianco è stata l'occasione di un grande, indiscutibile sollievo per la valle d'Aosta e per la valle di Chamonix: le cose e gli esseri viventi, tutto l'ambiente umano lungo il percorso dei TIR hanno respirato, dopo anni di asfissia lenta e di inutili speranze di riduzione dell'enorme traffico internazionale.

La galleria riapre più sicura ma tra poco riprenderà la micidiale pressione dei gas e dei rumori sulle gole e [illegible] fibre viventi: la vogliono il governo italiano e gli autotrasportatori, e la renitente governatrice da parte francese si [illegible] sgretolando. Limitato a totale sarà pur sempre un traffico, diurno e notturno, dei più violenti. Le valli di montagna non sono entità insensibili.

I governi cambiano, ma non la determinazione italiana, malvista in Europa, di seguitare a minchionare la ferrovia e le vie d'acqua buttando quasi tutto il traffico delle merci sulle autostrade. Vecchia storia e vecchi, insolutissimi nodi. La difesa del *diritto di inquinare* resta prioritaria.

La gente è contraria ma si rassegna sempre alla brutale forza di qualsiasi profitto-che-uccide. Anche attorno alle antenne vaticane è taciuto il lamento. Hanno fatto parlare la Scienza. La Scienza ha decretato che [illegible] era il caso». A Gela hanno cambiato il nome alla sostanza inquinante, così tutto è sistemato. Si continuerà a crepare di tumore, ma per cause misteriose, nell'innocenza restaurata del petrolchimico.

E noi pochi che gridiamo e soffriamo per il martirio inflitto all'ambiente e ai paesaggi dall'irresistibile distruttività dello Sviluppo, noi che abbiamo capito da un pezzo che *sviluppo* è linguaggio di morte, metafora funesta, abbiamo la voce rauca, al tramonto delle [illegible] povere vite. Come Icaro non abbiamo abbracciato che delle nuvole (di smog).

Sono nauseato dalla propaganda demografica che viene fatta in Italia, una volgare intrusione nei fatti privati che [illegible] da una indifferenza [illegible] tante verso le *brutture* del mondo in cui dovrebbero [illegible] introdotti i *più figli*. Migliorate il mondo e poi impugnate il megafono e chiamate al godimento di questo paradiso quante più possibili nuove vite.

LETTERE

La memoria corta dei pacifisti • Una madre in pericolo • Italia e Francia

A senso unico

Ancora una volta i pacifisti italiani adottano pesi e misure diversi. Oggi intervengo in Medio Oriente a sostegno dei palestinesi e mi preoccupano attivamente della tutela di Arafat. Ma quando [illegible] Israele caffè, ristoranti, discoteche [illegible] autobus esplodono insieme ai terroristi suicidi [illegible] preoccupano di quelle vittime, non fanno catene [illegible] a difesa dei civili potenzialmente sotto il tiro del terrore, non affiano contro l'Anp ed ancora meno contro Hamas.

Il pacifismo è un sentimento universale - ben pochi si dichiarano guerrafondai - e non può essere praticato a senso unico. Chi si schiera a favore di una causa deve avere l'onestà e la decenza di farlo in modo palese, [illegible] nascondersi dietro sigle e nomi che oggettivamente non gli possono appartenere. Soprattutto non si dichiari pacifista: non ne ha il diritto.

Mauro Lavezza, Torino

Ormai

«Quando avevo quattro anni, nel 1948, abitavo nella periferia di Haifa, ultimo di una famiglia palestinese, numerosa come la maggior parte di esse, di fratelli e quattro sorelle. Una mattina, molto presto, fummo svegliati da [illegible]ti sionisti, che ci fecero uscire tutti davanti alla porta. Ero rannicchiato tra mio padre e mia madre, quando i soldati ci mitragliarono. Senza essere stato ferito, terrorizzato, caddi come tutti gli altri, sotto il mucchio dei corpi, genitori, fratelli e sorelle.

È l'inizio del racconto, interrotto dal pianto, fatto da Giriès, ragazzino di 14 anni, a Paul Gauthier, prete-operaio a Nazareth; nel 1967. Ho copiato il brano da un libro di P. Gauthier, *Il velo si squarciò*, Ed. Qualevita, 1988. L'autore riferisce terribili fatti di cui venne a conoscenza, restandone sciocca. Gli pareva impossibile che la nascita dello Stato d'Israele fosse stata macchiata da tali crimini. Sanno i giovani ebrei queste cose? Sharon sì, le sa, ma per lui non è un problema.

Nel suddetto libro, capitolo III, sono anche ricordate, tra l'altro, le gravi responsabilità di altri Stati; come Francia e Inghilterra, che avevano ricevuto pieno mandato sulla zona, ma essi sono disinteressate sia degli ebrei, ostacolando la liberazione degli [illegible] dal nazismo, sia dei palestinesi, non proponendo quella confederazione delle due nazioni che avrebbe salvaguardato i diritti palestinesi, oggi troppo tardi riconosciuti». Ma già nei primi tempi dello Stato d'Israele, scrive Gauthier nel suo libro, c'erano ebrei obiettori di coscienza contro la politica antiaraba. Purtroppo oggi capo del governo d'Israele è Sharon, e capo dei palestinesi è Arafat. E, sempre purtroppo a mio parere, Presidente degli Stati Uniti è Bush.

Letizia, Cuneo

di O.d.B.

Contro chi sparano le Brigate Rosse

OGR.OdB, secondo lei queste sedicenti Brigate Rosse Combattenti ricevono ordini da qualcuno o [illegible] cretine per conto proprio? Intanto, uno che assassina sparandogli a tradimento un padre di famiglia e poi scrive 27 pagine di comunicato, è uno schizoide grafomane, con una smania di protagonismo pari al suo infantilismo politico e grande opinione di sé. Un prototipo di questo individuo l'abbiamo ammirato nel famoso Bifo, ospite di Giuliano Ferrara [illegible]. Sarebbe materia di studio per un antropologo e [illegible] certo di [illegible] sociologo. Meglio uno psichiatra. Ma, detto questo, non possiamo [illegible] finora non abbiano fatto che depauperare di sinistra [illegible] individui preparati, illuminati ed all'avanguardia, da Bachelet a Ruffilli a Tarantelli fino a Biagi, per ora. Si tratta di autentico accanimento in [illegible] sola direzione, per cui viene lecita la domanda [illegible] chi [illegible] gli ordini e scelga gli obiettivi. Ricordiamo come l'on. Moro avrebbe potuto essere salvato, come l'appartamento di via Gradoli fosse noto, [illegible] in via Caetani a due passi [illegible] dove fu ritrovato il cadavere esistesse un alloggio di proprietà di certi servizi segreti. Quindi i sospetti più nefasti sono legittimi.

L'insistenza a colpire chi vuol riformare la società e non paralizzarla per l'eternità lascia pensare [illegible] una «centrale» nè di destra [illegible] di sinistra ma qualunquista, che vive sul mantenimento dello stato quo e quindi sia composta da gente che [illegible] bene, vuol conservare i propri privilegi borghesi a [illegible] di tutti gli altri, per cui nulla deve cambiare, per loro [illegible] bene così!

Quegli imbrattacarte che al Salone del Libro di Parigi sputano ogni sorta di falsità sul [illegible] Paese, sono [illegible] dei cattivi maestri, ma troppo squallidi per essere ritenuti colpevoli di influire sulla scelta degli assassini. Ritengo che [illegible] lo Stato vuole, riesce a mettere in galera i colpevoli; il problema è se esso vuole, visto che da Portella della Ginestra in su, ossia in 60 anni, non è stata fatta chiarezza su niente.

Degli stessi elementi del comunicato si può risalire a chi era ed è a conoscenza di fatti noti solo all'interno del Ministero [illegible] Lavoro; il cerchio non è troppo ampio, si potrebbe anche pensare a gelosia di qualcuno che periodicamente si sbarazza [illegible] avversari [illegible] in carriera ad [illegible] questi manovali [illegible] crimine che sanno solo sparare e non [illegible] ciò che fanno, neppure che in tal modo danneggiano proprio quella sinistra cui fanno credere di appartenere.

Chiaffredo Rosso, Moncalieri

GENTILE corrispondente, i misteri d'Italia sono appunto misteri, ma gli italiani non sono soli a dar loro origine. L'Italia non è un Paese del tutto indipendente. Lei ha ragione nel dire che da decenni nessun vero mistero è [illegible] chiarito perché non si è voluto o non si è potuto chiarirlo.

Oreste [illegible] Bucco

Segnali d'aluto

Premetto che approvo in pieno l'operato sin qui svolto dalla Procura di Aosta che, oltre alle difficoltà dell'inchiesta, deve anche lottare contro chi vuol stravolgere la realtà, per dimostrare forse la sua p[illegible]

Sono sbalordita nel vedere [illegible] me, a parte la Procura di Aosta, non si vogliano leggere ed interpretare segni e parole.

La mamma di Samuele [illegible] lanciato [illegible] chiaro messaggio quando ha detto che «ci [illegible] mamme che uccidono il proprio figlio», e prima ancora quando aveva tremori in tutto il corpo e stava male. Per non parlare degli occhi che [illegible] «lo specchio dell'anima»: se si osserva lo sguardo di Anna Maria si possono leggere moltissime [illegible] che non [illegible] solo dolore per la perdita del figlio, ma molto di più.

Ora Anna Maria ha lanciato un altro messaggio: ha detto che l'assassino è [illegible] libertà ed ha paura per l'altro figlio: come si può [illegible] dar peso a queste parole che, secondo me, sono anche una velata richiesta di aiuto?

Non vorrei che un'altra volta Anna Maria sentisse dei tremori nel suo corpo e non lo dicesse a nessuno... sarebbe terribile che... chi adesso si sente così sicuro nel dar torto alla Procura [illegible] Aosta, dovesse ammettere di aver sbagliato

Marina B.

Saragat e [illegible] Gasperi

Riguardo alle ultime discussioni culturali fra Italia e Francia, si può tener presente un ricordo storico [illegible] dopoguerra, quando la Conferenza di Parigi per la pace era già terminata, il capo della delegazione italiana, presidente [illegible] Consiglio Alcide De Gasperi, stava rientrando a Roma; a Torino incontrò Saragat, allora agli Esteri, il quale gli riferì d'aver saputo che i francesi, o meglio il governo della nostra sorella latina, avanzavano rivendicazioni in Piemonte; [illegible] anche contro il parere d'intellettuali d'Oltralpe. La situazione sfociò, poi, nella cessione di Briga e Tenda alla Francia, sia pure dopo plebiscito. Il Trattato di Pace finì coll'assomigliare ad un «diktat» come venne, in seguito, a lungo definito. [illegible] senza minimamente [illegible] la tradizionale amicizia italo-francese che sempre più deve cementarsi in tempi d'Unione europea.

dott. **Terenzio Rainerl,**
Pinerolo (To)

[illegible] TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111. fax 011/6565500; Roma, via Barberini 28, tel. 06/47941. fax 06/4827900, 4824923. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/7421251, fax 02/76006549. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/3627999. Italia 6 numeri c.c.p. 3501408 consegna dom. poste anno € 147; Estero: € 245,44. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Che La Stampa (Usps 104-210) published daily in Turin Italy. $ (Usa 600) yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

[illegible] PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 25, tel. 02 24434.611, fax 02 24434.800. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.111, fax 011 6663.205. Biella via Aureodola 1/B/5, tel. 015 3521111. Parmacotti 8, tel. 051 6491161. Padova via Monfenera 8, tel. 049 8734717. Caltanissetta corso Sicilia 69/G, tel. 0934 21111. Palermo via Dante Alighieri 46, tel. 091 6261182. Cosenza via D'Annunzio 47/49, 2° piano, tel. 0984 391701. fax 0984 391888. Livorno 24, tel. 0586 421188. Roma via Barberini [illegible] fax 06 42011468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4206411

RECESSO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giornali: € 147 (€ 0,34 a copia).
[illegible] l'abbonamento inviare la richiesta stampata. Per il numero 011 3627999; stampa. Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381, fornendo: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 108908; bonifico bancario sul conto n. 13000 della Unicredito Banca di Torino Banca Carta di Credito telefonando al n. verde 800 222220; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: l'Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 3627999. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IL REGISTA PRESENTA «OTELLO» E PARLA DEL SUO FILM «UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE» CON LAURA MORANTE E STEFANO ACCORSI

Placido: vorrei portare la mia Aleramo a Cannes

Simonetta Robiony

ROMA

È un momento speciale, questo, per Michele Placido: da un lato c'è l'«Otello» di Antonio Calenda che, dopo un giro per alcune città, è [illegible] ieri sera a Roma al Teatro Argentina; dall'altro c'è il suo film, «Un viaggio chiamato amore» con Laura Morante e Stefano Accorsi, storia del legame tra la scrittrice [illegible] e il poeta Dino Campana; un film che vorrebbe portare a Cannes. In mezzo c'è lui, Michele Placido, i capelli tutti bianchi, la faccia segnata dalle rughe, ma gli occhi ancora neri e brillanti come quando era ragazzo: trent'anni e passa di ca[illegible] divisa equamente tra teatro, televisione e cinema con in testa un solo pensiero: quello di essere un attore. «Sono un attore. Qualunque cosa faccio sono e mi [illegible] un attore. E' vero, ho avuto rapporti discontinui [illegible] il teatro perchè un attore fa quel che gli capita e alcune scelte dipendono anche da ragioni sentimentali. [illegible] il palcoscenico non l'ho lasciato mai. Anche nei dieci anni in cui non ho fatto compagnia, quelli tra l'85 e il 95, quando ero libero da impegni, portavo in giro "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello perchè [illegible] bisogno dell'energia e della vitalità del palcoscenico. Del resto, il teatro ha migliaia di anni, il cinema un centinaio, la tv appena una cinquantina».

Come ha fatto a prepararsi per questo Shakespeare e contemporaneamente a montare il suo film?

«La mattina mi occupavo [illegible] film, il pomeriggio andavo alle prove. Poi, quando ci siamo trasferiti allo Stabile di Trieste, ho messo da parte il film che riprenderò in mano adesso per gli ultimi ritocchi».

Ha detto che le farebbe molto piacere portarlo al festival di Cannes.

«E' un'opera diversa da tutto ciò che ho fatto prima. Non somiglia a "Pummarò" e non somiglia nemmeno a "Del perduto amore". E' più emotiva, più visionaria. Mi pare un film [illegible]. Non [illegible] piacerà a quelli che fanno la selezione per Cannes, ma almeno vorrei fargliela vedere. Purtroppo non sono d'accordo [illegible] me né Tozzi che l'ha prodotto né la Rai [illegible] ne ha la distribuzione: pensano che un film destinato a uscire a maggio abbia vita breve. Loro preferirebbero andasse alla Mostra di Venezia, ma a me pare che un artista abbia il diritto di far sentire la sua voce».

Anche questo «Otello» è un ruolo che richiede una maturità artistica.

«Certamente. Calenda me ne aveva parlato la prima volta una decina d'anni fa, ma non mi sentivo pronto. Adesso, invece, credo di essermici avvicinato. Mi piace che si accentui, in questa [illegible], il [illegible] di solitudine [illegible] Moro. Un uomo di un'altra cultura che tenta di farsi accettare dalla grande e civilissima repubblica di Venezia, per poi scoprire che dietro quello splendore c'è una società mercantile pronta a sfruttare chiunque finchè le serve».

Ma «Otello» [illegible] il dramma della gelosia?

«La gelosia c'è. [illegible] c'è anche il suo essere nero. Ma prevale su tutto lo sconforto di chi ha abiurato alle proprie radici in nome di valore più alti che vede poi traditi ed offesi. Shakespeare è grandissimo perchè [illegible] sempre contemporaneo. Quel che racconta [illegible] riguarda direttamente».

A chi le fa pensare il suo Otello?

Ai tanti servitori dello stato utilizzati e poi messi da parte. Mi vengono in mente i giudici delle inchieste di Tangentopoli».

Quanto le pesa fermare la sua carriera per due stagioni per [illegible] teatro?

«Non mi pesa affatto, anche perchè se avrò offerte interessanti potrei fare qualcosa in tv. Per me lavorare con [illegible] Stabile, che è un teatro pagato [illegible] soldi, [illegible] come entrare alla Comedie francaise. Lo considero un onore. Inoltre, a mio avviso, uno spettacolo che voglia essere tale deve fare almeno 150 repliche per assumere la sua fisionomia definitiva e ammortizzare il costo iniziale. Il "Macbeth" che ho fatto l'anno scorso con Marco Bellocchio ha avuto appena 15 serate al teatro India di Roma. E' un peccato. Avrei proseguito anche da solo ma mi hanno detto che non era possibile. E così s'è perso».

Michele Placido fra cinema e teatro

UN FASCINOSO ENIGMA UMANO NELLO SPETTACOLO DEL TEATRO STABILE

Kaspar Hauser, il selvaggio fa carriera

Le buone intenzioni non bastano all'autore Francesco Gagliardi

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Le disgrazie della virtù non appartengono alla sola Justine. Lo spirito dell'eroina creata [illegible] marchese de Sade è [illegible] considerarsi [illegible] vizio ecumenico. Non a caso, nel nome della virtù, riusciamo a creare disastri. Facciamo un esempio. Prendiamo il «Kaspar Hauser» che Francesco Gagliardi ha scritto, diretto e interpretato (con Moritz Sostmann) per il Teatro Stabile: Lo spettacolo, in scena al Gobetti fino al 7 aprile, è quanto di più virtuoso si possa immaginare. Ripropone un enigma che, nel tempo, ha affascinato scrittori e filosofi. Ultimo [illegible] stato Herzog, che su questa figura enigmatica ha realizzato negli anni '70 un [illegible] famoso.

[illegible] prima notizia relativa a Kaspar Hauser risale [illegible] 26 maggio [illegible]. A Norimberga viene notato un ragazzo con una lettera in mano. [illegible] foglio sono annotate poche [illegible] su di lui: ha 16 anni, è stato allevato da un anonimo soccorritore in [illegible] sotterraneo, è stato mandato a Norimberga per diventare cavaliere come suo padre. Ha inizio una stupefacente metamorfosi. Quel ragazzo che non sa articolare parola, in brevissimo tempo apprende un gran quantità di nozioni, affina la sua mente, è in grado di sostenere conversazioni civili. Il fenomeno colpisce il professor Daumer, sotto la cui guida Kaspar compie ulteriori [illegible] progressi. Sennonché, un giorno, qualcu[illegible] lo colpisce. Kaspar ca[illegible] a regredire e a chiudersi in se stesso. Quando viene aggredito una seconda volta non riesce a sopravvivere.

Vicenda romanzesca e simbolo del credo illuminista sulla educabilità del buon selvaggio: non è un tema virtuoso? [illegible] il problema è: come farne materia teatrale? Gagliardi sceglie la strada meno felice. Scrive un racconto in terza persona che si limita a dire da un palcoscenico rigoglioso di piante. Il racconto, purtroppo, non ha guizzi, soggiace a un tono medio che istiga allo sbadiglio, e ben poco possono le modeste azioni drammatiche affidate a Sostmann, che [illegible]na Kaspar quasi senza mai parlare, suonando la spinetta, costruendo scatole e dedicandosi ad altre modeste attività. Per un'ora attendiamo invano un guizzo testrale. Per un'ora corchiamo [illegible] scoprire se anche il teatro ha [illegible] anna Cesarini. Risultato: non ce l'ha.

SUCCESSO PER IL TOUR DELLA BAND TORINESE

Subsonica: house dal sapore Anni 80

Franco Giubilei

BOLOGNA

Derive musicali Anni 80 e nuove suggestioni elettro-dance attraversano il tour del Subsonica, in concerto al «Ruvido» di Bologna per presentare l'album «Amorematico». Per la sua tappa bolognese la band di Torino si è ritrovata nella dimensione del club e l'esperienza è riuscita al 100%, con un pubblico di 1.500 giovanissimi a cantare e ballare tutti i brani suonati da Samuel e soci. La mutazione dei Subsonica è in corso e lo show dal vivo la riflette in pieno: a radici che sembrano rimandare direttamente alla migliore elettronica di vent'anni fa, dai Kraftwerk a Gary Numan, si avvinghiano influenze house che segnano profondamente anche l'ultimo, già citato cd.

La partenza del concerto, davvero esplosiva, è affidata a «Eva-Eva», un avviso al pubblico delle asperità sonore che sarà chiamato ad affrontare per la maggior par[illegible] dello show. E se non bastassero le frustate elettriche provenienti dagli strumenti, [illegible] pensano fari [illegible] accecanti puntati direttamente sulla platea a imprimere il messaggio della band nel [illegible] e nella mente [illegible] ragazzi. Si viaggia al ritmo [illegible] migliori esperienze techno, non fosse per la batteria [illegible] Ninja, che da buon ingegnere informatico sincronizza alla perfezione il suo battito coi campionamenti.

Scorrono i brani dell'ultimo di[illegible] «Albascura», «Mammifero», intervallati a successi consolidati come «Aurora» e «Microchip emozionale», fino a «Nuova ossessione», la conferma migliore che i Subsonica non perdono di vista il versante elettronico new wave. Il brano infatti porta la firma dei Krisma, vecchie conoscenze del panorama post-punk di casa nostra. Proseguendo lungo lo stesso crinale sonoro, i cinque musicisti danno prova di grande compattezza e rodata competenza live; si tratti di «Questo domani», descritto dal cantante come «un pezzo un po' dark», (e in effetti sembra uscire direttamente dal cupissimo «Pornography» dei Cure) o di «Horace Andy», cover reggae [illegible] con espliciti riferimenti ai Massive Attack.

Il gruppo torinese dei Subsonica

Il tempo di rilassarsi per lo spazio di qualche minuto, poi il ritmo risale con «Velociraptor». Il primo bis ci porta in pieno territorio dance, coni l'immagine dell'anziano «runners di «Nuvole rapide» si materializza all'interno del Ruvido portando con sé nella corsa i ragazzi del pubblico.

Si finisce in gloria con un altro hit targato Subsonica, quel «Tutti i miei sbagli» presentato nel 2000 [illegible] Remo che ne ha sancito il fiasco al festival e la contemporanea scalata al successo, e anche qui risuonano atmosfere dagli indimenticati Anni 80. Ma c'è ancora il tempo per «Liberi tutti», singolo del '99 cui partecipò anche Daniele Silvestri, altro interprete di qualità della nuova scena italiana. Ora dai [illegible] si passa [illegible] palasport: i Subsonica [illegible] domani a Bolves, col Krisma, al Palavobis di Milano sabato e al Palastampa [illegible] Torino il 24.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] DI SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi [illegible] saranno ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

[illegible] FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 108,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.9650 Novara 0321.390.008 - (UIC 4404).

[illegible] FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative [illegible] pensionati. Finart [illegible] 011.561.9494 (UIC 28171)

[illegible] FINANZIAMENTI immediati a tutti! Richiesta telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente Società [illegible] (UIC 4385)

PRESTIT
[illegible] 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI [illegible] risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiducian, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004 191 660 1620 Registro n 6808/4883 Londra

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 339 649.0548 - 02 439 95285 UIC 8880

SVIZZERA finanziamenti rapidi tasso agevolato € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing. fiducian Tel 004 191 640 4490 CH-8249 Go6 256 1

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible]E valido/a azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste [illegible] dal. Pagamento [illegible] www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO conto terzi [illegible] da territorio italiano soci [illegible] Svizzera. Tel 004191 660 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295 19014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.64[illegible]756 cede agenzia in franchising marchio nazionale [illegible] centro anticipo € 22.000,[illegible] 2017.

[illegible] 011.642.756 [illegible] [illegible] elettromedicali sanitari adiacente corso [illegible] incasso € 69.700,00 anticipo € 28.000,00 [illegible] 2044

ACTIVA 011.642.758 cede centro dimagrimento licenza esclusiva in Torino impianti nuovi tre attività separabili Rif. 2035.

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso alimentari formaggi vicinanza Rivoli incasso € 413.000,00 annui anticipo € 25.800,00. Rif. 2048

[illegible] 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanza Belluno Ingr[illegible] € 180.000,00 anticipo € [illegible],00. Rif. 1236.

ACTIVA 011.642.758 cede risorante pizzeria vicinanza Caselle locali nuovi incasso € 450.000,00 splendida realtà. Rif 1248

ACTIVA 011.642.758 cede gestione bar centro TIM Grugliasco zona centrale incasso oltre € 440.000,00. Rif. 2032.

AVVIATISSIMA gastronomia fiduciaria bar ristorante. Torino zona commerciale. 150 mq, magazzini; prezzo interessante trattative riservate Cogim 011.899.4402

BAR su mercato posizione angolare con buon incasso orario corto conduzione familiare vendiamo. Tel. 011.385.5286.

LAGO [illegible]

(Asti) complesso turistico [illegible] comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina stagionale, campi tennis, pallavolo, ampio parcheggio. Gabetti informa 011.515.0798.

3

OFFERTA di vendita attività centro dimagrimento Vipiù, [illegible] avviatissimo, [illegible] internazionali. Per [illegible] 348.223.1366

STELLA 011.447.6280 [illegible] bar zona corso Agnelli vecchia gestione € 362,00 incasso [illegible] € 154.937,07

STELLA 011.447.6280 cartoleria [illegible] Gilla vecchia gestione adatta 2 persone richiesta € 18.075,99 minimo contanti

STELLA 011.447.6280 centro dimagrimento franchising vicinanze Vercelli adatta 3 persone lavoro posizione richiesta € 92.962,24 divisori

TABACCHI lotto bar Torino centro semicentro bar € 650,00 al dì cede anticipo € 280.000,00. Frana 011.562.3695

[illegible] [illegible] borgo Vittoria tabacchi [illegible] primo arredamento cede anticipo € 310.000,00 Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto Perella limite settimanali € 24.500,00 - 2 addetti cede anticipo [illegible] 230.000,00. Frana 011.562.3695.

TABACCHI novissima zona. Alpignano levante [illegible]000,00 prima postazione cede anticipo € 280.000,00 Frana 011.562.3695

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] sesso mitta lavello azienda meccanica zona Borgata Torino [illegible] proprio curriculum a Publitemplari 8425 - [illegible] Torino.

IMPRESA costruzioni cerca manovale da inserire con contratto di apprendistato assunzione diretta. Ambosetal telefonare [illegible]

IMPIEGATI

IL EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.683.2835

[illegible] max 31anni, selezionamo per importanti tour operator, villaggi turistici, navi crociera. Italia / estero. Contratto impiegati. Anche inesperti. Telefonare 011 669.8362 - 010.841.111

AZIENDA commerciale di Torino, cerca contabile per paghe e contributi da inserire nel proprio organico [illegible] inviare curriculum fax 011.226.2575

TOUR [illegible] per [illegible] ufficio contabile [illegible] con diploma di ragioneria o similare. Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca comparse, attori, modelle/i [illegible] professionisti e [illegible]

AGENZIA selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Hostess e manifestazioni capelli comparsi ? 77 - 7.260. Tel. 02.268.29830.

SAN LORENZO ricerca per propri call center operatrici/ori telefoniche per vendita prodotti alimentari di alta gamma. [illegible] buona capacità di comunicazione e attitudine alla vendita. Offriamo corsi di formazione, orari part / full-time fisso mensile di € 516,00, incentivi e premi. Per appuntamento telefonare a: Torino centro 011.817.5468 - Torino Crocetta 011.580.5758 - Asti 0141.324.522.

[illegible]

AMBLE acquisizione/cessione [illegible] esperienza primaria agenzia immobiliare cerca. Tel. 011.640.935

CONSOLIDATA [illegible] ricerca 150 persone da formare ed integrare nella propria struttura. Offre: [illegible] di formazione gratuito, € 1.550,00 mensili della prima qualifica, contratto. Per colloquio tel. 011.316.0788

CULLIGAN PIEMONTE ricerca funzionari di vendita [illegible], monomandatari. Iberi subito. Offre fisso mensile fino a € [illegible] provvigioni elevate, inquadramento a termini di legge. Per appuntamento 011.943.0404

[illegible] compagnia [illegible] ora [illegible] per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali attualmente ricoperte - residenza aspettativa richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali [illegible] coloro [illegible] si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.994.1012

[illegible] & LAVORO

[illegible] sono stati richiesti 25 camerieri 19 cuochi 21 baristi 9 barman 16 pizzaioli da assumere come apprendisti in locali prestigiosi di [illegible] e provincia. Selezioniamo giovani interessati disponibili a [illegible] breve formazione preventiva. Uni[illegible] diaria 011.480.343.

SELEZIONIAMO 18 / 27anni per inserimento lavoro in saloni di estetica e acconciature dopo breve formazione pratica. Il lavoro è assicurato [illegible] è Lavoro 011.480.343

SELEZIONIAMO 20 [illegible] da formare e inviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel [illegible]

5

TORINO [illegible]

A. [illegible]EMM 011.562.9801libero corso Moncalvo (presso) signorile bilingue[illegible] soleggiato 3[illegible] cucina biservizi volendo box doppio

A. [illegible]EFIM 011.562.9801libero via Savio Pallavo signorile (mq160) bilingue[illegible] salone doppio 3 camere, cameretta cucina biservizi

A. [illegible]SERMI 011.562.9801 prossima zona [illegible] in piccolo condominio libero ristrutturato 3 camere, [illegible] bagno termoautonomo

[illegible]IMAR nuovo via Livorno ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi € 170.430,00 minimo anticipo. Tel 011.435.91

[illegible]IMAR zona Statuto mansarda [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina servizi € 93.990,00 possibilità mutuo. Tel. 011.43.981

[illegible]IMAR zona Tesoriera ingresso 3 camere salone cucina bagno mq 65. Tel. 011.435.91

[illegible], via Giobert 24 angolo corso Susa Unità lussuosamente ristrutturato, ingresso living, soggiorno camera cucina bagno termoautonomo investimmobili 017.509.8081.

COLLINA di Reaglie panoramica splendida proprietà dell'800 su 2 livelli con ulteriori abitazioni e boscone mq 350 [illegible] rustico su terreno di mq 3000. [illegible] riservata. Finci 011.506.681.

COLLINA strada delle Vedute [illegible] signorile contesto, villino indipendente, libero su 3 lati, di circa 270 mq. Gabetti 011.560.4240.

CROCETTA via Giobert in [illegible] d'epoca ristrutturata libero ingresso[illegible] camera, cucina, bagno, piano alto ascensore. Gabetti 011.561.8396.

[illegible] [illegible] collina [illegible] nel verde, villette e [illegible] nuova costruzione consegna novembre. Interimmobili 011.500.8081.

CORSO [illegible] epoca signorile splendida posizione mq 250 più seminterrato collegabile per ulteriori mq. Finci 011.506.681.

[illegible] MATTEOTTI splendida posizione libero pieno [illegible] panoramissimo salone camere cucina, doppi servizi. [illegible] 011.506.681.

CORSO ORBASSANO prossi piazza, ampio luminoso soggiorno living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible], cantina, completamente ristrutturato. [illegible] 011.[illegible]

CORSO PESCHIERA (via Racconigi) stabile d'epoca con ascensore, libero ampio, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.433.0786.

CORSO URBE signorile, piano alto, soleggiato, 2 camere, cucina biservizi box. Professionalcasa 011.819.2200

CORSO VITTORIO via Galla epoca signorile splendida mansarda soggiorno 2 camere servizi mq 75 totalmente ristrutturata. Finci 011.505.681.

CROCETTA libero via Colombo 17, angolo corso Galileo Ferraris, salone 4 camere cucina doppi servizi balconi. Interimmobili 011.500.8081

FAULLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero angolo via Garibaldi in stabile d'epoca ristrutturato bilingue[illegible] 4 camere cucina servizi. Termoautonomo

FAULLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero corso Novara / piazza Crispi, buono stato, termoautonomo, 2 camere, cucina, bagno

GABETTI SPA Aurora, via Aosta, vendesi 2 camere, tinello cucinino bagno balconi cantina € 121.367,00 Agenzia Gulio-cesare 011 248 1663

GABETTI SPA Borgo Vittoria appartamento ristrutturato nel 2000 salone doppio angolo cottura 2 camere biservizi, ripostiglio. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA via Viberti signorile ingresso salone doppio, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio. Agenzia Vibert 011.535.8700.

GEA corso Re Umberto casa signorile piano 3 alloggio di ingresso 4 vani e servizi. Tel. 011.562.9639

GRAN MADRE villa d'epoca mq 300 seminterrato e giardino. Professionecasa 011.819.2200

LA CAVALIERA nell'isola residenziale di corso Unità, signorile: soggiorno, 2 camere, cucinia, biservizi, terrazzo, box. Gabetti 011.819.9870

LEGNO via Vidua adiacenze via Cibrario vendesi appartamento di salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Scavino Immobili 011.437.3835.

[illegible]

via [illegible] angolo corso Lecce, in grandiosa palazzina anni 40 ingresso, camera, cucina, bagno, 3 balconi, cantina liberi da € 69.383,00, [illegible] € 84.238,08. Ristrutturati, [illegible] esterno. Doppia esposizione. Gabetti [illegible]646.

PIAZZA CARDUCCI prossi ingresso 2 camere, cucina abitabile, bagno, piano alto ristrutturato. Libero estate 2003. Termoautonomo. Gabetti 011 883 3574

PIAZZA MONASTERO in palazzo signorile dolce di personale proporzione appartamento di ingresso salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011 756 688

PINEROLLINA via Torsello libero salone cucina 2 camere biservizi giardinetto cantina volendo box. GR 011.506.039.

RISAUDENGO in stabile ricentissimo luminoso appartamento piano alto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio box. Gabetti 011 242.7321

SAN PAOLO libero stesso caso alloggi da ristrutturare 1 / 2 camere cucina bagno cantina. [illegible]

SANTA RITA piazza Montanari salone camere cucina abitabile doppi servizi [illegible] 011.771.1060.

SANTA RITA vicini chiesa alloggio piano rialzato ingresso camere cucina bagno interessante. Tel. 011.364.491 - 348.585.5317.

STRADA DEL CASCHIOTTO recente alloggio con [illegible] mq 130, posto auto. € 187.000,00. Tel. 011.273.5361

[illegible] adiacenze piazza Bodoni, stabile prestigioso, 2° piano, 2 saloni, 2 camere, 1 bagno. Adatto abitazione/studio. Gabetti 011.836.118

VIA CIALDINI piccolo condominio d'epoca, appartamento finemente ristrutturato: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bi-servizi, cantina, soffitta. Gabetti 011.430.2558

VIA BORGARO 18 frazionia[illegible] alloggi 3 iberi/occupati varie metrature. Personale in loco lunedì, mercoledì, venerdì 15.30 - 18.30. GR 011.505-039

ZONA Barca strada Settimo nuova costruzione alloggi varie metrature, box. Consegna agosto 2003 Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE [illegible] alloggio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, eventuale box. Tel. [illegible].

COLLEGNO in palazzina anni '70 appartamento ingresso camera, tinello angolo cottura bagno balcone cantina box € 82.500,10. Gabetti 011 405.3570

MONCALIERI Santa Brigida, piacevole contesto residenziale, comodo Torino: salone, 3 camere, cucina, biservizi, terrazzo, posto auto Gabetti 011 842.563.

RIVOLI villa indipendente, di nuova costruzione di salone, 3 camere, cucina tripli servizi, Garage taverniere, cantina, giardino Gabetti 011.956.6022

VENARIA stabile signorile giardino alberato alloggio 2 camere cucina bagno box interessante Tel 011.364.491 - 348.585.5317.

VOLPIANO porzione di bifamiliare da ultimare di soggiorno 2 camere, cucina doppi servizi, mansarda, box € 130.000,00. Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ALASSIO zona Santa Croce, villetta indipendente con dependance, vista mare panoramica sull'intorno Golfo, posto auto, giardino. Imm.re Maresca 0182.642.648.

ALASSIO 20 mt dal mare, in borgo storico, trilocale con ingresso indipendente. Imm.re Maresca 0182.642.845

ALBENGA/LOANO/MARINA sulla spiaggia [illegible] ve finiture di pregio bilocale termoautonomo. Affidato Fondocasa 019.400.2[illegible]

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano, ingresso cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Possibilità [illegible] solare, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO contine Loano zona tranquilla verde da impresa appartamenti 600 mt mare pagamenti rateali. Tel. 019.574.084 - 0.613.1108.

[illegible] SPIRITO bonte mare ingresso ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno 2 balconi completamente ristrutturato a arredato termoautonomo € 179.580,00. (£ 340.000.000). Rif. 466 Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 [illegible] mare alloggio di prestigio con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere bagno terrazzo 43 mq terrazzino e locale ripostiglio termoautonomo vista mare € [illegible] (£ 340.000.000) Aurelia 0182.973.027

CERIALE alloggi di nuova costruzione con giardino, terrazzo Vista mare, Possibilità box. Da € 103.000. [illegible] Tel. 0182.973.025

CERIALE [illegible] mt [illegible] ultimo piano vendesi bilocale termoautonomo, con stupendo [illegible] vista mare € 145.000,00 non trattabili. Tel. 1780.972.897.

CERVO (San Bartolomeo al Mare) [illegible] 120, appartamento completamente rivisto a mare caratteristica costruzione centro storico. Imm.re Centro 0183.297.430.

LOANO ampio bilocale ingresso soggiorno cucinino camera servizio buone condizioni € 104.000,00. www.ariciaa.it - 019.676.017

[illegible] Albenga a 2,5 km dal centro, immersi nel verde, appartamenti in villa, bilocali da € 82.633,00 - trilocali da € 109.900,00. Rif. 47

PIETRA LIGURE in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazza giardini vista mare. Termoautonomo. Al-Mistz Fondocasa 019 615 951.

PIETRA LIGURE, vendiamo alloggi, splendida posizione sul mare, nuova costruzione direttamente da impresa. Tel. 019 677 899. 339 199 54.14

SAN BARTOLOMEO AL MARE (Peloria) Imperia verde direttamente in complesso residenziale vista mare bifbilocali in villetta con giardini e terrazzo. Pagamento agevolati. Tel. 018 675.840 www.impresacapobiato.com

SAN LORENZO AL MARE 50 mq mare [illegible] palazzina nuova [illegible] nolocati € 82.000,00 - € 77 [illegible].00. Possibilità box . Mutui agevolati [illegible] immobiliare 0184[illegible]

SANREMO posizione privilegiata sopra Poricaole, bilocale ristrutturato in villa. Ottime finiture. Possibilità box. Iper immobiliare 0184.575.333.

ITALIA

BARDOLINO Capo Cerreto villette continui mare prima consegna a 1/4 dall'approdo Olbia Costa Smeralda da € 120.000,00. Offerta irripetibile Prezzi dettagliati su www.immobilisarde.com - tel. 800.400.480.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cervo, vicino mare, nuovi appartamenti vista mare ampia terrazza vivibile € 88.000,00

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins, fronte mare, splendido bilocale terrazza vivibile, € 110.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, nel verde, in splendido complesso residenziale, appartamenti arredati da € 58.500,00 (£ 115.200.000) posto auto compreso. Terrazze vista mare. Occasione irripetibile!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 più piccola resa per attico garantito

[illegible] AREA CASA 02.55[illegible] Nizza nuovi appartamenti € 39.500,00 resa netta 7%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [illegible] casione adiacente piazza Massena, nuovi bilocali, ampie [illegible] giardini € 95.000,00.

A. RIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze, vista mare, 50 metri spiaggia, bilocali da € 98.000,00 , trilocali da [illegible] 150.000,00. www.ielt-immo.it

A. RIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalle Università, comodo ai servizi, soluzioni da investimento monolocali da € 82.000,00 bilocali da [illegible] 70.000,00 www.ielt-immo.it

[illegible] RIT 800.140.420 Nizza in locale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 metri dal mare, piano alto panoramico [illegible] 123.0000,00. www.ielt-immo.it

A. RIT 800.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in [illegible] consegna, con [illegible] za, garage e piscina, in posizione signorile nel verde € 129.000,00 www.ielt-immo.it

ANTIBES, fronte portolatto, direttamente costruttore, ampi trilocali 7. 208.000. www.leaderrealestate.com. Leader [illegible]

[illegible] residence provenzale, piscina, giardino, - 500 mt spiaggia, disponibili dal costruttore da 7. 76.000. www.leaderrealestate.com. Leader tel. 010.385.999.

[illegible] 800.199.223 [illegible] Azzurra Juan Les Pins a 100 metri dalle spiagge, splendida vista mare, bilocali con terrazzi, posti auto da € 119.060,00 - trilocali con terrazzi, garage da € 222.900,00. Rif. 44

MENTONE, bilocali in residence nel verde, direttamente costruttore da . 7. 88.000. www.leaderrealestate.com. [illegible] tel. 010.385.999.

NIZZA ampio bilocale con vista mare, balcone, palazzo di lusso, zona pedonale. € 150.000,00 Bimar 011.436.91.

NIZZA, bilocali - trilocali direttamente dal costruttore, zona prestigio Università, alti rendita locative da 7. [illegible]. www.leaderrealestate.com. Leader tel. 010.385.999.

NIZZA [illegible] prestigiose zone pedonali: spazioso bilocale palazzo epoca € 135.000,00. Giovanni 0393.812.103.595.

NIZZA splendido bilocale internamente ristrutturato, vista panoramica mare, 50 metri dalle Promenade des Anglais, [illegible] 116.000,00 Bimar 011 436 91

ROQUEBRUNE in immobile di recente costruzione a 100 metri dal mare, ampio trilocale mq 80 più 30 di terrazzo, posto auto, piscina. Interim 011.569.782 - 335.280.081.

WWW.ITALIAGESTIONOURCOM Telefonare 848.842.842 Montecarlo, Cap Martin sul Beach / Country Club esclusiva villa subdivisa in prestigiosi appartamenti, grandi terrazze

WWW.ITALIAGESTIONOURCOM Telefonare 848.842.842 Nizza centro / Mediolin, magnifici mini appartamenti, ottimo reddito ottenibile, sicura rivalutazione, da € 44.980,00 (£ 87.093.424)!

WWW.ITALIAGESTIONOURCOM Telefonare 848.842.842 Mentone affare irrinunciabile, a soli € 57.931,00 (£ 112.170.000) appartamenti arredati (posto auto compreso), terrazze, vista mare, in residence collinare con piscina riscaldata, a soli 3 Km dal mare in zona di pace immersa nel verde. Affrettatevi!

(continua)

LA TRASMISSIONE ALLA PROVA DEL SECONDO ANNO DA DOPODOMANI: STESSE SCENE, CAMBIA IL LOOK, MOLTI OSPITI

Il sabato sera di Raiuno torna a pagare Fiorello «l'eterno fanciullo»

La definizione è del direttore Saccà; intanto lui annuncia «dopo farò uno stop. Mi candido a un posto di direttore»

Fulvia Caprara
ROMA

Fotografi in folla da grandi occasioni, copertine di settimanali che parlano in barba alle leggi scaramantiche del mondo dello spettacolo, di successi annunciati e nuovi exploit del sabato sera. E poi auguri, interviste, agitazione: sul ritorno di Fiorello in tv (dopodomani su Raiuno alle 20,50) tira aria di grande attesa, una cappa che potrebbe risultare pesante per un ragazzo che basa il suo fascino sulla disinvoltura e sull'autentica, contagiosa voglia di divertire se stesso, prima ancora degli altri. «E' vero - ammette il mattatore di "Stasera pago io" -, mi sento schiacciato da tutte queste aspettative e non posso dire di non essere preoccupato, ma so anche che queste sono le regole del gioco: dopo un successo si ha sempre una gran paura di sbagliare e se si sbaglia tutti sono pronti a spararti addosso. Vuol dire che se la "Corrida" di Gerry Scotti fa 7 milioni di audience e io 6 milioni e 800 mila diranno tutti che sono un personaggio finito. E' così, non c'è niente da fare, fa parte dell'essere famosi; potrei stare tranquillo solo se contro di me la concorrenza decidesse di mandare in onda le previsioni del tempo».

IL PROGRAMMA E IL LOOK Una grande scritta con il nome del protagonista in stile varietà Anni Settanta; un invito per il pubblico su cui è stampata la formula «è gradito l'abito scuro»; lustrini e paillon com'è d'obbligo per un appuntamento del sabato sera. «Fiorello è un artista maturo - dice Giampiero Solari, uno degli autori della trasmissione -, non più il ragazzino che si presenta in tv per fare le sue furbate. Al pubblico non proponiamo un'arena, ma piuttosto una serata elegante e raffinata».

La scenografia, aggiunge Fiorello, è la stessa dell'anno scorso: «Ci hanno fatto altri tre programmi, abbiamo risparmiato molto, però avremo una scalinata, la stessa del Festival di Sanremo, così si dovrà pagare solo il trasporto da lì a qui. C'era anche l'idea di intitolare lo show "Stasera pago io...in nero", in riferimento all'abito scuro, ma mi hanno detto che era equivocabile».

L'OSTE E GLI OSPITI Al fianco di Fiorello ci saranno la top-model Eva Riccobono, l'attore siciliano, alla prima esperienza in tv, più il terzetto formato dal «vecchietto» Tommaso Accardo, dal «logorroico parente» Andrea Tidona e da Santino La Macchia. Alla prima puntata prenderanno parte Celine Dion che si esibirà dal vivo, Jovanotti che duetterà con il padrone di casa, Claudio Amendola «che viene come amico» e poi Gianni Morandi e Carlo Fracci. Di Battista, che era stato invitato, non sarà una probabile imitazione, mentre, ad una delle prossime serate, interverrà Sergio Castellitto. Il tutto con una precisa filosofia: «Preferiremo ospiti che non hanno nulla da vendere - spiega Fiorello -. Perchè dobbiamo vedere in tv cantanti e attori solo in coincidenza dell'uscita di nuovi dischi e dei nuovi film?».

In arrivo Celine Dion e Carla Fracci: «Preferisco amici che non abbiano nulla da vendere in tv»

LA RADIO E LA MUSICA «Stasera pago io» sarà trasmesso per intero in diretta su Radiodue, ma non si tratterà di una semplice ripetizione in-audio: ci saranno incursioni di Marco Baldini che riproporrà insieme con Fiorello alcune delle migliori gag del programma autunnale «Viva Radio2» e lo show-man, nelle pause dello spettacolo in onda da Cinecittà, giocherà ai microfoni della radio, sperimentando dal vivo l'interazione fra i due mezzi. Precisa la linea musicale del programma: «Citerò tutti i grandi del passato, da Modugno a Buscaglione, a Sinatra e a Carosone».

LA PROVA DEL FUOCO Secondo il neo-direttore generale della Rai Agostino Saccà, Fiorello è il «puer aeternus», l'eterno fanciullo che «per tanti anni ha giocato sugli altri e adesso ha raggiunto la maturità. Sono sicuro che ci farà vedere cose strepitose e che diventerà davvero un grande artista quando riuscirà a vincere quel po' di timore che ancora ha dentro di sapere quanto è straordinario».

L'interessato, per il momento, ha deciso che, dopo «Stasera pago io», si allontanerà dalla tv per un po': «Comunque vada il programma, mi fermerò: chi fa questo tipo di lavoro ha bisogno di ricaricarsi perchè la tv e nemmeno ospitate a Sanremo». Semmai, aggiunge scherzando Fiorello, «siccome c'è un posto vacante alla direzione di Raiuno, potrei occuparlo io, politicamente non sono né di destra né di sinistra. Praticamente non conto niente».

Fiorello è di nuovo il re del sabato con «Stasera pago io»

Giorgino-Venier nuova coppia Rai Ma è già polemica

ROMA

Francesco Giorgino e Mara Venier, questa la coppia su cui punta Raiuno per uno show in prima serata a partire dal prossimo maggio. «C'è stata un'offerta, era uno dei progetti di cui avevo parlato con Saccà, allora direttore di Raitino, prima del festival di Sanremo», ha spiegato Giorgino.

Ma Giorgino spiegache per approdare al «prime time» della rete ammiraglia di Viale Mazzini deve incontrare i vertici Rai. «Prima di accettare qualsiasi proposta devo parlare con il direttore generale, il direttore di Raiuno e il direttore del Tg1 - spiega il giornalista - Non voglio lasciare il Tg1, che è nel mio Dna. Anche se questo non sarebbe un progetto incompatibile, devo avere il placet del direttore del Tg1 e devo sapere anche come intende utilizzarmi. Inoltre, se l'azienda mi chiede di fare più cose, bisogna che ci si sieda a un tavolino per discutere e definire tutte quelle condizioni che a Sanremo non era il caso di definire».

«Discutibile e scandaloso». E' stato il commento della senatrice Margherita Cinzia Dato alle parole di Francesco Giorgino sul programma. La parlamentare manifesta «grande stupore», «dettato in primo luogo da concezione quantomeno discutibile della deontologia professionale di un giornalista del servizio pubblico. Mi sembra che Giorgino ci prenda in giro elencando i tre vertici Rai con cui dovrà discutere la proposta: ancora non lo sa se il direttore di Raiuno e il direttore generale sono la stessa persona, e che il direttore del Tg1 sta per essere sostituito?». E prosegue: «Trovo discutibile se non scandaloso il tono delle sue dichiarazioni e proposito delle condizioni di cui discuterà con i vertici Rai. Forse, dopo l'exploit di Sanremo, il giornalista Giorgino si ritrova meglio nei panni della star televisiva, e se per lui questo non è un progetto incompatibile con il suo ruolo attuale, io credo che sia ora che scelga una volta per tutte la sua strada, anche a dispetto del suo Dna».

IL FILM TV DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

L'AMORE MOLESTO
RaiDue, sabato 6 aprile, ore 23,55
Produzione: Italia 1995
Regia: Mario Martone
Interpreti: Anna Bonaiuto, Peppe Lanzetta, Angela Luce, Licia Maglietta, Gianni Cajafa, Lina Polito

Una Napoli sfavillante e barocca, inquieta e solare, dai toni accesi e al tempo stesso lividi, inquieta e trasognata, percorsa da fatti e personaggi quotidiani che si caricano di echi antichi, di risvolti memoriali, di vecchi stereotipi, da sfondo a questa storia di donne, madre e figlia, che si dipana nel tempo, come un'avventura dello spirito, ed anche un'indagine psicologica. All'inizio c'è la morte di Amalia, una donna sulla sessantina, trovata cadavere in mare con indosso soltanto un reggipetto di pizzo rosso. Poi, a poco a poco, il quadro si anima, con l'arrivo di Delia, la figlia che vive lontano, a Bologna, dove fa la disegnatrice di fumetti. Una giovane donna volitiva, che vuole fare luce su questa morte misteriosa, e intanto ripercorre la propria vita e quella della madre e incontra gli uomini che ne segnarono le varie tappe.

Un percorso nel presente e nel passato che Mario Martone, eccellente direttore d'attori e forte creatore d'atmosfere e di situazioni drammatiche, segue con grande partecipazione, via via identificandosi con la protagonista, ma anche distanziandosene, quasi volesse osservarla a distacco, nelle sue peregrinazioni nel tempo e nello spazio.

Non tutto forse è all'altezza di certe sequenze, di alcuni momenti di straordinaria tensione drammatica; ma tutto è sorretto da rigore di stile, da uno sguardo attento e partecipe, che fanno di questo «Amore molesto» (tratto dal romanzo di Elena Ferrante) un bel dramma della psiche. Che non ci lascia mai indifferenti o annoiati, per una certa ripetizione delle situazioni, e sempre stimola la nostra curiosità e, più ancora, la nostra partecipazione morale e sentimentale. Come se questa storia al femminile fosse anche, in fondo, la storia possibile della nostra vita.

SPAZIO AFFARI

5
LOCALI UFFICI CAPANNONI

LANZO centro storico casa d'epoca vendesi libero locale commerciale completamente ristrutturato di mq 363 commerciali. Ampia cantina adatto a qualsiasi attività. Tel. 011.500.179 - 011.585.852.

NEGOZIO via Cs occupato da attività avviata ottimo reddito da investimento. Intermediazione 011 508.9112.

SETTIMO strada tra strada vendesi/affittasi capannoni 1000 / 5000 / 10.000 mq di nuova costruzione con uffici. Sandretto Immobiliare 011.896.1307.

SETTIMO TORINESE in centro commerciale vendesi ufficio 200 mq open space, riscaldamento autonomo, condizionamento estivo. Da Intermediazione 011.508.9112.

VIA VII COMUNI capannone di 420 mq con cassetta civile contigua. Inv. Imm. 011.562.8955.

TERRENI

PECETTO Viale Saugito terreno residenziale con progetto approvato per villa mq 548. Geom. Serra 011.562.5072 - 335.298.994.

6
TORINO CITTÀ

ARTIGIANO ricerca appartamento 4 camere cucina servizi pagamento per contanti. Elmer 011.435.91.

STABILI
In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapide trattative. Pagamento contanti. Signor Enzo Fèvre 011.848.045.

7

RIVOLI nuova costruzione ristrutturati prestigiosa stabile moderno giardino tenzzi 60 - 200 mq box. Interacta 011.568.3629.

CENTRO ARREDATO splendidamente Barca Fita ristrutturato bilivelli salone cucina 2 camere triservizi lavanderia box. Interacta 011.568.3629.

A.A. CARAFFITTI corso Casale zona Sassi vuoto ingresso living su soggiorno con angolo cucina 2 camere servizi terrazzo box. Tel. 011.593.901.

A.A. CARAFFITTI corso Moncalieri ponte Isabella vuoto ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Tel. 011.593.901.

A. BILOCALE ampio luminosissimo in ottimo stato di manutenzione, adatto a single o coppia Ellebi 011.355.587.

CENTRALI prestigiosi stabili uffici/negozi da mq 100 a mq 200. Agim 011.561.2668 - 335.460.589.

CENTRO splendido stabile d'epoca salone con angolo cucina, 3 vani, 4 servizi, arredato signorilmente, box auto. Centralissima 011.596.5900.

CORSO RE UMBERTO ottimo 3 camere tinello cucinino servizi libero Studio Vesti Valentini 011.500.179 - 011.595.852.

MONOLOCALE con angolo cottura, luminoso, ben arredato, bella casa corso Tazzoli 6 Di Salvatore 011.561.7183 - 011.566.3457.

STRADA SAN MAURO casa indipendente su 2 piani, box, giardino € 1.033,00. Fiorina 85 Tel. 011.273.5361.

TORINO centro storico stabile, bilocali arredati confortevoli ottimi a professionali uso foresteria. Tel. 011.534.561.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggiati giugno € 387,00 (£ 750.000), luglio € 645,00 (£ 1.250.000), agosto € 981,00 (£ 1.900.000) compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.388 chiuso mercoledì.

ITALIA

LIGNANO SABBIADORO, affitto esclusivi appartamenti nuovi, vicino mare, TV, microonde, cassaforte, porta bicicletta, posti auto privati. Prezzi speciali. Gelle catalogo. 0431.430.428.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 350 ribassi ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

In Settimo capannone mq 460 completo di impianti ed uffici mq 110. Esigenza rilevanza. Tel. 011.561.9029.

AFFITTO secondo piano palazzina uffici 300 mq luminosi climatizzato bivetri tangenziale corso Francia. 0172.40.096.

AUTOPORTO Pescetto affittasi capannoni con rialzo 2700 / 1700 mq con uffici, ampia zona manovra. Eventualmente intermediazioni 011.508.9112.

BASSO fabbricato Borgo Vittoria mq 220, senza pilastri, adatto molteplici attività, € 1.150,00 mensili. Acasa 338.849.6310.

CARETTI IMPRESA corso Tazzoli proponiamo capannone industriale di 3.000 mq con accessi carrai e area di manovra. Filiale Torino 011 539.007.

CEA affitta fronte autostrada To-Mi presso Auchan capannoni industriali in 3 corpi per complessivi mq 7200 più prestigiosa palazzina uffici mq 2700 ampio parcheggio interno. Tel. 011.562.0939.

casello tangenziale presti, capannone mq 2.000, uffici inseriti ampi parcheggi cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

In centro commerciale affittasi ufficio 200 mq open space, riscaldamento marzo estivo Gestimmobili Intermediazione 011.508.9112.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.315.7111.

UFFICI mq 270, ottimi via dei Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011.534.560.

VIA passi locale uso ufficio luminosissimo 250 mq esclusivo con tettoia mq 160. GEA 011.562.9939.

VIA GORIZIA doppi negozi mq 200 separati con 4 vetrine magazzino seminterrato comunicante di mq 300 buona vetrina Tel. 347.862.6520.

8
TORINO CITTÀ

necessità di alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarca 011.533.914.

A.A. AFFERMATA Multinazionale settore auto urge per dirigenti stranieri appartamenti ville arredati, vuoti. Interacta 011.568.8178.

9
R. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pensate. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.810.2716.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vettura immediata. Corso Duca 45/a 011.668.4713.

acquisto e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.882.664.

10
ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, Hotel Mignon, 40 mt mare, camere nuove, colazione buffet, scelta menu, pesca. Tel. 0182.640.776.

CASA di riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.457.085.

LOANO Hotel Torrenuova tre stelle, centralissimo, specialità pesce, da € 36,00 minimo tre giorni. Tel. 019.675.714.

PIETRA LIGURE, Residence Italia 019.616.630, affitta appartamenti personali, mono-bilocali, fronte mare, TV, telefono.

11
AAAA elegante, distinto (ammiraglio in pensione) ma anche attore pittore sensibile, distinto scopo matrimonio. Studio Parisi 011.580.115.

A.A.A. CARLOTTA 32enne nubile graziosa accondiscendente incontrerebbe seriamente intenzionato scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A.A.A. RICCARDA 38enne piemontese amante lusso cinema incontrerebbe gentiluomo scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7820.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicale - matrimoni, Via Gaudi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1058.

A. ALESSANDRO 50enne, veterinario, divorziato, casa mare, cerca mai 53enne anche con figli, deposta trascorre serani momenti, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. BARBARA 27enne, insegnante danza classica, romantica, cerca lui max 45enne, sensibile, dolce, desiderosa formare famiglia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questio di Cuore 011 508.9817.

A. LUIGI 58enne, proprietario alberghi riviera, benestante, libero, cerca signora max 50enne, amante viaggi, sincera, scopo matrimonio, Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. VEDOVA 47enne finanziariamente stabile, troppo tempo sola, cerca anche 70enne, serio, leale che sappia ameria, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

COMMERCIALISTA 45enne, brillante, con fascino e personalità, alto, calvo, ottima posizione sociale cerca bella compagna distinta e femminile per serio rapporto scopo matrimonio. Simonia 011.537.014.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, pietre in contanti. Corso Fiacchera 183 Torino.

AL ALBA GIOIELLI 011.329.002 compera oro, argento, preziosi, orologi, rumenziche. Max valutazione. Via Filippi 66.

OREFICERIA CALMA 011.650.2212 acquista oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro pagamenti alti prezzi. Via Cernaia, Torino. Tel. 011.561.2060.

PELLICCIA bellissima visone maggio modello Fendi, giacca visone Blackglama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo realizzo. Tel. 011.590.977.

11/2002

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Strauss

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA forti
Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

C'è l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

IL SABATO, DIECI PUNTATE ■ PRIMA SERATA SU RAITRE

L'Ulisse del duo Angela riparte dall'antica Roma

ROMA

■ un viaggio nell'Impero Romano, raccontato nella ■ del massimo splendore, riprende sabato, in prima serata su Raitre, «Ulisse: il piacere della scoperta», il programma di Piero e Alberto Angela che lo scorso anno aveva interessato una media di 3 milioni e 152 mila spettatori con share del 14% a punto del 17%. Nell'arco di due puntate, sfidando ■ audacia la concorrenza di appuntamenti attesi come il ritorno di Fiorello su Raiuno e la «Corrida» di Gerry Scotti su Canale 5, Alberto Angela accompagnerà il pubblico lungo un percorso straordinario: dalle rovine rimaste quasi intatte come la Villa Adriana di Tivoli al Pont ■ in Francia dove si erge uno dei più spettacolari acquedotti romani, dai circhi agli anfiteatri, ■ Fori imperiali agli archi di trionfo.

I confini terrestri dell'Impero all'apice del fulgore correvano per oltre 10 mila chilometri dalla Scozia fino ai margini dell'Iran, ■ Sahara fino ■ mare del Nord: la capitale aveva un milione e mezzo di abitanti, suddivisi in 423 quartieri nei quali trovavano spazio 1400 fontane, 11 terme ■ dimensioni colossali, ■0 templi, ■ biblioteche, oltre 4 mila statue monumentali. Con l'aiuto delle ricostruzioni virtuali e di brani di fiction i luoghi del passato torneranno a vivere, offrendo l'immagine esatta di come si svolgeva l'esistenza quotidiana dei cittadini di Roma del secondo secolo. «Offriamo - promette Alberto Angela, vincitore dell'edizione 2001 del Premio Flaiano per il miglior programma -, un viaggio che nessuna agenzia turistica potrebbe mai organizzare».

Presentata l'altra sera in Campidoglio, in una delle sale dei Musei Capitolini, con il sindaco Walter Veltroni in veste di padrone di ■ la serie descrive nella seconda puntata, intitolata «Forza dell'impero», la potenza implacabile delle legioni romane, le tecniche di combattimento, le terre lontane dove i soldati di allora riuscirono ad arrivare, l'abilità degli strateghi, ma soprattutto la modernità di un modello culturale capace d'imporsi sulle popolazioni d'Europa e del Mediterraneo. «Questo programma - ha osservato Veltroni - ci aiuterà a comprendere le radici e le ragioni della storia di una città straordinaria».

Delle dieci puntate che compongono il nuovo ciclo di «Ulisse» si parlerà anche del mondo sotterraneo esplorato dagli speleologi e degli ultimi zar della Russia raccontati attraverso visite al Cremlino e a San Pietroburgo dove, nel 700, gli architetti italiani realizzarono splendidi palazzi. Non mancherà la serata dedicata ai deserti, legata, per Alberto Angela e per la troupe impegnata ■ ripresa, al brutto ricordo dell'aggressione subita ■ cuore del Niger. «Mi auguro - ha dichiarato l'inventore di «Quark» - che il nuovo Cda della Rai sia in grado di valorizzare la divulgazione culturale; abbiamo bisogno che l'azienda faccia uno sforzo in più per riuscire a diffondere il gusto per questo tipo d'informazione». [r. a.]

RTL 102.5 NON STOP NEWS
■ radiofonico d'informazione"
Mar... redazioni ... Roma Napoli.

Guiltrip - Viaggio ■ colpa

■ dramma ■ camera, fra verità ■ menzogna, firmato Gerard Stembridge con Andrew Connolly e Jasmine Russell. Il caporale Liam, maniaco del controllo, chiede alla moglie Tina ogni volta il resoconto della giornata. Una notte, però, Liam rientra tardi dal servizio, completamente ubriaco e scoppia una lite violenta... ■ 1.30 RETE 4

■ estate

Discreto ■ Philip Borsos, tratto dal best seller di John Katzenbach che ■ ispira a una vicenda reale, con ■ insolito Kurt Russell, Mariel Hemingway e Andy Garcia. Un giornalista di Miami dopo ogni delitto viene chiamato dall'autore dell'omicidio. Ma a un certo punto il serial killer prende di mira la sua ragazza e... ■ 2.30 RAIUNO

Acque profonde ★★

20.30 RAITRE USA/GB 1996. REGIA JIM WILSON. CON CAMERON ■, HARVEY KEITEL, CRAIG SHEFFER E BILLY ZANE. ■ 1H32'

Commedia sui toni ■ thriller sulla scia ■ «■ congiura degli innocenti» di Hitchcock. «Remake» del film del norvegese Nils Gaup che la sceneggiatrice Theresa Marie sfrutta quando scatena il gioco di ambiguità ed equivoci all'insegna dell'humour nero. Un'isoletta nel Maine: il giudice George e ■ moglie scoprono il cadavere dell'ex amante di lei...

Superfantagenio ★★

21.00 RETE 4 ITALIA 1986. REGIA: BRUNO CORBUCCI. CON BUD SPENCER, LUCA VENANTINI, VENANTINO VENANTINI E JANET AGREN. DUR: 1H36'

Il «gigante buono» Spencer diventa addirittura «genio» di una fantaventura. ■ ragazzino ■ Miami, che lavora per un robivecchi, pulendo una vecchia lampada si trova davanti un gigante disposto a soddisfare ogni suo desiderio. I due diventano ■■■ ma il genio dovrà difendere il ragazzo da malavitosi e poliziotti.

■■■ ★★

23.55 RETE 4 USA 1992. REGIA: PAUL VERHOEVEN. CON SHARON STONE, MICHAEL DOUGLAS, ■■■ DZUNDZA, JEANNE TRIPPLEHORN E DOROTHY MALONE. ■■■ 2H7'

Il thriller erotico e ambiguo (scandalo in America) ■ regista olandese di «Robocop» e «Atto di forza». ■■ che scoprirà ■■ ha fatto fuori un uomo con un punteruolo ■ ghiaccio, si svelano preferenze ■■ suali della sospetta scrittrice bisessuale e la ■■■■ di un contorto rapporto con il detective che indaga sul caso. Ma...

RTL 102.5 HIT RADIO
EUROTIME
dalle capitali d'Europa"
19.

ANTENNA DI GIORGIO DE LE ARTI

OGGI
Beppe Bigazzi illustra la ricetta della zuppa di cicale (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35). Gianni Ippoliti si chiede se gli italiani sono «un popolo di esibizionisti» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,50). Pierluigi Diaco, ■■■ Cisco e Benedetta Emmer descrivono la vita e le abitudini di gay e transessuali (*Good as you*, Canal Jimmy, alle 21,30).

FOLDO
Vittoria Garvaso a proposito del marito Roberto: «Si alza la mattina alle cinque e, dopo un'interminabile toilette, mangia yogurt, soia, crusca, pere cotte e mele grattugiate. Beve una disgustosa tisana di carciofo e grumigna e ingurgita un paio di grammi di vitamina C. Poi mette ■ guinzaglio a Foldo e lo porta al bar. Roberto beve un caffè, il cane mangia un cornetto» (*Feste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

TOLDO
Quella volta che Francesco Toldo (foto), ancora adolescente, ■■■ Dino Zoff in un ristorante, gli si avvicinò lentamente e tutto emozionato gli chiese un autografo: «E' stato bello. Peccato che si scordò la dedica» (*Inter-Feyenoord*, Raidue, alle 20,55).

GALLIANI
A sei anni Adriano Galliani rubava la Gazzetta dello Sport ai dipendenti dell'azienda ■■■ madre e andava a nascondersi per ■ggere le formazioni di calcio (*Sfide*, Raitre, ■■■ 23,15).

HERRERA
Qualche giorno prima ■ una partita, Helenio Herrera piazzava sul comodino di ciascun difensore una foto dell'attaccante da ■■■■. Tra gli altri rituali, quello di far yoga per poi ripetersi ad alta voce: «Sono forte, sono sereno, tranquillo, non ho pa■■ di niente, sono bello».

TRAPATTONI
«Non mettiamo i carri davanti ai buoi, ma lasciamo i buoi dietro il ■■■■ (Giovanni Trapattoni).

I ■■■■■■ DI ■■■

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	23.10
13.30	0.35

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.30	20.30
11.15	23.45
13.00	

RAITRE

TELEGIORNALE	
12.30	22.40
14.00	0.10
19.00	

CANALE 5

TELEGIORNALE	
8.00	20.00
13.00	1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE	
12.25	18.30

RETE 4

TELEGIORNALE	
11.30	18.55
13.30	

GIORNO

RAIUNO
- ■■■ Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. ■■■. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere ■■■■ attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 Dieci minuti lì... programmi dell'accesso Magazine
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo ■
- 11.35 La prova ■■ cuoco Gioco condotto da A. Clerici
- 12.35 ■ signora in giallo Telefilm "Il mistero del lago"
- 14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicolai, D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg1 Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici
- 6.50 Rassegna stampa dai periodici con G. Pari
- 7.00 ■■■ mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "I bachi ■■■ hanno all"
- 10.15 ■■ educational
- 10.35 Tg2 Medicina 33
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Neon ■■■ Magazine
- 11.30 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto ■■ Talk-show
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Un'amica disperata"
- 17.00 Finalmente Disney All'interno: Art Attack
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net Magazine a cura di M. De Scalzi
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario diretto da C. J. Mimun
- 18.05 Meteo
- 18.10 Sereno Variabile Magazine
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- ■■■ Cuori rubati 50
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Valore"

RAITRE
- 6.00 RAI News 24
- ■■■ Rai Educational Magazine ■ La storia siamo noi "L'Italia unita: sviluppo e modernità" con M. Mirabella
- ■■■ Aspettando Comicità ■■■ ■■■ e con P. Strabioli
- 9.50 Cominciamo ■■■ con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.40 Matlock Telefilm "Lo scandalo" con A. Griffith, L. Puri, K. Holliday.
- 12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggianti
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a ■■■ S. Biazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Zona Franka
- 15.55 ■■ melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamento via satellite con: Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Documentari un programma di F. Scalfia, R. Cutolo. All'interno: Meteo

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica)
- ■■■ Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
- 11.30 Providence ■■■■ "Verità nascoste"
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera Massimo ha saputo che Ridge è ■■ figlio ma Stephanie gli impone di non parlarne. Di lì a poco Ridge arriva nell'ufficio di Massimo e tra i due c'è l'ennesimo alterco verbale.
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CantoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Valeria medico legale II Miniserie con C. Koll, G. Base. Regia di E. Porta. All'interno: TgCom
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco ■■ G. Scotti. Regia ■ S. Mignucci

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni animati Bad dog: un ■■■ che più cane non c'è - Franklin - ■■■■ - Robin Hood - Tazmania
- ■■■ Casa Keaton Telefilm "Provaci ■■■■ Karen" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
- 9.25 A-team Telefilm "Una brutta sconfitta" con G. Peppard e Mr.T. Regia di C. R. Bailey, C. Bowman
- 10.25 ■■■ Gyver Telefilm "Una storia incompleta" con R. ■■■ Anderson
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "Il treno della notte"
- ■■■ Willy il principe ■ Bel Air Telefilm "Willy ■■■ di bronzo"
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Un rave da sballo"
- 15.25 Mi piaci tu Varietà ■■■ mentato da La Pina. Regia ■ E. Bisson
- 15.55 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera ■■■■ "Xena e l'ultimo dei centauri"
- ■■■ Sa■■■■ famosi Varietà con M. Liorni
- 19.30 Cartoni animati

RETE 4
- ■■■ Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Una pillola amara"
- 8.20 Peste e corna e gocce ■ storia Magazine a cura di R. Genuso
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman, ■ Branden
- 11.40 Forum con P. Perego
- 14.00 La ■■■ ■■■ fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera ■■■ K. Zimmer
- ■■■ Miglio vedova Film (comm., 1968) con ■ Lisi, P. McEnery, G. Ferzetti, ■ Servais, ■. Spaak, L. Buanca, N. Terzo. Regia di D. Tassari. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà ■■■ dotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4
- 19.50 ■ ■■■ dal desiderio Telenovela con R. Faria

SERA

RAIUNO
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi
- 20.40 Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia di S. Colabona
- 20.50 Carramba che sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
- 23.15 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 1.00 Stampa Oggi Con S. Sottili. All'interno saranno trasmessi: Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.10 Rai Educational Babele magazine
- 1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.25 Ma che modi!!! condotto da A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.30 Maledetta estate Film (thriller, 1984) con K. Russell, M. Hemingway, A. Garcia, R. Jordan, R. Masur. Regia di P. Borsos
- 4.05 Studio 80 Magazine con C. De Sica - 3ª puntata
- 5.15 Cercando cercando di N. Leggeri
- 5.45 Tg3 Notte Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)

RAIDUE
- 20.00 Alle 20 con Tom & Jerry
- 20.55 Calcio: Inter-Feyenoord Coppa Uefa - Semifinale (Andata)
- 23.00 Nikita Telefilm "Non ci sono missioni"
- 0.10 Neon Libri Magazine
- ■■0 Tg Parlamento
- 0.30 Meteo
- 0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.40 Eurogol Rubrica sportiva
- 1.25 Babylon 5 Telefilm "Intrighi e bugie"
- 2.05 Osservatorio Congresso di Rifondazione Comunista
- 2.35 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica
- 3.00 LavorOra con P. Di Silvestre
- 3.10 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
- 3.20 Scanzonatissima di N. Leggeri
- 3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque Lingua latina e Latino Medievale - Organizzazione aziendale per il non profit - Topografia antica
- 5.55 Dalla cronaca

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera ■■■ ■. Honorato, M. Tagliaferri
- ■■■ Acque profonde Film (thriller, 1996) con C. Diaz, H. Keitel, Craig Sheffer, B. Zane. Regia di J. Wilson
- 22.50 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.15 Sfide Magazine di Simona Ercolani, Giovanni Filippetto. Regia di Simona Ercolani
- 0.20 Rai Educational Media-Mente con Carlo Masserini
- 0.50 Velisti per caso - Filloia Magazine con P. Rovarsi, S. Blady
- 0.55 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 1.15 RAI News 24

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - ■■ voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, Luca Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Valeria medico legale II Miniserie con C. Koll, G. ■■■. Regia di E. Porta
- ■■■ Speciale - Il commissario
- 23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi
- 1.00 Tg5 Notte ■■■■ diretto da E. Mentana - Meteo
- 1.30 Striscia la notizia - ■■ voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, ■■■ Laurenti. Regia ■ A. Ricci (R)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm ■■■ G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)
- 3.00 Star Trek Telefilm "Con qualsiasi nome" - "Ritorno ■ domani"
- ■■■ Tg5 Notiziario (replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Viaggiando contro marea" con P. Reiser

ITALIA 1
- ■■■ Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
- 21.00 Dragon - La storia di ■■■■ Lee Film (biogr., 1993) ■■■ L. Holly, J. Scott Lee, ■. Wagner, N. Kwan. Regia di R. Cohen. All'interno: Meteo
- 23.20 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di Alessandro Baracco
- 0.20 ■■■■ aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 0.30 Studio Sport Notiziario sportivo
- 0.55 Saranno famosi Varietà con M. Liorni (Replica)
- 1.50 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'ultimo dei centauri" con Lucy Lawless
- 2.40 Impiegati Film (comm., 1984) con L. Barbareschi, E. Sofia Ricci. Regia di P. Avati. All'interno: Meteo
- 4.10 ■■■ ■ la ■■■ ■■■■ (Replica)
- 5.25 ■■■ amici ■■ ■■■■ ■■■ film "I tarocchi" ■■■ H. Rolles
- 5.50 Megasalvishow Varietà

RETE 4
- 21.00 Superfantagenio Film (fant., 1986) con B. Spencer, L. Venantini, V. Venantini, J. Agren. Regia di B. Corbucci. All'interno: Me■■
- ■■■■ (Instinct Film (thriller, 1992) con S. Stone, M. Douglas. Regia di P. Verhoeven. All'interno: Meteo - Tg4 Rassegna stampa
- 1.30 Guiltrip - Viaggio ■■■ colpa Film (dramm., ■■■ con A. Connoly, J. Russell. Regia di G. Stembridge. All'interno: Meteo
- 3.00 Le belle famiglie Film (comm., 1964) con J. Rochefort, A. Celi, A. Girardot, T. S. Milo, N. Loy, S. Andersen, B. Anthony. Regia di U. Gregoretti. All'interno: ■■■
- ■■■ Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 5.20 Peste e corna e gocce di storia (Replica)
- 5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)

La ■

- 6.30 Meteo 1 Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7 All'interno: Punto tg ■■■ Isole Documentari
- 9.55 The Alfred Hitchcock hour Telefilm
- 10.50 Effetto reale
- 11.50 Borse ed economia Magazine
- 12.00 Omnibus La7 Magazine
- 12.45 ■ La7 Notiziario
- 13.05 ■■■ ed ■■■■
- 13.15 Omnibus La7 All'interno: Punto tg
- 14.20 Good morning America Dagli Usa le notizie più importanti
- 14.50 National Geographic Documentari
- 15.50 Booker ■■■
- 16.50 Borse ed economia
- 17.00 Omnibus ■■■ All'interno: Punto ■
- 17.50 100% Gioco
- 18.20 Trend con T. Donà
- 18.50 Borse ed economia Magazine Collegamento ■■■ Class National Network
- ■■■■ Omnibus La7 Magazine
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo Magazine
- 21.30 Sfera Magazine
- ■■■■ Omnibus La7 Magazine
- 23.45 Sex and the City Telefilm
- 0.15 Tg ■■■ Notiziario
- 0.30 Star Trek: next generation Telefilm
- 1.30 Trend Magazine

TMC2/MTV

- 7.00 Wake up!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 ■■■ Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 Music non stop
- 13.00 Videoclash Varietà
- 14.00 Tri
- 15.00 Music ■■■ stop Video a rotazione
- 17.20 Flash ■■■■
- 17.30 Select
- ■■■ Cartoni animati
- 19.00 Videoclash Varietà
- ■■■ Hitlist UK
- 21.00 Daria Cartoni animati
- 21.30 Celebrity deathmatch - Beavis ■ Butthead Magazine
- 22.30 Lovelina Talk-show
- 23.30 Tromancino@Mtvsupersonic
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Top 100 of all times

RETE ORO/VIVA

- 6.00 ■■■ Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 10.00 Push ■■
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA ■■■
- 12.05 Energize
- 13.00 Viva ■■■
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivace
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.us
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inbox
- 19.30 TgA Flash
- 19.35 Inbox
- 20.00 Mono
- 20.30 Charts.it
- 21.30 ■■■ Dance
- 23.00 ■■■■
- 24.00 Night shift Video a rotazione

TELE+BIANCO

- 9.55 Il giornale ■■ Cinema Magazine
- 10.40 Follie ■ volante
- 11.05 Gangster n.1 Film
- 12.50 La stanza del figlio Film (dramm., 2001)
- 14.25 Dimenticati del domani Film-tv
- 15.55 Yves Saint Laurent - Il tempo ritrovato Documentari
- 16.50 Storie - Racconto incompiuto di ■■ versi viaggi Film
- 18.50 Epoch Film
- 20.25 Commedia, non am■■■ Magazine
- 21.00 Law ■ Order - I due volti ■■■ giustizia Telefilm
- 21.45 C.S.I. Telefilm
- 22.30 Settimana ■
- 22.50 Prima o poi mi sposo ■■■

TELE+NERO

- 7.10 Gioco d'■■■■ Film (sent., 1999)
- 9.25 Mumford Film (comm., 2■■■
- 11.20 Calcio: Verona-Torino
- 13.00 Snowboard classic
- 13.30 ■■■ Mondial
- 14.30 US■ Sport
- 14.55 ■■■■ MLB: San Francisco Giants-Los Angeles Dodgers
- 17.00 Volley: Yahoo ■■■■ ■■Lube Macerata
- 18.40 Calcio: Milan-Parma
- 20.25 Sporthandicap
- 21.00 Trappola criminale Film (azione, ■■■■
- 22.45 ■■■■ Magazine
- 0.05 Baseball MLB: ■■■ Francisco Giants-Los Angeles Dodgers
- 2.05 ■■■ Sport

STREAM

- 10.30 Scomodi omicidi Film (dramm., 1996)
- 12.25 Tutto colpa ■ Volo■■■ Film
- 14.40 Happy, Texas ■■■
- 16.15 I magnifici ■■■■ Magazine
- 16.25 Conflitto di interessi Film
- 18.30 Commedia ■■■ Film (comm., 2001) ■■■ Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci. Regia di Claudio Bigagli
- 20.00 La valigia dell'attore Magazine
- 20.30 Extra Magazine
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Crazy in love Film
- 22.30 Occhio per occhio
- 22.50 Judy Berlin ■■■ (comm., 1■■■
- 0.25 Il segnalibro
- ■■■ L'inglese Film

■■■■■■■■■■

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; ■■ 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.50 Incredibile ■■■ falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; ■■■ Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di Borsa; ■■■ ■■■ 10.35 Il Baco del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.35 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; ■■■ in Europa; 16.05 Baobab; 16.30 ■■■; 18.50 Incredibile ma falso; 19.35 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum: Demo; 0.33 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia.

RADIODUE: ■■ 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. ■■■ Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; ■■■ Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia ■ una first lady; 9.00 Il rugolo del Coniglio; 11.00 Il cammello di Radio2 ■■■ Marco Baldini; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il Cammello di Radiodue; ■■■■ Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.■■ Sport; ■■■ ■ B della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radiodue; 24.00 Cattivi pensieri. ■■■■■■■■ Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinosa; 9.45 RadioTreMondo; 10.15 ■■ avventure di Offenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; ■■■■ RadioBallabilu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le occhie di Loretta"; 18.10 Storyville; ■■■ Hollywood party; ■■■■ Radiotre Suite; ■■■■ Teatroglornale; 20.30 ■ Cartellone: Orchestra Sinfonica della Rai; 22.00 ■■■■ Il sipario; 22.50 Notturno; 23.10 Storie ■■■ radio; ■■■■ Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con ■■■ Pagani; ■■■ Ed ■■■ ■ voi con Gerardi ■ Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balduini; 13.00 Attenti a noi ■■■ con A. Masti ■ Conte Gal; 15.00 The flight ■■■ Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime ■■■ Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi ■ Co.

800 91.00.91 Servizio Clienti
http://point.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi più di quello che cerchi.
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

OGGI

12,30 Tg3 sport Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,20 Sport 7 La 7
21,00 Calcio. Coppa Uefa: Inter-Feyenoord (semif) Raidue
22,45 Calcio. Diretta stadio Italia 7 G.
23,30 Sfide Raitre
23,45 Fantacalcio news Italia 7 G.
0,40 Calcio. Eurogol Raidue
0,50 Studio Sport Italia 1

Basket: divorzio tra Kinder e Abbio

BOLOGNA. Alessandro Abbio (foto), 31enne guardia della Kinder, lascia dopo 8 anni. Il club bolognese: un altro colpo di scena, dopo il recente esonero (poi rientrato) del coach Messina. La Virtus Kinder ha accettato, seppur con grande dispiacere, la richiesta di risoluzione del contratto fatta dal giocatore che dovrebbe trasferirsi al Valencia (Spagna). Abbio avrebbe giudicato insufficiente il suo impiego nella Kinder, ma alla base del divorzio potrebbero esserci anche motivi personali.

L'ALLENATORE LICENZIATO DOPO DUE SECONDI POSTI DIFENDE IL SUO SUCCESSORE SULLA PANCHINA BIANCONERA OGGI MESSO IN DISCUSSIONE

Ancelotti alla Juve: non ripetere l'errore devi credere in Lippi

«La squadra non va rivoluzionata, ha pagato gli infortuni importanti
In Europa rendiamo meno perché noi tecnici non lavoriamo tranquilli»

Fabio Vergnano
inviato a DORTMUND

L'unico trofeo, si fa per dire, di Carlo Ancelotti si chiama Intertoto: lo conquistò in avvio dalla sua prima stagione completa sulla panchina della Juve. Domani forzerà la mano al destino che l'ha sempre visto sfortunato nelle competizioni europee, cercando di ipotecare la qualificazione alla finale di Coppa Uefa [illegible] il Milan. Carletto è sereno anche se, con i rossoneri, è fuori dallo scudetto e sarà un'impresa conquistare l'accesso ai preliminari di Champions League. Se ci riuscirà non avrà fatto peggio della Juve, esclusa dallo scudetto e fortemente indiziata [illegible] finire fra coloro che entreranno nella Coppa più prestigiosa dalla porta di servizio.

Ancelotti, lei di rimonte subite se [illegible] intende. Crede che Inter e Roma debbano ancora temere la Juventus in chiave scudetto?

«Ho sfiorato il titolo per due volte, ma avevamo un solo avversario diretto: prima la Lazio, poi la Roma. Oggi la squadra di Lippi ne ha due davanti e mi pare molto dura che possa farcela. Comunque il secondo posto è alla sua portata e c'è una bella differenza perché senza i preliminari di Champions League puoi programmare [illegible] stagione con più tranquillità. Nell'anno del [illegible] sarebbe una sciagura dover anticipare il ritiro estivo perché ad agosto dovi già disputare una sfida decisiva».

Ai bianconeri servirebbero 5 vittorie. E' possibile?

«L'anno [illegible] vincemmo le ultime sette partite. Non [illegible] la Juve sarà così brava anche perché il 14 aprile troverà [illegible] Milan e posso anticiparvi che per loro sarà una sofferenza».

Anche [illegible] super Trezeguet? L'avesse avuto lui a tempo pieno sarebbe finita in modo diverso.

«Avevo quattro attaccanti: Trezeguet, Kovacevic, [illegible] Piero e Inzaghi. David ha giocato tanto ma [illegible] poteva rinunciare al [illegible] Poi si infortunò, [illegible] gennaio, e [illegible] perso per più di un mese. Quando guarì non uscì più di squadra. E' grande, credo di averlo utilizzato al meglio».

Ancelotti non ha vinto nulla, ma nessuno a Torino l'ha dimenticato. Perché?

«Può succedere nel calcio di lavorare con serietà e di restare a mani vuote. So di aver fatto il possibile, conservo un ottimo ricordo della Juve e spero che anche [illegible] altri si siano trovati bene con me. A giudicare dall'applauso che i giornalisti torinesi mi hanno fatto dopo l'ultima giornata direi di sì».

Non le bastarono 144 punti in 2 stagioni per salvare la panchina. Meggi dice di Lippi qual che diceva di [illegible]: non si discute. Marcello può stare tranquillo?

«Ho già detto che sbagliare [illegible] umano, perseverare diabolico. Immagino [illegible] suo stato d'animo. Nel nostro mestiere la sicurezza non esiste e credo che abbia fatto il massimo».

Annata fallimentare per la Juve? Lei venne licenziato dopo due secondi posti e Lippi può fare peggio.

«Non è mai un disastro quando si resta [illegible] vertici. [illegible] alla Roma, è mancato poco per accedere ai quarti di Champions».

Non è bastata neppure la campagna acquisti più sfarzosa degli ultimi anni.

«Come per il Milan gli infortuni sono stati il [illegible] problema della Juve. [illegible] dovuto spesso fare a meno dai giocatori su cui aveva costruito la squadra».

Qualcuno dei suoi celebrati campioni ha deluso. Per esempio, Thuram, che [illegible] conosce bene.

«Non è bollito come sento dire, purtroppo me lo ritroverò contro fra due domeniche. Ha sofferto l'ambientamento, sotto il profilo tecnico non si discute».

Infatti lo vorrebbe al Milan, l'anno prossimo.

«Di mercato non parlo».

In alternativa vorrebbe Cannavaro che è sulla lista della spesa di Moggi.

«Molte squadre lo vogliono. Non ha giocato sempre benissimo quest'anno, tuttavia resta una garanzia. Per il futuro noi siamo a posto, sarà Maldini il perno centrale della difesa nella prossima stagione, è ideale per quella posizione».

Si dis[illegible] la conferma di Del Piero. Lei lo protesse e gli diede fiducia. Cosa succede ad Alex?

«Per me ha giocato bene e non si vende uno come lui. E' e sarà importantissimo per la Juve da [illegible]m. Anche [illegible] ha le doti per fare pure il trequartista».

Juve da rivoluzionare?

«Non serviranno cambiamenti sostanziosi anche perché [illegible] l'aria di crisi che tira non prevedo grossi investimenti neppure da parte delle grandi. Come il Milan, la Juve dovrà soltanto diminuire il numero degli infortunati, perché l'ossatura della squadra è già buona così».

Perché, se ci [illegible] tanti campioni, il calcio italiano è ai margini dell'Europa?

«Colpa della troppa pressione sugli allenatori. I giocatori non esprimono [illegible] loro potenziale perché i tecnici non lavorano con calma. Ferguson guida il Manchester United da 15 anni, Irureta da [illegible] è al Deportivo. Qui dopo un'annata storta [illegible] mettono sulla graticola. Pensiamoci se vogliamo ritornare i primi».

ORE 21

Borussia D. [4-3-3]		Milan [4-3-1-2]	
1	LEHMANN	[illegible]	18
3	EVANILSON	CONTRA	22
4	WORMS	LAURSEN	24
21	METZELDER	MALDINI	3
17	DEDE	KALADZE	13
7	REUTER	GATTUSO	8
[illegible]	ROSICKY	[illegible]	[illegible]
6	HEINRICH	[illegible]	[illegible]
12	EVERTHON	PIRLO	21
8	KOLLER	F. INZAGHI	9
22	AMOROSO	JOSE' MARI	14
Arbitro: POLL (Inghilterra)			
20	[illegible]	ROSSI	[illegible]
5	KOEHLER	ROQUE JUNIOR	25
4	STEVIC	SERGINHO	[illegible]
11	HERRLICH	DONATI	15
15	OLISEH	RUI COSTA	10
19	ADDO	JAVI MORENO	19
[illegible]	[illegible]	SIMONE	69
All.: SAMMER		All.: ANCELOTTI	

Carlo Ancelotti: «Lo scorso anno la mia Juve vinse le ultime sette partite. Per Lippi sarà più dura: contro il Milan dovrà soffrire»

«Del Piero sarà ancora importantissimo come attaccante. Thuram [illegible] Cannavaro al Milan? No, l'anno prossimo il centrale sarà Maldini»

LA SFIDA DI DORTMUND

Niente diretta [illegible] il Milan protesta

[illegible] DORTMUND. Sei [illegible] «italiani» (più Sammer in panchina) nel Borussia Dortmund che [illegible] cercherà di sbarrare [illegible] Milan la strada della finale Uefa. Stasera [illegible] giocherà Rui Costa (il portoghese non sta [illegible] bene ma non ha comunque gradito l'esclusione), [illegible] suo posto Pirlo. C'è un piccolo dubbio su Inzaghi dopo i crampi [illegible] il Parma, ma alla fine ci sarà. Sennò [illegible] dei [illegible] trequartisti [illegible] travestirà da punta. Il Milan non gioca una semifinale europea da 7 anni, Carletto spera di resistere agli assalti dell'armata tedesca seconda in Bundesliga. Mancherà la diretta [illegible] della partita, solo notizie via radio sulle [illegible] lombarde. Il Milan protesta col sito Uefa («L'oscuramento è un brutto segnale»), Ancelotti se [illegible] cava [illegible] una battuta: [illegible] spiace per i tifosi [illegible]. Non credo che vedranno l'Inter, si [illegible] della Carrà». Novità annunciata del Milan futuro, il ritorno di Coco. Giocherà sulla fascia sinistra [illegible] posto di Maldini, nuovo centrale.

L'Inter contro il Feyenoord ritrova Ronaldo

Il Fenomeno in campo dall'inizio. Cuper: «E' un campione, farà la differenza»

Nino Sormani
MILANO

L'Inter ritrova Ronaldo. Il Fenomeno è stato con[illegible] da Cuper per la sfida con il Feyenoord. Una convocazione molto sofferta arrivata solo a tarda sera. È la prima volta che accade dal 23 dicembre scorso, quando a Piacenza Ronaldo fu costretto a farsi sostituire per una sofferenza al bicipite femorale sinistro. Con ricaduta il 24 gennaio in allenamento nel ritiro di Palma di Maiorca e successiva lunga [illegible] in Brasile per cure. Rientrato in Italia l'11 marzo ma non ancora pronto per il nostro campionato, il Fenomeno è ritornato in Brasile per disputare un tempo con la sua nazionale contro la Jugoslavia il 27 marzo. Stasera sarà il suo ritorno ufficiale dal 2002 con l'Inter.

Ieri prima dell'allenamento Ronaldo, per un controllo, è volato a Parigi dal professor Boixel arrivando in lieve ritardo alla Pinetina. Cuper sembra intenzionato a schierarlo già dal primo minuto al posto di Vieri, tenuto prudenzialmente a riposo: «Ronaldo è un grande giocatore, uno che può fare sempre la differenza, e visto che sta bene lo faccio giocare». Sulla formazione che manderà [illegible] campo stasera è sulle prospettive di successo, Cuper assicura che giocheranno quelli che offrono maggiori garanzie. «Non faccio distinzione tra campionato e coppa Uefa, perché entrambi i traguardi per me sono importanti. [illegible] guardo agli avversari perché l'Inter non deve mai farsi condizionare [illegible] chi si trova [illegible] fronte», [illegible] il tecnico. Ciò che lo preoccupa di più è il fatto che la sua squadra «sente la tensione del momento, come è accaduto anche domenica a Firenze. Bisogna [illegible] tranquilli e andare avanti con serenità, ma mantenendo un'altissima concentrazione. Trapattoni copia l'Inter nel 4-4-2? No, sono io che copio Trapattoni».

Con Vieri rimane a riposo anche il centrocampista Di Biagio, mentre Toldo andrà in tribuna perché squalificato. Al centro verrà spostato Seedorf, con Guly sulla fascia. Alla Pinetina ieri [illegible] parlare col connazionale Seedorf si sono viste due vecchie conoscenze del calcio italiano: Ruud Gullit e Wim Jonk. Entrambi stasera saranno i commentatori della gara per la tv olandese. Gullit, arrivato a Milano assieme ad altri 3500 sostenitori del Feyenoord, ha avuto parole [illegible] elogio per Cuper: «E' riuscito a dare all'Inter cose che gli altri tecnici non hanno saputo dare. Mi ricorda per la sua grinta Capello. Il Milan? non si può vincere per tutta la vita. È accaduto [illegible] anche [illegible] altri club importanti di avere un momento di flessione: nonostante tutto però tifo per una finale Milan-Feyenoord».

RAIDUE ORE 21

Inter [4-4-2]		Feyenoord [4-4-2]	
12	[illegible]	DIDIER	1
13	SIMIC	EMERTON	23
23	MATERAZZI	VAN WONDEREN	5
2	CORDOBA	PAAUWE	17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	CONCEICAO	VAN HOOIJDONK	9
10	SEEDORF	BOSVELT	6
[illegible]	C. ZANETTI	ONO	14
16	DALMAT	VAN GASTEL	5
[illegible]	RONALDO	TOMASSON	10
3	[illegible]	KALOU	7
Arbitro: LUBOS (Slo)			
[illegible]	MOREAU	MALKOWSKI	21
27	FERRARO	GYAN	2
11	GULY	LAYBUTI	4
14	DI BIAGIO	LOOVENS	27
33	EMRE	ELMANDER	15
77	OKAN	SMOLAREK	16
[illegible]	VENTOLA		
All.: CUPER		All.: VAN MARWIJK	

NESSUNA CONTESTAZIONE IERI ALL'ALLENAMENTO

Nedved: non voglio [illegible] credo [illegible] in una sorpresa

Aurelio Benigno
TORINO

Si temeva la contestazione ieri al Comunale. Un nutrito gruppo [illegible] «vigilantes», due agenti della Digos e una volante lasciavano intravedere un pomeriggio ad alta tensione. Invece i bianconeri si sono allenati regolarmente: nessuno striscione, nessun coro, soprattutto nessuna contestazione. Alla fine della seduta c'è stata la visita del presidente bianconero Vittorio Chiusano (che ha parlato [illegible] Lippi e Del Piero invitando [illegible] tutti [illegible] onorare la maglia), accompagnato dal vicepresidente [illegible] Bettega. [illegible] chiaro segnale di appoggio alla squadra.

Ma c'è anche chi ci crede [illegible] chi non si dà per vinto. Pavel Nedved i conti li farà alla fine: «Sono arrivato qui per vincere e sono sicuro che qualcosa di importante arriverà. Io non mollo proprio adesso. Mancano cinque partite [illegible] negli ultimi anni i campionati si sono [illegible] proprio nelle ultime cinque partite». Oltre a credere quasi nell'impossibile, Nedved giustifica e assolve la squadra: «E' chiaro che [illegible] siamo in ritardo, ma il [illegible] ciclo della Juventus è cominciato da poco. La squadra era [illegible] nuova, in questi casi bisogna avere pazienza. Credo ci sia mancata [illegible] tanta fortuna, perché tutti quei pali potevano essere gol. E poi tanti infortuni, alcuni dei quali importanti, che hanno condizionato la parte più delicata della stagione. Non voglio nascondermi dietro alibi troppo banali, ma la realtà è questa».

Si parla già di nuovi arrivi, da Poborsky a Nesta, [illegible] Crespo a Veron, tutti sponsorizzati da Nedved che è stato loro compagno alla Lazio. Ma il centrocampista apparentemente si arrabbia: «Già dicevano che avevo portato Salas alla Juve, adesso devo portare Poborsky, Nesta, Crespo [illegible] Veron: mica faccio il procuratore. [illegible] bado solo a giocare, al resto ci pensano l'allenatore e [illegible] società. Certo, i campioni mi piacciono, eccome, dipendesse da me li prenderei tutti, perché più campioni ci [illegible] e più si vince». E chiude offrendo una mano a Lippi escludendo un possibile esonero: «Ci mancherebbe. Ha dimostrato di essere capace, soprattutto nel gestire la squadra. Se ci sono stati dei problemi non sono stati [illegible] creati da lui, semmai le colpe sono di tutti».

Pavel Nedved non si arrende

QUARTI [illegible] CHAMPIONS: TUTTE KO LE SPAGNOLE

Barça battuto dall'arbitro Il Liverpool piega il Bayer

Quarti di Champions League in tono minore, ieri sera, dopo il divertimento assicurato martedì dai big-match Bayern-Real e Deportivo-Manchester. Poche emozioni e soltanto due gollett (uno su rigore inventato) fra Liverpool-Bayer e Panathinaikos-Barcellona: per il pass in semifinale [illegible] deciderà tutto martedì prossimo, a campi invertiti.

L'unico lampo su azione dall'euroserata di gala arriva da Anfield Road ed è di marca Reds. E' il 44' [illegible] primo tempo quando Riise calcia un corner da destra, il capellone argentino Placente ducea il rinvio di testa e il pallone-spione docile sui piedi di Michael Owen che lo rimette in mezzo, dove il finlandese Hyypia, tutto solo a un metro dalla linea di porta, non può fare a meno di segnare. Prima del gol, la partita di Liverpool l'aveva fatta [illegible] tutta o quasi il Bayer, reduce da sette successi consecutivi fra Champions League (chiedere raggiungli alle Juve...) e Bundesliga. Supremazia sterile, però, quella dei padroni del campionato tedesco, beffati al primo vero affondo degli inglesi e poi a inizio ripresa, spesso in difficoltà sulle incursioni di Riise ed Heskey. Bayer pericoloso soltanto con Ballack, già venduto al Bayern: giulottissima l'opportunità al 68', sciupata però [illegible] tiro a lato da [illegible] area.

Nella bolgia dell'«Apostolos Nikolaidis» si è invece completato il clamoroso tris di ko delle spagnole. Dopo Deportivo [illegible] Real, è caduto anche il Barça, [illegible] so il gol decisivo firmato da Bassima al 78' è stato un gentile omaggio dell'arbitro norvegese Hauge che ha punito Abelardo per un entrata netta sul pallone (nemmeno sfiorata la gamba dello scatenato finlandese [illegible]). Catalani senza lo squalificato Luis Enrique e con la fantasia di Rivaldo (dentro soltanto al 72') e Saviola lasciata in panchina. Penalty a parte, pochissimo da segnalare: spunti interessanti [illegible] Kolkka da una parte e di Overmars dall'altra, due occasioni per Kluivert e una per Rivaldo neutralizzate benissimo da Nikopolidis. Francesco Coco, unico italiano rimasto in lizza per [illegible] Champions League, ha giocato i primi 68': nervosissimo è stato il primo a essere ammonito.

Sami Hyypia, goleador del Liverpool

Quarti (andata): Liverpool-Bayer Leverkusen 1-0 (ritorno martedì 9); Panathinaikos-Barcellona 1-0 (rit. martedì 9). Giocate martedì: Bayern Monaco-Real Madrid 2-1 (rit. mercoledì 10); Deportivo La Coruña-Manchester United 0-? (rit. mercoledì 10).

IL BOMBER GRANATA PUNTA ALL'INTERTOTO E AVVERTE: SENZA TRE GROSSI INVESTIMENTI NON RIPETEREMO UN'ANNATA COSÌ

Lucarelli chiede rinforzi «Toro, finiti i miracoli»

Bruno Bernardi
TORINO

È a secco dal 27 gennaio scorso, dalla botta vincente con la Lazio, ma Cristiano Lucarelli dice che contano solo i risultati del Toro, non i suoi gol che tardano ad arrivare. E i risultati del girone di ritorno, secondo il bomber livornese, sono stati grandi: «Anzi, grandissimi. Il Toro ha compiuto un autentico miracolo. Dopo il campionato record in serie B, la squadra ha dato il cento per cento in A».

I meriti? Lucarelli li divide tra giocatori e tecnico: «C'è molto Camolese, aiutato da un gruppo intelligente. Ma questo gruppo si è superato e, poiché i miracoli difficilmente si ripetono per tre volte, ci vorranno due o tre grossi investimenti, non solo per compiere un salto di qualità e puntare a traguardi diversi anche per salvarsi senza affanno, stiamo facendo adesso».

Lucarelli bene che Francesco Cimminelli ha detto e ripetuto di voler puntare, per il futuro, sulla linea verde. L'attaccante insiste sul concetto che, accanto ai giovani, per quanto bravi, ci vuole qualche «vecchietto» che li sostenga «quando il pallone diventa una palla di fuoco». Lucarelli non forza la mano al «patron», si limita a esprimere un'opinione: «Cimminelli ha il portafoglio e la situazione sotto controllo. Agirà sul mercato di conseguenza e non posso fargli i conti in tasca».

Anche se non ha ancora raggiunto la doppia cifra in fatto di reti (è fermo a nove), Lucarelli, ha visto, in dieci mesi, raddoppiare il proprio valore da venti a quaranta miliardi. Però non vuole diventare uomo-mercato: «Se la mamma sa che valgo tanto, mi... rapisce. Scherzi a parte, il futuro è nella testa di Cimminelli. La mia idea è quella di onorare il contratto quinquennale. Tranne il biennio Lecce, calcio sempre fatto una vita zingaresca e vorrei fermarmi a lungo a Torino, in una società che ha un progetto. Siamo a un paio di punti alla salvezza matematica e stiamo pensando all'Europa».

> «Ho fatto vita da zingaro e ora voglio fermarmi a Torino, in una società che ha un progetto»

Lui, l'Intertoto l'ha già disputato e vinto nel Valencia e ritiene possa essere un'avventura interessante a patto che i granata facciano (ferie complete: «Ci raduniamo con cinque giorni d'anticipo dalla prima partita ufficiale. E, dei soliti sparring-partners dilettanti, affrontammo subito gli euroavversari, con la qualificazione in palio. Alla fine, contrariamente a quanto è successo a qualche squadra italiana, non pagammo quegli straordinari estivi e ci aggiudicammo la Coppa del Re con l'Atletico Madrid di Venturin. Anche il Toro dovrebbe seguire quella strada».

Sabato sera, nell'anticipo il Bologna, mancheranno ancora Ferrante, il cui recupero è previsto con il Lecce, Comotto, disponibile già a Bergamo, e Asta, che ancora un po' di dolore e preferisce rimandare il rientro con l'Atalanta. La prossima settimana Asta affronterà la società problema del contratto: c'è la concorrenza di un paio di club inglesi (Chelsea su tutti), e di una squadra di B italiana disposta a dargli un ricco ingaggio, ma il Toro è sempre in cima ai pensieri del capitano.

Con il Bologna, Lucarelli agirà in coppia con Franco, con Vergassola più decentrato, come a Verona, con Gurzya alle sue spalle su Signori, Delli Carri su Cruz e Galante Zauli. Lucarelli dice che con Franco si è trovato bene e che l'uruguayano è un'arma in più per il contropiede ma che quello con Ferrante è un matrimonio voluto da entrambi: «C'erano perplessità, dicevano che ci calpestavamo i piedi, ma fatto cose importanti».

Per Lucarelli, svolta alla stagione del Toro la sfida con il Bologna: «Nessuno di noi è mentalmente già in vacanza. vinciamo guardiamo alla Uefa, ma è la gara più dura e rischio delle cinque che ci restano. Il Bologna è una delle poche squadre che all'andata ci aveva in difficoltà e, stavolta, avrà Signori in più. aperta».

Cristiano Lucarelli indica la direzione da seguire al patron Francesco Cimminelli

IL «EUROPEO» CELEBRA LA NAZIONALE: TRAP APPLAUDE CUPER «SCOPA NUOVA»

Le pagine azzurre di Pasolini e Flaiano

MILANO

UN secolo di Nazionale». È stato presentato ieri in Galleria, e da oggi sarà in edicola, l'ultimo dei numeri monografici dell'Europeo. Dopo le puntate dedicate ai grandi delitti e ai grandi amori, il direttore Daniela Protti ha affrontato, compilei gli immanenti Mondiali, storia e i personaggi azzurri 1910 al 2002». Più di pagine illustrate da foto d'epoca e firme illustri, da Bianciardi e Pasolini a Flaiano, un tuffo nella memoria, zio nel quale gli italiani raramente eccellono. Molto croccante la sezione riservata al grande duello che, nel nome Rivera, coinvolse Gianni Brera e Gino Palumbo. Al vernissage, organizzato presso la Libreria Rizzoli, hanno preso parte Giovanni Trapattoni, Claudio Gentile, Marino Bartoletti, Pietro Calabrese, Paolo Liguori, Paolo Miali e Lanfranco Vaccari. Ognuno ha portato la sua testimonianza, ma naturalmente, prima dopo, più gettonato Trap. Fra le domande, non po mancare un riferimento all'ultima di Totti («A Leeds ho avvertito subito un dolore, ma se avessi chiesto di uscire mi avrebbero lapidato»). Il ct è fatto pregare: «A va dato merito di essersi sacrificato per la maglia azzurra. Confesso, onestamente, che infortunio sapevo. Se Totti avesse una mano l'avrei sostituito e quindi, magari, ai sarebbero evitate le polemiche di questi giorni». Polemiche legate alla p «diserzione» di Vieri. Fatto o Totti, Trap Inter: vinto lo scontro diretto con la Roma e poi (allacciatevi cintura) Cuper è come la scopa nuova che scopa meglio. I giocatori si allineati tutti, i risultati hanno aiutato a far sì che non ci fossero frizioni. L'allenatore argentino non ha fatto grandi distinzioni, tutti nella rosa si sono dati da fare. L'Inter è stata magari aiutata da un "tricicletto" di fortuna, poi il si è compattato e adesso è meritato. [r. s.]

CACCIATORI ESCLUSA DAL CT

Miss Volley ha perso la Nazionale

Maurizia Cacciatori dopodomani compirà 29 anni. Nessuna festa, però. Perché ieri la donna-copertina del volley, miglior regista al Mondiale 1998, è stata esclusa dalla Nazionale. Il caso-doping di fine 2001 non c'entra. Dopo un decennio da protagonista, la clamorosa notizia ora nell'aria: nella scorsa stagione, il neo ct Marco Bonitta a «Maus dapprima la fascia da capitana e poi il posto da regista titolare. Così, quando fra le convocate per il torneo di Montreux, prima tappa del mondiale, non s'è vista traccia dell'azzurra più famosa a sorprendersi sono stati soltanto i suoi fans che hanno mandato in tilt il sito internet della Principessa con una valanga di e-mail di solidarietà, in arrivo persino dal Brasile e dal Sud Est asiatico. «Sono amareggiata, chiaro. Non me lo aspettavo - commenta Cacciatori -. Ma almeno apprezzo la di quest'anno rispetto alla stagione passata: con Bonitta ho parlato al telefono martedì».

Il ct già deciso: ha voluto puntare tutto Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e come alternativa ha optato per un'alzatrice alta e dotata di buon servizio, come Rachele Sangiuliano, 20 anni e cm. «E' un rischio che mi prendo - dice -, ma sono convinto della mia scelta. Maurizia rimane un personaggio importante del nostro movimento: anche grazie a lei abbiamo raggiunto risultati valore e storica qualificazione olimpica. è chiuso un ciclo, insomma. Noi playoff degli uomini, invece, gara 4 non a chiudere i quarti: eliminato brivido Milano ma Ferrara, splendida in casa, ha stravinto Macerata campione d'Europa e spera ancora. (r. con.)

Quarti (gara 4): Yahoo Fe-Lube Mc 3-0 (14, 21, 25), situazione 2-2; Asystel Mi-Casa Modena 2-3 (18-25, 25-17, 25-20, 18-25, 15-18), sit. 1-3. Modena in semifinale; sabato spareggio a Macerata.

SPORT FLASH

■ **RAPITO FRATELLO RIQUELME.** Cristian Riquelme, 16 anni, fratello di Juan Roman Riquelme (Boca Juniors), è stato sequestrato vicino a Buenos Aires. «E' fatto aberrante» ha detto Maradona.

■ **BASKET: CADE NOVARA.** Stasera 33° turno di serie A (ore 20,30): Montepaschi Si-Skipper Bo, Mabo Li-Benetton Tv, De Vizia Av-Wurth Rm, Kinder Bo-Snaidero Ud, Coop Ts-Muller Vr, Scavolini Pe-Viola Rc, EuroRosato-Adecco Mi, Fillattico Imola-Lauretana Bi, Oregon Cantù-Fabriano, riposa Metis Ve. Classifica: Skipper 50; Benetton 48; Oregon 46; Kinder, Montepaschi 44; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Lauretana 26; Metis, Viola, Euro 24; Snaidero, Muller 22; Mabo Viola 20; Adecco 18; Filattice 16. Legadue (6° turno 2ª fase): ieri Cimberio No-Messina 89-102. Classifica: Bipop 50; Mabo 40; Cimberio e Di Nola Na 38.

■ **F1: SCHUMI oggi** Schumacher in pista a Fiorano per preparare il Gp di San Marino. Con la F2002, prove al Mugello Barrichello. Ieri Badoer ha girato nel circuito modenese in 58"998 vicino al record.

■ **RALLY: DEBUTTA STILO.** Scatta stasera da Desenzano (conclusione sabato) il Mille Miglia per i campionati italiano ed Europeo. Favorito per l'assoluto Travaglia (Peugeot), opposto a Cantamessa (Subaru) e Ber. Debutto in Gr. N per la nuova Fiat Stilo Abarth vetture (2 guidate da Alessandro ga e Luca Tabaton, figli d'arte). Al via anche le Punto nelle Super 1600.

■ **NUOTO: MAGE ROSOLINO.** Ai Mondiali in vasca corta di Mosca, solo 7° Rosolino (1'45"94) nella dei 200 sl vinta dall'americano Keller (1'44"36).

■ **CICLISMO: ZANINI OK.** Il lituano Saulius Ruskys (Gerolsteiner) ha vinto allo sprint la tappa della Tre Giorni di La Panne: sempre leader Zanini. In una caduta si è infortunato il 33enne belga Tchmil: addio Giro delle Fiandre.

CORSA Ieri a Milano (galoppo) combinazione 5-13-10, quota 62,79.

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI

Cantine Risso
TORINO
C.so Casale 79
Tel. e Fax 011 8195531
cantine.risso@tiscalinet.it
Tipicità: cucina creativa con ricette tradizionali.

C'era una volta
TORINO
C.so Vitt. Emanuele 41
Tel. 011 655498
ceraunavolta@ristolandia.com
Tipicità: cucina piemontese e creativa.

da Giuseppe
gestione Stanziani Sauro e Lia
TORINO
Via S. Massimo 34
Tel. 011 812.20.90 – 011 88.96.17
Tipicità: vini classici delle nostre cantine e piatti tipici piemontesi.
Chiusura: lunedì

Feminabar
TORINO
Via Garibaldi 11 bis
Tel. 011 5612239
feminabar@ristolandia.com
Tipicità: show; cucina internazionale; riservato ai soci.

Goffi Del Lauro
TORINO
C.so Casale 117
Tel. 011 8190619
Tipicità: cucina tipica piemontese.

Norman sala superiore
TORINO
Via Pietro Micca 22
Tel. 011 540854
Fax 011 5113838
www.norman.it
norman@norman.it
Tipicità: alta cucina creativa. Importante carta dei vini.

Pasta e Basta
TORINO
Via Madama Cristina 116
Tel. 011 6963342
Tipicità: specialità secondi di pesce.
Chiusura: ore 01:00

Ponte Vecchio
TORINO
Via S. Francesco da Paola 41
Tel. 011 835100
Tipicità: cucina toscana e pesce.

Taverna dell'Oca
TORINO
Via del Mille 24
Tel. 011 83.75.47
Tipicità: cene con vecchie ricette. Grande carta dei vini.

RISTORANTI

Corona Grossa
AVIGLIANA
P.zza Conte Rosso 38
Tel. 011 9328371
corona66@tiscalinet.it
Tipicità: alta cucina creativa di territorio.

Del Monte
COLLERETTO GIACOSA
Via Torino 11
Tel. 0125 76426
Tipicità: cucina locale e creativa. Interessante carta dei vini. Ristorante della tradizione canavesana.

La Locanda di Re Arduino
COLLERETTO GIACOSA
Via Pasquere 4
Tel. 0125 76666
Tipicità: in un antico mulino del '400, cucina di ricerca piemontese.

I Fratelli
CUORGNE'
Via Fli Rosselli 77
Tel. 0124 651613
ifratelli@ristolandia.com
Tipicità: cucina creativa legata al territorio.

Valsangone
GIAVENO
P.zza Molines 45
Tel. 011 9376286
Tipicità: porcini, tartufi, selvaggina, piatti stagionali.
Chiusura: mercoledì.

I Due Briganti
MOMBELLO DI TORINO
Via Roma 39
Tel. 011 9925253
iduebriganti@tiscalinet.it
Tipicità: cucina stagionale di ricerca e territorio. Spazio bimbi

Il Passatempo
NOLE
Via Volontari del Sangue, 4
Tel. 011 9297205
Tipicità: ristorante, pizzeria, bocciodromo. Nel verde Canavese a 20 min. da Torino per gustare cucina casalinga e pesce nel contesto di un attrezzatissimo e grande bocciodromo (8 campi int. + 8 campi est.). Ogni venerdì sera, musica dal vivo

La Marenda Sinòira
SETTIMO VITTONE
Fr. Cesnola – Reg. Comaley 74
Tel. 0125 658470
Fax 0125 659957
Tipicità: specialità antipasti, primi piatti, salumi e formaggi della tradizione del territorio. Best Wine Bar 2001. Grande e importante carta dei vini (800 etichette). Degustazione a bicchiere (600 etichette)

Ristorante del Pilone
VILLARDORA
Via Sant'Ambrogio 73
Tel. 011 9350139
Tipicità: cucina casalinga piemontese in ambiente familiare. Specialità bagna caöda e fritto misto.

RISTORANTI PIZZERIE

Au Lapin Agile
TORINO
Via Ghemme 1 bis
Tel. 011 7496124
Tipicità: cucina nazionale. Specialità pesce.

Bella Bari
TORINO
C.so Unione Sovietica 413
Tel. 011 6197148
www.sottolamole.it/bellabari
Tipicità: cucina tipica pugliese.

Catullo
TORINO
C.so Moncalieri 176
Tel. 011 6618336 – 011 6317450
catullo@ristolandia.com
Tipicità: pesce e carne alla brace. Pizza di napoletani veri.

RISTORANTI PIZZERIE

Hermes
TORINO
C.so Regio Parco 20
Tel. 011 850183
hermes@ristolandia.com
Tipicità: a L. 35.000 tutto pesce. Bevande escluse.

Il Cappero
TORINO
C.so V. Emanuele 217
Tel. 011 771.46.59
briuca@libero.it
Tipicità: spaghetti allo scoglio.

Mazzini
TORINO
Via Mazzini 6/A
Tel. 011 5621759
Tipicità: cucina nazionale.

RISTORANTI PIZZERIE

Tropicana
TORINO
C.so Mediterraneo 84
Tel. 011 591210
tropic@tropicana-to.it
Tipicità: cucina tipica mediterranea e piemontese.

ZeroPizza
TORINO
Via Rodi 4/B
Tel. e Fax 011 562.99.28
zeropizza@virgilio.it
Tipicità: locale dedicato a Renato Zero

RISTORANTI PIZZERIE

Sunphilao
COLLEGNO
Via Martiri XXX Aprile 25
Tel. 011 415.31.15
sunphilao@tin.it
Tipicità: cucina tipica siciliana. Cabaret ogni martedì sera. Meeting Point.

Holiday Planet
ORBASSANO
Str. Torino 27
Tel. 1 9017534
Tipicità: cucina nazionale. Specialità pesce. Chiuso il lunedì

Bon Piron
PIANEZZA
Via Susa 45 (S.S. 24)
Tel. 011 9676789
Tipicità: pesce. Carne. Farinata.

Al Paradise
RIVAROLO CANAVESE
C.so Re Arduino 2
Tel. 0124 29854
Tipicità: 40 qualità di antipasti self service. Pizza a mezzogiorno.

PIZZERIE

Dessì
TORINO
Via Madama Cristina 63
Tel. 011 668.71.38
Tipicità: pizza al tegamino e al mattone. Farinata e castagnaccio.

Domus
TORINO
Via Gassi 8
Tel. 011 8193790
Tipicità: vasta scelta di primi.
Chiusura: il sabato aperto fino alle ore 5.

Fuego
di Alessandro Lentini
TORINO
C.so Regio Parco 52
Tel. 011 285680
fuego@ristolandia.com
Tipicità: pizza al tegamino, al mattone, farinata.

OSTERIE E TRATTORIE

dai Saletta
TORINO
Via Belfiore 37
Tel. 011 668.78.67
daisaletta@torinovetrina.com
Tipicità: cucina tipica piemontese.

Mezzaluna
TORINO
Via Bertola 57
Tel. 011 51.85.255
www.mezzaluna.it
Tipicità: cucina tipica mediterranea.

OSTERIE E TRATTORIE

Antico Monferrato
di Luca Agnoletti
L
Via Torino gono 37
Tel. 011 995.80.29
anticomonferrato@ristolandia.com
Tipicità: si effettuano banchetti per comunioni e cresime. Al venerdì sera grigliate e fritti di pesce.

AGRITURISMO

La Dòma Rossa
RIVA DI PINEROLO
Via Maestra 151
Tel. 0121 40.360
Tipicità: nella sobrietà di antiche stanze, un ambiente accogliente in una cornice di eleganza e moderna efficienza.

Cascina Cristin
SAN RAFFAELE CIMENA
Via Pertengo 87 - Tel. 011 98.12.154
cascinacristin@tin.it
Tipicità: il venerdì serate didattiche enogastronomiche "I nostri piatti e i loro vini". domenica merenda sinoira con spettacolo teatrale iti- bosco. Tutti i pranzi animazione bimbi.

CUCINA INTERNAZIO

Tex Mex Restaurante
TORINO
Via Biancamano
Tel. 011
www.elcentenario.com
info@elcentenario.com
Tipicità: "La mejor cocina y .

Ganas de Mar
TORINO
C.so Unione Sovietica 411
Tel. 011 61.32.31
www.ganasdemar.com
Tipicità: cena con spettacolo e specialità carni argentine.

L'Asado
Ristorante Argentino
TORINO
Via Silvio Pellico 2 bis
ang. Via S. Anselmo
Tel. 011 658183
Tipicità: tagli di carne tipici argentini cotti alla brace.

Shri Ganesh
Indian Restaurant
TORINO
Via Pigafetta 14
Tel. 011 595680
shriganesh@libero.it
Tipicità: cucina indiana. Il 1° ristorante indiano nato a Torino.

Cerca tutte le ultime novità sul sito internet di Ristolandia; scopri tutti i locali recensiti nella tua provincia, e non solo. Visitaci all'indirizzo...

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

UNO STUDIO RIVELA LA SCARSA ATTENZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI E LA CARENZA DI CONTROLLI SU UN FATTORE BASILARE DELLA SICUREZZA

Attenti agli occhi: troppi guidano senza vederci bene

Ha problemi l'80 per cento della popolazione: molti non lo sanno e un italiano su 4 si mette al volante in condizioni di rischio elevato

Piero Bianco

TORINO

Lo sapevate che l'83 per delle informazioni vengono trasmesse cervello attraverso la visione? Si tratta di input primari, percepiti a una velocità sette volte superiore rispetto a quelli che invia l'udito. Il problema è che l'80 per cento della popolazione, secondo uno studio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, soffre nei paesi sviluppati di problemi visivi. E un italiano su quattro guida l'auto senza vederci bene, sovente anche senza rendersene conto. Troppi continuano a sottovalutare il problema.

L'allarme è stato lanciato dagli esperti della Federottica, che hanno stilato un decalogo consigli preziosi. Se vedere è importante per tutti, vederci bene è fondamentale per chi guida, visto che la quasi totalità delle informazioni che usiamo quotidianamente in auto, e che determinano i comportamenti, provengono dagli occhi. Per garantirsi (e garantire al prossimo) viaggi sicuri, non è nemmeno sufficiente possedere i canonici dieci decimi e una vista d'aquila da lontano: l'efficienza visiva totale dipende da una serie di elementi collaterali, alcuni variabili in funzione del contesto esterno.

Occorre quindi valutare grado di percezione della profondità e degli oggetti in movimento, l'ampiezza del campo visivo, la capacità di coordinamento simultaneo, il coefficiente di adattabilità all'oscurità e, naturalmente, la percezione corretta dei colori. Questo complesso non può compiuto in autodiagnosi: ci si deve affidare a specialisti e, soprattutto, individuare ai primi sintomi quello che può sembrare un banale difetto. Troppo spesso ce occupiamo (e preoccupiamo) solo al momento del rinnovo della patente, operazione per la quale l'esame è quasi sempre superficiale, anche se la legge lo vorrebbe severissimo.

Esistono situazioni in cui la capacità visiva cala pericolosamente, ad esempio al tramonto o nelle ore notturne: il nuovo codice prescriverà precise limitazioni (come il divieto di mettersi al volante col buio) nei confronti di chi denuncia carenze manifeste. Di notte, va aggiunto, tutti diventiamo un po' miopi a causa dilatazione della pupilla. Se ci sono problemi, vengono accentuati. Sbagliato aspettare che sia un'autorità a porci vincoli precisi: gli esperti consigliano una visita approfondita una volta l'anno.

Ovvia l'avvertenza di utilizzare sempre le prescritte correzioni (occhiali o lenti a contatto). Bisogna tuttavia anche prendere conoscenza di cosa ci può accadere se si vede poco o male. La visione periferica è fondamentale nei sorpassi e amplia l'orizzonte senza costringere il guidatore a contorsionismi con la L'acutezza visiva dinamica garantisce capacità di riconoscere, mentre si è in movimento, un'automobile o una persona valutandone correttamente la distanza. Essenziale, inoltre, percepire la profondità, cioè saper valutare la distanza relativa tra gli oggetti in movimento, specie quando ci vengono incontro o ci viaggiano a fianco.

Una visione notturna ottimale consente di superare situazioni di scarsa illuminazione e riprendersi rapidamente da un eventuale abbagliamento, che può provocare attimi di momentanea cecità (pericolosissima, se si pensa che a 120 l'ora si percorrono 33 metri al secondo). Indispensabile anche una giusta «accomodazione», cioè la capacità di cambiare rapidamente il fuoco degli occhi da un soggetto lontano a uno vicino.

Non sono precauzioni eccessive. Molti incidenti in inspiegabili sono imputabili a errori di valutazioni dovuti alla vista. A una velocità di 110 km l'ora, il movimento degli occhi si concentra su un campo ristretto, provocando fenomeni di affaticamento. Si guida come in un tunnel: il fuoco dell'attenzione si sposta in avanti, facendo perdere i dettagli degli oggetti vicini; diminuisce la visione laterale (ristretta a circa 40 gradi) e la percezione della profondità diventa più difficile, provocando sdoppiamenti.

Importante «allenare» gli occhi. Cioè tenerli costantemente vigili, imparare a «guardare lungo» perché spesso il pericolo si nasconde di fianco. Massima attenzione prestate alle informazioni trasmesse dalla visione laterale e degli specchi retrovisori. deve imparare guardare avanti alla giusta distanza, mai soltanto il cofano dell'auto precede; le informazioni arriverebbero troppo tardi per una pronta reazione. Il segreto è «guardare veloce», cioè non soffermarsi su un elemento trascurando gli altri: si cadrebbe in una sorta di piccola ipnosi.

Di notte e con la nebbia il pericolo è maggiore L'autodiagnosi non basta servono visite accurate

DIECI REGOLE PER NON RISCHIARE

1. Controllo globale dell'efficienza visiva una volta l'anno per scoprire eventuali difetti di cui non ci accorgiamo. Dopo i 40 anni consigliabile, oltre all'esame optometrico, quello oftalmologico per verificare l'eventuale presenza di patologie oculari
2. Indossare sempre i sistemi correttivi prescritti (occhiali o lenti a contatto) come prevede il Codice e tenerne in auto un paio di riserva
3. Per un'ottimale acutezza visiva in condizioni precarie (buio, nebbia, pioggia) adottare lenti finalizzate a migliorare il contrasto cromatico: utili i filtri antiriflesso anche non graduati
4. In caso di nebbia gli occhi sono sollecitati al massimo. Non mettersi al volante se non si possiede una corretta capacità di valutazione in profondità e di percezione del contrasto. Bisogna vedere ed essere visti, quindi massima attenzione a tutti i sistemi di illuminazione della vettura
5. Quando c'è il sole usare occhiali di qualità, con filtri che riparino dalla luce intensa oltre che dai raggi ultravioletti e infrarossi
6. Di notte tutti vediamo meno e diventiamo un po' miopi: ridurre la velocità, perché i tempi di reazione agli ostacoli si allungano
7. Per evitare improvvisi abbagliamenti non fissare le auto in arrivo, gli occhi vanno rivolti al lato destro del veicolo che si incrocia
8. Controllare che parabrezza, finestrini e specchi retrovisori siano puliti, rimuovere oggetti che possano ostacolare la vista e produrre riflessi fastidiosi
9. Evitare di guidare quando gli occhi sono affaticati (anche da un lungo viaggio o da sintomi di sonnolenza)
10. Sconsigliati alcol, fumo e alcuni farmaci: diminuiscono la capacità visiva

Il laser oggi può fare miracoli

I moderni interventi correttivi: una soluzione per chi non vuole occhiali né lenti a contatto

Stefano Pasini

Di tutti i sensi, la vista il più straordinario e completo, influisce sulle relazioni col mondo esterno e quindi sulla qualità vita. veloce progresso del XIX e XX Secolo ha moltiplicato le informazioni che deve processare; ciò in gran parte per via dell'incremento della velocità dei mezzi di locomozione, su tutti l'automobile.

«La velocità è l'unica emozione realmente nuova del XX Secolo» ricordava Aldous Huxley: in questo sta il nocciolo dei problemi funzionali del nostro sistema visivo in rapporto all'impegno gravoso continuo e «nuovo», dal punto di vista evolutivo, qual è la guida. I requisiti di legge per l'abilitazione alla conduzione di un veicolo prevedono la verifica di più aspetti della funzionalità (dettagli sono disponibili su Internet, pagina http://europa.eu.int/eur-lex/it/lif/dat/1991/it_391L0439.html, che riporta la legislazione comunitaria in vigore per il rilascio della patente). Per chi è miope, ipermetrope o astigmatico la prima necessità è un'adeguata correzione ottica, dato che una buona acuità visiva alla base di una visione confortevole e binoculare. Le moderne che di chirurgia refrattiva (PRK, LASIK e soprattutto LASEK) danno possibilità alternativa pratica e ottimi risultati funzionali a chi gli occhiali o può indossare lenti a contatto.

La qualità della visione può però essere compromessa da altri fattori, alcuni ritenuti banali. Si devono tenere perfettamente puliti il parabrezza e i cristalli dell'abitacolo (anche all'interno), si deve prestare la dovuta cura alle condizioni dei tergicristalli e regolare la climatizzazione in modo da non viaggiare mai con i vetri appannati. La pulizia interna dovrà essere più frequente nella auto dei fumatori; il fumo tende a creare una pellicola che riduce la trasparenza del cristallo e allunga i riflessi. La perfetta efficienza dei fari va sempre garantita, eppure troppe auto circolano solo proiettore funzionante. Accessorio sovente sottovalutato è l'occhiale da sole. Eppure a molti, specie gli astigmatici, il riverbero dalla luce solare può creare serie difficoltà. Il fastidio può essere aumentato e reso intollerabile da bruciori e irritazioni della parte esterna dell'occhio; le alterazioni della secrezione lacrimale e le congiuntiviti danno fastidi aggiuntivi e appannamenti visivi transitori, fino ai casi più gravi in cui compare una cheratite, l'infiammazione della cornea con conseguente compromissione totale parziale della trasparenza di questo tessuto e calo della vista.

Generalmente queste affezioni possono essere curate dallo specialista, cui ci si deve rivolgere tempestivamente se l'occhio mostra improvvisi disturbi funzionali come la visione di «mosche volanti» che fluttuano nel campo visivo (l'allarme è spesso sproporzionato alla loro generale benignità; al controllo si notano corpi mobili nel vitreo a poco più), un calo della vista (l'intervento deve essere tanto più rapido quanto più il calo è improvviso), la comparsa di «ombre» centrali o periferiche (possono essere dovute a problemi seri come occlusioni vascolari, emorragie, distacchi di retina). La diagnosi precoce può salvare un occhio; i soli controlli degli occhiali fatti da un ottico (pur se meritevoli nella prima fase screening) non sono sufficienti: consigliabile un controllo annuale dal medico oculista.

TRAFFICO INCIDENTI

E' al volante il primo responsabile

TORINO

La sicurezza si compone di tre elementi fondamentali: l'uomo, la strada, la vettura. Ciascuno di questi elementi, a sua volta, si suddivide in tante parti, piccole e grandi. L'incidente, il più delle volte, nasce da una concatenazione di cause che si sommano drammaticamente e le conseguenze vengono aggravate dalla velocità o dalla forte differenza di massa e dimensioni tra i veicoli coinvolti (un camion e una minicar, ad esempio).

Vogliamo fare un caso tipico? Un guidatore che non ci vede bene viaggia sotto la pioggia con una vettura dalle gomme eccessivamente consumate. Arriva in uno di quei punti «neri» che ancora costellano le nostre strade, si avvede troppo tardi di uno «stop», effettua una violenta frenata e sbanda sull'asfalto bagnato, finendo contro un altro veicolo.

Un incidente classico, dicevamo. Naturalmente, anche se molti gestori di strade e autostrade dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza, la responsabilità principale sta nel guidatore. Come si fa a viaggiare con una vista imperfetta quando con le opportune correzioni ci si può mettere in ordine? Come si fa a non controllare i pneumatici o, in generale, le condizioni della nostra vettura?

Interrogativi che sono sempre attuali e non è sufficiente possedere una vettura dotata dei più moderni sistemi di sicurezza attiva e passiva. Sì, aiutano (e basta osservare le statistiche sugli incidenti e il numero dei veicoli in circolazione per rendersene conto), ma non possono compiere veri e propri miracoli. Senza contare che in Italia viaggiano milioni di vetture obsolete, prive dei dispositivi elettronici messi a punto in questi anni dall'industria mondiale.

Il lega a quello dell'inquinamento. Ci almeno otto milioni di vetture catalizzate in giro per l'Italia. Il che vuol dire che sono state prodotte prima del 1993. Chiaro che magari non si hanno i soldi per passare a un mezzo nuovo. La ricerca di un usato «moderno» potrebbe essere una valida alternativa. Anche perché, sicurezza o meno, ambiente o no, l'uomo ha una sola vita. [m. fe.]

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Lybra.

Con nuovo motore JTD da 150 cv.

Più brillante. Non solo nelle prestazioni.

Fino al 30 aprile, su tutta la gamma un finanziamento di L.30.000.000 (€ 15.500) in 48 mesi tasso zero, più una supervalutazione di L.2.000.000 (€ 1.033) sul vostro usato.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

www.buyOlancia.com

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 26.700,00 (L. 49.782.139) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € - 48 MESI - RATE DA € 322,82 - SPESE GESTIONE PRATICA € 123,11 - BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

LA GRANDE SFIDA: COMFORT, LUSSO ED ELEVATE [illegible]

L'Alfa 166 propone ora il motore 2.4 JTD in una versione da 150 Cv (10 in più)

La 156 è il modello più venduto nel mondo da parte di Fiat Auto: va in 90 Paesi

La Sportwagon è la variante «familiare» della 156: analoghe le motorizzazioni

LE NOVITA' DEL MARCHIO MILANESE PER I MERCATI INTERNAZIONALI

Primavera Alfa con la 156 e la 166

Partono le vendite della «media», più ricca l'ammiraglia

[illegible] Fenu
TORINO

In Fiat Auto si continua a lavorare con impegno [illegible] affinare nei minimi dettagli la ristrutturazione organizzativa. E, intanto, per l'Alfa Romeo, tra fine marzo e primi di aprile, un periodo intenso, con tre eventi importanti sul piano commerciale [illegible] e industriale: il lancio delle nuove 156 e GTA, lo show della 156 al Salone di Bangkok, in Thailandia, dove sarà assemblata in un impianto Gm, e l'arrivo della gamma 2002 della 166.

La «campagna 156» è partita [illegible] una [illegible] di iniziative che hanno trovato il punto nodale nella classica operazione «porte aperte». Coinvolti i 186 dealers della rete italiana più un centinaio di punti vendita fra sedi secondarie e show rooms. In campo 1500 vetture, di cui 700 dedicate ai test su strada, in particolare le GTA, la 2.4 Jtd da 150 Cv e la due litri con l'innovativo motore a iniezione diretta di benzina.

Oltre 60 mila i visitatori e più di 10 mila le prove. «Abbiamo raccolto un migliaio di ordini» dicono in Alfa. Giudizi positivi soprattutto sui nuovi propulsori (70%), sulla linea (60%) e sull'immagine sportiva (50%). Tanto interesse per la GTA, che nelle versioni berlina e sportwagon ad alte prestazioni [illegible] sicurezza [illegible] spirito del marchio milanese.

Finora, l'Alfa Romeo 156 ha totalizzato 490 mila ordini presso i concessionari (il lancio è scattato a fine 1997) con una elevata percen-

Nel «porte aperte» oltre 60 mila visitatori Piacciono i nuovi motori, incanta la brillante GTA

[illegible] [illegible] Un successo significativo, che poggia sul controvalore di un'auto che unisce splendido design, brillanti prestazioni ed eccellenti contenuti tecnologici. Oggi tale modello, venduto in 90 Paesi, è il più esportato da parte del gruppo italiano.

Ecco, allora, il via all'operazio- [illegible] Thailandia: prima la presentazione [illegible] stampa [illegible] Vip, poi quella al pubblico [illegible] Motor Show

Sbarco in Thailandia: via [illegible] consegne [illegible] montaggio Crescono lusso e potenza nella berlina [illegible] vertice

di Bangkok, [illegible] nell'area è secondo soltanto a quello [illegible] Tokyo. Nel 2002 [illegible] assemblate in loco oltre mille 156, che saliranno a [illegible] [illegible] prossimo [illegible]. Il [illegible] rimarrà in Thailandia (un [illegible] in crescita [illegible] un volume di oltre 600 mila consegne l'anno) e l'altra metà verrà esportata nei vicini Paesi del Sud Est asiatico. Per l'Alfa, in sostanza, una opportunità in più in un'area dove già si confrontano molti costruttori europei, [illegible] giapponesi.

Infine, [illegible] 166, che, in attesa del debutto della Lancia Thesis, [illegible] modello top di Fiat Auto. «La gamma 2002 - spiegano in Alfa - offre [illegible] climatizzatore una dotazione di serie più ricca. A fronte di un incremen- [illegible] del listino [illegible] 3,5%, il valore [illegible] più [illegible] doppio. Inoltre, migliorano comfort, sicurezza e comportamento dinamico. Una novità importante riguarda il motore 2.4 JTD, il più richiesto con il 77% delle preferenze. La potenza massima è stata portata da 140 a 150 Cv, la velocità massima sale da 204 a 210 l'ora mentre i consumi [illegible] rimasti invariati». I prezzi, chiavi in mano, partono da 34.100 euro.

Tra gli arricchimenti delle versioni Progression, i [illegible] radio

Il posto di guida della nuova Alfa 156

[illegible] volante, il sensore pioggia per il tergicristallo, il Vdc (Vehicle dinamyc control), il cruise control, le ruote in lega leggera da 16 pollici, il CD changer e gli specchi esterni elettrici riscaldati e ribaltabili; per le Distinctive, anche fari allo Xenon, ruote da 17 pollici e, sulle 3.0 V6, allarme antifurto e parabrezza riscaldato [illegible] «tergi». Insomma, accessori di lusso in linea con le più forti rivali europee.

SECONDO UNA INDAGINE A LIVELLO MONDIALE

E' il grigio-argento il colore più amato

Giulio Mangano
PARIGI

«Ne faremo di tutti i colori», pareva, fino a qualche anno fa lo slogan delle Case, che promettevano in tale campo una personalizzazione sempre più spinta dei diversi modelli. Bi e tri-colori a parte, il top fu raggiunto nell'autunno '95 con la Lancia Y, che offriva 100 tinte (oltre alla dozzina di serie), nell'ambito del programma Kaleidos. Ma la richiesta dei clienti si concentrò (e continua [illegible] concentrarsi) [illegible] pochi colori di base. Anzi, col passare del tempo, sono proprio quelli più «tranquilli» e neutri a essere preferiti, e [illegible] solo in Europa.

È quanto emerge da [illegible] ricerca mondiale di PPG Automotive Coatings, una delle aziende leader del settore. Lo studio [illegible] la crescita impressionante [illegible] delle auto verniciate in argento metallizzato o grigio: l'anno scorso hanno sostituito il 38,8% di quelle consegnate in Europa (in Francia, [illegible] 42,8%), il 41% in Giappone ma solo il [illegible] in Usa, dove questa tonalità pur essendo [illegible] più diffusa, non vanta una supremazia schiacciante. Sono le cifre a testimoniare il [illegible] dell'argentato», raddoppiatosi negli ultimi 5 anni: nel '97 [illegible] superava il 17,4% nelle preferenze degli europei (ma era già al 27% in Giappone e all'8% in Usa).

Anche se si registrano differenze importanti nei gusti e nelle scelte cromatiche perfino fra i diversi Stati europei - il nero, per esempio, caratterizzava [illegible] 19,3% delle auto vendute in Germania e il 4,5 di quella immatricolate in Francia - la diffusione del grigio e, comunque, dei colori neutri, costituisce l'elemento dominante. Molte le spiegazioni. «La prima ragione deriva dal naturale conservatorismo generato dal cambio di millennio» sostiene Dave Muyres, responsabile del design del big della componentistica Johnson Controls. «Per timore dell'incognito, designer e strateghi del marketing sono diventati prudenti. In aggiunta, per il concessionario una vettura di colore neutro costituisce un rischio commerciale inferiore rispetto [illegible] una dal vestito più vistoso. Proprio per questo al momento della rivendita l'usato argento o grigio vale di più. La seconda ragione [illegible] legata al rilievo sempre maggiore [illegible] dalla tecnologia. Cellulari, agende elettroniche, telecamere, tv e complessi hi-fi fanno parte della nostra vita quotidiana e, solitamente, i nuovi modelli [illegible] questi prodotti vengono presentati [illegible] tinte neutre, fra il grigio e l'argento. I colori accesi arrivano in un secondo tempo, ma le versioni di alto gamma mantengono quello iniziale: argento o grigio. Normale che il consumatore trasferisca sull'auto il concetto di eccellenza e funzionalità richiamato dal grigio degli apparecchi elettronici».

Chris Bird, direttore [illegible] design in Ford Europe, è convinto che anche in futuro la maggioranza degli acquisti saranno orientati all'argento, perché «in termini di design automobilistico è il colore che meglio favorisce [illegible] lo stile. Noi offriremo sempre più tinte grigio [illegible] argento, cercando tuttavia di [illegible] condare un certo gusto della diversità». E pensare che ai tempi del Model T, Henry Ford consigliava di «scegliere qualsiasi colore, purché nero».

Ma poiché al gusto (e al marketing) non si comanda, forza con l'argento. L'anno [illegible], in Francia, Renault ha completato la gamma cromatica della Clio con quattro nuove tonalità [illegible] grigio, denominate Boréal, Xénus, Hologramme e Iceberg. Ebbene, a fine anno, queste tinte hanno costituito il 41% delle vendite Clio, nonostante fossero state introdotte soltanto alla vigilia dell'estate.

Il grigio non è più un colore, ma una famiglia di tinte. «Ci sono grigi caldi o freddi - spiega Carole-Andrieu Favart, responsabile Renault in materia -. Le sfumature sono sottili e frutto di lavorazioni particolari come la micalizzazione. In partenza c'è poco grigio di base, per esempio, nel [illegible] Boréal, che risente delle interferenze esterne: il colore cambia in funzione del punto [illegible] vista e il risultato [illegible] differente sotto un cielo plumbeo o al sole».

Ma già avanzano nuove tendenze: si prevede [illegible] molti verdi saranno sostituiti - oltre che dall'argento - dal rosso, un colore popolare su certi mercati, e comincia [illegible] quello tedesco, il più grande d'Europa.

TEST DELLA [illegible] TF: SCOCCA IRRIGIDITA, TENUTA OK

Lo spider inglese ama la sportività

[illegible] Bellucci
SIRACUSA

L'annuncio dirompente nei giorni scorsi dell'accordo con il potente gruppo China Brilliance Industrial Holding è molto più [illegible] semplice [illegible] d'ossigeno per la MG Rover. [illegible] un'alleanza a carattere globale - afferma Kevin Howe, numero uno della Casa britannica - che infonde un più ampio respiro alle attività di entrambe le aziende: oltretutto la Cina, uno dei mercati più importanti per l'alleanza, è attualmente un paese dall'impetuoso sviluppo automobilistico».

[illegible] a ciel [illegible] sul lancio italiano della nuova edizione della Spider MG, ribattezzata TF e in vendita proprio in questi giorni, la notizia dell'accordo ha [illegible] innestare il turbo e tutta la [illegible] Rover. L'azienda, [illegible] sia finalmente in vista un bilancio in nero, è ancora molto piccola (l'anno scorso ha prodotto in tutto 160 mila auto) per investire su nuovi modelli.

«Contiamo comunque - dice Enrico Atanasio, numero uno della filiale italiana - [illegible] sviluppare sempre più il marchio MG, che rappresenta già più del 20% delle vendite complessive, e in particolare puntiamo sulle nuove spider TF, che quest'anno verranno prodotte [illegible] almeno 12 [illegible] unità, di cui circa 650 destinate all'Italia...». C'è il prossimo obiettivo, inoltre, [illegible] sbarco in forza sul ricco mercato americano - dove oggi «risiedono» il maggior numero in assoluto di vecchie spider MGA e MGB degli Anni 50 e 60 - [illegible] dove, secondo le previsioni, la nuova TF potrebbe trovare una buona accoglienza.

Ampiamente rinnovata (il sospensioni, riprogettate, hanno abbandonato il [illegible] Hydrolastic, mentre la scocca è del 20% più rigida) [illegible] a partire dall'esterno, dove sono stati ridisegnati frontale, gruppi ottici, paraurti e cofano motore che incorpora lo spoiler, la spider MG è stata anche riposizionata commercialmente: i prezzi partono ora dal 19.900 euro della versione di attacco (TF 115, 1800 cc, 116 Cv, 190 km/h e 9,8 sec. da 0 a 100) per salire al top con la molto più briosa TF 160 che ha distribuzione a fasatura variabile (1800 cc, 160 Cv, 220 km/h e 7,6 sec.) [illegible] che costa 26.370 euro, l'6% in meno rispetto alla vecchia versione.

[illegible] Rover punta sulla nuova TF, disponibile in 4 versioni: prezzi da 19.900 euro

In me[illegible] alla gamma, la TF 135 (1800 cc, 136 Cv, 205 km/h [illegible] 8,8 sec.) venduta a 23.280 euro [illegible] la TF 120 Stepspeed (1800 cc, 120 Cv, 190 km/h [illegible] 10,2 sec.), che è equipaggiata [illegible] automatica [illegible] a controllo [illegible] quenziale a sei rapporti e che è in listino a 24.800 euro. «Delle quattro versioni disponibili - precisa Atanasio - la maggior parte delle vendite, l'80% circa, riguarderà [illegible] modello base, [illegible] TF 115».

[illegible] strada la nuova versione rappresenta un bel passo avanti rispetto alla vecchia: l'irrigidimento della [illegible] e la riprogettazione [illegible] sospensioni hanno migliorato, e non di poco, tenuta di strada [illegible] stabilità di questa singolare «scoperta» a motore centrale, consentendo così [illegible] godere [illegible] pieno anche le prestazioni [illegible] motorizzazione più potente (la TF 160 [illegible] 1800 cc) che, in precedenza, appariva addirittura «eccessiva» per [illegible] caratteristiche del vecchio autotelaio. E la scocca più rigida ha permesso anche di [illegible]re molti cigolii (ma non tutti) provocati dalla carrozzeria, senza contare poi che i consumi sono diminuiti del 5-10 per cento.

Resta, però, la notevole scomodità di un abitacolo strettino - ma entrare [illegible] [illegible] dal posto di guida è pur sempre una buona cura dimagrante - cui si aggiungono adesso queste sospensioni ancora più «dure». Ma [illegible] fascino della sportiva a tetto aperto dove lo mettiamo?

STRATEGIE INDUSTRIALI

Vanno forte gli accordi [illegible] le Case

Renzo Villare
TORINO

La prima pietra del nuovo impianto Psa-Toyota sarà posta mercoledì a Lipsia. E' il frutto della joint-venture tra i 2 gruppi siglata nel luglio scorso per lo sviluppo e [illegible] produzione congiunta di [illegible] piccola [illegible] con [illegible] investimento di 1,6 miliardi di euro. Destinata principalmente [illegible] mercato europeo, Est compreso, sarà prodotta a regime, con inizio dal 2005, in 300 [illegible] unità all'anno.

Ancora una volta la strategia del numero uno del Gruppo Psa, Jean-Martin Folz, che è quella di «credere nelle collaborazioni, non nei matrimoni», ha avuto [illegible] sbocco. [illegible] qui la ricerca [illegible] portata avanti dal manager francese di alleanze con altri costruttori di rango, per portare l'effetto «quantità» [illegible] tanto sui volumi di auto costruite, quanto sui componenti che formano la vettura. Ad esempio, progettare e produrre insieme motori, cambi, piattaforme, [illegible] dimostrano gli accordi di successo siglati [illegible] recente passato con Renault, Fiat, Ford.

Sembra [illegible] questa la strada giusta [illegible] seguire per riuscire [illegible] ridurre i costi, proporre [illegible] tecnologie e nuovi prodotti a prezzi competitivi in un mercato globale che diventa [illegible] più spietato, riducendo ai limiti della sopravvivenza profitti e redditività. Come dimostra questa joint ventu[illegible] europea che [illegible] sta traducendo in realtà e dalla quale uscirà - secondo quanto comunicato - un'auto del tutto [illegible] [illegible] si porrà al [illegible] sotto delle attuali vetture d'ingresso dei due Gruppi (Yaris [illegible] Toyota, 106 e Saxo per PSA), [illegible] [illegible] 4 porte, 4 comodi posti e motori a benzina e Diesel.

Prodotti in comune, dunque, per allargare quote di mercato grazie ad un'offerta concorrenziale. Tutto sommato, la stessa [illegible] da seguita, di recente, da General Motors e Fiat nel campo degli acquisti, dei gruppi motore-trasmissione e delle piattaforme di base per nuovi, futuri modelli [illegible] quella di qualche tempo prima tra [illegible] e Psa per i monovolumi. Il gruppo francese si è anche accordato con Ford per la produzione di piccoli [illegible] Diesel [illegible] Bmw con DaimlerChrysler per propulsori [illegible] piccola e media cilindrata realizzati in Brasile. Di tale tipo [illegible] accordi ne esistono parecchi, anche se alcuni di portata minore.

Questo dimostra che fusioni e acquisti, passato il loro momento di gloria, sembrano destinati [illegible] tramontare, anche perché non hanno dato i risultati sperati. Fra le operazioni che hanno avuto maggiore risonanza si collocano sicuramente l'acquisizione da par- [illegible] tedesca Daimler dell'americana Chrysler, che ha creato [illegible] nuovo colosso del settore ma ad un prezzo troppo elevato, e quella della britannica Rover a opera della Bmw, conclusasi con la rinuncia della Casa bavarese a proseguire nell'operazione, ma [illegible] un grosso costo finanziario.

La sola che sembra per [illegible] esito positivo è quella che riguarda l'acquisto della Nissan da parte di Renault. La Casa francese in questi giorni, ha portato la sua quota dal 36,8% al 44,2%.

STUDI E PROGETTI A MILANO CON BMW E ZINCAR

Nel futuro dell'idrogeno il problema distributori

Bruno de Prato
[illegible]

La Bmw punta sull'idrogeno per risolvere i problemi ambientali. Una scelta che ha prodotto in questo campo sei generazioni [illegible] auto: la più intrigante, un concept-car su base Mini, dà il benvenuto ai visitatori della mostra «Filling the Future». Essa, allestita nei locali della Officina del Gas della Aem, alla Bovisa, presenta i disegni relativi a 27 progetti di stazioni di servizio specificamente concepite per rifornire veicoli alimentati con tale carburante.

I progetti si devono agli studenti della Facoltà di Architettura e Design del Politecnico di Milano. Nella loro ricerca, i laureandi sono stati guidati e coordinati dal prof. Alessandro Ubertazzi, docente della III Facoltà del Politecnico. La mostra, che ha come sottotitolo «Riforniremo le nostre auto con acqua e sole», oltre che dalla Bmw è sponsorizzata dalla Zincar, società creata nell'ambito del Gruppo multiservizi milanese Aem allo scopo di sviluppare [illegible] delle fonti energetiche alternative a impatto ambientale nullo (Zincar sta per ZeroImpactNoCARbon).

Come ha sottolineato il presidente di Bmw Italia, Fausto Gardoni, il Gruppo tedesco sa benissimo che l'idrogeno avrà possibilità di diventare il carburante primario di una evoluzione ben bilanciata dalla nostra civiltà solo quando saranno nate le infrastrutture necessarie a renderlo accessibile come la benzina o il gasolio al più vasto numero di utenti potenziali. Nel frattempo la Bmw continua nel suo impegno di ricerca diretta o indiretta, come dimostrano sia la piccola flotta di 750hl, che hanno già percorso oltre 150.000 km, sia la collaborazione con la divisione Zincar della Aem: lo scopo finale è, appunto, quello di creare a Milano una stazione di rifornimento di idrogeno liquido.

E questo sarà il tema dei 27

Un disegno di una stazione di servizio per idrogeno allo studio per [illegible]

progetti che, quindi, [illegible] [illegible] stati sviluppati in totale libertà, ma [illegible] l'obbligo di confrontarsi con la realtà urbana e le sue esigenze, anche e soprat[illegible] di sicurezza, visto che l'idrogeno è liquido a meno 253 gradi ed è altamente infiammabile. E questo è uno dei problemi in discussio- [illegible] da parte dell'industria, con soluzioni di vario tipo.

Il supporto Bmw [illegible] incluso anche una visita sia alla stazione di rifornimento di idrogeno liquido, totalmente robotizzata, creata presso l'aeroporto di Monaco, sia a quella, a parziale azionamento manuale, realizzata all'interno [illegible] stessa [illegible]. [illegible] queste visite i laureandi hanno [illegible] informazioni soprattutto per quanto riguarda la configurazione dell'erogatore e il metodo più corretto per sigillarne l'accoppiamento con il bocchettone del serbatoio.

Interessante anche l'intervento [illegible] dell'ing. Francesco Baldanzi, direttore generale [illegible] Zincar, che ha illustrato, dati ambientali alla mano, sia le ragioni per puntare sull'idrogeno, sia i metodi, attuali e futuribili, di estrazione dell'idrogeno, prima, da metano e altri idrocarburi, quindi dalla dissociazione dell'acqua. Ma quanto potrà costare un'operazione del genere?

[illegible] TORI

■ **PSA, [illegible] VIRTUALE.** Il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën) sta sperimentando una nuova sala di realtà virtuale destinata a essere integrata nel futuro centro di design: il sistema, che ricorre a sofisticate tecnologie, «immerge» fino a 3-5 tecnici nello stesso universo virtuale e permette di ridurre i cicli di sviluppo dei veicoli e i costi.

■ **HYUNDAI IN USA.** La Hyundai ha deciso di realizzare [illegible] Montgomery (Alabama) il [illegible] primo impianto negli Usa (capacità di [illegible] mila veicoli/anno): l'investimento della Casa coreana si aggira sul miliardo di dollari.

■ [illegible] [illegible] La General Motors è stata ammessa nella Jama, l'associazione che raggruppa i costruttori giapponesi di autoveicoli: è la prima volta che nell'ente viene inserita una azienda straniera.

■ **FORD STREETKA.** Già comincia [illegible] campagna [illegible] lancio [illegible] piccolo Fo[illegible] Ford Streetka, prodotto a Torino dalla Pininfarina e destinato a entrare in commercio nel 2003: testimo- [illegible] sarà la cantante Kylie Minogue, che porterà l'auto nel suo tour europeo da aprile a giugno.

Apertura Straordinaria

Domenica 7 Aprile

SIAMO APERTI

Mostra degli Oggetti Misteriosi

dall'8 al 20 Aprile potrete vedere [illegible] serie [illegible] oggetti oramai in disuso; ieri strumenti di lavoro, oggi "Oggetti Misteriosi". Una mostra molto particolare e divertente, da [illegible] perdere!

SHOPVILLE

LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Carrefour MediaWorld [illegible] laRinascente Breda Disney [illegible] [illegible] [illegible] cinélia 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ▪ da Martedì a Sabato 9.00-22.00

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] 11, [illegible]. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

Scuola, sindacati in lotta

Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals hanno iniziato ieri un presidio presso la Direzione regionale per l'istruzione in via Pietro Micca 20. L'iniziativa segue lo sciopero generale del 19 marzo scorso contro i tagli d'organico «che provocano una diminuzione dei livelli qualitativi e quantitativi delle attività».

Ragazzo scomparso

Sarebbe in città Davide Diego Daniele, il ragazzo di 14 anni, di Acqui Terme, fuggito da casa domenica 24 marzo. Davide dimostra più anni della sua età effettiva, è alto 1,76, occhi azzurri e capelli castani. Oltre alle forze dell'ordine, per segnalazioni: 329 4245213, 333 16702 73.

Internet e Regione

Sono [illegible] più di 4 milioni gli accessi al Sito Ufficiale Internet della Regione Piemonte nel [illegible] febbraio [illegible] una media giornaliera di 142.976 richieste, [illegible] un totale di 3.152.074 pagine consultate. L'incremento di accessi al sito, rispetto [illegible] mese di gennaio è stato del 33%.

LE ASSOCIAZIONI DEI COMMERCIANTI E DEGLI ESERCENTI REPLICANO ALL'ACCUSA DI AVER TRADITO LA CITTA' CON LE CHIUSURE A PASQUA ■ PASQUETTA

«Feste a negozi aperti, ma investite su Torino»

L'Ascom esorta i politici: disposti a tassarci per aiutare il turismo

Claudio Laugeri

«Siamo disposti a lavorare anche la domenica e nei giorni festivi in genere, ma bisogna fare in modo che i negozianti ritengano "appetibile" quest'apertura». Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom di Torino e Provincia [illegible] manda giù quei titoli dei giornali dove la città risulta «tradita» a Pasqua e Pasquetta dalle saracinesche abbassate dei negozi in centro. Gli fa eco il collega Torino-Carta della Confesercenti: «Sono convinto che tenere aperto [illegible] nelle feste servirebbe soltanto a "spalmare" il pubblico su più giorni. [illegible]ni commerciante ci vuole rimanere, sarebbero tutti aperti se fossero convinti di guadagnarci qualcosa».

Ancora De Maria: «Rispetto agli ultimi anni, abbiamo fatto molti passi avanti. In quei due giorni, erano aperti molti ristoranti e bar nelle vie più frequentate dalla gente, tra piazza Castello, via Roma e Piazza San Carlo. Per i negozi bisogna fare un altro discorso».

De Maria vorrebbe «maggior decisione a livello politico. Parliamo chiaro, è inutile che i politici continuino a litigare dividendosi fra quelli che vogliono "far fuori" Valentino Castellani (presidente del To[illegible] Comitato organizzatore dei Giochi del 2006, [illegible] e quelli che lo vogliono [illegible]ero. Bisogna incominciare a fare qualcosa per la città, a organizzare manifestazioni, fiere, attrazioni studiate a tavolino che consentano di avere un possibile "parco clienti" nell'eventualità di un'apertura domenicale [illegible] comunque festiva».

Ma il presidente dell'Ascom provinciale si dichiara anche «pessimista sulla realizzazione di progetti, proprio a causa dell'indecisione manifestata dai politici». Per De Maria, il futuro di Torino p[illegible]da [illegible] «moda»: le Olimpiadi del 2006, la costituzione di «un Ente fieristico degno di questo nome» e le «infrastrutture per i trasporti». Il teorema: «L'occasione delle Olimpiadi deve servire per attrezzare la città e la Provincia in funzione del futuro».

Poi, l'idea di una «alleanza con Milano, una sinergia per poter completare a vicenda le offerte. E' inutile cercare di fare concorrenza a Malpensa con Caselle, meglio cercare di fondere le potenzialità. Soltanto così sarà possibile affrontare lo [illegible] internazionale. E anche a Milano lo sanno. Non credo che ci sia qualcuno disposto a perdere l'opportunità di rappresentare un'offerta appetibile a livello internazionale soltanto per questioni di campanile».

Ma non rischia di essere la solita storia, con i commercianti a piangere sui rischi d'impresa troppo grandi o pronti a chiedere l'intervento pubblico per [illegible] avere problemi? «Non è così - s'infervora De Maria -. Anzi, le dirò di più, le aziende del terziario sono anche disposte ad autotassarsi, purché i soldi ricavati siano impegnati a finanziare progetti legati al turismo. E' un modo per dimostrare che anche noi siamo disposti a fare la nostra parte. Ma [illegible] possiamo essere soli». E per le aperture la domenica? «Certo, qualcosa in più possiamo fare. Ci riuniremo per studiare meglio quali negozi siamo più adatti all'apertura festiva. Inutile offrire prodotti che non hanno mercato. Lo "sforzo mirato" può anche dare risultati e offrire un servizio, perché no».

EMANUELE [illegible]

Il Duca sarà restaurato

La giunta comunale ha approvato ieri mattina i lavori di restauro del monumento [illegible] Emanuele Filiberto duca d'Aosta, situato alle spalle di Palazzo Madama in piazza [illegible]. La delibera prevede un accordo tra il Comune e la PubliArte Srl, che ha studiato e promosso il progetto dell'intervento. I lavori, finanziati dalla Telecom Italia Spa, [illegible] affidati alla Compagnia italiana di conservazione [illegible] inizio entro il mese. Emanuele Filiberto (1869-1931), [illegible] famoso comandante della Terza Armata durante la prima guerra mondiale, riposa fra i suoi soldati al Sacrario dei Caduti di Redipuglia. Il «Monumento al Duca d' Aosta» era stato ideato da Arturo Martini affiancato dall'architetto Giuseppe Pagano Pogatschnig. [illegible] suo posto fu invece scelto quello [illegible] Eugenio Baroni (Taranto [illegible] Genova 1935), [illegible] sollevò parecchie polemiche. Per l'inaugurazione, il 4 luglio 1937, [illegible] a Torino il [illegible] Vittorio Emanuele.

INCHIESTA ■ AUSTRALIA

L'amianto dell'altro mondo

Si allunga fino in Australia l'inchiesta sui morti di amianto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. In una miniera dall'altra parte dell'emisfero hanno lavorato tanti italiani emigrati negli Anni Sessanta. [illegible] ventina di questi, rientrati in Italia, [illegible] stati uccisi dal minerale killer. Una delle vittime è torinese, è morta dopo il ritorno in patria. E Guariniello, che sta indagando [illegible] tutti i morti tra i nostri emigranti, in Europa e oltre Atlantico, vuole chiarire se ci sono responsabilità, scoprire le condizioni in cui i nostri connazionali hanno lavorato per anni. Gli ispettori del magistrato hanno sentito alcuni italiani che sono stati per anni a contatto con l'amianto nella miniere di Wittenoom Gorge e alcuni di questi sono ora ammalati di asbestosi. I loro racconti richiamano alla memoria le testimonianze ascoltate tante volte nei vari processi di Guariniello. «Nessuno mi [illegible] detto nulla [illegible] pericoli [illegible] quel minerale». «No, le misure di protezione erano inesistenti». In quella miniera australiana hanno lavorato fino a 7 mila persone e un migliaio erano italiani. Il magistrato vuole ora ricostruire le condizioni igieniche e ambientali della miniera, avere l'elenco degli italiani che sono stati a contatto con il minerale e risali[illegible] a loro [illegible] [illegible] vivi [illegible] parenti.

E, sempre nell'ambito dell'indagine sugli operai italiani all'estero, si è sbloccata la vicenda delle rogatorie [illegible] la Svizzera. Guariniello ha messo sotto [illegible] nell'autunno scorso i vertici della Eternit, una fabbrica che negli Anni Settanta [illegible] più di mille operai, nella cittadi[illegible] di Niederurnen, nel cantone Glarona. In quell'azienda elvetica hanno lavorato tanti italiani, [illegible] ci sono stati numerosi morti. Dodici vittime sono venete, ma c'è anche un pensionato [illegible] Orbassano che è stato dipendente dell'Eternit svizzera per alcuni [illegible]. Guariniello ha chiesto [illegible] autorità elvetiche di [illegible] l'elenco completo degli italiani che hanno lavorato nella fabbrica di Niederurnen. E si è rivolto anche all'ente assicuratore svizzero, una sorta di Inail elvetico, per sapere quanti italiani sono stati indennizzati.

Ambulanti-Comune, è guerra

Lite su tassa dei rifiuti e riordino dei mercati

Giuseppe Sanglorgio

È rottura fra le organizzazioni degli ambulanti e il Comune. Li divide un incremento della [illegible] considerato troppo alto: «E' imposto dalla legge - ha risposto l'assessore al Commercio, Elda Tessore - ed è stato approvato in giunta e in Consiglio». La tassa raccolta rifiuti, trasformata in tariffa dalla legge Ronchi, in prospettiva, dovrà coprire il costo del servizio, spezzettato dall'Amiat in oltre 9 milioni di euro (18 miliardi di lire) l'anno.

In base a ciò i 4200 operatori nei 42 mercati torinesi, nel 2002 dovranno pagare una tariffa (attualmente era in media [illegible] 6-700 [illegible], pari ad un milione [illegible] mila lire l'anno) incrementata del 35 per cento. Crescita che continuerà nel 2003 fino a raggiungere i 6 milioni fra 4-5 anni, ossia il 1[illegible] per cento previsto dall'Azienda, sempre [illegible] i costi non scendano.

Intorno al tavolo della prima [illegible] e tariffe) [illegible] [illegible] (Commercio) commissione congiunte, oltre ai presidenti Cuntrò [illegible] Santina Vinciguerra, c'erano l'assessore Elda Tessore, consiglieri comunali di maggioranza e opposizione e rappresentanti della categoria: Valerio Munari (Fiva-Confcommercio), Renzo Giaretta (Snadi), Mario Gioiello e Vittorio Gambino (Anva Confesercenti).

Mancava l'assessore al Tributi, Bonino, criticato per l'assenza e per non aver inviato nessun funzionario. Più tardi, l'interessato ha spiegato di aver avvisato di non poter intervenire perché impegnato - assieme ai suoi collaboratori - nella spedizione di 400 mila lettere per l'Ici.

Durante il dibattito, l'opposizio[illegible] (Chiavarino e Troiano, di Forza Italia, Ventriglia, An, e dal versante opposto Marilde Provera, Ri) ha allargato il discorso all'intero settore. Mentre la maggioranza (da Cuntrò, Ds, [illegible] Domenico Gallo, Pdci) [illegible] tentato di trovare soluzioni: ad esempio quella di favorire l'intesa fra Comune, Amiat [illegible] operatori per controllare e produrre risparmi nella partita rifiuti, creando [illegible] sorta di cooperativa in grado di autogestire la pulizia delle aree.

Niente da fare. Quando Elda Tessore [illegible] ricordato [illegible] gli aumenti sono stati [illegible] risultato [illegible] mesi di dibattito, concluso con un [illegible] in giunta e in Consiglio comunale. Gli ambulanti [illegible] ribattuto che [illegible] regime, ossia nel 2005-2006, dovran[illegible] pagare circa 6 milioni l'anno. «Troppo», hanno ribadito. [illegible] qui l'annuncio che non collaboreranno più con [illegible] civica amministrazione, neppure per il varo del piano mercati che dovrebbe arrivare al voto entro il 20 aprile.

VEMA
1) ALPIGNANO capannone nuova costruzione di mq. 800 frazionabile in due lotti di mq. 400 l'uno + uffici e servizi di mq. 150, ampia area esterna di proprietà. VENDITA.

2) [illegible] capannone di [illegible] costruzione libero [illegible] tre lati [illegible] mq. 750 con ampia area esterna. AFFITTO.
3) ROSTA comodo tangenziale capannone industriale mq. 900 + mq. 120 di [illegible] completo [illegible] impianti. AFFITTO.
4) RIVOLI zona industriale capannone mq. 10.000 + uffici mq. 3.000 VENDITA. Trattative riservate.
[illegible] TORINO c.so Orbassano [illegible] centro direzionale [illegible] completi di arredi [illegible] impianti [illegible] costruzione recente mq. [illegible] VENDESI.

L'ASSESSORE PICHETTO: I GIOVANI SCOPRANO LA VOGLIA DI INTRAPRENDERE

Soldi per aiutare le nuove imprese

La Regione investirà in Piemonte oltre otto milioni di euro

Otto milioni e mezzo di [illegible] sono stati stanziati dalla Regione per aiutare le nuove imprese. Il denaro sarà suddiviso tra [illegible] otto province piemontesi secondo un criterio che tiene conto di una dotazione minima, uguale per tutte, e una quota proporzionale calcolata in base alla densità della popolazione. Così, degli [illegible] milioni e mezzo, poco più della metà (4 milioni [illegible] mila) toccherà a Torino. Ad Alessandria andranno 838 mila euro, ad Asti [illegible]23 mila, a C[illegible] [illegible] mila, a Biella [illegible] mila, a Novara 669 mila, a Vercelli 401 mila, al Verbano-Cusio-Ossola 373 mila.

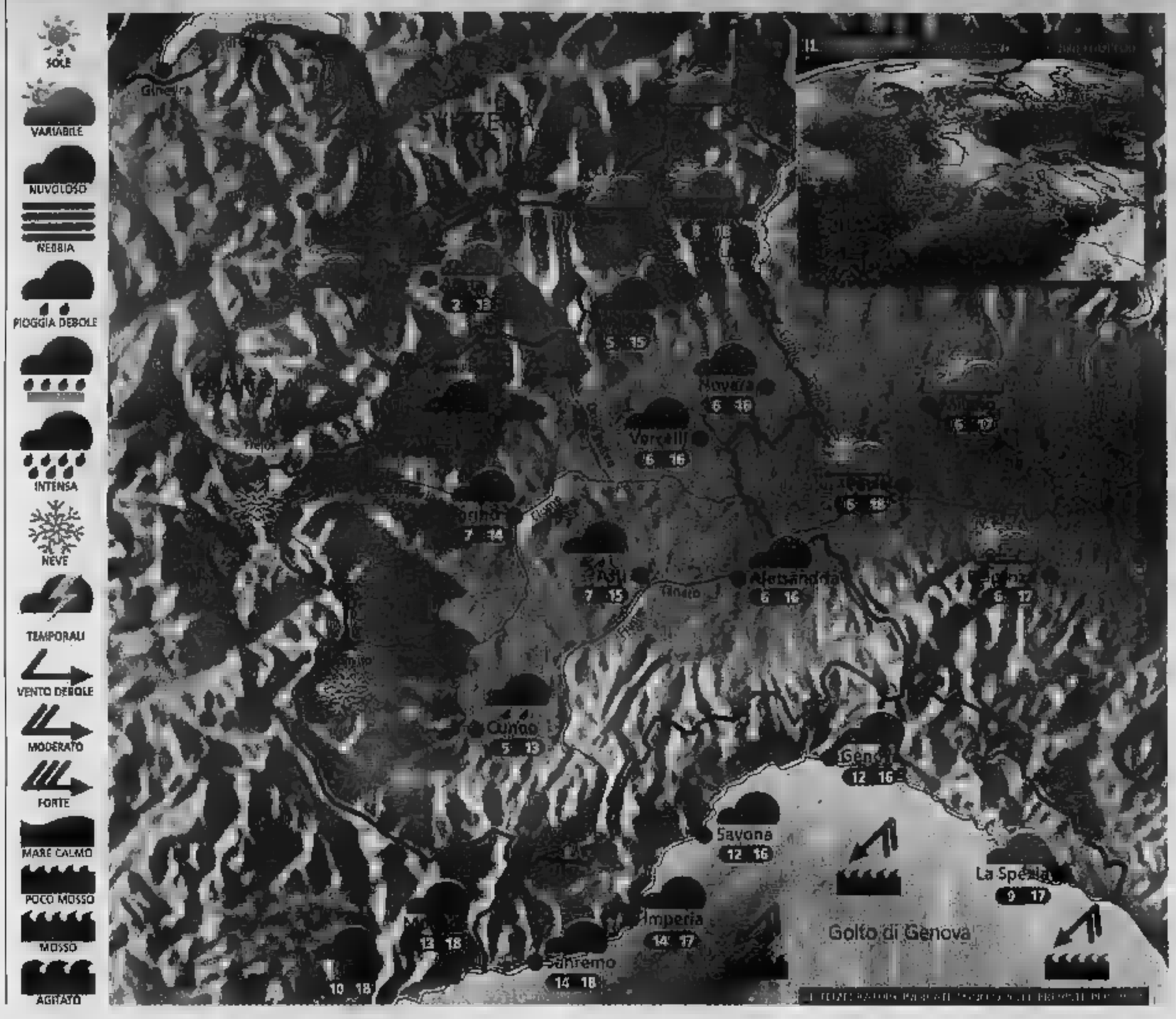
«La [illegible] regione - dice l'assessore all'Industria, Lavo[illegible] e Formazione, Gilberto Pichetto - [illegible] incontro a una progressiva terziarizzazione, nell'occupazione il ruolo [illegible] servizi risulta [illegible]mpre più rilevante. Dobbiamo f[illegible] in modo che questo mercato [illegible] [illegible] pagnato e aiutato dalla nascita di nuove [illegible]p[illegible] diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale anche per favorire il ricambio generazionale. Bisogna sfruttare le opportunità offerte da settori in grande crescita: [illegible] esempio, i servizi riguardanti la persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'assessore Gilberto Pichetto

Provvederanno le province a distribuire il sostegno economi[illegible] ricevuto dalla Regione. «Tre sono le lin[illegible] d'intervento - spiega Pichetto -. La prima mira a dotare il territorio di una rete di servizi: aprendo una serie di sportelli che recepiscano le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità. La seconda contempla la creazione di un apparato di consulenze [illegible] particolare attenzione [illegible] processi di "spin off", ovvero del mettersi in proprio da parte di ex lavoratori dipendenti. La terza linea riguarda il [illegible]nitoraggio delle nuove attività in modo da seguire i primi passi compiuti [illegible] [illegible] imprenditori [illegible] ridurre il pericolo di morte precoce dell'azienda». La Regione sta progettando un'ulteriore investimento di 3 milioni di euro. Sarà gestito tramite la Finpiemonte per la concessione di contributi [illegible] verranno erogati [illegible] forma di borse di studio.

nel verde delle colline biellesi...
inserita in un parco secolare
Residenza Orchidea
Presidio socio-sanitario
autorizzato A.S.L. n.12 Biella
per anziani non autosufficienti e autosufficienti
Assistenza medico - infermieristica continua
Operatrici qualificate A.D.E.S.T.
Reparto demenze senili e Alzheimer
Convalescenze - Soggiorni estivi
Riabilitazioni motorie
Fisioterapia - Palestra
Camere singole o doppie con bagno
Animazione - Assistenza religiosa
Cucina accurata
A richiesta nostri incaricati Vi accompagneranno gratuitamente sul posto per visite senza impegno.
Rette da 1.100,00 Euro (L.2.200.000 circa)
a 1.350,00 Euro (L.2.600.000 circa) mensili
CAMBURZANO (BI) - V. Martinotti, 15
☎ 015.2593179 - 336.219252

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta Piemonte orientale; si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono, il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Le mille & una notte

Mille soluzioni & prezzi da favola

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

12 ANNI DI GARANZIA

Armadio angolare 294x157x255h
24 RATE DA € 98,75*

Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA € 97,65*

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA € 66,90*

Cabina Armadio ciliegio 327x267h
24 RATE DA € 104,20*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA € 54,85*

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*

Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE € 75,70*

Letto Frau Erika 220x190
RATE DA 50,45*

Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE € 62,55*

Qualità totale

Vince i confronti

Anta in truciolare
NO!
Armadio con anta in truciolare
Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno.

Anta in tamburato
SI!
Armadi&notte
Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

ARMADI
ARMADIO
ANGOLI SPOGLIATOIO
AL CENTIMETRO
PER MANSARDA
ANGOLARI
SPECIALI
ARMADI PONTE
ARMADI DIVISORI
A MURO
LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI FERRO
LETTI SU MISURA
CON BOX CONTENITORE
COMÒ
COMODINI
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
ORTOPEDICI
IN WATERLILY
IN LATTICE
MATERASSI NATURALI
FUTON
GUANCIALI
PIUMONI

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

LE GRANDI CITTÀ

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	→ 8
INIZIALI	33		
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE ZTL E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 [illegible]. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia [illegible] è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 49 per cento e la Capi, cooperative [illegible] gestione dei servizi di trasporto, per il [illegible] 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e [illegible] una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibride a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che [illegible]ranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine [illegible] per arrivare a una novantina [illegible] il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno [illegible] presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui [illegible] in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica [illegible] del cruscotto la propria [illegible]. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su [illegible] altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di 2 [illegible] per il modello base e [illegible] per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne e fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide e efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è [illegible] coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo [illegible] un [illegible] lo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobi[illegible] multimodale a disposizione degli enti locali e [illegible] mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti [illegible] aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, [illegible] qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta [illegible] Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi [illegible] dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista [illegible] un gruppetto [illegible] «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da spargere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto [illegible]: nelle pinze del [illegible] appositamente partito dall'impianto di [illegible] Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami [illegible] genere. «Era il [illegible] che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti [illegible] Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta [illegible] (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto [illegible] cinque-sei unità, [illegible] stati invitati a spostarli in una sede più opportuna; pare che anche [illegible] questo fronte [illegible] registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore [illegible] al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Espo[illegible] la bonifica, è recato [illegible] Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa [illegible] avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina [illegible] - [illegible] l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti di [illegible] l'Amiat continuerà [illegible] occuparsi della pulizia, [illegible] tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», il candidato ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

Simonetta

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno [illegible] infatti colo[illegible] che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento e alla rimpagliatura di sedie Thonet o a [illegible] porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla [illegible] nel 1940 in occasione delle [illegible]. «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, [illegible] avrebbe bisogno di [illegible] rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: [illegible] bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel [illegible] negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli anti[illegible], c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine co[illegible] prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche [illegible] 250 fino a 750 euro, bambole Lenci [illegible] 250 [illegible] Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere [illegible] l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo [illegible] coloro che [illegible] faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che [illegible] all'inizio secolo e ha accompagnato [illegible] vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci [illegible] altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, [illegible] grado di restituirlo [illegible]».

Ebbene abbiamo [illegible] per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno [illegible] piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello, e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione [illegible] vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, [illegible] esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se [illegible] valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature [illegible] cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e [illegible] lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione [illegible] Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti [illegible] delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i [illegible] Enrico Morico[illegible]ni, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso, [illegible] e costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza [illegible] fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del [illegible] Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai [illegible] movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTÀ DI TORINO

[illegible]

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. [illegible] agosto 2000 n. [illegible], nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre [illegible] (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- SITAF S.p.A. - Società Italiana tr[illegible] [illegible] Frejus - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presentazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o [illegible] eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle [illegible] 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica [illegible] parte [illegible] Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a struttura associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - [illegible] 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle [illegible] alle ore [illegible] di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo [illegible] (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 [illegible] aprile [illegible].

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è altresì riportato [illegible] seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

Riforma Confidi: Parlamento approvi il disegno di legge

Gli artigiani piemontesi di CNA, Confartigianato e Casa nel corso di un incontro unitario, lo scorso 18 marzo, hanno chiesto al Parlamento di approvare con urgenza il disegno di legge quadro sulla riforma dei Confidi, presentato nella scorsa legislatura dai senatori Chiusoli, Turci e Brunale ■ fermo da due anni nonostante la sostanziale convergenza di maggioranza ■ opposizio- ■. La mancata approvazione di questa legge, ■■■ ha sostenuto il segretario di CNA Piemonte, Michele Sabatino, impedisce alla Regione, nell'ambito ■■ decentramento delle competenze statali in materia ■ credito e supporto alle imprese, «la messa a punto di effi- ■■ ■■■ di riforma dei meccani- ■■ di agevolazione rivolti agli artigiani e alle piccole imprese». E in Piemonte, come evidenziano gli artigiani, l'accesso al credito presenta difficoltà crescenti per le imprese ■■■ strutturate, proprio quelle che rappresentano il tradizionale bacino di utenza del sistema delle cooperative artigiane ■ garanzia. Intanto, dall'Ue ■■■ una ■■■■ minaccia al sistema dei Confidi. Le autorità monetarie dei paesi Ue stanno definendo nuove regole per assicurare la stabilità del sistema bancario e in quest'ottica richiederanno a tutti gli ■■■■ di credito ■ certificare la propria solidità attraverso il meccanismo del rating: per questa via ■ va però a modificare qualitativamente il rapporto banche-Confidi. Il problema, ■■■■ ha spiegato Franco Cruciani, coordinatore di Fedart, consiste nel fatto che «le nuove regole per il mercato del credito vengono ■■■■ a punto sulla base di un modello di impresa europea che mal si adatta alle specifiche caratteristiche del mercato italiano». In qu■■ senso, la legge quadro sui Confidi agevolerebbe processi di fusione ■ trasformazione utili ad accrescerne la capitalizzazione e, quindi, a raggiungere dimensioni più adeguate per affrontare ■ nuove sfide imposte dall'Ue. All'incontro delle tre Confederazioni ■■■■ presenti, tra gli altri, i deputati Giorgio Benvenuto e Laura Cima, l'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, i consiglieri regionali Giancarlo Tapparo e Cesare Valvo.

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

Soci CNA, non solo imprenditori Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Alvitino, 6 - tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email: infocna@cna-to.it - Hanno collaborato: P. ■■■, R. Boninsegni, A.M. Brunetto, S. Susi, A. Cavarra, ■. Pedroni. *Fotografie* ■■■■ ■■■. *Coordinamento:* Alessio ■■■■■. *Supervisione:* Paolo Alberti

259

Con il «Progetto Dedalo» CNA Torino ha fornito 258 consulenze ■ creato 45 nuove aziende

Stranieri non comunitari e imprenditori

Secondo dati della Camera ■ commercio il fenomeno interessa ormai quasi ■ mila ditte

Si chiama Dedalo ed è il primo progetto in Italia di assistenza alla creazione d'impresa rivolto agli stranieri non comunitari. Il progetto, nato due anni fa, è oggi ad una svolta e nelle settimane scorse, durante un convegno all'Hotel Sitea, CNA Torino ha presentato alle istituzioni locali e alla stampa i primi risultati raggiunti: 258 consulenze a stranieri ■■■■■ ad aprire un'attività hanno permesso la nascita di 45 imprese e la riduzione del tasso di mortalità ■ 6%. Da una ricerca condotta dalla Camera di commercio ■ Torino per conto della CNA risulta inoltre che a fine 2001, nel torinese, ■■■ attive 7787 imprese fondate da stranieri. «Non siamo più di fronte a un fatto episodico - ha commentato il Presidente di CNA Torino, Federico Casetta - ma ad un dato strutturale». Gli stranieri, non arrivano in Italia solo in cerca di un'occupazione, ma sono anche fortemente motivati all'autoimprenditorialità. Un dato contro il quale, tuttavia, si scon- ■■■ tutte le difficoltà linguistiche, normative e in ultima istanza culturali proprie degli stranieri. Difficoltà che per alcuni settori portano il tasso di mortalità delle imprese avviate a punte del 30-40% ■■ base annua. «Dedalo - spiega il responsabile del progetto, Antonio Ciavarra - ha permesso di orientare gli stranieri motivati all'avvio di un'attività e di fornire loro quegli strumenti necessari per l'autovalutazione del progetto imprenditoriale e la realizzazione di ■■ business plan». Una consulenza preziosa che ha per- ■■■ in soli due anni l'avvio di 45 attività, di cui ad oggi appena 3 cessate. Il 45% delle imprese è nato nell'edilizia, in linea con il dato regionale relativo all'artigianato, il 14% nel commercio e il ■■ nell'autotrasporto. Le comunità più coinvolte dal Progetto Dedalo, come spiega il Segretario di CNA Torino, Paolo Alberti, «sono quelle rumena e russa per l'Europa dell'est, marocchina e nigeriana per l'Africa, peruviana per l'America latina, iraniana ■ giordana per l'Asia». Interessante anche il dato relativo alle donne: sono il 35% dei contratti avviati e il 17.8% dei titolari ■■■ imprese ■■■ in netta controtendenza con il dato relativo alle imprese italiane. Alla presentazione dei ■■■ del Progetto Dedalo ■■■ intervenuti Mariangela Cotto, Assessore regionale ■ alle politiche sociali, Maria Pia Brunato, Assessore provinciale ■■■ solidarietà, Tom Dealessandri, Assessore al lavoro della città ■ Torino, il Prefetto di Torino, Achille Catalani, ■ Giuseppe Pichetto, Presidente della Camera di commercio di Torino, che si ■■■ dichiarati interessati allo sviluppo ■ questo progetto.

Le cifre

Sono 7787 gli imprenditori non comunitari in provincia di Torino e di questi 2092, pari al 26.9%, sono donne. Lo rivela un'indagine realizzata dalla Camera di commercio per conto di CNA Torino. Le nazionalità più presenti sono quelle del continente africano (3404, 44.8%), seguite da quelle dei paesi dell'Europa dell'est (1762, 23.2%). Dati che trovano una buona rispondenza nelle prime 45 imprese costituite ■ stranieri non comunitari attraverso il Progetto Dedalo. Gli africani sono il 47%, pari a 21 imprenditori, seguiti dagli europei dell'area balcanica e russa con un 40% (18 imprese). Significativa la presenza di donne imprenditrici che si è attestata al 17.8%, anche se nella fase di consulenza alla creazione d'impresa che ha coinvolto 258 potenziali imprenditori, le donne hanno raggiunto il 35%. L'edilizia, con un 45% di imprese costituite sul totale, è il ■■■■ in cui operano in modo prevalente le aziende nate in seno al Progetto Dedalo. Seguono le attività commerciali con il 14%, i phone center (10%) e l'autotrasporto (9%). ***Progetto Dedalo: CNA Torino, tel. 011.46.17.717.***

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano ■■■ le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia, 20.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese, hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni ■ atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza ■■■■ a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi a Torino, 15 in provincia, ■■■ associazioni di mestiere**

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

Incentivi per l'occupazione dei lavoratori svantaggiati

I termini per la presentazione alla Regione Piemonte delle istanze di contributo all'assunzione, nel corso del 2002, dei soggetti deboli sul mercato ■■■ lavoro ■■■ aperti: *a)* dal ■ marzo al 29 giugno 2002 (1° periodo); *b)* dal 1° luglio al 30 settembre 2002 (2° periodo). La modulistica è disponibile presso gli uffici territoriali di CNA Torino. L'obiettivo ■■■ legge regionale 28/93 ■ favorire l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indetermi- ■■■ fra imprese ed enti pubblici economici operanti sul territorio regionale e soggetti disoccupati residenti in Piemonte appartenenti ■ fasce particolarmente deboli sul ■■■■■ del lavoro. I datori di lavoro che possono richiedere il contributo sono imprese private ed enti pubblici economici che ■■■ abbiano in corso Cigs e/o effettuato riduzioni di personale ■■■ 12 mesi precedenti la presentazioni dell'istanza di contributo ■ che operino sul territorio regionale. I lavoratori interessati, disoccupati, residenti in Piemonte, non parenti o affini del datore di lavoro entro il 4° grado, sono invece: ultracinquantenni in stato di disoccupazione da almeno 12 mesi; ■■ detenuti che abbiano ■■■■■ ■ scontare ■ pena da non oltre 5 ■■■ alla data di presentazione dell'istanza di contributo; detenuti già in misura alternativa alla detenzione; detenuti nei termini per ■■■■■ le misure alternative alla detenzione; detenuti ammessi ■ in ■■■■ ■ ammissione al lavoro esterno; detenuti in liberazione condizionale; detenuti in attesa di giudizio; detenuti beneficiari di misure ■■■■■■■ detenuti reclusi impiegati in unità produttive all'interno del carcere; tossicodipendenti-alcoldipendenti in ■■■■■ mento; ex tossicodipendenti-alcoldipendenti (percorso riabilitativo da non più di 24 mesi). La misura dell'incen- ■■■ ■■■■■■ ai datori ■ lavoro ■ pari a: *i)* contributo ■■■ tantum ■ euro 10.329,14 per l'assunzione ■ uomini; *ii)* contributo una ■■■■■ di euro 11.878,51 per l'assunzione ■ donne; *iii)* gratuità delle attività svolte dal tutor. ***Info: uffici territoriali CNA.***

Normative

Stop ■■■■■ sanitari estetica e acconciatura. La Regione Piemonte, con la determinazione n°377 del 20 dicembre 2001, ha sospeso il rinnovo e rilascio dei libretti sanitari per parrucchieri ■■ estetiste previsti dall'art.14 della legge 283/62 ■ ■■■ relativo regolamento di esecuzione, Dpr 372/80, per una durata ■ 2 anni ■ decorrere dal primo gennaio 2002. Nel provvedimento si precisa però anche che, per quanto attiene l'obbligo dei libretti sanitari per barbieri, parrucchieri ■■ estetiste, non si tratta ■ sospensione temporanea, ma di sospensione definitiva in quanto l'obbligo non ■ supportato da alcuna normativa, nazionale ■ regionale. ■ ritiene opportuno chiarire che la data del primo gennaio 2002 è da intendersi come termine a partire dal quale le Asl do- ■■■■■ dare indicazioni ai ■■■ muni per attivare le procedure per la modifica dei regolamenti locali, passaggio necessario per poterne successivamente abolire l'obbligatorietà.

Tutta la formazione per le imprese

Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci ■ dipendenti

CNA Torino ha da sempre posto al ■■■■ della propria azione di servizio nei confronti delle imprese associate il problema della formazione, rivolta sia ai titolari ■ ■■ soci che al personale. Per questa ragione, CNA Torino, ■■■■■■ CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte eroga numerosi corsi in parte trasversali rispetto ■ settori produttivi e ■■ mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, ■■■■ quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, ■■ erogando i corsi fi- ■■■■■ dalla Regione Piemonte e dal Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI DI CNA FORMAZIONE

- Corsi obbligatori ■■■ sicurezza: *a) ■■■■ per titolari* (resp. servizio prevenzione e protezione), ■ lezioni serali di 3 ore, in partenza il 15 aprile, 21 maggio, 24 giugno; *b) ■■■■ per titolari imprese edili ■ affini* (resp. servizio prevenzione ■ protezione), 8 lezioni serali ■ 3 ore, in partenza il 13 maggio; *c) corso antincendio*, aziende a basso rischio, ■■■ lezione serale di 4 ore, in partenza il 17 aprile, 22 maggio, 26 giugno; *d) ■■■■ antincendio, aziende a medio rischio*, ■ lezione teorica di 5 ore e un'esercitazione pratica di ■ ore per 8 ore in una so- ■■ giornata, in partenza il 15 giugno; *e) corso per addetti al primo ■■■■■■■ in azienda* (titolari ■ dipendenti), 3 sere da 4 ore, in partenza il 9 aprile, ■ maggio e 17 giugno; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come da Cpra Organizzazioni sindacali ■ artigiane)*, in partenza il 25 giugno. ***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente ■ pagamento, con sconti per i soci CNA, ma so- ■■■ anche previsti corsi gratuiti. I corsi ■■■■ aperti ■ ■■■■ le imprese, associate ■ meno alla CNA.***

I ■■■■ DI ECIPA PIEMONTE

- Corsi ■■■■■■■ dal Fse, direttiva occupati. Sono rivolti ■ imprenditori ■ dipendenti. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno.

- Corsi per l'autotrasporto. *a) Adr, trasporto merci pericolose*: ■■■■ per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; ■ ■■■■ «Adr nuovo conseguimento», 14 ore, inizia il 23 giugno; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di 48 ore e si svolgono in orario serale; *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. d) Rinnovo patentino Adr tipo base ■ cisterne*, 12 ore, in partenza il ■ aprile. ***Info e ■■■■■■ ni: tel. 011.33.57.211, ■■■ 9-13 ■ 14-17.***

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di aprile agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

Canada, missione della CNA al via fase uno con 14 aziende

Sono quattordici ■ aziende coordinate ■ CNA Torino che partecipe- ■■■■ alla fase uno della missione ■ Canada promossa nelle seninane ■■■■■ Queste aziende proporranno ■■■ ■■■ di degustazioni mirate dei loro prodotti ■ festival ■■■■ ■ Toronto nelle giornate del primo e del 2 maggio. Il programma prevede, in particolare, una degustazione per ■■■ invitati per ■ 1° maggio, ■■■ l'abbinamento ■ vini e altri prodotti piemontesi, mentre il 2 maggio ci sarà un incontro con alcuni importanti distributori canadesi. Le azien- ■ selezionate dalla CNA rappresentano il meglio della produzione alimentare ■■■ Piemonte: Gatto dolcione (tartufi al cioccolato); Ad Tre Fontane (baci di dama, amaretti); Relanghe (torrone friabile, tartufi al cioccolato); Leone Liquoreria (liquori naturali, genepy); Guido Gobino (tourinot, giandujottini); Tuttovo (maionese al tartufo, sughi); Galfré Antipasti d'Italia (tonno con funghi porcini, verdure ■■■ tonno); Pra.To (filoncini rustici al sesamo, grissini piuma all'olio extravergine ■ oliva); Vecchio Mulino (grissini rubatà, lingue); Krumiri Rossi (biscotti al burro); Occelli (formaggi misti); Confetteria Barbero (praline); Cioccolato Peyrano Torino (giandujotti, gelatine di frutta); Pastiglie Leone (pastiglie gusti assortiti). Sono aperte sin da ora le iscrizioni per partecipare alla fase due della missione in Canada, prevista per questo autunno o per la primavera del 2003. ***Info e adesioni: Stefano Buri, CNA Alimentare, tel. 011.46.17.603.***

■■■■■■

Questa sera, ■■■■ sicurez- ■■■ impianti. Il secondo incontro per illustrare ■ nuove procedure, ed il collegamento ■■■ la leg- ■■■ 46/90, riportate sul decreto ■■■ Presidente ■■■■ Repubblica n°462, «Regolamento di semplificazione per ■ denunce di installazioni e dispositivi ■ protezione ■■■■ le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ■ di impianti elettrici pericolosi», si terrà questa sera, giovedì 4 aprile, alle ore 18, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 251, ■ Torino. La materia verrà ■■■■ dall'ingegner Luciano Roccati, direttore Ispesl Aosta, e dall'ingegner Pietro Balbino, direttore Ispesl Torino. ***Info: Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604.***

Prevenzione incidenti in casa, «l'Anim/CNA è in prima linea»

In Italia, nel 1998, 980 mila uomini e più di 2 milioni di donne hanno dovuto ricorrere ■■ cure degli ospedali a ■■■ di incidenti di varia natura avvenuti in casa. Tale fenomeno negativo, purtroppo, è ancora in crescita anche se buona parte degli incidenti potrebbe essere evitato seguendo alcune semplici precauzioni. Proprio per «fare cultura della sicurezza» ed insegnare quindi ed evitare gli incidenti fra le mura domestiche soprattutto a chi ne è più esposto (donne, anziani, bambini) è stato istituito, su delibera del direttore generale dell'Asl 1, un «Tavolo di lavoro sulla sicurezza domestica». Il tavolo ■ composto da diversi ■■■, associazioni ■■ aziende tra cui, ■■■ l'Anim/CNA, l'assessorato all'Assistenza del Comune ■ Torino, Prefettura, Cri, comando Vigili del fuoco, Federconsumatori, Atc, Enel, Imq, Italgas, Gasenergia, Aem e Cipes Piemonte. Il tavolo, coordinato dalla dottoressa Rosa D'Ambrosio del Dipartimento di prevenzione, ha già realizzato parecchi degli obiettivi che si era posto nel programma di lavoro: Cd sui rischi presenti in casa, opuscolo informativo, calendario, incontri di formazione ■■■ operatori Adi ■ Adest, laboratorio teatrale per la realizzazione di brevi sceneggiature da rappresentare in alcune classi elementari, indagine epidemiologica. Le iniziative per sensibilizzare i cittadini sui rischi e creare quella «cultura della sicurezza» ancora ogg- ■ carente saranno continuamente incrementate. ***Info: Anim/CNA Torino, tel. 011.46.17.604.***

QUANTO COSTA LA SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Tropeano

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del [illegible] apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodo[illegible] fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in una ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, [illegible] Ghigo, ad imporre questa [illegible]e: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a cre[illegible] a ritmi incredibili era necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrode[illegible] provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angelari ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissimo anche il critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «da [illegible]ovra si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 98 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente [illegible] sbagliato. [illegible] Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e poi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo [illegible] esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto [illegible] progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smancerie di alcune componenti di fronte a scelte necessarie [illegible] hanno più alibis. E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre [illegible] liste [illegible] attesa [illegible] garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della [illegible] vengono sottolineate dall'Ulivo. [illegible] Giuliana Manico, capogruppo Ds, si[illegible] [illegible] per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci [illegible] opinioni diverse, e tanto diver[illegible] sull'entità [illegible] deficit [illegible] 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Cantù (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi [illegible] malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

«IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

[illegible] Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non [illegible] i "generici" [illegible] sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteremo i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, con un limite [illegible] quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare [illegible] [illegible]orosenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercoledì. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto [illegible] [illegible] più e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», [illegible] mente il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni [illegible]ero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto [illegible] leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padres del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, il ticket può [illegible]re a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però [illegible] fatto con una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello [illegible] abbiamo al Cto, dove c'è [illegible] pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

[illegible] il dottor Aldo Soragna, primario del pronto [illegible] al MaurizIano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione [illegible] pronto [illegible]o - spiega - deve [illegible] tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spe[illegible] Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici [illegible] compi[illegible] incassarlo. Ci sono già così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che [illegible] Piemonte solamente il 10-15 per [illegible] delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsa[illegible] [illegible] pronto [illegible] Giovanni Bosco - non è penalizzare il [illegible]no, ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbi[illegible] introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone [illegible] visitate da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo [illegible] taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più [illegible] per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci [illegible] la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato [illegible] ha raccontato il calvario di [illegible] mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprime[illegible] tutta la mia partecipazione al suo dolo[illegible] e mi auguro che la pediatra che ha fatto [illegible] diagnosi [illegible] negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissi[illegible] complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi [illegible] delle mamme [illegible] dei bimbi. Parlo da [illegible] felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, [illegible] data prevista per il parto a fine marzo.

[illegible] primi del mese [illegible] - a seguito di una ecografia, fu detto che la [illegible] era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato [illegible] data del parto [illegible] con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e [illegible] mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la pron[illegible]ss dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le azien[illegible] torinesi [illegible] lo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Mesna Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi [illegible] piano piano [illegible] conto di [illegible] - per amor di vino - la nostra [illegible] [illegible] costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

[illegible] disboscamenti [illegible] per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che [illegible] "Il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla.... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistano dei meccanismi o organi di tutela che "vadano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marango

Un lettore ci scrive:

«Nell'ultima settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Ceriale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per [illegible] ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza [illegible] [illegible] questa occasione [illegible] le tasse di raccolta rifiuti ai [illegible] residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di [illegible] pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura [illegible] ti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escre[illegible] [illegible] sul marciapiedi, toeletta pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma [illegible] macchinetta distributrice è altrove e [illegible] dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di [illegible] dei taxi un tappeto di mozziconi di sigaretta copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

«In relazione alla notizia del 28 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al proget[illegible] "Un anno per [illegible] me", non [illegible] un reddito annuo [illegible] 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a [illegible] milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicu[illegible] più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
[illegible] DI TROTTO
[illegible]
L. 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova [illegible]
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - [illegible]
Per antipasgiani, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

Una squadra [illegible]tata per raccogliere le nuove [illegible] della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul [illegible] Based Computing con [illegible] MetaFrame:
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso [illegible] alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione [illegible] rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Villa Sassi
Strada [illegible] Traforo di Pino, 47 - [illegible]
Inizio lavori ore [illegible]

Scoprirete i benefici che hanno [illegible] come [illegible] Iveco e TNT [illegible] Express.

L'iscrizione è obbligatoria al sito www.sistemitorino.it/evento oppure [illegible] segreteria organizzativa al [illegible].

sistemi TORINO
Via Torino 176 - 1[illegible] - Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE [illegible] AMBIENTALE DEGLI EDIFICI E [illegible] PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: [illegible] INTERNAZIONALI E PROSPETTIVE ITALIANE

10-11 Aprile 2002

Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

[illegible] DEL CONVEGNO [illegible]
GRATUITA [illegible] IL SITO: www.envipark.com

ISBE ADI

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consig[illegible]

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale la più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

Esequie [illegible] Case di [illegible] Abitazioni [illegible] in Torino e [illegible]

Sede centrale: C.so Brancaccio 56 - [illegible] Tel. 01[illegible]

DELLA POLIZIA NELLE FESTE PASQUA

Rapinavano a Porta Palazzo Dodici presi

Sono 12 in giorni i minori arrestati dal Commissariato Dora Vanchiglia nell'ambito dell'operazione anticrimine della polizia durante le festività pasquali. Hanno commesso scippi, rapine e aggressioni, alcune molto violente. Le prescelte erano persone distratte o impegnate a fare la al mercato di Porta Palazzo. Le conseguenze (in qualche caso sono state gravi, come per un 30 anni, accoltellato ad una mano.

Il mercato di Porta Palazzo teatro delle rapine

IL TENTATO OMICIDIO DEL TRAVESTITO

«Marcella» è ancora in coma Gravi lesioni alla testa

Non ci sono indagati momento per il tentato omicidio di Marcella, all'anagrafe Salvatore Gorgoglione, il travestito che ormai da due giorni si trova in all'ospedale Molinette di Torino, ancora a rischio di vita, con la testa spaccata da ignoti aggressori. I medici sembra dovranno attendere 5 6 giorni prima di poter valutare precisione lo stato di salute di Marcella, che ha subito lesioni gravi alla scatola cranica e pare anche tessuto celebrale.

«Marcella», all'anagrafe Salvatore Gorgoglione

AD AGOSTO FU TRASFERITO DALL'OSPEDALE DI NOVARA ALLA PINNA PINTOR

Il clandestino morì sotto i ferri del «robot»

Un'inchiesta sull'intervento chirurgico all'aorta

Angelo Conti

Un clandestino ghanese anni, Alwush Baffour, morì lo scorso agosto alla clinica privata Pinna Pintor, dopo un intervento di cardiochirurgia eseguito con il «robot». L'apparecchiatura, giunta in clinica appena due mesi prima, venne poi ufficialmente presentata durante un convegno internazionale dicembre. L'extracomunitario, affetto da una coartazione dell'aorta, quasi 30 ore sotto i ferri. Si spense rianimazione, nonostante il prodigarsi dei medici.

I carabinieri del su questa morte hanno avviato un'indagine, interrogato i medici ed inviato un rapporto alla magistratura. Il pm Arnaldi di Balme è già in moto sequestrando cartelle cliniche Baffour nominando perito, il professor Antonio Farneti, direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Milano.

Gli inquirenti vogliono capire cosa accadde quel giorno di fine agosto. Anche perché gli interrogativi sono pochi. Intanto c'è da chiedersi mai quel paziente venne trasferito dall'Ospedale Maggiore Novara costosa struttura privata e non, ad esempio, alle Molinette. E c'è da chiarire se tecnica operatoria scelta, decisamente d'avanguardia, fosse la più opportuna per quel tipo patologia. Infine c'è da accertare se la metodologia dell'intervento fu e non siano stati commessi errori da parte degli operatori, magari non ancora del avvezzi a il nuovissimo robot.

Intanto la direzione sanitaria della Clinica Pinna Pintor fa sapere non esisterebbe un coinvolgimento diretto della struttura: «Noi ci limitammo ad affittare la sala e le apparecchiature ed a mettere a disposizione il personale infermieristico e la struttura degenza. L'intervento e proprio venne eseguito da medici dall'ospedale di Novara». Ma i militari avrebbero accertato, nonostante la procedura, che l'intervento fu effettuato da due chirurghi del Cardioteam.

Dall'Ospedale Maggiore di Novara, oltre a negare ruolo operatorio dell'équipe locale, si fa presente che «l'esito infausto dell'intervento deve far passare in secondo piano l'estrema gravità paziente, che nel suo paese non aveva goduto per anni di alcuna assistenza, né la generosa disponibilità dall'équipe del Cardioteam, nonostante si fosse in pieno periodo feriale».

La storia della cardiochirurgia a torace chiuso alla clinica Pinna Pintor non è nuova a disavventure. Il primo intervento di by-pass, effettuato il 15 dicembre un robot collegato ad un computer, si concluse torace aperto». I chirurghi, che avevano appena finito di tra la operazione via satellite in Canada Stati Uniti, furono costretti ad aprire il torace fi un parroco di 55 anni in modo tradizionale, incidendo lo sterno, per recuperare una «clamp», una delle pinzette con cui si chiude un vaso, sfuggita alla presa del robot. Il paziente dunque operato sia dal robot, sia dal chirurgo.

L'episodio accadde durante il convegno «New Trends in Arterial Myocardial Revascularization»: a far muovere le braccia meccaniche, attraverso un computer, era stato il chirurgo tedesco Ronald Chicon, con il supporto dei dici dell'équipe Cardioteam.

Il chirurgo-robot (che è disponibile anche alle Molinette) utilizza tre piccole sonde che agi attraverso piccoli fori sul torace. Per alcuni medici i vantaggi sarebbero enormi: «E' un'operazione non invasiva: si evita l'incisione, il malato sente dolore, recupera più fretta, gli viene mministrata un'anestesia più leggera. Il paziente si può teoricamente alzare dal letto già poche ore dall'intervento, avrà grandi cicatrici, potrà essere dimesso a brevissimo termine».

Don Pietro, così chiama l'anziano parroco canavesano, ha superato l'incidente senza problemi, tornando rapidamen al suo lavoro di pastore di anime. Al clandestino Alwush Baffour (alla cui sepoltura ha contribuito anche una colletta fra il personale clinica torinese) invece andata diversamente. Adesso carabinieri magistratura vogliono sapere perché.

Il «robot» nella clinica Pinna Pintor che permette operare «a torace chiuso»

Un'immagine di repertorio di case popolari: anche la truffa pur di averne una

UNA PENSIONATA DI 74 ANNI SI SAREBBE FATTA CACCIARE DI CASA PER «SCALARE» LA GRADUATORIA

L'inganno per avere l'alloggio popolare

Giorgio Ballario

Negli uffici dell'assessorato all'Edilizia Pubblica sospettano che non si tratti di caso isolato. Alcuni inquilini sfratto si sarebbero «volontariamente» fatti cacciare di casa dall'ufficiale giudiziario, malgrado fossero in possesso di documenti comunali che il diritto ad una proroga per gravi motivi di salute.

Ingenui? Autolesionisti? Macché, secondo la procura della Repubblica si tratterebbe di abili truffatori che in questo modo sarebbero riusciti «scalare» graduatorie e ad ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare. Nei giorni scorsi è stata indagata con l'accusa di truffa aggravata al Comune di Torino una pensionata di 74 anni, che avrebbe utilizzato lo stratagemma per farsi sfrattare da un appartamento di via Caltanissetta - di proprietà di un privato - e poche settimane più tardi ha ottenuto una popolare in borgo San Paolo.

Indagine della Procura dopo la segnalazione dell'assessorato all'Edilizia Pubblica

A far scattare l'inchiesta è stata una segnalazione dell'assessore Roberto Tricarico, che dopo saputo dello sfratto della vecchietta ha presentato un esposto in procura per che non fossero stati nei confronti della pensionata. La signora, la chiameremo Paola, infatti in possesso di un certificato comunale che intimava all'ufficiale giudiziario di sospendere l'esecuzione delle condizioni di salute dell'inquilina.

Il magistrato indaga anche su chi può «suggerito» il raggiro all'anziana

Il magistrato ha fatto partire le indagini e si è accorto che nell'in c'era qualcosa di strano. Pur essendo in possesso del certificato comunale e pur sapendo che quel giorno sarebbe passato giudiziario, la pensionata è sc sparsa, si è resa irreperibile per circa 24 ore. In questo modo, come prevede la procedura sfratto, l'ufficiale giudiziario non ha potuto far altro che cambiare la restituire l'alloggio al proprietario. Ad altri inquilini che invece hanno esibito il documento comunale stata regolarmente la

La signora Paola si subito rivolta all'assessorato per l'Edilizia Pubblica, è stata ospitata per qualche settimana in albergo a spese del Comune e infine - data la situazione d'emergenza - è schizzata ai primi posti nella graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare ed ha ottenuto l'alloggio borgo San Paolo, proprio vicino a quello della figlia.

Per la Procura, però, tratterebbe di un trucco, forse suggerito da qualcuno che conosce molto bene le leggi e i meccanismi di assegnazione delle popolari. Nei prossimi giorni, assicurano gli inquirenti, ci importanti sviluppi.

NEL MIRINO UNA STRUTTURA PRIVATA: SECONDO GLI INQUIRENTI I GIOVANI AVREBBERO SUBITO VIOLENZE

I ragazzi abbandonati nella «casa protetta»

Chiesto il rinvio a giudizio per i responsabili di una comunità di corso Gabetti

Alberto Gaino

Abbandono di minori: per questo reato è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'ex amministratore e degli ex coordinatori delle comunità per minori Peter Pan e Trilli di corso Gabetti 18. Fra il settembre 1999 e il febbraio 2000 in quella «casa protetta» state compiute più violenze, alcune delle quali molto gravi, nei confronti di giovanissimi ospiti. A commetterle erano stati altri ragazzi affidati agli educatori delle due comunità, dovevano essere separate, ma che non erano. L'inchiesta del pm Marco Bouchard si è avvalsa di una consulenza di 99 pagine che fotografa impietosamente la sofferta esistenza di comunità promosse da una srl che aveva ritenuto di poter far coesistere il business con l'investimento sociale.

Non a caso l'indagine nell'indagine inizia dalla fine: adolescenti, con un passato di violenze sessuali subite, che abusano di ragazzini

A commettere abusi ospiti che a loro volta erano stati vittime La perizia di 99 pagine conferma la situazione emersa dalle denunce

di 5-6 anni più giovani, e dalla fatica farle emergere. Operatori riferiscono di av denunciate, altri sostengano di non averne mai saputo nulla. Una psicologa che in un caso consiglia di «temporeggiare preferendo prima avvisare i genitori (già al corrente) e i servizi pubblici». Un educatore che, in un altro, chiede di far sottoporre una piccola vittima a una visita medica. La confusione, per non dire di peggio, avvolge la vita delle due comunità per minori rischio e determina l'abbandono di chi ha già troppi problemi a se stesso e alle violenze dei «più grandi».

L'abbandono matura, sostiene l'accusa, dall'aver accolto insieme in due strutture solo formalmente separate bambini e adolescenti, chi con disturbi psichiatrici, con «problemi delinquenziali», chi «vittime di violenze sessuali». E' stato il primo passo. L'indagine dello psicologo Metella Corulli ne chiarisce i l'Assiogen srl investito 500 milioni per adeguare villetta di corso Gabetti, si doveva risanare e per riuscirvi si dovevano riempire le due comunità per 12 e ospiti. Frida Tonizzo, dell'Associazione nazionale famiglie affidatarie, pone l'accento sullo «stile di trovare una sistemazione ai ragazzi in una comunità tendere poi a ritenere problema risolto con il ricovero. I nostri controlli di volontari sono poca cosa. Quali istituzionali possono avere ben altra efficacia».

In questo caso, non si preoccupati di riunire insieme giovani vite diverse per età, sofferenze e problemi. Vi era l'assillo di incassare il denaro delle rette. E di contenere le spese: 11 operatori dovevano bastare sulle 24 ore. Pochi. Troppo pochi. E allora, ecco che si aprono le porte fra i due piani villetta, che i più giovani siedono a tavola con gli altri, anche se sulla progetti e diari delle comunità danno conto di realtà separate. Il personale ruota, ma non su regolari turni lavoro, va e viene, soprattutto va. Il turn-over è impressionante. Così diventa difficile reperire personale specializ to. Alla fine si prende chi si trova. amministratore (l'ex bancario Antonio Busso) diventa di fatto il responsabile anche degli educatori, interviene alle riunioni e nel merito dei progetti sui ragazzi. Chi lo è formalmente, a quel punto, è una giovane donna che ha accettato un incarico mente superiore alle proprie forze perché deve pur lavorare e campare. Alla fine manca persino la carta igienica e nel corso di un soggiorno estivo in Sard gli educatori devono chiedere un prestito per riportare a casa i ragazzi loro. Parlare di programmazione degli interventi educativi sarebbe stato da altro mondo.

In quello di corso Gabetti 18, scrive Corulli, si era realizzata «una miscela esplosiva».

In due anni - fra 1998 e 2000 - tutto nasce e finisce. Ma la vita di ragazzini già sfortunati, alcuni dei quali «bambini piccoli», non ne ha risentito? Non è stata ulteriormente segnata da violenze Abbandono, chiama l'accusa, le responsabilità di chi doveva provvedere a «far crescere, curare, contenere, educare». Il consulente del pm parla di «caricatura di comunità d'accoglienza» termina dal suo asciutto professionale lavoro di ricerca. Un ex educatore di Peter Pan la riassume così: «Tre bancari avevano costituito cooperativa (la Libellula) e venduto all'Assiogen (che gestiva di riposo) affare basato cifre: con un certo numero di ragazzi a 200 mila lire al mese guadagni x, ma le realtà...».

«La realtà - Frida Tonizzo - è che si devono fare i conti con le persone. Le associazioni senza fini di lucro di per sé, se non hanno storia e energie proprie, possono differenziarsi da una srl. Al tempo in cui scoppiò questo scandalo sollevammo il problema della eccessiva permanenza dei bambini nelle comunità. Non che le , oggi, vadano molto meglio. Ricominciamo a lavorare tutti sull'alternativa dell'affidamento familiare, quando è possibile, e in tanti casi lo è».

La comunità Peter Pan ha sede in corso Gabetti 18
Era stata autorizzata dal Comune ad accogliere ragazzi a rischio con gravi problemi psicologici

BIANCA & NERA

COMUNE, PARCHEGGIO. Prevede 79 posti il progetto approvato ieri mattina dalla giunta comunale per il parcheggio sotterraneo in so Tassoni, angolo corso Appio Claudio. A realizzare l'opera sarà «Società cooperativa Tassoni park srl», che ha anche la concessione per gestire la struttura. origine, il disegno del parcheggio prevedeva 60 posti auto, diventati 68 box (i quali saranno doppi). La parte superiore sarà coperta da aiuole e un'area giochi per bambini, delimitate da muretti in pietra.

DEL LOT. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di commemorazione dei 27 partigiani fucilati dai nazifascisti nella primavera 1944 al Pian del Lot. Davanti al monumento che ricorda l'eccidio erano riuniti 450 tra ragazzi e bambini delle scuole torinesi. Alla cerimonia sono intervenuti padre Ruggero Cipolla, Bruno Carli (dell'Associazione famiglie dei martiri della Resistenza), il vicepresidente del Consiglio regionale piemontese Lido Riba e il sindaco città Sergio Chiamparino. «Ci troviamo qui per ricordare il male di tanti anni fa, ma anche il male è noi, il terrorismo, i bambini che muoiono di fame. Ognuno per la propria parte, tutti dobbiamo lavorare per tentare almeno di ridurre il male» ha detto il primo cittadino di Torino.

TORINO Il Comune parteciperà al «Comitato promotore wireless»: la decisione (su proposta del sindaco Sergio Chiamparino degli assessori Lavoro Tom Dealessandri Bilancio Paolo Peveraro) stata presa ieri dalla giunta torinese, che ha anche approvato lo atuto dell'associazione. Lo scopo è di rilanciare e sviluppare a Torino un «polo di ricerca e imprenditorialità t di assoluta eccellenza a livello europeo», è spiegato in una nota del Comune. Nel Comitato è prevista la presenza anche della Regione, della Provincia di Torino, della Camera di Commercio e della Finpiemonte.

Da ieri il logo della Regione presente anche nei cellulari. La personalizzazione dei telefonini è nata dall'accordo fra Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione e Tim spa.

I TRENI P a Pasquetta (la regola è che i treni per il mare debbano trasformarsi vergognosi carri bestiame?»: è questo l'oggetto dell'interrogazione presentata in Consiglio regionale da Bruno Mellano e Carmelo Palma (Radicali - «Lista Emma Bonino»). Il quesito rivolto all'assessore ai Trasporti è per sapere «se intenda contattare i responsabili regionali Trenitalia per suggerire loro convertire parte degli ingenti investimenti pubblicitari dell'azienda in una decina di ferroviario: così i cittadini constaterebbero personalmente miglioramento del servizio e non si sentirebbero più presi in giro».

TRASPORTI, CHIUSI. Saranno in sciopero dalle 7 alle 19 di oggi i benzinai della «08» di Torino e provincia. L'agitazione è stata proclamata dalle associazioni dei gestori e riguarda anche gli impianti sulle autostrade. «Abbiamo assunto questa iniziativa per protestare contro i comportamenti della compagnia materia di prezzi e di contratti» spiega Gianni Nettis, presidente della Faib.

TUTTO IL CALCIO PUNTATA PER PUNTATA

MENTRE PROSPERANO LE SOCIETA' ITALIANE VANNO IN CRISI GLI ALLIBRATORI D'OLTREMANICA

Scommesse, Torino dice addio ai maestri inglesi

Quattro agenzie su cinque chiuse per scarsa redditività, l'altra sequestrata

Lodovico Poletto

Ma che fine hanno fatto gli allibratori inglesi? Erano sbarcati in città con le loro sale per scommesse iper attrezzate e la tradizione che gli derivava da decenni di esperienza nel loro paese, subito dopo la liberalizzazione delle scommesse. Avevano aperto agenzie, piazzato insegne, propagandato l'attività. Chiamavano «betting shops» i loro centri. Guadagni consistenti, possibilità di [illegible] anche su un campionato di calcio che esercita fascino pure [illegible] da noi, quello inglese. Sotto [illegible] Mole hanno tentato la fortuna in cinque, [illegible], per una ragione o per l'altra, adesso hanno chiuso tutti quanti. L'ultima sala l'ha messa sotto sequ[illegible] una decina di giorni fa la Procura della Repubblica che era vista recapitare un faldone spesso così con gli elementi di un'indagine del settore amministrativo della Polizia di Stato. Inglesi addio, almeno per il momento, ma non addio alle scommesse.

Basta sfogliare [illegible] della Questura per scoprire [illegible] oggi chi vuol puntare - da uno a un milione di euro - su di un qualunque avvenimento sportivo (dal calcio all'automobilismo, dallo sci al rugby, dall'ippica al motociclismo. Passando per il basket, la pallavolo e i grandi avvenimenti di atletica leggera) può farlo dove e quando vuole. Quaranta sale per scommesse a Torino e nella sua cintura sono tutt'altro che poche. Molte fanno riferimento alla [illegible] società. Altre sono gestite [illegible] privati. Tutte, in qualche modo sono collegate al Coni. Varchi la soglia e scopri che [illegible] Las Vegas subalpina, quella disposta a [illegible] al portafoglio e puntare [illegible] tutto, pur [illegible] provare una balla overdose di adrenalina, è più popolosa del previsto. Che anche qui, come in qualsiasi altro gioco, c'è chi si rovina e brucia in un giorno stipendio, pensio[illegible] [illegible] madre e [illegible] fetta di risparmi. E c'è chi vince. «Ma si rigioca tutto» dicono in [illegible] gestori e dipendenti delle sale. «Comunque ricordiamoci che i soldi guadagnati qui [illegible] soltanto prestiti fatti ai giocatori. [illegible] ritorna al mittente...»

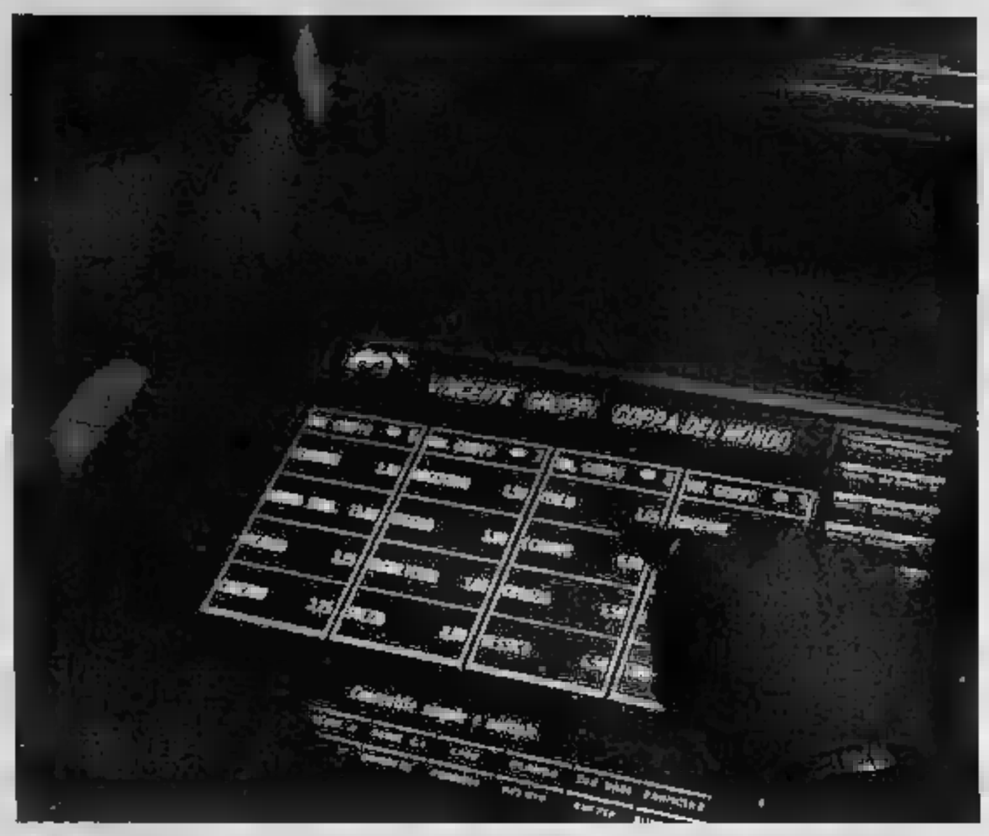
Sono quaranta le sale cresciute in pochi anni Solo il calcio britannico è escluso dai pronostici

«Le vincite? Sono prestiti I veri giocatori prima o poi tornano e puntano fino a perdere tutto»

[illegible] pure con gli interessi» dicono alla [illegible] di via Pisano, due passi dalla ex procura, quattro dal mercato di Porta Palazzo. [illegible] non è soltanto una cattiveria, una battuta da disincantato dispensatore [illegible] guadagni facili. «E' la [illegible]a verità...» sussurrano in via Boston, altra sala, supergettonata dalla Torino che scommette. Gli aneddotisi sprecano. Poco prima di Natale un tipo si presenta al centro di via Boston. Porge alla signorina dietro il banco un pacco di banconote grande come [illegible] stecca di sigarette. Tutto [illegible] un cavallo. La signorina sorride [illegible] si mette a contare le banconote: [illegible] milioni in vecchie e mai dimenticate lire. Tutti, ovviamente, persi in poco più di un minuto di [illegible] il prescelto portatore [illegible] fortuna non ha vinto e neppure si è piazzato. [illegible] giocatore si [illegible] prese le [illegible] dicono che [illegible] [illegible] biato sala, [illegible] anche da noi viene g[illegible] che scommette cinque, dieci, quindicimila euro alla volta» dicono Alberto Casoria e Pino Bruccoleri, i responsabili della sala di via Nizza, un salone ultra moderno e con un nome che [illegible] dimentica: «La boutique della scommessa». «I nostri clienti vorrebbero punta[illegible] anche sul campionato ingle[illegible] [illegible] non [illegible] può. E allora giocano su tutto: anche sul campionato di serie B tedesco» spiegano ancora Casoria e Bruccoleri.

E l'ippica, che fine ha fatto? A conti fatti non è più [illegible] regina d[illegible], ma [illegible] ancora in una buona posizione. Ma, se il calcio richiama chiunque, quello dei cavalli è un mondo a parte. «La gente è più [illegible] [illegible] la [illegible]. Arriva, gioca, passa qui tutta la mattina oppure tutto [illegible] pomeriggio. Se perde troppo s'innervosisce» dice Maria Sinisgalli, la responsabile della sala Boston. In comune, il popolo dei cavalli, ha la ritualità: posizioni scaramantiche, gesti portafortuna, abbigliamento. Qualcuno punta sempre all'ultimo minuto, altri dopo ore di meditazione.

A loro che gli inglesi [illegible] siano più a Torino [illegible] importa nulla. Tanto sulle gare che si corrono negli ippodromi britannici si può puntare anche da qui.



Un cliente alle prese con il video che trasmette le quote per scommettere sulle squadre del prossimo Mondiale di calcio

L'ATENEO INVESTE QUARANTA MILIONI IN SETTE ANNI: SFORNERA' BREVETTI E CERVELLI DA «IMPRESTARE» AL MONDO DEL LAVORO

Il Politecnico punta sulle équipe ad alta qualità

Finanziati i progetti di ricerca su catastrofi e antenne elettromagnetiche

Il primo progetto è guidato dal «re» degli ingegneri strutturali, Michele Jamiolkowski, lo studioso che guidò il salvataggio della torre di Pisa: si tratta di studiare le catastrofi, di progettare oggetti in grado di resistere ad alluvioni e terremoti. Il secondo piano (guidato da Mario Orefice, il prof che è anche il consulente di Guarniello) studia le antenne e la compatibilità elettromagnetica, per realizza[illegible] «smart- impianti», a ridotta potenza a parità di prestazioni, per [illegible] l'impatto delle interferenze e per mischiare ingegneria e architettura lavorando sul design di ripetitori esteticamente gradevoli. Il terzo progetto, infine, studia «l'alta velocità nei beni strumentali», e mira al miglioramento dei processi produttivi. Sono i primi tre «Leq» del Politecnico: «Laboratori di alta qualità», punta a [illegible] in tema di ricerca che assorbiranno [illegible]ro fino anno una prima tranche di fondi da 5 milioni di euro.

Con il progetto-Leq che [illegible] porta in 7 anni un investimento di quasi 40 milioni di euro, il Politecnico aveva invitato i dipartimenti, due anni fa, a presentare piani di ricerca di livello internazionale, per scegliere i migliori da sostenere e finanziare con la realizzazione di nuovi laboratori, quasi tutti nell'area del raddoppio (la spesa edilizia sarà di oltre 10 milioni di euro) e l'acquisto di attrezzature (per [illegible] 25-30 milioni). I primi tre Leq sono stati ora scelti e finanziati, e saranno a pieno regime per fine [illegible]: presto toccherà ai prossimi (sono già state presentate 8 proposte), fino alla creazione di diverse «isole d'eccellenza» su cui concentrare sforzi e sinergie. Ne ha parlato ieri il rettore del «Poli», Giovanni Del Tin, che ha illustrato i filoni d'intervento dell'ateneo dopo il varo, accanto al Bocilla per le Ict, dell'istituto superiore «Sitis» per gli studi sul territorio: «Intensificare gli impegni per la ricerca scientifica, pur in un periodo di ristrettezze finanziarie, è una priorità assoluta: ne va anche della competitività del siste[illegible]. L'Italia è agli ultimi posti, [illegible] i paesi industrializzati, per capacità di innovazione, numero di ricercatori, fondi investiti, collaborazioni [illegible] ricerca pubblica ed industria», e l'ateneo può e vuole contribuire a colmare almeno in parte lo sterminato gap. Ecco, così, il varo di un ufficio-brevetti, che proteggerà le scoperte varate o perfezionate dai cervelli dall'ateneo, e che potranno essere venduti allo Stato o alle industrie. Ma anche «il potenziamento delle borse di dottorando, che [illegible] circa [illegible], pari al [illegible] dei nostri studenti, contro il 5-7% di media europea: abbiamo aggiunto 71 borse finanziate da enti esterni alle 261 spesate dal ministero, [illegible]ti della [illegible] a fabbricare ricercatori destinati anche [illegible] aziende ed enti extra-universitari». Il Senato accademico, poi, ha deciso di «Aumentare la [illegible] [illegible] ricercatori, con 500 [illegible] [illegible] stanziati più dello scorso anno per assumerne una ventina. Prevediamo anche il potenziamento del numero dei tecnici di laboratorio». Nei progetti di ricerca a interesse nazionale (i «Prin») il Poli, che [illegible] un [illegible] di finanziamento alto, pari al 45% [illegible] proposte presentate a Roma, ha deciso di offrire sostegno ai dipartimenti, mettendo a disposizione la metà dei quattrini che i dipartimenti debbono trovare di sé per la regola [illegible] co-finanziamento. Mentre va a tutta birra l'Incubatore di imprese, che accoglie ormai 25 neo-aziende ad alto contenuto innovativo, in cui sono impiegate [illegible] persone, il «Poli» mira a incrementare le risorse per la ricerca guardando al VI programma-quadro dell'Unione Europea: l'ateneo aveva ottenuto ottimi risultati con il V, «Con il 35% delle [illegible] proposte che hanno avuto fondi dall'Ue, o ha creato un apposito ufficio interno che indirizza e sostiene i dipartimenti nel perfezionamento delle pratiche da spedire agli organismi comunitari. (g. fav.)

Nella foto grande, Michele Jamiolkowski, lo studioso che guidò il salvataggio della torre di Pisa, e, a sinistra, il rettore del Poli Del Tin

Porte aperte all'ateneo

Oggi e domani dalle 10 alle 18, e sabato fino alle 13, a Torino Esposizioni si possono visitare 23 stand allestiti dall'Università degli Studi per illustrare ai ragazzi delle superiori la ricca offerta formativa delle facoltà. [illegible] pomeriggio ci sono anche incontri che spiegano alle future matricole i singoli [illegible] di laurea. Per la prima volta, l'iniziativa delle «Giornate per l'orientamento» illustrata ieri [illegible] rettore Rinaldo Bertolino e dal [illegible] Nicola Tranfaglia offre anche alle scuole, [illegible] 15 di questo mese al 15 maggio, la possibilità di [illegible] guidate nelle facoltà: viene messo a disposizione un docente-cicerone che - in vista delle prelscrizioni all'ateneo - conduce gli studenti alla scoperta dell'Università accompagnandoli [illegible] laboratori e nelle aule. Fino al 10 maggio l'«Università a porte aperte» organizza anche conferenze e incontri sulle facoltà. Informazioni allo 011-670.3020/3021.

La città della scienza non trova casa e finisce su Internet

Doveva sorgere a Palazzo del Lavoro, ridimensionata a sito e a una serie di convegni su tecnologia e scienza

Gianni Bisio

Subirà un radicale ridimensionamento, e un leggero cambiamento di rotta, l'ambizioso progetto [illegible] «Science center», lanciato nell'aprile del 1998 dalla Provincia di Torino. L'obbiettivo, allora indicato dalla presidente Mercedes Bresso e dall'assessore Valter Giuliano, era di costruire una struttura di rilevanti dimensioni - era ipotizzato un investimento di 40-50 miliardi - dedicata alla divulgazione scientifico-tecnologica che potesse contribuire, si disse, «a rendere il pubblico più consapevole del ruolo culturale, economico e sociale della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana».

Ma oggi, a tre anni esatti di distanza, dopo un primo giro infruttuoso per [illegible] ricerca di una sede appropriata, lo «Science center» pare perdere la sua consistenza fisica di museo vivo e interattivo, per limitarsi a trovare [illegible] sede virtuale in un sito Internet continuamente aggiornato, almeno nelle intenzioni dei progettisti, che funga da ombrello per una serie di convegni sui temi più attuali della tecnologia e della scienza applicata. Proprio il 19 e 20 aprile, al Centro congressi del Lingotto, è previsto un primo incontro che vedrà la partecipazione di numerosi esperti della divulgazione scientifica.

Il tema generale della scienza nei giornali verrà trattato da Giovanni Giovannini, ma ci saranno contributi dei maggiori divulgatori [illegible] Anche Tullio Regge prenderà parte al convegno [illegible] una sezione dedicata a Internet. La sera, al cinema Colosseo, la parola passerà a Silvia Rosa Brusin, Danilo Mainardi e Alessandro Cecchi Paone. Più specificamente, di «science centers» già in funzione si parlerà sabato 20, con esperti provenienti da San Francisco, Helsinky, Londra e altre città che sono riuscite ad avere musei vivi della scienza.

L'ostacolo principale alla realizzazione del progetto originale nella nostra città, oggetto di un voluminoso studio del Politecnico di Torino del febbraio 1999, è venuto - fra l'altro - dall'impossibilità di reperire una «casa» per lo «Science center». Al principio si pensò al Palazzo del Lavoro di Italia 61, il parallelepipedo di Pierluigi Nervi, stabile prestigioso, luminoso e ubicato in un'area di buona accessibilità. Ma il ministero dei Beni culturali, [illegible] retto [illegible] [illegible] Giovanna Melandri, non volle strappare al Tesoro l'edificio, posto nell'elenco dei beni alienabili. E la Provincia restò a mani vuote.

Il palazzo era stato talmente giudicato sede naturale per il nuovo museo che il designer Giorgio Giugiaro aveva tratto dalla sagoma «molto tecnica» di uno dei 16 pilastroni di Nervi, con la caratteristica struttura a raggiera, il logo per il futuro «Science center». Logo che, oggi superato dagli eventi, è curiosamente rimasto nel sito Internet (www.torinoscienza.it) creato, e finanziato, dalla Provincia, premiato lo scorso anno con [illegible] coppa virtuale [illegible] portale Yahoo.it. La Provincia [illegible] poi cercato una nuova sede in un [illegible]annone, ora inutilizzato, dell'Alenia: ma nonostante n'è fatto nulla e si è compreso come la realizzazione di una struttura di questo tipo comporti spese molto rilevanti, anche di consulenze, con un ritorno tutto da discutere. E nel frattempo altri progetti di divulgazione (ad Esperimenta e all'Osservatorio di Pino, per fare due esempi) sono andati avanti. Inutile fare doppioni o concorrenza tra enti. Così del grande progetto-immagine della Provincia, resta la necessità di tenerlo almeno in vita, con un'ipotesi di coordinamento. Con un sito Internet, magari più vivace di quello attuale e continuamente aggiornato. E con convegni. Una bella differenza dal 1999.

A TORINO, PER DIRE PORTE SI DICE:

TORINO PORTE

• L'ORIGINALE •

La più grande esposizione in città: 2000 mq su 2 piani

Le Firme più prestigiose

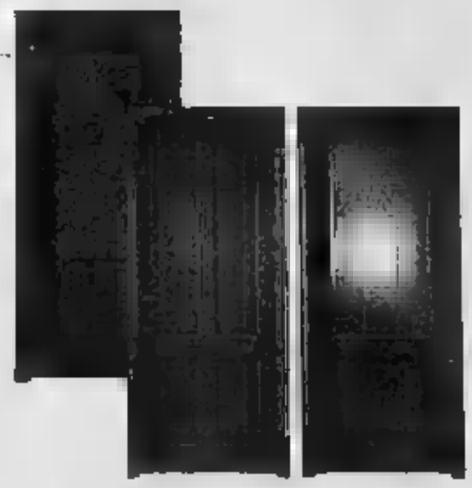
I pagamenti più facili

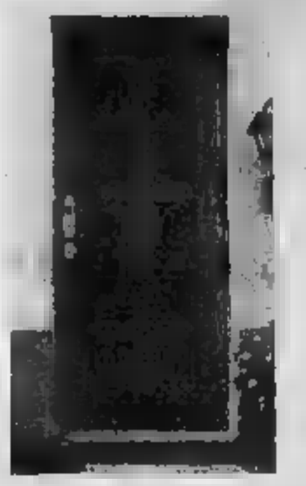
Una scelta infinita

L'esperienza di 40 anni di falegnameria

Una assistenza proverbiale

PENSI DI TROVARE DI MEGLIO?





TORINO PORTE

LA FERMATA GIUSTA
PER CHI AMA
LA PROPRIA CASA

Finanziamenti personalizzati tasso zero
TAN 0% TAEG 0%

Porte Porte scorrevoli
Porte blindate Porte per garage
Porte tagliafuoco Scale
Finestre Finestre
Finestre per Casseforti

sede esposizione:
via Leini, (ang. c.so Vercelli) TORINO
Tel. 011.2424246 Fax 011.205.19.19
altro punto vendita:
c.so IV Novembre 106 TORINO Tel./Fax 011.356.637
www.torinoporte.it E-mail: info@torinoporte.it

ALL'OFFENSIVA

Le fontane di piazza Pettiti distrutte già due volte

■ La piazza intitolata al commendator Pettiti [illegible] il suo parcheggio sotterraneo da 124 spazi, costati più di sei milioni di euro, sono [illegible] inaugurati poco più di un mese fa. I vandali, per ben due volte, hanno già divelto i tubi delle fontane oppure li hanno riempiti di terra e ghiaia in modo da intasarli. Per le casse del Comune nuovi sacrifici in vista: per ripristinare il tutto e sostituire i pezzi danneggiati dovranno infatti uscire circa centomila euro.

Le fontane di piazza Pettiti

Lampioni «Belle Epoque» bersagli per le fionde

■ Non c'è stato nemmeno il tempo di sistemare una ventina [illegible] lampioni in stile Belle Epoque lungo via Castellamonte, il viale che costeggia l'ingresso [illegible] Reggia sabauda. Poche ore dopo qualcuno, [illegible] di fionda [illegible] di [illegible] buona mira, il [illegible] usati [illegible] bersaglio, mandando in frantumi i vetri [illegible] sassate. Vicino [illegible] luminarie è parcheggiato un furgoncino completamente divorato dalle fiamme. Ma, stavolta, secondo gli investigatori, il rogo non dovrebbe essere doloso.

I lampioni di via Castellamonte

DOPO L'ENNESIMO ATTO DI TEPPISMO DELLA BANDA CHE SPADRONEGGIA [illegible] CITTA'

Contro i vandali il sindaco getta la spugna

Venaria chiede aiuto al prefetto

[illegible] Giacomino

VENARIA

Una città in [illegible] ai vandali, ostaggio [illegible] un gruppo [illegible] teppisti: Venaria. La scorsa notte quelli che ormai in riva alla Ceronda tutti [illegible] «la banda di delinquenti» [illegible] bruciato un parco giochi.

Pochi minuti e la «tana [illegible] lince», una struttura [illegible] legno altra circa tre metri, sistemata in [illegible] [illegible] parco Salvo D'Acquisto, in corso Machiavelli, [illegible] stata divorata dalle fiamme. Per spegnere il rogo sono addirittura dovuti intervenire i Vigili del Fuoco.

Stavolta, Giuseppe Catania, il sindaco della «città della Reggia», non è solo arrabbiato, è infuriato, sdegnato. Soprattutto dopo che qualche teppistello ha addirittura avuto la sfrontatezza di orinare sulla porta della Sala dove il sindaco riceve i cittadini. Ieri ha scritto al prefetto di Torino, Achille Catalani e al comandante provinciale [illegible] dei carabinieri, il colonnello Nicolò Paratore. «So che le Forze dell'Ordine si danno [illegible] gran da fare, ma, [illegible] è possibile, voglio maggiori controlli, più pattuglie soprattutto durante la notte, andare avanti così non è più [illegible] possibile - ammette l'attacca - in due mesi questi balordi ci hanno provocato danni ingentissimi. Basta è intollerabile».

E avverte: «Chiunque sapesse qualcosa deve dirlo ai carabinieri o a noi, bisogna collaborare per difendere il patrimonio pubblico di questa città [illegible] [illegible] paura». L'incendio al parco giochi della scorsa notte è solo l'ultimo dei raid compiuti da una ventina di ragazzi, molti minorenni, nelle ultime settimane. «E' un escalation drammatica - riflettono [illegible] amministratori - prima hanno rotto i nuovi lampioni sistemati in via Castellamonte, divelto la fioriere in via Mensa, spaccato [illegible] ben due volte la [illegible] fontana in piazza Pettiti, imbrattato [illegible] colonne di marmo appena restaurate in piazza dell'Annunziata, incendiato decine di cassonetti per la raccolta dell'immondizia, danneggiato [illegible] aree per il divertimento dei bambini, segato le paline della sosta a pagamento e svitato gli schienali di decine di panchine, forzato, svuotato e magari anche incendiato decine [illegible] macchine parcheggiate, [illegible] davvero troppo».

E, come se non bastasse, la scorsa settimana, una coppia di tredicenni ha preso a botte due guardiani [illegible] supermercato Auchan [illegible] [illegible] finiti all'ospedale e un gruppo [illegible] ragazzi minorenni, proprio in mezzo [illegible] parco Salvo D'Acquisto, ha linciato un altro ragazzino per rubargli il cellulare.

Un po' di tempo fa invece, sempre la [illegible] banda, cominciò a prendere a sassate le finestre dell'ospedale e il custode che uscì per rimproverarli finì al pronto soccorso [illegible] un cranico. «Purtroppo la colpa non [illegible] [illegible] tutta loro, [illegible] delle famiglie che [illegible] trovano [illegible] spalle [illegible] che [illegible] hanno allevati. I loro genitori non sono responsabili altrimenti [illegible] li farebbero rimanere [illegible] giro fino a tarda notte - riflette Catania che, per cercare [illegible] arginare il fenomeno della microdelinquenza crescente, ha ordinato di piazzare in dieci zone della città delle telecamere [illegible] che riprendono giorno e notte angoli considerati "a rischio" -. Questi giovani vivono in branco e hanno l'aggressività del branco, questo mi preoccupa perché potrebbero arrivare a compiere gesti anche più gravi». E soprattutto non temono [illegible] essere puniti visto che qualcuno [illegible] loro è già stato denunciato e segnalato al Tribunale dei Minori, ma, continua a scorrazzare e delinquere.

«Servono più pattuglie soprattutto di notte andare avanti così non è più possibile I danni per il Comune sono ingentissimi»

Il sindaco Giuseppe Catania accanto ai giochi per bambini finiti nel mirino dei vandali

GIOVANE ROMENO SI ESIBIVA DAVANTI ALLE GRU: E' STATO DENUNCIATO PER MALTRATTAMENTI

Calci al cane che non vuole più dare spettacolo

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

In molti si sono fermati l'altro giorno davanti alla Shopville Le Gru a guardare quel cagnolino che ballava [illegible] [illegible] fisarmonica. Stava in piedi sulle zampe posteriori e faceva dei saltelli come [illegible] ballerino provetto, seguendo il ritmo di danze popolari. E diverse persone hanno lasciato anche dei contesimi dopo lo spettacolo.

E' lì quando il suo giovane padrone ha iniziato a prenderlo a calci perché non eseguiva gli ordini, hanno chiamato i carabinieri: «Venite, venite, maltrattano [illegible] cane», dicevano allarmati [illegible] telefono.

Numerose le telefonate arrivate al comando di Grugliasco. [illegible] una pattuglia è partita verso il [illegible] commerciale. Quando i militari sono arrivati, da distante hanno osservato [illegible] scena: R.S., romeno di sedici anni, [illegible] [illegible] fisarmonica, [illegible] il suo cane, un piccolo meticcio [illegible] un grembiulino, ballava in piedi [illegible] due zampe. La gente [illegible] fermava e mettere degli spiccioli nel bicchierino di plastica. Però, ogni tanto l'animale, stanco di danzare, non rispondava ai richiami. «In piedi, muoviti» gli ordinava [illegible] padroncino, e lui niente, fermo. Ed arrivavano i calci.

L'animale, però, non ne poteva più, era tutta la giornata che ballava. «Sono [illegible] e ore che fanno quello spettacolino - hanno detto dei testimoni -. E' esausto, non [illegible] giusto trattarlo così. Dovrebbe farlo riposare [illegible] e non colpirlo». Allora i carabinieri [illegible] intervenuti.

Il ragazzo è stato denunciato a piede libero per maltrattamenti. Il cane, invece, è stato [illegible] dà un veterinario dell'Asl [illegible]. «Che ho fatto di male? - ha chiesto il minorenne [illegible] maresciallo Rosario Loiacono -. E' un [illegible] disubbidiente e io lo punisco. Poi è il mio».

BIANCA & NERA

■ **GIAVENO, MILITARI.** I soldati di leva possono scegliere [illegible] svolgere il servizio presso i Comuni colpiti dall'alluvione del [illegible]. Il Comune di Giaveno invita gli interessati a presentare domani [illegible] ai rispettivi comandi militari. L'ufficio di segreteria del Comune è comunque a disposizione per fornire notizie e informazioni. Il governo [illegible] inserito la disposizione nella finanziaria del 2002 e ha esteso il provvedimento fino al 31 dicembre [illegible] 2005.

■ **GRUGLIASCO, ARRESTO.** E' il [illegible] [illegible] in pochi giorni e il terzo arresto. I ladri [illegible] [illegible] no di fare «visita» all'autodemolizione di via Pietro Micca a Grugliasco. E i carabinieri di [illegible] le manette. L'altra notte è toccato a un minore, I.H., romeno di [illegible] anni, «pizzicato» mentre si allontanava con vari pezzi di ricambio.

■ **BARDONECCHIA, SALVATA.** Dopo aver litigato con i genitori minaccia di suicidarsi tentando [illegible] gettarsi dal viadotto autostradale della Torino-Bardonecchia ma viene fermato [illegible] vigili del fuoco e dalla polizia stradale [illegible] Susa, che [illegible] B.B., [illegible] anni, a [illegible] [illegible] auto. L'episodio [illegible] è accaduto ieri pomeriggio sul viadotto Pre Richard, tra Oulx e Bardonecchia. [illegible] seguito [illegible] giovane è stato accompagnato da un'ambulanza del 118 all'ospedale [illegible] Susa.

■ [illegible] [illegible] Lavorava come panettiere al mattino e di pomeriggio spacciava. Fabio Gardin, 21 anni, residente in via Andezeno 21 [illegible] Chieri, [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri mentre stava vendendo hashish [illegible] due ragazzi nella piazzetta dell'Arco. Sono stati i cittadini a segnalare la presenza di Gardin ai militari.

■ **CHIERI, STRADA CHIUSA.** La Reza, la provinciale 122 che collega il Chierese [illegible] Gassino, ieri [illegible] è rimasta bloccata per due ore a causa di [illegible] incidente. Mentre viaggiava a bordo del [illegible] camion, Elio Chiabò, autista di [illegible] ditta cuneese, ha sbandato e ha [illegible] il [illegible] [illegible] coperture per capannoni che trasportava, fermando il traffico. [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Chieri hanno lavorato per quattro ore prima [illegible] liberare le carreggiate.

■ **IL [illegible] A [illegible]** Domenica prossima [illegible] Messe delle ore 11, nella parrocchia di Cambiano sarà presieduta dall'Arcivescovo [illegible] Torino Severino Poletto. Aprirà ufficialmente la «Bella Notizia», la Settimana Vocazionale dal 14 a 20 Aprile. Sono stati organizzati anche incontri per bambini, ragazzi, giovani e anziani. Stasera alle [illegible] l'intera parrocchia parteciperà [illegible] Veglia [illegible] preghiera per le vocazioni in Cattedrale a Torino.

CARMAGNOLA

Un incendio distrugge retro della farmacia

CARMAGNOLA

Una fuga di ossigeno ha scatenato, ieri pomeriggio, l'incendio che ha distrutto [illegible] retro [illegible] farmacia «Amedei», in via XX Settembre 1, [illegible] Carmagnola.

In pochi istanti [illegible] fiamme hanno divorato il magazzino, rischiando [illegible] [illegible] esplodere [illegible] bombole [illegible] ossigeno, destinate alle terapie domiciliari. «Non potendo controllare il fuoco [illegible] l'estintore, [illegible] sono subito preoccupato dei condomini: [illegible] corso nell'androne [illegible] palazzo [illegible] ho urlato a tutti [illegible] uscire dagli [illegible] oggi e [illegible] correre in strada», dice uno dei titolari della farmacia, Giorgio Amedei.

L'incendio è scoppiato [illegible] mancata di minuti prima [illegible] 17, mentre il farmacista [illegible] controllando le bombole, ciascuna [illegible] di 1200 litri, [illegible] consegnate in farmacia [illegible] fornitore. [illegible] tratta di una operazione che facciamo s[illegible] prima di consegnarle ai [illegible]ti, per maggiore [illegible] sicurezza», [illegible] sconvolto il proprietario. [illegible] [illegible] valvole, probabilmente difettose [illegible] ha [illegible] una fuoriuscita anomala del gas, che si è infiammato all'istante, incendiando gli arredi e altra merce. Il farmacista ha [illegible] [illegible] gettare fuori dal locale la bombola, poi [illegible] afferrato l'estintore per circoscrivere le fiamme. Ma è stato tutto inutile: per poter domare l'incendio ed evitare che si propagasse all'interno [illegible] sono dovute intervenire due squadre dei vigili del fuoco, da Carmagnola e Torino.

PRIME LAUREE BREVI

I [illegible] arrivano a Pinerolo

PINEROLO

Alla Sumi, la Scuola universitaria di management d'impresa [illegible] Pinerolo, ieri sono stati nominati i primi dottori. In que[illegible]rni si laureeranno oltre [illegible] giovani, che grazie alla riforma universitaria legata al conseguimento delle lauree brevi, p[illegible] [illegible] il titolo di «dottore» dopo [illegible] anni di scuola. Sino allo scorso anno a Pinerolo venivano consegnati soltanto dei diplomi universitari. «Tre [illegible] i corsi di laurea - spiega il presidente de[illegible] scuola il professor Umberto Bocchino - uno in gestione delle imprese, al quale [illegible] affianca quello per la gestione dalla amministrazioni pubbliche, [illegible] la terza laurea è [illegible] gestione dei servizi turistici». L'Università di Pinerolo dipende dalla facoltà di Economia e Commercio di Torino ed è nata nel 1996 grazie ad un consorzio di imprese (il Cuea), che hanno investito nella formazio[illegible] dei giovani.

«La nostra città ha un'antica tradizione universitaria - ricorda il dottor Giuseppe Smeriglio, presidente [illegible] Cuea - [illegible] 1402 Ludovico di Savoia Acaja aveva infatti fondato [illegible] Pinerolo [illegible] due cattedre universitarie che [illegible] poi nel 1406 spo[illegible] [illegible] Torino. Oggi poter laure[illegible] giovani nella [illegible] è quindi un motivo d'orgoglio».

Un altro dato particolarmente significativo: dei [illegible] laureati di oggi, 23, hanno già [illegible]

GITE FUORIPORTA

Turismo Torino alla scoperta delle cascine

CARMAGNOLA

Un sabato in cascina, alla scoperta dei sapori della tradizione. E' la proposta dell'agenzia «Turismo Torino» in collaborazione con il Comune di Carmagnola, per favorire il turismo rurale [illegible] per promuovere i prodotti delle aziende agricole [illegible] cintura torinese.

A partire dal [illegible] aprile, fino [illegible] 28 settembre, [illegible] un biglietto del costo [illegible] [illegible] euro si potrà prendere un autobus [illegible] piazza Castello [illegible] raggiungere le cascine di Carmagnola. Una gita fuori porta [illegible] anche un'occasione per fare spese direttamente dai produttori di formaggio, carne [illegible] verdure.

«E' un modello di turismo già apprezzato in altri paesi europei, [illegible] [illegible] confondere però con l'agriturismo» spie[illegible] il presidente di Turismo Torino, Livio Besso Cordero. Perché [illegible] Carmagnola? «Perché già da alcuni anni ci siamo lanciati nella promozio[illegible] delle nostre cascine, con un itinerario gastronomico e commerciale», afferma il sindaco Angelo Elia. Così è nata l'iniziativa: «La prima in Italia», precisano i responsabili dell'agenzia. Al progetto hanno aderito 25 aziende: [illegible] visite, guidate, partiranno ogni sabato alle 9,45 dal Punto Informativo di piazza Castello; rientro alle 13. In futuro anche gito rurali, [illegible] Poirino, Santena, Chieri [illegible] Moncalieri.

Quanto manca al completamento di via Livorno Entro fine 2002 la zona sarà irriconoscibile

■ Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione ■ via Livorno. Intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia ■ riorganizzazione dei sottoservizi. ■ tutto, nell'ambito della nuova Spina 3. Sinora risultano a buon punto sia i lavori per ■ costruzione ■ un parcheggio pubblico interrato ■ le opere ■ sistemazione del sottosuolo. Fra circa ■ anno l'intera zona risulterà irriconoscibile. Nel bene, però. Irriconoscibile lo era già stata quando, nel '99, fu uno dei punti più colpiti dall'alluvione. Per giorni, la vecchia palazzina uffici di via Livorno minacciò il crollo.

Temperatura ■ ieri: massima 16,4, minima 7,2 Dopo giorni sereni il ritorno delle nuvole

■ La depressione sul bacino del Mediterraneo occidentale continua ad essere alimentata da correnti fredde orientali, mentre un anticiclone sull'Europa impedisce il suo sviluppo sul Nord d'Italia. Nuove perturbazioni atlantiche in arrivo da Nord-Ovest sono attese prima di domenica. Per ora Piemonte, Valle d'Aosta e Ossola saranno interessate da fenomeni marginali ed isolati, con annuvolamenti, piovaschi ed anche temporali. Possibile neve oltre i 1500 metri. Ieri tempo variabile a Torino, a tratti sereno: 16,4 di massima, 7,2 di minima e ■ di umidità. Bello ■ soleggiato il cielo l'anno scorso con 17,■ massima, 6,■ minima e 37% ■ umidità.

Accadde cinquant'anni fa: la Finanza si lamenta «I contrabbandieri hanno mezzi migliori»

■ Il ■ aprile del 1952 la Guardia ■ Finanza ■ il punto sulla sua attività anti contrabbando che è un reato in continua crescita dal dopoguerra sopratutto per quanto riguarda le sigarette. Nei primi 3 mesi dell'anno sono stati sequestrati 2 mila chili di sigarette, 5 mila di caffè oltre a 500 accendisigari e a migliaia di pietrine focaie. Malgrado questi successi la Guardia di Finanza denuncia ■ cronica mancanza di organici e anche ■ mezzi: in particolare le carenze del parco automezzi: per inseguire le veloci e nuove auto dei contrabbandieri deve utilizzare vecchie e lente jeep-moto giudicate instabili e pericolose.

L'APPUNTAMENTO DEL GIOVEDI' ■ CHI E' ■ CERCA DI UNA OCCUPAZIONE

Centinaia di proposte per un lavoro in affitto

Le offerte delle società d'impiego interinale che operano nel Torinese

Ritorna l'appuntamento con le società che propongo■ lavori ■ affitto. Sono centinaia di occasioni, ma molte altre sono consultabili direttamente presso le sedi delle società delle quali forniamo telefoni e indirizzi.

AD INTERIM
N. 2 Contabili (esp. triennale in CO.GE, CO.CI, CO.FOR, prima nota, partita doppia, fatturazione, Iva, Pc + programma contabile). Zona: Torino Centro e Nord. Rif. APED.
N. 2 Ragioniere (max. 35 anni, esp. in amministrazione di stabili, fatturazione, prima nota, buon Pc). Zona: Torino Centro e Sud. Rif. APCA.
N. 1 impiegata (add. reception, esp. in società di servizi, part/time pomeridiano, min. 35 anni). Zona Torino Centro. Rif. CIAER.
N. 1 Operaio (esp. settore legno, turno centrale). ■ Rivoli. Rif. ■
N. 1 ■ (max. 24 anni, ■ ■ all'attività di cantiere). ■: Torino ■. Rif. TSPM.

ADECCO Area Nord
N. 20 Promotor (max 30 anni, predisposizione al contatto interpersonale, ■ esp. settore della vendita, automunito). Zona: Torino e cintura. ■ 011/530505, fax 011/5069659.
N. 3 Contabili (ragioneria, 30-45 anni, esp. fino alle scritture di rettifica). ■■■: Torino Centro. Tel. 011/5634060, fax 011/5634157.
N. 2 Data entry (20/45 anni, diploma, esp., pref. iscritti■■■ liste di mobilità). Tel. 011/5634060, fax 011/5634157.
N. 2 Saldatori (20/40 anni, esp. saldatura a filo continuo). Zona: ■■■. Tel. 011/9593192; ■■ 011/9595183.
N. 1 Perito/progettista elettrotecnico (max 31 anni, autom., direttiva ■■■■ e autom., pneum., software). Tel. 011/9665860, fax 011/9665964.

ADECCO Area Sud
N. 40 Rettificatori esperti (25/50 ■■■, turni, esp. su rettifiche o dentatrici modello classori). Zona Torino Sud Telefono 011 / 39 40 910, fax 011/3043392
N. 4 Data entry (ragioneria indirizzo programmatore o ■■■ equipollente, ■■■, 19-30 anni). Zona Cuneo Tel. 0171-630222.
N. 5 Operai/e (20/35 anni, esp. settore metalmeccanico) Zona: ■■■ Tel 011/9593192, ■■ 011/9595183.
N. 1 Perito/progettista meccanico (max. 38 ■■■■■■■■■, macchine utensili, utilizzo principali■■■ software) ■ ■■■■■■■■■, fax 011/9665964.
Impiegata amministrativa (23-35 ■■■ ■■■, dich. redditi, full-time). Zona: Carmagnola. Tel. 011/9713703, fax 011/9715214.

ALI
Segretaria (per studio legale, anche prima esp., buon Pc, ■■■ 24 anni). Zona: Torino Centro. Tel. 011-5606055.
Impiegato commerciale (esp. per gestione magazzino import-export preferibile). Zona: Avi■■■■. Tel. 011-9536612.
■■■, **vendita cartelle lingo** (max 28 anni, ■■■ serali, notturni e festivi). Zona: Torino e prima cintura.
Add. segatoria (disp. turni, max 23 anni). Zona: Nichelino. Tel. 011-6479931.
Magazzinieri-carrellisti (esp., patente, ■■■. Zona: Torino Sud. Tel. 011-5806095.

■■■
N. 10 Aggiustatori meccanici (esperienza pluriennale, disegno meccanico, strumenti di misura, raccordatura, smussatura). Zona: Torino. Rif. AMT.
N. 100 Rettificatori (esp. di tre anni, buon disegno meccanico, per azienda metalmec.). Zona: Torino. Rif. RRT.
N. 1 Funzionario commerciale (max 30 anni, esp. nella■■■ vendita di servizi alle aziende). Zona: Torino. Rif. FCT
N. 10 Operai generici (add. al montaggio per azienda metalmeccanica, max. 30 anni). Zona: ■■■■. Rif. OFT.
N. 3 Falegnami (max 45 anni, esperienza). Zona: Rivoli. Rif. FAT.

CREYF'S S.p.A.
Impiegata ufficio personale (laurea Economia e commercio/Scienze politiche/Psicologia, ingl. fluente, Pc, min. esp. nel pers.). Zona: Bricherasio. Tel. 011/6536011, fax 011/6677698.
Operaio (automunito, turni, max 37 anni). Zona: Torino Nord. Tel. 011/2411811, fax 011/2467025.
Funzionario commerciale (cultura universitaria o equivalente, ottimo inglese e/o francese). Zona: Settimo ■■■■■ Tel. 011/8022411, fax 011/8010224
Operai/e (add. stamp. mat. plastiche, qualifica mecc. e disp. turni). Zona: Collegno. Tel. 011-4058901, fax 011-4026140.
Assistente di direzione (esp., ottimo inglese e francese, buon pacchetto Office). Tel. 011/5165811, fax 011/5164060.

CRONOS
N. 30 Operai (add. presse, puntatrice, montaggio, assembl., automun., turni, 20/40 anni) ■■■. ■■■■■ d'Asti, ■■■, Grugliasco. ■■. 011/3161858
N. 10 Saldatori a filo continuo (automuniti, turni, 20/45 anni). ■■■: Villanova d'Asti. Tel. 011/3161858
N. 2 Magazzinieri/carrellisti (per movimentazione magazzino, bolle, fatture, Pc, automuniti, esperienza). Zona: Poirughera. Tel. ■■■■■■■■
■ 2 **impiegati amministrativi** (contabilità generale, ■■■ biennale, automuniti) Tel. 011/2680949.
N. 10 Operai/e (add. stampaggio e/o assemblaggio, esp. Tel 011/2680949.

■■■ **JOB**
N. 2 Ragionieri (20-26 anni, contab. generale, buon inglese, ■■■ votazione scolastica). Zona: Torino Centro
N. 3 Muratori (esperienza in piastrellatura, intonaci e ristrutturazioni) Zona: Torino Sud.
N. 5 Operai (add. montaggio, qualifica professionale, disegno tecnico). Zona: cintura Sud Torino.
N. 2 Capocuoco ristorazione (esp. c/o ■■■■■■ conosc. vini, utilizzo ingl■■ e buona cultura generale). Zona: collina di Torino.

N. 2 Cuochi (esperti in cucina piemontese, autom. e alla). ■■■: Torino.
■■■■■■■
N. 20 Ingegneri ■■■■■■■ / Informatici (laureato o prima esp., C, C++, Visual Basic, attività di progettazione e sviluppo Software di controllo). Rif. ENE.20.
N. 25 Programmatori (periti o diplomati in informatica, SQL, PLT, COBOL, prevista formazione su tali linguaggi). Rif. PROG.25
N. 2 Geometri (anche prima esperienza, attività di rilevamento topografico, trasferte giornaliere su regione, automuniti). Rif. GEO. 2.
N. 3 Segretarie (laurea o dipl., esp. in attività segretariali, buon Word, Excel, Power Point, Posta Elettronica, Internet). Zona: Torino. Rif. ■■■■
N. 1 Ragioniere (buon Windows ■■■■ e database Access e/o Oracle, conoscenza pratiche edilizie). Zona: Torino. Rif. RAG. 1.

■■■
N. 5 Periti meccanici (autocad, min. conosc■■■ impianti termoidraulici). Zona: Torino Centro.
N. 3 Esperti/ paghe e ■■■■■■■■ (auton. lavorativa). Zona: Torino Centro.
N. 10 Autisti (patente D K c.a.p. e patentino A.D.R.) Zona: Piemonte.
N. 3 Commesse (max 24 anni, min. ■■■■■■■ ortofrutta). Zona: Torino.
N. 3 Help desk informatico (20/35 anni, ottimo Pc applicativi, reti). Zona: Ivrea.

EUROINTERIM
N. 1 Add. paghe e contributi (buon Pc, esp. settore paghe, legislazione del lavoro, contratti e rapporti ■■■ gli Enti). ■■■: Torino. ■ 011/7509014; fax 011/7770253
N. 1 Responsabile (esp. impianto verniciatura automatica). Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 2 Operai (autom., min esp., 28/32 anni). Zona: S. Maurizio Can■■■. Tel 011/7509014; fax 011/7770253.
N. 1 Impiegato contabile (pref. ragioneria, uso programmi di contabilità; giovane, buon francese e inglese). Zona: Torino Nord. Tel. 011/5086079; fax 011/595103.
N. 2 ■■■ carpenteria metallica (esp. piegatura■■ lastre). Zona: Torino ■■■. ■ 011/5086079; fax 011/595103.

■■■■■
Impiegati ■■■ controllo qualità, certificazione ISO ■■■ diplomati o laureati). Zona: Torino Nord
Operaie (add. presse, assemblaggio e confezionamento, automunite, turni). ■■■: ■■■■■ Torinese.
Montatori (per installazione tende da sole, capacità ed autonomia). Zona: Torino Nord.
Operai specializzati (verniciatori, elettricisti, sal■■■, tornitori, fresatori, idraulici, carpentieri, esperienza) Zona: Torino e prima cintura.
Stagista (neolaureata per filiale di Ciriè, affiancamento selezione risorse umane e supporto attività commerciale). Tel. 011/9203091.

G.I. Lavoro temporaneo.
N. 20 Operai generici (settore gomma plastica; turni, min. esp., autom.). Zona: Settimo. Tel. 011/8005574.
N. 6 Periti meccanici/aeronautici/elettronici (20/28 anni, neo-diplomati o min esp., autom.). Zona: Bruino, Piossasco, Airasca. Tel 011/9031164.
N. 15 Operai/e generici (max 35 anni, min esp., add. stamp. plastica o ■■■ turni, autom.). Zona: ■■■■■■■ Alpignano, ■■■■ Vica. ■■ 011/4157239.
N. 1 Help Desk (ottimo olandese, ■■■ necessarie competenze informatiche) Zona: ■■■ ■■. 011/5178581.
N. 1 Responsabile commerciale (25/45 anni, sett. manufatti e cemento, dipl. tecnico, Pc, contatto e acquisiz. nuovi clienti, elaborat. preventivi). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

ITALIA LAVORA
N. 2 Fabbri /serramentisti (esperienza pregressa). Zona: Pinerolo. Rif. Ser.
N. 2 Add. paghe e contributi (esperienza). Zona: Torino. Rif. PC.
N. 1 Saldatore (esperienza, auto). Zona: Rivoli. Rif. 011/9592895.
N. 3 Falegnami/montatori mobili (con esp.). Grugliasco. Rif 011/9592895.
N. 8 Addetti ■■■■■■■■■ (cameriere, ■■■ cuochi, lavapiatti, autom., con esp.) Zona: Rivoli, Ceres. Rif. Ris.

LT Lavoro Temporaneo
Operaio carrellista (esperienza, max 40 anni, cat. protette). Zona Cascine Vica.
Impiegati commerciali (35/45 anni, esp., pref. prov. settore grafico, francese, ottimo Pc). Zona: ■■■■ Est.
N. 3 Add. presse stampaggio plastica (max 38 anni, esp. lavoro in fabbrica settore plastico, turni e notturno). Zona: Cascine Vica.
Contabile (autonoma, max 45 anni, rettifiche e bilanci, paghe e contributi). Zona: Torino Sud.
Operatori sala Bingo (24/30 ■■■ ■■■■■■■■ ■■■ relazionali, Office, turni ■■■■■ e weekend). Zona: Torino Centro.

MANPOWER Area Nord
N. 1 Addetto controllo di gestione (laureato o diploma ■ laurea, esp., controllo e gestione ■■■■ az.). Zona: Venaria. Tel. 011-4593104
N. 5 Assistenti aziani (esp., disp. da giugno a settembre) Zona: Volpiano. Tel. 011-9114511.
N. 2 Add. contabilità, (ragioneria, esp. contab. fornitori, fatturaz., gest. solleciti, banche e ■■■ paga). Zona: Cascine Vica. Tel. 011-4038067.
N. 2 Operatore cartia (conoscenza anche scolastica, moduli 2D e 3D, sistemi CAD, sistemi Windows e Unix). Zona: Grugliasco. Tel. 011-4081027

■■■■■ **Sud**
N. 1 Add. controllo produzione (collaudatore, conosc. strumenti di misura, carro X/R, per controlli dimensionali, turni). Tel. 011-6279320.
■■■ **Perito meccanico/elettronico/elettrotecnico** (min. esperenza, 24/25 anni, buon ■■■■ e inglese). Zona Borgaretto. Tel 011-9040347.
N. 20 Operatori di telemarketing (lingua tedesca, buona dialettica). Zona: Torino. Tel. 011-4379915
■■■ **Responsabile import/export** (per azienda alimentare, buon inglese e utilizzo strumenti informa.; esp.). ■■■: ■■■■■■■■. Tel. 011-9427911.
METIS
N. 50 Add. inventario (per grande distr. organiz.). Grugliasco. Rif. INV.
N. 10 Call center (ottimo inglese, disponibilità part-time e full-time). Zona: Settimo. Rif. CC.
N. 3 ■■■■■ autonomi (esp., disponibilità immediata full-time). Zona: ■■■■ e provincia Nord. Rif. ■■■
N. 2 Impressori tipografici su macchine rotative (disponibilità full time). Zona: Rivoli/Torino. Rif. TIP.
N. 10 Magazzinieri, fattorini, addetti rifornimento scaffali. Zona: Rivoli e Torino. Rif. MAG.

OBIETTIVO LAVORO
N. 5 Operai generici (buona pred. all'apprendere). Zona: La Loggia Tel 011-6402588, fax 011-6402574.
N. 1 Responsabile commerciale (per ■■■■ filiale). Zona: Torino ■■■ (notrare c.v. fax 011-4038826.
N. 1 Informatico (perito o laureato, capacità di programmare linguaggi ■ piattaforma UNIX - JAVA \ SCRIPT- PEARL- SQL- ■■■ Tel. 011-362221, fax 011-4362816.
N. 5 Promotori-venditori (per settore pubblicitario e per settore immobiliare, ,automuniti). Tel. ■■1-4362221, fax 011-4396154.
N. 10 Operatori sale Bingo ■■■■ anni, automuniti, turni). Zona: ■■■. ■■ 011-4038802, fax 011-4038826.

PAGE INTERIM
N. 1 Contabile Generale (20-28 anni, contabilità clienti e fornitori, gest. pagamenti, bonifici, conoscenza ACG AS400, Office). Zona: Torino Nord. Rif. T1GA 105151.
N. 1 Add. tesoreria (25-32 anni. ■■■■ Economia, esp. anche brevi, gestione di cassa e uso applicat. Presto). Zona: Torino Centro. Rif. TMR 105078.
N. 1 Esperto paghe e contributi (27-35 anni, ragioniere, gest. di un pacchetto clienti, redazione delle paghe, esp. c/o studi professionali e principali contratti ■■■■■ di categoria). Zona: Torino Centro. Rif. TFAV 105742.
N. 1 Assistente ai professionisti (20-23 anni, diploma linguistico, ■■■■ francese e inglese, scritto e parlato, traduzioni tecniche). Zona: Torino Centro. Rif. TFAV 105973.

PASSWORD JOB
N. 2 Aiuto cuoco (con esperienza, preparazione primi piatti e tramezzini). Zona: Rivoli. Rif. AC.
N. 2 Add. customer services telefonico (diploma ■■■■ media superiore, spagnolo). Zona: Torino.
N. 1 Cuoco (esperienza, diploma alberghiero) Zona: Rivoli. Rif. CO.
N. 1 Paghe e contributi (esperienza pluriennale). Zona: Torino. Rif Pc.
N. 3 Commerciali (settore immobiliare, esp., autom.). Zona: Torino. Rif. CI.

■■■■■■■■
N. 5 Tornitori/fresatori (esp. almeno biennale su macch. CN, 25/40 anni) Zona: : Pianezza, Alpignano.
N. 10 Operaie (automunite, disponibili ai turni) Zona: Borgaro
N. 10 Ragionieri/e/periti aziendali (ottimo Pc, ■■ 400, pref. inglese, anche brevi esperienze, automuniti). Zona: Torino e Alpignano
N. 5 Responsabili di sala; 5 addetti, 2 tecnici (per sale giochi, esperienza, automunità). Zona: Lingotto.
N. 1 Impiegata contabile (19-23 anni, ragion. o per. commerc./aziendale; Pc, anche senza esp.). Zona■■■■.

QUANTA
N. 15 Venditrici/tori cartelle sala Bingo (20-30, turni diurni, festivi, notturni, pref. autom.). Zona: Torino Rif. O4.
N. 1 Resp. sala Bingo (27-35 anni, diploma/laurea; flessibilità orario, capacità di coordin./gestione personale, Office). Zona: Torino. Rif.: Resp. Bingo.
N. 1 Segretaria di ■■■■■ (25-35 anni, diploma, ottimo francese/italiano, Office). Zona: Torino. Rif. A6
N. 1 Cuoco (25-45 anni, esp. gestione mense, disp. turni, auto). Zona: Torino/cintura. Rif. F2.
N. 1 Imp. contabile (27-35 anni, laurea discipline economiche, contabilità analitica, Office, gradito SAP, esp. settore amministraz./controllo gestione, inglese). Zona: Ivrea. Rif. I2.

RANDSTAD
Add. call center out bound (discreto tedesco, part-time/full-time). ■■■■ Torino Nord. Tel. 8137911.
Impiegata amministrativa (ragioneria, esp. c/o istituto di credito, 23-■■■■■. Zona: Torino. Tel. 011-5605356.
Montatori meccanici (conoscenza idraulica, pneumatica e oleodinamica). Zona: Orbassano. Tel. 011-9040564.
Operai (add. macchine, 30-35 anni, esp. su linee automatiche) Zona: Alpignano. Tel. 011-9588655, fax 011-9588656.
Add. controllo qualità di produzione (esp. come collaud. strumenti di misura, preferibile ■■■ XR, turni) Zona: Moncalieri. ■■ 011-6479867.

RISORSE
Impiegata neo diplomata ed neo laureata (per lavoro di TMKTG e Front office, max 30 anni, disoccupate). Zona: Torino ■■■. ■■. 011-3473480.
Disegnatore meccanico (per stampi in lamiera, max 30 anni, esperienza) Zona: Grugliasco. Tel. 011-3473480.
Laureata in chimica farmaceutica (esperta nel settore cosmesi). Zona: ■■■■■. Tel. 011-3473480
Manutentore impianti di condizionamento (esperto). Zona: Torino. Tel. 011-3473480.

START
■■■ **Elettricisti** (esp. impianto elettrici industriali, pref. ■■■ corso professionale, ■■■ e sabato). Zona: Corso Svizzera, Rif. EtE.
N. 3 Fattorini (per trasporto lettini medici, ■■■■ in Piemonte, reperib. festiva e/o domenicale, pat. B, esp guida su autostrada, ■■■■■ città). Rif. FAT.
N. 2 Impiegate amministrative (iva, partita doppia, contabilità, ■■■ 5/8 ■■■ esperienza). Zona: Torino Nord. Rif. AMM.
RETE Cameriere (per pub, discoteche e ristoranti del Pinerolese, meglio se della zona e/o automunite, turni serali e diurni, 18-35 anni). Rif. ■■■.
N. 5 Aiuto cuochi (per ristoranti, cucina tradizionale, meglio se automuniti, disp. lavoro in team, diurno e notturno, 18-30 anni). Zona: Airasca/Cumiana. Rif.: CUO.
TEMPOR
N. 3 Magazzinieri (max 35 anni, uso carrello, Pc, patente B o C, ottica ■■■■■■ a tempo indeterm.); ■■■ Grugliasco e dintorni. Tel. ■■■■■■■■
N. 2 Impiegate contabili (esperte, contabilità clienti/fornitori, solleciti ■ pagamento). Zona: bassa Valsusa e Rivalta. ■■■ 011/5096099.
N. 1 Ingegnere meccanico (buon inglese, motivato a gestire una linea di produzione di circa 80 persone). Zona: Media Val Susa. Tel. 011/5096099.
N. 6 Tornitori/fresatori CN (disegno meccanico, ■■■ esperienza). Zona: Settimo, ■■ 011/8975131] e Torino Nord, tel. 011/5096099.
N. 10 Operai generici (tre turni). Zona: Torino e cintura. Tel. 011/8975131.

TEMPORARY
N. 3 Saldatori (con esperienza). Tel. 011-3294321, fax 011-3294220.
N. 2 Tecnici (conoscenza distributori automatici). Tel. 011-3294321, fax 011-3294220.
N. 5 Tecnici commerciali (conoscenza strumenti di misura, capacità commerciali) Zona: ■■■■■ Centro Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.
N. 10 Operai/e magazzinieri (20-45 anni). Zona: Settimo. Telefono 011 - 9114655, fax 011 - 9114656
N. 10 impiegati/e contabili (esperienza in studi per opportunità part-time e full-time). Zona: Torino Centro. Tel. 011-8154048, ■■ 011-8170887.

VEDIOR
N. 5 Ingegneri (anche laurea breve in ingegneria meccanica, parti elettroniche, buon inglese e Office). Zona: Torino Sud, Tel. 011- 6404049.
N. 3 Impiegate contabili (contabilità generale, pref. contabilità fornitori, liquidazione Iva, buon Office). Zona: Torino Nord. ■■ 011- 2475891.
N. 5 Disegnatori cad meccanico (diploma tecnico, esperienza progettazione di componenti meccaniche, ■■■■■■■■ max 30 anni). Zona: Druento/Rivoli. Tel. 011- 9563296.
N. 2 Impiegate (ottimo inglese, buon francese, velocità battitura testi e Pc). Zona: Torino Nord. Tel. 011 8170951.
N. 4 Disegnatori autocad (settore metalmec., autocad 14, minima esperienza). Zona: Cintura Sud di Torino. Tel. 011- 8170951.

■■■■■■
N. 25 Operatori call center (settore telefonia mobile, buone capacità comunicative, part time su turni, max 23 anni. Previsto corso di formaz.). Zona: Cascine Vica - Rivoli. Rif. 011/5171096.
N. 3 Add. recupero crediti (esperienza, diploma o laurea). Zona: Torino Sud. ■■. ■■■■■■■■
N. 15 Operai generici (pref. con esperien■■■, turni, min. 21 anni). Zona: Torino -Nord. Rif. 011/8005949
N. 8 Periti meccanici (minimo■■■, ott. mecc., anche prima esp., turni). ■■■■ Torino Nord., Rif. 011/8005949.
N. ■ impiegati ■■■■■ (perito meccanico, elettronico, elettrotecnico, aeronautico, buon inglese e pacch. Office, pref. milanese, anche senza esperienza). Zona: ■■■■ Sud. Rif. 011/5171096.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 406.18.13; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319001
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 166;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.83.83; fax 011 308.28.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 500.00.67
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.39; fax 011 238.61.45
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 859.06.66; fax 011 859.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Giulio Cesare 39 bis
tel. 011 240.60.84; fax 011 285.366
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 515.53.11; fax 011 515.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.12.11; ■■■■■■■■■■
Via Genova 61/f
tel. 011 853. 60.11, fax 011 657.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.16.58; fax 011 316.16.67
Via Randissone 19/A
tel. 011 268.00.48; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliari 5
tel. 011 831.30.47; fax ■■■■■■■■
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 505.46.62
ET.CA
Corso Tunisi, 7/M
tel. 011 580.56.78; fax 011 580.58.39
EUROINTERIM
C.so Lecce, 28/D
tel. 011 750.00.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
Via Vasadi Eandi, ■■
tel. 011 430.61.11; fax 011 430.61.31
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.68
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.128
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 580.51.99; fax 011 506.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 832.50.60; fax 011 817.48.45
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 618.44.20; fax 01■■■■■■
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43
LAJN. S.p.A.
Via Asti di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 ■■■■■■■
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 65
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.29.60; fax 011 669.22.75
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.18
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011.5219455; fax 011.4366767

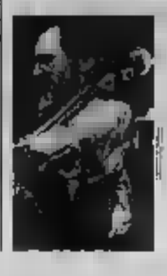
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5501400; fax 011 5185803
PASSWORD JOB
Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 6693306; fax 011 6693667
PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4357290
QUANDOCCORRE
Via Nizza 41; fax ■■■■■■■■
*■■■■■■■■■■

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.026
E-Mail: giornonotte@

GIORNALISMO E MONTAGNA

«Giornalismo irripetibile? Ultime montagna», è il tema del convegno organizzato da nazionale della montagna, Regione Piemonte, Agim (sezione Associazione italiana giornalisti montagna), Comune e Club alpino italiano. L'incontro affronterà, gli altri, il della discontinua attenzione i problemi ambientali, per l'alpinismo per la cultura alpina, a fronte di un di quando montagna è teatro di sciagure e diventa «assassina». nazionale della Montagna, Monte Cappuccini, 11 e 12 aprile.



BONANSONE AL PROCOPE

Il Café Procope di via Juvarra 15 ospita questa sera dalle 22,30 un concerto del Bonansone-Dedalus Club. Questo la formazione del gruppo: Fiorenzo Michele Bonansone (foto) violoncello, pianoforte, voce; Anita Cravero flauti; Riccardo Chirlotto tromboni; Simolini batteria e percussioni. praticato, composizioni dello stesso Bonansone, è come al centro un triangolo ai cui vertici ci sono la minimal music, lo sperimentalismo di derivazione classica e l'improvvisazione: dai vari brani emergono varietà di idee musicali, plasticità e ricchezza del suono.

DAL 6 APRILE

Messer Tulipano assedia il castello

La straordinaria fioritura 50 mila esemplari seminati lo scorso autunno in quaranta varietà: al debutto gli Jonina rosa

Per un buon giardino «alla needa cooling down» sosteneva il celeberrimo paesaggista Russell Page, di casa tra il verde dei duchi di Windsor e degli Agnelli: meglio raffreddare gli slanci e «prenderla bassa», in sintonia con il lessico il carattere piemontese.

Tra le rare eccezioni, l'ora dei tulipani. Un fiore regale, uno dei pochi non soltanto salvaguardati ma potenziati dalla coltivazione industriale che tutti i maestri giardinaggio - da Page a Ippolito Pizzetti - raccomandano di piantare senza parsimonia, per trasformare in un caleidoscopio primavera sottobosco e aiuole. l'antica regola aurea per cui Darwin, Breeder, Rembrandt oppure Cottage esigono di re impiantati in «passeggiando cartoccio in mano e gettando intorno manciate di bulbi, per poi interrarli dove sono caduti».

Un consiglio che Consolata Beraudo di Pralormo ha rispettato fino fondo l'autunno scorso, di spargere nel parco del castello di famiglia a pochi chilometri da Carmagnola e Poirino un cartoccio di 50 mila bulbi, destinati ringiovanire e potenziare le vecchie piantagioni già ammirate in precedenti esposizioni.

A Pralormo, dal 6 al 25 aprile, la gloria di questa liturgia giardiniera in occasione dell'appuntamento «Messer Tulipano viole, violette, violini viole d'amore»: straordinaria fioritura scalata oltre 50 mila tulipani innestati su tappeti di viola in quaranta diverse varietà. colonna sonora scandita da violini barocchi e clavicembali, violoncelli e viole da gamba o d'amore.

Una cinquantina le varietà dei tulipani protagonisti della rassegna, a partire dagli Jonina dai cuore blu presentati pubblico per la prima volta sontuoso tulipano stradoppio color porpora «Contessa di Pralormo», dedicato dagli ibridatori olandesi padrona

Al loro fianco tulipani neri, pappagallo e fior giglio alternati a preziose varietà profumate: il Charbourg odoroso di mughetto, il Crown Imperial simile al garofano, il Golden Age con aroma di ciliegia il dolcissimo Silvestris, in grado di sintonizzare la fragranza tenorile con il odoroso delle violette in sottofondo.

In mostra violette spontanee, comuni, viole del pensiero violetta di Udine e, nel portico d'onore del castello, la storica «viola del fiore doppio. Invitata a Vittorio Emanuele III dal contadino friulano Luigi Marco, nominato fornitore della Casa tra lo sconcerto compaesani dopo aver ospitato una delegazione carabinieri cavallo, appositamente dal re per verificare bellezza e l'originalità del fiore Blancje, nipote del vecchio Luigi, tuttora a coltivare e diffondere nei migliori vivai.

Pralormo riserverà un parterre anche alle violette coltivate da Napoleone Sant'Elena. affiancherà uno sparso d'onore riservato alla sua seconda moglie Luigia, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, che sostituire la propria firma con una viola dipinta e aveva colorato di viola le divise dei valletti e le livree dai cortigiani. Accanto a riproduzioni e prestiti mu- parmense dedicato, una collezione di flaconi, alambicchi ed oggetti provenienti dalla collezione Borsari in omaggio alla storica essenza «Violetta di Parma». Riservata in origine alla duchessa che dorme per sempre nella Cripta dei Cappuccini di Vienna, vegliata da un mazzolino quotidianamente rinnovato di violette.

Altre viole - riservate ad antichi «demi-concert» firmati Vivaldi da compositori piemontesi olandesi I tulipani - nell'Orangerie del castello, accanto alla bottega di un liutaio previsto un programma di momenti musicali promossi in collaborazione con l'Istituto per i Beni Piemonte, tramite regia di Susanna Orlando, la regia di una serie dimostrazioni dedicate a viola da gamba e viella, viola barocca e violino barocco. Nel «salotto melomane», autografi ritratti compositori cornice nobile «Enciclopedia Musica e dei Musicisti» edita da Utet.

Nel parco, una collezione e Ottocento di figurine pubblicitarie monopolizzate da viole, tulipani fiori farfalle. Nella grande serra, il Jardin d'Acclimatation de Paris Mademoiselle Li, Monsieur Pou e il cammello Tse Tse - trasformati dal disegnatore Hyppolite Romain in cronisti del Bois de Boulogne - pronti ad accettare l'invito Messer Tulipano. E nel tinaggio, un'équipe di enologi incaricati di presentare i grandi vini del Rosso, la loro tipica fragranza violette.

Tra i temi delle lezioni inserite nella rassegna: manù floreali con l'Associazione torinese dei Cuochi e l'Atelier Fleuriste Marco Segantin, decorazioni floriti con Alessandro Musco, di Praga decorate a cera e decoupage tridimensionale cura della libreria A2.

Per i più piccoli, ci una mini fattoria galline, anatroccoli, coniglietti e un'incubatrice riservata pulcini freschi di giornata. Per tutti, invece, un ampio spazio-shopping e l'apertura dalle 10 alle 18 prolungata sino 19 il week-end e festivi, ingresso a 6 euro ridotti a 3 per i bambini.

A cinque stelle, per gli intenditori fedeli al «cooling down» di Page, programmata in feriale, magari partendo in pullman da corso Marconi: il modo migliore per evitare problemi di folla e parcheggio, assaporare l'impatto il paesetto di Pralormo rivestito festa.

CASTELLO DELLA FAMIGLIA PRALORMO

Giorni di gloria per uno dei pochi fiori che tutti i maestri del giardinaggio da Page a Pizzetti consigliano piantare senza parsimonia

A fare da sfondo quest'anno le viole amate da Napoleone e da Maria Luigia: con una colonna sonora a base violini barocchi clavicembali e violoncelli

Visite guidate concerti, shopping lezioni di cucina e di découpage e per i più piccoli una minifattoria con anatroccoli e pulcini

Anche quest'anno Consolata Pralormo apre al pubblico il del castello di famiglia a pochi chilometri Carmagnola e Poirino per festeggiare Messer Tulipano

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Profeti

Per la serie di incontri in ricordo Ernesto Balducci e David Maria Turoldo, Daniela Falconi e Enrico Dusio presentano «Profeti di ieri e di oggi»: lettura testi dei due autori.
Libreria Torre di Abele, via Micca 22, ore 21, tel. 011 571.28.11.

Arte piemontese

Conferenza Baglieri sul tema «La residenze sabaude. Prospettive e sviluppo anche in vista del 2006». L'incontro è parte corso formazione «Leggere l'arte sul territorio piemontese».
Sala Consiglieri Provincia di Torino, Vittoria 12, ore 17, tel. 011

Abusi

«Sintomo o segno: abuso prodotti. Tabagismo, alcolismo, droghe». Ingresso libero. Informazioni 347 431.20.23.
Centro via Vassalli 7, ore 21, tel. 433.09.75

Galateo

Barbara Ronchi Della Rocca conduce una conversazione riti e sulle tradizioni legati al matrimonio e ai rapporti i sessi. Per gli iscritti Unitre.
Gam, Galileo Ferraris 30, ore 15

Erbe

Navello parla «Il sistema linfatico: funzionamento, prevenzione e cura». L'appuntamento fa parte del «Incontri le erbe amiche» destinato alla Terza . Ingresso libero.
Sala Consiglio Cascina Giajone, via Guido Reni 102,

BARBARA RONCHI

Trapianti

Enrico Morgando affronta il tema «Trapianti e cultura della solidarietà». Ingresso libero, organizza Moica-Movimento Italiano Casalinghe.
Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15, tel. 011

Collezionismo d'arte

Incontro con Paolo Berruti sul «Collezionismo d'arte», organizzato dall'Associazione dici artisti. A cura degli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato.
Centro Servizi Volontariato, via Toselli 1, ore 21, tel. 011.581.66.11

Religioni per la pace

Per il ciclo conferenza titolo «Religioni per la pace - Pensare alla morte rispettare la vita», Svamini Hamsananda Giri parla di Induismo.
Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 21

Archeologia

Prosegue «Archeoinsieme», un ciclo di incontri per conoscere il prima, il dopo e il durante uno scavo archeologico. Organizza il Gruppo Archeologico Torinese. Oggi si affronta tema «Lo scavo: dalla preparazione del cantiere alla d
Sala Conferenze, corso Raimondi 6/a, ore 18, tel. 011 436.63.33

Il

pomeriggio, allo Sportello del Cittadino parla di «I guasti domestici, qualità e costo degli interventi emergenza, riparazione e sostituzione degli apparecchi».
Sportello del Cittadino, corso Unità 15, ore 15,30-17,30, tel. 011.473.05.19

Amnesty

Alfatre Gruppo Teatro presenta la commedia in lingua piemontese «La presidentessa». Ingresso 7,50 Il ricavato ad Amnesty International.
Rivoli, Teatro Don Bosco, corso Francia 214, ore 21, tel. 011.967.69.56

GLI APPUNTAMENTI

Aspirapolvere stelle

Bruno Gambarotta presenta il libro di Stefania Bertola «Aspirapolvere di stelle» (Adriano Salani Editore); Michele Di Mauro leggerà alcuni brani del libro accompagnato al violoncello Carlo Bertola.

■ Café Procope, in via J... 15/B, alle ore

Circolo degli Artisti

Concerto del pianista Cristiano Larosa. Pagine di Skrjabin, Ljapunov e Rachmaninov. Direzione artistica Lucia Rizzi. Ingresso libero.

■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, ore 21,30, tel. 011.812.54.80

...n... ch'a bogia

Aperte le iscrizioni al ... regionale «Piemont ch'a bogia» per le sezioni Arti figurative, Arti visive, Giornalismo, Narrativa, Balli, Canti e Teatro. Per il primo appuntamento, domenica 7, a Castello di Susa, è disponibile un autopullmann da Torino.

■ Per informazioni e iscrizioni, tel. 011 819.29.85

Cena iberica

Per le «ConEvento: serate di degustazione multietnica e della tradizione», l'A.S.C. Sportidea Caleidos organizza, sabato 6, ... iberica: per immergersi nei sapori e nella cultura spagnola. Prenotazione obbligatoria ... oggi.

■ Sportidea Caleidos, ... Dandolo 38, tel. 011 309.06.18

In bicicletta ... Mandria

Sabato, visita guidata al Parco della Mandria, dalla Cascina Prato Pascolo al Castello dei laghi. Durata: circa 4 ore

■ Parco regionale La Mandria, tel. 011.499.333.3, dalle 9 alle 17

... Shiatsu

Serata di presentazione del corso «Shiatsu e sinergie». Ingresso libero.

■ Centro discipline orientali Shin Tai, corso Moncalieri 212, ore 20,30, tel. 011.561.517,7

Biologia ...

Inizia stasera un corso di biologia marina, condotto da Chiara Salio, a cura della Sezione Subacquea. Sei incontri, lunedì e giovedì.

■ Circolo Ricreativo Dip. Comunali, via Stampatori 1, ore 21, tel. 011.443.18.00

MUSICA DOVE ANDARE LE SERATE

PAOLI RINVIATO. Il concerto di Gino Paoli (foto) di lunedì 8 aprile al Colosseo, è rinviato all'8 maggio per «impegni televisivi» dell'artista.

MODENA CITY RAMBLERS. La band di Cisco Bellotti torna sul palco ... canzoni del ... album ... Rebelde»: i Modena City Ramblers sono in concerto stasera alle 21 a) Palastampa (corso Ferrara angolo ... Grande Torino, ingresso 12 euro).

SERGIO CAMMARIERE. Il cantautore di Crotone si esibisce stasera a «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83); dalle ... si potranno ascoltare le canzoni che hanno decretato il successo al Premio Tenco. Ingresso 8 euro.

ZOO BAR. Nel locale di corso Casale 127 suonano stasera Stefano Giaccone, Carlo Pastelli e Mario Congiu. Serata intitolata «una canzone senza finale»: musica d'autore e ribelle per lo spettacolo gratuito, con inizio alle ore 22,30.

JAZZ E BLUES. Il trio jazz di Diego Borotti alle 23 suonerà al «Chenis 181» (corso

Vittorio Emanuele II 181); al «Murphy's Pub» di Ivrea (via lago di San Michele 19) dalle 22 suoneranno i Trilogy. L'Alfrenico Band dalle 22,30 propone bl... al «Rollplays» (piazza Castello 117).

ROCK. Al «Rimba ... (via Pedrotti 37, ore 22,30) cover con i Bancarotta Fraudolenta.

Fuoriporta si esibiscono i Dream Into Infinity al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23) con un tributo a Dream Theater; gli Exilia a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30). R'n'b al «Mc Ryan's» ... Moncalieri (strada Carignano 62, ... 22,30) con i Lame di Luna.

PICCOLO ... LABORATORIO

Danzatori e coreografi: qualche volta ritornano

Da questa sera al 9 maggio in scena gli spettacoli di Simone Sandroni Caterina Sagna e Francesco Scavetta

Scarpette che ... scarpette che vengono: ... ro che non esistono giovani creatori di danza italiani. Semplicemente non li vediamo, li vediamo di rado, ne vediamo solo ... parte. ... basta superare le frontiere e scoprire che i nostri giovani coreografi sono molto apprezzati. Qualche nome: Emio Greco, con base in Olanda, la cui danza estrema lo ha reso l'ingrediente irrinunciabile ... tutti i festival di tendenza. Jacopo Godani, ... alla corte sperimentale di William Forsythe a Francoforte e oggi chiamato a creare nelle grandi compagnie: ha appena fatto un lavoro a Monaco di Baviera e un ... tivoli ... per debuttare con i Ballets di Montécarlo. Roberto Mancini, ... qualche ... direttore ... ... ballo del Grand Théâtre di Ginevra, ha appena presentato una sua coreografia che dovrebbe arrivare prima o poi anche da noi in tournée. ... non dire di Francesca Lattuada, molto apprezzata ... la sua compagnia «Festina Lente» in Francia dove da anni è attivo, per esempio, anche Paco Décina. L'Opéra di Parigi ha chiamato di recente a coreografare una nuova versione dei «Sette peccati capitali» l'italiano Laura Scozzi che aveva già presentato una propria visione danzata della «Dolce Vita» a Ginevra.

Vanno all'estero i coreografi italiani, ma a volte ritornano. Per esempio i tre danzatori-coreografi che con le loro compagnie sono stati invitati alla stagione del Piccolo Regio Laboratorio da stasera al 9 maggio: Simone Sandroni, Caterina Sagna e Francesco Scavetta.

Tre nomi interessanti, tre percorsi molto particolari.

Sandroni, che con la sua compagnia «Déjà donné» e lo spettacolo «In bella copia» è in scena questa sera al Piccolo Regio, ha un passato di danzatore con il belga Wim Vandekeybus. Ha poi unito il proprio destino artistico e sentimentale con la praghese Lenka Flory e la sua compagnia ha oggi sede ... Repubblica Ceca, anche se il laboratorio creativo della «Déjà donné» sta sulle colline umbre, terra d'origine di Sandroni. Coreografo ironico, incline alla comicità, ... droni in ... copia» ci racconta di come siamo ridicoli quando ci mettiamo in ghingheri per ... il meglio di ... stessi. E ... scena c'è una compagnia molto global ... danzatori provenienti da Olanda, Italia, Giappone ... Ceca.

IN BELLA COPIA LA COMPAGNIA

Quella di Caterina Sagna, in scena il 18 aprile con «Le ...», è una storia molto torinese. Con la sorella Carlotta è figlia di Anna Sagna, signora del teatrodanza torinese, allieva di Bella Hutter. E' forte di esperienze con Carolyn Carlson, Yorma Uotinen, Sosta Palmizi. Dal 1987 ha una sua compagnia in Francia dove è molto apprezzata. Francesco Scavetta, in scena il 9 maggio al Piccolo Regio con «Un improvviso, ... svenimento», è a capo della compagnia «...» con base ad Oslo. Ha lavorato a lungo con Anne Teresa de Keersmaeker a Bruxelles, con Giorgio Rossi e Raffaella Giordano. Poi ha preso un traghetto per Oslo dove si trova benissimo e produce apprezzati lavori. «Cui i finanziatori, Stato o privati, vengono a vedere il risultato del loro investimento, danno gli ... competenti. Sanno quel che vedono».

RISTOHOTEL A TORINO

La cena è servita nei ristoranti dei grandi alberghi

Nelle grandi capitali, da Londra a New York, a Parigi a Roma (pensiamo alla Pergola dell'Hil... una delle migliori tavole italiane) la cucina d'albergo è conosciuta e ... e soprattutto non riservata solo a chi soggiorna in albergo. «A Torino questa realtà stenta a farsi conoscere ... spiega Cosimo Torlo, ideatore di Ristohotel Mon Amour la manifestazione che prende il via questa ... e si propone di promuovere la ... di sei grandi alberghi torinesi. Ogni giovedì fino al 19 maggio a turno gli chef degli hotel proporranno le loro specialità in un menù al prezzo speciale di ... Si parte questa sera al ristorante Carignano ... Sitea, dove lo chef Luigi Messina, allestisce una cena a tutto pesce. Il 10 aprile sarà la volta del Vigna Reale del Turin Palace, dove ... chef Giuseppe Zuccaro punterà ... cucina occitana. Menù nordico, ... 16 aprile ... Gentilom dal Principi di Piemonte, curato dallo chef Alberto Ferroni. Al Fortino Andrea Fregnan preparerà il 9 maggio un menù creativo, il 16 maggio al Concord menù mediterraneo, si chiude il 19 maggio a Le meri... ... ... fusion. Festa finale per 150 anziani a fine maggio al Fortino. [r. mol.]

RENAULT

Renault Twingo Authentique 1.2 a € 7.650,00*
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, cinture ■ sicurezza regolabili in altezza.

Oppure finanziamento fino ■ 48 mesi ■ tasso zero con rate mensili di €125,00**.

Renault Clio Authentique 1.2 3p ■ € 9.250,00*
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza, servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero con rate mensili di €166,67**.

2 Su tutta la gamma Renault: 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1,2 da ... 8.600,00; max importo finanziato € 8.000,00 in 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da ... 10.350,00 max importo finanziato ... 8.000,00 in 48 rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. ... approvazione FiaRenault. Offerta valida fino al 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. ... 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
GRUPPO MARELLO: Via Galluppi, 5 (ang. Corso Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
Corso Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840 • C.so Savona, 10/a - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
BEBO CAR: Corso Francia, ... - Collegno (TO) - Tel. 011 ... • Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 ...

RABINO & C.
Corso Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360

CF CAR
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese - Ivrea (TO) - Tel. 0125 238511
Corso Vercelli, ... - Ivrea (TO) - Tel. 0125 ...

BERRUTO
Corso Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172804

BERRUTO M. & C.
Via Torino, ... - Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

GARDA ...
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco (TO) - Tel. 0122 ...
Corso Torino, 58 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9367168

TRA CRONACA E STORIA

L'ultima notte di Martine

Viene presentato questa sera il romanzo di Claudio Giacchino sul «caso Beauregard» fotografia di una Torino che non esiste più

Sopra **Martine Beauregard**. Il suo corpo venne trovato sul ciglio di una strada nei dintorni di Stupinigi: l'omicidio della giovane prostituta, avvenuto nelle notte tra il 16 e il 17 giugno del 1969, interessò per mesi l'opinione pubblica

Nella notte tra il 17 e il 18 giugno 1969, una giovane e bella donna viene uccisa e abbandonata lungo il ciglio di una delle strade che si snodano attorno al castello di Stupinigi. Si chiama Martine Beauregard. Ha 25 anni, un fidanzato-protettore di nome Ugo Goano, e un marciapiede che l'aspetta tutte le sere in corso Matteotti, sotto il palazzo dei giornali cattolici.

La sua fine è uno dei grandi buchi neri di Torino. Chi ha ammazzato la prostituta (ma allora si diceva «mondana», o «domina») di madre francese e padre italiano? E perché?

Trentatré anni dopo, le domande che hanno tolto il sonno a questori, medici legali, funzionari di squadra mobile, giornalisti, e a un'opinione pubblica ansiosa ieri come oggi di appassionarsi a storia di sangue, riaffiorano nel bel libro che Claudio Giacchino ha scritto per i tipi della Graphot, «L'ultima notte di Martine». Il volume viene presentato oggi, ore 21, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27.

Non è solo l'occasione per rivivere una vicenda zeppa di colpi di scena, dall'arresto di Goano (prosciolto dall'accusa di omicidio, sarà processato per sfruttamento della prostituzione) alla strampalata finta confessione di quel mezzo mitomane che risponde al nome di Carlo Campagna (ribattezzato da un inviato del Giorno «Charlie Champagne»), fino alla morte del padre dello stesso Campagna, suicidatosi per la vergogna con un colpo di pistola nella sua casa di montagna, a Grassoney.

Il tempo ha scolorito i contorni del giallo e, a meno di un clamoroso botto finale, nessuno saprà mai come e perché Martine è stata uccisa, e che ruolo hanno avuto nella sua tragica fine, se lo hanno avuto, non solo il play boy-protettore e il piccolo mitomane, ma anche tutti quei personaggi tirati dentro l'inchiesta da un fascio alto così di lettere anonime: tra gli altri, c'erano un presidente di Tribunale, un alto dirigente Fiat, un industriale morto pure lui suicida.

Pagina dopo pagina, questo libro non per raccontare la morte di Martine diventa il documento di una città e, si può dire, di un'epoca. C'è la Torino del e Crocetta, le sportive e le avorio con i sedili di pel amaranto, le camicie non il colletto a punta sbottonate sul petto e i pantaloni a zampa d'elefante, le donne con i capelli cotonati e i whisky bevuti nella penombra di night che oggi non esistono più, sostituiti da boutique di abbigliamento o negozi di dischi.

Ma anche la morte di De Gaulle, il divorzio diventa legge, la rivolta di Reggio Calabria, la strage di piazza Fontana, l'Italia che finisce a letto per colpa della «Siberiana», e tanta, tanta cronaca: il bambino ucciso alle Basse di Stura dall'operaio modello («La sua era la cantina più ordinata di tutto il palazzo»), l'allucinante morte di Maria Teresa Novara, il giallo venato di rosa di Tamara Baroni.

E sono raccontati (ma senza rimpianti) i giornali e i giornalisti. La aperta giorno e notte (soprattutto la notte), la storica rivalità tra La Stampa e La Gazzetta Popolo, i rollei dei fotografi pronto a fissare ogni sguardo, ogni smorfia, altro che la privacy di oggi.

Viene rievocato un fatto che redazioni è diventato leggenda: il corto di notizie sul caso della francesina Stupinigi, un cronista non esitò ad acquistare dei fiori e a portarli sulla tomba della vittima, e un biglietto con la scritta: «Perdonami». Reazione del collega «Il giornale concorrente davanti ai suo capocronista: «È incredibile che l' no vada a portare sulla tomba di chi ha ucciso. Non vorrei che fosse una montatura». Replica del capo: «Se è così, dovevate pensarci voi!».

In quegli anni, la morte è stata anche questo: un gioco.

OLTRE IL GIARDINO

In montagna con gli amici delle erbe

L'8 aprile alle 20,45, presso la sede dell'ottava Circoscrizione corso Moncalieri 18, il tradizionale incontro che riunisce ogni secondo lunedì del mese gli «Amici delle Erbe» - cui fanno capo appassionati e studiosi di erbe aromatiche, officinali ed esenziere - avrà pe «Le piante aromatiche di montagna». Relatrici: Fausta Germano della Internazionale di via Carlo Alberto, laureata una tesi sul Ginko Biloba ed esperta fitoterapi- del gruppo, in collaborazione con Maria Teresa Della Beffa: attuale presidente questa associazione sembra gli hobbit Tolkien o fu fondata 14 anni fa dalla vivaista Maria Luisa Sotti, firma apprezzata di riviste botaniche e di monografie dedicate a salvie e gerani rustici.

Altrettanto intrigante il curriculum Maria Teresa (mt.dellabeffa@tin.it), che è epiforma uno dei mieli più gustosi del Piemonte. in Scienze Agrarie, nipote dell'entomologo di fama Giuseppe Della Beffa e figlia professore di scienze che durante l'ultima guerra riuscì a nobilitare quattro anni nais sul fronte francese raccogliendo erbari i suoi soldati, lavora pe il Cor all'Orto Botanico, presso l'Istituto per protezione delle Piante. Tra i «Amici», commercialisti saluzzesi che pazziscono per gli introvabili e deliziosi «cachi melo», frutticoltori che riescono a far fiorire ai piedi banani e Victoria gia, oppure vivaisti-erboristi enciclopedici come Maria Teresa Callero, che dedicherà la successiva riunione al 13 maggio ai risvolti tessili, medicinali e allucinogeni della canapa.

Tra le prossime iniziative, il 12 maggio un'escursione a caccia di Stipa penata e Lonicera etrusca nei pressi di Verrayes-Saint Denis in collaborazione con l'Adipa e Giuseppina Marguerattaz, presidente del de Flore Valdotaine.

MANGIAR BENE

Vino rosso sull'orata arrostita

Che direste di un vino rosso Taurasi sulle sode carni di un'orata arrostita? E' questa una delle ghiotte e insolita ricette che propone il Ravello, rist aperto da qualche mese in corso San Maurizio 41/A, a Torino. Il vino rosso sul pesce una riuscita «provocazione» di Mimmo Russo e della moglie (cuoca), simpatica coppia di Salerno. Non sono una provocazione, bensì una ricetta tradizionale della Costiera Amalfitana, gli scialatielli, ossia spesse tagliatelle proposte ragù di pesce oppure con frutti mare astice e i paccheri sono gustosi rigatoni lavorati con la famosa pasta di Gragnano (e per rendere il sapore di questo mat- ancora più intrigante si aggiungono i pomodorini dell'entroterra campano).

In Torino dove vera cucina partenopea ha pochi giu- ambasciatori, Ravello rappresenta più che gradita sorpresa. Questo nuovo e piacevole posto già drappello di affezionati clienti che costringono i Russo a suggerire sul biglietto di cortesia «è gradita la prenotazione». Le sale sono due (una sotto e l'altra pianterreno) e l'ambiance gradevole con pareti affrescate da figure Klimt (complimenti per l'artista imitatore). Evviva pareti affrescate, dirà qualcuno, ma il menù che altre offerte suggerisce? Eccone alcune, sempre di scuola mpana: spigola con patate, zucchine e peperoni al forno; ricciola al forno con olive e capperi, ossia all'«acqua pazza» e poi l'immancabile grigliata di pesce. Infine suggeriamo ai più golosi due peccati di gola: la pastiera di grano e il babà al limoncello (una delicatezza, questa, da non perdere). Prezzo: 35-37 euro senza vino. Chiuso lunedì. Tel. 011/83.51.43.

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31

orario 9/12-14,30/19 - chiuso martedì mattina - domenica mattina aperto

MOSTRA

LA BELLA PITTURA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

dal 5 al 27 aprile

catalogo in sede

LA PRIMAVERA DI FERRI NON RIBALTA IL KO (0-1) DELL'ANDATA

Un'autorete spegne l'illusione del Toro

I granata raggiunti nel finale: la Coppa Italia al Lecce

Salvatore Gentile

CALIMERA (Lecce)

Un altro secondo posto, come al torneo di Viareggio, che comunque fa onore alla Primavera di Torino di Giacomo Ferri. «Sapevamo che il Lecce è forte - ha detto il tecnico a fine partita - e siamo riusciti a rimontare la rete dell'andata di Konan. Poi però c'è stata quella sfortunata autorete che ha spento tutto. Il pareggio è risultato giusto e non dobbiamo essere tristi: arrivare secondi a Viareggio, dove c'erano 48 squadre, e in Coppa Italia, dove eravamo partiti in 48, vorrà pur dire qualcosa di buono».

Nella partita di ritorno della finale, il Toro le ha tentate tutte per riuscire in un'impresa che peraltro appariva molto difficile. Dopo quasi un'ora di un incontro disputatosi sotto una pioggia battente, i granata sono andati in vantaggio con il nigeriano Akeem Omolade (13' della ripresa). A quel punto le due squadre erano in perfetta parità, considerato l'1-0 per il Lecce nel match di andata, ma si è messo di mezzo la sfortuna: una maldestra deviazione di Giordano al 29' ha infatti causato l'autorete che ha permesso ai pugliesi di pareggiare il match e conquistare così per la prima volta la Coppa Italia. Giustificata quindi la soddisfazione di Giovanni Semeraro, patron del Lecce: «Sono contento ed emozionato, perché negli anni scorsi abbiamo trascurato il settore giovanile ma il direttore sportivo Pantaleo Corvino ha poi voluto riorganizzare il vivaio, lavorando bene con i suoi collaboratori e regalandoci questa grande soddisfazione».

Il Lecce si era presentato in campo senza Billy e Kouyo (squalificati), nel Torino era invece assente per infortunio il portiere Marchetti. Il suo vice Caparco nel primo tempo è rimasto pressoché inoperoso: è stato infatti il Torino a premere di più, con conclusioni di Quagliarella e Omolade neutralizzate dal francese Coqu, portiere del Lecce.

All'inizio della ripresa, i pugliesi hanno cercato il gol che avrebbe chiuso il match: Konan al 3' con un gran tiro ha impegnato Caparco, bravo a deviare in angolo, e un minuto dopo Martinelli ha rischiato l'autogol, mandando il pallone sul palo. Il Torino è stato bravo a reagire con Rossi al 7' (parata a terra di Coqu) e poi con Omolade, che al 13' ha portato in vantaggio i granata. L'azione è nata da una rimessa laterale, peraltro contestata dal Lecce, assegnata al Toro dall'arbitro Leva contrariamente al parere di due guardalinee: il pallone è giunto a Omolade, che dal limite dell'area ha sferrato un gran tiro di sinistro mandando la sfera sul palo interno, alla destra di Coqu, e poi in rete dalla parte opposta. A quel punto il Lecce ha reagito con veemenza, rendendosi pericoloso soprattutto con le punizioni dell'argentino Ledesma. Al 25' Konan ha sfiorato il gol di testa (deviazione di Caparco in angolo), quindi alla mezz'ora è arrivato il pareggio: angolo di Ledesma, pallone «spizzicato» tra Mantovani e Giordano che, nel tentativo di anticipare un avversario, ha deviato di quel tanto che è bastato a mettere fuori causa Caparco.

Il Toro, pur frastornato, non si è rassegnato, ma è soltanto riuscito a sfiorare il gol nei minuti di recupero con una punizione di Quagliarella, finita alta. Poi l'arbitro ha fischiato la fine e molti giocatori granata sono scoppiati in lacrime.

Il granata Omolade, autore della rete del Toro, tenta un'incursione nella difesa pugliese durante il match contro il Lecce

(3-5-2)	1
COQU	6,5
BIANCO	6,5
CAMISA	6,5
RIZZO	6,5
NUZZACI	6,5
(28' s.t. Drissa)	6
LEDESMA	7
WINKLAAR	6,5
TESTA	6,5
MORLEO	6,5
PELLICORI	6,5
(49' s.t. Vucinic)	s.v.
KONAN	6,5
[illegible]	s.v.
All. RIZZO	7

TORINO (3-4-2)	1
[illegible]	6,5
PAGLIUCHI	[illegible]
MANTICELLI	6,5
MANTOVANI	6,5
VANIN	6
(36' s.t. Nasuzzi)	s.v.
FUSSEINI	6
(45' s.t. Cottini)	s.v.
GIORDANO	6
ROSSI	6,5
INCANI	6,5
(33' s.t. Patti)	s.v.
OMOLADE	7
QUAGLIARELLA	6,5
All. FERRI	7

Arbitro: LEVA 7

Reti: s.t. 13' Omolade; 29' Giordano (autorete).
Ammoniti: Manticelli, Giordano, Pagliuchi, Vanin.
Spettatori: 2500 circa.

Ancora secondi, come a Viareggio

Ma è un altro segno importante della rinascita di tutto il vivaio

Aurelio Benigno

Seconda al Viareggio, seconda in Coppa Italia. La Primavera di Giacomo Ferri rischia di appiccicarsi addosso la scomoda etichetta di «eterna seconda». Ma non è così. Esistono anche gli scudetti e, se nella Coppa Carnevale i granata potevano a ragione recriminare su un rigore concesso all'Inter con troppa benevolenza da parte dell'arbitro Rodomonti, questa volta devono soltanto arrendersi alla forza del Lecce, che nell'arco delle due partite ha dimostrato di valere qualcosa in più dei granata. Onore dunque al Lecce, ma elogi anche al Toro, arrivato comunque alla sua seconda finale stagionale.

Se si pensa che l'anno scorso di questi tempi la Primavera granata aveva mostrato numerosi problemi in campionato, evidentemente di passi in avanti ne sono stati fatti tanti, come del resto in tutto il settore giovanile del Toro. Al di là di questi due secondi posti, infatti ricordare un nutrito gruppetto di «ragazzi in gamba» che sono approdati ormai in pianta stabile nella rosa della prima squadra di Giancarlo Camolese: da Pagliuchi a Martinalli, da Paolo Rossi a Quagliarella, da Vanin a Cibocchi. E come non ricordare l'esordio di Rosal a Perugia e il secondo gettone in serie A per Fabio Quagliarella sempre a Perugia.

Questo è il vero successo del settore giovanile granata, questo è il vero capolavoro realizzato da Giacomo Ferri. L'avevamo visto le lacrime a Viareggio abbracciare fiero i suoi ragazzi, l'abbiamo rivisto compiere quel gesto ieri a Lecce. Più che un gesto di gratitudine per un risultato comunque ottimo, l'esternazione del tecnico va interpretata una vera e propria spinta per la serie A. Deve dunque essere orgoglioso, l'allenatore granata, e non pensare ai due secondi posti come ad altrettante sconfitte: sono invece il risultato prestigioso del lavoro di tutto un settore giovanile che ha lanciato già alcuni elementi fino all'olimpo della serie A.

Non è certo un caso se - dopo che il responsabile Renato Zaccarelli ha chiamato accanto a sé Antonio Comi e Silvano Benedetti, vecchi ragazzi del Filadelfia - il vivaio granata è improvvisamente di nuovo ed è tornato essere uno dei più prolifici d'Italia, come del resto lo è stato in passato per molti anni. E poi c'è una soudetto di categoria in ballo: chissà che, dopo due piazzamenti, non arrivi proprio il successo più importante.

OSPITE ALLA SERATA DI SOLIDARIETA' A MATHI

David Trezeguet, 24 anni: il fuoriclasse della Juventus è franco-argentino

Con Trezeguet per l'Argentina

David Trezeguet sta decisamente meglio. La distorsione alla caviglia destra subita sabato sera nella sfortunata partita con la Lazio - in cui ha segnato il gol del pareggio - è in via di riassorbimento e ci sono ottime prospettive di recupero in vista di domenica. Il francese ieri ha perfezionato la preparazione e c'è da che sul campo del Perugia sarà la consueta spina nel fianco della difesa .

Trezegol, la 1 ai risultati conseguiti finora dalla Juve, ha dimostrato a tutti il suo valore. Terzo nella classifica cannonieri campionato 19 gol (ma rigori sarebbe ampiamente primo), a segno ripetutamente anche in Champions League, titolare fisso dei ad Henry (due reti nell'ultima amichevole della Francia con la Scozia) David è ormai stella assoluta.

Il magazine dell'Equipe, bibbia dei calciofili francesi, a gennaio gli ha dedicato la copertina con un titolo inequivocabile: «C'est grand», è un Grande. E superlativi per celebrare la favola di questo ragazzo nato 24 anni fa a Rouen, in Francia, ma con radici argentine profonde. Tant'è vero che David, rientrato in Argentina con la famiglia quando aveva due anni, dice che i suoi idoli della giovinezza erano Maradona e Batistuta, più che Platini. David si dice vicino al dramma di quella terra che sente sua: «Io quando Francia non mi sentivo francese. Adesso sì, ovviamente, ma metà: sono orgoglioso di essere franco-argentino. Il paese dei miei è un gran bel paese, il problema sono i politici che hanno preso tutto».

Questa alle 20, per dimostrare solidarietà all'Argentina, che gli ha tra l'altro permesso di muovere i primi passi della carriera nel settore giovanile del Platense, Trezegol è l'ospite d'onore alla cena di beneficenza organizzata ristorante «Filanda» di Mathi. L'incasso servirà per aiutare una scuola di Las Parejas, un paesino di mila abitanti (molti di origine piemontese), gemellato al comune del basso Canavese dal 1999, che, essendo duramente provato dalla crisi economica, ha chiesto agli amici mathiesi piccolo sostegno per i ragazzi in età scolare. Per informazioni tel. 011/9267515. (p. gat.)

HA PORTATO IN A1 PIACENZA MA SOGNA DI TORNARE AD ALLENARE A TORINO

Berruto, il Camolese del volley

«Dalla gavetta al top, a forza di lavoro e sogni»

intervista

Roberto Condio

PER la sua tesi di laurea in Filosofia trascorse sette settimane in Madagascar a studiare i riti di circoncisione della tribù indigene. Per imparare di allenatore di pallavolo è andato anni in Grecia, vice di Montali nell'Olympinkos.

Mauro Berruto è torinese ma, l'avrete già capito, si sente più che altro cittadino del mondo. Per vocazione ma pure per destino. Perché quando è finalmente riuscito a fermarsi a casa e ha cominciato a vincere alla guida della «sua» Torino (25 febbraio 2001, Coppa Italia A2), pochi mesi dopo gli hanno chiuso la squadra e lui è stato costretto a rimettersi in viaggio. Non si è spostato di molto, questa volta: Piacenza, 170 km di autostrada. E in Emilia, al primo tentativo, ha trovato la consacrazione con una strepitosa doppietta: bis nella Coppa Italia cadetti e promozione in A1 con quattro giornate di anticipo. Il tutto con una squadra che undici mesi fa era retrocessa in B1 e che per cancellare il verdetto sul campo aveva dovuto acquistare i diritti proprio da Torino.

Nel volley italiano ora tutti parlano del fenomeno-Berruto. Di questo allenatore con la valigia che si è fatto da solo, che in quattro stagioni da «head coach» ha già vinto due campionati (B1 e A2), una Coppa Italia di A2 e due titoli nazionali universitari, che sa forgiare gruppi solidissimi prima ancora che squadre equilibrate. Lui, il mister con la laurea, si gode il suo anno d'oro (nel conto ci sono anche un matrimonio e l'uscita di un libro di storie di sport, scacchi e vita) ma già scalpita pensando all'imminente debutto nella massima serie.

Una panchina in A1 a 33 anni, saltando uno scalino per volta. Grande soddisfazione.

«La inseguo da quando ho cominciato, 12 anni fa con una 3ª categoria femminile e con il pallino delle rilevazioni statistiche sul computer. Nel volley ora è di moda affidare squadre a giocatori diventati da poco . Io sono fiero di aver fatto la gavetta, di aver completato con successo un percorso. E di essere sempre stato il tecnico più giovane del mio campionato».

Lo sarà in A1. Sempre che rinnovi il contratto con Piacenza...

«La volontà è quella, anche da parte della società. A giorni dovremo [illegible]. C'è un progetto interessante da continuare e in città l'entusiasmo è incredibile. Un fatto di interesse, quasi sorprendente il calcio di Hubner e soci: il palazzetto, sempre esaurito, passerà da 1400 a 2000 posti».

Cosa c'è dietro la vostra annata da dominatori?

«Una squadra forte come almeno altre 3-4 ma, evidentemente, con tante motivazioni in più. Per molti, me compreso, questa era un'occasione da non perdere: ci siamo buttati anima e corpo».

E lei, com'è sua abitudine, è stato qualcosa più di un allenatore...

«Una squadra deve aver prima di tutto un'identità, valori di riferimento che non sono soltanto metodologie di lavoro e tattiche. Psicologia della sport, yoga, tecniche motivazionali: uso tutto. Magari posso passare per rompipalle, ma nei miei gruppi il senso di appartenenza è sempre spiccatissimo. E decisivo».

Purtroppo, però, non lo è stato a Torino.

«La mia Kappa è stata una squadra-laboratorio, piena di giovani interessanti. Tant'è vero che quest'anno molti sono esplosi: Heikkinen a Atene, Gil a Ferrara, Sottile a Montichiari, Gavotto con me a Piacenza».

Dopo i due assaggi di questo campionato, dalla prossima stagione il «Progetto Piemonte» dovrebbe riportare la A1 a Torino. Funzionerà?

«E' un'intuizione vincente, supportata da quell'opportunità unica che è l'Olimpiade invernale del 2006. Esistono comprensibili difficoltà da superare ma vale la pena di provarci, a patto però che l'obiettivo finale della sfida chiami scudetto».

Su quella panchina, prima o poi, vedremo lei?

«E' il mio sogno. fantastico, meglio che in film a lieto fine. Anche se il percorso è stato tortuoso».

Un allenatore torinese in trionfo a Torino. Come Camolese, ha presente?

«Come no? Lo conosco bene e in più sono tifosissimo granata. E' riuscito a ridarci l'orgoglio di tifare Toro. Mi sento molto vicino a lui: siamo entrambi arrivati in alto partendo da molto lontano, con la forza del lavoro e dei sogni, custodi e garanti di progetti che hanno come punto-chiave la fortissima identità del gruppo».

Mauro Berruto, torinese, 33 anni a maggio

DI TORINO
COMUNE
Lions Clubs International
Distretto 108 Ia-1
COMITATO DISTRETTUALE IMPEGNO LIONS I GIOVANI
L'EDUCAZIONE ALLA STRADALE
Presso Consorzio P.I.CHI. - V. Caluso 50 - Chivasso
Sabato 6 aprile
10,30 CONVEGNO DIBATTITO
Partecipano
FRANCESCA - Ispettrice Provveditorato Torino
"La scuola e l'educazione alla sicurezza stradale: Progetto Icaro"
ROBERTO DE BATTISTINI - Governatore Distretto Ia-1
"Il Lions International per i Giovani"
HENRY GUTMAN - Manager C.S.I.
"Automobili sicurezza degli occupanti"
NICOLA LARINI - Pilota di vetture su pista
"Un pilota sulla strada"
GIUSEPPE MIRIZZI - I Dirigente Polizia di Stato
"Norme di comportamento"
GIOVANNI OSSOLA - Presidente Ativa
"Le nuove tecnologie in materia di sicurezza autostradale"
VINCENZO RUOCCO - Ambiente Relazioni Istituzionali FIAT
"FIAT e fattore sicurezza"
ANTONIO SOLINI - Primario Ortopedia Traumatologia Ospedale Molinette
"Il colpo di frusta cervicale"
RENZO VILLARE - Giornalista de LA STAMPA
"Come battere con la sicurezza l'incubo del traffico"
Moderatore ANDREA de ADAMICH - Giornalista
13,00 TUTTI IN PISTA
con la collaborazione di BEPPE GIANOGLIO
Esibizione di auto sportive
Esibizione di moto sportive
Circuito di prova per scooter
Gara di macchine telecomandate con motore a scoppio
Esposizione di auto e moto d'epoca
AUGUSTA ASSICURAZIONI

E CI OKAY. Si è svolto Vuokatti e Kajaanissani, in Finlandia, l'Eurofestival Invernale di sci con in gara 120 atleti tutta Europa fra i quali alcuni rappresentanti del Csain Piemonte e del Cedas Fiat di Torino, accompagnati dai presidenti Giuseppe Piazza e Sergio Clementi. Nel gigante femminile, 2ª Barbara e 5ª Marina Odiard; nello speciale, 2ª la Castello e 3ª la Odiard; fra i maschi, il migliore è stato Fulvio Fogniante.

(PIEMONTE) OGGI TROTTO. In attesa dei gran premi Costa Azzurra e di Torino di domenica, l'ippodromo Vinovo ospita oggi un convegno di trotto. I favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito). I. Bonnie Pd, Bil Light, Babilonia Kyu. II. Benvenuto Egb, Bingoz. III. Caracas Guasimo, Calvados Gr, Can Can Bolatt. IV. Zimiglia, Voia Mo, Alvarez. V. Chamada Om, Carolina d'Avi, Cuvée Bar. VI. Zac Si, Vella Donlisa, Alert Jesolo. VII. Cervantes, Cocciniglia, Cabirio Stift. VIII. Vivarone, Spinone, Uckland Bol.

: C'E' PANATTINO. Il College Lucania riprende la sua attività promozionale con alcuni stage gratuiti, in programma sabato a San Damiano d'Asti e domenica a Ronchi Verdi di Torino. Sicura la presenza di Claudio Panatta.

SIATHLON AD ANTERSELVA. Nella gara di chiusura della stagione, disputatasi ad Anterselva (Alta Val Pusteria), la Fisi Alpi Occidentali ha conquistato tre medaglie: nella categoria Giovani, oro alla 17enne Roberta Fiandino (Sansicario), già vincitrice della Coppa Italia; tra le Aspiranti, argento alla 16enne compagna di club Cristina Roux e bronzo alla staffetta formata da Fiandino, Roux e Boschetti.

CALCIO PER BENEFICENZA. Lunedì 8 (ore 21), stadio Comunale di Cambiano) si giocherà un match per beneficenza tra vecchie glorie del Toro, tra cui Comi, Cravero e Benedetti, ed ex giocatori della Juve, come Marocchino, Cuccureddu, Verza, Briaschi e Altafini. Prevista la presenza di personaggi dello spettacolo e della musica: l'incasso (ingresso 5 euro) sarà devoluto alla Casa di Riposo Vincenzo Mossa di Cambiano.

In Primavera Crescono le Offerte.

3 3 3

Dal 2 al 20 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Pasta di Semola La Molisana
formati normali g 500
1 € 0,79
3 pezzi € 1,58
£ 3.059
al Kg € 1,06
3x2

I Fagottini Buitoni
basilico e ricotta/radicchio e ricotta g 250
1 pezzo € 2,38
3 pezzi € 4,76
£ 9.216
al Kg € 6,35
3x2

Olio Extra Vergine di Oliva Grezzo Il Casolare Farchioni L 1
~~€ 5,49~~
€ 3,67
£ 7.106
SCONTO 33%

Mozzarella Santa Lucia Tris Galbani
conf. 3 pz g 375
~~€ 3,68~~
€ 2,46
£ 4.763
al Kg € 6,56
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Tonno all'Olio di Oliva Rio Mare
conf. 2 pz g 160 cad.
1 pezzo € 3,09
3 pezzi € 6,18
£ 11.966
al Kg € 6,44
3x2

Patatine Oro Pai Medium
g 130
1 pezzo € 0,75
3 pezzi € 1,50
£ 2.904
al Kg € 3,84
3x2

Sauvignon/Chardonnay/Verduzzo Dorato/ Pinot Rosa Maschio ml 750 cad
1 pezzo € 2,30
3 pezzi € 4,60
£ 8.907
al L € 2,04
3x2

Acqua San Benedetto
naturale conf. 6 bottiglie L 2 cad.
~~€ 2,94~~
€ 1,94
£ 3.756
al L € 0,16
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Latte Granarolo UHT
parzialmente scremato L 1
1 pezzo € 0,99
3 pezzi € 1,98
£ 3.834
al L € 0,66
3x2

Gelato Carte D'Or Selection Algida
gusti assortiti g 500
~~€ 4,10~~
€ 2,74
£ 5.305
al Kg € 5,48
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Caffè Aroma Italiano Kimbo
conf. 2 pz g 250 cad
~~€ 3,86~~
€ 2,58
£ 4.996
al Kg € 5,16
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Shampoo Felce Azzurra Natura
profumazioni assortite ml 250
~~€ 3,95~~
€ 1,29
£ 2.498
al L € 5,16
SCONTO 33%

Ava Idro-Solubile
24 misurini Kg 2,592
~~€ 7,95~~
€ 5,35
£ 10.359
al Kg € 2,06
SCONTO 33%

GS

Ammorbidente Marsiglia Omino Bianco L 2
~~€ 2,19~~
€ 1,45
£ 2.808
al L € 0,73
SCONTO 33%

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Fossano) e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

RITROVI

AMERICA 4477171r d.j. Franco.
BEVERLY HILLS Sambuy 3 angolo del lago 0151.935243-687100: Questa sera grande spettacolo "orchestra del cuore" e [illegible]notto spaghettata omaggio. Sabato 13/A serata "Omar".
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.899.9560: 15,30 "danze & cocktail" by Teorema. 21 Gran Liscio DOC by Liscio Simpatia.
DU PARC "Del[illegible] 011.5215275 h. 21,15 Edo Puma Band tranta e Quaranta orchestra + pizza + piacentelli.
GARDEN DANZE 8603443. Laura c'è ... con "Strappa e Balla" con Fulvia e Bruno. Domani h.21.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. 2000971: 15 d.j. 21 orch.
PATIO [illegible] 22,30. Tel. 607.4941.
PIPER Vigone Tel. [illegible] ore [illegible] fisso, latino americani con d.j. Ingr. [illegible] consumo obbligatorio.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9. Aperto tutte le sere Tel. 011.5620665

TEATRO STABILE TORINO / Centro Studi
DAMS / Università di Torino
TEATRO GOBETTI, SALA COLONNE
Giovedì 4 aprile, ore 18.00
lezione di FRANCO PERRELLI su
HENRIK IBSEN: DRAMMA e TEATRO
Venerdì 5 aprile, ore 13.00,
proiezione del film TV
NORA HELMER
regia di RAINER WERNER FASSBINDER
presentazione di FRANCO PRONO
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.
Info: Centro Studi TST - T[illegible]
DAMS - Tel. 011.6703333

GALLERIE E MI[illegible]

ACCADEMIA: Collettiva fino al 27.
ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel. 011.5825634 - Francisco Goya: La Tauromaquia, incisioni originali del 1814-16.
ARTINCONTRO via Nizza 16 A - 6313617: Emilio Scanavino [illegible] gra[illegible].
DAVICO: Tullio Pericoli.
TITO ARTE: Pippo Oriani tel.011.830.684.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA
[illegible] Putori [illegible] italiano.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.
9

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [illegible]
Programmazione dal 29 marzo al 4 aprile

A BEAUTIFUL MIND
13.40*- 16.30 - 19.20 - 22.10
venerdì, sabato e domenica 1.10

I [illegible]
14.50*- 17.15 - 19.35 - 22.00**
Venerdì, sabato e domenica 00.30

MI [illegible] SAM
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.30
Venerdì, sabato e domenica 1.20

ROLLERBALL
15.00 - 17.30 - 20.10 - 22.40
[illegible]rdì, sabato e d[illegible]nica 1.15

PARLA CON [illegible]
15.00 - 17.25 - 19.50 - 22.15
venerdì, sabato e domenica 00.40

THE TIME MACHINE
14.10*- 16.16 - 18.25 - 20.35 - 22.50
venerdì, sabato e domenica 1.05

MONSTERS & CO.
13.15*- 14.00*- 16.20 - 16.10 - 17.35
18.20 - 19.45 - 20.30 - 22.35
venerdì, sabato e domenica 00.45

KILLING ME SOFTLY
21.50
venerdì, sabato e domenica 00.10

E.T. 20[illegible]
14.30*- 17.00 - 19.40 - 22.20
venerdì, sabato e domenica 1.00

*Sala subito a disposizione

9 Sala [illegible]
[illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]
RIDOTTO

DOMANI ALL'EMPIRE
MEGARIS - MIKADO presentano
Non è giusto
UN FILM DI
ANTONIETTA DE LILLO

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN
MEDUSA FILM

FRATELLI MARX - VALENTINO
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR

DOMANI MASSIMO
Halle Berry
OSCAR 2002 Miglior Attrice Protagonista
FESTIVAL DI BERLINO ORSO D'ARGENTO MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA

ANTICIPAZIONE ASSOLUTA:
al termine del film,
le prime eccezionali scene [illegible] dal
secondo episodio "Le Due Torri".

DOMANI AI [illegible]
ELISEO E NAZIONALE

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Gelati di Classe
Pepino TORINO
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

REPOSI
«Divertente, intelligente, girato con maestria.» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Anticonformista, divertente.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

DOMANI AMBROSIO
CINEPLEX MASSAUA - REPOSI
PROVATE A [illegible] DI CHI [illegible] E REALMENTE [illegible]

Menù di viaggio

Tre [illegible] di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA [illegible]" DISTRIBUITI DAVVERO OVUNQUE, [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I.E. TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
11.00 Mattinata [illegible] Telecupole; [illegible] A gentile richiesta; [illegible] la notte; [illegible] Tg4 Informazione; [illegible] Tg4; [illegible].30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi.

[illegible]
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; [illegible]0 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

[illegible]
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Finanziaria Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore, TN; 18.00 Qualità & consumo; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto [illegible] settimana; 21.00 Sportello pensioni; 22.00 Fun tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Hard trek; 23.15 Ski Magazine; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in sabotto; 18.00 Fox kids; 19.00 T4; 19.30 Stretti tv; 20.00 Stream calcio; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro amore mio; 22.15 T4 speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUTTO
7.00 Ivo e Rolando Show; 10.00 Cristal, TN; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
12.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 13.00 Italianissimo (R. alle 4.30); 18.30 Viandin Valley; 20 (R. alle 1.30); 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 23.15 I fedeli amici dell'uomo, Documentari.

QUADRIFOGLIO GIOCON TV
12.00 Italia Oh; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Coming soon; 13.15 Armadillo; 13.50 Net tv; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 [illegible]; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Come Thelma & Luise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Lanternino; 23.30 Motori Race; 0.30 Extreme.

RETE CANAVE[illegible]
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); [illegible] Telenovela; [illegible] Consigli per [illegible] acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fun tv; 21.00 Tele-[illegible]; 23.[illegible] Auto della settimana.

[illegible]ESTA RETE
15.00 In diretta; 16.00 Disco Italia; 16.30 In [illegible]; 18.00 [illegible] Italia; [illegible] La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 Baffo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 [illegible]ziario; 24.00 Classifica [illegible] (R).

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'Attesa; 21.45 Arcipelago - La isole del BenEssere.

[illegible]ETE 7
14.00 Uscio come l'olio; 17.50 E tg; 19.10 Civitoday; 19.20 E tg; 19.45 Sportday; 20.10 Civitoday - Meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg nullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 TI & Viaggi.

[illegible]NTV
12.30 Non solo news; 14.00 Samba d'amore, TN; 17.00 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Bimbobimbo; 19.00 Videodrive; 20.30 Music on line; 21.15 Faccia a faccia; 1.00 Video Italia.

[illegible]ES[illegible]ALPINA
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 **Balle magiche**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Documentario; 19.15 Il regionale; 20.20 Tg [illegible]; 20.45 Scuola news; 21.00 Fiodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.20 Menestrello, [illegible].

TAS 9
16.00 Il regionale edizione flash; 16.15 **Balle esagliche**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Documentario; 19.15 Il regionale; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola news; 21.00 Fiodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.20 Menestrello, Musica.

[illegible]
12.00 Contrade [illegible] Piemonte; 13.00 Wandin Valley, SO, [illegible]... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 **Killer story**, Film; 21.15 Telenews - Meteo; [illegible] Scoop, Telefilm.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma [illegible] ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film.**

[illegible] [illegible]
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e l[illegible]; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.0[illegible] d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: [illegible]
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ★★

[Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una moglie guaritrice che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza diciottenne dagli strani poteri ★★★ **[Nazionale]**

AMNESIA. Commedia. Ibiza è tutto delle vicissitudini di alcuni personaggi un regista di film porno (Diego Abatantuono), la ricuperatrice sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dinge Salvatores ★★ **[Reposi]**

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celebernmo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti nel 1933 tu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania ★★★

[Nazionale]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi ★★ **[Kenig]**

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice ★★★

[Erba]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Storia Siclia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete del Marocco, la cui nave è naufragata. ★★★

[Due Giardini]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche assenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg ★★★★

[Ambrosio, Eliseo, Eliseo, Ideal, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene si prossimo. ★★★ **[Adua, Greenwich]**

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. indaga Scotland Yard ★★★

[Ambrosio, Chaplin, Massimo]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870. **[Reposi]**

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno incontra un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ★★★

[Nazionale]

MRS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo biopic cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso «la più brillante d'inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito ★★★ **[Ghirghia]**

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia ★★★ **[Valentino]**

IL PIANISTA. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo divorziato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'attivista avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di lenerel la custodia della figlia ★★ **[Reposi]**

MEMORIES & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il buffo robondo assistente Mike ★★★

[Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ★★★

[Greenwich]

NO Commedia drammatica. Un soldato boviano è ferito e giace a sopra una bomba a pressione Nello di salvarlo, arrivano i soccorsi Nazioni Unite.★★★ **[Chaplin]**

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ★★★★

[Ambrosio, Artecchiano, Fratelli Marx, Ofimpia, Stadio Rita]

QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata per un altro uomo, a scuola per assicurarsi un diploma di esistesta, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni. ★★

[Empire, Massaua]

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ★★ **[Adua, Lux, Massaua]**

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. ★★★

[Valentino, F.]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ★★★ **[Centrale, Due Giardini]**

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.★★★

[Romano, Adua,]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro. In un mondo completamente trasformato. ★★

[Capitol, Ideal, Fiamma, Massaua]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista ★★ **[F.]**

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita ★★ **[Massaua]**

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830 **[Cog]**

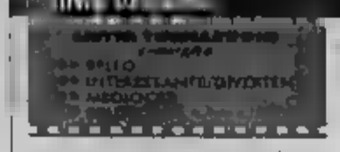
NUTRITA RASSEGNA DI CONCERTI A PARTIRE DA SABATO

Armando Carusa

STAGION DEI FIORI PER «RIVOLIMUSICA»

«Rivolimusica» ed è già un manifesto. L'Istituto Musicale di Rivoli, per la terza volta consecutiva, quindi la terza stagione, propone un programma primaverile e autunnale di crescente interesse, per le motivazioni che la sostengono. Presieduto da Fabrizio Cotto, l'Istituto Musicale di Rivoli si è espanso in questi anni fino a diventare un organismo di tutto rispetto che, alla serietà aggiunge un grande amore per la musica e la di rivolta ai ragazzi. Il che è di per sé un fatto non comune. La stagion dei fiori comincia sabato e vede in scena il soprano Valeria Borgognoni, il baritono Claudio Ottino, la pianista Paola Minniti. Musiche di Rossini, Puccini, Donizetti, Renzato, Kulman, Strauss, Lehar, Bernatzky. Il programma è variegato comprende nella seconda serata - sabato 13 aprile - il recital di pianoforte di Anna Barbero, la quale eseguirà brani di Beethoven, Mendelssohn, Liszt e Chopin. Il 20 aprile (tutti i concerti sono di sabato) si esibirà l'«Open String Trio» di cui fanno parte Park Stinkney (arpa), Moreno D'Onofrio (chitarra), Dino Contetu (contrabbasso). In programma musiche di Ellington, Porter, Hammerstein Roger, Satie, Sting.

Il 4 maggio appuntamento con il «Tschabuschnigensemble» costituito da Louisa Tschabusching , soprano, da Pietro Cavedon (pianoforte), Marco Sorge (clarinetto), Michele Brescia (flauto), Andrea Anzalone (violoncello). In programma pagine di Beethoven, Saint-Saëns, Juoan, Piazzolla, Sammar, Berio. La parte primaverile si conclude l'11 maggio con Lorenzo Minguzzi alla chitarra e Maurizio Cucuzini alla batteria e Federico Conti all'Organo hammond. Musiche di Caberine, Shorter e Bley. C'è una considerazione però da fare: Fabrizio Cotto ha dato ampio spazio anche alla musica contemporanea con tre concerti, in cui date sono: 18 maggio con Silvia Belfiore al piano; Sabato 25 con il Res Nova Duo; il 1° giugno con l'«Ensemble Musica chitarra» formato da Ulricke Scheider, soprano; Martin Rose, corso delle Alpi; Andrea Maggiora al pianoforte. L'8 giugno si esibirà il Gruppo di Musica da Camera dell'Istituto e il 15 giugno ci sarà la festa della musica.



ADUA corso Giulio Cesare 57, tel. 011 856.521
Adua 100 ★ **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 16,40: 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. € 4,10: 6,20; Alaca € 4,10.
Adua 200 ★ **I Tenenbaum**, di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10
Adua 400 ★ ★ **Rollerball**, di Tiernan. Or.: 22,30 Ingr € 4,10; sera € 6,20 Alaca € 4,10.

ADMIRAL corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ★ ★ **E.T.** (20° anniversario) Spielberg con D. Barrymore, H. Thomas, P. Coyote. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Prolez. intero 17,55 € 4,25. Cinécard € 2,60 - dopo 17,55 € 5,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 a tutti spett.
Sala 2 ★ ★ **Parla con lei**, regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Prolez. intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,60 - dopo 17,55 € 5,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 a tutti spett.
Sala 3 ★ **Sexiest Park**, di R. Altman con E Atkins. A. Bates, M. Smith 14,30; 17,10; 20; 22,30. Prolez. intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,60 - dopo 17,55 € 5,75; 5,00; anziani € 3,00 a tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 561.7190
Sala 1 ★ ★ **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar Or.: 20,10; 22,30. Ingr pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ★ **A beautiful mind**, regia di R Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ★ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
The time machine, di G. Verbinski Or.: 15,10 17,05; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. pom. € 4,15 sera € 6,20, anz. € 3,10; Alaca € 4,15.

CENTRALE ★ ★ via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Tanguy di E. 16,20; 20,25, 22,30 Ingr pom. € 4,20: Il 2,50: sera € 5,20; Alaca € 4,20

C. CHAPLIN via Garibaldi 22/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ★ **No man's land** 16; 18,10; 20,20; Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 5,20
Sala 2 ★ **Sexiest** di R anz J Hartnett. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 5,20.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011
Monsters & Co. cartone animato Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.502,00, prem. tel. 779.603.00
quasi, regia di G 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20 rid € 4,00; sen. € 3,50.
The Royal Tenenbaums. Or.: 15,45; 17,55; 20,05, 22,15. Ingr. pom. € 4,00; senior € sera € 6,20; rid € 4,00; sen. € 3,50.
The time machine, regia di S. Wells con G. Pearce, S. Mamba, J. Ironside. Or 16,20; 18,15; 20,10; Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; rid € 4,00; sen. € 3,50
Rollerball, di J. McTiernan con J. Reno, C. Klein, R. R., Stamos. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Ingr. pom. €, 4,00; senior € 3,50. sera € 6,20, rid € 4,00; sen. € 3,50.
E.T. L'extraterrestre, di S. Spielberg con D. W. Stone; H. Thomas, P. Coyote. Or.: 15,25; 17,45 20,05; 22,25. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50; sera € 6,20; rid € 4,00; sen. € 3,50

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Killing me softly, di C. Kaige con J Graham. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50; ln+ € 5,50; pom € 4,50; g/a € 3,00

DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Miramare ★ **Tanguy**, di E. Chatiliez. Or.: 15,15; 20,25; 22,35 Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60; ant € 3,10.
Sala ★ ★ **Il consiglio d'Egitto**, di E Greco con S. Orlando, T. Nagno, M. Dellomo. Or 16,30, 20; 22,30 pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; ant € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ★ **Monsters & Co.** di P. Docter - Animazione Or 15,15 17, 18 50; 20 40, 22,30 Ingr pom € 4,10; sera € 6 20; Alaca € 4,10.
Eliseo Blu ★ **E.T. L'extraterrestre**, di S. Spielberg con H. Thomas, P. Coyote, D. Barrymore Or 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. € 4,10; sera € 6,20 Alaca € 4,10.
Eliseo Rosso ★ **A beautiful mind**, di R Howard. 15; 17,25; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20; Alaca € 4,10.

EMPIRE ★ Via Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Sweet Smell, di G. Fumagalli. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70 rid. Alaca € 4,60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ★ **Black Hawk down**, regia di R Scott Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid € 4,50.
Erba 2 ★ Vedi Iserio

ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 011 530.353
E.T. L'extraterrestre, di S. Spielberg. Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50. ln+ € 5 50 pom. € 4,50; gra € 3,00.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
The time machine, regia di S. Wells con G. Pearce, S. Mantia, J. Irons Or: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

FILM MARK corso Belgio tel. 011 812.1410
Sala Grande Parla con lei, di P Almodóvar. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25 Ingr. pom € 3,80; sera € 6,70 Alaca € 4,60; ant. rag. € 3,10
Sala Chaplin ★ **Training day** regia di A. Fuqua con D Washington (Oscar miglior attore protagonista) Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom 3,80; sera € 6,70; Alaca € 4,60; ant. rag. € 3,10
Sala Margot ★ **Il signore degli anelli**, di P. Jackson. Or.: 16,20; 18,40; 22 Ingr pom € 6,70; Alaca € 4,60; ant. rag € 3 10

FIORELLA p. 5 Giulio 2 bis/b, tel. 011 817.9373.
GIANELLI c. Via C. Colombo 31 bis, tel. 011 Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE c.v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Monsters & Co. di P. Docter Or.: 15, 16,50 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 2. Mulholland Drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller. Or.: 16,30; 19,45; 22,30. Ingr pom. € 3,70; anz € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60
Sala 3. Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

IDEAL - Cityplex ★ c. Beccaria 4, tel. 011 5214318
Ideal 1 ★ **E.T. L'extraterrestre** di S. Spielberg 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. € 5,00; anz € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ★ **A beautiful mind**, regia di R. Howard, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ★ **The time machine**, di S. Wells Or 15,30; 18,30; 20,30 22,30. Ingr. pom € 5,00; anz € sera € 7,00; rid € 5,00
Ideal 4 ★ **Monsters & Co.**, cartone animato W. Disney, Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 5 ★ **Killing me softly** - Uccidimi delicatamente, regia di C. Kaige con J. Reeves, H. Graham. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

IDEAL ★ via Po 21, tel. 011
Videos, di Pilot con G. Depardieu, I. Santra, G. Canet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,70; anz € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60

IDEALE via S. tel. 011 534 814
I banchieri di Dio di C. Ferrara con G. Giannini A. Cappelman. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom € 4,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60

LUX ★ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Rollerball, di J. McTiernan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,50; rag € ln+ € 5,50. pom. € 4,50; gg €

MARCONI via Varrè 18, tel. 011 812.5606
Marconi 1 ★ **Tredici variazioni sul tema**, di J Sprecher Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr € € 4,20; anz. € 3,80
2 di **Sexiest Park**, di R. Altman con J Hartnam, K. Scott Thomas. Or.: 16,30; 22,15 Ingr. € 6,20; rid € 4,20; anz. € 3,80

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ★ **A beautiful mind**, regia di R. Howard, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. € 5,00; anz € 3,50; sera € 7,00; rid € 5,00.
Nazionale 2 ★ Alcune Regole sono un poco rosse Immersi con K Or 15,55; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. € 4,10; sera € 6,20 Alaca € 4,10
Nazionale 3 ★ **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom € 4,40; sera € 6,70

OLIMPIA via Aracoeli 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ★ Parla con lei, reg. di P. Almodóvar. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Olimpia 2 ★ Iris, regia di R. Eyre con J. Dench, J. K. Winslet. Or 14 50 16,45 18,40 20,35 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ★ **Monsters & Co.** cartone animato. Or 15,10 17 18,50; 20,40, 22,30 € 4,40; 6,70.
Reposi 2 ★ **Amnesia**, regia di G. Salvatores Abatantuono, B. Or.: 15; 17,30; Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ★ **Mi chiamo Sam**, regia di J. Nelson con S. Penn, M. Pfeiffer, D. Wiest, L. Dern. Or.: 15; 17,30 20, 22,30 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 4 ★ **Kate & Leopold**. Film in lingua originale. Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 5 ★ **A beautiful mind**, regia di R Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
I Tenenbaum. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr € 4,10 € 6,20; Alaca € 4,10.

STUDIO 80 ★ via Acqui 2, tel. 011 81
Parla con lei regia P. Almodóvar. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom € 4,50; anz. € 3,30, sera rid. € 4,50

TEATRO REPOSI ★ c.so D'Azeglio 17. Tel.
Vedi teatro.
Valentino 1 ★ **In the bedroom**, reg. di T. Field. Or.: 20, 22,30 Ingr. € 5,20; rid. ★/★ € 4,50; anz./Alaca € 3 50
Valentino 2 ★ **Il signore degli anelli**, regia di P. Jackson. Or.: 18,15; 21,30 € 6,20 rid ★/★ € 4 50; anz./Alaca € 3,50

FUORI CITTA'

BEINASCO
CRISS: 011 931.2403. Chiusigno:

BARDONECCHIA
[illegible] 986.33 Riposo.

BORGARO
MULTILUX: 011.349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Int./ pom 011.36.111
Sala 1: I am Sam.
Sala 2: Monsters & Co - Reflections.
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Reflections! - Monsters & Co.
Sala 5: Monsters & Co. - Killing me softly.
Sala 6: E.T. 20th Anniversary.
Sala 7: The time machine.
Sala 8: The Royal Tenenbaums.
Sala 9: Riposo con gita.

BORGARO
[illegible] - [illegible] Chiuso nel [illegible]

BORGOFRANCO D'IVREA
IDEAL: 0125 582.5171. Non pervenuto

BUSSOLENO
MARCHE: 0122 492.49 Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9718525 Harry diventa un albero.

CASCINE VICA - RIVOLI
BIG BOSS INL: 011 959.3437. Teatro La pochade - Inedita commedia dialettale - pomeridiana Ore 21

CESANA TORINESE
S. ICARO: 0122 811 584. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo
IMPERIAL: 011 941.1867. L'[illegible] che non c'era

CHIVASSO
[illegible] 01 [illegible]. Sexiest Park.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9884 The Believer.

COLLEGNO
http\\:acciarna.superreel.it
PRINCIPE: 01 [illegible] Rollerball.
REGINA MAGE: 011 781 523. Riposo.
REGINA MARGHERITA: 011 781 523. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792 The time machine, [illegible] Monsters & Co.

[illegible]
[illegible] 964 4546 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo.

DRUENTO
LAM LUMIERE: 011 937 5825. Riposo.

IVREA
ADC MERAK: 0125 425.094 Parla con lei [illegible]25 641.480. Il mio nome è Sam.
LA SERRA: 0125 627.573. Unico testimone.
[illegible] 0125 641 571 I Lavagna

LEINI'
ABRIVOIRE: 011 998.8799. Non pervenuto

[illegible]
U.C. CASTELLO 011 641 236. Mi chiamo Sam.

MONE
[illegible]: 011 980 5020. Riposo.

[illegible]
[illegible] 011 903 7329 Non pervenuto.

PIANEZZA http\\:acciarna.superreel.it
LUMIERE: 011 968.20.66
SALA 1: The time machine - Il postino nel tempo.
[illegible] Monsters & Co.

[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Videos.
MULT. ITALIA 2000: 0121 393 805. Monsters & Co.
MULT. ITALIA 2000: The time machine.
RITZ: 0121 374 957. Cristiano.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 8780. The time machine.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714 Preferisco il rumore [illegible].

SAN MAURO TORINESE
[illegible]: 011 822.7362 [illegible] Co.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Mi chiamo Sam.
Sala 2: Monsters & Co.

[illegible]
CENISIO: 0122 622.686. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTE: 0121 933.086. A lavoro pieno.

[illegible]
AMBIANCE: 0124 617.122. Mi chiamo Sam.
AMBIANCE: 0124 617.122. Riposo.

VENARIA REALE 011 458.3080 - 011 458.3088
[illegible]
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Mi chiamo Sam.
Sala 3: Rollerball

[illegible]
NUOVO: 0121 93 3096. Riposo.

VERCELLI
[illegible]
JOLLY: 011 968 6034. Riposo.

VINOVO
[illegible] [illegible] tel. 011 965.11 81 Riposo

TEATRI

TEATRO ERBA. Stagione di Concerti sabato 20/4 ore 20.30 Shlomo Mintz direttore e violino solista. Sinfonia Varsovia) altro nostro solista. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven. Posti a € 15,50 (rid. 12,40-10,85) alla Bigl. (ore 10,30-19) Tel. 011 8815.241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO ERBA G. PICCOLI. Ore 21 Piccolo Regio Lab. la bella sepia, balletto su coreografia e regia di Loretta Pioro e Simone Sarasroni. Compagnia Dedi Donni. Posti a 8,70 in vendita alla Biglietteria del Regio (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242 e al botteghino del Piccolo. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 si 6/4 ore 20,45 e il 7/4 ore 16 la Comp Marionette Grilli presenta l'opera lirica di Barbiere di Siviglia di A. Grilli. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta al cavallino bianco dal 12-13-14 aprile. Telefono 011 618.3529. www.alfateatro.com.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562.0606. Ore 21 Teatro di Il SOGNO per Alfieri presenta Franca Valeri e Urbano Barberini in Prossima, di A. Yakovlev, regia Toni Barbarini. Ultimi 4 giorni, feriali e fest. ore 15-19 Alfieri 011 562.0600 - Erba 011 8815.447 - Gioiello 011 5805.768 - sito internet:

ANGELO. Via Chiomonte 3. Tastosinbro - A teatro con mamma e papà, ven. e sab. ore 20,30; domenica ore 16,30 Erbamil presenta Symphonia. Biglietti € Prem. giovedì e venerdì ore 9-15. Tel.: 011 8900345. Ven e sab Tel. 011 337764 www.teatrodellangolo.it

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Stabile Torino Ore 20.45 Wozzeck di George adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti. Produzione Teatro Stabile dell'Umbria, Festival K in collaborazione con la Biennale di Venezia, Biglietteria T.S.T via Roma 48 tel. 011 5176246 Orario 12-19, lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

[illegible]. Via Madama Cristina 71 011 669.6034. Ore 10 per le scuole e ore 21 il Teatro della Maddalena presenta Evita. L'8/4 ore 21 Elisa Minari in concerto. Il 9/4 ore 21 Antonio Marques e il complesso napoletano. Per inf. tel 011.6690034 dal lun. al sab. 10-13/15-19

ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 011 661.5447 Calderoni doppiatello di G. Moon, con G. Zanetti. Per info biglietteria è aperta tutti i 9-22

FIORELLI. Piazza S. Giulio 2 bis. tel. 011 8173073 si 7 aprile la Comp. Del Teatro Fiorelli presenta Medico per forza improvvisamente a Venezia, regia di A. Pagliotti con C. Pecco G. Bandino, M. Enrico, A. Pagliotti, G. Di Martino e Di Matteo, F. Jovane. Prev. Cassaforte dalle ore 16 alle ore 19 tutti i giorni

GIACOSA TEATRO. Via S. 5, tel. 011 Stundela e Pulcinella amici per Cappuccetto Alex per iscrizioni e gruppi su prenotazione telefonica.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel 011 5885768. Dal 21 Settembre Scuola permanente in scena dal 4 al 14 aprile. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8 Tel. 011 6159.132 Teatro Stabile Torino ore 18 lezione di F. Hedda Gabler dramma e teatro. Inf 5613404-405. Ore 20,45 Kanger Nanga regia di Francesco Gagliardi, con Francesco Gagliardi e Beatrice Schiavone. Prodotto da Teatro Stabile di Torino/Associazione Giacomo e Teatro Biglietteria Gobetti tel. 011 81.59.132. www.teatrostabiletorino.it

GUNDAMA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675 Ore 20.45 per Folks a Teatro X Edizione E. Fabbrucci in Storie di sonno / La leggenda di Valbruna. Inf e prem. dal lun dalle 16 alle 19. Tel 011 Precapo: ore 19 presentazione del libro di S. Bences «Aspiropalvere di stelle» letture Di Mauro

TEATRO via P. Sarpi 111, tel. 011 618 2251 Rassegna inedita: 21/4 Teatro Amarcord presenta Cioè (vietato per l'abbonamento una sera a Teatro-) Info tel

TEATRO NUOVO. D'Azeglio 17 tel. 650.0200 Agon XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agon Coreografia - Amministrazione Accademia Liceo Teatro Nuovo Consulco Torinese) per l'anno accademico 2001/2002 Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talenti 17/18/19 maggio

CARDINAL MASSAIA. Via C 104 tel. 011 257 881 Dorothy Teatro instabile delle gambe sotto il tavolo in Corso al regina una banca. Dal 12/4 al 14/4 i Teatranpi in Pigmalione di G.B. Shaw. Inf. e pren. tutti i 16-19

SFERISTERIO. Via Brandizzo 65, tel. 011 264 328. Il 5-6 aprile, per la rassegna di prosa «Luci sulla la compagnia «La Vecchia presenta Napoli millenaria di E. De Filippo. Prev ore 17-19 tutti i www.teatromontanaro.it

SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 5/4 ore 20 rassegna cabaret Vuoti a perdere con Ficarra e Picone. € 13 posto unico. 6/7/8 ore 21 e il 7/4 ore 16 Adatta giocheggio Teatro operetta regia A. Zimmer € 15,5 platea € 13 galleria

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri Per la rassegna «I giovedì della Danza» stasera ore 21,30 Compagnia Koiné di Cristina Golin. Per informazioni 011 6403700. www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PERIMPURIRA. Varbsi Teatrimpegnocivile IV edizione In attesa del «Progetto Brecht» e Dance» Konja con Rani degli «Bali» di e con Quali Teatro Perampruner, p.zza Matteotti 30 Grugliasco. Info tel. 011 7800717 - 011 7707780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Il 4 e 5 aprile alle ore 21 Il Baccanti - Prima visione di Euripide con Valter e Michela Cescon. Regia di Valter Malosti. Vendita biglietti (€ 15,50 - 7,75) presso il Comune del Canavese via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12 sab. escl.) Info tel 0125

SALA MONTALBO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino il 6 aprile il Gruppo Teatro 1 Farley commedia brillante in particolare «Improvvisamente una Natale» di Franco Fainelli.

FUORI CITTA'

[illegible]
CRISS: 011 931.2403. Chiusigno:

BARDONECCHIA
[illegible] 986.33 Riposo.

BORGARO
MULTILUX: 011.349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Int./ pom 011.36.111
Sala 1: I am Sam.
Sala 2: Monsters & Co - Reflections.
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Reflections! - Monsters & Co.
Sala 5: Monsters & Co. - Killing me softly.
Sala 6: E.T. 20th Anniversary.
Sala 7: The time machine.
Sala 8: The Royal Tenenbaums.
Sala 9: Riposo con gita.

BORGARO
[illegible] - [illegible] Chiuso nel [illegible]

BORGOFRANCO D'IVREA
IDEAL: 0125 582.5171. Non pervenuto

BUSSOLENO
MARCHE: 0122 492.49 Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9718525 Harry diventa un albero.

CASCINE VICA - RIVOLI
BIG BOSS INL: 011 959.3437. Teatro La pochade - Inedita commedia dialettale - pomeridiana Ore 21

CESANA TORINESE
S. ICARO: 0122 811 584. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo
IMPERIAL: 011 941.1867. L'[illegible] che non c'era

CHIVASSO
[illegible] 01 [illegible]. Sexiest Park.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9884 The Believer.

COLLEGNO
http\\:acciarna.superreel.it
PRINCIPE: 01 [illegible] Rollerball.
REGINA MAGE: 011 781 523. Riposo.
REGINA MARGHERITA: 011 781 523. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792 The time machine, [illegible] Monsters & Co.

[illegible]
[illegible] 964 4546 Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo.

DRUENTO
LAM LUMIERE: 011 937 5825. Riposo.

IVREA
ADC MERAK: 0125 425.094

...IA, «IL CORRIERE DI PIACENZA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «ROMAGNA E A BOLOGNA» E «L'ULTIME NOTIZIE DEL GIORNO» A € 1,50 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA A € 1,20 A RICHIESTA CON «L'ARTIVO» NELLA PROVINCIA DI CUNEO E ALLE EDICOLE DI PONENTE, ABBONAMENTO FACOLTATIVO E UNITO IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANZONI PER MACANNO» - ESTERO MONACO PRINCIPATO, ABBONAMENTI GRATUITI CON ...PRA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55, INGHILTERRA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20; USA $ 2,30

Salgado, Parma

Comune di Parma

...le Celebrazioni Verdiane
...alla Cultura

Parma, Palazzo Pigorini
...ale Repubblica 59

6 aprile - 30 giugno 2002

...

GAZZETTA DI PARMA

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

Abca Erbe e Salute
www.abca.it

LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002. ANNO 136. N. 91. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TARIFFA ED ESTERO VEDI ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Abca Erbe e Salute

IN ITALIA IL LEADER CECO

HAVEL, LA LIBERTA' AL POTERE

CONOBBI il drammaturg[o] miclandestino nel 1965. Dal Castello di Praga si stendeva allora su quel paese umiliato l'ombra di Antonin Novotny, uno dei più cosrenti e quindi più inflessibili proconsoli insediati dai sovietici nel cu[ore] d'Europa. Non lo conobbi però di persona. Ne appresi per la prima volta il nome e l'impegno da una commedia, allestita in una sala che somigliava più a un covo che a un teatro, in un'epoca di [pie]na erosione del comunismo boemo che preannunciava già il prossimo [cro]llo. Con quella sferzante commedia satirica, [in]Swift [e] Jonesco, nella quale i personaggi dialogavano con frasi stereotipe ricavate dal gergo di legno dei giornali e [dei] congressi comunisti, l'autore metteva a nudo attraverso la vacuità [del] linguaggio il vuoto che si celava dietro la facciata ideologi[ca] del regime.

Era quello uno dei primissimi quanto significanti contributi di verità e di corrosione semantica che Václav Havel, ancora poco noto in Cecoslovacchia e del tutto ignoto in Europe, cominciava a dare alla faticosa e pericolosa sua attività di contestatore dei sistemi totalitari del cosiddetto «Est europeo». Il calvario del dissidente liberale recidivo, incorruttibile che, non venendo dal comunismo, non si piegò mai alla farsa macabra delle «confessioni» in cui eccellevano vittime e [ca]rnefici comunisti, doveva essere lungo prima di portarlo in un colpo di scena, degno del suo talento teatrale, dalla cella d'isolamento al [pa]lazzo che fu già di Novotny, Svoboda e Husàk. L'ultimo atto a [ve]lista fine di un dramma personale [e] nazionale, intellettuale e politico [al] tempo stesso, che per tanti aspetti evo[ca] quello del grande Masaryk, primo presidente della repubblica nata dal crollo dell'impero austriaco, giungerà alla conclusione di una pugnace sequela di sfide e di sconfitte orgogliose: [mai] di rese senza condizioni.

L'ex capofila del dissenso antitotalitario, prima di giungere in Italia nelle attuali vesti di capo di Stato, in un'intervista rilasciata a «Repubblica» [ha] fatto un accenno diplomatico al ruolo politico degli intellettuali. Nessuno meglio di lui, scrittore perseguitato che non conobbe prime pagine né carnevali di piazza ma solo carcere e morte civile, poteva esprimere un parere da esperto nel merito: «Nel nostro paese gli intellettuali hanno preso molto spesso posizioni politiche. Molto più che in Italia perché da [noi] non c'era una vera classe politica, un'alternativa democratica al potere. Ecco perché uomini e donne di cultura e d'ingegno hanno dovuto assumersi il duro compito dell'opposizione». Il pensiero espresso in forma essai garbata [di] Havel [ci] sembra tuttavia chiaro. Presidente democratico, oltreché [un] intellettuale ribelle, in visita in un paese democratico dove vige l'alternanza al potere, fa capire come per loro fortuna gli intellettuali italiani [non] corrano alcun rischio personale nella difesa virtuosa di una democrazia forse perfettibile ma tutt'altro che pericolante. Havel sembra individuare bene i paletti della liberaldemocrazia [in] [cui] esistono. Noi, dice, noialtri ex intellettuali del dissenso boemo contro il regime comunista, avevamo bisogno di surrogare con la letteratura e i manifesti la critica democratica che non c'era nella stampa, nella televisione e nelle istituzioni; [ora] che bisogno c'è di gridare al lupo ma[fia] nei paesi [dove] esistono opposizioni parlamentari, giornali liberi, sindacati liberi e libere elezioni?

Per carità europea Havel ha evitato di dire di più. Ha, sì, messo in sfumato e indiretto rilievo la scarsa necessità di una «dura» protesta antiautoritaria nel quadro di una società aperta come quella italiana. Ma non ha detto nulla sul silenzio di tantissimi intellettuali italiani e delle nostre piazze popolari quando i blindati russi oltraggiavano Praga e quando i pretoriani filorussi, blan[damente] redarguiti ma non ripudiati dai comunisti italiani, mettevano dietro le sbarre lui e i suoi amici firmatari della «Charta 77».

BATTAGLIA NELLA PIU' GRANDE CITTA' DELLA WEST BANK. BUSH: TRATTARE ANCHE SENZA LA TREGUA. SHARON RESPINGE IL NEGOZIATO OFFERTO DA PRODI

I tank israeliani attaccano Nablus

Rilasciati i giornalisti. I frati di Betlemme: soli davanti alla morte

Sono stati liberati ieri i giornalisti italiani (nella foto, soldati perlustrano Betlemme). Scortati da un mezzo blindato israeliano sono stati trasportati a Gerusalemme. Betlemme resta sotto assedio, i tank israeliani hanno attaccato Nablus. Baquis, Galeazzi, Maggiore, Martinetti, Mastrolilli, Neronio, Rampino, Zafesova DA PAG. 2 A PAG. 9

SERVIZI

SCONTRI DI [...] CON GLI [...]
La Siria sposta le truppe sul confine libanese
Assad manovra: Timori per il nuovo fronte
Fiamma Nirenstein A PAGINA 2

LA TELEVISIONE [...]
«Senza luce né acqua assediato dai soldati di Sharon»
Il leader Anp prevale nello scontro mediatico
Massimo Gramellini A PAGINA 9

NEL «GHETTO» DI ROMA MONTA LA RABBIA
«Prima dicevano tutti: guerra al terrorismo
Ora che tocca a noi, vogliono fermarci»
Aldo Cazzullo A PAGINA 7

PROTESTE PER LA VIGNETTA [...]
Numerose lettere [di] ebrei e cattolici [a] La Stampa
Amos Luzzatto: «Provo dolore e indignazione»
[...]

LA CRISI E I CONTI DA RIFARE

Franco Bruni

LA [guerra] nel Medio Oriente rimette in discussione la congiuntura economica internazionale. Rinforzando la tensione geopolitica e militare creatasi dopo l'11 settembre, frena gli [scambi] e il commercio internazionale. La situazione è persino più grave che in autunno, quando attorno agli Usa c'era molto [più] diplomatico. Inoltre le minacce della guerra si [sono] avvicinate al petrolio e adesso il [suo] prezzo è un problema.

Il 2002 era cominciato [me]glio di come si [era] temuto e alla fine del primo [trimestre] sono emersi netti segni di ripresa. Ora le aspettative rischiano di ribaltarsi. E non solo per la [crisi] medio-orientale. Infatti i segni di ripresa si rivelano fragili: si concentrano quasi solamente negli Usa e sono dovuti alla ricostituzione delle [scorte] delle imprese. Non dureranno se non si [rafforzano] le altre componenti della domanda americana. Ma l'aumento della spesa pubblica c'è già stato, gli investimenti scontano gli eccessi dell'ultimo decennio e il deficit della bilancia commerciale Usa è talmente grande da far [temere] che una ripresa dei consumi possa precipitare una crisi del suo finanziamento. Col Giappone che rimane in grave depres[sione] e l'Europa lenta e incapace di salti di qualità nelle politiche dell'offerta, il ciclo internazionale potrebbe subire anche l'insulto di un'ondata protezionistica, avviata dalle tariffe Usa sull'acciaio. Non mancano segnali di [ripresa] e [ristrutturazione] di gruppi industriali e finanziari, il cui pericolo rischiamo di sottovalutare perché i [mercati] mondiali dei capitali sovrabbondano di liquidità dopo le [manovre] monetarie seguite all'11 settembre.

In questo quadro non è opportuno che il governo italiano [non] mantenga una previsione ufficiale di crescita per l'anno in [corso] (2,3%) che era già giudi[cata] molto ottimistica, anche dalle autorità Ue, prima di quest'ultimo peggioramento delle cose. Va [messo] subito in punto uno scenario più realistico che serva da base credibile per le discussioni di finanza pubblica e di politica economi[ca].

IL CENTROSINISTRA: A POSTO I CONTI DEL 2001, NON QUELLI DI QUEST'ANNO

Berlusconi: deficit di 37 mila miliardi

Il premier e Tremonti: «E' un miracolo non aver alzato le tasse»

[...]NTO

BALDASSARRE: A VIALE MAZZINI CASSE VUOTE E BILANCIO ALLARMANTE
«Quasi fallimentare la gestione della Rete 2, violate [le] regole per Raiway, farò un'indagine interna»
E sulle nomine: «Verranno decise [in] sintonia con il risultato elettorale»
Maria Grazia Bruzzone A PAGINA [...]

Silvio Berlusconi è tornato a parlare del «buco» nei conti pubblici, fissandolo a 37 mila miliardi di vecchie lire. Il premier ha buttato lì la cifra [...] per caso, in una sala dell'ambasciata italiana a Mosca dopo il suo incontro con Putin, dunque (probabilmente) senza intenzione di riaprire la polemica che dopo le elezioni tenne banco per molti mesi.

Le dichiarazioni di Berlusconi hanno tuttavia provocato la reazione del centrosinistra. «Non c'è alcun buco nei conti pubblici 2001. Anzi cominciano ad arrivare le prime ammissioni sugli scostamenti previsti per quest'anno», dice l'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco. La Margherita critica pesantemente la politica fiscale, accusando il governo di costringere gli enti locali ad aumentare le tasse, sfacendo pagare a sindaci e presidenti di Provincia il ticket delle sue mancate promesse elettorali».

Fossi e Magri A PAGINA 11

SANITA'

CELLULE [...] PER SALVARE UN CUORE
Trapiantate dal midollo
A Padova il primo intervento al mondo
Daniela Daniele A [...] 16

ANALISI

«IN PALESTINA CI VUOLE UN MURO, [...] I CARRI»
La proposta di Avineri diplomatico israeliano sul mensile «Global Fp»
Shlomo Avineri [...] 8

Prestito [...]
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-820201
[...]

BUONGIORNO

La terapia dei balocchi

GLI italiani, sentenzia il sondaggio di giornata, preferiscono le scommesse al sesso: le trovano più emozionanti, anche se la percentuale dei fiaschi è persino più alta, o forse proprio per questo. Nessun stupore. Il sesso praticato (non quello abborracciato sulle riviste) è il gioco degli adulti, quindi non può essere apprezzato da una società che per farci consumare di più ha bisogno di sternarci in una dimensione infantile. La bambinizzazione comincia davanti alla tv, uno sterminato villaggio vacanze dove partite e giochini si alternano a programmi che trattano gli spettatori come bimbi neppure troppo svegli. Ma continua in ufficio coi meccanismi fanciullaschi dei computer di zio Gates (sì-no, attenti-disconnetti) e si forgia in lotte titaniche contro le segreterie telefoniche che hanno sostituito gli umani veri con il gioco dell'oca (se vuoi la bolletta premi asterisco, altrimenti torna all'opzione precedente schiacciando cancelletto). Nemmeno i corsi e gli esami sfuggono alla logica truffaldina del quiz, manca la mamma col castello della merenda, ma presto rimedieranno anche quella.

In un contesto simile, diventare adulti non è difficile. E' inutile. Così molti preferiscono crogiolarsi in un'esistenza piccosa dove persino il dolore e il sangue hanno un sapore di favola, senza porsi troppe domande. Tranne che appena glielie ne si fa una - come dare un senso all'esistenza? - 8 persone su 10 rispondono: vincendo al Lotto. Perché nel paese dei balocchi è scontato pensare che solo un gioco possa cambiarci la vita.

MARTA BONESCHI
di testa loro

Ribelli, ostinate, anticonformiste: dieci italiane [...] hanno fatto il Novecento.

DELITTO DI COGNE

«LA PROCURA SI DECIDA CERCHI ALTRE PISTE»
L'avvocato Grosso «Se fossi il pm avrei scavato di più»
I Lorenzi tornano in paese tra tensioni e strette di mano
Martinet e Neironi A PAGINA 14

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI [...] CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI [...]

ALL'ESAME DEI QUINDICI L'AZIONE MILITARE DI GERUSALEMME E IL TERRORISMO PALESTINESE

«Israele fa cadere 4 volte la linea con Arafat»

■Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar domenica scorsa ha tentato di parlare al telefono il presidente palestinese Yasser Arafat, ma il governo israeliano glielo ha impedito facendogli cadere la linea. «Quando Aznar ha in seguito chiesto spiegazioni ad Ariel Sharon - ha rivelato il quotidiano spagnolo «El Mundo» - il premier israeliano gli ha risposto: «Lei sta cercando di parlare con il capo dei terroristi, signor Aznar». Il quotidiano - indipendente ma vicino al governo di Aznar - ha specificato che domenica scorsa il capo del governo spagnolo ha tentato per ben quattro volte di parlare con Arafat, ma in ogni occasione la linea è caduta quando il leader palestinese si accingeva a rispondere

Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

Berlino, il conflitto divide governo e opposizione

■Il conflitto in Medio Oriente è sbarcato prepotentemente in Germania dove, da una parte, la classe dirigente è impegnata in un intenso lavoro diplomatico, dall'altra, l'opposizione accusa il governo rosso-verde di avere una politica troppo filo-israeliana. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha parlato ieri al telefono con il presidente di turno dell'Ue Maria José Aznar sollecitando la fine della violenza e il ritiro di Israele dai territori occupati palestinesi. Karl Lamers, portavoce della politica estera della Cdu-Csu, ha criticato duramente il ministero degli Esteri Verde Joschka Fischer. Quando parla «sembra di sentir parlare gli israeliani», ha detto alla Zeit. Il gruppo parlamentare non esclude anche l'ipotesi di sanzioni economiche contro Israele

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

Jospin: subito una forza di interposizione

■Il primo ministro francese Lionel Jospin ha proposto - precisando di parlare a titolo personale - l'invio in Medioriente di «una forza internazionale di interposizione e di osservazione» per rendere possibile il rispetto della risoluzione 1402 delle Nazioni Unite, che prevede il cessate il fuoco e il ritiro delle forze israeliane da Ramallah. «È il momento che i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu assumano la loro responsabilità su questo punto - ha detto Jospin -. Personalmente, in una situazione così tragica, lo aggiungo la proposta dell'invio di una forza internazionale per uscire dal totale vicolo cieco». Quel «personalmente» ha trovato spiegazione presso i consiglieri di Jospin

Il primo ministro francese Lionel Jospin

BERLUSCONI AL CONSIGLIO UE A LUSSEMBURGO: SIANO TUTELATI I LUOGHI SANTI

Aznar e Solana in Medio Oriente

Prodi rilancia: una conferenza di pace internazionale

Paola Maggiore
BRUXELLES

L'Unione europea vola in Medio Oriente per cercare di riaprire il dialogo politico in una crisi che ha preso ormai i connotati di una vera e propria guerra. L'Alto rappresentante della diplomazia Ue, Xavier Solano, sarà accompagnato dal premier del paese che presiede in questo momento l'Unione, José Maria Aznar. Partiranno già oggi per incontrare Ariel Sharon e Yasser Arafat. A entrambi la delegazione europea chiederà di far cessare le violenze: il primo chiederà di ritirare l'esercito israeliano dai Territori, al secondo di fermare la spirale del terrorismo dei kamikaze.

Il messaggio dell'Europa è chiaro: non ci può essere soluzione militare alla crisi mediorientale. Bisogna tornare a un tavolo negoziale coinvolgendo tutti i protagonisti internazionali, come ha ribadito il Presidente Prodi, perché le mediazioni isolate sono finora fallite. Una linea comune quella scaturita dal Consiglio straordinario, tenutosi ieri sera a Lussemburgo. Presenti i ministri degli esteri dell'Unione, riuniti intorno a un tavolo per mandare un ennesimo, convincente monito a Ariel Sharon, perché interrompa l'attacco ai Territori Palestinesi e liberi Yasser Arafat dal suo confino nell'ufficio di Ramallah.

Presente a Lussemburgo anche il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, in arrivo da Mosca dove aveva appena concluso l'incontro con il Presidente russo Vladimir Putin. Berlusconi ha ribadito l'urgenza di convocare a Bruxelles tutti i protagonisti del processo di Pace in Medio Oriente in linea con le parole pronunciate in mattinata dal presidente Prodi. Il premier italiano ha chiesto «l'incolumità dei luoghi santi in Palestina e la tutela della sicurezza dei religiosi».

Il quadro di riferimento dell'Unione è sempre lo stesso da molti mesi: l'applicazione della risoluzione 1402 dell'Onu, che intima a entrambe le parti l'immediata cessazione di tutti gli atti di violenza, inclusi quelli di terrorismo, provocazione, incitamento a distruzione. Il documento, approvato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite definisce inoltre i contorni della via negoziale, che deve essere rispettata il cessate il fuoco, con l'applicazione del Piano Tenet e del Piano Mitchell.

L'unica via d'uscita dalla crisi è politica e non militare, su questo i partner europei sono tutti d'accordo. Ma il negoziato deve coinvolgere, e questa è la novità, il maggior numero possibile di attori interessati, perché «gli Stati Uniti hanno dimostrato di non essere in grado da soli di fermare la violenza e di far riprendere il dialogo». Così il tocco al Presidente della Commissione europea, Romano Prodi, che mattina di riproporre una forza l'idea di una conferenza internazionale, da tenere probabilmente a Bruxelles, con i principali attori internazionali. Un grande tavolo negoziale in cui far sedere per la prima volta, oltre a israeliani e palestinesi, americani, russi, Nazioni Unite e Unione europea con una rappresentanza anche dei paesi arabi moderati. «Non c'è altra soluzione - ha ripetuto Prodi scandendo bene ogni parola - l'unica strada è il negoziato». E questa volta deve essere multilaterale, perché le mediazioni isolate sono tutte fallite. Non si esce insomma da questa situazione con soluzioni parziali, «e non per il desiderio di presenti - ha detto Prodi - ma per la necessità di una mediazione forte. Occorre una mediazione forte, autorevole e partecipata».

E a chi rilanciava al presidente della Commissione l'annosa questione di un'Unione potenza economica, ma «nano politico», Prodi ha risposto che ormai «l'Europa è un ragazzo che cresce, con un suo peso politico da far valere a livello internazionale. Nessuno parla più della necessità di una presenza tedesca o francese o britannica, ma solo della necessità di una presenza europea».

Peccato che già nel pomeriggio fonti israeliane abbiano rifiutato la possibilità di un negoziato allargato, da svolgersi al più presto in una sede internazionale. Ma l'Unione europea va avanti e il coro è per il momento unanime: fermare la violenza da entrambe le parti, ritirare i carri armati israeliani dai Territori palestinesi e ricominciare il dialogo con gli interlocutori riconosciuti dalla comunità internazionale: Sharon e Arafat. «Tenere prigioniero Arafat non diminuisce la sua forza. Anzi, da quando è stato recluso a Ramallah, la sua dimensione politica è cresciuta, anziché diminuire», ha ricordato lo stesso Prodi.

E c'è chi fa qualche passo in avanti proponendo, dopo la missione della troika europea in Medio Oriente, l'invio di una forza d'interposizione internazionale. Il premier francese Lionel Jospin, in piena campagna elettorale per le elezioni del 21 aprile, l'ha ripetuto ieri pomeriggio e lo stesso Presidente Jacques Chirac, si è poi detto d'accordo sulla necessità di mandare una forza di pace sul terreno. Infine ieri sera, durante la riunione del Consiglio straordinario, il ministro francese degli esteri Hubert Vedrine, ha riportato sul tavolo la proposta francese.

La Commissione fa valere il suo peso economico, sospendendo, per esempio l'accordo d'Associazione con Israele per il libero scambio delle merci? Vaghe risposte arrivano per il momento da Bruxelles su questa eventualità. Prodi ha ricordato ieri che l'accordo firmato con Israele nel '97 è uno strumento di dialogo e non di ricatto e di pressione che ci dà un ruolo e una voce in capitolo proprio per i rapporti stretti che l'Unione mantiene con israeliani e palestinesi».

Anche ieri ci sono state manifestazioni pacifiste: nella foto un gruppo bloccato con i lacrimogeni a Gerusalemme

TravelMate 630 un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop e rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando leggerezza e tecnologia innovative. In un design esclusivo e in soli 2,5kg di peso il TravelMate ti consente, grazie alla connettività Wireless e tramite il dispositivo Access Point, di essere sempre connesso alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta tutte le potenzialità e la portatilità del TravelMate grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M a 1.70GHz, con tecnologia Intel® SpeedStep™

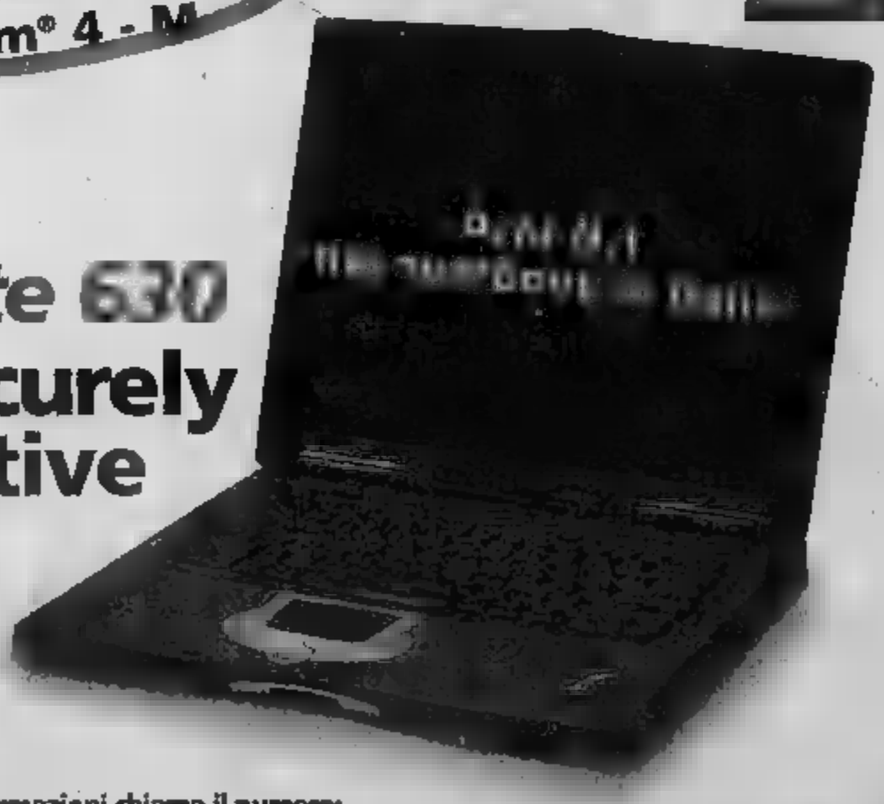
- Memoria fino a 256 espandibile fino a 1024MB,
- HDD fino a 40GB, display LCD 14,1" o 15,0" TFT,
- DVD o CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® XP Home/Professional o Microsoft® Windows® 2000 Professional,
- Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go 100 con 32MB DDR

Garanzia 3 anni di cui 1 Internazionale

Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M

intel inside

TravelMate 630
Mobile & Securely Innovative



www.acer.it
Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:
0931469411
Nel PC Acer è installato Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer we hear you

LA CRISI IN MEDIO ORIENTE E LE REAZIONI DELLE FORZE POLITICHE

Andreotti: «Non si confonda Arafat con Bin Laden»

«Non si può confondere Arafat con Bin Laden». E' l'invito che il senatore Giulio Andreotti ha rivolto alle commissioni esteri di Camera e Senato riunitesi a Montecitorio per discutere sulla crisi israelo-palestinese. «Non facciamo confusione. Non accetto moralmente - ha detto Andreotti - di mettere sullo stesso piano il miliardario Bin Laden, che organizza scientificamente la distruzione di un tipo di mondo attaccando gli Usa, [illegible] povera gente che si fa [illegible] bomba. Se io fossi da cinquant'anni in un campo di rifugiati, con la mia famiglia e i miei figli, non avrei certo bisogno dell'aiuto dell'Iran o di [illegible] per essere disperato...». «Isoliamo questo problema da quello del terrorismo in generale - ha aggiunto -, altrimenti ci mettiamo su una strada sbagliata».

Il senatore Giulio Andreotti

I radicali: «Sì all'ingresso di Israele nella Ue»

«La proposta d'ingresso nell'Unione Europea di Israele, rilanciata dal sottosegretario agli Esteri Mario Baccini di assoluto rilievo. C'è da augurarsi che divenga al più presto la posizione ufficiale del governo italiano» lo afferma Benedetto Della Vedova, deputato europeo radicale. Della Vedova aggiunge «i radicali da molti anni si battono per questo obiettivo. In particolare una risoluzione presentata al Parlamento Europeo - prime firme di Marco Pannella ed Emma Bonino - per la piena integrazione di Israele nell'Ue ha già avuto decine di adesioni da ogni parte politica. Due settimane fa a Bruxelles i Radicali hanno promosso un convegno con esponenti del mondo culturale e politico israeliano. L'ingresso di Israele nell'Ue potrebbe dare un contributo decisivo di pace».

Marco Pannella

La Malfa: «Critiche ingiuste al governo Sharon»

«Ingiuste» vengono definite le critiche ad Israele per il conflitto in atto da parte di Giorgio La Malfa (pri) intervenuto nel dibattito alla Camera sulla crisi israelo-palestinese. La Malfa ha polemizzato con D'Alema e Dini che avevano sottolineato le responsabilità del governo Sharon nell'aggravamento della situazione. «E' ingiusto - ha detto La Malfa - attribuire al governo Sharon tutte le responsabilità. Il governo israeliano non sta conducendo una guerra di occupazione, ma di difesa di fronte al terrorismo che colpisce la popolazione civile». Israele, ha aggiunto, «fin dalla sua nascita ha dovuto subire aggressioni e guerre da parte dei paesi vicini, numerosi e assai agguerriti. In questa tragedia si confronta un piccolo paese democratico con regimi che la democrazia la conoscono solo in modo sommario».

Giorgio La Malfa

INCONTRO UFFICIALE AL CREMLINO PER SOTTOLINEARE LE «OTTIME RELAZIONI» TRA ITALIA E RUSSIA

Berlusconi e Putin: fermiamo la guerra

«Riuniamo intorno a un tavolo tutte le parti interessate»

Anna Zafesova

MOSCA

Solo una soluzione politica per la crisi nel Medio Oriente: Silvio Berlusconi e Vladimir Putin ieri sono stati unanimi nel chiedere la cessazione delle violenze e il ritorno al processo di pace. L'unica via d'uscita, secondo il presidente del Consiglio, è coinvolgere tutti i protagonisti, Usa, Russia, Unione Europea, Paesi arabi, palestinesi e israeliani: «Bisogna arrivare a un momento di forza in cui i soggetti internazionali devono chiamare le parti del conflitto al tavolo negoziale».

Sotto la cupola con stucchi dorati della sala di San Vladimiro al Cremlino Putin e Berlusconi ieri hanno espresso la loro condanna del terrorismo. Ma il presidente russo fin anche fatto capire di considerare spropositata la risposta militare di Israele: «Condanniamo il terrorismo in ogni sua manifestazione, è impossibile raggiungere qualunque obiettivo politico con atti di terrore. Ma riteniamo che la reazione israeliana deve essere proporzionata alla situazione». Il leader del Cremlino ha anche chiamato entrambe le parti a tutelare l'incolumità dei luoghi sacri della terra santa, «patrimonio spirituale di tutta l'umanità».

Dunque, solo un negoziato politico seguendo il piano Mitchell e «restando nell'ambito dell'Onu e del diritto internazionale», sottolinea Putin. E Berlusconi è convinto che l'attuale escalation non può venire considerata un ostacolo al negoziato, anzi: «Più peggiora la situazione, più viene fuori l'assoluta necessità di trovare un accordo». Che comunque il presidente del Consiglio prevede difficile: «Bisogna vedere la situazione, considerare varie posizioni, e cominciare da quella americana. E sapete come decidono: c'è il Congresso che la pensa in un modo, e poi c'è una presenza ebraica molto forte...».

Una posizione unanime, un altro segnale di quello che il presidente russo ieri ha definito «un livello alto senza precedenti» nei rapporti tra Russia e Italia. Dopo una giornata di colloqui «senza cravatta» a Soci, sul mar Nero, ieri i due leader si sono ritrovati a Mosca, per un incontro ufficiale, con bandiere, sfilate di bande militari e protocollo rigido. Ma entrambi hanno ricordato con piacere il dialogo a Soci, «fino a notte inoltrata», e anche durante le occasioni solenni si sono spesso scambiati qualche battuta in inglese. Il premier italiano non ha risparmiato elogi nei confronti delle riforme economiche del leader del Cremlino: «Sta facendo cose straordinarie».

In effetti, Silvio Berlusconi è probabilmente oggi il politico occidentale più favorevole all'integrazione della Russia in Europa. Il capo del governo italiano vorrebbe vedere la Russia nella Nato, con facoltà di partecipare alla presa di decisioni, nel WTO e in futuro anche «membro a tutti gli effetti dell'Unione Europea». Un traguardo da raggiungere passando attraverso la fase preliminare dell'integrazione nello spazio economico comune, secondo Berlusconi, «un percorso ineludibile»: «Non so se ci vorranno 5 o 7 anni, ma noi ci adopereremo in tutte le sedi per abbreviare i tempi di questo processo».

Un obiettivo, quello dell'Unione Europea, che perfino i russi hanno finora osato formulare ad alta voce, parlando più genericamente di «spazio unico economico, giuridico e di sicurezza nella grande Europa». Ma per Berlusconi l'integrazione di Mosca è un processo strategico: «Con la Russia, e la sua forza militare, l'Europa potrà diventare un soggetto importante a fianco degli Stati Uniti, che oggi sono invece l'unica superpotenza». Nuovi equilibri che, secondo il presidente del Consiglio, acquistano particolare peso oggi «con il rischio di conflitto di tutto l'Islam contro l'Occidente».

Un progetto che non può non piacere a Putin, il quale non ha mancato di ribadire la posizione di «partner privilegiato» dell'Italia. E non solo nell'economia, anche l'interscambio tra i due Paesi è quasi raddoppiato negli ultimi cinque anni, raggiungendo i 9,3 miliardi di dollari. Ieri si è parlato delle possibilità di allargare la cooperazione, inclusa la semplificazione della concessione dei visti italiani ai russi. Il presidente russo ha apprezzato l'arrivo, insieme a Berlusconi, della delegazione rappresentativa di ministri - Giulio Tremonti, Antonio Marzano, Claudio Scajola e Giuliano Urbani - proponendo di rendere permanente questo formato negoziale.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il presidente russo Vladimir Putin (ieri) al Cremlino

L'appello di Ciampi «Subito una tregua»

Emanuele Novazio

ROMA

«Dobbiamo concentrare gli sforzi su un unico obiettivo, far cessare la tragedia in Medio Oriente». E' un forte appello a «porre fine alla violenza come strumento di pressione», quello che Carlo Azeglio Ciampi rivolge a israeliani e palestinesi: per la comunità internazionale - sottolinea il presidente della Repubblica chiedendo «fermamente» ad entrambe le parti il rispetto dei luoghi e delle fedi in Terra Santa - «è prioritario il raggiungimento di una tregua vera», una tregua dunque che ponga fine «sia agli attentati sia all'occupazione militare dei territori». Ma in una situazione che diventa ora in ora più drammatica, anche i governi dei Paesi direttamente coinvolti nel conflitto hanno grandi responsabilità: «La comunità internazionale, Stati Uniti e Unione europea in testa, sia pronta ad aiutare israeliani e palestinesi a controllare la situazione sul terreno», è il secondo appello di Ciampi.

Come il Quirinale, anche Palazzo Chigi fa pressione sulle parti. Ma di fronte alle commissioni Esteri congiunte di Camera e Senato il sottosegretario Alfredo Mantica - in assenza del ministro degli Esteri ad interim Silvio Berlusconi impegnato a Mosca da premier - rilancia la «politica dell'equidistanza» fra Autorità palestinese e Israele con quale il governo di centro destra si è ispirato fin dall'esordio, il suo intervento ha avuto una sottolineatura che testimonia le preoccupazioni di Roma per il drammatica evoluzione sul campo. Il governo italiano condanna l'assedio al quale è sottoposto Yasser Arafat, leader legittimamente eletto dalla popolazione palestinese», chiede a Israele di «garantirne la sicurezza personale per consentirgli di svolgere una più efficace azione di contrasto alla violenza», e lo stesso Arafat a «giocare fino in fondo il proprio ruolo» perché «la sconsiderata virata verso il terrorismo suicida si arresti» e gli sforzi si riorientino verso la ricerca e la conclusione di una tregua reale». Ma l'Italia sollecita i partner dell'Unione europea a formulare «risposte efficaci» comuni al fine di «indurre Israele a ritirare le proprie forze armate dalle aree occupate negli ultimi giorni» e far avanzare i negoziati condotti dall'inviato Zinni», per compiere «un deciso passo in avanti sul tema dagli osservatori internazionali».

L'obiettivo di fondo, per il governo italiano, rimane la convocazione di una conferenza internazionale che veda la partecipazione accanto a palestinesi e israeliani di Unione Europea, Stati Uniti, Russia e Paesi arabi. Ma l'appello alle due parti, questa volta, tradisce la preoccupazione che l'uso della forza possa innescare processi al di fuori di ogni controllo: Roma non accompagna le pressanti richieste di ritiro dai territori rivolte a Sharon alla riaffermazione del diritto israeliano alla «difesa». Sottolinea, piuttosto, che «attentati suicidi particolarmente esecrabili» hanno scatenato «una reazione durissima da parte israeliana», «la rioccupazione delle aree sotto controllo palestinese» e «un'offensiva militare senza precedenti contro le strutture dell'Anp, la cui funzionalità risulta così fortemente compromessa».

Il dibattito in Commissione conferma divergenze sulle responsabilità per la situazione in Medio Oriente, ma fa luce una diffusa preoccupazione per l'atteggiamento israeliano. Durissimo con Sharon è Lamberto Dini (Margherita): «Una volta usare la forza militare, il suo rifiuto di indicare un giusto percorso di pace minaccia lo stesso popolo israeliano», denuncia l'ex ministro degli Esteri e vice presidente del Senato. Un giudizio condiviso nella sostanza da Achille Occhetto. Ds: «La passeggiata di Sharon sulla spianata delle Moschee è stata un atto di terrorismo internazionale» che ha innescato la violenta dei palestinesi. Se per Giorgio La Malfa Israele «conduce al momento una guerra di difesa contro il terrorismo», Massimo D'Alema sottolinea il costante sabotaggio degli accordi di Oslo» operato da Gerusalemme: dal '93 a oggi gli insediamenti nei Territori sono raddoppiati, e l'obiettivo di concedere ai palestinesi «al massimo aree smilitarizzate di autonomia amministrativa sul modello del bantustan nel Sud Africa dell'apartheid». Purtroppo, secondo l'ex presidente del Consiglio, «Italia e Europa sono all'altezza della drammaticità di queste sfide»; «In una situazione di questo tipo bisognerebbe almeno avere un ministro degli Esteri a tempo pieno».

IERI LA SEGRETERIA DIESSINA HA INCONTRATO COMUNITA' EBRAICHE E AUTORITA' PALESTINESE

La sinistra si mobilita e prende la strada della Palestina

Il primo gruppo parte stasera: Ds e no-global, Pdci e Verdi. Ci sarà anche un esponente della Cgil

Antonella Rampino

ROMA

Una lunga riunione della segreteria della Quercia; i senatori Ds incontrano prima il rappresentante dell'Autorità nazionale palestinese in Italia Nemer Hammad, e poi Saul Meghnagi in rappresentanza delle comunità ebraiche italiane; una nuova pattuglia di parlamentari dell'Ulivo in partenza per fare «staffetta» con i deputati e semplici cittadini che già sono in Palestina. La sinistra si mobilita, valutando con Piero Fassino la gravità della situazione; «La comunità internazionale non può stare ulteriormente a guardare, l'offensiva lanciata dal governo Sharon rischia di far precipitare una situazione [illegible] dagli attentati terroristici». E poi «devono essere ottenute tutte le garanzie di incolumità per Yasser Arafat, che era e resta interlocutore indispensabile a qualsiasi processo di pace».

Aveva il volto teso e preoccupato Piero Fassino al suo ingresso [illegible] del Mappamondo, dove s'è tenuta la riunione congiunta delle commissioni Esteri, ma le idee chiare. La sinistra chiede che la comunità internazionale assuma l'iniziativa, con tre obiettivi: tregua immediata, dislocazione sul campo di forze di interposizione dell'Onu, riportare palestinesi e israeliani a un tavolo di trattative al quale siedano anche Unione Europea, Stati Uniti e Russia. Il presidente della Quercia Massimo D'Alema poi si è spinto anche oltre, chiedendo in Parlamento al governo italiano - [illegible] notare «la necessità di una nomina di un ministro degli Esteri - di prendere l'iniziativa per un conferenza di pace internazionale sotto l'egida dell'Onu.

Verdi e Rifondazione comunista, intanto, continuano a sollecitare che una delegazione parlamentare che abbia tutti i crismi dell'ufficialità parta al più presto per Gerusalemme: «Non consegnare alla due parti in conflitto un messaggio politico» dice Giovanni Russo Spena, il quale ha anche aggiunto che su questo questione la posizione dei bertinottiani è del tutto simile a quella dell'*Osservatore Romano*.

Ma intanto, già stasera partiranno i parlamentari Pietro Folena, Famiano Crucianelli, Marco Minniti, Marina Sereni che è responsabile Esteri dei diesse, Massimo Villone, Giovanni Kessler, Marco Fumagalli, Claudio Fava. Una vera e propria delegazione di partito, insomma, in attesa che parta una missione ufficiale del Parlamento italiano. Claudio Fava, che è europarlamentare, annuncia che i diesse hanno chiesto a Bruxelles che il presidente del Parlamento europeo Cox voda a Gerusalemme per incontrare il proprio omologo palestinese e quello della Knesset, «una riapertura del colloquio parlamentare aiuterebbe a alleggerire la tensione».

Il gruppo di diessini partirà contemporaneamente a Vittorio Agnoletto, Gianfranco Pagliarulo dei Comunisti italiani, Luca Marcora dei Verdi, Marco Revelli e Claudio Sabattini della Fiom-Cgil. Tutti tenteranno di raggiungere i cinquanta pacifisti e parlamentari italiani che andrà sono rimasti a Ramallah. La missione, spiega Claudio Fava, è «verificare le condizioni di Arafat, cercare di capire come si possono aiutare i centomila civili palestinesi presi tra due fuochi, e aiutare a garantire la sicurezza negli ospedali». E pronto a partire si è dichiarato anche Achille Occhetto, «la comunità internazionale ha lasciato indebolire Arafat, dopo quella passeggiata di Sharon sulla spianata del Tempio che è stato un gesto da terrorista».

Ai senatori diessini, durante l'incontro, Nemer Hammad ha chiesto di «aiutare il popolo palestinese, Meghnagi ha sottolineato che è in atto un conflitto territoriale, non religioso; tutti hanno condannato la ripresa dell'antisemitismo. «Non sono diversi i morti bambini su una terrazza israeliana o su una terrazza palestinese», ha detto Meghnagi. Un incontro lunghissimo, ma in due tempi, prima l'ebreo, poi il palestinese: il che la dice lunga sullo stato delle cose tra i contendenti. Tutti, a cominciare dal presidente dei senatori diessini Gavino Angius, hanno richiamato la necessità di un intervento deciso della Comunità europea, e soprattutto che riconosca l'esistenza di due territori e due Stati».

Anche i sindacati sono mobilitati. La Cgil ha chiesto che si anticipi la marcia per la pace Perugia-Assisi. Ieri i pacifisti hanno annunciato che la marcia si farà il 12 maggio, «edizione straordinaria, per la pace in Medio Oriente, contro la guerra infinita». Si muovono anche le istituzioni locali: il presidente della Lombardia Formigoni scrive a Sharon e ad Arafat, quello della Toscana Martini manda una lettera a Bush.

IL FUTURO DELLA TELEVISIONE PUBBLICA

Santoro: nuovo vertice pensa modello industriale Mediaset»

«Dalle ultime prese posizione dei vertici Rai sembra che la pubblica stia per seguire il modello industriale di Mediaset, dove accanto una prima rete ammiraglia altre due reti troppo aggressive potrebbero essere scomode». Così Michele Santoro ha commentato dichiarazioni di Antonio Baldassarre e Agostino Saccà. «Perché - è chiesto Santoro - parlare di fallimentare di Raidue e non limitarsi a definire i criteri per le nuove nomine, e magari indicare già i nomi?».

Michele Santoro ha criticato le dichiarazioni di Baldassarre e Sacc

Zaccaria: «Sul riorientamento pesa il problema del conflitto d'interessi»

«Sul piccolo dettaglio che riguarda il "riorientamento", pesa come un macigno il problema irrisolto del conflitto d'interessi». Roberto Zaccaria commenta così le affermazioni nuovi vertici Rai all'audizione in commissione Vigilanza sui criteri delle nomine. «Si sta percorrendo - dice l'ex presidente Rai - un copione scontato, che ha tanti precedenti: gettare ombre se non del fango sui propri predecessori per apparire migliori e distogliere l'attenzione dagli argomenti come le nuove nomine dei direttori».

L'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria

PRESIDENTE E DIRETTORE GENERALE ALL'ATTACCO DELLA VECCHIA GESTIONE: LA PROSSIMA SETTIMANA I NUOVI DIRETTORI DEI TG

Baldassarre: nomine Rai in sintonia con il voto

«La rete Due è un fallimento». E Saccà: l'azienda ha un buco da 100 miliardi

Assolta Rai Uno (ma ripresa), per Rai Tre e Tg3 che, «hanno portato a risultati di grande importanza per l'azienda», pollice verso per la seconda rete tv la cui situazione, «con costi simili a quelli di Rai Uno e ascolti scesi all'11% di share, è quasi fallimentare». Inaspettatamente, nel dell'audizione alla commissione parlamentare di Vigilanza che aveva convocato il cda Rai sui criteri delle prossime nomine direttori di e di testata, il presidente Antonio Baldassarre ha stilato le pagelle sulla gestione degli attuali direttori, con giudizi differenti e assai pesanti nei confronti direttore di Rai Due Freccero. Pagelle che sono poi criticate duramente dal consigliere Luigi Zanda, oltre che smentite dai diretti interessati.

Il Baldassarre è partito dall'annuncio di voler procedere al «riorientamento culturale dei più alti dirigenti alle preferenze espresse dagli elettori». «Usciamo dall'ipocrisia, un riorientamento del genere c'è sempre stato, quale altro criterio si può se quello di rispecchiare in modo proporzionale quanto espresso dai cittadini col voto?» preciserà in seguito, rispondendo alle obiezioni del senatore ds Antonello Falomi che lo accusava di voler applicare alla Rai una sorta di *spoil system* contemplato da nessuna legge. Baldassarre ha ripetuto ancora una volta i criteri-obiettivo da tutti condivisi (garanzia di pluralismo, imparzialità dell'informazione, rivalutazione del servizio pubblico, attenzione alla qualità del prodotto anche da punto vista etico, riposizionamento della Rai sul mercato). specificato ci sarà forte tensione di tutto il cda sulla riduzione dei costi, alcuni dei quali risultano «gonfiati» per molti motivi. E qui, con tono anche più grave e preoccupato, ha denunciato la «situazione di allarme», le «casse vuote» e il «bilancio preoccupante». Ha fatto persino esempi, Baldassarre, citando l'acquisto di due partite, Inter e Milan in coppa Uefa, che costano miliardi andranno in onda simultaneamente. In ogni caso il problema del bilancio - ha spiegato Baldassarre - è stato sollevato anche dal presidente di Rai Holding, l'azionista. Tanto che Piero Gnudi e del Tesoro Giulio Tremonti, in ultima istanza «proprietario» della Rai dopo la scomparsa dell'Iri, hanno chiesto di avere un vicedirettore generale di fiducia, ha aggiunto il presidente Rai, mettendo il dito piaga di queste nomine, con l'opposizione che rivendica delle vicedirezioni. Non solo. «C'è problema ritorno alla legalità», ha continuato il presidente, citando il al rispetto delle regole fatto dal giudice che ha respinto il ricorso della Rai di Zaccaria sulla vendita mancata di Rai Way. E annunciando una indagine interna su questo tema e la sua il controllo permanente da parte della Corte dei Conti bilanci, finora abuso dalla Rai. Sembrava insomma che dei criteri ufficiali delle prossime nomine si parlasse assai poco, quand'ecco che Baldassarre affronta il «capitolo delle specifiche identità delle reti. dovremo definire prima di procedere alle nomine». Ed è a questo punto che stila le pagelle, lodando Rai Tre e Tg3 che hanno incrementato il pubblico e prodotto programmi di qualità, «l'ho detto a Cereda e Di Bella», ha spiegato, aggiungendo che si farà loro sponsor: «Saranno raccomandati da me». Quanto a Rai Due, a rincarare la dose ci pensa il direttore generale Agostino Saccà tirando fuori le sue cifre: «Un introito pubblicitario di 500 miliardi per una rete ne costa 900, mentre Rai Uno costa 1200 miliardi e ne fa 1300». Sempre nell'audizione, sui conti del 2001 Saccà ha parlato di «uno sbilancio di 100 miliardi di lire, che rischia di aggravarsi se non si fa attenzione, e per chiudere in il bilancio del 2002 servirà un triplo salto mortale». Il tutto appare uno schiaffo indiretto a Carmine Donzelli che in un'intervista proposto di dare all'opposizione il secondo canale, ipotizzando un canale 1 all'area della maggioranza e un canale 3 vero alfiere del servizio pubblico, espressione di aree culturali e sociali non riconducibili a centro-destra e centro-sinistra. Un'idea condivisa da Zanda, il quale contesta le «dichiarazioni ad effetto» del presidente Rai: «Se le opinioni di Baldassarre su Rai Due riguardano il prodotto, non la condivido assolutamente perché il lavoro di Freccero è sempre di altissima qualità. Se invece si riferiva ad aspetti economici non ne condivido il merito perché su questioni così rilevanti il presidente non dovrebbe dare giudizi severi prima di aver esposto i problemi al cda e aver distribuito ai consiglieri i dossier sui quali fonda le sue opinioni». (m.g.b.)

Il presidente della Rai Antonio Baldassarre

Esami e perizie senza fine senza esito

Lietta Tornabuoni

PUO' darsi che, dicono le fonti ufficiali, la pallottola che ha ucciso a Bologna il professor Biagi sia della stessa della pallottola che uccise a Roma il professor D'Antona. Magari è vero pure che la pistola usata dagli uccisori fosse la stessa: ma come si fa a crederci? La fiducia nelle analisi nelle ricerche degli esperti di polizia, di carabinieri o d'altri si è così ridotta, è divenuta così vacillante, che viene da ridere soltanto a vedere adesso i carabinieri varcare la soglia della casa dei Lorenzi per l'ennesima volta, e per l'ennesima volta uscirne con qualche oggetto fagotto. La fiducia nella scienza è quasi caduta: eppure durata per tanti anni, quella forma di soggezione ammirata le scoperte straordinarie che potevano avere origine dall'esame di un capello, di bottone, d'un filo di tessuto, d'un minimo frammento d'unghia, di pelle.

Piaceva a tutti pensare che un'esattezza scientifica indiscutibile potesse sostituirsi alle impressioni, alle idee ricevute, ai pregiudizi, anche all'intuito o al caso; che le prove potessero più essere rappresentate da gioielli trovati (o messi) in un armadietto, da alibi basati su orari imprecisi. Era tranquillizzante, rassicurante. Naturalmente, in qualche occasione la soddisfazione risultava meno piena: per assaliti dai dubbi bastava vedere gli agenti all'opera per le perizie balistiche sull'uccisione a Roma di Marta Russo, le traiettorie del proiettile ricostruite con gli spaghi, le distanze tra finestra e strada misurate rimisurate (con risultati sempre diversi, come i conti della spesa delle casalinghe scapate), le prove ripetute all'infinito. però arrivavano i nuovi esami del Dna, e si tornava ad aver fiducia: a parte il fatto che se la prova poteva confrontata con il Dna di qualcuno conosciuto, bene, altrimenti niente. «Analisi, esami perizie seguitavano a dare conforto. Non soltanto parevano conferma della scientificità del progresso e della modernità, non soltanto parevano garantire giustizia: sembravano pure restituire alla vita umana quell'importanza quasi svanita adesso che in Medio Oriente centinaia di persone vengono modi più crudeli ogni giorno senza rimorsi, adesso che le feste di Pasqua significano più di settanta persone massacrate sulle strade.

Poi è arrivata l'uccisione del piccolo Samuele, con esami, perizie e sopralluoghi fatti, sbagliati, rifatti, risbagliati, ricominciati, ancora in corso. così s'è dovuto tenere che, da noi forse dappertutto, le certezze non esistono, l'esattezza scientifica non affidabile, l'approssimazione può regnare ovunque, comunque, e alla verità si arriva (quando arriva) perlopiù con il vecchio metodo applicato dall'Inquisizione, la confessione.

IL DIRETTORE DI RAIDUE REPLICA: I NOSTRI PROGRAMMI SONO STATI UN SUCCESSO

Freccero: mi caccino pure, ma senza dire falsità

«In quasi sei anni che dirigo la rete non ho mai sforato il mio budget»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

E' amareggiato Carlo Freccero. Non tanto per la prospettiva di sloggiare, che da tempo dà per quanto per le cifre date in Vigilanza presidente e dal direttore generale della Rai. Oltre che per il mancato riconoscimento dell'apporto corposo e sostanziale della Due rilancio di Uno, in termini di collocazioni di palinsesto ma soprattutto di programmi di successo poi passati alla sorella maggiore. «Il ricambio è cosa normale - dice - l'importante è che non vi falsità».

Le cifre sul 10-11% di share date da Baldassarre e i costi di 800 miliardi citati da Saccà corrispondono al vero?

«Direi di no. Il budget di rete che io ho gestito nel 2001 è di 143 miliardi più 10 per la musica e la prosa, come vengono chiamate. E a fine anno è risultato un del 21.5% del margine operativo netto (vale a dire del rapporto fra costi e ricavi pubblicitari). Infatti abbiamo incassato 153 miliardi. Nel 2002 poi c'è stato un taglio forte e la disponibilità di spesa è di 120 miliardi, più per musica seria e prosa. Quasi quanto la terza rete».

I restanti miliardi da dove vengono fuori?

«Non ne ho idea. Forse dal conteggio dei costi del cinema e della fiction che vanno in onda su Rai Due... Ma non sono sotto la mia responsabilità, bisognerebbe e Rai Cinema e Rai Fiction».

E per quanto riguarda gli ascolti?

«Nel 2001 nel prime time eravamo all'13.5%, a un soffio dall'obiettivo di rete, nel day-time al 13.7%. Nel 2002 giornata siamo lievemente

Carlo Freccero, direttore di Raidue

sciuti mentre nella prima serata gennaio e febbraio abbiamo sforato l'obiettivo (che era del 12%) 11.9%, per scendere all'11 in marzo».

Dunque il dato dell'11 per cento è vero?

«E' vero, sì, riguarda questo non mi interessa».

marzo e ha un motivo congiunturale: successo che a quell'ora riscuote Italia 1 il suo "Sarabanda" e la rivelazione della concorrente non vedente. Si potrebbe aggiungere che nel prime time rientra anche il Tg2, ma

Sulla da rimproverarsi, allora?

«Posso dire che la situazione è controllo e in quasi anni non ho mai sforato. Che malgrado la precarietà dopo maggio siamo riusciti a lanciare programmi nuovi. Che l'ultimo "Sciuscià" ne "straordinaria" fa il 16.50%, con 4 milioni di media e punte molto più alte. Che il programma di Paolini "Indovina chi viene a cena" è andato benissimo e "Convenscion" lunedì ha esordito col 13.48%, che i tre programmi di seconda serata, "Chiambretti c'è", "Cocktail d'amore" e "MMHHH" della Dandini sono stati un successo. E non voglio ricordare abbiamo dato alle altre reti perché appartiene ormai alla storia...».

Lo ricordi, invece.

«Basti dire che il "Dopo festival" anche quest'anno è stato fatto coi resti di "Quelli che il calcio". E "Incantesimo" commissario Montalbano", "Detto fra noi", "Rex", "Vita in diretta" fino Paolo Limiti, sono stati tutti doni a Rai Uno. Mentre "Passioni" è stata la madre di "Sfide" che va in onda su Rai Tre».

Vi siete svenati...

«L'abbiamo fatto volentieri per spirito d'azienda, come abbiamo accettato di spostare Santoro nel giorno che faceva do a Vespa o di mettere il varietà lunedì . Ma mi piacerebbe venire riconosciuto. Per amore di verità».

Come si spiega l'attacco di Baldassarre?

Freccero non vuol rispondere. Ad azzardare una spiegazione è invece Michele Santoro, presente nell'ufficio direttore: «Non vorrei che il progetto fosse quello di ridimensionare Rai Due e Rai Tre per non disturbare Italia 1 e Rete 4. Da un anno Mediaset ha tagliato molto il suo budget per mantenere alti i profitti in un momento di crisi pubblicitaria e teme più che mai la concorrenza Rai. La quale deve adeguarsi».

BOSELLI PRESENTA IL PROSSIMO CONGRESSO DI GENOVA

Sdi, Ulivo senza «girotondi»

GENOVA

Il futuro dell'Ulivo, l'opposizione al Governo di centrodestra, la posizione dello Sdi tra Margherita e Ds. questi i temi principali di cui si occuperà il congresso nazionale dello Sdi - a Genova dal 12 al 14 aprile - 110 anni dopo la nascita del Partito dei lavoratori italiani, nel 1892, proprio nel capoluogo ligure. Le linee guida del congresso, al quale prenderanno parte 700 delegati, sono state enunciate stamattina dal presidente del Partito socialista democratico italiano, Enrico Boselli, nella città dove, tra l'altro, si celebra una curiosa disfida per le elezioni comunali: due socialisti concorrono per diventare sindaco città, Giuseppe Pericu (oggi iscritto ai Ds) per il centrosinistra che si candida per la riconferma e Rinaldo Magnani, già presidente Psi della Regione Liguria, oggi nelle file di Forza Italia.

A margine della presentazione del congresso nazionale del partito, Boselli ha ribadito il rischio che la sinistra corre nel imboccasse la strada del massimalismo, dei girotondi, giustizialismo e fondamentalismo. «Se si imbocca questa strada - ha dichiarato il segretario Sdi - si corre il rischio di consegnare le chiavi dell'Italia a Berlusconi per i prossimi dieci anni e per i prossimi quattro». La ricetta di Boselli è dunque un Ulivo radicato sul riformismo liberale che può consentirgli di presentarsi tra quanti come alternativa al centrodestra. «Dobbiamo capire se l'Ulivo è solo un simbolo sbandierato all'apertura delle urne o se diventerà qualcosa di più e più importante». (r.l.)

PRIMO SI' DEL SENATO: TORNA IL VOTO IN DUE GIORNATE

Alle urne anche il lunedì

Il Senato ha approvato in prima lettura 160 sì a astenuti il disegno di legge in materia elettorale che ripristina il voto in due giornate, estendendo alla giornata del lunedì dalle 7 alle le elezioni politiche, provinciali e comunali, nonchè per i referendum abrogativi e confermativi previsti dalla Costituzione. ddl stabilisce che cabine elettorali dovranno quattro, di cui una destinata ai portatori di handicap. Inoltre viene fissato un aumento per gli onorari presidenti, segretari e che passano a 150 euro per presidente (era 119,30) e di 120 euro segretario e scrutatori (era di 95,03 euro), complessivamente per ogni seggio le spese aumentano di 155,65 Per ogni scheda in più la maggiorazione sarà di 37 per il presidente e gli scrutatori per consultazione fino ad un massimo di quattro maggiorazioni. Per le elezioni europee, invece, resta in vigore la normativa comune a tutti i Paesi dell'Ue per far effettuare le operazioni elettorali in un'unica giornata. «Si torna alle origini - commenta il relatore Luciano Magnalbò, vicepresidente della commissione Affari Costituzionali e del gruppo di AN - per favorire la maggiore partecipazione dei cittadini italiani al voto ed evitare spiacevoli disagi quelli verificatisi per le ultime elezioni politiche del 13 maggio chilometri seggi che hanno potuto chiudere soltanto nelle prime ore della mattina di lunedì». La modifica del in un periodo di emergenza finanziaria per ridurre le spese elettorali (Ansa)

LETTERA

Caro Direttore,

Quanto riferito oggi nell'articolo pubblicato pagina 11 Suo giornale non corrisponde al pensiero né alle parole.

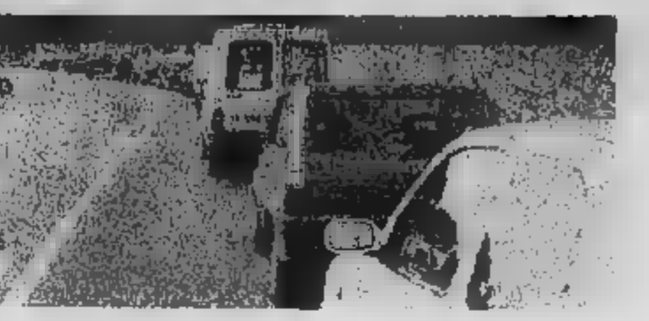
D'altronde in quei giorni avevo ben altri problemi di cui occuparmi, vista l'escalation della crisi mediorientale.

Romano Prodi

Le riflessioni di Romano Prodi apparse nell'articolo su «La Stampa» e riferite da più fonti, sono emerse - come già specificato nel servizio - nel corso di colloqui privati dunque un valore politico diverso quello attribuibile a dichiarazioni ufficiali. (f. mar.)

LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

- AUTOMOBILI: INIZIALI 33 — A FINE ANNO 61 — FRA CINQUE ANNI 167
- AREE PARCHEGGIO: 8 — A FINE ANNO 16 — FRA CINQUE ANNI 90
- QUOTA INGRESSO (una tantum): 119 euro
- ABBONAMENTO ANNUALE: 179 euro
- COSTO ORARIO DI NOLEGGIO: 2 euro (per il modello base) — 3 euro (Multipla)
- TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA: 30 centesimi al chilometro
- ORARIO DI FUNZIONAMENTO: 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)
- SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soci che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra tre mesi e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco o Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perché un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali degli stili di utilizzo della stessa». Scende nel dettaglio: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di quest'auto-ibrida a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della nonata società «Car City Club» Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodiché il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Ed è qui che entra in gioco la sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Ed qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di una fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in sede più opportuna: pare che anche questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo favorevoli - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Specchio dei tempi

«I ginecologi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci la Baviera!» - «E' parametro»

Una lettrice scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario della mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto la diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con grandi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nell'Ivlanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Al primi del mese scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo fissato la data del parto-cesareo, con epidurale, per il 14 (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Meena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi piano piano resa conto di come - per amor di vino - la nostra terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che non "Il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono dei meccanismi e organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Cuneale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera, in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né sono fissi dimostrati sistemati ovunque, cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, escrementi canini sui marciapiedi, toilette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costretti (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di di sigarette copre i marciapiedes».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

«In relazione alla notizia del 28 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è un reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a 20 milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.344.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 90, Tel. 0141.351031
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisalpino 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Farnese 24, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Fiorenza 24, Tel. 070.302250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel.
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724080 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.693122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.5611192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 29/109, Tel. 010.538070
GORIZIA, via Cornino 13, Tel. 0322.913629
IMPERIA, via Aldini 111, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314135
MESSINA, via D. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Venezia 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel.
RECCO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, Tel.
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Tel.

IL BOMBER GRANATA PUNTA ALL'INTERTOTO E AVVERTE: SENZA TRE GROSSI INVESTIMENTI NON RIPETEREMO UN'ANNATA COSÌ

Lucarelli chiede rinforzi «Toro, finiti i miracoli»

Bruno Bernardi
TORINO

È a secco dal 27 gennaio scorso, dalla botta vincente con la Lazio. Cristiano Lucarelli dice che solo i risultati del Toro, non i suoi gol che tardano ad , è i risultati del girone di ritorno, secondo il bomber livornese, sono stati grandi: «Anzi, grandissimi. Il Toro ha compiuto altro autentico miracolo. Dopo il campionato dei record in serie B, la squadra ha dato il per cento in A».

I meriti? Lucarelli li divide tra giocatori e tecnico: «C'è molto di Camolese, o da un gruppo intelligente. questo gruppo si è superato poiché i miracoli difficilmente si ripetono per tre volte, ci vorranno due o tre grossi investimenti, non solo per compiere un salto di qualità e puntare a traguardi diversi anche per salvarsi senza affanno, come stiamo facendo adesso».

Lucarelli sa bene che France- Cimminelli ha detto e ripetuto di voler puntare, per il futuro, sulla linea verde. L'attaccante insiste sul concetto che, accanto ai giovani, per quanto bravi, ci vuole qualche «vecchiotto» che li sostenga «quando il pallone diventa una palla di fuoco». Lucarelli forza la mano al «patron», si limita a esprimere un'opinione: «Cimminelli ha il portafoglio e la situazione sotto controllo. Agirà sul mercato di conseguenza e non posso fargli i conti in tasca».

Anche se non ha ancora raggiunto la doppia cifra in fatto reti (è fermo a nove), Lucarelli, ha visto, in dieci mesi, raddoppiare il proprio valore da venti a quaranta miliardi. Però non vuole diventare un uomo-mercato: «Se mamma so che valgo tanto, mi... rapisce. Scherzi a parte, il mio futuro è nella testa di Cimminelli. La mia idea è quella di onorare il contratto quinquennale. Tranne il biennio trascorso a Lecce, calcisticamente ho sempre fatto una vita zingaresca e vorrei fermarmi lungo a Torino, in una società che ha un progetto. Siamo a un paio di punti alla salvezza matematica e stiamo pensando all'Europa».

> «Ho fatto vita da zingaro e ora voglio fermarmi a Torino, in una società che ha un progetto»

Lui, l'Intertoto l'ha già disputato e vinto nel Valencia e ritiene possa essere un'avventura inta- a patto che i granata facciano ferie complete: «Ci raduniamo con cinque giorni d'anticipo dalla prima partita ufficiale. E, invece dei soliti sparring-partners dilettanti, affrontammo subito gli euroavversari, con la qualificazione in palio. Alla fine, contrariamente a quanto è successo a qualche squadra italiana, non pagammo quegli straordinari estivi e ci aggiudicammo la Coppa del Re con l'Atletico Madrid di Venturin. Anche il Toro dovrebbe seguire questa strada».

Sabato sera, nell'anticipo con Bologna, mancheranno ancora Ferrante, il cui recupero è previsto con il Lecce, Comotto, disponibile già a Bergamo, e Asta, che un po' di dolore e preferisce rimandare il rientro con l'Atalanta. La prossima settimana Asta affronterà con la società anche il problema del contratto: c'è la concorrenza di un paio di club inglesi (Chelsea su tutti), e di una squadra di B italiana disposta a dargli un ricco ingaggio, ma il Toro è sempre in cima ai pensieri del capitano.

Con il Bologna, Lucarelli agirà in coppia con Franco, con Vergassola più decentrato, come a Vero- Garzya alle sue spalle su Signori, Delli Carri Cruz Galante su Zauli. Lucarelli che con Franco si è trovato bene e che l'uruguayano è un'arma in più per il contropiede ma che lo con Ferrante è un matrimonio voluto da entrambi: «C'erano perplessità, dicevano che ci calpestavamo i piedi, ma abbiamo fatto cose importanti».

Per Lucarelli, la svolta stagione del Toro è la sfida con il Bologna: «Nessuno di noi è mentalmente già in vacanza. Se vinciamo guardiamo alla zona Uefa, ma è la gara più dura e a rischio delle cinque che ci restano. Il Bologna è una delle poche squadre che all'andata ci aveva messo in difficoltà e, stavolta, avrà un Signori in più. Occhi aperti».

Cristiano Lucarelli indica la direzione da seguire al patron Francesco Cimminelli

«EUROPEO» CELEBRA LA NAZIONALE, TRAP APPLAUDE CUPER «SCOPA NUOVA»

Le pagine azzurre di Pasolini e Flaiano

MILANO

Un secolo di Nazionale». È stato presentato ieri in Galleria, e da oggi sarà in edicola, l'ultimo dei numeri monografici dell'*Europeo*. Dopo le puntate dedicate ai grandi delitti e ai grandi amori, il direttore Daniele Protti ha affrontato, complici gli imminenti Mondiali, storia e i personaggi azzurri dal 1910 al 2002». Più di duecento pagine illustrate da foto d'epoca e firme illustri, da Bianciardi a Pasolini a Flaiano, un tuffo nella memoria, esercizio nel quale gli italiani raramente eccellano. Molto croccante la sezione riservata al grande duello che, nel nome di Rivera, coinvolse Gianni Brera e Gino Palumbo. Al vernissage, organizzato presso la Libreria Rizzoli, hanno preso parte Giovanni Trapattoni, Claudio Gentile, Marino Bartoletti, Pietro Calabrese, Paolo Liguori, Paolo Miele e Lanfranco Vaccari. Ognuno ha portato la sua testimonianza, ma naturalmente, prima e dopo, il più gettonato è stato il Trap. Fra le domande, non poteva mancare un riferimento all'ultima di Totti («A Leeds ho avvertito subito un dolore, ma se chiesto di uscire mi avrebbero lapidato»). Il ct non si è fatto pregare: «A Totti va dato merito di essersi sacrificato per la maglia azzurra. Confesso, onestamente, che del infortunio sapevo. Totti alzato mano l'avrei sostituito e quindi, magari, si sarebbero evitate le polemiche di questi giorni». Polemiche legate alla presunta «diserzione» di Vieri. Totti o non Totti, Trap vota Inter: vinto lo scontro diretto con la e poi (allacciatevi le cinture) Cuper è come la scopa nuova che scopa meglio. I giocatori si sono allineati tutti, i risultati hanno aiutato a far sì che non ci fossero frizioni. L'allenatore argentino non ha fatto grandi distinzioni, tutti nella rosa si sono dati da fare. L'Inter è stata magari aiutata da un "bricioletto" di fortuna, ma poi il gruppo compattato e adesso è prima, con merito». [r. c.]

CACCIATORI ESCLUSA DAL CT

Miss Volley ha perso la Nazionale

Maurizia Cacciatori dopodomani compirà 29 anni. Nessuna festa, però. Perché ieri la donna-copertina del volley, miglior regista al Mondiale 1998, è stata esclusa dalla Nazionale. Il caso-doping di fine 2001 non c'entra. Dopo un decennio da protagonista, la clamorosa era nell'aria: nella scorsa stagione, il neo ct Marco Bonitta aveva tolto a «Mau» dapprima la fascia da capitana e poi il posto da regista titolare. Così, quando le è convocate per il torneo di Montreux, prima tappa del 2002 mondiale, è stata vista traccia dell'azzurro più famoso e sorprendersi stati soltanto i suoi fans che hanno mandato in tilt il sito Internet della Principessa con una valanga di e-mail di solidarietà, in arrivo persino dal Brasile e dal Sud Est asiatico. «Sono amareggiata, è chiaro. Non me lo aspettavo - commenta la Cacciatori -. Ma almeno apprezzo la chiarezza di quest'anno rispetto alla stagione passata: Bonitta ha parlato al telefono martedì».

Il ct aveva già deciso: ha voluto puntare tutto su Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e alternativa ha optato per un'alzatrice alta e dotata di un buon servizio, come Rachele Sangiuliano, 20 anni e 182 cm. «E' un rischio che mi prendo - dice Bonitta -, ma convinto delle mie scelte. Maurizia rimane un personaggio importante del nostro movimento: anche grazie a lei abbiamo raggiunto risultati di valore e una storica qualificazione olimpica». Si è chiuso un ciclo, insomma. Nei playoff degli uomini, invece, gara non è bastata e chiudere i quarti: Modena ha col brivido Milano ma Ferrara, splendida in , ha stracciato Macerata campione d'Europa e spera ancora. [r. con.] Quarti (gara 4): Yahoo Fe-Lube Mc 3-0 (14, 21, 26), situazione 2-2; Asystel Mi-Casa Modena 2-3 (18-25, 25-17, 25-20, 18-25, 16-18), sit. 1-3. è in semifinale; sabato sparareggio a Macerata.

SPORT FLASH

■ **RAPITO FRATELLO RIQUELME.** Cristian Riquelme, 16 anni, fratello di Juan Roman Riquelme (Boca Juniors), è stato sequestrato vicino a Buenos Aires. «E' un fatto aberrante» ha detto Maradona.

■ **BASKET: CADE NOVARA.** Stasera 33° turno di serie A (h. 20.30): Montepaschi Si-Skipper Bo, Mabo Li-Benetton Tv, De Vizia Av-Wurth Rm, Kinder Bo-Snaidero Ud, Coop Ts-Muller Vr, Scavolini Pe-Viola Rc, EuroRoseto-Adecco Mi, Pillattice Imola-Lauretana Bi, Oregon Cantù-Fabriano, riposa Metis Va. Classifica: Skipper 50; Benetton 48; Oregon 46; Kinder, Montepaschi 44; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Lauretana 26; Metis, De Vizia, Euro 24; Snaidero, Muller 22; Mabo, Viola 20; Adecco 18; Pillattice 16. Legadue (6° turno 2ª fase): ieri Cimberio No-Messina 69-102. Classifica: Bipop Re 50; Messina 40; Cimberio e Di Nola Na 38.

■ **F1: SCHUMI PISTA.** Da oggi Schumacher è in pista a Fiorano per preparare il Gp di San Marino. Con la nuova F2002, prove anche al Mugello con Barrichello. Ieri Badoer ha girato nel circuito modenese in 58"998 vicino al record.

■ **RALLY: STILO.** Scatta stasera da Desenzano (conclusiona sabato) il Rally Miglia per i campionati italiano ed Europeo. Favorito per l'assoluto Travaglia (Peugeot), opposto a (Subaru) e . Debutto in Gr. N per la nuova Fiat Stilo Abarth con 23 vetture (2 guidate da Alessandro Bettega e Luca Tabatoni, figli d'arte). Al via anche le Punto nelle Super 1600.

■ **NUOTO: MALE ROSOLINO.** Ai Mondiali in vasca corta di Mosca, solo 7° Rosolino (1'46"94) finale dei 200 si vinta dall'americano Keller (1'44"36).

■ **CICLISMO: ZANINI OK.** Il lituano Ruskys (Gerolsteiner) ha vinto allo sprint la 2ª tappa delle Tre Giorni di La Panne: sempre leader Zanini. In una caduta si è infortunato il 39enne belga Tchmil: addio Giro delle Fiandre.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri a Milano (galoppo) combinazione 5-13-10, quota € 182,79.

RivoluzionAria

Meridiana

150.000 posti per volare in tutta Italia a 40*€

Meridiana cambia le regole: da oggi non dovete più scegliere tra un'efficienza imbattibile e un prezzo incredibile.

Da oggi in poi non dovete più scegliere tra una compagnia aerea di qualità e una economica. Con Meridiana potete avere tutte e due. Qualsiasi destinazione in Italia scegliete, volate con una tariffa unica di soli 40 euro, acquistabile fino a giorni dalla partenza. Questa è che è una rivoluzione.

Tariffa di sola andata valida per tutti, tutti i giorni, fino al 14 giugno.

199.111333
www.meridiana.it

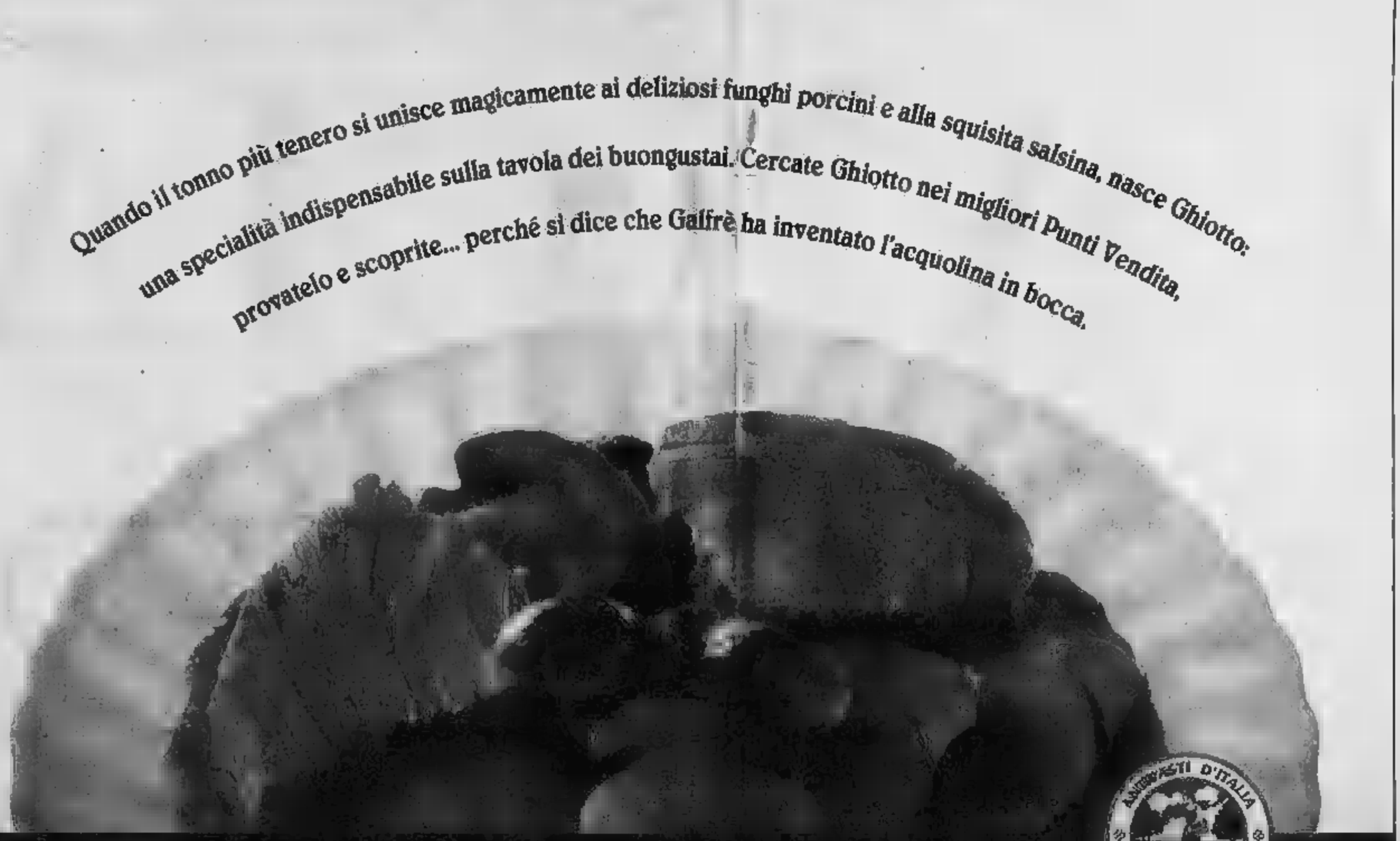
*Oltre, naturalmente, alle salvaguardie delle normali tasse aeroportuali tra Olbia e Milano e tra Olbia e Roma, e quanto oggetto di oneri di servizio pubblico. La tariffa è riferita ai soli andata, più partenza. Per una rotta qualsiasi andata e ritorno, Meridiana prende la YQ (tariffa pari a € per rotta, le tasse d'imbarco: Bologna € - Cagliari € - Catania € - Firenze € - Milano Linate € - Napoli € - Olbia € - Palermo € - Pisa € Roma FCO € - Torino € - Verona € e il corrispettivo per i Cds € per ogni passeggero. La promozione potrà applicata nel presente messaggio potrebbe non essere ottenuta dall'intero orario a causa delle Limitazioni della tariffa. Offerta valida dal 4/4/2002 al 14/6/2002

Meridiana
Low cost, high quality.

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GHIOTTO
ANTIPASTI D'ITALIA
GALFRE
TONNO CON FUNGHI PORCINI

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.



GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - DIVISIONE SALUMI DI PARMA S.p.A.
Torrile (Parma) - Via Emilia Ovest, 9/A - Tel. 0521 [illegible]

ANTIPASTI D'ITALIA
GALFRE

DOMENICA 7 APRILE 2002

PIAZZA CON PAGLIERO.

CIAO MOVIMENTO

TUTTI PAZZI PER PAGLIERO/TUTTI IN PIAZZA CON PAGLIERO.

Ferrari, spettacolo & divertimento per tutti in piazza Martiri della Libertà.

Dalle ore 14.30:

- Prova di abilità Ferrari: valida per il Campionato Ufficiale Ferrari Owners' Club.
- Prototipi in passerella.
- Defilé Auto Pazze.
- Prove di regolarità per tutti con vetture Pagliero: iscrizioni presso le nostre concessionarie.

GROUP PAGLIERO
IL CANAVESE IN MOVIMENTO

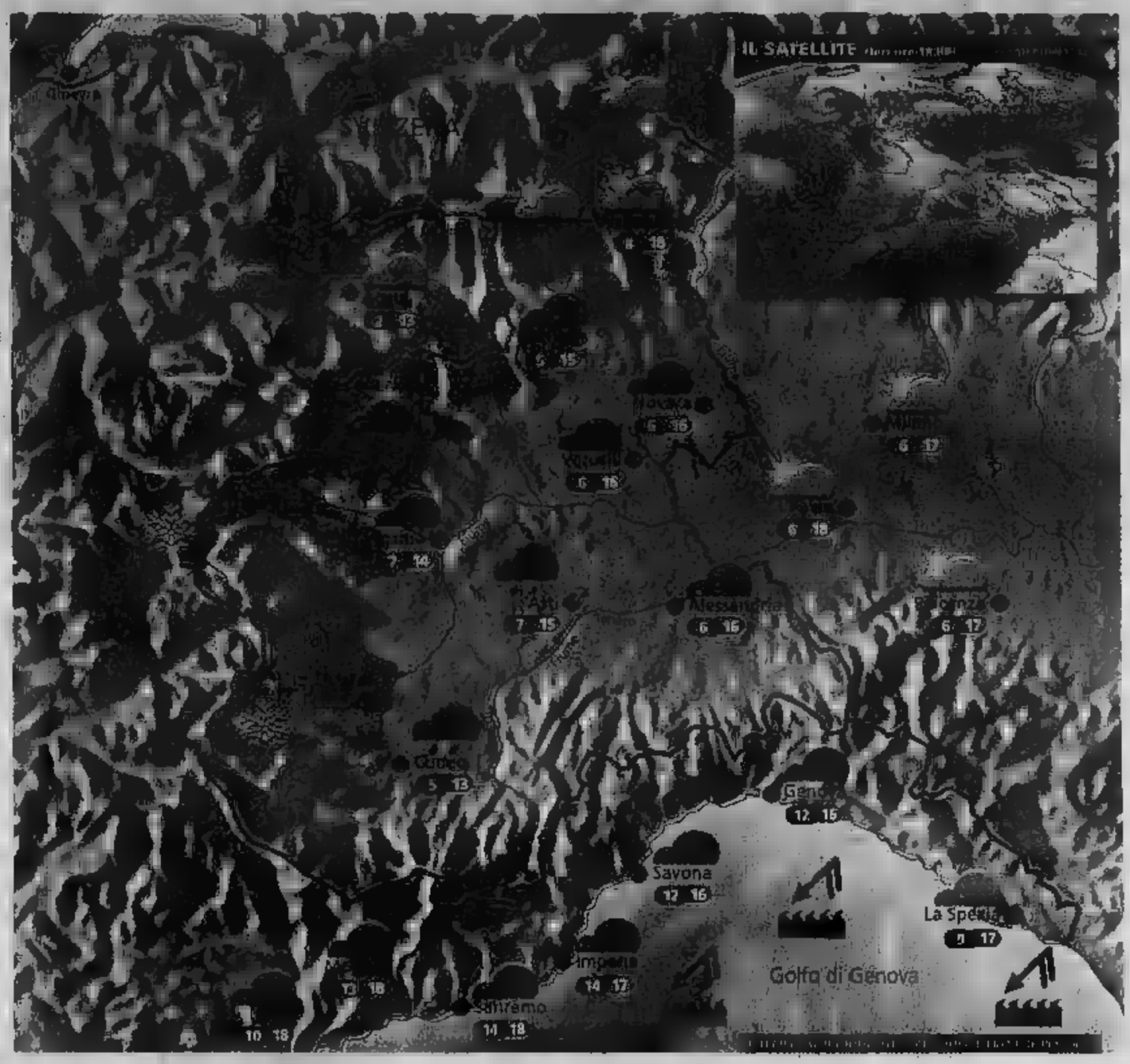
con il patrocinio:
CITTÀ DI CUORGNÉ

LA PRIMA CONCESSIONARIA FIAT DEL CANAVESE OGGI APRE A CUORGNE'.

Pagliero, la prima concessionaria Fiat del Canavese, opera attraverso le sedi di Rivarolo, Ivrea e Cuorgné: questo significa poter scegliere tra la gamma completa dei modelli Fiat, avere la sicurezza della pronta consegna, personalizzare l'auto desiderata, dotarla di tutti gli accessori, trovare la formula di pagamento su misura. Da quando è nata, nel 1932, Pagliero ha sempre e solo seguito una sola strada: offrire le soluzioni migliori per i propri clienti, con servizi innovativi, professionalità e cortesia. Per questo, settant'anni dopo, è sempre la numero uno.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, prima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti alti che raggiungibili con facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo lifervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	13	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	13	16		9	19
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	7	15		1	15
OLBIA	11	14		13	20
PALERMO	12	15	MONACO DI BAVIERA	0	16
PERUGIA	7	13	PARIGI	7	18
POTENZA	7	9	ZURIGO	-2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 21 e 39 minuti

Alga per la casa www.alga.it

TOD'S FURLA borse CAMPER VicMatie Brooksfield HOGAN oXs FURLA piccola pelletteria MANDARINA DUCK FOX paulmay Henry Cotton's

ROBERTO RONCO R2R
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

CONFERENZE DELL'ASSINDUSTRIA

Il futuro dell'economia nell'ex capitale informatica

■ E' previsto anche l'intervento del presidente della Telecom, Marco Tronchetti Provera, ad ■ di conferenze organizzate dall'Associazione industriale del Canavese (insieme ■ Gruppo Giovani Industriali e Olivetti Multiservices) ■ mese di maggio a Ivrea. Giornalisti ed imprenditori parleranno del futuro dell'economia, dopo gli attentati dell'11 settembre e ■ guerre ■ Medioriente. Inevitabili anche riferimenti al nuovo volto industriale del Canavese.

Marco Tronchetti Provera

E' UNO DEGLI ■ PIU' ALTI DEL CANAVESE

Azeglio, partono i lavori alla torre campanaria

■ La to■ campanaria di Azeglio, alta 52 metri e autentico simbolo per il paese (è considerata il più alto edificio canavesano), ■ rifà il trucco. Sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione, eseguiti dall'impresa Sogeco di Cuorgnè per un importo di circa 130 mila euro. Il restauro del campanile (costruito agli ■ dell'800) si è ■ necessario soprattutto per evitare la caduta di calcinacci rilevata ■ ■ serie di controlli effettuati dagli esperti sull'edificio.

Azeglio, sulla sponda canavesana del lago di Viverone

MANCANO I PRETI PER «COPRIRE» TUTTI I CENTRI: ESSENZIALE L'AIUTO ■ LAICI

Nascono le «superparrocchie»

Il vescovo Miglio vuole riorganizzare la diocesi

■ Saroglia

IVREA

Pochi sacerdoti, sempre più anziani. In quale modo fornire adeguata cura pastorale a tutte le parrocchie di una ■ ■ problema che, non da oggi, assilla i vescovi. «Da noi - spiega monsignor Arrigo Miglio, vescovo ■ Ivrea - non si può dire che esistano parrocchie "scoperte", perchè ■ hanno ■ titolare. ■ ■ però che sono una quarantina, le più piccole, quelle in cui il parroco non è residente a tempo pieno, ma si reca solo in determinati momenti». ■ tutte è attivo un gruppetto di laici, che si occupa delle questioni più pratiche, e conduce alcuni ■ di preghiera, ■ Vie Crucis, rosari, novene. «Forse le situazioni più probl■ - aggiunge il vescovo - ■ quelle che verifichiamo rispetto a qualche chiesa un po' isolata, mèta di ladri... o di antiquari senza scrupoli».

Per ■ si problema dello scarso numero dei preti, a Ivrea sono anni che si parla delle «unità pastorali»; in passato è stata costituita quella ■ Valchiusella che, per il momento, rimane la ■. ■ questa, ■que, la prospettiva del futuro - sostiene convinto monsignor Miglio -, altre unità pastorali ■ in via ■ progettazione. Si tratta di dare vita a un'aggregazione di parrocchie, senza sopprimerne alcuna, ma integrandole ■ loro per offrire servizi ■ ■ più razionale. ■ sul piano pratico che su quello della cura spirituale della nostra gente».

Per il 29 aprile il vescovo ha convocato una grande assemblea ■ ■ ■ clero diocesano - è previsto che ■ tenga all'istituto salesiano «Cardinal Cagliero» di Ivrea -, proprio per affrontare questo tema. In uno scambio ■

Sono salite a quaranta le sedi dove ormai la presenza del sacerdote non è più costante

Il 29 aprile assemblea del clero diocesano per «ridisegnare le unità pastorali»

veduta che egli stesso prevede sarà «ampio e informale».

Di cosa ■ parla, quando si dice «unità pastorale»? Si potrebbe pensare a una «superparrocchia», ma il termine non sembra piacere troppo. «La fisionomia che ciascuna unità potrà assumere - chiarisce il presule - non è stata stabilita a priori, ognuna si strutturerà in modo da rispondere nel modo migliore possibile alle istanze che provengono dal proprio territorio. I vicari foranei, ossia i sacerdoti referenti per ■ delle undici zone in cui è suddivisa la diocesi, stanno lavorando alla progettazione. E' possibile che alla fine del ■ percorso avremo alcune unità pastorali con un solo sacerdote referente e altre con un piccolo pool di preti che ruoteranno su tutte le parrocchie; a non ■ detto che ■ i piccoli centri di montagna si raggrupperanno ■ unità pastorali, anche alcune parrocchie cittadine, a Ivrea come ■ Chivasso o a Rivarolo, stanno prendendo in considerazione la possibilità ■ dare vita a rapporti di collaborazione molto più ■ ti di quelli attualmente esistenti».

E' ovvio che, in questa prospettiva, il ruolo dei laici assumerà importanza crescente: il prete conserverà la responsabilità pastorale, ma non potrà non avvalersi di una collaborazione ampia di laici, ■ ■ religiose e religiose o diconi: le parrocchie, o le unità pastorali, sempre più ■ ■ gestite in équipe.

Il vescovo di Ivrea Arrigo Miglio

IL DECANO DEL CLERO TORINESE HA GUIDATO IN PASSATO LA CHIESA DEL PICCOLO CENTRO CANAVESANO

Levone non dimentica don Leo, storico e botanico

«A 94 anni sono il meno giovane fra i sacerdoti del cardinale Severino Poletto»

Gianni Giacomino

«O il sacerdote più vecchio ■ clero? Ma no, sono ■ il meno giovane, lo dico sempre, suona in maniera diversa, vero?». E giù una fragorosa ■ Don Leonardo Berrino, 94 anni compiuti l'otto di marzo, ■ voglia di ridere ■■ l'ha mai persa. «E ■■■ male, ■■ questo ringrazio Dio», ■■. Nemmeno ■ memoria gli si è scalfita: si ricorda tutto, nomi, date, episodi della sua ■■ accaduti magari più ■ mezzo secolo fa. Come quel lontano 1930, quando, dopo gli studi nel seminario venne ordinato sacerdote da monsignor Alessandro Baietto. Oggi il canonico Leonardo Berrino è il decano del clero torinese con 72 anni di ■■■, più della metà passati a celebrare dietro l'altare della parrocchia di San Giacomo Maggiore, a Levone. In questo lembo estremo del Canavese, ancora oggi, nessuno l'ha dimenticato, ■■■■■ ■ ■■■■ ■■■ avesse un carattere proprio malleabile, anzi. «Eh sì, posto incantevole il Canavese - ricorda adesso il ■■■■■ che da Levone venne trasferito a Valle Torinese nel 1884 e ■ ■■ anni è ospite ■■■ ■■■ di ripeto per sacerdoti ■■■■■■■ a Carignano». Da Torino, dove era nato in borgo Vanchiglia, faceva venire i ragazzi per trascorrere un po' di vacanza: potevano giocare nei prati, lungo i fiumi, vedere animali che stando in mezzo ■ cemento se li sog■■■■ davvero. Lo sa che molti di loro, insieme a ■■ miei vecchi parrocchiani, ven■■■ ■■■ora a trovarmi adesso». ■■ più che altro ■ Levone ■■■■■■ ha mai dimenticato i ■■■ studi ■ archeologia e di araldica che l'avevano portato a fare scoperte davvero originali, entrate ormai nella «piccola grande» storia di questo centro altocanavesano «Molti alberi genealogici delle famiglie residenti in queste zone li ho ricostruiti io - spiegano in municipio dove ogni tanto don Leo (come lo chiamano qui) telefona ancora per sapere come vanno le cose -: passavo di■■ ore chiuso nel suo studio, ■ mezzo a montagne di volumi di storia, ma davvero competente. Una volta recuperò due pietre che ■■■■ incise sopra ■■■■ in romano e le ■■■■ ■ Comune».

L'altra meraviglia, che adesso purtroppo è andata persa, era l'orto botanico che don Berrino aveva allestito a fianco della canonica, dietro alla chiesa. Una composizione di piante grasse arricchi■ di anno in ■■■ che ■■■■■■ addirittura usata dagli sposi per scattare le fotografie del matrimonio. «Tempo ne è passato - chiude il parroco in pensione - ma la gente mi vuole ■■■ ■■■ ■■■■■■■■ sia vecchio e mica tanto bello». ■ scoppia in un'altra risata.

Don Leonardo Berrino

L'EX OP DI SCARMAGNO

Accordo Ics ottimismo nel sindacato

SCARMAGNO

C'è un cauto ottimismo fra ■ organizzazioni sindacali riguardo all'accordo che ■ Ics ■ Scarmagno ha stretto ■ ■■■■■ settimane ■■■ Olimaint Italia, società della Cospet Holding specializzata nella fornitura di servizi ■ «information technology» quali ■■■■■■■■ sistemistica, hardware ■ applicativa. Ieri le Rsu e i segretari territoriali ■ Fim, Fiom ■ Uilm hanno incontrato lo staff ■ Massimiliano Nicolini, responsabile della nuova partnership.

«Il gruppo si presenta ■■■ intenzioni serie - commenta Federico Bellono, della Fiom -, ■■■■■■■ il mercato, ha competenze e risorse. ■■■ ci sono ■■■■■■■ molte cose da verificare. Prima di fare ■■■ valutazione più precisa, dobbiamo esaminare il piano industriale». Positivo anche ■ giudizio ■ Donato Spinazzola, della Fim: «Le ide■■■ ci sono ■■■■ illustrate, se ■■■ cretizzate, po■■■■■■ offrire nuovi valori alla Ics». ■ prossime settimane saranno decisive per tracciare piani più precisi. «Le premesse ■■■■ buone - dice Alberto Mancino, della Uilm -. L'esperienza del passato, comunque, ci ha insegnato ad essere cauti».

L'imprenditore friulano Car■ Fulchir, che acquistò l'ex Op Computer dal fallimento, resta l'azionista di riferimento. «Questa partnership - afferma - rappresenta una preziosa opportunità per lo sviluppo di Ics e del territorio canavesano».

JAZZ. Musica dal vivo alla Murphy's House del lago San Michele di Ivrea: di scena, dopo le 22, i Triology (Marco Tardito al sax alto, Giorgio Giovannini al trombone, Max Carlotti ■■■ chitarra), formazione jazz che predilige le contaminazioni musicali (bossa nova, classica, rock, klezmer...). Ingresso libero.

POESIA. Il circolo Endas "Roberto Bello" di Montanaro, con il patrocinio del Comune, organizza ■■■ concorso regionale dedicato alla poesia dialettale piemontese ■ intitolato a Giovanni Cena, insigne poeta montanarese. Chiunque può partecipare al ■■■■■ che è suddiviso in due sezioni: per i nati dopo il 1° gennaio ■■■ e per i nati prima del 31 dicembre ■■■. Ogni autore potrà presentare un massimo di tre poesie, da consegnare in triplice copia anonima (insieme alla ricevuta del versamento della quota di iscrizione, pari a 10,33 euro) al circolo Endas, in via Matteotti 17, 10017 Montanaro. Il termine di scadenza del bando di concorso è fissato al prossimo 13 giu■■■. La premiazione ■■■ luogo nel pomeriggio del 30 giugno, nella chiesa di Santa Marta. Per ogni informazione: endasmontanaro@risq.it.

SOLIDARIETA'. Tempo di bilanci per il Consorzio Nuove Risorse che alle 21, nella sala riunioni del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea, presenta l'esercizio finanziario ■■■ 2001, ■■■ un fatturato (che include le quattro unità produttive: Arca, Gabbiano, Ve.La. ■ La Fenice) di ■■■ milione e mezzo ■ euro. Oltre il bilancio economico ■■ anche un bilancio "umano", rappresentato dalle 320 persone che hanno trovato occupazione nelle su■■■■■■ consortili; di queste persone, 110 sono attualmente occupate.

DANZE CA■■■■■■■■. Al Centro aperto ■ via San Francesco a Caluso, ■■■ 20,15, prima lezione gratuita del cor■■ ■ ■■■■■ caraibiche tenuto dal maestro Tony. Informazioni allo 0125.45509.

CINEMA ■■■■■■■. Per celebrare i dieci anni del gemellaggio ■■■ Ivrea ■ la cittadina curda di Qaladiza ■ stata allestita una "mini rassegna del cinema curdo", che si svolge al cinema Folliteama di via Piave a questa sera e nei prossimi due giovedì, con inizio alle 21. Il biglietto costa 3,70 euro. Il primo film in programma è "Lavagne", di Samira Makhmalbaf.

UNITRE. Al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, alle 16,30, lezione dedicata ■■■ "Tecniche di pittura", ■ ■■■■ di O. Caserio. L'Università della Terza ■■■ ■ Cuorgnè propone, alle 15,30 all'Istituto "Giusto Morgando", ■■■ lezione di "Storia dell'arte romana" ■■■■■ da Willy Beck.

■■■■■ ■■■■■. Il comitato di Settimo Vittone della Cri e la Comunità ■■■■■■■■ Dora Baltea Canavesana organizzano in aprile ■■■ corso di primo soccorso per aspiranti volontari con accredito al 118. Gli incontri si terranno nella sede della Comunità montana, mentre per iscriversi ci si deve rivolgere alla Cri in strada statale 26 n. 61 (0125.658533).

I FIORI. La Pro loco "I Braja Luv" ■ Torre Canavese, in collaborazione ■■■ artigiani ■ commercianti del paese, organizza ■■■ domenica ■ aprile nelle piazze ■ nelle ■■■■■ del centro la prima edizione della mostra mercato "Fiori e... non solo fiori". Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare lo 0124.501206.

■■■■■■■■■■■■■■■. Prodotti della montagna canavesana ■ piemontese in ■■■■■■ a Ceresole ■ prossimo 30 giugno, nell'area antistante il rifugio ■■■■■■■ Mila, per la prima edizione ■ "GranParadisoCibus". Chi vuole partecipare può inviare l'adesione all'Associazione Amici del Gran Paradiso, borgata Capoluogo 3, Ceresole Reale.

IN BREVE

■ **FAVRIA, PROIETTILI.** In un'abitazione di via Bertano, disabitata da vent'anni, sono state scoperte alcuni giorni ■ 450 munizioni per ■■ fucile 91 utilizzato durante la seconda guerra mondiale, cinquanta ■■■■■■ e una ■■■■■ ■ ogive. A portarle alla luce sono stati gli operai che effettuavano lavori di ristrutturazione. A Feletto in una chiesa diroccata è stato rinvenuto, ieri mattina, un ordigno bellico senza spoletta.

■ **CUORGNE', FURTO.** La notte scorsa furto ai danni della «Locanda dell'Orco», in località Manifattura. I ladri, dopo aver sfasciato con alcune pietre i vetri della porta di ingresso, sono entrati portando via un televisore e generi alimentari per un valore di 6 mila euro.

■ **VALPERGA, LADRI PENTITI.** Han■■ riconsegnato, abbandonandola davanti alla porta ■ ingresso ■■■■ chiesa del Sacromonte ■ Belmonte, una statua alta settanta centimetri che raffigura ■■■ Madonna. La statua era stata rubata probabilmente ■ un pilone votivo o da una cappella qualche giorno fa. A trovarla sono stati i frati francescani che vivono vicino al Santuario.

■ **SALASSA, ARRESTO.** I carabinieri, ■■■■■ di carcerazione emesso dalla Procura di Torino, hanno arrestato ieri Giovanni Leandro, 34 anni, abitante a Salassa in via della Stazione ■. Deve ■■■■■■ ■■■ condanna a due anni di reclusione per estorsione.

■ **SAMONE, ■■■■■ NERO.** Due clandestini marocchini, ■ 35 e 27 ■■■, ■■■ ■■■ sorpresi ■■■■■ polizia e dagli ispettori dell'Inps a lavorare in un cantiere edile ■ Samone, in via Tripoli. Il responsabile del cantiere, Romolo Mancuso, è stato denunciato per l'impiego di persone irregolari; inoltre dovrà pagare le dovute ■■■■■ ni all'Inps. I due extracomunitari sono ■■■ portati alla ■■■■■■■ ■ Torino, per le pratiche di espulsione.

■ **CALUSO, SANITA'.** I problemi della sanità piemontese, ma ■■■ prattutto i timori per il futuro ■■ poliambulatorio sono i temi del dibattito in programma oggi alle 21, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso. Interverranno i sindaci e i parlamentari della zona, oltre ad alcuni consiglieri regionali.

■, ■■■■■■ **PONTE.** Il ■■■ del ponte di frazione Pratolungo di Locana finisce ■■ tavolo ■■■■ giunta regionale. A sollevare la questione ■ l'esponente ■■ gruppo misto «Riformisti per l'Ulivo» G■■■■■■ Tapparo: «Vogliamo ■■■ pere se si intendono assumere iniziative per rendere più sicura la percorribilità di questo ponte, ricostruito nel dopo alluvione. Con l'attuale pendenza costituisce una vera e propria barriera architettonica».

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5815977
- Trasfusioni sangue +997,0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- [illegible] a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

[illegible]
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa [illegible] alle donne)

[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Sicilia, anima araba

L'ALLESTIMENTO è solo per oggi. In via eccezionale la mostra **L'Islam in Sicilia, un giardino tra due civiltà**, che da domani girerà fino all'autunno per i paesi del Mediterraneo, consente di vedere presso l'Accademia d'Egitto (via Omero 4), una serie di opere (otto installazioni) che testimoniano il legame sociale e culturale della Sicilia [illegible] le sue origini arabe. Ogni lavoro è stato concepito in modo da essere fruibile [illegible] dalle sponde occidentali del Mediterraneo che da quelle orientali. Come la «Carta dei Toponimi», un grande tappeto con una stampa ologrammatica della Sicilia dove sono riportati i toponimi dei luoghi di origine araba. Un'altra installazione intitolata «Giuhà-Giufà» racconta le avventure di un buffo personaggio che compare sia nelle storie della tradizione popolare araba sia in quelle della tradizione siciliana, ancora vivo nelle due culture. Sette storie con protagonista Giuhà (in arabo) e Giufà recitate in siciliano e in arabo da due attrici, Sandy Hilal e Alessandra Costanzo che appaiono registrate su due grandi schermi contrapposti. «Sollazzo per viaggiatori e girovondo» descrive il periplo lungo le coste della Sicilia compiuto dal grande geografo arabo Idrisi, chiamato [illegible] di ritorno al 1100 [illegible] da Ruggero II per eseguire una cartografia del mondo. Suggestivo il grande «Tappeto Volante» (8 metri per 4, costruito con 40 mila corde e altrettanti ciondoli in rame) ispirato al soffitto ligneo a muqarnas della Cappella Palatina di Palermo. Direzione artistica: Lorenzo Romito. Orario: dalle 18.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible] DI [illegible]
- Centralino [illegible]
- Ama (Pronto della ditta) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.270833
- [illegible] (Pronto intervento acque) 167.229500
- Ad assenza circolo 116
- Enel [illegible]
- Italgas 167.803020
- Pronto [illegible] Idroutfox [illegible]
- Telecom 187

[illegible]
- Alac [illegible]
- [illegible] 167.431784
- Farmacie della Santa
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar e dintorni [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-8817?-6645-4157

TEATRI

[illegible] 065690475 p.zza Agrippa 2b **Ripeso**.

AGORÀ 0668740167 Via della Penitenza, [illegible] Sala A: Domani **Sei personaggi in cerca** [illegible] di Pirandello. Sala B [illegible]

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

[illegible] [illegible] via G. Pepe 41/A? **Punti di vista** di I. Reggiani. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 [illegible] San Saba, 24 L'Ass. Cult. Il Delfino presenta **Pra Nicolino fra 8 giorni** di A. Varaldatati, con V. Bragoli, M. [illegible] G. Bianchini. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5 Tutte le sere escluse la domenica **Musica e poesia** di e con E. Salvatori. D. Romackez M. Cavacepsi [illegible] 22. Sala Antiteatro **Ripeso**

[illegible] TEATRO DI ROMA 0668804601/2, Largo di Torre Argentina, 52 [illegible] di W. Shakespeare, con Michele [illegible] (cost. Regia di Antonio Calenda). Alle 17.

ARGILLA TEATRI 0663810581 via dell'Argilla, 18. Domani **Per sempre la terra** di e con A. Irere. Alle 21.

ARGOT STUDIO 0658998111 via Natale del Grande, 27. L'Associazione culturale "Per l'Arte" presenta **L'Attesa** scritto e diretto da D. Danesi. Alle 21.

ASSOCIAZIONE [illegible] 0643915639 [illegible] S. Ambrogio, 4 **Ripeso** [illegible] Piazza Sant'Apollonia, [illegible] **Nightingale & Chase** di Z. Harris, con V. Pannelli F. Cambiale. Regia di V. Bianco. Alle [illegible]

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244. Merc[illegible] 10 **Io, [illegible] e gli altri** di e con Gigi Proietti. Alle [illegible]

CENTURIONE 066777682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini [illegible] **Ripeso**

CIRCO DARIX [illegible] 0637500039 Piazzale Ciodio. **Family park** area gonfiabili, piccola fattoria, [illegible] mega giostre bimbi, aperto solo il venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto.

COLOSSEO 06 4880419 **I sapori dell'Africa** S/A. Sala Grande: **Fetiche-Fetiche** [illegible] G. Williams. L'. Cosentini. Regia di G. Williams, alle 21.15. [illegible] Ridotto: **M'ammazzo** di e con M. La Rana. Alle 20.30.

DAFNE 0656678474 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Sala A: Giovedì 17 [illegible] [illegible]rano di E. De Filippo, alle 21 (Prima). Sala B. Domani [illegible] Omaggio a Trilussa. Alle 21.

[illegible] 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Ripeso**

DEI SERVI 0667959130 Via [illegible] Mameli, 22 [illegible] in [illegible] con G. Fantoni, A.P. Scalfidi, D. Spinella, J. Rosa. Regia di A. Crispo. [illegible] 21

DEI [illegible] 0657833501-2 [illegible] Galvani, 69 [illegible] **chantant** di E. Scarpetta con A. Avallone, I. Tuppo, M. Liuzzi, [illegible] Aurilusa, A. Fogliena. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI CONTRARI 0670496494, via Ostiense 22 **Processo ad un'epigrafista** con D. Barcaroli, E. Zimel. Alle 21.30

DEI SATIRI 06[illegible] Via di Grottapinta, 19 Sala A: **Pinota** di R. Biondi, con F. Canino, D. Longobardi, A. Evangelisti. Alle 20.45. Sala Giano Agus: **Sonno? Vulisse 'a** [illegible] di C. [illegible], con F. Eleuteri, A. Paolicelli. Alle 21.

DELLA LUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Colonna). Domani rassegna di teatro comico - Virtuosi di San Marino in **Nel nome di Cecco** Alle 21 (Prima).

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Anna dei miracoli** di W. Gibson, con M. D'Abbraccio, B. Farnese, E. Ciamocca [illegible] M. G. [illegible] Alle 21.

[illegible] 0644733649 via Forlì, [illegible] Lucia Cassini in **La [illegible] il un cabaret** re[illegible] Guidi. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A. Sala Grande: **Gemini** scritto e diretto da R. Reim con L. Randi, S. Bazzanti, L. Negro [illegible] 21. Sala Orfeo: **Odio i vecchi dell'Illinois** di P. Mannoni, con A. Cassia, I. Bellia. Alle 21. Sala Gassman: **Ripeso**. Sala [illegible]: **La grande sorella** con P. La Fonte, A. Alessandro, G. Ghetti. Alle 21.30.

DUSE 067013522 - via Crema 8. **Tre + due: la madre che ha ucciso** di A. Monti con M. Graziuso, R. Misasi, F. Oliva [illegible] 21. Sabato 6 [illegible]**'a dancing** di L. Meyers, regia di L. Kusch, con B. Mazzotta, B. Santangelo. Alle 22.30.

ELISEO [illegible] Via Nazionale [illegible] **d'amor perduta** da W. Shakespeare, regia di M. Carniti. Alle 20.45 (Fiano 11). Martedì 9 **Robin Hood** favola teatrale di Orlando Furioso, musiche di Jovannetti. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Enrico Beppari** in concerto. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. **Ripeso**.

[illegible] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Barbablues** musica di P. Conte, regia di G. Mori, [illegible] Donati & [illegible] Alle 21.

FURIO CAMILLO 067801176, via Camillo 44. **Giocando nella fossa dei serpenti** con R. Appollonio, F. Barone. Regia di P. Perugine. Alle 21.

GIGANTE 066372294 Via delle Fornaci, 37, [illegible] **Il debuttante** di D. Churchill, con V. Ciangottini, R. Campese, D. D'Angelo [illegible] M. Panici. Alle 17.

GIULIO [illegible] 0633221273 viale Tor di Quinto **Notre [illegible] de Paris** opera musicale a due anni. Riccardo Cocciante. Alle 16 e alle 21.

[illegible] 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 [illegible] **dalla tua vita in tasi** di R. Waterhouse e W. Hall, con F. Cotonti, B. Boccali, S. [illegible], S. Berussi. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

IL [illegible] 065883071 Via G. Carini, 72/78. **Laboratorio aperto** [illegible] **tragedia greca** diretto da Marisela Kustermann e Giancarlo Nanni. Dalle 17 e alle 21 (ingresso libero).

IN [illegible] 065744854 Circ. Ostiense, [illegible] **Otello... ma non troppo!** [illegible] S. Copiando. Alle 21.

[illegible] [illegible] 0645684601/2 Lung. dei Papareschi. **Doppio gioco - Collisione da [illegible] a Oux** Testo e regia di A. Giordano, con G. Pambieri, C. Valli, M. Pambieri. Alle 21 (Prima).

INDIA SALA B 0655300894 Lung. dei Papareschi.

ISTABILE [illegible] 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'organo di [illegible] maglia!** di D. Graziata e D. Sassone. Alle 21.

[illegible] 064873164 Lgo Boriacchio, [illegible] **Il primavera** due tempi di S. De Martino, con Ramella e il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30 (Prima).

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, [illegible] di Oscar Wilde con A. Duconio, G. Enria, A. Picoli [illegible] 21.30.

LE [illegible] **ASSOCIAZIONE CULTURALE** [illegible] **TALIA** via Aurelio Saliceti, 10, [illegible] Domenica ll **Il viaggio di Pinocchio** adatto ai bimbi [illegible] S. [illegible] in poi. Alle [illegible] Inoltre [illegible] [illegible] B...." di F. Mescolini; [illegible] Abbondanza. Alle 10.

MANZONI 063223634 Via Monterotondo, 14. **Aladino ed [illegible] un filino** con P. Poli, A. Benetti, F. Cavagnaro, regia di P. Poli. Alle 21.

METATEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45. **Un paese - Una storia ancora possibile...** di E. Durrenmatt. Adattamento e regia di R. Zorzut. Alle 21 (Prima).

[illegible] **PIANETA** 062280462 V.le della Primavera [illegible] giovedì alla domenica **[illegible]leggio a** [illegible] di L. Mosconi. Alle 21.

[illegible] [illegible] 0665747147 V.le Ventimiglia 6. Sabato 6 la Compagnia "Il Cilindro" presenta **Sola, A Parigi [illegible] Donna [illegible] Parigi, E** [illegible] Alle 21.

OLIMPICO 063265931, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Pensarielle... chi?** con G. Pansarello. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Segni e disegni** di e con V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande. [illegible] 21.30 (turno G/2).

[illegible] [illegible] (1989) via G.B. Tiepolo, 13/A. **Lunicadoncori** ispirato a "[illegible] Times" di H. Pinter, di D. Venuti, [illegible] G. Luciani. Alle 21.

[illegible] 0639740503/39727242 [illegible] Sopioni, 98. Domani **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con F. Gravina, C. Ruoppo, D. Gagliarde, S. Bennato. Alle 21 (Prima).

QUIRINO [illegible] Via delle Vergini, 7. **L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde, con G. Gleijeses, D. Cariopiglio, L. [illegible] Regia di M. Missiroli. Alle 20.45 (GS/A).

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **Un maestro Tinta** di e con A. Alberi. R. [illegible] M. Pallani, A. Monesi. Alle 21.

[illegible] 065757488 Via Palestrina, 5. **Gli [illegible] Pond** di L. Capponi; musiche di Arapo. Alle 21. Sala Fabrizi Marcelli 9. **Guasti di scena** di G. Palermo con R. Capitani, V. Pavoncello. Alle [illegible] (Prima).

SALA [illegible] 066794753 Via della Mercede, [illegible] **non viene** [illegible] di M.G. Nunziata [illegible] P. Molero, B. Santangero, [illegible] Aprea. Alle 21.

[illegible] [illegible] Piazza S. Giovanni in Laterano, 10 [illegible] **in prosa**. Alle [illegible]

SALONE [illegible] 0667980269 [illegible] due Macelli, 75. **Ripeso**.

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La signorina Papillon** di Stefano Benni, con S. Zecca, S. Delfino, A. Pandina, M. Zadra. Alle 21.

SISTINA 06[illegible] Via Sistina 129. **Alle [illegible] ora il prossimo** [illegible] con G. Iannuzzo, M.A. Monti. Regia di P. Rossi Gastaldi. [illegible] 21 (GtO1).

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, [illegible] **Music for philosophers** musiche di S. Reich, D. del Monaco, Enrico VIII. Alle 21 (Prima).

[illegible] **[illegible] DEL GIULLO** 0630311335 Via Cassia, [illegible] **Misery non deve morire** di R. King, con S. Schemmarie, B. D'Agata. Regia di P. Castria [illegible] 21.30.

[illegible] [illegible] **COMICO** [illegible] della Rocca, 6, [illegible] 333.7630930. Sala A: **Ripeso**. Sala B: [illegible]

[illegible] DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i [illegible] mercoledì alle 21 - **Macbeth** tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i [illegible] e [illegible] 21.

TEATRO [illegible] 0633251656 via Veientana S/A. **Ripeso**.

[illegible] **DUE** 066788259 Vicolo Due Macelli, [illegible] Rassegna **Palcoscenico d'Africa**. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 0632609064 Via Podgora, 1. **Il barbiere bonsifico** con M. Scacchi, E. Sala. Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO [illegible] G. Genocchi, 15 [illegible] **D'ARTE** [illegible] tro d'attore e marionette a filo. Alle 16.30.

[illegible] **S. FRANCESCA** [illegible] 065125531 - Piazza Netturini. Sala Rossa: **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 20.45. Sala Verde: **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 21.

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, via le Palmiro Togliatti. SOLA. Domani **Nie Simon Giuliani** con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima).

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Ghino 8. Sala Testaccio: **La casa infestata** di S. Lazzarini, regia di M. Mirazzo con R. Garzia, A. Tamiazo, U. Kovacevich, N. Marguglio, R. Puddu. Alle 21.30 (Prima). Sala Comici: **Marchio non mi consigli affatto!** di G. Pinotta, I. Dammassa, G. Gensini. Alle [illegible]

TEATROTOTO 065590347, Piazza A. Meucci, 4/a. Sabato 6 Michele Annunziata in **Giarda di un disoccupato**. Alle 21.

TEATRO VALLE R.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Ligera e [illegible] della mamma** di G. Tomasi di Lampedusa di P. Cappuccio con R. Herlitzka; C. Di Palma. Alle 16.45 e alle 20.45.

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, [illegible]. **Festa prioritaria** di G. Calligarichi con P. Bacchetti, C. Belsito, R. Della Casa, regia di P. Bacchetti. Alle 21.

[illegible] [illegible] 0658802034 Circ. ne Gianicolense, 10. Domani **C'era 5 volte un re** di C. Converti [illegible] lunedì ai venerdì per le scuole ore [illegible]

[illegible] **VILLA LAZZARONI** 067827550 - 33804227550 - Via Appia N., 522. Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni" [illegible] 21.

TORDINONA [illegible]0505[illegible] [illegible] degli Acquasparta, 16 **La notte degli assassini** di I. Ina [illegible] con M. Zargardi, S. De Meo, E. Lorli. Alle 21.

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Piccole donne: il musical** di T. Pulci, musiche di Stefano Marcucci, con D. Pandimiglio, E. Ferrato. Alle 21. Sala B **Ripeso**

[illegible] 0657441?4 Via Monte Te[illegible] 97 **Ripeso**

CONCERTI E LIRICA

[illegible] **DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Lunedì 8 apre Kurt Weill Project. (Gettin' Weill) [illegible] Dee Bridgewater Octet. Alle 20.30.

TEATRO NAZIONALE 064816025? Via del Viminale, 51. Giovedì 11 "Greci e [illegible]" di Grigori, musica di E. Lumpenbrinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchisi. Alle 11 per le scuole.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801048. Sabato 6 per la stagione di musica sinfonica concerto diretto da W. Sawallisch, violinista H. Hahn, musiche di Mendelssohn e Schubert. Alle 19 (turno D). Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono acquistare i biglietti per la rassegna musicale che inaugura il 21 l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 11 presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) "Der Golem", film di P. Wegener con musiche dal vivo con il clarinettista G. Feldman e del quartetto Seraphin. Alle 21.

[illegible] **[illegible] D'ORGANO CÉSAR FRANCK** 06455353?6, via Ulpiano, 11. Domenica 7 presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto dell'organista A. Fiselsky (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn, Homilius, Franck, Odojevsky, Glasunow. Alle 18.30 (Ingresso libero).

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Domani presso la Sala Accademica recital di pianoforte: Yuma Kiyamura, musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30 (Ingr. libero).

A. SPERI 067843421 via Arnulfo, 33. Presso il Circ. F.A. d'Italia - Palazzo Barberini (via 4 Fontane, 13) domani (1ª parte) M. Ferraguto (flauto) e A. Di Petrillo (pianoforte) interpretano musiche di Mozart, Prokofiev, [illegible], Farkas, Khachaturian; (2ª parte) il duo pianistico E. Compostella e M. De Luca in musiche di Debussy, Satie e Casella. Alle 20.30 (Ingresso libero riservato ai soci).

ASS. AMICA LUCIS 065742141, Circ. Ostiense, 195 (Chiesa S. Galla). Sabato 6 tre concerti d'organo per la Pasqua "Primo concerto" organista F. Felici. Musiche Buxehude, Bach. Alle 21. (Ingr. libero).

ACCADEMIA D'OPERA [illegible] 067842702 Sabato 6 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE [illegible] 069964223 Via G. Mazzini, 33. Domenica 7 presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spiritual Gospel Coro "St. John Singers". Alle 20.30. (Ingresso libero).

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA MUSICA 067820771. Domani presso la Chiesa di S. Paolo entrale mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. Alle 20,45.

ASSOCIAZIONE MUSICALE INTERPRETI 065923034. Domenica 7 presso il Palazzo Baldassini Concerto del pianista S. De Palma, musiche di Scarlatti, Clementi, Beethoven, Liszt, Chopin. Alle 18.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MUSICISTI Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta [illegible] via Canova) concerto [illegible] C. Bertoglio (pianoforte). Musiche di Schumann, Schubert. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE MUSICALE LABOR OPERA Domani presso la Sala Baldini "La Traviata" M° ed accompagnatore A. Lenge. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 0368715?097 Domenica 7 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista G. Stancampiano, musiche Bach, Franck. Alle 19.30.

AUDITORIUM S. CIARA V. Caterina Troiani, [illegible] (Tornino Nord). Domani concerto [illegible] Quartetto chitarristico Ars Nova. Alle 21.

AULA MAGNA LUC. 0636190051/2 P.zzale A. Moro, 5. Sabato 6 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto dell'Orchestra Europa Galante. Alle 17.30.

BASILICA DI S. [illegible] IN MONTESANTO (piazza del Popolo) Domenica 7 "Messa ricordo di R. Cortiglioni", direttrice del coro di voci bianche della [illegible] Coro di voci bianche dell'Arcum. Direttore P. Lucci. Alle 12.

CHIESA [illegible] ALL'SAINTS CHURC 0636001881 via del Babuino, 153. Domenica 7 "Vespri d'organo" organista S. Nepi, musiche di Widor [illegible] 17 (ingresso libero).

CHIESA DI SAN NICOLA IN CARCERE via del Teatro Marcello, 46. "Petite Messe [illegible]ne" di G. Rossini [illegible] Rini (mezzosoprano), P. Richards (tenore), J. Le Grice (basso), P. de Matthaeis (organo). Alle 19 (ingresso libero).

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 11 presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio fantasia [illegible] Strani celebro con I. Cola, A. Pighi, A. Sciancalepore, M. Taddei contrabbassi [illegible] B. Bach, Beethoven, Verdi. Alle 20.45.

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci, 18. Giovedì 11 concerto dell'Orchestra e Coro del Conservatorio diretti [illegible] M° M. Panni. Opere di Panni e Stravinskij. Alle 20.30 (ingresso libero).

CORO POLIFONICO DI CAMPINO 0679961084 Domenica 7 presso la Chiesa di S.M. Arcangelo Vetralla. Concerto di musica Sacra del Coro Polifonico di Campino. Alle 18.30 (ingresso libero).

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. [illegible] to 6 presso la Chiesa del Gesù (p.zza del Gesù) "Stabat mater" musiche di Rossini con D. Taliana, L. Polverelli. Alle 20.30 (Ingr. libero).

GIANICOLO 066372294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 Euromusica [illegible] Series - Michael Aspinall " Aspinall diva sublime..." con K. Christensen, A. Mugnaio, G. Sannino, R. Filippini (soprano). Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Concerto del duo [illegible] Isherwood basso, M. Cleary arpa doppia "Superbe Colli", musiche di Caccini, Pullaschi, Menuto e Landi. Alle 21.

[illegible] [illegible] 0668555397 viale Liegi, 33. Sabato 6 presso la [illegible] dei Santi [illegible] Apostoli corale della "Church of the Holy Child" [illegible] di Wilmington (Delaware). Alle [illegible]

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 6 "Il Trovatore" opera in concerto con costumi d'epoca, musiche di G. [illegible] 20.30.

[illegible] **REATINA DEI CONCERTI** 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti) Martedì 16 presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto della pianista Letitia Cifarelli. Musiche di Beethoven e Chopin. Alle [illegible]

[illegible] [illegible] **SAN** 0668716?39, via di Grottapinta, 18. Sala B: Recital del pianista G. Vetuti, musiche di Chopin, Schumann, Liszt. Alle 21.

TEATRO DI [illegible] Tel [illegible] 0667955130 via del Mortaro, 22. Lunedì 8 "Tosca" di G. [illegible] Alle 21.

PREVENDITE

AVERCLUB SERVICE p.zza Capolo Nievo, 3. tel. 065894431-065894283-065806090. Chiuso domenica [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

CHIMI p.zza Esquilino, 37 tel [illegible] chiuso [illegible]

[illegible] via Veneto, 76 tel. 0670[illegible] Chiuso [illegible] l'orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

[illegible] via Kennedy 96 [illegible] Orario botteghini 9-13/17-20.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna [illegible] 06520721.

[illegible] di Macchia Saponara, 74/D tel. 06[illegible]. Chiuso [illegible] e lunedì [illegible] 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **[illegible] IN ACADEMY IN ROME** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 11-13 e 14-19; sabato e domenica 11-18, chiuso il [illegible]. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti". Fino al 21 aprile.

AUTORI CARMI via di S. Marcino ai Monti 21 a, tel. 0647824613. Orario: 11-19.30, chiuso domenica e [illegible] "Where's Love" di Mimmo Paga. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 065315834. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso solo domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". Fino al 30 maggio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario: 8.30-19.00. 4 sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 8,26 euro. Il la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEI E [illegible] DEI [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

[illegible] **DEI BAMBINI (ESPLORA)** via Nomentana [illegible] tel. 063613741. Orario: martedì/giovedì 9.30-11.30 e 15-17, sabato/domenica 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. "Il segreto del movimento - Sculture meccaniche ad Esplora". Fino al 22 aprile.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 3,58 [illegible] "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'obiettivo Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della capitale durante le due Guerre [illegible] L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659?61?8. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani" [illegible] al 19 aprile.

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna 81, tel. 066797550. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "I sentieri del giardino abbandonato" di Giacomo Porzano e Alberto Sughi. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile.

GALLERIA [illegible] [illegible] **D'ARTE** [illegible] via Barberini, 18 tel. 0669994?[illegible] 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno [illegible] '400 all'800, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente.

[illegible] **DELLE ESPOSIZIONI** [illegible] Nazionale 194, tel. 0647455903 [illegible] 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande [illegible] dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura [illegible] neorealismo alla dolce vita". Fino al 27 maggio. " Appuntamento allo stadio". Opere [illegible] italiani del Novecento tra cui Depero, Guttuso, Marutti, Dottori, Prampolini, Chia. Fino all'8 aprile. Ingresso libero [illegible] via Milziano. Info allo: 0648941230. "Fino Zac". L'esposizione sarà aperta [illegible] al 12 aprile.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in [illegible] fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel [illegible]. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e [illegible] 6 euro. "Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Mathisse e Kandinsky. Prenotazione [illegible] obbligatoria [illegible] allo 0670319901. L'esposizione [illegible] aperta fino al 5 maggio. Prenotazione obbligatoria per i gruppi [illegible].

PALAZZO [illegible] via IV Novembre 119, [illegible] 06[illegible]. Orario: 10-13 e 1519; sabato 10-13, chiuso la domenica. "Carlo Corsi". Opere dell'artista considerato a pieno titolo [illegible] novero dei postimpressionisti. L'esposizione sarà aperta fino al [illegible] aprile.

[illegible] **GALLERIA** [illegible] via del [illegible] 118, tel [illegible] Ingresso 8 euro. "Giovanni Lanfranco - La vertigine del Barocco". La mostra presenta circa [illegible] opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco romano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno.

SALA DEL TEMPIO DI [illegible] piazza di Pietra, tel. 0668?16339. "Cinema 1936-1943 [illegible] neorealismo". La mostra ripercorre la storia di una delle riviste più rappresentative della cultura del cinema italiano e del periodo storico in cui è stata pubblicata. L'esposizione sarà aperta [illegible] al 24 aprile.

SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 tel [illegible] 06696771. Orario [illegible] venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Dumanti Arte, storia e scienza". L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno.

[illegible] **ESPOSITIVO** piazza Margana 33, tel [illegible]. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30. Chiuso la domenica. "Preesistenze romane" disegni in china di Giovanni Lauri. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile.

SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA Via Bella Monaca ang. Ferdinando Conti. Per informazioni [illegible] Palazzo delle Esposizioni allo 064745903. "Spoglia d'oro su spine di acacia" di Giuseppe [illegible] L'esposizione rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

[illegible] **D'ARTE CAMPAIOLA** via Nicolò Porpora 12, tel: [illegible]. Orario: 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La [illegible] attraverso le opere dei maestri [illegible] Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione sarà aperta fino al 16 maggio.

TELEMARKET [illegible] [illegible] Baburno 16, tel 0632651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il [illegible] "Mirko Pajacic". L'esposizione sarà aperta [illegible] al 6 aprile.

LIBRERIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30

USL RM/A via della Statua 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Aranula 73; via Bertolani 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza [illegible] Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via [illegible] 575/b in alternanza settimanale con via Tiburtina 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecorvino 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata 187; via Pavicciani 17; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Colle di Rienzo 213.

BIBLI - via dei Renardi, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - p.zza

TRAME

A TOKYO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwaengler, celeberrimo direttore d'orchestra, venne coinvolto dal Comando Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.
[Augustus 1, Rivoli]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di [illegible] alla ricerca di una ragazza giapponese che raccolse [illegible] la statua [illegible] un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza deplorevole dagli strani poteri
[Nilgnon 2]

AMNESIA. Commedia [illegible] delle stranezze di strambi personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono) [illegible] diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia.
[Andromeda 2, [illegible] Mirone 4, Eden Film Center 2, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 4, Uci Marconi 4, [illegible]er Village 3]

[illegible] DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO. Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 durante la quale [illegible] americani vennero massacrati in Somalia per una missione apparentemente semplice
[Gioiello, Pasquino 3]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'inghilterra del 1932: tra ricevimenti viene rovinato da un delitto, indaga Scotland Yard
[Alcazar, Andromeda 6, Cineland 1, Delle Mimose 3, Europa 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, King 2, Madison 3, Missouri 3, Warner Village 13]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara (»Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi. Il presidente del Banco Ambrosiano [illegible] rinvenuto cadavere a Londra nel [illegible]
[Adriano 1]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Drammatico. Nella Sicilia del 1787 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata
[Eurcine, Nuovo Olimpia 4]

IL FAVOLOSO [illegible] DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene ai prossimo
[Adriano 1, Holiday, Madison 1, [illegible] 1]

IRIS - UN AMORE VERO. Drammatico. Tre nomination all'Oscar [illegible] questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita [illegible] donna più brillante d'Inghilterra» e descrive il rapporto d'amore con il marito.
[Adriano 10, Intrastevere 2, Quattro Fontane 4]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anya vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato [illegible] a sconvolgere l'esistenza
[Adriano 6, Antares 2, Atlantic 5, Cineland 3, Doria 3, Europa, Galaxy [illegible] Lux 9, NuovoParioli Tuscolo, Trianon 2, Warner Village 17]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali [illegible] di affidare a una famiglia. Con [illegible] di un'affermata [illegible] (Michelle Pfeiffer), egli [illegible] di tenersi [illegible] la figlia
[Adriano 7, Alfieri 3, Ambassade 4, Antares 2, Atlantic 2, [illegible] 4, Capitol, Cineland 8, Empire, Nuovo 2, Trianon 5, Uci Marconi 7, Warner Village 12]

MONSTER & CO. Animazione. Animano nelle sale il peloso gigante »professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike
[Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clat 1, Cineland 5, Cineland 11, Doria 1, Galaxy Giove, Gregory, [illegible] 1, Madison 4, Odeon 1, Odeon 2, [illegible] 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sessa, Uci Marconi 1, 3, Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 2, 15]

PAZZ. Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del campione lunatico Andrea [illegible] attraverso le vicende [illegible] suoi personaggi
[Augustus 2, Tiber [illegible]]

QUASI QUASI. Commedia. L'estetista Paola è stufa [illegible] dal marito per un uomo maschile nuovo. Abbandonato Ruggero di essere vedova. Ma il marito muore veramente e si ritrova in casa il suo compagno gay
[Andromeda 5, Cineland 7, [illegible] Mirone 4, Lux 4, Metropolitan 1, Warner Village 16]

[illegible] Fantascienza. Il giocatore più popolare [illegible] Rollerball lo sport [illegible] e violento di tutti i tempi. È Jonathan Cross. Ma scopre che il creatore Petrovich ha deciso di trasformarlo in un gioco mortale.
[Adriano 1, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 10, Galaxy Saturno, Lux 3, Quirinale 1, Royal 2, Savoy 2, Trianon 4, Tristar Bis, Warner Village 14]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] a personaggi delle fiabe
[Trianon 2]

[illegible] Commedia. Successo francese: nella storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà [illegible] soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene [illegible] di casa
[illegible] Film Center 1, [illegible] 1, Mignon [illegible]

THE TIME MACHINE. Fantascienza. Dal romanzo di H.G. Wells, la vicenda dello [illegible] Alexander Hartdegen che inventa una macchina del tempo e, volendo cambiare il passato, finisce invece nel futuro oltre l'anno ottocentomila.
[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 14, Galaxy Venere, Lux 3, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Moderno 4, Warner Village 5, 10]

TRAINING [illegible] Denzel Washington è un duro sergente di [illegible] di Los Angeles. Insegna allenamento [illegible] da aggiungere l'obiettivo [illegible] si è prefisso: Ethan Hawke la giovane e [illegible] duta recluta che gli viene affidata
[Metropolitan 2, Nuovo Parioli 1, Warner Village 3]

TRENCI [illegible] SUL TEMA. Drammatico. Le vicende di un uomo di mezz'età, di un giovane avvocato, di una moglie tradita, di un capo [illegible] e di [illegible] giovane donna delle pulizie finiscono per formare un'unica storia.
[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

PRIME VISIONI

Piazza Verbano 5 tel. 0685841195
[illegible] Camera. Dolby Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632600481 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5.00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 15.15-17.00 € 5,00 18.50 21.00-22.50 € 7,50
Sala 3 **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Carmara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla. Orario: 15.10-17.00-18.45 € 5,00 20.30-22.30 € 7,50
Sala 5 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 7 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 8 **I banchieri di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Omero Antonutti, Pamela Villoresi, Rutger Hauer. Orario: 15.15-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **No man's Land** di Dani Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 10 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry [illegible] 30 tel. 065880099
[illegible] di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.15-17.45 € 4.50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0664012154
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, [illegible] Barrymore, Dee Wallace. [illegible] 15.30-17.50 € 4.50 20.10-22.30 € 5,50
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.45 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065908901
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, [illegible] Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Marina Nettunense 186 tel. 066142649
Sala 1 **[illegible] - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 3 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina [illegible] Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 4 **[illegible]** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **Quasi quasi** di Gerardo Fumagalli, con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcorè. Orario: 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 7 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 10 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.35-18.00 € 5,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.00-22.00 € 7,00
Sala 12 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-23.55 € 7,00
Sala 13 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.40-17.55 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.15 € 7,00

COLA DI [illegible]
Piazza Cola Di [illegible] tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € [illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 [illegible] 0685553485
Asterix di Gary [illegible] Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 17.00-18.40 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Pigiz/Mitze di Marco Bechis; con Julia Serano, Carlos Echeverria, Stefania Sandrelli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

[illegible]ROSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 [illegible] 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 [illegible] di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Quasi quasi** di Gerardo Fumagalli, con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcorè. Orario: 15.00 € 5,00 16.45-18.30 € 7,00 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario 20.10-22.30 € 7,00

EDEN
Via Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
[illegible] **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.15-18.15 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **Lunedì mattina** di Oser Iosseliani; con Jacques Bidou, Nanda Blanchet. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 4 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EMPIRE
Via Lisbona 32 tel. 0659910986
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. [illegible] 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

[illegible]A
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Killing Me Softly di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Spy Game VO di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 17.50 € 4.13 20.10-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Bissolati 47 tel. [illegible]
Sala 1 **Scusate mi lovvi**
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.30-17.20 € 4.25 19.55-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. [illegible]
Movimenti notturni Orario: [illegible] 17.45 € 4,50 19.20-21.00-22.40 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. [illegible]
Torlen! Orario: 17.00 € 4,50 **Riconciliati** di Renata Pozzo con Beverly Spotnitz, Franco Castellano. Orario: 18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

[illegible]LTY
Via P. Maffi 10 tel. [illegible]
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele [illegible] Orario: [illegible] € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 6,70
Marte **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50
Mercoledì **Parla con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.10-17.40 € 4,50 20.10-22.40 € 5,50
Sabato **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 18.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 6,70
Venere **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce. Orario: 16.40-18.40 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250799
Black Hawk Down - Black [illegible] di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 17.15-19.50-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 063972079[illegible]
Sala 1 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell [illegible], Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
[illegible] **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
[illegible] **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria [illegible] Merli, Tonino Accolla, Daniele [illegible] 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Nomentana 3a tel. [illegible]
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.50 € 4,50 20.[illegible] 22.30 € 7,00
Sala 2 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, [illegible] Winslet, Jim Broadbent. Orario: 17.00-[illegible] 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego [illegible] Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **[illegible] - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con [illegible] Crowe, Jennifer Connelly, [illegible] 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
Sala 2 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23

LUCKY RED
Borgo S. Spirito 78 tel. 066832724
Come Henry divenne un albero di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. [illegible] 10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

[illegible]
[illegible] Massaciuccoli 30 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; [illegible] di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.45 € 5,16 18.30-20.50-22.50 € 7,23
[illegible] **Il consiglio d'Egitto** di Emidio Greco; con Silvio Orlando, Tommaso Ragno. Orario: 15.00-17.40 € 5,16 20.25-22.55 € 7,23
Sala 3 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 4 **Quasi quasi** di Gerardo Fumagalli, con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcorè. Orario: 15.30-17.15 € 5,16 19.00-20.50-22.45 € 7,23
Sala 5 **Rollerball** di John McTiernan, con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-17.20 € 5,16 20.30-22.45 € 7,23
Sala 6 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **I Tenenbaum** di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Killing Me Softly** di Chen Kaige, con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 10 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-23.00 € 7,23

MAJESTIC
Via Appia Nuova 418 tel. 0676[illegible]
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, [illegible] Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 4 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655303193
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 16.30-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.10 € 4.20 18.35-21.35 € 6,20
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott Thomas, Ryan Philippe. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 4 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16a tel. 066861068
Sala A **Il consiglio d'Egitto** di Emidio Greco; con Silvio Orlando, Tommaso Ragno. [illegible] Orario: 17.15 € 4.50 20.00-22.30 € 7,00
Sala B **Sala [illegible]**

NUOVO PASQUINO [illegible]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 0658303622
[illegible] **Training Day** VO di Antoine Fuqua, con Denzel Washington, Ethan Hawke. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 064553493
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.30-18.00 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

[illegible]
Via degli Etruschi 38 tel. [illegible]
Sala 1 **Parla con [illegible]** Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario [illegible] Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Pazzi** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Bucci, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIMANCO
Via M. Scevola 95 tel. 0678548158
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: [illegible] 18.10 € 4,13 20.25-22.30 € 6,71

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
The Time Machine di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 18.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.10 € 5,00 20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Luigi Luciani 52/a tel. 06[illegible]
Rubino **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 17.15 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20
[illegible] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.15 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Luigi Luciani 52/a tel. 06[illegible]
Rubino **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Matthieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.10 € 4,20 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 17.15 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20
[illegible] **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Philippe. Orario: 17.15 € 4,20 20.00-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Viterbo 11 tel. 064553493
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amnesia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Marina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.30-18.00 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

[illegible]
Via degli Etruschi 38 tel. [illegible]
Sala 1 **Parla con [illegible]** Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario [illegible] Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Pazzi** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Bucci, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIMANCO
Via M. Scevola 95 tel. 0678548158
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: [illegible] 18.10 € 4,13 20.25-22.30 € 6,71

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
The Time Machine di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 18.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.10 € 5,00 20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
[illegible] **e a ragione** di Irwin Stabb; con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065810284
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO NAVONA
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063600[illegible]
Domenica[illegible] di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavaliere. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Mulholland Drive** di David Lynch; con [illegible] Watts, Justin Theroux. Orario: 17.15 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **Come Henry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim [illegible]. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,20
Sala 2 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0567900012
Parla con lei VO di Pedro Almodovar; con Javier Camara, [illegible] Grandinetti [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
[illegible] **e a ragione** di Irwin Stabb; con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065810284
Parla con lei di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

POLITECNICO NAVONA
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063600[illegible]
Domenica[illegible] di Luciano Ligabue, con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavaliere. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Tredici variazioni sul tema** di Jill Sprecher; con Matthew McConaughey. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Multiholland Drive** di David Lynch; con [illegible] Orario: 17.15 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **Come Henry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim [illegible]. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

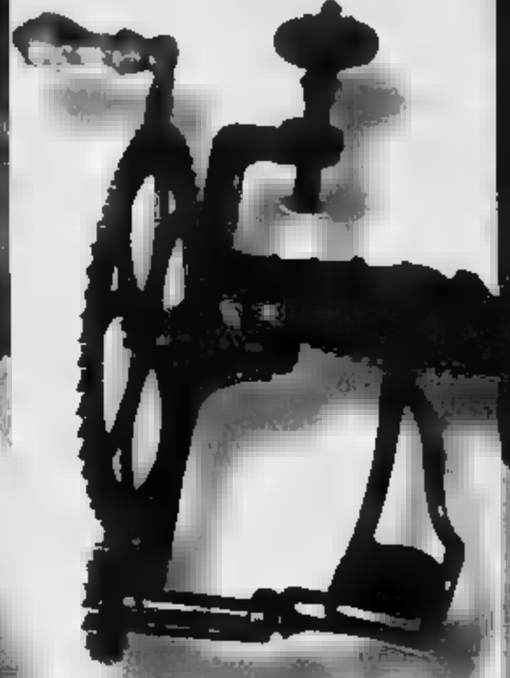
QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Rollerball** di John McTiernan; con Jean Reno, Chris Klein, LL C

Apertura Straordinaria

Domenica 7 Aprile

SIAMO APERTI

Mostra degli Oggetti Misteriosi



dall'8 al 20 Aprile

potrete vedere una serie di oggetti oramai in disuso; ieri strumenti di lavoro, oggi "Oggetti Misteriosi". Una mostra molto particolare e divertente, da non perdere!

SHOPVILLE

LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Carrefour la Rinascente Breda The Disney Store BOLO BOLO Città 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

IL GRANATA PUNTA ALL'INTERTOTO E AVVERTE: SENZA TRE GROSSI INVESTIMENTI RIPETEREMO UN'ANNATA COSÌ

Lucarelli chiede rinforzi «Toro, finiti i miracoli»

Bruno Bernardi
TORINO

È a secco dal 27 gennaio scorso, dalla botta vincente con la Lazio, ma Cristiano Lucarelli dice che contano solo i risultati del Toro, non i suoi gol che tardano a arrivare. E i risultati del girone di ritorno, secondo il bomber livornese, sono stati grandi: «Anzi, grandissimi. Il Toro ha compiuto un altro autentico miracolo. Dopo il campionato dei record in serie B, la squadra ha dato il 120 per cento in A».

I meriti? Lucarelli li divide tra giocatori e tecnico: «C'è molto di Camolese, aiutato da un gruppo intelligente. Ma questo gruppo si è superato e, poiché i miracoli difficilmente si ripetono per tre volte, ci vorranno due o tre grossi investimenti, non solo per compiere un salto di qualità e puntare a traguardi diversi ma anche per restare senza affanno, come stiamo facendo adesso».

Lucarelli è bene che Francesco Cimminelli ha detto e ripetuto di voler puntare, per il futuro, sulla linea verde. L'attaccante insista sul concetto che, accanto ai giovani, per quanto bravi, ci vuole qualche «vecchietto» che li sostenga «quando il pallone diventa una palla di fuoco». Lucarelli non forza la mano al «patron», si limita a esprimere un'opinione: «Cimminelli ha il portafoglio e la situazione sotto controllo. Agirà sul mercato di conseguenza e non posso fargli i conti in tasca».

Anche se non ha ancora raggiunto la doppia cifra in fatto di reti (è fermo a nove), Lucarelli, ha visto, in dieci mesi, raddoppiare il proprio valore da venti a quaranta miliardi. Però non vuole diventare uomo-mercato: «Se la gente sa che valgo tanto, mi... rapisce. Scherzi a parte, il mio futuro è nella testa di Cimminelli. La mia idea è quella di onorare il contratto quinquennale. Tranne il biennio trascorso a Lecce, calcisticamente ho sempre fatto una vita zingaresca e vorrei fermarmi a lungo a Torino, in una società che ha un progetto. Siamo a passo di punti alla salvezza matematica e stiamo pensando all'Europa».

> «Ho fatto vita da zingaro e ora voglio fermarmi a Torino, in una società che ha un progetto»

Lui, l'Intertoto l'ha già disputato e vinto nel Valencia e ritiene possa essere un'avventura interessante a patto che il granata facciano ferie complete: «Ci raduneremo con cinque giorni d'anticipo dalla prima partita ufficiale. E, invece dei soliti sparring-partners dilettanti, affrontammo subito gli euroavversari, con la qualificazione in palio. Alla fine, contrariamente a quanto è successo a qualche squadra italiana, non pagammo quegli straordinari estivi e ci aggiudicammo la Coppa del Re con l'Atletico Madrid di Venturin. Anche il Toro dovrebbe seguire questa strada».

Sabato sera, nell'anticipo con il Bologna, mancheranno ancora Ferrante, il cui recupero è previsto con il Lecce, Comotto, disponibile già a Bergamo, e Asta, che sente ancora un po' di dolore e preferisce rimandare il rientro con l'Atalanta. La prossima settimana Asta affronterà con la società anche il problema del contratto: c'è la concorrenza di un paio di club inglesi (Chelsea su tutti), e di una squadra di B italiano disposta a dargli un ricco ingaggio, ma il Toro è sempre in cima ai pensieri del capitano.

Con il Bologna, Lucarelli agirà in coppia con Franco, con Vergassola più decentrato, come a Verona, con Garzya alle sue spalle su Signori, Delli Carri su Cruz e Galante su Zauli. Lucarelli dice che con Franco si è trovato bene e che l'uruguayano è un'arma in più per il contropiede ma che quello con Ferrante è un matrimonio voluto da entrambi: «C'erano perplessità, dicevano che ci calpestavamo i piedi, ma abbiamo fatto cose importanti».

Per Lucarelli, la svolta alla stagione del Toro è la sfida con il Bologna: «Nessuno di noi è mentalmente già in vacanza. Se vinciamo guardiamo alla zona Uefa, ma è la gara più dura e a rischio delle cinque che ci restano. Il Bologna è una delle poche squadre che all'andata ci aveva messo in difficoltà e, stavolta, avrà i Signori in più. Occhi aperti».

Cristiano Lucarelli indica la direzione da seguire al patron Francesco Cimminelli

L'«EUROPEO» CELEBRA LA NAZIONALE, TRAP APPLAUDE CUPER «SCOPA NUOVA»

Le pagine azzurre di Pasolini e Flaiano

MILANO

Un secolo di Nazionale». È stato presentato ieri in Galleria, e da oggi sarà in edicola, l'ultimo dei numeri monografici dell'Europeo. Dopo le puntate dedicate ai grandi delitti e ai grandi amori, il direttore Daniele Protti ha affrontato, complici gli imminenti Mondiali, «la storia e i personaggi azzurri dal 1910 al 2002». Più di duecento pagine illustrate da foto d'epoca e firme illustri, da Bianciardi e Pasolini a Flaiano, un tuffo nella memoria, esercizio nel quale gli italiani raramente eccellono. Molto croccante la sezione riservata al grande duello che, nel nome di Rivera, coinvolse Gianni Brera e Gino Palumbo. Al vernissage, organizzato presso la Libreria Rizzoli, hanno preso parte Giovanni Trapattoni, Claudio Gentile, Marino Bartoletti, Pietro Calabresa, Paolo Liguori, Paolo Micli e Lanfranco Vaccari. Ognuno ha portato la sua testimonianza, ma naturalmente, prima e dopo, il più gettonato è stato il Trap. Fra le domande, non poteva mancare un riferimento all'ultima di Totti («A Leeds ho avvertito subito un dolore, ma se avessi chiesto di uscire mi avrebbero lapidato»). Il ct non si è fatto pregare: «A Totti va dato merito di essersi sacrificato per la maglia azzurra. Confesso, onestamente, che dal infortunio non sapevo. Totti avesse alzato una mano l'avrei sostituito e quindi, magari, si sarebbero evitate le polemiche di questi giorni». Polemiche legate alla presunta «diserzione» di Viari. Totti o non Totti, Trap Inter: «Ha vinto lo diretto con la Roma e poi (allacciatevi cinture) Cuper è come scopa nuova che scopa meglio. I giocatori si sono allineati tutti, i risultati hanno aiutato a far sì che non ci fossero frizioni. L'allenatore argentino non ha fatto grandi distinzioni, tutti nella rosa si sono dati da fare. L'Inter è stata magari aiutata da un "triciclotto" di fortuna, ma poi il gruppo si è compattato e adesso è prima, con merito». (r. c.)

CACCIATORI ESCLUSA DAL

Miss Volley ha perso la Nazionale

Maurizia Cacciatori dopodomani compirà anni. Nessuna festa, però. Perché ieri la donna-copertina del volley, miglior regista al Mondiale 1998, è stata esclusa dalla Nazionale. Il caso-doping di fine 2001 non c'entra. Dopo un decennio da protagonista, la clamorosa notizia nell'aria: nella scorsa stagione, il neo ct Marco Bonitta a tolto a «Maus» dapprima la fascia da capitana e poi il posto da regista titolare. Così, quando fra le convocate per il torneo di Montreux, prima tappa del 2002 mondiale, non s'è vista traccia dell'azzurra più famosa a prendersi sono stati soltanto i suoi fans che hanno mandato in tilt il sito Internet della Principessa con una valanga di e-mail di solidarietà, in arrivo persino dal Brasile o dal Sud Est asiatico. «Sono amareggiata, è chiaro. Non lo aspettavo - commenta la Cacciatori -. Ma almeno apprezzo la chiarezza di quest'anno rispetto alla stagione passata: con Bonitta ho parlato al telefono martedì».

Il ct già deciso: voluto puntare tutto su Eleonora Lo Bianco, 22 anni, e come alternativa ha optato per un'alzatrice alta e dotata di un buon servizio, come Rachele Sangiuliano, 20 anni e 182 cm. «E' un rischio che mi prendo - dice Bonitta -, ma sono convinto delle mie scelte». Maurizia rimane un personaggio importante del nostro movimento: anche grazie a lei abbiamo raggiunto risultati di valore e storica qualificazione olimpica». chiuso un ciclo, insomma. Nei playoff degli uomini, invece, gara 4 non è bastata a chiudere i quarti: Modena ha eliminato col brivido Milano ma Ferrara, splendida in casa, ha stracciato Macerata campione d'Europa e spera ancora. [r. con.] Quarti (gara 4): Yahoo Fe-Lube Mo 3-0 (14, 21, 16), situazione 2-2; Asystel Mi-Casa Modena 2-3 (18-25, 25-17, 29-20, 18-25, 16-18), sit. 1-3. Modena in semifinale; sabato spareggio a Macerata.

RAPITO FRATELLO RIQUELME. Cristian Riquelme, 16 anni, fratello di Juan Roman Riquelme (Boca Juniors), è stato sequestrato vicino a Buenos Aires. «E' fatto aberrante» ha detto Maradona.

BASKET: CADE NOVARA. Stasera turno di serie A (h. 20,30): Montepaschi Si-Skipper Bo, Fabo Li-Benetton Tv, Da Vizia Av-Wurth Bm, Kinder Bo-Snaidero Ud, Coop Ts-Muller Vr, Scavolini Ps-Viola Rc, EuroRoseto-Adecco Mi, Fillattice Imola-Lauretana Bi, Oregon Cantù-Fabriano, riposa Metis Va. Classifica: Skipper 50; Benetton 48; Oregon 46; Kinder, Montepaschi 44; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Lauretana 26; Metis, Vicia, Euro 24; Snaidero, Muller 22; Mabo, Viola 20; Adecco 16; Fillattice 16. Legadue (6° turno 2ª fase): ieri Cimberio No-Messina 89-102. Classifica: Bipop Re 50; Messina 40; Cimberio e Di Nola Na 38.

F1: SCHUMI IN PISTA. oggi Schumacher è in pista a Fiorano per preparare il Gp di San Marino. Con la nuova F2002, prove anche al Mugello con Barrichello. Ieri Badoer ha girato nel sesto più veloce in 58"998 vicino al record.

RALLY: DEBUTTA LA Scatta stasera da Desenzano (conclusione sabato) il Rally Mille Miglia per i campionati italiano ed Europeo. Favorito per l'assoluto Travaglia (Peugeot), opposto a Cantamessa (Subaru) e Bertone. Debutto in Gr. N per la nuova Fiat Stilo Abarth con 23 vetture (2 guidate da Alessandro Bettega e Luca Tabatoni, figli d'arte). Al via anche le Punto nella Super 1600.

NUOTO: MALE ROSOLINO. Ai Mondiali in vasca corta di Mosca, solo 7° Rosolino (1'46"94) finale dei 200 si vinta dall'americano Keller (1'44"36).

OK. Il lituano Saulius Ruskys (Gerolsteiner) ha vinto allo sprint la 2ª tappa della Tre Giorni di La Panne; sempre leader Zanini. In una caduta si è infortunato il 39enne belga Tchmil: addio Giro delle Fiandre.

CORSA Ieri Milano (galoppo) combinazione 5-13-10, quota € 182,79.

28° ANNIVERSARIO
LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
LA SARDEGNA CHE VALE
"Le Villette di Capo Ceraso"
Confinanti mare, soli 8 chilometri dall'aeroporto Olbia-Costa Smeralda

In villaggio residenziale, confinante mare, con piscina, tennis, bar-ristorante e spiaggia. Proponiamo in vendita in anteprima, interessanti a schiera con giardino privato e posto auto.

Pronta consegna!

Tipologie prezzi:

"VILLETTA MOLARA": ampia matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 verande coperte, giardino, posto auto.
Da € 100.000 (da Lit. 193.627.000).

"VILLETTA 2 camere matrimoniali, soggiorno angolo cottura, servizio, terrazze coperte e/o giardino privato, posto auto.
Da € 130.000 (da Lit. 251.715.000).

"VILLA CERASO: 3 camere da letto, soggiorno con angolo cottura, servizio, verande coperte e/o giardino privato, posto auto.
Da € 210.000 (da Lit. 406.617.000).

Investimento & Reddito
A richiesta formula REDDITO TITO AL eventualmente anticipato al rogito.

Mutuo Fondiario
DI INGRESSO al 3,90% (per i primi 12 mesi)
Fino al 70% prezzo d'acquisto - Durata 10 / 15 anni.

Viaggio e vantaggio 2 GIORNI ImmobilSarda
INVITO PER UN IN SARDEGNA.
Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia - Costa Smeralda, siete nostri ospiti per due giorni. Avrete modo di visitare i luoghi e gli immobili.

800
Consulta il nostro catalogo "on line" di vendita e affitti sul sito: www.
immobilsarda: Santa Teresa • Portobello • Porto Cervo • Olbia • Capo Ceraso • Milano • Londra
ImmobilSarda Quality Holidays - Quality Homes
Associato: Fiabci - Fiaip - Realtor - Sotheby's International Realty Italian Network

A TORINO, PER DIRE PORTE SI DICE:
TORINO PORTE

• L'ORIGINALE •

La più grande esposizione in città: 2000 mq su 2 piani

•

Le Firme più prestigiose

•

I pagamenti più facili

•

Una scelta infinita

•

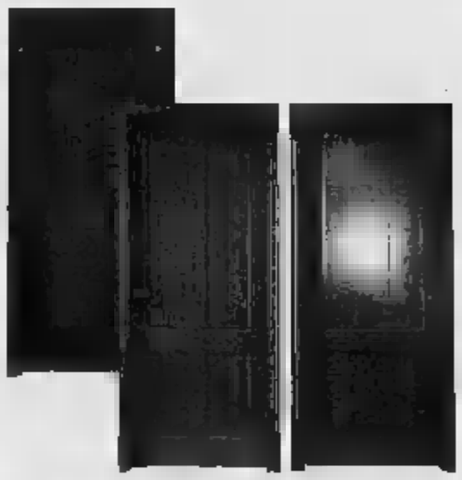
L'esperienza di 40 anni di falegnameria

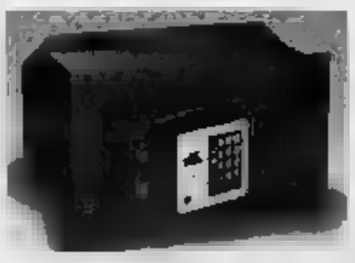
•

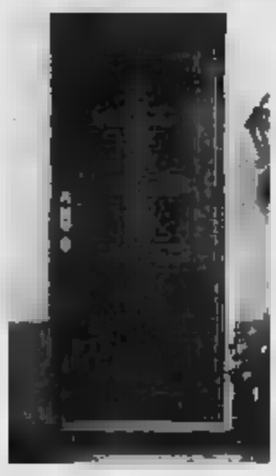
Una assistenza proverbiale

•

PENSI DI TROVARE DI MEGLIO?

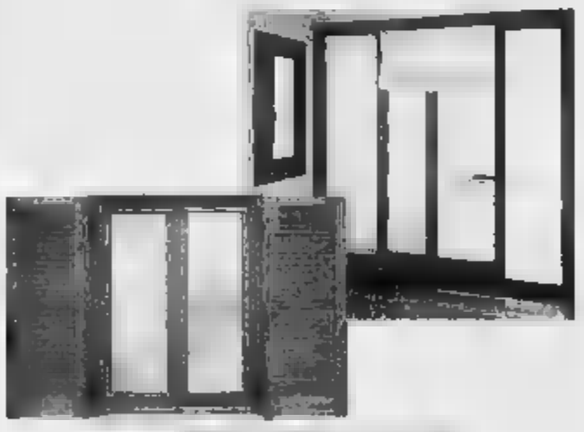


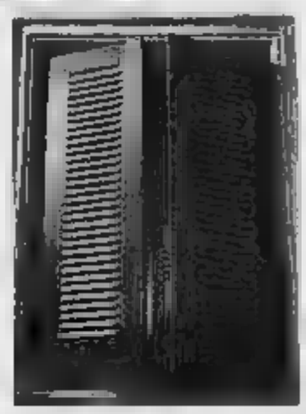




TORINO PORTE

LA FERMATA GIUSTA
PER CHI AMA
LA PROPRIA CASA



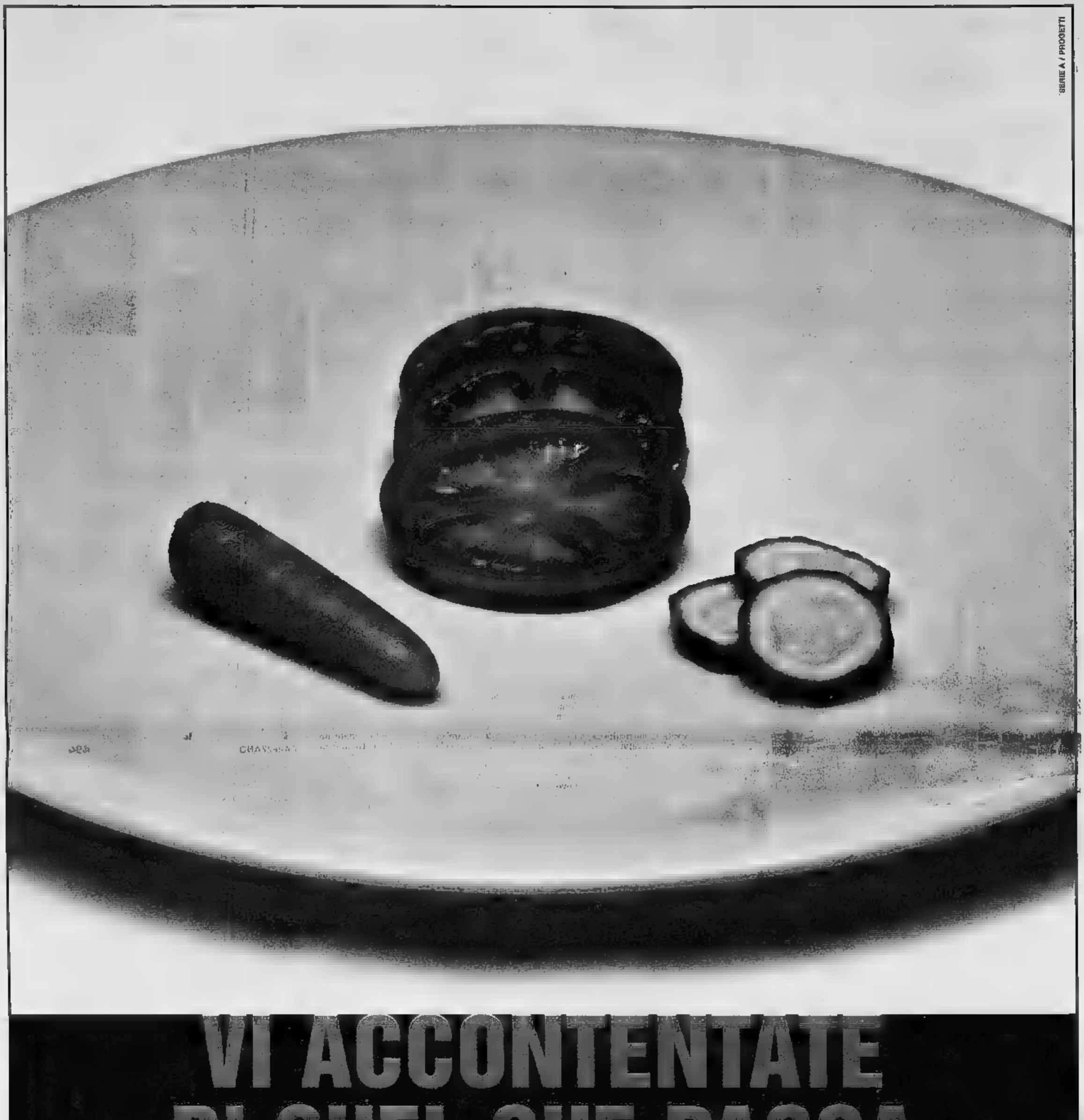


Finanziamenti personalizzati tasso zero
TAN 0% TAEG 0%

Porte Porte scorrevoli
Porte blindate Porte per garage
Porte tagliafuoco Scale
Finestre Finestre blindate
Finestre per Casseforti

sede esposizione:
via Leini, 90d (ang. c.so Vercelli) TORINO
Tel. 011.2424246 r.a. Fax 011. 205.19.19
altro punto vendita:
c.so IV Novembre 106 TORINO Tel./Fax 011. 356.637
www.torinoporte.it E-mail: info@torinoporte.it

SERIE A / PROGETTI



VI ACCONTENTATE
DI QUEL CHE PASSA
LA RETE?

AL LINE
BY CUSTALI
Il menu più ricco di Alessandria e provincia.

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
LAVORI STRADALI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX RE[illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 [illegible]22, FAX 0131 300528

[illegible] al [illegible] aprile
La convenienza esce allo scoperto!
PER
Il paese della grande i

VERSO LE ELEZIONI COMUNALI: NEL CENTRODESTRA TERMALE ANCHE UNA LISTA CIVICA, PER ALESSANDRIA LA DECISIONE DELLA CDL SLITTA (FORSE) A LUNEDI'

Acqui, l'Ulivo indica Domenico Borgatta

ACQUI TERME

Il centrosinistra punta su Borgatta per le prossime elezioni amministrative. La decisione è stata presa dall'Ulivo l'altra sera e ieri mattina il portavoce del movimento, Mauro Garbarino, l'ha ufficializzata. Borgatta, 57 anni, è docente di Italiano e Latino e vicepreside del liceo «Parodi». E' stato presidente del Comitato di gestione dell'Usl 75 e presidente del Movimento ecclesiale d'impegno culturale e della Commissione diocesana sull'ecumenismo. Forte dell'appoggio di ds, comunisti italiani, Margherita e Verdi, dovrà prendere contatto con responsabili locali di Ro e Udeur per poter contare sul consenso di tutto il centrosinistra.

Domenico Borgatta, 57 anni, insegnante, già amministratore pubblico e impegnato nel mondo cattolico

Intanto, il candidato sindaco della Casa delle libertà, Adolfo Carozzi, ha annunciato che oltre al «listone» che raggrupperà Fi, An, Lega Nord, ccd e cdu, sarà presentata una lista civica in appoggio alla propria candidatura. [g.l.f.]

D'Alema al «Volta» lancia Mara Scagni

ALESSANDRIA

Il presidente dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema, sarà stasera, alle 21, in città: parlerà a «Costruiamo il futuro dominio nell'aula magna dell'istituto «Alessandro Volta», in spalto Rovereto 42. Invitato dalla federazione diessina, aprirà ufficialmente, in vista delle amministrative del 28 maggio, la campagna elettorale per la coalizione di centrosinistra (ds, Margherita, lista civica «Per Mara sindaco» e l'aggregazione tra Udeur e Lista Di Pietro-Italia dei valori) e per il candidato sindaco Mara Scagni (ds), attuale assessore provinciale, che aprirà l'incontro con un suo intervento. Massimo D'Alema arriverà direttamente all'istituto «Volta», proveniente da una manifestazione in programma ad Asti. Poi cenerà e dormirà in città, da dove ripartirà domani mattina. Sul palco si saranno i rappresentanti della coalizione. [f. m.]

Il presidente dei democratici di sinistra Massimo D'Alema sarà stasera in città per un incontro che si terrà all'istituto Volta

Un ennesimo rinvio per Fabbio e Rossi

Si deciderà lunedì, in un incontro fissato a Torino dai coordinatori regionali dei partiti e movimenti della Casa delle libertà, il candidato sindaco di Alessandria per il centrodestra? La scelta è tra l'azzurro Piercarlo Fabbio e il leghista Tino Rossi. Lunedì dovrebbe essere l'ultima puntata di una infinita telenovela. Da troppe settimane la decisione viene rinviata di incontro a incontro, quello previsto per martedì era stato addirittura annullato. Ieri, a Roma, sembra che a livello nazionale siano stati affrontati alcuni contenziosi aperti nella Casa in diverse città italiane, nell'agenda c'era però Alessandria. Segnale, si dice, che la decisione verrà presa nell'incontro regionale, fissato per lunedì prossimo perché prima gli esponenti di An sono impegnati per il congresso nazionale. Nell'attesa Piercarlo Fabbio continua la sua campagna elettorale (questa sera alle 21 sarà a Litta Parodi), mentre fa mosse, invece, Tino Rossi. «Mi muoverò - dice - soltanto dopo che avrò visto il mio nominativo inserito nella casella Alessandria, spero comunque che decidano al più presto. Siamo stanchi al ridicolo». E nell'attesa gli è concesso una vacanza a Cannes. [f. m.]

SALUTE

GLI OCULISTI DIFENDONO L'OPERAZIONE COL LASER

Interviene la Società oftalmologica: «Il 95% dei casi è un successo»

SERVIZIO A PAGINA 39

IN STRADA DEI BAGLIANI

Passante travolta e uccisa Una donna di 85 anni, Amalia Canestri, è stata travolta e uccisa a poche decine di metri da casa da un'auto coinvolta in un incidente stradale. E' accaduto ieri nel pomeriggio in strada vecchia de' Bagliani, nelle vicinanze di Casalbagliano. L'anziana era andata a far visita a una vicina e stava rincasando a piedi, quando è stata investita dall'automobile guidata da Alberto Ivaldi (figlio del sindaco di Oviglio), che arrivava da Alessandria ed era diretta a Casalbagliano. La vettura ha prima urtato contro un furgone frigorifero di una ditta di gelati in sosta sul ciglio della strada e poi ha colpito in pieno la donna. In pochi minuti è giunta un'ambulanza del 118. Ogni tentativo di rianimare la poveretta però è risultato vano. Sul posto sono giunti i vigili urbani per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

SERVIZIO A PAGINA 35

RICERCA DELL'UNIVERSITA' DI MILANO RILANCIA L'IMMAGINE DI UNA PROVINCIA SEMPRE PIU' «VECCHIA»

L'incubo della natalità zero

In venti paesi un Duemila senza nascite

Mauro Facciolo

La popolazione italiana, ormai è dato risaputo, è tra le più «vecchie» del mondo. Il numero dei decessi ha da tempo superato quello delle nascite. Anzi, in 179 paesi nel 2000 non c'è stata neppure una nascita. Come risulta da un'indagine elaborata all'Università statale di Milano dal demografo Giancarlo Blangiardo, direttore del dipartimento di Statistica. L'elenco dei centri a «natalità nulla» ne comprende ben 20 dell'Alessandrino (dove i Comuni sono 190). L'ennesima riprova statistica del fatto che, se l'Italia ha un'anzianità record, è il Sud Piemonte a detenere il non invidiabile primato nazionale di «culle vuote».

Questi i Comuni citati nella ricerca universitaria: Carezzano, Casasco, Castellania, Castelletto d'Erro, Cavatore, Costa Vescovato, Denice, Dernice, Gavazzana, Grognardo, Guazzora, Malvicino, Merana, Momperone, Montaldeo, Odalengo Piccolo, Paderna, Roccaforte Ligure, San Cristoforo e Sardigliano. E' quindi rappresentata gran parte della provincia.

«Ovviamente - commenta Patrizia Farina, collega del professor Blangiardo - "natalità nulla" non significa crescita zero: sul numero degli abitanti incide infatti anche l'arrivo di immigrati». Una puntualizzazione che vale però fino a un certo punto nei Comuni citati e in molti altri dove nel 2000 c'è stato almeno un fiocco azzurro e un fiocco rosa, ma il numero dei decessi è da anni largamente superiore a quello delle nascite: l'immigrazione è praticamente nulla.

Nonostante questo, non sempre le statistiche sono veritiere. Il sindaco di San Cristoforo, in Val Lemme, è emblematico: «Il 2000 rappresenta un'eccezione - commenta l'assessore Elio Ghio -, tant'è che nel 2001 i nati sono stati 8 e ora ci sono 2-3 signore in attesa: quello è stato un anno particolare, in realtà il trend è in aumento e anche la popolazione è in ripresa e si costruiscono nuove case».

Da altri Comuni arrivano invece commenti rassegnati. «Quest'anno c'è stata una nascita, ma negli ultimi vent'anni saranno state solo una dacina - si commenta in municipio a Castelletto d'Erro -. D'altra parte, il 70% degli abitanti ha più di cinquant'anni, i giovani sono celibi o nubili e da fuori in genere arrivano coppie già con figli». Eppure proprio nel piccolo centro dell'Acquese recentemente, dopo una quarantina d'anni, è stato aperto un negozio. Un segno di ripresa, quindi? «Non proprio - è la risposta -: si aprono negozi perché è stato possibile ottenere i contributi per farlo». Con nuovi servizi, comunque, si spera di riportare in paese almeno i villeggianti.

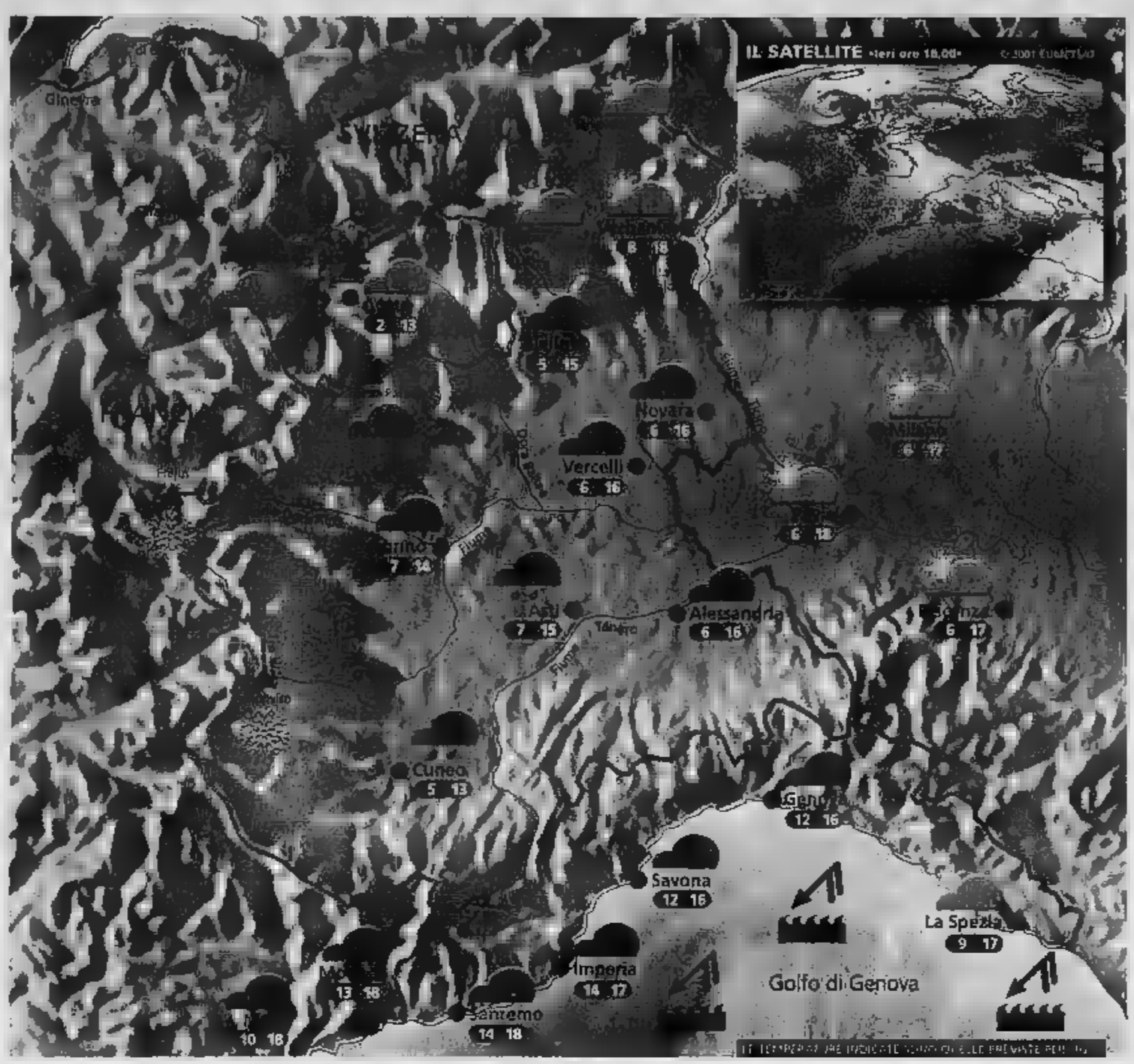
Dice, sconsolato, Piero Coppi, sindaco di Castellania: «In 8 anni sono nate tre bambine. Siamo scesi in 95, inoltre 3 o 4 persone stanno per lasciare il paese. Tra vent'anni, se continua così, saranno 30 abitanti». Che prospettive ci sono allora? «Fin che possiamo e ce lo permettono manteniamo la nostra autonomia, poi ci si dovrà accorpare ad altri centri».

Ma a San Cristoforo il Comune contesta «Quell'anno è stato in controtendenza»

	Popolazione nel 2000	Popolazione nel [illegible]	Morti nel [illegible]
CAREZZANO	425	494	10
CASASCO		171	
CASTELLANIA		105	
CASTELLETTO D'ERRO		167	
CAVATORE		320	
COSTA VESCOVATO		363	
DENICE		243	
DERNICE		[illegible]	
GAVAZZANA		111	
GROGNARDO		111	
GUAZZORA		353	
MALVICINO		111	
[illegible]		111	
MOMPERONE		267	
MONTALDEO		364	
ODALENGO PICCOLO		280	
PADERNA		267	
ROCCAFORTE LIGURE		167	
[illegible] CRISTOFORO		572	
SARDIGLIANO		111	

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna [illegible] peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci [illegible] spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul P[illegible] orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti [illegible] raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre dis[illegible] scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella [illegible] ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di [illegible] l'av[illegible]mento di [illegible] temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di [illegible]ima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 [illegible]	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

Avete mai avuto la possibilità [illegible] acquistare le ceramiche per la vostra casa direttamente da un'azienda leader a Sassuolo, la capitale della ceramica? SIL Ceramiche vi apre [illegible] porte e vi mette a disposizione la sua vasta gamma di proposte. [illegible] aspettiamo con una montagna di ceramiche e con una sorpresa che vi farà tornare a [illegible] col sorriso [illegible] labbra.

12.000 mq di esposizione. Aperto [illegible] il sabato. www.silceramiche.it
[illegible] pochi minuti dall'uscita Modena Nord dell'Autostrada A1

SIL CERAMICHE MEGASTORE

Sassuolo (MO) - Via Radici in Piano, 667 - Tel. 0536.998811 - Vendita diretta

LA SCELTA PIÙ BELLA CHE C'È

INTERESSANO GALILEI, NERVI, FERMI, CIAMPINI, TORRE

Lavori scolastici varati i progetti

ALESSANDRIA

La Provincia spenderà oltre un milione di euro (circa due miliardi di lire) per una serie di interventi in edifici scolastici superiori, per i quali la giunta ha approvato i progetti preliminari presentati dall'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi.

«Entro aprile - dice l'assessore - saranno anche ultimati i progetti esecutivi, in modo da completare definitivamente l'iter del finanziamento concesso dalla legge 23 del '96, a cui si attingono le risorse per le opere previste.

L'assessore Paolo Filippi

Si ricavano più aule al liceo scientifico Nel seminterrato alcuni laboratori

In città, al Nervi e al Fermi è in programma un esborso di 423 mila euro per interventi di manutenzione che consistono in controsoffittature, rifacimento di servizi igienici, opere di carattere elettrico e termoidraulico.

Al liceo scientifico Galilei, la Provincia, accanto all'intervento già in fase di affidamento per il recupero di aule necessarie per il prossimo anno scolastico (al momento che c'è stato boom di iscrizioni), è intenzionata a spendere altri mila euro per realizzare, nel seminterrato, un'aula insegnanti e alcuni laboratori.

Un recupero di aule è programmato anche all'istituto tecnico Ciampini di Novi, a cui si affianca un ulteriore intervento per 205 mila euro che consentirà di ampliare l'istituto nella zona retrostante (coincidente con l'ex deposito Amiof). Una parte era già stata recuperata. Ora, si intende realizzare la biblioteca, la sala di lettura e nuove aule. Sempre al Ciampini, ma pure al Barletti e al Vinci di Acqui, oltre che in diversi edifici scolastici casalesi sono previsti interventi agli impianti, per l'adeguamento alle normative dove ancora è Complessivamente la spesa è di 177 mila euro.

Al Torre di Acqui, inoltre, si spenderanno 103 mila per una serie di opere finalizzate al dei consumi energetici, riguardanti infissi, isolamenti, impianti vari.

IMMINENTE IL RIFACIMENTO DELLA STRADA TRA BOSCOMARENGO E CASALCERMELLI

Code a Castellazzo, ieri, per la chiusura della provinciale 165: deve essere rifatto un cordolo spartitraffico distrutto

Lunghe code sulla provinciale

Chiusa a Castellazzo per rifare un cordolo

ALESSANDRIA

Lunghe code, ieri, sulla provinciale chiusa al traffico per consentire un intervento di manutenzione. In particolare, spiega l'assessore provinciale Paolo Filippi, deve essere rifatto il cordolo centrale spartitraffico in corrispondenza del passaggio a livello, che è stato danneggiato. Un intervento di spesa contenuta - di milioni -, ma che per gli automobilisti, soprattutto ieri mattina, ha rappresentato un motivo di disagio perché, di fronte ai cartelli di divieto di transito (installati qualche giorno fa per preavvertire della chiusura) hanno dovuto imboccare le deviazioni indicate verso Castellazzo. Quindi il percorso attraverso il paese è rimasto intasato. I cartelli segnalano la chiusura fino al 12 aprile.

Intanto, la giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo di risagomatura e asfaltatura della strada provinciale 161, tra Boscomarengo e Casalcermelli. «Procediamo con un intervento che si snoda lungo quattro chilometri e mezzo di questa strada che costituisce un'importante collegamento - dice Filippi -. Lo strato superficiale è molto deteriorato a causa del traffico intenso; inoltre, dopo il periodo invernale, la situazione si è ulteriormente aggravata».

L'intervento, che realizzato nelle prossime settimane, appena l'opera verrà appaltata, costa 118 mila euro pari a circa duecento milioni di lire. [a. m.]

SOCIETA' OFTALMOLOGICA: SONO 800 MILA I SODDISFATTI

Laser, gli oculisti contrattaccano

Silvana Mossano

Gli oculisti vanno al contrattacco: non ci stanno a essere denigrati per un intervento quello attuato con il laser per correggere miopia, astigmatismo e ipermetropia, che, a loro parere e secondo un'indagine condotta a livello nazionale, lascia soddisfatta la stragrande maggioranza pazienti che si sono sottoposti.

specialisti alessandrini, così altri in diverse città, si sono rivolti alla Società Oftalmologica italiana, un organismo autorevole e riconosciuto ministero della Sanità, perché prendesse posizione, dopo che stati sollevati casi di scontento, di cui si è occupato anche il telegiornale satirico «Striscia la notizia». La ha diramato un comunicato (si può trovare anche nel sito www.soiweb.com) in cui viene citata un'indagine condotta dalla società stessa e da cui emerge che «non hanno dubbi gli oltre 800 mila italiani che si sono sottoposti all'intervento chirurgia refrattiva: per tutti è un intervento sicuro, veloce e che dà buoni risultati, tanto da consigliare questa tecnica a parenti e

Anche il professor Mauro Fiorotto, primario del reparto di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito di Casale (l'unico centro pubblico in provincia che attua questa tecnica) commenta che il numero delle persone che si sottopone a questo intervento è in crescita, ciò è dovuto al "passaparola" di chi si è bene». La tecnica del laser a eccimeri, viene spiegato dalla Soi, è stata introdotta in Italia nel 1990 e nel solo 2001 «sono stati oltre 200 mila i pazienti trattati».

Dunque, i casi delle persone che, invece, lamentano danni e disagi, tra cui anche degli alessandrini, come vanno considerati? «Purtroppo - dice il professor Fioretto - nonostante tutte le nostre attenzioni, si possono verificare contrattempi, dovuti, principalmente a problemi cicatrizzazione, che si correggono con un reintervento». Anche il presidente della Società oftalmologica italiana, Emilio Balestrazzi, comunicato diramato sostiene che «come in tutti gli interventi ci sono inconvenienti». E pur tuttavia dichiara che «il campione degli italiani intervistato ha dichiarato di aver avuto da parte medico spiegazioni esaurienti sulla possibile comparsa di aloni, infezioni e possibilità reintervento». Sempre nel documento della Soi si indica nella percentuale «di oltre il 95% il risultato di successo». Secondo il primario del Santo Spirito il dato relativo al successo «va quantificato non sui numeri come valore assoluto, in percentuale, anche se, umanamente - afferma - comprendo che ogni persona che accusa problemi avverte come fondamentale il proprio caso».

Non è escluso che, ora, la questione finisca sulle scrivanie degli avvocati: interpellati sia dai pazienti insoddisfatti sia dagli specialisti che si sentono denigrati.

CASSAFORTE TAGLIATA CON LA FIAMMA OSSIDRICA

Furto a Valenza Oro bottino: 700 milioni

L'allarme manomesso, la porta blindata forzata. Il grosso cassaforte tagliata con la fiamma ossidrica e le due più piccole aperte con la combinazione e la chiave. Hanno lavorato per ore, forse per tutta la notte, al piano terra di un condominio del centro (in cui risiedono una trentina di famiglie) senza fare il minimo rumore. professionisti i ladri che l'altra notte hanno svaligiato la gioielleria «Valenza Oro» di Vigevano, mettendo le mani su un bottino che, secondo una prima stima, si aggira sui mila euro, ovvero 700 milioni di lire.

«Ci hanno rimasto solo l'argentaria e la bigiotteria, l'oro ce l'hanno portato via tutto» dice sconsolato il titolare, Ermes Ravazzani, 54 anni, di Frascarolo, che da otto anni gestisce l'attività con la moglie Ivana Babilana, 44 anni. E' stata proprio lei a scoprire il furto, ieri alle 10, quando è giunta sul posto, in via Madonna Dolori 22/b. Dall'esterno tutto appariva normale: la saracinesca che dà sulla strada era abbassata e chiusa. Una donna è entrata nell'androne del condominio e ha raggiunto l'ingresso di servizio, porta blindata che si affaccia su un corridoio interno. Ha digitato la combinazione per disinserire l'allarme, ma al momento di girare la chiave si è accorta che la serratura era inceppata. Pensando ad un guasto, ha chiamato un fabbro per aprirla. L'artigiano ha intuito che il meccanismo era stato manomesso. E' riuscito a sbloccarlo alle 11 e solo allora i rappresentanti hanno trovato conferma: la gioielleria era stata razziata, le tre cassaforti erano state tutte aperte e svuotate. Solo allora è stata avvertita la polizia.

agenti del commissariato hanno condotto un sopralluogo in collaborazione con una squadra della polizia scientifica giunta da Pavia, che ha proseguito gli accertamenti fino al pomeriggio alla ricerca di tracce. C'è da chiarire come sia stato disinserito il sistema d'allarme collegato con il commissariato, che non è entrato in funzione. Un inventario dei gioielli rubati sarà pronto a giorni. Secondo i primi calcoli comunque hanno preso il volo preziosi per non meno di 350 mila euro. [c. b.]

L'INCIDENTE IERI NEL TARDO POMERIGGIO A CASALBAGLIANO: LA PENSIONATA E' MORTA SUL COLPO

Anziana travolta a cento metri da casa

Aveva 85 anni, l'investitore è il figlio del sindaco di Oviglio

ALESSANDRIA

Un'anziana donna che camminava a pochi metri dalla sua abitazione in via vecchia dei Bagliani è stata investita e travolta da un'auto. E' morta dopo qualche minuto, mentre medici e infermieri del «118» giunti tempestivamente stavano cercando di rianimarla. Ricoverato in ospedale, con ferite non gravi, il guidatore dell'auto investitrice. La vittima chiamava Amalia Canestri e abitava la figlia e altri familiari al numero 96 di via Vecchia dei Bagliani, poco prima dell'abitato di Casalbagliano. Alla guida dell'auto, una «Renault Clio», c'era Alberto Ivaldi, 20 anni, abitante ad Oviglio. E' il figlio del sindaco del paese. Il giovane riportato tagli al viso (causati da schegge di vetro del parabrezza), ferite e contusioni varie. Con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Erano le 18 quando Alberto Ivaldi alla guida della «Clio» proveniente da Alessandria, percorreva tratto rettilineo. Con ogni probabilità, il conducente si deve essere accorto soltanto all'ultimo di un furgone frigorifero per il trasporto dei gelati fermo sul lato destro della carreggiata. Ha cercato di superarlo, ma l'auto ha sbandato paurosamente investendo la donna che sopraggiungeva a piedi sul ciglio della strada, quindi ha urtato contro il muretto in di recinzione di una villetta, infine si è fermata trasversalmente sulla strada, semidistrutta.

Dato l'allarme, intervenute pattuglie della polizia municipale, due squadre dei vigili del fuoco e due ambulanze del «118». Mentre il guidatore, estratto dall'auto, veniva trasportato all'ospedale alessandrino il personale del «118» cercava sul posto un disperato tentativo per salvare l'anziana donna che respirava ancora. Purtroppo, però, la pensionata è deceduta pochi istanti più tardi.

Via Vecchia dei Bagliani è rimasta a lungo chiusa al traffico per consentire la rimozione del cadavere dell'auto, oltre ai rilevamenti degli agenti della polizia municipale. Amalia Canestri uscita di casa non molto tempo prima dell'incidente, per far visita ad una conoscente che abita poco lontano da casa. Stava rientrando, procedendo sulla destra, quando è stata investita ed uccisa. Sul posto sono subito accorsi i familiari e alcuni conoscenti. Molti abitanti della zona protestano, sostenendo che in quella strada ci sono pochi controlli e tanti automobilisti procedono a forte velocità. [f. m.]

I FUNERALI STAMATTINA A MERANA

L'addio al magazziniere

MERANA. Si celebrano questa mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Merana, i funerali di Marco Garbarino, l'uomo di 38 anni tragicamente scomparso in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale lunedì sera lungo la strada che conduce da Merana a di Spigno Monferrato. Il giovane, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Spigno, al volante della sua Renault quando la vettura si è ribaltata, finendo in un fosso. Sul posto, sono prontamente intervenuti un'ambulanza del 118 servizio e una squadra dei vigili del fuoco di Acqui, ma purtroppo per Marco Garbarino c'era più nulla da fare. Il giovane, che lavorava come nella ditta F.G. Ricciaggi di Cairo Montenotte, lascia la moglie Franca, il fratello Andrea e il padre Giuseppe. [g. l. f.]

Marco Garbarino aveva 38 anni e lavorava in una ditta di Cairo

IN BREVE

Nuovi atti teppistici bruciati cassonetti

Ancora atti teppistici in città: l'altra notte è stato appiccato il fuoco a due cassonetti: in via Guale, nel quartiere «Città Giardino», alle 2,30 circa, poi in via Giulia, verso le 4. [m. t. m.]

CASALE

Incidente con lesioni rimessa la querela

Non doversi procedere per intervenuta remissione querela nei confronti di Massimo Borio, Murisengo, via Casale 84, accusato di lesioni colpose in seguito ad un incidente stradale nell'aprile dello scorso anno sulla della Valcerrina, in regione Fontanina, dove erano rimaste ferite in modo non grave due donne di cui una incinta. [r. ca.]

CASALE

Litigi tra vicini due casi archiviati

Assolti Ottavio e Cristiano Siliani, 60 e 27 anni, residenti a Castelletto Merli, via Santa Maria 30, accusati di lesioni e Ottavio Siliani anche di ingiurie, nei confronti di un monferrino. I fatti contestati sarebbero successi il 31 dicembre del '99. Altro fatto conseguente un litigio: per Davide Fiorina, 78 anni, di Solonghello, frazione Fabiano in via Marconi 32 non si procede per remissione querela. Aveva apostrofato pesantemente la vicina. [r. ca.]

VALENZA

Si ribalta con l'auto feriti quattro giovani

Quattro feriti in incidente, l'altra notte, sulla provinciale per Bassignana, vicino alla fornace. L'Alfa Romeo 147, condotta da Daniele T., 20 anni, di Valenza, ha compiuto volo pauroso ed è finita in campo. Feriti anche Valeria A., 17 anni, Giulia P., e Damiano D., 21. [r. c.]

CASALE

Imprenditori Sportello a lezione di marketing

Formazione e aggiornamento sulle nuove normative le tematiche che verranno affrontate oggi pomeriggio a Palazzo S. Giorgio in un incontro promosso dallo Sportello Unico Associato, che coinvolge 43 comuni, con Casale capofila. Il tema del marketing, poi, affidato al professor Filippo Monge, cattedratico all'Università di Venezia. [f. n.]

CASALE

Sarà Federico Fornaro l'oratore al XXV Aprile

Sarà Federico Fornaro, presidente dell'Istituto Storico Resistenza Alessandria, l'orazione ufficiale per la ricorrenza del 25 Aprile. [f. n.]

IL DOCENTE E' ESPERTO DI CHEMIOMETRIA, SCIENZA CHE UTILIZZA METODI MATEMATICO-STATISTICI PER OTTENERE LA MASSIMA INFORMAZIONE DA DATI CHIMICI

Un po' di Novi in orbita sullo shuttle Atlantis

Il ricercatore Leardi tra gli scienziati che hanno messo a punto esperimenti sui cristalli

Putzu

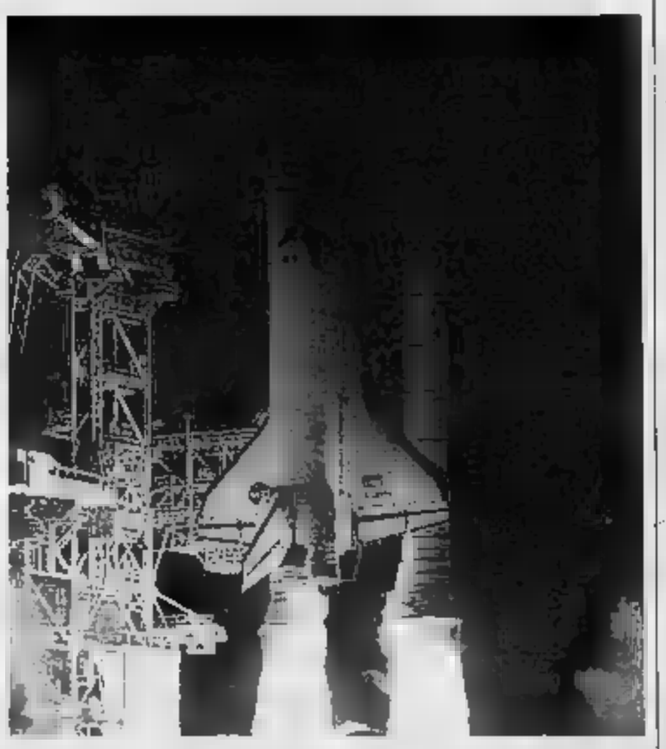
Ci sarà un po' di Novi Ligure nella nuova missione (la numero 110) dello Shuttle Atlantis, in partenza dal spaziale Kennedy e diretto alla stazione spaziale internazionale. Alla preparazione di una serie di esperimenti che verranno effettuati dall'equipaggio di sette astronauti statunitensi ha infatti collaborato il novese Riccardo Leardi. Conosciuto per essere il presidente dell'Associazione pendolari, Leardi è innanzitutto un ricercatore di chimica analitica e svolge la sua professione alla Facoltà di Farmacia dell'Università di Genova, dove si occupa principalmente di chemiometria: è «la scienza che utilizza metodi matematico-statistici per ottenere la massima informazione da dati chimici.

«In quest'ambito esperienza la Nasa – spiega Leardi – lavoro insieme con un gruppo di cristallografi guidati dal responsabile del progetto, Russell Judge, australiano. Gli esperimenti che saranno svolti durante questa missione, che durerà fino al 15 aprile, consisteranno nello studio dell'effetto di diverse variabili, in condizioni di assenza di gravità, sulla cristallizzazione di proteine. Lo scopo dei test è di studiare l'influenza di tali parametri sulle dimensioni dei cristalli, allo scopo di ottenere cristalli più grandi e quindi più studiare». In che cosa consiste il lavoro di Leardi? E' lui stesso a spiegarlo: «Attraverso le mie cognizioni di chemiometria consento agli scienziati americani di ridurre il numero degli esperimenti, un vantaggio da poco in una missione spaziale, e di ottenere comunque un maggior numero di informazioni: in pratica ho progettato la serie di esperimenti (complessivamente saranno 48) che gli astronauti svolgeranno seguendo una specifica meccanica procedura».

Riccardo Leardi insegna a Genova

Il contatto fra Leardi e il gruppo di della Nasa è avvenuto oltre un fa: «Ho letto del lavoro che stavano facendo in un articolo di una rivista specializzata e mi sono accorto che effettuavano un numero altissimo di esperimenti e che per elaborare i dati non utilizzavano le tecniche dell'analisi multivariata tipiche della chemiometria. Così ho inviato loro una e-mail, dicendo che trovato interessanti i loro studi, ma che avrebbero ottenuto più informazioni eseguendo un minor numero di esperimenti con la chemiometria. Mi hanno subito risposto con il tipico pragmatismo americano: "Non conosciamo questo tipo di analisi, ma se sei convinto che possa funzionare allora proviamo". Detto e fatto. Inviando dati e informazioni via posta elettronica».

La collaborazione con gli scienziati della Nasa ha permesso a Leardi, l'anno scorso, durante un soggiorno negli Stati Uniti, di tenere anche una conferenza all'ente spaziale americano.


Lo shuttle Atlantis partirà oggi dal centro spaziale Kennedy, rientrerà il 15 aprile

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

OGGI ENTRA NEL VIVO LA FIERA DI PRIMAVERA AL RIONE CRISTO, A CURA DI CENTRO GIOVANI E RADIO BBSI

Stand esauriti per la S. Giorgio

La 398ª edizione si terrà dal 13 al 25 aprile

Franco Marchiaro

Grande attesa per la San Giorgio 2002, 398ª edizione della grande fiera di primavera, in programma dal 13 al 25 aprile. La Gestioni srl, che cura l'organizzazione per conto del Comune, ha esaurito i 600 stand allestiti sotto i tendoni tensostatici a lato di viale Milite Ignoto. In contemporanea con la fiera campionaria si svolgerà la rassegna zootecnica: complessivamente 51 mila metri quadrati dell'ex piazza d'armi, tra proteste e ricorsi al Tar del Comitato per il parco.

«La San Giorgio - dice il sindaco Francesca Calvo - è cresciuta negli anni sviluppandosi e divenendo importante appuntamento per la città. Per il 2002 l'impegno è di arrivare a mille visitatori». Una fiera che ha radici nei secoli le tradizioni, arrivando a una dimensione che la colloca in primo piano di rilievo rispetto ad altre manifestazioni del Nord Italia.

«Vetusta sì, ma sempre viva-ce», sottolinea Aldo De Giglio della Gestioni srl, assicurando che non mancheranno certo le novità e le sorprese, in tutti i settori. La San Giorgio sarà la vetrina delle attività economiche della provincia e non solo, grazie all'impegno della Confartigianato; grande spazio sarà poi riservato ai concessionari d'auto e moto, per presentare i modelli più nuovi ed attesi.

La rassegna zootecnica, invece, con l'Associazione provinciale allevatori, porterà alla ribalta centinaia di animali di ogni tipo e razza. E, grazie al «Western Show» curato da Tino Acornero, molto spazio avrà il cavallo, con esibizioni e manifestazioni agonistiche a livello regionale e nazionale.

Fiera di primavera. Entra intanto nel vivo, al rione Cristo, la seconda «Fiera di primavera» organizzata da Centro giovani e Radio Bbsi. Oggi, dalle 15,30, al centro incontro Cristo-Casetta «pomeriggio con gli anziani»: suonerà l'orchestra di Regala un sorriso. Domani, dalle 11,45 alle 13,30, Al Rangone scenderà virtualmente in mezzo alla gente: in un programma di Radio Bbsi, infatti, si rivolgerà a tutti gli alessandrini. Alle 20, invece, al centro Cristo-Casetta, gastronomica a sorpresa, musica ed allegria. Si ripete sabato sera, dalle 12 alle 13,30 da Radio Bbsi andrà in onda «Cantuma Lisòndria» con Franco Ragona.

Domenica, infine, quando i negozi del Cristo saranno aperti con l'organizzazione di Procom, ci saranno 160 bancarelle lungo corso Acqui e via Carlo Alberto: dall'artigianato ai prodotti alimentari tipici, dall'abbigliamento all'oggettistica. E nella vicinanze di piazza Ceriana verrà allestita «Fiorilandia», spazio all'insegna dei fiori e dei tanti colori della stagione primaverile appena iniziata.

AL LUNA PARK CON LA STAMPA

ALESSANDRIA. Sono arrivati i «baracconi» nell'area dell'ex piazza d'armi, in viale Milite Ignoto e ci sono agevolazioni per i lettori. Fino al 25 aprile - data in cui i giostrai smonteranno il Luna Park e si dirigeranno verso un'altra località - presentando il tagliando pubblicato qui a fianco si otterrà un giro supplementare: ma, attenzione, all'iniziativa aderiscono le attrazioni che espongono in bella vista il simbolo rappresentato sul coupon, il classico «jolly» delle carte da gioco.

Sabato ci saranno i fuochi artificiali, offerti dal Luna Park, giovedì 11 il vescovo Charrier celebrerà la messa tra i giostrai, il 18 «Giornata del bambino» con lo stand Coldiretti. [r. al.]

NEI LOCALI

Aspettando i Verdena

All'Azzurro di Casale, serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Vignale, all'Osteria della Luna, musica dal vivo con la cover band Wonder Wait; alla Mescita dell'Enoteca regionale suona il jazz cover band. Revival oggi pomeriggio al Valentia con il dj Franco Tasca, che propone i più bei motivi Anni '60 e '70. In attesa dei Verdena, che suonano domani (ingresso 11 euro), comincia il rock contest al Thunder Road di Codevilla: 4 band sul palco. Better Watch sul palco del 2cv di Ovada. [r. al.]

DIBATTITO ALCOLICO

«Il disagio giovanile»

«Il disagio giovanile» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 all'istituto Sacro Cuore di Casale, in viale Ottavio Marchino, rivolto agli educatori casalesi. Relatore padre Domenico Ricca, cappellano del carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. [r. sa.]

CONVEGNO

Le centrali termoelettriche

Alle 21, alla Soms di Sale, convegno sulle centrali termoelettriche che potrebbero essere insediate in un'area a ridosso di Tortonese. Ospiti la senatrice Rossana Boldi, il geologo Paola Sala, e l'on. Oreste Rossi. Decisivo sulla questione sarà l'esito del dibattito in Senato, previsto per il 10 aprile. [m. t. m.]

[illegible]

Oggi incontro a Torino

Incontro a Torino oggi tra le organizzazioni sindacali e i vertici dell'Ordine Mauriziano per avviare il progetto di risanamento atteso. Le rappresentanze sindacali hanno chiesto che sia presente anche il consiglio di amministrazione al completo, altrimenti lascerà la seduta. [r. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

E' troppo pericolosa la statale che collega Piemonte e Liguria

[illegible] casa

Dove [illegible] a dormire?»

Sono un invalido civile, ho 47 anni, non ho fissa dimora: convivevo con una persona, attualmente ospitato da una comunità. Poiché il padre di lei è proprietario dell'appartamento (in cui vivevo dall'89) mi ha negato la possibilità di continuare a restarci. Dopo varie peripezie sono stato temporaneamente ospitato dalla Caritas: potrò restare sino al 5 aprile. Dopo non saprò che fare. Mi sono rivolto a tutte le autorità cittadine per cercare una soluzione, senza avere udienza: unico risultato un appuntamento che mi è stato fissato per il 10 del mese. Nel frattempo, cosa farò? Sarò costretto a dormire in stazione o per strada? Possibile che nessuno si prenda a cuore il caso? Ma i politici sono al servizio o «al disservizio» del cittadino?

Antonio Di Paola
Alessandria

Reclamano il parcheggio alla casa di riposo

I lavoratori delle pulizie e della cucina della Casa di Riposo di Valenza, in relazione al problema parcheggi, ricordano che l'assessore Raselli si era impegnato in prima persona per trovare una soluzione positiva. Che abbia demandato l'incarico al comandante della polizia municipale lo si è appreso a fine gennaio.

Come lavoratori intendiamo precisare che il parcheggio al personale dell'ospedalino è sempre stato perché la Casa di Riposo svolge un compito sociale nel suo complesso e che la reperibilità è un dato occasionale. Non è quello il nocciolo del problema, così come non vale il discorso relativo alle ore notturne, perché non è certo di notte che si pone il problema dei parcheggi nella zona. La domanda è: perché fino a due anni fa il parcheggio era concesso anche al personale mensa e pulizie, e ora non è più così?

Perché chi ha già un trattamento economico inferiore, essendo dipendente comunale, ed è disagiato in quanto pendolare e proveniente dalle località più lontane, deve essere discriminato tra quelli che lavorano in questa struttura?

Salvatore Corvaio
Flaica/Cub
Valenza

Una strada ad alto rischio
Cairo e Alessandria

Vorrei segnalare la situazione di pericolo rappresentata dalla statale 29-30 che collega Piemonte e Liguria (Cairo-Alessandria). Questa strada, transitata ogni giorno da centinaia di mezzi pesanti, è ad alto rischio. Ogni dieci giorni un camion si rovescia nei prati, a causa di scontri favoriti dalla strada stretta. Dal momento che lungo la strade ci sono solo prati non coltivati, perché non si provvede ad allargarla? Ogni anno c'è un mazzo di fiori: quante vite devono ancora essere perse prima che si faccia qualcosa?

Aldo Dosio
autotrasportatore

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto. Si può scrivere a «La Stampa», in piazza Libertà 15, 15100 Alessandria, presentarsi di persona, telefonare (0131/445653) o inviare un fax (0131/232508).
A cura di Selma Chiosso e Silvana Mossano

DA ELEONORA MORO UN'ORIGINALE RILETTURA DEL TESTO DI JEAN ANOUILH

Valenza, in scena «Antigone»

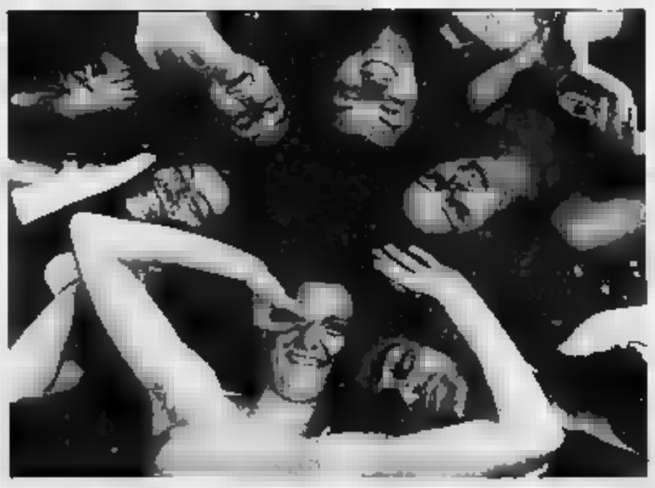
Terzo spettacolo del ciclo al Centro di cultura

VALENZA

E' «Antigone» il terzo spettacolo della sezione «Momenti di teatro del Novecento», che viene rappresentato stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura, nell'ambito della stagione «Valenza teatro 2001-2002». Sostituisce «Nel bar di un albergo a Tokyo», saltato per problemi tecnici della Compagnia Teatrale Out Off.

«Antigone» è tratto dall'omonimo lavoro di Jean Anouilh, interpretata da Francesca Botti, Silvia Frasson, Geppina Sica, Matteo Lanfranchi, Riccardo Testa, Eleonora Moro, Alice Rohrwacher, tutti giovani e molto affiatati. La regia è di Eleonora Moro, la produzione è della Scuola di arte drammatica Paolo Grassi di Milano e del Laboratorio Teatro Settimo.

Qualche cenno sulla trama. Antigone, figlia di Edipo, nipote del re Creonte, è prossima alle nozze con Emone, che l'adora. L'attende quindi, una vita da sogno se non si mettesse di mezzo una questione di concetto: la giovane intende seppellire il fratello Polinice, anche se il re l'ha proibito per ragioni di stato: «Lo scontro tra le due volontà opposte, è il tema della tragedia - spiega la regista - contro ogni logica opportunistica, Antigone affronterà il sacrificio supremo pur di non rinnegare le sue convinzioni, i suoi ideali e la sua concezione della giustizia e della pietà».


Una scena dell'«Antigone», coprodotto da Scuola «Paolo Grassi» e Teatro Settimo

Il biglietto costa 10 euro, ridotti a 8 per chi ha meno di 26 anni e più di 65. [r. c.]

ALESSANDRINI IN TURCHIA

Racconto «choc» sulle condizioni del popolo curdo

ALESSANDRIA. Ha lasciato tracce profonde nella delegazione alessandrina la partecipazione al Newroz, il Capodanno curdo che si è celebrato in città turche ed è stato accompagnato da violenze e intimidazioni da parte della polizia. Gli «osservatori di pace» Antonio Olivieri, Gianni Siccardi, Mara Mayer, Alberto Capelli, Marella Fannini, Gaetano Chiaromonte e Ilina Frascarolo hanno incontrato i rappresentanti del Goc-Der (l'associazione che aiuta i profughi costretti ad abbandonare i villaggi distrutti) e di altri enti, e gruppi di studenti si oppongono al regime repressivo di Istanbul. «Il quadro della situazione è allarmante - ha spiegato ieri Olivieri -. Anche noi nella città di Van siamo stati sempre scortati da [illegible] in borghese». A Dogubayazit, un gruppo di italiani con in testa il sindaco di Lesa e la stessa Mara Mayer, è finito in caserma per qualche ora con l'accusa di aver tenuto un comizio politico. Alessandria è in prima linea per gli aiuti e la Provincia finanzia la ricerca sui profughi, il Comune ha 160 milioni disponibili per la costruzione di un acquedotto a Bostanici, ma difficoltà burocratiche rallentano l'opera. [m. d.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a Carlo Tabasso «Non neghi l'incontro»

La Cisl accusa il direttore generale dell'Asl 21 di Casale Monferrato, Carlo Tabasso, di non mantenere gli accordi sottoscritti il 6 marzo 1999, che prevedono la convocazione delle organizzazioni sindacali per discutere l'efficienza e la qualità dei servizi erogati dall'azienda, che secondo i sindacati non sarebbero ottimali.

La Cisl e le altre organizzazioni sindacali, infatti, riscontrerebbero un grave calo qualitativo e quantitativo che colpisce i ceti più deboli, come anziani e portatori di handicap.

Il vicesegretario provinciale della Cisl, Mauro Nespolo, ha fatto presente che in più occasioni è stato chiesto ai dirigenti delle aziende sanitarie della provincia un incontro urgente per discutere il miglioramento dei servizi, l'ampliamento dell'assistenza territoriale e i risultati conseguiti con la manovra 2001 in ordine a un ipotetico rallentamento della curva dei costi. Tutti i direttori sanitari ci hanno convocati, tranne Tabasso. Siamo preoccupati di questo silenzio, soprattutto con riferimento alle notizie che ci giungono ogni giorno alle quali risulterebbe un calo nelle prestazioni dei servizi.

In molte Asl si sono allungate le liste d'attesa e le code: sono stati drasticamente ridotti i servizi di assistenza domiciliare integrata; crescono le difficoltà di accesso agli ospedali per la diminuzione dei posti letto.

La Cisl critica il direttore generale dell'Asl 21 accusandolo di non tenere fede agli impegni presi.

Nespolo, nel marzo 1999, aveva personalmente sottoscritto un accordo-quadro con Tabasso sulle relazioni sindacali, nel quale lui si impegnava ad affrontare in tempi brevi problemi riguardanti, tra l'altro, l'efficienza e la qualità dei servizi, la prevenzione, i servizi socio-assistenziali e l'assistenza domiciliare integrata; l'11 gennaio abbiamo chiesto un incontro e, dopo quasi tre mesi, purtroppo Tabasso non ci ha risposto.

Chiediamo al dottor Tabasso di tenere fede alla parola data e di convocare al più presto un incontro dove poter discutere di questi problemi.

Angelo Bottiroli
Fps-Cisl
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 118.
[illegible] Cri 0131 [illegible]; [illegible] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Bassiluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cavina:** 0142 [illegible]. **Ceriale:** Cr. 0131 791.615/7. Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20, Cr. 0143 80.420, Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle L.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Rizzotti*: via Vochieri 4 (0131 253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbinata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* [illegible] Italia (0144 322.747). **Casale:** *Porta Milano:* via Card. Massaia 9 (0142 454.174); [illegible] *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Madame:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerbo:* [illegible] Emilia (0131 861.839). **Valenza:** *Comunale 2:* [illegible] Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible], infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** [illegible] 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.206; **Serravalle S.:** 0143 636.129; [illegible] 0131 968.863; [illegible] 0131 959.111.

la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

I libri de "La Stampa"

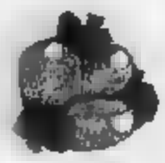
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

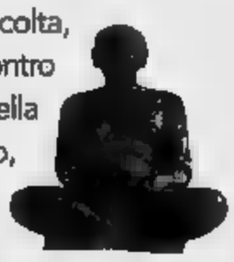
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI RCS LIBRI, SONO IN NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

ACQUI, DIFESA STRENUA DEL MANUFATTO CONSIDERATO UN SIMBOLO DELLA CITTA'

Crociata per la ciminiera

Ex lavoratori Borma: guai a chi la tocca

Al centro, la ciminiera dell'ex Borma che, secondo i tecnici, va abbattuto perché instabile

ACQUI TERME

«No all'abbattimento della ciminiera dell'ex Borma». A chiederlo è un gruppo di lavoratori dell'ex vetreria, dopo aver appreso la notizia della probabile demolizione di quello che loro considerano vero e proprio monumento al lavoro, non si vogliono arrendere all'ipotesi che possa essere rasa al suolo da un momento all'altro. «Non riusciamo a comprendere per quale motivo l'Amministrazione comunale, dopo aver lo scorso anno un'ordinanza di messa in sicurezza di tale struttura, non abbia promosso un'azione nei confronti dei proprietari dell'area al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini e soprattutto la sopravvivenza della ciminiera stesso - spiegano alcuni dipendenti dell'ex Borma -. Ora, ci una ciminiera pericolante e Bagni sbarrato da alcuni giorni senza avere una minima garanzia che la nostra ciminiera possa continuare a svettare nel cielo».

Pronta la replica sindaco Bosio: «Purtroppo, da una serie di verifiche condotte da parte di tecnici, è risultato che la ciminiera con passare del tempo è stata esposta a fenomeni di corrosione tali da minarne la stabilità. Per quanto riguarda il ricordo del lavoro svolto dagli operai della Borma, nel mese di maggio dello scorso anno avevamo proposto ai futuri proprietari dell'area di realizzare all'interno della palazzina degli uffici un museo del vetro».

Così, in città, come già avvenuto per l'ex ciminiera stabilimento Borsalino di Alessandria, si è aperto un dibattito per capire l'orientamento della popolazione: mantenere in vita e abbattere uno simboli dell'industrializzazione del XX secolo. Per vedere un bell'esempio di conservazione di ciminiera basta andare a Montechiaro d'Acqui, dove l'Amministrazione comunale attuato, già anni, diverse iniziative la conservazione della ciminiera dell'ex fornace frazione Piana. [g. l. f.]

CASALE, ANZIANA IMMOBILIZZATA. «QUI VANNO COLLOCATE LE TELECAMERE»

Il sottopasso pedonale a rischio di aggressioni

CASALE MONFERRATO

Il sottopasso di corso Trento: una zona nel mirino. Ad indicarlo la Consulta di sicurezza, presieduta dall'ingegner Franco Petri che, presentando all'amministrazione progetto per la sicurezza in città, ha indicato il sottopasso fra i «luoghi sensibili» dove potrebbero venire installate le telecamere per garantire massima sicurezza ai cittadini. In effetti in passato si sono registrati casi di aggressione ai passanti, soprattutto persone anziane, e ieri mattina aperto in tribunale, poi rinviato al settembre, il processo nei confronti rocchino Salush Fakri, 27 anni, residente a Sala, che è chiamato a rispondere violenza privata. Secondo capo d'accusa la mattina dello scorso 8 luglio, alle 9.30, avrebbe aggredito una pensionata di anni, residente in zona, chiudendole la bocca una e stringendola al collo, da impedirle di chiedere aiuto. L'arrivo di un passante aveva poi messo in fuga l'extracomunitario che era stato successivamente bloccato da una volante della Polizia. Nei suoi confronti era scattata la denuncia per violenza e quella per non aver esibito documenti di identificazione. «Da quel giorno preferisco fare il giro lungo in bicicletta» dice una giovane ragazza che, per lavoro, tutti i giorni da corso Trento raggiunge il centro città.

Anche dal comando dei vigili giungono segnalazioni di disagi: «Soprattutto persone anziane lamentano pericoloso passaggio di ciclisti e anche alcuni motociclisti». Il sottopasso di Trento viene aperto in prima mattina e chiuso alla sera, da parte dei cittadini dell'ordine. [r. sa.]

Il sottopasso pedonale di corso Trento, spesso è percorso anche da motociclette

MOMBELLO, LA PROVINCIA HA APPROVATO IL PROGETTO

Strada franata a Zenevreto presto verrà rifatto il muro

MOMBELLO. Approvato il progetto per la sistemazione di tratto della provinciale 9, nella frazione Zenevreto. La giunta provinciale ha dato l'assenso alla versione va presentata dall'assessore ai lavori pubblici paolo Filippi, il quale fa sapere che «nei prossimi giorni partirà la gara d'appalto e, subito dopo, inizieranno i lavori».

Aggiunge l'assessore: «Si tratta di un'opera di contenimento del corpo stradale. Verrà rifatto un tratto del vecchio muro di sostegno che in mattoni e ora verrà costruito in cemento armato». Il vecchio muro, infatti, era franato, riducendo praticamente a metà la larghezza della ca gia.

Il costo totale dell'opera è di 77 mila e 500 euro, pari a circa 150 milioni di lire. Dopo l'intervento potrà recuperare tutta l'ampiezza della strada per la percorrenza dei veicoli.

Sono I casi nella collinare del Monferrato casalese cui la Provincia ha dovuto intervenire per sistemare strada franata, soprattutto a seguito di prolungati periodi di pioggia. [s. m.]

DA OGGI A DOMENICA

Asti porta a Siena vini dolci e torme

ASTI

L'Astigiano in vetrina nelle terre di Siena. Da i domenica, a «Qualivita», la seconda mostra internazionale di prodotti agroalimentari europei dop igp, si possono «incontrare» anche le migliori offerte della provincia, proposte AstiTurismo Atl e Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato. In degustazione i prodotti igp e dop della provincia di Asti, cioè nocciole, toma e robiole di Roccaverano, abbinati vini monferrini.

La presenza astigiana a Siena è una nuova tappa della collaborazione tra le Camere di commercio delle due città avviata in occasione della Douja d'or : incontro tra i presidenti dei due camerali Vittorio Galgani (Siena) e Aldo Pia (Asti) è previsto per sabato pomeriggio quando, nell'ambito della mostra, offerti in degustazione a giornalisti e operatori i prodotti astigiani. non sarà solo gastronomia protagonista, com spi Carlo Cerrato, presidente dell'Atl astigiana: «La mostra, allestito all'interno della Fortezza Medicea, è un'occasione per presentare al pubblico senese e molti turisti stranieri anche l'intera proposta turistica astigiana con gli appuntamenti della primavera e dell'autunno».

I prodotti dop e igp astigiani sono stati messi a disposizione dal Caseificio di Roccaverano e dalle Pro loco di Castellero e Settime (nocciole e prodotti derivati). Verranno proposte anche alcune specialità dolciarie a base di nocciole proposte dalla pasticceria Cresta di Bubbio.

Nel di «Qualivita» si terranno anche due workshop sperimentali vendita line di prodotti presenti in mostra: quindi anche robiole di Roccaverano, nocciole e dolci potranno beneficiare di questa vetrina virtuale. [f. la.]

UN ALTRO APPELLO DEI FAMILIARI DEL QUATTORDICENNE CHE SE N'E' ANDATO ORMAI UNDICI GIORNI

Si cerca a Torino il ragazzo sparito

Molte segnalazioni giunte alla famiglia dopo «Chi l'ha visto?»

ACQUI TERME

a Torino il ragazzo scomparso. Davide Diego Daniele, 14 anni, che manca da ormai da 11 giorni, dovrebbe trovarsi nel capoluogo piemonte-. Sono state decine le telefonate segnalazione giunte alla famiglia dopo l'appello lanciato dalla sorella in televisione, l'altra sera durante la puntata di «Chi l'ha visto».

C'è anche un altro che porta a Torino. Roberto Pozzo, l'investigatore privato di Nizza a cui i familiari hanno affidato l'indagine, ha «scandagliato» il personal computer utilizzato anche da Davide: «Poco prima di allontanarsi - spiega - è rimasto a lungo sul sito con gli orari ferroviari in particolare su quello dei treni tra Alessandria e Torino».

Il quattordicenne Davide Diego Daniele

E' la sorella del giovane a riepilogare: «Davide sabato 23 aveva chiesto andare una festa da ballo e trascorrervi tutta la notte. Permesso negato, ma lui è andato lo stesso, a Paesana nel Cuneese, ed è tornato domenica verso mezzogiorno. parlato con lui verso le 15 al telefono (la giovane si è da poco trasferita a Milano, lasciando la casa di famiglia; ndr) e l'ho rimproverato».

Nel pomeriggio Davide messo al computer e c'è rimasto un bel po'. L'ultima «cliccata» dopo le 18. Quindi ha preparato un po' di roba portar e se n'è andato. «Ha messo parecchi vestiti in un borsone e forse ha preso anche uno zaino. Sappiamo che ha raggiunto Alessandria - prosegue la sorella -, non in treno: non ce n'erano più a quell'ore. Forse qualcuno gli ha dato passaggio, forse ha fatto l'autostop. C'è forse qualcuno ad Acqui che l'ha caricato in auto. Lo preghiamo di mettersi in contatto noi».

A Torino le tracce di Davide si perdono: «Temiamo che qualcuno lo stia plagiando, che gli impedisca in qualche modo mettersi in contatto con noi. Ha telefono cellulare, ma è sempre spento. Lasciatelo andare, è solo un ragazzino». Per chi ha notizie, i numeri di telefono: 329/4245213, 333/1670273, 328/5460053. Oppure contattare i carabinieri. [r. al.]

CONCORSO A VALENZA

Gli studenti creano «un gioiello per una ricorrenza»

VALENZA. «Un gioiello per una ricorrenza»: il tema su cui debbono cimentarsi gli allievi dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» per partecipare al tradizionale concorso per le scuole orafe valenzane, bandito dal Consorzio formazione orafi gioiellieri. Il concorso, giunto alla XXII esizione, ha un duplice scopo: da un lato, si di vivo contatto tra scuola e mondo orafo di Valenza; dall'altro, vuole stimolare le studente a impegnarsi nella ricerca di forme nuove ed originali nelle ne oggetti preziosi, oppure nell'esecuzione manuale. Tema fisso sulle ricorrenze quindi, per gli allievi del «Cellini», libero quelli del For.Al. Il concorzio per la formazione professionale nell'alessandrino. Il 24 maggio scade il termine per la consegna degli elaborati, che verranno giudicati da giuria composta da operatori del settore, giornalisti, designers ed esperti. [r. c.]

STASERA AL TEATRO COMUNALE DI MONCALVO IL DEBUTTO DI «VINEIDE»

Il mondo dell'uva sul palcoscenico

Poesie, scenette comiche, curiosità inedite e musica dal vivo

Debutta al teatro municipale «Vineide», ovvero «tutti i colori, i e le voci del vino». L'appuntamento, nell'ambito circuito «Insieme a teatro» lizzato dalla Provincia, è stasera alle 21 con ingresso gratuito.

Protagonisti sono Mario Bru- e Anna Radici, con la partecipazione straordinaria (solo per stasera) Mario Zucca, in una produzione Artec e associazione Arte&Tecnica, con il contributo di Regione Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Le musiche originali di Luciano Zaffalon saranno eseguite dal vivo da Luciano Zaffalon, Gianni Melis e Sandro Marangon. La scenografia, curata Gianluigi Delpin propone un'opera del pittore astigiano Carlo Carosso.

«Vineide» è un'escursione tra il serio e il faceto alla ricerca di quanto poesia, la la letteratura hanno prodotto nei secoli a proposito dell'insostituibile frutto della vite e della sua trasformazione nella più importante bevanda della storia dell'uomo. Uno spettacolo che si muove tra cabaret, poesia, e teatro. Si sposta nei luoghi dove si raccoglieva quell'uva che poi, per antica magia, si trasformava in vino. Cortili, aie, castelli, tino e vigne sono l'ambientazione di queste storie. Gli artisti non saranno gli unici a dar vita alle decine di personaggi in passerel-, ma interverranno anche gli oggetti della cultura materiale, botti, bottiglie, tini, come nel virtuosistico concerto finale, eseguito esclusivamente con i bicchieri.

L'attore torinese Mario Zucca stasera farà un'apparizione straordinaria al debutto dello spettacolo «Vineide» al teatro comunale di Moncalvo

Un cammino in le parole di Omar Khayyam, Catullo, Giovenale, Isiar, Nino Costa, Arpino, Artuffo, Redi, Poe, si mescolano a canzoni originali della tradizione, scritte in lingua e in dialetto, scenette comiche, curiosità inedite e fatti di cronaca realmente accaduti in uno zibaldone fatto anche di contrasti, recitato, cantato e suonato da artisti piemontesi. Uno spettacolo è destinato a tutti coloro che, attraverso la scoperta o la riscoperta della storia del nostro territorio collegata alla celebrazione vino, desiderano avvicinarsi alla conoscenza delle radici di una cultura che non può non essere considerata universale. [r. s.]

FIUMI DI BIRRA!
ORCHESTRE E GASTRONOMIA BAVARESI

LÖWENBRÄU

INGRESSO GRATUITO
SABATO 19 -

FIERA DI GENOVA

DAL 4 AL 14 APRILE

• Infoline: tel. 0121 - cell.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il aprile 2002, di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

SI A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone La Stampa Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** 1 (dal lunedì al venerdì) dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 16, al sabato ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO QUESTO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando n. verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

LA [redacted] SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA [redacted] Pubblica Istruzione

Iniziativa manageriale nell'ambito di Ig Students. L'opera in vendita a 6,70 euro

Pronto soccorso domestico in cd rom

Realizzato dalla società Asso della 4 B del Vinci

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO Giovedì 11 Aprile

EUROPA UNITA TERZO MILLENNIO

A Sonia e Carmelo i telefonini il pronostico è stato rispettato

[redacted] del Consiglio Regionale [redacted] Piemonte
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
EPA UNITA
Terzo Millennio
HAPPY TOUR GRUPPO
[redacted]
PEUGEOT
PACTO
Il [redacted] in Alessandria
GIOVEDI' 4 APRILE [redacted]
atm Azienda Trasporti e Mobilità s.p.a.

ALLORA nessuna sorpresa: [redacted] a Silvia Tolomei e Carmelo Toto (Cellini Valenza) i due telefoni cellulari Nokia «lusta generation» della tappa di marzo [redacted] «Eunita, Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio [redacted] Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Silvia e Carmelo non [redacted] riusciti [redacted] sopravanzare Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto (3ªB Liceo Scientifico), tutt'ora in testa alla classifica provvisoria, che però avevano già vinto a febbraio, [redacted] già si volta pagina: questo è il primo tagliando di aprile e quindi riparte la sfida per aggiudicarsi l'ultima coppia di telefonini. [redacted] a mercoledì a mezzogiorno la consegna in modo da poter annunciare giovedì I vincitori dei telefonini Nokia Last Generation. Alice Rubegni e Lorenzo Ciambarella (Magistrali e Scientifico) [redacted] a voi impegnarvi perché [redacted] a voi, attualmente terzi, che ora [redacted] farà riferimento. Ricordiamo i super premi finali che saranno assegnati a giugno: quattro gi[redacted] a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre [redacted] Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria.

I ragazzi del «Vinci» che hanno costituito la società «Asso» e prodotto un cd rom

ALESSANDRIA

Metti venti giovani l'intera quarta [redacted] dell'Istituto per ragionieri «Da Vinci» ricchi di iniziativa, decisi a cominciare a vivere nella scuola il mondo del lavoro producendo qualcosa di socialmente utile, e il risultato non può mancare. Infatti c'è stato [redacted] pena essere un pò orgogliosi. Cosa hanno realizzato i venti futuri ragionieri?

Un cd rom, un video di pronto soccorso domestico, strettamente manageriale, su come prevenire, reagire, intervenire, curare gli incidenti domestici partendo dal presupposto, giusto, che sono ai primi posti nelle classifiche infortunistiche e sono anche causa [redacted] invalidità. «E'un servi[redacted] [redacted] collettività» [redacted] Stefano Calabrese, che frequenta quella classe ed [redacted] amministratore delegato del[redacted] Asso, la [redacted] costituita. [redacted] i crismi di legge, per poter realizzare e mettere [redacted] commercio l'opera. «E' una simulazione d'azienda» fa presente l'insegnante Giuliana Cellerino che ha seguito i ragazzi nell'iniziativa [redacted] con una rappresentan[redacted] della classe l'ha presentata alla Consulta Pari Opportunità

Asso è un'emanazione, se così si può definire, di IG-Studentes, la Fondazione che progetta e gestisce un inedito sistema di formazione permanente rivolto agli studenti del terzo e quarto anno delle [redacted] superiori. Quelli alessandrini hanno lavorato per tre mesi (350 ore complessive), ora andranno classe per classe per presentare l'opera, prenderanno contatti con varie Associazioni, Ordini (vedi quello dei farmacisti) e enti per collocare questo cd rom che sarà in vendita a 6,70 euro. Il testo è più che serio e attendibile perchè gli studenti hanno chiesto una lunga serie di consigli, anche alla Croce Verde, si sono documentati su trattati specializzati, hanno fatto riferimento a fonti attendibili. Tre fotografi, sempre studenti della IV [redacted], h[redacted] collaborato per le immagini, [redacted] stata simulate scene di incidenti, una scuola di Tortona ha deciso di emulare i compagni alessandrini.

Prevenzione, interventi, cure [redacted] no spiegato nel video in modo semplice [redacted] esaustivo, soprattutto chiaro perchè chiunque possa essere in grado di capire e quindi risolvere un problema di grande attualità e importanza.

ATTIVITA' A PIEN[redacted] [redacted]ORATORIO DI CINEMA E [redacted]

L'esperienza improvvisata dello scorso anno scolastico all'Itis Vol[redacted] ha prodotto il film «Giorni della nostra epoca», [redacted] ha partecipato ad alcuni concorsi [redacted]ografici e, in questo anno [redacted], è stato visionato in quasi tutti gli istituti superiori alessandrini, raccogliendo favorevoli consensi da parte degli studenti. In seguito a ciò, il desiderio maggiore degli insegnanti partecipanti a tale progetto cinematografico unitamente ai docenti [redacted] già da alcuni anni operavano nell'ambito del teatro, finalmente [redacted] è realizzato con [redacted] creazione, seppur molto difficoltosa, di un laboratorio permanente di Cinema e Teatro «La sVolta». C[redacted] è stato possibile grazie all'impegno di alcuni docenti: Franca Cannas, Adriana La Mar[redacted] Mario Mantelli, Manuela Pittaluga, Edgardo Rossi e Nadia Vercelli e collaboratori esterni quali Sergio Angelo Notti, Valentina Bevilacqua, Michela Cacciola, Andrea Lepori, Penotti [redacted] Cristiano Riccioni, che hanno organizzato e seguito i vari laboratori che [redacted] sono venuti [redacted] formare all'interno [redacted] progetto cioè il laboratorio di Teatro, quello di scenografia, [redacted] musica, di regia, [redacted] recitazione [redacted] di sceneggiatura.

I primi frutti di questi laboratori sono stati: uno spot contro gl[redacted] atti [redacted] vandalismo sui mezzi pubblici, commissionato dall'Arfea e mandato [redacted] onda da Telecity proprio in queste settimane; [redacted] talk-show sul tema del rischio commissionato dal Ser.T di Alessandria e proiettato il 22 gennaio 2002 in occasione del seminario «Così vicini, [redacted] lontani» interventi sul disagio adolescenziale». Sono, in[redacted] in fase [redacted] realizzazione uno spettacolo teatrale condotto dal prof. [redacted] e dalla prof. La Marra; un «corto» seguito dalla prof. Cannas che parteciperà a giugno a un concorso cinematografico che si terrà a Quargnento e [redacted] film seguito dai professori Pittaluga [redacted] Vercelli e Mantelli per le musiche.

Tuttavia [redacted] realizzazione, partendo da zero, di tutto ciò [redacted] l'acquisto degli strumenti professionali necessari è stata possibile per il generoso contributo da parte di alcune realtà cittadine che hanno creduto in questo progetto, in particolare [redacted] Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, la presidenza [redacted] Consiglio comunale di Alessandria, l'assessorato alla Cultura della Provincia, la Bisio-Progetti, l'Arfea, l'Ottica Technè, la Maxerre, [redacted] ditta Pera, Vittorino Sacchi, l'Ausimont, la Cargom.

Foto di gruppo del Laboratorio di cinema e teatro [redacted] lia Volta di Alessandria

La scadenza del concorso è venerdì 12 aprile

Le storie degli emigranti raccontate dagli studenti

È iniziato il conto alla [redacted]. [redacted] infatti venerdì della prossima settimana, 12 aprile, il termine per la consegn[redacted] i lavori che partecipano al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e con «La Stampa». Sono invitati a partecipare gli alunni delle scuole medie inferiori e [redacted] dei Centri territoriali permanenti. Gli elaborati (temi, disegni [redacted] ricerche) vanno consegnati alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15. Ricordiamo che pubblicheremo nella pagina scuola che es[redacted] ogni giovedì stralci dei lavori corredati delle firme degli alunni e degli insegnanti. [silmos@lastampa.it]

CASSA DI RISPARMIO DI [redacted]

La storia del «Bosco del diavolo» narrata su computer dai casalesi

La copertina «virtuale» del lavoro su Cd-rom realizzato dagli studenti di Casale Popolo

LA classe terza elementare della scuola «J. Verne» di [redacted] Popolo ha inviato questa settimana un lavoro su CD-ROM dal suggestivo titolo [redacted] bosco del diavolo», adattamento di [redacted] racconto popolare casalese ambientato nella campagna del secolo scorso.

[redacted] costruire il percorso attraverso il quale il lettore può leggere [redacted] favola, I bambini hanno imparato a conoscere due realtà diverse: i nuovi strumenti informatici che consentono di scrivere [redacted] libro interattivo su CD e [redacted] stile di vita nelle campagne [redacted] loro [redacted] (Casale Popolo), all'inizio del Novecento.

I protagonisti della storia sono infatti un bracciante casalese, sempre in cerca di lavoro presso proprietari di terre, e sua moglie, che [redacted] mondina. Per sfamare i figli il povero contadino [redacted] in [redacted] [redacted] monete d'oro offertogli [redacted] un misterioso straniero che, in cambio, gli propone un patto che si rivelerà un tranello (se vuole tenersi il denaro, entro la primavera deve sapergli dire quanti sono i sentieri del bosco, ma ... non è facile contare i sentieri in un bosco!!). Per fortuna interviene l'astuta moglie la quale [redacted] accorge che il misterioso personaggio altri non è che il diavolo intenzionato ad impossessarsi dell'anima del poveretto e riesce a sua volta [redacted] ingannarlo. Il testo è arricchito di termini dialettali e di modi di dire popolari che descrivono in modo efficace i mestieri dell'epoca, le antiche abitudini alimentari [redacted] esempio la bicicletta era la classica pagnotta di farina gialla dei contadini) e la vita del tempo.

Cliccando su questi termini compare un dizionario che spiega il loro significato mentre cliccando su alcuni nomi di personaggi (ad esempio il diavolo) o di luoghi (le rive del Po vicino a Casale) appare un disegno descrittivo fatto e colorato [redacted] bambini.

Il [redacted] [redacted] lavoro, [redacted] ancora più interessante dalla [redacted] di scoprire i disegni collegati al [redacted]. Belle anche [redacted] pagine che si sfogliano con [redacted] simile ad un libro vero ...

Ricordiamo che anche questa classe riceverà in premio il materiale scolastico offerto in omaggio dalla Cassa di Risparmio di Alessandria a tutte le scuole che partecipano al concorso www.giovane.manager.it.

MISURA DI CITTA'

GiocAmiu: stavolta da indovinare c'è una parola un po' «sintetica»

Differenziare ridà vita ai rifiuti. Questo è ancora una volta il leit-motiv di GiocAmiu

Gioca con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di essa conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una frase. Quando [redacted] indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indicazione concorso GIOCAMIU. Puoi vincere fantastici premi

LA PAROLA MI[redacted] [redacted] 5 VOLTE, [redacted] COMPOSTA DA [redacted] LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA SECONDA LETTERA ED ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI DI GIOCAMIU.

Annota qui la parola:

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _

DALLE BOTTIGLIE DI ..... UN' ALTALENA

Tutti noi siamo circondati da oggetti che derivano dalla lavorazione e dal riciclo della ..... Pensate al parco giochi che frequentate abitualmente: altalene, piccole giostre, panchine. Oppure alla felpe di pile che indossate in inverno. Tutti oggetti che possono essere fabbricati riutilizzando materiali di [redacted] bottiglie di acqua, bibite e detersivi, contenitori alimentari ed imballaggi in .....(tubetti, dosatori, dispenser ecc..) Da alcuni anni questo tipo [redacted] rifiuti viene raccolto e smaltito attraverso raccolta differenziata facendo uso dei cassonetti bianchi collocati per le vie dei centri abitati. Con degli ottimi risultati a livello di quantità e qualità: questo genere di raccolta differenziata infatti è molto diffusa, forse anche perchè facilitata dal fatto di essere particolarmente comoda. I rifiuti di ..... sono tendenzialmente puliti e possono [redacted] occultati senza provocare cattivi odori e disagi all'interno delle abitazioni.

Che dire dunque? Continuate a separare i rifiuti di ....., gettandoli negli appositi cassonetti. La legge lo impone, la tutela dell'ambiente lo richiede con sempre maggiore urgenza, il costo dello smaltimento dei rifiuti lo rende assolutamente necessario. Tutto ciò che si ricicla non finisce in discarica, ma viene riutilizzato.

Ormai sei a buon punto nella formulazione della frase misteriosa. Se hai perso le puntate precedenti telefona all'Amiu - 0131 - 228406. Provvederemo a fartele avere.

Educazione in classe

Progetto sul fumo con le seconde della «Manzoni»

ALESSANDRIA. Prosegue alla scuola media «Manzoni» il progetto sperimentale triennale «Grazie non fumo, passaparola», iniziato l'anno sc[redacted] in collaborazione [redacted] l'Asl 20. Hanno aderito al progetto le classi seconde (A, B, C, D ed E) con il sostegno degli insegnanti [redacted] scienze matematiche, l[redacted] ed educazione artistica. Lo scopo di questo progetto è fare emergere, attraverso la compilazione [redacted] questionari, interviste, cartelloni e incontri con gli esperti, i fattori emotivi e i problemi personali che rendono più vulnerabile l'adolescente inducendolo ad accettare le pressioni esterne.

Le insegnanti Anna Maria Ferretti e G[redacted] Giachero sottolineano che la lotta al tabagismo, soste[redacted] con perseveranza dalla Lega contro i tumori, chiama la scuola a uno sforzo sinergico per raggiungere l'obbiettivo di aiutare gli adolescenti ad adottare uno stile di vita sano, un comportamento più maturo [redacted] una maggiore consapevolezza dei fattori ch[redacted] possono [redacted] a repentaglio la loro salute.

I ragazzi hanno elaborato relazioni sui concetti di permissivismo, trasgressione, consumismo, pubblicità occulta, fumo passivo, decreti legislativi.

I lavori di ogni gruppo sono poi stati esposti in ogni [redacted].

[redacted] valutazione finale sarà data dalla presentazione di [redacted] questionario che permetterà di verificare i cambiamenti eventuali avvenuti nel corso del triennio.

Per la giornata mondiale contro il tabacco, in programma il prossimo 31 maggio, si effettuerà un cartellone pubblicitario completo di foto, disegni e uno slogan proposto dai ragazzi e selezionato tramit[redacted] un [redacted] interno. Verrà espo[redacted] nella mostra che sarà allestita nei locali dell'Asl [redacted] e nella scuola Manzoni, ma sarà anche divulgato nei supermercati, nelle banche e negli enti pubblici.

Il concetto di [redacted]

Conferenza al «Balbo» del prof. Reale

CASALE. Lunedì prossimo alle 10,30, nell'aula magna del licei, in piazza Castello, il professor Giovanni Reale terrà una conferenza agli [redacted] denti dell'istituto superiore Balbo ispirata al titolo del volume «Corpo, anima e salute. Il concetto di uomo da Omero a Platone». Reale è nato a Candia Lomellina, ha studiato a Casale e ha conseguito il diploma al liceo classico «Balbo» nel 1950. Si è laureato in Filosofia alla Cattolica nel 1954, si è perfezionato a Marburg dal 1954 al [redacted] [redacted] nel 1957 e Monaco di Baviera. Nel 1968 ha conseguito l'abilitazione alla libera docenza in Storia della Filosofia Antica, nel 1971 è diventato professore ordinario in Sto[redacted] della Filosofia presso l'Università Statale di Parma, dove ha insegna[redacted] anche Filosofia Morale. Dall'anno successivo si è trasferito alla Cattoli[redacted] [redacted] Milano, dove ha fondato il «Centro di Ricerche [redacted] Metafisica». [redacted] 1° novembre prossimo pa[redacted] all'Università San Raffaele, dove lavorerà con Massimo Cacciari.

Ha conseguito molte onorificenze tra cui la laurea honoris [redacted] dalla Internazionale Akademie für Philosophie, Liechtenstein; laurea honoris causa dell'Università Cattolica di Lublino (Polonia); nomina [redacted] professor honoris causa dell'Università Statale di Mosca; premio Roncisvalles de [redacted] [redacted] uno dei maggiori interpreti di Platone, Università [redacted] Navarra, Pamplona (Spagna). Le ope[redacted] [redacted] Reale spaziano [redacted] tutto l'arco del pensiero o [redacted] tradotte [redacted] in corso [redacted] traduzione [redacted] undici lingue; «Temi metafisici e problemi del pensiero antico»; «Testi a fronte»; [redacted] pensiero occidentale».

L'opera di pensiero occidentale dalle origini a oggi» è tradotta in varie lingue [redacted] in Russia ha riscosso un successo straordinario, divenendo anche best [redacted] nazionale, battendo tra l'altro il volume "Romanzi erotici"».

L'opera più innovativa è «Per una nuova interpretazione di Platone», giunta alla ventesima edizione.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.ALVI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA. 13 – MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Image/TORINO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOTO QUICK
ALESSANDRIA
Via Ferrara, 8
Tel. e Fax 0131 252061
http: www.foto-quick.it
Nikon € 459,00
COOLPIX 775

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Fulvio Lavina

Cinquecento nuove imprese [illegible] occupati in due anni: [illegible] in cui la Regione Piemonte crede, tanto da puntare 8,5 milioni di euro ripartiti nelle otto provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, formazione e commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è una sorta di «vivaio» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è aiutare la nascita e la crescita di nuova imprenditorialità, fornendo assi[illegible] sin dal suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di [illegible] imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel [illegible]po dei servizi, si apre [illegible] mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione [illegible] in atto dalle grandi aziende e dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità di lavoro offerte da settori in crescita, [illegible] ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punta decisamente [illegible] disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, [illegible] agevolazioni.

Il percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con la prima si conta di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. Il [illegible] prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze necessarie per la creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli [illegible] lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi [illegible] neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di «morte precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da [illegible] esterne specializzate. Questi i finanziamenti [illegible] per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 689.800; Torino, 4 milioni [illegible] mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ancora Pichetto - si va [illegible] affiancando alle altre iniziative già avviate a sostegno [illegible] sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile e quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di nuove occasioni di lavoro: basti ricordare che nel triennio 1998-2001 il Piemonte sono stati creati [illegible] mila [illegible] posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario Bosonetto

BAROLO

[illegible] la settimana è guastata da notizie di scandali alimentari, timori per cibi transgenici e sindromi da [illegible] pazza» ben venga il «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri. Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del [illegible] di alta qualità, «perché - spiegano i promotori - [illegible] vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci ha regalato, lontano dall'omologazione del gusto, [illegible] la necessità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche di coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

In questi ultimi anni le «bioaziende» hanno fatto registrare una crescita numerica e di qualità notevole: l'Italia si è portata ai primi posti in Europa per produzioni bio, con [illegible] confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote dal mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica a Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che consenta a produttori e consumatori - [illegible] uno degli ambienti naturali più belli della Langa - [illegible] incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico sarà l'occasione per gustare il meglio della tradizione eno-gastronomica, locale e non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in [illegible] dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: dalle 8, «Itinerario [illegible] Gusto», lungo le vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti su tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino dai mille sentori, e poi i salumi, il miele, le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati con prodotti biologici, dalle mani di cuoche esperte [illegible] Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni sapori»: nella sala di degustazione allestita [illegible] castello [illegible] possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, saranno proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su un piano più «teorico», dalle 9,30, nella sala conferenze del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sani[illegible] dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore». Per informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

La carica dei cinquecento al Vinitaly

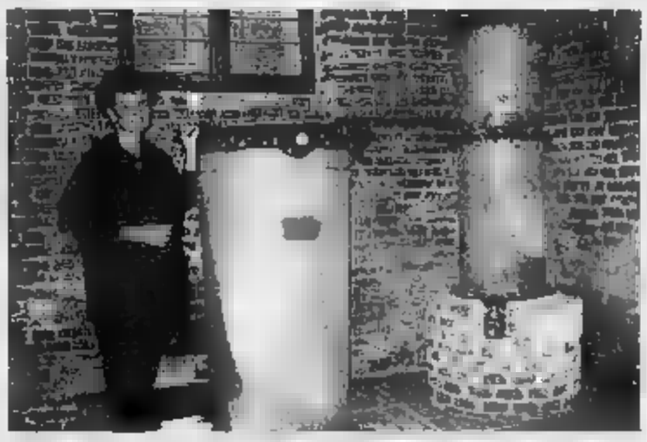
Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona con i vessilli della Regione sarà una carova[illegible] di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

Un grande spiegamento di forze per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presenza certamente quantitiva, [illegible] soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo e vogliamo insistere sulla [illegible] immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le 45 Doc e le [illegible] Docg coprono l'80% di tutta la produzione regionale, che è pari a 3 milioni [illegible] 324 mila ettolitri [illegible] vino, ricavati [illegible] 54 ettari di terra coltivato a vite (la produzione nazionale [illegible] di 50 milioni [illegible] ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'era[illegible] anche il presidente dell'Eno[illegible] Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e il vicepresidente di Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d'Italia, sul quale [illegible] Verona sarà organizzato un convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia mancava un'enoteca [illegible] zionale - spiega Garrone -. Noi [illegible] riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà un messaggio molto semplice: noi [illegible] dalla parte del [illegible]. E questo, per lui, significa tante [illegible] ma soprattutto: «essere co[illegible] le pressioni del[illegible] lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità del vino» o meglio, [illegible] a favore di una lobby chiara e istituzionale, [illegible] quella che [illegible] stata creata unendo le forze del governo nazionale, del governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».


Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria [illegible] Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona si segnalano la presentazione delle nuo[illegible] Doc Cisterna d'Asti [illegible] 13 aprile), e [illegible] conferimento [illegible] Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [l. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Si rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con la quale gli antichi palazzi [illegible] Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che [illegible] le dimore si svelano ai turisti della domenica. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla [illegible] consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà il 26 maggio, con alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori [illegible]no stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone alcune date [illegible] rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il 26 maggio, 24 giugno, 14 luglio, 22 settembre e 20 ottobre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno [illegible] guide [illegible]cializzate e i proprietari.

[illegible] tema su cui farà perno la rassegna saranno le leggen[illegible] ogni castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati di «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: una serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per il primo anno al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» la visita coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziativa. E' attivo il sito internet [illegible] castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazioni turistiche.

I castelli che aderiscono [illegible] l'iniziativa sono [illegible] sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo a fi[illegible] mese. In provincia di Alessandria torna in rassegna Palazzo Zoppi di Cassina, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle rose è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il suo fascino esoterico gli appassionati [illegible] magia e le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mestieri.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: è uno dei 60 compresi nella rassegna

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

[illegible]

L'Ekoclub [illegible] un'associazione di volontariato nazionale presente [illegible] molti [illegible] nella «Granda» ma ancora poco conosciuto fuori degli ambienti [illegible] cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Per[illegible]lo [illegible] [illegible]ese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni di soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» del mini[illegible] della Pubblica Istruzione in collaborazione con il dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti dal Coni come associazione benemerita per il nostro impegno per la salvaguardia o il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si è impegnato nell'operazione «Acqua oro blu» insieme ai giovani [illegible] del Club Unesco [illegible] Cuneo. Tre studenti del liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto [illegible] accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub [illegible] voluto premiare la ricerca con 150 euro per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto [illegible] denaro a una organizzazione sanitaria cuneese che opera in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio occitano dice: acqua e pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte [illegible] troppo acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. Il giovane e valente regista Sandro Gastinelli di Boves ha prodotto un video sulla disa[illegible] alluvione dell'Alta Valle Stura [illegible] [illegible] utilizzando l'unico filmato [illegible] quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Olivero. In quel periodo ero un giovane medico condotto a Vinadio [illegible] [illegible] quindi vissuto in prima persona tutte [illegible] drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani [illegible] bacino, cioè una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si [illegible] più che mai impegnato».

Bruno Vigna

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO [illegible] 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
[illegible]ning day
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala Ferrero Tel. [illegible]131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20. € 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. [illegible]-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

NUOVO CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

NUOVO CRISTALLO - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Ti voglio bene Eugenio
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.685.
Pigmalione
Teatro con C. Costantini e R. Gamma
Ore 21,15
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
[illegible]. ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

ROMA. Tel. [illegible].
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MARCELLO. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Monsters & Co
Feriali: [illegible] 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 5,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL. [illegible] 0143-78.200
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 5,20-4,13 Lun. [illegible]or. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Feriali: ore20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
A beautiful mind
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pauline e Paulette
[illegible]: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Monsoon Wedding
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,00-22,20
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13.

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098.
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0[illegible]
RIPOSO.

[illegible] SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 20,30.
Biglietto: 5 €(4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.869.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

ISA.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-87.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (ad Asti 5 € platea).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.268.
RIPOSO.

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., [illegible] matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[illegible] TIEPIDA [illegible] UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne [illegible] Tokyo [illegible] in un villaggio di pescatori alla ricerca di una misteriosa gara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza diplomatasi dagli strani poteri.

[illegible] Commedia. [illegible] è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: [illegible] regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A [illegible] Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano [illegible] l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 [illegible] uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

I BANCHIERI DI [illegible] Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce [illegible] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che [illegible] come interprete dell'ambasciatore del Marocco, [illegible] cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL [illegible] MONDO DI [illegible]. Commedia. Evento francese; racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento vi[illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

1933. Drammatico. Tra nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE [illegible] Drammatico. La tranquilla esistenza di [illegible] famiglia che vive in [illegible] cittadina del Maine [illegible] sconvolta da una tragedia.

MI [illegible] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà [illegible] tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [illegible]. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA [illegible] LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere [illegible] un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce [illegible] Ruggero che non la dice di avere [illegible] figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento [illegible] classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, [illegible] trentaduenne educato e colto che [illegible] tante soddisfazioni ai genitori [illegible] non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per [illegible] stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il [illegible] nuovo collega Ethan Hawke [illegible] idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] un [illegible] di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.268.
The believer. Dr 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MONETTA. Tel. 0173-364.936.OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Il nostro matrimonio è in crisi. Dr. 21

CINEMA MARGHERITA. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Tanguy. Dr 20.10; 22,35
Sala 2: Amnesia Dr 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly Dr. 20,20; 22,40
Sala 4: Training day. Dr. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind Dr. 20; 22,45
[illegible] 6: Mi chiamo Sam Dr. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine Dr 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Dr. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre Dr. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball [illegible]. 20,15; 22,40

FOSSANO

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-419.317
Sala Grande: The time machine. Dr. 20; 22,20
Sala Max: Gosford park. Dr. 19,50; 22,20
Sala Mignon: E.T., [illegible]. Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Milleluci: Parla con lei. Dr. 20.10; 22.20
Sala Metropolis: Rollerball [illegible]. 20,15; 22,20

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-946.099.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

FERRINI. OGGI RIPOSO

SALUZZO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-213.738. OGGI RIPOSO

CHIVASSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552. **L'uomo che non c'era.** Dr. 21

CINEMAZZO

GALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
[illegible]

DOMODOSSOLA

MULTILANDIA. Tel. 0324-242.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
[illegible]la Blu: OGGI RIPOSO

ORNAVASSO

IRIS. OGGI RIPOSO

OMEGNA

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0323-62.407
OGGI RIPOSO

ORTA

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

OVADA

LUX. Tel. 0143-827.504. OGGI RIPOSO

PINEROLO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0121-47.888
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

ALBERTI
OGGI RIPOSO

PINEROLO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.760.
Monsters and Co. Dr. 20; 22

STALLA. Tel. 0175-42.606. **Mi chiamo Sam** Dr. fer. 19,30; 22

SUSA

MORNESE. Tel. 0122-227 105
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ARIBERA. Tel. 0172-712.957.
Betty Love. Dr 21

CINECITTA'. Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI [illegible]
Cinecittà 5: [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.**.. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Dr.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]**LEN 1** via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAIA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible] 779.60.300. **Quasi quasi.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Dr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Dr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ODEIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivasa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ondarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Pisacane, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
FRESCOT piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.8373. Vedi teatro.
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible]**mholland drive.** Dr.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Dr.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.98. **Videoq.** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Dr.: 16,30; [illegible]0; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Iris. Dr.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
[illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1 in [illegible] bedroom. Dr.: 20; 22,30.
[illegible] **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 18,15; 21,30.

MARTEDI' 9 APRILE

(GET YOUR [illegible] COPY)

direttamente dal [illegible]

max

LIMITED

SPECIAL PARTY max

direttamente dalla copertina di APRILE

FEDERICA FONTANA

da GUIDA al CAMPIONATO

special voice from NEW YORK BAR

M.rs TANIA

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)

Info Line: 0131-298319 \ 348-4100992

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola Guabello
BIELLA

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore coltelli» è in cartellone questa sera a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla il cantautore milanese proporrà le nuove canzoni, quelle realizzate in tandem l'arrangiatore Mauro Pagani, ma anche i vecchi cavalli battaglia, immancabili in ogni suo concerto, da Samarcanda in poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album non è casuale: coltelli sono le nostre tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le rabbie, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma un vero lanciatore richiama la vita, non tira mica per colpire, disegna i contorni alla sagoma, gioca la vita sua bellezza, i coltelli come pennelli, li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, impattare le stelle e shricolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti altri uomini».

I brani puntano spesso ai menti più intimi cantautore, da un'urgenza di mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dai suoi fan il senso di complicità. Ma i contatti con la realtà restano ben saldi. Vecchioni, «asciugate» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti e provocatori come il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, Galimberti 37 . Biglietti numerati in platea 29 euro; in galleria 24 euro.

PALAZZETTO BOVES

sera concerto Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amoreamatico», terzo album della band torinese che non ha deluso le attese. E concerto di domani al Palazzetto di Bovas vedrà protagonisti dopo più di un anno di assenza dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla cassa, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus 0173363940; Fossano, Totodischi 0172635740; Bra, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546225; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO di VITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che cosa posto «di» mettiamo un «da». Può cambiare la storia. Certamente la storia di uno più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto come «Guido Costigliole» e diventerà «Guido Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali, (certo visto l'argomento il Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe stato più che bene).

Ma Guido Alciati non c'è più. Ha lasciato i saperi terreni, di cui maestro, in un giorno di vendemmia del 1997. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha continuato con tenacia a incantare i palati dei gourmet di il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto 40 anni sulla piazza di Costigliole. Al pian terreno palazzo paramanato, sede anonima, Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto il paese i certi anni fu facile. C'era un castello (ora dell'Iat e del premio Grinzane Cavour), forse altre soluzioni per accoglierlo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

E' diversamente. Inutile far polemiche. Fatto sta che Costigliole da fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, uno dei richiami più importanti, per fortuna il solo, per il nome il paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storie sessanta ricette: dal vitello a quella i peperoni della Motta, che non si trovano quasi più. I tre giovani Alciati vanno alla corte del banchiere Pier Domenico Gallo, che ben consigliato partner i Ceretto, sta per aprire all'abbazia di Mauri zio, sulle colline di Santo Stefano Belbo chateau relais con re, piscina, area fitness e ristorante d'autore. Apriranno a giugno e ci ai fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ristorante «da Dirce» alle porte di Asti.

Cambiamo uno spicchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla rivista «Civiltà bere» si è guadagnata (secondi solo alla Lombardia con 79) sulle guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi assegnati locale emerge una superclassifica che vede «Al Sorriso» di Sorisio nel Novarese al primo posto Piemonte 5° in Guido è secondo e 14° a nazionale, seguono Flipa di Torre Pellice (22°) Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro Boves, Gener Neuv di Asti, Pinocchio di Borgomanero, Al Combal di Alnuse, Locanda del Borgo di Barolo, Enoteca del Roero di Canale, San Marco di Canelli, Vittoria di Tigliole, il Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

Altre novità sono in arrivo: dal Cascinalenuovo Isola i fratelli Far investono anche su Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino, spreado tra poco un altro locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei sup stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» nel pomeriggio degustazione in anteprima di sessantino di Barolo dell'annata 1998, una delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamenento dalla comunità collinare «Vigne Vinis» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calda Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglie destinate a trasformarlo sciatore enologico nel mondo.

E la prima volta, in Enoteca regionale si celebrerà un matrimo. Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: di Treiso e sposo Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà rito civile, con musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue allo 21 al Tea Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione prosa organizzata dal «Contato del Canavese» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In scena andrà «Le ultime lune». Protagonista è degli attori più noti e apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo scritto dal giornalista Furio Bordon nel 1982 e l'anno successivo vinse premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel '95 l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue è stato presentato in Europa, in Argentina e Cile. Il protagonista storia è un anziano che attende figlio per riportato in una casa di riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della morta con la moglie, anzi, il suo ricordo, mento che la donna è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua meditazione sul passato e sul presente, sulla vita quotidiana anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova ormai nella casa di riposo Tedeschi è solo sulla scena.

Con l'attore recitano anche Marianella Laszlo e Walter Mramor; la regia è Furio Bordon. Il biglietto di ingresso in vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i minori 25 anni e per gli ultrasessantacinquanni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

concluso (inizio alle 21,15) stagione prosa Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ha ispirato anche il film George Cukor «My fair lady», interpretato Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Il Globo, con la regia di Walter Manfré e, panni protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di e di temperamento (fra le sue interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») e Riccardo Garrone, attore di grande esperienza, noto al pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora aristocratica.

Doolittle, nell'adattamento Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, colpito dal suo linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo; da un interesse professionale, il linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza una signora raffinata - approda alla scoperta di persona con grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella casa della madre, diventa un innamorato di una donna che ha portato nella esistenza valori ed emozioni a lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti costano 21 in platea, 13 galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento con il cabaret targato «Zelig»: sarà di scena Duilio Pizzocchi, noto anche come Ernete Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automobilisti autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: a 11 euro; info 0141-210.900 348/339.62.12. [r. s. a.]

CAMERI

Tre comici per una sera

Eugenio Kickki, Beppe Altissimi e «I Funambolici» di scena sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

SAVIGLIANO

Molino è «Don Felice»

Giorgio Molino «Don Felice Cavagna» domani alle 21,15, al teatro Milanollo. L'attore e regista intepreta la commedia comica di anche autore, con Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]

NELL'AMICHEVOLE DEL GIOVEDI' MISTER PIANTONI SCEGLIERA' IN DIFESA I SOSTITUTI DEGLI SQUALIFICATI MORO E GIANNONI

Grigi a Quattordio: collaudo anti Pavia

Partitella in famiglia per la Valenzana, in vista del Meda

Terza amichevole fuori città dall'anno nuovo (dopo Frugarolo e Predosa) per l'**Alessandria**, di scena oggi alle 15 al «Valpadana» di Quattordio contro i padroni di casa che partecipano al campionato di Seconda categoria, girone B. L'incontro assume un rilievo particolare in quanto mister Piantoni deve cercare di scegliere i giocatori più affidabili per la partita di domenica a Pavia, la prima delle due consecutive trasferte di inizio aprile per i grigi (la seconda sarà a Viareggio il 14 aprile). Non giocheranno Murgita e Porrini, entrambi fuori causa per infortunio, e neppure Braca, ancora convalescente dall'incidente di Castelnuovo Garfagnana (la settimana prossima l'ex della Paganese si sottoporrà a Genova a una visita medica specialistica per valutare le condizioni dell'osso frontale dopo l'intervento chirurgico di quasi due mesi fa). Proprio Braca potrebbe tuttavia essere disponibile prima della fine del campionato. Il tecnico attende indicazioni utili in particolare dai giovani Nodari, Bresciani, Gadau, Troiano, due dei quali sostituiranno nel match di Pavia gli squalificati Moro e Giannoni.

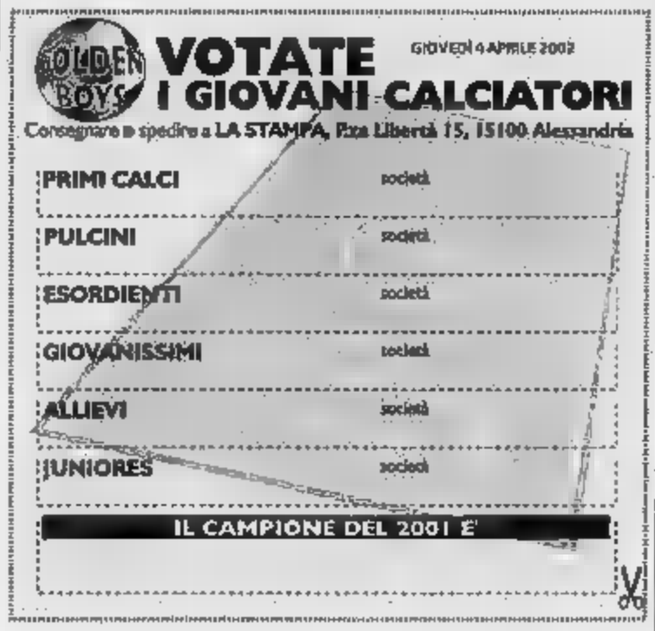
Patrick Moro è stato squalificato

Consueta partitella a ranghi contrapposti per la **Valenzana**, oggi alle 15 sul campo Samp di regione Oche. Mister Delladonna sperimenta la squadra che domenica deve battere ad ogni costo il Meda. Ovviamente, la formazione sarà votata all'attacco e l'allenatore chiederà di attuare quel pressing asfissiante riuscito con efficacia all'andata (gli orafi vinsero 1-0). Nell'undici iniziale rintrano Gibellini e Zamboni, che hanno scontato la squalifica per l'espulsione col Montevarchi. Oltre che sui cannonieri tradizionali, da tempo a secco, si fa affidamento sull'estro di Rizzioli e sulle bordate da lontano di capitan Zamboni. [r. g. - r. c.]

REFERENDUM

«Golden», leadership per Mazza

Nove voti al calciatore della Viguzzolese che vince la tappa davanti a Cappelletto



Con nove preferenze Samuele Mazza ha vinto la tappa nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa promossa per il sesto anno consecutivo da La Stampa. Il giovane gioca nella squadra Juniores della Viguzzolese ed è seguito, nella graduatoria parziale, da Davide Cappelletto (Pulcini Derthona Cg), 5, Fabio Sacco (Esordienti Deiton), 3, e Matteo Alfonsi (Giovanissimi Asca Casalcermelli), accreditato di due tagliandi. Per il sondaggio «Il campione del 2001», il più votato è lo schermidore Paolo Milanoli, beneficiario di dieci consensi. Otto schede sono pervenute per Franco Delladonna, allenatore della Valenzana, sette per l'Automatica Brus Acqui (badminton), cinque per la Galero Spendibene Casale (pallavolo), e tre per la Copra basket Alessandria. [r. g.]

OGGI E' AL VIA DEL «MILLE MIGLIA» A DESENZANO

Ballestrero riparte dal Lago di Garda

ALESSANDRIA. L'intensa stagione di Valter Ballestrero (Fiat Seicento sporting) continua con il «26° Rally 1000 Miglia» che comincia oggi a Desenzano. Il pilota di Basaluzzo sarà l'avversario da battere per tutti i trofeisti di casa Fiat, dopo la splendida affermazione al Rally del Ciocco. Ballestrero sarà nuovamente affiancato da Davide Bocca e disporrà di una vettura dotata di migliorie al motore: «Grazie al lavoro della Fissolo Autosport - dice il pilota -, la mia Seicento avrà un propulsore con 115 cavalli». La gara partirà stasera alle 19,49 con la speciale spettacolo e domani entrerà nel vivo con nove prove speciali, cui ne seguiranno altre otto sabato. Molti i piloti quotati in via (Travaglia, Andreucci, Dallavilla, Cantamessa, Pedersoli): la competizione è valida sia per il Campionato italiano che per quello europeo. [f. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Stasera due gare al «Memorial Gavio»

Due gare stasera a Castelnuovo Scrivia, per il «2° Memorial Gavio» di calcio per Juniores e Berretti. Alle 19,45 c'è Vigevano-Viguzzolese, alle 21 Alessandria-Valenzana. L'altra gara il Derthona ha piegato la Novese 2-1, con reti di Migliano e De Muru, cui ha risposto il solo Fois su rigore. Pari 1-1 fra Castelnovese e Liberna: in gol Mauro Dessì e Atzeni. [r. c.]

RAPPRESENTATIVA

En plein del Piemonte al Torneo delle Regioni

En plein del Piemonte col Trentino nel «Torneo delle Regioni». La squadra Juniores ha prevalso 2-0, la formazione femminile ha vinto 4-0, il quintetto del calcetto si è imposto 2-1. Oggi sfida con la Liguria. [r. c.]

BOCCE

Alciati e Gotta sono i primattori a Felizzano

Giancarlo Alciati e Stefano Gotta (Felizzano) hanno vinto sui campi di casa il «Memorial Del Crè» di bocce, valido anche terza prova di Coppa Italia, categoria C. Battuti in finale Luigino Bittolo e Fiorenzo Bellinaso (Nuova Boccia) per 13-8. [r. g.]

CICLISMO: DOMANI SI PRESENTA IL GIRO DELL'OVADESE

Posca in volata fa male ai rivali

I ciclisti amatoriali non si sono risparmiati nel weekend pasquale, anzi hanno raddoppiato l'attività correndo a Valenza e Sezzadio. La **«Coppa Città dell'oro»**, indetta dal Team Re Mida Santangelo, ha visto al via 318 corridori. Con una volata lunga ha prevalso il Senior Davide Posca, dell'Olympus, che ha percorso i 72 km alla media di 43,636; 2° Paolo Coralli (Gaggia Bugno); 3° Federico Della Latta (Borghetto Robbia); 4° Francesco Gionfriddo (Rizzotto); 5° Massimiliano Melone (System Cars); 6° Alberto Tota (System Cars), primo Junior; 7° Gianni Maiello (Olympus); 8° Ambrogio Romano (System Cars); 9° Gianni Fontana (Olympus); 10° Cristian Perotti (Santangelo), primo Cadetto. L'ex professionista Claudio Chiappucci (System Cars) si è classificato 46°. Tra gli anziani, successo per distacco del Veterano Sergio Santimaria, che ha lasciato Mauro Croci (Spreafico) a 1'13"; 3° Italo Marchetti (Rivanazzanese); 4° Pietro Bungaro; 5° Alfredo Marziano, entrambi Team 99; 6° Sergio Baistro (Quinto Mare); 7° Roberto Gnostro (Sonaglio) primo Gentleman; 8° Claudio Pavese (Dimensione Sport); 9° Livio Quinzio (Cartosio); 10° Luigi Mezzadri (Vercelli). Il primo Supergentleman è Riccardo Veloli (Spreafico).

Lotta acerrima a Sezzadio, nella **«67ª Corsa delle viole»** di mountain-bike, promossa dalle Ceramiche Sonaglio, tra lo Junior Roberto Marchisio (Marchisio), vincitore alla media di 30,545, e Cristiano Saccomani (Corti), primo Senior. Distanziato di 30", è giunto Fabio Pernigotti (Cartosio), poi allo spicciolato Alberto Riva, primo Cadetto; Umberto Pastorino, primo Veteran; Roberto Caligaris (Dream), primo Gentleman; Bruno Ricci (Ricci), primo Supergentleman; Fabio Valsania (Rocca), primo Debuttante; M. Ravera (Vallestura), primo Primavera, Vilma Castelluzzo (La Fenice) e la migliore fra le donne.

Intanto, verrà illustrata domani alle 18, all'Us Grillano di Ovada, la prima edizione del **«Giro dell'Ovadese»** di ciclismo per Amatori, che si disputerà a maggio in cinque tappe. Organizza la Pro loco di Ovada e del Monferrato Ovadese, in collaborazione con quattro società sportive, Gc Silvanese, Polisportiva Rocca Grimalda, Gs Cicli Guizzardi e Us Grillano. La prova inaugurale sarà il 5 maggio a Silvano d'Orba. La settimana successiva i corridori saranno impegnati a Rocca Grimalda, il 18 maggio a Capriata, poi il rush finale sarà il 25 e 26 maggio a Cremolino e Grillano. Alla presentazione, il giornalista Enzo Pregnolato illustrerà il profilo altimetrico delle tappe e fornirà altre informazioni sull'evento che dovrebbe richiamare in provincia i migliori ciclisti del Nord Italia. [r. c.]

lega italiana per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di alessandria

Mangiaci.
ti faremo diventare un grande.

Frutta e Verdura. *Ogni giorno. In quantità ma anche di qualità.*
La prevenzione inizia da qui.

È un'iniziativa di
Coldiretti Alessandria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

BELLA DENTRO

Come ogni viva, la casa ha un'anima. La prima impressione che suscita può essere confermata, esaltata o disattesa da ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno è specchio dei valori chi vi abita, della sua storia personalità. Il mobilificio Bosco supporta ogni progetto di arredo puntando sulla qualità delle proposte – classiche contemporanee – e sull'ascolto attento delle vostre idee, che daranno un'impronunica allo spazio che avete scelto di vivere.

Bosco è a Castagnole Monferrato (AT), tel. 0141 292288. Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 dal lunedì pomeriggio. Domenica 15.30-19.00.

Percorso da Asti: Statale per Alessandria > Quarto > Castagnole Monferrato. Percorso Alessandria: Statale per Asti Felizzano Quattordio Castagnole Monferrato.

Bosco

Accoglie, ascolta, arreda.

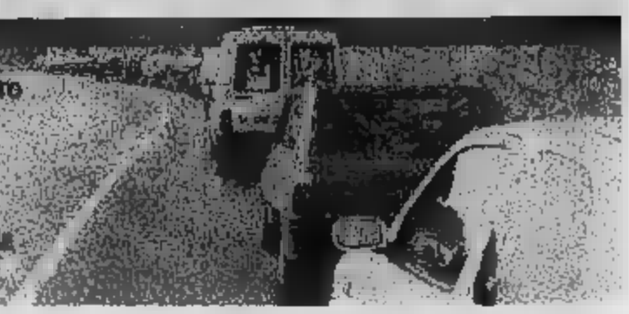
LE GRANDI [illegible] LIBERTÀ DI MOVIMENTO

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE [illegible]	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE [illegible]



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela [illegible]

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire le [illegible] di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - [illegible]te già un buon [illegible]. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

[illegible] chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodiché il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, [illegible] numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio [illegible] sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a [illegible] novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi [illegible] saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, il cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di [illegible] euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al [illegible] pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide [illegible] efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobi[illegible] Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così [illegible] ruolo peculiare nell'ampliamento [illegible]la gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da spingere l'invivibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, coperture, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in [illegible] sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Espo[illegible] [illegible] la bonifica, si è [illegible] alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento o alla rimpagliatura [illegible] sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568225 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel [illegible] magico negozio, si è specializzata in giocattoli del tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa [illegible] professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatta, ripara gli elastici e i [illegible] ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci da [illegible] e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce [illegible] faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che [illegible] un cavallo [illegible] legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa [illegible] più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano [illegible] legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che avessero bisogno l'indirizzo di [illegible] laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano [illegible] da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione [illegible] Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che [illegible] accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una massiccia e [illegible] azione di pace che coinvolga il [illegible] del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del [illegible]o Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta [illegible] dai [illegible] movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTÀ DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in [illegible] 8 ottobre [illegible] (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/8IS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel [illegible]ente Ente:

- SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale [illegible] Frejus - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o [illegible] eventuali [illegible] specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 [illegible] 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) [illegible] presso [illegible] Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà [illegible] richiesta audizione pubblica [illegible] parte [illegible] Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina [illegible] annualmente dovranno dichiarare l'adesione a [illegible] associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potra[illegible] essere inviate per [illegible] al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - [illegible] Ufficio Comunale - Ufficio Nomine - [illegible] Palazzo [illegible] Città 1 - 10122 Torino, o [illegible] - mente presentate dalle ore [illegible] alle [illegible] 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro [illegible] ore 12.00 del 12 aprile 2002.

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno [illegible]ere prese in considerazione nel [illegible] in cui ciò sia compatibile [illegible] alle singole scadenze ed i tempi tecnici di attenuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 [illegible] / 2606.

Il presente [illegible] è altresì riportato al seg[illegible] indirizzo web, http://www.comune.to[illegible].it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

LA SALUTE DEI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di maggio, gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici e intervento di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili è necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Così il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il consumo dei medicinali e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 80 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volare solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. La Giunta ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Cdl) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo si esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche e sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le perplessità di alcune componenti di fronte a scelte necessarie non hanno alibi». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Prodi).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni

Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, ne era già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 1 euro a pezzo, con un limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un compromesso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercato. Senza tassa il paziente fa prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto con una impostazione diversa dall'emergenza: bisogna curare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Il sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario del pronto soccorso al Maurizianо, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alle spese. Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come pagati i ticket. «Sarebbe un affidare ai medici il compito di incassarlo. E sono così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. In ogni ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui e non hanno intasato le strutture».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più cara per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi del mese scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 (due prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"? ».

Meena Annovazzi Cateflani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto - come - per amor di vino - la nostra terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che vigna.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo esistono dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marango

Un lettore ci scrive:

«Nel fine pasquale mi sono recato con la famiglia a Cerlale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora ovunque, né netti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'astrustazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi e sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

In relazione alla notizia del 28 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un per crescere insieme", non è un reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a 20 milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO COSENZA
1. 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTO

Una squadra per raccogliere le sfide della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul Server Based Computing con Citrix
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Sassi
al Traforo di Pino, 47 - Torino
Inizio lavori

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà come Fiat Iveco e TNT Global Express.

L'iscrizione è obbligatoria al sito www.sistemitorino.it/evento oppure presso la segreteria organizzativa al 011.40.49.410.

sistemi TORINO
176 - 10093 Collegno TO - Tel. 011.40.49.

ENVIRONMENT PARK

AMBIENTALE
DEGLI EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE:
INTERNAZIONALI
E PROSPETTIVE ITALIANE

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

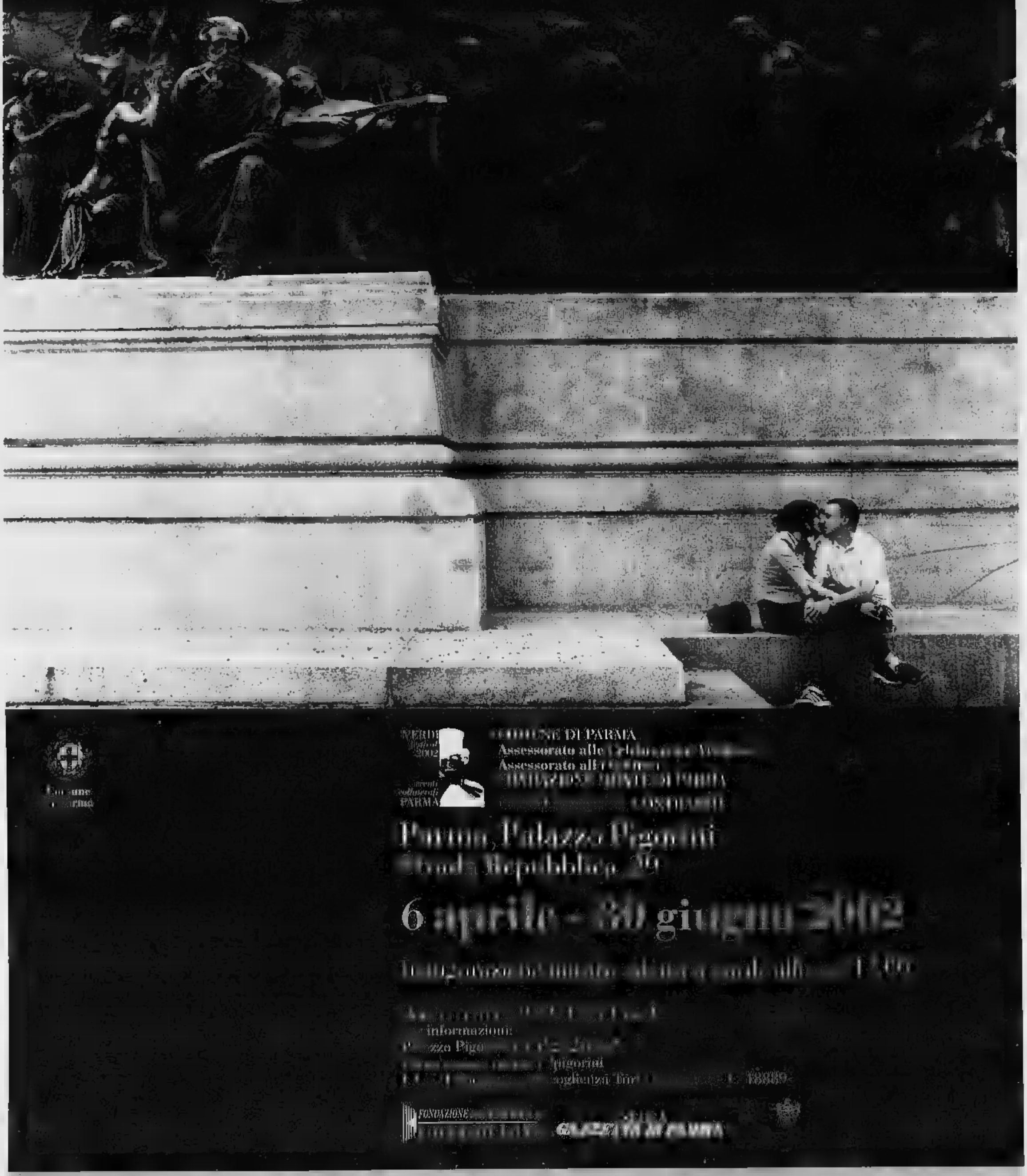
PROGRAMMA DEL CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?
Per non
la Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non ascoltare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale la più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Riposo,
Torino - Tel. 011.663
Questo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori

PREZZI «TANTORUM» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL ROMANO DI ROMA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SIRACUSA. € 1 «IL FIANCHE NOTIZIE REGGIO» € 1,00 CON «SPORT MOTORI» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO. € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTO FACOLTATIVO € 0,85 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANZONI» E PER MACERATA «L'UFFICIO NOTIZIE LOCALI». ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEGLI INSERZIONISTI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 - SVIZZERA FRS. 2,80 - C. TICINO FRS. 2,50 - UN. CAR. 1,30 - USA $ 2,50

Salgado, Parma



Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

ALL'ESAME DEI QUINDICI L'AZIONE MILITARE DI GERUSALEMME E IL TERRORISMO PALESTINESE

«Israele fa cadere 4 volte la linea con Arafat»

■ Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar domenica scorsa ha tentato di parlare al telefono con il presidente palestinese Yasser Arafat, ma il governo israeliano glielo ha impedito facendogli cadere la linea. «Quando Aznar ha in seguito chiesto spiegazioni ad Ariel Sharon - ha rivelato il quotidiano spagnolo «El Mundo» - il premier israeliano gli ha risposto: ma lei sta cercando di parlare con il capo dei terroristi, signor Aznar». Il quotidiano - indipendente dal governo di Aznar - ha specificato che domenica scorsa il capo del governo spagnolo ha tentato per ben quattro volte di parlare con Arafat, ma in ogni occasione la linea è caduta quando il leader palestinese si accingeva a rispondere

Il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

Berlino, il conflitto divide governo e opposizione

■ Il conflitto in Medio Oriente è sbarcato prepotentemente in Germania dove, da una parte, la classe dirigente è impegnata in un intenso lavoro diplomatico, e, dall'altra, l'opposizione accusa il governo rosso-verde di una politica troppo filo-israeliana. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha parlato ieri al telefono con il presidente di turno dell'Ue Maria Josè Aznar sollecitando la fine delle violenze e il ritiro di Israele dai territori occupati palestinesi. Karl Lamers, portavoce di politica estera della Cdu-Csu, ha criticato duramente il ministero degli Esteri Verde Joschka Fischer. Quando parla «sembra di sentir parlare gli israeliani», ha detto la Zeit. Il gruppo parlamentare non esclude anche l'ipotesi di sanzioni economiche contro Israele

Il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

Jospin: subito una forza di interposizione

■ Il primo ministro francese Lionel Jospin ha proposto - precisando di parlare a titolo personale - l'invio in Medioriente di una forza internazionale di interposizione e di osservazione per rendere possibile il rispetto della risoluzione 1402 delle Nazioni Unite, che prevede il cessate il fuoco e il ritiro delle forze israeliane da Ramallah. «È venuto il momento che i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu assumano la loro responsabilità su questo punto - ha detto Jospin -. Personalmente, in una situazione così tragica, io aggiungo la proposta dell'invio di una forza internazionale per uscire dal totale vicolo cieco». Quel «personalmente» non ha trovato spiegazione presso i consiglieri di Jospin

Il primo ministro francese Lionel Jospin

BERLUSCONI AL CONSIGLIO UE A LUSSEMBURGO: SIANO TUTELATI I LUOGHI SANTI

Aznar e Solana in Medio Oriente

Prodi rilancia: una conferenza di pace internazionale

Maggiore

BRUXELLES

L'Unione europea vola in Medio Oriente per cercare di riaprire il dialogo politico in una crisi che ha preso ormai i contorni di una vera propria guerra. L'Alto rappresentante della diplomazia Ue, Xavier Solana, è accompagnato dal premier del paese che presiede in questo momento l'Unione, José Maria Aznar. Partiranno già oggi per incontrare Ariel Sharon e Yasser Arafat. A entrambi la delegazione europea chiederà di far cessare le violenze: al primo chiederà di ritirare l'esercito israeliano dai Territori, al secondo di fermare il spirare del terrorismo dei kamikaze.

Il messaggio dell'Europa è chiaro: non ci può essere soluzione militare alla crisi mediorientale. Bisogna tornare a un tavolo negoziale coinvolgendo tutti i protagonisti internazionali, come ha ribadito il Presidente Prodi, perché le mediazioni isolate sono finora fallite. Una linea comune quella maturata dal Consiglio straordinario, tenutosi ieri sera a Lussemburgo. Presenti i ministri degli Esteri dell'Unione, riuniti intorno a un tavolo per cercare di mandare un emissario, convincente monito a Ariel Sharon, perché interrompa l'attacco ai Territori Palestinesi e liberi Yasser Arafat dal suo confino nell'ufficio di Ramallah.

Presente a Lussemburgo anche il Presidente del Consiglio Berlusconi, in arrivo da Mosca dove aveva appena concluso l'incontro con il Presidente russo Vladimir Putin. Berlusconi ha ribadito l'urgenza di convocare a Bruxelles tutti i protagonisti del processo di Pace in Medio Oriente in linea con le parole pronunciate in mattinata dal presidente Prodi. Il premier italiano ha chiesto «l'incolumità dei luoghi sacri in Palestina e la tutela della sicurezza dei religiosi».

Il quadro di riferimento dell'Unione è sempre lo stesso da molti mesi: l'applicazione della risoluzione 1402 dell'Onu, che intima a entrambe le parti «l'immediata cessazione di tutti gli atti di violenza, inclusi quelli di terrorismo, provocazione, incitamento e distruzione». Il documento, approvato dal Consiglio di Sicurezza dello Nazioni Unite definisce inoltre i contorni della via negoziale, una volta rispettato il cessate il fuoco, con l'applicazione del Piano Tenet e del Piano Mitchell.

L'unica via d'uscita dalla crisi è politica e non militare, su questo i partner europei sono tutti d'accordo. Ma il negoziato deve coinvolgere, e questa è la novità, il maggior numero possibile di attori interessati, perché «gli Stati Uniti hanno dimostrato di non essere in grado da soli di fermare la violenza e di far riprendere il dialogo». Così è toccato al Presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ieri mattina di riproporre con forza l'idea di una conferenza internazionale, da tenere probabilmente a Bruxelles, con i principali attori internazionali. Un grande tavolo negoziale in cui far sedere per la prima volta, oltre a israeliani e palestinesi, americani, russi, Nazioni Unite e Unione europea con una rappresentanza anche dei paesi arabi moderati. «Non c'è altra soluzione - ha ripetuto Prodi scandendo bene ogni parola - l'unica strada è il negoziato». E questa volta deve essere multilaterale, perché «le mediazioni isolate sono tutte fallite». Non si esce insomma da questa situazione con soluzioni parziali, «e non lo diciamo per il desiderio di essere presenti - ha detto Prodi - ma per la necessità di una mediazione efficace. Occorre una mediazione forte, autorevole e partecipata».

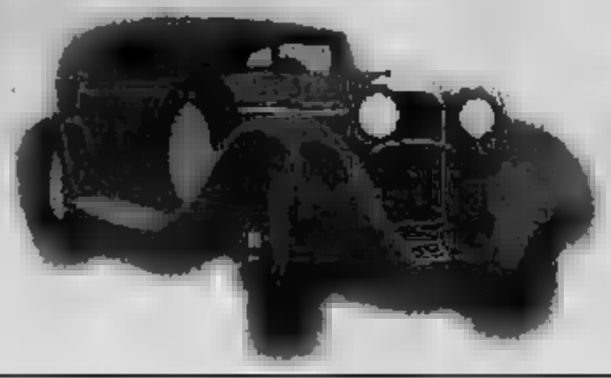
E a chi rilanciava al presidente della Commissione l'annosa questione di un'Unione potenza economica, ma «nano politico», Prodi ha risposto che ormai «l'Europa è un ragazzo che cresce, con un suo peso politico da far valere a livello internazionale. Nessuno parla più della necessità di una presenza tedesca o francese o britannica, ma solo della necessità di una presenza europea».

Peccato che già nel pomeriggio fonti israeliane abbiano rifiutato la possibilità di un negoziato allargato, da svolgersi al più presto in una sede internazionale. Ma l'Unione europea va avanti e il coro è per il momento unanime: fermare la violenza da entrambe le parti, ritirare i carri armati israeliani dai Territori palestinesi e ricominciare il dialogo con i soli interlocutori riconosciuti a livello internazionale: Sharon e Arafat. «Tenere prigioniero Arafat non diminuisce la sua forza. Anzi, da quando è stato recluso a Ramallah, la sua dimensione politica è cresciuta, anziché diminuire», ha ricordato lo stesso Prodi.

E c'è chi fa qualche passo in avanti proponendo, dopo la missione della troika europea in Medio Oriente, l'invio di una forza d'interposizione internazionale. Il premier francese Lionel Jospin, in piena campagna elettorale per le elezioni del 21 aprile, l'ha ripetuto ieri pomeriggio e lo stesso Presidente Jacques Chirac, si è poi detto d'accordo sulla necessità di mandare una forza di pace sul terreno. Infine ieri sera, durante la riunione del Consiglio straordinario, il ministro degli esteri Hubert Vedrine, ha riportato sul tavolo la proposta francese.

La Commissione farà valere il suo peso economico, sospendendo, per esempio l'accordo d'Associazione con Israele per il libero scambio della merci? Vaghe risposte arrivano per il momento da Bruxelles su questa eventualità. Prodi ha ricordato ieri che l'accordo firmato con Israele nel '97 «è uno strumento di dialogo e non di ricatto o di pressione», che dà un ruolo e una voce al capitolo proprio per i rapporti stretti che l'Unione mantiene con israeliani e palestinesi».

Anche ieri ci sono state manifestazioni di pacifisti: nella foto un gruppo bloccato con i lacrimogeni a Gerusalemme



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

KM ZERO

FIAT PANDA YOUNG 1.100
LANCIA Y 1.2 EL. BLU
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P.
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX
FIAT MULTIPLA JTD ELX
ALFA 147 1.9 JTD 5P. CONNECT.
ALFA 147 1.6 120 CV. PROGR. 3P.
ALFA 156 1.9 JTD PROGRESSION
ALFA 156 2.4 JTD DISTINCTIVE
MEG. SCENIC 1.9 DCI EVOLUTION II
FIAT STILO 1.9 JTD DYNAMIC 5P.

L'ALTERNATIVA AL NUOVO
AZIENDALI
con percorrenza limitata
garanzia ufficiale
immatricolazione 2000-2001

ALFA 156 1.6 T.S. 16V
ALFA 156 1.8 T.S. 16V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
LANCIA K 2.0 LS NAV.
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT BRAVO 1.9 JTD 105 GT
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
FIAT MAREA WEEK TD 100 HLX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT PANDA YOUNG
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 EL 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT ULYSSE 2.0 JTD EL 7 P.
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 2.8 GV
FIAT DUCATO COMBI TD P.M.

OCCASIONI CON GARANZIA

VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI 110 CV. 5P.	10/2001	FIAT PANDA YOUNG	1993
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GTI 20V 5P.	12/1998	FIAT PALIO WEEK TD 70	10/1997
RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	05/1999	FIAT BRAVO 100 16V SX	05/1999
RENAULT MEGANE 1.6 RT 5P.	12/1998	FIAT BRAVA 1.6 ELX	04/1998
	04/1998		
	04/1998		
MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE	12/1999	RANGE ROVER 2.5	1989
FIAT PUNTO 60 STAR 5P.GPL	07/1999	MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD	1998

Via Nazionale per Donnas, - 11026 Pont Saint Martin (AO)
0125.807969 - 0125.805491

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
Tel. 0165/2[illegible]007

AUTO USATE

TOYOTA	AVENSIS 2.0 16V SW Full options	1998	9.800 EURO
TOYOTA	YARIS 1.3 Luna 3 Porte Abs	05/01	9.800 EURO
	CLASSE A 1.6 ELEGANCE	1999	13.900 EURO
FIAT	BRAVO 1.6 SX CLIMA	1997	5.400 EURO
CITROEN	SAXO 1.6 VTR T.APRIBILE	1997	5.100 EURO
RENAULT	SAFRANE 2.0 RXE FULL OPTIONALS	1994	3.500 EURO
FORD	FOCUS 1.8 SW GHIA	1999	11.100 EURO
OPEL	AGILA 1.2 16V CLIMA	2001	8.600 EURO
	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	1999	10.800 EURO
OPEL	NUOVA CORSA 1.4 SPORT 16V	09/01	9.800 EURO
TOYOTA	COUPÈ PASEO 16V ABS CLIMA	1997	6.400 EURO
TOYOTA	CARINA 1.6 SW Si CLIMA	1997	6.400 EURO
TOYOTA	COROLLA 1.6 SW CLIMA	1998	7.400 EURO
MITSUBISHI	LANCER 1.6 SW	1994	2.900 EURO
OPEL	ASTRA 1.8 16v SW SPORT	1995	3.900 EURO
SKODA	FELICIA 1.6 GLx CLIMA KM. 11.000	2000	4.900 EURO
SUBARU	IMPREZA 4X4	1995	10.000 EURO
SCOOTER	HONDA 250 KM. 3.000		3.300 EURO

FUORISTRADA

LAND ROVER	FREELANDER 1.8 XE 5 PORTE	1999	17.200 EURO
TOYOTA	KZJ 90 GX	1997	18.300 EURO
TOYOTA	RAV 4 3 PT CLIMA	1994	8.500 EURO
TOYOTA	LAND CRUISER 3.0 TD AUTOC.	1995	11.600 EURO
	TERRANO 2.7 TD AUTOCARRO	1995	9.500 EURO
KIA	SPORTAGE TDS CLIMA KM. 47.000	1998	11.260 EURO
TOYOTA	RAV 4 3PT CLIMA	1998	11.400 EURO
MERCEDES	350 GDT AUTOC.	1994	13.500 EURO

USATO GARANTITO | VEDERE

Alpicar Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA ROMEO 1.6 TS	1997	Clima/Abs/Airbag
ROMEO 146 1.6 TS L	1996	Di
ROMEO 156 1.8 TSL	1998	Full Optional
A41.8T QUATT.	1996	Optional
S3 1.8 T	1999	Full Optional
		Full Optional/Nav. Sat.
FIAT PUN' D 70 SX 3P	1996	Di Serie
FIAT SW		Full Optional
FIAT PUNTO		Clima/Doppio Airbag
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
MERCEDES C	1996	Full Optional
OPEL CORSA 1.4 3P	1992	Cerchi in lega
200 1.6 5P	1997	Tetto apribile/Airbag
200 1.6 SI 5P		Climatizzatore/Tetto Apribile
1.4 SXE	1997	Clima/airbag/ss
1.9 D		Di Serie
IMPREZA T CW	1995	Full Optional
IMPREZA 2.0	1996	Di Serie
SUZUKI 1.6	2001	Full Optional
TOYOTA 1.6 3P	1998	
TOYOTA 1.4 SW		Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF VAR 1.9 TD	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 GT 5P.	1995	Clima/Cerchi Lega
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 COM	1997	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF GTI	1999	Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 TDI HIG	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P	1994	Clima/SS
VOLVO V70 TS 2.0 T.	1997	Full Optional

VOLKSWAGEN AUDI LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®

GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

CITROEN HDI EXCLUSIVE	
FIAT PUNTO TD 60 5 PORTE	'99
AUDI A3 TD CV	10/'01
AUDI AVANT TDI 115CV PELLE/ASS.SPORT.	
FORD MONDEO 2.0 16V SW 4X4	
AUDI 80 2.0 16V 4X4	'94
FIAT BRAVO JTD 105 KM	07/'00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	05/'99
HYUNDAI SONICA 2.0 16V FULL OPT.	06/'97
CHEROKEE 2.5 5 PORTE CLIMA/PELLE	07/'95
FIAT 1.4 5 PORTE CLIMA	06/'96
PAJERO INTER. AUTOCARRO	'89
OPEL ASTRA 1.6 SW CLIMA	11/'96
TOYOTA LJ70 LX NUOVO	'94
LAND DEFENDER 90 AUTOC. 3 POSTI	'91
KING 5 PORTE	'90
CHRYSLER 300X 3.5 AUTOM. AZIENDALE	07/'01

presenti Vallée 2002
23/06
"Palaceva di Christophe"
AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, - 11100 Aosta
Tel Fax 0165.554456
www.autointernational.net

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC.

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FIAT BRAVO 1.6	1600 - 1996 - grigia met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s - vetri el. - airbag
OPEL ASTRA 1.8 SW	1800 - 1995 - blu met. - KM. 85.000 - clima - gancio traino S/S - radio
TOYOTA CARINA II	2000 - 1996 - grigia met. km. 69.000 - 2 airbag - A/C - S/S - radio fendinebbia
SW SPORT C220 CDI	1999 - grigio chiaro - km. 71.000
NISSAN PRIMERA	1600 - 1997 - grigio - impianto gas
TOYOTA CARINA SW	1600 - - grigio met. km. 84.000 - radio - ch. centr. - el.
	1900 D - 1995 - Bianco - km. 121.000
NISSAN PATROL Autocarro	2800 D - 1991 - - km. 104.000
FIAT PANDA Country	900 - 1994 - blu met. - km. 60.000 - autoradio
VITARA	1600 - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C
LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
AUDI 110 CV	1900 - 1997 - grigio met. - full opt.
COUPÈ	2000 - 1992 - rosso
NISSAN PATROL GR	2000 - 1996 - verde met. - full opt.
PRIMERA 5 PORTE	2000 - 1995 verde met.
COURIER COMBI	1300 - 1995 - bianco - km. 70.000
	1000 - 1993 - cat - grigio - km. 60.000

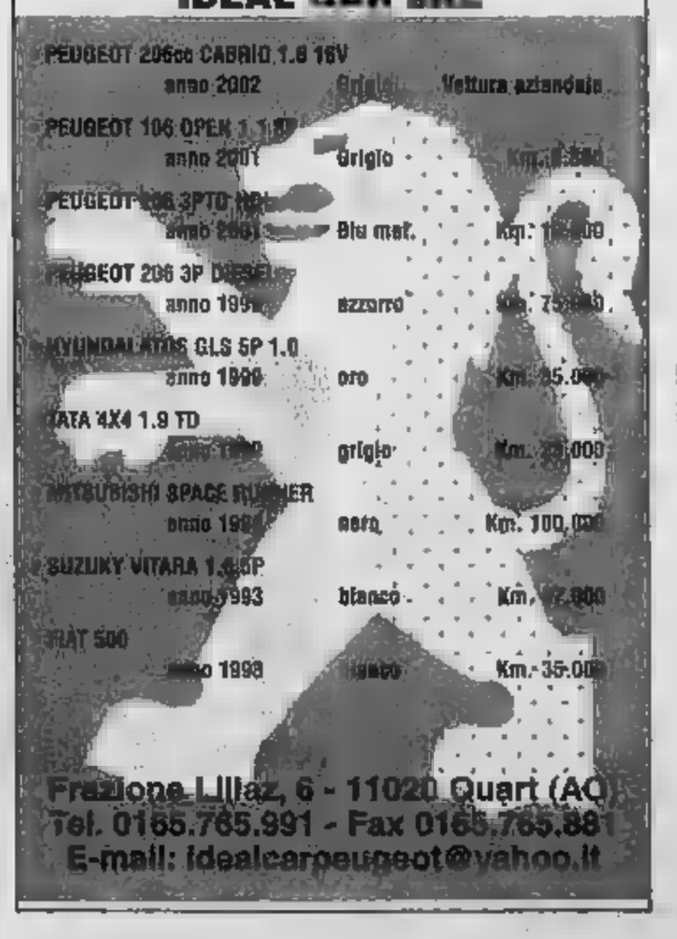
NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@fiscalinet.it

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR SRL



Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

GROS

LA STAMPA
GIOVEDÌ 4 APRILE 2002
VALLE D'AOSTA
REGIONE
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

più cresciuto nello spazio e nella scelta
CIDAC

REGIONE

BOCCIATA DAL [illegible] LA MOZIONE SUL CASINO'

L'Ulivo voleva invitare i parlamentari valdostani a presentare la proposta sulla casa da gioco

Alessandro Camera A PAGINA 35

LA VICENDA DELLO SPACCIO DI HASHISH E DI ECSTASY SCOPERTO LO SCORSO ANNO NELLE DISCOTECHE DI AOSTA E DINTORNI

Sette condanne per droga

Chiuso un filone dell'Operazione «Tarantella»

AOSTA

[illegible] la condanna [illegible] altri [illegible] imputati il [illegible] chiuso ieri uno dei filoni dell'inchiesta sullo spaccio di hashish ed ecstasy nelle discoteche di Aosta e dintorni. [illegible] patteggiato pene che vanno da un minimo di 5 mesi a 10 giorni fino a 7 mesi di carcere Daniele Piccolo, 24 anni, Enrico Piola (20), Diego Corchia (21), Luigi Belmonte, tutti [illegible] Aosta; Loris Borgese (22), [illegible] Pollein; Daniele Ferrari (21), di Quart; Alberto Raffaelli (37), di Padova, poliziotto che era in servizio alla Questura di Aosta. La sentenza è stata emessa al termine dell'udienza preliminare dal giudice Paolo De Paola ed è motivata nelle 18 pagine [illegible] dispositivo. L'accusa per tutti era di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. L'operazione «Tarantella» era scattata nella notte tra il 4 e il 5 maggio 2001, dopo sei mesi di indagini condotte da polizia, carabinieri e finanza e coordinate dal sostituto procuratore Luca Ceccanti. In manette erano finite 14 persone, altre 7 erano state denunciate a piede libero. [illegible] la [illegible] vicenda poche [illegible] fa altri imputati sono stati condannati con rito abbreviato e altri ancora sono stati assolti.

Secondo gli inquirenti, l'organizzazione [illegible] lo spaccio nelle discoteche di ecstasy e hashish. La droga arrivava da Napoli: a portarla era Francesco Bianco, 54 anni, di Napoli, l'unico che ha deciso di affrontare il processo. [illegible] inquirenti lo avevano fermato a Saint-Vincent con due chili di hashish e 470 pastiglie di ecstasy, diretti sul mercato valdostano. L'organizzazione [illegible] una precisa gerarchia: la droga veniva consegnata da Bianco a quattro fratelli di origine campana (già condannati [illegible] abbreviato), che a loro volta la affidavano a giovani «pusher» per [illegible] vendita al dettaglio nei locali notturni. Per evitare guai, i clienti [illegible] obbligati ad assumere subito lo stupefacente, preferibilmente nei bagni delle discoteche. E alcuni scambi erano stati filmati dalle telecamere piazzate dagli inquirenti. [a. marc.]

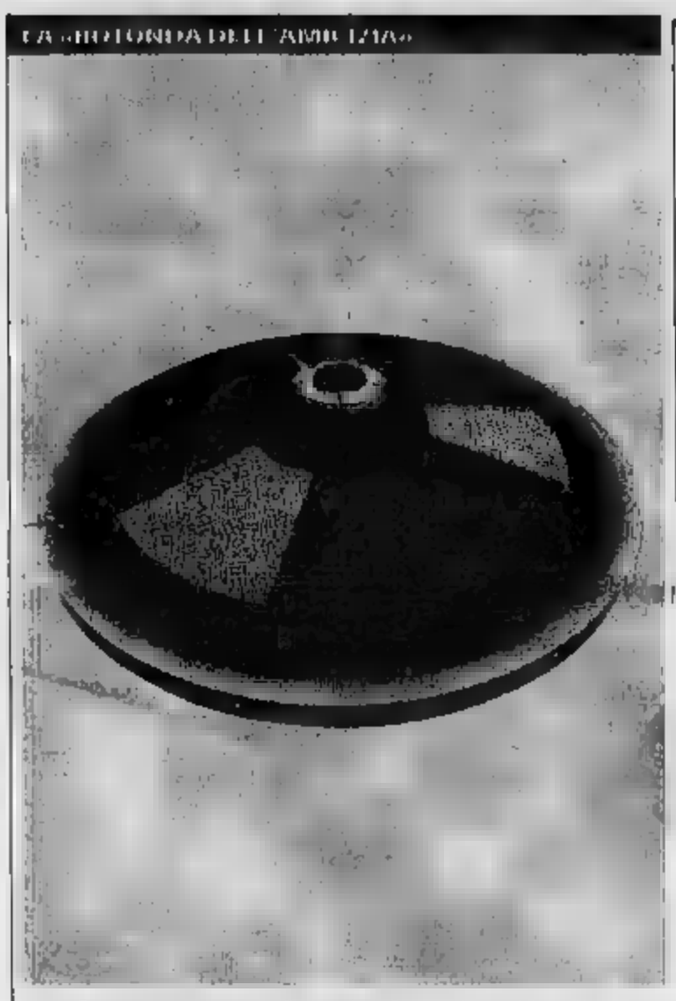
Una parte delle sostanze stupefacenti scoperte nell'operazione «Tarantella»

CARABINIERI DI ST-VINCENT

E' arrestato dopo il furto a un anziano

MONTJOVET. I carabinieri di St-Vincent hanno arrestato Benoukaiss Ben Khaiy, 36 anni, marocchino senza fissa dimora, pluripregiudicato. E' accusato di [illegible] aggravato. Martedì alle 20 un uomo di 78 anni di Gignod [illegible] chiamato il 112 dopo che l'extracomunitario gli aveva rubato [illegible] portafogli con 400 euro. L'anziano si è trovato [illegible] casa all'improvviso Beh Khaiy, che gli ha proposto l'acquisto di calze e camice. Al rifiuto [illegible] pensionato, il marocchino [illegible] risposto con una messinscena, si è agitato e ha distratto l'uomo buttando la merce in terra, poi gli ha sottratto il portafogli ed è fuggito sulla sua auto. E' stato bloccato a Montjovet, la refurtiva è stata recuperata. [s. ser.]

LA «ROTONDA DELL'AMICIZIA»



Un benvenuto ai turisti

L'amministrazione comunale di Aosta ha deciso di realizzare la rotonda alla francese all'incrocio dell'ospedale ponendo al centro una grande coppa dell'amicizia realizzata in pietra. Il tradizionale simbolo dell'artigianato valdostano sarà circondato da un'aiuola con i fiori che riproduranno le bandiere italiana, francese e svizzera: una sorta di benvenuto ai turisti che entreranno da Aosta provenienti dalle vie Roma, Parigi e Gran San Bernardo. La coppa dell'amicizia in pietra sarà [illegible] centimetri e con [illegible] diametro esterno [illegible] metro e novanta. Spiega l'assessore comunale alle Opere Pubbliche di [illegible] Alberto Fallien: «Durante le manifestazioni importanti, come la Fiera di Sant'Orso, può prestarsi ad ornamenti particolari e significativi, sempre improntati a valorizzare l'unione viabile dei tre Paesi». E' allo studio anche una seconda rotonda, all'altezza dell'incrocio tra via Parigi e via Petigat.

Sandra Lucchini A PAGINA 35

UN CAMION DA 40 TONNELLATE SCARICHERA' IN VIA DE TILLIER UNA GIGANTESCA LETTERA PER BERLUSCONI E LUNARDI

Lotta ai Tir nel cuore di Aosta

Sabato la protesta davanti a Forza Italia Oggi il Comune deciderà se autorizzarla

AOSTA

Il liberismo del governo targato Forza Italia, liberismo anche per il numero [illegible] Tir previsti nel tunnel [illegible] Bianco, è visto [illegible] fumo negli occhi (e nei polmoni) [illegible] ambientalisti e da parte della popolazione che vive a ridosso del massiccio più alto d'Europa. Poco importa, poi, [illegible] con il governo di centrosinistra la situazione fosse identica.

Il Coordinamento valdostano contro il ritorno dei Tir ha comunque scelto di andare a protestare dritto in quella che considera la tana del lupo. Sindaco e vigili urbani permettendo (e l'autorizzazione [illegible] tutt'altro che scontata), un gruppo di ecologisti farà arrivare sabato pomeriggio, nel pieno dello shopping prefestivo cittadino, un gigantesco camion a rimorchio fin davanti alla sede di Forza Italia, nel cuore storico di Aosta, in via De Tillier, a fianco dell'«Ancien Bazar». Dal camion sarà scaricata un'enorme [illegible] con [illegible] lettera indirizzata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi.

Come possa arrivare fin lì un «bisonte della strada» [illegible] limare balconi e grondaie, è un quesito a cui molti stanno tentando di dare una risposta, primi fra tutti i funzionari e gli amministratori comunali chiamati ad autorizzare (o negare) la manifestazione. La domanda alla autorità competenti è firmata, per il Coordinamento, da Elio Riccarand, che [illegible]: «Chiediamo l'autorizzazione per l'accesso di un Tir al centro della città di Aosta, sabato 6 aprile, dalle 17,30 alle 18,30, per un gesto di protesta contro l'intenzione del governo italiano [illegible] riaprire al transito [illegible] Tir il tunnel [illegible] Monte Bianco».

L'autotreno, con portata di 40 tonnellate, percorrerà Avenue Conseil des Commis, poi farà [illegible] breve sosta in piazza Chanoux e quindi proseguirà [illegible] la sede di Forza Italia, dove sarà scaricata la gigantesca lettera già consegnata ai responsabili locali del partito». Ma questi, i responsabili locali [illegible] Forza Italia, [illegible] no dalle nuvole. «Un Tir davanti alla nostra sede? Non ne sappiamo nulla» dice uno stupito Enrico Tibaldi a margine del Consiglio regionale. Dopo aver ascoltato i dettagli della manifestazione, sdrammatizza con una battuta: «Non [illegible] se le Poste Italiane siano in grado di recapitare una busta di tali dimensioni».

La protesta ecologista sta creando qualche preoccupazione in municipio perché, a parte i contorni politici, un Tir da 40 tonnellate nella stretta e centralissima via De Tillier, in mezzo a centinaia di passanti del sabato pomeriggio, merita un'attenzione adeguata sotto il profilo dell'ordine pubblico. «Stiamo facendo le dovute verifiche tecniche, prima di pronunciarci» dice il vice sindaco Marino Guglielminotti-Gaiet. «Personalmente ho qualche perplessità sull'iniziativa, ma valuteremo ogni aspetto entro domani (oggi, ndr)».

Sotto il profilo della viabilità, il tunnel del Monte Bianco è [illegible] chiuso ieri dalle 7,40 alle 9,30 per una verifica del software dell'impianto di ventilazione, dopo che il sistema di controllo aveva segnalato un'anomalia. Si è formata subito una coda di auto lunga [illegible] chilometro su entrambi i lati del traforo. La galleria, come da programma, [illegible] stata chiusa anche dalle 22 di ieri alle 7 di oggi e sarà bloccata con identico orario anche stanotte per procedere con il programma di «ottimizzazione degli impianti». Tutto questo mentre si aspetta una decisione di Italia e Francia in merito alla riapertura ai Tir. Per ora i due Paesi [illegible] in disaccordo su tutto: numero di camion, dimensioni, data del «via libera». Il governo Berlusconi ha dato l'assenso a riaprire al traffico pesante [illegible] i [illegible] limiti imposti [illegible] regolamento di viabilità (senso unico alternato e distanza di sicurezza di 150 metri). Significa fino a 240 camion l'ora, ma il liberismo non c'entra. Prima del rogo [illegible] migliaia di Tir al giorno e al governo c'era il centrosinistra. Lo smog non ha bandiere politiche. [s. ser.]

Un Tir in transito durante un test nel nuovo tunnel del Monte Bianco, che per ora [illegible] chiuso al traffico pesante

DELITTO DI COGNE, I CONIUGI LORENZI SONO CON IL BIMBO. DAVIDE E GIORGIO FRANZONI NEL RESIDENCE «LE CASCATE» DI LILLAZ

Il ritorno di Anna Maria e Stefano

Il sindaco: «Ci spiace che abbiate puntato il dito contro il paese»

COGNE

Anna Maria e Stefano [illegible] tornati a Cogne. Di nuovo nel residence «Le [illegible]» di Lillaz che li aveva ospitati nei giorni dopo il delitto di Samuele. Con loro anche Giorgio Franzoni, il padre di Anna Maria. [illegible] tornati a qualche giorno di distanza dal rientro di uno dei testimoni chiave del «caso», la dottoressa Ada Satragni, la psichiatra che per prima portò soccorso al piccolo colpito da una follia omicida. E lunedì comincia l'iter della perizia psichiatrica a Anna Maria chiesto dalla Procura. Una coincidenza che potrebbe far pensare a un [illegible] capitolo dell'inchiesta, magari con un confronto proprio tra la mamma di Samuele e Ada Satragni. Tuttavia se confronto ci sarà non è ancora stato previsto dalla Procura. La titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore Stefania Cugge, rientrerà in servizio la prossima settima e il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo smentisce: «Non [illegible] i coniugi Lorenzi».

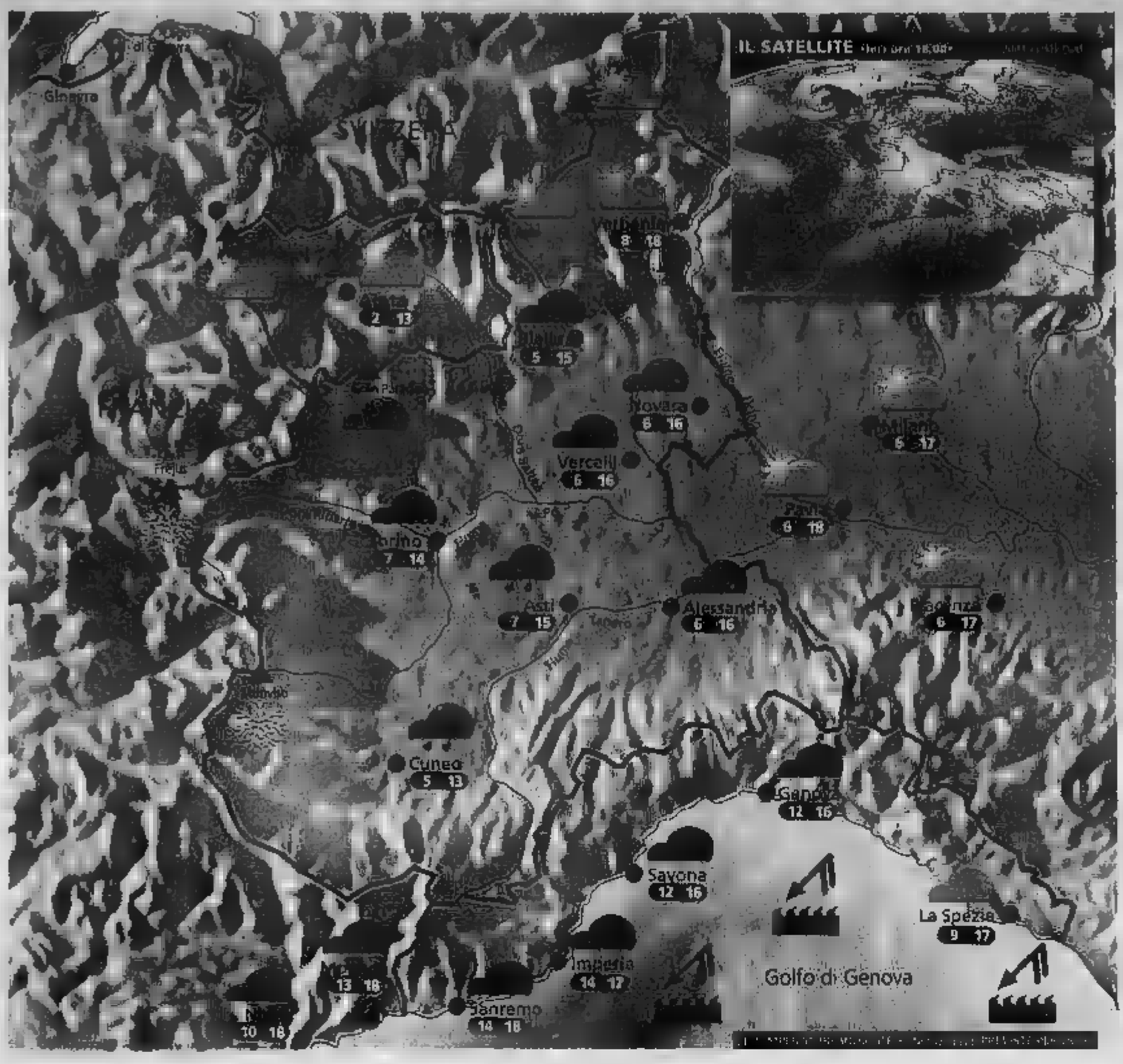
La testimonianza della dottoressa [illegible] è uno dei punti forti dell'accusa sulla questione degli zoccoli sporchi [illegible] sangue che, secondo la ricostruzione dei carabinieri del Ris, sono stati indossati durante l'omicidio. Ada Satragni, smentendo le dichiarazioni [illegible] Anna Maria Franzoni, [illegible] che la signora non indossava gli zoccoli bianchi quel mattino accanto al letto dove agonizzava Samuele, [illegible] stivaletti neri. Testimonianza confermata [illegible] da Daniela Ferrod, la vicina di casa. Il primo giorno di nuovo a Cogne dei Lorenzi è stato dedicato a un colloquio di oltre mezz'ora tra Stefano e il sindaco Osvaldo Ruffier e ad alcune visite ad amici. Ruffier gli ha detto: [illegible] dispiace perché avete puntato il dito [illegible] gente [illegible] Cogne». Stefano [illegible] risposto: «Non [illegible] nulla da rimproverarmi. Non so se tornerò, ma rimarrò consigliere comunale e nulla ha spezzato il mio rapporto con il paese».

Marinet e Nebotti NELLE CRONACHE

La dottoressa Ada Satragni che è tornata a Cogne dopo un periodo di vacanza e Stefano Lorenzi con il suocero Giorgio Franzoni attorniati dai cineoperatori ieri a Cogne (foto Imago)

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli a moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggi modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Stilelibero Daewoo

DAEWOO

D'IVER E D'ÉSTATÈN LO PLEISI DE VOYADZE PER LE TSEMIN DE LA VALLÉE

Tacuma €1.549,37
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da € 204,00 al mese

Esempio di "Stilelibero": prezzo ejeclale per Tacuma 2X Lire 27.900.000
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 288.000 e al 37° mese "Stilelibero" tra : pagamento del saldo residuo di lire 14.870.208 (T.A.N. 4,94% T.A.E.G. 5,05%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,95% T.A.E.G. 9,97%). Salvo approvazione Daewoo fin.

OFFERTA CUMULABILE E IN CORSO, VALIDA AL

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397

RESPINTA DAL CONSIGLIO REGIONALE LA RICHIESTA DELL'ULIVO DI INVITARE I DUE PARLAMENTARI A PARLARE DEL DISEGNO DI LEGGE

Bocciata la mozione sul Casinò

Curtaz: «Strappo grave di Collé e Rollandin»

Alessandro Camera

AOSTA

Il Consiglio regionale ha bocciato ieri, nelle battute conclusive dei lavori, la mozione presentata dal gruppo di Per La Valle d'Aosta con l'Ulivo che impegnava l'assemblea a invitare i parlamentari valdostani a riferire sul disegno di legge concernente "Disposizioni in materia di istituzione e regolamentazione delle case da gioco" e ad emendare l'articolo 24 del disegno di legge, là dove si consentirebbe ai residenti nella regione di accedere al casinò per utilizzare i giochi elettronici. Il documento ha ottenuto il voto favorevole dei rappresentanti dell'Ulivo (3), un'astensione e 28 voti contrari (maggioranza più Forza Italia).

Per il consigliere ulivista Carlo Curtaz, «l'atteggiamento dei parlamentari Ivo Collé e Augusto Rollandin, che hanno preferito presentare alla stampa piuttosto che all'assemblea regionale il disegno di legge, è da considerare uno strappo grave. Il loro comportamento è stato legittimo, ma poco sensibile nei confronti dell'istituzione regionale». A proposito dell'eventualità dell'accesso dei residenti (slot machine), il consigliere Curtaz ha definito l'opportunità «una inversione di tendenza che non ci trova d'accordo».

A replicare alle tesi di Curtaz è intervenuto il capogruppo dell'Uv, Aldo Cottino. «La mozione - ha detto - è discutibile nella forma e debole nella sostanza». Cottino ha insinuato «che i consiglieri dell'Ulivo non abbiano letto il disegno di legge e preso una topica colossale, altrimenti si sarebbero accorti che l'articolo 10 del disegno di legge specifica che la possibilità di accesso verrà stabilita da un apposito regolamento da fare quando il provvedimento sarà legge».

Carlo Curtaz

Aldo Cottino

In sintonia con Curtaz si è espresso l'ulivista Valerio Beneforti, che ha definito Cottino «di fare il difensore delle perse. Noi restiamo contrari all'ampliamento delle case da gioco in Italia. La presentazione del provvedimento è stata sbagliata e frettolosa e la regione non può assecondare il gioco d'azzardo». Leonardo La Torre (Stella Alpina) ha bollato la discussione come «non corretta, dai toni ironici e dispettosi» e ha sostenuto che «il disegno di legge permetta alla Valle d'Aosta di essere attore e non spettatore».

In sede di dichiarazione di voto Enrico Tibaldi di Forza Italia è detto «favorevole alla possibilità di aprire le sale slot ai valdostani, che sono un popolo che ha bisogno di tutela se vuole avvicinarsi ai giochi elettronici».

A fine seduta il Consiglio regionale ha approvato senza l'apporto dei rappresentanti di Forza Italia, una risoluzione che l'invito ad attivarsi in tutte le sedi nazionali e internazionali per porre fine il più rapidamente possibile alle ostilità in Palestina.

Disavanzo Usl sott'accusa

L'opposizione ha chiesto spiegazioni Vicquéry: «I dati diffusi sono errati»

AOSTA

È concluso ieri dopo una sola giornata di dibattito, un Consiglio regionale dai toni pacati, dove, a parte il dibattito sulla legge Collé-Rollandin sulle case da gioco, la parte del leone l'hanno fatta interrogazioni e interpellanze. Argomenti di spicco la scuola, la sanità e l'eventuale nuova legge elettorale per arrivare a una differente forma di governo.

A dare il via al dibattito sulla scuola sono state un'interrogazione dell'ulivista Dina Squarzino e un'interpellanza del forzista Dario Frassy, dedicato al dibattito concernente la riforma Moratti all'interno degli organismi collegiali. Due documenti dall'intonazione opposta, con l'interrogazione ulivista a puntare al rispetto dell'autonomia della scuola e dei suoi organi collegiali e l'interpellanza di Forza Italia maggiormente preoccupata di eventuali risvolti politici nell'attività sindacale all'interno degli organismi collegiali.

Per l'assessore alla Cultura Ennio Pastoret «in questa legislatura è verificata una qualche ingerenza della Regione negli organi collegiali della scuola. Né pressioni né indicazioni, né suggerimenti sono stati avanzati da chicchessia». In tema di sanità e a proposito di disavanzi nei bilanci Usl, l'assessore Roberto Vicquéry, sollecitato da una interrogazione dell'Ulivo e da una interpellanza di Dario Frassy di Forza Italia, ha replicato: «Il [illegible] pro capite è 222,70 euro attribuito alla Valle d'Aosta è errato e fuorviante. Il dato esatto è 103 euro, mentre gli aumenti degli emolumenti ai vertici aziendali sono frutto di disposizioni governative».

Legge elettorale e forma di governo. All'ulivista Carlo Curtaz che chiedeva notizie su un disegno di legge in materia, nel rispetto di un documento votato in Consiglio dall'attuale maggioranza a fine '99, il presidente della giunta Dino Viérin ha risposto: «C'è la volontà di rispettare l'impegno». [a. c.]

NO [illegible] E

[illegible]

Lavori di allacciamento all'acquedotto in collina

Dalle 8,30 alle 17 di oggi verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in alcuni villaggi della collina di Aosta: Champailler, Champlan, Talapé, Vignole e rue Cutumiar (escluso il tratto compreso tra i numeri civici 1 e 12). Il provvedimento è stato adottato dall'amministrazione comunale per consentire una migliore esecuzione dei lavori di allacciamento all'acquedotto comunale in località Champailler.

AOSTA

[illegible] riunisce la quarta Commissione consiliare

Si riunisce oggi alle 15, nella [illegible] del Consiglio comunale, la quarta Commissione consiliare, le cui competenze comprendono le politiche sociali, i servizi formativi, culturali, sportivi e il [illegible] del turismo. L'ordine del giorno prevede l'analisi del flusso [illegible] iscrizioni per l'anno scolastico [illegible]02/2003 e un'interrogazione dei consiglieri socialisti Bruno Milanesio e Giuseppe Schimizzi relativa ai servizi alla persona.

SAINT-CHRISTOPHE

Un corso per addetti alla sicurezza sul lavoro

«Normative sulla cooperazione-Corso di formazione per addetti alla sicurezza [illegible] luoghi di lavoro, in conformità alla legge [illegible] 626 del 1994». E' il titolo dell'iniziativa attivata dall'Irecoop, l'istituto di formazione e aggiornamento della Fédération régionale [illegible] coopératives valdôtaines. Il corso ha la durata di 16 ore ed è suddiviso in due giornate, il 17 e il 19 aprile, con orario in entrambi i casi dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Le iscrizioni dovranno pervenire all'Irecoop entro il 9 aprile. Alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi avrà frequentato [illegible] regolarità. Il [illegible] è di fondamentale importanza per tutte le aziende che non hanno ancora identificato al loro interno un responsabile della sicurezza. Il docente del corso [illegible] Antonino Di Blasi del Centro sviluppo della Valle d'Aosta. Le lezioni si terranno nella sala conferenze della nuova sede della Fédération régionale des coopératives valdôtaines in località Grand Chemin 33/D a Saint-Christophe.

[illegible]

Le iscrizioni alla Mostra concorso e alla Foire d'Eté

Sono aperte le iscrizioni alla 49ª Mostra [illegible] dell'artigianato valdostano di tradizione e alla 34ª Foire d'Eté. I modelli relativi all'adesione degli artigiani del settore tradizionale sono da consegnare entro il 30 aprile; i modelli per il settore non tradizionale sono in distribuzione al servizio Attività dell'assessorato, in piazza della Repubblica, ad Aosta.

[illegible]

Definiti gli organici dell'amministrazione regionale

La giunta regionale ha approvato la determinazione [illegible] posti della dotazione organica dell'amministrazione regionale. L'organico della giunta è di 1972 unità lavorative, 151 sono gli appartenenti al Corpo Forestale, [illegible] il settore scuola e 231 al Corpo valdostano dei vigili del fuoco professionisti, per un totale di 2346 dipendenti.

LE CURE CONTRO CANCRO, FUMO, DROGA E CARIE

Entusiasmi e dubbi sui nuovi «vaccini»

AOSTA

Un vaccino per combattere alcuni tipi di tumore? Ci crede il dottor Francesco Di Vito, primario dell'Unità bagattaria di oncologia dell'ospedale di viale Ginevra. Per meglio dire, non ha alcuna preclusione nei confronti di una novità farmacologica che può ampliare la difficile strada verso il successo [illegible] delle malattie più temute. «Non conosco il tipo di vaccino - dice -, sono comunque sempre favorevole a tutto ciò che consente il potenziamento delle conoscenze in questo settore. Le terapie oncologiche si sono, negli anni, amplificate in termini ragguardevoli, offrendo valide alternative da affiancare alla sempre efficace chemioterapia. I farmaci a base di anticorpi monoclonali per la cura del cancro della mammella, il recente "Glivec", prodotto americano per la terapia dei sarcomi dell'intestino e della leucemia mieloide cronica e l'avvio degli studi sulla genomica hanno portato a risultati soddisfacenti e lusinghieri. Guardo con favore, quindi, anche a questa novità».

La sperimentazione in atto a livello nazionale riguarda anche un vaccino che fronteggi la dipendenza dalla droga e dal fumo e annulli l'insorgenza della carie. Una nuova frontiera della prevenzione che invita a sperare in un futuro in cui con una semplice immunoprofilassi sia possibile trattare queste malattie con maggiore serenità e soprattutto con la quasi certezza di superarle in via definitiva.

Le perplessità, però, non mancano a Carla Antinori, medico del Sert, il servizio per il recupero dei tossicodipendenti della Regione. «La tossicodipendenza - dice - è un fenomeno di una complessità tale da non poter essere risolto con un semplice vaccino. Contro la droga può dare un taglio alla dipendenza fisica. Rimane la dipendenza psicologica difficilissima da annullare. Non conoscendo la composizione di questo vaccino, mi riservo di esprimere un giudizio».

Non lo boccia, ma ritiene molto più valide l'igiene e la prevenzione per [illegible] il dottor Cornelio Blus: [illegible] anche [illegible] re favorevole - dice -, ma la maggior parte delle malattie orali è di origine paradontale. La carie ha un'influenza marginale nella perdita del dente. In assenza di parametri è quasi impossibile pronunciarsi sull'efficacia o meno di questa sperimentazione».

E' molto critico lo psicologo Roberto Croatto: «Un vaccino antifumo può aiutare nel lenire la dipendenza fisica, ma il problema dei fumatori è di origine psicologica, molto più complicato da debellare. E' una vaccinazione che, ritengo, non abbia controindicazioni. La accetto soltanto come ulteriore aiuto allo smettere di fumare, ma non è sufficiente». [a. l.]

L'interno di una farmacia

TRA LE VIE PARIGI, ROMA E GRAN SAN BERNARDO CI SARA' ANCHE UN'AIUOLA CON RIPRODOTTE LE BANDIERE DI ITALIA, FRANCIA E SVIZZERA

Il Comune inventa la «rotonda dell'amicizia»

Al centro dell'incrocio dell'ospedale la riproduzione in pietra della «Coppa»

Sandra Lucchini

AOSTA

Sarà un saluto molto particolare quello riservato ai turisti italiani, svizzeri e francesi che entreranno in Aosta arrivando dal Gran San Bernardo, dal tunnel del Bianco e dall'Arco di Augusto. La rotonda in via di realizzazione all'incrocio dell'ospedale sarà formata da una grossa coppa dell'amicizia in granito circondata da un'aiuola formata da fiori che riprodurranno la forma e i colori delle bandiere dei tre Paesi. Un arredamento studiato dall'amministrazione comunale per dare il benvenuto all'incrocio su cui gravitano tre Paesi: l'Italia, da [illegible]s, la Francia, dalla via Parigi e la Svizzera, da viale Gran San Bernardo.

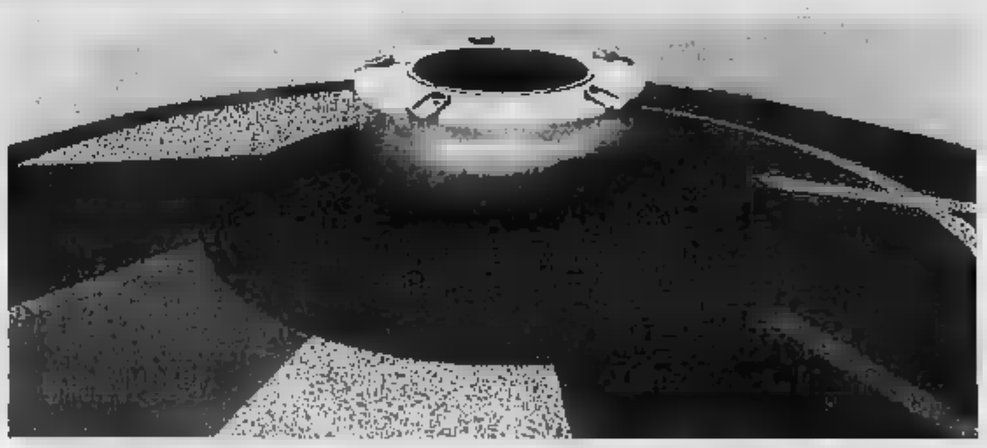
«La coppa dell'amicizia, simbolo della Valle d'Aosta - dice Alberto Follien, assessore alle Opere Pubbliche - troneggerà in mezzo a una struttura viabile parte integrante di un piano lavori molto ampio. Con un impegno finanziario di un milione e 600 mila euro, abbiamo avviato un intervento per migliorare gradualmente il "volto" della città. I lavori, la cui conclusione è prevista a fine estate, si articoleranno nella costruzione di una seconda rotonda all'altezza dell'incrocio tra via Parigi e via Petigat, mentre nelle vie Roma e Parigi e di una pista ciclabile che si collegherà a regione Saumont». L'assessore mette in evidenza le molteplici funzioni della coppa dell'amicizia, alta [illegible] centimetri e con un diametro esterno di un metro e 90: «Durante le manifestazioni importanti, come la Fiera di Sant'Orso, può prestarsi ad ornamenti particolari e significativi, sempre improntati a valorizzare l'unione viabile dei tre Paesi». Follien annuncia anche l'intenzione dell'amministrazione di abbellire le future rotonde con dettagli estetici che identifichino il luogo o la città. L'esempio più immediato è il circuito progettato all'incrocio della via Petigat.

La vicinanza con l'Institut Agricole confacente ad inserire, per esempio, oggetti rappresentativi del lavoro dei «vignerons». «Sono idee in fase di evoluzione che definiremo di volta in volta», dice Alberto Follien illustrando il disegno a lavori finiti.

Le strade (via Roma e via Parigi, [illegible] a due [illegible] da tre metri e 75 centimetri, affiancate da un p[illegible] per pedoni e ciclisti e la scelta importante di posizionare la rotonda in via Petigat in prospettiva di realizzare un raccordo stradale sulla via Adamello per creare il collegamento diretto tra la via Parigi e [illegible] Saint-Martin de Corléans».

Il futuro «corridoio» viabile di quell'area della città si snoderà da via Betulle, scenderà in via Petigat e via Adamello per arrivare a metà di corso Saint-Martin, «regalando» agli automobilisti un [illegible] Nord-Sud più scorrevole [illegible] imbattersi nel traffico caotico del crocevia dell'ospedale.

«Sono una parte dei programmi inseriti negli interventi di Aosta capoluogo - dice l'assessore alle Opere Pubbliche - e fanno parte dei progetti annunciati [illegible] giunta Grimod. Con questi interventi contribuiremo ad allinearci alla "fisionomia" che sta assumendo il capoluogo regionale, passato da città industriale a città turistica».



Il progetto della nuova rotonda tra le vie Parigi, Roma e Gran San Bernardo. A destra, l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Alberto [illegible]

DUE SEZIONI DELLA RASSEGNA ORGANIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PREVEDONO ANCORA UNA [illegible] DI APPUNTAMENTI

A Courmayeur il «Printemps» continua con letteratura e jazz

Sono in programma tre incontri con autrici di libri e altrettanti concerti nei sabati 6, 13 e 27 aprile

[illegible]

«Printemps a Courmayeur», la rassegna di manifestazioni primaverili organizzate dall'assessorato comunale della Cultura, si protrarrà oltre il periodo delle vacanze pasquali con due sezioni. La prima, «Appuntamenti di volo», è una rassegna di opere [illegible] al femminile proposte dalle stesse autrici che avranno poi un dibattito con il pubblico. Si inizierà sabato con Valeria Montaldi che presenterà il romanzo «Il mercante di lana» ambientato in una Valle d'Aosta medioevale satura di leggende e magie. Sabato 13, il Centro Studi Alessandro Milano curerà la rassegna poetica «Fragmenta Vitae, una festa per Silvia» e sabato 27 Donatella Corti proporrà il suo libro di poesie «Spirali biunivoche». Altre appuntamenti letterari sono fissati per le ore 18, nella sala espositiva Maison Fleur, in via Marconi angolo via Roma.

Nelle stesse giornate (6, 13 e 27 aprile), ma alle 21 nella sala Mostre comunale in viale Monte Bianco, è in programma la rassegna «Jazz Club» con i tril formati da Bruno Marinetti (tromba), Alberto Moretto (sax alto) e Mauro Gallino (pianoforte) e da Beppe Barbera (pianoforte) [illegible]ò Marinetti (tromba) e Faustino Imperial (contrabbasso). L'ultima della [illegible] sarà dedicata a un omaggio al trombettista americano Chet Baker.

[illegible] «Printemps» [illegible] anche tre incontri cinematografici ancora da definire, ma che dovrebbero svolgersi nel centro Congressi. Un breve ciclo dedicato alla condizione femminile. Inoltre il 20 aprile, nella chiesa parrocchiale di Entrèves, è previsto un concerto del coro «Voci di Primavera» di Cervignano del Friuli. Le manifestazioni del «Printemps» si chiuderanno con una serie di iniziative culturali organizzate nei forni consorziali del pane, [illegible] attivi nelle frazioni del paese. [g. l. m.]

Beppe Barbera sarà protagonista con altri musicisti dei concerti di jazz previsti ad aprile nel «Printemps» di Courmayeur

RENAULT

Renault Twingo Authentique 1.2 ■ €7.650,00*
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero
con rate mensili di €125,00**.

Renault Clio Authentique 1.2 3p a ■ 9.250,00*
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico ■ dispositivo antiavviamento.

Oppure finanziamento fino ■ 48 mesi ■ tasso zero
con rate mensili di €166,67**.

2 anni

Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 da € 8.690,00; max importo finanziato € 6.000,00 in 48 rate da ■ 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Renault Clio Authentique 1.2 da ■ 10.350,00 ■ importo finanziato ■ 8.000,00 in 48 rate da € 166,67; TAN 0%, TAEG 0,87%. Spese gestione pratica ■ 140,00. Imposta di bollo ■ 10,33. Salvo approvazione ■. Offerta valida fino ■ 30/04/2002 non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Concessionaria Renault:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 230688

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

le **inchieste** più graffianti sull'**attualità finanziaria ed economica**

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della **finanza online**

il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,10

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SAINT-RHEMY EN BOSSES, L'EX CASERMA DEI CARABINIERI E' STATA TRASFORMATA IN UN'AZIENDA ALIMENTARE

La mocetta diventa un'industria

Previsti anche 7 mila prosciutti «Dop» all'anno

Bruno
ST-RHEMY EN BOSSES

Tutto è pronto a Saint-Rhémy en Bosses per l'avvio della produzione di mocetta e prosciutto crudo. Una società si è nella caserma carabinieri del borgo Saint-Rhémy, ristrutturata e adeguata alle lavorazioni alimentari, e fra poco sarà possibile avere sul mercato i prodotti della nuova azienda, denominata «Mocetta de Bosses». Il marchio commerciale sarà «De Bosses». La società è stata fondata Bruno Fogatelli, ristoratore di grande esperienza e titolare del prestigioso «Parisien» di Châtillon; Alessandro Tibaldi, che ha ruolo di direttore responsabile delle vendite la Francesco Franchi spa di Borgosesia.

Nell'assetto aziendale c'è anche una quota del per cento che è stata versata dal Comune. Il sindaco Edy Avoyer spiega che la vecchia è stata comprata dal Comune (prima era della Regione) e poi data in locazione alla nuova società. «Abbiamo voluto partecipare all'iniziativa - ha detto Edy Avoyer - per seguire la logica politico-amministrativa perseguita da anni, e cioè di creare posti di lavoro modo da evitare lo spopolamento, valorizzando anche le risorse locali». Il Comune dell'Alta Valle San Bernardo si è fatto apprezzare negli anni per la qualità del suo «jambon», un prosciutto crudo dal gusto molto particolare, unico nel suo genere, frutto un processo di lavorazione che si è tramandato nei secoli, e anche del particolare microclima della zona. La produzione sarà circa 2-3 quintali di mocetta alla settimana e di 6-7 mila prosciutti «Dop» all'anno. Bruno Fogatelli spiega: «Ci sarà una quantità più meno equivalente di prosciutti, sempre di qualità ma "Dop". Questo per un livello di produzione complessivo che giustifichi l'investimento. La gastronomia valdostana è sempre più apprezzata, assieme ai vini, sia dai turisti sia dai residenti e avere sul mercato nuovi prodotti che provengono da una di tradizione è sicuramente un aspetto significativo per i consumatori.

La iniziativa potrebbe far battistrada a una seconda, della quale si parla da tempo: la futura possibile realizzazione di stabilimento per lavorazione del «jambon» dovrebbe sorgere nella zona di La Rosière, vicino alla partenza degli impianti di risalita Crévacol. Ogni anno a Saint-Rhémy-en-Bosses c'è una sagra del «jambon» un crescente numero di partecipanti e con la produzione esposta nei banchi di vendita che viene venduta tutta in un solo giorno.

Un'immagine dell'affollatissima sagra del «jambon» di Bosses che si svolge tutte le estati a Saint-Rhémy

TRAIT D'UNION

Esistono ancora rapporti tra persone non viziati dalla cultura della guerra?

Gianni Bertone

Lo sgomento che proviamo alla vista di carri armati lanciati in una «caccia all'uomo» che produce «effetti collaterali» come l'uccisione di innocenti donne e bambini; l'incredulità che ci stringe di fronte a madri che «benedicono» i loro figli che si arruolano come «martiri» deliberati; l'angoscia che prende vedendo ragazzi che decidono di immolarsi sapendo di andare ad uccidere persone innocenti, di uccidere per uccidere. Una situazione di non più umanità. E noi tutti chiediamo che si ponga fine, il più presto. Dobbiamo però anche chiederci se abbiamo le carte in regola. Nell'invocare pace tra Israele e Palestina, nel proporre convivenza di ebrei e arabi gli uni agli altri, dobbiamo anche il patrimonio storico dei nostri «valori». Per la parte che riguarda noi occidentali, noi rappresentanti quell'Occidente che si è proclamato «civilizzatore» mondo, e ne è tuttora la parte egemone. Dobbiamo prendere in esame, ragionare sulla «cultura di guerra» che abbiamo prodotto e coltivato.

E' tragicamente triste vedere che elementi di questa cultura di guerra sono passati nel militarismo israeliano. Sono tanti i luoghi in cui scavare. Lasciamo da parte fascismo nazismo, che sulla cultura di guerra fondarono totalitariamente i loro progetti di società. Citiamo da Paesi considerati Paesi di riferimento, per diritti civili e democrazia.

In un libro intitolato *Le seduzioni della guerra* (Edizioni Carocci) l'autrice Joanna Bourke, ripercorre le guerre del XX secolo e segnala un'infinità di casi che hanno marcato le caratteristiche del moderno «guerriero» occidentale. E va alla scoperta dei «meccanismi psicologici, sociali culturali che portano normali cittadini a diventare i violenti carnefici di altri esseri umani e accettare questo ruolo con convinzione o addirittura con piacere».

Per ristrettezza di spazio, citiamo solo due casi, ma esemplari. Un soldato a cavallo della Prima Guerra Mondiale, proveniente dall'Australia, Jon Lieswelling Jidriess, scrive nelle memorie guerra che, guarda caso proprio in Palestina, dopo aver teso un agguato a un beduino, ne guarda il cadavere dall'alto: «Non provai rimorso, soltanto un caldo orgoglio per aver la vita di un uomo forte in un leale atto di guerra. Quell'uomo, educato fin dall'infanzia a considerare la guerra come la vita di un uomo, quell'irregolare abitatore del deserto che conosceva ogni pollice del territorio, era caduto per mano di uno straniero venuto da un Paese pacifico, che conosceva appena tre anni di guerra». Un altro esempio. tiratore scelto degli Usa in Vietnam, Dave Nelson, raccontò ritorno che quando si appostava su un albero, si legava ai rami, in modo che, se fosse ferito, sarebbe stato costretto a combattere fino alla morte. «Una volta accettata la tua morte - spiegò esaltando quella sua missione di "guerriero vero" - puoi diventare veramente bravo a uccidere, perché non ti importa più di morire». Non è questo o d'animo da kamikaze? Diciamo che è un'etica vesciata, che l'etica del guerriere che in guerra si comporta in modo linearmente «professionale».

Viene in mente quanto ebbe a dire in un'intervista un'anziana persona della Valle d'Aosta richiamando i suoi anni di adolescenza dopo la Prima Guerra Mondiale. «Quando mia madre sentiva un aeroplano provava angoscia: "E' di nuovo la guerra", diceva». L'ambiente erano i greppi sopra Fontainemore. Nella sua semplicità, quella donna montanara sentiva la terribilità della tecnologia messa al servizio della te. Come ritrovare la linearità del rapporto tra persona e persona, in tutto il che non sia viziato, o non abbia addirittura base, la cultura di guerra?

INAUGURAZIONE DELL'UFFICIO ALLESTITO DAL COMUNE DAGLI OPERATORI

A Châtillon alleanza turistica con il Consorzio di St-Vincent

CHATILLON

Operativo dal marzo, sarà inaugurato oggi 17,30 il nuovo ufficio turistico di Châtillon. «Abbiamo voluto lanciare un'idea diversa rispetto allo Aiat - dice Roberto Begattin, comunale al Turismo -. Senza polemiche, capito la scelta Saint-Vincent di riorganizzare il proprio turismo e abbiamo scelto una strada diversa, collaborando Riviera delle Alpi, presieduto da Silvano Zanini. E' la prima iniziativa del genere operante in Valle d'Aosta». La situazione per il Comune della Media Valle era apparsa critica nel momento in cui, uscito dall'allora Apt del Monte Cervino per motivi logistici, era visto negare l'unione turistica con Saint-Vincent.

Il nuovo ufficio, nello chalet in via Plantin, vicino alla rotonda, sarà gestito in collaborazione con il consorzio, che fornirà il personale. L'amministrazione comunale coprirà in parte la spesa degli addetti promozione turistica. «Châtillon è un nodo centrale rispetto al traffico stradale, ferroviario autostradale come tale ha il compito di smistare i turisti in tutta la Valle, cosa che abbiamo fatto durante vacanze pasquali - continua l'assessore -. I progetti per il futuro molti, la collaborazione si estenderà ad altri enti Comuni pensiamo aprire un altro punto turistico nei pressi dell'uscita autostradale. Sarebbe altresì interessante che gli altri - cinque Comuni (Chambave, Emarese, Pontey, Saint-Denis, Verrayes), per ora non inseriti in alcuna Aiat e collegati lungo l'asse della Dora, si unissero a noi; potremmo così insieme lavorare meglio».

L'ufficio sarà aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 16,30 orario provvisorio, che potrà essere modificato in base a nuove esigenze. [d. g.]

Una veduta di Châtillon dove oggi s'inaugura l'ufficio turistico

OGGI LA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA, SETTIMANE DI TEORIA E PRATICA NEL VECCHIO BORGO

Un corso di restauro «fotografa» Bard

Analisi chimiche ricostruiranno le tinteggiature delle case

Giachino
BARD

Fotografare la situazione per redigere un progetto che tenga conto, edificio per edificio, delle peculiarità che caratterizzano il borgo storico di Bard. E' uno degli obiettivi che si prefigge il di restauro di conservazione edile organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'assessorato regionale all'Artigianato.

Sarà presentato oggi alle 18 nella nuova sede del municipio in piazza Cavour. La presentazione sarà preceduta, alle 15, una visita guidata al forte di Bard. Organizzatore del corso, nonché sovraintendente alle lezioni tenute da docenti universitari, sarà Jader Piovano che terrà alcune lezioni sulle calci storiche e sugli intonaci. «Sarà un corso propedeutico, di base, preliminare all'approfondimento che seguirà - dice -. Sarà un'infarinatura utile per non commettere grossi guai. Seguiranno alcuni corsi di specializzazione indirizzati al restauro della pietra, del legno, agli intonaci storici e alla manutenzione vera e propria».

E' stato scelto Bard proprio per il grande progetto di recupero conservativo che coinvolge il forte, ma anche tutto il patrimonio architettonico che fa da contorno. Artigiani, decoratori, falegnami, riquadratori, fabbri, restauratori desiderosi di migliorare la propria professionalità, anche professionisti interessati al patrimonio storico-artistico, che vogliano affrontare la direzione dei lavori secondo i canoni di restauro: Il è rivolto a tutti (già 28 gli iscritti). L'invito è esteso al personale di imprese che intendano affrontare i lavori di con le attenzioni necessarie all'esecuzione di opere manufatti particolare valore ai privati con specifici interessi culturali rivolti allo studio e alla conservazione del passato.

La formazione prevede 48 ore di lezioni pratiche in cantiere 32 ore di lezioni teoriche in aula. La durata prevista di settimane, ogni venerdì pomeriggio e sabato. Il cantiere-scuola prevede l'esecuzione di analisi diagnostiche (dei sali solubili e della percentuale umidità) di un piano stratigrafico sulle facciate dei fabbricati lungo la via centrale del paese. Saranno così analizzate le varie tinteggiature che si sono sovrapposte con il passare del tempo degli edifici del borgo per consigliare, in seguito, un ritorno allo stato originale, teso a dare omogeneità alla strada che farà da cornice, accompagnando i turisti al forte.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comune di Bard (telefono 0125-833134).

Il cantiere del forte di Bard, parte di una grande opera di restauro del paese

LETTERE GIORNALE

alpini oltre alla usano anche

Da vecchio alpino mi dolgo per i diversi articoli vengono pubblicati sulle pagine *Aosta* e *Regione* de *La Stampa* a firma di Gianni Bertone, quale, oltre a ergersi a giudice della Storia che pare solo uso , sembra non nutrire molta simpatia per il benemerito e valoroso corpo delle «penne nere».

In data 1 novembre 2001, a proposito del in piazza Chanoux, lamentava lo sguardo spavaldo la posa aggressiva dell'alpino che vi è raffigurato. Osservi bene, il signor Bertone, i lineamenti del volto dell'effigiato e noterà che non vi è alcuna spavalderia, ma serenità distensione. Certo, ogni monumento si plasma al periodo storico dell'epoca ma la dell'alpino in piazza Chanoux è considerata da esperti molto bella, una delle migliori in campo nazionale. Quanto alla statua del dottor Laurent Cerise, penso che là dove è stata spostata sia un posto più che dignitoso.

In data 7 febbraio scrive poi un articolo riferendosi alle visite e alle vicende di El Alamein. Complimenti al signor Claudio Dallo di Aosta per quanto gli scrive, a tal proposito, rispondendo in modo molto preciso e significativo in data 19 febbraio 2002.

Ma il signor Bertone termina il suo articolo preoccupato, ancora una volta, per l'annuale grande raduno degli alpini che si terrà ad Aosta il prossimo anno. Auspica che non vi siano solo «mansate sulle spalle e sfilate con le sul cappello», ma venga usata la testa che c'è il cappello.

Voglio ricordare al signor Bertone che in occasione della tragica alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta nell'ottobre del 2000, gli alpini, accorsi in massa per prestare aiuti e soccorsi, hanno usato non solo la testa, ma anche le braccia e il cuore, senza nulla chiedere. Lui dov'era?

Emilio Carganico
Verbania

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
della Valle
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801060, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4). **DISTRETTO 2.** *Aosta*, con or. 9-22 a porto ap., *Comunale 3* (t. 553839, viale Conte Crotti). **DISTRETTO 3.** *Valtournenche* (t. 0166 92094, Roma, 13); (t. 0166 61374, via E. Chanoux,). **DISTRETTO 4.** (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344061, via Capoluogo, 35). **COMUNITÀ GRAND PARADIS.** *Sarre* (t. 0165 loc. Aransod, 20). **COMUNITÀ MONT EMILIUS.** *Saint-Christophe* (t. 0165 235581, loc. Grand Chemin, 30). **COMUNITÀ GRAND COMBIN.** *Etroubles* (t. 0165 78488, p.za Emile Chanoux, 1).

NECROLOGIE

È mancato all'affetto suoi cari

Mario Ferina

di anni 80

Lo piangono la moglie Alessandra Rota, i figli Carlo e Luigi, la nuora Vanna Noro con Marco e Fabio, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Vergnani e al personale medico e paramedico del reparto di O.R.L. dell'ospedale di Aosta per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 5 aprile alle ore 14,30 presso la cattedrale di Aosta partendo dall'ospedale regionale.
— Aosta, 3 aprile 2002.

- RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Et l'homme créa le Mont Blanc**

France

13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Un cas pour deux**, série
16,00 **En quêtes de preuves**
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **Jag**, série
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,30 **Election 2002**
23,10 **Campus, le magazine de l'écrit**
01,15 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Médicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger**,
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Felicity**
17,30 **La loi du tueur**
18,15 **Top Models**
18,55 **Météo régionale**
19,00 **Le 19:00 des régions**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Tempo présent**
21,10 **Sos 15**
22,45 **Cinémagie**
23,15 **Le 23:15**
23,45 **X-Files, aux frontières du réel**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dal sciopero parte degli emittenti

ALLERGIE

la situazione pollini dal 25 al 31 marzo, elaborata dall'Arpa Valle d'Aosta. Betulacee (betulla): hanno mantenuto concentrazioni discrete, con netto nella giornata domenica 31 (frassino): valori sempre molto alti. Cupressacee (cipresso): ormai in netto calo. Salicacee (salice e pioppo): i valori si sono mantenuti bassi.

AOSTA

DOMANI I FUNERALI

Morto Mario Ferina partigiano e teorico della politica Uv

AOSTA. E' morto martedì notte dopo una lunga malattia Mario Ferina, padre di Carlo, po Uv in Consiglio comunale presidente del Bim. Mario Ferina lascia anche la moglie Alessandra Rota e il figlio minore Luigi, e insegnante. Mario Ferina, il fratello Augusto, gestito per anni, nella piazzetta Croce di Città, uno dei più rinomati ristoranti cittadini. Partigiano combattente nella Brigata Luxert, compagno scuola del martire della Giorgio Elter, Mario Ferina aveva sempre mantenuto stretti contatti con il mondo della Resistenza, in particolare con la famiglia Elter. Sul piano politico Mario Ferina era un unionista convinto ed stato dei grandi amici Severino Caveri, con il quale per anni aveva discusso e anche elaborato le teorie che poi Caveri portava nei consessi istituzionali. I funerali di Mario Ferina si svolgeranno domani alle 14,30 in Cattedrale. [a. c.]

ORGANISMI E

Un sito ufficiale il alla rete Internet

GIGNOD. Il Comune di Gignod si è dotato sito internet ufficiale. L'indirizzo è *www.comune.gignod.ao.it*. Il sito si articola in più sezioni ed è stato realizzato al fine di costituire uno strumento adeguato sia alle esigenze dei cittadini sia, più in generale, per le persone che abitualmente le nuove tecnologie informatiche. Il sito si apre la presentazione della giunta, che è guidata dal sindaco Claudio Brédy e che assessori Aroldo Jovial, Gabriella Villois, Piero Vuillermin e Valter Maguaret.

Per ciascuno sono indicate le deleghe, ossia i settori che sono di loro competenza, i giorni di ricevimento e il recapito telefonico. Segue poi la composizione del Consiglio quella delle Commissioni consiliari permanenti e l'organigramma dell'amministrazione. Infine vengono presentati lo Statuto municipale e i regolamenti. [b. bas.]

I libri de "La Stampa"

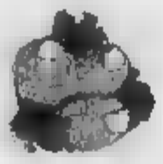
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

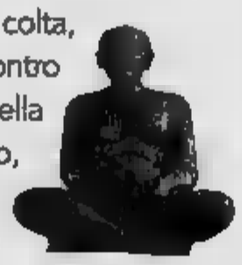
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

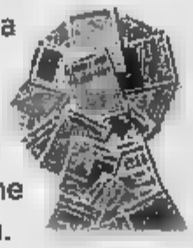
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del
Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DELLA "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Il futuro dell'economia nell'ex capitale informatica

■ E' previsto anche l'intervento del presidente della Telecom, Marco Tronchetti Provera, ■ un ciclo di conferenze organizzate dall'Associazione Industriale del Canavese (insieme ■ Gruppo Giovani Industriali ■ Olivetti Multiservices) nel mese di maggio a Ivrea. Giornalisti ed imprenditori parleranno del futuro dell'economia, dopo gli attentati dell'11 settembre ■ le guerre in Medioriente. Inevitabili anche riferimenti al nuovo volto industriale del Canavese.

Marco Tronchetti Provera

E' UNO DEGLI EDIFICI PIU' ALTI

Azeglio, partono i lavori alla torre campanaria

■ La torre campanaria di Azeglio, alta 52 metri ■ autentico simbolo per il paese (è considerata il più alto edificio canavesano), si rifà il trucco. Sono infatti iniziati i l■■■ ■ ristrutturazione, eseguiti dell'impresa Sogeco ■ Cuorgnè per un importo di circa 130 ■■■ euro. Il restauro del campanile (costruito agli inizi dell'800) si è ■■■ ■■■■■■■■lo soprattutto per evitare la caduta di calcinacci rilevata da ■■■ serie ■ controlli effettuati dagli esperti sull'edificio.

Azeglio, sulla sponda canavesana del lago■ Viverone

IN BREVE

■ **FAVRIA, PROIETTILI.** In un'abitazione di via Bertano, disabitata da vent'anni, ■■■ stato scoperto alcuni giorni fa 450 munizioni per ■■■ fucile 91 ■■■■■■■ durante ■ seconda guerra mondiale, cinquanta ■■■■■■■ ■ una decina di ogive. A portarle alla luce sono stati gli operai che effettuavano lavori di ristrutturazione. A Feletto in una chiesa diroccata ■ stato rinvenuto, ieri mattina, un ordigno bellico senza spoletta.

■ ■■■■■■■ **FURTO.** La notte scorsa furto ai danni della «Locanda dell'Orco», in località Manifatture. I ladri, dopo aver sfasciato con ■■■■■■ pietre i vetri della porta di ingresso, ■■■ entrati portando via un televisore e generi alimentari per un valore di ■ mila euro.

■ **VALPERGA, LADRI PENTITI.** Hanno riconsegnato, abbandonandola davanti alla porta ■ ingresso della chiesa del Sacromonte di Belmonte, ■■■ ■■■■ alta settanta centimetri che raffigura una Madonna. La statua era stata rubata probabilmente da ■■■ pilone votivo ■ da una cappella qualche giorno fa. A trovarla sono stati i frati francescani che ■■■■■ vicino al Santuario.

■ **SALASSA, ARRESTO.** I carabinieri, su ordine di carcerazione emes■■ dalla Procura di Torino, hanno arrestato ieri Giovanni Leandro, ■■ anni, abitante a Salassa ■ ■■■ della Stazione ■. Deve scontare una condanna a due anni di reclusione per estorsione.

■ **SAMONE, LAVORO NERO.** Due clandestini marocchini, di 35 e 27 anni, sono stati sorpresi ■■■■ polizia e dagli ispettori dell'Inps a lavorare ■■ un cantiere edile a Samone, ■ ■■■ Tripoli. Il responsabile del cantiere, Romolo Mansuso, è stato denunciato per l'impiego ■ persone irregolari; inoltre dovrà pagare le dovute sanzioni all'Inps. I due extracomunitari ■■■■ stati portati alla Questura di Torino, per le pratiche di espulsione.

■ **CALUSO, SANITA'.** I problemi della sanità piemontese, ma soprattutto i timori per il futuro del poliambulatorio ■■■■ i temi del dibattito in programma oggi alle 21, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso. Interverranno i sindaci e i parlamentari della zona, oltre ad alcuni consiglieri regionali.

■ **LOCANA,** ■■■■■ Il caso del *ponte di frazione* Pratolungo di Locana finisce sul tavolo ■■■ giunta regionale. A sollevare ■ questione è l'esponente del gruppo misto «Riformisti per l'Ulivo» Giancarlo Tapparo: «Vogliamo sapere ■■ ■ intendono assumere iniziative per rendere più sicura la percorribilità di questo ponte, ricostruito nel dopo alluvione. Con l'attuale pendenza costituisce una ■■■ e propria barriera architettonica».

MANCANO I PRETI ■■■ «COPRIRE» TUTTI I CENTRI: ESSENZIALE L'AIUTO DEI LAICI

Nascono le «superparrocchie»

Il vescovo Miglio vuole riorganizzare la diocesi

Mauro Saroglia
IVREA

Pochi sacerdoti, sempre più anziani. In quale modo fornire adeguata cura pastorale a tutte le parrocchie di una diocesi è problema che, non da oggi, assilla i vescovi. «Da noi - spiega monsignor Arrigo Miglio, ■■■■■ ■ Ivrea - non ■ può dire che esistano parrocchie "scoperte", perchè tutte hanno un titolare. E' vero però che sono ■■■ quarantino, le più piccole, quelle in cui il parroco non è residente a tempo pieno, ■■■ ■ reca solo in determinati momenti». In tutte è attivo un gruppetto di laici, che si occupa delle questioni più pratiche, e conduce alcuni momenti di preghiera, ■■■■ Vie Crucis, rosari, novene. «Forse le situazioni più problematiche - aggiunge il vescovo - sono quelle che verifichiamo rispetto a qualche chiesa un po' isolata, mèta di l■■■... o di antiquari senza scrupoli».

Per ovviare al problema dello scarso numero dei preti, a Ivrea sono ■■■ che si parla delle «unità pastorali»; in passato è ■■■■ costituita quella della Valchiusella che, per il momento, ■■■■■■ la sola. «E' questa, comunque, la prospettiva del futuro - sostiene convinto monsignor Miglio -, altre unità pastorali sono in via ■ progettazione. Si tratta ■ dare vita a un'aggregazione di parrocchie, ■■■■ sopprimerne alcuna, ■■■ integrandole tra loro per offrire ■■■■■ in modo più razionale. ■■■ sul piano pratico ■■■ su quello dalla ■■■■ spirituale della nostra gente».

Per il 29 aprile il vescovo ha convocato una grande assemblea di tutto il clero diocesano - è previsto che ■■ tenga all'istituto salesiano «Cardinal Cagliero» di Ivrea -, proprio per affrontare questo tema, in uno ■■■■■■■ di vedute che egli stesso prevede sarà «ampio e informale».

Di ■■■■ ■ parla, quando ■ dice «unità pastorale»? Si potrebbe pensare a una «superparrocchia», ma il termine non sembra piacere troppo. «La fisionomia che ciascuna unità potrà assumere - chiarisce il presule - non è stata stabilita a priori, ognuna si strutturerà ■■ modo da rispondere nel modo migliore possibile alle istanze che provengono dal proprio territorio. I vicari foranei, ■■■■ i sacerdoti referenti per ciascuna delle undici zone in cui ■ suddivisa la diocesi, stanno lavorando alla progettazione. E' possibile che alla fine del nostro percorso avremo alcune ■■■■ pastorali con un solo sacerdote referente e altre con un piccolo pool di preti che ruoteran■■ ■■ tutte le parrocchie; ■ non è detto che solo i piccoli centri di montagna si raggrupperanno in unità pastorali, anche alcune parrocchie cittadine, a Ivrea ■■■■ a Chivasso ■ a Rivarolo, stanno prendendo in considerazione la possibilità di dare ■■■ a rapporti di collaborazione molto più stretti di quelli attualmente esistenti».

E' ovvio che, ■■ questa prospettiva, il ruolo ■■■ laici assumerà importanza crescente; ■ prete conserverà la responsabilità pastorale, ma non potrà non avvalersi di una collaborazione ampia di laici, come di religiose e religiose o diaconi: le parrocchie, o le unità pastorali, sempre più saranno gestite ■ équipe.

Sono salite a quaranta le sedi dove ormai la presenza del sacerdote non è più costante

Il 29 aprile assemblea del clero diocesano per «ridisegnare le unità pastorali»

Il vescovo ■ Ivrea Arrigo Miglio

IL DECANO DEL CLERO TORINESE HA GUIDATO IN PASSATO LA CHIESA DEL PICCOLO CENTRO CANAVESANO

Levone non dimentica don Leo, storico e botanico

«A 94 anni sono il meno giovane fra i sacerdoti del cardinale Severino Poletto»

■■■■■■■■
■■■■ Giacchino

Il sacerdote più vecchio del clero? Ma no, sono ■■■ il meno giovane, ■ dico sempre, suona in maniera diversa, vero?». E giù una fragorosa risata. Don Leonardo Berrino, 94 anni compiuti l'otto di marzo, la voglia ■ ridere non l'ha mai persa. «E meno male, per questo ringrazio Dio», dice. Nemmeno la memoria gli si è scalfita: si ricorda tutto, nomi, date, episodi ■■■ sua ■■■ accaduti magari più di mezzo secolo fa. Come quel lontano 1930, quando dopo gli studi nel seminario venne ordinato sacerdote ■ monsignor Alessan■■ Baietto. Oggi il canonico Leonardo Berrino è il decano del clero torinese con 68 anni di messa, più della metà passati a celebrare dietro l'alt■■ della parrocchia di San Giacomo Maggiore, ■ Levone. In questo lembo estremo ■■ Canavese, ancora oggi, nessuno l'ha dimenticato, nonostante il curato non avesse un carattere proprio malleabile, anzi. «Eh sì, posto incantevole il Canavese - ricorda adesso il religioso che ■ Levone venne trasferito a Vallo Torinese ■■ ■■■ e da tre anni è ospite ■■■■ ■■■ di riposo per sacerdoti "Buccardo", a Pancalieri -. Da Torino, dove ■■■ nato ■ borgo Vanchiglia, *facevo venire i ragazzi per trascorrere un po' di vacanza; potevano giocare nei prati, lungo i fiumi, vedere animali che stando in mezzo al* ■■■■■ ■■ ■ sognavano davvero. Lo ■■ che molti di loro, insieme a ■■■ miei vecchi parrocchiani, vengono ancora a trovarmi adesso». Ma più che altro a Levone ■■■■■■ ha mai dimenticato i suoi studi di archeologia e di araldica che l'avevano portato a fare scoperte davve■■ originali, entrata ormai ■■■■ «piccola grande» storia di questo centro altocanavesano «Molti alberi genealogici delle famiglie residenti in queste zone li ha ricostruiti lui - spiegano in municipio dove ogni tanto ■■■ Leo (come ■ chiamano qui) telefona a■■■■ per sapere *come vanno le cose*». Passava delle ore chiuso ■■ suo studio, in mezzo a montagne ■ volumi di storia, era davvero competente. Una volta recuperò ■■■ pietre che avevano incise sopra ■■■■■ in romano e le donò al Comune».

L'altra meraviglia, che adesso purtroppo è andata persa, era l'orto botanico che don Berrino aveva allestito a fianco ■■■ ■■■■■■■, dietro alla chiesa. Una composizione di pietre e piante grasse arricchita di anno in anno che ■■■■■ addirittura usata dagli sposi per scattare le fotografie del matrimonio. «Tempo ne è passato - chiude il parroco in pensione - ma la gente mi vuole ■■■■ bene nonostante ■■ vecchio e mica tanto bello». E scoppia in un'altra risata.

Don Leonardo Berrino

L'EX OP DI SCARMAGNO

Accordo Ics ottimismo nel sindacato

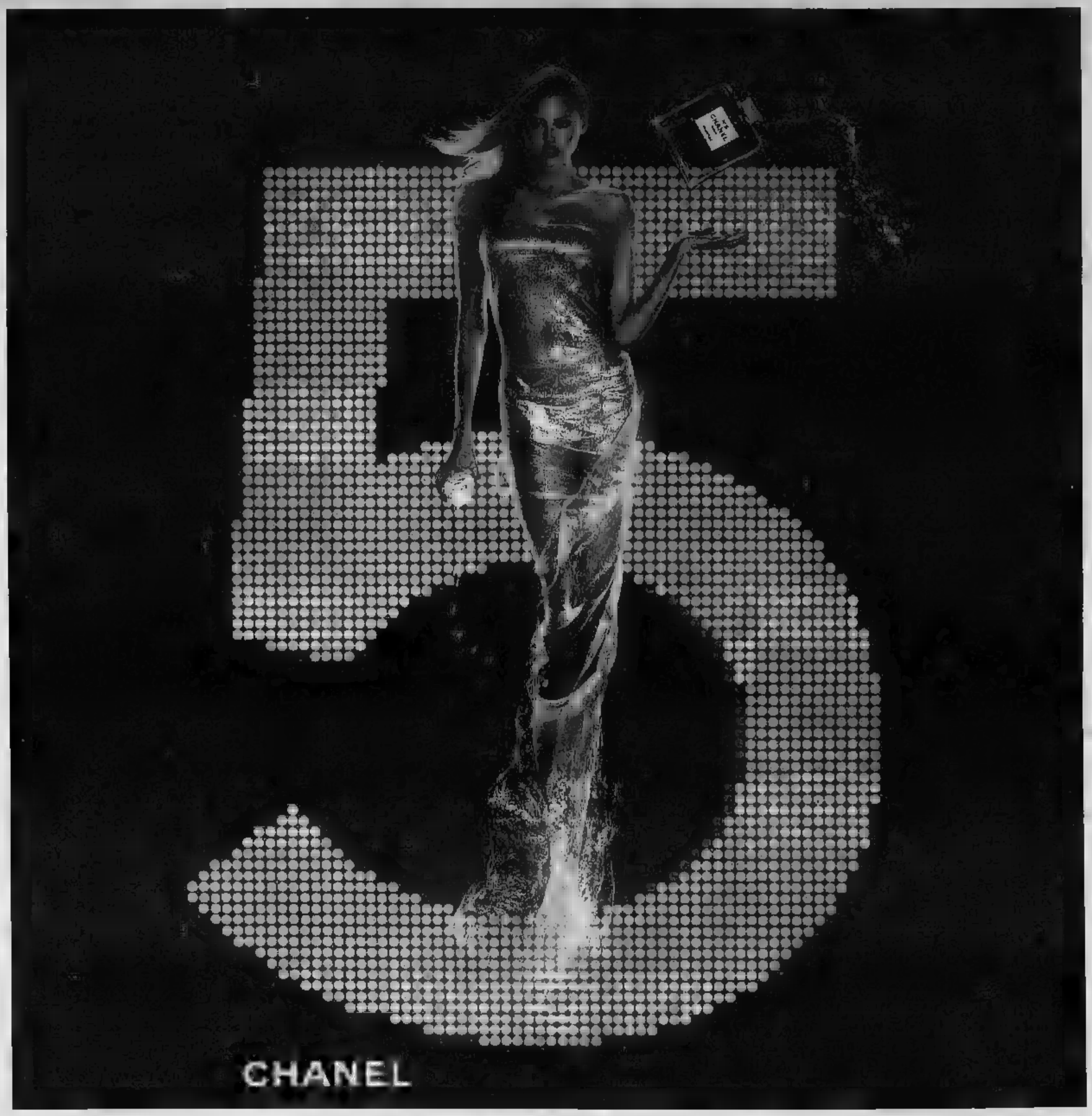
SCARMAGNO

C'è un cauto ottimismo ■■■ le organizzazioni sindacali riguardo all'accordo che la Ics di Scarmagno ha ■■■■■ la scorsa settimana ■■■ Olimaint Italia, società della Cospet Holding specializzata nella fornitura di servizi di «information technology» quali assistenza sistemistica, hardware e applicativa. Ieri le ■■■ e i segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm ■■■■■ incontrato lo staff di Massimiliano Nicolini, ■■■■■■■■■■ della nuova partnership.

«Il gruppo si presenta ■■■ ■■■■■■■■ serie - commenta Federico Bellono, della Fiom -, conosce il mercato, ha competenze ■ risorse. ■■■ ci ■■■ ■■■■■ molte cose da verificare. Prima di fare ■■■ valutazione più precisa, dobbiamo esaminare ■ piano industriale». Positivo anche il giudizio di Donato Spinazzola, della Fim: «Le idee che ci ■■■■ state illustrate, se ■■■ncretizzate, potranno offrire nuovi valori alla Ics». ■■ prossime settimane saranno decisive per tracciare piani più precisi. «Le premesse sono buone - dice Alberto Mancino, della Uilm -. L'esperienza ■■■ passato, comunque, ci ha insegnato ad ■■■■■ cauti».

L'imprenditore friulano Carlo Fulchir, ■■■ acquistò l'ex Op Computer dal fallimento, resta l'azionista ■ riferimento. «Questa partnership - afferma - rappresenta una preziosa opportunità per lo sviluppo ■ Ics ■ ■■■ territorio canavesano».

■■■■■■■■■■



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE ■ SVELA IN UNO SGUARDO, ■ UNA CAMMINATA, IN ■ GESTO...

CHANEL VI INVITA ■ SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

■■■
VIA T. CALISSANO, ■

■■■
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, ■

AOSTA
■■■■ NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea ■ CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì ■■■ ■■ 9.00 alle ore 17.00) ✆ 800-821198

APPUNTAMENTI NAZIONALI LO

SONO COMINCIATI ALLO CHECROUIT I CAMPIONATI TRICOLORI RISERVATI ALLE CATEGORIE ALLIEVI RAGAZZI

Courmayeur incorona l'erede di Plank

Il figlio del grande discesista degli Anni 70 ha vinto il gigante

COURMAYEUR

Sono Benedetta Cumani, torinese dello Sci Club San Sicario e Andy Plank, Vipiteno, tesserato per il Sterzing, i primi due vincitori dei campionati italiani allievi e ragazzi che hanno preso il via ieri in Valle d'Aosta. Nella prova di gigante riservata alla categoria ragazzi disputata sulla pista «Checrouit 2» (37 porte), i due campioni italiani che costituiscono alcune delle giovani speranze dello sci nazionale, hanno imposto la loro migliore tecnica. La torinese ha concluso la sua gara nel tempo di 1'00"13, staccando di 53 centesimi la friulana Chiara Codeluppi e di 69 centesimi la vincitrice della medaglia di bronzo, la trentina Giulia Vinante. Tra i valdostani in gara, la migliore è stata Margherita Aletti (Cramnont) che si è piazzata al 13° posto a 1"65, 24ª è giunta Marta Cogotti (Courmayeur) e 35ª Aline Martinet (Mont Glacier). Non è stata fortunata Caterina Vaglio Tesaltore, che ha concluso prima del tempo la gara.

In campo maschile, sullo stesso tracciato, Andy Plank, figlio del grande discesista Herbert (uno degli azzurri della Valanga Azzurra e bronzo olimpico nel '70), pur incappando in una scivolata alla quarta porta, ha conquistato il successo finale con il tempo di 57"13, precedendo di 85 centesimi il lombardo Saul Binchini e di 1"43 il trentino Mirko Cancelli. I valdostani: Luca Xausa (Courmayeur) 25°, Giulio Bosca (Cramnont) 30°, Simone Adriano (Courmayeur) 31° e Paolo Vigano (Aosta) 40°

Andy Plank e Benedetta Cumani, i due giovani sciatori che hanno vinto il titolo di gigante ieri sulle nevi di Courmayeur

Ieri gli allievi hanno disputato le prove cronometrate del superG, competizione che avrà luogo questa mattina, e nella quale scenderà in pista anche Luca Liore, il rappresentante del Gressoney Monte che è uno degli attesi protagonisti di questi campionati. Nelle prove di ieri, in campo femminile il miglior tempo lo ha ottenuto la friulana Alessia Segulin, mentre nel settore maschile i tempi più sono stati del lombardo Luca Venturi e del veneto Dino Gobbo. I valdostani in gara saranno, oltre a Luca Liore, Laurent Praz, Ivan Origone, Hervé Domeneghini, Marco Liore, Francesca Brun, Monica Cilenti, Silvye Mochet e Nicole Miniotti. [r. s.]

IL VALDOSTANO RESTA COMUNQUE IN CORSA PER LA VITTORIA FINALE NELLA RASSEGNA

Joris in ritardo in Coppa Italia

Solo 18° nella gara di ieri a causa di un errore

AOSTA

Non è stata fortunata la prima delle quattro gare in programma all'Alpe di Pampeago (Tn) per Matteo Joris. Valide per le finali di Coppa Italia di sci alpino, le prove fanno parte della settimana Fis di Pampeago e sono valide per il 7° Trofeo Paolo Varesco e Mario De Florian e per il 15° Trofeo Fiamme Gialle. Nel gigante ieri, il rappresentante del Centro sportivo Esercito non è riuscito a ottenere il risultato che si era prefissato a complice un grave errore nella prima manche è rimasto attardato e ha concluso 18° assoluto e 9° per la classifica di Coppa Italia.

«Non è stata la gara che pensavo di fare - - perché dopo poche porte della prima manche sono incappato in un grave errore. Sono riuscito a rimanere dentro per un niente, ma il ritardo accumulato non mi ha consentito di recuperare nella seconda. partito con numero di pettorale basso, il 5, e malgrado sapessi della pericolosità di quel tratto, non sono riuscito a passare indenne. Nella seconda discesa ho tentato qualcosa, e pur facendo uno dei migliori tempi, non ho potuto salire molte posizioni. E' un vero peccato perché avrei potuto sfruttare meglio la giornata, anche se comunque il risultato di ieri non pregiudica nulla. Adesso ho ancora un gigante e due slalom per i punti necessari per la conquista della testa della classifica finale».

La gara, che si è svolta ai metri della pista «Agnello» con un dislivello di 315 metri, è stata vinta da De Florian. Oggi, dalle 9, si svolge un altro gigante, mentre domani e sabato, sempre alla stessa ora, andranno in scena due speciali che delineeranno la graduatoria finale. L'atleta di 22 anni quest'anno ha già vinto un gigante Coppa Italia proprio a Courmayeur ed è quasi sempre salito sul podio, oltre a concludere al 5° posto i campionati mondiali delle forze di polizia e al 26° in Coppa Europa, nell'unica apparizione stagionale. [r. s.]

Matteo Joris nella prima manche del gigante di ieri ha commesso un errore

CALCIO A CINQUE

IL CAMPIONATO DI A2 RIPRENDE SABATO CON IL QUART'ULTIMO TURNO DOPO LA PAUSA LE FESTE PASQUALI

Ecovert e Courmaison allo sprint finale

Appaiate a 28 punti cercano di raggiungere la salvezza

Un'azione dell'ultimo derby di campionato A2 tra le valdostane Ecovert e Courmaison, che sono appaiate a 28 punti

Maurizio Introna

AOSTA

Dopo la pausa per la Pasqua sabato riprenderà il campionato A2 arrivato ormai al rush finale. Mancano 4 gare alla della regular on in cui Ecovert e Courmaison sono chiamate a raccogliere gli ultimi punti per garantirsi la salvezza. Al momento la classifica è guidata Perugia a 50 punti, seguono Arzignano , Luparense Padova , Jesina 40, San Paolo 38, Ancona 33, Ecovert e Courmaison , Verona e Cesena La Dominante 24, Terni 23, Tontolo 18, ITE Palmanova 15.

Nelle 4 gare rimanenti (* per le partite in casa) l'Ecovert la dovrà vedere con Jesina, Verona*, Palmanova e Arzignano*, mentre il Courmaison con Ancona*, Cese- Paolo Pisa* e Terni. E' un percorso che salvo imprevisti dovrebbe permettere a entrambe di raccogliere i punti necessari per la permanenza in A2. «Ci sono sufficienti 2 successi - spiega Osvaldo Chabod, tecnico dell'Ecovert -. Gli appuntamenti con Verona e Palmanova sono quelli più alla portata, ma già sabato a Jesi proveremo a fare il colpaccio. Del resto contro le più grandi abbiamo sempre fatto bene e inoltre non abbiamo nulla da perdere».

Il tecnico del Courmaison Massimiliano Chiatti è allineato collega e precisa: «Per noi, alla luce degli scontri diretti con la nti, potrebbero anche bastare un successo un pareggio. Speriamo cominciare da sabato a incamerare i primi 3 punti anche se probabilmente non saremo al completo. Sicuramente il nostro calendario è più alla portata».

Domenica scenderà in campo anche l'Under 21 del Courmaison che se la dovrà vedere in trasferta con La Dominante nella gara d'andata sedicesimi di finale: una competizione sulla quale la società conta molto e che potrebbe dare soddisfazioni. Nonostante le forzate (per regolamento) di Faustinelli a Rissi, i giovani valligiani sono tra i più accreditati: se passeranno turno (domenica prossima il ritor in casa) la dovranno vedere nei quarti Torino o Tontolo.

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 4 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

IN 439 SUL DI COURMAYEUR ED PER

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

Parte oggi pomeriggio con le qualificazioni del torneo di curling la terza edizione del Trofeo Prezzemolo sport del ghiaccio, valido anche per l'assegnazione del secondo Trofeo Valle d'Aosta. La rassegna giovanile si svolge fino domenica negli impianti sportivi di Courmayeur Aosta. In totale vi prenderanno parte 439 atleti, provenienti, oltre che dai club di casa, da Alto Adige, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Trentino, Veneto e da Austria, Francia, Germania, Spagna e Svizzera. I titoli in palio sono per l'hockey, lo short track, il pattinaggio di figura, il curling e lo stock sport (birilli).

La squadra più numerosa è quella dell'Alto Adige, arrivata con 79 atleti. La Valle d'Aosta schiererà 27 ragazzi in tre specialità: per lo short track le Frecce Rossonere Jessica Borrello, Veronica Borrello, Bianca Jacono, Davide Marin e Valentina Commod; per il settore figura Deborah Ghiraldini, Alice Berdal, Federica Portolano e Cesare Ballomo; per l'hockey i giocatori del CourmAosta 2000 Giulio Palmadessa, Elliot Ferrino, Matteo Borrello, Didier Chanoux, Nicolò Cheraz, Piero Cristoferi, Andrea Libera, Alessandra Desandré, Alessandro Faccenda, Raphael Ferrino, Nicolas Herin, Daniele Iacovelli, Mattia Pagliasso, Valentina Pagliasso, Daniel Piccoli, Andrea Pontini, Davide Satta ed Erik Zavattaro.

Il programma delle gare prevede per oggi dalle 14 alle 17,30 le qualificazione del torneo di curling.

Da oggi a domenica si assegnano i titoli di pattinaggio di figura, hockey short track e stock sport

Le partite sono in programma sulla pista del Centro sportivo di Courmayeur fino alle 17,30.

Domani, sempre a Courmayeur, dalle alle 21 proseguiranno le qualificazioni di curling, mentre dalle 9 alle 13 si terranno le qualificazione di stock sport e dalle 15 alle 18 le gare di short track sulla distanza dei tre giri. Al Palaghiaccio di Aosta si disputeranno le partite di hockey Lombardia-Alto Adige A (ore 8), Trentino-Alto Adige B Valle d'Aosta-Francia (10), Veneto-Piemonte (11), Spagna-Svizzera (12), Lombardia-Francia (14), Veneto-Trentino (15), Valle d'Aosta-Alto Adige A (16), Alto Adige B-Piemonte (17).

Sabato a Courmayeur dalle 8 alle sono in programmo le gare di short track sulla distanza dei 5 e 7 giri, dalle 8 alle 21 le qualificazioni di curling e dalle 14,30 alle 19,30 le finali di stock sport. Ad Aosta torneo hockey continuerà con Veneto-Alto Adige B (10), Francia-Alto Adige A (11), Svizzera-Spagna (12), Piemonte-Trentino (14), Valle d'Aosta-Lombardia (15). Sempre sulla pista di regione Tzamberlet, 16 si disputeranno le finali di figura.

Domenica si assegneranno gli ultimi titoli. A Courmayeur 7,30 alle 11,30 ci saranno le finali delle prove di staffetta di short track, alle 10 ci le partite decisive curling. Ad Aosta il programma prevede alle 9 la finale per il terzo e il quarto posto del torneo di hockey, cui seguirà, alle 10, finale per l'assegnazione del primo e del secondo posto. Alle 11,30 ci sarà un'esibizione di precision. Alle 12,30, infine, le premiazioni.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Impatto/TORINO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CH NUOVO IN ATTACCO
www.idrocentro.com

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

...io Lavina

Cinquecento nuove imprese con 800 occupati in due anni: una ... in cui la Regione Piemonte crede, tanto ... puntare 8,5 milioni ... ripartiti nelle otto provincie. ... progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, formazione ... commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è una sorta di «vivaio» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è ... la nascita e la crescita di ... imprenditorialità, fornendo assistenza sin dal suo «germoglio».

... società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, ... il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato ... lavoro sia ... pagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani ... cultura imprenditoriale, ... per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi ... sto dalle grandi aziende ... pubbliche amministrazioni. ... tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità ... lavoro offerte da settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punta decisamente sui disoccupati: in Piemonte secondo gli ... dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, una serie ... agevolazioni.

... percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con la prima ... conta di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze ... per ... creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli ex lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di ... precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture esterne specializzate. Questi i finanziamenti ... euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; ...ti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, 4 milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.600.

«Questo programma - ...ncora Pichetto - si va ad affiancare alle altre iniziative già avviate a sostegno dello sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile ... quelli previsti ... Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di nuove occasioni di lavoro: basti ricordare che nel triennio 1999-2001 in Piemonte ... creati 100 mila nuovi posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario ...

BAROLO

... la settimana ... guastata ... notizie di scandali alimentari, timori per cibi transgenici e sindromi da «mucca pazza» ben venga ... «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo ... Langa, Agri. Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del vino di ... qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci ha regalato, lontano dall'omologazione del gusto, insieme con la ...ssità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche di coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

In questi ultimi anni le «bio-aziende» hanno fatto registrare una ... numerica e ... qualità notevole: l'Italia si è portata ... primi posti in Europa per produzioni bio, ... un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica a Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che ...senta a produttori e consumatori - in ... degli ambienti naturali più ... della Langa - di incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico sarà l'occasione per gustare il meglio della tradizione eno-gastronomica, locale e non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: dalle 8, «Itinerario del Gusto», lungo ... vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti ... tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino dai mille sentori, ... poi i salumi, ... miele, la nocciola e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati ... prodotti biologici, dalle mani di cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni sapori»: nella sala di degustazione allestita nel castello sarà possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, ... proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su un piano più «teorico», dalle 9,30, nella sala conferenze del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del ...». Per informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

La carica dei cinquecento al Vinitaly

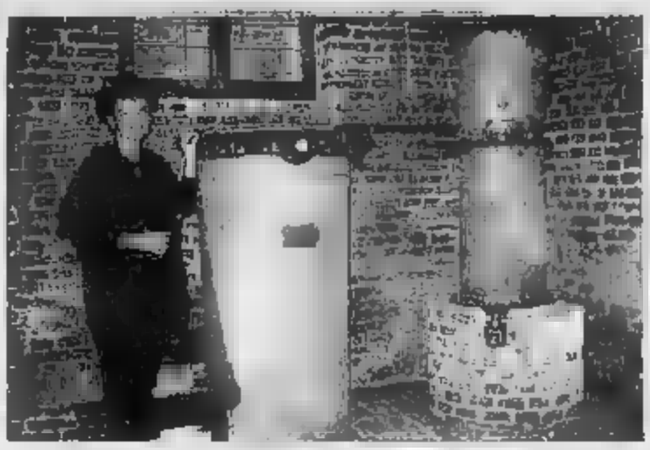
Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona con i vessilli della Regione sarà ... carovana di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi ... tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

Un grande spiegamento di forze per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presen... certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo ... vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le 45 Doc e le 8 Docg coprono l' 80% di tutta la produzione regionale, che è pari a ... milioni e 324 mila ettolitri di vino, ricavati da ... ettari ... terra coltivata a vite (la produzione nazionale è di 50 milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche ... presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e il vicepresidente di Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d' Italia, sul quale ... Verona sarà organizzato un convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia ... un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi ... riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà «un messaggio molto semplice: ... siamo dalla parte del ... E questo, per lui, significa tante cose ma soprattutto: «essere contro le pressioni delle lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità ... o meglio, «essere ... favore di una lobby chiara e istituzionale, ... quella che è stata creata unendo le forze del governo nazionale, del governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».


Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona ... segnalano la presentazione della nuova Doc Cisterna d' Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Marzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati ... Regioni Italiane. [l. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri e palazzi

...a Chiosso

ALESSANDRIA

Si rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la ...gna con la quale gli antichi palazzi del Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che circondano le dimore ... svelano ai turisti della domenica. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordina... dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà il 26 maggio, con alcune anticipazioni ... domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone alcune date di rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il ... maggio, 24 giugno, 14 luglio, 22 settembre e ... ottobre, quando ... accompagnare i visitatori ai saranno le ... specializzate e i proprietari.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: ... uno dei 60 compresi nella rassegna

Il ... su cui farà perno la rassegna saranno le leggende: ... castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati di «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: ... serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per il primo anno ... pubblico ... offerte guide insolite: che «drammentizzeranno» le visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziativa. E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazioni turistiche.

I castelli che aderiscono all'iniziativa sono una sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo ... fine mese. ... provincia di Alessandria torna in rassegna Palazzo Zoppi ... Cassine, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore ... può passeggiare nel giardino ... Villa Genova, dove la fioritura delle rose ... uno spettacolo emozionante. In provincia ... Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il suo fascino esoterico gli appassionati ... magia ... le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cister... sfoggia gli antichi mestieri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Ekoclub è un'associazione di volontariato nazionale presente da molti anni nella «Granda» ma an... poco conosciuto fuori degli ambienti in cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Perlo mentre il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni di soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola ... del ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti dal Coni ... associazione benemerita per il nostro impegno per la salvaguardia e il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si è impegnato nell'operazione «Acqua oro blu» insieme ai giovani soci del Club Unesco di Cuneo. Tre studenti del liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto un accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ha voluto premiare ... ricerca ... 150 ... per ... autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a ... organizzazione sanitaria cuneese ... opera in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio occitano dice: acqua e pioggia, vita buona ... vita grama, a conferma che talune volte la troppa acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. ... giovane e valente regista Sandro Gastinelli di Boves ha prodotto un video sulla disa... alluvione dell'Alta Valle Stura ... 1957 utilizzando l'unico filmato ... quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Olivero. In qual periodo ero un giovane medico condotto ... Vinadio e ho quindi vissuto in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato, il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani di bacino, cioè una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più che mai impegnato».

Bruno Vigna

STASERA AL CINEMA

Printemps théâtral. (ore 21)

THÉÂTRE DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it) CHIUSO

DES GUIDES: Tel 0165 949 473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO [illegible] Tel [illegible] 841.290 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206 CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084. **Paris con lei** (ore 20; 22.15)

BAARS: Tel. 0125 641.480. **Il mio nome è Sam** (ore 20, 22.15)

FELETTINA: Tel. 0125 641.571. **Lavagne** (ore 21)

IMPERIA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Unico testimone.** Orario: spettacolo unico ore 22;30. L. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1: **Killing me softly - [illegible] lentamente.** Orario: 20.15; 22.30. Al martedì 4,50 €. SALA 2: **Paris con lei.** Orario: 20; 22,30. . Lire: [illegible]10.[illegible]. Al martedì 4,50 €. SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo.** Orario: 20,15; 22.30. Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. Concerto di Roberto Vecchioni. Orario: 21. Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. [illegible]736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI.

Inf. Tel. 015-253.89.27. **[illegible] di Didi- Il bacio Cult** Orario: spettacolo unico ore 22.15

Inf. Tel. 015-253.89.27. Oggi [illegible] Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

[illegible] OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO Orario: 16; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO

ASTRA. Inf. tel. Tel. 0161-265.045. **The shipping [illegible]** con Kevin Spacey e Cate Blanchett. Orario: [illegible] spettacolo unico. [illegible] ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 .OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-259.047. [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018. **The [illegible] machine - La macchina del tempo.** Orario: 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376. **Il sapore della vittoria.** Ore [illegible] 21,30 spettacolo unico. Ingresso [illegible] oppure €5,00.

TEATRO MARGUERITE. [illegible] Inf. [illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO.

SALA BIBLIOTECA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667. [illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.[illegible]. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 016[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-460.714. **Preferisco il rumore [illegible] mare.** di Calopresti. [illegible]: 20,45 spettacolo unico, ingresso con tessera.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].827-333/4467468. [illegible]

[illegible] Inf. T[illegible] CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-54.265 [illegible].

LE TRAME DEI FILM

A [illegible] MIND. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Howard ricostruisce la vita di John Forbes [illegible] Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA [illegible] UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne [illegible] Tokyo che va [illegible] un villaggio [illegible] pescatori alla ricerca [illegible] una mitica giara che racchiuderebbe [illegible] statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazze cleptomane dagli strani poteri.

[illegible] Commedia. [illegible] è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista [illegible] film [illegible] (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A [illegible]. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo [illegible] [illegible] d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti; nel [illegible] fu uno [illegible] pochi artisti a rimanere in Germania.

I [illegible] DI 010. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

[illegible] [illegible] [illegible] Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL [illegible] O'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è [illegible] umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore [illegible] Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro [illegible] Steven Spielberg.

IL [illegible] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

[illegible]OXFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

[illegible] [illegible] **LEOPOLD.** Commedia. [illegible] vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1670.

[illegible]KING ME SOFTLY. Thriller. La giovane [illegible] Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce [illegible] uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia [illegible] vive in una cittadina [illegible] del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. [illegible] Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di [illegible] [illegible] custodia della figlia.

[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista [illegible] spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo [illegible] [illegible] David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto; Rita, sopravvissuta [illegible] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [illegible] soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. [illegible] sforzo [illegible] salvarlo, arrivano i soccorsi della Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.

[illegible] [illegible] Commedia. Paola è stata lasciata [illegible] marito per un altro uomo, torna [illegible] scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero [illegible] [illegible] le dice [illegible] [illegible] un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento [illegible] classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri.

[illegible] Commedia. Successo francese, [illegible] la [illegible] di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre [illegible] separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle [illegible] attività.

THE TIME [illegible]. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece [illegible] tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING [illegible] Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il [illegible] nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un [illegible] [illegible] mezza età che vuole cambiar vita.

[illegible]. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

VARALLO E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]. Tel 0321-625 588 **Monsters & Co.** [illegible]: 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7,5 (ridotto: Sab. pom. e fer. sera fer € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 asc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625. **La Ciociara** (Cineclub. Or.: 21.15: Fer. fest. e prefest. [illegible] 6.50/4.50. Ridotto fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158 **The [illegible] machine** Or.: [illegible]. [illegible]. Fer. fest. e prefest. [illegible] 6.71/4.65; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484 **Amores Perros** (Cineforum). or.: 20, 22,15 - Fest e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar fer. € 4.00

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Info 0322-240.566. **Storia** (Rassegna Cinetorium 2002) Or.: 21 Ingr. cine: € 4,00

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO Or.: 16; 21. Ingresso: L. 10.000, ridotto

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151 OGGI RIPOSO Or.: 20; 22,15 Ingr.: €0.50 rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. TEATRO [illegible] cinema: Ingr.: €6.50; rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741 **Monsters & Co.** Or: 20,15; 22,15. Ingr.: €0.50; rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.

La cena dei cretini sala riservata. [illegible] Ore: [illegible]; 22.15. Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 **I perfetti innamorati** Ore 21

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 (ref. pres., ven. 19.30-21.30; sab./dom. 14.30-21.30. **E.T. L'Extraterrestre** Or.: 20.10; 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5 **I Tenenbaum.** Or.: 20.10; 22.50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5 **Paris con lei** Or.: 20.20; 22.40 Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **A beautiful mind.** Or.: 20; 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **Rollerball.** Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **The time machine.** Or.: 20.30; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5 **Mi chiamo Sam** [illegible]: 22.40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5. **[illegible] & Co.** Or.: 20.30 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. [illegible] sab. pom € 5.

GALLERIA

DUE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. OGGI RIPOSO Or.: 21 Fer. e fest. € 5.00/4.00; lun fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122. OGGI RIPOSO Or. 21 Fer. e fes. € [illegible]; lun fer € 4,50/3,00.

NOVARESE

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info [illegible] oppure www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853 oppure www.multisalacorso.com OGGI RIPOSO Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE [illegible] tel. 0323 - 61.459. [illegible] Cinéforum Solo [illegible]

GRATTACIELO Tel. 339.1632.876 OGGI RIPOSO Or.: 20.15; 22.15

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940. **Gosford Park** Ore: 20, 22.30

VIP Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40. [illegible] Or.: [illegible]

[illegible] (PALLANZA) [illegible]. Info tel. 0323 - 501 884. **Unico testimone** [illegible] [illegible] telefonica

[illegible] (PALLANZA) SALA 2. Info tel. 0323 - 501 884. **Time machine** [illegible] con su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 85[illegible].521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 [illegible] *1:* **E.T.**.. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Paris con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Paris con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

[illegible] [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA [illegible] [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [illegible] **qual.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** [illegible]: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 15; 16,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Underwood via Montalcini [illegible], tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.359. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

FRESCOT [illegible] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.560.5768. Vedi teatro.

[illegible] [illegible] [illegible] via Po 30, tel. 011.817. [illegible] [illegible] *1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo [illegible] Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Citylux 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T.** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me [illegible]y.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.06. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16[illegible]10; 20,20; [illegible] [illegible] [illegible] via Vi[illegible] 16, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul** [illegible]. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 8[illegible] **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque tiepide sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Paris con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]**VO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **NUOVO.** Vedi teatro.

[illegible] TINO 1 In the bedroom. Or.: 20; [illegible].

VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 18,15; 21,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-82.151 OGGI RIPOSO Or.: 20; 22,15 Ingr.: €0.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. TEATRO [illegible] cinema: Ingr.: €6.50; rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741 **Monsters & Co.** Or: 20,15; 22,15. Ingr.: €0.50; rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola [illegible]llo

BIELLA

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è in cartellone questa [illegible] a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla mano, il cantautore milanese proporrà le sue nuove canzoni, quelle realizzate in tandem con l'arrangiatore Mauro Pagani, [illegible] anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili in ogni suo concerto, [illegible] Samarcanda in poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album non [illegible] casuale: «I coltelli sono le nostre tracce, i segni [illegible] lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le rabbie, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma un vero lanciatore richiama la vita, non tira [illegible] per colpire, disegna i contorni alle sagome, gioca con la vita e la [illegible] bellezza; usa i coltelli come pennelli, non li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, sanno impattare le stelle [illegible] sbriciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano spesso ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza di mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan il [illegible] [illegible] complicità. [illegible] I contatti con la realtà restano ben saldi. Vecchioni, «asciugata» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti e provocatori come il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché [illegible] imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, [illegible] Galimberti 37 (015-406396). Biglietti numerati in platea 29 euro; in galleria 24 [illegible].

PALAZZETTO DI BOVES

Domani [illegible] dei Subsonica

I Subsonica [illegible] tornati. E' uscito a gennaio «Amorematico», terzo album della band torinese che non ha deluso le attese. E il concerto di domani al Palazzetto di Boves li vedrà protagonisti dopo più [illegible] un [illegible] [illegible] assenza dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla cassa, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus 0173363940; Fossano, Totodischi 0172635740; Bra, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546226; Savigliano, Exit 0172716021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO diVITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio Miravalle

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che [illegible] succede [illegible] al posto del «di» mettiamo un «da». Può cambiare la storia. Certamente la storia [illegible] uno dei più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto come «Guido di Costigliole» [illegible] che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali, (certo visto l'argomento [illegible] Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe [illegible] più che bene).

Ma Guido Alciati non c'è più. Ha lasciato i sapori terreni, di cui era maestro, in [illegible] giorno di vendemmia del 1997. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha [illegible] con tenacia a incantare i palati dei gourmet di [illegible] il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto [illegible] anni fa sulla piazza di Costigliole. Al pian [illegible] di un palazzo paramanato, una sede anonima. Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto [illegible] Il paese [illegible] certi anni non fu facile. C'era un castello (ora sede dell'Icif e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

[illegible] andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto sta che Costigliole da fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, uno dei richiami più importanti, per fortuna non il solo, per il nome del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storia e sessanta ricette: dal mitico vitello tonnato a quella con i peperoni della Motta, che non si trovano quasi più. I tre giovani Alciati vanno alla corte del banchiere [illegible] Pier Domenico Gallo, che ben consigliato da partner i Ceretto, sta per aprire all'abbazia di San Maurizio, sulle colline di Santo Stefano Belbo uno chateau relais con [illegible] re, piscino, area fitness [illegible] d'a[illegible]. Apriranno a giugno [illegible] ci sarà ai fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso [illegible] ristorante «La Dirce» alle porte di Asti.

Cambierà uno specchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla rivista «Civiltà del bere» si è guadagnata 65 citazioni (secondi solo [illegible] Lombardia con [illegible] sulle sette guide [illegible] diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi assegnati a ciascun locale emerge [illegible] superclassifica che vede «Al Sorriso» [illegible] di [illegible] nel Novarese al primo posto [illegible] Piemonte e 5° in Italia. Guido è secondo e 14° a livello nazionale, seguono Flipot di Torre Pellice (22°) Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro di Boves, Gener Neuv di Asti, Pinocchio di Borgomanero, Al Combal di Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Roero [illegible] Canale, San Marco di Canelli, Vittoria [illegible] Tigliole, il Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

Altre novità sono [illegible] [illegible]: dal Cascinalenuovo di Isola i fratelli Ferretti investono [illegible] che [illegible] Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino; aprendo tra poco un [illegible] locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei super stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» con nel pomeriggio la degustazione in anteprima di [illegible] sessantina [illegible] Barolo dell'annata 1998, una delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea [illegible]. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento dalla comunità collinare «Vigne & Vini» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. [illegible] quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Salà; Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglia destinata a trasformarlo in ambasciatore enologico nel mondo.

E [illegible] prima volta, in una Enoteca regionale [illegible] si celebrerà un matrimonio. Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: [illegible] di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, con musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue sta[illegible] alle 21 al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata dal «Contato del Canavese» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In scena andrà «Le ultime lune». Protagonista è [illegible] degli attori più noti [illegible] apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è [illegible] scritto dal giornalista Furio Bordon [illegible] 1982 [illegible] l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel '95 l'opera conobbe [illegible] [illegible] straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue [illegible] è stato presentato in tutta Europa, in Argentina e Cile. Il protagonista della storia è un [illegible] che attende il figlio per [illegible] riportato in una casa di riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della morte [illegible] la moglie; anzi, con il suo ricordo, dal momento che la donna è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua meditazione sul passato e sul presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova ormai nella casa di riposo [illegible] Tedeschi [illegible] solo sulla scena.

Con l'attore recitano anche Marianella Laszlo e Walter Mramor; la regia è di Furio Bordon. Il biglietto di ingresso [illegible] in vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i [illegible] di 25 anni e per gli ultrasessantacinquenni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

Si conclude [illegible] (inizio alle 21,15) la stagione di prosa al Teatro Ariston [illegible] «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate [illegible] George Bernard Shaw, che ha ispirato [illegible] che il film di George Cukor «My fair lady», interpretato da [illegible] Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia [illegible] Globo, con la regia di Walter Manfrè e, nei panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di estro e [illegible] temperamento (fra le sue interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») [illegible] Riccardo Garrone, attore di grande esperienza, noto al pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una dialettale fioraia [illegible] una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, rimane colpito dal suo linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo: da un interesse professionale, il linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza [illegible] una signora raffinata - approda alla scoperta di una persona [illegible] grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che [illegible] ancora nella casa della madre, diventa così un [illegible] innamorato di una donna che ha portato nella sua esistenza valori ed emozioni a lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti costano [illegible] euro in platea, 13 in galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

ASTI

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento con il cabaret targato «Zelig»: dalle 22 sarà [illegible] scena Duilio Pizzocchi, noto anche come Ermete Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automo[illegible] e autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: [illegible] 11 euro; info 0141-210.900 [illegible] 348/339.62.12. [r. s. a.]

CAMERI

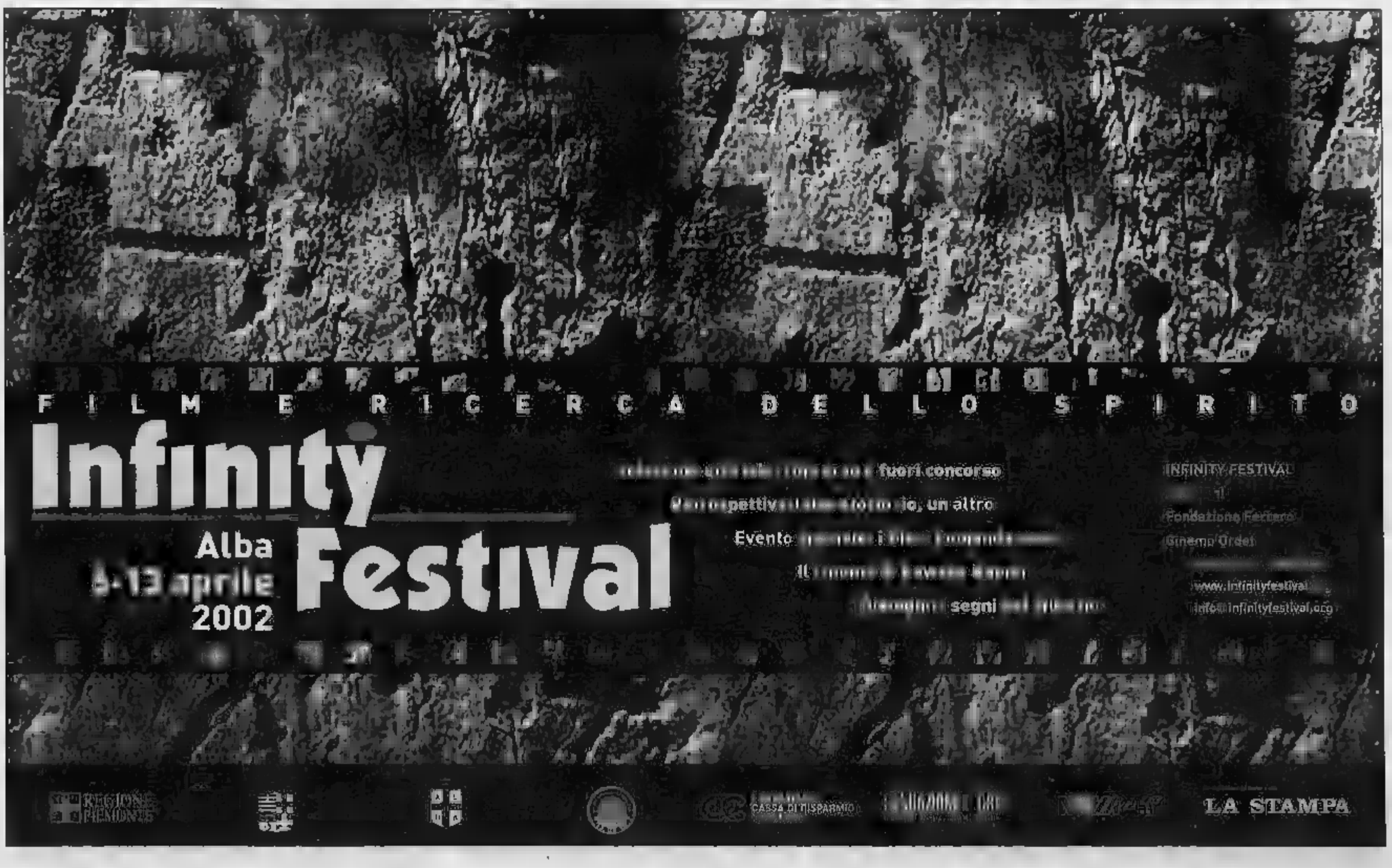
Tre comici per una sera

Eugenio Kiokki, Beppe Altissimi [illegible] «I Funambolo» sono di scena sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

MEVANIA

Molino è «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Cavagna» domani alle 21,15, al teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia comi[illegible] di cui è anche autore, [illegible] Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami [illegible] Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]



GRANDI CITTÀ ... MOVIMENTO ...

AUTOMOBILI
- INIZIALI 33
- A FINE ANNO 61
- FRA CINQUE ANNI 167

AREE PARCHEGGIO → 8
- A FINE ANNO 16
- FRA CINQUE ANNI 90

- QUOTA INGRESSO (una tantum) 119 euro
- ABBONAMENTO ANNUALE 179 euro
- COSTO ORARIO DI NOLEGGIO 2 euro (per il modello base) 3 euro (Multipla)
- TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA 30 centesimi al chilometro

- ORARIO DI FUNZIONAMENTO 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)
- SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi in un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire sotto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si iscrivono pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne e fare shopping» spiegano anche all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide efficienti e dotate di un moderno computer di bordo che faranno notare all'Atm.

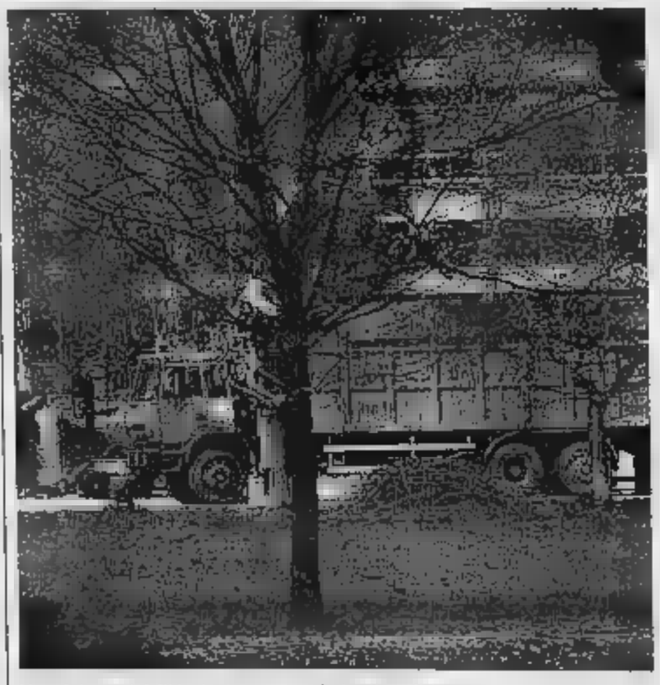
Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale



Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, pertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, stati invitati a spostarli in sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio. Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza o di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentatura di vassoi d'argento e alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6566226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questo abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 mila, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo a legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese specializzato in rilegature cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione della Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una e costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/63/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- **SITAF S.p.A. - Società italiana traforo autostradale del Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, e delle eventuali specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 **del 12 aprile 2002.**

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

QUANTO COSTA LA SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagherà il 10% di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in una ricetta il medico può fare fino a tre prescrizioni dunque il cittadino eborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Non pagheranno, ma partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il della spesa farmaceutica è cresciuto a ritmi ingredibili è necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 88 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinchè il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smarcature di alcune componenti di fronte a scelte hanno più alibi». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito Il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto . Critiche analoghe sono di Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni

Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 a pezzo, con un limite quattro pezzi a ricetta. sembrare controsenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo, così si eviteranno le impennate del . Senza tassa il paziente è prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto con impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario del pronto soccorso al Maurizianо, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione pronto soccorso - spiega - deve tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spesa». Ciò che però preoccupa il dottor Soragna come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci già così tante tensioni fra medici e pazienti, pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile pronto soccorso Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci la Baviera!» - «E' parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino parti portati alla lunga sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Al primi mese scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma benone.

«Dunque, l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasporre le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Meena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto di - pur amor di vino - la nostra terra sia bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire modifiche. Ora spaventa più nulla..., business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale e recato con la famiglia a Cerialе e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, la stessa coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità tutti. resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana l'aeroporto che dista Km dal città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti dalla spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toilette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costretta (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi di sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

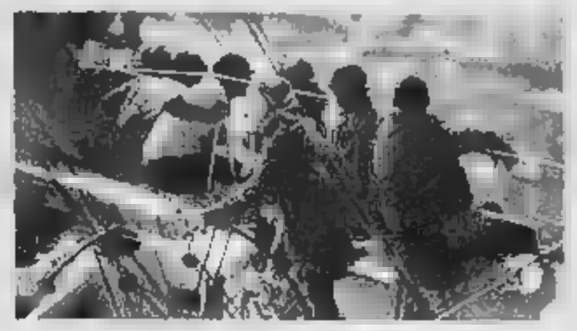
La Divisione Servizi Educativi Comune ci scrive:

«In relazione alla notizia marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a 20 milioni, che corrisponde ad un reddito nuo sicuramente più della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO CITTÀ
L. 8.910 - m.
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -
Per commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.19.66
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA GRUGLIASCO



Una squadra affiatata per raccogliere le nuove sfide tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul
Server Computing con Citrix

- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Villa Sassi
al Traforo Pino, 47 - Torino
Inizio lavori 9.00

Scoprirete i benefici che hanno due realtà come **Fiat Iveco TNT Express.**

L'iscrizione è obbligatoria al sito **www.sistemitorino.it/evento** oppure presso la segreteria organizzativa **011.40.49.410.**

sistemi TORINO
Via Torino 176 - 10093 Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA INTERNAZIONALI PROSPETTIVE ITALIANE

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

PROGRAMMA CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.enviropark.com

ISBE ADI
ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

ANZE E NEBRI
IL GIUBILEO
Numero
000 2516
24 ore su 24
ase di riposo,
Abitazioni,
e: C.so
le pratiche, ogni accessorio,
relativi diritti comunali, (cofanetti).

OPERAZIONE DELLA POLIZIA NELLE FESTE

Rapinavano a Porta Palazzo Dodici minorenni presi

Sono 12 in tre giorni i minori [redacted] Commissariato Dora Vanchiglia nell'ambito [redacted] operazione anticrimine della polizia durante le festività pasquali. Hanno commesso scippi, rapine [redacted] aggressioni, alcune molto violente. Le vittime prescelte [redacted]o persone distratte o impegnate a fare la spesa al mercato di Porta Palazzo. Le conseguenze in qualche caso sono state gravi, come per un uomo di 30 anni, accoltellato ad [redacted] mano.

Il mercato di Porta Palazzo teatro delle rapine

IL TENTATO OMICIDIO DEL TRAVESTITO

«Marcella» è ancora in coma Gravi le lesioni alla testa

Non ci sono indagati al momento per il tentato omicidio di Marcella, all'anagrafe Salvatore Gorgoglione, il travestito che ormai da due giorni si trova in coma all'ospedale Molinette di Torino, ancora a rischio di vita, con la testa spaccata da ignoti aggressori. I medici sembra dovranno attendere ancora 5 [redacted] 6 giorni prima di poter valutare con precisione lo stato di salute di Marcella, che ha subito lesioni gravi alla [redacted] cranica e pare [redacted] al tessuto celebrale.

«Marcella», all'anagrafe Salvatore Gorgoglione

AD AGOSTO FU TRASFERITO DALL'OSPEDALE DI NOVARA ALLA PINNA PINTOR

Il clandestino morì sotto i ferri del «robot»

Un'inchiesta sull'intervento chirurgico all'aorta

Angelo [redacted]

Un clandestino ghanese di 28 anni, Alwuah Baffour, morì lo scorso agosto alla clinica privata Pinna Pintor, dopo un intervento [redacted] cardiochirurgia eseguito con il «robot». L'apparecchiatura, giunta in clinica appena due mesi prima, venne poi ufficialmente presentata durante [redacted] convegno internazionale a dicembre. L'extracomunitario, affetto da [redacted] coartazione dell'aorta, rimase quasi [redacted] ore sotto i ferri. Si spense in rianimazione, nonostante il prodigarsi dei medici.

I carabinieri del Nas su questa morte hanno avviato un'indagine. Interrogato i medici [redacted] inviato un rapporto alla magistratura. Il pm Arnaldi di Balme si è già messo in moto sequestrando [redacted] cartelle cliniche [redacted] Baffour e nominando un perito, il professor Antonio Farneti, direttore dell'Istituto di Medici[redacted] Legale di Milano.

Gli inquirenti vogliono capire cosa accadde quel giorno di fine agosto. Anche perché gli interrogativi non [redacted] pochi. Intanto c'è da chiedersi come mai quel paziente venne trasferito dall'Ospedale Maggiore di Novara ad [redacted] costosa struttu[redacted] privata o non, ad esempio, [redacted] Molinette. E c'è da chiarire se la tecnica operatoria scelta, decisamente d'avanguardia, fos[redacted] [redacted] più opportuna per quel tipo di patologia. Infine c'è [redacted] accertare se la metodologia dell'intervento fu corretta e se non siano stati commessi errori [redacted] parte degli operatori, magari non ancora del tutto avvezzi a manovrare il nuovissimo robot.

Intanto la direzione sanitaria della Clinica Pinna Pintor fa [redacted] che [redacted] esisterebbe un coinvolgimento diretto della struttura: «Noi ci limitammo ad affittare la sala e le apparecchiature ed a mettere a disposizione [redacted] personale infermieristico [redacted] la struttura di degenza. L'intervento vero [redacted] proprio venne eseguito da medici dell'ospedale di Novara». Ma i militari avrebbero accertato, nonostante la strana procedura, che l'intervento fu effettuato da due chirurghi del Cardioteam.

Dall'Ospedale Maggiore di Novara, oltre a negare il ruolo operatorio dell'équipe locale, [redacted] fa presente che «l'esito infausto dell'intervento non deve far passare in secondo piano né l'estrema gravità del paziente, che nel [redacted] paese non aveva goduto per anni di alcuna assi[redacted] né la generosa disponibilità mostrata dall'équipe del Cardioteam, nonostante si fosse in pieno periodo feriale».

La storia della cardiochirurgia a torace chiuso alla clinica Pinna Pintor non è nuova a disavventure. Il primo intervento di by-pass, effettuato il 15 [redacted]ore da un robot collegato ad un computer, si concluse [redacted] torace aperto». I chirurghi, che avevano [redacted] finito di trasmettere la [redacted] operazione via satellite in Canada e Stati Uniti, furono costretti ad aprire il torace di un parroco di 55 anni in modo tradizionale, incidendo [redacted] sterno, per recuperare una «clamp», una delle pinzette con cui si chiude un vaso, sfuggita alla presa del robot. Il paziente venne dunque operato sia dal robot, sia dal chirurgo.

L'episodio accadde durante il convegno «New Trends in Arterial Myocardial Revascularization»: a far muovere le braccia meccaniche, attraverso un computer, [redacted] stato [redacted] chirurgo tedesco Ronald Chicon, con [redacted] supporto dei medici dell'équipe Cardioteam.

Il chirurgo-robot (che è disponibile anche alle Molinette) utilizza tre piccole [redacted] che agiscono attraverso piccoli fori sul torace. Per alcuni medici i vantaggi sarebbero enormi: «E' un'operazione [redacted] invasiva: si evita l'incisione, [redacted] malato sente [redacted] dolore, recupera più in fretta, gli viene somministrata un'anestesia più leggera. Il paziente si può teoricamente alzare dal letto già poche ore dall'intervento, non avrà grandi cicatrici, potrà essere dimesso a brevissimo termine».

Don Pietro, così si chiama l'anziano parroco canavesano, ha superato l'incidente senza problemi, tornando rapidamente al [redacted] lavoro [redacted] pastore [redacted] anime. Al clandestino Alwuah Baffour (alla cui sepoltura ha contribuito anche una colletta fra il personale della clinica torinese) è invece andata diversamente. Adesso carabinieri e magistratura vogliono sapere perché.

Il «robot» nella clinica Pinna Pintor che permette di operare «a torace chiuso»

Un'immagine di repertorio di case popolari: anche la truffa pur di [redacted] una

UNA PENSIONATA DI 74 ANNI [redacted] SAREBBE FATTA CACCIARE DI CASA PER «SCALARE» LA GRADUATORIA

L'inganno per avere l'alloggio popolare

Giorgio Gallario

Negli uffici dell'assessorato all'Edilizia Pubblica sospettano che non [redacted] tratti di un caso isolato. Alcuni inquilini sotto sfratto si sarebbero «volontariamente» fatti cacciare di casa dall'ufficiale giudiziario, malgrado fossero [redacted] [redacted] di documenti comunali che sancivano il diritto [redacted] [redacted] proroga per gravi motivi di salute.

Ingenui? Autolesionisti? Macché, secondo la procura della Repubblica [redacted] tratterebbe [redacted] abili truffatori che in questo modo sarebbero riusciti a «scalare» [redacted] graduatorie e ad ottenere l'assegnazione di un alloggio popolare. Nei giorni scorsi è stata indagata con l'accusa di truffa aggravata al Comune di Torino una pensionata di 74 anni, che avrebbe utilizzato lo stratagemma per farsi sfrattare da un appartamento di via Caltanissetta - di proprietà di un privato - e poche settimane più tardi ha ottenuto una [redacted] popolare in borgo San Paolo.

Indagine della Procura dopo la segnalazione dell'assessorato all'Edilizia Pubblica

A far scattare l'inchiesta è stata una segnalazione dell'assessore Roberto Tricarico, che dopo aver saputo dello sfratto dalla vecchietta ha presentato un espo[redacted] [redacted] procura per [redacted] che [redacted] fossero stati abusi nei confronti [redacted] pensionata. La signora, che chiameremo Paola, era infatti in possesso di un certificato comunale che intimava all'ufficiale giudiziario di sospendere l'esecuzione a causa delle condizioni di salute dell'inquilina.

Il magistrato indaga anche su chi può aver «suggerito» il raggiro all'anziana

Il magistrato ha fatto partire le indagini e si è accorto [redacted] nell'intera vicenda c'era qualcosa di [redacted] Pur essendo [redacted] possesso del certificato comunale e pur sapendo che quel giorno sarebbe passato l'ufficiale giudiziario, la pensionata è scomparsa, si è resa irreperibile per circa [redacted] ore. [redacted] questo modo, [redacted] prevede la procedura di sfratto, l'ufficiale giudiziario non ha potuto far altro che cambiare la serratura e restituire l'alloggio al proprietario. Ad altri inquilini che invece hanno esibito il documento comunale è stata regolarmente concessa la proroga.

La [redacted] Paola si è subito rivolta all'assessorato per l'Edilizia Pubblica, [redacted] stata ospitata per qualche settimana in albergo a spese del Comune e infine - data la situazione d'emergenza - è schizzata ai primi posti nella graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare ed ha ottenuto l'alloggio in borgo San Paolo, proprio vicino a quello della figlia.

Per la Procura, però, si tratterebbe di un trucco, forse suggerito da qualcuno che conosce molto bene le leggi e i meccanismi di assegnazione delle case popolari. Nei prossimi giorni, assicurano gli inquirenti, ci saranno importanti sviluppi.

NEL MIRINO UNA STRUTTURA PRIVATA: SECONDO GLI INQUIRENTI I GIOVANI AVREBBERO SUBITO VIOLENZE

I ragazzi abbandonati nella «casa protetta»

Chiesto il rinvio a giudizio per i responsabili di una comunità di corso Gabetti

Alberto Gaino

Abbandono di minori: per ques[redacted] è stato chiesto il rinvio a giudizio dell'ex amministratore e degli ex coordinatori delle comunità per minori Peter Pan e Trilli di corso Gabetti 18. Fra il settembre [redacted] e il febbraio 2000 in quella «casa protetta» erano [redacted] compiute più violenze, alcune delle quali molto gravi, nei confronti [redacted] giovanissimi ospiti. A commetterle erano stati altri ragazzi affidati agli educatori delle due comunità, che dovevano essere separate, ma che non lo erano. L'inchiesta del pm Marco Bouchard si è avvalsa di una consulenza di 99 pagine che fotografa impietosamente la sofferta esistenza di comunità promossa da una srl che aveva ritenuto di poter far coesistere il business con l'investimento sociale.

Non a caso l'indagine nell'indagine inizia dalla fine: adolescenti, con un passato di violenze subite, che abusano di ragazzini [redacted]

A commettere abusi ospiti che [redacted] loro volta erano stati vittime La perizia di 99 pagine conferma la situazione emersa dalle denunce

di 5-6 anni più giovani, e dalla [redacted]ica di farle emergere. Operatori riferiscono di averle denunciate, altri sostengono di non averne mai saputo nulla. Una psicologa che in un caso consiglia di «temporeggiare preferendo prima avvisare l' [redacted]enitori (già al corrente) e i servizi pubblici». Un educatore che, in un altro, chiede di far sottoporre una piccola vittima [redacted] una visita medi[redacted] La confusione, per non dire di peggio, avvolge la vita [redacted] due comunità per minori a rischio e determina [redacted] di chi ha già [redacted]ppi problemi a se stesso o alla violenza dei «più grandi».

L'abbandono matura, sostiene l'accusa, dall'aver accolto [redacted] me in due [redacted] solo formal[redacted] separate bambini [redacted] adolescenti, chi con disturbi psichiatrici, chi con «problemi delinquenziali», chi «vittime [redacted] violenze sessuali». E' stato il primo passo. L'indagine dello psicologo Metel[redacted] Curulli ne chiarisce i motivi: l'Assiogen srl aveva investito 500 milioni per adeguare la villetta di corso Gabetti, si doveva rientrare e per riuscirvi si dovevano riempire le due comunità per 12 e [redacted] ospiti. Frida Tonizzo, dell'Associazione nazionale famiglie affidatarie, pone l'accento sullo «stile di trovare una sistemazione ai ragaz[redacted] zi in una comunità e [redacted] tendere poi a ritenere il problema risolto con il ricovero. I nostri controlli di volontari sono poca cosa. Quelli istituzionali possono avere ben altra efficacia».

In questo [redacted] [redacted] ci si [redacted] preoccupati di riunire insieme giovani vite così diverse per età, sofferenze e problemi. Vi era l'es[redacted] [redacted] incassare il denaro delle rette. E di contenere le [redacted] 11 operatori dovevano bastare sulle 24 ore. Pochi. Troppo pochi. E allora, ecco che si aprono le porte fra i due piani della villetta, che i più giovani siedono a tavola con gli altri, anche se sulla carta progetti e diari delle comunità danno conto di realtà separate. Il personale ruota, ma non su regolari turni di lavoro, va e viene, soprattutto va. Il turn-over è impressionante. Così diventa difficile [redacted] personale specializzato. Alla fine si prende chi si trova. Alla fine un amministratore (l'ex bancario Antonio Russo) diventa di fatto il responsabile anche degli educatori, interviene alle riunioni e nel merito dei progetti sui ragazzi. Chi lo [redacted] formalmente, a quel punto, è una giovane donna che ha accettato un incarico enormemente superiore al[redacted] proprie forze perché deve pur lavorare e campare. Alla fine manca persino la carta igienica [redacted] nel corso di un soggiorno estivo in Sardegna gli educatori devono chiedere un prestito per riportare a casa i ragazzi affidati loro. Parlare di programmazione degli interventi educati[redacted] sarebbe stato [redacted] altro mondo.

La comunità Peter Pan ha sede in corso Gabetti 18 [redacted] stata autorizzata dal Comune ad accogliere ragazzi a rischio o con gravi problemi psicologici

[redacted]

[redacted] quello di [redacted] Gabetti 18, scrive Curulli, si era realizzata «una miscela esplosiva».

In due anni - fra 1998 e 2000 - tutto nasce e finisce. Ma la vita di ragazzini già sfortunati, alcuni dei quali «bambini piccoli», non ne ha risentito? Non è stata ulteriormen[redacted] segnata [redacted] violenze e incuria? Abbandono, chiama l'accusa, le responsabilità di chi doveva provvedere a «far crescere, curare, contenere, educare». Il consulente del pm parla di «caricatura di comunità d'accoglienza» al termine del suo asciutto e professionale lavoro di ricerca. Un ex educatore di Peter Pan la riassume così: «Tre banchieri avevano costituito [redacted] cooperativa (la Libellula) e venduto all'Assiogen (che gestiva case di riposo) un affare basato sulle cifre: con un certo numero di ragazzi a 200 mila lire al mese guadagni x, ma la realtà...».

«La realtà - commenta Frida Tonizzo - è che si devono fare i conti con le persone. Le associazio[redacted] fini di lucro di per sé, se non hanno [redacted] e energie proprie, possono non differenziarsi da una srl. Al tempo in cui scoppiò questo scandalo sollevammo il problema della eccessiva permanenza dei bambini nelle comunità. Non [redacted] che [redacted] cose, oggi, vadano molto meglio. Ricominciamo a lavorare tutti sull'alternativa dell'affidamento familiare, quando è possibile, e in tanti casi lo è».

BIANCA & NERA

[redacted] Prevede 78 posti il progetto approvato ieri mattina dalla giunta comunale per il parcheggio [redacted] in corso Tassoni, angolo corso Appio Claudio. A realizzare l'opera sarà la «Società cooperativa Tassoni park srl», che ha anche la concessione per gestire la struttura. In origine, il disegno del parcheggio prevedeva 60 posti auto, diventati 68 box (11 saranno doppi). La parte superiore sarà coperta da aiuole e un'area giochi per bambini, delimitate da muretti in pietre.

[redacted] Si è svolta ieri mattina la cerimonia [redacted] commemorazione dei 27 partigiani fucilati dai nazifascisti nella primavera 1944 al Pian del Lot. Davanti al monumento che ricorda l'eccidio erano riuniti 450 tra ragazzi e bambini delle scuole torinesi. Alla cerimonia sono intervenuti padre Ruggero Cipolla, Bruno Carli (dell'Associazione famiglie dei martiri della Resistenza), il vicepresidente del Consiglio regionale piemontese Lido [redacted] e il sindaco della città Sergio Chiamparino. «Ci troviamo qui per ricordare il male di tanti anni fa, [redacted] anche oggi il male è tra noi, il terrorismo, i bambini che muoio[redacted] di fame. Ognuno per la propria parte, tutti dobbiamo lavorare per tentare almeno di ridurre il male» ha detto il primo cittadino di Torino.

TORINO WIRELESS. Il Comune parteciperà al «Comitato promotore wireless»: [redacted] decisione (su proposta del sindaco Sergio Chiamparino e degli assessori al Lavoro [redacted] Dealessandri e al Bilancio Paolo Peveraro) è stata presa ieri dalla giunta torinese, che ha anche approvato lo statuto dell'associazione. Lo scopo è di riuscire a sviluppare a Torino un «polo di ricerca e imprenditorialità tecnologica di assoluta eccellen[redacted] livello europeo», è spiegato in una nota [redacted]el Comune. Nel Comitato è prevista la presenza anche della Regione, della Provincia di Torino, della Camera di Commercio e della Finpiemonte.

REGIONE. [redacted] Da ieri [redacted] logo della Regione sarà presente anche nei cellulari. La personalizzazione dei telefonini è nata dall'accordo fra la Direzione Patrimonio [redacted] Tecnico della Regione [redacted] Tim spa.

I TRENI DI PASQUA. «Perché a Pasquetta la regola è che i treni per il mare debbano trasformarsi in vergognosi carri bestiame?»: è questo l'oggetto dell'interrogazione presentata in Consiglio regionale da Bruno Mellano [redacted] Carmelo Palma (Radicali - «Lista [redacted] Bonino»). Il quesito rivolto all'assessore ai Trasporti è per sapere «se intenda contattare i responsabili regionali di Trenitalia per suggerire loro di convertire parte degli ingenti investimenti pubblicitari dell'azienda in una decina di carrozze ferroviarie: solo così i cittadini utenti constaterebbero personalmente il miglioramento del servizio e non si sentirebbero più presi in giro».

TRASPORTI. [redacted] Saranno in sciopero dalle 7 alle 19 di oggi i benzinai della «Q8» di Torino e provincia. L'agitazione [redacted] stata proclamata dalle associa[redacted]i dei gestori e riguarda anche gli impianti sulle autostrade. «Abbiamo assunto questa iniziativa per protestare contro i comportamenti della compagnia in materia di prezzi e di contratti» spiega Gianni Nettis, presidente della Faib.

TO[illegible]IO PUNTA[illegible]A PER PUN[illegible]

MONDIALI 2002: QUOTAZIONI SCOMMESSE

ARGENTINA	4,50	PORTOGALLO	14	IRLANDA	50	ECUADOR	70
FRANCIA	4,50	PARAGUAY	30	RUSSIA	50	COREA DEL SUD	80
ITALIA	4,50	NIGERIA	35	SVEZIA	50	MESSICO	80
BRASILE	6,50	POLONIA	35	BELGIO	66	SUD AFRICA	80
INGHILTERRA	8,50	URUGUAY	35	CROAZIA	66	CINA	100
SPAGNA	10	CAMERUN	50	DANIMARCA	66	SENEGAL	100
GERMANIA	15	GIAPPONE	50	TURCHIA	66	SLOVENIA	100

CAMPIONATO DI SERIE A: LE VINCENTI

INTER	1,2
ROMA	3,60
JUVENTUS	33

* Le quote di vincita - nel sistema di calcolo italiano - si intendono comprensive della puntata quindi vanno diminuite di un punto, ovvero quanto scommette il giocatore

MENTRE PROSPERANO LE SOCIETA' ITALIANE

Scommesse, Torino dice addio ai maestri inglesi

Quattro agenzie su cinque chiuse per scarsa redditività, l'altra sequestrata

Lodovico Poletto

[illegible] che fine hanno fatto gli allibratori inglesi? Erano sbarcati in città con [illegible] loro [illegible] per [illegible] iper attrezzate e la tradizione [illegible] gli derivava da decenni di esperienza nel loro paese, subito dopo la liberalizzazione delle scommesse. Avevano aperto agenzie, piazzato insegne, propagandato l'attività. Chiamavano «betting shops» i loro centri. Guadagni consistenti, possibilità di scommettere anche [illegible] un campionato di calcio che esercita fascino pura qui da noi, quello inglese. Sotto la Mole hanno [illegible] la fortuna [illegible] cinque. Ma, per una ragione o per l'altra, adesso hanno chiuso tutti quanti. L'ultima sala l'ha messa sotto seque- [illegible] una decina di giorni fa la Procura della Repubblica che [illegible] vista recapitare [illegible] faldone spesso così con gli elementi di un'indagine del settore amministrativo [illegible] Polizia di Stato. Inglesi addio, almeno [illegible] il momento, ma non addio alle scommesse.

Basta sfogliare gli archivi della Questura [illegible] scoprire che oggi chi vuol puntare - da uno [illegible] un milione di euro - su di un qualunque avvenimento sportivo (dal calcio all'automobilismo [illegible] dallo sci al rugby, dall'ippica al motociclismo. Reggendo [illegible] Tutto, ritorna al mittente. E [illegible]

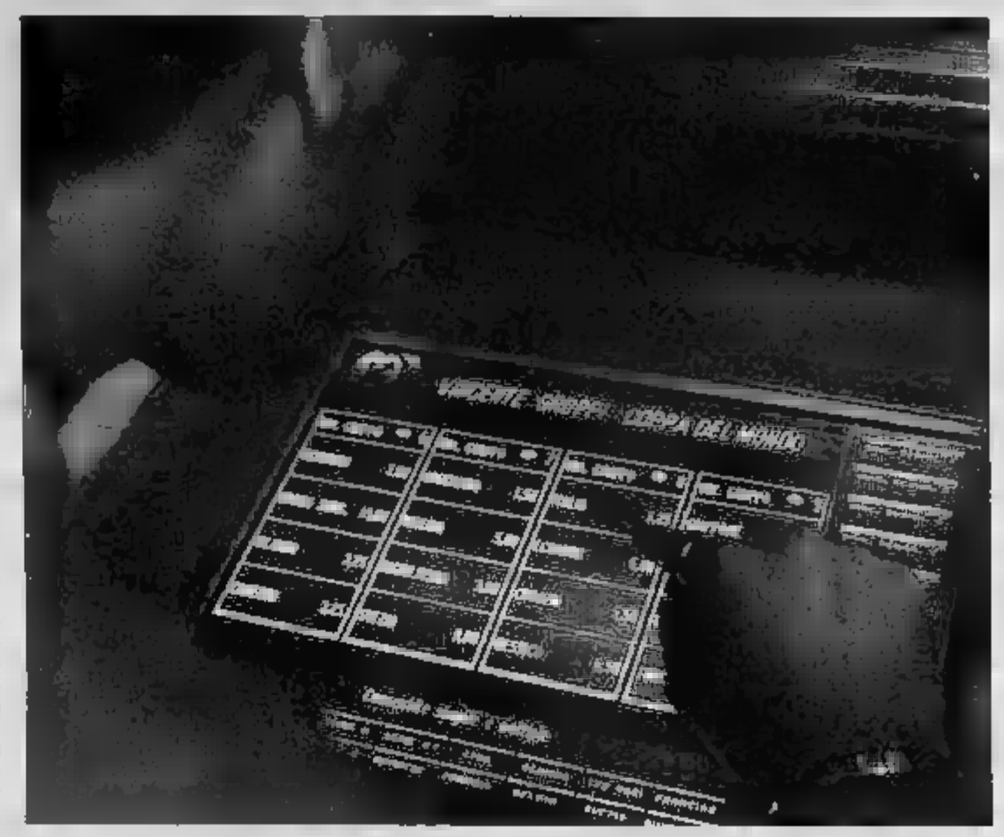
Sono quaranta le sale cresciute in pochi anni Solo il calcio britannico è escluso dai pronostici

«Le vincite? Sono prestiti I veri giocatori prima o poi tornano e puntano fino [illegible] perdere tutto»

per il basket, la pallavolo e i grandi avvenimenti di atletica leggera) può farlo dove e quando vuole. Quaranta sale per [illegible] a Torino e nella [illegible] cintura sono tutt'altro che poche. Molte fanno riferimento alla [illegible] società. Altre sono gestite da privati. Tutte, [illegible] qualche modo, sono collegate al Coni. Varchi la soglia e scopri che la Las Vegas subalpina, quella disposta a mettere [illegible] al portafoglio [illegible] puntare [illegible] to, pur di provare una bella overdose di adrenalina, [illegible] più popolosa [illegible] previsto. Che anche qui, [illegible]e in qualsiasi altro gioco, c'è chi si rovina e brucia in un giorno stipendio, pensio- [illegible] della madre e una fetta di risparmi. E c'è chi vince. «Ma si rigioca tutto» dicono in coro gestori e dipendenti delle sale. «Comunque ricordiamoci che i soldi guadagnati qui sono soltanto prestiti fatti ai giocatori. pure [illegible] interessi» dicono alla sala [illegible] via Pisano, due passe [illegible] ex procure, quattro dal mercato di Porta Palazzo. E non è soltanto una cattiveria, una battuta da disincantato dispensatore di guadagni facili. «E' la [illegible] verità...» sussurrano in via Boston, altra sala, supergettonata della Torino che scommette. Gli aneddoti si sprecano. Poco prima di Nata- [illegible] tipo si presenta al centro di via Boston. Porge [illegible] signorina dietro il banco un pacco [illegible] banconote grande come [illegible] stecca [illegible] sigaretto. Tutto su un cavallo. La signorina sorride e [illegible] a contare le banconote: 20 milioni [illegible] vecchie e mai dimenticate lire. Tutti, ovviamente, persi in poco più di un minuto [illegible] [illegible]: [illegible] prescelto portatore di fortuna non ha vinto [illegible] [illegible] è piazzato. Del giocatore si [illegible] prese [illegible] tracce: dicono che abbia [illegible] biato sala. «Ma anche da noi viene g[illegible] che scommette cinque, dieci, quindicimila euro alla volta» dicono Alberto Casoria e Pino Bruccoleri, i responsabili della sala di [illegible] Nizza, un salone ultra moderno [illegible] [illegible] un nome che non si dimentica: «La boutique della scommessa». «I nostri clienti vorrebbero puntare anche sul campionato inglese, ma non si può. E allora giocano su tutto: anche sul campionato di serie [illegible] tedesco» spiegano ancora Casoria e Bruccoleri.

E l'ippica, che fine ha fatto? [illegible] conti fatti non è più la regina delle scommesse, [illegible] è [illegible] in una buona posizione. Ma, se [illegible] calcio richiama chiunque, quello dei cavalli [illegible] [illegible] a parte. «La gente è più o meno sempre la stessa. Arriva, gioca, passa qui tutta la mattina oppure tutto il pomeriggio. Se perde troppo s'innervosisce» dice Maria Sinisgalli, la responsabile della sala Boston. In comune, il popolo [illegible] cavalli, ha [illegible] ritualità: posizioni scaramantiche, gesti portafortuna, abbigliamento. Qualcuno punta sempre all'ultimo minuto, altri dopo [illegible] di meditazione.

A loro che gli inglesi non siano più a Torino [illegible] importa nulla. Tanto sulle gare che si corrono negli ippodromi britannici si può puntare anche da qui.



Un cliente alle prese con il video che trasmette le quote per scommettere sulle squadre del prossimo Mondiale di calcio

L'ATENEO INVESTE QUARANTA MILIONI IN SETTE ANNI: SFORNERA' BREVETTI E CERVELLI DA «IMPRESTARE» AL MONDO DEL LAVORO

Il Politecnico punta sulle équipe ad alta qualità

Finanziati i progetti di ricerca su catastrofi e antenne elettromagnetiche

Il primo progetto è guidato dal «re» degli ingegneri strutturali, Michele Jamiolkowski, lo studio- [illegible] che guidò il salvataggio della [illegible] di Pisa: [illegible] tratta di studiare le catastrofi. [illegible] progettare oggetti in grado [illegible] resistere ad alluvioni e terremoti. Il secondo piano (guidato da Mario Orefice, il prof che [illegible] anche il consulente di Guarinìello) studia le antenne e [illegible] compatibilità elettromagnetica, per realizzare «smart- impianti», di ridotta potenza a parità di prestazioni, per approfondire l'impatto delle interferenze e per mischiare ingegneria e architettura lavorando sul design di ripetitori [illegible] mente gradevoli. Il terzo progetto, infine, studia «l'alta velocità nei beni strumentali», e mira al miglioramento dei processi produttivi. Sono i primi tre «Laq» del Politecnico: «Laboratori [illegible] [illegible] qualità», punta di diamante in tema di ricerca che assorbiranno entro fine anno una prima tranche di fondi da [illegible] milioni di euro.

Con [illegible] progetto-Laq, che comporta in 7 anni un investimento di quasi [illegible] milioni di euro, il Politec- [illegible] aveva invitato i dipartimenti, due anni fa, a presentare piani di [illegible] [illegible] livello internazionale, per scegliere i migliori da sostene- [illegible] e finanziare con la realizzazio- [illegible] di nuovi laboratori, quasi tutti nell'area del raddoppio (la [illegible] edilizia sarà [illegible] [illegible] 10 milioni di euro) e l'acquisto di attrezzature (per altri 25-30 milioni). I primi tre Laq sono stati ora scelti e finanziati, e saranno a pieno regi- [illegible] per fine anno: presto toccherà ai prossimi (sono già state presentate 8 proposte), fino alla creazione [illegible] diverse «isole d'eccellenza» [illegible] cui concentrare sforzi [illegible] sinergie. Ne ha parlato ieri il rettore del «Poli», Giovanni Del Tin, che [illegible] illustrato i filoni d'intervento dell'ateneo dopo [illegible] varo, accanto al Boella per le Ict, dell'istituto supe- [illegible] «Siti» per gli studi sul territorio: «Intensificare gli impegni per la ricerca scientifica, pur in un periodo di ristrettezze finanziarie, è una priorità assoluta: [illegible] [illegible] anche della competitività del sistema-paese. L'Italia è agli ultimi posti, tra i paesi industrializzati, per [illegible]cap[illegible] di innovazione, numero di ricercatori, fondi investiti, collaborazioni tra ricerca pubblica ed industria», e l'ateneo può e vuole contribuire a colmare almeno in parte lo sterminato gap. Ecco, così, il varo di un ufficio-brevetti, che proteggerà le scoperte varate o perfezionate dai cervelli dell'ateneo, [illegible] che potranno [illegible] venduti allo Stato [illegible] alle industrie. Ma anche «Il potenziamento delle borse [illegible] dottorando, che sono circa 500, pari [illegible] 2% dei nostri studenti, contro il 5-7% di media europea: abbiamo aggiunto 71 borse finanziate da enti esterni alle 261 spesate dal ministero, convinti [illegible]a necessità [illegible] fabbricare ricercatori destinati anche ad aziende [illegible] enti extra-universitari», [illegible] Senato accademico, poi, ha deciso di «Aumentare la [illegible] dei ricercatori, con 500 mila euro stanziati più dello scorso anno per assumerne una ventina. Prevedia- [illegible] anche il potenziamento del [illegible] dei [illegible] [illegible] laboratori». Nei progetti di ricerca di interesse nazionale (i «Prin») il Poli, che ha un tasso di finanziamento alto, pari al [illegible] delle proposte presentate a Roma, ha [illegible]iso di offrire sostegno ai dipartimenti, mettendo a disposizione la metà dei quattrini che i dipartimenti debbono trovare da [illegible] per la regola del co-finanziamento. Mentre [illegible] [illegible] tutta birra l'incubatore di imprese, [illegible] accoglie ormai 25 neo-aziende ad alto contenuto innovativo, in cui sono impiegate 110 persone, [illegible] «Poli» mira ad incrementare [illegible] risorse per [illegible] ricerca guardando al VI programma-quadro dell'Unione Europea: l'ateneo aveva [illegible] ottimi risultati con [illegible] V, «Con il 35% delle nostre proposte che hanno avuto fondi dall'Ue», e ha creato un apposito ufficio interno che indirizza e sostiene i dipartimenti nel perfezionamento delle pratiche da spedire agli organismi comunitari.

[g. fav.]

Nella foto grande, [illegible] Jamiolkowski, lo studioso che guidò il salvataggio della torre di Pisa, e, a sinistra, il rettore del Poli Del Tin

[illegible]

SCUOLE & UNIVERSITA'

Porte aperte all'ateneo

[illegible] Oggi e domani dalle 10 alle 18, e sabato fino alle 13, a Torino Esposizioni si possono visitare 23 stand allestiti dall'Università degli Studi per illustrare ai ragazzi delle superiori la ricca offerta formativa delle facoltà. Nel pomeriggio si sono anche incontri [illegible] spiegano alle future matricole i singoli [illegible] di laurea. Per la prima volta, l'iniziativa delle «Giornate per l'orientamento» illustrata ieri [illegible] rettore Rinaldo Bertolino e dal vice-rettore Nicola Tranfaglia offre anche alle scuole, dal [illegible] questo mese al 15 maggio, la possibilità di visite guidate nelle facoltà: [illegible] a disposizione un docente-cicerone che - [illegible] preiscrizioni all'ateneo - conduce gli studenti alla scoperta dell'Università accompagnandoli nei laboratori e nelle aule. Fino [illegible] 10 maggio l'«Università a porte aperte» organizza anche conferenze e incontri [illegible] facoltà. Informazioni allo 011-670.3020/3021.

La città della scienza non trova casa e finisce su Internet

Doveva sorgere a Palazzo del Lavoro, ridimensionata a sito e [illegible] una serie di convegni su tecnologia e scienza

[illegible]ni Bisio

Subirà un radicale ridimensionamento, e un leggero cambiamento di rotta, l'ambizioso progetto dello «Science center», lanciato nell'aprile del 1999 dalla Provincia di Torino. L'obbiettivo, allora indicato dalla presidente Mercedes Bresso e dall'assessore Valter Giuliano, era di costruire una struttura di rilevanti dimensioni - era ipotizzato un investimento di 40-50 miliardi - dedicata alla divulgazione scientifico-tecnologica che potesse contribuire, si disse, a rendere il pubblico più consapevole del ruolo culturale, economico e sociale della scienza e della tecnologia nella vita quotidiana».

Ma oggi, a tre anni esatti [illegible] distanza, dopo un primo giro infruttuoso per [illegible] ricerca di una sede appropriata, lo «Science center» pare perdere [illegible] sua consistenza fisica di museo vivo e interattivo, per limitarsi a trovare una sede virtuale in un sito Internet continuamente aggiornato, almeno nelle intenzioni dei progettisti, che funga [illegible] ombrello per una serie [illegible] convegni sui [illegible] più attuali della tecnologia e della scienza applicata. Proprio il 19 e 20 aprile, al Centro congressi del Lingotto, è previsto un primo incontro che vedrà la partecipazione di [illegible] esperti della divulgazione scientifica.

Il [illegible] generale della scienza nei giornali verrà trattato da Giovanni Giovannini, ma ci [illegible] contributi dei maggiori divulgatori italiani. Anche Tullio Regge prenderà parte al convegno con una sezione dedicata a Internet. La sera, al cinema Colosseo, la parola passerà a Silvia R[illegible] Brusin, Danilo Mainar[illegible] e Alessandro Cecchi Paone. Più specificamente, di «science centers» già in funzione si parlerà sabato 20, con esperti provenienti da San Francisco, Helsinky, Londra e altre [illegible] che [illegible] riuscite ad avere musei [illegible] della scienza.

L'ostacolo principale alla realizzazione del progetto originale nella nostra città, oggetto di un voluminoso studio del Politecnico di Torino del febbraio 1999, è [illegible] - fra l'altro - dall'impossibilità di reperire una «casa» per lo «Science center». Al principio si pensò al Palazzo [illegible] Lavoro [illegible] Italia 61, il parallelepipedo di Pierluigi Nervi, stabile prestigioso, luminoso e ubicato in un'area di buona accessibilità. Ma il ministero dei Beni culturali, allora retto dalla diessina Giovanna Melandri, non volle strappare [illegible] Tesoro l'edificio, posto nell'elenco dei beni alienabili. E la Provincia restò a mani vuote.

Il palazzo era stato talmente giudicato sede naturale per il nuovo museo che il designer Giorgio Giugiaro aveva [illegible] dalla sagoma «molto tecnica» di [illegible] dei 16 pilastroni di Nervi, con la caratteristica struttura a raggiera, il logo per il futuro «Science center». Logo che, oggi superato dagli eventi, è curiosamente rimasto nel sito internet (www.torinoscienza.it) creato, e finanziato, dalla Provincia, premiato lo scorso anno con una coppa virtuale dal portale Yahoo.it. La Provincia aveva poi cercato una [illegible] [illegible] in [illegible] capannone, ora inutilizzato, dell'Alenia: ma non se n'è fatto nulla e al è compreso come la realizzazio- [illegible] [illegible] una struttura di questo tipo comporti spese molto rilevanti, anche di consulenze, con un ritor- [illegible] tutto da discutere. E [illegible] frattempo altri progetti di divulgazione (ad Esperimenta o all'Osservatorio di Pino, per fare due esempi) [illegible] andati avanti. Inutile fare doppioni [illegible] concorrenza tra enti. Così dal grande progetto-immagine dalla Provincia, resta la necessità di tenerlo almeno in vita, con un'ipotesi di coordinamento. [illegible] un sito Internet, magari più vivace di quello attuale e continuamente aggiornato. E con convegni. Una bella differenza dal 1999.

PREZZO TARIFFA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI» «GIORNALE DI CALABRIA» € 1,00 «IL DOMANI DELLA CALABRIA» «IL CORRIERE DELL'UMBRIA» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE DELLA SERA» «CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A SUD.AL» € 1,10 «ULTIME NOTIZIE PESCARA» € 1,20 CON «SPORT LAZIO

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA &FINANZA

le notizie più attendibili in anteprima

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i nuovi scenari della finanza online

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

OLTRE 1.000 VALIDI SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI VITTORIO VALLI E MATTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Il giovedì Fantasia in Musica per Tutti.
DJ Fabry - DJ Tasca - DJ Fratta
INGRESSO LIBERO

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 294, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Giovedì 4 Aprile
INGRESSO LIBERO

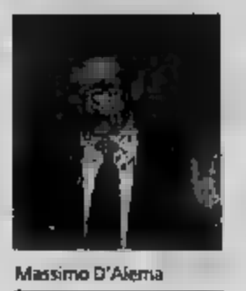
OGGI AD ASTI. SONDAGGIO DEL CENTROSINISTRA

D'Alema presenta il candidato Voglino

ASTI

Il presidente nazionale dei Ds, Massimo D'Alema arriva oggi ad Asti per aprire la campagna elettorale dei diessini e dell'Ulivo.

L'ex capo del governo sbarcherà all'aeroporto di Caselle proveniente da Roma. Prima tappa a Santhià, quindi Asti dove è atteso per le 18 nel salone consiliare del palazzo della Provincia. Al termine proseguirà per Alessandria. In Provincia D'Alema dopo un breve discorso, incontrerà il candidato sindaco dell'Ulivo, Vittorio Voglino e i candidati del al Consiglio comunale. Saranno presenti i vertici provinciali dell'Ulivo. Anche il sindaco Luigi Florio ha chiesto di poter incontrare il leader diessino.


Massimo D'Alema

Intanto il centrosinistra ha commissionato un sondaggio i cui risultati sono ora all'esame degli esponenti della coalizione. I dati sono al momento top secret. (f. c.)

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

NEL '96 IN UN'AZIENDA SPECIALIZZATA NELLA PRODUZIONE DI UOVA. CAUSA DISCUSSA IN TRIBUNALE

Risarcita con 150 mila euro per una caduta

Tonengo, addetta alle pulizie inciampata in un tombino

TONENGO

Una banale caduta: è inciampata nel tombino di un canale di scolo, vicino al capannone dell'azienda agricola specializzata nella produzione di uova, dove faceva le pulizie. Quel giorno dell'agosto '96 era stato per lei l'inizio di un calvario: nell'infortunio aveva riportato serie lesioni ad una gamba. Da allora ha subito varie operazioni. I medici le hanno riconosciuto il 40% di invalidità. Una lunga odissea tra gli ospedali per ricostruire il legamento e l'articolazione dopo il grave trauma subito.

E ora Anna Rosa Boglietti, 38 anni, di Aramengo, assistita dall'avvocato Roberto Caranzano, ha avuto liquidata una provvisionale di 150 mila euro, circa 300 milioni di vecchie lire.

La donna riportò lesioni a una gamba con invalidità riconosciuta del 40 per cento

Uno dei soci dell'azienda, Attilio Costa, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, è stato condannato in sede penale (giudice Eleonora Polidori) a 300 euro di multa. Il pm Casucci aveva chiesto un e giorni e la parte civile circa 500 mila euro di risarcimento.

«Siamo soddisfatti perchè è riconosciuto il danno subito dalla mia assistita ed è stata finalmente fatta giustizia , almeno in piano giuridico, per le disavventure e le pene patite lei per un fatto unicamente imputabile ad una negligenza del datore di lavoro».

L'avvocato Mirate ha sottolineato «Come è emerso anche in giudizio la caduta della signora è conseguenza di una circostanza fortuita e del tutto accidentale: la grata di protezione del tombino era stata infatti spostata dal passaggio di un camion e nessuno si era accorto di questo. Un evento del tutto imprevedibile che non poteva essere sostanzialmente ascrivile a negligenza del mio cliente. La particolare levità della pena (solo pecuniaria e non detentiva come chiesto dal pm) dimostra che il giudice ha tenuto conto anche di queste considerazioni».

PROPOSTA DI ACQUISTO

Hit vuole Fme ma manca la fidejussione

ASTI

«La proposta c'è, senza il deposito della fidejussione non si può procedere», l'avv. Sergio Lombardi, fallimentare della Fme, ha confermato ieri che l'offerta di acquisizione dalla fabbrica da parte Hit (società che di fatto ha rilevato l'attività della Fme e ha in affitto il complesso produttivo) resta per ora ferma. «Ho inviato un sollecito: anche perché ci sono altri soggetti interessati alla Fme» ha detto Lombardi. Anche i sindacati chiedono che si faccia chiarezza: «Abbiamo chiesto un incontro al ministero per discutere di cassa integrazione, non possiamo presentarci senza sapere di chi è l'azienda». (r. at.)

ASTI: MOMENTI DI TERRORE ALL'ALBA IN UN ALLOGGIO DI CORSO TORINO. IL PROPRIETARIO: «GRIDAVANO CHE CI AVREBBERO UCCISO»

Famiglia sequestrata e rapinata in casa

Padre, madre, nonna e due bimbi affrontati pistole in pugno

Franco Binello

ASTI

«Ci siamo svegliati con quei due che ci puntavano le pistole: erano mascherati con i passamontagna, avevano in testa una lucina, quella dei minatori. Chiedevano i soldi, con accento milanese e io pregavo che non facessero del male ai bambini». Giacomo Carpignano, 41 anni, estetista, ripercorre attimo per attimo il film della rapina in casa di cui lui e la famiglia (moglie, suocera e due bimbi di 6 e 2 anni) sono rimasti vittime, ieri all'alba. Un racconto lucido, ma anche pacato, di un uomo tranquillo che per lunghi, interminabili minuti si è trovato a vivere come dice lui «una cosa che si vede solo in televisione».

IL COLPO. E' accaduto verso le 4,40, in un elegante caseggiato in corso Torino 213, quasi all'incrocio corso XXV Aprile. L'accesso regolato da un cancello chiuso a chiave; un'altra porta d'ingresso al condominio. La famiglia Carpignano abita in un alloggio in affitto al 2° piano. Sotto c'è lo studio di un dentista. I banditi sono passati di lì, arrampicandosi dalla grondaia. Hanno scavalcato le ringhiera del balcone della cucina; poi hanno forzato la serratura della porta a vetri. Sono entrati, hanno incominciato a rovistare nel salone.

DEI Hanno fatto irruzione nella camera da letto dei coniugi Carpignano. prima a svegliarsi - ricorda il padrone di casa - è stata mia moglie. Ha sentito una porta aprirsi: pensava fosse la bimba che veniva a dormire, come fa spesso, con noi nel lettone. Invece ha visto uno di quei balordi: ha subito incominciato a sfilarle anelli e collane. Anch'io ho aperto gli occhi: avevo la pistola puntata in faccia. Quello mi ha detto di alzarmi e di andare a prendere i bimbi. Con il fratellino, dorme anche mia suocera: ha 74 anni e non aveva sentito niente». Pistola puntata alla tempia, Carpignano è andato nell'altra stanza: «Ho abbracciato Chiara, mentre il piccolo è rimasto sotto le coperte, terrorizzato».

I due banditi si sono accaniti sull'anziana: volevano strapparle la fede, che da anni la pensionata non si sfilava . Poi le hanno afferrato la collana d'oro che ha al collo. «Tiravano per strappargliela, hanno rischiato di soffocarla. Sul collo adesso ha tutti i lividi» aggiunge Carpignano. Lei urlava e i banditi minacciavano il padrone di casa: «Falla stare zitta, o ammazziamo tutti». Dopo aver arraffato i preziosi contenuti in una borsa, tre cellulari e altro, dei due è fuggito scavalcando il balcone. «Ha fatto un salto da due-tre metri, nel cortile. Il complice - conclude Carpignano - è tornato indietro. Ci ha ancora minacciati: "Guai a fate i furbi"». Poi ha seguito la stessa strada per fuggire. Con un balzo è stato in strada ed è salito su un'auto con il acceso, ferma in strada che si è subito allontanata. Quindi l'allarme, l'arrivo di agenti di «Volante» e «Mobile» che stavano già indagando su un precedente analogo episodio avvenuto pochi minuti prima, in viale Pilone. Un operaio, Michele Radi, si era svegliato trovando un ladro in cucina. Il bandito, anche in questo caso armato, è però subito fuggito, senza portare via nulla.

LE INDAGINI. Episodi inquietanti sui quali indagano gli agenti. Ieri gli uomini del vicequestore Gianfranco Vaccaneo, capo della Mobile, hanno avviato la caccia all'uomo con una decina di perquisizioni e numerosi interrogatori di sospetti. Il cerchio, intorno ai banditi, potrebbe stringersi già dalle prossime ore.

Quel «valzer» di soldi falsi

Una corsa trafelata all'ufficio postale di Montegrosso per saldare, in contanti, un conto scadenza. Ma l'impiegato aveva bloccato tutto: «Cinque di queste da 50 mila lire sono false» aveva spiegato l'addetto, prima di chiedere l'intervento dei carabinieri. Era il 17 settembre '97. Poi l'arrivo dei militari e un racconto che di fantasia. Ma Michelangelo Lorè, carrozziere, aveva ripetuto fino alla noia quella versione, anche al suo legale, l'avvocato Aldo Mirate. «Quei soldi li ho presi da un pacco che mi aveva dato in custodia un mio conoscente. Ero andato a Torino ed ho visto quel tizio ferito in incidente appena successo. Mi sono fermato e lui prima di andare in ospedal mi aveva chiesto di tenergli il pacco. Era semiaperto, ho visto che c'erano dei soldi. Ho preso in prestito le 5 banconote per fare il versamento. Naturalmente mi ero ripromesso di restituire tutto. Solo in quel momento mi mancava il contante».

Il giorno dopo, colpo di scena: il proprietario del pacco, poi identificato per Michelangelo Lo Porto, torinese (assistitito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) si era presentato in carrozzeria, per riavere il malloppo. Lorè aveva chiamato a volta i carabinieri, mentre Lo Porto avrebbe stracciato un'altra banconota falsa che in ta... I due rinviati a giudizio e il giudice Lippi ha ora emesso la sentenza: assolto il carrozziere Lorè mentre Lo Porto è stato condannato a un anno e 6 mesi per spaccio di banconote. (f. b.)

La palazzina di corso Torino dove è avvenuta la rapina alle 4 di mercoledì mattina. I banditi hanno scalato un balcone

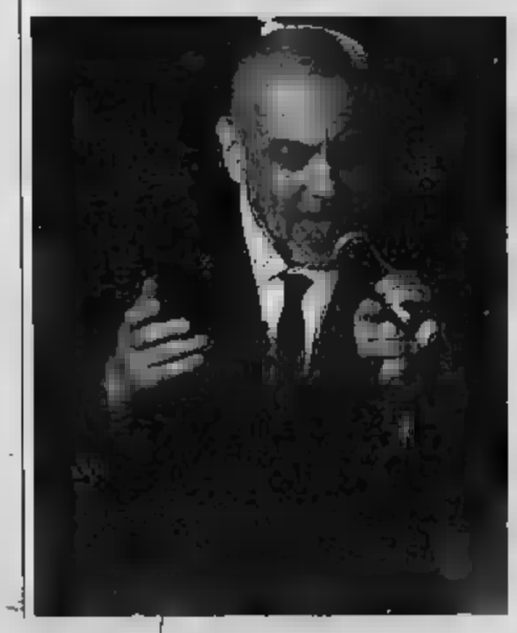
Altro episodio analogo pochi minuti prima in viale Pilone: operaio sorprende un ladro con pistola mentre rovista in casa e il bandito fugge

Caccia all'uomo in città e in provincia. Gli agenti della Mobile hanno eseguito ieri una decina di perquisizioni interrogatori e controlli

DOMENICA 14 IN PIAZZA ALFIERI IL CONCERTO ASSIEME AD ANDREA MIRO'

Un pomeriggio con Enrico Ruggeri

Iniziativa del Comune della campagna contro le dipendenze



ASTI

Enrico Ruggeri (*nella foto*) canterà ad Asti domenica 14 aprile. Un concerto che si preannuncia affollato e ricco di emozioni. Un evento. Un appuntamento che avrà una doppia valenza astigiana: sul palco ci sarà anche Mirò, con da qualche anno legata artisticamente e sentimentalmente a Ruggeri. Nell'ultima edizione del festival di Sanremo la giovane musicista (il cui vero è Roberta Moglietti, originaria di Calliano) ha diretto l'orchestra sul palco dell'Ariston mentre Ruggeri interpretavo la «Primavera a Sarajevo», scritta da entrambi. Nel pomeriggio di festa, con inizio alle 15, suonerà anche il complesso ska «Mr. Steady Dudes». L'ingresso sarà libero.

Il concerto non sarà però solo un appuntamento musicale: organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, è un momento dal «Progetto Condor» rivolto alla prevenzione dell'uso delle droghe tra i giovani. Un'iniziativa avviata due anni fa tra gli studenti di due scuole medie e due superiori, con la compilazione di un migliaio di questionari, che hanno reso una radiografia piuttosto fedele del fenomeno delle dipendenze tra i giovani. Un quadro tutt'altro che roseo, che induce a riflettere e ad agire.

Carlo Francesco Conti A PAGINA 37

METEO

Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una scarica può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella [illegible] e quella di ritorno. Tra questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa. Solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggi [illegible] modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche esserci lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

[illegible] meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

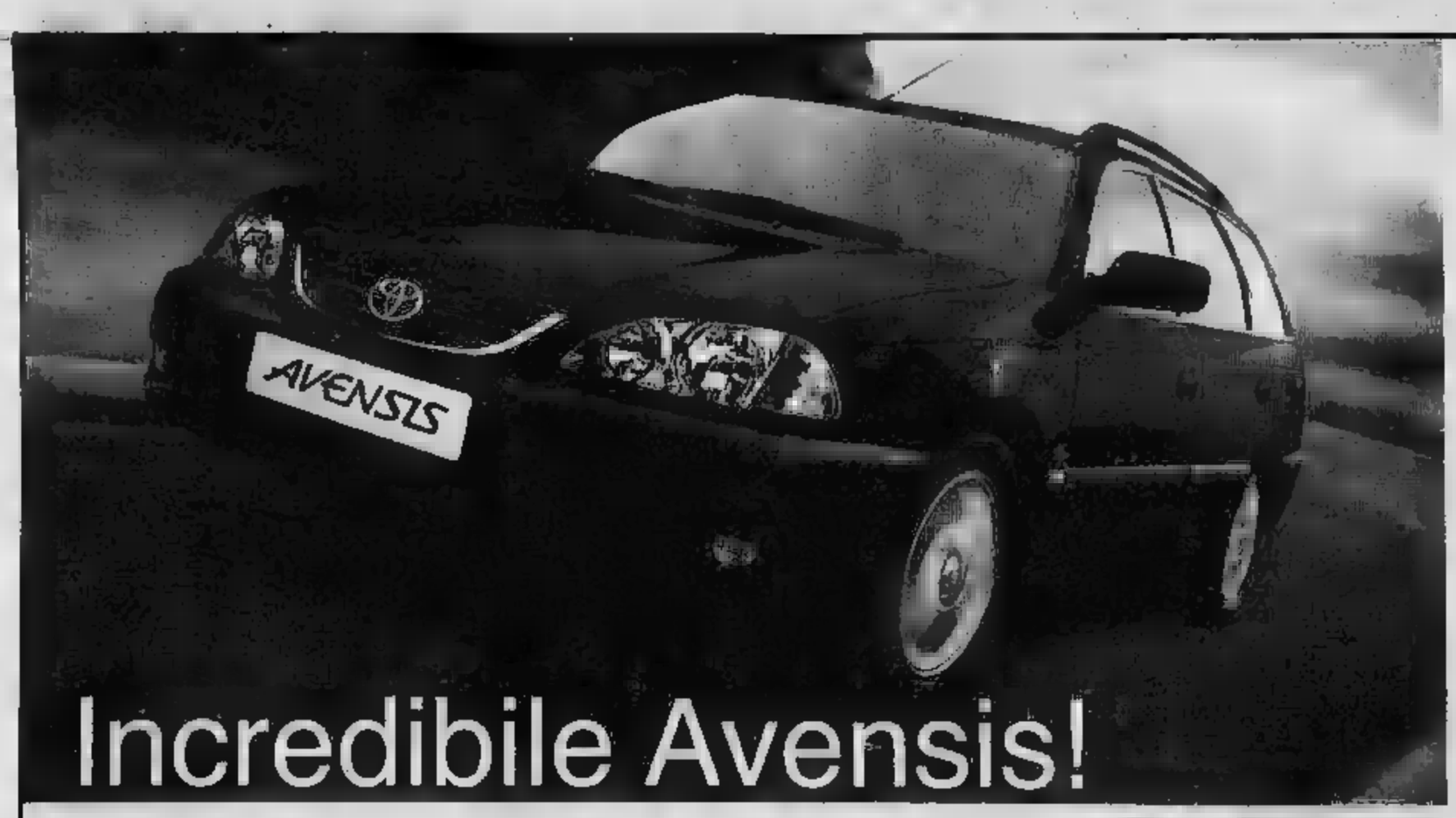
ANCONA	8 15	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore [illegible] e 32 minuti, [illegible] alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

ALGE per la casa www.alge.it



Vieni alla Concessionaria Testa troverai 5 Avensis a Km zero in pronta consegna, con un risparmio fino a € 3.820,00.

Incredibile Avensis!

5 ANNI DI GARANZIA

AVENSIS offre: 5 anni di garanzia, 4 airbag, climatizzatore automatico, servosterzo, ABS elettronico a 4 sensori, computer di bordo, sistema audio con 6 altoparlanti, retrovisori elettrici riscaldabili, 4 alzacristalli elettrici, volante in pelle, chiusura centralizzata con radiocomando.

Modelli	listino	Tutto a [illegible]
1.600 16v 4 porte	€ 18.700,00	€ 14.990,00
1.600 16v Station Wagon	€ 19.500,00	€ 15.790,00
1.800 16v 4 porte	€ 19.240,00	€ 15.490,00
[illegible] 16v Station Wagon	€ 20.030,00	€ 16.290,00
2.000 TD 4p 110 [illegible] Common [illegible]	€ 20.810,00	€ 16.990,00
2.000 TD SW 110 cv Common Rail	€ 21.590,00	€ 17.790,00

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

M.Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
Provate la Differenza.

* [illegible] valore inclusa - offerta valida fino ad esaurimento

RIUNIONE PRE-ELETTORALE DEGLI «AZZURRI» CON ALCUNE INDICAZIONI DI NOMI. IL PARTITO PENSIONATI INCONTRA GLI ASTIGIANI PIAZZA ALFIERI

I primi candidati di Forza Italia

Il Pdci: «Grazie Bianchino per averci scelto»

VOCI DAL PALAZZO

Si può deputato e non rappresentare tutti

merito alla durissima (seconda spropositata) reazione dell'on. Galvagno per stato scelto come «oratore ufficiale» per la celebrazione del 25 Aprile Festa della Liberazione, molto pacatamente (perché l'unità antifascista deve prevalere sugli interessi di parte) vorrei osservare che:

1) parte il fatto che si può essere «deputato di una circoscrizione» e non rappresentare graditi dalla maggioranza dei cittadini, elettori no (di cui però si dovrebbe sempre tener conto) di quella circoscrizione; e che nessuno, anche se «parlamentare regolarmente eletto» (sic), può per questo pretendere di essere invitato o designato prendere la parola dove gli vorrebbe; altra è se «invitato» qualcuno impedirgli di parlare (e questo è fascista inaccettabile);

2) non riconoscere, e farne una questione di carattere personale, il diritto e la piena legittimità del Comitato unitario antifascista di poter scegliere, di volta in volta (in un dato contesto politico sociale sempre mutevole e così sconvolto presente) chi si ritiene, in quel momento particolare, più idoneo ad esprimere la sua unità antifascista e resistenziale, così fatto l'on. Galvagno, non pare di forte sensibilità democratica e nemmeno di solidarietà politica e rispetto verso i rappresentanti del stesso schieramento, membri di quel Comitato unitario e concordi con quella decisione, sofferta ma opportuna;

3) L'on. Galvagno sa che, il suo nome, era stato proposto (e tutti) di Riba, vicepresidente Consiglio regionale, e sa che non si è avuta nessuna reazione scomposta, nessun «casus belli», allorché, per spirito unitario, lo si sostituì con il partigiano autonomo Lucio Tomalino. Posso capire la sua forte ambizione politica e la delusione possano indurlo a considerare quel «non invito a parlare» come uno smacco personale, ma se proprio così fosse, egli avrebbe dimostrato di non meritarlo se, anziché arrabbiarsi in quel modo e offendere pubblicamente quel Comitato unitario, avesse preso atto umilmente (magari esprimendo suo sincero rammarico di antifascista più che di parte) di quella decisione assunta il consenso unanime e ampiamente argomentata e motivata.

Giovanni Gerbi
vice presidente Anpi Asti (del Comitato unitario antifascista)

Chi votato Galvagno deve ritenersi offeso

Voglio esprimere solidarietà, personale e politica, all'on. Galvagno. Credo che la vicenda in cui è stato, malgrado, coinvolto debba far riflettere da che parte stiano «realmente» i valori della libertà e della tolleranza. Al di là ogni considerazione polemica sulla manifestazione Aprile su chi sia legittimato a tenere l'orazione ufficiale, ritengo che tutti coloro che nel maggio dello anno hanno votato, in piena libertà e democrazia, Galvagno, debbano ritenersi offesi fatto ad parlamentare non sia consentito di parlare.

A distanza di un anno scopro-no che il loro è stato una sorta di «minore» e che il loro rappresentante non ha gli stessi diritti degli altri parlamentari: mi pare francamente eccessivo.

In un paese normale, a Galvagno doveva essere consentito di intervenire, salvo poi il diritto di criticare il contenuto del suo intervento, qualora non fosse stato apprezzato.

Invece, preoccupazione che esiste una di «censura» preventiva e che taluni si arrogano il diritto di indicare chi è idoneo e chi no, sulla base valutazioni politiche, amministrative e personali, frutto anche di passate controversie, che non dovrebbero riguardare minimamente una ricorrenza come il 25 aprile.

Piero Mora
consigliere provinciale Forza Italia.

L'elezione una carica non modifica il passato

L'esclusione dell'on. Galvagno dai relatori per la celebrazione del 25 Aprile ha sollecitato interventi che aiutano a capire le ragioni quali si è giunti a questa decisione, ha anche suscitato degli interrogativi.

A proposito degli interrogativi ritengo che l'elezione a una carica pubblica non modifichi il vissuto personale e politico dell'eletto, né gli conferisca qualità e privilegi particolari che non siano quelli inerenti la funzione che egli è chiamato istituzionalmente a svolgere. Ritengo altresì che l'eletto debba dare lustro alla carica e non viceversa e che il suo agire passato presente possa esaminato con attenzione, perché proprio questo rappresenta in concreto un aspetto del buon esercizio della democrazia. Com'è poi inevitabile c'è anche chi nel ragionamento introduce forzature storiche accenni propagandistici che ci ricordano quanta strada da percorrere per far crescere sviluppare la pratica e l'affidabilità democratica antifascista che è alla base della nostra Costituzione repubblicana. Non c'è dubbio infine che il 25 Aprile è festa che ricorda e ribadisco questi valori e li ripropone forza alle giovani generazioni, anche attraverso il coerente vissuto personale politico chi se ne fa interprete propugnatore

Giovanni Saracco

Franco Cavagnino

Il e 10 aprile il Consiglio comunale si riunirà per ultima dua sedute della legislatura. Con una e di bilancio verrà acquisita la donazione della Arvin, si parla di 700 milioni di lire circa, a favore della realizzazione del centro civico San Fedele. Ma bisognerà attendere la data Consiglio per capire che si voltato pagina e che ogni risorsa è ormai profusa nella campagna elettorale. Nel salone di San Domenico Savio si è riunito il coordinamento provinciale Dipartimento occupazione e lavoro di Forza Italia. Erano presenti Mauro Cuniberti (vice presidente Atc), Fabio Saracco, Renato Maggiore, Cinzia Mirabilio, Carlo Gamba, Piergabriele Riccio, Massimo Piruozzolo, insieme con Luigi Florio, Roberto Marmo e Luigi Porrato. E' stato fatto bilancio dell'attività del dipartimento e Maggiora, candidato Consiglio comunale, ha ricordato «quanto potrà essere ancora fatto, dopo il voto del 26 maggio potrà esserci una continuità politica portata avanti da Florio con nuova squadra con idee che possano condurre alla crescita della città». Il sindaco, legge in una nota, è intervenuto «legittimando le candidature al Consiglio comunale in quelli di dei dirigenti del Dipartimento occupazione».

Sul fronte del centrosinistra l'ex sindaco Bianchino ha ufficializzato che sarà in lista come indipendente con i comunisti italiani dei quali loda «la con cui hanno cercato, pur in minoranza, di dare continuità al programma e a tutti gli interventi che con la mia giunta, a impostato, avviato e dal 1994 '98». Il segretario del Pdci, Enrico Bestente, ha ringraziato Bianchino per aver accettato di candidarsi, ricordando «la forte propensione del Pdci a ripresentarlo già nel '98. E' stato un sindaco efficiente ed efficace che alla politica vacua dei sorrisi e dell'insostenibile leggerezza dell'essere" ha opposto quella dei contenuti». I comunisti presenteranno la lista di candidati lunedì 8 aprile, alle 15,30, nell'ex sala consiliare.

Il partito Pensionati che propone Giuseppe Reggio candidato sindaco, ha scelto invece le piazze. Sabato e domenica 7 aprile i candidati saranno sotto i portici Anfossi (lato bar Cocchi) per la raccolta firme e per incontrare i cittadini e ascoltare dalla loro voce i problemi da affrontare. «Questo vuole re - è precisato in un documento - il primo di una serie di incontri che contiamo continuare dopo il voto per fare in modo che in Consiglio comunale giungano le istanze dei cittadini».

Renato Maggiora (a sin.), Forza Italia. Domenico Lodigiani lascia invece gli «azzurri»?

A Castagnole M. tre liste

Ma Lidia Bianco precisa: «Difficilmente mi ripresento come candidato sindaco»

CASTAGNOLE MONFERRATO

paese del Ruché sarà tra i centri dell'Astigiano ad andare alle urne domenica maggio per eleggere il nuovo sindaco. Mercoledì 10 scade il mandato Lidia Bianco, attuale primo cittadino eletto nel '97, al termine di un periodo di commissariamento. Anche per la prossima tornata elettorale si va verso competizione a tre liste: nell'ultima votazione il sindaco Bianco, avuto la meglio Lina Costelli Francesco Coppo. Delle tre liste attese, una dovrebbe essere espressione dell'attuale maggioranza anche se la Bianco non sembra essere più disposta a rivestire il capolista. «In questi giorni - dice - stiamo cercando di portare a termine gli ultimi lavori. Dopo il terremoto del 2000, abbiamo avuto problematiche che ci stanno ancora tenendo lontani da tutto quello che precede un'elezione». «Io comunque - conferma - non credo che mi ripresenterò». Problemi anche per Lina Costelli, che conferma la sua candidatura. «Nei giorni scorsi - fa sapere - avuto gravi lutti familiari che mi ha impedito di occuparmi della lista. Nei prossimi giorni riprenderò i contati. Mi è stato chiesto da più parti del paese di ripresentarmi». Nel '97 Costelli avuto perso con uno scarto di 14 voti. E ammette: «Sarà una lista civica». Un terzo raggruppamento potrebbe essere guidato da Francesco Marengo. [gi. m.]

NOTIZIE BREVI

Ancora interventi per falò di sterpaglie

Prosegue intensa l'azione dei vigili del fuoco contro gli incendi di sterpaglie e sottobosco, favoriti dal clima secco e ventoso di questi giorni. I pompieri intervenuti nelle corso Alessandria, corso Alba, Variglie, Costigliole, Monale, Castagnole Lanze, Incisa, Montemagno. Ieri sera un incendio piuttosto esteso è scoppiato a Berzano San Pietro: intervenute tre squadre vigili astigiani e una di supporto da Torino.

ASTI

Patentino di caccia calendario degli

Lunedì 8 e martedì 9 aprile alle 9 si riunirà la Commissione preposta per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio (patentino di caccia). Il calendario degli esami abilitazione prevede le altre sessioni a (seconda quindicina), e settembre.

MONTIGLIO

Appello per Puk cagnolina scomparsa

Rinnovato l'appello per la cagnolina Puk, scomparsa dai primi di dicembre. La cagnolina meticcia, pelo lungo, 6 anni, è di taglia media ed assomiglia ad una volpe. «E' sparita nel nulla - ricorda la proprietaria Giovanna Arnaud - senza lasciare alcuna traccia. Puk - aggiunge la proprietaria - è molto dolce e affettuosa, mai stancava di giocare con Saetta, gatto casa». Chi avesse notizie può telefonare al 347/730.75.97. [cl. o.]

INAUGURATI IERI I LOCALI RINNOVATI DELL'EX COLLOCAMENTO IN CORSO DANTE. IL SERVIZIO E' ORA GESTITO DALLA PROVINCIA

Un Centro per chi cerca lavoro

Si fornirà anche assistenza e consulenza alle imprese

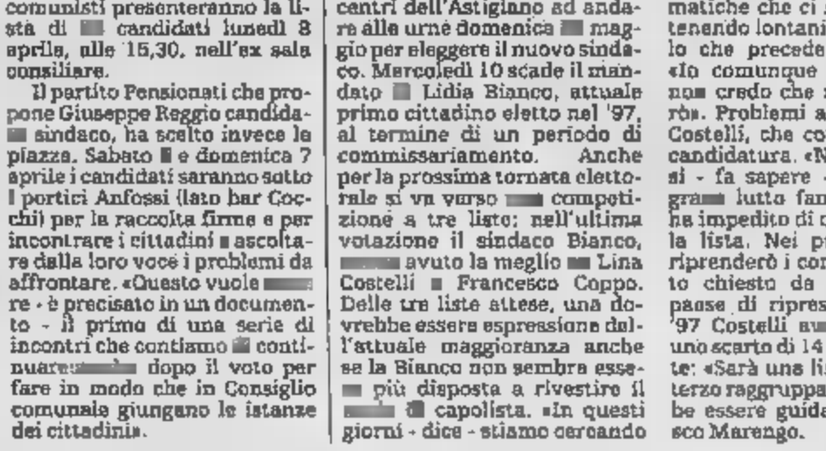
ASTI

«Un'era nuova per l'ex Collocamento, una risposta efficiente per promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro»: ieri il presidente della Provincia Roberto Marmo ha presentato la sede rinnovata Centro per l'impiego. Gli uffici sono quelli dell'ex Collocamento (l'ingresso in corso Dante 31), ma radicalmente cambiata è la loro organizzazione. Sparito il vecchio bancone, allestiti dei box dove l'utente e l'addetto possono colloquiare tranquillamente alla ricerca delle soluzione migliore. All'ingresso c'è una hall con tre computer cui si può accedere direttamente per la ricerca offerte di lavoro. servizio è passato due ministero del Lavoro alle Provincie. Asti il responsabile Massimo Caniggia; oltre alla sede nel capoluogo, ci sono sportelli decentrati a Canelli, Nizza, Villanova.

«Con le nuove competenze - spiega l'assessore Giancarlo Fassone - questo è più solo punto di tra domanda e offerta di lavoro, un centro che offre servizi e consulenza alle imprese, assistenza chi cerca lavoro o deve compiere l'obbligo formativo». E la Provincia può mettere in campo iniziative specifiche quelli previsti dal piano Docup (finanziamenti comunitari) e i progetti Eurosyn per l'internazionalizzazione delle imprese.

Alla inaugurazione di ieri sono intervenuti tra gli altri l'assessore regionale Cotto, Angela Quaglia in rappresentanza del Comune, numerosi sindaci dell'Astigiano, Bielli e Aluffi, il sindacalista Cisl Castino. La cerimonia ha avuto anche un momento simpatico con la premiazione, parte di Marmo Fassone di due impiegati del Centro per l'impiego, Cinzia Grifero e Luigi Villa che hanno contribuito fattivamente ai lavori di ristrutturazione dei locali.

Attualmente nell'Astigiano i disoccupati iscritti circa 14 mila. Le «chiamate» sono al venerdì (presto saranno anticipate al giovedì). Per informazioni:0141380111. [f. la.]



Un gruppo dipendenti del Centro provinciale per l'impiego, ieri all'inaugurazione della sede

Da sin. Luigi Villa, il presidente Roberto Marmo, il dirigente Massimo Caniggia, l'assessore Giancarlo Fassone e Cinzia Grifero

I disoccupati sono circa quattordicimila
Premiati due dipendenti dell'ufficio che hanno contribuito ai lavori della sede

LUIGI IOLANDA GHIGLIA, DOPO 34 ANNI AL LAVORO DIETRO AL BANCONE, HANNO LASCIATO L'ATTIVITA'

Nizza, cambia gestione lo storico bar «Dora»

Tra i tavolini lungo via Roma sono nate giunte comunali e qualche amore clandestino

Enrica Cerrato

Luigi e da Ghiglia la sera di Pasqua hanno tirato giù per l'ultima volta la serranda del bar Dora: 34 anni di vita trascorsa in uno dei locali più famosi di Nizza. Un brindisi con i clienti più affezionati e poi a casa, dove Luigi rà l'orto familiare e Iolanda continuerà ad alzarsi alle 5 del mattino «perché dopo tanti anni le abitudini sono dure a morire».

Il bar passa di mano e dopo i restauri riaprirà i battenti con Alfredo Auteri che attualmente gestisce un circolo in via Verdi. Ma con i Ghiglia, continuato dalle 5,30 alle notte per giorni settimana, scompare un mondo. Nato all'inizio del secolo, il Dora, o meglio, al femminile «la Dora» cui l'hanno sempre chiamato i nicesi, nel 1920 da pasticceria diventa bar, la famiglia Torello. primo agosto del '68 i Ghiglia, i cui figli Gabriella e Paolo, sono praticamente stati allevati dietro il bancone. A due passi dal ponte Buccelli sul Belbo, il «Dora» ha sempre avuto anche una sala da biliardo (e bigliardo come stava scritto un tempo sulla facciata). Ma la caratteristica del Dora, detto anche «bar delle scienze», in dei frequentatori che si diceva sapessero «tutto di tutti», erano le sedie fuori d'estate: non c'era posto per un debora, così sul marciapiedi i passanti facevano zig zag tra i clienti. Nelle sale del bar si sono fatte e disfatte Giunte comunali: politica lo sport erano le gran passioni degli Anni '70. Di qui è passato tutto l'arco costituzionale, dall'antifascista commendatore Belloni, al comunista Vico Ferrari, all'ex sindaco Giuseppe . E c'era anche l'imprenditore vinicolo Clemente Guasti cantine a due passi dal bar.

Lo «zoccolo duro» dei clienti fino a domenica era formato da professionisti noti Nizza di oggi: Domenico Gallo, Giorgio Bianco, Vittorio Ponzone, Dante , i geometri Mandelli e Braggio. Un aperitivo, una partita a carte, due chiacchiere sui fatti salienti del giorno. «I clienti erano così affezionati - racconta Luigi, mentre Iolanda sull'onda della commozione si asciuga una lacrima - che quando si sposavano passavano di qui prima di andare in viaggio di nozze». Scherzi, sfottò calcistici (Ghiglia juventino), discussioni e romanzi d'amore più o meno clandestini: questa era «la Dora» dei nicesi. Dopo i Ghiglia sarà un bar, ma sicuramente più «normale».

Iolanda e Luigi Ghiglia, dietro al bancone del bar «Dora»

DOMANI LA PRIMA SERATA DEL PROGETTO «RACCONTARE NON MAI NEUTRO»

Imparare dalle storie delle donne

In programma incontri con scrittrici e attrici e «Caffè letterari»

ASTI

Si aprirà domani il ciclo di conferenze nell'ambito del progetto «Raccontare non mai neutro». L'iniziativa, il cui sottotitolo «Che genere di libri, genere nei libri» organizzata di Parità Provincia con la Regione e la società Poliedra, ed è dedicata a lettori e lettrici di ogni età.

Il programma prevede una di incontri sul ruolo della donna nell'ambito la cultura, l'obiettivo di far luce sul contributo delle donne alla cultura, valorizzando la specificità dello sguardo femminile sul mondo e rivelando nuove soluzioni narrative. progetto si affianca a due iniziative simili, «Antigone» e «Per donne e solo», curate dalla consigliera di Parità.

La manifestazione si apre gli «Incontri d'autrice» che terranno alla Biblioteca Astense (inizio alle 21, libero). Ecco il calendario:

Laura Bosia (a sin.) e Lorenza Zambon

5 APRILE. Laura Bosia, autrice di romanzi

12 APRILE. Graziella Bonansea, storica e autrice di romanzi

17 MAGGIO. Lorenza Zambon, autrice teatrale

24 MAGGIO. Salvatori, giallista.

Tutti gli incontri hanno ingresso libero; è previsto un servizio di nursery.

Seguiranno alcuni «Caffè letterari», curati dalla compagnia teatrale Casa degli Alfieri, che si svolgeranno al Diavolo Rosso in piazza San Martino 4, la domenica alle 18,30.

29 SETTEMBRE: Il corpo delle altre

OTTOBRE: Generi e generazioni. L'età di mezzo

17 NOVEMBRE: Prospettive femminili e maschili a confronto.

Sono in programma inoltre laboratori teatrali con gli studenti delle scuole della provincia di Asti. Il progetto si concluderà una manifestazione che sarà elaborata strada facendo, tra il convegno e la festa letteraria, che si svolgerà indicativamente verso la fine dell'anno. Durante la giornata saranno presentato le scoperte e i risultati maturati durante gli incontri e i seminari.

Per informazioni e iscrizioni agli incontri rivolgersi alla segreteria organizzativa del progetto, Poliedra Progetti Integrati, tel. 011/39. 543; rosso@poliedra.it. [c. f. c.]

eco time

CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, 4 airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso [illegible]

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
oppure € 12.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
tasso ZERO

Es.: Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Finanziamento a 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile a [illegible]. Costo istruzione pratica 150,00 TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione [illegible] i Concessionari, non cumulabile con altra iniziativa in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino [illegible] MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT
2 anni
www.opel.it
www.opeltuypower.it
OPEL

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI [illegible]

Via Buonarroti ingresso, salone, cucina, [illegible] bagno, ripostiglio, garage e cantina
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza [illegible] UFFICI [illegible] VARIE [illegible]
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio
C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

[illegible] [illegible] [illegible]

Nel centro storico in antico palazzo medioevale finemente [illegible] strutturato, soggiorno, cucina, pranzo, [illegible] camere [illegible] doppi servi- [illegible] € [illegible] - Volendo garage [illegible] splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con [illegible] terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
V. Comentina [illegible] ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
(€ 206.583)

[illegible] [illegible] angolo [illegible] Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

[illegible] centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto [illegible] [illegible] giorno in locale [illegible] con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo [illegible] 30 [illegible] circa sui tetti della vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri uffici.

Palazzo dei Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - [illegible] uno dei [illegible] più suggestivi [illegible] ri residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente [illegible] [illegible] rispetto [illegible] signorile ed originale struttura [illegible] nel [illegible] XVII - ampio [illegible] meraviglioso locale commerciale [illegible] per ogni uso - garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche [illegible] investimento.
Trattative presso i nostri uffici

C.so [illegible] adiacenze [illegible] ottimo ufficio, [illegible] buona rappresentanza [illegible] circa [illegible] mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità [illegible] frazionamento.

Corso Alfieri nei pressi delle [illegible] mura, in edificio barocco rifatto, con [illegible] a) 1 appartamento di sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi [illegible] [illegible] (da ultimare). b) [illegible] garages.

[illegible]

Via Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
(€ 67.798)

VILLA [illegible] ZONA NORD di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, ripostiglio, garage e giardino.
(€ 400.000)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione [illegible] villetta a schiera, signorile, [illegible] recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, [illegible] [illegible] garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera di sicurezza.

[illegible] [illegible]

C.so [illegible] libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina.
(€ 64.000)

[illegible] COMMERCIALI [illegible] - [illegible]

Piazza Astesano garages nuovi [illegible] completamente automatizzati.
Via Solferino garages [illegible]
([illegible] 11.362)
Via Antico Ippodromo [illegible] doppio.
(€ 15.494)

Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa [illegible] mq.
(€ 41.317)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

A 4 km da Asti in paese, rustico indipendente su tre lati [illegible] ristrutturare, 4 camere ed ampia cantina. **(€ 59.393)**
Fr. Revignano ampio rustico ristrutturato, indipendente [illegible] lati, bifamiliare composto di soggiorno [illegible] ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, [illegible] camere [illegible] bagno - 2 garages giardino ed orto.
(€ 189.507)
P[illegible] in stabile di recente costruzione, [illegible] appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da
(€ 55.000)

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] **d'Annone** libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
([illegible] 30.000)
Fi[illegible] villa su un solo livello di salone con camino, cucina, due camere e bagno; in corpo staccato dependance di cucina, bagno e cantina - due garages, piccolo magazzino e 2000 mq. [illegible] terreno circostante piantumato
(€ 192.000) volendo mutuo.
Rocchetta Tanaro Frez. Bella Ca-[illegible] porzione [illegible] casa composta [illegible] due appartamenti [illegible] sala, cucina, bagno; 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa [illegible] terreno.
(€ 103.291)
[illegible] [illegible] casa libera [illegible] tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
(€ 134.279)
Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e tienile so-

([illegible] 49.063)
[illegible] in casa d'epoca con [illegible] mento a metano 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e [illegible] [illegible] partire da
(€ 51.646)
Castello d'Annone in passe ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, [illegible] cucine, due servizi, cantina [illegible] tienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760)
Refrancore in passe casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cuci- [illegible]a, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
[illegible] 82.633)
Quarto Superiore libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
[illegible] 108.456)
Rocchetta Tanaro libera ampia casa primo '900 [illegible] quasi 400 mq. [illegible] soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, [illegible] garages e circa [illegible] mq. [illegible] giardino.
(€ 232.405)
Refrancore casa indipendente su tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, otto [illegible], ripostiglio, legnaia e sgombero, [illegible] pio terrazzo verandato [illegible] perabile e terreno
(€ 191.600)

[illegible] [illegible]

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica libero, bella casa d'epoca da cielo [illegible] terra ristrutturata a nuovo [illegible] di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, [illegible] belle terrazze con volte caratteristiche, infernotto e bel giardino cintato.
(€ 154.94)

Montemagno in splendida posi- [illegible] casale in fase di fine restauro composto [illegible] salone, cucine, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con portici
(€ 154.937)
Casorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
(€ 51.646)
Valenza frez. Monte [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici [illegible] [illegible] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
[illegible] 180.760)
Alfiano [illegible] rustico indipendente su tre lati, con sito proprio e cintato, di sette vani, sala, cucina e bagno, cantina e terreno attiguo [illegible] circa 1.500 mq. con [illegible] portico in corpo staccato.
(€ 80.000)

Zanco rustico da ristrutturare con ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, [illegible] e cantina, 4.300 mq. di terreno
(€ 44.000)

[illegible] [illegible] [illegible]

Cortiglione in collina casa indipendente di sala, cucina, lavanna, [illegible] camere, doppi servizi, mansarda alta, box doppio e terreno circostante
(€ 134.300)
Montaldo Scarampi in posizione panoramica, villa di [illegible] mq. da ultimare. Altezza 3,5 mt. nel seminterrato, bella mansarda con travi a vista, terreno di proprietà circa 3.000 mq.
(€ 135.000)

Vigliano, vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto.
(€ 459.000)

[illegible]
Montechiaro porzione di casa abitabile subito: 4 [illegible] cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, tienile, cortile ed orticello.
(€ 92.960)
Montechiaro in posizione collinare, [illegible] villa trifamiliare, da rinfrescare, di circa mq. 300 abitativi con servizi garages, giardino cintato e 2500 mq. circa di terreno.
(€ 206.600)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

L'ESIBIZIONE DI RUGGERI DEL 14 APRILE E' IL MOMENTO CULMINANTE DI UN'INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE

Un concerto per non sballare

Realizzate cinquemila magliette antidroga

Ecco il progetto «Condor»

Da un questionario distribuito a scuola la radiografia delle tossicodipendenze

Dove vengono consumate le droghe?	casa	58,7
	discoteca	51,3
	scuola	36,8
	strada	24
	impianti sportivi	9,5
Perchè si fa uso di droghe?	curiosità	47,7
	problemi	47,1
	essere alla moda	39,7
	divertimento	38,7
Che cosa evoca la parola «drogato»?	delinquenza	66,2
	emarginazione	50,7
	divertimento	7,2
	libertà	4,1
Quali proposte per risolvere il problema droga?	comunità	73,9
	Sert	23
	psichiatra	22,1
	ospedale	18,9
	carcere	15
Conosci persone che abbiano usato le seguenti droghe?	«fumo»	82,3
	ecstasy	30,6
	cocaina	26,6
	eroina	19,1
	acidi	10,4
	superalcolici	45,5
	nessuno	7,8

Fonte: Servizio socioassistenziale Comune di Asti. I dati sono espressi in percentuale, ogni domanda si poteva dare più risposte

Carlo Francesco Conti

«Io ballo non sballo». È lo slogan con cui viene presentato il concerto che Enrico Ruggeri e Andrea Mirò terranno domenica 14 alle 15 in piazza Alfieri, organizzato dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali e Giovanili; suonerà anche il complesso aka «Mr. Steady Dudes». L'iniziativa è rivolta ai giovani, in particolare agli studenti delle medie e superiori. L'ingresso sarà gratuito.

L'iniziativa è il momento culminante del progetto Condor (Conoscenza nuove droghe e opportunità di rifiuto), avviato dal Comune di Asti nel 2000 e finanziamento dalla Regione nell'ambito della prevenzione alla tossicodipendenza.

«Il concerto di Ruggeri - indica l'assessore alle Politiche Sociali Angela Quaglia - è la fase del progetto più coinvolgente e stimolante per i giovani. Non è fine a se stesso, ma una delle fasi progettuali, sicuramente la più apprezzata e partecipata dai giovani, fermo restando l'obiettivo prioritario che è quello della prevenzione, sensibilizzazione e educazione alla salute, soprattutto in ambito scolastico».

L'assessorato ha fatto realizzare 5 mila magliette con la scritta «Io ballo non sballo», che saranno distribuite tra gli studenti, con la collaborazione dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, al prezzo simbolico di 1 euro affinchè siano indossate il giorno del concerto.

«Lo sforzo per organizzare il concerto è notevole - aggiunge l'assessore - soprattutto per i nostri uffici, che si sono subito messi al lavoro con entusiasmo. Le Politiche Sociali non vanno più considerate solo come assistenza ma anche e soprattutto come prevenzione». E prosegue: «Ringrazio gli sponsor; l'assessorato alla Sanità della Regione, la Cassa di Risparmio di Asti, la Saclà, la Pass di Ciro Raia, la agenzia Pampirio, e l'agenzia Piemonteuno che ha organizzato il concerto».

L'assessore Angela Quaglia

Conclude Angela Quaglia: «Agli abitanti della zona chiedo qualche ora di tolleranza se ci sarà qualche disagio». La piazza sarà chiusa al traffico dalle 14 sino alla fine del concerto. Le magliette a disposizione, salvo esaurimento delle scorte, anche durante il concerto. Chi volesse, può richiederla al Settore Politiche Sociali e Giovanili del Comune, corso Alfieri 350, tel. 0141/399.458 e 399.418.

GENTE DI PALIO

Nasce ad Asti una «carta comune» per la sicurezza del cavallo in corsa

L'assessore Demetrio. Sopra Fulvio Brusa

Franco Cavagnino

Il Palio ha un tesoro: il cavallo. Va difeso e preservato perchè è l'essenza stessa della manifestazione, l'«attore» che insieme con il fantino fa palpitare, innamorare, imprecare i borghigiani e la folla del «catino». Il cavallo sarà al centro di un grande convegno organizzato per sabato 6 aprile, dalle 9,30, al Centro culturale San Secondo di via Carducci. Titolo: «Il benessere del cavallo da Palio e i regolamenti del Palio».

A promuoverlo è la società italiana di ippologia di Torino, presieduta dal professore universitario Domenico Bergero, che ha indicato Asti come sede per l'appuntamento. «E' un'iniziativa itinerante - precisa l'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio - e dopo Asti, toccherà infatti altre città Palio che, pari Asti, avvertono l'importanza di una gestione in sicurezza del cavallo». «I primi ad avere a questo straordinario animale - prosegue l'assessore - sono proprio gli organizzatori dei Palii, perchè Palio è soprattutto la corsa e il cavallo il suo grande protagonista. Se non si ha cura dell'animale è la manifestazione a perderci».

All'incontro prenderanno parte, tra gli altri, il dottor Luigi Fusetti, ippiatra, in qualità di moderatore, il dottor Stefano Zanichelli della commissione veterinaria Palio di Faenza, il dottor Alessandro Centinaio responsabile della commissione veterinaria del Palio di Legnano e il dottor Fulvio Brusa, assessore provinciale, presidente della commissione veterinaria della astigiana e presidente provinciale dell'Ordine dei veterinari.

Asti è all'avanguardia nella cura prestata alla salute cavallo da Palio: «Tra i primi in Italia - ricorda ancora Domenica Demetrio - abbiamo istituito una veterinaria che accerta l'idoneità alla corsa. Il cavallo, come un atleta, sente la tensione della gara e dunque necessita di particolari cure. Il convegno rappresenta un'occasione importante per fare il punto su questi temi l'aiuto di esperti molto qualificati». Asti si è dotata inoltre di una serie controlli antidoping cavalli, come il convegno di sabato avrà l'occasione di rimarcare.

«Voglio sottolineare infine - conclude l'assessore - che per la prima volta avremo al tavolo dei relatori gli esperti di tre delle manifestazioni più importanti d'Italia che si impegneranno per dare vita ad una "carta comune" che fissi le linee guida per la definizione del "Palio sicuro"».

ASTI

Condor. Un nome evocativo di avventure d'oltreoceano. Nasce però non dalla suggestione di un rapace andino, ma dalle iniziali di Conoscenza Nuove Droghe e Opportunità di Rifiuto. Qualcosa di molto meno suggestivo e per nulla esotico.

Il progetto, avviato dal Comune nel 2000, è partito dalla necessità di conoscere quale sia la conoscenza del fenomeno «dipendenze» tra i giovani astigiani. Per questo è stato elaborato un questionario, distribuito a 996 ragazzi tra i 12 e i 18 anni di quattro scuole: le medie Gatti e Brofferio, il liceo scientifico «Vercelli» e l'istituto professionale «Castigliano». La ricerca, coordinata dal Settore Servizi Sociali del Comune, diretto da Giorgio Ghia e Virginia Gaino, con la collaborazione di Pierpaola Umboschi del provveditorato agli studi, è stata condotta dalle psicologhe Cristina Ar- e Marilena Massasso, le sociologhe Angela e Teresa Carta, la pedagogista Roberta Manzella e l'educatore Antonio Rinaldi.

«Esaminando i dati - spiegano i ricercatori - è emerso che non ci sono differenze significative tra classi d'età e scuole, e neppure i sessi».

Il questionario diviso in due parti: la per capire quale fosse la conoscenza del problema droga. I ragazzi dovevano indicare quali sostanze riconoscevano come droga, e sapevano definire espressioni gergali come chad trip e «colpo di calore» per indicare gli effetti negativi di alcune droghe, quale significato attribuivano al termine «drogato», quali rimedi proponevano. La seconda parte questionario cercavano di capire quale tipo di contatto i giovani avessero avuto con il mondo della droga. Significativo il dato degli studenti delle medie inferiori: il 13 per cento ha dichiarato di non aver ancora conosciuto nessuno che facesse di droga. Alle superiori invece la voce è inesistente: praticamente tutti hanno avuto a che fare con una forma di dipendenza.

> Occorrono più momenti di ascolto coinvolgendo anche le famiglie spesso assenti

Gli analisti hanno tratto conclusioni preoccupanti: «La ricerca ha convalidato tutte le ipotesi iniziali di una scarsa conoscenza problema droga. Si è riscontrato un alto grado pregiudizio e una diffusione rilevante dell'uso di sostante età». Vengono formulate anche alcune proposte, tra cui quella di creare «momenti di ascolto figure professionali esterne al mondo scolastico» e coinvolgere le famiglie, «spesso assenti», per una prevenzione più efficace. E «Non si può comunque limitare l'intervento all'ambito scolastico, ma è necessario impostare interventi in meno formali, con incontri formativi a presenza diretta sul campo». [c. f. c.]

IL PROMEMORIA

ORE 8,30, CASTEL
Alle cantine sociale «Araldica» giornata di formazione per produttori vinicoli. L'iniziativa, aperta a tutti, è della Comunità montana di Roccaverano. Fino alle 12,30 si parla di tecniche di impianto del vigneto; dalle 14 alle 18 di scelte varietali e di selezionale «clonale» in viticoltura. Info. 0144/93244.

8, In municipio apertura delle buste con le offerte per la gara d'appalto per realizzare nuovi attraversamenti pedonali (di cui rialzati e 1 a rasoi) a Portacomaro Stazione. I lavori s'inizieranno entro maggio.

15,30, ASTI. Alla sala della Fontana, via Arò 52, prosegue il corso di formazione sindacale della Cisl: Rosina Partelli, segretario regionale Cisl, parlerà di «Le rappresentanze sindacli unitarie nei luoghi di lavoro».

17,30, ASTI. All'Archivio storico comunale, piazzetta Massaia, conferenza della professoressa universitaria Anna Esposito «Credito, ebrei e Monte di pietà: Roma tra Quattro e Cinquecento»; ingresso libero.

20,30, ASTI. Al cinema «Lumière» (ex Don Bosco, corso Dante 188), ultima proiezione della rassegna d'essai: «Apocalypse redux» di Francis Ford Coppola. Ingressi: 5 euro.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense presentazione del libro «La fede e il telecomando» (Cittadella editrice) di Giorgio Bonaccorso e Andrea Grillo. Interverranno il vescovo Francesco Ravinale, lo psichiatra Alessandro Meluzzi e la giornalista Anna Gagliardi.

21, Nella chiesa parrocchiale Si parla di «Don Luigi Variara e la vocazione», relatore don Giuseppe Giovanni Gamba. È il primo di appuntamenti preparazione alla beatificazione di don Variara.

21, CALOSSO. Al teatro comunale assemblea promossa da Assomosto per parlare prezzi uve, situazione del mercato, ed eleggere i delegati all'assemblea generale dell'associazione del aprile ad Asti.

21, Al circolo Nosenzo, via Corridoni 11, proiezione di diapositive su un trekking in Pakistan con immagini e commenti di Claudio Cecchini; ingresso libero.

21,30, ASTI Al Diavolo Rosso concerto del chitarrista Paolo Bonfanti (blues); ingressi 8 euro.

21,30, Al circolo «Mambo», serata latinoamericana con animazione. Domani canterà Silvana Poletti. Info: 0141/997.712.

DOMANI

14, ASTI. Fino a in Comune sarà disattivato il centralino per aggiornamento tecnologico del sistema. Per eventuali emergenze, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dei cittadini il verde 800-275.275 dalle 15,30 alle 18 e 0141/598559 (vigili urbani) in funzione 24 ore su 24.

DOPPIO CLIC: LA CHIESA DEI BATTUTI A ROCCA D'ARAZZO LASCIO' IL POSTO AL TAMBURELLO

Pippo Sacco

Un vero avvenimento quella foto scattata poco meno di cent'anni fa alla sommità della collina di Rocca d'Arazzo, proprio al centro del paese. Un asinello che trainа un carretto, probabilmente di provviste, è pronto a far ritorno a casa, accompagnato da due ragazzini e curiosamente condotto dalla sua padrona con la lunga gonna dell'epoca. E donne lunghe anche per donne sullo sfondo, in posa per il fotografo. Il muretto a destra è rimasto uguale, ma i folti ippocastani non proteggono più chi cerca la loro ombra, abbattuti solo quattro o cinque anni fa.

La casa coperta dalla chioma degli alberi nella vecchia immagine era di Giuseppe Campini ed è stata demolita nel 1970 per allargare la piazzetta. Per lo stesso motivo, sei o sette anni fa è stato atterrato anche l'edificio che si vede nei primi decenni con il balcone fiorito al primo piano. Al posto di quella casa (appartenuta all'attuale sindaco di Rocca, Leonardo Poggio) nel è stato sistemato comodo angolo di ritrovo con panchine, vasi, lampioni e una grande meridiana sulla facciata soprastante. A sinistra, i due più vecchi negozi del paese. Il bar trattoria e tabaccheria «Romano», già attivo ai primi '900, dal dopoguerra gestito da Pina Piano, i cui agnolotti sono sempre stati rinomati. Poco più in il «forno» del paese, mentre nella casa accanto, il municipio, fino a qualche decennio fa erano in funzione le carceri mandamentali. La panetteria fu gestita da Francesco Bozzola, poi passò a Carlo Porzio. Da 32 anni di Giuseppe Gaetani, con la sua famiglia solo sforna quotidianamente pane di ogni qualità e forma, ma che produce sfiziosi pasticcini dolci e salati, attirando golosità di clienti anche lontani. Sulla sinistra è rimasto intatto quel vecchio pilastro in di una colonnina in pietra, mentre la chiesa che si intravede in primo piano è stata abbattuta nell'immediato dopoguerra e conseguente ampliamento del gioco del tamburello. Era la chiesa di San Rocco dei «battuti bianchi», la confraternita che partecipava a tutte le processioni e che accoglieva anche le salme prima dei funerali.

LETTERE GI

La «colpa» non è degli stalli ma di chi li

Vorrei rispondere alla lettera del sig. Sandro Re pubblicata il 28/03/02 relativa all'utilizzo improprio degli stalli per autotreni in piazza Campo del Palio.

La ringrazio per la segnalazione, ma non condivido la sua conclusione nell'accollare la colpa (dell'improprio utilizzo di detti stalli per autotreni di piazza campo del Palio) a chi li ha così individuati anziché a chi così impropriamente li utilizza.

E' molto singolare. In quella piazza vi è sempre maggior richiesta di stalli per autotreni che per motivi di lavoro hanno necessità di sostare per parecchie ore. E' comprensibile che ognuno alle proprie necessità, non sino al punto di addebitare la colpa dell'esistenza di legittime esigenze diverse a chi ha il compito ed il dovere di assumere decisioni conniugabili tra loro.

Ferrante Marango
assessore alla Viabilità

Partite a pallone tra auto e nonni

è ricapitato di vedere piazza Secondo gioiosamente colma di bambini che giocavano: i più grandicelli a pallone, i più piccoli sul triciclo a rincorrersi, bel quadretto (sulle panchine molti nonni o anziani che si godevano la piacevole giornata primaverile), ma alla fine qualcosa mi torna. Sia chiaro: sono di una generazione che è cresciuta giocando pallone in strada: abitavo in piccolo paese (ahimè, ormai quasi 40 fa), non c'era il traffico di oggi. Però mi fa specie che per potersi divertire un po', o perchè le mamme possano dasciar sciolti i loro bambini, ci si debba di piazza dove «arti» o passano le auto e le moto (proprio quel pomeriggio sono passati a tutto due ragazzini in scooter), e che, giocando pallone, si debba fare attenzione a non colpire un nonno tranquillamente seduto su una panchina. Non si potrebbe almeno eliminare, senza le solite eccezioni all'italiana, il transito delle auto?

Franco Lucarelli

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 655.333; **Montafia:** 0141 ; **Montemagno:** 0141 53.865.
ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.505; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 909.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

Asti oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
800 700707. **Canelli** 800 D.B. 011 987.6468. **Cocconato** **Costigliole** 700707. **Monastero B.** **Moncalvo** 800 700707. 800 700707, 800 700707. **San** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bub:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.503; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623; **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 940.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

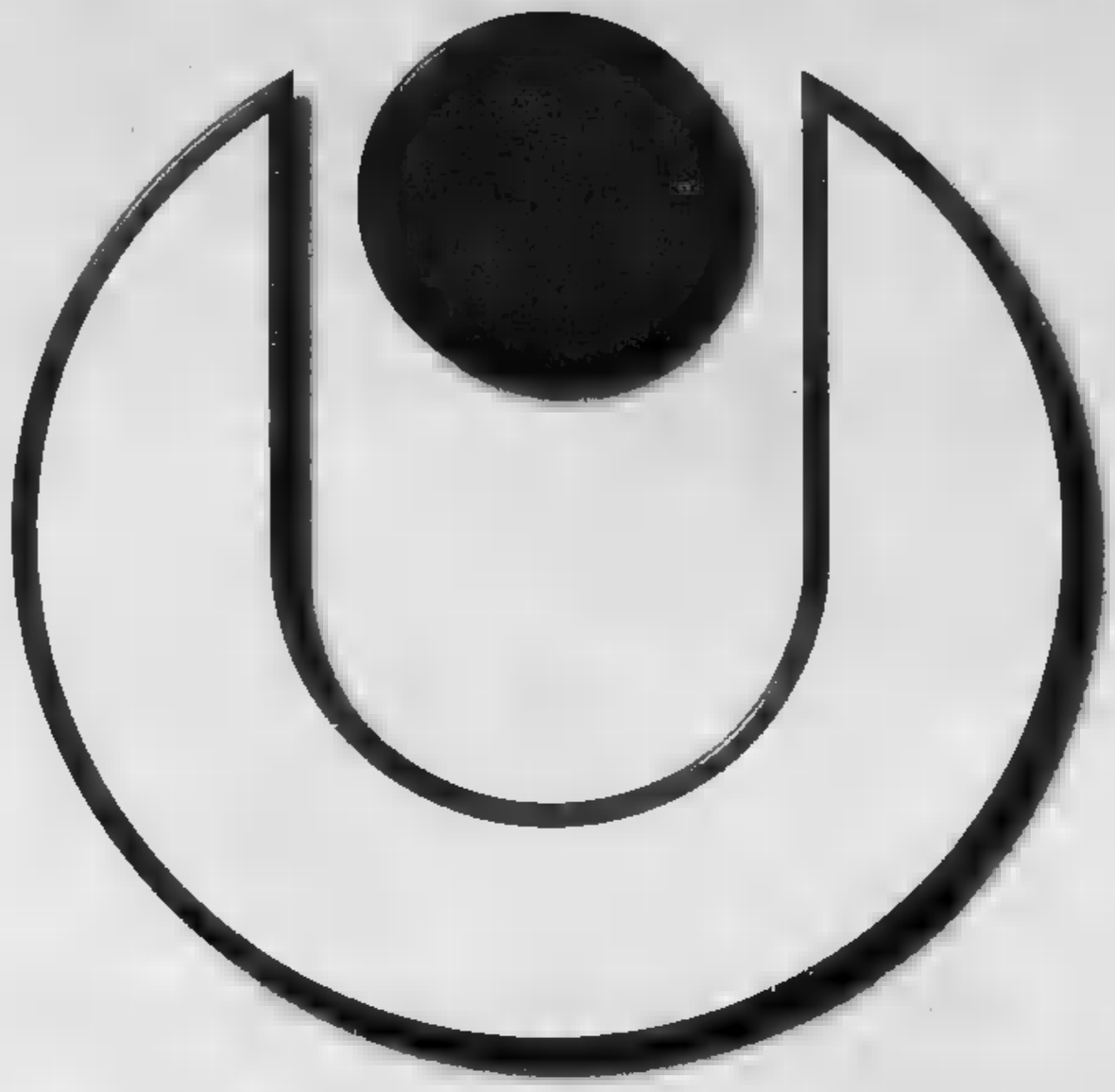
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TRIBUNALE DI ASTI
ESECUZIONI IMMOBILIARI riunite n.ri 34/94 + 34/98 + 59/98
R.G. promosse rispettivamente dalla S.N.C. MOLINO CIMA ALBINO & CALDERA PIER MARIA (Avv. Florio), dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. (Avv. Abrardo) e dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (Avv Pittarelli) contro Maccario Remo e Leone Candida
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON
Il Notaio Piergiorgio Amico Cava di Nucetto avvisa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n. 284, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 12,20 procederà alla vendita al primo incanto dei seguenti immobili: in Comune di Asti Frazione Serravalle
- fabbricato in Via Moncarantino n.115 composto al piano terreno di una camera, cucina, cantina, sgombero, ripostiglio e W.C. ed al piano primo di due camere e locale ex fienile in Catasto dei Fabbricati foglio SE/2 n. 258 p.T-1 categ.A/4 cl 5 vani 6,0 R.C. euro 145,64 entrostante ed area in C.T. foglio 2 n. 259 di are 10,70
- terreni in Catasto Terreni Sez. Serravalle foglio 2 n.257 vigneto cl. 2 are 24,60 RD. euro 14,73 R.A. euro 16,57, n. 320 seminativo cl. 3 are 33,30 RD. euro 12,9 RD. euro 15,48, n. 438 seminativo cl. 3 are 48,70 RD. euro 18,80 RA. euro 22,64, n.438 bosco ceduo cl.U are 28,90 RD. euro 5,97 RA. euro 2,54
Prezzo base d'asta euro 70.400,00 offerte in aumento euro 1.600,00
Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda in bollo allegando assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio di euro 21.120,00 pari al 30% di tali 10% a titolo di cauzione e 20% per l'eventuale presumibile delle spese di trasferimento salvo conguaglio, entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto.
La partecipazione all' incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi agli atti e consultabili (da lunedì a venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in Corso Alfieri n.284, Asti, Tel. 0141.594181 - 0141.437158.
Asti, li 25 marzo 2002

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

IL CERCHIO SI ALLARGA



UNICA CRESCE

ANCHE IN COSTA AZZURRA

ISIT

35, Rue de la Buffa - 06000 Nice - France
Tel. 00.33.(0)493.16.80.62

Via Maria Vittoria, 27 bis - 10123 Torino
Tel. 011.817.76.87

La rete immobiliare UNICA diventa più grande, la diffusione sul territorio più capillare, grazie all'inserimento dei migliori professionisti già affermati nel settore immobiliare. UNICA è in grado di offrire una qualità di servizi ancora più ampia garantendo a chi deve vendere ■ acquistare le migliori opportunità.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

www.unicaimmobili.com

• **TORINO**: Chiusano & C. Immobiliare; Fiminter Immobili, Hoston & Aston Associati, Studio Dato, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili • **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano**: Moltura Immobiliare • **Pianezza**: Immobiliare Pianezza Centro • [illegible]: Studio Immobiliare Moccagatta • **San Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare • **Sestriere**: Sises Agenzia Immobiliare • **Vinovo**: Ferrero Immobiliare • [illegible]: Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato • [illegible]: ISIT

INFORMAZIONI PER DIVENTARE PARTNER UNICA: TEL. 011.440.77.24 - E-MAIL: UNICA@UNICAIMMOBILI.COM

ACQUI, DIFESA STRENUA DEL MANUFATTO CONSIDERATO UN SIMBOLO DELLA CITTA'

Crociata per la ciminiera

Ex lavoratori Borma: guai a chi la tocca

Al centro, la ciminiera dell'ex Borma che, secondo i tecnici, va abbattuta perché instabile

ACQUI TERME

«[illegible] all'abbattimento [illegible] ciminiera dell'ex Borma». A chiederlo è un gruppo di lavoratori dell'ex vetreria, che dopo aver appreso [illegible] notizia della probabile demolizione di quello che loro considerano un vero e proprio monumento al lavoro, non [illegible] vogliono arrendere all'ipotesi che possa essere rasa al suolo da un momento all'altro. «[illegible] riusciamo a comprendere per quale [illegible] l'Amministrazione comunale, dopo aver [illegible] lo scorso anno un'ordinanza di [illegible] in sicurezza di tale struttura, non abbia promosso un'azione nei confronti [illegible] proprietari dell'area al fine di garantire la sicurezza [illegible] l'incolumità dei cittadini e soprattutto la sopravvivenza della ciminiera stessa - spiegano alcuni dipendenti dell'ex Borma -. Ora, ci troviamo [illegible] [illegible] ciminiera pericolante e corso Bagni sbarrato da alcuni giorni senza avere una minima garanzia che la nostra ciminiera possa continuare a svettare nel cielo».

Pronta [illegible] replica del sindaco Bosio: «Purtroppo, da una serie di verifiche condotte da parte di tecnici, è risultato che la ciminiera [illegible] il passare [illegible] tempo è stata esposta a fenomeni di [illegible] tali [illegible] minarne la stabilità. Per quanto riguarda il ricordo del lavoro svolto dagli operai della Borma, nel mese [illegible] maggio dello scorso anno avevamo proposto ai futuri proprietari dell'area di realizzare all'interno della palazzina degli [illegible] un museo del vetro».

Così, in città, come già avvenuto per l'ex ciminiera dello stabilimento Borsalino di Alessandria, si è aperto un dibattito per capire l'orientamento [illegible] della popolazione: se mantenere in vita e abbattere [illegible] dei simboli dell'industrializzazione del XX secolo. Per vedere un bell'esempio di conservazione di ciminiera basta [illegible] a Montechiaro d'Acqui, dove l'Amministrazione comunale ha attuato, già da anni, diverse iniziative per la [illegible] della ciminiera dell'ex fornace di frazione [illegible].

(g. l. f.)

CASALE, ANZIANA IMMOBILIZZATA. «QUI VANNO COLLOCATE LE TELECAMERE»

Il sottopasso pedonale a rischio di aggressioni

CASALE MONFERRATO

Il sottopasso di corso Trento: una zona nel mirino. Ad indicarlo è la Consulta di sicurezza, presieduta dall'ingegner Franco Petri che, presentando all'amministrazione [illegible] progetto per la sicurezza in città, ha indicato il sottopasso fra i «luoghi sensibili» dove potrebbero venire installate [illegible] telecamere per garantire la massima sicurezza ai cittadini. In effetti in passato si [illegible] registrati casi di aggressione ai passanti, soprattutto persone anziane, [illegible] ieri mattina si è aperto in tribunale, poi [illegible] al [illegible] settembre, il processo nei confronti del marocchino Salash Fakri, 27 anni, residente a Sala, che è chiamato a rispondere di violenza privata. Secondo il capo d'accusa la [illegible] dello [illegible] luglio, [illegible] 9,30, avrebbe aggredito una pensionata di 70 anni, residente in zona, chiudendola la bocca con [illegible] mano e stringendola al collo, tanto da impedirle di chiedere aiuto. L'arrivo [illegible] un passante aveva poi messo in fuga l'extracomunitario che [illegible] stato successivamente bloccato da una volante della Polizia. Nei suoi confronti [illegible] scattata la denuncia per violenza e quella per non aver esibito documenti di identificazione. «Da quel giorno preferisco fare il giro lungo [illegible] bicicletta» dice una giovane ragazza che, per lavoro, [illegible]ti i giorni da corso Trento raggiunge il centro città.

Anche [illegible] comando dei vigili giungono segnalazioni di disagi: «Soprattutto persone anziane lamentano il pericoloso pas[illegible] di ciclisti [illegible] anche di alcuni motociclisti». [illegible] sottopasso di corso Trento viene aperto in prima mattina e chiuso alla sera, da parte dei cittadini dell'ordine.

(r. sa.)

Il sottopasso pedonale di corso Trento, spesso è percorso anche da motociclette

MOMBELLO, LA PROVINCIA HA APPROVATO IL PROGETTO

Strada franata a Zenevreto presto verrà rifatto il muro

MOMBELLO. Approvato il progetto per la [illegible] [illegible] un tratto della provinciale 9, nella frazione Zenevreto. La giunta provinciale ha dato l'assenso alla versione esecutiva presentata dall'assessore ai lavori pubblici paolo Filippi, [illegible] quale fa sapere che «nei prossimi giorni partirà la gara d'appalto e, subito dopo, inizieranno i lavori».

Aggiunge l'assessore: «Si [illegible] di un'opera di contenimento del corpo stradale. Verrà rifatto un tratto del vecchio muro di sostegno [illegible] era in mattoni e ora verrà costruito in [illegible] armato». Il vecchio muro, infatti, era franato, riducendo praticamente a metà la larghezza della carreggiata.

Il costo totale dell'opera è di 77 mila [illegible] 500 euro, pari a circa 150 milioni di lire. Dopo l'intervento si potrà recuperare tutta l'ampiezza della strada per la percorrenza dei veicoli.

Sono numerosi i casi nella zona collinare del Monferrato casalese in cui la Provincia ha dovuto intervenire per sistemare strade franate, soprattutto a seguito di prolungati periodi [illegible] pioggia.

(s. m.)

DA OGGI A DOMENICA

Asti porta a Siena vini dolci e torte

ASTI

L'Astigiano in vetrina nelle terre di Siena. [illegible] oggi e domenica, a «Qualivita», la seconda [illegible] internazionale di prodotti agroalimentari europei dop e igp, si possono «incontrare» anche le migliori offerte della provincia, proposte da AstiTurismo Atl e Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato. In degustazione i prodotti igp e dop della provincia di Asti, cioè nocciole, [illegible] e robiole di Roccaverano, abbinati ai [illegible] monferrini.

La presenza astigiana [illegible] Siena è una nuova tappa della collaborazione tra [illegible] Camere di commercio delle due città avviata in [illegible]o [illegible] della Douja d'or del 2000; un incontro [illegible] i presidenti dei due enti camerali Vittorio Galgani (Siena) e Aldo Pia (Asti) è previsto per sabato pomeriggio quando, nell'ambito della mostra, saranno [illegible]fferti in degustazione a giornalisti [illegible] operatori i prodotti astigiani. Ma non sarà [illegible] la gastronomia la protagonista, come spiega Carlo Carrato, presidente dell'Ati astigiana: «La mostra, allestita all'interno della Fortezza Medicea, è un'occ[illegible] per presentare al pubblico senese [illegible] [illegible] molti turisti stranieri anche l'intera proposta turistica astigiana [illegible] gli appuntamenti della primavera e dell'autunno».

I prodotti dop [illegible] igp astigiani sono [illegible] messi a disposizione [illegible] Caseificio di Roccaverano [illegible] dalle Pro loco di Castalero e Settime (nocciole e prodotti derivati). Verranno proposte anche alcune specialità dolciarie a base di nocciole proposte [illegible] pasticceria Cresta di Bubbio.

Nel corso di «Qualivita» si terranno anche due workshop sperimentali di vendita [illegible] line di prodotti presenti in [illegible]: quindi anche robiole di Roccaverano, nocciole e dolci potranno beneficiare di questa vetrina virtuale.

[f. la.]

UN ALTRO APPELLO DEI FAMILIARI DEL QUATTORDICENNE CHE SE N'E' ANDATO ORMAI DA UNDICI GIORNI

Si cerca a Torino il ragazzo sparito

Molte segnalazioni giunte alla famiglia dopo «Chi l'ha visto?»

ACQUITERME

[illegible] [illegible] Torino [illegible] ragazzo scomparso. Davide Diego Daniele, 14 anni, [illegible] manca da [illegible] ormai da 11 giorni, dovrebbe trovarsi nel capoluogo piemontese. Sono state decine le telefona[illegible] [illegible] segnalazione giunte alla famiglia dopo l'appello lanciato dalla sorella in televisione, l'altra sera durante la puntata [illegible] «Chi l'ha visto».

C'è anche [illegible] altro indizio che porta a Torino. Roberto Pozzo, l'investigatore privato di Nizza a cui i familiari hanno affidato l'indagine, ha «scandagliato» il personal computer utilizzato anche [illegible] Davide: «Poco prima di allontanarsi - spiega - è rimasto a lungo sul sito [illegible] gli orari ferroviari e [illegible] particolare su quello dei treni [illegible] Alessandria a Torino».

Il quattordicenne Davide Diego Daniele

E' [illegible] sorella del giovane a riepilogare: «Davide [illegible] [illegible] aveva chiesto di andare a [illegible] festa da ballo e trascorrervi tutta la notte. Permesso negato, ma lui [illegible] andato lo stesso, a Passana nel Cuneese, ed è tornato domenica verso mezzogiorno. [illegible] parlato con lui verso le 15 al telefono (la giovane si è da p[illegible] trasferita a Milano, lasciando la casa di famiglia; ndr) e l'ho rimproverato».

Nel pomeriggio Davide [illegible] è messo al computer e c'è rimasto un bel po'. L'ultima «cliccata» dopo [illegible] 19. Quindi ha preparato [illegible] po' [illegible] roba da portar via [illegible] [illegible] n'è andato. «Ha messo parecchi vestiti in un borsone [illegible] forse ha preso anche uno zaino. Sappiamo che ha raggiunto Alessandria - prosegue la sorella -, ma non in treno: non [illegible] n'erano più [illegible] quell'ora. Forse qualcuno gli [illegible] dato un passaggio, forse ha fatto l'autostop. C'è forse qualcuno [illegible]d Acqui che l'ha caricato in auto. Lo preghiamo [illegible] mettersi in contatto con noi».

A Torino le [illegible] di Davide si perdono: «Temiamo che qualcu[illegible] lo stia plagiando, che gli impedisca in qualche modo [illegible] [illegible] [illegible]a contatto [illegible] noi. [illegible]a un telefono cellulare, ma è sempre spento. Lasciatelo andare, è solo un ragazzino». Per chi ha notizie, i numeri di telefono: 329/4245213, 333/1670273, [illegible]. Oppure contattare i carabinieri.

[r. al.]

FIUMI DI BIRRA!

ORCHESTRE E GASTRONOMIA DANUBIANA

INGRESSO GRATUITO

[illegible] SABATO [illegible] 19 - [illegible]

FIERA DI GENOVA

DAL 4 AL 14 APRILE

[illegible] • Infoline: tel. 0121 377573 - [illegible] 7304083

CONCORSO A VALENZA

[illegible] studenti creano «Un gioiello per [illegible]

VALENZA: «Un gioiello per una ricorrenza»: è il [illegible] [illegible] cui debbono cimentarsi gli allievi dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» per partecipare al tradizionale concorso per le scuole orafe valenzane, bandito dal Consorzio formazione orafi gioiellieri. Il concorso, giunto alla XXII esizione, ha un duplice scopo: da un lato, [illegible] propone di mantenere vivo il [illegible] tra scuola e mondo orafo di Valenza; dall'altro, vuole stimolare lo studente a impegnarsi [illegible]lla ricerca di forme [illegible] ed originali nella creazione di oggetti preziosi, oppure nell'esecuzione manuale. Tema fisso sulle ricorrenze quindi, per gli allievi del «Cellini», libero per quelli del For.Al, il concorzio per la formazione professionale nell'alessandrino. [illegible] 24 maggio scade [illegible] termine per la consegna degli elaborati, che verranno giudicati da [illegible] giuria composta da operatori [illegible] settore, giornalisti, designers ed esperti.

[r. c.]

STASERA AL TEATRO COMUNALE [illegible] MONCALVO IL DEBUTTO DI «VINEIDE»

Il mondo dell'uva sul palcoscenico

Poesie, scenette comiche, curiosità inedite e musica dal vivo

MONCALVO

Debutta al teatro municipale «Vineide», ovvero «tutti i colori, i suoni [illegible] le voci del vino». L'appuntamento, nell'ambito il circuito «Insieme [illegible] teatro» realizzato d[illegible] Provincia, [illegible] stasera alle 21 con ingresso gratuito.

Protagonisti [illegible]no Mario Brusa e Anna Radici, con la partecipazione straordinaria (solo per stasera) [illegible] [illegible] Zucca, in una produzione di Artec [illegible] [illegible]zione Arte&Tecnica, con il contributo [illegible] Regione [illegible] Fondazione [illegible] di Risparmio [illegible] Asti. Le musiche originali di Luciano Zaffalon saranno eseguite dal vivo da Luciano Zaffalon, Gianni Mulis e Sandro Marangon. La scenografia, [illegible] da Gianluigi Delpin propone un'opera del pittore astigiano Carlo Carosso.

«Vineide» è un'escursione tra il serio e il faceto alla ricerca di quanto la poesia, la musica, la letteratura hanno

L'attore torinese Mario Zucca [illegible] farà un'apparizione straordinaria al debutto dello spettacolo «Vineide» al teatro comunale di Moncalvo

prodotto nei secoli a proposito dell'insostituibile frutto della vite [illegible] della [illegible] trasformazione nella più importante bevanda della storia dell'uomo. Uno spettacolo che si [illegible] tra cabaret, poesia, [illegible] [illegible] teatro. [illegible] sposta nei luoghi dove [illegible] raccoglieva quell'uva che poi, per antica [illegible], si trasformava in vino. Cortili, ale, castelli, canti[illegible] vigne [illegible] l'ambientazione di queste storie. [illegible] artisti non [illegible] gli unici a dar [illegible] alle decine di personaggi in passerella, [illegible] interverranno anche gli oggetti della cultura materiale, botti, bottiglie, tini, come nel virtuosistico concerto finale, eseguito esclusivamente con i bicchieri.

Un cammino in cui le parole di Omar Khayyam, Catullo, Giovenale, Isler, Nino Costa, Arpino, Artuffo, Redi, Poe, si mescolano a canzoni originali e [illegible] tradizione, scritte in lingua e [illegible] dialetto, scenette comiche, curiosità inedite e fatti di cronaca realmente accaduti in [illegible] zibaldone fatto anche di contrasti, recitato, cantato e [illegible] da artisti piemontesi. Lo spettacolo è destinato a tutti coloro che, [illegible] la scoperta o la riscoperta della [illegible] del nostro territorio collegata alla celebrazione del vino, desiderano avvicinarsi [illegible] conoscenza delle radici [illegible] [illegible] cultura che non può non essere considerata universale.

[r. s.]

CÔTE D'AZUR?

SE

volete vendere, comperare, permutare, gestire alloggi e case tra Menton e Cannes

DA OGGI

con l'ingresso in UNICA della ISIT, la prestigiosa Agenzia specializzata nel mercato immobiliare della Costa Azzurra,

POTETE OPERARE IN TEMPO REALE AD ASTI CON IL VOSTRO PROFESSIONISTA DI FIDUCIA

INTERNAU MONFERRATO SRL IMMOBILIARE

ASTI - Via Massimo D'Azeglio, 2
Tel. 0141.531664 - Fax 0141.430308
CASTELL'ALFERO - Via Casale, 50
Tel. 0141.405059 - Fax 0141.405745

PARTNERS
UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

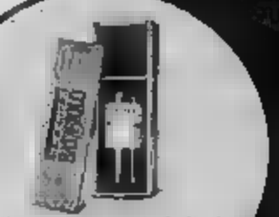
ASTI - Piazza Statuto, 1
Tel. [illegible] - Fax 0141-594782

saranno il VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO anche per la Costa Azzurra!

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A CHIUSURA IL [illegible] REGALO

[illegible] annuale 6 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva [illegible] fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di [illegible] d'Asti [illegible] di Barbaresco

Abbonamento annuale 6 giorni: collegato con 2 confezioni da 250 g di caffè Costadoro

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO [illegible] UN [illegible] DI [illegible]
Chi si abbona entro il [illegible] aprile 2002, [illegible] intero per compiacersi [illegible] scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

[illegible]
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 [illegible] (1047 lire); [illegible] l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune [illegible] della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); [illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono [illegible] 0,62 euro la copia (1200 lire).

[illegible]O A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

[illegible] A UN [illegible]
SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, [illegible] sconti per lo sci e per il cinema, e in più, [illegible] la "Stampain Card", [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 561 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 [illegible] 27[illegible]
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in [illegible] (solo abbonamento edicola).

[illegible] IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul [illegible] n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con [illegible] il credito telefonando al n. verde 800 233 [illegible]
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via [illegible] 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

SOLTANTO IN SETTE HANNO RISPOSTO A UN BANDO. CHIESTA E OTTENUTA ULTERIORE DISPONIBILITA' A COPRIRE I TURNI DI APRILE

«Sos» per gli infermieri professionali

Negli ospedali di Alba e Bra ne mancano oltre settanta

Giuseppina
ALBA

Per far fronte grave carenza di infermieri professionali negli ospedali Alba e Bra, dove ne mancano oltre settanta, l'Asl 18 ha pubblicato bando per l'assunzione di nove infermieri professionali e dieci operatori tecnici di assistenza, scaduto a fine marzo. A differenza dei precedenti di che spesso andavano deserti o quasi, questa volta all'avviso hanno risposto 7 infermieri professionali (di cui 4 domande di trasferimento da altre Asl) e 34 richieste per operatore tecnico (ex generici). La scarsità di personale infermieristico è tale che il commissario dell'Asl, Francesco Morabito, marzo ha inviato una lettera agli infermieri con la quale ha chiesto e ottenuto un'ulteriore disponibilità per coprire i turni di aprile e per non costretto a improvvisate e drastiche decisioni sul ridimensionamento servizi ospedalieri».

Dell'esito del bando e altri problemi relativi ai carichi di lavoro e delle retribuzioni si parlerà oggi un incontro tra direzione dell'Asl, le RSU e i sindacati, che si svolgerà alle 10 negli uffici di via Romita. Si discuterà anche sulle proposte di accorpamento di servizi e reparti razionalizzare l'utilizzo del personale, un argomento che fa già discutere.

Il responsabile delle risorse umane dell'Asl, Franco Cani: «Siamo soddisfatti dell'esito avuto dagli avvisi di ricerca del personale che ci consente di programmare il futuro a breve e medio termine. Sono allo studio progetti di riorganizzazione dell'attività ospedaliera che negli ultimi tempi è stata strutturata diversamente, la creazione di Dipartimenti. Si tratta mettere in sinergia all'interno dello dipartimento».

Il sindacalista Giampiero Porcheddu: risposta al bando di ricerca degli infermieri è solo una goccia nel mare. Chiediamo all'Asl di pubblicare altri avvisi per assunzioni a tempo indeterminato. I carichi di lavoro devono essere alleggeriti, sia per la sicurezza degli operatori, sia degli utenti».

La carenza nell'Albese e Braidese si è aggravata dopo la chiusura della scuola per infermieri che aveva funzionato bene in passato.

L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba

Nuovo direttore sanitario

All'Asl 18 si è insediata Alessandra Gallo nominata dal commissario Morabito

ALBA

Il direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, Alessandra Gallo, ha preso servizio ieri dopo la nomina da parte del commissario Francesco Morabito, subentrato alla guida dell'Azienda a Giovanni Monchiero, nominato direttore generale delle Molinette. Il direttore sanitario, laureata in Medicina e chirurgia, ha conseguito specializzazione in Igiene e medicina preventiva e legale. E' già stata direttore sanitario dell'Asl di Pinerolo, dell'Asl 2 di Torino, nonché di vari presidi ospedalieri. Attualmente era direttore dell'Unità operativa autonoma prevenzione rischi dell'Asl 3 di Torino.

Alessandra Gallo

«Sono contenta dell'incarico che mi è stato affidato dal commissario dell'Asl, con il quale collaborerò - ha detto -. Ho appena preso servizio e sto cercando di prendere conoscenza realtà dei suoi problemi, la carenza di personale infermieristico che è comune ad altre Asl. Sono stata ben accolta e sono contenta di tornare ad Alba dove ho frequentato il liceo classico, essendo nativa di Gorzegno».

Intanto, Regione Torino (ore 14,30) sarà presentato ufficialmente il progetto del nuovo ospedale Alba-Bra al Crop (Comitato regionale opere pubbliche), incaricato dei controlli e di dare parere. Un passaggio importante del lungo iter. In Regione andranno una delegazione dell'ufficio tecnico dell'Asl con l'architetto Ferruccio Bianco e i progettisti.

Stasera ad Alba si riunirà anche il Comitato promotore del nuovo ospedale per fare punto della situazione (sala Gesso, ospedale San Lazzaro, 21). [g. f.]

IN BREVE

Due feriti in uno scontro sulla provinciale

In uno scontro tra due auto avvenuto sulla provinciale Neive-Castagnole Lanze è rimasto ferito Marco Lanzone, 30 anni, di Monticello, che è stato ricoverato prognosi riservata all'ospedale San Lazzaro di Alba. Ferito anche il conducente dell'altra vettura, Riccardo Porcu, 35 anni, di Neive, che guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

L'Enoteca regionale alla mostra dei tulipani

L'Enoteca regionale del Roero sarà presente con i vini dei produttori roerini al castello di Pralormo per degustazioni, in occasione della mostra dei tulipani (50 varietà fiorite nel parco) che sarà inaugurata sabato e si potrà visitare fino al 25 aprile. Le degustazioni, proposte nel classico bicchiere «tulipano» saranno accompagnate da momenti didattici sul [g. f.]

ALBA

Imposta sulla pubblicità, proroga per il versamento

La giunta comunale ha approvato una delibera con la quale ha prorogato al 30 aprile il termine per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, la cui scadenza era inizialmente prevista al 2 aprile. [g. f.]

Sezione di An rischia il commissariamento

Roberto Russo, coordinatore dalla An, partecipa da oggi a domenica congresso nazionale del partito, in programma a Bologna. Al suo ritorno è in programma il rinnovo del direttivo, ma non è escluso il commissariamento della sezione per irregolarità nel tesseramento. [v. m.]

BRA

«Festa primavera» per i giovani degli oratori

Domenica «festa primavera» per tutti i giovani oratoriani delle parrocchie cittadine. Il ritrovo è previsto nei cortili dell'istituto salesiano alle 14,30, poi giochi, animazione e messa. Iscrizioni dagli animatori al costo di 3 euro. [v. m.]

Nuovo direttivo del Centro anziani

Nuovo direttivo del Centro anziani: Giuseppe Porro (presidente), Maddalena Tosco (vicepresidente), Giovanna Baldo, Mario Gerbaldo, Paolo Costantino, Rosa Padula e Anna Testa (consiglieri). [v. m.]

CARRU'

Ultimati i lavori illuminazione pubblica

Comune ha terminato i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Trinità. L'intervento ha interessato il tratto in direzione degli impianti sportivi e Madonna dei Ronchi. [g. sca.]

INVITI AL SUONO BENEFICO

LA VETRINA INTERNAZIONALE (COINVOLGERA' NUMEROSE CITTA') PRESENTATA ALLA «CONTEA» DI NEIVE

Un viaggio nel mondo del moscato

Festival per celebrare il prezioso vitigno dalla storia millenaria

NEIVE

Il «Moscato Wine Festival 2002», vetrina internazionale e viaggio itinerante nel mondo dell'antico vino, che si svolgerà dal maggio al 2 giugno toccando lo Torino, Asti, Alba e natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, è stato presentato l'altra sera a La Contea di Neive. E' organizzato da Go Wine, l'associazione nazionale tra enoturisti e consumatori, che lo propone per la volta dopo i lusinghieri risultati della prima edizione del 2001. Il festival, che sarà presentato al prossimo Vinitaly di Verona, si annuncia come un unico in Italia nel suo genere, «nato per celebrare nel migliore dei modi un vitigno dalla storia millenaria, diffuso in tutta l'area mediterranea», come ha ricordato il presidente di Go Wine, Massimo Corrado. Prenderà il via 30 maggio a Torino (piazza Carlo Alberto, ore 18-23), dove proseguirà anche il giorno seguente banchi d'assaggio che proporranno al pubblico i volti del moscato italiano e del mondo». Saranno presenti i moscati quasi tutte le regioni italiane, dall'isola Pantelleria alla Puglia, Toscana, Trentino, Piemonte e Valle d'Aosta e provenienti da altri Paesi (l'anno scorso parteciparono 150 aziende di 17 regioni e di 6 nazioni).

Dopo Torino, il festival si trasferirà sabato 1 e domenica 2 giugno ad Asti (piazza San Secondo) e ad Alba (piazza Duomo), luoghi di riferimento per l'Asti e moscato d'Asti docg. Domenica giugno farà tappa anche alla casa natale di Cesare Pavese. previste degustazioni guidate Seminario permanente Luigi Veronelli, corsi di degustazione, visite.

Alla presentazione a Neive intervenuti, oltre a Corrado, gli assessori al Turismo Domenica De Asti sostenuto la validità della collaborazione tra Albese e Astigiano poiché i turisti non fanno caso ai confini) e all'Agricoltura Francesco Torre di Alba (ha ribadito l'importanza della qualità), il coordinatore regionale della «Città del vino» Emilio Cravanzola (su 460 città del vino italiano, 84 sono Piemonte), il presidente dell' Claudio Alberto (validità della formula itinerante), Luigi Getti (presidente Cepam), Tonino Verro de La Contea (i ristoratori devono proporre di più il moscato) e Luca Mazzoleni(Seminario Veronelli).

Il festival è organizzato con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale, con la collaborazione dei Comuni di Torino, Asti, Alba e dell'Ente turismo. [g. f.]

Ospiti e protagonisti alla presentazione del «Moscato Wine Festival la rassegna si terrà dal maggio al giugno

E' UN VINO PRODOTTO CON UVE MOSCATO VENDEMMIATE TARDIVAMENTE

Compie dieci anni il Loazzolo la «doc» più piccola d'Italia

LOAZZOLO

Compie dieci anni la «doc» più piccola d'Italia. E' il «Loazzolo», vendemmia tardiva di moscato coltivate appena 6 ettari di filari tutti nel Comune a cavallo tra Langa e valle Belbo, raccolte ottobre e lasciate ad appassire graticci legno. Questo particolare vino ottenne il decreto riconoscimento della doc il 14 aprile 1992. La paternità dell'operazione fu Giancarlo Scaglione, enologo, «padre» molti prestigiosi vini (suo l'Asti a fermentazione naturale «de Miranda della Contratto). «Sono orgoglioso di quel progetto perché da allora, oltre al Loazzolo doc, sono nati molti passiti di moscato» è il suo commento.

Oggi i produttori vinicoli che vinificano le «preziose» 20 mila bottiglie di «vendemmia tardiva» prodotte ogni (e vendute in mezze bottiglie da 37 centilitri prezzi tra i 15 e i 20 euro) sono, oltre allo Scaglione col suo Forteto della Luja; Giovanni Satragno (Borgo Sanbuj) che è pure sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato; Giuseppe Laiolo (Bricchi Mej); Giuseppe Galliano (Borgo Maragliano); Pierluigi Elegir (Borgo Moncalvo); e, ultimo arrivato, l'avvocato milano Ludovico Isolabella (Borgo Isolabella) che da poco ha acquistato vigneti a Loazzolo. «E ci anche quarantina di agricoltori che conferiscono piccoli quantitativi di grappoli» rivela Scaglione. La resa massima delle per «Loazzolo doc» è di 27 ettolitri ad ettaro e prima di essere commercializzato il «passito» deve essere affinato due anni in cantina. Per celebrare decennale del vino passito il sindaco Satragno esclude manifestazioni commemorative. [fi. l.]

L'enologo Giancarlo Scaglione, al centro, con altri produttori «Loazzolo doc»

INSIEME AI CARABINIERI SULLA FONDOVALLE TANARO

Controlli anti-prostituzione dei «civich» di cinque paesi

CARRU'

«Il fenomeno della prostituzione in questa zona riguarda almeno una decina di chilometri, dal confine i Comuni Bastia e Mondovì fino a Piozzo, lungo l'asta della Fondovalle Tanaro». Il responsabile del Corpo di polizia municipale Franco Manera, in forza a Carrù, ha impegnato, nei giorni scorsi, sette vigili urbani in una continua azione di controllo e di disturbo volta a combattere la prostituzione sulla parte della Fondovalle Tanaro che tocca i Comuni Bastia, Carrù, Clavesana, Piozzo e Farigliano. L'azione della polizia municipale cinque Comuni va di pari passo quella di prevenzione delle stazioni dei carabinieri, ma con l'arrivo della bella stagione c'è un aumento del fenomeno le puntuali lamentele dei cittadini.

«Sono molti - spiega Manera - i cittadini che si recano negli uffici dei vigili chiedendo di fare qualcosa per un'arteria di grande comunicazione che fornisce un'immagine degradante per tutta la zona». Venerdì scorso i vigili hanno comminato sanzioni legate al codice della a clienti e prostitute, quasi tutte le «lucciole» di questa zona sono in regola con il permesso di soggiorno. Sulla Fondovalle si registra la presenza soprattutto di donne di origine albanese, in arrivo dal Monregalese, in località Malone, a Bastia, e in località Tetti, a Clavesana. Nei giorni scorsi polizia intercomunale anche elevato multe ad automobilisti «fotografati» sulla Fondovalle dal telelaser.

«Anche questa - conclude Franco Manera - è un'azione di prevenzione. La nostra presenza spesso scoraggia i clienti che arrivano da tutta la "Granda". Nello stesso tempo cerchiamo di evitare che la Fondovalle Tanaro si trasformi in una pista da Formula Uno. A volte le auto raggiungono velocità molto elevate a causa dei lunghi rettilinei». [g. sca.]

FIGLIA D'ARTE, HA INIZIATO GIOVANISSIMA A STARE DIETRO AL BANCONE. NON VUOLE ANDARE IN PENSIONE

L'antico entusiasmo di una camiciaia braidese

Ha compiuto ottant'anni ma ogni mattina alza la saracinesca del suo negozio

BRA

Da ben 65 anni ogni mattina alza la saracinesca del suo negozio di camicie e foulard in via Garibaldi (sulla braidese): è Vittoria Traversa, che l'altro ieri ha compiuto anni e che continua serenamente l'attività di camiciaia, a dispetto delle «primavere». Figlia d'arte - aveva rilevato il negozio, aperto da oltre ottant'anni -, da bambina ha imparato la difficile arte di vendere, arte che coltiva anche oggi, all'età in cui la maggior parte delle persone si gode la pensione.

«Questo negozio è la mia vita - dice una d'orgoglio Vittoria -: ho cominciato a stare dietro al bancone a 14 anni. Tutte le mattine la mi portava con sé e pazientemente mi ha insegnato l'amore questo lavoro. Sono stati moltissimi i clienti che ho servito e altrettante le storie che le massaie che venivano a fare acquisti mi raccontavano».

Ancora oggi ricorda alle figlie e ai nipoti che il suo magazzino è ricco di oltre 2000 camicie, che lei catalogа e sistema una ad una.

Commenta una figlie: «Anche i tempi diventati più difficili sul piano amministrativo e fiscale e noi vorremmo che la mamma smettesse l'attività, siamo anche coscienti che dietro il bancone lei ha passato tre quarti della sua vita e rinunciare oggi le costerebbe forse troppo».

Conclude Luigi Barbero, direttore dell'Ascom braidese: «E' un orgoglio per l'associazione che dirigo poter tra i propri soci commercianti come la signora Vittoria, che pur tra numerose difficoltà e con la concorrenza di molti ipermercati, persevera nella sua attività. Certamente è animata da antico entusiasmo e al contempo rappresenta una stimolo per le nuove generazioni». [v. m.]

Vittoria Traversa nel suo negozio di camicie e foulard in via Garibaldi a Bra

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON NOVEMBAT AO
www.idrocentro.com

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 MILIONI E MEZZO EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Fulvio Lavina

Cinquecento nuove imprese con 800 occupati in due anni: una «scommessa» in cui la Regione Piemonte crede, tanto da puntare 8,5 milioni di euro ripartiti nelle otto provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, formazione e commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è una specie di «vivaio» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è aiutare la nascita e la crescita di nuova imprenditorialità, fornendo assistenza sin dal suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in atto dalle grandi aziende e dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità di lavoro offerte da settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa dalla Regione punta decisamente ai disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, una serie di agevolazioni.

Il percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con la prima si conta di realizzare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze necessarie per la creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli stessi lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di «morte precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture esterne specializzate. Questi i finanziamenti in euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.600; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, 4 milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ancora Pichetto - si va ad affiancare alle altre iniziative già avviate a sostegno dello sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile o quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di nuove occasioni di lavoro: basti ricordare che nel periodo 1999-2001 in Piemonte sono stati creati 100 mila nuovi posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario Bosonetto
BAROLO

Se la settimana è guastata da notizie di scandali alimentari e timori per cibi transgenici e sindromi da «mucca pazza» ben venga la «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri. Bio Piemonte, Enoteca regionale e Slow Food Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del vino di alta qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci ha regalato, lontano dall'omologazione del gusto, insieme alla necessità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche di coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

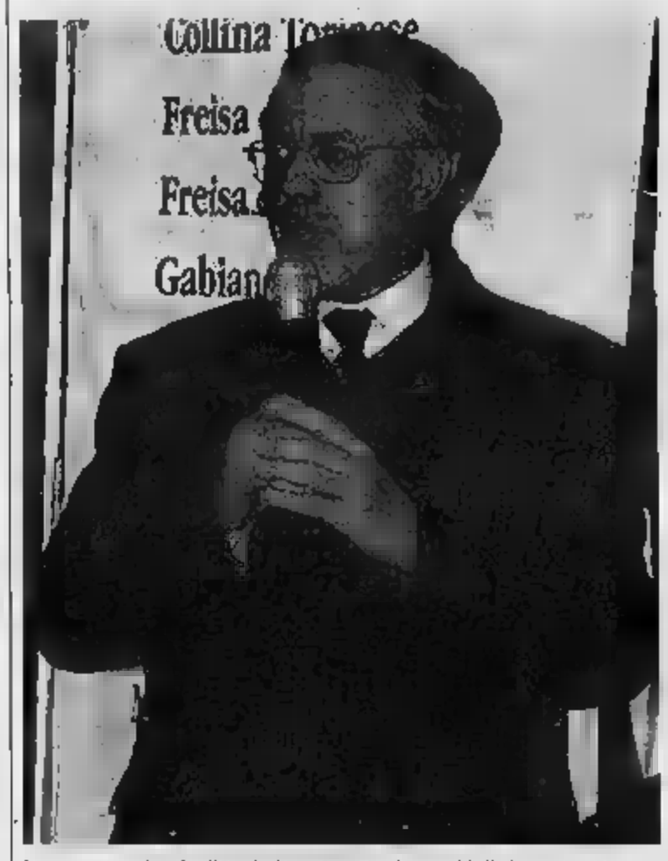
In questi ultimi anni le «bioaziende» hanno fatto registrare una crescita numerica e di qualità notevole: l'Italia si è portata ai primi posti in Europa per produzioni bio, con un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica a Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che consenta a produttori e consumatori - in uno degli ambienti naturali più belli della Langa - di incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico sarà l'occasione per gustare il meglio della tradizione eno-gastronomica, locale e non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nonni».

La Biodomenica propone: dalle 8, «Itinerario del Gusto», lungo le vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti in tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino con mille sentori, e poi i salumi, il miele, le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati con prodotti biologici, dalle mani di cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni sapori»: lezioni di degustazione allestita nel castello sarà possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, saranno proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su un piano più «teorico», dalle 9,30, nella sala conferenze del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore». Per informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE



L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

La carica dei cinquecento al Vinitaly

Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona con i vessilli della Regione sarà una carovana di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

«Un grande spiegamento di forza per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presenza certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel quale ci crediamo e vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le Doc e le Docg coprono l'80% di tutta la produzione regionale, che è pari a 3 milioni e 324 mila ettolitri di vino, ricavati da 54 ettari di terra coltivata a vite (la produzione nazionale è di 50 milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche il presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e il vicepresidente di Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d'Italia, sul quale Verona sarà organizzato un convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia mancava un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi siamo riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato porterà «un messaggio molto semplice: noi di parte del vino». E questo, per lui, significa tante cose soprattutto: le pressioni delle lobby, che sempre andate a scapito della qualità del vino o meglio, a favore di una lobby chiara e istituzionale, come quella che è stata unendo forze del governo nazionale, governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».

Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona si segnalano la presentazione della nuova Doc Cisterna d' Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [l. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri e palazzi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con la quale gli antichi palazzi del Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che circondano le dimore si svelano ai turisti della domenica. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà il 26 maggio, con alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone alcune date di rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il 26 maggio, 24 giugno, 14 luglio, 22 settembre e 20 ottobre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno guide specializzate e i proprietari.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: è uno dei 60 compresi nella rassegna

Il tema su cui farà perno la rassegna saranno le leggende: ogni castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati di «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: una serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per il primo anno al pubblico saranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» le visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziativa. E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazioni.

I castelli che aderiscono all'iniziativa sono sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo a fine mese. In provincia di Alessandria torna in rassegna Palazzo Zoppi di Cassine, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle rose è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il suo fascino esoterico gli appassionati di magia e le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mestieri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

L'Ekoclub è un'associazione di volontariato nazionale presente da molti anni nella «Granda» ma ancora poco conosciuto fuori degli ambienti in cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Perlo mentre il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni di soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» del ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti dal Coni come associazione benemerita per il nostro impegno per la salvaguardia e il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub è impegnato nell'operazione «Acqua oro blu» insieme ai giovani del Club Unesco di Cuneo. Tre studenti del liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto un accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ha voluto premiare la ricerca con 500 euro per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a una organizzazione sanitaria cuneese che opera in Sudan. Spiega Bruno Vigna: «Un proverbio occitano dice: acque e pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte la troppo acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. Il giovane e valente regista Sandro Gastinelli di Boves ha prodotto un video sulla disastrosa alluvione dell'Alta Valle Stura del 1957 utilizzando l'unico filmato su quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Remo Olivero. In quel periodo ero un giovane medico condotto a Vinadio e ho quindi vissuto in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone il tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani di bacino, cioè una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più che mai impegnato».

Bruno Vigna

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Ore 19,45-22,20
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20. € 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[redacted] Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
[redacted]. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Fabrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

CRISTALLI - Sala Ferrero. Tel. 0131-349.321
Tivoglio bene Eugenio
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.685
Pigmalione
Teatro con C. Costantini e R. Garrone
Ore 21,15
€ 8,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]. Tel. 0143-321.472
Monsters & Co
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.286
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 18,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMMERCIALE DTS Tel. 0143-61.411
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-61.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.695
A beautiful mind
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pauline e Paulette
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro [redacted]. Tel. 0131-942.276
Monsoon Wedding
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.068
[redacted]OSO.

RITZ. Tel. 0141-530.686.
RIPOSO.

MICRO SPLENDOR. Tel. 0141-695.040
RIPOSO.

[redacted]
Tel. 0141-413.630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 20,30.
Biglietto: 5 €(4 €).

BALBO.
Tel. 0141-824.669.
RIPOSO.

[redacted]
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (ITS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Bob Verdi.
Tel. 0141-701[redacted]
RIPOSO.

[redacted]
RIPOSO

MULTISALA. [redacted]
RIPOSO.

[redacted]
[redacted] 0141-67.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-675.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (ridotto (5 € pasto).

SPLENDOR.
Tel. 0141-692.298
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

LE TRAME DI

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [redacted] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[redacted] **SOTTO UN PONTE ROSSO.** Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca [redacted] una misteriosa [redacted] racchi[redacted] la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro della vacanza studio di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [redacted] figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

I [redacted] DI 13D. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il [redacted] Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'E[redacted] Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO [redacted] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una [redacted] che sceglie [redacted] fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [redacted] una famiglia che vive [redacted] una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, [redacted] uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), [redacted] cercherà di tenersi la custodia della figlia.

[redacted] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND [redacted] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo [redacted] salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

[redacted] LEI. Drammatico. Il [redacted] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi [redacted] diploma [redacted] estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti [redacted] una partita assai pericolosa.

IL [redacted] E [redacted] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[redacted] di Tolkien, [redacted] di un cattivo re [redacted] vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra [redacted] storia [redacted] Tanguy, un trentaduenne educato [redacted] colto che dà tante soddisfazioni ai genitori [redacted] non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum; padre [redacted] madre sono separati, i tre figli sono abilissimi [redacted] loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece [redacted] tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico; il [redacted] nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana [redacted] s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato degli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

[redacted] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo [redacted] della Parigi del 1830.

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
The believer. Dr. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515. OGGI RIPOSO

[redacted]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MIRETTA. Tel. 0173-364.935.OGGI RIPOSO

GARBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel. 0175-340 801
Il nostro matrimonio è in crisi. [redacted]. 21

[redacted]
[redacted] 0171-252.211.
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213.
[redacted] **3: Tanguy.** Dr. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia [redacted]. 20,10; 22,35
[redacted] **3: Killing me softly.** [redacted]. 20,20; 22,40
Sala 4: Training day. Dr. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind Dr. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Dr. 20,05; 22,45
Sala 8: Monster & C. Dr. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Dr. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball. Dr. 20,15; 22,40

MULTISALA [redacted]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: The time machine. Dr. 20; 22,20
Sala Max: Gosford park. Dr. 19,50; 22,20
Sala Mignon: E.T., l'extraterrestre Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] **Mission: Paris con lei.** Dr. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: Rollerball. Dr. 20,15; 22,20

[redacted]

PENDOLI. OGGI RIPOSO

[redacted]
P.LLI [redacted] [redacted] 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728. OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0174-701.552. **L'uomo che non c'era.** Dr. 21

[redacted]. Tel. 0172-466.324. [redacted] 338-1518729
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0173-742.321.
[redacted]
Sala Rossa: [redacted]
Sala Blu: OGGI [redacted]

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-627.534. OGGI RIPOSO

[redacted]
MONTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

NUOVETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Monsters and Co. dr. 20; 22

[redacted] Tel. 0175-42.605. **Mi chiamo Sam.** Dr. lor. 19,30; 22

[redacted] Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0172-712.957.
Betty Fava Dr. 21

CINECITTA' [redacted] 0172-720.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Paris con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Paris con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.806. **The time machine.** Dr.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [redacted] Cesare 105, [redacted] 232.028. **Monsters & Co,** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; gen. tel. 779.80.300. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Dr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Dr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello [redacted], tel. 327.2214. **Tanguy.** [redacted]r.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Montebello 52, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 18,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black H[redacted] down.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time [redacted]ine.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [redacted] - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli [redacted]** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. [redacted]tro.
GREENWICH [redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dr.: 15; 16,50; [redacted] 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Dr.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Citypiù 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Dr.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IUNO via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Dr.: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.
IUNO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 18,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Paris con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Iris.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[redacted] **1 In the bedroom.** Dr.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Dr.: 18,15; 21,30.

Tre anni di viaggi fra Alberghi [redacted] Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati [redacted] raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.
I libri de LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO - Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Esecuzione n. 49/47 promossa da CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ASTI contro STERNO RINO EUGENIO
Il sottoscritto [redacted] Oppezzo, delegato alla vendita dal G.E. con ordinanza 23.01.2002, avanti [redacted] il giorno 17 Aprile 2002 alle ore 10.30 in un'aula del Tribunale di Casale Monferrato, Piazza Benforti n.1, ove luogo le vendite di pertinenza [redacted] dei seguenti beni [redacted] siti in Serra, via Garibaldi n. 56: LOTTO N.1 fabbricato di civile abitazione ed edifici rurali posto tutto intorno al C.T. per la quota di vend.: F. 9 n. 180 fabbricato rurale cat. 2, 66; F. 9 n. 139 fabbricato rurale cat. 4, 92; F. 9 n. 2[redacted] 1, 40; F. 9 n. 37 prato cat. 5, 26, prezzo base € 32.303,97. Offerta minima in aumento € 7.582,74. LOTTO N. 2 terreni [redacted] al C.T. per la quota di vend.: F. 9 n. 136 prato cat. 12,72; F. 9 n. 137 prato cat. 16,20; F. 9 n. 300 prato pascolo 62; F. 9 n. 40 prato cat. 13,6; F. 9 n. 45 prato cat. 2,45; F. 9 n. 140 prato cat. 13,38; F. 9 n. 292 prato cat. 14,22, prezzo base € 9.594,45. Offerta minima in aumento € 514,44. Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari al 15% del prezzo base a depositare entro sono pari al 20% del detto prezzo per le presumibili spese di vendita, con due assegni circolari, intestati rispettivamente a [redacted] Oppezzo da depositarsi presso lo studio di quest'ultimo, anticipatamente all'apposita domanda di ballo di partecipazione al caso, il [redacted] antecedente a quello della vendita entro le ore 12.00. Maggiori informazioni presso [redacted] Oppezzo, tel. e 0142/453133.

CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI
SAN GIUSEPPE
CENTRO AUTORIZZATO ALZHEIMER - POSTI DI SOLLIEVO - CONVENZIONATO ASL
Via A. Moro, 2 - Castelnuovo D.B. (AT) - Tel. 011.9876468 - 9876905 - Fax 011.9876891
*La Residenza è dotata di **157 posti letto** di cui 20 Alzheimer, 40 RSA, 32 RAF e 65 RA e, nel [redacted] complesso, **dispone di tutti i servizi** accessori [redacted] carattere assistenziale e alberghiero necessari [redacted] renderla autonoma sotto il profilo funzionale; quali hall ingresso con soggiorno [redacted] zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, cappella per Servizi Religiosi, Ristorazione per ospiti interni e invitati, palestra con fisio terapia, sala riunioni, musica, proiezioni [redacted] conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche.*

La Residenza è circondata da un [redacted] ampiamente protetti e luoghi di sosta
L'assistenza infermieristica [redacted] medica è garantita in modo continuativo.

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola Guabello

Roberto Vecchioni

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è in cartellone questa sera a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla mano, il cantautore milanese proporrà le sue nuove canzoni, quelle realizzate in tandem con l'arrangiatore Pagani, ma anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili in ogni concerto, da Samarcanda in poi.

Il titolo dell'ultimo album non è casuale: «I coltelli sono le tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le ferite, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma un vero lanciatore richiama la vita, non tira mica per colpire, disegna i contorni alle sagome, gioca con la morte e la sua bellezza, usa i coltelli come pennelli, non li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, sanno impettare le stelle e abriciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano spesso ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza di mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan il senso di complicità. Ma i contatti con la realtà restano ben saldi. Vecchioni, «asciugata» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti e provocatori come il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, via Gallimberti 37 (015-405395). Biglietti numerati in platea 30 euro; in galleria 24 euro.

PALAZZETTO DI BOVES

Domani sera concerto dei Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amorematico», terzo album della band torinese che non ha deluso le attese. E il concerto al Palazzetto di Boves li vedrà protagonisti dopo più di un anno di assenza dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla serata, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681508; Alba, Magic Bar 0173363940; Fossano, Totodischi 0172636740; Bra, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546226; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO di VITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio Miravalle

Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che cosa succede se il posto del mettiamo un ? Può cambiare la storia. Certamente la storia è uno dei più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto come «Guido di Costigliole» e che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali. (certo l'argomento il Guido tra quelli «tavola rotonda» ci sarebbe stato più che bene).

Ma Guido Alciati c'è più. Ha lasciato i sapori terreni, di cui era maestro, in un giorno di vendemmia del 1997. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha continuato con tenacia a incantare i palati dei gourmet di tutto il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto 40 anni fa sulla piazza di Costigliole. Al pian terreno di un palazzo paramanato, una sede anonima. Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto con il in certi fu facile. C'era un castello sede dell'Icif e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

E' andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto sta che Costigliole fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, uno dei richiami più importanti, per fortuna non il solo, per del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, e sessanta ricette: dal mitico vitello tonnato a quella con i peperoni Motta, che non si quasi più. I giovani Alciati vanno alla corte del banchiere Pier Domenico Gallo, che ben consigliato da partner i Ceretto, sta per aprire all'abbazia di Mauriziano, sulle colline di Santo Stefano Belbo uno chateau relais con re, piscina, area fitness e ristorante d'autore. Apriranno a giugno e ci sarà ai fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ristorante «da Dirce» alle porte di Asti.

Cambierà uno spicchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla «Civiltà del bere» ha guadagnato 65 citazioni (secondi solo alla Lombardia con 79) sulle sette guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi assegnati a ciascun locale emerge una superclassifica che vede «Al Rabaudengo» di Sorisio nel Novarese al primo posto in Piemonte e 5° in Italia. Guido è secondo a 14' a livello nazionale, seguono Flipot di Torre Pellice (22°) Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro di Boves, Genor Neuv di Asti, Pinocchio di Borgomanero, Al Combal di Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Roero di Canale, San Marco di Canelli, Vittoria di Tigliole, Il Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

Altre novità sono in arrivo: dal Cascinalenuovo di Isola i fratelli Ferretti investono anche su Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino, aprendo tra poco un altro locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei super stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna «Grandi tavole del mondo» con nel pomeriggio la degustazione in anteprima di una sessantina di Barolo dell'annata 1998, una delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento dalla comunità collinare «Vigne Vinh» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto di bottiglie destinate a trasformarlo in ambasciatore enologico nel mondo.

E la prima volta, in una Enoteca regionale si celebrerà un matrimonio. Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: sposa di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue stasera alle 21 al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata dal «Contato del Canavese» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

andrà «Le ultime lune». Protagonista è uno degli attori più noti e apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è stato scritto dal giornalista Furio Bordon nel 19 e l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue ed è stato presentato in tutta Europa, in Argentina e Cile. Il protagonista della storia è un anziano che attende il figlio per essere riportato in una casa di riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della morte con la moglie, anzi, il suo ricordo, dal che la donna è morta molti anni prima.

La sua medi- sul passato e sul presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova ormai nella casa di riposo e Tedeschi è solo sulla scena.

Con l'attore recitano anche Mariaulla Laszlo e Walter Mramor; la regia è di Furio . Il biglietto d'ingresso è in vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i minori di 25 e per gli ultrasessantacinquenni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

E' conclusa stasera (inizio alle 21,15) la stagione di prosa al Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ha ispirato anche il film di George Cukor «My fair lady», interpretato da Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Il Globo, con la regia di Walter Manfré e, ai panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di estro e di temperamento (fra le interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») e Riccardo Garrone, grande esperienza e pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, colpito dal linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo: da un interesse professionale, il linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza in una signora raffinata - approda alla scoperta di una persona con grande carica di umanità, e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella casa della madre, diventa così un uomo e una donna che ha portato nella sua esistenza valori ed emozioni a lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti 21 euro in platea, 13 in galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

ASTI

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento il cabaret targato «Zelig»; dalle 22 di Duilio Pizzocchi, noto anche come Ermete Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automobilisti e autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: e 11 euro; info 0141-210.900 e 348/339.62.12. [r. a. a.]

Tre comici per una sera

Eugenio Kiokki, Beppe Altissimi e «I Funamboli» sono di scena sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

SAVIGLIANO

Molino è «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Cavagna» domani alle 21.15, al teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia di cui è anche autore, con Belletrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza-Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Banca C.R. Asti · Slow Food · ipse duemila

DOPO GLI ECCELLENTI PIAZZAMENTI ALLA CORSA PODISTICA DI PASQUETTA

Limardi, Cipolla, Rachid sono i «big» del podismo

ASTI.

Gianfranco Limardi portacolori dell'Avis Villanova è il podista del momento: dopo aver vinto la «Corritalia» disputatasi ad Asti e dato contributo in maniera determinante al successo della sua squadra nell'ultima edizione della «24 X 1 ora», lunedì, nella cornice di Pasquetta di Neive, è risultato il migliore degli astigiani.

Limardi è giunto secondo alle spalle del vincitore Maurizio Gemetto (Saluzzo). Ottimo terzo il giovanissimo Rachid Elyaziouzi (sempre per i colori dell'Avis Villanova). Tra le donne si è imposta Marialda Bertino (Atp Torino).

La corsa di Neive è stata prodiga di risultati per i colori astigiani. Oltre ai due «podi» di Limardi e Elyaziouzi, sono da segnalare i successi parziali di Giorgio Costa (A. Villanova) tra gli Mm 40/45, Franco Cipolla (Brancaleone) tra gli Mm 50/55 ed Elio Ferrato (DLF) tra gli Mm 60 e oltre.

Piazzamenti d'onore per Silvio Gambetta (V. Alfieri La Monferrina) tra gli Junior-Senior, Rosario Ruggiero (A. Villanova) tra gli Mm 40/45 e Cristiana Barchiesi (V. Alfieri La Monferrina) tra le Tf/Mf 40.

Nella classifica a punteggio ha primeggiato la Brancaleone con 766 punti; seconda l'Avis Villanova con 543. Il duello tra i «gramarri» e gli «avisini» continua. [a. la.]

Rosario Ruggero e Rachid Elyaziouzi immortalati alla 24 x 1 ora di quest'anno

Gianfranco Limardi secondo a Neive e Franco Cipolla, mito del podismo

I CAMPIONATI ■ CALCIO GIOVANILI CONTINUANO A RISERVARE MOLTI GOL, SPETTACOLO ED EMOZIONI

Mombercelli juniores vede la vetta

Grande equilibrio anche nel torneo Esordienti

Il week end di Pasqua è coinciso con l'ultima sosta per i campionati giovanili provinciali di calcio che si apprestano ora al rush finale: in tutti i campionati c'è grosso equilibrio ed è difficile prevedere i futuri sviluppi.

Juniores. Il Mombercelli è l'unica squadra astigiana che sta continuando a lottare per il successo finale: a farla da padrone sono le torinesi «confinanti» come Cambiano, Poirinese e Riva e cunese Santostefanese. Il Mombercelli però resiste e attualmente è seconda a 35 punti in compagnia della Poirinese a tre lunghezze dal Cambiano.

Allievi. Qui è grande lotta tra Nova Asti e Canelli, con qualche speranza di reinserirsi per il Sandamianferrere. I giallobiù guidano a 37 punti, mentre gli «spumantieri» seguono a 34 e mancano due turni e il programma il big match che può valere stagione. Il Sandamianferrere vede la situazione un po' staccato (30 punti), ma fa affidamento sul recupero contro il Nova Asti che si dovrebbe disputare il 25 aprile.

Giovanissimi. In questo torneo si sono disputati due recuperi: Sandamianferrere «A»-Montegrosso 8-1 e Virtus Canelli-Moncalvese 0-2. Con questo successo i rossoblù hanno raggiunto quota 18 punti e scavalcato in vetta la Voluntas Nizza ferma a 16, mentre la Virtus, caduta sorprendentemente, terza a 13. Lo sprint finale sembra quindi riservato a Sandamianferrere e Voluntas Nizza. I sandamianesi, poi, spopolano anche nei play out, dove la formazione guida con un punto di vantaggio sul Castelnuovo Don Bosco.

Esordienti. La classifica finale di questo campionato terrà conto di serie di «variabili»: il mancato utilizzo di almeno 16 giocatori o l'espulsione dell'allenatore possono portare a punti di penalizzazione, quindi bisognerà aspettare i «conti» finali delle Federazione che si baserà sui vari rapporti di gara. La grande favorita è l'Asti «A» che però un paio di settimane fa è stato bloccato sull'1-1 dal Sandamianferrere «A»: a ulteriore dimostrazione che il settore giovanile rossoblù sta lavorando davvero bene. Il torneo nel suo complesso è comunque molto equilibrato e tra i protagonisti c'è anche la Virtus Canelli.

Pulcini. Sia nel campionato a 9 che in quello a 7 non esiste classifica, ma tra i più piccoli segnalate le ottime cose viste in mostra dalle due squadre del Castell'Alfero, dal Castagnole Lanze e dalla Refrancorese. g. m.

La formazione Esordienti della Virtus Canelli grande protagonista nel torneo che vede favorito però l'Asti «A»

Giovanissimi: Sandamianferrere A ha travolto 8-1 il Montegrosso mentre la Moncalvese è andata a vincere 2-0 sul terreno del Canelli. I risultati

SPORT SCUOLA

CORSO RISERVATO A 300 ALUNNI DELLE ELEMENTARI

A Canelli si fa lezione per insegnare il calcio

CANELLI

Un corso di «avviamento al calcio», passando però attraverso l'educazione motoria e l'attività fisica all'aperto, dedicato a 300 bambini delle scuole elementari di Canelli e San Marzano Oliveto.

E' l'iniziativa organizzata dall'Ac Canelli, la società sportiva di cui è presidente l'imprenditore edile Gianfranco Gibelli, che, d'intesa con la direzione didattica canellese-sanmarzanese, responsabili la direttrice Palma Stanga, e la Federazione gioco calcio astigiana, ha avviato da qualche settimana corsi lezioni nei campi sportivi cittadini, a cui possono accedere gli alunni dalla prima alla quinta elementare.

L'avvocato Giovanni Denicolai, dirigente dell'Ac Canelli che insieme a Fabio Amandola, altro funzionario e allenatore della società calcistica, porta avanti il progetto «Sport a scuola», spiega i termini dell'iniziativa: «Tra gli obiettivi c'è la diffusione dello sport del calcio tra le nuove leve, ma anche la promozione cultura sportiva, in alternativa ad esempi negativi che spesso giungono proprio dalla società degli adulti. Per quest'anno inoltre l'attività è limitata alla direzione didattica di Canelli e San Marzano, ma il prossimo anno stiamo pensando di allargarla anche ad altri centri della zona. Abbiamo, per esempio, intenzione di prendere contatti con la Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato" di cui fa parte Canelli e che comprende altri centri del Sud Astigiano».

I corsi tenuti allenatori federali, oltre a Fabio Amandola, ai sono Dino Alberti (gia' giocatore della prima squadra del Canelli), Franco Zizzi e Mauro Icardi.

«Vogliamo che la realta' canellese diventi per l'Astigiano polo principale per quanto attiene al calcio giovanile» spiega Denicolai che annuncia per la fine dell'anno scolastico «Festa del calcio» che dovrebbe coinvolgere gli alunni di le scuole cittadine. [fi. l.]

AL VIA SABATO IL CAMPIONATO DI SERIE D «IBRIDO» CON TRE FORMAZIONI DI C

Un torneo da grandi numeri

Capusso vedette del campionato a 32 squadre

Gianfranco Mogliotti

GRAZZANO

Con l'inizio della partite di D, si delinea nel prossimo fine settimana tutto il quadro del tamburello astigiano. La serie D si presenta quest'anno con 32 formazioni al via. Ci saranno anche tre squadre di serie C, inserite nella categoria minori della Federazione provinciale. La migliore piazzata tra Montechiaro A, Chiusano A (lo scorso anno campione provinciale di serie D), e Monale, prenderà parte alla fase nazionale di serie C. Completa il girone A Revigliasco, Solonghello (la squadra alessandrina avrà nel suo quintetto il rimettitore Aldino Carretto, proveniente dal Grana), Mombello Torinese, Alfiano Natta, Callianetto (con Franco Capusso e Fabrizio Pero). La prima giornata si affronteranno Monalfungo-Revigliasco, Mombello-Montechiaro (entrambe sabato), Solonghello-Callianetto-Alfiano Natta-Chiusano. Nel girone B sono state inserite tutte le formazioni monferrine: ci sarà il ritorno del Viarigi

Gli Allievi del Montechiaro e i Pulcini del Monale in campo nel fine settimana a Formia per le finali nazionali indoor di categoria

(ultime squadre astigiana ad aver vinto il titolo di serie A nel '74 i campionissimi «Ceroti Marello e Benzo Tominasi), e, il debutto di Calliano, Grazzano e Montemagno (squadre tradizionalmente legate al «Muro»). Nella giornata di apertura si affrontano Altavilla-Tonco, Montemagno-Calliano, Grazzano-Viarigi. Domani giocano Mombellese (To)-Gabiano (Al). Nel girone sono state inserite squadre del della provincia. Nel primo turno in calendario Chiusano B-Torino, Settime-Castello di Cortanze A al sabato e domenica Bela Club Mombello (To)-Cocconato/Castello Cortanze, Azzano-Cameranese A. Squadre del Nord della provincia che nel girone D. Si comincia sabato l'anticipo Montechiaro B-Chiusano femminile. Domenica si prosegue Punto Snai Monale-Conrotto Cocconato, Bela Club Cocconato-Termoidraulici Monalese, Castello Cortanze B-Cameranese B. Le partite iniziano alle 15,30. La stagione regolare si concluderà il 29 e 30 giugno.

Giovanili. Gli Allievi del Montechiaro partono oggi alle 15 Casalle per Formia (Lt) dove nel prossimo fine settimana disputeranno le finali nazionali indoor di categoria. Il selezionatore Mimmo Basso porterà con se Danilo Basso, Riccardo Bonando, Ivan e Boris Briola, Danilo Duseli e Gianluca Pavia. I biancazzurri inizieranno sabato mattina alle 8 contro i napoletani del Mondo Ellenico. Alle 15 sfida con i ravennati del Lugo. Domenica mattina alle 10 tocca ai sardi dell'Oristano. Finale nazionale anche per i Pulcini del opposti sabato 11 l'Oristano, alle 18 il Bagnacavallo e domenica mattina alle 10 al Misasi (Cs).

GOLDEN BOYS 2001

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 4 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Pubblichiamo nuovo tagliando del referendum «La Stampa» per il «Golden Boy» con indicare i promettenti giocatori del calcio giovanile astigiano. Inoltre si può anche eleggere lo sportivo astigiano: quello che secondo i lettori, ha raggiunto i migliori risultati agonistici nell'anno 2001. I coupons vanno inviati o consegnati alla redazione de «La Stampa», in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

RICONOSCIMENTI

PRESTIGIOSO TRAGUARDO PER IL SODALIZIO FONDATO ALL'INIZIO DEGLI ANNI 70. LE GINNASTE DI ALLORA OGGI TIFANO PER LE FIGLIE

La Ginnastica Nizza ha festeggiato le trenta candeline

Il grazie dei vertici federali durante l'assemblea annuale di Roma. Buoni risultati in questo avvio di anno

Foto di gruppo della Ginnastica Nizza, la società che è stata festeggiata a Roma dalla Federazione per i 30 di attività

NIZZA

Trenta candeline per la Società Ginnastica Nizza, festeggiata a Roma nei giorni scorsi durante l'assemblea annuale della federazione: un momento magico per alle fondatrici del gruppo (ancora oggi in piena attività), l'insegnante Piera Morino. Nel '71 la piccola società fu creata da lei insieme alla collega Liliana Frumento e con il primo presidente Enrico Baldi: «Ci allenavamo un una stanzone o terrazzo - racconta Piera Morino, anche direttrice tecnica della società di Alba - rammento che alle prime gare ufficiali le ragazze presentavano esercizi sviluppati solo in lunghezza, tale era l'abitudine alla scarsità di spazio». Eppure la maggior parte delle ginnaste nicesi (alcune oggi accompagnano le figlie nella moderna palestra delle Medie di Campolungo), partecipò a gare regionali e nazionali, con ottimi risultati. Tra queste si ricordano: Palma Berta, Giuliana Rizzo, Antonella Garberoglio, Emilia Bergamasco, Marisa Pero, Monica Pattarino, Elisa Basso, Sandra Gagliardi, Tiziana Scaglione, Manuela Zappa, Alessia Massolino, Reana Andreani, Annalisa Chieppone.

Oggi la società (presieduta da Gianfranco Baica), una trentina di atlete: tra i primi risultati di stagione tre vittorie nella gara interprovinciale Asti-Alessandria di Coppa Italia, svoltasi a Borgo San Martino. Nella categoria Esordienti hanno vinto Chiara Coppola, Bianca Beccaris, Rachele Battistetti, Ivana Neva, Arianna Calosso, Lucia Piana, Giulia Gatti. Per la categoria Ragazze, Manuela Birello, Alessandra Mestrazzo, Clara Macario. Podio anche per le Giovanissime: Giulia Dimartina, Irene Mossino, Maria Grazia Vicarioli.

La società si avvale della collaborazione dell'insegnante Paola Rosa. [e. ca.]

TENNIS

CANCELLOTTI E PANATTA JR.

Due ex azzurri di Davis in campo a San Damiano

SAN DAMIANO

Il circolo Tennis club di San Damiano ospiterà domenica dalle alle due grandi ex campioni: Claudio Panatta e Francesco Cancellotti. I due ex-davismen saranno a disposizione degli appassionati di tennis e scenderanno anche in campo per alcune dimostrazioni al circolo di Via Einaudi. Ovviamente soddisfattissimi Fulvio Accornero, presidente del club e Marcello Rabino, segretario del gruppo sportivo, che hanno organizzato questo «stage» gratuito in collaborazione «Tennis college Lucania» e grazie al sostegno dei commercianti sandamianesi. Il presidente Fulvio Accornero ha ricordato come i due grandi atleti saranno disponibili a giocare con tutti, professionisti e amatori. Info: telefonare ai numeri: 3 (Giuseppe Lucania) e 0141/982595 (Tc San Damiano). [m. ca.]

CALCIO A 5

BATTUTO 3-2 IL DLF

Benedetto Pastore si laurea campione nel torneo Pgs

ASTI

La squadra del Benedetto Pastore è campione provinciale di calcio a Pgs. Nella finalissima di martedì sera ha sconfitto 3-2 ai tempi supplementari il Dlf. L'atto del torneo organizzato dalla Polisportiva Giovanili Salesiane di Asti è stato intenso e combattutissimo. A sbloccare il risultato è stato il Dlf con Piacchi; Mezzetta ha pareggiato per il Benedetto Pastore mentre Menegaldo ha riportato in vantaggio i «ferrovieri». Nella ripresa il gol è arrivato solo allo scadere dei 40 minuti regolamentari. A realizzare il 2-2 è stato Bessone su tiro libero. La rete decisiva di Siccardi nel secondo supplementare. Benedetto Pastore: Bortot, Siccardi, Bessone, Mazzetta, Torchio Luca, Torchio Giulio, Ferrero, Nigido e Rabellino. Dlf: Marco Perri, Rolla, Ginella, Sodarini, Piacchi, Borgo, Menegaldo e Roggero. Le due squadre giocheranno nuovamente domenica in occasione dei Regionali Pgs al Don Bosco di Asti. [a. la.]

LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

AUTOMOBILI
- INIZIALI 33
- A FINE ANNO 61
- FRA CINQUE ANNI 167

AREE PARCHEGGIO → 8
- A FINE ANNO 16
- FRA CINQUE ANNI 90

- QUOTA INGRESSO (una tantum) 119 euro
- ABBONAMENTO ANNUALE 179 euro
- COSTO ORARIO DI NOLEGGIO 2 euro (per il modello base) 3 euro (Multipla)
- TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA 30 centesimi al chilometro

- ORARIO DI FUNZIONAMENTO 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)
- SOSTA BLU GRATUITA, TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

ela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la p di auto parcheggiate in centro ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero già pronta, i soggetti che compongono la so- (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat il per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) pronti a offrire il servizio. Fra mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scendo nei dettagli: «Un servi- come il car-sharing permette utilizzo più intelligente dell'auto però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per e a una novantina entro 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. la tariffa oraria sarà di euro per il modello base e euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deva realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Un dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri ciali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel re di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e libertà usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento o alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per futuro bambino. un bel viso, ma avrebbe bisogno di rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci 250 euro Biscuit da 300. Per la riparazione un oggetto naturalmente fornisce sempre preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da . Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portali anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo comunicheremo a tutti i lettori che faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilega- in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese specializzato rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI PARTITI

«Una delegazione Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i capigruppo Enrico Moriconi, Mario Cantu e Pino Chiezzi - è spaventoso, una massiccia costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai del . 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione seguente Ente:

- **SITAF S.p.A. - Società Italiana traforo autostradale Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Am

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o delle eventuali specifiche incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio informacittà, entrambi con sede Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potran essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il , al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 **del 12 aprile 2002.**

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2508.

Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

QUANTO [illegible] DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagherà 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 1 paghi 2: in una ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili è necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: quello di ridurre il consumo dei medicinali e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 88 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volare solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Alla riunione avevamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con le garanzie di un miglioramento effettivo della qualità, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, il dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo drammatizza le divisioni anche se sottolinea «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smagliature di alcuni componenti il fronte e «scelte necessarie non hanno più alibis». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di ogni parola come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

Mauro Accosato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, era già a novembre «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica». Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, con un limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un controsenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercato. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padres del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto con una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due corsie, per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario di pronto soccorso al MaurizIano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spesa. Ma che però preoccupa il dottor Soragna è come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci sono già così tante tensioni tra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non vorrei altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte soltanto il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più cara per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

Vorrei esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essere sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi del mese scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Maena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto di come - per amor di vino - le colline terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla..., business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se esistono dei comitati o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Bardonecchia e con mia grande sorpresa ho visto che i cartelli della tassa a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tariffe di raccolta rifiuti ai non residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dallo stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi di sigarette copre i marciapiedi».

Segue la firma

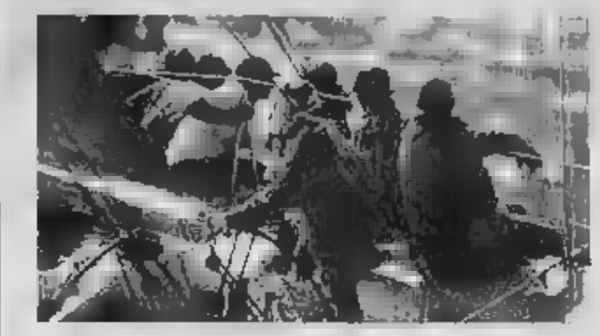
La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

In relazione alla notizia del 4 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", è un reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a 20 milioni, che corrisponde a un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 ALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO COSENZA
L. 8.910 - m. 2.000
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per partecipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.37.0



una squadra affiatata per raccogliere le sfide della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul Computing con Citrix MetaFrame:
- Amministrazione applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Villa Sassi
Strada Traforo Pino, 47 – Torino
Inizio lavori ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà come Iveco e TNT Express.

L'iscrizione è obbligatoria sul sito www.sistemitorino.it/evento oppure presso la segreteria organizzativa al 011.40.49.410.

sistemi TORINO

40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DEGLI EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA
ESPERIENZE INTERNAZIONALI

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

ED
GRATUITA PRESSO IL www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vocano con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

FUNEBRI
IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Case Riposo, Abitazioni, In Torino e provincia.

Tel.011.6633005

il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre

Salgado, Parma

Comune di Parma

Parma, Palazzo Pigorini
Strada Repubblica, 29

6 aprile - 30 giugno 2002

GAZZETTA DI PARMA

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA &FINANZA

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

consigli più puntuali ed operativi **per investire** in azioni, obbligazioni e fondi

Il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori e commenti** semplici, chiari ed immediati

le **richieste** più frequenti sull'**attualità finanziaria ed economica**

i nuovi scenari della **finanza online**

l'**analisi tecnica** sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Crosa f.lli snc
Vigliano
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel Oxipel PCX
Una rivoluzione per la pioggia e molto colorata

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Crosa f.lli snc
Vigliano
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it
Alcatel Oxipel PCX
Una rivoluzione per la pioggia e molto colorata

LO SCONTRO AVVENUTO A SANDIGLIANO, IL FERITO E' DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Perde una gamba nell'incidente

Ventisettenne in moto contro un camion

BIELLA

Resterà senza una gamba il motociclista di Occhieppo Superiore, Raimondo P., 27 anni, nel gravissimo incidente stradale l'altro pomeriggio a Sandigliano, in via Dante, all'incrocio con via Don Bricarello. Nello scontro tra la moto, una Harley-Davidson 883 e l'autocarro condotto da Battista M., 58 anni, di Candelo, l'occhieppese ha avuto la gamba destra tranciata all'altezza del ginocchio e ridotta in condizioni terribili.

Appena giunto al Degli Infermi trasportato da un'ambulanza medicalizzata del 118, il giovane è stato trasferito in sala operatoria: i medici hanno tentato di riattaccargli l'arto attraverso un delicato intervento di microchirurgia, ma tutto è stato inutile. Considerato grave trauma fisico subito, la prognosi è riservata, ma il giovane corre comunque pericolo di vita. Intanto la Polstrada, intervenuta sul posto, sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente ed accertare le responsabilità.

I medici hanno cercato di riattaccargli l'arto con un delicato intervento di microchirurgia

Se la caverà invece in tre settimane Cristiano A., 63 anni, di Como, investito da un'auto a Candelo. Ferite lievi anche per Italo R., 62 anni, di Villanova, caduto dalla moto mentre percorreva corso Europa. Infine, Nicoletta D., 68 anni, di Tollegno, ha riportato diverse contusioni nel tamponamento tra la sua «Fiesta», la «Megane» di Andrea D., 36 anni e pure di Tollegno e la «Tipo» condotta da Andrea B., anni, di Sagliano. L'incidente si è verificato in via Ogliaro, a Biella. [f. p.]

STASERA IL CONCERTO

Vecchioni, all'Odeon il «lanciatore di coltelli»

Dopo cinque anni il gran ritorno del cantautore che presenta le canzoni dell'ultimo album e i successi di una lunga carriera in musica

Paola Gsabello A PAGINA 44

LO SPACCIO DI NANDROLONE NON SEMPRE E' REATO

Doping: la Cassazione ha dato ragione al gip

BIELLA

La C ha dato ragione al gip di Biella che non aveva convalidato l'arresto di uno spacciatore di nandrolone: la legge antidoping non ne punisce lo spaccio nel mercato clandestino delle sostanze dopanti se manca la prove che la vendita è finalizzata ad alterare i risultati delle competizioni agonistiche. Alla Suprema Corte era ricorsa la procura della Repubblica di Biella con il caso di un «pusher» di nandrolone, arrestato e poi rimesso in libertà dal gip per aver venduto dieci fiale a 45 mila lire l'una, fuori dai canali consentiti per la somministrazione agli atleti. Invano il pm ha sostenenuto che la legge antidoping - con l'articolo nove - sanziona, con la reclusione da tre mesi a tre anni e con la multa da 2.582 a 51.649 euro, chiunque «commercia» prodotti dopanti. Con la legge alla mano i magistrati di Piazza Cavour hanno risposto che se agli spacciatori di nandrolone non viene contestato - con le prove adeguate - anche l'obiettivo di falsare l'andamento delle gare sportive, o l'elusione chimica dei controlli antidoping, la loro condotta è perseguibile. E questo il primo intervento della Cassazione sulla legge antidoping. [r.b.]

NESSUNA NOVITA' SULLA CESSIONE A CONTINENTAL CHE DA SEI MESI ESAMINA L'AZIENDA BIELLESE

«Fila, trattativa infinita»

I sindacati preoccupati per la vendita

Paola

E' passato poco meno di un e la Fila è ancora in vendita. La holding biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive [illegible] dall'Hdp, è messa «all'asta» da tempo ma neppure la Continental, gruppo finanziario americano che dall'autunno scorso circola nei corridoi biellesi spulciando fra bilanci, investimenti e programmi di vendita, si è ancora pronunciata sulle sue intenzioni.

ora che anche Valentino (un altro marchio controllato dalla Hdp) è stato piazzato a Marzotto, dipendenti, azionisti, sindacati iniziano a preoccuparsi in modo pesante: il tempo che passa crea incertezza e sottrae forza all'immagine dell'azienda di viale Cesare Battisti.

Secondo voci di corridoio, infatti, il fronte Fila vedrebbe ancora in lizza, oltre alla società di investimento Continental, anche altre parti, entrambe straniere. In passato si era tra gli altri parlato degli inglesi Doughty Hanson ma a suo tempo delle indiscrezioni avevano indicato pure la Kobe di Kappa fra i potenziali acquirenti.

«Di fatto non ci sono notizie - commenta Dino Avalle della Cgil -. Dall'ultimo incontro avuto in Provincia all'inizio dell'anno, non si è più avuto un seguito anche dai vertici dell'azienda abbiamo l'assicurazione ci fossero novità saremo i primi ad esserne informati. Siamo comunque molto preoccupati».

Nella foto di Micheletti gli uffici di viale Cesare Battisti della Holding

Ad Avalle fa eco Giancarlo Lorenzi della Cisl: «Certamente il prolungarsi delle trattative rimanda un segnale negativo. Non è logico che ci siano tempi così lunghi. Evidentemente fra chi cede e chi acquisisce non è ancora stato trovato un equilibrio. Su tutto influisce poi l'esposizione finanziaria con le banche ed anche se Fila non è una realtà in disarmo è pur vero che le operazioni di ristrutturazione alle quali si dovrebbe dare il via per risollevarne le sorti, tardano pericolosamente ad avviate. L'azienda è una realtà, i problemi che accusa legati alla flessione del mercato, le scelte strategiche non indovinate. C'è un unico lato positivo: se Continental non è ancora tirata indietro, dopo sei mesi di osservazione, evidentemente ha interesse per il marchio biellese».

Zegna Baruffa

Sponsor a Milano di artisti stranieri

VALLEMOSSO. Continua l'impegno nell'arte per Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Anche quest'anno lo stabilimento biellese, leader nella produzione di filati per maglieria esterna, ha offerto la sua collaborazione allo spazio espositivo milanese Viafarini per la mostra «Avanti popolo», dell'artista bosniaco Maja Bajevic.

Già negli anni precedenti Zegna Baruffa Lane Borgosesia ha legato il suo ad importanti eventi artistici organizzati nella stessa galleria: nel era stata la volta della scultrice tedesca Rosemarie Trockel alla quale fornito il filato per la creazione di alcune installazioni in lana. Lo anno era invece toccato a Tobias Rehberger, apprezzato artista della nuova generazione tedesca.

Così continuando questa tradizione, che si propone di lanciare artisti che pur avendo già riscosso importanti consensi internazionali non risultano ancora particolarmente conosciuti in Italia, il 16 maggio si inaugurerà la mostra di Maja Bajevic. [p. g.]

PACIFISTI IN PIAZZA — APPELLO AL PREFETTO DOPO IL SIT-IN

«Salviamo la Palestina» Pacifisti in strada, ieri a Biella, per chiedere di bloccare la guerra in Palestina. Al sit-in davanti alla prefettura, organizzato da Rifondazione, Pdci, Giovani comunisti e Verdi, hanno partecipato circa 60 persone. Poi una delegazione è salita dal prefetto Francesco Leopizzi, per consegnargli un documento di protesta contro il governo d'Israele. Marco Sansoè, segretario di Rifondazione, ha parlato al megafono chiedendo un intervento immediato dell'Italia e degli altri Paesi europei. «I ministri degli Esteri dovrebbero andare a Gerusalemme». Un appello è stato lanciato anche in favore della libertà d'informazione, visto che in Palestina diversi giornalisti (anche italiani) sono stati presi in ostaggio. Intanto dovrebbe tornare in Italia oggi Roberto Pietrobon, il giovane maestro elementare partito per una missione di pace e trovatosi nel mezzo di una guerra. «Il gruppo Action for Peace è in Palestina per fare da "scudo umano" - ha spiegato Sansoè - Ma è ovvio che un compito del genere non può essere affidato a 300 volontari. Occorre un intervento forte, di cui finora sembra mancare perfino l'intenzione»

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatie
Brooksfield
HOGAN
FURLA piccola pelletteria
GEOX
oXs
Henry Cottons
MANDARINA DUCK
paul may
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese
Tel. 015.510372
www.crosasnc.it

LO SCONTRO AVVENUTO A SANDIGLIANO, IL FERITO E' DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Perde una gamba nell'incidente

Ventisettenne in moto contro un camion

BIELLA

Resterà senza una gamba il motociclista di Occhieppo Superiore, Raimondo P., 27 anni, ferito nel gravissimo incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Sandigliano, in via Dante, al bivio con via Don Bricarello. Nello scontro tra la moto, una Harley-Davidson 883 e l'autocarro condotto da Battista M., di Candelo, l'occhieppese ha avuto la gamba destra tranciata all'altezza del ginocchio e ridotta in condizioni terribili.

Appena giunto al Degli Infermi trasportato da un'ambulanza attrezzata del 118, il giovane è stato trasferito in sala operato-

I medici hanno cercato di riattaccargli l'arto con un delicato intervento di microchirurgia

ria: i medici hanno tentato di riattaccargli l'arto attraverso un delicato intervento di microchirurgia, ma tutto è stato inutile. Considerato il grave trauma fisico subito, la prognosi è riservata, e il giovane non corre comunque pericolo di vita. Sul posto, intervenuta la Polstrada, che sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente ed accertare le responsabilità.

Se la caverà invece in tre settimane Cristiano A., 63 anni, di Como, investito da un'auto a Candelo. Ferite lievi anche per Italo R., 62 anni, di Villanova, caduto dalla moto mentre percorreva via Europa. Infine, Nicoletta D., 68 anni di Tollegno, ha riportato diverse contusioni nel tamponamento tra la «Fiesta», la «Megane» di Andrea D., 36 anni e pure di Tollegno e la «Tipo» condotta da Andrea B., 29 anni, di Sagliano. L'incidente si è verificato in via Ogliaro, a Biella. [f. p.]

STASERA IL CONCERTO

Vecchioni, all'Odeon il «lanciatore di coltelli»

Dopo cinque anni il gran ritorno del cantautore che presenta le canzoni dell'ultimo album e i successi di una lunga carriera in musica

Paola Guabello A PAGINA 44

LO SPACCIO DI NANDROLONE NON SEMPRE E' REATO

Doping: la Cassazione ha dato ragione al gip

BIELLA

La Cassazione ha dato ragione al gip di Biella che non aveva convalidato l'arresto di uno spacciatore di nandrolone: la legge antidoping non ne punisce lo spaccio nel mercato clandestino delle sostanze dopanti se manca la prova che la vendita è finalizzata ad alterare i risultati delle competizioni agonistiche. Alla Suprema Corte era ricorsa la procura della Repubblica di Biella con il caso di un «pusher» di nandrolone, arrestato e poi rimesso in libertà dal gip per aver venduto dieci fiale e 45 mila lire l'una, fuori dai canali consentiti per la somministrazione agli atleti. Invano il pm ha sostenuto che la legge antidoping - con l'articolo nove - sanziona, con la reclusione fa tre mesi a tre anni e con la multa da 2.582 a 51.649 euro, chiunque «commercia» prodotti dopanti. Con la legge alla mano i magistrati di Piazza Cavour hanno risposto che se agli spacciatori di nandrolone non viene contestato - con le prove adeguate - anche l'obiettivo di falsare l'andamento delle gare sportive, o l'elusione chimica dei controlli antidoping, la loro condotta non è perseguibile. È questo il primo intervento della Cassazione sulla legge antidoping. [r.b.]

NESSUNA NOVITA' SULLA CESSIONE A CONTINENTAL CHE DA SEI MESI ESAMINA L'AZIENDA BIELLESE

«Fila, trattativa infinita»

I sindacati preoccupati per la vendita

Guabello

E' passato poco più di un anno e la Fila è ancora in vendita. La holding biellese specializzata in abbigliamento e calzature sportive quotata all'Hdp, è stata messa «all'asta» da tempo ma neppure la Continental, gruppo finanziario americano che dall'autunno scorso circola nei corridoi biellesi spulciando fra bilanci, investimenti e programmi di vendita, si è ancora pronunciata sulle sue intenzioni.

Ma ora che anche Valentino (un altro marchio controllato dalla Hdp) è stato piazzato a Marzotto, dipendenti, azionisti, sindacati iniziano a preoccuparsi in modo pesante: il tempo che passa crea incertezza e sottrae forza all'immagine dell'azienda di viale Cesare Batt

voci di corridoio, infatti, il fronte Fila vedrebbe ancora in lizza, oltre alla società di investimento Continental, anche altre parti, entrambe straniere. passato si tra gli altri parlato degli inglesi Doughty Hanson ma a suo tempo delle indiscrezioni avevano indicato pure la Kobe di Kappa fra i potenziali acquirenti.

«Di fatto non ci sono notizie - commenta Dino Avalle della Cgil -. Dall'ultimo incontro avvenuto in Provincia all'inizio dell'anno, non si è più avuto un

Nella foto di Micheletti gli uffici di viale Cesare Battisti della Fila Holding

seguito anche se dai vertici dell'azienda abbiamo l'assicurazione che se ci fossero novità saremo i primi ad esserne informati. comunque molto preoccupati».

Ad Avalle fa eco Giancarlo Lorenzi della Cisl: «Certamente il prolungarsi delle trattative rimanda segnale negativo. Non è logico ci siano tempi così lunghi. Evidentemente fra chi cede e chi acquisisce non è ancora stato trovato un equilibrio. Su tutto poi l'esposizione finanziaria con le banche ed anche se Fila non è una realtà in disarmo è pur vero che le operazioni di ristrutturazione alle quali si dovrebbe dare il via risolevarne le sorti, tardano pericolosamente ad essere avviate. C'è un unico lato positivo: se Continental non si è ancora tirata indietro, dopo sei mesi di osservazione, evidentemente ha interesse per il marchio biellese».

Zegna Baruffa

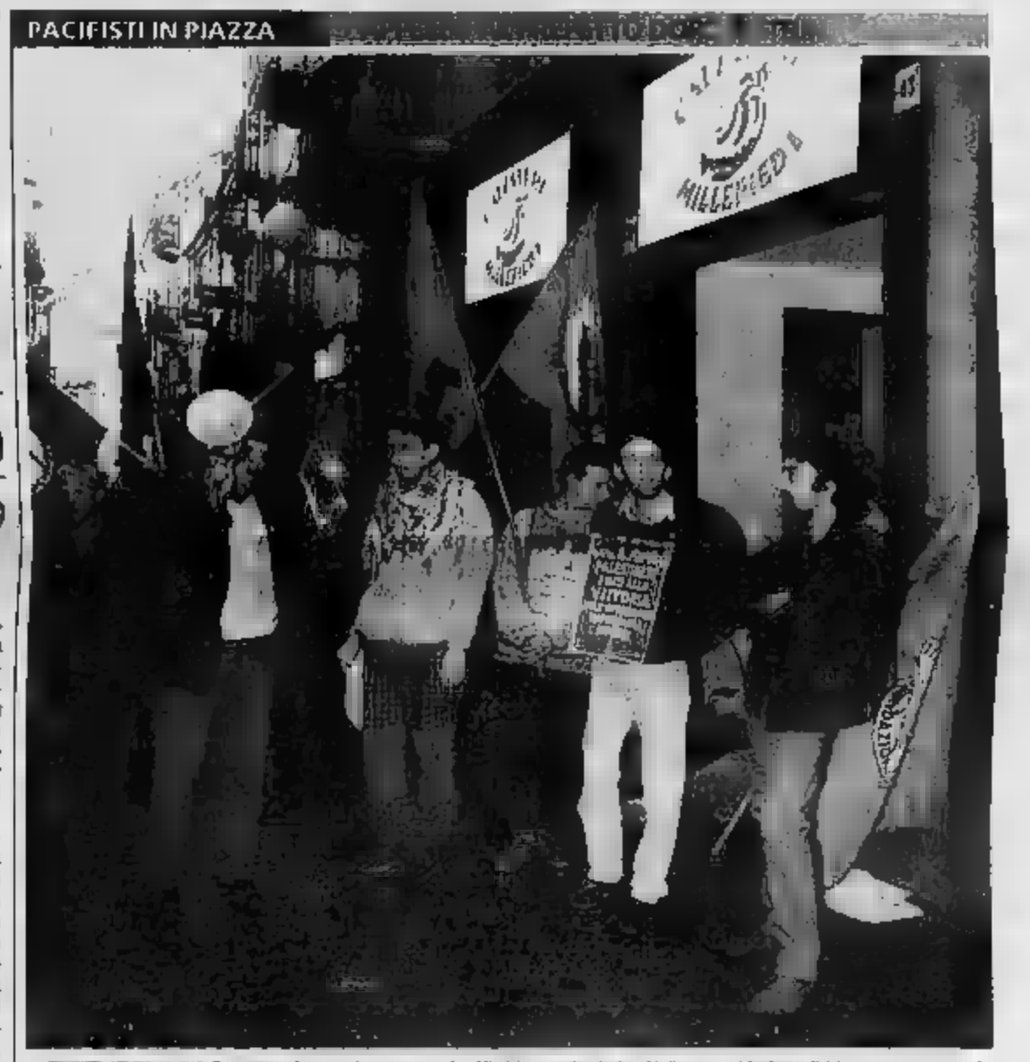
Sponsor a Milano di artisti stranieri

VALLEMOSSO. Continua l'impegno nell'arte per Zegna Baruffa Lane Borgosesia. Anche quest'anno lo stabilimento biellese, leader nella produzione di filati maglieria esterna, ha offerto la sua collaborazione allo spazio espositivo milanese Viafarini per la mostra «Avanti popolo», di artista bosniaca Maja Bajevic.

Già negli anni precedenti Zegna Baruffa Lane Borgosesia ha legato il suo ad importanti eventi artistici organizzati nella stessa galleria: nel 2000 era stata la volta della scultrice tedesca Rosemarie Trockel alla quale aveva fornito il filato per la creazione di alcune installazioni in lana. Lo scorso anno era invece toccato a Tobias Rehberger, apprezzato artista della generazione tedesca.

Così continuando questa tradizione, che si propone di lanciare artisti che pur avendo già riscosso importanti consensi internazionali non risultano ancora particolarmente conosciuti in Italia, il 16 maggio si inaugurerà la mostra di Maja Bajevic. [p. g.]

PACIFISTI IN PIAZZA



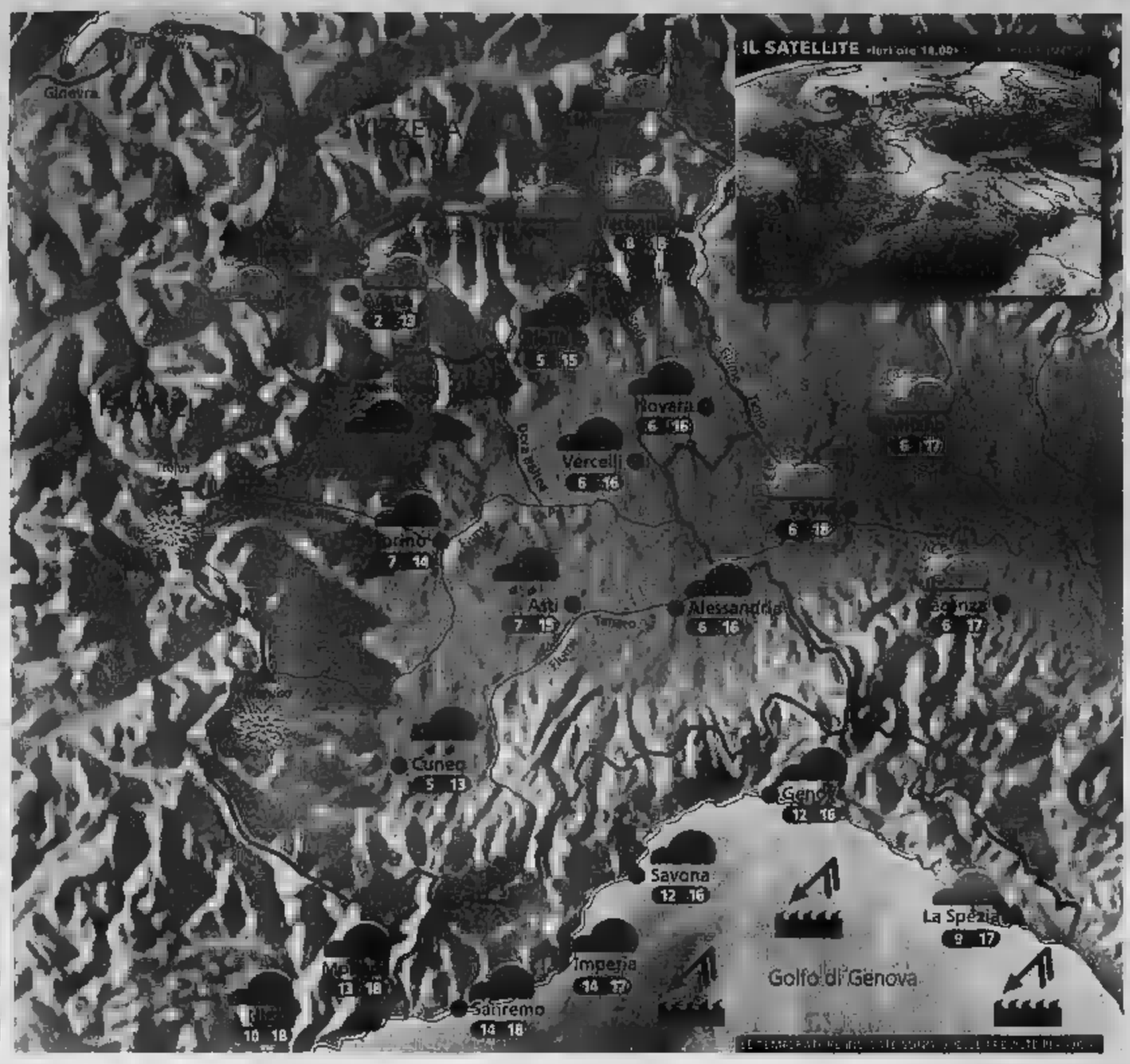
«...la Palestina»

Pacifisti in strada, ieri a Biella, per chiedere di bloccare la guerra in Palestina. Al sit-in davanti alla prefettura, organizzato da Rifondazione, Pdci, Giovani comunisti e Verdi, hanno partecipato circa 60 persone. Poi una delegazione è salita dal prefetto Francesco Leopizzi, per consegnargli un documento di protesta contro il governo d'Israele. Marco Sansoè, segretario di Rifondazione, ha parlato al megafono chiedendo un intervento immediato dell'Italia e degli europei; ai ministri degli Esteri dovrebbero andare a Gerusalemme». Un appello è stato lanciato anche in favore della libertà d'informazione, visto che in Palestina diversi giornalisti (anche italiani) sono stati presi in ostaggio. Intanto dovrebbe tornare in Italia Roberto Pietrobon, il giovane maestro elementare partito per una missione di pace e trovatosi nel mezzo di una guerra. «Il gruppo di Action for Peace è in Palestina per fare da "scudo umano" - ha spiegato Sansoè -. Ma è ovvio che un compito del genere non può essere affidato a 300 volontari. Occorre un intervento forte, di cui finora sembra mancare perfino l'intenzione».

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatie
Brooksfield
H·O·G·A·N
FURLA piccola pelletteria
GEOX
o·X·s
Henry Cotton's
MANDARINA DUCK
paul may
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2r.ciaonordovest.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'inizio di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa; solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
CAYANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
GUBBIO	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 15
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti; tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 13 e 39 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

lucasaninU.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

Meeting
Agenzia Matrimoniale
BIELLA - Via Repubblica 46

Messaggi per Lui

Cod. BIELLA Ciao Marilù, una 30enne tutto pepe, nubile; se sei un tipo dinamico, vitale e vuoi scoprire quali sono i miei interessi cercami allo 015.2439644.

Cod. 76046 - Cristiana desidera conoscere un uomo affidabile, dolce, pacato, amante delle cose semplici, con cui condividere il calore di una famiglia. Lei ha 34 anni, impiegata, bella presenza, sincera. Se pensi di essere la persona che sta cercando contattala allo 015.2439644.

1522080 Prov. BIELLA - Loretta, Vedova 37enne molto dolce e carina incontrerebbe compagno serio ed affidabile con cui condividere i suoi stessi interessi. Tel. 015.2439644

Cod. 76081 Prov. di BIELLA - Lara 40enne, molto carina, alta, impiegata nubile, sempre alla ricerca di nuovi stimoli, incontrerebbe una persona frizzante e fantasiosa per serio e duraturo rapporto. Tel. 015/2439644.

Cod. BIELLA - Ciao Paola, nubile 49enne, libera professionista, leale e comprensiva; vorrei incontrare un uomo affidabile, buono e gentile che mi donasse il suo : sono alta, snella ed ho moltissimi interessi. Contattami allo 015.2439644.

Cod. 152180 BIELLA - Claudia, 64 anni, piacevole, bionda, occhi azzurri, molto sensibile, vedova, indipendente economicamente, incontrerebbe una persona sincera e leale per ricominciare. Tel. 0152439644

Messaggi per Lei

Cod. BIELLA - Ciao mi chiamo Leonardo ho 30 anni, celibe, impiegato; sono un tipo dinamico, allegro ed ottimista; amo andare a sciare, al cinema, viaggiare e stare in compagnia. Ti cerco attraente, simpatica e perchè no... anche intrigante, chiamami 015.2439644

Cod. 76050 - Ciao mi chiamo Alessandro, sono separato, ho anni, e lavoro presso un'azienda. Penso di essere una persona socievole, estroversa, ma soprattutto corretta e vorrei accanto a me una compagna con cui coccolare. Chiamami allo 015/2439644.

Cod. BIELLA - Gran bell'impresario solo, in perfetta forma fisica, simpatico, ben vestito, casa di proprietà, benestante, pronto a scoprire nuovi orizzonti, è alla ricerca di una compagna anche separata, possibilmente senza figli, max 40 anne, che sia affascinante, gentile ed educata. Puoi chiedere di Edoardo allo 015.2439644

Cod. BIELLA - Mi chiamo Gregorio, ho 55 anni sono laureato, ben posizionato, di bell'aspetto; durante il tempo libero amo dedicarmi alla lettura, alla fotografia, allo Chiamami allo 015.2439644 rimarrai del

Cod. 76091 - Giuliano ha 64 anni, è un uomo brillante, attivo e simpatico, è divorziato e lavora come artigiano. Adora la montagna, la buona cucina e la compagnia. Vorrebbe incontrare una persona dolce, acculturata, fine modi, per iniziare insieme un rapporto di amicizia. Tel. 015.2439644

DEFINITI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DEL NUOVO ORGAN ISMO CHE ORA DOVRA' ELEGGERE IL PRESIDENTE

Comunità collinare per il lago

Sede a Viverone, unico centro biellese dell'ente

VIVERONE

E' [illegible]ai [illegible] realtà [illegible] nuova «Comunità collinare intorno al Lago», anche se [illegible] ente ha perso per strada ben cinque dei [illegible] biellesi che facevano parte della «cordata» iniziale. Infatti, Cavaglià [illegible] Cerrione hanno preferito farsi da parte, [illegible] Salussola, Dorzano e Roppolo, con forti dubbi sull'iniziativa, hanno preso tempo per decidere. Così l'unico Comune biellese che fa parte del comunità [illegible] Viverone.

Spiega il sindaco [illegible] centro lacuale, Giulio Monti: «Siamo rimasti perchè noi abbiamo sempre creduto e crediamo fermamente nella politica del risparmio sui servizi da fornire alla popolazione e in quella della collaborazione mirata a far [illegible] la nostra zona, popolata [illegible] piccoli centri come Viverone. Qui è assente la grande industria e le maggiori risorse sono legate all'agricoltura e al turismo».

Con Viverone fanno parte della «Comunità collinare intorno al lago», Piverone, Palazz[illegible] Canavese, Azeglio, Cossano, Maglione, Moncrivello, Settimo Rottaro e Borgo d'Ale, per un totale di 10.300 abitanti. Tramontata, per ora, anche l'ipotesi di allargare l'ente ai Comuni di Bollengo, Burolo, Caravino, Vestignè e Borgomasino: «Anche perchè - ha aggiunto il [illegible] Monti - [illegible] sarebbe creato [illegible] bacino con oltre [illegible] mila abitanti, molto difficile da gestire. La [illegible] Regione Piemonte, che ha invece dato pieno appoggio al nostro progetto, aveva manifestato le sue perplessità di fronte a quell'idea».

Gli amministratori della nuova Comunità hanno appena terminato la bozza dello statuto che, dopo essere [illegible] sottoposto all'esame degli Comuni interessati, riveduto e corretto, passerà all'approvazione definitiva. I primi obiettivi previsti sono informatizzazione della funzione associata, attività culturali, turismo [illegible] manifestazioni, protezione civile, ambiente e aree protette di rili[illegible] locale. Decisa anche la sede, che troverà spazio nei locali del Comune di Viverone, a villa Lucca: «La scelta rappresenta per noi una bella soddisfazione», ha sottolineato Monti; il logo della nuova Comunità sarà un cerchio con il lago e la collina.

Il prossimo impegno sarà l'elezione del consiglio, della Giunta e del presidente, che potrebbe essere lo stesso Giulio Monti, dato per favorito da tutti. [f. p.]

E' nata la Comunità collinare intorno al lago. In basso il sindaco di Viverone Giulio Monti, tra i favoriti alla presidenza

ELETTO IERI [illegible] ASSEMBLEA

Uib, Platini presidente dei Giovani

BIELLA. Il Gruppo Giovani imprenditori che fa capo all'Unio[illegible] industriale ha rinnovato le sue cariche. Ieri sera, durante l'assemblea ordinaria annuale Alberto Platini è stato eletto presidente. L'imprenditore, [illegible] anni, perito tessile, e contitolare della Rammendatura moderna di Cossato insieme al padre Gianantonio, resterà in [illegible] per il nuovo biennio raccogliendo [illegible] testimone dal suo predecessore Luca Trabbi.

Ai vertici del [illegible] siederanno inoltre lo stesso Trabbi, in [illegible]ste di past-president oltre ai due vice Raffaella Davi, (della Speritex di Cerrione) e Giuseppe Fiorio (della Tecnobiemme costruzioni). Inoltre il comitato direttivo sarà composto da Alessandro Barberis Canonico, Giulio Enoch, Elena Fangazio, Carlo Pavero, Cristiana Rosa, Marco Scolari, Corrado Testa [illegible] Franco Thedy.

Sono attualmente 105 gli iscritti all'organismo che si occupa [illegible] scuola, formazione [illegible] promozione della cultura industriale sul territorio, [illegible] organizza stage in aziende della provincia e non, per gli studenti biellesi. In attività da 36 anni raggruppa per la maggior parte imprenditori del settore tessile e meccanotessile. [p. g.]

Platini

[illegible]

BIELLA

Ladri in casa durante le feste di Pasqua

Ammonta a quasi 1500 euro il danno subito da Luigi V., 65 anni, di Biella, la cui abitazione è stata visitata dai ladri durante [illegible] feste di Pasqua: nel bottino tre braccialetti, un anello e una collana. [f. p.]

MONGRANDO

Gara di orientamento sulla collina morenica

Secondo appuntamento [illegible] orienteering, domenica, organizzato dal Centro sportivo italiano di Biella, dal Gruppo volontari antincendio e da «La vetta» [illegible] Mongrando. La pratica sportiva, che privilegia il contatto con [illegible] natura e l'aggregazione (l'invito è aperto a gruppi familiari e a persone di tutte le età), questa volta si svolgerà sulla collina morenica con questi orari: ore 13,30 ritrovo a Mongrando, ore 14 ritrovo al campo sportivo di Sala con inizio [illegible] quarto d'ora dopo. Al termine della merenda prevista per le 17, le premiazioni. [d. sa.]

[illegible]

Un corso di formazione per animatori della Diocesi

Domenica i 290 iscritti al nuovo corso di formazione per animatori della Diocesi si ritroveranno al teatro don Minzoni per decidere il calendario delle lezioni. Responsabili del corso sono don Fabio Delorenzo [illegible] Catia Faletto [illegible] i volontari andranno poi ad affiancare i 250 già operativi, pubblicamente ringraziati per il loro impegno dal vescovo Gabriele Mana al suo primo Raduno diocesano dei ragazzi svoltosi martedì a Muzzano. [d. sa.]

[illegible]

Cronometrica individuale domenica [illegible] santuario

La Pro loco lauretana organizza per domenica una gara cronometrica individuale con partenza ed arrivo nel piazzale del santuario ed [illegible] percorso il [illegible] punto più lontano è il colle San Carlo. Il ritrovo è f[illegible] alle 8, [illegible] partenza alle 9,45. Aperta a tutte le categorie, maschili e femminili, vedrà premiati con il «Trofeo acqua Lauretana» la squadra con il maggior numero di partecipanti e un marengo d'oro i primi classificati assoluti maschili e femminili. [d. sa.]

[illegible]

Prima edizione di «Athletic festival canoro»

E' in programma domenica al teatro Comunale la prima edizione di «Athletic festival canoro», una rassegna di canto organizzata dall'associazione volontari Athletic col patrocinio [illegible] Comune e Provincia che vede protagonisti i bambini d'età compresa fra gli 8 [illegible] 1 [illegible] anni. Il ricavato sarà devoluto a «Telefono azzurro». [c. gi.]

[illegible]

Squarciano pneumatico [illegible] un'auto in sosta

Ennesimo atto vandalico in città ai danni di un'auto in [illegible] in via Novellino, la «Uno» [illegible] Vincenzo D., [illegible] anni: i tappisti hanno squarciato un pneumatico. [f. p.]

IN MOUNTAIN BIKE ALL'OASI ZEGNA

Lezioni con i maestri ed escursioni guidate

I maestri di mountain bike dell'Oasi Zegna presentano il programma [illegible] 2002. I [illegible] [illegible]5 [illegible] campi scuola di Bielmonte e Lessona e sono aperti ai giovani tra i 4 e i 15 anni: l'obiettivo è di migliorare le principali attività motorie utilizzando la mountain bike. Le lezioni sono tenuti da maestri qualificati della Federazione italiana ciclismo fuoristrada. Inoltre all'Oasi Zegna vengono organizzate escursioni guidate, org[illegible] in[illegible]icurezza [illegible] possibilità di scegliere percorsi segnalati con vari gradi di difficoltà. Sono già stati predisposti tre itinerari: Artignaga (9 chilometri, facile), Bielmonte (7, media difficoltà), Selletto (14, più impegnativo). Informazioni: segreteria 015757801. [c. ne.]

DOMENICA 14 A NETRO

Danza africana e percussioni in uno stage

NETRO. Tutti i segreti e le emozioni della musica, dei ritmi e delle tecniche delle percussioni e delle danza africane in uno stage. La proposta è in calendario domenica 14 e si svolgerà a Netro nella «Anugrah & Friends Meditation house» che [illegible] trova in regione Renecco 17.

In cattedra Alessandra Poglio (allieva di Vincent Haris Do, Koffi Koko e Isabelle Cheveau), insegnante di danza africana ad Aosta e Torino e di espressione corporea a bambini ed adolescenti), [illegible] Matteo Cigna a sua volta insegnante di djembè, doumdoum, kenkeny e sangam e da anni in formazione con orche[illegible] e progetti sinfonici (Damoè Percussion Ensemble, Odwalla, Orchestra giovanile valdostana di jazz, Theatrum).

Lo stage rivolto ai principianti consiste in 2 ore di percussioni e 2 ore di danza africana, quindi i [illegible] di p[illegible] e d[illegible] insieme. S'inizia alle 10 ed è compreso il pranzo. Il numero dei posti [illegible] limitato. Info: 347-2622512, Bisarafika@hotmail.com e 015-65577. [p. g.]

IL BLACK-OUT DALLE [illegible] ALLE 18 PER UN INTERVENTO SULLA CONDOTTA PRINCIPALE

Gaglianico 10 ore senz'acqua

Lunedì i lavori di riparazione della rete idrica

GAGLIANICO

Tutto il paese a secco: lunedì, per [illegible] riparazione della [illegible] idrica, Gaglianico rimarrà senz'acqua. L'ha annunciato il Cordar, spiegando che non si poteva fare altrimenti: l'8 aprile, dalle [illegible] alle 18, «si dovrà necessariamente provvedere ad una riparazione della condotta comunale, che comporterà la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori».

Il black-out è inevitabile, perché gli operai entreranno in azione sulla conduttura principale, che rifornisce l'intera Gaglianico. Il Cordar lancia anche un appello: «Si invita tutta la cittadinanza ad effettuare modici approvvigionamenti, limitando il consumo al minimo necessario ed evitando inutili sprechi». In caso di cattivo tempo, i lavori saranno rinviati a martedì. Il Consorzio di via Tripoli (che si scusa in anticipo per i disagi) ha anche attivato un numero verde (800996014), cui ci si può rivolgere per informazioni e chiarimenti.

Il Comune [illegible] ha nulla da eccepire: «Abbiamo ricevuto anche noi [illegible] comunicazione del Cordar - spiega il segretario -, e purtroppo non c'è alternativa. Sicuramente ci saranno disagi, ma non è detto che i lavori durino dieci ore: quello è l'intervallo di tempo che il Consorzio ha indicato per cautela. Ma [illegible] gli operai faranno [illegible] fretta, è probabile che l'acqua torni già nel primo pomeriggio». [g. bu.]

Lavori in corso, lunedì per dieci ore, sulla rete idrica di Gaglianico

TERZA EDIZIONE DELLA FORTUNATA INIZIATIVA SU PRODOTTI TIPICI [illegible] TRADIZIONE

«Sapori biellesi» è pronta al debutto

L'expo da domani sera, alla «Fabbrica della ruota» di Pray

PRAY

Sapori Biellesi, terza edizione: la rassegna s'inaugura domani [illegible] Fabbrica [illegible] Ruota. All'appuntamento prenderanno parte circa [illegible] produttori selezionati che offriranno, sia in vendita sia in degustazione, i loro prodotti. [illegible] corso [illegible] manifestazione verrà anche presentata un'antica prelibatezza montanara che rischia di sparire: la bergna. Si tratta di carne di capra, essiccata e r[illegible] piccante dal [illegible] che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna, e poi consumavano nel [illegible]rso dell'anno a fette sottili. Saranno poi esposte le biellina (tarraglie un tempo fabbricate in grande quantità a Ronco e oggi riproposte in collaborazione con il museo laboratorio del Mortigliengo e l'ecomuseo della terracotta di Ronco) e una vasta selezione di erbe aromatiche e di piante da frutto di antiche varietà locali.

Tra gli appuntamenti, sabato alle 21, l'asta benefica di miele di Erica cinerea, specie botanica rarissima presente nel territorio di Curi[illegible]. Il ricavato verrà devoluto al Fondo Tempia. Come sempre sarà possibile degustare anche mostarda di mele, [illegible] mogre e formaggi di latte vaccino, paletta, pancetta steccata, salame di noci e di castagne e altri salumi cotti e crudi, vari tipi di [illegible] canestrelli, palpitun, [illegible], grissini stirati e pane di produzione artigiana. [m. ch.]

La Fabbrica della ruota di Pray ospita la rassegna «Sapori biellesi»

CON LA MOSTRA DEL BESTIAME, DELLE MACCHINE AGRICOLE (ANCHE D'EPOCA) E LA GARA DI MUNGITURA

Sandigliano, [illegible] domani c'è la «Fera dla caplin'a»

Si svolgerà in regione Pralino sino a domenica con l'organizzazione della Pro loco

SANDIGLIANO

Da domani e fino a domenica ottava edizione della «Fera dla caplin-a e mostra agrozootecnica», organizzata dalla Pro loco, che si terrà in regione Pralino. Spiega [illegible] presidente Gianpiero Rosso: «Vogliamo rivalutare una lontana tradizione interrotta poi dall'avvento della tecnologia applicata all'agricoltura. L'una cosa non esclude l'altra ed il successo delle passate edizioni ce [illegible] ha dato conferma. Giova [illegible] in mostra il progresso senza dimenticare i tempi in cui al mercato i contadini venivano per acquistare proprio le caplin-a che li avrebbe protetti [illegible] sole dei campi, il rastrello, la gerla, le cesta, zappe e vanghe».

Per il debutto di domani «cena rustica» alle 20 cui seguirà l'esibi[illegible] del [illegible] [illegible] valli» e sabato alle 21 serata danzante. Domenica gli allevatori arriveranno con il bestiame alle 9 e un'ora dopo ci sarà la benedizione estesa anche ai mezzi agricoli e con il coinvolgimento dei bambini delle elementari che si esibiranno [illegible] canti e danze. Alle 11 la gara [illegible] mungitura e, dopo la lavorazione [illegible] latte, premiazione per tutti gli espositori e pranzo. La gara di mungitura [illegible] tradizionale e [illegible] chi consegna [illegible] maggior numero di litri di latte proveniente dalla stessa mucca in minuti prestabiliti, ma spettacolare sarà l'inter[illegible] di Rita Prina Mello che dimostrerà [illegible] si ottengono i formaggini freschi e [illegible] prepara [illegible] maccagno per [illegible] stagionatura. Sempre [illegible] la presenza della banda, alle 15 verranno premiate le migliori vetrine sul [illegible] «Ricordi [illegible] scuola». E per chi v[illegible] riscoprire gli antichi mestieri [illegible] me [illegible] militia» e nel cavagnat», non [illegible] che visitare [illegible] mostra dove si troveranno anche i prodotti tipici artigianali, l'esposizione delle macchine agricole d'epoca accanto alle attuali. [d. sa.]

La «Fera dla caplin'a» recupera la tradizione agricola biellese

Aria di novità in salotto.

Divani & Divani apre il 6 aprile a Biella - Gaglianico S.S. Trossi, 26.

Arriva Divani & Divani, subito in salotto c'è aria di novità. Venite a scoprire il vostro stile in una splendida collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo sapientemete coordinati: fino al 20 aprile, realizzare il vostro sogno è facile grazie all'offerta in 24 rate senza anticipo e senza interessi. E il 6 aprile vi aspettiamo per festeggiare insieme.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

QUESTA SERA ALLE 19,30 UNA SINGOLARE GARA. ANCORA CHIUSE LE FUNIVIE IN ATTESA DEI COLLAUDI

Oropa, scalata in notturna

Dal santuario al lago alla luce delle fiaccole

BIELLA

Dicono che i migliori tra i concorrenti in gara riescono a salire dal di Oropa lago del Mucrone in meno di . Per verificare vero, basta trovarsi questa alle 19 nel piazzale delle funivie di Oropa funzionanti da settimane ma rigorosamente chiuse al pubblico in attesa dei collaudi) e assiste alla prima edizione della «Cronoscalata notturna con gli sci Oropa-lago del Mucrone», organizzata dalla società funivie.

«All'appuntamento iscritti una quarantina atleti, specialisti di questo tipo di gare che hanno un loro campionato molto popolare soprattutto in Valle d'Aosta - spiega l'amministratore delegato delle funivie Renzo Colombino -. Gareggiano, come nel periplo del Rosso, con gli sci da fondo che con quelli da sci alpinismo. Il fascino e la spettacolarità di questa gara è nel correre lungo un tracciato segnalato con torce e alla luce di speciali pile frontali».

Così gli organizzatori di Oropa hanno costellato la pista «Ico Busancano» di torce che saranno accese al calar del sole, creando suggestivo effetto nella notte incipiente. Il via alla gara è fissato per le 19,30 e dopo la partenza in linea, il gruppo dei partecipanti si allungherà progressivamente lungo il tracciato: ogni atleta un punto luminoso lungo il percorso che serpeggia nella del santuario.

«All'arrivo gli atleti troveranno un punto di ristoro con the caldo - unge Colombino - poi rientreremo tutti insieme al santuario lungo la Busancano dove seguirà al ristorante Stazione in onore di chi ha gareggiato l'immancabile premiazione. Le condizioni della pista sono ottimali. Il questi ultimi giorni ha molto ridotto l'ultima neve in basso sarà più una corsa campestre, appena sopra il santuario il manto nevoso è sufficiente per usare gli . Purtroppo un periodo sfortunato per la funivia. Le previsioni danno arrivo per oggi una perturbazione. Speriamo che piova perchè rovinerebbe la gara».

Proprio in queste ore Colombino sta aspettando la comunicazione con la data del sopralluogo dei tecnici del servizio ministeriale che devono collaudare la funivia Oropa-lago e l'ovovia lago-monte Camino. La funivia è ferma ormai dello scorso mese di settembre: durante i lavori di manutenzione sorti degli inconvenienti tecnici che hanno prolungato i lavori. Ma gli interventi erano stati completati a fine febbraio. L'ovovia era chiusa addirittura alla fine della primavera scorsa.

Per la società il danno economico per il prolungato stop esiste ma è stato relativo considerato lo innevamento quest'anno che ha limitato la stagione sciistica. [m. al.]

Simonetti, record riuscito

Tutto il Colorado con gli sci in 80 ore Raccolti in beneficenza 10 mila dollari

BIELLA

Pietro Simonetti ce l'ha fatta: in compagnia di Gunner Sachs e Michael Stadler e con la collaborazione di Catherine Pappas ed Erica Hagan è riuscito a percorrere con gli sci le piste delle 28 stazioni invernali del Colorado in meno di 4 giorni. Il record che è stato iscritto nel Guinnes dei primati è di e 41 minuti.

Me l'altro record, quello benefico, che era il scopo della spedizione è stato altrettanto rilevante: «Tra sponsor donazioni varie siamo vicini mila dollari - comunica Simonetti -. Il ricavato sarà devoluto a favore di Nscd, l'istituto specializzato nel far svolgere attività sportive portatori di handicap». E proprio durante l'impresa record, nella stazione di Snowmass, Simonetti ha incontrato Rebecca, un fulmine di diciassette anni sugli nonostante sia cieca e che si stava allenando per le olimpiadi lei non vedenti del 2006. nostra avventura si è conclusa nel migliore dei modi - racconta il biellese -. Nessun incidente, tempo bello, sciate stupende nei quattro angoli dello stato Colorado.

Pietro Simonetti

passati freddo delle Rocky Mountains Nord a paesaggi quasi desertici nel Sud. Fortunatamente abbiamo trovato neve in tutte le stazioni sciistiche. Quella mi preoccupava di più era Cuchara, al confine con il New Mexico. L'abbiamo scalata a mezzanotte, una bellissima luna piena». Simonetti sarà a Biella il 27 maggio ospite di una benefica organizzata dall'Ana. [m. al.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

La mammografia, arma vincente nella lotta contro il tumore al seno

Si da tempo come i tumori siano la seconda di to, subito dopo le patologie del sistema cardiovascolare. Se n'è avuta conferma occasione della terza Conferenza europea sul can- tenutasi Barcellona mese scorso. In esso si è il punto su situazione che desta viva preoccupazione giacchè neoplasia costituisce il tipo di tumore maggiormente frequente nel sesso femminile.

Basti pensare che in Italia ogni giorno più donne viene diagnosticata questa malattia; anno i nuovi casi che si presentano superano quota 31.000, per 11.000 dei quali l'esito sarà letale, confermandosi come il secondo evento decesso tra tutti quelli possibili e immaginabili il primo in ambito dei tumori.

E' in lieve ma costante aumento nei Paesi più industrializzati; sussiste una buona percentuale di da attribuire a predisposizione ge- familiare. Raro prima dei anni e poco frequente prima 40, diventa diffuso dopo i . Su scala mondiale si rileva che l'età media delle pazienti con diagnosi infausta sia di 60 anni, con oltre un terzo per quelle con età superiore ai 70 anni.

Grazie indagini precoci il numero dei decessi si è considerevolmente ridotto, rivelando una volta come la c migliore risieda nella prevenzione. Il concetto di cultura della salute, coniugato alle campagne di informazione che hanno sensibilizzato le donne a sottoporsi con regolarità ai controlli, ha fatto sì che migliorasse un quadro decisamente drammatico. Anche ancora oggi 33 per soggetti in età da mammografia (dai 40 anni in su) non i mai sottoposto a questo esame.

L'assise catalana, cui sono intervenuti oltre 3 mila specialisti, ha ribadito la validità di autopalpazione, mammografia ecografia, le quali hanno consentito ridurre considerevolmente mortalità. Il professor Umberto Veronesi, pioniere in assoluto, ha evidenziato che solo 10 anni fa tecniche disponibili allora consentivano di identificare solo per cento dei tumori sotto il centimetro: oggi siamo al 20-25 per cento. Si vedono anche quelli di 4-5 millimetri. se tumore è meno di un tro, nel 97 per cento dei si guarisce.

Gli ha fatto eco l'oncologo biellese Alberto Costa, asserendo che «dobbiamo trasformarci in epidemiologi e preoccuparci delle donne ancora sane. Il loro stile di vita cambiato, fanno meno figli più tardi, la dieta è ricca di grassi animali, fanno poco esercizio fisico (il sovrappeso espone a maggior rischio) e ci più rogeni ambientali».

In effetti si sono nell'alimentazione diffusi errori: ad esempio si usano troppi grassi di origine animale, zuccheri, alcool e proteine e pochi cibi come frutta e verdura, legumi e cereali non raffinati. Molti vegetali sono ricchi di fibre estrogeni (specialmente i semi consumati nella loro interezza), sostanze in competizione con gli ormoni endogeni, implicati nella promozione del cancro alla mammella.

Ogni tumore è diverso anche se i processi di sviluppo sono analoghi. La differente aggressività è affron- con che vanno dalla chirurgia alle terapie antitumorali mediante farmaci. Uno studio, condotto su scala internazionale, viene svolto da anni anche a Biella utilizzando il tamoxifene. A Barcellona è parlato anche dell'uso dell'anastrozolo che pare abbia una maggiore efficacia della molecola sopra citata.

La sede del Fondo Tempia

Sono state pure criticate le considerazioni di due ricercatori danesi - pubblicate su una rivista scientifica di prestigio - sull'inutilità della mammografia dovendo confondere idee a persone già in preda a problemi difficili, si ritiene che lo screening mammografico, pur essendo l'unico capace di individuare eventuali neoplasie (importante è anche, in di positività, ricercare il ruolo del linfonodo sentinella), rimane lo strumento che ha permesso a milioni di donne nel mondo di salvarsi la vita.

E' per questa ragione che il Fondo Tempia, antesignano nel settore della prevenzione e della diagnosi precoce, 13 anni produce un servizio in tal senso. Non sfuggita a nessuno la presenza dei mezzi mobili hanno girato lungo e in largo il Biellese per favorire le donne a sottoporsi all'esame mammografico. Al presente state effettuate oltre 55 mila indagini, con risultati decisamente positivi in virtù di parecchie guarigioni che, altrimenti, non state possibili.

IL RADUNO DEI COSCRITTI DEL 1932

In 300 hanno raccolto l'invito del direttivo

La classe biellese del da anni organizza con successo i raduni dei coscritti, grazie anche ad un consiglio direttivo sempre molto attento e attivo. Ora pubblichiamo una fotografia, il tradizionale «gruppo- durante l'ultimo incontro 39°): l'ha scattata Sergio Fighera che della classe è appunto tra i più attivi organizzatori. Sono stati infatti oltre trecento i partecipanti che sono intervenuti al pranzo si è svolto in un ristorante di Caluso: durante questa occasione di ritrovo sono stati raccolti euro devoluti all'Anffas biellese. I coscritti si inoltre raccolti in preghiera durante messa celebrata in suffragio degli amici scomparsi. [d. sa.]

MENTRE A CREVACUORE SONO ATTESI I «FRATELLI SBERLICCHIO» DISSACRATORI DEI SUCCESSI DANCE

I mitici Anni 80 rivivono in discoteca

Domani sera Den Harrow canterà all'Asia di Brusnengo

I Fratelli Sberlicchio approdano nel e, lo fanno per lasciare il segno. Domani sera al «Cuore» è in programma un che vede protagonista la band specializzata in cover kitsch Anni 80. Ma l'epoca d'oro della discomusic verrà rievocata, sempre domani sera, anche a in secondo locale della provincia, l'Asia Brusnengo, dove è atteso Den Harrow, vent'anni fa re della dance.

L'appuntamento con cantante inglese che divenne famoso con «Mad desire», è alle 23. Nella discoteca riproporrà i suoi maggiori successi che nel corso degli Anni 80 ma pure 90 hanno posti di rilievo nelle classifiche internazionali. Harrow aveva iniziato la carriera giovanissimo esordendo con «A taste of love». Vincitore del Festivalbar e di Vota la con «Future brain» ha poi nuovamente fatto centro con «Catch the fox», «Charlestone» e «Bad Boy» aggiudicandosi premi e riconoscimenti internazionali. Con «Born to love» poi il secondo Festivalbar mentre diventa perfino testimonial di Adidas e Cocacola.

I Fratelli Sberlicchio ospiti al Cuore e a destra Den Arrow in pedana all'Asia

Ma se all'Asia il tuffo nella disco-dance è dedicato ai «sentimentali» e agli irriducibili del revival, alle 22, al «Cuore», l'ironia lo sberleffo a farla da padroni. In scaletta ci saranno brani nazionali e internazionali «rivisitati» però in chiave provocatoria, per un live da ballare all'insegna del divertimento. I Fratelli Sberlicchio spazieranno da Madonna ai Righeira, passando attraverso i Poveri la «peggiore» Sabrina Salerno. Immancabile il mieloso «Tempo delle Mele» (in ska) ed altre incursioni nel kitsch più estremo, in un incessante alternarsi canzoni riposte in un angolo lontano della memoria. La band non si limita, infatti, alla pura plice esecuzione ma offre un vero e proprio spettacolo dove i componenti del gruppo si travestono, animano coreografie e offrono una rivisitazione dei brani attualizzata con sonorità di oggi. [p. g.]

LETTERE

«Circondari: diversa Consorzio Comuni»

Ho letto le considerazioni di Simonetti, della Lega Nord, sulla proposta, della maggioranza in Provincia, di istituire i Circondari».

Premesso che mi viene da sorridere che uno come Simonetti che governa un'infinità di ex democristiani dia del «vecchio democristiano» (vorrei sapere che pensano i miei vecchi amici Gariazzo o Mello), rinfrescare la memoria a questo «giovane-vecchio» che ha mal digerito un qualche «Bignami» di diritto degli enti locali, letto velocemente sui prati di Pontida, al pari dell'altro «giovane» (ma vecchio democristiano anche lui) Roberto Pella.

Siccome si dà il caso che io sia tra quelli che la Provincia di Biella l'hanno fatta non credo bisogno delle lezioni sul ruolo della Provincia che, peraltro, non svolge.

Ricordo a me stesso (a Simonetti non serve) che i Circondari uno strumento di decentramento dei servizi, degli uffici e delle competenze che fanno capo alla Provincia, non ai Comuni, i quali, nello spirito e nella lettera dell'art. 21 del testo Unico degli enti locali (che raccoglie le «leggi della sinistra», ma quelle di 140 dello Stato italiano), dovrebbero essere coinvolti per collaborare con la Provincia stessa per avvicinare i servizi di quest'ultima ai cittadini, cosa che a Biella non è mai avvenuta negli ultimi due anni e mezzo perchè la Provincia ha escluso i Comuni da ogni decisione seria salvo quando le faceva (vedi Patto territoriale).

Nessuno contesta - in certe particolari situazioni - l'utilità dei Circondari; in una grande Provincia servono ad avvicinare quest'ultima ai cittadini, a organizzare i servizi provinciali per ambiti omogenei, a valorizzare le differenze territoriali, a coinvolgere più e meglio i Comuni nelle scelte provinciali. In ogni non si è mai previsto l'istituzione dei Circondari coinvolgere preventivamente i Comuni, che meno decretando la fine loro strumenti organizzativi quali e noi il Consorzio dei Comuni.

anche se si volessero far nascere i Circondari, questo non significa che debba morire Consorzio. I muni sono una cosa, la Provincia un'altra; le funzioni amministrative appartengono innanzi al (art. 118 della Costituzione), singoli o associati, e noi non delegheremo mai a nessuno, tanto meno alle Province, le funzioni amministrative che siamo in grado di autogestirci.

La Provincia governi l'area svolga le sue funzioni di programmazione come previsto dagli artt. 19 e del Testo Unico, deleghi ai Comuni funzioni amministrative che non ha senso che trattenga, valorizzi le autonomie locali che hanno bisogno di tutele.

Simonetti, Pella e tutti i novelli «centralisti» (a me l'autonomismo l'ha insegnato Luigi Sturzo colui che AN chiamava sino a ieri l'«ubrincone» Varese») si ricordino sempre che la Provincia c'è perchè l'hanno voluta i Comuni, non viceversa; non sarà, quindi, un'assemblea di Sindaci convocata dal Presidente della Provincia o (peggio ancora) Presidente del Consiglio provinciale (carica che ha alcuna rilevanza esterna al Consiglio provinciale) che potrà sostituire una libera associazione Comuni che si candida a gestire la difficile fase attuazione nuovo Titolo V della Costituzione.

Gianluca Susta
sindaco di Biella

NUMERI UTILI

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.081

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/399.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.125

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono 015/848.8411

TURNO

A **Biella:** *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 015/22.370. Orario di apertura: 9 alle 12,30 e alle 18,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, presentazione di urgente.

: *Dr. Cecchi*, Roma 92, tel.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercelloria 16, tel. 0161/960.49.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo Bile, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/84.45.018.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

IN CITTA' E FUORI

Vigliano

Concerto corale all'Erios

Domani sera, alle 21 in programma teatro con- benefico della corale di Casapinta a favore del progetto Biella to Africa. L'ingresso gratuito.

Biella

Prevendite da Paper Moon

Proseguono da Paper Moon via Galimberti 37, le prevendite per i concerti live fuori città. I «Cranberries» saranno ospiti domani sera al Filaforum di Assago, sabato «Mary J.Blige» suonerà all'Alcatraz di Milano mentre Dylan è atteso per sabato 20 sempre al Filaforum. Dopo di lui il turno di Roger Waters venerdì 10 maggio e rivelazione Kylie Minogue il 18 giugno.

Relax in musica con «D&G»

to alle 15 alla scuola di danza e ballo «DE-G Danceschool» via Friuli 9, ci sarà la presentazione di un nuovo cor- Relax in musica. In «cattedra» e valido professionista del settore, il personal trainer Nuccio Panella. L'obiettivo degli incontri è quello raggiungere il benessere fisico attraverso il rilassamento del corpo, con l'ausilio di un adeguato sottofondo musicale e facili esercizi eseguire a terra con una corretta respirazione. Il metodo riduce con dolcezza tensioni articolari e muscolari restituendo mobilità, elasticità e flessibilità.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia domani un tributo degli «Asilo Republic» a Vasco Rossi (porte aperte alle 22,30, concerto alle 23,, ingresso 8 euro con consumazione). to sulla stessa pedana suonano i «Meganoidi» gruppo culto che alterna lo ska giamaicano all'elettricità del punk più ti. Aprono i cannesani «Deskadanas» (porte alle 22,30, show alle 23,30, ingresso euro).

Sandigliano

Canta «Le nostre valli»

Domani alle 20,30 in occasione «Fera dla caplin-a» della mostra agrozootecnica» nella chiesa Parrocchiale si esibisce la corale «Le nostre valli».

Aria di novità in salotto.

Divani & Divani apre il 6 aprile a Biella - Gaglianico S.S. Trossi, 26.

Arriva Divani & Divani, e subito in salotto c'è aria di novità. Venite a scoprire il vostro stile in una splendida collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo sapientemete coordinati: fino al 20 aprile, realizzare il vostro sogno è facile grazie all'offerta in 24 rate senza anticipo e senza interessi. E il 6 aprile vi aspettiamo per festeggiare insieme.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

QUESTA SERA ALLE 19,30 UNA SINGOLARE GARA. ANCORA CHIUSE LE FUNIVIE IN ATTESA DEI COLLAUDI

Oropa, scalata in notturna

Dal santuario al lago alla luce delle fiaccole

BIELLA

Dicono che i migliori tra i concorrenti in gara riescono a salire dal santuario di Oropa al lago del Mucrone in di mezzora. Per verificare è vero, basta trovarsi questa sera alle 19 nel piazzale delle funivie di Oropa (funzionanti da settimane ma rigorosamente chiuse al pubblico in attesa dei collaudi) alla prima edizione della «Cronoscalata notturna con gli sci Oropa-lago del Mucrone», organizzata dalla società delle funivie.

«All'appuntamento sono iscritti una quarantina di atleti, specialisti di questo tipo di gare che hanno un loro campionato molto popolare soprattutto in Valle d'Aosta - spiega l'amministratore delegato delle funivie Renzo Colombino -. Gareggiano, nel periplo del Rosso, chi con gli sci di fondo che con quelli da sci alpinismo. Il fascino e la spettacolarità di questa gara è nel correre lungo un tracciato segnalato con torce e alla luce di speciali pile frontali».

Così gli organizzatori di Oropa hanno costellato la pista «Ico Busancano» di torce che saranno accese al calar del sole, creando un suggestivo effetto nella notte incipiente. Il via alla gara è fissato per le 19,30 e dopo la partenza in linea, il gruppo dei partecipanti si allungherà progressivamente lungo il tracciato: ogni atleta un punto luminoso lungo il percorso che serpeggia nella conca del santuario.

«All'arrivo gli atleti troveranno un punto di ristoro con the caldo - aggiunge Colombino - poi rientreremo tutti insieme al santuario lungo la Busancano dove seguirà al ristorante Stazione una cena in onore di chi ha gareggiato con l'immancabile premiazione. Le condizioni della pista non sono ottimali. Il caldo di questi ultimi giorni ha molto ridotto l'ultima neve e in basso sarà più una pista campestre. Ma appena sopra il santuario il è sufficiente per gli sci. Purtroppo è un periodo sfortunato per le funivie. Le previsioni meteo danno in arrivo per oggi una perturbazione. Speriamo che piova perchè rovinerebbe la gara».

Proprio in queste ore Colombino sta aspettando la comunicazione con la data del sopralluogo dei tecnici del servizio ministeriale che devono collaudare la funivia Oropa-lago e l'ovovia lago-monte Camino. La funivia è ferma ormai dello di settembre: durante i lavori di manutenzione sorti degli inconvenienti tecnici che hanno prolungato i lavori. Ma gli interventi erano stati completati a fine febbraio. L'ovovia era stata chiusa addirittura alla fine della primavera scorsa.

Per la società il danno economico per il prolungato stop esiste ma è stato relativo considerato lo di quest'anno che ha limitato la stagione sciistica. [m.al.]

Simonetti, record riuscito

Tutto il Colorado con gli sci in 80 ore Raccolti in beneficenza 10 mila dollari

BIELLA

Pietro Simonetti l'ha fatta: in compagnia di Gunner Sachs e Mi Stadler e con la collaborazione di Catherine Pappas ed Erica Hagan è riuscito a percon gli sci le piste delle 26 stazioni invernali del Colorado in meno di 4 giorni. Il record che è stato iscritto nel Guinness dei primati è di ore e 41 minuti.

Ma l'altro record, quello benefico, che era scopo della spedizione è stato altrettanto rilevante: «Tra sponsor e donazioni varie siamo vicini ai 10 mila dollari - comunica Simonetti -. Il ricavato sarà devoluto a favore di Nscd, l'istituto specializzato nel far svolgere attività sportive ai portatori di handicap». E proprio durante l'impresa record, nella stazione di Snowmass, Simonetti ha incontrato Rebecca, un fulmine di diciassette anni sugli sci sia cieca e che si stava allenando per le olimpiadi dei non vedenti del 2006. «La nostra avventura si è conclusa nel migliore dei modi - racconta il biellese -. Nessun incidente, tempo bello, sciate stupende nei quattro angoli dello stato del Colorado.

Pietro Simonetti

Siamo passati dal freddo delle Rocky Mountains nel Nord a paesaggi quasi desertici nel Sud. Fortunatamente abbiamo trovato in tutte le stazioni sciistiche. Quella che mi preoccupava di più era Cuchara, al confine con il New Mexico. L'abbiamo scalata a mezzanotte, sotto una bellissima luna piena». Simonetti sarà a Biella il 27 maggio ospite di una serata benefica organizzata dall'Ana. [m. al.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

La mammografia, arma vincente nella lotta contro il tumore al seno

Si sa tempo come i tumori siano la seconda causa di morte, subito dopo le patologie del sistema cardiovascolare. Se n'è avuta conferma in dalla terza Conferenza europea sul cancro al seno tenutasi a Barcellona il mese scorso. In essa si è fatto il punto su una situazione che desta preoccupazione giacchè neoplasia costituisce il tipo di tumore maggiormente frequente nel sesso femminile.

Basti pensare che in Italia ogni giorno a più di 80 donne viene diagnosticata questa malattia; ogni anno i nuovi casi che si presentano superano quota 31.000, per 11.000 dei quali l'esito sarà letale, confermandosi come il secondo evento di decesso tutti quelli possibili e immaginabili ma il primo in ambito dei tumori.

E' in lieve ma costante aumento nei Paesi più industrializzati; sussi una buona percentuale casi da attribuire a predisposizione genetica familiare. Raro prima dei 30 e poco frequente prima dei 40, diventa diffuso dopo i 50. Su scala mondiale si rileva che l'età media delle pazienti con diagnosi infausta sia di 60 anni, con oltre un terzo per quella con età superiore ai 70 anni.

Grazie alle indagini precoci il numero dei decessi si è considerevolmente ridotto, rivelando ancora volta come la cura migliore risieda nella prevenzione. Il concetto di cultura della salute, coniugata alle campagne di informazione che hanno sensibilizzato le donne a sottoporsi con regolarità ai controlli, ha fatto sì migliorasse un quadro decisamente drammatico. Anche se oggi il per cento di soggetti in età da mammografia (dai 40 anni in su) non si è mai sottoposto a questo esame.

L'assise catalane, cui sono intervenuti oltre 3 mila specialisti, ha ribadito la validità di autopalpazione, mammografia ed ecografia, le quali hanno consentito di ridurre considerevolmente mortalità. Il professor Umberto Veronesi, pioniere in assoluto, evidenziato che solo 10 anni le tecniche disponibili allora consentivano di identificare solo il 2 per tumori sotto il centimetro; siamo al 20-25 per . Si vedono anche quelli 4-5 millimetri. E meno centimetro, nel per cento dei casi si guarisce.

Gli ha fatto eco l'oncologo biellese Alberto Costa, asserendo che «dobbiamo trasformarci tutti in epidemiologi che si preoccupano delle donne sane. Il loro stile di vita è cambiato, fanno meno figli più tardi, la dieta ricca di grassi animali, fanno poco esercizio fisico (il sovrappeso espone a maggior rischio) e si sono più geni ambientali».

In effetti ci sono nell'alimentazione diffusi : ad esempio si troppi grassi di origine animale, zuccheri, alcool e proteine e pochi cibi frutta e verdura, legumi e cereali non raffinati. Molti vegetali sono ricchi di fibre estrogeni (specialmente i semi consumati nella loro interezza), sostanze in competizione con gli ormoni endogeni, implicati nella promozione del cancro alla mammella.

Ogni tumore è diverso anche se i processi di sviluppo sono analoghi. La differente aggressività è affrontata con sistemi che vanno dalla chirurgia alle terapie antitumorali mediante farmaci. Uno studio, condotto su scala internazionale, viene svolto da anni anche a Biella utilizzando il tamoxifene. A Barcellona si è parlato anche dell'uso dell'anastrozolo che pare abbia una maggiore efficacia di molecola sopra citata.

La sede del Fondo Tempia

Sono state pure criticate le considerazioni di due ricercatori danesi - pubblicate su una rivista scientifica di grande prestigio - sull'inutilità della mammografia. Non dovendo confondere le idee a persone già in preda a problemi difficili, si ritiene che lo screening mammografico, pur non essendo l'unico capace di individuare eventuali neoplasie importante anche, in di positività, il ruolo del linfonodo sentinella), rimane lo strumento che ha permesso a milioni di donne nel mondo di salvarsi la vita.

per questa ragione che il Fondo Tempia, antesignano nel settore della prevenzione e della diagnosi precoce, 13 anni produce un servizio in tal . Non è sfuggita a nessuno la presenza dei mezzi mobili che hanno girato in lungo e in largo il Biellese per favorire le donne a sottoporsi all'esame mammografico. Al presente sono state effettuate oltre mila indagini, con risultati decisamente positivi in virtù di parecchie guarigioni che, altrimenti, non sarebbero state possibili.

IL RADUNO DEI COSCRITTI DEL 1932

In 300 hanno raccolto l'invito direttivo

La classe biellese del 1932 da anni organizza con successo i raduni dei coscritti, grazie anche ad un consiglio direttivo sempre molto attento attivo. Ora pubblichiamo una fotografia, con il tradizionale «gruppone» durante l'ultimo incontro (il 39°): l'ha Sergio Fighera che della classe è appunto tra i più attivi organizzatori. Sono stati infatti oltre trecento i partecipanti che sono intervenuti al pranzo che si è svolto in un ristorante di Caluso: durante questa occasione di ritrovo stati raccolti 250 euro devoluti all'Anffas biellese. I coscritti si sono inoltre raccolti in preghiera durante la messa celebrata in suffragio degli amici scomparsi. [d. sa.]

MENTRE A CREVACUORE SONO ATTESI I «FRATELLI SBERLICCHIO» DISSACRATORI DEI SUCCESSI DANCE

I mitici Anni 80 rivivono in discoteca

Domani sera Den Harrow canterà all'Asia di Brusnengo

CREVACUORE

I Fratelli Sberlicchio approdano nel Biellese, e lo fanno per lasciare il segno. Domani al «Cuore» è in programma concerto che vede protagonista la band torinese, specializzata in cover kitsch Anni 80. Ma l'epoca d'oro della discomusic verrà rievocata, sempre domani sera, anche a in un secondo locale della provincia, l'Asia di Brusnengo, dove atteso Harrow, vent'anni fa re della dance.

L'appuntamento con inglese che divenne famoso con «Mad desires», è alle 23. Nella discoteca riproporrà i suoi maggiori successi che nel corso degli Anni ma pure hanno avuto posti di rilievo nelle classifiche internazionali. Harrow aveva iniziato la carriera giovanissimo esordendo con «A taste of love». Vincitore del Festivalbar e di Vota la «Future brain» ha poi nuovamente fatto centro «Catch the fox», «Charleston» e «Bad Boy» aggiudicandosi premi e riconoscimenti internazionali. Con «Born to love» vince poi il suo secondo Festivabar mentre diventa perfino testimonial di Adidas e Cocacola.

se all'Asia il tuffo nella disco-dance è dedicato ai «sentimentali» e agli irriducibili del revival, alle 22, al «Cuore», saranno l'ironia e lo sberleffo a farla da padroni. In scaletta ci saranno brani nazionali e internazionali «rivisitati» però in chiave provocatoria, per un live da ballare all'insegna del divertimento. I Fratelli Sberlicchio spazieranno da Madonna ai Righeira, passando attraverso i Ricchi e Poveri e la «peggiore» Sabrina Salerno. Immancabile il mieloso «Tempo delle Mele» (in versione ska) ed altre incursioni nel kitsch più estremo, in un incessante alternarsi di canzoni riposte in un angolo lontano della memoria. La band si limita, infatti, alla pura plice esecuzione offre un proprio spettacolo dove i componenti del gruppo si travestono, animano coreografie offrono rivisitazione dei brani attualizzata con sonorità di oggi. [p. g.]

I Fratelli Sberlicchio ospiti al Cuore e a destra Den Arrow in pedana all'Asia

LETTERE GIC

«Circondari: diversa dal Consorzio Comuni»

Ho letto le considerazioni di Simonetti, della Lega Nord, sulla proposta, votata dalla maggioranza in Provincia, di istituire i Circondari».

Premesso che mi viene da sorridere che uno come Simonetti che governa con un'infinità di ex democristiani dia del «vecchio democristiano» a me (vorrei sapere che ne pensano i miei vecchi amici Gariazzo o Mello), vorrei rinfrescare la me questo «giovane-vecchio» che ha mai digerito un qualche «Bignami» di diritto degli enti locali, letto velocemente prati di Pontida, al pari dell'altro «giovane» (ma vecchio democristiano anche Roberto Pella.

Siccome si sia tra quelli che la Provincia di Biella l'hanno fatta non credo di avere bisogno delle sue lezioni sul ruolo della Provincia che, peraltro, non svolge.

Ricordo a me stesso (a Simonetti non serve) che i Circondari uno strumento decentramento dei servizi, degli uffici e delle competenze che fanno capo alla Provincia, i Comuni, i quali, nello spirito e nella lettera dell'art. 21 del testo Unico degli enti locali (che non raccoglie sleggi della sinistra», ma quelle di 140 anni Stato italiano), dovrebbero essere coinvolti per collaborare con la Provincia stessa per avvicinare i servizi di quest'ultima ai cittadini, cosa che a Biella non è mai avvenuta negli ultimi due anni e mezzo perchè la Provincia ha escluso i Comuni da ogni decisione seria salvo quando le faceva comodo (vedi territoriale).

Nessuno contesta - in certe particolari situazioni - l'utilità dei Circondari; in grande Provincia servono ad avvicinare quest'ultima ai cittadini, a organizzare i servizi provinciali per ambiti omogenei, a valorizzare differenze territoriali, e coinvolpiù e meglio i Comuni nelle scelte provinciali. In ogni caso non si è mai visto prevedere l'istituzione Circondari senza coinvolgere preventivamente i Comuni, men che meno decretando la fine di loro strumenti organizzativi qual è da noi Consorzio dei Comuni.

anche si volessero far nascere i Circondari, questo non significa che morire il Consorzio. I Comuni una cosa, la Provincia un'altra; le funzioni amministrative appartengono tutto Comuni (art. 118 della Costituzione), singoli o associati, e noi non delegheremo mai a nessuno, tanto meno alle Province, le funzioni amministrative che siamo in grado di autogestirci.

La Provincia governi l'area vasta, svolga le sue funzioni di programmazione come previsto dagli artt. 18 e del Testo Unico, deleghi ai Comuni le funzioni amministrative che non ha senso che trattenga, valorizzi le autonomie locali che non hanno bisogno di tutela.

Simonetti, Pella e tutti i novelli «centralisti» (a l'autonomismo l'ha insegnato Luigi Sturzo non colui che AN chiamava si a ieri l' «ubriacone Varese») si ricordino sempre che la Provincia c'è perchè l'hanno voluta i Comuni, non sarà, quindi, un'assemblea di sindaci convocata Presidente della Provincia o (peggio ral) dal Presidente del Consiglio provinciale (carica che non alcuna rilevanza esterna al Consiglio provinciale) che potrà sostituire una libera associazione di Comuni che si candida a gestire la difficile fase di attuazione Titolo V della Costituzione.

Gianluca
sindaco di Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Filippo*, via Filippo 8, tel. 015/22.470. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturno, su chiamata, presentazione ricetta medica urgente.

Ronco: Cecchi, 82, tel. 015/46.16.59.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, 16, tel. 0161/960.40.

Occhieppo Sup.: Balbozzi, p. Matteo Bve, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr. Ferrachi*, via Bella 3, tel. 015/64.45.016.

Biesone: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/68.13.84.

IN CITTA' E FUORI

Vigliano

Concerto corale all'Erios

Domani sera, alle 21 è in programma al teatro Erios un concerto benefico della corale di Casapinta a favore del progetto Biella to Africa. L'ingresso gratuito.

Biella

Prevendite da Paper Moon

Proseguono da Paper Moon di via Galimberti 37, le prevendite per i concerti live fuori città. I «Cranberries» saranno ospiti domani sera al Filaforum di Assago, sabato «Mary J.Blige» suonerà all'Alcatraz di Milano mentre Bob Dylan è per sabato 20 sempre al Filaforum. Dopo lui sarà il turno di Roger Waters venerdì 10 maggio e della rivelazione del 2002 Kylie Minogue il 18 giugno.

Relax in musica con «D&G»

Sabato alle 15 alla scuola danza e ballo «D&G Danceschool» di via Friuli ci sarà la presentazione di nuovo corso: Relax in . In «cattedra» un serio professionista del settore, il personal trainer Nuccio Panella. L'obiettivo degli incontri è quello di raggiungere il benessere fisico attraverso il rilassamento del corpo, con l'ausilio di adeguato sottofondo musicale e facili esercizi da eseguire a terra con una corretta respirazione. metodo riduce dolcezza articolari e muscolari restituendo mobilità, elasticità e flessibilità.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia domani un tributo degli «Asilo Republic» a Vasco Rossi (porte aperte alle 22,30, concerto alle 23,, ingresso 8 euro con consumazione). Sabato sulla stessa pedana suonano i «Meganoidi» gruppo culto che alterna lo ska giamaicano all'elettricità del punk più tivo. Aprono i canavesani «Deskadena» (porte 22,30, show alle 23,30, ingresso euro).

Sandigliano

Canta «Le nostre valli»

Domani alle 20,30 in occasione della «Fera dla caplin-a agrozootecnica» nella Parrocchiale si esibisce la corale «Le nostre valli».

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

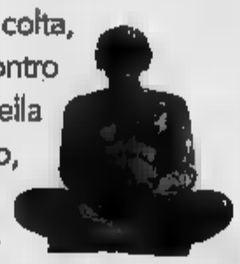
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

VIA SCALISE APERTA VERSO CORSO PRESTINARI, UN PERIODO ■ PROVA PER VERIFICARE GLI AGGIUSTAMENTI

Sensi unici, è marcia indietro

Ripristinata la vecchia viabilità in Via Aosta

VERCELLI

I nuovi sensi unici attorno a corso Fiume ■■■ durati poco. L'ira dei residenti, le lettere ai giornali e, soprattutto, il caos oggettivo creato dalla disposizione di marcia tutta rivolta ad alleggerire il traffico di corso Prestinari, hanno indotto il Comune a ripensare alla viabilità del quartiere.

E' il direttore generale Franca Spina ad annunciare ■ ■■■ trorivoluzione. «Per migliorare la circolazione nella zona tra corso Prestinari ■ corso Fiume, pur nel rispetto delle indicazioni del Piano urbano del traffico, in via Aosta, nel tratto tra corso Fiume e via Scalise viene ripristinato il doppio ■■■ di circolazione, e istituito, nello stesso tratto, il divieto di sosta su ambo i lati, 24 ore su 24».

Modifiche anche in via Scalise. «Qui - continua il comunica- ■ firmato dalla Spina - il senso unico sarà in direzione ■■■ Aosta-corso Prestinari».

Questa parziali modifiche, precisano in Comune, «sono a titolo sperimentale e naturalmente i cittadini e gli operatori economici sono invitati a far pervenire pareri e suggerimenti al numero verde 800.618101, oppure via ■■■ allo 0161.596335, oppure ■■■■ all'e-mail urp.comune@comune.vercelli.it».

Una disponibilità che tranquillizzerà gli abitanti del quartiere, assedi■ dalle ■■■ (come possono testimoniare i vigili che per diversi giorni hanno presidiato nello ■■■ di punta la rotonda di piazza Mazzucchelli) a sul piede di guerra per le code, lo smog e il rumore ■■■ntinuo. Ora, potendo accedere in corso Prestinari anche ■■ via Aosta, si dovrebbe alleggerire, almeno un po', la pressione all'altezza della rotonda ■ con- ■■■■ si residenti di tornare a ■■■ ■■■ troppi bizantinismi.

Il decreto di prova è in vigore da subito; e subito si vedrà ■■ il palliativo è sufficiente, in attesa ■■■ sospirata riapertura di via Monviso. [d. b.]

Code infinite in corso Fiume diventato snodo di tutto il traffico che non può più diluirsi nelle vicine via a senso ■■■

LEGAMI PROFONDI CON LA COMUNITA' RELIGIOSA DELLE SUORE DEI POVERI

Trino segue con ansia la sorte di Betlemme

TRINO

Tutta Trino segue con il fiato sospeso la sorte di Betlemme, ed in particolar modo della piccola ■ straordinaria ■■■unità delle suore «Gianalline» di Chieveri, legate a Trino da vincoli di solida amicizia. Le suore della madre superiore giordana Giuseppina Ghisban gestiscono da anni una struttura, cara a tutta Betlemme, che accoglie gli anziani poveri e Trino si mobilita periodicamente per ■■■■ ■ madre Giuseppina e alla consolelle generi di prima necessità e aiuti di varia natura.

«Anima» delle ripetute visite che i trinesi fanno alla comunità di Betlemme è Renzo Palazzi, appassionato di storia locale, animatore per anni della vita culturale trinese e, ora, propul- ■■■ di tutte le iniziative destinate alla popolazione povera della città in cui è nato Gesù.

Immaginarsi, dunque, lo stato d'animo di Palazzi ■ dei trinesi che collaborano ■■■ lui in questo ponte di solidarietà ■■■ notizie giunte ■ queste ■■■ ■ Betlemme. Dice Palazzi: ■■■ suore dovrebbero stare tutte bene, ma siamo comprensibilmente preoccupati sia per la loro sorte sia per quella di Betlemme».

Anche il parroco di Trino, don Gianni Rigo, segue con apprensione l'evolversi della si- ■■■■ in Terra ■■■ a ricorda di essere ■■■ testimone dello scoppio della seconda Intifada, durante un pellegrinaggio dell'Oftal ■ Gerusalemme. Don Rigo sottolinea i legami tra la comunità di fedeli ■■■esi e quella di Betlemme. Due anni la parrocchia ospitò sia suor Giuseppina ■■■ ■ parroco del convento dei francescani di Betlemme, padre Amjad Sappara.

Anche allora fu Palazzi ■ promuovere l'incontro e sempre Palazzi si premura di organizzare le raccolte di offerte da inviare periodicamente ■ Betlemme e i viaggi in Terra Santa dei pellegrini per sostenere l'associazione benefica dell'Antonianum. [a. d. m.]

Betlemme sotto l'assedio dei tank israeliani

■■■■■■

Da anni ormai i fedeli della città vercellese sostengono le religiose di madre Giuseppina Ghishan. Anima dei rapporti con la comunità è Renzo Palazzi

■■■■■■

APPUNTAMENTO OGGI CON LE BALLERINE CUBANE E «LA VITA IN DIRETTA»

S'inaugura il nuovo Municipio

Serravalle: il sindaco invita anche le Bonitas

SERRAVALLE

Non ■ sarà Gianfranco Agus, ma in compenso ci saranno le Bonitas oggi per l'inaugurazione ■■■ ristrutturato palazzo comunale di Serravalle.

Il programma è ■■■ leggermente modificato e quindi ■■■ è previsto il collegamento in diretta con «La vita in diretta», condotta ■ studio da Michele Cucuzza. Le telecamere ■■■ comunque ci saranno, e registreranno una serie ■ servizi già ■■■ mattina che ■■■■ trasmessi in una ■■■ prossime puntate del varietà di Raiuno. Sarà questo l'ultimo spettacolo con Gianluca Buonanno nella doppia veste di sindaco e promotore dell'iniziativa. Dopo ■■■ passati a portare Serravalle alla ribalta dei palcoscenici televisivi, Buonanno lascerà infatti il 26 maggio la poltrona di primo cittadino. Ma prima di chiudere la sua esperienza amministrativa a Serravalle ha voluto proporre ancora una sorpresa. Così oggi, con inizio alle 16,30, nella sala consiliare ■■ ■■■■■■ quelle ballerine cubane diventa- ■ famose alle trasmissioni di Maurizio Costanzo. ■ visto che si voleva accontentare anche il pubblico femminile, ■■■ le Bonitas ci sarà pure ■ baldanzoso milanese ■■■ «mister fotomodello 2001». La troupe riprenderà il taglio del nastro, ma soprat- ■■■ metterà in risalto l'abbinamento tra pubblica amministrazione ■ spettacolo. Per la cerimonia ■■■■ il sindaco ■ i suoi assessori non hanno invitato alcuna autorità politica. «Ci saranno il prefetto, ■ questore - spiega ■ sindaco - o i comandanti dei corpi delle forze dell'ordine, ■■■ nessun personaggio legato alla politica». [i. fo.]

Sono numerose le sorprese per l'inaugurazione del ristrutturato Municipio

DOMANI AL GREEN PARK

Monsignor Bertone ospite del «Lions»

CAVAGLIA'. Appuntamento d'eccezione per i soci del Li■■■ club di Santhià presieduto da Giuseppina Regge, domani sera con inizio alle 20,30 nel Green park hotel di Cavaglià, per celebrare il ventesimo anniversario di costituzione del sodalizio: ospite d'onore monsignor Tercisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e attualmente impegnato in Vaticano ■■■ segretario del cardinale Joseph Ratzing■■■ alla Congregazione per la dottrina della fede, l'ex Sant'Uffizio. Il presule, che l'anno scorso era stato insignito ■■■ «Melvin Jones», ■ più alto riconoscimento lionistico, parlerà su «Lo spirito di Assisi: contributo essenziale per la pace, la tolleranza, il dialogo costruttivo».

Saranno presenti il governatore attuale Roberto ■■■ Battistini e quello che vent'anni fa aveva tenuto a battesimo il neonato club, Domenico Boschini.

Nella stessa serata sarà distribuito il volume «Omaggio alla ■■■■ terra» realizzato ■■■ ■■■ dal club per celebrare il ventennale. [w. ca.]

■■■■■■

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri
Extravergine d'oliva Isnardi
fresco

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera
d'Asti
Batasiolo

annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni
da 250 g di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di un anno intero per compiacersi scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa via Roma a Torino.

SI AMICHANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci per il cinema, in più, con la "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 16, al sabato dalle 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo Piazza San Carlo, Torino
- con carta credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

ELEZIONI PROVINCIALI, IL CENTROSINISTRA SI AGGIORNA A STASERA DECIDERE IL CANDIDATO

Margherita: no a Mentigazzi

I Ds: per l'unità ipotizziamo un altro nome

VERCELLI

Sulla candidatura, che pure tutti dicono «autorevole», Gianni Mentigazzi il coordinamento centrosinistra vacilla. L'altra , dopo una lunga riunione, le posizioni si sono cristallizzate: sì dei Verdi (il lanciatore è il sindaco Bagnasco),dei Ds, dell'Italia dei Valori, di Rifondazione e Comunisti; no Margherita e dello Sdi.

Spiega l'opposizione dei margheriti, Maurizio Trinchi: «Sì a Bagnasco - taglia cortissimo - che è vincente. Non si possono scartare ipotesi che non ci vedano in pole position fin dall'inizio».

Gianni Mentigazzi

Intanto la coalizione si è presa una pausa di riflessione, anche in attesa del Ds-pensiero. infatti al tavolo delle trattative Guido Nobilucci (assessore comunale) e la segretaria provinciale De Marchi hanno subito caldeggiato la proposta promuovere il vice di Bagnasco, ora il capo delegazione sembra frenare. Dice Claudia De Marchi: «Il primo impegno resta l'unità della coalizione. C'è fino all'ultimo per ripercorre tutte le condizioni possibili per convergere su una proposta unitaria».

Significa che si può «inventare» un nuovo candidato gradito a tutti? «Se fosse necessario - risponde - ipotizzare un altro nome, di sicuro ci sarebbe ancora qualcuno da interpellare. Fermo restando che i candidati presentati fino ad ora, a partire Comella, tutti credibili».

L'apertura dei Ds vercellesi porta forse la firma dei diessini valsesiani. Corre infatti che in direzione generale sia poco gradita la presenza virtuale del deus ex machina Bagnasco, il più ispirato nel pescare candidati dal cilindro. Voci, rumori, che solo dopo l'incontro di stasera potrebbero sciogliersi. Ma se unità non dovesse essere, che il centrosinistra, come già il centrodestra, po spostare il tavolo tra a Torino, e lasciare alle segreterie regionali il compito di mettere tutti d'accordo. Ultime ipotesi, quella che Claudia Marchi non vuole nemmeno sentire nel rispetto di un accordo unitario firmato nell'ottobre scorso, quella delle due (o più liste) di centrosinistra. Una specie di primario lasciar decidere elettori. Ma l'altra sera, Bagnasco ha già avvisato gli alleati: «E' già successo così in Comune. Non pensate poi di apparentarvi con noi al ballottaggio». [d. b.]

Santhià, oggi arriva D'Alema

Alle 16 l'incontro al salone parrocchiale sui temi «caldi» di politica e di attualità

SANTHIA'

E' il giorno D'Alema: l'ex presidente del Consiglio, oggi alle 16, piomba al salone parrocchiale, per la sua prima visita in città. E anche se l'incontro pubblico è organizzato dal Ds (la segretaria provinciale Claudia Demarchi e il segretario di sezione Angelo Cappuccio), è probabile che a salutare D'Alema vada pure il sindaco Gilberto Canova, in Forza Italia dopo una lunga militanza nel Psi: «Non capita spesso - dice Canova - di parlare con un presidente del Consiglio».

Massimo D'Alema

Certa, invece, la presenza di molti militanti e simpatizzanti dell'Ulivo, nonché parecchi curiosi e appassionati di politi- Massimo D'Alema parlerà dei grandi temi di attualità: lavoro, riforme, terrorismo. Al tavolo lui ci saranno la Demarchi e Cappuccio, entrambi orgogliosi di aver catturato un ospite «vip». «La scelta di fare l'incontro a Santhià - ha spiegato la Demarchi - casuale: non è infatti giusto concentrare tutti gli appuntamenti di rilievo Vercellis». «Come leader di sezione - aggiunge Angelo Cappuccio - sono particolarmente contento di ospitare Massimo D'Alema, cui va tutta la mia stima per il lavoro svolto in qu anni dentro il partito e come capo del governo».

Attualmente D'Alema è presidente dei Ds. Subito dopo l'incontro di Santhià (che è ad ingresso libero) partirà per Asti. Un'altra donna di governo dei Democratici sinistra è attesa in provincia questo mese: Livia Turco, che sabato 20 parteciperà a un convegno sull'assistenza Vercelli. [g. bu.]

SARA' RIVISTA L'ORDINANZA CHE RESTRINGEVA GLI SPAZI PER I TAVOLINI ALL'APERTO

Il Comune ora ci ripensa «I dehors? Senza limiti»

VERCELLI

«Nessuna riduzione di spazi per i dehors di bar e pizzerie. Tempo una settimana e modificheremo l'ordinanza». Così l'assessore al Commercio, Mino Vittone, placa subito le preoccupazioni avanzate ieri, sulla Stampa, dal presidente delle Confesercenti Antonio Gobbato.

«E' vero - ammette Vittone -, dall'anno scorso è in vigore un'ordinanza dal sindaco che limita i dehors entro i 60 metri quadrati. Era stato deciso per non intralciare la viabilità delle e il passeggio dei pedoni, non certo per penalizzare i pubblici esercizi. Una prova? Nella Ztl abbiamo addirittura abbattuto la tassa sul plateatico».

E allora? «Fermo restando che tavolini e sedie non possono occupare vie e tutti i posti auto riservati ai residenti, abbiamo chiesto al Comando dei vigili riscrivere l'ordinanza, alla luce dei suggerimenti giunti dagli interessati. Quindi lo approveremo in giunta già la prossima settimana lo riproporremo all'attenzione delle associazioni di categoria per verifica finale».

In buona sostanza il regole per nascere sarà più elastico: si chiederà solo che i dehors non si estendano oltre il 50 per cento della larghezza dei viali, ma potranno allungarsi a piacere; nessuna restrizione particolare in piazza Cavour, però via Gioberti e in via Duomo i tavolini non potranno «rubare» più del 5-10 per cento dei parcheggi destinati ai residenti.

Un dehors a Vercelli e l'assessore comunale Mino Vittone

Conclude l'assessore: «In attesa dei nuovi aggiustamenti, i proprietari dei bar presentino pure la domanda per i dehors in base alle proprie necessità, senza tener conto dell'ordinanza».

E Gobbato? «Non posso che apprezzare la velocità della risposta - dice il presidente - che ci fa sperare che non si penalizzazioni per la categoria, per i clienti e per la città». [d. b.]

FORMAGGIO (DS): LA STRADA E' PERICOLOSISSIMA, MANCA LA VISIBILITA'

«Sos per l'incrocio-savana»

Nel mirino il bivio per la statale del Monferrato

VERCELLI

Nuovo sos per il bivio fra via Thaon de Revel e la statale 11 del Monferrato. Lo lancia, preoccupatissimo, il consigliere Ds Renzo Formaggio che, già in passato, a rivolto più di un appello al sindaco: è un incrocio una discarica, che gravi problemi gli automobilisti. La visibilità è, infatti, inesistente». Ma quel che proprio non giù a Formaggio è che a causa dell'incrocio 25 dipendenti del magazzino San Carlo siano stati costretti a lasciare lavoro. In questo o: l'erba cresciuta in stile savana finiva con l'ostacolare l'uscita mezzi sulla strada. Risultato: il rischio incidenti era continuo.

Il consigliere Ds Renzo Formaggio

Formaggio rincara la dose: che mi rivolto al Comune pure in veste di consigliere della circoscrizione dei Cappuccini, senza, però, ottenere risultati eclatanti».

Nel '99, poi, è stata la volta di petizione: «L'incuria cui è abbandonato corso Casale ricorda le periferie di Addis Abeba», scriveva un gruppo di abitanti della zona. Ora la nuova interrogazione del consigliere ha avuto risposta da parte dell'assessore alle Opere pubbliche. Cressano fa presente che la manutenzione dell'innesto a carico delle amministrazioni comunali di Vercelli di Prarolo «ognuna per le parti di competenza». Inoltre si chiederà il potenziamento dell'esistente impianto di illuminazione pubblica. Il consigliere diessino non è, però, soddisfatto: «E' un problema che si trascina da anni anche perchè un coordinamento tra Anas, Enel e Comune. Non ci resta che arruolare un gruppo di volontari: questa l'unica soluzione per sistemare incrocio tanto pericoloso». [g. mo.]

per i continui incidenti all'altezza dell'innesto un magazzino è stato costretto ad interrompere l'attività

Delitto Portalupi, forse oggi la sentenza

Il giovane medico di Vercelli assassinato con 26 coltellate

NOVARA

Iniziato il 4 ottobre scorso, il processo per l'omicidio del medico vercellese Fabio Portalupi, anni, con ambulatorio a Romentino, 26 coltellate alla periferia Camari, il 1° marzo di due anni fa, dovrebbe andare oggi a sentenza. Vercelli fu sconvolta quel delitto: cortese, gentile con tutti, affabile, il dottor Portalupi era molto conosciuto e benvoluto. E furono in molti, all'epoca dell'omicidio, a stringersi attorno ai familiari del giovane medico.

A rispondere per quell'efferato delitto è un giovane piastrellista siciliano, Antonio Suriano di 34 anni. Venne arrestato a Milano, poche ore dopo il delitto, a bordo dell'auto della vittima, una «Micra» rossa, con il giubbotto del medico e gli abiti ancora sporchi di sangue.

Suriano ha sempre negato qualsiasi coinvolgimento in quel delitto anche se, suoi confronti, ci sono una serie di pesanti indizi. ammesso di essere stato sul luogo del delitto «Quella sera vagavo per la cam in cerca di un riparo dove trascorrere la notte - disse Suriano durante un interrogatorio anche poi in aula sempre rifiutato di rispondere - quando sono inciampato in nel cadavere. Sono caduto a terra sporcandomi di sangue. Poco distante c'era l'auto, con dentro chiavi e il giubbotto. L'ho presa e mi sono allontanato». Tutti qui.

Da sinistra il dottor Portalupi e il suo presunto assassino, Antonio Suriano

Val la pena di ricordare che Suriano era stato arrestato e poi condannato in Sicilia per un delitto fotocopia compiuto qualche prima. Quando venne arrestato a Milano, tornato libero da una ventina di giorni rendendosi latitante perchè aveva ottemperato alle disposizioni del Tribunale.

Nel processo di Novara l'accusa, dal pm *Guido Mancipò che coordinò le indagini fin dall'inizio. L'imputato è difeso invece dall'avv. Carla Naldi.*

Nel corso delle indagini fu presa in esame anche una pista diversa scaturita dalle dichiarazione di una collaboratrice di giustizia. Questa donna riferì di aver saputo di un barista novarese con locale a Sant'Agabio che si era vantato di aver ucciso il medico di Romentino. I carabinieri interrogarono il barista indagato che negò ogni e l'accusa nei suoi confronti venne archiviata. Questa testimone protetta è stata ascoltata dalla Corte d'assise ad Alessandria col sistema della videoconferenza. In quella sede ha ripetuto con grande determinazione il suo racconto.

C'è da credere che il difensore oggi punterà molto su questa circostanza almeno per insinuare nei giudici il tarlo del dubbio. Non dovrebbe essere invece convocato come teste il barista di Sant'Agabio. La sentenza è prevista in serata. [r.a.]

Altre considerazioni sui nuovi sensi unici

Vorrei tornare sulla polemica inerente i sensi unici in via Failla, via Chivasso ecc. e conseguenti intasamenti che quotidianamente si verificano. Stante fatto che l'intervento sindaco sulle pagine della Stampa è, a mio giudizio, tardivo, è innegabile che da parte del comune ci sia stata quanto meno poca attenzione, per usare un gentile eufemismo, nell'affrontare la questione che di fatto coinvolge non solo gli abitanti delle strade interessate, anche tutti i vercellesi.

Le code che si formano da corso Italia alla rotonda di corso Prestinari da via XX Settembre alla rotonda sono innegabilmente il frutto di a tavolino che non ha tenuto conto di tutti i fattori, soprattutto della perenne chiusura di via Monviso.

Se è pur vero che i sensi unici andavano istituiti, è anche vero che bisognava prima studiare gli effetti che avrebbero prodotto.

D'altronde la poca attenzione ai problemi della viabilità è facilmente riscontrabile considerando lo stato delle nostre strade (e ha piovuto!) piene di buche e di raltoppi che neanche Kabul...; se poi consideriamo l'attenzione che un Comune «verde» riserva al problema della qualità dell'aria mi viene da pensare che i nostri amministratori abbiamo mai viaggiato dietro a bus, camion e motocarri del municipio che, con i loro scarichi pestiferi, l'antitesi di ogni coscienza ecologica.

Per concludere, firmo per esteso questa mia (come faccio sempre) perchè è sì importante il merito delle questioni, ma anche il metodo e firmare con il proprio cognome denota sicurezza delle proprie idee, dalle quali, in un paese democratico quale l'Italia, non si dovrebbe avere paura.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel
Santhià: tel. 0161 92.31;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura storia (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 chiusi con urgente): *Comunale N. 4,* viale tel. 0161 255.123.
Borgosesia: Gallo, corso Vercelli tel. 0161 33.109.
Dr. Giancarlo Costanzo, S. Eusebio 12, tel. 0161 49.697.
Gri *Dr. Pier Giuseppe Borla,* piazza Vittorio 2, tel. 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola,* via 109, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero,* via 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.253; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.582.

IN CITTA' E FUORI

ARTE

«Sulla strada per Arles»

Si inaugura oggi al Dugentesco di Vercelli la mostra di pittura «Sulla strada per Arles», a cura del Comitato Gemellaggi di Vercelli. Vernissage per 18. L'apertura al pubblico è fissata 15,30 alle 19, fino al 9 aprile.

APPUNTAMENTI MUSICALI

A tutto blues

Martedì prossimo alle 21, al Teatro Civico di Vercelli, inizia «Jasandblues Tracks», percorsi musicali a cura della Provincia con il Comune, C.V.M. e I Ragazzi della via Blues. Spettacolo d'esordio Fabio Treves Blues Band e European Quartet. Guests Peter Bockius e Patrick Lehmann. Ingresso libero.

SPETTACOLI

Arriva Gipo Farassino

Al Civico Vercelli, alle di giovedì 11 aprile, Gipo Farassino sarà in per commedia «L'ultimo Cesare». Organizza Regione con il Comune. Sempre cura del Comune, lunedì 22 aprile, alle 21, sono in programma concer letture da Fenoglio, con protagonista Gian Maria Testa.

ORGANIZZA LA CHIESA METODISTA CON IL COMUNE

La banda dell'Emmental sabato al Piccolo studio

VERCELLI

Sarà composto da un suggestivo repertorio che spazia dalla musica barocca fino alla musica autori contemporanei senza trascurare spirituali neri ed altre sonorità d'ispirazione religiosa, il concerto della Posaunenchor Ruedisbach Breitenegg, la Banda musicale svizzera dell'Emmental in cartellone sabato 21 al Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andrea.

Ad organizzare questo evento con la formazione di ottoni elvetica, è la Chiesa Evangelica Metodista, in co ne con il Comune di Vercelli.

Una trentina di elementi che seguono le tracce di un organico che affonda le radici nella storia del loro paese (fondato nel 1911) e che venticinque anni è diretto dal maestro Markus Schmid.

Spiegano gli strumentisti, entusiasmo: «Per noi importante eseguire della musica facile da capire che piace ad un pubblico. E' importante pure un collegamento con messaggio evangelico e nello stesso tempo portare gioia i nostri brani».

E adesso vediamo da vicino loro ricco e interessante repertorio.

«Jesus Is Strong To Deliver» di Spencer o «Love Can Build a Bridge» arrangiato da Ron Sebregts, si aggiungono canti popolari origine ebraica sotto forma di suite, virtuosismi per tuba solo come «The Farmer's Fair» o brillanti trio per cornetti «Mr.Sandman» nell'arrangiamento di Klass der Woude. Senza rinunciare ad allegre marce: «Westralia» e «King's Glory», ad esempio.

Una curiosità: la Banda Ruedisbach spesso prende ispirazione dal repertorio di opere di compositori dell'Esercito della Salvezza. [g. bar.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inpat/TORINO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
GIOVEDÌ 11 APRILE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTOVENTIQUATTRO
www.idrocentro.com

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE ■ MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Fulvio Lavina

Cinquecento nuove imprese con 800 occupati in due anni: una «scommessa» in cui la Regione Piemonte crede, tanto da puntare 8,5 milioni ■ euro ripartiti nelle otto provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, formazione ■ commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è una sorta di ■io» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è aiutare la nascita e la crescita di nuova imprenditorialità, fornendo assistenza sin dal suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, ■ il ruolo dei servizi sempre più rilevante ■ termini ■ occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento dal mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in at■ dalle grandi aziende ■ dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità di lavoro offerte da settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punta decisamente sui disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, una serie di agevolazioni.

■ percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con la prima ■ ■■■ di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione ■ servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competen■ necessarie per la creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli ex lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle ■■■■ attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità ■ «morte precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture esterne specializzate. Questi i finanziamenti in euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, 4 milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ancora Pichetto - si va ad affiancare alle altre iniziative già avviate ■ sostegno dello sviluppo economico, ■■■■ gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile ■ quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione ■ nuove ■■■■■ di lavoro: basti ricordare che nel triennio 1998-2001 in Piemonte ■■■■ stati ■■■■ 100 mila nuovi posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre ■■■■ Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale.

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario Bosonetto

BAROLO

Se la settimana è guastata da notizie di scandali alimentari, timori per cibi transgenici e sindromi da ■■■■ pazza» ben venga la «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri.Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del ■■■■ ■ alta qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento ■■■ patrimonio di prodotti ■ sapori tipici che la tradi■■■■ ci ha regalato, lontano dall'omologazione ■■ gusto, ■■■■ con la necessità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche ■ coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

In questi ultimi anni ■ «bioaziende» hanno fatto registrare ■■■ crescita numerica e di qualità notevole: l'Italia ■ è portata ai primi posti in Europa per produzioni bio, con un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica ■ Barolo intende offrire u■■ vetrina prestigiosa, che consentaa produttori e consumatori - in uno degli ambienti naturali più belli della Langa - di incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico sarà l'occasione per gustare il meglio dalla tradizione eno-gastronomica, locale e non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: dalle 9, «Itinerario del Gusto», lungo le vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti su tante allegre *bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino dai mille sentori*, e poi i salumi, il miele, le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati con prodotti biologici, dalle mani ■ cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni sapori»: nella sala ■ degustazione allestita nel castello ■■■■ possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, ■■■■ proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su ■■ piano più «teorico», dalle 9,30, nella ■■■ conferenze del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica ■■ confronti del consumatore». Per informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

La carica dei cinquecento al Vinitaly

Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona con i vessilli della Regione sarà una carova■■ di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

Un grande spiegamento di forze per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presenza certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo e vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le 45 Doc e le ■ Docg coprono l'80% ■ tutta la produzione regionale, che ■ pari a 3 milioni e 324 mila ettolitri di vino, ricavati da ■■ ettari di terra coltivata a vite (la produzione nazionale è ■ 50 milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche il presidente dell'Enoteca Regionale ■■ Piemonte, Piardomenico Garrone, e il vicepresidente ■ Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato ■■ progetto Enoteca d'Italia, sul quale ■ Verona sarà organizzato ■■ convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia m■■■■ un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi siamo riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà ■■■ messaggio molto semplice: ■■ siamo da■■ parte del vino». ■ questo, per lui, significa tante cose ma soprattutto: «essere contro le pressioni delle lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità del vino» ■ meglio, «essere a favore di una lobby chiara ■ istituzionale, ■■■■ quella che è stata creata unendo le forze ■■ governo nazionale, del governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».

Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona si segnalano la presentazione della nuova Doc Cisterna d'Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran ■edaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ■■ benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [L. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri ■ palazzi

Selma Chiosso

■ ■■■■ l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con la quale gli antichi palazzi ■■ Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che circondano le dimore ■ svelano ■■ turisti dalla domenica. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordina■■ dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà il 26 maggio, con alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione, si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone al■■ date di rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. ■■■■ il 26 maggio, 24 giugno, 14 luglio, 22 settembre e 20 ottobre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno le guide specializzate e i proprietari.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: è uno dei 60 compresi nella rassegna

Il ■■■■ su cui farà perno la ■■■gna saranno le leggende: ogni castello ne ha una e alcuni percorsi ■■■■■ organizzati di «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: ■■■ serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per il primo anno al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» le visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziati■■. E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazio■■ turistiche.

I castelli che aderiscono all'iniziativa ■■■ ■■ sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo a fine mese. In provincia di Alessandria torna in rassegna Palazzo Zoppi di Cassine, famoso per ■ affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle rose è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il ■■■ fascino esoterico gli appassionati di magia e le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mestieri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Ekoclub ■ un'associazione ■ volontariato nazionale presente da molti anni nella «Granda» ma ■■■ poco conosciuto fuori degli ambienti in cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside dal liceo scientifico Pietro Perlo mentre il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ■■ in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dal ■■■■ antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni ■ soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» del ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione ■■ ■ dipartimento ■■■ Protezione ■■■■. Siamo anche riconosciuti dal Coni ■■■ associazione benemerita per il nostro in■■■■ per la salvaguardia e il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si è impegnato nell'operazione «Acqua ■■■ blu» insieme ai giovani soci del Club Unesco di Cuneo. Tra ■■■■i del li■■ scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto un accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ha voluto premiare la ricerca ■■■ 150 ■■■■ per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a una organizzazione sanitaria cuneese che opera in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio ■■■■■ dice: acqua e pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte la troppa acqua pro■■■ alluvioni e quindi disastri ambientali. Il giovane e valente regista Sandro Gastinelli di Boves ha prodotto ■■ video sulla disastrosa alluvione dell'Alta Valle Stura del 1957 utilizzando l'unico filmato su quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Olivero. In quel periodo ■■■ giovane ■■■■■ condotto a Vinadio e ho quindi vissuto in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani di bacino, cioè una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più che mai impegnato».

Bruno Vigna

AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CENTRO

GIACOSA: Tel. 0165 262 320.
Printemps théâtral. (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

LES 5 NOIRS: Tel. 0165 949 473.
CHIUSO

PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

BIANCO 841 206.

SCIARE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841.205

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AVIGLIANA

AVIGLIANTOURISM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

BEINASCO

REAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

BORGARO

Parla con lei (ore 20; 22,15)

BRANDIZZO: Tel. 0125 641.480.
Il mio nome è Sam (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 641 571.
Lavagna (ore 21)

CASELLE

UMBERTO. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Unico testimone.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Killing me softly** - [illegible]
Orario: 20,15; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
di Roberto Vecchioni
21.
Lire: 12.000/10.

SOCIALE. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Tel. Tel 015-253.09.27.
I banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ZENO
Tel. Tel. 015-253 09.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE
Tel. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Tel. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

FELIX.
Tel. Tel 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Tel. Dr. Tel. 0161-255.045.
The shipping news, con Kevin Spacey e Cate Blanchett. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Tel. Dr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Tel. Dr. Tel. 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Tel. Dr. Tel. 0161-215.016.
The time machine - La macchina del tempo. Orario: 22 spettacolo unico €5,50 ridotto €5,00

LUX. Tel. Dr. Tel. 0161-213.375
Il sapore della vittoria. Di [illegible]
27:30 spettacolo unico. [illegible] con tessera oppure €5,00.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 8, Tel. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DIDENTERICA. Tel. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. Dr. Tel. 0161-255.544.
Chiuso.

LUX. Tel. Tel. 0163-22.696
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Tel. Tel. 0161-480.714
[illegible] di Calopresti. Orario: 20,45 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

REAL. Tel. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ARSA. Tel. Tel. 0161-829 600.
CHIUSO

SOTTOVIA. Tel. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE [illegible] DEI FILM

A BEAUTIFUL. [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio [illegible] 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diclassatissima sua figlia (Martina [illegible]lla), un loro amico gestore di un bar [illegible]lla spiaggia. Dirige Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.
I [illegible] DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta [illegible] schermo il [illegible] Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley Scott ricostruisce [illegible] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani ven[illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO [illegible] Commedia. Nella Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando è [illegible] umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare [illegible] al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene rovinato da [illegible] omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE [illegible] LEOPOLD Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1876.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice sp[illegible] dell[illegible] «la dor[illegible] più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI[illegible] Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con [illegible] figlia di sette anni che i servizi sociali [illegible] [illegible] a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi [illegible] custodia [illegible]la figlia.
[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso pigrone «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND [illegible] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incon[illegible] Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre [illegible] due donne in coma nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna [illegible] scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce [illegible] Ruggero che non le dice di [illegible] un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re [illegible] vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene [illegible] casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono [illegible]mi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno sciagurato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di [illegible] nel passato si ritrova nel futuro. In un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il [illegible] nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. [illegible] New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, [illegible] giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di [illegible] [illegible] che vuole cambiar vita.
[illegible] Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective [illegible] Parigi [illegible] 1830.

NOVARESE PROVINCIA

ARONA

VIP. Tel. 0321-525 688
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30 Per festa e prefest.: [illegible] 7/5 [illegible] Sab. pom. e mat. vera fer. € 5,00 (12/17 anni, [illegible] 6,00 [illegible] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 [illegible].
La Cienaga.
[illegible]. [illegible].. 21.15. Fer. [illegible]. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time[illegible]
[illegible]: 20.30; 22,30. Fer. [illegible]. e prefest.: € 6,71/4,55. mar. fer. € 4,65

RACCHIOBBRE. Tel 0321-485484
Amores Perros (Cinelorum), or. 20.,22,15. Fest e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer € 4,00

BORGOMANERO

SANT'ANDREA. Info 0321-937183.
OGGI RIPOSO

CUREGLIO

CUREGLIO. Info. 0322-240 566
Storie (Rassegna Cortometraggi 2002)
Or.: 21 Ingr. cumulativo € 4,00

GHEMME

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 10, 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

GRANOZZO CON MONTICELLO

[illegible] Tel. 0322 - 82 [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
Ingr. €6,50, rid. €4,50, lun. fer. €4,50.

NUOVO SALA 1. T 0322-81741.
[illegible]
Prezzi cinema: Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4 [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Monsters & Co.
Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741.

La zona dei crotini
sala riservata. Ore 21.
[illegible]: 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun fer. € 4,50)

OMEGNA

[illegible] Tel. 0323 - 51.95.23.
I perfetti fuoriusciti
Orario

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 int. pres.: ver. 18,30-21,30. sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
[illegible]: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5, Merc., giov. [illegible] € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom: € 5.
Parla con lei
Or.: 20,20 22,40 Ingresso: € 7; rid. € 5 [illegible] giov. sera e sab. pom € 5
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
Or.: 20,20, 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50 Ingr.: € 7; rid. € 5 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,40. Ingr. € 7; rid. € [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.,
Or. 20,30 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel 0323 - 91.163
[illegible] RIPOSO
Or.: 21
Fer. [illegible] € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00.

ORTA SAN GIULIO

S. FELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50;3,50. lun fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

DOMODOSSOLA

SOCIALE
Tel e segr. tel. 0323 - 61 459
Il ladro
[illegible] Solo abbonati

ORATORIO
[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Gosford Park
Ore: 20, 22,30

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501.964.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel 0323 - 501.964.
Time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO CENTRO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T..** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A [illegible]utiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tenguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] C. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Monsters & Co.,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 6, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Chi[illegible] quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; [illegible] 22,15. **The [illegible] machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. [illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tenguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Debrenesse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black hawk down.** Or.: 20; [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible], [illegible] ang. via [illegible] [illegible], 530.353; **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]30.
F.LLI MARX - Sala Brasco corso [illegible]go 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 16,20; 18,40; 22.
FRIEDOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via [illegible], [illegible] 31 [illegible], [illegible]. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland** [illegible]. Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo [illegible] Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Chaplin 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 81[illegible]. **Videoq.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 18,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible]enale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,50.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 552.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **In the bedroom.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola Guabello

BIELLA

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è in cartellone questa sera a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla mano, il cantautore milanese proporrà le sue più belle canzoni, quelle realizzate in tandem con l'arrangiatore Mauro Pagani, ma anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili in ogni concerto, da Samarcanda in poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album non è casuale: «I coltelli sono le uniche tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le rabbie, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma vero lanciatore richiama la vita, non tira mai per colpire, disegna i contorni alla sagoma, gioca con la vita e la sua bellezza, usa i coltelli come pennelli, non li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, sanno impattare le stelle e sbriciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano spesso ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza di mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan: il legame di complicità. Ma i contatti con la realtà restano ben saldi. Vecchioni, «asciugata» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti e provocatori come il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli inbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, via Galimberti 37 (015-405395). Biglietti esauriti in platea a 30 euro; in galleria 24 euro.

PALAZZETTO DI BOVES

Domani il concerto dei Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amoromatico», terzo album della band torinese che non ha deluso le attese. E il concerto di domani al Palazzetto di Boves li vedrà protagonisti dopo più di un anno di assenza dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisme. Ingresso 10,5 euro alla cassa, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus 0173363940; Fossano, Totodischi 0172635740; Saluzzo, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546226; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO diVITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio Travalle

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che succede se il posto del «di» mettiamo «da». Può cambiare la storia. Certamente la storia di uno dei più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto come «Guido di Costigliole» e che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali. (certo visto l'argomento il Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe stato più che bene).

Guido Alciati c'è più. Ha lasciato i sapori terrani, di cui era maestro, in un giorno di vendemmia del 1987. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha continuato con tenacia a incantare i palati dei gourmet di tutto il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto 40 anni fa sulla piazza di Costigliole. Il pian terreno di un palazzo paramanato, una sede dove Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto con il paese in anni non fu facile. C'era un castello (ora sede dell'Ict e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

E' andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto sta che Costigliole fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, uno dei richiami più importanti, per fortuna il solo, per il nome del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storia e sessanta ricette: dal mitico vitello tonnato a quella con i peperoni alla Motta, che non si trovano quasi più. I tre giovani Alciati vanno alla corte del banchiere Pier Luigi Gallo, che ben consigliato da partner i Cerutto, sta per aprire all'abbazia di San Maurizio, sulle colline di Santo Stefano Belbo, uno chateau relais con camere, piscina, area fitness e ristorante d'autore. Apriranno a giugno e ci saranno i fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ristorante «da Dirce» alle porte di Asti.

Cambierà uno spicchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla rivista «Civiltà del bere» si è guadagnata citazioni (secondi solo alla Lombardia 791 sulle sette guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi assegnati a locale emerge una superclassifica che vede «Al Sorriso» di Sorisio nel Novarese al primo posto in Piemonte e 5° in Italia. Guido è secondo e 14° a livello nazionale, seguono Flipot di Torre Pellice (22°) il Cascinale nuovo Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro di Boves, Gener Neuv Asti, Pinocchio Borgomanero, Combal di Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Roero Canale, San Marco di Canelli, Vittoria di Tigliole, Il Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' conferma della vitalità di un che sta evolvendo.

Altre novità sono l'arrivo: del Cascinalenuovo Isola i fratelli Ferretti investono anche su Acqui Terme e sul quartiere del vino, aprendo tra poco un altro locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei super stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» con il pomeriggio le degustazioni in anteprima di una santina di Barolo dell'annata 1998, una delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento dalla comunità collinare «Vigne & Vini» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglie destinate a trasformarlo in sciatore enologico nel mondo.

E la prima volta, in una Enoteca regionale si celebrerà un matrimonio. Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: sposa di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, con musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

Prosegue stasera al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata dal «Contato del Canavese» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In cartellone andrà «Le ultime lune». Protagonista è uno degli attori più amati e apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è stato scritto dal giornalista Furio Bordon nel 1982 e l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; in seguito l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue ed è stato presentato in tutta Europa, in Argentina e in Giappone. Il protagonista della pièce è un anziano che attende il figlio per essere riportato in una casa di riposo. Ascolta Bach e parla con la vecchiaia, dell'amore e della morte con la moglie, anzi, con il suo ricordo, dal momento che la donna è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua medicina sono il passato e il presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano trova ormai nella «casa di riposo» e Tedeschi è solo sulla scena.

Con l'attore recitano anche Marianella Laszlo e Walter Mramor; la regia è di Furio Bordon. Il biglietto di ingresso è in vendita a 20,66 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i minori di anni e per gli ultrasessantacinquanni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv «Pigmalione» per Acqui

ACQUI

Si conclude stasera (inizio alle 21,15) la stagione di prosa del Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ha ispirato anche il film di George Cukor «My fair lady», interpretato da Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Il Globo, con la regia di Walter Manfrè e, nei panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di estro e di temperamento (fra le sue interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») e Riccardo Garrone, attore di grande esperienza noto al pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, rimane colpito dal suo linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo: da un esperimento professionale, il linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza in una signora raffinata - approda alla scoperta di una persona di grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella casa della madre, diventa così un uomo innamorato di una donna che ha portato nella sua esistenza valori ed emozioni a lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti costano 21 euro in platea, 13 in galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredini» consueto appuntamento con il cabaret targato «Zelig»: dalle 22 sarà di Duilio Pizzocchi, noto anche come Ernesto Bottazzi, il camionista che fa dichiarato guerra ad automobilisti e autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: 8 e 11 euro; info 0141-210.900 e 348/339.82.12. [r. s. a.]

CAMERI

Tre per una

Eugenio Kiokki, Beppe Altissimi e «Funamboli» sono di sabato 21 sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

SAVIGLIANO

Molino è «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Cavagnin» domani alle 21,15, al teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia comica di e anche autore, Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint-Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

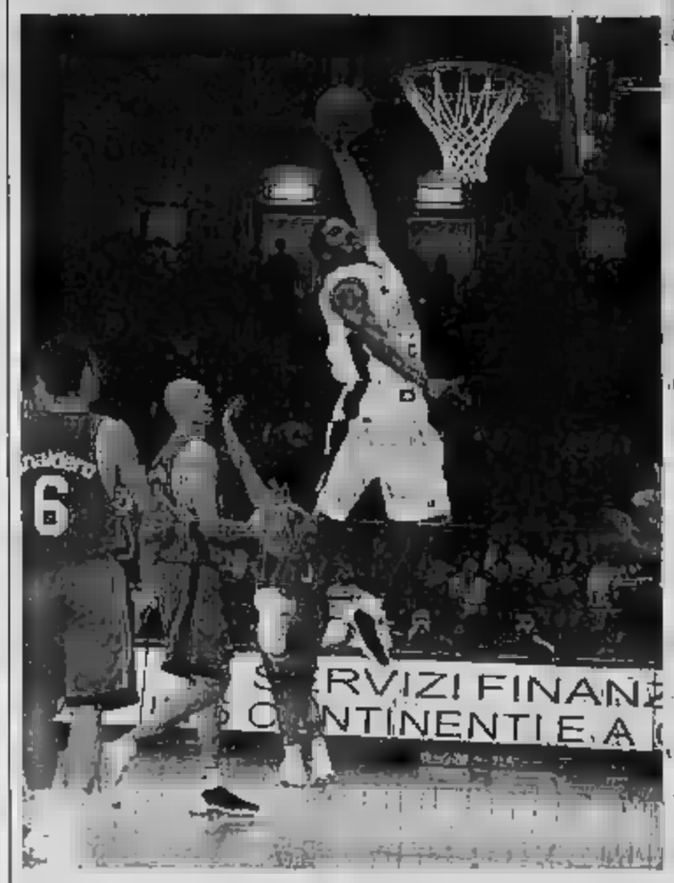
ENOTECA CONTRATTO
VIA G. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · Slow Food · ipse DUEMILA

NUOVA SFIDA-CHIAVE (ANCHE IN VISTA DEI PLAY OFF) DOPO LA STREPITOSA VITTORIA DEI ROSSOBLU' SULLA SCAVOLINI

Lauretana, si decide una stagione

Stasera a Imola in palio la salvezza anticipata



Un Belcher formato Nba trascinato Lauretana al successo contro Pesaro

Corrado Neggia
BIELLA

La titanica impresa che ha fruttato la vittoria sulla Scavolini Pesaro è subito «cancellata» dai frenetici ritmi dettati dal calendario, che consentono alla Lauretana di cullarsi sugli allori, proiettandola alla prova del fuoco Imola (questa sera alle 20,30), parquet di squadra rientrata prepotentemente in corsa per evitare l'unica retrocessione in Lega Due. Per il general manager rossoblù Marco Atripaldi, la gara con la Fillattice è proprio quella che può valere una stagione: noi la vittoria vale doppio: in un sol colpo s te salvi e ci nelle condizioni per pianificare al meglio un eventuale ingresso nella griglia play-off». Sia pure infervorato dalla doppietta centrata con Roseto e Scavolini, lo Atripaldi indossa i panni del «pompiere» per spegnere sul nascere ogni facile entusiasmo: «Non basta leggere la classifica per interpretarla. L'ultimo posto di Imola non deve illudere nessuno. I numeri della graduatoria sono bugiardi, questa sera per noi sarà durissima perchè il morale dei nostri avversari dopo la vittoria a Fabriano è alle stelle. Per salvarsi non faranno la corsa su di noi che abbiamo 10 punti di vantaggio, ma sul Milano che ne solo 2, oltretutto i milanesi saranno impegnati a Roseto e questo dice lunga quello che ci aspetta».

Andrea Niccolai «curato» dai rossoblù

I timori Atripaldi trovano conforto dai nove arrivi in volata che hanno visto soccombente Fillattice, le cui quotazioni sono rialzate con l'arrivo del talento australiano Shane Heal: «Imola è squadra in grande salute. Heal, che alle Olimpiadi ha strapazzato l'Italia, è il giocatore in grado di prenderla per e condurla alla salvezza». Proprio il tragitto che questa sera la Lauretana spera finalmente di poter tagliare, sfruttando l'eccezionale momento di Belcher e Niccolai, il primo più «formato Nba», il secondo stratosferico dalla distanza: «Con le ultime prestazioni - analizza Atripaldi - chi aveva dubbi su Belcher è servito. In estate fatto carte per averlo e nel sentire le critiche giocatore sembrava di essere un visionario. Con la Scavolini è stato concreto al massimo ha regalato spettacolo puro. Niccolai? Un giocatore pochi in Italia, in grado di farsi condizionare positivamente dal pubblico e trascinare la squadra all'impresa. L'altra sera l'atmosfera del palazzetto lo ha fatto entrare in trance agonistica e almeno 2 delle sue 8 triple sono di fuori da ogni logica».

Con Pesaro è passata inosservata, nel «parterre de roi», la presenza dei citi Charlie Recalcati e i più importanti procuratori internazionali, tra i quali Riccardo Spezzi. Biella è ufficialmente sul mercato, anche perchè da lunedì dovrà fare meno di Soragna, alle prese l'intervento chirurgico spalla. «Il arrivo sarà un americano d'America», taglia corto Atripaldi, di sicuro difensore importante che dovrà sostituire il capitano, a dir poco commovente nel contribuire a difendere la vittoria sulla Scavolini con un braccio solo.

CALCIO

Biellese: giornate squalifica per Abate Consoli

Due tegole impreviste sulla testa della Biellese: la partita con il Prato ha riservato due giornate di squalifica ciascuno per i bianconeri Abate Consoli. Stando al stilato dal signor D'Agostino di Marsala, i giocatori si lasciati andare, al termine dell'incontro, a frasi irriguardose nei confronti dei suoi collaboratori di linea. Inoltre, sfortunata partita con i pratesi è costata alla società multa 3 mila euro. Di conseguenza, lo staff tecnico laniero dovrà fronteggiare anche la prevista squalifica per somme di ammonizioni del difensore Pedrocchi. [c. ne.]

HOCKEY

Il Roller sconfitto nel recupero con il Sandrigo

Sandrigo ha espugnato (6-5) il parquet del Roller Novara nel recupero nella giornata di ritorno del torneo di serie A2. Un risultato che potrebbe avere ripercussioni decisive nella alla promozione. In vantaggio 4-1 il Sandrigo ha subito la reazione del Roller che, però, non è riuscito nella ripresa a colmare il ritardo. In classifica i novaresi restano al terzo posto con 23 punti, mentre il Sandrigo è salito a 21. In vetta a 30 il Gorizia. [p. m. f.]

ARTI MARZIALI

Paola ffei campionessa regionaledi kumite

Con il titolo regionale conquistato a Torino, Paola Maffei sarà le potenziali outsider dei campionati italiani di karate, in cartellone dal 6 aprile a Rovigo. L'atleta, che si allena alla palestra New Gold Gym di Vercelli, è aggiudicato il titolo piemontese Seniores kumite (combattimento), disputatosi Torino. Per Paola Maffei scoglio più insidioso è stato all'altezza delle semifinali la vice campionessa italiana, superata al termine di un combattimento emozionante e spettacolare. Facile, invece, il successo in finale. [p. m. f.]

Domenica si disputa il tradizionale trofeo Unuci

Si disputerà domenica il trofeo Unuci di spada. Il torneo, giunto alla nona edizione, è organizzato dalla sezione vercellese degli Ufficiali. Gli assalti di qualificazioni avranno inizio al mattino mentre, nel pomeriggio, è prevista la finale. Il trofeo si disputerà nella sala d'armi della Pro Vercelli di via Massaua. [p. m. f.]

VETERANI SPORT

Le segnalazioni per i Premi Fiaccola provinciali

La sezione «Marino Frova» di Vercelli dell'Unione Nazionale Veterani dello sport organizza ventiduesima edizione dei «Premi Fiaccola». I riconoscimenti riservati agli atleti che, nel 2001 abbiano ottenuto risultati significati nella loro disciplina. Le società potranno pervenire le segnalazioni dei loro tesserati (nonchè di atleti under e under 16) entro il 20 nella dell'Uisp di via San Salvatore. [p. m. f.]

CALCIO

OGGI AL PIOLA BRAGHIN PROVA LA FORMAZIONE CHE AFFRONTERA' I TOSCANI

Test in famiglia con la Berretti per la Pro anti Montevarchi

VERCELLI

Il pareggio Meda ha ridato un po' di morale e fiducia alla Pro Vercelli in vista degli ultimi cinque turni di campionato. E buone notizie sembrano arrivare anche dall'infermeria: è vero che la lista degli acciaccati o dei calciatori che eseguono allenamenti differenziati è sempre nutrita, in vista della sfida contro il Montevarchi, in odore di forfait c'è il solo Araboni. L'attaccante, stirato nell'amichevole contro il Trino, dovrebbe completamente a disposizione del mister per la trasferta di Cremona.

seguire nei prossimi giorni il quadro clinico di D'Agostino, assente contro i lombardi. Qualcosa di più, in dal match del Piola con i toscani lo si avrà quest'oggi nella tradizionale partitella del giovedì che squadra sosterrà al Bozino contro la Berretti. C'è dunque curiosità per vedere quale undici proverà Braghin: specialmente nel reparto difensivo dove, dopo i positivi riscontri con Legnano e Meda, il tecnico potrebbe ridare fiducia alla coppia di centrali Fogli-Becci. A centrocampo, da scegliere dubbio D'Agostino, crescita di Ferretti (decisivo a Meda e non solo per il rigore) è una sicura garanzia. Fermo Araboni in attacco agirà la coppia guastatori Andorno-Mirabelli, con Forlini possibile mossa a sorpresa. «Dobbiamo prepararci a dovere per il match con il Montevarchi - sottolinea il ds Sandro Turotti - sicuramente il più delicato e impegnativo dei cinque che ci attendono. Loro stanno attraversando un buon momento di forma psico-fisica e sicuramente verranno a Vercelli per conquistare punti che li possa mantenere in corsa per i play off». [p. m. f.]

Contro il Montevarchi la Pro chiamata a dare una svolta alla propria stagione

LA MATEMATICA NON CONDANNA IL TEAM DI ANSERMINO. IN SERIE C LE SQUADRE FEMMINILI

Gulinelli: «Il Biella Scarpe può salvarsi ma contro Mantova dobbiamo crederci»

Marco Perazzi
BIELLA

La travagliata stagione del Biella Scarpe giunta ad un bivio. La sfida di sabato contro Mantova (22ª giornata del campionato di serie B1 maschile) vale la salvezza e non saranno consentiti ulteriori passi falsi. P della per le festività Pasqua. Il sestetto presidente Osvaldo Ansermino è uscito le rotta dal parquet di Concorezzo dove, a fine gara, sono volate parole grosse.

«Quando si accumula troppa tensione - minimizza l'allenatore del Biella Scarpe Flavio Gulinelli - può accadere che a caldo vengano fatte delle valutazioni particolari. La situazione di classifica in cui versa la squadra è delle più tranquillizzanti e l'opaca prova sciorinata in Lombardia ha fatto scattare giusto rimprovero da parte della società».

Subentrato in corsa ad Emil Valtchev, l'allenatore astigiano, dopo i primi incoraggianti risultati, non è riuscito a dare la sferzata chiesta dalla società. «Resto convinto che questo gruppo possa puntare alla salvezza - prosegue - o perlomeno lottare ad armi pari tante altre compagini inserite nostro girone. Ciò non è accaduto nelle ultime trasferte, dove non siamo riusciti ad esprimere un gioco aggressivo. Adesso, quello che conta è recuperare atteggiamento positivo, tipo quello messo in mostra contro Viadana, il Pavic e lo stesso Scanzorosciate, quando abbiamo raccolto 6 punti».

Se vertice della pallavolo biellese stenta, le maggiori arrivano dalle squadre femminili. In serie C, il Top Wool Vigliano appresta a vivere le ultime 5 giornate della regolar con un pingue (+7 sul Chieri) e, per abituarsi alle categorie superiori, le ragazze coach Lombardi hanno partecipato ad un torneo affrontando avversarie alto lignaggio. «E' stata un'esperienza positiva - afferma l'allenatore biellese - ma fine a se stessa. Contro De Tommasi Chieri, Casal de Pazzi Roma (B1) e Settimo (B2) le ragazze hanno mostrato buone doti che trasparive evidente voglia di spina per qualche giorno. Ieri abbiamo ripreso gli allenamenti che ci dovranno portare alla vitt del girone (ormai prossima) ed alla sfida promozione contro la vincente del girone A (al Pinerolo, avanti lunghezze sul Villar Perosa)».

Stagione trionfale anche per la Virtus Texnova Chiavazza, in testa dalla prima giornata al gir A di serie D e unica f imbattuta in tutto il Piemonte.

Fra due settimane a Bruzolo coach Galiana e il suo potranno festeggiare la matematica promozione in serie C.

Paolo Becchio e Lorenzo Simeon del Biella Scarpe mentre lottano a muro

MERCOLEDI' LA PRESENTAZIONE AL RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO PRESENTI AUTORI E PROTAGONISTI

«Cronache leggendarie» in libreria per beneficenza

Parte del ricavato dalle vendite andrà all'associazione Rosa Blu e al Torball Vercelli

I match di Valdè Fusaro rivivono in «Cronache leggendarie» dello sport vercellese

VERCELLI

Quando sport, oltre a testimonianza diretta degli eventi che hanno infiammato città, veicolo e tramite per la solidarietà. E' il del libro «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese» che, nelle librerie dall'inizio dell'anno, verrà ufficialmente presentato mercoledì 10 aprile alle al Ridotto del Civico.

La serata, infatti, oltre a far nuovamente rivivere con i protagonisti e gli autori del volume (Lorenzo Proverbio, Bruno Casalino e Piermario cinque tra i più esaltanti trionfi della Vercelli sportiva, avrà uno scopo benefico: copie del libro, nonché del poster «Magia Bianca», verranno messe in vendita e, il ricavato, verrà devoluto all'Associazione Rosa Blu e al Torball Vercelli di Claudio Costa. «L'opera - sottolinea il presidente Coni Paolo Sangrigoli - viene a colmare lacuna tra gli appassionati dello sport, anche sono ben più importanti le finalità di questo incontro».

Anche l'assessore Sergio Cucco pone l'accento sull'aspetto benefico: «Se lo sport, come in questo caso, può servire per aiutare società e atleti meno fortunati ha raggiunto uno dei suoi obiettivi».

La scaletta della serata è ancora in fase d'allestimento: di certo ci saranno tutti i campioni ricordati in «Cronache leggendarie»: dal mitico pugile Valdè Fusaro al tennista Gianni Marchetti che, dopo molti anni d'assenza, farà la sua a Vercelli. Per l'epopea dell'Amatori il capitano dei giallorossi pluriscudettati Roberto Bortolini, mentre Edo Jussic e Bruno Rossi rievocheranno il doppio spareggio del '71 con Biellese risolto con la monetina. Randazzo, quindi, parlerà del doppio trionfo olimpico. Moderatore dell'incontro Enrico De Maria, capo servizio de «La Stampa» e profondo conoscitore dello sport in tutte le sue sfumature. [r. s.]

CONTINUANO LE VOTAZIONI PER SCEGLIERE I MIGLIORI GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys giocano a tutto campo

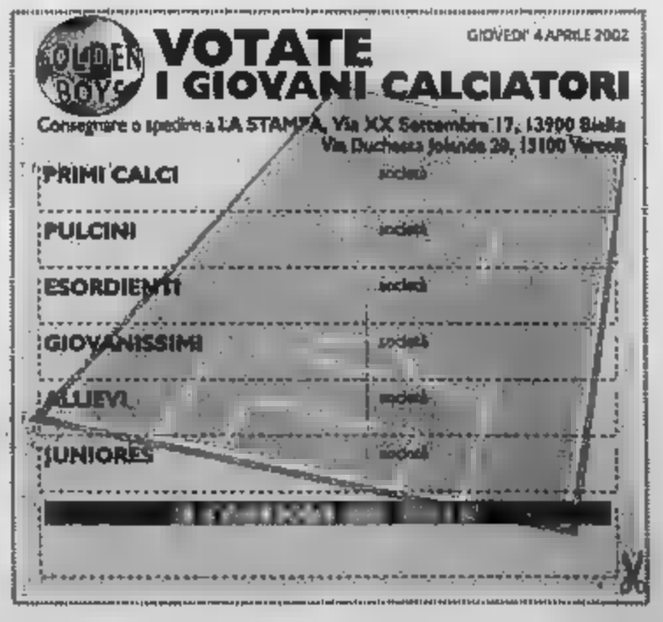
Tra i Campioni domina il presidente Prunelli davanti Pellielo

VERCELLI

Ancora un tagliando per scegliere il «Golden Boys» e lo «Sportivo del 2001». Il doppio referendum lanciato dalla Stampa sta entrando nella sua fase calda. Sono sempre più numerose le le quali i lettori votano il loro calciatore in erba più promettente. Sei categoria interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. A giorni pubblicheremo le prime, parziali classifiche.

Nessun dubbio, invece, sul campione del 2001 che, almeno per la provincia di Vercelli è dominato presidente della Pro Vercelli Nino Prunelli vantaggio (quasi) incolmabile su lo D'Agostino.

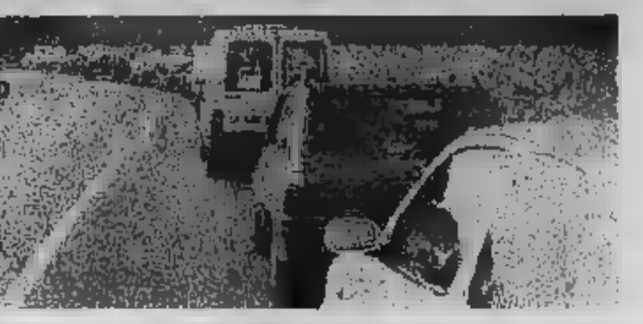
I voti dovranno pervenire alla redazioni de «La Stampa» Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]



LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

- QUOTA INGRESSO (una tantum) 119 euro
- ABBONAMENTO ANNUALE 179 euro
- COSTO ORARIO DI NOLEGGIO 2 euro (per il modello base) 3 euro (Multipla)
- TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA 30 centesimi al chilometro
- ORARIO DI FUNZIONAMENTO 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)
- SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «use-a-gotta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinato dal Ministero dell'Ambiente o auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, è di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più la tessera annuale costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine per arrivare a una novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin e altro apparecchio. E l'automobile partirà. la tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo degradato nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in una sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettive che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di d'argento o alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che possa incaricare?».

Giovanna, nel 1975, nel magico negozio, si è specializzata in giocattoli dai tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi impossibile per questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 e Biscuit di Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo di coloro che ce ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola abbocconcellatura. C'è qualcuno che può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: laboratorio torinese è specializzato in rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione della Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una massiccia e costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti , D. Lgs. 18 agosto n nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in 4 ottobre 1993 (CC.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- SITAF S.p.A. - Società Italiana autostradale Frejus - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, e delle eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominando potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore del 12 aprile 2002.

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione della nomina.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropea

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio pro- prendi 3 paghi 2: in una ricetta il medico può fare massi- tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno a partire dal primo di maggio, anche accessi impropri al pronto per visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili necessario intervenire». La scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Cdl (il capogruppo Antonello Angeleri disertato la riunione maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro provvedimento minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo da pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 88 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni a disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento del piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee rilancio della sanità e noi, con garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, ottorto collo, avremmo il ticket leggero farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia e prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: lo alcune componenti fronte a scelte necessarie non hanno più alibi». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre lista di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliano Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, più di parole come la sanità sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto so». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni

Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, era già a novembre. «Non i "generici" tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i tickets». Ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un - Platter - siamo d'accordo. si eviteranno le impennate del mercato. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto e più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero, «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio al pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto impostazione diversa dell'emergenza: bisogna due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un come quello abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario del pronto soccorso al Mauriziano, ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spe-. Ciò che però preoccupa dottor Soragna e saranno pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci sono già così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso, aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-8 per cento sono casi gravi, «codici rossi» e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano Langhe» - « più per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci la Baviera!» - «E' parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera qual papà addolorato che ha raccontato il calvario mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio temendo avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolo- e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi negativa per la neonata, tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, data prevista per il parto fine marzo.

«Ai primi del mese scorso - a seguito ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della prevista) e tutto è andato per il meglio la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che imparare loro anche nell'intervenire parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bagia nen"?».

Mosna Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi piano piano resa conto di come - per amor di vino - nostra terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche coltivazioni di grano, orzo altre colture che vigne.

«Forse un tempo il contadino a contatto con terra con altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura della ira della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" o "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato la famiglia a Curiale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti e residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Provenienta da Monaco Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, escrementi canini sui marciapiedi, toilette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di dei taxi un tappeto mozziconi sigarette copre marciapiedes».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune scrive:

«In relazione alla notizia del 28 marzo 2002, tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per insieme", non un reddito annuo di 20 milioni, un parametro I.S.E.E. (indice situazione economica equivalente) uguale o inferiore a milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
DI TROTTO
PREMIO CITTÀ
L. 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

Una squadra per raccogliere le nuove sfide tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate
Server Based Computing e MetaFrame:
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione
- Gestione parco installato eterogeneo

11 aprile 2002
Sassi
Strada al Traforo di Pino, 47 – Torino
Inizio lavori ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due
Fiat Iveco e TNT Global Express.

L'iscrizione è obbligatoria sito www.sistemitorino.it/evento oppure presso la segreteria organizzativa 011.40.49.410.

sistemi TORINO
Via Torino 176 – TO – Tel. 0.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO E POLITICHE LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: INTERNAZIONALI E ITALIANE

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO ED GRATUITA PRESSO SITO: www.enviparkcom

ISBE ADI

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?

Per non pagare rifiutate i tale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o vota o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

24 ore su 24

Sede centrale: C.so Bramante 58 - Torino
Il costo dichiara la pratica, ben accompagnata.
Trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, ospedalieri)

PREZZO ITALIA € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI» CONTIENE DI CASERTA € 0,90 - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DEL GIORNALE LOCALE € 0,80 CON IL CORRIERE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 0,90 A RICHIESTA CON «DORS/ARANCIA» IN MEDIO ORIENTE SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO

DI ROVIGO, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» € 1,30 A RICHIESTA CON MONOGRAFICO ARBITRIO SPAGNA € 1,00, FRANCIA, PREZZI SCANDINAVIA € 2, SVIZZERA FRS 2,00, D TICINO FRS 2,50,

Salgado, Parma

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Celebrazioni Verdiane
[illegible]

Parma, Palazzo Pigorini
Strada Repubblica, 29

6 aprile - 30 giugno 2002

[illegible]

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

DA VENERDÍ 5 APRILE

DOPO 50 ANNI DI ATTIVITÁ

BOUTIQUE

BOTTA

UOMO - DONNA

PIAZZA CESARE BATTISTI 3
MONDOVÍ (CN)

AUTORIZZATO IN DATA 01-03-2002 N 4576

DITTO CONSULT 011.7412638 WWW.DITTOCONSULT.IT

PROPOSTE IMMOBILIARI

INTERAFFARI IMMOBILIARE — INTERAFFARI EDILE

Viale Angeli n° - Cuneo - Tel. 0171 601051 / 0171
www.gruppointeraffari.it

CUNEO: Corso Nizza 5° piano appartamento composto da: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, garage, ottima esposizione. direttamente in ufficio

CUNEO: a km. 4 dalla città, al Villaggio Colombero, in **prestigioso complesso residenziale** composto da tre moduli condominiali in fase di costruzione, inseriti in mq. 5.000 di verde, **commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varie tipologie e dimensioni**, alcuni esempi:

- **Appartamenti** composti da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 4 balconi, posto auto. **Euro 127.** (L. 245.906.290);
- **Appartamenti** composti da: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, giardino privato, posto auto. **Euro 130.000** (L. 251.715.100);
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, balconi e/o giardino indipendente, posto auto **Euro 78.000** (L. 147.156.620);
- **Appartamenti** composti da: ingresso, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, giardino privato, posto auto: **Euro 138.000** (L. 261.366.450);
- **Autorimesse** di varie metrature da **Euro 9.000** (L. 17.426.430).

CUNEO - *Via Roma*: ingresso, salotto, ampia cucina, ripostiglio, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, ristrutturato. **Euro 102.000** (L. 197.499.540)

CUNEO - *vicinanze Piazza del Municipio*: appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, camera con ulteriore soppalco (seconda cameretta), doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ottima rifinitura. **Euro 134.000** (L. 259.460.180)

CUNEO - *Madonna delle Grazie*: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. **Euro 90.000** (L. 174.264.300)

CUNEO - *San Pio*: attico di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, cantina. **Euro 129.000** (L. 249.778.530).

CUNEO - in San Pio e Conreria in prestigioso complesso residenziale, costituito in [illegible] numerose ville aggregate di varie tipologie e metrature, alcuni esempi.

- **Villa** tipologia "A" composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppia autorimessa, locale hobby, ampio giardino circostante, richiesta **Euro 188.000** (Lire 364.018.780);
- **Villa** tipologia "B" composta da: ingresso, [illegible], 4 [illegible] servizi, doppia autorimessa, locale hobby e/o [illegible] ampio giardino circostante, richiesta **Euro 218.000** (Lire 422.106.980);
- **Villa** tipologia "C" composta da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, cantina, locale hobby e/o taverretta, ampio giardino circostante, richiesta **Euro [illegible]** (Lire [illegible] 450).

CUNEO - vicinanze disponiamo di numerosi [illegible] di [illegible] con [illegible] commerciale e/o artigianale

BORGO [illegible] DALM[illegible]: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, cantina, solaio, **Euro 148.000** (L. 286 759.150).

ROBILANTE: commercializziamo in esclusiva numerosa villa bifamiliari in corso di costruzione, capitolato sostanzioso, ampia area verde di pertinenza, prezzi a partire da Euro 155.000 corrispondenti a L. 300.121.850 (prezzo di listino riferito alla tipologia di villa composta da: 3 [illegible] salone, cucina, due servizi, [illegible] agibile, lavanderia, cantina, ripostigli vari, doppia autorimessa, giardino circostante).

CHIUSA PESIO: [illegible] di mq. 160 (nuda distribuzione di due appartamenti) composti da: ingresso, [illegible], soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, doppia autorimessa, doppia cantina

BEINETTE: in zona residenziale commercializziamo in esclusiva numerosi appartamenti di varie metrature in corso di edificazione, possibilità di giardino e/o [illegible] ottimo rifinitura, ascensore, riscaldamento autonomo, prezzi a partire da [illegible] corrispondenti a L. 147.156.520.

BEINETTE - *Centro*: ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, doppi [illegible], giardino privato, terrazzo di [illegible] 80, riscaldamento autonomo. **Euro [illegible]** 200.117.180)

MONTEROSSO GRANA: villetta di [illegible] costruzione composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, taverretta, ampio terreno circostante. [illegible] (L. 203.308.350).

CASTELLETTO STURA: appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio cantina. **Euro 79.000** (L. 151.029.060)

[illegible] CHIAFFREDO DI BUSCA: appartamento di ingresso, cucina, 3 camere, servizi, cantina, garage. [illegible] (L. 164.562.550).

CLAVESANA - *centro paese*: casaggiato con giardino composto da due appartamenti e due negozi, richiesta totale [illegible] **90.000** (L. 174.264.300)

CHIUSA PESIO - [illegible] appartamento in casa d'epoca ristrutturata composta da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere, [illegible] servizi, cantina, riscaldamento autonomo, solfiti [illegible] richiesta [illegible] (L. 156.774.140) Ottimo per investimento.

SANREMO - *vicinanze Piazza Colombo*: [illegible] ristrutturato con [illegible] nuovo, [illegible] (L. 191.890.730). ottimo per investimento

SANREMO - *Via Pallavicino*: attico con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, riscaldamento [illegible] arredato, [illegible] **104.000** (L. 201.372.080).

OSPEDALETTI: [illegible] con vista [illegible]

ALTRE NUMEROSE PROPOSTE DIRETTAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO COMPRESO

PER UN [illegible] COMPLETO
[illegible] vendere la [illegible] attività, cercate un socio, volete vendere il [illegible] immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. [illegible]

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO Via Gobetti - 2° piano (3° F.T.): ingresso, cucinino - tinello, n. 3 camere, bagno, ripostiglio - cantina.
CUNEO - villa indipendente, con [illegible] adiacente.
CUNEO Madonna dell'Olmo - ingresso, salone, cucina, e. 4 camere, doppi servizi, taverretta - cantina - doppia [illegible] massa - giardino di pertinenza.
CUNEO Madonna dell'Olmo - residenza "Parco": 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, [illegible], n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine - autorimessa per n. 2 posti auto.
CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno - autorimessa - cantina.
CUNEO Madonna [illegible] Grazie - villa indipendente con giardino: piano seminterrato: cantina e locale centrale [illegible] - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, bagno, lavanderia, taverretta, autorimessa - MANSARDA: n. 2 camere, sala, bagno - terrazzo.
[illegible]: monolocale mansardato [illegible] dato.
CUNEO Borgo San Giuseppe - 1° piano con as[illegible]: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo
CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indipendente [illegible] magazzino [illegible] porticato - possibilità n. 2 unità [illegible] indipendenti - terreno mq. 9.000.
[illegible] **SAN** [illegible] - monolocale arredato [illegible] autorimessa (richiesta Euro 32.000,00).
BORGO SAN [illegible]ALM[illegible] - Crocetta - villa indipendente con giardino.
[illegible]RGO SAN DALMAZZO - capannone mq. 530 circa con uffici e servizi.
LIMONE [illegible] - 6° piano con [illegible]pra: ingresso, cucinino, soggiorno, n. 3 camere, bagno, giardino pensile.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa e cantina.
[illegible] **GESSO** - Valdieri [illegible]. Deserlato [illegible] indipend. con terreno adiacente - ideale per seconda casa.
VALLE PESIO - Fraz. San Bartolomeo: casa indipendente con giardino.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, ba[illegible] (richiesta Euro 38.700,00);
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno autorimessa.
ROBILANTE - 3° piano senza ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camere, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità autorimessa.
VALLE [illegible] - 2° piano: ingresso, angolo cottura, con soggiorno, n. [illegible] bagno, autorimessa.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

USO [illegible] - [illegible]

[illegible]: Via Angeli: 1° piano con [illegible] ingresso cucina, n. 3 camere, [illegible] bagno - auto[illegible]. Riscald centralizz
CUNEO - ultimo piano: ingresso, cucinino-tinello, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza.
C[illegible]O: 2° piano: ingresso, cucinino - tinello, n. 2 camere, bagno - ristrutturato
VIGNOLO: Santa Croce [illegible] Vignolo: casa indipendente con giardino.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

[illegible] - [illegible] - [illegible]

CUNEO piano rialzato: ingresso, n. [illegible] vani e bagno.
[illegible]O: 1° piano con [illegible] ingresso n. 2 vani e bagno.
MAGAZZINI E [illegible]
PEVERAGNO: capannone mq. [illegible].
BORGO SAN DALMAZZO: capannone mq. 530 circa, con uffici e servizi.
[illegible] **CUNEO**: magazzino di mq. 800 al piano seminterrato (altezza m.4,00).
VICINANZE CUNEO: capannone di mq 100 con annessi n. 2 alloggi.
BERNEZZO: [illegible] statale Cuneo-Caraglio capannone [illegible] mq. 2.700.

CEDE

CUNEO: Caffè - Bar - Gelateria (chiusu[illegible] serale) avviamento ventennale.
[illegible]: cartoleria ed articoli [illegible] regalo.
[illegible]: C.so Nizza, [illegible] - Ristorante[illegible], ottimo incasso [illegible].
CUNEO: negozio articoli per [illegible] casalinghi e biancheria per la casa. Articoli da regalo e bomboniere.
CARAGLIO: gelateria - creperia.
Negozio di fiori.
Lavanderia.
Nel Fossanese pub - tipico avviatissimo.
Ristorante - trattoria.
Pizzeria.
Licenza Bar con superalcolici.
Saluzzo pub - Ristorante.

FIMAI FIABCI — FIORE 2 Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano Borgo Nuovo: porzione [illegible] villa bifamigliare con doppio box auto, cantina, [illegible], centrale termica [illegible] lavanderia nel piano seminterrato; ingresso in [illegible], cucina, [illegible] terrazzo nel piano primo rialzato; [illegible] camere, spogliatoio, servizi [illegible] ripostigli in primo piano Giardino di [illegible] 115 mq e posto [illegible] privati. [illegible] 600.000.000 Euro 309 874.

Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamiglian. [illegible] due [illegible]. di [illegible] 160 mq [illegible] doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, [illegible], cantina e porticato in piantenreno: tre camere e servizi [illegible] primo piano

[illegible] [illegible] **storico:** alloggio libero con ingresso, soggiorno, cucina, una camera, [illegible], altra camera esterna, due [illegible] Termoautonomo Euro 87.500,00 L. 169.423.000

[illegible] [illegible] **storico:** alloggio [illegible] ristrutturare [illegible] cucina, quattro camere, studio, doppi [illegible], cantina e box auto

Fossano centro storico: alloggio libero [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.

Fossano via S. [illegible]: panoramico alloggio [illegible] ingresso, salone, cucinotta, disimpegno, quattro [illegible], doppi servizi, cantina [illegible] box auto L. 370.000.000 Euro 191.090

[illegible] [illegible] **S. Michele:** alloggio libero di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia mansarda con terrazzo collegata con scala interna, cantina e box auto.

Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina [illegible] box auto. L. 290.000.000 Euro 149.770.

[illegible] **Borgo S. Antonio:** palazzina bifamiliare

Fossano [illegible] [illegible] alloggio in palazzina bifamigliare di cucina; tre camere, [illegible], cantina e box auto. [illegible] 118.785 L. [illegible]

Fossano Via Cuneo: palazzina bifamigliare. Euro 232.405 L. 450.000.000

Fossano: rustici da ristrutturare f.ni Piovani, Cussanio, S. Lorenzo, S [illegible]

Fossano f.ne S. Lorenzo: fabbricato [illegible] circa [illegible] mq [illegible] terreno [illegible] quattro magazzini in piantenreno, ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e disimpegno in primo piano; solaio.

Fossano vicinanze: villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per quattro auto, portico; dependence [illegible] tutto su circa 900 mq [illegible] terreno

Cervere Fraz [illegible]: rustico da ristrutturare su circa 4.500 mq. di terreno

[illegible] [illegible] [illegible] su palazzina unifamigliare su circa 1.500 mq. di [illegible]

Cervere Fraz Grinzano: rustico ristrutturato con circa [illegible] mq. [illegible] terreno. Euro 87.797 L. 170.000.000

Cervere: [illegible] indipendente uni/bifamigliare, già [illegible] le, su circa [illegible] mq di terreno. Euro 93.000.

Sant'Albano [illegible]: alloggio libero di ingresso, tinello, cucinotta, [illegible] camera, servizi, cantina [illegible] box auto.

[illegible] alloggio libero di ingresso, cucina, due [illegible] [illegible], servizi, cantina [illegible] box auto

Benevagienna centro storico: stupendo caseggiato d'epoca da ristrutturare. [illegible] [illegible] livelli, con diciotto camere, cantina, magazzini, e [illegible]. Ampio cortile privato

Benevagienna: rustici da ristrutturare

Benevagienna: vicinanze palazzina [illegible] [illegible] costruzione, in fase di ultimazione, uni/bifamigliare. [illegible] 360.000.000. Euro 185.924

Centallo: villetta [illegible] schiera.

Savigliano centro [illegible] alloggio ristrutturato con due saloni, due camere, cucinotta, doppi servizi e cantina

Savigliano [illegible] nuova: alloggio in costruzione, ultimo piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.

Savigliano Borgo Pieve: alloggio in piccolo condominio con ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi [illegible] [illegible] doppio [illegible] auto. Rifiniture di pregio

Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina L. 205.000.000. Euro 105.874.

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di [illegible] vani, [illegible] zi, box [illegible], cantina e tettoia. 350 [illegible] [illegible] terreno Ingresso indipend Termoaut.

Savigliano prima periferia: ampio fabbricato da ristrutturare.

Savigliano vicinanze: rustico [illegible] ristrutturare.

Salmour: centrale villetta, da ultimare, con soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto. Euro 150.000.

Trinità: casa da ristrutturare [illegible] [illegible] piani, con sette vani, servizi, terrazzo e [illegible] boxes auto

---

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
[illegible] 0171 [illegible] - [illegible]

CUNEO - BORGO S. [illegible] - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible] rustico ristrut. con finitura di pregio: [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] [illegible] **DALMAZZO** - in villa bifamiliare cucina: [illegible] 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo VILLA composta da due alloggi di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, taverretta, lavanderia, ampio garage e giardino.
[illegible] **SAN DALMAZZO** - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 460.000.000.
[illegible] **SAN DALMAZZO - Centro** - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di [illegible], [illegible] soggiorno, 4 [illegible]e, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi [illegible], [illegible] seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 500 / 600 / 700 / 900.
[illegible] **RIVOIRA** - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. [illegible].
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta da: [illegible] salone, [illegible] camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. Ampio magazzino. L. [illegible].
BOVES - villa con finitura di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garages giardino, piscina.
BOVES - [illegible] in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. [illegible].
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m².4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - [illegible] paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 260.000.000.
BOVES - SAN MAU[illegible] - cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, [illegible] L. 100.000.000.

AFFITTASI 0171 [illegible] VIA [illegible]

CUNEO - Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
[illegible] [illegible]: [illegible] camere, bagno, riscaldamento autonomo. Libero.
[illegible] - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale [illegible] mq. 280-400-600-800-1.000-1.400-1.800.

L'ANGOLO DEL [illegible]

FOSSANO - Fronte [illegible] terreno uso artigianale e industriale [illegible] mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - ter[illegible] di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
[illegible] - [illegible] [illegible]sioni edilizie per [illegible] ville a schiera e villa singola.
BOVES - [illegible] indipendente con giardino composta da 3 alloggi [illegible] altri 3 alloggi da ristrutturare.

ML s.a.s.
[illegible]SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.

[illegible] - *Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171* [illegible]
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - Via Pavese - alloggio su due piani (mq. 140 c.ca).
CUNEO 2 - alloggio composto da 3 vani - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage.
CUNEO - Zona Ospedale - bilocale.
[illegible]**O - MADONNA OLMO** - alloggio eventualmente frazionabile in [illegible] bilocali [illegible] separatamente.
CUNEO - Via Roma - splendido monolocale di mq. 85 finemente ristrutturato.
CUNEO - zona Donatello - laboratorio/magazzino mq. 140 circa.
CUNEO - [illegible] mq. di terreno con tettoia uso deposito.
ZONA BORGOMERCATO - lotto [illegible] terreno commerciale/artigianale.
LIMONE PIEMONTE - Corso Nizza, trilocale, cantina, riscaldamento autonomo.
ROCCAVIONE - (vicinanze - [illegible] km c.ca) - ex fallimento Tribunale di Genova - palazzina di tre alloggi da ultimare su 1.600 mq. di terreno c.ca.
ENTRACQUE - monolocale mq. 45 circa.
ROBILANTE - Via V. Veneto - in palazzina alloggio mq. 70 c.ca.
BORGHETTO S. SPIRITO - bilocale mq. 40/45 con balcone a 100 mt. dal mare.

[illegible]
[illegible] - Via Roma, bilocale [illegible].

CUNEO - Via L. Negrelli, 5° piano con ascensore, camera, cameretta, sala, tinello + cucinino, servizio, cantina e solaio.
CUNEO - Via [illegible] Grandis, 1° piano, [illegible] camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.
CUNEO - Corso Brunet, 2 camere, tinello + cucinino, servizio.
CUNEO - Via Caduti sul Lavoro, 5° piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi e cantina.
CUNEO - Via S. Grandis, 2° piano, [illegible] camere, soggiorno, cucina, servizi + mansarda di 100 mq. circa.
CERVASCA - bilocale arredato.

[illegible] USO [illegible]

CUNEO - Via Stoppani, 2 alloggi [illegible] [illegible] separati uso ufficio/studio.
CUNEO - Via Avogadro, magazzino mq. 220 + vano uso ufficio [illegible] servizio.
CUNEO - Via Stoppani, 100 mq. uso deposito e n. 3 autori[illegible] anche [illegible] camper.
CUNEO - Piazza Boves, piccolo [illegible] commerciale.
CUNEO - [illegible] **OLMO** - capannone [illegible], [illegible] c.ca con uffici.

CEDE AZIENDA

CUNEO - bar centrale.
IMPERIA - avviatissimo studio fisioterapico convenzionato con l'A.S.L.

SERVIZI IMMOBILIARI
sica — Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax [illegible] - [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Cuneo - Vicinanze Corso Dante, appartamento di ingresso, cucina con cucinino, salone, 2 camere, servizio, veranda, cantina. Ristrutturato completamente.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento con cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Molto agevolato.
Cuneo - Via Momiglliano, quinto piano, ingresso, in soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina e garage doppio. Termo autonomo. Molto soleggiato.
Cuneo - adiacente Via Roma, in complesso molto gradevole, trilocale di nuova e totale ristrutturazione con doppi servizi e cantina. Sviluppato in piani diversi.
Cuneo - Via Roma, appartamento d'epoca splendidamente rifatto. Trattativa riservata.
Cuneo - Centrale, appartamento molto signorile di mq. 250, piano ultimo. Trattativa riservata.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - signorile, ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - attico e superattico di cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage, verde condominiale. Termo autonomo.
Cuneo - Madonna delle Grazie - ristrutturato: tinello cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo autonomo.
Robilante - due bilocali arredati, con servizio, cantina e garage a 75 milioni cadauno. Ottimo investimento da reddito.
Borgo San Dalmazzo - attico panoramico composto di: tinello - soggiorno con cucinino, 2 camere, servizio, cantina e posto auto. Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Borgo San Dalmazzo - attico di cucine, salotto, 3 camere, due bagni, cantina, garage.
Caraglio - appartamento centrale composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage. Prezzo contenuto.
Cuneo - Madonna delle Grazie - villetta da ultimare, con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, taverretta, lavanderia.
Zona Crocetta - Bella villa unifamiliare con ampio giardino, salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, taverretta, garage per 4 auto.
Beinette - Centro paese, palazzotto d'epoca di discrete dimensioni a [illegible] adiguo da rifare. Giardino privato e parcheggio.
Valloriate - Rustico composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato. Richiesta modesta.
Beinette - Vendesi o affittasi capannoni uso artigianale e commerciale ed appartamento, trazionabili.
Cuneo - due garage da cedere uno in Via Fanoglio l'altro vicinanze Santuario Angeli.
Privato a seguito di vendita appartamento, venderebbe arredamento di camera matrimoniale, tavoli, sedie, scrivania, cassettiera, scarpiere, frigo, forno, [illegible]. Richiesta molto modesta.

[illegible] [illegible] AFFITTO (solo a [illegible])

Cuneo - Centro Storico - monolocale con servizi.
Cuneo - appartamento arredato in via Carlo Boggio.
Cuneo - appartamento arredato adiacente Corso Giolitti.
Cuneo - Via Roma, due bilocali uso ufficio o abitazione.
Cuneo - Attico e super attico di soggiorno, cucina, una camera, una cameretta, doppi [illegible].
Cuneo - appartamento in Corso Dante - ingresso, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi. Piano alto.
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - cucina grande, 2 camere, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina.
Borgo San Dalmazzo - Due appartamenti in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.
Robilante - bilocale arredato con cantina e garage.
Vicinanze Vignolo - in complesso signorile, villetta bifamiliare disponibile ad aprile.
Cuneo - locale ad uso negozio di 80 mq. con servizi in via Coppino.
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, ampi locali ad uso ufficio. Liberi subito.
Cuneo - P.za Virginio, locale al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante.
Cedesi - Cuneo, negozio di vendita bombole gas ed accessori, locali in concessione gratuita.

DOTT. A. GIULIANO

[illegible]O NIZZA, 36 - [illegible]
Tel. 0171 [illegible] (ufficio)
Tel. 0171 696500 (abitazione) - Cell. 335 6869006

[illegible]

CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
CUNEO - Spinetta - Villa singola, aggregate.
CUNEO - vicinanze Viale Angeli - come nuovi, 3 camere, cucinotta, bagno, garage e 4 camere, cucina, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo su [illegible] piani.
CUNEO - Spinetta - Villa singola, [illegible] ampio giardino.
CUNEO - Vi[illegible] Roma - ampio monolocale nuovissimo in palazzo d'epoca.
CUNEO - Via A. Sobrero vicinanze Corso Nizza, ristrutturato, [illegible] camere, cucina, bagno anche locato arredato da reddito.
CUNEO - Via Tornaforte - appartamento signorile di cucina, sala, 5 camere, doppi servizi anche divisibile con ampio garage.
BORGO [illegible] [illegible] - "Crocetta" - in palazzina nuovi appartamenti, riscald. autonomo, ampie terrazze e g[illegible].
BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Tesoriere - [illegible] ter[illegible] 700 mq. con progetto approvato.
MADONNA DELL'OLMO - Villa [illegible] schiera signorile di 400 mq. in ampio parco condominiale come nuova.
ENTRACQUE - bilocale con garage fronte piste, soleggiato con balcone.
FR[illegible]GNA - MENTONE - VICTORIA [illegible] - Vista mare, ampio bilocale signorilmente arredato [illegible] posto auto.
FRANCIA - [illegible] - **fronte porto "Roca mar"** - attico 2 [illegible], soggiorno, cucinotta, terrazzo 60 mq., 2 posti auto, piscina condominiale. Riscaldamento autonomo.
S. ROCCO - rialzato [illegible] nuovo, 3 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo, garage. Giardino condominiale.
CUNEO - uffici e negozi nuovi [illegible] possibilità di detassazione "Tremonti bis".
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento [illegible] palazzina, [illegible] camere, tinello, cucinino, riscald. autonomo, cantina, garage, piccolo orto.
Vicinanze CUNEO S. Croce - villa prestigiosa con ampio giardino, tennis, frutteto.
PEVER[illegible] Montefallonio - [illegible] rustica ristrutturata in parco cintato di 6.000 mq. con box per cavalli, panoramica.
PEVERAGNO - Villa Liberty [illegible] rustico annesso, posizione stupenda [illegible] 9.500 mq. di [illegible] [illegible] ristrutturare.

[illegible]

[illegible] **DELL'OLMO** - mansarda [illegible] camera, soggiorno, cucinino, arredata, con garage, riscaldamento autonomo.

Lo sapevate che Rossi non è in Corso Nizza?
Bauknecht

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 45241 1 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 6091, FAX 0171 488249

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337
www.mattiauda.com

FERMATA ANCHE UNA NOMADE CON FALSE IDENTITA'

Borseggi a Cuneo Catturati 3 romeni

CUNEO

Si sono concluse quattro arresti due distinte operazioni di carabinieri e polizia borseggiatori e «topi di appartamento». I militari della Compagnia di C hanno arrestato, tra le bancarelle del settimanale di piazza Galimberti, tre giovani cittadini romeni, specializzati nel borseggiare anziani. I tre, tra cui una donna, stati a lungo seguiti da carabinieri in borghese. La tattica adottata per estrarre i portafogli borse era molto complessa. Il piano scattava quando la vittima prescelta si avvicinava una bancarella. Uno dei romeni, con modi gentili, simulava interesse per gli stessi oggetti esposti; a quel punto intervenivano gli altri due complici che contribuivano ad aumentare la confusione. Uno di loro infilava quindi velocemente la mano nella borsa della vittima estraendo portafoglio. Sempre l'altra mattina la squadra Volante della Questura ha arrestato una diciassettenne slava che, con una coetanea, intrufolata in un palazzo di via Madonna Colletto. Successivi controlli terminale del ministero dell'Interno hanno accertato che la giovane nascondeva usando 40 identità. [c. g.]

GO WINE

VETRINA ITINERANTE PER IL MOSCATO

Massimo Corrado ha presentato il Festival che si terrà dal 30 maggio al 2 giugno in vari centri

SERVIZIO A PAGINA 39

PERDE IL CONTROLLO DEL TRATTORE E IL CARICO DEL RIMORCHIO LO UCCIDE

Travolto da catasta di legna

Vittima un pensionato (69 anni) di Gorzegno

GORZEGNO

Lo ha trovato il genero sotto una catasta di legna pesante alcuni quintali. Evico Facciolo, sessantanovenne di Gorzegno, è morto nella tarda serata di martedì mentre stava tornando alla propria abitazione dopo aver raccolto la legna in località Case Giribaldi, dove possedeva alcuni terreni.

L'incidente è avvenuto senza che abbia potuto vedere che sia realmente successo. Forse malore o, più semplicemente, il trattore su cui viaggiava che si è ribaltato in una cunetta. L'ex dipendente della Ferrero non è probabilmente riuscito a controllare il mezzo che si è adagiato un fianco, mentre il piccolo rimorchio cui era accatastata la legna appena raccolta si è riversata sul corpo dell'uomo sbalzato dal posto di guida del trattore. genero, Bruno Dotta, che lo precedeva su un altro trattore, non ha visto l'incidente, ma è accorso quando ha sentito, ad alcune decine di metri di distanza, dietro ad una curva, una nuvola di polvere sollevata dalla legna caduta al suolo.

Per l'uomo, sul colpo, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Monesiglio, Saliceto e Cravanzana. Ieri, dopo l'intervento del medico legale albese Maria Gugliuzza, la Procura Alba ha dato nulla osta per la sepoltura che si svolgerà oggi alle nella parrocchia di San Siro, a Gorzegno.

Evico Facciolo nato Gorzegno e, dopo vita professionale spesa per l'azienda dolciaria albese della «Ferrero», in pensione si dedicava al lavoro dei campi. Molto conosciuto in paese, abitava in regione Pianelle: lascia la moglie Anselmina Scaiola e due figlie, Giuseppina e Maria Teresa. [g. sca.]

REVELLO SPONSORIZZATO

Carta comunale con i marchi di quattro ditte

Imo Mathis

REVELLO

Da qualche giorno, le aziende paese possono contare un nuovo modo di farsi pubblicità: "sponsorizzare" il Comune. L'Amministrazione ha infatti da poco varato un progetto sperimentale per dare la possibilità privati di acquistare spazi promozionali all'interno dei propri fogli di carta intestata. «L'idea è nata per permetterci di risparmiare su una parte delle spese cancelleria – spiega il sindaco di Revello, Ugo Motta - e, allo stesso tempo, per contribuire a dare visibilità alle aziende che operano nella nostra zona». Si tratta di una prima forma collaborazione, regolata dalle leggi 449/97 e 448/98, che consentono agli enti pubblici di stipulare accordi soggetti interessati per favorire la qualità dei servizi anche tramite contratti di sponsorizzazione. Di fatto viene istituzionalizzata una prassi già diffusa, basti pensare alle autoambulanze "griffate" dalle Fondazioni che hanno fatto dono.

Oggi, sul nuovo modello di carta intestata, sono ben visibili, in calce, i marchi di quattro note aziende del paese. Sono la «Cava Laurentia snc», con sede in Via Revalanca 7, specializzata nell'estrazione lavorazione degli inerti; la «Geuna Ceramiche», con stabilimento in Via Basse, nota nel di materiali per l'edilizia; la «Creazioni Multimediali» di Via Padrini, attiva nella progettazione software e siti internet; e la tipo-litografia «Nuova Stampa» via Giorgio Rubiolo. Insieme hanno fornito oltre 3000 fogli che serviranno soprattutto per corrispondenze finalizzate alla diffusione dell'immagine di Revello. Una clausola ne vieta l'uso per questioni tributarie o ingiunzioni di pagamento. Le quattro aziende, a loro volta, potranno riprodurre sulla propria carta intestata lo stemma del paese, l'indicazione "Comune sponsorizzato". Fra gli amministratori c'è già chi pensa di estendere l'esperimento anche al servizio di trasporto alunni.

Dall'anno scorso, nel piccolo centro della Valle Po, sta riscuotendo successo anche un'altra iniziativa: la raccolta differenziata "a punti". Per ogni carico di rifiuti depositato nella piattaforma attrezzata lungo la provinciale per Envie, gli utenti hanno diritto a un certo numero di "buoni verdi", convertibili in denaro al termine della campagna fino a massimo 75 euro.

ANCHE SU ALBA, MONDOVI' E SALUZZO PENDE LA RICHIESTA DI DELEGA PER IL RIORDINO

Tribunali ancora a rischio

Castelli rassicura, Costa non è tranquillo

Scola

MONDOVI'

Tira ancora aria di tempesta sui «piccoli tribunali» di Mondovì, Saluzzo e Alba. ministro Giustizia Roberto Castelli ha rassicurato i parlamentari sulla [illegible] operazioni uffici giudiziari che non hanno sede nei capoluoghi di provincia, la risposta Guardasigilli non ha tranquillizzato i 21 firmatari della richiesta di procedere alla loro soppressione».

L'eurodeputato mondovigalese Raffaele Costa, che per primo ha firmato la lettera, ha dichiarato: «La risposta del ministro ci conforta per la tempestività, ma resta il fatto che è stato approvato dal governo, il 14 marzo, un disegno di legge presentato dallo stesso Castelli. Esso prevede una delega all'esecutivo per rideterminare le circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari definire l'accorpamento o la soppressione di tribunali e uffici del giudice di pace».

Costa non ha nascosto la preoccupazione: «Potrebbero le nuove sezioni specializzate per i minori sottrarre competenza ai tribunali provinciali, favorendo il passo successivo». soppressione.

Il ministro della Giustizia ha scritto: «La lettera dei parlamentari mi dà l'occasione per smentire nel modo più assoluto che sia in programma la chiusura di qualche tribunale. Quanto alla legge di riforma dei tribunali di famiglia e dei minori, basta leggeria per capire che cose stanno all'opposto».

«Buone le intenzioni dichiarate ministro - ha ribadito Costa -, ma la vigilanza è indispensabile, solo a difesa di interessi locali, bensì di una giustizia più efficace. fatto bene gli Ordini forensi dei tribunali città non capoluoghi a costituirsi in coordinamento, per salvaguardare la sopravvivenza dei piccoli uffici giudiziari. Che non corrono pericolo oggi, ma potrebbero essere presi in discussione dalla delega, per ora soltanto chiesta, al Parlamento».

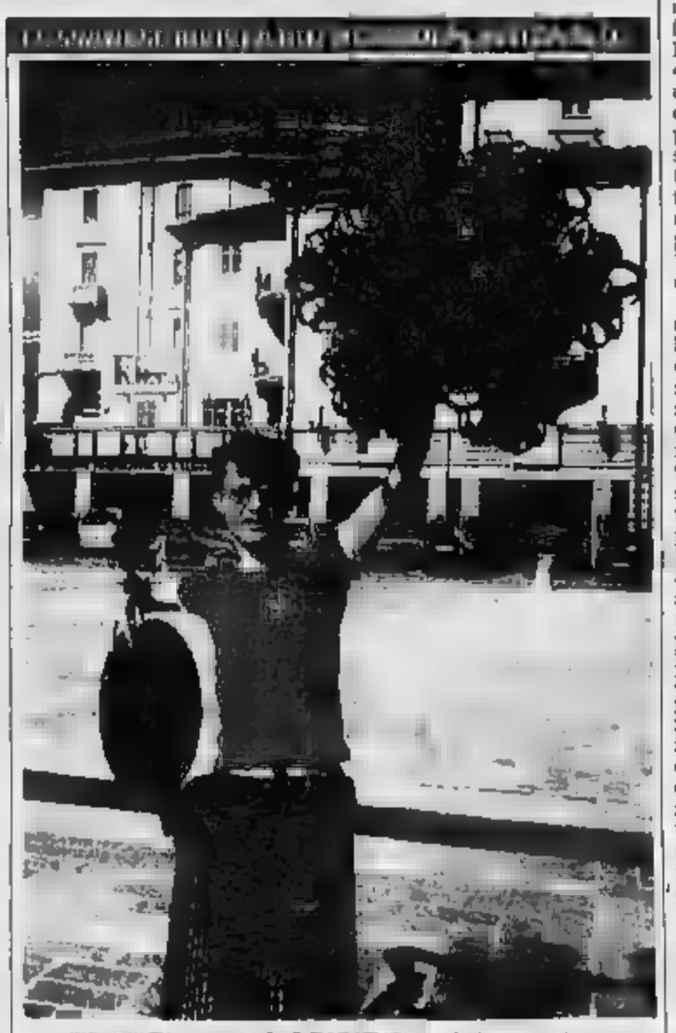
Elio Tomatis, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Mondovì, ha spiegato: «Sulla delega che il governo ha chiesto sulla giustizia e sul riordino delle circoscrizioni il timore è parecchio, perchè sottraendo la materia alla discussione parlamentare si rischia di creare una geografia fatta da pochi intimi. La difesa dei piccoli tribunali è campanilistica».

«Gli operatori del diritto ritengono sia meglio decentrare - ha concluso Tomatis -. Più i tribunali sono vicini alla gente, più sono sentiti come istituzione e meglio possono funzionare. Per loro c'è anche un altro rischio, la soppressione implicita, cioè accentrare nei tribunali capoluogo e sedi di Corte d'Appello alcune materie. Così si arriverà a uno svuotamento fatto. Una strada su cui siamo già ben incamminati a livello personale».

Facciata della prefettura torna all'antico splendore

E' tornata all'antico splendore la facciata del palazzo della Prefettura: sono infatti rimosse le impalcature [illegible] le operazioni restauro del monumento edificio situato all'imbocco di via Roma. L'intervento, per la cui realizzazione bilanciati 400 milioni, è stato commissionato dall'Amministrazione provinciale (proprietaria dell'immobile): la realizzazione del progetto ha avuto come obiettivo la messa in sicurezza a livello statico delle facciate del palazzo. I lavori si resi necessari dopo caduta di alcuni calcinacci e in particolare di tratto di cornicione. L'esame della struttura permesso individuare tra le cause dell'incidente le infiltrazioni di umidità, muffe e altri fenomeni biologici. I distacchi riguardato fregi, decori, stucchi. La messa sicurezza ha interessato le tre facciate dell'edificio che danno sulle vie Roma e Nota e piazza Torino. Il palazzo della Prefettura considerato degli edifici più caratteristici del centro storico di Cuneo. Lo stabile, origine ottocentesca, è infatti inserito nelle guide turistiche della città e rientra a pieno titolo nell'elenco dei monumenti architettonici del capoluogo. Nella stessa zona di via Roma si trova la chiesa di Sant'Ambrogio, fondata nel 1231 e ricostruita nella prima metà del settecento Francesco e il Palazzo Vescovile, distante poche decine metri dalla Prefettura. [r. s.]

Raffaele Costa ha apprezzato la tempestività della risposta ministro ma conserva timori sul futuro tribunali



La «trash art» del barista

Barista per professione, artista per passione: è Graziano Prato, trentenne fossanese, che da alcuni anni segue un personalissimo percorso espressivo fatto di «spazzatura». Le sue sono sculture di «trash art», realizzate riciclando bottiglie di plastica di un unico colore, il blu. «E' il colore delle auto ministeriali, delle divise e di altri simboli che rappresentano un mondo fatto di regole e formalità - spiega - al contrario, io lo utilizzo per dare forma alla creatività e a una specie di follia espressiva». Prato ha all'attivo due ampie esposizioni a Torino, in via Pietro Micca 20, al primo piano del centro commerciale Contigo (per la catena ha allestito 27 vetrine nel capoluogo regionale), e alla libreria Demetra di via Garibaldi 18, oltre ad alcune installazioni nel bar «Il Club» in piazza Kennedy a Fossano. Per ora si tratta di opere in [illegible]. [a. p.]

AFFOLLATE NEL WEEKEND PASQUALE LE STAZIONI INVERNALI DELLA «GRANDA»

Non si ferma la stagione sugli sci

Limone e Mondolé: impianti ancora aperti fino a domenica

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

E' lunga la stagione sugli sci del Cuneese. Come gli operatori dai due principali comprensori invernali promesso, le piste della Riserva Bianca Limone e del Mondolè rimarranno aperte ancora fino a domenica. In più, a Limone gli skilift funzioneranno anche sabato 13 e domenica 14 aprile; lunedì 8 ci saranno i Campionati provinciali dei maestri di sci.

Dopo il «pienone» di Pasqua, hanno deciso la chiusura Lurisia, Garessio 2000 e Crissolo.

Da oggi a domenica la Riserva Bianca ha gran parte dei suoi impianti agibili, compresi i collegamenti tra Quota 1400 e il Solo. Nel Monregalese, Artesina ha aperture limitate, Prato Nevoso prosegue con un impianto, più che sufficiente a smaltire la richiesta degli appassionati. La neve continua ad essere di pregiata qualità e di elevata quantità; due caratteristiche che hanno segnato i mesi scorsi decretando il successo dell'offerta di Cuneo neve. Per riscontrare una stagione così positiva, si devono scorrere molti anni.

La stagione di grandi livelli ha radici lontane, come la felice vendita dei pacchetti turistici nel Nord Europa: la clientela inglese è presente ancora in questa settimana. Molte le altre iniziative inventate per far crescere l'interesse intorno alle località montane cuneesi. La Riserva Bianca di Limone e il Mondolè di Artesina e Prato Nevoso hanno guidato idee ed eventi che hanno avuto buon seguito anche in altre .

Nella «Granda», non si è sciato solo a Limone e al Mondolè. A parte Lurisia, Garessio 2000 e Crissolo, che hanno resistito fino allo scorso weekend, molti altri centri hanno avuto afflusso record: Prabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Pontechianale, Sampeyre, Entracque ed Argentera. Per non parlare dello sci di fondo, che ha conosciuto un ulteriore sviluppo grazie anche alle imprese di Stefania Belmondo, tra le atlete più apprezzate di sempre.

«Dire che siamo molto soddisfatti persino poco - dice Pietro Blengini, responsabile Mondolè Ski -. E' stata sicuramente un'annata importante, con presenze numericamente significative. Ancora in questi giorni la qualità della neve è perfetta». «Anche da noi la situazione è di ottimo livello - aggiunge il direttore degli impianti alla Riserva Bianca di Limone Fabio Bergia -. Tutte le iniziative hanno dato esiti molto confortanti. Sulle nostre nevi abbiamo visto sciare campioni, appassionati esperti e anche principianti: tutti trovano una risposta adeguata alle rispettive aspirazioni».

PALLAPUGNO

Si riparte con Sciorella favorito Danna e Bellanti primi avversari

Nel prossimo weekend riprende l'avventura con il Campionato nazionale di serie A Molinari, Dotta e Dogliotti i nel gruppo

Aldo Scavino A PAGINA 50

INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI MELLANO E PALMA

«I passeggeri come sardine a Pasqua sui treni del mare»

TORINO

«Mi chiedo perché a Pasquetta la regola sia che i treni per il mare debbano trasformarsi in carri bestiame». Il consigliere regionale Bruno Mellano, con il collega Carmelo Palma, ha rivolto un'interrogazione all'assessore ai Trasporti, sulla situazione del servizio lungo ferrovia Torino-Savona. Treni per il mare che, a Pasquetta, sono stati presi d'assalto da migliaia di utenti, i quali non hanno però trovato posti sufficienti e condizioni di viaggio adeguate.

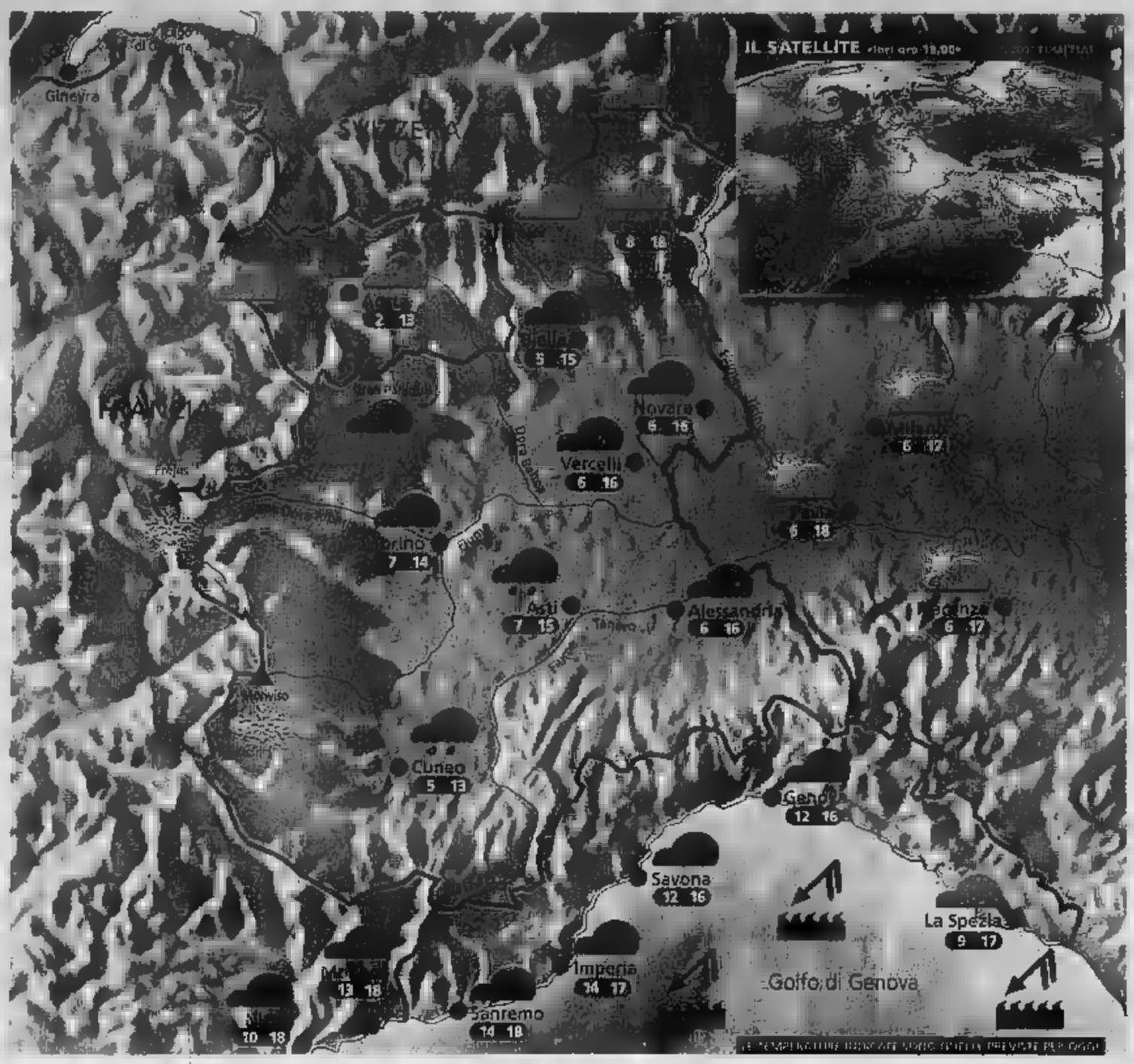
«L'esiguità dei posti disponibili rispetto alla domanda ha avuto effetti gravi sui convogli - hanno spiegato Mellano e Palma -. Centinaia di persone, a biglietto pagato, sono stipate come sardine in tutti gli spazi utili, gabinetti compresi, con gravi rischi per la sicurezza individuale e collettiva. C'erano anche mamme con bimbi in braccio e anziani».

«Altre centinaia - hanno proseguito i consiglieri - rimaste sulle pensiline delle varie stazioni, non potendo fisicamente accedere ai treni. Quanto è successo non è, però, un evento imprevedibile eccezionale, ma fatto che si ripete ogni anno, a Pasquetta e in ogni domenica di luglio e agosto».

All'assessore regionale Mellano e Palma hanno chiesto «se intenda contattare i responsabili di Trenitalia per suggerire di convertire parte degli ingenti investimenti pubblicitari dell'azienda in una decina di carrozze ferroviarie». «Solo così gli utenti constateranno il miglioramento del servizio – hanno concluso -. Abbiamo partecipato a molte riunioni con i vertici delle Fs segnalando, anche con altri colleghi, disagi e disservizi, ma, malgrado le promesse, non c'è riscontro». [p. s.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sard[illegible] determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni [illegible] mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche [illegible] brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale [illegible] meridionale, nevose oltre i 1700 m. In [illegible] attenuazione [illegible] fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei [illegible] massimi. Venti deboli [illegible] moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili [illegible] maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare [illegible] sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve [illegible] poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A [illegible] DI: www.meteoliva.it

PER

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 15
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

PERDICHILI O PERDITEMPO?

HAI GIÀ PROVATO TUTTO E OGGI VUOI RISPOSTE AFFIDABILI?

Programmi di Dimagrimento Modulari

4 fasi per creare il tuo personale programma di dimagrimento, diverso da tutti gli altri.

1. Attacco ai primi chili
2. Aggressione ai chili tenaci
3. Azione sui chili finali
4. Kilostop, l'assistenza [illegible] tutta la linea.

PERDI AL VOLO CHILOMAGGIO!
CHI LO COMINCIA HA GIÀ PERSO IL PRIMO CHILO.

Ideal Line fino al 15 maggio ti offre il primo chilo del tuo programma di dimagrimento. Poi, effettuando tutto il programma, senza diete impossibili da seguire otterrai una reale perdita di peso al termine del trattamento.

CHILOMAGGIO

CHI PRIMA ARRIVA HA, IN PIÙ, L'ULTIMO CHILO IN MENO!

Ai primi 100 clienti, Chilomaggio regala in più l'ultimo chilo in meno: una seduta in omaggio, così tornare in forma è [illegible] più piacevole.

NEO COCOON: UNICO E INIMITABILE

Grazie ai suoi sistemi sofisticati e all'azione dei prodotti ultra attivi il Neo Cocoon ti fa consumare la stessa [illegible]ergia di una passeggiata di 45 minuti [illegible] passo sostenuto... stando comodamente sdraiata, però.
E mentre lui [illegible] disintossica, ti rassoda [illegible] reidrata la tua pelle, tu ti rilassi come mai nella vita...
e ti senti subito meglio, già dalla prima seduta.
Chi lo prova [illegible] volta non vede l'ora [illegible] tornarci.

Numero Verde
[illegible]

IDEAL LINE CENTER

Trovarsi bene [illegible] dimagrire meglio.

ALBA	P.zza San Francesco, 2	Tel. 0173.363.881
CUNEO	C.so Vittorio Emanuele II, 15	Tel. 0171.66.602
MONDOVÌ	Via Alessandria, 11	Tel. 0174.551.561
SALUZZO	Via Spielberg, 53	Tel. 0175.248.282

CON L'INCONTRO DI IERI L'AZIENDA HA RIDOTTO DI 4 IL NUMERO DI ESUBERI

Gazzola, 11 in mobilità

I sindacati: «La parola ai lavoratori»

MONDOVI'

E' stato ridotto il numero dei lavoratori da porre in mobilità al pastificio Gazzola. Durante l'incontro di ieri pomeriggio, all'Unione Industriale, l'azienda si è resa disponibile a modificare il piano degli esuberi, applicando la procedura a 11 dipendenti dello storico stabilimento monregalese, anziché , cifra sulla quale era iniziato il fronte. Si potrebbe scendere ancora, a 9 unità, se per due impiegati si attiverà l'orario part-time.

«L'azienda ha fatto il possibile per venire incontro alle richie- dei lavoratori e del territorio - ha commentato al termine della riunione, durata due Adolfo Zanlungo (Unione Industriale) -. Il prossimo incontro sarà l'11 aprile, nel frattempo le organizzazioni sindacali avranno presentato la proposta ai lavoratori».

In esubero risultano, secondo il prospetto, 7 impiegati (compresi i due possibili part-time) e 4 operai.

«E' stato cre un confronto costruttivo - ha commento Giancarlo Tocchi della Cgil -, l'azienda ha accettato di verificare le nostre osservazioni. La strada tracciata è positiva, ancora lunga. Vogliamo che le garanzie di oggi vengano mantenute. Attendiamo comunque di avere il mandato dell'assemblea dei lavoratori per firmare».

«La lunga trattativa ha portato alla riduzione degli esuberi - ha aggiunto Andrea Brignolo della Uil -, non è finita. Puntiamo a impegno dell'azienda perché, finita questa partita, entri nel merito del mancato premio-obiettivi relativo al 2000 e sottoscriva quelli per i prossimi quattro anni. Vogliamo capire il futuro della Gazzola, gli investimenti, gli sviluppi di mercato dopo la ristrutturazione».

«Il 9 ci sarà l'assemblea delle rsu - hanno dichiarato i rappresentanti del Sin.Cobas -. Per ora non riteniamo l'esito della vertenza. Ci riserviamo di farlo dopo il confronto con i lavoratori». [p. s.]

Lo stabilimento monregalese del ilico Gazzola degli esuberi

IERI ROGO SOPRA VILLAR

Domato l'incendio di Revello

REVELLO

Sta tornando lentamente alla normalità la situazione sul Monte Bracco, dopo l'incendio al confine con Rifreddo. Ieri gli uomini della Forestale di Barge e volontari dell'Antincendi boschivi della Val Po hanno proseguito nella bonifica con lo spegnimento definitivo dei focolai del sottobosco per evitare il propagarsi delle fiamme.

Con due elicotteri si è lavorato tra le frazioni San Leonardo e San Michele, portando acqua nelle aree più impervie, fino a martedì sera. Nei prossimi giorni sarà possibile una prima stima dei danni al patrimonio forestale, che appaiano ingenti. Le fiamme hanno colpito la zona già interessata dal grande incendio sul Mombracco nel febbraio '90: furono distrutti decine di ettari (forse sessanta) di castagni e arbusti.

Forestale ha già inviato un rapporto alla magistratura saluzzese che dovrà ora indagare per identificare eventuali responsabili. Escluse le cause naturali, appare più che probabile la matrice dolosa; si cercano eventuali prove o testimoni.

Ieri pomeriggio altro incendio si è sviluppato sulle pendici del Monte San Bernardo, a Villar San Costanzo. Diversi ettari di pascolo stati devastati; sono intervenuti vigili del fuoco di Cuneo, guardie forestali e volontari dell'Antincendi boschivi. [m. ma.]

ALL'AZIENDA SPECIALE

Nominato manager a Fossano

Sarà un consigliere di minoranza, Ferdinando Manganiello (capogruppo di «Forza Fossano», già vicesindaco) a guidare l'azienda speciale che gestirà le farmacie comunali, l'asilo nido e l'istituto musicale «Baravalle». L'ha scelto il sindaco Beppe Manfredi. «Sono state avanzate diverse candidature, da istituzioni e società civile - spiega il sindaco -. La valenza dei candidati avrebbe suggerito di ampliare a cinque il numero degli amministratori, ma ho voluto limitarlo a tre per dare maggior efficienza e agilità al Consiglio d'amministrazione e per non caricare di costi la gestione dell'azienda: nessun "carrozzone" e neppure il sospetto che eventuali ampliamenti fossero dettati da ragioni puramente politiche».

Il cavalier Ferdinando Manganiello sarà affiancato da Giovanni Ballone, già sindaco di Sant'Albano Stura, ex direttore di filiale dell'istituto bancario Paolo di Torino e Valeria Fenocchio, consulente del lavoro. «Sono molto gratificato - dice Ferdinando Manganiello -; scelta scontata, considerando che sono un vecchio liberale, da sempre avversario politico degli uomini che guidano oggi la città. Penso poter gestire bene quella società: accingo al nuovo compito grande passione; metterò a disposizione mia quarantennale esperienza imprenditoriale. Sono certo che ci siano margini per migliorare la gestione dei servizi che stato affidati, nell'interesse degli utenti». [l. a.]

GRANDA

Riunione preghiera con i Padri Ghi e Sorge

Domani, alle 20, al Palazzetto dello sport incontro di preghiera padre Pierino Ghi e padre Bartolomeo Sorge, che terrà l'omelia a commento del brano di San Giovanni «Nulla vada perduto». [c. g.]

CENTALLO

Domato rogo a camion che trasporta infiammabili

I freni di un camion che trasportava materiale infiammabile ha preso fuoco attraversando il paese. Causa dell'incendio scoppio un pneumatico, che tuttavia non ha provocato la formazione di gas tossici, grazie anche pronto intervento di carabinieri e vigili del fuoco Cuneo, che hanno allontanato dal centro abitato il pesante automezzo e spento le fiamme. [a. p.]

Le prenotazioni per il «Treno della memoria»

Oggi, domani e sabato, alla stazione ferroviaria, fa sosta il «Treno della memoria» per presentare lo spettacolo «Deportazione: viaggio nella perdita dei diritti umani» ideato diretto da Beppe Rosso, con Antonio Cassarà Elena Castelli. L'attore Massimiliano Sbarsi racconta a settantina di spettatori, episodi legati alle deportazioni locali. Domani interverrà don Angelo Dalmasso, internato a Dachau. Rappresentazioni alle 9,30, 10,30, 11,30 e 20,30. Prenotazioni al Servizio Socio Educativo del Comune, tel. 0171/444461 o Informagiovani, tel. 0171/444504. [v. p.]

Incontro sulla didattica delle lingue classiche

Oggi, dalle 16 alle 18,30, alla sala riunioni del liceo scientifico, via Monte Zovetto, lezione del docente di latino Oreste Tappi, che parlerà sulla didattica delle lingue classiche. L'incontro rientra nel corso aggiornamento promosso liceo classico «Pellico» di Cuneo. [r. a.]

SAMPEYRE

Interrogazione per le «difficoltà» Saluzzese

Il consigliere provinciale Silvano Dovetta presentato un'interrogazione scritta al presidente Giovanni Quaglia «per sapere quali impegni intende assumere Provincia per garantire all'area saluzzese il mantenimento dei servizi più importanti, fine di non penalizzare tale territorio». Dovetta ricorda i tagli all'ospedale di Saluzzo, le difficoltà di collegamenti viabili e ferroviari, la ventilata chiusura del Tribunale». [al. bu.]

COSTIGLIOLE

Convenzione sulla manutenzione della «traversa»

I Comuni di Saluzzo e Costigliole, dopo le liti giudiziarie degli anni scorsi, hanno sottoscritto una convenzione per la manutenzione della «traversa» dalla quale nasce il «Bedale del corso». [al. bu.]

Morta in ospedale l'anziana investita

E' morta in ospedale Albina Bracco, 84 anni, la monregalese investita giovedì scorso, mentre camminava sulla provinciale per Villanova, dall'auto condotta da C.M., 73, di Roddi. [p. s.]

FOSSANO

Comune affitta mortuaria dall'ospedale

Il Comune ha chiesto all'Asl di poter affittare una camera mortuaria dell'ospedale per l'espletamento delle autopsie, perché quella del cimitero non è adeguata. [l. a.]

Le iscrizioni al concorso «Miss Quaquara»

Sono aperte le iscrizioni per il di bellezza «Miss Quaquara» che si svolge ogni anno nell'ambito dei festeggiamenti di San Marziano. Chi intende partecipare può contattare Sandro Tosco (tel. 017268347; 33395147859) entro il 23 aprile. [l. a.]

SALUZZO

Al Circolo Ratatoj serata dedicata alla Resistenza

«Un mese di Resistenza: percorsi di memoria storica attualità dell'antifascismo» è il tema dell'incontro, in programma domani, alle 21, al circolo giovanile «Ratatoj», in via Alessi. Interverrà Michele Calandri e sarà proiettato il film «Nascita una formazione partigiana», di Ermanno Olmi. [g. ne.]

Si assumono quattro assistenti domiciliari

La di riposo «San Chiaffredo» ha bandito un concorso per qu posti di assistente domiciliare. Il termine di presentazione delle domande scade il 20 aprile. [g. ne.]

COSTIGLIOLE

Spento l'incendio vettura

Una «Uno», a gas, si è incendiata ieri pomeriggio, in via Umberto I. La conducente, Maria Varca, 61 anni, di Saluzzo, appena si è accorta delle fiamme, si è fermata, ha spento il motore ed ha tentato di spegnere il fuoco. I vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno domato l'incendio, evitando il delle fiamme e lo scoppio dell'auto. [g. ne.]

GIOVANE DI CASTELMAGNO

Colpì «civich» con una padella E' condannato

L'episodio risale '96, durante la «Fiera 'dla Madonna», al Santuario di Vicoforte. Con tre amici, un giovane di Castelmagno, Costantino Martini, allora trentenne, stato fermato e accusato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale; aveva colpito con una padella il vigile urbano di Mondovì Luigi Reviglio, in servizio all'incrocio fra via delle Acque e la statale 28. La vicenda è approdata ieri mattina in tribu- le a Mondovì: il giudice Simonetta Boccaccio ha condannato a un anno Martini (gli altri avevano già patteggiato), che era difeso dall'avvocato Fabrizio Bracco. Il pubblico ministero Piergiorgio Demichelis aveva chiesto una pena di otto mesi.

Il vigile invitato più volte i quattro ragazzi, che «sembravano un po' alterati», a spostarsi. Invece erano rimasti in mezzo all'incrocio sulle strisce pedonali e, afferrati da un banco alcuni salami e una padella, avevano colpito il «civich» sulla spalla. [p. s.]

PER PARCHI, CORSI D'ACQUA E BENI URBANISTICI

Savigliano ora ha un vigile ecologico

SAVIGLIANO

La Polizia municipale ha istituito la figura del vigile ecologico, un agente che viene impiegato (in caso di necessità e, comunque, almeno una volta alla settimana) nel controllo del corretto conferimento dei rifiuti nell'ambito della raccolta differenziata, dell'abbandono e dell'eventuale incendio di rifiuti, dell'inquinamento di acque, suolo, aria, tutela dei beni ambientali, di edilizia ed urbanistica.

«I servizi - il comandante della Polizia municipale Marco Odasso - possono essere effettuati in divisa, ma anche in abiti borghesi e impiegando un'auto senza contrassegni. Da quando li abbiamo istituiti, affidando l'incarico all'agente Davide Scicolone, abbiamo ottenuto buoni risultati».

Controlli hanno riguardato al parco Graneris, i proprietari dei cani, per verificare che fossero muniti di paletta e sacchetto. Altri sono stati effettuati anche nelle campagne e sono state sorprese e multate alcune persone che abbandonavano rifiuti lungo strade e corsi d'acqua. [p. b.]

Davide Scicolone «civich» del

UTILE DI 2.870.000 EURO. CLIENTELA IN AUMENTO

Cassa fossanese forte e ambiziosa

Ancora ottime performance per la Cassa di risparmio di Fossano spa. Il Consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità un bilancio 2001 molto positivo. Dopo accantonamenti al fondo rischi su crediti per 1,2 milioni di euro e al fondo rischi bancari generali per un milione di euro, l'utile netto dell'esercizio è di 2.870.000

Commenta il presidente Beppe Ghisolfi: «Rispetto all'anno precedente, abbiamo registrato un aumento 10,48%. Va sottolineato che tutti i fondamentali sono in forte crescita e per questo devo ringraziare la direzione e il personale per il lavoro svolto. La Cassa di risparmio di Fossano è un punto di riferimento sicuro per gli operatori economici del territorio in cui e c'è da registrare sensibile aumento della clientela».

Il Consiglio, attraverso la voce di molti amministratori, ha manifestato soddisfazione per i risultati raggiunti. L'attivo ha raggiunto i 614.098.263 euro contro i 520.943.218 euro del 2000. La raccolta diretta al 31 dicembre dell'anno scorso di 482.908.000 (più 21,12%), gli impieghi 395.301.000 euro (più 14,14%).

Il patrimonio dell'istituto di credito ar- euro. Cassa opera nelle province di Cuneo e Torino: dispone di 13 sportelli e dà lavoro a 166 dipendenti. Il presidente Beppe Ghisolfi fa parte da due anni del Comitato esecutivo dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana. L'azienda, che trae origine dal Monte di Pietà, ha iniziato a operare il primo gennaio del 1906. Si avvicina quindi il primo centenario dell'istituto sono allo studio numerose iniziative per celebrarlo adeguatamente. [g. fe.]

Il presidente Beppe Ghisolfi

AFFOLLATO DIBATTITO SU UN

occasione per parlare politica

Folto pubblico discutere di politica mercoledì ra, al circolo «L'Caprissi» di Cuneo per la presentazione del libro di Mario Rosso, avvocato, ex senatore e ora assessore alla Cultura del Comune, dal titolo «Politicando, stato e futuro della nostra casa comune». Relatori, con l'autore, Stefano Sicardi, ordinario di Diritto costituzionale; Gianni Vercellotti, presidente Atl; Andrea Levico (Primalpe); Giuseppe Grosso, giornalista do Stampa». Fra gli interventi, quelli del sindaco Elio Rostagno e del consigliere Umberto Fino. [c. g.]

SERVIZIO ATTIVO DA GIUGNO

volontari per la Croce Verde

SANFRONT. Sono una sessantina le persone, residenti in Valle Po, che hanno già dato la loro disponibilità fare i volontari per Croce verde; che aprirà una nuo- postazione in paese. Nei giorni scorsi, la Croce verde ha promosso incontri di sensibilizzazione a Sanfront, Martiniana, Gambasca Rifreddo: «Con unica esclusione di Rifreddo, dove la partecipazio- è stata tiepida - spiega Elio Sola, presidente della Croce verde di Saluzzo - gli incontri sono andati molto bene ringrazio i volontari per la generosità dimostrata. Grazie anche alle Amministrazioni comunali, per la collaborazione ricevuta». I 60 volontari frequenteranno da metà aprile corsi di formazione. «A giugno saremo in grado di partire - anticipa Sola - con una postazione aperta 24 ore su 24 e due ambulanze. La nostra sede sarà davanti all'Ospedale di Carità, che ci ha messo a disposizione i locali insieme ad un'ambulanza». [al. bu.]

APPUNTAMENTO ALLE 20,30

Canonica» sposa olio e domani a Cuneo

CUNEO. Olio e riso s'incontrano domani alle 20,30 sulle tavole all'«Ora Canonica» dove in programma una kermesse per buongustai, protagonisti l'olio di olive delle Abbo di Saluzzo, che ha vinto, tre tremila oli di tutta Italia, il premio per il migliore olio extravergine dop, prodotto nel frantoio «di famiglia» in frazione Bavera, a Ventimiglia, e il riso presentato dall'Accademia del riso di Vercelli. abbinamenti saranno interpretati dal cuo- Davide Gazzola, che aprirà con un tortino di riso «Ribe» per proseguire un timballo di riso «Carnaroli». Il risotto proporrà la «Baldo», il secondo presenterà le olive taggiasche, da cui si ricava l'olio Abbo. Per dessert budino di riso al miele con salsa alla vaniglia. Le caratteristiche del riso e dell'olio saranno illustrate durante serata a interverranno Gianpaolo Abbo e Paolo Molotti, presidente dell'Atl di Vercelli e dell'Accademia del riso. Prenotazioni allo 0171/601872. [v. p.]

SABATO E DOMENICA GLI INCONTRI GASTRONOMICI «BRUNELLO RAVIOLA»

Castagne, patate e grano saraceno

«Corsaglia» di Montaldo Mondovì propone un antico menù

In cucina ci sono il titolare Sebastiano Dho e il nipote Mauro Nasi

MONDOVI'

Castagne, patate, grano saraceno: ingredienti semplici, ma di regalare piatti originali, frutto della tradizione, che verranno proposti, sabato a cena e domenica a pranzo, nell'appuntamento con gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» all'albergo ristorante Corsaglia, uno dei locali «storici» della rassegna promossa dalle Comunità Montane Valli Monregalesi, Alta val Tanaro, Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana.

Il menu (a 20,66 euro) preparato dalla famiglia Dho (in cucina ci il titolare Sebastiano Dho e il nipote Mauro Nasi) comprende tris di salumi alla contadina, terrina di selvaggina crostoni di polenta, flan di toupinambour con fonduta al raschera, di patate, minestra di castagne riso, tagliatelle di grano saraceno con ragù funghi, tti di trote alle erbette, capra e fagioli, cavolfiori dorati, Murazzano dop e Raschera dop, piccola pasticceria con le e cioccolata, paste di meliga, caffè. I vini sono Piemonte Cortese 2001, Dolcetto Dogliani 2000 Moscato d'Asti 2001 ristorante Corsaglia e Dolcetto Langhe Monregalesi Cascina Monsignore 2000.

Prenotazioni al locale (0174349109) o agli enti montani di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713) e Garessio (0174806721). [p. s.]

eco time

Fino al 30 aprile, [illegible] la tua vecchia auto con [illegible] Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a [illegible] 2.000 oppure un finanziamento di € 12.000 in 48 mesi a tasso ø. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

CAMBIO FAVOREVOLE.

ASTRA 1.7 TDi
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da **€ 15.050,00**
(L. 29.140.863) oppure
€ 12.000,00 [illegible] FINANZIAMENTO
in [illegible] mesi a tasso **ZERO**

ZAFIRA
ABS, climatizzatore, 4 [illegible]rbag
da **€ 17.500,00**
(L. 33.884.725) oppure
[illegible] 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso **ZERO**

Astra 1.7 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 15.050,00. Anticipo [illegible] 3.050,00. Finanziamento € 12.000,00 in [illegible] mesi. Rata mensile € 250,00. Costo istruzione pratica [illegible] 150,00. TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.
[illegible] prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 17.500,00. Anticipo [illegible] 5.500,00. Finanziamento € 12.000,00 in [illegible] mesi. Rata mensile €250,00. Costo istruzione pratica [illegible] 150,00. TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
[illegible]NDOVI Via Torino
Tel. 0174 44596

L'autoimmobile ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Ile della tua parte OPEL

Nuova Honda CR-V. Weekend without end.

Assecondate [illegible] irrefrenabile voglia [illegible] evasione e [illegible] libertà con la [illegible] Honda CR-V. Grazie al suo propulsore **i-VTEC intelligente** [illegible] generazione (2.0 - 150 CV) è in grado [illegible] dosare la sua potenza in modo diverso [illegible] seconda del carico [illegible]: questo [illegible] permette di raggiungere prestazioni impensabili e avere consumi estremamente ridotti. [illegible] il rivoluzionario sistema [illegible] Time poi, la nuova Honda CR-V riconosce ogni tipo di [illegible] e gestisce automaticamente l'attivazione [illegible] quattro [illegible] motrici. Ma non è solo questo a far grande la nuova CR-V. Ci [illegible] anche [illegible] interni così incredibilmente spaziosi che i sedili anteriori [illegible] posti a più [illegible] metro da quelli posteriori (distanza tandem) e, ovviamente, c'è la nostra proverbiale attenzione [illegible] sicurezza: la [illegible] Honda CR-V ha conseguito, [illegible] crash test condotti internamente [illegible] Honda, l'equivalente [illegible] 4 [illegible] Euro **NCAP** per la protezione dei passeggeri e [illegible] **stelle** per quella dei pedoni. Questa [illegible] la [illegible] Honda CR-V, l'auto concepita per trasformare i vostri weekend in un'emozione [illegible] fine.

Vivete con tutta calma il vostro "weekend senza fine" firmato nuova Honda CR-V tutti i giorni da sabato 6 a sabato 13 aprile con orario continuato fino alle 20:00, domenica 7 compresa.

Concessionaria Ufficiale
ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

IL PRESIDENTE QUAGLIA CHIEDE AIUTO ALLA REGIONE

La Provincia vuole i binari Fs dismessi

[illegible] dismissione di alcune [illegible] ferroviarie rende inevitabile un ripensamento sul loro futuro». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia si riferisce a Bra-Ceva, Bricherasio-Barge, Moretta-Airasca, Busca-Dronero e Mondovì-Bastia Mondovì, che non sono più in funzione da anni e, in alcuni casi, sono già [illegible] cancellate con decreto dei ministeri competenti (Trasporti, Difesa e Interno).

Giovanni Quaglia

Le tratte dovrebbero mantenere, in qualche modo, il loro compito di «corridoio di traffico», ma il problema è che per utilizzare gli ex sedimi ferroviari mancano i soldi. Quaglia ha scritto, ieri, al vicepresidente della Regione William Casoni, ai consiglieri regionali eletti nella Granda e al direttore Infrastrutture delle Ferrovie Giacomo Palmeri, per coinvolgere Torino in un progetto generale di recupero [illegible] con accordi di programma e partecipazione ai finanziamenti. Un'iniziativa sollecitata da molti sindaci, interessati a intervenire nelle aree occupate [illegible] binari ed ex caselli, oggi coperti dalle sterpaglie e destinati dal degrado.

«Riteniamo che possa essere salvaguardata la loro funzione originaria di corridoio di traffico - ha spiegato il presidente Quaglia -, sia pure attraverso [illegible] dalla viabilità ordinaria a piste ciclabili. Sono confortato dai sindaci dei Comuni coinvolti, che oggi individuano nel percorso automobilistico l'unica alternativa al loro progressivo [illegible] isolamento». Lungo il fondovalle Tanaro, per esempio, gli amministratori hanno rinunciato a lottare per il ripristino della ferrovia Ceva-Bra, compromessa dall'alluvione del '94, per ottenere in cambio il miglioramento e il completamento della provinciale 12, «dirottando» lì i soldi [illegible] destinati alla tratta ferrata.

«Chiedo alla Regione di valutare [illegible] l'utilità di un confronto con i diversi livelli istituzionali che rappresentano il territorio - ha scritto Quaglia [illegible] vicepresidente della Giunta regionale -, nell'ottica di recuperare alla pubblica fruizione gli spazi e le tratte non più percorse dai treni. La Provincia si rende disponibile a favorire, con la propria struttura logistica, l'incontro. Siamo pronti a illustrare le diverse ipotesi di recupero del demanio e di ripartizione dei costi». [p. s.]

LE INIZIATIVE PROMOZIONALI DI CONITOURS PUNTANO SUL NORD EUROPA

Svedesi sulle Alpi del Mare

«Pacchetti» anche per norvegesi e olandesi

Carlo [illegible]
CUNEO

Turisti svedesi, norvegesi, olandesi e tedeschi, alla scoperta delle Alpi del Mare. Si allarga a tutto il Nord-Europa la campagna promozionale della regione transfrontaliera che raggruppa [illegible] Azzurra, [illegible] «Granda» e parte della Liguria. «Conitours», il consorzio operatori turistici della provincia [illegible] Cuneo, in collaborazione con la «Mamberto Viaggi» e la «Italweg», ha messo a punto un pacchetto di soggiorni [illegible] che è [illegible] lanciato, attraverso la reti «Meckermann» e «Tema» (due importati tour operator internazionali), nelle principali capitali dall'Europa del Nord.

«I primi arrivi sono previsti a giorni - spiega Armando Erbì, direttore Conitours -, si tratta [illegible] turisti svedesi. Il loro programma di soggiorno è articolato in una serie di tappe: si parte dalla Costa Azzurra, quindi le comitive visiteranno la provincia [illegible] Cuneo per poi raggiungere le Cinque Terre. Il tutto avrà una durata di [illegible] giorni. Si iniziano a vedere i primi risultati [illegible] questa importante campagna promozionale. La regione delle Alpi del Mare [illegible] alcuni anni viene pubblicizzata nelle agenzie tedesche, con ottimi risultati. Ora, grazie al continuo supporto della Camera di Commercio, abbiamo esteso i lanci promozionali a tutte [illegible] principali città del Nord Europa».

Foto ricordo durante la traversata Italia-Francia sull'antica strada del Colle di Tenda

«Un segnale positivo - spiega Mario Carle, direttore Coni[illegible] - che dimostra [illegible] le Alpi del Mare stiano consolidando il proprio ruolo nel panorama turistico europeo».

Alle [illegible] che soggiorneranno nella Granda, «Conitours» proporrà una serie di itinerari di interesse gastronomico, naturalistico e sportivo. L'obiettivo è fornire ai turisti alcuni spunti per conoscere la provincia di Cuneo, dalle valli alpine alla Langa.

«Offriamo loro una serie di appunti di viaggio - spiega Daniele Nardi, responsabile turismo montano Conitours - alla scoperta delle montagne e della gente Occitana, con le sue tradizioni e i suoi sapori; per un mix di emozioni e magie di altri tempi. Un prodotto legato alla creazione di itinerari per la commercializzazione globale del turismo montano. Molti di questi itinerari [illegible] già stati proposti e sperimentati con successo nelle passate stagioni. Ora si tratta [illegible] allargare il bacino della clientela. L'accordo che Conitours ha stipulato con importanti tour operatori faciliterà notevolmente questa impresa».

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

C'è il nuovo Consiglio del Consorzio che favorisce insediamenti produttivi

Dario Comba, tipografo di Villafalletto, è il nuovo presidente del Consorzio Insediamenti Produttivi di Confartigianato Cuneo. La sua elezione è avvenuta nell'annuale assemblea dei soci, durante la quale si è provveduto anche al rinnovo del Consiglio di amministrazione. Riconferma alla vice presidenza per Giuseppe Mano falegname di Sommariva Perno, mentre assume [illegible] l'incarico [illegible] consiglieri Ivano Fissore costruttore di macchine agricole di Marene, Roberto Ganzinelli marmista di Mondovì e Giovanni Massa meccanico di Cervasca.

Il presidente Dario Comba

«Il Consorzio, costituito nel febbraio 1999, - spiega il neo presidente Comba - ha [illegible] obiettivo la tutela [illegible] iniziative degli artigiani cuneesi attraverso la pro[illegible] dello sviluppo e della valorizzazione delle attività delle imprese consorziate. Il suo impegno è volto alla cura di tutti gli aspetti relativi agli insediamenti urbanistici [illegible] aziende, dallo studio di ogni problema tecnico, sociale ed amministrativo per giungere ad una scelta appropriata e funzionale all'impresa, fino all'assi[illegible] nell'affrontare l'iter ne[illegible] per l'ottenimento [illegible] finanziamenti e contributi specifici».

«In questi primi tre anni di attività - prosegue Comba - [illegible] Consorzio ha dato un notevole sostegno allo sviluppo [illegible] nuovi insediamenti artigianali. Tanti progetti si sono realizzati e sono in fase di compimento grazie all'impegno della nostra realtà associativa, [illegible] la quale [illegible] amministrazioni comunali dalla Granda hanno avviato proficui rapporti di collaborazione [illegible] le realizzazione delle [illegible]

Tra [illegible] aree attrezzate, già realizzate o in costruzione, [illegible] possono citare, nel Comune di Busca, il territorio di circa 42 mila mq, situato lungo la statale Laghi di Avigliana, in località S. Giuseppe; nel Comune di Peveragno [illegible] superficie di 32 mila mq in località Bernardina, nelle vicinanze del Villaggio Colombero ed infine, nel Comune di Borgo San Dalmazzo, l'area di 110 mila mq, collocata [illegible] confine [illegible] il Comune di Cuneo. Su questi terreni sono stati ricavati spazi per 78 aziende artigiane. Numerosi gli insediamenti in fase di realizzazione a Beinette, Trinità e Borgo San Dalmazzo, per i quali sono interessato attualmente oltre 70 aziende. Circa 110 mila [illegible] sono previsti lungo la statale Cuneo-Mondovì, altri 130 mila mq [illegible] ricavati lungo la statale Fossano-Mondovì e 24 mila mq a Borgo San Dalmazzo [illegible] adiacente all'area già in fase di allestimento. A completamento del panorama delle aree produttive presenti nel Cuneese, sarebbero [illegible] individuati [illegible] Comune di Cuneo circa [illegible] mila mq in località Madonna dell'Olmo. Per tale area è prevista un'asta pubblica entro maggio.

CARABINIERI E POLIZIA [illegible] VIA MONDOVI'

Scritte «pro palestinesi» sulla facciata della Sinagoga

La scritta «Palestina libera» e una stella a cinque punte sono state tracciate, l'altra notte, sulla facciata [illegible] sinagoga, in contrada Mondovì. Per identificare gli autori del gesto sono in [illegible] indagini da parte di polizia e carabinieri, che hanno predisposto un presidio esterno dell'edificio. «Siamo amareggiati e sorpresi - spiega il sindaco di Cuneo, [illegible]lio Rostagno - dal fatto che anche nella nostra città si manifestino episodi [illegible] antisemitismo. [illegible] possiamo che condannare l'azione vandalica auspicando [illegible] soluzione pacifica del conflitto medio-orientale». [c. g.]

GRUPPO DI LAVORO STUDIERA' INIZIATIVE PROMOZIONALI

Olimpiadi, vetrina delle valli occitane

Dopo [illegible] iniziative e le polemiche che [illegible] [illegible] scorse sul possibile riconoscimento dell'occitano come lingua ufficiale delle Olimpiadi «Torino 2006», è stato ufficialmente costituito gruppo di lavoro istituzionale incaricato di elaborare progetti per trasformare dell'importante evento sportivo in un momento di promozione e valorizzazione della cultura e della tradizione occitana. Il coordinamento del gruppo è stato affidato a Roberto Vaglio, asses[illegible] regionale alla Montagna. Alla prima riunione operativa, oltre [illegible] regionale, hanno partecipato: Walter Giuliano, assessore alla Cultura Provincia di Torino; Teresa Totino, presidente di Espaci Occitan e rappresentante della provincia [illegible] Cuneo e delle Comunità montane dell'area occitana; Giacomo Lombardo, presidente della «Chambro d'òc».

La presidente Teresa Totino

Il gruppo di lavoro ha individuato due importanti appuntamenti già programmati per maggio: il primo, l'inaugurazione della sede ufficiale di Espaci Occitan di Dronero, che avrà luogo [illegible] 16 maggio nell'ambito degli eventi del Salone del Libro di Torino, alla presen[illegible] del Presidente della Generalitat [illegible] Catalunya, Jordi Pujol. Il secondo appuntamento [illegible] [illegible] convegno dal titolo «Il ruolo ufficiale della lingua ai XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006», che verrà organizzato dalla Chambro d'oc in collaborazione con la Provincia di Torino, si terrà a Villar Perosa sabato 18 maggio. [illegible] Gruppo di lavoro si riunirà nuovamente a giugno. [c. g.]

BIBLIOTECA COMUNALE

A Robilante appuntamento con le masche

ROBILANTE. Ultimo appuntamento [illegible] rassegna «Natura e carta», organizzata dalla biblioteca comunale e dal Centro documentazione della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Di scena stasera, alle 21, nei nuovi locali [illegible] biblioteca, in via Vittorio Veneto, 16 le «masche», figure [illegible] blematiche, talvolta invocate, sempre comunque temute, entrate a far parte della cultura locale e oggi quasi [illegible] [illegible] relegate [illegible] ricordi «perché - come dicono gli organizzatori della serata - nella nostra vita sempre di fretta, nessuno ha più tempo a soffermarsi con loro».

A «raccontarle» stasera sarà il professor Donato Bosca, profondo conoscitore delle tradizioni locali, che in decine di pubblicazioni ha raccontato della vita contadina [illegible] in particolare di masche.

Durante la serata verrà presentato il libro «Mai dire masche», contracconti «un po' magici» provenienti da tutta l'Italia. [r. c.]

DOMANI AL MUSEO CIVICO

Cuneo dedica [illegible] serata al romanzo

CUNEO. Domani, alle 21, nel salone del Museo civico, [illegible] presentata l'opera «Il Romanzo», curata da Franco Moretti per Einaudi. Interverranno Ernesto Franco, direttore editoriale dell'Einaudi e Nico Orengo, scrittore e giornalista de «La Stampa». L'iniziativa è proposta Punto Einaudi di Cuneo, Laboratorio Ape, Provveditorato agli Studi e da Cuneo Autori, nell'ambito di «Città e paesi dei libri e degli autori».

Dalle parole [illegible] curatore de «Il romanzo», Franco Moretti, [illegible] descrizione dell'opera: «Innumerevoli sono i romanzi del mondo. Ma come parlarne? Il romanzo proverà a combinare prospettive distinte. Per prima cosa, è per noi un grande fatto culturale, che ha ridefinito il senso della realtà, il fluire [illegible] tempo e dell'esistenza individuale, il linguaggio e le emozioni e i comportamenti. Romanzo [illegible] cultura, dunque, ma anche come forma, e anzi forme, plurale, perché nella sua lunga [illegible] si incontrano [illegible] creature più sorprendenti, e l'alto e il basso si scambiano volentieri di posto». [c. g.]

...ET E... AL ...LE

Le Città-mercato di Mondovì [illegible]

Apprendo [illegible] giornali che è intendimento di [illegible] società privata realizzare, pr[illegible] il casello autostradale di Mondovì, una città mercato. E' [illegible] iniziativa di indubbio interesse che arricchisce e valorizza Mondovì, favorisce i consumatori e non penalizza gli esercenti monregalesi che sapranno e potranno riconvertirsi ed adeguarsi onde fornire servizi e proposte alternative. Si tratta di [illegible] progetto [illegible] ricalca quanto un comitato [illegible] pubblici amministratori e di rappresentanti delle categorie economiche, formalizzato il 10 settembre 1998, aveva ipotizzato (La Stampa-2 settembre 1998).

L'ubicazione è prevista a Massimini di Carrù all'incrocio delle due autostrade Torino-Sa[illegible] e Cuneo-Asti, arterie che, con il completamento del programma autostradale che prevede il traforo delle Alpi Marittime, [illegible] inseriscono nella rete europea: Massimini diverrà quindi uno dei maggiori snodi del sud Europa, verso il quale confluiranno le correnti di traffico dai Balcani alla Francia ed alla Spagna e Portogallo, dal Mar Baltico al Mediterraneo.

La scelta di Massimini, oltre ad [illegible] strategica in riferimento al notevole traffico di passeggeri e di merci, tiene conto delle ottimali condizioni climatiche e della scarsa validità agricola dei terreni, onde limitare al minimo i danni all'agricoltura e di impatto ambientale.

Oltre alla esposizione e vendita dei prodotti industriali, artigianali e agricoli, di gran parte dal Piemonte e della Liguria, il centro polifunzionale di Massimini prevede tutti i servizi di accoglienza e di assistenza a persone e mezzi quali alberghi, ristoranti, assistenza medica, centri sportivi e ludici, nonché officine e attrezzature per gli automezzi.

L'«idea» [illegible] realizzare il centro espositivo commerciale di Massimini era maturata fin dagli Anni '80 quando pareva possibile la realizzazione, i tempi brevi, dell'autostrada Langhe mare, da Nizza a Cuneo, Acqui e Predosa, attraverso un nuovo traforo, a quota bassa, del Tenda, già progettato da una società italo-francese, disposta a [illegible] struirlo in autofinanziamento.

[illegible] sostanziale differenza tra il progetto di Mondovì e la proposta [illegible] Massimini consiste nel tipo di gestione. Solo privata quella di Mondovì, pubblico-privata quella di Massimini. E' invece completamente diversa la filosofia. Massimini non vuole essere concorrenziale alle proposte commerciali già esistenti ma, oltre a punto [illegible] vendita, vetrina promozionale permanente [illegible] valorizzare le risorse produttive commerciali e turistiche.

Nell'ipotetico centro di Massimini, gli operatori privati possono tendere avviamente e legittimamente ad ottenere profitto e gestire autonomamente i loro affari, ma [illegible] tutto entro determinate regole, condivise [illegible] [illegible] imposte, dettate dalle rispettive associazioni di categoria a garanzia della provenienza, qualità, prezzo dei prodotti proposti oltre a tipicità e salubrità per gli alimentari.

Questo non significa che i gestori privati della città mercato [illegible] Mondovì non adottino [illegible] stesse regole. Lo garantisce il radicamento al territorio e la serietà [illegible] titolari della società che, a differenza delle ben note multinazionali, privilegeranno certamente le produzioni locali per caratterizzarsi.

Ci pare evidente che, per motivi di vicinanza, l'iniziativa [illegible] Mondovì possa mettere in discussione il progetto Massimini, almeno per quanto riguarda la città mercato. I suoi promotori che vedono in altro sito e da altri soggetti realizzarsi la loro «idea» ne [illegible] Uati, anche [illegible] resta l'amarezza di non essere stati in grado di dare maggiore vigore e concretezza alle loro proposte. Ma, come si sa, tanto maggiore è il numero degli attori tanto più difficile è la regia.

Almeno i rappresentanti del comparto agricolo, [illegible] un appropriato approccio, dovrebbero verificare se, nell'ambito dell'iniziativa privata che intende dare corpo al progetto di Mondovì sia possibile ottenere [illegible] spazio autogestito per presentare i prodotti salubri e tipici delle nostre campagne.

E' di reciproco interesse valorizzare le nostre ottime produzioni agricole per qualificare la città mercato di Mondovì [illegible] riferimento alla cultura e alle nostre tradizioni onde evitare che si identifichi come corpo estraneo avulso dal territorio.

Natale Carlotto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316 313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 348.282; **Borgo** [illegible] **Dal**[illegible] tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [illegible] tel. 0171 945.858; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 928.113; [illegible]: 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello** [illegible] 0173. 64.319; [illegible]: tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Nizza M.:** 795.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Passano:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 [illegible] Raconigi: 0172 84.544; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Della [illegible], piazza Galimberti 6, tel. 0171 692.334
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Pansoia*, via Cavour 7, tel. [illegible] 440.400
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. [illegible] 412.546.
Fossano: *Rotondo*, via Roma [illegible], tel 0172 60.544
[illegible] Gasco, via Quadrone 7, [illegible] 0174 42.425.
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri libertà 14, tel. 0175 86.059.
Savigliano: [illegible], via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di** [illegible] 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; [illegible] **Fossano** 848.817.817, con cellulare 0172.711.417; [illegible] **di Mondovì** 550.111; **Usl** [illegible] **Ormea** 0174.391.110; [illegible] [illegible] 848.817.817; **Usl di Savigliano** 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.611
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Concerto jazz, stasera alle 22, alla pasticceria Cavour, con Andrea Ghione, Paolo Rabbia, Enrico Gonella, Sandro Esposito, Michele Chiaravalloti.

[illegible] Domani, alle 21, al teatro Baretti, va in scena Simonetta Guarino «Gaia», la casalinga di «Zelig».

SALUZZO. Stasera (dalle 22) all'Internodus, Sergio Berardo, leader [illegible] Lou Dalfin, con Dino Tron, Luca Pelrone e Luca Macario, propone la musica delle vallate d'Oc.

SANFRE'. Allo Zoo bar stasera tributo a Vasco Rossi con i Vascover.

VERZUOLO. All'Irish pub The Black Brew stasera ritornano i «Senza Patria», con successi dei Nomadi e brani tratti dal loro primo cd. S'inizia alle 22.

LIMONE. [illegible] «La Lanterna» stasera balli latino-americani con il ballerino e animatore Mauro: salsa e merengue.

CUNEO. Sono in prevendita i biglietti per il concerto [illegible] chitarra di via Del Campo» che si terrà domenica, alle 21, al teatro Toselli. Protagonista Armando Corsi, con Antonella Sarà, in collaborazione con la Fondazione Fabrizio De André.

BUSCA. Alla birreria Fitzgerald di San Chiaffredo, dalle 22, Enghra in concerto. Ingresso libero.

PROM. PUBLIKOMPASS

In vista dell'estate tutti i trattamenti nei migliori centri di estetica

I segreti sulla via del benessere

Un aiuto da massaggi e metodi naturali

CUNEO

L'estate sta arrivando rapidamente ed è il momento di pensare alla vacanze, al mare, al bikini. E' il momento di riflettere anche sulla necessità di rimettersi in forma, di riconquistare il benessere e l'equilibrio psico-fisico che troppi «strappi» in tavola hanno fatto allontanare.

Le possibilità e il tempo per rimediare agli effetti di qualche abbuffata di troppo non mancano. L'importante è affidarsi a personale esperto, competente, che possa individuare e indicare il percorso migliore e più efficace per recuperare l'armonia, senza risentirne.

In questo periodo i clienti richiedono in maniera più frequente i trattamenti dimagranti - hanno spiegato al Centro Dimagrimento «Paola Poggi» di Savigliano -. Valutando le esigenze delle persone che si rivolgono a noi, le caratteristiche di ciascuno, vengono proposti il metodo e la soluzione più efficace».

«Nessun miracolo - hanno proseguito al Centro saviglianese -, solo obiettivi da raggiungere attraverso un lavoro approfondito, seguendo metodi naturali anche quando si ricorre all'ausilio di apparecchiature specifiche. Un lavoro attento soprattutto ai bisogni di quanti si rivolgono a noi».

La cura del viso e del corpo è la ricetta più sicura per presentarsi nella maniera migliore all'arrivo dell'estate. «I trattamenti più gettonati in questo periodo dell'anno sono quelli per il dimagrimento - hanno confermato le titolari dello studio estetico «Permè» dicorso Dante, a Cuneo -. Pensiamo a metodi di riduzione e contrasto della cellulite, a massaggi rassodanti, ad applicazioni rivitalizzanti per il viso».

La pelle del viso e del corpo può diventare più compatta e [illegible]

La bellezza della pelle è elemento fondamentale, una sorta di «biglietto da visita» che non va trascurato. L'eccessiva e prolungata esposizione al sole, al vento, ai fattori atmosferici - per esempio in montagna, sulla neve, durante le sciate -, nei mesi invernali possono aver procurato danni e problemi. E' dunque il momento di intervenire per riparare a questi danni, prima di tornare a cercare l'abbraccio del sole e l'abbronzatura: non si deve, però, puntare al fai-da-te, se non si vuole correre il rischio di incorrere in guai peggiori.

Una risposta completa si può ottenere anche all'estetica «Adelchi» di Saluzzo, dove il personale pratica trattamenti per il volto e per il corpo, massaggi per la circolazione, massaggi antistress, di tonificazione, linfodrenanti.

Mentre ci si impegna per riconquistare la forma perduta, può essere l'occasione giusta anche per regalarsi un «look» un po' diverso. «Nel nostro centro viene applicato anche il trucco semipermanente - ha spiegato la responsabile -, così come quello correttivo o, per il giorno più bello, quello da sposa».

Una mano esperta, dunque, per un'immagine diversa, nuova, magari più frizzante, capace comunque di valorizzare gli elementi e i tratti di un viso che, essendo noi abituate al maquillage di tutti i giorni, forse non consideriamo più nel modo giusto.

Bellezza e seduzione non possono prescindere neanche dalla cura dei capelli che, come spesso si dice, costituiscono la cornice per il volto.

Per quanti hanno problemi di caduta e poi di calvizie, «Triconatura», presente a Cuneo in via Roma, ha studiato un nuovo sistema di microinnesto, il M.I.K., che ha fornito finora ottimi risultati.

«I capelli utilizzati sono naturali - hanno spiegato al centro -, dunque non c'è pericolo di rigetto o di allergie. E elimina anche lo spiacevole effetto di scarsa naturalezza. Le persone interessate possono presentarsi per un check-up, per valutare cosa occorra fare e in quante sedute».

L'affermato studio estetico «Permè» in corso Dante a Cuneo offre fra le varie opportunità massaggi rilassanti, tonificanti e dimagranti (FOTO LINO BEDINO)

Studio Estetico Permé

DONNA

TRATTAMENTI AL VISO
TRATTAMENTI AL CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA GARANTITA
RICOSTRUZIONE UNGHIE
CURATIVO
TRUCCO

AL VISO
TRATTAMENTI AL CORPO
MANICURE
DEFINITIVA
PEDICURE CURATIVO

UOMO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO CONTINUATO - SABATO CHIUSO

CUNEO - CORSO DANTE, 5 - TEL. 0171 690430

- Trucco semi-permanente
- Trucco: correttivo, base, sposa
- Ricostruzione unghie
- Trattamenti viso: acne, collagene, antirughe
- Trattamenti corpo: circolatori, alghe, snella soda, Gernètic, pressoterapia
- Trattamenti seno: tonificante, sviluppante
- Massaggi: linfodrenaggio, anti-stress
- Depilazione al miele
- Pedicure - Manicure

ESTETICA

Adelchi

Di Adelchi Elda

DI APERTURA:
dal lunedì al venerdì ore 9-19 continuato
(chiusura il sabato)

SALUZZO (CN)
Via Pignari, 46 - Tel. 0175 44239

TRICONATURA CAPILFARM

Per i Vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA DELLA TRICONATURA CAPILFARM

I CAPELLI: COME SALVARLI E COME RIAVERLI

Le folte chiome sono da sempre sinonimo di bellezza e seduzione. Anche oggi, ormai oltre il 2000, avere bei capelli vigorosi e corposi dà rilievo alla nostra personalità. Per svariati motivi non tutti possono avere folte chiome: malattie, disfunzioni, stress e lo stesso passare degli anni rendono i capelli più deboli, fino a provocarne la caduta e portare alla calvizie.
Dopo anni di studi, oggi i laboratori Triconatura CapilFarm hanno ottenuto ottimi risultati con il sistema M.I.K.: perciò le persone che hanno problemi di capelli o sono portatori di toupet, parrucche e riporti possono valutare con serenità che è meglio per loro. Il sistema M.I.K. è usato da molti in molti paesi all'estero e oggi anche noi vi diamo la garanzia di una vita diversa con i nuovi capelli: vi potrete comportare normalmente, praticare sport, fare la doccia e, se volete, anche fare tinte e permanenti, perché i vostri capelli sono assolutamente naturali. Un'integrazione di capelli è molto più semplice di quanto si pensi, perché gli stessi vengono inseriti singolarmente, quindi non creano "effetto finto".
Anche il nostro centro anticalvizie ha acquisito in questi anni grande esperienza e affidabilità, adottando solo tecniche naturali e investendo molto sul prodotto, anziché sulla pubblicità. Questo ci permette anche un controllo dei prezzi, con costi molto contenuti, che possono variare dalle 200 mila lire a un massimo di 6 milioni.

PARTICOLARE DI INFOLTIMENTO DI CAPELLI NATURALI METODO M.I.K.

CORREZIONE DI QUALSIASI TIPO DI CALVIZIE
NUOVO METODO M.I.K.

Si riceve esclusivamente su appuntamento
Consulenza gratuita e senza impegni

TRATTAMENTI E.M.S. PERSONALIZZATI
INFOLTIMENTI CAPELLI VERI

TORINO C.so Vitt. Emanuele, 74
Tel. 011 5622459

Altre i: ALBA - ALESSANDRIA
Info Line 1780 747499
E-mail: triconatura@hotmail.com
www.triconatura.net

CUNEO Via Roma, 8
Tel. 0171 692524

SOLTANTO SETTE HANNO RISPOSTO A UN BANDO. CHIESTA E OTTENUTA ULTERIORE DISPONIBILITA' A COPRIRE I TURNI DI APRILE

«Sos» per gli infermieri professionali

Negli ospedali di Alba e Bra ne mancano oltre settanta

Giuseppina Fiori

ALBA

Per far fronte alla grave carenza di infermieri professionali negli ospedali di Alba e Bra, dove ne mancano oltre settanta, l'Asl 18 ha pubblicato un bando per l'assunzione di sette infermieri professionali e dieci operatori tecnici di assistenza, scaduto a fine marzo. A differenza dei precedenti bandi che spesso andavano deserti o quasi, questa volta all'avviso hanno risposto 7 infermieri professionali (di cui 4 domande di trasferimento da altre Asl) e 34 richieste per operatore tecnico (ex generici). La scarsità di personale infermieristico è tale che il commissario dell'Asl, Francesco Morabito, a marzo ha inviato una lettera agli infermieri con la quale ha chiesto e ottenuto un'ulteriore disponibilità per coprire i turni di aprile e per non dover ricorrere a «improvvisate e drastiche decisioni sul ridimensionamento dei servizi ospedalieri».

Dell'esito del bando e di altri problemi relativi ai carichi di lavoro e delle retribuzioni si parlerà oggi in un incontro tra la direzione dell'Asl, le RSU e i sindacati, che si svolgerà alle 10 negli uffici di via Romita. Si discuterà anche sulle proposte di accorpamento di servizi e reparti per razionalizzare l'utilizzo del personale, un argomento che fa già discutere.

Il responsabile delle risorse umane dell'Asl, Franco Cane: «Siamo soddisfatti dell'esito avuto dagli avvisi di ricerca del personale che ci consente di programmare il futuro a breve e medio termine. Sono allo studio progetti di riorganizzazione dell'attività ospedaliera negli ultimi tempi è stata strutturata diversamente, con la creazione di Dipartimenti. Si tratta di mettere in sinergie all'interno dello stesso dipartimento».

Il sindacalista Giampiero Porcheddu: «La risposta al bando di ricerca degli infermieri è solo una goccia nel mare. Chiediamo all'Asl di pubblicare altri avvisi per assunzioni a tempo indeterminato. I carichi di lavoro devono alleggeriti, per la sicurezza degli operatori, sia degli utenti».

La carenza nell'Albese e Braidese si è aggravato dopo la chiusura della scuola per infermieri che aveva funzionato bene in passato.

L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba

Nuovo direttore sanitario

All'Asl 18 si è insediata Alessandra Gallo nominata dal commissario Morabito

ALBA

Il nuovo direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, Alessandra Gallo, ha preso servizio ieri dopo la nomina da parte del commissario Francesco Morabito, subentrato alla guida dell'Azienda a Giovanni Monchiero, nominato direttore generale delle Molinette. Il neodirettore sanitario, laureata in Medicina e chirurgia, ha conseguito la specializzazione in Igiene e medicina preventiva e legale. E' già direttore sanitario dell'Asl di Pinerolo, dell'Asl 2 di Torino, nonché di vari presidi ospedalieri. Attualmente era direttore dell'Unità operativa autonoma prevenzione dell'Asl 3 di Torino.

Alessandra

«Sono contenta dell'incarico che mi è stato affidato dal commissario dell'Asl, il quale collaborerò - ha detto -. Ho appena preso servizio e sto cercando di prendere conoscenza della realtà e dei problemi, la carenza di personale infermieristico che il comune ad altro Asl. Sono stata ben accolta e sono contenta di tornare ad Alba dove ho frequentato il liceo classico, essendo nativa di Gorzegno».

Intanto, in Regione a Torino (ore 14,30) sarà presentato ufficialmente il progetto nuovo ospedale Alba-Bra al Crop (Comitato regionale opere pubbliche), incaricato dei controlli e di dare un parere. Un passaggio importante del lungo iter. In Regione andranno una delegazione dell'ufficio tecnico dell'Asl con l'architetto Ferruccio Bianco e i progettisti.

Stasera ad Alba si riunirà anche il Comitato promotore del nuovo ospedale per fare il punto della situazione (sala Gosso, ospedale San Lazzaro, ore 21). [g. f.]

IN

NEIVE

Due feriti in scontro sulla provinciale

In uno scontro tra due auto avvenuto sulla provinciale Neive-Castagnole Lanze è rimasto ferito Marco Lanzone, 30 anni, di Monticello, che è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Lazzaro di Alba. Ferito anche il conducente dell'altra vettura, Riccardo Parcu, anni, Neive, che guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

L'Enoteca regionale alla mostra dei tulipani

L'Enoteca regionale del Roero sarà presente con i vini dei produttori al castello di Pralormo per degustazioni, in occasione della mostra tulipani (60 varietà fiorite parco) sarà inaugurata sabato e si potrà visitare fino al 25 aprile. Le degustazioni, proposte nel classico bicchiere «a tulipano» saranno accompagnate momenti didattici sul vino. [g. f.]

ALBA

Imposta sulla pubblicità, proroga per il versamento

La giunta comunale approvato delibera con la quale prorogato al 30 aprile il termine per il versamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, la scadenza era inizialmente prevista al 2 aprile. [g. f.]

Sezione di An rischia il commissariamento

Roberto Russo, coordinatore della sezione di An, partecipa da oggi a domenica al congresso nazionale partito, in programma a Bologna. Al ritorno in programma il rinnovo direttivo, ma non è escluso commissariamento della sezione per irregolarità nel tesseramento. [v. m.]

BRA

«Festa primavera» per i giovani degli oratori

Domenica «festa primavera» per tutti i giovani oratoriani delle parrocchie cittadine. Il ritrovo è previsto nei cortili dell'istituto alle 14,30, poi giochi, animazione e messa. Iscrizioni dagli animatori al costo di 3 euro. [v. m.]

Nuovo direttivo del Centro anziani

Nuovo direttivo del Centro anziani: Giuseppe Porro (presidente), Maddalena Tosco (vicepresidente), Giovanna Baldo, Mario Gerbaldo, Paolo Costantino, Rosa Padula e Anna Testa (consiglieri). [v. m.]

CARRU'

Ultimati i lavori di illuminazione pubblica

Il Comune ha terminato i lavori di rifacimento dell'impianto illuminazione pubblica in via Trinità. L'intervento ha interessato il tratto in direzione degli impianti sportivi e Madonna dei Ronchi. [g. sca.]

LA VETRINA INTERNAZIONALE (COINVOLGERA' NUMEROSE CITTA') PRESENTATA ALLA «CONTEA» DI NEIVE

Un viaggio nel mondo del moscato

Festival per celebrare il prezioso vitigno dalla storia millenaria

NEIVE

Il «Moscato Wine Festival 2002», vetrina internazionale e viaggio itinerante nel mondo dell'antico vino, che si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno toccando le città di Torino, Asti, Alba e la natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, è stato presentato l'altra sera a La Contea di Neive. E' organizzato da Go Wine, l'associazione nazionale tra enoturisti e consumatori, che lo propone per la seconda volta dopo i lusinghieri risultati della prima edizione 2001. Il festival, che sarà presentato al prossimo Vinitaly di Verona, si annuncia come un evento unico in Italia nel suo genere, «nato per celebrare nel mese dei modi vitigno dalla storia millenaria, diffuso in tutta l'area mediterranea», come ha ricordato il presidente di Go Wine, Massimo Corrado. Prenderà il via il 30 maggio a Torino (piazza Carlo Alberto, 18-23), dove proseguirà anche il giorno seguente con banchi d'assaggio che proporranno al pubblico i «tanti volti del moscato italiano e del mondo». Saranno presenti i di quasi tutte le regioni italiane, dall'isola di Pantelleria alla Puglia, Toscana, Trentino, Piemonte e Valle d'Aosta e provenienti da altri Paesi (l'anno parteciparono 150 aziende 17 regioni e di 8 nazioni).

Dopo Torino, il festival si trasferirà sabato 1 e domenica 2 giugno ad Asti (piazza Secondo) e ad (piazza Duomo), luoghi di riferimento per l'Asti e moscato d'Asti docg. Domenica 2 giugno farà tappa anche alla casa natale di Cesare Pavese. Sono previste degustazioni guidate Seminario permanente Luigi Veronelli, corsi di degustazione, visite.

Alla presentazione a Neive sono intervenuti, oltre a Corrado, gli assessori al Turismo Domenico Demetrio di Asti (ha sostenuto la validità della collaborazione Albese e Astigiano poiché i turisti non fanno caso ai confini) e all'Agricoltura Francesco Torre di Alba (ha ribadito l'importanza delle qualità), il coordinatore regionale «Città del vino» Emilio Cravanzola (su città del vino italiane, sono in Piemonte), il presidente dell'Ente turismo Claudio Alberto (validità della formula itinerante), Luigi Gatti (presidente Cepam), Tonino Verro de La Contea (i ristoratori devono proporre di più il moscato) e Luca Mazzoleni (Seminario Veronelli).

Il festival è organizzato con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale, con la collaborazione dei Comuni di Torino, Asti, Alba e dell'Ente turismo. [g. f.]

Ospiti e protagonisti alla presentazione del «Moscato Wine Festival 2002»: la rassegna si terrà dal 30 maggio al 2 giugno

E' UN VINO PRODOTTO CON UVE MOSCATO VENDEMMIATE TARDIVAMENTE

Compie dieci anni il Loazzolo la «doc» più piccola d'Italia

LOAZZOLO

Compie dieci anni la «doc» più piccola d'Italia. E' il «Loazzolo», vendemmia tardiva di uve moscato coltivate su appena 6 ettari di filari nel Comune a cavallo tra Langa e valle Belbo, raccolte ad ottobre e lasciate ad appassire su graticci di legno. Questo particolare vino ottenne il decreto di riconoscimento della doc il 14 aprile del 1992. La paternità dell'operazione fu di Giancarlo Scaglione, enologo, «padre» di molti prestigiosi vini (suo l'Asti a fermentazione naturale «de Miranda» della Contratto). «Sono orgoglioso di quel progetto perché da allora, oltre al Loazzolo doc, sono nati molti passiti moscato» è il suo commento.

Oggi i produttori vinicoli che vinificano le «preziose» 20 mila bottiglie di «vendemmia tardiva» prodotte ogni anno le vendute in bottiglie 37 centilitri con prezzi tra i 15 e i euro) sono, oltre allo stesso Scaglione col suo Portoto della Luja; Giovanni Satragno (Borgo Sanbuj) che è pure sindaco di Loazzolo e presidente di Assomoscato; Giuseppe Laiolo (Bricchi Maj); Giuseppe Galliano (Borgo Maragliano); Pierluigi Elegir Moncalvo); e, ultimo arrivato, l' milanese Ludovico Isolabella (Borgo Isolabella) che da poco ha acquistato vigneti a Loazzolo. «E ci anche una quarantina di agricoltori che conferiscono piccoli quantitativi di grappoli» rivela Scaglione. La resa massima delle uve per «Loazzolo doc» è di 27 ettolitri ad ettaro e prima di essere commercializzato il «passito» deve affinato per due anni in cantina. Per celebrare il decennale del vino passito il sindaco Satragno esclude manifestazioni commemorative. [fi. l.]

L'enologo Giancarlo Scaglione, al centro, con altri produttori del «Loazzolo doc»

INSIEME AI CARABINIERI SULLA FONDOVALLE TANARO

Controlli anti-prostituzione dei «civich» di cinque paesi

«Il fenomeno della prostituzione in questa zona riguarda almeno una decina chilometri, dal confine tra i Comuni di Bastia e Mondovì fino a Piozzo, lungo l'asta della Fondovalle Tanaro». Il responsabile del Corpo di polizia municipale Franco Manera, in forza a Carrù, ha impegnato, nei giorni scorsi, vigili urbani in una continua azione di controllo e di disturbo volta a combattere la prostituzione sulla parte della Fondovalle Tanaro che tocca i Comuni di Bastia, Carrù, Clavesana, Piozzo e Farigliano. L'azione della polizia municipale dei cinque Comuni va di pari passo quella di prevenzione delle stazioni dei carabinieri, ma con l'arrivo della bella stagione c'è un aumento del fenomeno con le puntuali lamentele cittadini.

«Sono molti - spiega Manera - i cittadini che si recano negli uffici dei vigili chiedendo di fare qualcosa per un'arteria di grande comunicazione che fornisce un'immagine degradante per tutta la zona». Venerdì i vigili hanno notato sanzioni legate al codice della strada a clienti e prostitute, quasi tutte le «lucciole» di questa zona sono in regola con il permesso soggiorno. Sulla Fondovalle si registra la presenza soprattutto di donne di origine albanese, in arrivo dal Monregalese, in località Malone, a Bastia, e in località Tetti, a Clavesana. Nei giorni scorsi la polizia intercomunale ha anche elevato multe ad automobilisti «fotografati» sulla Fondovalle dal telelaser.

«Anche questa - conclude Franco Manera - è un'azione di prevenzione. La nostra presenza spesso scoraggia i clienti che arrivano da tutta la "Granda". Nello stesso tempo cerchiamo di evitare che la Fondovalle Tanaro si trasformi in una pista da Formula Uno. A volte lo raggiungono velocità molto elevate e dei lunghi rettilinei». [g. sca.]

FIGLIA D'ARTE, HA INIZIATO GIOVANISSIMA A STARE DIETRO AL BANCONE. NON VUOLE ANDARE IN PENSIONE

L'antico entusiasmo di una camiciaia braidese

Ha compiuto ottant'anni ma ogni mattina alza la saracinesca del suo negozio

Vittoria Traversa nel suo negozio di camicie e foulard in via Garibaldi a Bra

BRA

Da ben 65 anni ogni mattina alza la saracinesca del negozio e foulard in via Garibaldi (sulla rocca braidese): è Vittoria Traversa, che proprio l'altro ieri ha compiuto 80 anni e che continua l'attività di camiciaia, e dispetto delle «primavere». Figlia d'arte - la mamma aveva rilevato il negozio, aperto da oltre ottant'anni -, fin da bambina ha imparato la difficile e vendere, arte che coltiva anche oggi, ad un'età in cui la maggior parte delle persone si gode la pensione.

«Questo negozio è la mia vita - dice con una punta d'orgoglio Vittoria -: ho cominciato a stare dietro al bancone a 14 anni. Tutte la mattina la mamma mi portava con e pazientemente mi ha trasmesso l'amore per questo lavoro. Sono stati moltissimi i clienti che ho servito e altrettante le storie che le massaie che venivano a fare acquisti raccontavano».

Ancora oggi ricorda alle figlie e ai nipoti che il suo magazzino è ricco di oltre 2000 camicie, che lei catalogа e sistema una ad una.

Commenta dalle figlie: «Anche se i tempi sono diventati più sul piano amministrativo e fiscale e noi vorremmo che la mamma smettesse l'attività, siamo anche consapevoli che dietro il bancone ha passato tre quarti della vita e rinunciare oggi le costerebbe forse troppo».

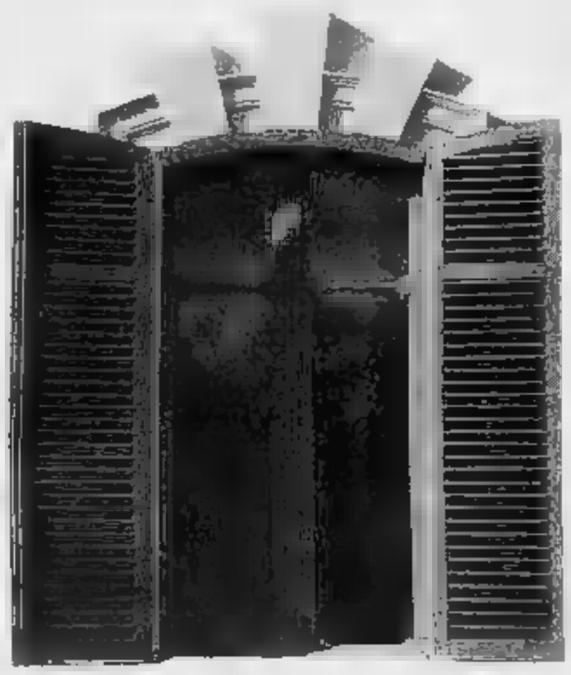
Conclude Luigi Barbero, direttore dell'Ascom braidese: «E' un orgoglio per l'associazione che dirigo poter tra i propri soci commercianti come la signora Vittoria, che pur tra le numerose difficoltà e con la concorrenza di molti ipermercati, persevera nella attività. Certamente è animata da antico entusiasmo e al contempo rappresenta una stimolo per le nuove generazioni». [v. m.]

Città di Mondovì
FIERA DI PRIMAVERA

dal 7 aprile 2002
in Fiera Sabato 6 aprile 2002
dalle 21 alle 23
43ª edizione
Le Botteghe di Piazza
info 0174/559271-554388-559231

Agricentro
MONDOVÌ
CARRÙ
CUNEO
dog

Solo chi conosce perfettamente il problema può fornire la soluzione migliore



Per il restauro e manutenzione di ogni tipo serramento in legno è importante poter contare sulla qualità dei materiali e sull'affidabilità di un patner di

1946 falegnameria FREDDATO RESTAURO SERRAMENTI IN LEGNO
Via della Prata, 2 NIELLA TANARO (Cn)
tel. 0174.241405 - fax 0174.241970

La manifestazione d'inizio aprile porta in città migliaia di persone, fra cui numerose famiglie, che invadono strade e piazze del centro storico nel rione «basso»

Sabato e domenica Mondovì proporrà l'attesa Fiera di Primavera

Weekend con 600 bancarelle

Cavalli e palestra di roccia per i visitatori

MONDOVI'

La Fiera di Primavera è un appuntamento per le famiglie. Così è studiata dagli organizzatori, cioè dall'assessorato a Commercio e Manifestazioni del Comune e dal Dipartimento Attività Produttive.

Sabato e domenica ci sarà l'occasione per passeggiare, per curiosare fra circa 600 bancarelle (quelle degli ambulanti, ma anche dei commercianti di fronte ai loro negozi, degli artigiani, dei venditori di prodotti enogastronomici), per andare alla scoperta della città e dei suoi gioielli.

I punti di maggiore attrazione della fiera (che sarà aperta dalle 9 alle 19) saranno due: lo spazio dedicato ai cavalli (in piazza Repubblica) e la palestra di roccia per la simulazione delle arrampicate (in piazza Battistii. Tra l'uno e l'altra, camminando per le vie e le piazze di Breo, sarà possibile incontrare stand istituzionali, auto e moto storiche, prodotti biologici ed etnici, esposizioni di artisti monregalesi, giochi per bambini, attrezzi e macchine agricole, piccolo commercio.

In piazza Repubblica una nuova tribuna consentirà al pubblico di assistere agli spettacoli equestri. Sabato è previsto uno spettacolo notturno con Luca Oliveri, chitarrista country, che salirà sul palco alle 23: l'ingresso alla serata è libero.

Monregalesi e turisti a Breo in una delle precedenti edizioni della rassegna

L'esibizione musicale country raddoppierà domenica, con il chitarrista e cantante George McAnthony, che intratterrà i visitatori con le sue note, mentre, poco distante, negli intervalli si svolgeranno le «performances» dei cavalli.

Come tradizione, grazie alla proficua collaborazione con il Circolo Ippico «Horse's Club» di Mondovì (il cui presidente è Giancarlo Bressano), sabato e domenica si terranno un'esibizione e una dimostrazione di monta inglese, maremmana, americana e spagnola, insieme a un'esposizione di razze equine (tra cui arabi, mareme, aveglinesi), carrozze d'epoca, cavalli da tiro pesante. Verrà proposta anche una «doma dolce metodo "Parralli"», nonché un'emozionante «uscita» dei campioni della «Baudino Spettacoli Equestri». Altri spettacoli equestri saranno presentati dal gruppo Di Marco.

In fiera funzioneranno anche punti di ristoro, con la distribuzione di salsiccia, patatine fritte, pasta, vino e altre tipicità, sotto la tensostruttura dove avranno luogo gli intrattenimenti.

L'altro motivo di grande richiamo sarà la palestra di roccia, che sarà allestita quest'anno nel cuore del centro storico e commerciale di Breo, immersa nella fiera: la novità dell'edizione è che rimarrà attiva anche per tutta la settimana successiva alla rassegna. Gli istruttori del Cai e del Soccorso Alpino di Mondovì mostreranno al pubblico tecniche, prove di arrampicata, esercitazioni, simulazioni di interventi, regalando a tutti la possibilità e l'emozione di una scalata (con carrucole) sulla parete artificiale: un'iniziativa adatta a tutte le età, ma soprattutto ai bambini e ai ragazzi, per avvicinarli all'ebbrezza della montagna.

I più piccoli troveranno anche uno spazio a loro riservato in piazza Santa Maria Maggiore, dove sarà sistemata una serie di gonfiabili. Nella stessa piazza c'è da registrare, per un'eventuale sosta ristoratrice durante la visita alle zone espositive, la recente riapertura del «Caffè dell'Angolo», (ex bar Novecento), che da sabato ha riaccolto i clienti, dopo i lavori di ristrutturazione.

ferramenta ROSSI
Villanova Mondovì (Cn)
via mondovì 20
tel. 0174.699063
fax 0174.698477
VIENI A TROVARCI ALLA FIERA di PRIMAVERA
NOTOIA
AARCE
SUPERIOR
PIAZZETTA
EFEL
NESTOR MARTIN
THERMOROSSI

Fumo pulito con Sitta.
Per soddisfare le esigenze dei fumisti e spazzacamini, Sitta ha creato un fuoco ecologico, sano e pulito. I suoi tronchetti o pellets per la combustione COLORSAN, MISTER FOCUS, 'O SOLE MIO sono tutti pressati unicamente con pura farina di faggio disidratato senza collanti, idrocarburi, oli o aggreganti artificiali; per questo non rilasciano sostanze o fumi cancerogeni che ostacolano la pulizia.
Una qulità unica garantita da severe analisi chimico-batteriologiche a tutela del consumatore.
Preziosi amici in grado di assicurare un gioioso lavoro a chi ogni giorno opera su caloriferi, stufe e camini.
UNICO PELLETS di FAGGIO 100% KCal 5180

Per l'area espositiva è previsto l'orario prolungato dalle 9 alle 19

Alla scoperta della tradizione

Il meglio del commercio nel Monregalese

MONDOVÌ

La «43ª Fiera di Primavera», che si svolgerà sabato e domenica, [illegible] 19, occuperà ogni angolo del rione «basso» della città, quello di Breo. Come vuole la tradizione, le bancarelle, gli stand espositivi e le attrazioni verranno collocati nelle vie e nelle piazze, in un percorso che consentirà di attraversare Mondovì in tutta la sua lunghezza. All'imbocco dell'area fieristica verranno allestiti punti di accoglienza, dove sarà in distribuzione il depliant con la cartina che indicherà, punto per punto, la localizzazione di tutti gli spazi, le curiosità, i servizi, così da rendere più agevole la visita alla rassegna.

Entrando in fiera da corso Statuto si incontrerà subito la lunga serie di autovetture, cicli e motocicli nuovi e d'occasione, che accompagneranno i visitatori fino in piazza Ellero e lungo viale Einaudi. Sulla destra, in piazza Martiri della Libertà, il Comune si è riservato lo spazio per i propri stand istituzionali: «Le Primavere di Mondovì» illustreranno i progetti e le iniziative realizzati dall'amministrazione Vaschetti. Nella piazza Santa Maria Maggiore, poco sopra, verrà collocato come sempre il parco giochi con i gonfiabili per i bambini, insieme alle aerografie artistiche realizzate da Sergio Carazza della «Promhos» e ai lavori degli studenti della media «Anna Frank», che hanno partecipato all'iniziativa ecologica della Provincia «Dipende da me: io non rifiuto».

Proseguendo nel centro storico della città, lungo via Piandallavalle, via Sant'Agostino, piazzetta Comino e via Beccaria saranno sistemate le bancarelle che trattano il piccolo commercio e, nella «galleria commerciale naturale» (che è il cuore della città), gli stand dei negozianti locali. In piazza Sant'Agostino vedrà invece creato un angolo di animazione, con esibizioni di danza e di spinning. Piazza Battisti sarà dedicata alla palestra di roccia del Cai, mentre piazza Roma accoglierà l'esposizione di auto e moto d'epoca. Il tradizionale «Gran Mercato di Primavera» occuperà piazza Ferrero, piazza Ellero e le tettoie.

Risalendo lungo corso Statuto, si incontrerà nell'ex Besio, oggi centro commerciale, uno spazio per l'antiquariato e l'artigianato (sono attesi 80 espositori) e, in una delle piazzette, una dimostrazione di cani da terapia e assistenza, a cura dell'associazione «Snoopy» di Villanova Mondovì. Sul parcheggio del Quartiere, dopo il [illegible] dello [illegible] anno, tornerà l'esibizione di automodelli radiocomandati, che saranno impegnati in un'avvincente sfida; nella stessa area verrà allestita, grazie a Onofrio Chiesco, [illegible] pittura e ceramica amatoriale. Lungo la passerella, infine, [illegible] mostra i risultati del progetto «Botteghe a Piazza», che ha portato all'apertura, in un anno, di numerose nuove attività artigianali tipiche nella parte alta della città. Non resterà poi che visitare la [illegible] dell'ex stazione ferroviaria. In piazza Repubblica si troverà il mercato delle attrezzature usate e della meccanizzazione agricola, nel piazzale retrostante (lato via Cornice) l'esposizione degli autocarri e dei mezzi per [illegible] mento terra, dalla parte opposta la tensostruttura-area spettacoli, gli stand artigianali e commerciali, l'esposizione «Cavalli in fiera».

In alto una veduta della piazza San Pietro; sopra, una precedente edizione della fiera

STATUTO CAFFÈ
Bar Caffetteria
Tavola Calda e fredda
Rinfreschi
Sala attrezzata per Riunioni e Conferenze
TELE +
Mondovì (Cn) - Corso Statuto - tel. 0174.43550

SIAMO PRESENTI [illegible]
STAND
GARELLI & SCAVINO
edil Service
LAVORI EDILI ED ECOLOGICI
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi pericolosi - tossici - nocivi
- Spurgo fosse biologiche
- Disotturazione e pulizia piccole e grandi reti fognarie
- Trasporto e smaltimento rifiuti solidi industriali non
- Area [illegible] per lo stoccaggio, la cernita e il recupero
- Noleggio cassoni scarrabili
- Recupero materiali da demolizione caseggiati: mattoni, cemento, piastrelle, ecc. ecc.
ufficio deposito:
S.S. 28 loc. Olle, 50
VICOFORTE (Cn)
tel. 0174.569333 - 563535
fax 0174.565949
e-mail: ufficiolle@tiscalinet.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ellero
www.elleroauto.it
MONDOVÌ
Via Alba, 1 · Tel. 0174.40252 - 40253
Fax 0174.43880
CEVA
Via Tamagno, 1 · Tel. 0174.701040
SIAMO PRESENTI IN FIERA
Concessionaria Vetture Veicoli Commerciali FIAT
- MAGAZZINO RICAMBI
- OFFICINA
- CARROZZERIA
- CENTRO REVISIONI

Nutrilo con tenerezza

Impati/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Fulvio Lavina

Cinquecento nuove imprese con occupati in due anni: una in cui la Regione Piemonte crede, tanto da puntare 8,5 milioni di euro riparti nelle otto provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'industria, lavoro, formazione e commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è sorta di «vivaio» delle imprese: l'obbiettivo, cioè, aiutare la nascita e la crescita di nuove imprenditorialità, fornendo assistenza sin dal suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini occupazione. Dobbiamo fare in modo che qu movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un mercato per imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in at dalle grandi aziende pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità di lavoro offerte da settori in crescita, ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punde decisamente mi disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, agevolazioni.

Il percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con prima si conta di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze per la d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli ex lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività proprio. La linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di precoce» dell' azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture esterne specializzate. Questi i finanziamenti in euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ancora Pichetto - si va ad affiancare alle altre iniziative già avviate a sostegno dello sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di nuove occasioni di lavoro; basti ricordare che nel triennio 1999-2001 in Piemonte sono stati creati 100 mila nuovi posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario Bosonetto
BAROLO

Se la settimana guastata da notizie di scandali alimentari, timori per cibi transgenici e sindromi da «mucca pazza» ben venga la «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri. Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del vino di alta qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci ha regalato, lontano dall' omologazione del gusto, la necessità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pre coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

In questi ultimi anni le «bioaziende» hanno fatto registrare una crescita numerica e qualità notevole: l'Italia si è portata ai primi posti in Europa per produzioni bio, con un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende Biodomenica a Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che consenta produttori e consumatori - in uno degli ambienti naturali più belli della Langa - di incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico sarà l'occasione per gustare il meglio della tradizione eno-gastronomica, locale non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: 8, «Itinerario dal Gusto», lungo dal borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdure frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino dai mille sentori, poi i salumi, , le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati prodotti biologici, dalle mani di cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni saperi»: nella sala di degustazione allestita nel castello possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, saranno proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su un piano più «teorico», dalle 9,30, nella sala conferenze del Castello Comunale Falletti convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore». Per informazioni e iscrizioni: telefona Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

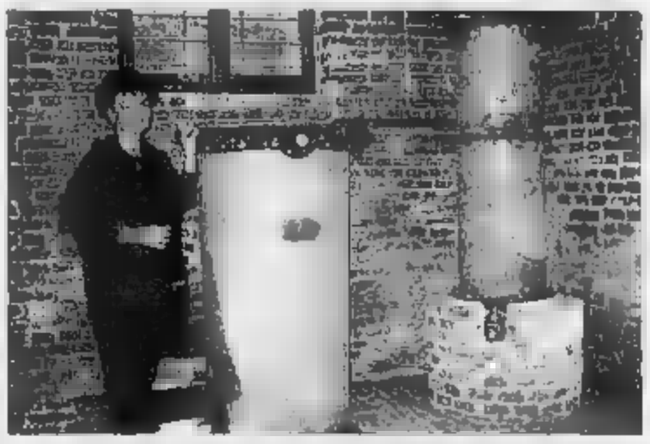
La carica dei cinquecento al Vinitaly

Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

Ieri mattina per il Piemonte si alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona con i vessilli della Regione sarà una carovana cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

Un grande spiegamento di forze per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presen certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo e vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le 45 Doc e le Docg coprono l' 80% di tutta la produzione regionale, che è pari a 3 milioni 324 mila ettolitri di vino, ricavati da 54 ettari di terra coltivata a vite (la produzione nazionale è di milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche il presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e il vicepresidente Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d' Italia, sul quale a Verona sarà organizzato un convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia mancava un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi siamo riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà «un messaggio molto semplice: noi dalla parte del vino». E questo, per lui, significa ma soprattutto: «essere tro le pressioni lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità del vino» o meglio, a favore di una lobby chiara e istituzionale, come quella che è stata creata unendo le forze del governo nazionale, del governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».


Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona si segnalano presentazione della nuo Doc Cisterna d' Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [t. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri e palazzi

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con la quale gli antichi palazzi del Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che circondano le dimore si svelano ai turisti della domenica. L'iniziativa organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà il 26 maggio, alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone alcune date di rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il 26 maggio, 24 giugno, 14 luglio, settembre e 20 bre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno le guide specializzate e i proprietari.

Il castello di Bormida nell'Acquese: è uno dei 60 compresi nella rassegna

Il tema su cui farà perno la rassegna saranno le leggende: ogni castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: una serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per il primo al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» le visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico alcuni castelli aderenti all'iniziativa. E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà dato, modalità di apertura delle dimore storiche e informazioni turistiche.

I castelli che aderiscono all'iniziativa sono una sessantina l'elenco definitivo sarà pronto solo a fine mese. In provincia di Alessandria torna in rassegna Palazzo Zoppi Cassine, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» il suo fascino esoterico gli appassionati di magia le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mestieri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De
CUNEO

L'Ekoclub è un'associazione di volontariato nazionale presente da molti anni nella «Granda» ma ancora poco conosciuto fuori degli ambienti in cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Perlo il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni di soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» del ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti dal Coni come associazione benemerita per il nostro impegno per la salvaguardia e il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si è impegnato nell' operazione «Acqua oro blu» insieme ai giovani soci del Club Unesco di Cuneo. Tre studenti liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie della Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ha voluto premiare la ricerca con 150 euro per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a una organizzazione sanitaria che

Bruno Vigna

opera in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio occitano dice: acqua pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte la troppo acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. Il giovane e valente regista Sandro Gastinelli di prodotto un video sulla disastrosa alluvione dell'Alta Valle Stura del 1957 utilizzando l'unico filmato quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Olivero. In quel periodo ero un giovane medico condotto a Vinadio e ho quindi in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani di bacino, completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più che mai impegnato».

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20-20-22,30
Sab. e Fest.: ore 10-20-16,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMMUNALE [illegible]do. Tel. 0131-234.240
Training day
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20 € 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Koroseva. Tel. 0131-349.321
Ti voglio bene Eugenio
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pigmalione
Teatro con C. Costantini e R. Garrone
Ore 21,15
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible] TEATRO [illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAVIA. Tel. 0143-62.895
Abecedrifal mind
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851.325
The time machine
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.325
Paulina e Paulette
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Monsoon Wedding
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

CASALE

POLITEAMA. Tel. 0141-530 065.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.065.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-525.040
RIPOSO.

Tel. 0141-413 630.
Apocalypse now redux
di F. Ford Coppola.
orario: 20,30.
Biglietto: 5-€(4 €).

BALBO.
Tel. 0141-624.669.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTE).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Bogliani.
RIPOSO.

MULTISALA [illegible] Amaro
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015
Film a luci rosse.
[illegible]: 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

VALENZA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] ■ Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nu[illegible] lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo [illegible] va ■ un villaggio ■ pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro [illegible] vicissitudini di alcuni personaggi: un regista ■ film porno (Diego Abatantuono), ■ diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvato[illegible].
A TORTO ■ ■ RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [illegible] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere ■ Germania.
I BANCHIERI ■ DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK [illegible] DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la b[illegible]glia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centinaia militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Stevan Spielberg.
IL [illegible] MONDO ■ AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie ■ fare del bene al prossimo.
BOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da ■ omicidio, indaga Scotland Yard.
TOPO ■ LEOPOLDO. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1970.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di [illegible] famiglia che vive in una cittadina del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn ■ Sam, un uomo ritardato con [illegible] figlia ■ sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Mi[illegible] Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
[illegible] ■ C[illegible] Cartoni animati. Arrivano nelle sale il pelosо gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo [illegible] di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. [illegible] sforzo ■ salvarlo, arrivano i soccorsi delle [illegible] Unite.
[illegible] CON LEI. Drammatico. Il nuovo [illegible] ■ Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di [illegible] ■ figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in [illegible] partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. [illegible]fasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi ■ un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre [illegible] sono abilissimi n[illegible] loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato ■ [illegible] nel futuro, in [illegible] mondo [illegible] trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto clinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di [illegible] che vuole [illegible]biar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.266.
The believer. Dr. 20; 22

[illegible] Tel. 0171-692.515. OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE. Tel. 0175-345 901.
Il nostro matrimonio è in crisi Dr. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy Dr. 20-10; 22,35
Sala 2: Amnesia. Dr. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Dr. 20,20; 22,40
Sala 4: Training day Dr. 20,10; 22,45
[illegible] 5: A beautiful mind. Dr. 20; 22,45
[illegible] 6: Mi chiamo Sam Dr. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine. Dr. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Dr. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre Dr. 20; 22,30
Sala [illegible] Rollerball Dr. 20,15; 22,40

BRA
MULTISALA [illegible] IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: The time machine. Dr. 20; 22,20
Sala Max: Gosford park. Dr. 19,50; 22,20
Sala Mignon: E.T., l'extraterrestre. Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala [illegible]Demian: Paria con lei. Dr. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: [illegible]. Dr. 20,15; 22,20

BUSCA
[illegible] Tel. 0171-946.059.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
PIERINI. OGGI RIPOSO

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
[illegible] Tel. 0171-211 726. OGGI RIPOSO

CEVA
SALA GRASSI. Tel. 0174-701.552. **L'uomo che non c'era.** Dr. 21

CHERASCO
GALATEMI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[illegible]: 0[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]

FOSSANO
ITAL. OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

LUX. Tel. 0171-627.534 OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]ETTI.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-707.027.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Monsters and Co. dr. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.505. **Mi chiamo [illegible].** Dr. ber. 19,30; 22

SAN GIACOMO DI [illegible]
[illegible] Tel. 0174-227 105

SALUZZO
AURORA. Tel. 0172-712.957.
Bettyfava. Dr. 21

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
[illegible]
Cinecittà [illegible]: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Paria con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7199. *Sala 1:* **Paria con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The time machine.** Dr.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]nguy. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07. [illegible]. **Ne man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]. Dr.: [illegible]; 17,40; 20,15; 22,40.
CHAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. [illegible]. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Dr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Dr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombremesse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], [illegible] 817.94.93. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paria con lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
FRESCOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GHIELLO [illegible] C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.680.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Dr.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible]6 ■ Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Rollerball.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5806. Tredici variazioni [illegible] **tema.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO due via Verdi 18, tel. 812.5806. **Gosford Park.** Dr.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr.: 16; 16; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un pon[illegible]** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Paria con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. Iris. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Paria con lei.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'A[illegible]o 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the [illegible]. Dr.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Dr.: 16,15; 21,30.

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola Guabello

BIELLA

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è il cartellone questa sera a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla il cantautore milanese proporrà le nuove canzoni, quelle realizzate in tan- l'arrangiatore Mauro Pagani, anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili concerto, da Samarcanda in poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album non è casuale: «I coltelli sono le nostre tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le rabbie, i sogni - spiega il "Professore" -. un lanciatore richiama la vita, non tira mica per colpire, disegna i contorni alle sagome, gioca con la vita e la bellezza, usa i coltelli come pennelli, il scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, sanno impattare le stelle e abbiciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan il senso di complicità. Ma i contatti la realtà restano ben Vecchioni, «asciugata» la poetica, è attuale concreto. Affronta temi scottanti e provocatori il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, via Galimberti 37 (015-405395). Biglietti numerati in platea 29 euro; in galleria 24 euro.

PALAZZETTO DI BOVES

Domani sera concerto dei Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amorematico», terzo album della band torinese non ha deluso le attese. E il concerto di domani Palazzetto Boves li vedrà protagonisti dopo più di un di assenza dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla cassa, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus 0173363940; Fossano, Totodischi 0172635740; Bra, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546226; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO diVITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che cosa succede se posto del «di» mettiamo un «da». Può cambiare la storia. Certamente la storia più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto «Guido Costigliole» e che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali, (certo visto l'argomento il Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe più che bene).

Ma Guido Alciati più. Ha lasciato i sapori terreni, di cui era maestro, in un giorno di vendemmia del 1997. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo Andrea e ha continuato con a incantare i palati dei gourmet di il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto 40 anni fa sulla piazza di Costigliole. Al pian terreno di un palazzo paramanato, una sede anonima. Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto con il paese certi anni facile. C'era un castello (ora dell'Icif e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto che Costigliole da fine a non avrà più «Guidos e perderà, inutile negarlo, uno dei richiami più importanti; per fortuna non il solo, per il nome del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storie e sessanta ricette: dal mitico vitello tonnato a quella con i peperoni della Motta, che non si quasi più. I giovani vanno alla banchiere Pier Domenico Gallo, che ben consigliato da partner I Caretto, sta per aprire all'abbazia di San Maurizio, sulle colline di Santo Stefano chateau relais con re, piscina, area fitness e ristorante d'autore. Apriranno a giugno e si sarà al fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ris «da Dircar alle porte di Asti.

Cambierà uno specchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dal- «Civiltà bere» si è guadagnata citazioni (secondi solo alla Lombardia con 79) sulle sette guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi gnati a ciascun locale emerge una superclassifica che vede «Al Sorriso» Sorisio nel Novarese al primo posto Piemonte e 5° in Italia. Guido è secondo a 14° a livello nazionale, segu Flipot di Torre Pellice (22°). Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro di Boves, Gener Neuv Asti, Pinocchio Borgomanero, Al Combal Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Roero di Canale, San Marco di Canelli, Vittoria di Tigliole, il Tornavento di Treiso. Abbiamo fatto tredici. E la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

Altre novità sono in arrivo: dal Cascinalenuovo di Isola i fratelli Ferretti investono anche su Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino, aprendo tra poco altro locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale del super stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» con nel pomeriggio la degustazione in anteprima di una sessantina di Barolo dell'annata 1998, delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento da dalla comunità collinare «Vigne Vini» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglie destinate a trasformarlo in ambasciatore enologico nel mondo.

E la prima volta, in una Enoteca regionale si celebrerà un matrimonio. Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: sposa di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, niche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue stasera alle 21 al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata dal «Contato del Canavese» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In scena andrà «Le ultime lune». Protagonista è attori più noti apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è stato scritto dal giornalista Furio Bordon nel e l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue è stato presentato in tutta Europa, in Argentina e Cile. Il protagonista della storia un anziano che attende figlio per essere riportato in una casa di riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della morte con la moglie, anzi, con il suo ricordo, dal momento che la donna è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua meditazione sul passato sul presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova ormai nella casa di riposo e Tedeschi è solo sulla .

Con l'attore recitano anche Marianella Laszlo Walter Mramor; la regia è Furio Bordon. Il biglietto di ingresso è in vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i minori anni e per gli oltrasessantacinquenni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

Si conclude stasera (inizio 21,15) la stagione di prosa al Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ha ispirato anche il film di George Cukor «My fair lady», interpretato Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Il Globo, con la regia di Walter Manfré e, nei panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca estro temperamento (fra le interpretazioni, «La lupa» e «Cara Magnani») è Riccardo Garrone, attore di grande esperienza, noto al pubblico televisivo anche per «San Pietro» dallo spot Lavazza.

Il fascino di questa dia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportersi in società una signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, rimane colpito dal suo linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo; da un interesse professionale, linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza una signora raffinata - approda alla scoperta di una persona con grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella casa della madre, diventa così uomo innamorato una donna che ha portato nella sua esistenza valori ed emozioni lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti costano 21 in platea, 13 in galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

ASTI

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento con il cabaret targato «Zeliga»: dalle 22 sarà scena Duilio Pizzocchi, noto anche come Ernesto Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automobili e autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: e 11 euro; info 0141-210.900 e 348/339.62.12. [r. s. a.]

CAMERI

Tre comici per una sera

Eugenio Kokki, Beppe Altissimi e «I Funamboli» di sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

SAVIGLIANO

Molino «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Cavagna» domani alle 21,15, teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia comica di cui è anche autore, con Paolo Belletrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]

SABATO SCATTERA' LA NUOVA SERIE A DI PALLAPUGNO. MOLINARI, DOTTA E DOGLIOTTI I CI PROVANO

Sciorella riparte da favorito

Danna e Bellanti rivali per il campione d'Italia

Aldo Scavino

Archiviata una notevole partecipazione di pubblico la Coppa Italia, che da alcuni anni fa da prologo al campionato, sabato, alle 15, con l'anticipo di Alba tra Corino e Bellanti, scatta la serie A di pallapugno che vedrà undici squadre in lotta per il titolo italiano.

Lo scudetto è saldamente cucito sulle maglie di Sciorella ed, a giudicare da ciò che si è visto in Coppa Italia, sarà impresa ardua per tutti strapparglielo. Ad Imperia il ligure «trapiantato» dallo scorso anno nel Roero, si è aggiudicato il primo obiettivo stagionale, facendo chiaramente intendere che non è per nulla intenzionato ad abdicare. Sciorella, con quasi tutta la squadra dello scudetto, è stato confermato a Monticello e parte sicuramente in «pole position». Nella finale di Imperia ha dovuto lottare con Paolo Danna, in quella che è stata la ripetizione, a risultato invertito però, dell'atto conclusivo della Coppa Italia 2001.

Danna, uno dei talenti emergenti del «balon», è passato da Magliano Alfieri a Cuneo dove ha raccolto la pesante eredità di Giuliano Bellanti finalista lo scorso anno a Sciorella, dopo tre titoli consecutivi. Danna è alla ricerca della definitiva consacrazione e lo ha dimostrato anche quanto si è visto ad Imperia il divario con Sciorella non pare incolmabile.

Fra i protagonisti dell'annata, inserimento d'obbligo per Bellanti dopo il divorzio dalla società cuneese. Il giocatore ha attraversato un periodo di riflessione nel quale ha addirittura ventilato la possibilità di concedersi un anno sabbatico, poi tutto è rientrato col trasferimento a Dolcedo. Se il giocatore troverà lo stesso, soprattutto, convinzione e voglia di lottare ancora, potrà sicuramente rivestire un ruolo da leader.

C'è poi il gruppo dei «grandi vecchi» Molinari (a Santo Stefano Belbo), Dotta (a Spigno) e Stefano Dogliotti (a Magliano Alfieri) dai quali è possibile attendersi la grande impresa, come pure la stagione deludente. Dipenderà, in gran parte, dalle condizioni fisiche di tre campioni di molti anni sulla breccia.

Fra i giovani, da seguire con attenzione soprattutto l'albese Corino, che con Giampaolo come spalla potrebbe compiere il tanto atteso salto di qualità, ed il monregalese Bessone dopo l'anno di apprendistato in A. Difficilmente potrà lottare per il primato il pievese Papone, mentre saranno seguiti con simpatia i promossi Isoardi con la formazione di Ricca d'Alba e Trinchieri con quella di Cavà.

La grande festa di Sciorella, campione d'Italia a Cuneo dopo la finale scudetto vinta contro Bellanti (Foto Servizio Luca Alotto)

DOMENICA AD ALBA IL MEMORIAL LIVIO BOETTI

«Un canestro per divertirsi»

ALBA

Oltre trecento cestisti daranno vita domenica ad Alba al secondo «memorial Livio Boetti» di minibasket, una manifestazione promossa dal Giornalino per ricordare un suo giovane tifoso deceduto due anni fa. Gli atleti giungeranno da ogni parte del Piemonte: fra le più significative dal punto di vista cestistico, spiccano Biella, Torino, Asti, Cuneo, Savigliano che hanno contribuito a dare lustro alla manifestazione.

Il torneo è stato denominato «Un canestro per divertirsi» per sottolineare il carattere di divertimento che il minibasket deve mantenere per i suoi praticanti. «Il minibasket è essenzialmente gioco e tale deve rimanere - ha detto Giampiero Magliano, uno degli organizzatori -; per ottenere questo scopo occorre che tutti vengano al "memorial Boetti" con l'intento di giocare e far divertire i ragazzi, senza l'assillo del risultato. Dobbiamo evitare che un incontro sportivo fra giovanissimi diventi l'occasione per scaricare lo stress accumulato durante la settimana. Questo è l'obiettivo che devono perseguire genitori ed allenatori».

Al «memorial Boetti» prenderanno parte complessivamente 26 squadre composte da giocatori nati negli Anni '90, '91, '92, '93. Le gare cominceranno alle 9 e si disputeranno al Palazzetto di Langhe e nelle palestre delle scuole elementari «Gianni Rodari» in Europa, «Michele Coppino» in via Fratelli Ambrogio ed «Umberto Sacco» in via De Amicis. Le finali verranno giocate nel pomeriggio, dalle 16, al Palazzetto.

Queste le squadre iscritte al torneo albese. Classe '93: Granda Basket, Cus Torino, Abet Bra, Lauretana Biella, Piossasco, Giornalino Alba. Classe '92: Brabasket, Granda Basket Boves, Orbassano, Giornalino, Cus, Lauretana, Savigliano, Abet. Classe '91: Lauretana, Asti, Giornalino, Cus, Savigliano, Brabasket. Classe '90, Cus, Granda Basket, Piossasco, Dronero, Savigliano, Giornalino. [a. s.]

GRAND ORT

CICLISMO

Domani a Fossano si presenta l'EuroGiro

Alle 20,30 di domani, con ingresso libero, al Palasport Fossano verrà presentato il l'EuroGiro d'Italia nella «Granda» con giorno di riposo il 16 maggio, tappa Fossano-Limone Quota il 17 e Cuneo-Varazze il 18. Il Palazzetto fossanese Regione Lucia, vicino all'hotel Romanisio e a viale Regi- Elena. Tra gli iti d'onore, Stefano Garzelli. [L. t.]

CALCIO

Bra, le Rappresentative Allievi e Giovanissimi

Scendono in campo oggi le Rappresentative provinciali Allievi e Giovanissimi. Al Comunale di via Madonna dei Fiori a Bra, gara inaugurale per il Comitato di Cuneo impegnato nel Torneo delle Province. Dalle 15,30 i primi a giocare saranno i Giovanissimi; poi, alle 17, toccherà agli Allievi. In entrambe le categorie Cuneo affronterà il Comitato di Asti. [g. p. c.]

A 5

Si giocano le finali della rassegna provinciale

Dalle di domenica 14 aprile al Palazzetto sport e al po Cup di Fossano si giocheranno le finali regionali torneo calcio a 5 Allievi e Giovanissimi. Tra gli Allievi, in lizza Biella Villaggio Lamarmora; Auxilium Saluzzo; Olmo '84 Donatello; Alto Canavese; Audax Santa Rita; Pinerolo; Mirafiori e Verbania. Tra i Giovanissimi: Viglianese; Val Mos; Salice Fossano; Canavese; Libertas Rapid Moncalieri. «E' il primo anno di questo campionato - commenta Giorgio Bergesio, presidente regionale del Settore giovanile scolastico della Federcalcio -, siamo soddisfatti. Grazie a Gianni Strazzacapa per come ha curato i tornei». [g. p. c.]

BOCCE

A Saluzzo l'assemblea dei soci Auxilium

si svolgerà sabato l'assemblea annuale dei circa quattrocento soci della Bocciofila Auxilium Saluzzo. Tra i punti fissati all'ordine del giorno che verranno illustrati dal presidente Aldo Allasia, c'è anche l'organizzazione dei Mondiali femminili, a Saluzzo dal al 31 agosto prossimi. [r. a.]

SCI DI FONDO

Medaglia d'oro a Stefania Belmondo

Domani, alle 18, durante il Consiglio di amministrazione dell'istituto, la Banca regionale europea consegnerà a Cuneo a Stefania Belmondo una medaglia d'oro per le ultime imprese centrate alle Olimpiadi di Salt Lake City e per una carriera di enorme prestigio, ricca di trionfi e medaglie conquistati in ogni parte del mondo. Nell'occasione, la Bre Banca, dal '96 sponsor della Belmondo, presenterà anche un poster a colori con la campionessa. [L. t.]

DODICI MEDAGLIE E MOLTI IMPORTANTI PIAZZAMENTI

Ai Regionali brillano il Roero e la Libertas

CUNEO

Dodici medaglie, di cui quattro d'oro, per il Cuneese ai Campionati regionali Esordienti A e nuoto a Torino. Il Centro sportivo del Roero di Sommariva Perno s'è piazzato settimo di squadra nella fascia «B», ottavo nella «A», miglior risultato per la «Granda». Gli atleti dei tecnici Colombo, Pautassi, Albonico e Guerra sono fatti .

Francesca Richetti ha vinto il titolo piemontese nei 200 stile libero, terza nei 100. Edoardo Bosso ha conquistato l'oro nei 100 stile libero, con il record personale di 1'16"01, bronzo nei 50. Eccellente anche Stefano Alessio: argento 200 stile libero e nei 100 misti, bronzo nei 50 delfino. Alice Sappa, grazie al personale di 3'09" è giunta seconda nei 200 rana, sfiorando il trionfo, completando la bella prestazione il bronzo nei 200 stile libero e il quarto posto 100 misti.

Quarta posizione per la staffetta roerina 4x100 stile libero formata da Caterina Tibaldi, Muriel Benedetto, Alice Sappa e Marianna Manzone.

La Libertas Cuneo dei tecnici Marco Briatore e Thomas Maggiore è salita sul gradino più alto del podio con Luca Cordero, nuovo campione regionale nei metri Esordienti e con Alberto Rapetti che in 2'33"10 rana Esordienti B ha staccato di 11" il concorrente al posto d'onore. Per Luca Cordero, pure bronzo nei 100 rana.

Buoni piazzamenti per Anna Gallizio, Arianna Degioanni, Simone Gastaldi, Mattia Agnese, Giacomo Marro, Sara Scalabrino e Lorenzo Dalmasso.

GIOVANILI. Grande Libertas Cuneo ai Campionati invernali. Maria Servetti è giunta quarta nei 2 rana Ragazze in 2'44"94; undicesima nei 100 rana. Ezio Ghibaudo ha iniziato con una buona sesta posizione nei 50 stile libero nuovo primato provinciale in 24"66; poi l'ha bloccato un attacco influenza. Nei 100 e 200 rana, venticinquesimo e ventunesimo posto per Simone Santullo. [g. sp.]

HOCKEY SU PRATO

Inder Singh: Bra incontro in municipio e torneo Veterani

Hinder Singh, il mitico hockeysta indiano naturalizzato braidese, deceduto lo scorso agosto, è stato ricordato un incontro in municipio a Bra (la foto è di Studio fotografico Immaginare di Bra) e un torneo Veterani con ex atleti da ogni parte d'Italia. E' coniata una bellissima maglia 10, la moglie Gianna Fissore ha donato partecipanti. Con l'assessore provinciale Giuseppe Rosolano, il sindaco di Bra Franco Guida e tanti consiglieri comunali, c'era anche il sottosegretario Teresio Delfino. Bello, semplice e commovente l'incontro in Comune, coordinato da Pino Palmieri. L'ex azzurro resta il punto di riferimento della Benevenuta (che col contributo di Inder Singh aveva conquistato, nel '75, l'unico scudetto braidese), club storico che ha rafforzato i «cuginì» dell'Ortobra-Bra Servizi cinque validi atleti. [r. a.]

REFERENDUM «LA STAMPA»

CUNEO. Stanno cominciando ad aumentare i tagliandi inviati o consegnati alla Redazione «La Stampa» corso 11 a Cuneo per partecipare al referendum «Golden Boy». Per quanto riguarda la parte dedicata ai giovani calciatori, negli ultimi giorni sono salite di molto le quotazioni di alcuni atleti monregalesi. Si possono indicare in tutto sei ragazzini, uno per categoria: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Ai fini del conteggio valgono soltanto i coupon originali, non le fotocopie.

Nel referendum che «La Stampa» dedica inoltre al «Campione sportivo» del 2001, si profila sempre più un duello tra Bruno Sobrero e Stefania Belmondo. Lui, fossanese ultraottantenne, continua a raccogliere trionfi sulle piste di il mondo da velocista e saltatore; lei, olimpionica e campionessa mondiale di sci di fondo, sta decidendo se gareggiare ancora. [r. a.]

IRINA SMIRNOVA E' PROTAGONISTA A MONCALIERI

Ragazza del Match ball vince l'Open alle Pleiadi

Irina Smirnova, classe '84, già brillante al torneo di Trento e Beinasco

BRA. La scuola scopri-talenti dei fratelli Fuci continua con sempre ottimi risultati. Irina Smirnova, classe 1984, tra le tenniste emergenti con il Match Ball Bra, ha vinto l'Open primaverile delle Pleiadi Moncalieri. I turni preliminari ha alle un set in totale, alla milanese Volonté; in finale si è imposta su Stefania Chieppa rimontando svantaggio di 4-6 e 0-3 e ottenendo un efficace 7-5, 6-0 dopo due ore di gioco, con grande atletica.

Irina Smirnova, con la compagna di squadra Anna Alexeeva, si sta comportando molto bene anche in questa stagione. Le tenniste russo-braidesi state protagoniste sia all'Open Trento - rispettivamente terza e seconda - sia al torneo di Beinasco. [r. a.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.606.122 - Fax 0171 488.249

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 4
GIUSY MERCURY
con TONY
S. DALMAZZO - CN

DANCING CHRIST
Stefano Frigerio
LA SALETTA
latino - americano con musica e balli caraibici animazione cubana ore 22.00 scuola di balli latino - americano

ONE WAY - Viale Isonzo
Tel.
Attrazioni e Strip Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

FORTINO
Questa
Grande festa compleanno dell'orchestra
CIAO PAIS
Lotteria simpatici premi
Spuntino di mezzanotte
INGRESSO
PAESANA (CN) 0175 94120

DISCOTECA BY SAMARA
BAGNOLO TE (CN) Bivio Montoso
APERTO DA ME A SABATO DALLE 23,00-04,00
28 DI APRILE APERTO ANCHE
GIOVEDÌ 4 VENERDÌ 5 E APRILE
IL 20° ANNO TV CON
MAURIZIA PARADISO

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

AIRONE
Salotto in vera pelle divano tre posti, più divano due posti, disponibile vari colori, come foto
1.320,00

Felix
Poltrona reclinabile in vera pelle disponibile in colori, come foto
660,00

BAR
angolare, laccato, fasetti e specchi, come foto
€ 880,00

TAVOLO
Piano in cristallo allungabile, madreperlato, elettrosaldato con prolunga in legno 140x90 (200x90), come
€ 816,00

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

www.astadelmobile.it

LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO - DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

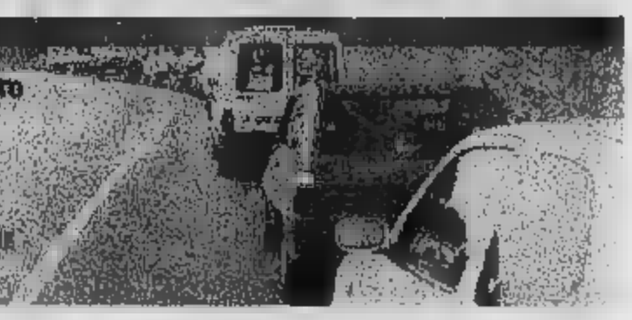
LE GRANDI [illegible] TRA [illegible] DI [illegible] E LOTTA [illegible] L'[illegible]

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
24h su 24h
(con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli [illegible] allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di [illegible] auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi [illegible] un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. [illegible] tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perché un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione [illegible] Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più [illegible] tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». [illegible] quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata [illegible] il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed [illegible] qui [illegible] entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto [illegible] previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su [illegible] altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di [illegible] euro per il modello base e [illegible] euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di [illegible] centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate [illegible] mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer [illegible] bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano [illegible]do così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, [illegible] proprietà comunale [illegible] occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, coperoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data [illegible] la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni [illegible] cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel [illegible]re di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in una sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale [illegible] disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa [illegible] avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto [illegible] decentramento che preveda di affidare la gestio[illegible] del Parco a soggetti diversi; l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppo[illegible] lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Sim[illegible]

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di [illegible] Successo pieno hanno riscosso infatti [illegible] che provvedono alla riargentura di [illegible]i d'argento [illegible] alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Super spondere 011-6568228 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile [illegible] questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe [illegible] modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici [illegible] i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi [illegible] avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 euro o Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere [illegible] l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo [illegible] ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un [illegible] «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia [illegible] sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno [illegible] restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne [illegible] bisogno il'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia [illegible] Torino - ma alcuni hanno [illegible] piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portali anche a Torino a farli vedere [illegible] ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato [illegible] alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese [illegible] specializzato in rilegature [illegible] cuoio oltre al restauo di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui [illegible] ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA [illegible] 3 PARTITI

[illegible] delegazione [illegible] Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu [illegible] Pino Chiezzi - è spaventoso. Una mesaccia [illegible] costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti [illegible] partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una [illegible]ione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, [illegible] rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/8IS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- **BITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo [illegible] Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno riti[illegible] il modulo per la prescritta dichiarazione [illegible] disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina [illegible], o delle eventuali [illegible]-specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte [illegible] Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo [illegible] Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 **del 12 aprile 2002.**

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in [illegible]siderazione nel caso in [illegible] ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ de [illegible] sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

PER SPENDERE

QUANTO COSTA LA SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in una Il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili era necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre la lista d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 68 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volare solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e poi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smarcature di alcuni componenti di fronte a scelte necessarie hanno più elfibi». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni

Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 a pezzo, con limite quattro pezzi a «Può sembrare un controsenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercato. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto con impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Soragna, primario del pronto soccorso al MaurizIano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione pronto soccorso - spiega - deve tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spa- che però preoccupa il dottor Soragna è pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici compito di incassarlo. così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, mila persone sono state da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano Langhe» - «Tariffa più cara per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice a rischio gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo a felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi del scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola è la banone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"? ».

Meena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto come - per amor vino - la terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire incaute modifiche. Ora spaventa più nulla.... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Cortale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza mostrata in questa abbassasse tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, che poche settimane l'anno in Riviera in modo dimostrare equità tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senzo fisse dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice altrove non dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi di sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

relazione alla notizia del o 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è un reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO COSENZA
L. 8.910 - 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
PANORAMICO DEL TROTTO - Nuovo Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportingpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Una squadra per raccogliere le sfide della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul Server Based Computing con Citrix MetaFrame:
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

11 aprile 2002
Villa Sassi
al Traforo di Pino, 47 – Torino
Inizio lavori ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà come Fiat Iveco e TNT Global Express.

L'iscrizione è obbligatoria sito www.sistemitorino.it/evento oppure presso segreteria organizzativa 011.40.49.410.

sistemi TORINO
Via Torino 176 - 10053 Collegno TO - Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DEGLI EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI E PROSPETTIVE ITALIANE

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Fanti 17, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?
percentuali in più rifiutate i "consigli"
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano percentuale in più rispetto al di mercato.
(Da l'Indipendente 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
IL GIUBILEO
Verde
24 ore su 24
in Torino e provincia.
*Il costo è lo pratiche, bara essenziale, trasporto con autofurgone Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

PREZZO + TARIFFA [illegible] «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DELLA [illegible] «IL COMMERCIO DELL'UMBRIA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DELL'EMILIA» «IL CORRIERE ADRIATICO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE [illegible] E MERCANTILE SUL GIORNALE LOCALE: IL GIORNALE DI [illegible] «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IN ROMAGNA E A PAGINE» € 1 «ULTIME NOTIZIE REGIONE» € 1,20 CON «SPORT ALTO ADIGE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI [illegible] € 1,30 A RICHIESTA CON «NORD MILANO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTO FACOLTATIVO € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E 1,20 NO MONDOGRAFICO, ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL [illegible] OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SLOVENIA, CEE + SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Salgado, Parma

Comune di Parma

VERDI 1813-2001 2002 Anni Celebrativi PARMA

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Celebrazioni Verdi
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE MONTE DI PARMA

In collaborazione con CASTIGLIA

Parma Palazzo Pigorini
Strada Repubblica, 29

6 aprile – 30 giugno 2002

[illegible]

per [illegible]

www.comune.parma.it/pigorini

[illegible] tutti i giorni [illegible]

FONDAZIONE BANCA MONTE PARMA

GAZZETTA DI PARMA

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

BILANCIO DI FINE MANDATO DEGLI ASSESSORATI ALLO SPORT, CULTURA E [illegible] DELLA CITTA'

Per il Ferraris appello a Garrone

Il Comune offre lo stadio in cambio dei lavori

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Dieci giorni dopo il mio insediamento in giunta volli conoscere la situazione museale. A fine gennaio del 98 mi fu presentata una radiografia allarmante. Ci siamo messi al lavoro e ora il panorama è molto diverso». Ormai in clima di attese elettorali, è tempo di bilanci anche per l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni, che con i colleghi Mario Tullo (sport) e Anna Castellano (immagine della città) ieri ha snocciolato il lungo elenco di traguardi. Ovvero, il Castello D'Albertis abbandonato che per circa 6 miliardi di vecchie lire ha visto riaprire i cantieri e sarà inserito nel Polo museale del Mare e dell'Avventura. L'Edoardo Chiossone, che periodicamente presta i suoi pregiati pezzi della raccolta d'arte orientale persino ad esposizioni in Giappone ed è oggi tutto visitabile mentre si attende il progetto definitivo di Gae Aulenti per la ricollocazione di tutti gli oggetti in un contesto interno rinnovato. Palazzo [illegible] passato dal tetto bucato al successo di pubblico, Villa Serra a N[illegible] con la Galleria d'arte moderna pronta per il 2004, il Museo archeologico arricchito della sala egizia e della sala dei marmi romani, il Museo del Risorgimento con la sala Mameli visitata dal presidente Ciampi. Ancora, Sant'Agostino caratterizzato dalla collaborazione con il Teatro della Tosse e l'ex chiesa diventata grande spazio per grandi opere. Poi un progetto in corso per la risistemazione di Villa Croce a breve termine, e su tutto l'introduzione dell'orario unificato dalle 9 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 19 per i festivi e prefestivi. Chiegina sulla torta culturale, il trend positivo del Ducale che dal 97 ha innescato l'effetto trascinamento provocato dalle grandi mostre». Sul fronte biblioteche, la nuova sede della De Amicis, l'informatizzazione di tutto il sistema urbano, l'interfacciamento con la biblioteca universitaria, l'accordo inizi iscussione con [illegible] Fondazione Gaslini per la circolazione di libri all'interno dell'istituto pediatrico.

Ducale: per «Il sigio» 598 visitatori al giorno, per Viaggio in Italia [illegible], per Kandinsky 575

Per quanto riguarda invece lo sport, due i fronti dell'attività: i grandi eventi spettacolari, come il rugby o i prossimi mondiali di canottaggio a luglio, ma anche le nuove opportunità di praticare sport, grazie agli impianti in gest[illegible] esterna». «Sì[illegible] il Ferraris e il Carlini sono a gestione diretta comunale» precisa Tullo, che appare fiducioso anche per la soluzione della questione piscine [illegible] Albaro (l'insediamento di sala cinematografica e attività di contorno non piace ai residenti, che già prevedono il posteggio selvaggio) e soddisfatto per il prossimo futuro, con [illegible] previsione di un campo di pratica per il golf a Guarto Alto.

Da risolvere [illegible] il problema [illegible] pattinaggio, con giovani a livello europeo senza piste, e un impianto adeguato per il rugby, aumentando il controllo sull'operato delle società sportive per garantire la salvaguardia degli investimenti, ovvero le realizzazioni, dei co[illegible], tra cui quelli sulla fascia di rispetto di Prà.

Al Ferraris la situazione [illegible] ferma: occorrono circa 3,5 milioni di euro per la messa a norma dell'impianto (dai seggiolini alle vie [illegible] fughi, e il Comune ha proposto un intervento diretto a Genoa e Sampdoria, in cambio della gestione [illegible] stadio (oggi [illegible] canone in rinnovo [illegible] 250 mila euro) [illegible] degli introiti pubblicitari. «Ho [illegible] poco [illegible] contratto il presidente della Samp Garrone - ha spiegato Tullo - [illegible] l'operazione non è fattibile in tempi stretti. Attualmente, nonostante esista già un progetto, ogni domenica il sindaco [illegible] costretto a firmare una deroga, senza la quale non si potrebbero disputare gli incontri.

Per quanto riguarda Anno Castellano e il suo assessorato creato due anni fa, l'obiettivo, oltre al miglioramento della comunicazione interna e decentrata, con beneficio diretto per i cittadini, era quello di uscire dal «cono d'ombra». Il G8, prima delle violenze, era stato determinante per una promozione culturale e turistica internazionale. «Importante anche la statistica - ha precisato l'assessore - perché la situazione evidenziata [illegible] numeri [illegible] dei dati è supporto fondamentale nella progettazione quotidiana dell'amministrazione».

IERI IL SEGRETARIO BOSELLI HA ILLUSTRATO I TEMI DELL'ASSISE NAZIONALE

Il congresso dei socialisti nel nome del riformismo

GENOVA

Le notte del 14 agosto 1892, Filippo Turati, la sua compagna Anna Kuliscioff [illegible] i dirigenti dell'ala riformista del socialismo italiano si riunirono in [illegible] piccola trattoria di [illegible] Pollaioli, [illegible] giorno avanti, all'apertura del primo congresso di fondazione di quello che sarebbe poi stato il partito socialista italiano, l'ala anarchica, con la violenza, aveva occupato le Sala Sivori (l'ex [illegible] ma Palazzo). I riformisti, quella notte, mangiarono lasagne al pe[illegible] e arrosto [illegible] vitello e gettarono le fondamenta del futuro Partito dei lavoratori italiani (poi Psi) d'impronta riformista-moderata. Il giorno successivo, affittata la sala dell'associazione dei carabinieri genovesi - un'associazione civile di tiro [illegible] bersaglio - in via della Pace (oggi identificabile nella zona tra via Macaggi e il liceo Doria), il partito di Turati [illegible] fondato.

Alcuni anni fa, nella trattoria, Giuliano Amato, allora presidente del Consiglio, scoprì una lapide commemorativa. Ieri, nell'annunciare il congresso nazionale dello Sdi a Genova, Enrico Boselli [illegible] i dirigenti socialisti liguri [illegible] consumato nella trattoria il medesimo, frugale menù di Filippo Turati. [illegible] partito socialista venne fondato a Genova, perché, essendo quello l'anno delle celebrazioni del IV centenario della scoperta dell'America, era possibile viaggiare con forti sconti sulle tariffe ferroviarie. [p. l.]

A PRANZO [illegible] TRATTORIA DI TURATI

La cena frugale dei «congiurati» vitello arrosto e lasagne al pesto

GENOVA

Il congresso nazionale dello Sdi (socialisti democratici italiani) i «veri» e naturali eredi della tradizione riformista [illegible] Turati, Treves, Nenni e Saragat, si terrà la prossima settimana, dal 12 al 14 aprile, all'Auditorium della Fiera Internazionale di Genova. Lo ha annunciato ieri mattina, a Palazzo Ducale, il presidente nazionale del partito (che prima si chiamò «Si» e poi aggregò [illegible] tronconi della diaspora del partito che fu di Craxi), Enrico Boselli, [illegible] anni, che, nonostante l'età, ha alle spalle un lungo [illegible] honorum nel partito: vicesindaco [illegible] di Bologna, la sua città, presidente della Regione Emilia-Romagna, deputato dal 1994, anno nel quale divenne leader del partito.

Boselli ha spiegato la scelta di Genova: «E' - ha detto - il 110° anniversario della fondazione del partito dei socialisti italiani. E poi Genova è [illegible] città in profondo cambiamento, [illegible] sociale privilegiato, [illegible] simbolo». Boselli ha sottolineato il fatto che la sfida per Palazzo Tursi si svolgerà tra due socialisti, Giuseppe Peri[illegible] e Rinaldo Magnani, segno [illegible] vitalità d'un ceto dirigente politico. Ha aggiunto: «Io non mi permetto di giudicare nessuno per le sue scelte politiche. Dico solo [illegible] in [illegible] paese del mondo i socialisti stanno con la destra. [illegible] auguro che [illegible] ottimo amministratore come Perico, [illegible] ha saputo trasformare [illegible] città, ottenga [illegible] consenso che si merita».

[illegible] questo proposito Boselli ha detto di voler far emergere, anche dal Congresso, [illegible] l'[illegible] «riformista», collocata tra il Ds e la Margherita, fortemente critica verso Berlusconi, Bossi e le altre forze di destra che compongono l'attuale governo. Ma ha aggiunto: «La nostra posizione [illegible] demonizza nessuno. Noi dell'Ulivo non condividiamo atteggiamenti eccessivi come il «nonrettismo-borellismo» che ci sembra l'erede del vecchio massimalismo e l'opposto del riformismo. Ho rispetto per i girotondi, specie se in buona fede (non avrei mai fatto quello contro la Rai, perché [illegible] sinistra non [illegible] esente dal peccato di lottizzazione) e rispetto l'autonomia dei giudici». [p. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il ministro Sirchia in visita in Liguria

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, sarà in Liguria martedì 17 aprile per una serie di visite in presidi sanitari. Lo [illegible] annunciato l'assessore regionale Piero Micossi, che ha anche definito «prive [illegible] fondamento» le notizie su un possibile taglio dei contributi della Regione Liguria ai servizi di trasporto ed emergenza neonatale dell'Ospedale Gaslini. Secondo quanto reso noto da Micossi, che a Roma sta preparando la Settimana dei Trapianti che sarà presentata domattina in via Fieschi, il fitto programma della giornata ligure del ministro Sirchia si aprirà con una visita in mattinata al Centro Polispecialistico Pammatone del San Martino, alla Foce. Dopo un incontro nella sede della Regione Liguria, il ministro si recherà al Dea di Terapia Intensiva di Villa Scassi. [illegible] pomeriggio, Sirchia si sposterà ad Alassio per visitare la Residenza Sanitaria; successivamente sarà al Servizio di Salute Mentale e all'Unità Spinale del Santa Corona di Pietra Ligure. In agenda anche un incontro con le direzione e il personale sanitario del San Paolo di Savona.

SILO

Paura a Ponte Parodi: demolizione in due tempi

Ci sono voluti due esplosioni per [illegible] crollare, ieri mattina, il terzo cono del silo granario di Ponte Parodi. La prima carica, sistemata nei quattro pilastri sotto la cisterna, è esplosa alle 13,15, ma la «botta» di edificio, separata dal resto della struttura con un taglio eseguito grazie a un nastro diamantato, è rimasta pericolante sui pilastri che inspiegabilmente sono rimasti in piedi. I tecnici hanno lavorato con circospezione per collocare altre cariche esplosive, sfidando il pericolo di crolli improvvisi. La strutture è finalmente crollata alle 14,43. Il traffico sulla sopraelevata è rimasto interrotto per un'altra mezz'ora. Il programma di demolizione proseguirà ora con cadenza settimanale.

[illegible] CHIAVARI

Approvato bilancio, Tedesco [illegible] presidente

L'assemblea degli azionisti del Banco di Chiavari (Gruppo IntesaBci) ha approvato il bilancio dell'esercizio 2001 che si chiude con un utile netto di 17,5 milioni di euro, di poco superiore a quello realizzato nell'esercizio precedente (+0,34%). Agli azionisti verrà distribuito un dividendo 0,20 euro per azione, con un aumento del 13,9% rispetto all'anno scorso. Il margine di interesse della banca è aumentato dell'1,8% nel 2001, mentre le commissioni e i proventi netti hanno fatto registrare una contrazione del 3,6%. Il consiglio di amministrazione ha poi confermato per il 2002 Giovanni Tedesco [illegible] presidenza del Banco. [a. p.]

ALLA PROSSIMA RASSEGNA ESTIVA DI SORI [illegible] RECCO L'OSPITE D'ONORE POTREBBE ESSERE PIPO BAUDO

Molte star per il Festival del jazz

Il concerto del Jimmy Smith Quartet è considerato un evento

Mauro Boccaccio

SORI

Prime, ghiotte anticipazioni sul cartellone degli ospiti della quindicesima rassegna del jazz «Da Sori al Golfo Paradiso» che tra luglio e agosto si snoderà nel Levante genovese, richiamando tantissimi appassionati [illegible] da fuori Liguria.

[illegible] rassegna - [illegible] [illegible] e proprio festival all'aperto della musica afro-americana - [illegible] pro[illegible] dalla Regione e dalla Provincia con i Comuni e le Pro loco di Sori, Bogliasco, Camogli, Recco, Pieve Ligure, Uscio e Avegno, [illegible] il sostegno anche dell'Azienda di promozione turistica di Genova.

Gli organizzatori e [illegible] direttore artistico Giorgio Lombardi del Louisiana Jazz Club hanno già avuto le conferme di nume[illegible] artisti. Da qui, un primo elenco degli appuntamenti in programma che, come vedremo, potrebbe arricchirsi con [illegible] presenza straordinaria di Pippo Baudo. A Sori, dove la rassegna prese il via, quindici anni fa, le serate, [illegible] quattro, con osp[illegible] di grandissimo spicco. Sul palco del teatro all'aperto dell'asilo Ghio sono attesi il «mitico» Jimmy Smith Quartet, con un concerto che gli appassionati hanno [illegible] definito un evento (sabato 13 luglio), il David Sanchez Sextet (venerdì 19 luglio), il duo Rava-Bollani (sabato 20 luglio) e l'appuntamento con l'Andy J. Forest Sunday Rhumba Tour, la sera di sabato 27 luglio.

Anche Romano Mussolini tra gli ospiti del Festival jazz del Golfo Paradiso

Quattro anche i concerti in cartellone sul lungomare di Recco. Aprirà la serie, venerdì [illegible] luglio, la Carvin Jones Blues Band, venerdì 12 luglio toccherà alla Mama Pit Blues Band, il [illegible] sarà la volta della blues band [illegible] Fabio Treves con Paolo Bonfanti. Venerdì 2 agosto, gran finale [illegible] Romano Mussolini e Guido Pistocchi e la la loro Jazz Band.

Confermata, [illegible] momento, [illegible] lo una «data» a Camogli, con la Blues Band di Marva Wright (giovedì 25 luglio). Restano da definire le altre serate di Camogli e i concerti di Avegno, Bogliasco, Pieve Ligure e Uscio.

Ma [illegible] rassegna potrebbe riservare, proprio a Sori, anche un curioso fuori-programma con la presenza di Pippo Baudo. E' infatti intenzione del Comune conferire [illegible] presentatore la cittadinanza onoraria, dopo che il famoso conduttore televisivo, in una conferenza stampa in occasione dell'ultimo Festival di Sanremo, aveva ricordato che la sua figlia primogenita era nata prematura nel piccolo centro del Golfo Paradiso, per [illegible] essere assistita [illegible] Gaslini.

LOTTO CONCORSO N. 27

MERCOLEDI' 3 APRILE 2002

Bari	64	3	50	45	1
Cagliari	12	15	23	67	87
Firenze	[illegible]	63	85	36	25
Genova	74	26	39	62	73
Milano	40	68	13	67	30
Napoli	47	[illegible]	8	20	57
Palermo	15	58	53	24	2
Roma	81	48	24	[illegible]	[illegible]
Torino	27	42	[illegible]	26	79
Venezia	49	43	56	48	89

[illegible]

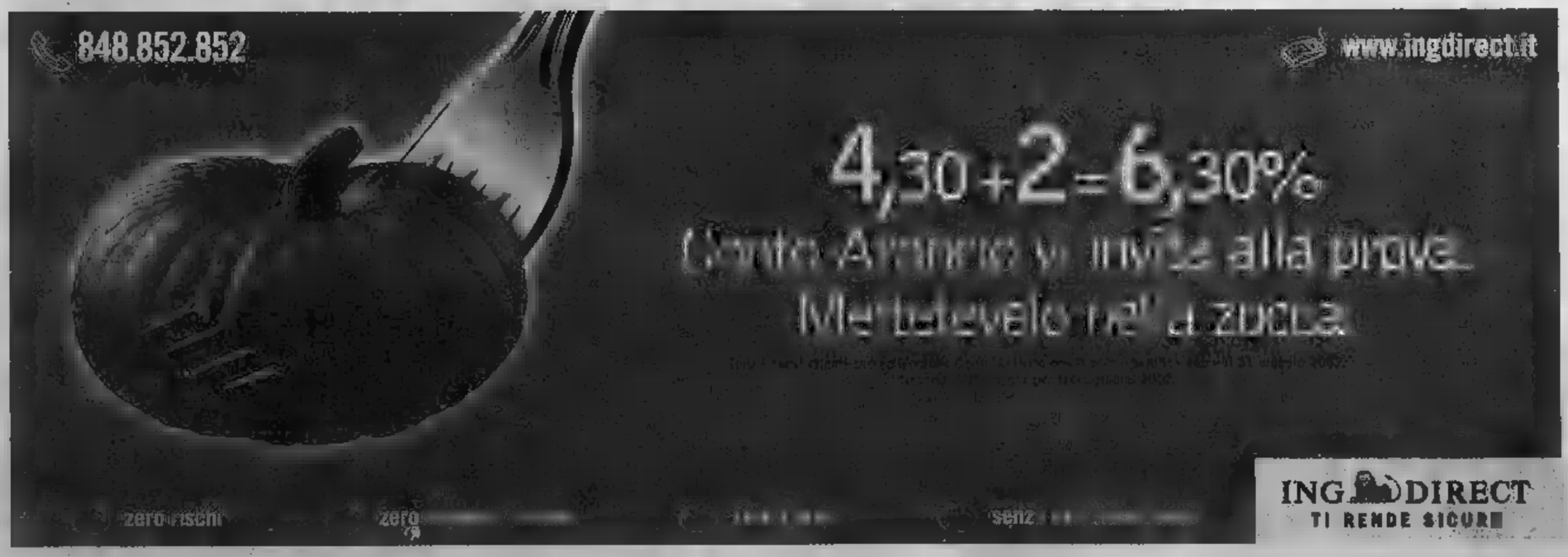
15 - 37 - 40 - 47 - 64 - 81
Numero jolly [illegible]

Montepremi
€ 6.360.945,96

Nessun vincitore [illegible] 6
Jackpot [illegible] 34.752.965,19

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot [illegible] 1.272.189,19

Punti		[illegible]
Ai 28	5	45.435,33
Ai 2.919	4	435,83
[illegible] 107.550	3	11,82



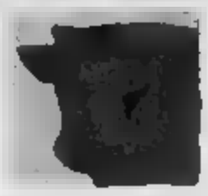
DONO DI NATURA

La [illegible] di bovino adulto DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani di razze selezionate per la produzione della carne
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in [illegible] le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la sua origine è documentata

Se cercate la qualità scegliete

DONO DI [illegible]



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

[illegible]

ALASSIO
- LP SRL OK MARKET
VIA MEGHELLI, 7
- LP SRL OK MARKET
VIALE HANBURY

ALBENGA
- SUMMER DI MASCHERETTI E. e C.
VIA DALMAZIA, 63

CAIRO MONTENOTTE
- MAC. ARCOBALENO 6°
PIAZZA VITTORIA, 31

LAIGUEGLIA
- MAC. LAIGUEGLIA CARNI
VIA DANTE, 106

[illegible]
- MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di OCCHIOCUPO s.n.c.
VIA S.MAURIZIO, 9

ONEGLIA
- MAC. MILENA E SERGIO
VIA S. GIOVANNI, 18

BADALUCCO
- MACELLERIA ROCI GIOVANNI
VIA UGO SECONDO, 9

CERIANA
- MAC. MARTINI E VOLPATO
CORSO ITALIA, 251/241
- MAC. "GIACUMIN" di CRAVANZOLA ENRICO
VIA ROMA, 24

DIANO MARINA
[illegible] PIETROBON MICHELE
VIA GENALA, 14
- MAC. BONELLI STEFANO
VIA C. BATTISTI, 35

POGGIO DI SAN[illegible]
- MARTINI GIOVANNI BATTISTA
VIA BIANCHI, 82 FRAZ.POGGIO

SANREMO
- RIVIERA CARNI di BATTISTINI MASSIMO s.a.s.
CORSO MATUZIA, 105
- MAC. SALVATORE & MELLONI
VIA CORRADI, 95
- MAC. ANGELO DI AMELIO ANGELO
VIA DE BENEDETTI, 11
- MAC. PASQUALE FRANCESCO
VIA GARIBALDI, 139

TAGGIA
- MAC. GALTIERI FERDINANDO
VIA DEL PIANO, 169
- MAC. 4P dei 4 PEZZIMENTI
VIA ROMA, 12

VALLECROSIA
- MAC. PERETTI & C.
VIA COLONNELLO APROSIO, 412
- MAC. PERETTI GIANFRANCO
VIA COLONNELLO APROSIO, 210

[illegible]
- COZZANI L. & C. s.n.c.
VIA COLOMBO, [illegible]

- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA SANREMESE, 17/A
[illegible] SUPERMERCATI SRL
VIA NAPOLI, 133
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIALE LUNIGIANA, 822
- SIDIA s.a.s. di ROSSI SIMONA & C.
VIA GENOVA, 146

PITELLI
- OK SIDMA di ROCHINI
PIAZZA IV NOVEMBRE, 19

LERICI
- SIDIS LERICI di PEZZICA
VIA PETRUCCIOLI, 10

LEVANTO
- VALENTI G. & C. s.n.c.

[illegible]
MONTEROSSO AL MARE
- MAC. BANDINI SILVIA
VIA VITT. EMANUELE, 14

PIAN DI FOLLO
- PERFET SRL
VIA SAN MARTINO, 43/45

[illegible]
CARRARA
- VIGNALI RAFFAELLA
MERCATO COPERTO
- CENTRO CARNI di SANTUCCI MARCO
VIA BONASCOLA, 33
- BOC. VERONICA di LERA PIERLUIGI
PIAZZA DELLE ERBE
- ALICAR SNC
VIA MAZZINI, 9

FILATTIERA
- SOC. AURORA SRL FIL.
VIA VOLPINO

MARINA DI CARRARA
- ALICAR SNC
VIA CAVALLOTTI, 59
- ALPA GAS
VIA CAPITAN FIORILLO, 10
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA XX SETTEMBRE, 284

MARINA DI MASSA
- SUPERMERCATO LUCIANO SRL
VIA MODENA ANG. VIA LUNGOFRIGIDO

MASSA
- SOC. AURORA SRL MAS
VIA CERARINO, 42

MONTIGNOSO
- TAUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA MARINA ANG. VIA ROMANA 2
- VIGNALI RAFFAELLA
VIA PETO, 17

PONTREMOLI
- ALIMARI di CONFORTI ALESSANDRO
VIA MANFREDO GIULIANI, 8/10
- FLLI CONFORTI N.C.A. s.n.c.
VIALE FIORINI, 4

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3 spa

IMPERIA

V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

[illegible] **A4 TURBO** 1997
BMW [illegible] TDS COMPACT f/o
LANCIA DEDRA TD SW 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT BRAVA 1.6 ELX full optionals
[illegible] **MULTIPLA JTD ELX** 2000 bordeaux met f/o
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT PANDA [illegible] COUNTRY CLUB 1997
FIAT [illegible] EL SW TD 1997 grigio met. f/o
HONDA CRV 1998 f/o
LANCIA [illegible] SW 2.4 JTD 11/98 bordeaux f/o
[illegible] **CLASSE A** 1999 f/o

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

RENAULT SCENIC TDS 1998 f/o
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
[illegible] **ROVER 4.6** [illegible] GPL f/o
VW GOLF 1.4 COMFORTLINE 1998 5P f/o
CRYSLER VOYAGER 1996 f/o

Motocicli

BMW R 100 GS 1994
PIAGGIO EXAGON 250 1999 bianco

Veicoli Commerciali

DUCATO 2.8 TD T.ALTO 1999
FORD COURIER 1.9 TD 1996 bianco
DUCATO [illegible] 2.8 TDI 9p.1999 clima

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

AUTO 3 , in collaborazione con PRESTITEMPO, finanzia tutto l'usato con PRIMA RATA A SETTEMBRE

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

@autocentrale

Finalmente Euro [illegible]
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta europa
New Deal [illegible]

AUTOUNION

www.autocentrale.com

0184-508940

DA EURO 30.200
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 28.400
CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD introvabili pronta consegna in Vari Colori

DA EURO 22.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 11.500
SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DA EURO 10.000
NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto - Imbattibile

DAIHATSU
MITSUBISHI

TOP CAR SANREMO

Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 **SANREMO**
VENDITORE AUTORI[illegible]

SUBARU

USATO GARANTITO - assistenza in tutta [illegible] 24 ore su 24
SOCCORSO STRADALE - AUTO SOSTITUTIVA - ACCE[illegible] VEICOLO - RIMBORSO SPESE VIAGGIO - AUTO SOSTITUTIVA [illegible] DI FURTO

- VW GOLF 1.9 TDI 110 CV HIGHLINE II [illegible] - 1999 - BLU MET.
- VW POLO 1.3 3 PORTE COMFORT - 1996 - BLU MET.
- RENAULT MEGANE COACH 1.6 - 1996 - BLU
- OPEL CORSA SPORT 1.4 - AC - CL - 1998 - BIANCO
- TOYOTA COROLLA SW 1.3 - 1998 - ARGENTO
- FORD FIESTA 1.2 TECNO - 3P - 1997 - ARGENTO
- SUZUKI VITARA SW GLX P. PAK - 1996 - VERDE MET.
- LADA NIVA MASTER S. STERZO 1.7 - 1998 - BIANCO
- PORSCHE BOXSTER 2.4 - 1997 - BLU MET. INT. PELLE [illegible]
NAVIGATORE SATELLITARE - CERCHI 17 - HARD TOP

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà tel. 0335 7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA SW 1.8 2000 blu f/o
MERCEDES VITO 110 D 1996 bianco
SUZUKI GIMMY 1.3 da immatricolare grigio f/o
RENAULT SCENIC RT 1.6 blu 1998 f/o
RENAULT LAGUNA 19 DCI grigio 2001 f/o

FIAT BRAVO 100 16V bianca 1999 f/o
ALFA ROMEO DUETTO 2000 rossa 1982
OPEL VECTRA 1.6 16V grigia 1996 ac
[illegible] **VOYAGER DTI** verde 1997 f/o
RENAULT KANGOO [illegible] 1.9 D bianco [illegible]

CONCESSIONARIA FIAT

MAGNANI ORESTE & C. s.p.A.

FIAT 600 SX	anno	02/2001	FIAT PALIO 3p. clima	anno	10/2001
FIAT [illegible] 1.1 [illegible]	anno	10/2001	FIAT [illegible] WEEK-END [illegible]	[illegible]	[illegible]
FIAT [illegible] 4 X 4	[illegible]	08/1998	FIAT MULTIPLA [illegible] ELX	[illegible]	05/2000
FIAT PUNTO ELX 16V	anno	10/2000	[illegible]	anno	12/1995
FIAT PUNTO JTD ELX 3p.	anno	[illegible]	VOLKSWAGEN [illegible] TDI 110	[illegible]	02/1999

Vasto assortimento veicoli commerciali

Esempio
- FIORINO DS [illegible] 03/2000
- DOBLÒ DS SX (doppia porta laterale) [illegible] 04/2001

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37
C.so Limone Piemonte, 19
Tel. [illegible]
Tel. 0184.35.28.52

L'IGIENICA
Miele
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 1 APRILE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 175 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, 0184 501555-56, FAX 0184 501129

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
non solo BAGNO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

EVENTO

TORNA [illegible] DI PONTE
Un ricco weekend con 150 aquilonisti esposizioni e giochi

Enrico Ferrari A PAGINA 37

AUTOFIORI

GIANFRANCO CARLI [illegible] PRESIDENTE
Ieri la nomina ufficiale Amministratore delegato due i candidati in lizza

Giulio Geluardi A PAGINA 37

DESIDERIO ESPRESSO DA RANIERI III AL «GOVERNO» DI MONACO IN OCCASIONE DEI 50 ANNI DI REGNO. PARLA IL PRIMO MINISTRO

Il Principato vuole aderire all'Unione Europea

Aria di riforme: il diritto di voto passa da 21 a 18 anni e per tutti i residenti

Giulio Gavino
MONACO

Voglia di Europa a Monaco. Il primo ministro, su espresso desiderio del Principe Ranieri, ha infatti inviato al Consiglio d'Europa la richiesta ufficiale per l'adesione all'Ue. Una scelta importante, soprattutto in termini economici e di trattati internazionali, mirata ad agganciare il Principato al «treno europeo» in un momento di grande instabilità mondiale. E la scelta europea, peraltro [illegible] al centro dell'interesse di Ranieri III, arriva in un momento molto delicato per i monegaschi, ad una settimana dall'entrata in vigore della [illegible] normativa costituzionale che ha riportato a 18 anni l'età per il diritto di voto (prima lo sbarramento era a 21) e che ha eliminato il termine di cinque anni di «trascorsa residenza» per i «monegaschi adottivi». Ma le innovazioni finiscono qui anche perchè il numero dei membri del Consiglio Nazionale è salito da 18 a 24, per un terzo scelti con il sistema proporzionale in modo da garantire maggiore rappresentatività.

La famiglia Ranieri al gran completo: il principe con le figlie e l'erede al trono

Anche in materia di successione il vecchio Ranieri ha voluto dei cambiamenti: non si potrà ricorrere ad un erede «adottivo» mentre l'età per esercitare il diritto di regnare è abbassata da 21 a 18 anni. Da Palazzo queste specifiche normative non sono state commentate ma sono in molti a pensare che i giovanissimi Casiraghi, figli di Carolina di Monaco, potrebbero in questo modo accedere al trono del Principato fatta salva un'eventuale rinuncia da parte del Principe Alberto (che però Ranieri tiene nel suo cuore al punto di averlo voluto sui nuovi euro coniati nel Principato).

Il «primo ministro», ma nel principato lo chiamano «ministro di Stato», Patrick Leclercq, è confermato di aver scritto all'Unione Europea: «Abbiamo tutto l'interesse affinché la nostra istanza di adesione venga esaminata in tempi brevi. Per quanto riguarda le novità elettorali a prevalere è la voglia di riforma che renda ancora più trasparente l'attività governativa. Tra nuovi residenti e diciottenni al voto gli aventi alle urne aumenteranno di 7/800 unità».

SANREMO, PROSEGUONO A PIENO RITMO I LAVORI LA COSTRUZIONE DEL NUOVO PALAEXPO DI CORSO GARIBALDI

Demolito un pezzo di storia

Le ruspe abbattono copertura dell'ex mercato

Gian Piero

Il «braccio di ferro» fra la gigantesca benna e l'intelaiatura che per 40 anni ha coperto l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, si è concluso nel tardo pomeriggio di martedì quando 10 mila metri quadrati di acciaio e [illegible] sono stati abbattuti, con un fragore assordante, sulla soletta dell'ultimo piano. E' stato l'ultimo atto dell'intervento di demolizione dell'imponente struttura destinata a trasformarsi in un moderno e funzionale Palaexpo, parcheggi, aree espositive, negozi, il museo della canzone e un'area destinata a ricevimenti in grado di garantire un servizio di catering per tre mila persone.

Travi e putrelle in acciaio sono state ridotte a pezzi da un'enorme cesoia idraulica che li ha tranciati come fossero di burro. Entro una settimana il piazzale verrà sgomberato e potrà iniziare lo smantellamento della parte che confina con la Chiesa degli Angeli. «Un lavoro delicato - spiega il direttore dei lavori e progettista ingegner Alfredo Minuja - che verrà fatto manualmente per evitare di poter danni all'edificio confinante».

L'inconsueta immagine dell'ultimo piano dell'ex mercato dei fiori dopo la demolizione di quasi 10 mila metri di copertura

Ma intanto, mentre all'ultimo piano gru e camion procedono alla rimozione dei rottami, al piano interrato (quello che tempo fa un parcheggio, poi chiuso dai vigili del fuoco perchè non in regola con le norme di sicurezza) sono già iniziati i lavori del nuovo parking. Che, con ogni probabilità verrà aperto al pubblico prima dei tempi previsti per la consegna dell'opera «chiavi in mano» al Comune da parte dell'impresa Lombardini Ruscalla di Roma, che lo scorso anno si è aggiudicata l'appalto di 17 miliardi. «Prima dei tempi previsti» per il cantiere, ma non sono in grado di azzardare una data. La consegna dell'opera finita è prevista per il primo gennaio 2004. L'impresa, per poter mettere a disposizione della città in anticipo i 400 posti-macchine previsti nel più basso, dovrà creare opportune condizioni di sicurezza, perché mentre in basso transiteranno automobilisti e pedoni, in alto, si continuerà a lavorare su una superficie complessiva di mila metri quadrati. E è uno scherzo da poco.

L'intervento più impegnativo è previsto proprio dove l'altro giorno è stata demolita la copertura d'acciaio. L'ultimo livello ospitava il mercato all'ingrosso di frutta e verdura. La copertura era di 7,50 di altezza. Il progetto, a quel livello, prevede due piani di 3,50 metri in modo poter più spazio a disposizione senza superare la vecchia altezza del piano rispetto di prescrizioni e vincoli della Sovrintendenza ai Beni ambientali.

L'impresa Lombardini Ruscalla entro il consegnerà al Comune l'opera completa, ma . Per rifiniture, arredamenti, impianti sarà necessario ricorrere ad un secondo appalto, anche se la Legge Merloni consente di affidare a trattativa privata alla ditta eventuali interventi integrativi a condizione che non superino un quinto dell'ammontare dell'appalto. Non è escluso pertanto che i lavori per la sistemazione del Museo della e le varie rifiniture necessarie vengano affidati all'impresa romana che, lo ricordiamo, ha anche solide radici ad Altare.

I lavori stanno procedendo nel rispetto del cronoprogramma di marcia anche se, nelle scorse settimane è stato affrontato un intervento straordinario: la rimozione di tonnellate di amianto saltate fuori all'improvviso di cui non si conosceva l'esistenza. «E' stato incapsulato e portato in una discarica particolarmente attrezzata da una ditta specializzata» spiega il direttore tecnico, ingegner Marco Fulvio. E aggiunge: «Quell'intervento ci ha portato via del tempo, ma siamo riusciti a recuperarlo».

In alto il sopralluogo dei tecnici, sotto le tonnellate di rottami da smaltire (GARI)

ANCORA UN INCIDENTE SUL LAVORO IERI POMERIGGIO A DIANO MARINA. L'UOMO STAVA COSTRUENDO UN MURO DI CONTENIMENTO ATTORNO ALLA VILLA DI UN FARMACISTA

Frana uccide operaio sotto gli occhi del fratello

Il terriccio lo ha seppellito, inutili i socorsi del 118: è morto dopo due ore d'agonia

Giulio Geluardi
MARINA

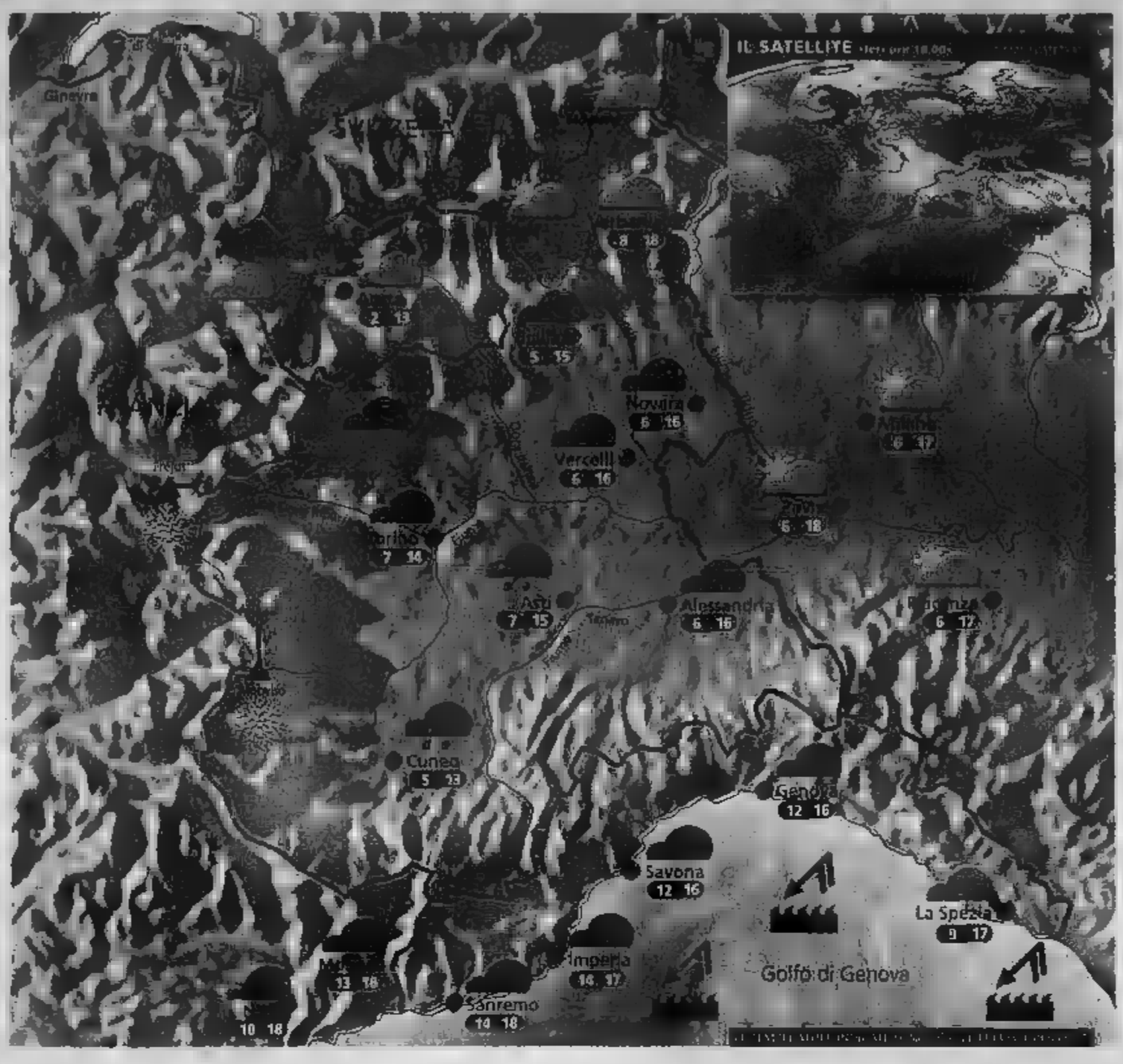
Un operaio di anni, Giuseppe Montenegro, è morto ieri pomeriggio in un dove stava lavorando alla costruzione di un muro. E' stato sepolto da tonnellate di terra e sassi che gli hanno provocato lesioni gravi da ucciderlo. Inutili sono stati i tempestivi soccorsi prestati dai medici e infermieri del 118 che, dopo la chiamata, in soli 11 minuti hanno raggiunto il luogo della disgrazia tutti i tentativi per mantenerlo in vita.

L'incidente è accaduto ieri intorno alle 14,45. L'uomo insieme ad alcuni altri operai, fra cui il fratello Danilo ex portiere della Dianese, stava scavando per realizzare le fondamenta di un muro di contenimento di fronte a una villa di proprietà di un dirigente della dianese. Parte del muro era già stato realizzato. Per terminare l'opera, gli operai avevano aperto un solco profondo circa un metro e mezzo. A un certo punto, per cause che devono ancora essere accertate, la terra su cui si sarebbe dovuto appoggiare il muraglione, è crollata, travolgendolo. L'uomo è stato spinto, fra l'altro, in un ulteriore affossamento del terreno e questo ha contribuito a seppellirlo del tutto. Sono intervenuti i colleghi di lavoro che scavando freneticamente gli hanno liberato la bocca e il naso per farlo respirare. Poi è stato lanciato l'allarme. Sono intervenuti i medici del 118 (dottoressa Di Gaetano, infermiera Laura Alberto, medico alla centrale Pierangelo Ferrari) che lo hanno intubato e gli hanno praticato un massaggio cardiaco. Le difficoltà sono quando ci si è accorti che dei piedi si era incastrato nei ferri su cui doveva ancorarsi il muro. I Vigili del fuoco hanno dovuto scavare per oltre un'ora e mezza per disincastrarlo. Purtroppo l'uomo non ce l'ha fatta è spirato nonostante i soccorsi. Una famiglia sfortunata: un terzo fratello, circa 20 anni fa, era morto in un incidente stradale accaduto sull'autostrada.

La drammatica sequenza dei soccorsi. A sinistra la zona dove è avvenuta la disgrazia. Accanto il disperato tentativo dei militi del 118, oltre a pompieri e Vigili urbani, di estrarre l'uomo (Fotostravizzo-Scabbio-Ruscitto)

TEMPO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. [illegible] sono comunque [illegible] ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. [illegible] sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio [illegible] che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'arrivo di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	[illegible]	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	8 19
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	0 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

ALICE per la casa www.alice.it

KOOKAI
CALVIN KLEIN
RALPH LAUREN
SERGIO TACCHINI
LACOSTE
NIKE
ADIDAS
[illegible]AX
LANCOME
CHANTECLER
MORGAN
LEJABY
CHANTELLE
ZAPA
YVES SAINT LAURENT
PIERRE CARDIN
UNGARO
ARROW
DOROTENNIS

GALERIES Lafayette
SEMAINE FANTASTIQUE

MARLBORO CLASSICS
CHEVIGNON
VILLEROY ET BOCH
KENZO
TIMBERLAND
JOHN RICHMOND
BALMAIN
AZZARO
DE FURSAC
DOCKER'S
LULU CASTAGNETTE
AVANT PREMIERE
ALAIN MANOURIAN
BALA BOOGIE
MINELLI
LA CITY
WOLFORD
LEE
GERARD DAREL

DAL 26 APRILE
CAP 3000

DOPO I CONTROLLI IGIENICI ATTESA PER OGGI UN'ORDINANZA DEL SINDACO

Centro anziani di via Bresca la sicurezza è sotto esame

Enrico Ferrari

Non li sloggeranno con la forza, questo gliel'hanno assicurato tutti. Intanto, però, fanno chiudere la cucina. La serie di controlli richiesti dalla Curia, proprietaria dell'ex Casa dello studente dove la comunità di anziani rimane strenuamente, sta per sfociare in un'ordinanza del sindaco Sappa. Il documento, peraltro dovuto, che chiede ai titolari di «ripristinare le condizioni di sicurezza» nell'edificio di via Bresca in cui vivono una ventina di ospiti, potrebbe già essere firmato oggi. Non è un provvedimento di sgombero, ma potrebbe essere l'ennesimo passo di avvicinamento allo sgombero.

I sopralluoghi sono stati compiuti alla fine di marzo. Scontati i risultati, visto che da tempo si sottolineava l'inadeguatezza del vetusto palazzo. Tre le contestazioni. I Vigili del fuoco hanno evidenziato che da un poggiolo cadono calcinacci in via Agnesi: lo spazio è già stato transennato, per impedire che qualche passante rimanga ferito. L'Arpal ha invece messo in evidenza la pericolosità dell'impianto elettrico, con «fili penzolanti e lampadine senza protezione». L'Usl ha infine segnalato che nei locali della cucina «ci sono muffe e le condizioni igieniche sono inaccettabili». Gli ospiti erano abituati a prepararsi da soli i pasti e avevano affidato questo compito a una cuoca che si trova nell'ex Casa dello studente da tanti anni.

L'ex Casa dello studente di via Bresca, che accoglie una ventina di anziani

Del Circolo Stenca-Binon di Rifondazione comunista è già arrivate considerazioni ironiche: «Quante altre attività, tra esercizi pubblici, comunità pubbliche e private, meriterebbero a maggior ragione l'attenzione di Arpal e d'Igiene, circa l'osservanza delle norme di sicurezza in merito alla preparazione degli alimenti? Sicuramente il vescovo di Albenga non ha fatto un bel regalo al sindaco, chiedendogli, in pratica, di sostituirsi all'ufficiale giudiziario e di provvedere d'autorità ai controlli. Gli chiediamo di riflettere sull'importanza della questione, specialmente nel momento in cui i dati dell'Istat confermano la Liguria come regione con la maggior presenza di ultrasessantacinquenni, e che amministratori auspicano soluzioni alternative alle tradizionali case di riposo».

Il problema è che, nel caso del Centro di via Bresca, dopo la serie di proposte presentate da Comune e Curia, accolte con un rifiuto «per sembrare la comunità, di alternative se ne scorgono sempre meno.

NOTIZIE FLASH

AGRICOLTURA

Terra Nostra, presidente è nominato Antonio Fasolo

L'assemblea provinciale di Terra Nostra, emanazione della Coldiretti (cura il settore dell'agriturismo) ha nominato Antonio fasolo, anni, imprenditore agricolo, alla carica di presidente provinciale. «Dal '96 a oggi - spiega il neo eletto - Terra Nostra è cresciuta numericamente. L'impegno nostro sarà quello di migliorare l'operatività. Fermo del programma, sarà anche il recupero e la valorizzazione del territorio attraverso l'ospitalità e il consumo dei prodotti locali ottenuti attraverso i metodi tradizionali, integrati dalle tecniche di coltivazione biologica. L'attenzione è rivolta soprattutto ai giovani che per tradizione familiare o scelta culturale intendano dedicarsi all'attività agricola». [b. v.]

Pino Cipolla chiede di riavere il passaporto

Ha chiesto attraverso la questura di Genova di riavere il passaporto. L'imperiese Pino Cipolla, indagato dalla Procura per il crack del Gruppo Borelli, ha presentato domanda per poter tornare a viaggiare all'estero: attualmente è consulente per un'importante azienda olearia della provincia di Forlì, dove risiede. A sua volta la questura di Genova ha chiesto il nulla osta al Tribunale di Imperia, a cui spetta l'ultima parola. L'ottenimento dei documenti per l'espatrio è vincolato ai carichi pendenti e a eventuali indagini in corso. L'inchiesta sul fallimento del Gruppo Borelli, a cui sta lavorando il pool di investigatori diretti pm Ubaldo Pelosi, è ormai agli sgoccioli e si stanno aspettando solo le richieste di rinvio a giudizio. [b. v.]

RESTA CHIUSO PER PROTESTA UNO DEI RITROVI PIU' FREQUENTATI A ONEGLIA

«Pochi spazi per i giovani» Il Caso del Circolo portuale

IMPERIA

chiuso per «problemi di convivenza con il "territorio"» il Circolo Arci Antica Compagnia portuale di via Bastioni di Mezzo, nel quartiere marinaro di Oneglia. E' una protesta insolita (un intervento preventivo, lo responsabile Danilo Berti) quella che per diversi giorni farà sparire un punto di ritrovo nel cuore della . La chiusura dimostrativa dovrebbe proseguire per gran parte del mese, anche se sono già annunciate iniziative tradizionali come la cena con i partigiani per il 25 aprile o l'organizzazione di concerti all'aperto alla Spianata Borgo Peri.

Secondo i portavoce del Circolo, è un modo per porre l'accento sui problemi per gli spazi destinati ai giovani nella città, che pochi giorni dopo la polemica innescata dalla festa con atti vandalici al Centro sociale La Talpa e l'Orologio, che si trova in alle case (per paventato concerto dei «Meganoidi», tenuto la scorsa settimana, si ripetuti i problemi). Come in mezzo alla è l'Antica Compagnia portuale. Qui non avvenuti atti vandalici, per fortuna, ma la convivenza appare ugualmente difficile. E' normale che la gente voglia dormire, e che gli schiamazzi a determinate ore siano accolti con fastidio. Si lamenta Danilo Berti: «Nel nostro caso, però, mi sembra che l'intolleranza dimostrata sia eccessiva: ogni sera c'era qualcuno che ci telefonava e avvertiva le autorità per i rumori. Nessuno ci ha mai chiesto di chiudere. E' un passo che abbiamo deciso noi, perché la prevenzione è meglio della repressione».

La porta d'ingresso del Circolo di Calata Cuneo con il cartello di spiegazione

Il Circolo Arci del porto ha avuto un'esistenza travagliata. Nato nel 1996, ha cambiato gestione diverse volte. E' rimasto chiuso per mesi per poi «risorgere» nel 1999. Sotto la guida di Berti, ha creato «Musicamalla», passerella per gruppi di varie zone d'Italia: dai concerti è un Cd. Continua Berti: «Noi seguiamo le regole: abbiamo le licenze per bevande e la ristorazione, quando c'era l'occupazione delle scuole abbiamo servito 395 pasti gratis agli studenti. I concerti non sono così frequenti, più spesso organizziamo cene e altri appuntamenti culturali. Inoltre, chiudiamo intorno a mezzanotte. Non capisco il motivo di risentimento si alcuni verso di noi. Purtroppo, se un disagio giovanile va affrontato, non ignorato. L'attuale è diventata stretta: abbiamo un progetto per costruire spazi nuovi in un terreno a Gorleri, lontano dall'abitato. Ho chiesto un incontro con il sindaco per discuterne, è necessario l'appoggio del Co- ». [e. f.]

COLTIVATORE DI DIANO ARENTINO CHIEDE SPAZI

«Regole più snelle ai mercati agricoli»

DIANO ARENTINO

Chiede più spazio, e lo fa toni pacati ma fermi, soprattutto chiede di poter lavorare alla pari degli altri colleghi. Torna alla carica, Vito Decaro, titolare di un'azienda di prodotti agricoli a Diano Arentino, che porta i suoi prodotti in per i mercati ambulanti del Ponente. Spesso si è dovuto regolamenti poco elastici, che sono risultati un freno alla sua attività di commercializzazione. Gli ostacoli più grossi da superare dice di averli trovati a Ventimiglia e Loano.

«In quei due mercati ci degli spazi - si lamenta - non assegnati in base alla spunta. Mi domando però perchè restino bloccati se l'ambulante che normalmente occupa si presenta al lavoro dopo una certa ora. L'ultima volta, per essere puntuale al mercato di Loano, mi sono alzato alle 5 del mattino. Il collega che doveva occupare dato posto alle 8,30 non s'era ancora presentato e allora ho pensato fosse mio diritto mettere il mio banchetto. Per i vigili invece dovevo lasciarlo libero: non c'era un orario che stabilisse dei limiti, ipoteticamente quel collega poteva ancora arrivare. La trovo una regola penalizzante. E il Comune tutto da perderci. Me ne sono andato e quel posto alla fine credo sia rimasto vuoto». [m. v.]

Vito Decaro, di Diano Arentino

IMPERIA SOCIAL FORUM: SABATO, PRESIDIO IN PIAZZA SAN GIOVANNI A ONEGLIA

Pace: la Riviera si mobilita

Sottoscrizione dell'Arci in aiuto della Palestina

Continua la mobilitazione ligure, per trovare una soluzione pacifica al conflitto tra Israeliani e Palestinesi, ma anche per garantire un'aiuto ai civili. Mentre a Ramallah e Gerusalemme continua l'azione dei pacifisti imperiesi (due ragazze, Elisa Rosso e Carola Lagorio, ritorneranno però in aereo questa notte), l'Arci provinciale ha avviato una sottoscrizione per aiutare le popolazioni e ha inviato una delegazione in Palestina. Ne fa parte il presidente ligure, il genovese Massimiliano Morettini. Nello stesso tempo, l'Imperia Social Forum ha programma un presidio nel centro di Oneglia: si terrà sabato pomeriggio in via San Giovanni, e dovrebbe vedere anche la partecipazione del Centro Islamico.

L'obiettivo principale, al di là di qualsiasi considerazione politica, è sempre quello di aiutare i più deboli: chi soffre, chi è privato di tutto da uno scontro che fa sempre più aspro. Spiega il presidente nazionale Arci, Tom Benetollo: «E' molto importante l'impegno di tutti per evitare lacerazioni e fratture: portiamo confronto sui contenuti. Bisogna insistere sull'importanza della solidarietà concreta, materiale. Sento parlare di raccolte di medicinali: faccio presente che costa molto meno acquistarli in loco. Prego di evitare raccolte di vestiario e simili. Non servono. La cosa più utile è la sottoscrizione. Invito a non perdere tempo immaginando nuovi progetti: ce ne sono fin troppi. Il problema è sostenerli». E' possibile informazioni anche sul sito Internet «www.arci.it».

Franco Carli, presidente dell'Arci

Chi volesse fare qualcosa, può mettersi in contatto la sede provinciale Arci in Foce. Presidente è Franco Carli: «Molti nostri aderenti sono a Ramallah, impegnati a prestare opera di protezione in due ospedali. Lo schieramento pacifista, da Action for Peace alla Tavola della Pace, lavorando molto».

A Ramallah, ieri situazione appariva meno preoccupante rispetto alla giornata precedente: dalla delegazione italiana è arrivata però la segnalazione che gli israeliani hanno distrutto l'ufficio anagrafe della città. Sul conflitto che allarma tutto il mondo, sabato alle 17, Imperia Social Forum organizza un presidio con distribuzione volantini in via Giovanni. [e. f.]

MONTEGRAZIE: E' STATO SALVATO IN EXTREMIS

Un cane intrappolato dai lacci per cinghiale

MONTEGRAZIE

Hanno sentito i guaiti di dolore e disperazione per tutta la . Fino a quando qualcuno non è andato a vedere che cosa era successo. La sorpresa è stata atroce: un cane era rimasto intrappolato in un laccio per cinghiali, una di quelle midiciali «trappole» che vengono sistemate nelle campagne da autentici delinquenti che essere chiamati cacciatori di frodo è davvero un po' troppo riduttivo. La povera bestia era intrappolata e stava per morire soffocata dall'acciaio che le stringeva il torace impedendole di respirare. Chi ha soccorso il è riuscito a liberarlo con le proprie forze e ha così chiamato i Vigili del fuoco. Una squadra accorsa e, dopo tentativi, è riuscita a tagliare il laccio. Il povero animale, ormai allo stremo delle forze, è stato così salvato. Dovrebbe cavarsela.

Resta lo sconcerto per l'episodio, accaduto a Montegrazie: i lacci messi in zone di passaggio come i sentieri, per di frodo i cinghiali. La trappola è concepita in modo che più la vittima si muove più aumenta la pressione sulla carne. Si può immaginare la sofferenza del cane. Il problema è che qualsiasi può finirci dentro persino l'uomo. Scarsi i controlli, deboli le pene per chi è scoperto: a quando condanne esemplari? [giu.gel.]

L'episodio è accaduto a Montegrazie

Si lavora con alacrità per lo sviluppo del porto

Negli ultimi tempi sono apparse, a diverse riprese, notizie che presentano la Società Porto di Imperia come priva di iniziative, ponendo in evidenza alcuni aspetti riguardanti la fusione con Imperia Mare che paiono supportare l'ipotesi di una realtà che è, invece, assai differente. Ora la notizia dell'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, del nuovo piano regolatore portuale ci fornisce l'occasione per una panoramica sull'attività del Porto di Imperia alla quale Imperia Sviluppo, che rappresenta i privati, ha fortemente contribuito. Attività che non è sempre conosciuta, anche perchè non ci pare opportuno sbandierare ad ogni piè sospinto i vari passaggi burocratico-decisionali preferendo lasciare la parola ai fatti, ma prova ferma volontà parte della società di perseguire, nei tempi più rapidi possibili, l'ottenimento delle concessioni per la costruzione del nuovo porto. A tal fine, assieme al Comune di Imperia, ci siamo sostituiti all'autorità statale nel finanziamento di tutta la fase predisposizione del Piano Regolatore portuale, benchè di nostra competenza, impegno di notevoli finanziarie. Il passo successivo, in base alla normativa, si può fare solo dopo l'approvazio del Piano Regolatore portuale (affinchè il voto del Consiglio Regionale diventi esecutivo dovrà passare ancora qualche settimana), ma è nostra ferma intenzione, non appena il provvedimento diventerà esecutivo, di avviare le procedure per richiedere le concessioni: in attesa ciò nulla di operativo poteva né può essere effettuato. Tuttavia non siamo stati a guardare. Infatti, come si sa, è stato avviato a portato a termine, un concorso di idee per l'individuazione del progetto al quale ha fatto seguito l'affidamento degli incarichi relativi e anche la fase di aumento di capitale necessario per sostenere i costi della progettazione. Quanto al problema relativo alla fusione con Imperia Mare, essa non è indispensabile per l'ottenimento delle concessioni, ma siamo pienamente concordi che si debba andare e che si andrà in questa direzione volta che la Porto Imperia le avrà ottenute. Tant'è vero che è già conferito l'incarico per le valutazioni necessarie ad avviare il processo di fusione.

Gianfranco Carli
Sviluppo, Imperia

Troppi gli alberi tagliati dal Comune di

Vorrei sapere per quale motivo il comune Ventimiglia ha deciso di eliminare un considerevole quantitativo di alberi di grosse dimensioni che all'apparenza non erano malati. Considerato che sono un bene pubblico non era necessaria la delibera della giunta?

Purtroppo invece incrementare questo bene se ne diminuisce l'entità a danno della salute.

A. Mirandola, Ventimiglia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 205.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 . **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 . **Pornassio:** 0183.325.132. **Taggia:** 0184 S. 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** CF606 - Rebaglioni, corso Garibaldi 2 tel. 018361982 Capovilla, piazza Dante 33 tel. 0183293501 **Sanremo:** Donzella, Piazza Eroi Sanremesi tel.0184573212. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro)* **Arma Taggia:** Zagonio, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475129 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Ziliminghi*, via Col Alpe 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 29/a 0184 351300.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manessaro*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcez*, v.le Matteotti , tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Pörpori tel. 0183 35 (ap. tutte le domeniche). **Rivo:** *Nuvolari*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvolari*, p. Cavour 14, tel. 0184 486.982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturno e fest. tel. 800-554.400. **Guardia** : 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

A E FUORI

M

Ginnastica e pressione

Stamane, nella Sala Esagono del Palazzo del Parco, ginnastica dolce e misurazione pressione per la terza età. L'inizio è fissato alle 9,30. [b.m.]

SANREMO

La Calabria mostra

Seconda giornata a Villa Ormond dell'esposizione di prodotti tipici calabresi «Traguardo verso l'Europa». Orario: 10-12,30 e 15-19. [b.m.]

SANREMO

Canti e folklore

Al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29) corso di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b.m.]

MOLINI DI

Escursioni nelle vallate

Scade oggi alle 19 il termine per prenotare l'escursione gratuita di domani nelle Valli Argentina ed Armea con partenza da Bordighera e fermate ad Ospedaletti, Sanremo ed Arma Taggia. Info: 0184-59059. [b.m.]

In gita a Racconigi

In programma il 9 aprile l'escursione a Racconigi organizzata dall'Unitre di Imperia. Per iscrizioni 0183-299259. [l. a.]

IMPERIA

Un incontro

Domani, alle 21, la sala della Società Operaia di Oneglia, in via Santa Lucia 14, ospiterà un incontro con il professor Vittorio Coletti sulla «Rivoluzione liberale» di Piero Gobetti. [l. a.]

A lezione di francese

Il Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» propone oggi alle 16 nella sede Gazzano 10, un corso di francese con la professoressa Marchetti. Informazioni allo 0183 - 766127. [l. a.]

IMPERIA

Ferreri espone a Milano

Dal 10 al 15 aprile l'imperiese Marco Ferreri esporrà le sue interessanti opere alla Scuola Media Parini di Milano, in via Santo Spirito 21. [l. a.]

agricola arma & HONDA POWER EQUIPMENT

Presentano

Il primo Decespugliatore a Quattro Tempi

Uno

Assoluto Rispetto dell'Uomo dell'Ambiente

Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza,

emette l'85% in meno di idrocarburi incombusti (HC).

Due

Grande Risparmio

Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza,

non consuma olio

risparmia il 50% di benzina verde.

Tre

Massimo Comfort

Rispetto ad un motore 2 tempi di analoga potenza,

è più silenzioso

ha minori vibrazioni

parte sempre al primo colpo.

Quattro

Eccellenti Prestazioni

più facile da usare

in grado di garantire sempre elevate prestazioni di lavoro.

Honda, nessuno è come lui

In vendita anche da:

AGRICOLA TERRANOVA
C.so Repubblica, 136 - CAMPOROSSO
Tel. 0184.254326

AGRIFERT
Via Littardi, 124 - IMPERIA
Tel. 0183.780357

agricola arma

HONDA POWER EQUIPMENT
MACCHINE PER AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI
SANREMO - Via Armea 21
Tel 0184 51.40.27 - Fax 0184 51.09.19
e-mail: agricolaarma@libero.it

IERI LA DECISIONE GIA' ANTICIPATA LA SETTIMANA SCORSA: PROSSIMI GIORNI ANCHE LE CARICHE DEL FUTURO CDA

Autofiori: presidente è Carli

Nomina ratificata dall'assemblea degli azionisti

Giulio Gelsardi

IMPERIA

La previsioni sono state assolutamente rispettate. Ieri mattina l'assemblea degli azionisti dell'Autofiori spa, ha nominato presidente della società Gianfranco Carli, tra i più noti imprenditori imperiesi. Carli ieri mattina, non era però presente alla riunione (non è stato possibile contattarlo per tutto il giorno). Il cui esito, come detto, era scontato: si è sostanzialmente trattato, infatti, di una ratifica. In una prossima assemblea saranno designate anche le cariche sociali. Per Gianfranco Carli si tratta dell'ennesimo, prestigioso incarico. Alla carica di presidente dell'Unione industriali, vicepresidente e amministratore delegato dell'azienda olearia fratelli Carli e di amministratore unico dell'Imperia Sviluppo, la società dei privati all'interno della Porto di Imperia Spa, ha aggiunto oggi anche quella di presidente dell'Autofiori.

Carli, nominato nei giorni scorsi dai rappresentanti degli enti locali, subentra al vertice dell'Autofiori a Gianni Cozzi, che è stato dimesso l'anno scorso. L'imprenditore si era presentato, infatti, alle elezioni politiche nelle file del Ccd nel collegio di Albaro dove è stato eletto parlamentare. Nonostante non siano state ieri ufficializzate le cariche, del futuro Consiglio d'amministrazione faranno certamente parte, su indicazione della Provincia imperiese, il capogruppo di An, Paolo Strescino, e il sindaco di Isolabona, Danilo Vezia. Vicepresidente sarà il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri. Dopo l'ufficializzazione delle cariche, il Cda, provvederà a nominare anche l'amministratore delegato. Attualmente è Giorgio D'Alessandro, che ricopre la carica da 17 anni, periodo nel quale l'Autofiori ha registrato un notevole rinnovo soprattutto nel settore dell'informatizzazione e della totale revisione delle pavimentazioni delle corsie ora del tipo drenante e quindi molto più sicure. Non è esclusa, però, anche la nomina dell'ing. Alfredo Borchi, attuale direttore generale.

L'imprenditore Gianfranco Carli

Cirses punta sull'olivo taggiasca

Nuovo responsabile del centro imperiese e progetto per il rilancio delle coltivazioni

IMPERIA

I suoi progetti sono uno sprone al rilancio dell'oliva taggiasca, prodotto peculiare del Ponente, attraverso nuove forme di coltivazione. Ora il Cirses, Centro imperiese ricerche e sviluppo economico-sociale, rilancia il suo impegno a favore dell'extravergine locale affidandosi a un nuovo responsabile, Giovanni Calvi. Lo ha eletto il coordinamento provinciale del quale fa parte Franco Pullia, portavoce «storico» del Cirses.

Era stato lo stesso Pullia, in occasione della visita nel capoluogo del ministro Alemanno, lo scorso novembre, a intervenire polemicamente sulla crisi dell'olivicoltura ligure. Rivolgendosi al ministro aveva detto: «Non è di carattere congiunturale perché è riconducibile a scelte precise, legate a interessi estranei agli olivicoltori. E' stata favorita sollecitando l'abbandono: si è passati da 18 mila ettari nel 1962, ai 16 mila nel '62, ai 13 mila nel '72, a 7 mila 700 nel 1992, ai 6.400 di oggi. Due terzi di superficie in meno. Eppure, l'olio prodotto con la cultivar taggiasca non è imitabile, raggiungendo un livello di qualità altissimo».

Allora perché non puntare, appunto, sulla qualità, attraverso piani che valorizzino il patrimonio esistente? Sarà la sfida che dovrà affrontare anche l'imperiese Giovanni Calvi (si tratta di un pensionato: non c'è nessun legame con l'omonima azienda olearia che ha sede nel capoluogo e a Pontedassio). Aggiunge Pullia: «Calvi assicurerà la piena disponibilità tecnico-organizzativa in relazione al progetto di larga e razionale diffusione della "Cultivar Taggiasca". Confermiamo il nostro impegno per l'olivicoltura imperiese e per le innovazioni che si stanno affermando con successo nei Paesi del bacino del Mediterraneo. Il nostro progetto prevede moderni impianti, razionali metodi di potatura di riforma e produzione, sperimentazione di lotta biologica alla Dacus oleae con la "poltiglia bordolese", irrigazione a goccia, adeguate concimazioni».

Sulla lotta e la produzione biologica vanno ricordati numerosi progetti dimostrativi, avviati in provincia dalla Coldiretti: nella zona di Prelà sono state individuate tre aziende per tenere a freno la diffusione della olearia, degli agricoltori. L'associazione di categoria ha anche inaugurato un «laboratorio di coltivazione» a Gazzelli (Chiusanico). [e. f.]

Franco Pullia (Coordinamento Cirses)

SULLE PISTE E' RIMASTA NEVE ABBONDANTE

A Limone e Mondolè si può ancora sciare

Dopo l'invasione di turisti nel ponte di Pasqua gli impianti rimarranno aperti fino a domenica

Lorenzo Tanaceto

LIMONE

Nel Cuneese è lunga la stagione sugli sci. Limone Riserva Bianca e Mondolè - i due principali comprensori invernali della «Granda» - manterranno gli impianti aperti a domenica; Limone garantirà piste agibili anche nel weekend successivo. La neve è di pregiata qualità, e molto abbondante. Dopo il «pienone» di Pasqua, hanno invece chiuso Lurisia, Garessio 2000 e la Valle Po.

E' stata una stagione da ricordare per gli operatori sciistici del Cuneese. Dal Ponte dell'Immacolata a quello di Pasqua, l'afflusso dei turisti è stato straordinario, direttamente proporzionale all'offerta: neve e impianti sono sempre stati garantiti ad alti livelli, anche quando per lunghi periodi in gran parte del Piemonte e d'Italia non si poteva sciare.

La forza del comprensorio sciistico cuneese è stata proprio quella di avere un'apertura assicurata, sia nei weekend sia nei giorni dalla settimana, per accogliere la clientela individuale e i gruppi, provenienti in maggioranza dall'estero, Nord Europa e Regno Unito.

A dare un'ulteriore vitalità alla Cuneo sciistica, ci hanno pensato una serie di importanti iniziative di rilievo nazionale e internazionale. La Riserva Bianca di Limone a dicembre 2001 ha ospitato prima il ritiro della Nazionale azzurra femminile, portando fortuna alle azzurre Daniela Ceccarelli, Isolda Kostner e Karen Putzer, splendide medagliate alle Olimpiadi di Salt Lake City; poi il Parallelo di Natale slalom e snowboard, vinto da Kristian Ghedina e da Lidia Trettel, anche lei grande protagonista ai Giochi americani nello snowboard. A Limone, il 17 maggio ospiterà la prima tappa italiana dell'Euro-Giro ciclistico.

Al Mondolè ha fatto tappa la rubrica televisiva settimanale condotta da Manuela Di in onda su Rai Uno. Ed entrambe le stazioni, in corsa per un robusto contributo economico per le Olimpiadi invernali di Torino 2006, hanno avuto un grande ritorno di immagine e popolarità dimostrato nei mesi.

Elemento in più, comunque, senza il quale nessuna operazione avrebbe avuto esiti positivi, sono state la quantità e la qualità della neve in quota.

In questi giorni Limone mantiene agibili i collegamenti tra Quota 1400 e il Sole, con apertura di gran parte dei suoi impianti di risalita. Artesina, prima località del Mondolè, ha disponibilità totale fino a domenica; Prato Nevoso, che completa il Mondolè, apre un impianto, più che sufficiente ad accogliere tutti gli appassionati.

L'obiettivo di Roberto Ruscello ha ripreso una fase delicata del soccorsi: qui un vigile del fuoco mentre manovra l'idrante

ACCORSI DA IMPERIA I VIGILI DEL FUOCO. DISTRUTTI 250 QUINTALI DI LEGNA E INGENTI DANNI ALLA CASA

Legnaia in fiamme, famiglia in pericolo

Mancano idrati, soccorsi difficili a S.Bernardo di Conio

SAN DI CONIO

Poteva tramutarsi in tragedia il furioso incendio che l'altra notte ha distrutto un locale adibito a deposito di legna e messo a serissimo rischio la vicina abitazione alla quale si trovava la legnaia. Ed il pericolo al quale è stata esposta una famiglia di cinque persone a San Bernardo di Conio, non è solamente da imputarsi al fuoco. Anche la mancanza d'acqua nella zona, completamente priva di idranti indispensabili in caso di emergenza, ha creato enormi problemi ai Vigili del fuoco che non soltanto hanno dovuto utilizzare praticamente tutte le autobotti dalla caserma di Imperia, ma sono stati addirittura costretti a chiedere l'ausilio di un altro mezzo a Savona: a turno i pompieri raggiungevano con i mezzi Colle San Bartolomeo dove facevano rifornimento di acqua e tornavano, dando il cambio ai colleghi.

L'incendio è divampato intorno alle 21,30 ed è stato spento solamente due ore dopo, alle 4,30. A prendere fuoco è stata la legnaia che in quel momento conteneva ben 250 quintali di tronchi accatastati vicino all'abitazione. Secondo i primi accertamenti svolti dai Vigili del fuoco e dai carabinieri, le fiamme in realtà sarebbero partite direttamente dalla legnaia. Qualcuno avrebbe dato fuoco, forse involontariamente, alla vegetazione vicina alla casa. Il fuoco si sarebbero però esteso in breve tempo al deposito di legname creando un vero inferno. E' scattato l'allarme. La casa è proprietà di L. R., 80 anni, residente a Rezzo, che si trovava nell'abitazione con la famiglia (pare 5 persone) è stata evacuata per sicurezza. I Vigili del fuoco, proprio per la mancanza di acqua coperta a Pieve di Teco cittadina dalla quale sarebbe stato più semplice e rapido inviare i soccorsi, sono arrivati nel più breve tempo possibile ma pur sempre nell'ordine di alcune decine di minuti.

I pompieri, a un certo punto, hanno dovuto chiedere rinforzi non perchè i mezzi a disposizioni fossero sufficienti perchè in tutta la zona, assurdamente, mancano gli idranti per rifornire le autobotti. Questo ha costretto i Vigili a richiedere più mezzi in modo da creare una sorte di «catena»: mentre alcuni spegnevano le fiamme, gli altri andavano a rifornirsi a Colla. Il lavoro durato fino alle prime luci dell'alba. I danni sono ingenti sebbene la casa sia stata salvata grazie all'infaticabile opera dei Vigili. Sarebbe opportuno che chi ne ha competenza, rimediasse al più presto alla pericolosa carenza di idranti.

Nella foto l'autobotte dei vigili del fuoco davanti all'abitazione a S.Bernardo

NEL WEEKEND LA TERZA EDIZIONE DELL'EVENTO PROMOSSO DAL COMUNE: C'E' ANCHE IL CAMPIONE DEL MONDO PETER LYNN

A Imperia il vento fa spettacolo

Aquiloni, mongolfiere e mostre alla Marina di Porto Maurizio

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il capoluogo si affida al suo clima mite e a un altro elemento che sul litorale di solito manca mai, il vento, per la terza edizione di un appuntamento che farà registrare il tutto esaurito negli alberghi del centro: «Sol&vento», che questo anno porterà spettacoli, equilibrismo go-go, mostre mercato ed esposizioni alla Marina di Porto Maurizio. Sono ben 150 le famiglie di «aquilonisti», in arrivo da tutta Italia ma anche da Francia, Svizzera e Nuova Zelanda, che soggiorneranno a Imperia in vista della manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la sponsorizzazione di Nordiconad, che sostiene la metà dei costi (40 mila Euro).

L'iniziativa, inserita nel calendario della Riviera di primavera, voluta dalla Provincia, cresce di anno in anno. L'edizione 2002 si svolgerà dalle 14 alle 23 di sabato e dalle 10 alle 19 di domenica, coinvolgendo l'intera area della Marina Sanremina compresa.

Di grande interesse il lato spettacolare. E' assicurata la presenza del re dei costruttori di aquiloni, il neozelandese Peter Lynn, che alla Succursale della Spiaggia d'Oro avrà a disposizione uno spazio tutto per sè e per il suo «Gecco», lucertolona volante lungo 28 metri. Lynn soggiornerà all'hotel Croce di Malta. Dalle 15 di sabato e dalle 16,30 di domenica sono in programma «Rokkaku», appassionanti battaglie di aquiloni. Ci saranno inoltre il «Cerf-volant club Pacavius» di Grasse. Altro team francese sarà quello capitanato da Patrick Somelet, campione europeo. Ci saranno poi i campioni di aquilonismo sportivo dello Stack Italia, Guido Maiocchi e Paolo Ceresa. Partecipano tanti club, tra cui AAA Cercasi vento di Alba, Tempiastro di Milano, Aria di Festa di Grosseto, Refolo di Vicenza.

Aggiunge l'assessore comunale Claudio Baudena: «Accanto al lato spettacolare, seguiremo anche i filoni delle energie "pulite" e dei prodotti biologici». Per questo tipo di articoli, è prevista un'esposizione sulla passeggiata di via Scarincio, cui partecipano Alberti, Conad, olio Rainer e Calvi, Sole Salvo, Les Aromes. Alla radice del Molo lungo saranno esposte anche auto elettriche e ibride della Fiat (600 Elettra e Multipla ibrida). I bambini potranno divertirsi con i giochi gonfiabili e per orientarsi verrà allestito un «info point» vicino al Circolo Velico. I ragazzi delle Elementari e Medie che hanno preparato aquiloni in una serie di incontri a scuola avranno il loro spazio in spiaggia. Le evoluzioni verranno riprese sabato pomeriggio per una puntata di «Raiunospot» con Ilaria Moscato, che andrà in onda il 13. L'Osservatorio di Perinaldo allestisce un «Planetarium». Sarà presente anche il 15° nucleo Elicotteristi di Villanova. Il saluto finale è affidato alla Fanfare dell'Aeronautica.

Aquiloni e mongolfiere sono gli «ingredienti» della manifestazione imperiese

CICLO D'INCONTRI ALLA BIBLIOTECA DI SANREMO

Alunni a scuola di natura col giardiniere di Calvino

SANREMO

Tocca alla terza elementare di San Pietro presenziare oggi, nella Biblioteca di via Carli, al seminario «Il meraviglioso mondo degli insetti». Una serie di incontri dove gli insetti sono visti in simbiosi con la natura tanto che, nelle vasti di «Villa Nostro», è stato chiamato Liberesso Guglielmi, il giardiniere di casa Calvino.

«Partendo dalla sua vasta esperienza in campo botanico - spiegano in Biblioteca - Liberesso Guglielmi racconta ai bambini il suo personale rapporto con il mondo della natura intessendo un fitto quadro di relazioni fra uomo, animali e piante. Grazie al suo linguaggio semplice e diretto comunica informazioni scientifiche e fornisce spiegazioni affascinanti sui piccoli animali che nascondono nel terreno o volano fra i fiori trasmettendo amore e affetto per tutti gli esseri viventi».

Guglielmi si serve anche di disegni a china e di acquerelli preparati appositamente per il seminario. Tutte opere che resteranno in Biblioteca nei mesi di aprile e maggio, nella sezione ragazzi «Antonio Rubino».

«I laboratori di promozione della lettura cui gli incontri sono riferiti - osserva l'assessore al Turismo e Cultura, Antonio Bissolotti - Si dimostrano un'iniziativa apprezzata e vincente. La presenza di Guglielmi, personaggio dalla cultura e dal fascino straordinari, costituisce un'indubbia garanzia di successo».

I prossimi incontri delle scolaresche sono fissati per il 10 aprile (una II e una V di via Volta, due classi Borgo e IV di San Pietro); 8 maggio (III di Bussana); 9 maggio (III di Coldirodi) e 15 maggio (II Bussana). [m. c.]

Venite a provarla da :

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO

PERSONALE DELL'UC.FLOR AL POSTO DEI VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO PROBLEMI D'ORGANICO

Mercato, pompieri addio

In arrivo nuovo servizio antincendio

Gianni Micaletto

SANREMO

Personale addestrato dall'Uc. Flor al posto dei vigili del fuoco per presidiare il piano parcheggio del mercato dei fiori contro il rischio incendi. Pericolo tutt'altro che trascurabile, almeno fino a quando non sarà risolto il problema della sicurezza del piano parcheggi del colosso di Valle Armea (servono costose opere sempre rinviate dal Comune, proprietario dell'impianto, in attesa dell'assetto definitivo della struttura).

La proposta della cooperativa che gestisce il grande centro di commercializzazione floricola è stata approvata dalla giunta (su relazione dell'assessore competente Marco Lupi), che provvederà a finanziare la formazione del personale antincendio e la dotazione delle attrezzature necessarie. In tutto 3100 euro, secondo il conto presentato dal presidente Giancarlo Cassini. L'obiettivo è quello di formare una squadra di 6 operatori scelti tra il personale dell'Uc.Flor.

L'Amministrazione ha deciso di farsi carico della spesa di fronte alla prospettiva di un risparmio sul costo annuale del servizio: scenderà dagli attuali 108 mila 455 euro (210 milioni di vecchie lire), con quattro pompieri impegnati per ogni giornata di contrattazioni, a meno di tre unità per ogni turno di servizio. Esattamente ciò che la cooperativa ha prospettato al Comune.

Il costo base per la formazione del personale è di 2280 euro oltre a 45 euro di spese aggiuntive per ciascun operatore prescelto. Nel conto vanno inseriti anche i costi per le ricariche di 6 estintori, venti litri di benzina e altrettanti di gasolio, e una bombola di Gpl (necessari per le simulazioni).

Da anni i pompieri sono costretti a presidiare il piano del mercato dei fiori. Mai è stata effettuata la compartimentazione prevista dalle norme di sicurezza: problemi di costi (circa 3 miliardi di lire), ostacoli tecnici e volontà politica.

Ora l'Uc.Flor vuole utilizzare la parte centrale del piano per nuove celle frigo al deposito della merce, appena avviato, lasciando il perimetro per il parcheggio dai mezzi degli operatori floricoli. Verrebbe così risolto parzialmente il problema della sicurezza antincendio. Ferma restando la necessità di presidiare l'impianto con personale specializzato.

Intanto, sono finalmente decollati i lavori per gli uffici di competenza comunale al primo piano del mercato. Vi troveranno posto Asl e associazioni la cui attività è strettamente legata a quella della struttura floricola. La spesa è di circa 220 mila euro.

La sala contrattazioni del mercato dei fiori: la sicurezza sarà garantita da operatori addestrati

nuovi angeli custodi della sicurezza.

L'esigenza del «fai-da-te» nasce dai problemi sollevati dagli stessi vigili del fuoco, per i quali il servizio è ormai diventato un peso nella difficile gestione degli organici. Cassini ed i suoi collaboratori hanno colto la palla al balzo, ottenendo subito il nulla osta del comandante provinciale dei pompieri, ing. Davide Meta, il quale ha posto due condizioni: che il personale sia destinato al presidio dell'area sottostante la sala contrattazioni ottenga la qualifica di «addetto antincendio», attraverso un apposito corso previsto da una normativa del '94, e che siano presenti non meno di tre unità per ogni turno di servizio. Esattamente ciò che la cooperativa ha prospettato al Comune.

Il costo base per la formazione del personale è di 2280 euro oltre a 45 euro di spese aggiuntive per ciascun operatore prescelto. Nel conto vanno inseriti anche i costi per le ricariche di 6 estintori, venti litri di benzina e altrettanti di gasolio, e una bombola di Gpl (necessari per le simulazioni).

Da anni i pompieri sono costretti a presidiare il piano del mercato dei fiori. Mai è stata effettuata la compartimentazione prevista dalle norme di sicurezza: problemi di costi (circa 3 miliardi di lire), ostacoli tecnici e volontà politica.

Ora l'Uc.Flor vuole utilizzare la parte centrale del piano per nuove celle frigo al deposito della merce, appena avviato, lasciando il perimetro per il parcheggio dai mezzi degli operatori floricoli. Verrebbe così risolto parzialmente il problema della sicurezza antincendio. Ferma restando la necessità di presidiare l'impianto con personale specializzato.

Intanto, sono finalmente decollati i lavori per gli uffici di competenza comunale al primo piano del mercato. Vi troveranno posto Asl e associazioni la cui attività è strettamente legata a quella della struttura floricola. La spesa è di circa 220 mila euro.

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Ieri il primo processo penale davanti al Giudice di pace

La riforma che prevede il passaggio di una serie di competenze penali al Giudice di pace, in vigore dal primo aprile, è stata applicata ieri mattina per la prima volta nell'ambito del collegio giudiziario sanremese. La causa che si è discussa di fronte al Giudice di pace con funzioni penali, avvocato Ceriolo, ha interessato la guida in stato di ebbrezza ad Angelo Pasquarelli, quarantenne sassarese, difeso dall'avvocato Luca Pucini. L'imputato, al termine della discussione è stato condannato al pagamento di circa 500 euro di multa (un milione delle «vecchie» lire). Tra le competenze penali del Giudice di pace rientrano reati come minacce, ingiurie e diffamazioni. [g. ga.]

ITALGAS

Nuovi sviluppi nella battaglia degli «autoriduttori»

Gli «autoriduttori» delle bollette Italgas non dovrebbero più nulla alla società perché i loro debiti sarebbero caduti in prescrizione. La tesi, corredata da sentenze di Cassazione, è stata avanzata dalla consigliera comunale Valeria Faraldi (Rifondazione) nel corso di una riunione fra terza Commissione consiliare e una delegazione di autoriduttori. I solleciti di pagamento ricevuti dagli autoriduttori non sarebbero equiparabili alla messa in mora, condizione per non far decadere il credito. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Domani l'inaugurazione del Club Unesco di Sanremo

Sarà inaugurato domani alle 18, nel Salone dell'Orologio di corso Matuzia 1, il Club Unesco di Sanremo. Il direttivo è composto da Pier Franco Molinari (presidente), Alessio Rossi, Vincenzo Senza, Giobatta Accinelli, Maria Teresa Roselli, Marco Farotto, Ciro Esse, Maria Francesca Repetto, Annamaria Daverio e Gianfranco De Mori. Presenzierà Maria Paola Azzario Chiesa, presidente del Centro Unesco di Torino. [m. c.]

POMPEIANA

L'opposizione chiede la convocazione del Consiglio

La convocazione del Consiglio comunale è stata richiesta dalla minoranza consiliare capeggiata da Alfredo Vetere. L'assemblea, secondo gli intendimenti, dovrà esaminare l'Accordo di programma sul Servizio idrico integrato proposto dalla Provincia. «Il Consiglio - afferma Vetere - entro il 30 aprile doveva approvarne la bozza, diversamente la pratica sarebbe stata commissariata. E' quanto accaduto e senza che fossimo avvisati». [m. c.]

POSTE

Decollato il concorso a premi per i pensionati

Partito, nella succursale di via Martiri delle Foibe, il concorso «Il pomeriggio del pensionato». L'iniziativa è riservata a chi ritira la pensione nelle ore pomeridiane oppure ne determina l'accredito sul conto Bancoposta. Primo premio 15 milioni di euro. [m. c.]

MALATI PSICHICI

Ora la vela si trasforma in terapia

Bruno Monticone

SANREMO. Andar per mare, facendo vela, a scopo terapeutico. E' un progetto - quello della vela intesa come terapia - che non è solo sulla carta, ma ha già trovato pratica attuazione. Si chiama «Farò vela». Lo ha messo a punto il dottor Yann Ballestra dell'Asep, l'Associazione Assistenza Sofferenti Psichici, che ha trovato nello Yacht Club Sanremo un deciso sostenitore. Un progetto che ha una finalità precisa: «Dare ai sofferenti psichici emozioni nuove, anche forti, per aiutarli a rompere quel "guscio" di isolamento in cui sono racchiusi, riattivando processi di apprendimento e superando l'angoscia di fronte a situazioni nuove», dice il dottor Ballestra.

La prima fase del progetto, una fase propedeutica di «scuola di vela» (la seconda fase è quella diretta dello Yacht Club Sanremo, ha visto impegnati nove pazienti che, sotto la guida dell'istruttrice Luisa Franza, hanno iniziato a conoscere il mondo della vela. Dalla terminologia tecnica, i nodi, le manovre. Ora è già scattata anche la seconda fase che prevede la pratica, vera e propria, della navigazione. E' iniziata con un'uscita nel golfo sulla barca messa a disposizione da un socio dello Yacht Club, Sergio Martini, capitano di lungo corso, che ha coadiuvato l'istruttrice nell'insegnamento di bordo ai pazienti. «E' stata veramente un'esperienza intensa per i nostri pazienti - dice il dottor Balestra - ben adattati, rapidamente, alla vita di bordo, con buone capacità psicomotorie, ricoprendo tutti i ruoli necessari al governo della barca, dalla regolazione delle vele alla conduzione al timone».

Certamente un aspetto nuovo e un po' inatteso della vela. Sport di cui si parla poco se non in occasione di eventi fortemente sponsorizzati come l'American Cup, le imprese di «Luna Rossa» e le grandi regate, a tinte anche un po' mondane, di Portofino o Porto Cervo. Ma, al di là di quest'immagine un po' elitaria e patinata, la vela, da sempre, ha un nocciolo duro mano effervescente, ma ricchissimo di passione. E, in questo caso, ricco di umanità. Come dimostra la disponibilità dello Yacht Club a partecipare ad un'iniziativa di grande utilità sociale.

Un progetto che verrà ripetuto e, possibilmente, potenziato in futuro. «Vogliamo senz'altro continuare - assicura il dottor Ballestra - quest'esperienza terapeutica in collaborazione con lo Yacht Club Sanremo. Non bisogna dimenticare che con pazienti normalmente considerati difficili da integrare nel mondo ordinario, ogni piccolo passo è una grande conquista. E devo dire che i tecnici e i soci dello Yacht Club, che hanno collaborato, hanno dimostrato grande tatto e sensibilità nell'affrontare tematiche per loro assolutamente inconsuete».

NEI CARRUGI DELLA PIGNA

Spacciatore è arrestato dai carabinieri

SANREMO. Un altro spacciatore di eroina arrestato nella Pigna. Sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo a intercettare l'altra sera il pusher, un giovane nordafricano di 23 anni, Canfena Danfis, sedicente algerino in città senza fissa dimora.

I militari erano sulle sue tracce da diversi giorni e alcune segnalazioni sui movimenti sospetti del nordafricano erano arrivati anche da residenti che si erano rivolti al 112. Secondo i carabinieri i luoghi di spaccio privilegiati dell'algerino sono Roglio, la strada che collega la Pigna a San Francesco e piazza San Costanzo. Al momento dell'arresto il pusher di eroina è stato trovato in possesso di alcune dosi di stupefacenti, un quantitativo di poco inferiore ai due grammi. Gli investigatori, comunque, avevano assistito ad alcune cessioni di droga avvenute nel pomeriggio. Secondo gli investigatori si tratta di «nuove leve» dello spaccio di eroina subentrate ai nordafricani arrestati all'inizio dell'anno nel corso delle maxi operazioni antidroga di polizia e carabinieri. [g. ga.]

NUOVO BLITZ AL MERCATO

False griffe sequestri per sei milioni

SANREMO. Borse, orologi e pelletterie con false griffe. Ammonta a circa sei milioni il valore delle «patacche» sequestrate tra sabato e ieri mattina al mercato di piazza Eroi dai carabinieri. I militari, alle prese con controlli finalizzati a stroncare il «mercato parallelo» (apprezzato in particolare dai clienti francesi) sono entrati in azione dopo l'utilizzo di una serie di pattuglie in borghese che avevano individuato i venditori. I denunciati sono una coppia di nordafricani, senza fissa dimora e privi di permesso di soggiorno, che avrebbero operato con l'appoggio di una autovettura utilizzata probabilmente come deposito della merce. La macchina, quando è scattato il blitz dell'arma, si è dileguata nel traffico intenso del centro.

Il giro d'affari dei «vu' cumprà» specializzati in prodotti con marchi contraffatti sembra in costante aumento, soprattutto in relazione alla vendita di borse e articoli di pelletteria. [g. ga.]

INDAGATO SANREMESE

Rally della Lana pronta perizia sulla tragedia

SANREMO. Confermerebbe le responsabilità degli indagati la perizia del consulente Antonio Murro, incaricato dal sostituto procuratore di Ivrea Antonio Bartolozzi, nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia del Rally della Lana, consumata a Pecco in Valchiusella, poco dopo le 18,30 del 27 luglio scorso, che costò la vita ad un'intera famiglia di Cerone di Strambino, Domenico Bertolino, la moglie Paola, i figli Eleonora, di tredici e nove anni. Indagati il direttore di gara, Lucio De Mori, 52 anni di Belluno, Alessandro Di Gregori, 42 anni di San Remo (Imperia), il commissario e sbandieratore del percorso posizionato nei pressi della curva dove si consumò la tragedia, e il pilota del Rally, Enrico Lavino Zona, 38 anni di Quaregna (Biella).

Secondo indiscrezioni, entro pochi giorni, il pm invierà il fascicolo al gup del Tribunale, Antonio Buffardeci, con le sue richieste di rinvio a giudizio. [g. ga.]

QUESTA VOLTA BRONZO DI OLTRE 50 KG DI PESO

Sparita un'aquila dal monumento ai caduti della Grande Guerra

E' sparita. Misteriosamente. Da quando? Difficile dirlo. La scoperta è avvenuta in questi giorni: una delle aquile in bronzo che ornano i lati del monumento ai caduti di corso Mombello non c'è più. Un altro colpo per il monumento, opera dello scultore Vincenzo Pasquali, costruito negli Anni 20, per ricordare i caduti della Grande Guerra. Un monumento che, nato all'inizio dell'ultimo conflitto, era sovrastato da una grande «vittoria alata» in bronzo. Ma la scultura, nei primi Anni 40, fu sacrificata alle esigenze belliche e il suo bronzo, fuso, servì per costruire cannoni. [b. m.]

GALLERISTA SANREMESE SOTTO PROCESSO. OGGI DOVEVA PRESENTARSI IN AULA PIERPAOLO CIMATTI

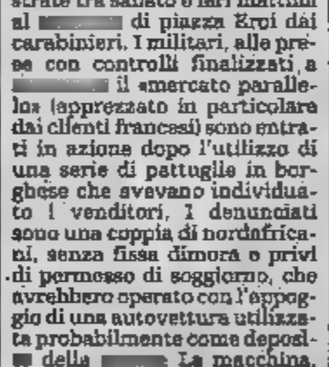
«Mr Telemarket» in tribunale come testimone

Giorgio Corbelli chiamato in causa nell'ambito di un processo per una calunnia

Giulio Gavino

SANREMO

Convocazione in tribunale per «Mr Televendite» Giorgio Corbelli, patron di Telemarket e del Napoli Calcio, o per il suo «socio» Pierpaolo Cimatti, personaggi di spicco del mondo delle vendite d'arte in Italia ed entrambi finiti recentemente nei guai per l'inchiesta della Guardia di Finanza e della procura di Bari sui presunti falsi di Michele Cascella. A chiamare in causa i due spezzini da Corbelli (ma la vicenda che ha addentellati con il caso esploso il marzo scorso) è un ex gallerista sanremese, Francesco Mondello, 62 anni, residente in corso Inglesi finito sotto processo di fronte al giudice unico per l'accusa di calunnia nei confronti di Cimatti (il caso risale al '97 ed era stato seguito dall'allora sostituto procuratore Antonello Racanelli). Ma quale è il motivo? Nell'ambito di una denuncia aveva indicato Cimatti come autore di truffa, prestito ad usura e appropriazione indebita nei suoi confronti.



L'avvocato difensore Luigi Patrone

La vicenda giudiziaria, per la quale Mondello è assistito dall'avvocato Luigi Patrone, ieri mattina doveva vedere l'arrivo in tribunale, in qualità di testimone e parte lesa, proprio Pierpaolo Cimatti per anni amministratore di una delle più importanti società d'arte italiana, addirittura «esclusivista» delle opere di Escalla. Cimatti, però, non si è presentato. Dagli arresti domiciliari, dove si trova attualmente nell'ambito dell'inchiesta della Finanza (Corbelli è stato invece scarcerato) ha fatto sapere nella notte di aver avuto una colica improvvisa. La scorta che l'avrebbe dovuto accompagnare in Riviera Ligure da quella Romagnola è stata quindi revocata e ieri mattina il giudice Massimiliano Rainieri ha aggiornato il dibattimento al 29 maggio riconfermando la traduzione (se nel frattempo non sarà rimesso in libertà) di Cimatti. «La sua audizione è necessaria - spiega l'avvocato Patrone - e la ritiene tale anche il giudice. In relazione all'audizione di Corbelli a fare il suo nome è stato proprio Cimatti. Vista l'accusa di calunnia e l'interesse specifico nella vicenda di Corbelli (che avrebbe venduto un crocifisso antico di Mondello tramite Cimatti ndr) la sua testimonianza è di importanza».

Ma perchè Mondello è accusato di calunnia? Nella denuncia presentata alla procura di Sanremo aveva riferito di aver chiesto un prestito a Cimatti, 600 milioni e di avergliene restituiti cinquanta (la somma giustificativo aveva avuto false fatturazione di acquisti di opere firmate Cascella). Cimatti, al contrario, sostiene di aver avuto rapporti di lavoro con Mondello ma di aver fatto fronte a sue richieste soprattutto nel ritardare l'incasso di alcuni assegni, compresi quelli per il crocifisso acquistato da Corbelli. Insomma, un delicato per il quale le testimonianze e i confronti risulteranno probabilmente determinanti.

IERI IL CONFRONTO TRA AMMINISTRATORI, ALBERGATORI E COMMERCIANTI

Il turismo reclama più parcheggi

«Sosta in centro per i bus e tariffe agevolate legate alle spiagge»

Più parcheggi per il turismo e il commercio. E' la richiesta formulata al Comune dalle associazioni che rappresentano albergatori, esercenti e artigiani. I rappresentanti cittadini si sono incontrati con il sindaco Giovanale Bottini e l'assessore Adriano Battistotti. Un confronto nato dal problema dei pullman sfrattati dal piazzale Dapporto, dove è in ultimando la costruzione del discusso Teatro del mare, e allargato alla scarsissima dotazione di posti auto a servizio delle spiagge e alle enormi difficoltà legate alla ricerca di posteggi in centro per fare shopping o sbrigare commissioni. I torpedoni dirottati a Pian di Poma, non appena il Comune avrà provveduto a predisporre l'area. «Soluzione fortemente penalizzante per gli alberghi lungo il secondo tratto di via Matteotti e corso Imperatrice (una decina) - sottolinea Igor Varnero, presidente dell'Associazione albergatori -. Rischiamo di perdere tanti turisti stranieri, che non hanno alcuna intenzione di essere costretti al pendolarismo del pullman con tutti i problemi di Sanremo. Gli hotel in questione sono disposti a sobbarcarsi spese pur di sosta in centro e non in periferia. Lo stesso vale per i posteggi delle auto, dato che siamo affatto contrari alla politica del Comune di richiedere a pagamento tutti i parcheggi pubblici. Purché si studino agevolazioni, forme di abbonamento, per gli ospiti che devono andare in spiaggia».

La zona blu istituita in Imperatrice

Battistotti e Bottini si sono impegnati a ripensare una decina di posti per i bus (ma non quelli del turismo «mordi e fuggi») sul lungomare Nazioni, e del parking previsto nell'area dell'ex ferroviaria. «E per le auto valuteremo la proposta di eliminare il limite orario (oggi di 2 ore) - dice Battistotti -, in modo da agevolare chi sta a lungo in città, introducendo nel contempo sistemi di pagamento forfettario dei parcheggi a servizio delle spiagge, per non tartassare i turisti. Studieremo agevolazioni anche per i residenti. Scambi d'idee utilissimi per perfezionare il nostro piano». [g. mi.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Ispardi** moslo

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g **caffè Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UNO SCUDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, ha diritto all'anno intero per complacersi la sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo

SI ABBONA COSÌ
- al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

«IL PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO VA REGOLAMENTATO»

Posti auto a Latte accuse al Comune

VENTIMIGLIA. Continua a far discutere l'argomento parcheggi a Latte. A lanciare accuse al Comune è l'esponente della lista Città del Sole, Pietro Raboni che afferma: «Il Comune dimostra di essere troppo disponibile verso qualche imprenditore privato perchè a Latte, pur esistendo un'area parcheggio prevista nel Piano regolatore, la stessa è occupata dal parcheggio del supermercato. E qui, da circa un anno, si fanno pagare 50 centesimi all'ora per un posto auto, mentre la sosta è gratis per i clienti».

Continua Raboni: «Credo che il Comune dovrebbe, per una questione di opportunità, espropriare il terreno, visto che non riesce a far firmare una convenzione. C'era stata una proposta perchè si regolasse il parcheggio e si lasciassero spazi liberi ai residenti, ma il proprietario del supermarket in questione si è sempre rifiutato di firmarlo. Ma in assenza di una convenzione, il Comune non riesce neppure ad impedire l'esercizio di un'attività abusiva».

Il consigliere aggiunge: «La convenzione dovrebbe prevedere spazi liberi per gli abitanti. La posizione è abbastanza chiara: il Comune deve agire con convinzione e autorità perchè il terreno è destinato a parcheggio dal Piano regolatore».

La lista Città del Sole, che comprende il Comitato Calandre, i Comunisti italiani e i Verdi, denuncia, sempre nella zona di Latte, «l'assoluta assenza di controllo da parte dei vigili sui parcheggi abusivi nella curva dell'Aurelia». «E' un luogo pericolosissimo dove continua a persistere una zona di anarchia totale, e dove anche gli automobilisti francesi posteggiano in prossimità della curva. Il nostro candidato sindaco, Dario Capalli, è disponibile sin d'ora ad incontrare il Comitato di Latte per cercare di risolvere questo problema». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BO

Elezioni e schieramenti replica la Confcommercio

La Confcommercio di Bordighera replica a Nicola Iorio riguardo alla decisione di schierarsi a favore del Polo alle prossime elezioni: «La scelta di campo e il risultato di incontri sia delle categorie, sia dei soci, dai quali è scaturito, in modo democratico, la volontà di proporre punti di programma che verranno presentati nei prossimi incontri alla lista del Polo. E' un segnale di un maggiore interessamento da parte degli organi sindacali nei confronti della politica».

IA

Smaltimento dei rifiuti niente accordi con Monaco

Il Comune di Ventimiglia non smaltirà più i rifiuti nell'inceneritore del Principato di Monaco. La convenzione triennale è infatti scaduta il 31 marzo e la Sma, l'azienda monegasca incaricata dello smaltimento dei rifiuti solidi, ha già annunciato che non rinnoverà il capitolato d'appalto. La convenzione con Monaco aveva permesso di ottenere un grosso risparmio: circa 250 mila euro all'anno.

SU

Tre Comuni all'incontro per i progetti di «Agenda XXI»

Nuovo incontro dell'«Agenda XXI», oggi, alle 18, nella sala sopra la Posta di Soldano. E' rivolto ai Comuni di Perinaldo, Soldano e San Biagio. Dice l'assessore alla Cultura e al Territorio di Perinaldo, Cinzia Scarpini Schmidt: «I temi da affrontare saranno la cooperazione, il volontariato e altri argomenti a sfondo sociale. La riunione è aperta a tutti». [d. bo.]

BORDIGHERA, INGENTI DANNI A BORGHETTO SAN NICOLO'. L'ALLENATORE DI BASKET: «LA STRUTTURA E' STATA ABBANDONATA»

Vandali nel campo di calcetto

Impianto distrutto prima dell'inaugurazione

BORDIGHERA

Non ancora aperto, il nuovo campo da calcetto di Borghetto San Nicolò è stato completamente distrutto. Realizzato circa un anno fa per andare incontro alle esigenze dei giovani del paese, la struttura è fuori uso. Colpa di vandali che si sono divertiti a distruggerla, a quanto pare senza difficoltà, viste le indescrivibili condizioni del campo. Le porte sono state divelte, è stato sfondato il soffitto dello spogliatoio, all'interno escrementi, secce, di petardi, i water sono rotti, le reti sono state tutte bucate, i cancelli spaccati. Tra il coro di proteste c'è da registrare la voce di Giacomo Perrera, allenatore del settore giovanile della società di pallacanestro Ranabo: «Mi chiedo se il Palazzetto dello sport dovrà fare la stessa fine. La struttura è abbandonata, è data in gestione, i ragazzi fanno in fretta a spaccarla. E' una cosa allucinante: ci sono milioni e milioni di lire di danni per un campo nuovo di zecca. E' vero che non sarebbe stato difficile darlo in gestione, anche a società, di pallamano, oppure, aggiungendo quattro canestri, sarebbe stato ideale anche per la pallacanestro». Aggiunge: «Con Ranabo abbiamo in programma di fare dei camp per quest'estate, e si stava scegliendo un posto dove poterlo fare. Avevo lanciato l'idea di farlo qui, perchè c'erano gli spogliatoi, è abbastanza tranquillo e centrale e, quando lo avevo visto, ben messo». [d. bo.]

Il campo e gli spogliatoi dell'impianto di calcetto di Borghetto San Nicolò devastato dai vandali (foto MARCO GATTI)

OSPEDALETTI: FESTEGGIATO IL COMPLEANNO DI BARABINO

Una serata al ristorante per i 74 anni del vescovo

OSPEDALETTI. Ha festeggiato 74 anni il vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo Giacomo Barabino. L'altra sera amici e collaboratori del religioso hanno voluto celebrare l'anniversario al ristorante Byblos di Ospedaletti di Marco Cucuvè. Il tavolo con la torta per il vescovo è passato inosservato: accanto a lui, gli altri, monsignor Vittorio Lupi, vicario diocesano, monsignor Francesco Palmero, vicario per le opere, e Roberto Cassini, economo del Seminario. [d. bo.]

Il vescovo Giacomo Barabino

VENTIMIGLIA, IL PROCESSO VEDE TRA GLI IMPUTATI L'EX-VICESINDACO GIRONDI

«Così mi hanno sottratto 4 miliardi»

Parla la giovane donna che si definisce vittima di un raggiro

VENTIMIGLIA

Seconda udienza al processo che vede tra gli imputati l'ex vicesindaco e avvocato Diego Girondi con l'accusa di circonvenzione di incapace nell'ambito di un presunto raggiro di quattro miliardi. Ieri, in Tribunale, la testimonianza della presunta vittima, Giuliana Fossati, 32 anni, nata ad Alba e vissuta per alcuni anni a Ventimiglia, si è entrato nel vivo della ricostruzione del procedimento che vede imputate dodici persone che, per motivi di denaro, avrebbero approfittato di una ragazza, ricca di immobili e povera di mente», come l'ha definita l'accusa. Il giudice Luppi ha ammesso in dibattimento tutti i testimoni e la costituzione di parte civile per la giovane dichiarata interdetta e presunta vittima di un raggiro colossale che, in anno, l'avrebbe spogliata di oltre 4 miliardi di lire, ereditati dalla madre. I ricordi, a volte offuscati, di Fossati, serviti per ricostruire la delicata vicenda. Ieri si è cercato di capire come è andata la vendita dei primi tre appartamenti a Ventimiglia alla zia Laura Alessio, ai cugini Emanuela Lombardo e Vincenzo Toscano e quello più discusso, alla cognata di Girondi, Eloise Bono. Detto le Fossati: «Volevo vendere l'alloggio di via Veneto 18 ad almeno 250 milioni, ma l'avvocato mi disse di vendere a non più di 200 con 50 milioni da detrarre per i suoi onorari. Ha fatto da mediatore in contanti. Ho accettato perchè Conte mi diceva che a Ventimiglia c'era gente che mi voleva far la pelle». [d. bo.]

ANDAR SU DUE RUOTE...

ULTRA PROMOZIONE

PIAGGIO CENTER
Petrucci s.r.l.
IMPERIA - Via Matteotti, 68
Tel. 0183.293381

- RUNNER VX 125 ~~3.740~~ € 3.200 chiavi in mano
- RUNNER VXR 180 ~~€ 3.885~~ € 3.350 chiavi in mano

...dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
Bianchi Emilio s.a.s.
Corso Cavallotti, 39
Tel. 0184.541317

- ET4 125 ~~3.075~~ € 2.811 chiavi in mano
- ET4 150 ~~€ 3.275~~ € 3.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO TASSO ZERO IN 12 MESI!

Unico aprilia per Imperia

Tinarelli RACING TEAM
via argine sinistro, 188 - Imperia
tel./fax 0183 296999 / 295999
>ABBIGLIAMENTO

Nutrilo con tenerezza

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

«IL TUTTO ESAURITO ERA PREVEDIBILE»

Ora anche l'Apt accusa i ritardi delle Ferrovie

Non si spegne la polemica per i disservizi patiti dai turisti durante il ponte di Pasqua

Romano Strizioli
ALBENGA

Ondata di commenti negativi per la «giornata nera» delle Ferrovie dello Stato che in occasione del controesodo di Pasqua hanno presentato biglietterie chiuse, orari ridotti e con personale insufficiente. Risultato: treni sovraffollati, fino a sospendere il servizio, turisti che partiti alle sono arrivati a Torino ore dopo. E viaggi faticosi, non addirittura avventurosi.

Della giornata sui binari, parliamo con Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt Riviera delle Palme. Dice Ravina, conoscitore del turismo della Riviera: voglio dare la croce addosso a ma vorrei solo ricordare che la Pasqua si era preannunciata, già un mese fa, come un fine settimana da record. Previsione che è andata rafforzando quando una settimana prima i bollettini meteo erano tutti concordi nel preannunciare, un volta tanto, sole a tutto campo. Ciò per dire che lo scenario che attendeva le ferrovie era esattamente prevedibile».

Ed invece i servizi ed i convogli straordinari programmati sono stati assolutamente al di sotto delle necessità. A questo punto lo stesso Ravina fa portavoce di esigenza che senz'altro sarà anche da altre parti: evitare che una giornata come quella del primo aprile (e si è trattato di scherzo) abbia a ripetersi. Spiega il manager dell'Apt: «Siccome siamo in grado di sapere quali sono le giornate durante l'anno con il traffico più intenso, non sarebbe male che, perlomeno a livello regionale, ci si potesse confrontare con le Ferrovie. Oltre alle cinque Apt liguri ci sono altri osservatori in grado di orientare nella predisposizione dei convogli straordinari. Pur in una politica di tagli, questi disservizi si risolvono anche in una perdita di incassi».

Ora il mondo turistico della Riviera attende l'appuntamento del aprile, festa Liberazione, che cade di giovedì e quindi è in grado di ridarsi alla domenica successiva (28 aprile) ed anche al primo di maggio (mercoledì successivo). Forse non si tratterà del record assoluto, ma la politica dei convogli straordinari delle ferrovie va rivista e profondamente, tanto più che si può prevedere solo la quantità di turisti ma loro provenienza. Per la Riviera la politica turistica è assolutamente prioritaria, ed essa debbono piegarsi altri tipi di esigenze, anche quelle delle Ferrovie dello Stato.

INTANTO L'INCHIESTA PROSEGUE: LA POLIZIA STA CERCANDO NEL SAVONESE I COMPLICI DI GIOVANNI COTTINO

Il memoriale del mago Malleus

L'esorcista si difende: «Nessuna coercizione»

SAVONA

«Lo sapevo. Il demone aveva annunciato che mi sarebbe capitato qualcosa di brutto». Sono state le prime (e per ora uniche) parole pronunciate da Giovanni Cottino, in arte mago Malleus quando gli agenti lo hanno arrestato. Il commerciante piante e fiori, appassionato di esoterismo e pratiche occulte, in carcere con le accuse di truffa, violenza sessuale, lesioni gravissime nei confronti un'adepta, nell'interrogatorio davanti al giudice si è avvalso della facoltà di non rispondere. Si sarebbe, però, preparando un memoriale che presto consegnerà agli inquirenti. Un memoriale per difendersi, per dire che le vittime non erano a partecipare ai riti satanici, erano nel pieno possesso delle capacità di intendere e volere» e che lui non esercitava le pratiche nere a scopo di lucro, ma solo per passione». L'avvocato Antonio Nocito, difensore del mago, ha già presentato un'istanza di scarcerazione: «E' una vicenda - dice - ancora tutta da chiarire. La donna che lo ha denunciato ed è rimasta paralizzata, è a sua volta indagata per gli stessi fatti ed è da provare il nesso tra la paralisi i riti magici».

Giovanni Cottino sosteneva di essere in contatto con le forze del male ed era a capo di una setta con molti adepti (15 quelli sinora accertati) iniziati alle pratiche esoteriche, per partecipare ai quali il mago si sarebbe fatto pagare cifre variabili dai due ai sei milioni. Ma nel corso dei riti che, duravano tre giorni, Cottino (è l'ipotesi di accusa) ricorreva a violenza: percosse, sevizie sessuali, torture. «Tutti noi abbiamo un demone - diceva - che può essere dalla nostra parte o contro. Sta a noi farlo diventare amico». Il demone amico, Rodoc, garantiva successo, denaro, affermazione sul lavoro e nella vita privata. «Ma occorre - spiegava agli adepti - farlo divertire». Una ragazza è rimasta paralizzata, un'altra è stata sfregiata a un braccio. La polizia, intanto, sta cercando altri complici del mago, anche nel Savonese.

Giovanni Cottino

«Non fatevi ingannare»

Parla la ragazza che ha denunciato le tante violenze subite da «Malleus»

SAVONA

Non voglio neppure sapere quanti anni di carcere gli daranno. Vorrei solo che provasse sulla sua pelle tutte le violenze fisiche e morali che mi ha costretto a subire».

Parla la donna, una trentenne slava, che è rimasta paralizzata dopo i riti satanici del mago Malleus. Nel giro di un anno, ha perso l'uso delle mani e delle gambe e ora si sposta soltanto con la carrozzella. «E' facile cadere nelle mani di questi maghi - spiega -. Prima una piccola depressione, un momento di stanchezza, un dispiacere. Mi sono rivolta a lui perché mi aveva promesso di trasmettermi una grande forza interiore. Mi sono illusa, fidandomi dei suoi presunti poteri».

Ed è iniziata un'odissea, di violenze, umiliazioni. «Sono caduta in una trappola - dice - e ora ho un grande rimpianto: quello di non aver capito in tempo mi stava capitando: ero troppo ingenua e sprovveduta. Ora perchè lancio un appello a tutti: state alla larga dai maghi, dagli stregoni e dai loro riti satanici. Per soldi vi promettono la felicità, ma alla fine vi rovinano solo la vita. Come purtroppo è capitato a me».

E come sarebbe capitato alle altre tre donne che (risulta dagli atti) si sono rivolte alla polizia e hanno denunciato Giovanni Cottino. Anche loro hanno raccontato delle violenze subite (sia fisiche che sessuali), delle umiliazioni alle quali sottoposte per poter rendere amico il demone Rodoc. Una di loro porta i segni addosso: uno sfregio, un braccio, provocatole (pare) da colpo di sciabola. E a rendere la vicenda ancora più inquietante, un altro retroscena: nei riti (risulta agli investigatori) sarebbero stati coinvolti anche minorenni. [c. v.]

SPOTORNO

«C'è Tinto Brass» ma è solo un «pesce»

«Tinto Brass effettuerà alcune riprese sulle nostre spiagge del film "Amori Carnali"». Con questo avviso, a firma dell'assessore Antonella Bossio Valle su carta intestata del Comune, era tappezzata mezza Spotorno. Si trattava di realtà di uno scherzo del 1 aprile di cui l'assessore è stata la prima «vittima». [a. r.]

LOANO

Ultimati i lavori nel centro storico

«Sono stati ultimati, in anticipo rispetto ai tempi previsti, i lavori di pavimentazione e ristrutturazione di via Garibaldi, via Ghilini e piazza Massena. Seguiranno in questi giorni le rifiniture». L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici di Loano, Leandro Ietri. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Acquistati arredi urbani per 500 mila euro

Il Comune di Borghetto spenderà circa 250 mila euro, nel corso dell'anno, per rinnovare l'arredo urbano in varie parti della città. Un importo analogo è previsto per la sistemazione, ad uso pubblico verde e parcheggi. [a. r.]

ALASSIO

Sette ditte partecipano all'asta per Villa Bice

Sono sette i partecipanti alla gara (al rialzo) per l'acquisto di «Villa Bice», messa in vendita dal Comune. La base d'asta era di miliardi di lire. [m. br.]

STELLANELLO

Crolla una scala ferito un artigiano

Se l'è cavata con prognosi di 40 giorni per frattura femore il trentaseienne travolto lunedì da una scala di muratore, in cantiere di località Tigorella, e trasportato al Santa Corona in elicottero. [m. br.]

PIETRA L.

Aperto in Comune l'ufficio demanio

E' da qualche giorno attivo, al primo piano del Comune, l'ufficio demanio. Sarà aperto al pubblico il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 13. [m. br.]

BORGHETTO SS.

Ultimo Consiglio della legislatura

Ultima riunione del Consiglio comunale di Borghetto, prima della fine della legislatura, lunedì aprile (ore 14). All'ordine del giorno pratiche edilizie, regolamenti, della Lega Nord e la per la gestione del servizio di segreteria con Noli. [a. r.]

ACCOMPAGNATO DALL'ASSESSORE MICOSSI SI FERMERA' ANCHE ALLA RESIDENZA PROTETTA DI ALASSIO

Il ministro Sirchia visita il Ponente

Sarà al Santa Corona per il nuovo padiglione psichiatrico

Albenga

Lavori in corso al Santa Maria

ALBENGA

In trasferimento nel nuovo ospedale Turinetto, in avanzato stato di progettazione (ma comunque usufruibile prima di 4 anni), l'obiettivo della direzione ospedaliera del Santa Maria di Misericordia di Albenga è quello di «recuperare le strutture ed i servizi del vecchio plesso al fine di recuperare quella operatività che negli anni si era perduta».

E per questo fine si stanno ottenendo diversi risultati che rendono la struttura più vicina all'utenza. Gli imponenti lavori di ristrutturazione della parte vecchia del nosocomio (là dove è registrato il crollo del tetto) finiranno ai primi mesi del prossimo anno e forniranno gli spazi necessari per piena funzionalità per tutte le unità operative ed i servizi. L'affrescatura della grandi facciate fornirà un imponente colpo d'occhio al centro storico albenganese.

Radiologia può da alcuni mesi contare su di un moderno apparecchio digitale, la divisione di medicina sta installando tre monitor multifunzionali per costituire un'area ad alta intensità già positivamente sperimentata al San Paolo di Savona. Anche se a livello logistico il vecchio Santa Maria di Misericordia è certamente tra le strutture sanitarie più razionali, insomma, le migliorie cercano di soperire agli anni (secoli in questo che

Funziona la guardia anestesiologica sulle 24 ore per fronteggiare le emergenze. L'unità di Otorino è stata riaperta e sta lavorando a pieno ritmo. La sistemazione del vecchio Pronto soccorso consentirà una miglior sistemazione dei servizi della guardia medica e del 118. Sono in via di assegnazione le nomine di 3 nuovi direttori di anestesiologica, oculistica e otorino. Per l'intrattenimento pazienti sono state installate saletta tv e la filodiffusione. [r. sr.]

PIETRA L.

Il ministro della sanità Gerolamo Sirchia sarà presente all'inaugurazione del Centro per i disturbi dell'alimentazione di natura psicogena (anoressia e bulimia) presso il padiglione Spdc dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sirchia sarà il Liguria il 17 aprile. In Genova e nel pomeriggio nel Ponente, in particolare in visita alla Residenza sanitaria di Alassio, al Servizio salute mentale e all'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. Ad accompagnarlo l'assessore regionale alla sanità Micossi e il parlamentare Enrico Nan.

Al Santa Corona attivato un nuovo servizio di degenza con 8 letti riabilitazione ospedalizzata psichiatrica e day hospital. Anoressia ed bulimia per la prima volta centro ad hoc in Liguria la regia del direttore del Dipartimento di salute mentale Antonio Ferro e sotto la gestione diretta dell'Asl 2 anche se il padiglione Spdc si trova all'interno dell'azienda ospedaliera pietrese. E' il centro, in struttura pubblica italiana, che sarà specializzato nei disturbi dell'alimentazione. L'esordio di questi disturbi, che colpiscono per il 90 per cento le donne, si verifica fra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e fra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Questi fenomeni hanno raggiunta tassi preoccupanti, negli ultimi anni, in tutta Italia. [a. r.]

ALCUNI ADDETTI ALL'UFFICIO TECNICO DELL'ASL

«Deve intervenire la Regione»

Non si calmano le acque nel Servizio Igiene di Albenga dell'Asl. La decisione del generale Ubaldo Fracassi di affidare l'incarico di riportare la situazione alla normalità alla dottoressa Paola Briata non trova d'accordo sia i tredici dipendenti del servizio sia l'organizzazione sindacale Ugl (segretario generale Alfio Contarino). I primi chiedono una «ispezione regionale al fine di valutare obiettivamente lo stato di incompatibilità ambientale e nel contempo esigiamo la rimozione della Briata in quanto trattasi di persona direttamente coinvolta nella vicenda». Da parte l'Ugl chiede l'istituzione di un «tavolo» a cui si siedano tutti i soggetti interessati in quanto a suo parere la sola Asl non avrebbe a cuore il problema». La presa di posizione dei dipendenti dell'Asl parla anche di una serie di atti e decisioni arbitrarie che sarebbero state assunte, proprio in questi giorni, dalla dipendente Rosalia Guarnieri e dalla Paola Briata, lamentando inoltre la mancata convocazione di un promesso incontro collettivo col il direttore generale. l'Ugl che i dipendenti si auspicano il ritorno alla serenità «anche a tutela delle giuste esigenze dell'utenza». [r. sr.]

FINALE: CI SAREBBERO PIU' STATI CEDIMENTI

Box auto contestati depositata la perizia

SAVONA

arricchisce di un ulteriore pagina l'inchiesta della procura di sul cantiere nell'ex Vittoria di Finale, per i lavori di realizzazione di box auto, alloggi e negozi.

L'ingegnere Savastano, il consulente tecnico procuratore capo Vincenzo Scolastico, ha depositato la perizia che era stata richiesta proprio dal magistrato per valutare lo stato di dello scavo, in discussione dai condomini dello stabile adiacente al cantiere che si apre tra piazza della Vittoria e piazza Donatori di sangue.

Un passo indietro. Gli abitanti avevano avanzato il timore di crollo del palazzo, stante la sussistenza di crepe e cedimenti, conseguenti ai lavori. Da le proteste, che avevano investito anche il Comune (il sindaco Pier Paolo Cervone aveva firmato una ordinanza di sospensione, e aveva imposto un nuovo progetto esecutivo, nonché una serie di carotaggi di monitoraggio, affidati alla ditte che ha eseguito la Torre di Pisa), e quindi l'esposto alla procura (l'inchiesta vede indagati il titolare dell'impresa, il direttore dei lavori e il direttore della sicurezza per aver omesso misure atte ad impedire la rovina dell'edificio).

Savastano preso in esame il sofisticato sistema di monitoraggio, sorta di «semaforo» che segna stop ai lavori in di cedimenti: è accertata l'avvenuta installazione dei sensori i quali,econdo quanto si è appreso, non avrebbero rilevato ultimamente più alcun spostamento dello stabile. Il perito ha inoltre preso in esame il progetto alternativo proposto dall'impresa (la Fingim di Genova, subentrata alla Valle, proprietaria dell'immobile e dell'area). Si tratta di un'ipotesi di costruzione innovativa: anzichè scavo di 12 metri, è prevista una discesa in profondità «a piani», ogni tre metri intervallati da una soletta di sostegno, nonchè intervento di rinforzo dei muri perimetrali del palazzo, adiacenti il cantiere.

Ora l'ultima parola per la continuazione dei lavori spetta al procuratore. [f. poz.]

TRA GLI OSPITI CI SARANNO ANCHE DIVERSI GIOCATORI DEL MONDIALE DEL 1982 GIOCATO IN SPAGNA

Due giorni con il «Bud World Football Tour»

In piazza Vittorio Emanuele II un villaggio con animazioni, concerti e personaggi

FINALE L.

«Bud World Football Tour», iniziativa promossa dalla birra Bud in vista dei mondiali di calcio Fifa 2002, domani e sabato a Finale Ligure. In piazza Vittorio Emanuele II ci saranno alcuni giocatori della mitica nazionale italiana vincitrice di «Spagna '82». Per la presentazione ufficiale del tour sarà allestito il «Bud Village», un'area attrezzata che ospiterà giochi ed eventi musicali e che, fino alla metà di giugno, si sposterà lungo lo stivale toccando nove grandi città, saranno Cosenza, Salerno, Roma, Padova, Milano, Treviso, Rimini, Torino e Cagliari.

A Finale, fra oggi pomeriggio e sabato sera, saranno registrati degli speciali per la Rai in particolare per «Unomattina», con Angela Cavagna madrina della manifestazione, Raisport e la trasmissione «Italia». Presenti le telecamere di Mediaset e i microfoni di Radio Rds collegamenti nazionale.

Nella città rivierasca alcuni giocatori del mondiale di Spagna daranno vita ad una «gara di palleggi» con il pubblico e si sfideranno a I partecipanti si sfideranno con le Budgirls in versione arbitro. Le partite dureranno cinque minuti l'una. In caso di parità si andrà al rigori sfidando un «Budportiere» dotato di maxiguanti.

In programma l'elezione di «Miss Bud World Football Tour 2002», la reginetta verrà scelta fra le aspiranti con le maglie nazionali finaliste. Il programma è completato dall'animazione (sabato dalle 21) con musica dal vivo e scelta di personaggi famosi. L'ingresso è sempre gratuito. [a. r.]

Il plastico del «Bud World Football Tour» che sarà allestito a Finale

PIETRA L.

FERMATO UN TURISTA

Litiga sul treno e cerca di picchiare anche i carabinieri

PIETRA L. Sono lusinghieri i risultati conseguiti dai carabinieri impegnati nell'esecuzione del piano di sicurezza pasquale per tutelare la sicurezza pubblica dei turisti che hanno raggiunto le principali località turistiche della Riviera. Particolarmente movimentato l'episodio che ha visto protagonista un giovane operaio 26enne di Torino. Alle 18,20 di lunedì, mentre viaggiava sul treno diretto Ventimiglia-Genova-Torino, si è reso protagonista di un violento alterco con altri passeggeri, per futili motivi, quindi ha aggredito il capo treno intervenuto per calmare gli animi, costringendo a fermare il convoglio presso la stazione ferroviaria di Pietra Ligure. All'arrivo dei carabinieri ha cercato di aggredirli ma è stato portato in carcere a Savona, indagato per resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. [a. r.]

LAIGUEGLIA

PRESUNTA CORRUZIONE

Processo «Le Vele» ieri la prima udienza sfilano i testi del pm

SAVONA. Prima udienza ieri al processo al gestore della discoteca «Le Vele» Franco Bocchio e carabinieri Francesco Ialapi e Umberto Scivoli, accusati di rivelazione di segreti d'ufficio e corruzione.

Secondo il pm, Alessandro Bogliolo, i militari avrebbero avvertito in anticipo Bocchio dei controlli che i colleghi avrebbero fatto nel locale, ottenendo in entrate e consumazioni gratis in discoteca, regalie in denaro e promesse di ulteriori compensi.

Ieri sono stati sentiti i primi testi dell'accusa: il capitano Angelo Colluccello, della caserma di Alassio; l'agente di polizia giudiziaria Tiziana De Lucia, il ristoratore Bruno Alberto Levi (amico di Scivoli), Barbara Laudani (un'addetta del locale) e l'avvocato Franco Foglia, che in un primo tempo era stato contattato da Ialapi per la sua difesa. Sono stati acquisiti verbali d'interrogatorio e la trascrizione delle intercettazioni. Prossima udienza il 20 aprile. [f. p.]

[illegible]

CHIAVARESE. Tel. 019-820409.
[illegible] RIPOSO

ASTOR. Tel. 010-854827.
M. Y.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

IMAMA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 5,70-4,70.

IMAMA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 16,30-17,50-20,15-22,40.
€ 5,70-4,70

IMAMA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mi[illegible]
Ore 16-19,30-22,15
€ 5,70-4,70

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-6388322.
CHIUSO

MILLY. Tel. 019-850.578.
Film a luci rosse
[illegible] 15-22,30. € 3,15-4,[illegible]

SALEXIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
The time machine
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Moonson Wedding.
Ore 21
€ 3,00.

[illegible] Tel. 0182-51419.
A tempo pieno
Ore 21 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. [illegible].
M. T.
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEGNI.
[illegible]
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

[illegible]
ore 21
€ 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO BARNUM. Tel. [illegible]
Il favoloso mondo di [illegible]
€ 4,00

[illegible] 019-5090353.
Ore 21
€ 5,20-4,20.

CHIESA. Tel. 682940
A beautiful mind.
Ore 21
€ 4,00

LOANESE. Tel. 019-859.961.
Gosford Park
[illegible]

TEATRO SASSELLO.
[illegible]
Ore 21,30 € 4.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
A beautiful mind
Ore 20,15-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.349.
M. Y. Ore 21.
€ 7,00-5,00.

AMERICA SESTRI. Tel. 010-535.01.46.
Tredici variazioni sul tema.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.

[illegible] Tel. 010-586.91.46.
Gosford park. Ore.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Ore.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-562.625.
A torto o a ragione.
Ore.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]EX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
M. T. L'extraterrestre
[illegible] 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

[illegible]PLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind.
Ore 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
Gosford park.
Ore 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].20.
Parla con lei
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
[illegible] Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible] **& Co.**
Ore 14,45; [illegible] 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible]
Ore 25; 22,30.

[illegible] ANTICO Tel. [illegible].
Mi chiamo Sam.
Ore 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Ore 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Iris. Ore 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
The time machine.
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
[illegible]**nd.**
Ore 14,30; 17,30; 19,50; 22,40.

[illegible]ULTISALA. Tel. [illegible]-588.419
I Tenenbaum. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Via [illegible] 154. Tel. 010-877.95.35
Il consiglio d'Egitto
Ore.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
E.T. Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-302.82.90. **Monstertill Co.**
Ore.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30

OPPEO. Tel. 010-564.649.
[illegible] Ore.: 15; 18; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam.
Ore.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA GIOVANI. Tel. 010-[illegible]
Come Harry diventa albero
Ore.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461.
No man's land. Ore.: 15,30; 17,50.
Pasqua: ore 10,10; 15,20
Killing me softly. Ore.: 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amnesia.
Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Pasqua: ore 10; 15,10; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rollerball.
Ore.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Pasqua: 15; 16,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine
Ore.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
Ven/Sab/D[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball
Ore.: 15,[illegible] 17,50; 20,10; 22,30
Ven/Sab/Dom anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
M.Y.
Ore.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
Ven/Sab/Dom anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum.
Ore.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Quasi quasi. Ore.: 15; 17; 22,40. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Ore.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Parla con lei. Ore.: 17,40; 20; 22,20.

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
[illegible]**nada**
Ore.: 15,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Ore.: 14; 16,30; 21,30
Ven/Sab/Dom anche 1.

[illegible] FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible]
Ore.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia. Ore.: 15,30; 21,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Killing me softly.
Ore.: 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D-Tox.
[illegible] 15,[illegible] 17,20; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford Park.
Ven/Sab/Dom ore.: 14,45; 17,30; 20,15; 23
Da Lun a Gio. ore.: 14,15; 17; 19,45; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videocq.
Ore.: 14,20; 19
Ven/Sab/Dom anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kátell Leopold.
[illegible]: 15,20; 19. Ven/Sab/Dom anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali
Ore 21,40; Ven/Sab/Dom anche 0,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.[illegible].
A beautiful mind.
Ven/Sab/Dom ore...14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. ore: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli.
Ore.: 19

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.20.
[illegible]

EDEN. Tel. 010-59.612.00.
[illegible]
Ore.: 21

S. ERO. Tel. 010-320.25.54.
[illegible]
[illegible].: 20; 15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-812.61.36.
OGGI RIPOSO
Ore.: 21

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore.: 21,15

CINEMA
[illegible]

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGGIO.
Tel. 0185-92.877.
OGGI RIPOSO

CENTRALE [illegible] 0185-286.033.
[illegible] **di Pechino**
Ore 21.15

[illegible]QUETTEN. Tel. 0185-61 95.
OGGI RIPOSO
[illegible]: [illegible] 18,15; 20,20; 22,20.

SAVIGNONE Tel. 0185-58 781.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0[illegible].274.
Monster & Co. Ore.: 15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30

[illegible]. Tel. 0185-309.684.
[illegible]
Ore.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

[illegible] Tel. 0185-41.505.
[illegible]
[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-41[illegible].838.
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21,15

L.U.M. LUMIÈRE. Tel. 010-505.835.
Chocolat. Ore 21,15

[illegible] Tel. 010-589.640.
[illegible]

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [illegible]
Il pasto nudo. Ore 21,30

FRITZ LAB. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI [illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
E' ricca, la sposo e l'ammazzo con G. D'Angelo. Ore 21. Repliche fino a domenica.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Ore 20,30. Repliche fino a [illegible]14.

TEATRO STABILE - Sala Dino. OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Borgo Via Poggi 43 b.
L'cornetto negro, comm. in genovese. Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE.
Facade 1, 2 e The complete extract number Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MARIO TRONTO.
Un teatro di guerra Ore 16, ingresso libero

CINEMA DI S. AGOSTINO.
Inferno della Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DUNO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'[illegible]LO - GUSTAVO MODENA
Serata In[illegible]ab di Furia Ore 21.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO. Il 6 e il 7 aprile
In scio treno tra Bervi e Rapallo

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Gosford Park», nuovo giallo del regista Robert Altman

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di [illegible] Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è [illegible] Crowe.

[illegible] TIEPIDA [illegible] UN [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in [illegible] villaggio di pescatori [illegible] ricerca di una mitica giara [illegible] racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini [illegible] alcuni personaggi: un regista [illegible] porno (Diego Abatantuo[illegible] la [illegible] sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

[illegible] DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

[illegible]K HAWK DOWN. Azione. [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centinaia militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente [illegible]plica.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [illegible]a Sicilia del 1782 Silvio Orlando è [illegible] umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese: racconta la storia di una ragazza [illegible] sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.

[illegible] PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. [illegible] vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio del 1876.

KILLING [illegible] SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha [illegible] fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] [illegible] uomo misterioso [illegible]tinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre riconoscimenti al[illegible] per questo ritratto cinematografico [illegible] Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più [illegible] d'Inghilterra», e dissolve il rapporto d'amore con il marito.

[illegible] THE [illegible] Drammatico. La tranquilla [illegible] [illegible] una famiglia che vive in una [illegible] del [illegible]. viene sconvolta da una tragedia.

[illegible] CHIAMO SAM. [illegible] Sean Penn è Sam, [illegible] uomo ritardato [illegible] [illegible] figlia di [illegible] anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

[illegible] [illegible] Thriller. [illegible] film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita [illegible] proprio appartamento.

NO [illegible]N'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, [illegible] i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre [illegible] [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.

[illegible] [illegible]. Commedia. [illegible] è stata lasciata dal marito per un altro uomo; torna a scuola per assicurarsi [illegible] diploma di ostetrica, s'invaghisce [illegible] Ruggero che [illegible] le dice [illegible] [illegible] un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti [illegible] rollerball, sport estremo, coinvolti in [illegible] partita assai pericolosa.

IL [illegible]RE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un [illegible] re che vuole impossessa[illegible] di [illegible] anello [illegible] gli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, [illegible] la storia di Tanguy, un trentaquenne, educato e colto, che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.

[illegible] TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo [illegible] invade di tornare nel passato si ritrova [illegible] futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAIN[illegible] [illegible] Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto onesto, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZI[illegible] SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età [illegible] vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Rifarma sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective [illegible] Parigi del 1830.

«RUEDA CUBANA» AL SORTILEGIO DI DIANO, IL BAROCK DEDICA LA SERATA ALLE DONNE; DJ DARIO DIAZ AL DISCO LOCO DI SANREMO

Un giovedì con ritmi latini e cabaret

«Zelig show» all'Ariston, c'è la Sinfonica a Bordighera

Il giovedì nei locali del Ponente abbina appuntamenti con i ritmi latini, la dance, il pianobar e cabaret: all'Ariston, appuntamento con «Zelig show».

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecca, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratessa»), al Fred Music, al Sol Ponente (live), al Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume (Scusate il disturno live), alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo (musica live), da Spotti, all'Herd Rocco Caffè, allo Zanzibar, Mezzaluna (live i «Ricominio da trio») ed all'Hallowe'en (Internat café). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

CISANO A'Sciàttapanza, il trio «Doc-G» in Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ANDORA Al Timmie, nel pomeriggio, discoteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovo Porteghetto, sull'Aurelia.

SAN BARTOLOMEO Serata dedicata alle donne al Barock café di via Lungofiume, l'animazione di Luca. Dall'una, spaghettata gratis per tutti.

DIANO MARINA Il Sortilegio riserva il giovedì ai ritmi latini: dalle «rueda cubana» con gruppo di ballerini che insegna i passi di salsa, merengue e bachata. Alla consolle, dj Marco M. da Montecarlo. Ritrovi al ritrovato bar Roma, Valerie e al Jammin'.

giovane nei discobar Seven Square e Art Gallery. Video jukebox e musica live al Saint Germain di via Des Geneys.

CIPRESSA Ritrovo con video, giochi allo Shou Bar.

SANTO STEFANO Mini-toast, giochi di società e musica al Baretto.

LIGURE Musica d'ambiente al Caffè del Corso.

Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI Musica spazio per giocare a freccette elettroniche al Flower's Pub.

Video e giochi al Bar Pradio.

SANREMO Dal pomeriggio al Bar Roma, nell'omonima via, aperitivi in Alle 21,15 all'Ariston «Zelig Show» con la partecipazione di Flavio Oreglio, Paolo Migone e Sergio Sgrilli. Interviene, conduttore, Giancarlo Comici spesso presenti in trasmissioni televisive. Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Umberto Benny. Al Disco dalle 21,30 22,30 ballo latino-americano gratis. Quindi musica centro-sudamericana proposta dj Dario Diaz. Intervengono i maestri di ballo Andrea, Ray e Riccardo. Festival della Pasta da «Pastamania» in Garibaldi, con decina di piatti diversi. Disco-bar allo Whisky a go-go.

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Capolavori di Beethoven e Tschaikowsky proposte dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo per il suo concerto settimanale programmato in anteprima Palazzo Parco Bordighera (l'inizio è alle 16,30). In cartellone la «Sinfonia n. 4 in Si bemolle Maggiore Op. 60» Ludwig Van Beethoven e la «Serenata in Do Maggiore Op. 48 per Archi» di Piotr Ilic Tschaikowsky. Sul podio, il direttore russo Alexandre Kantorov. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Panini e primi piatti al Fantasy di via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Pianobar con Cigo alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

MONACO Al Café Grand Prix sul porto, «Spring for Children», serata beneficenza con vip a favore bambini per Mission Enfance con tre live music ingresso gratuito dalle 22.

A La Havane live music salsa, in rue de France. Musica live al bar Six in Terrasse, aperto fino alle 2,30.

DOMANI ANCHE LA DIRETTA SU RAI UNO

Al Cavour i monaci-guerrieri del kung-fu

Ci saranno anche le telecamere di La Vita in Diretta, domani pomeriggio a partire dalle 16,30 al Cavour, a riprendere le prove dei monaci Shaolin che la sera alle 21 proporranno per la prima volta in provincia il loro spettacolo tutto imperniato sul kung-fu (intorno alle 12 i guerrieri-monaci incontreranno il sindaco Scajola). Shaolin è il più famoso dei monasteri cinesi, fondato da Bodhidharma, ed è considerato la patria delle arti marziali. Il suo nome indica a tutt'oggi uno degli stili più conosciuti di kung-fu. Famosi in tutto il mondo, i monaci, praticanti del buddismo Ch'an, mostreranno gli esercizi che consentono loro di ottenere una completa padronanza del Chi, o energia interiore. [m. v.]

IL CONCORSO «UNO SCHERZO XBENE»

Il miglior Pesce d'aprile secondo i Goliardi

Il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, è il vincitore di «Uno scherzo xbene», il concorso riservato ai Pesci d'Aprile più riusciti in Liguria, organizzato dai Goliardi dianesi (nella foto due esponenti del gruppo, da sin. Linus Milesi, e il presidente Mauro Feola). Il sindaco è stato la vittima «illustre» dello scherzo: a Pasquetta nella sua casa a Bardineto, nuovo è spuntata una maglia rossoblù Genoa. Uno per Vaccarezza, sampdoriano convinto. Secondo posto per lo scherzo fatto a Genova, locandine «Abolite le monetine da 1, 2 e 5 centesimi», terza fontana piena di schiuma a Sanremo. Il premio, una scultura Renzo Barcaroli, sarà consegnato sabato. [e. f.]

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO DI FINALE VA IN «TOURNEE'» NEL CAPOLUOGO

«Voci nell'ombra» a Genova

Incontro con Claudio G. Fava e Chevalier

FINALE L.

«Voci nell'ombra», il Festival del doppiaggio nato alcuni anni fa a Finale, debutta sabato 6 aprile al cineclub «Nickelodeon» di Genova. In programma, dalle 15, un incontro ad ingresso libero a cui parteciperanno, fra gli altri, il critico cinematografico Claudio G. Fava e Roberto Chevalier, direttore del doppiaggio, dialoghi italiani e sottotitoli «Moulin Rouge», il film candidato all'Oscar interpretato da Nicole Kidman.

Dice Paolo Bruno Astori dell'organizzazione «Opera Progetti»: «"Voci nell'ombra" è ormai affermato a livello nazionale come festival importante che si è fatto portavoce di un mondo prima emerso. Ha dato il via a numerose iniziative collaterali, premi, recensioni sul doppiaggio e collaborazioni con Università quello di Genova e Forlì. In quest'ottica abbiamo organizzato l'incontro di sabato a Genova. Gli iscritti ai cineclub, appassionati cinefili, potranno avvicinarsi al doppiaggio grazie agli interventi di professionisti che da anni si dedicano rigore e dedizione a questo mestiere».

Previsti, oltre gli interventi di Fava e Chevalier, anche quelli di Marco Cipolloni, docente dell'Università di Genova e di Silvano Piccardi, regista, attore, doppiatore e direttore di doppiaggio. Tiziana Voarino e Bruno Paolo Astori di «Opera progetti» parleranno di storia e ruoli del doppiaggio e delle tendenze.

Conclude l'organizzatore della manifestazione finalese Bruno Paolo Astori: «Il Festival in programma a Finale dalla fine di agosto alla fine di settembre avrà un'anteprima ad aprile intitolata "Le voci di Cartoonia". Per una settimana, il complesso di Santa Caterina a Finalborgo, ospiterà proiezioni, incontri ed iniziative dedicate ai bambini, anche loro consumatori della magia del cinema». [a. r.]

Nicole Kidman in «Moulin rouge»

L'INCASSO SARA' DEVOLUTO PER LA COSTRUZIONE DI UN ASILO NELLA REPUBBLICA CENTRO AFRICANA

La «Baistrocchi» al teatro del casinò

In scena lo show «Le donne?... a qualcuna piace piccolino»

Giulio Gavino

Fare beneficenza sorridendo, regalare momenti spensieratezza a qualcuno e di speranza a qualcun altro. Questo da sempre lo spirito della «Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi» che approda sabato e domenica al teatro del casinò di Sanremo nell'ambito di un'operazione di solidarietà a favore dell'associazione Germoglio» che vede coinvolgimento di tutti i club service della Riviera. Il titolo della rappresentazione può non strappare un come all'insegna dell'anticonformismo: «... come piace alle donne? ... a qualcuna piace piccolino». E la cosa unica è che a sopravvivere nello spettacolo della sia è lo spirito e l'altruismo di quel Mario Baistrocchi, giovanissimo studente che nel 1913 si battè per l'allestimento primo spettacolo, sfidando il perbenismo e i sospetti delle famiglie borghesi e «benpensanti» una Genova che sembrava non aver voglia di sorridere. Per due anni Mario Baistrocchi fu a capo della compagnia, poi scoppiò la guerra e quel giovane attore ucciso pallottole austriache a Caporetto. Dal '76 la «Baistrocchi» è rinata e ogni anno presenta nuovi spettacoli, nuove risate, ma tutto rigorosamente all'insegna della beneficenza, per aiutare chi è in difficoltà. In quasi trent'anni di attività una risorsa per tutta la Liguria, solo.

La Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi sarà al casinò il 6 e 7 aprile

Beneficenza

Sono mobilitati tutti i club service

. L'arrivo della «Baistrocchi», legato all'operazione di beneficenza dell'associazione «Il Germoglio» che sta realizzando un asilo a Baoro, nella Repubblica Centro Africana, è stato mediato principalmente dallo Zonta Club Sanremo (già promotore una rappresentazione della compagnia goliardica genovese nel '93) ma è una schiera di club service, quasi tutti quella della Riviera, ad aver aderito all'iniziativa che, oltre alla vendita dei biglietti per le due serate in programma al casinò, sta vedendo anche una progressiva raccolta di fondi. Questo l'elenco dei sodalizi impegnati nella «cordata di solidarietà» per «Il Germoglio»: Amitié sans frontiére, Lions Ventimiglia, Lions Bordighera Ottoluoghi, Lions Sanremo Host, Lions Sanremo Matutia, Leo Club Sanremo, Leo Club Ventimiglia, Rotary Sanremo, Rotary Sanremo Hambury, Rotaract, Zonta Sanremo, Zonta Ventimiglia, Sarra Club, Panatlon Imperia-Sanremo, Lions Arma e Taggia, Soroptimist.

Il Il Germoglio è associazione volontariato nata nel del 2000 a Sanremo, che ha come finalità l'esercizio dell'aiuto, dall' accoglienza, dell'assistenza, dell' educazione, dell' istruzione prescolare e scolare, formazione religiosa dei bambini, con particolare riferimento a quelli orfani od emarginati, siano essi esiliati politici, profughi di guerra, di malattie o di calamità naturali, o in particolari condizioni di disagio economico.

In particolare, istituzionalmente ma non esclusivamente, per l'esercizio di Asili e Scuole Materne in Italia e nel Mondo. Il progetto che interessa Baoro, nella Repubblica Centro Africana sta vedendo la nascita di un asilo (della capienza di cento posti) nell'ambito della missione carmelitana con l'invio di un gruppo stabile volontari. [g. ga.]

RASSEGNA AL VIA OGGI

Invito alla lettura per le Elementari nella biblioteca

IMPERIA. Dalla biblioteca «Leonardo Lagorio» di via Belgrano e dall'assessorato alla Cultura Comune Imperia arriva un invito alla lettura rivolto agli alunni scuole imperiesi. Gli «incontri» in biblioteca, tenuti da Lucia Tringali di Genova, esperta letteratura per l'infanzia, prendono oggi alle 9. Il calendario si apre con il Primo Circolo didattico: oggi saranno ospiti i bimbi della Seconda elementare di via degli Ulivi. Sempre oggi, alle 10.45, toccherà al Secondo circolo didattico, con la classe 2ª del plesso di via Gibelli alla Ferriera.

Si prosegue il 17: alle 9, 3ª di via degli Ulivi, alle 10,45 3ª di via Gibelli. Il giorno seguente, toccherà alle 4ª Elementare di piazza Manerbi e alla 4ª di via Gibelli, mentre il 24 sono attesi i ragazzi della Quinta dell'Istituto Signora della Misericordia (ore e la 3ª A di Castelvecchio (ore 14). Il ciclo si conclude il 2 maggio con la 1ª B e la 3ª B di Castelvecchio. [e. f.]

INCONTRI CON LE AUTRICI

Polivalente il Porto da il ciclo «Parola di donna»

«Parola donna»: questo il titolo-slogan del breve ciclo organizzato dal Circolo Parasin, con il patrocinio di Comune e Provincia, che prende il via domani al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio. I «Tre incontri le creatività femminile» partono alle 21 con la presentazione di «Etudes» di Daniela Bancardino: l'autrice verrà introdotta da Nerina Battistin.

La rassegna dedicata all'altra metà cielo proseguirà venerdì 12, alle 17, con Bruno Rombi che presenterà il libro più recente di Rina Garibbo Siri, «Per filo e per segno». Il volume, un viaggio attraverso i ricordi e le emozioni della scrittrice, è arricchito dai disegni dei ragazzi delle scuole.

«Parola di donna» si concluderà il 19, sempre alle 17: in questo caso sarà Caterina Garibbo Siri a fare «anfitrione», nell'incontro dedicato a Cristina Rava e suo lavoro «Maruvarea». [e. f.]

DOMENICA 7 APRILE APPUNTAMENTO CON IL CONCERTO CAMERISTICO DI DUCATI, CAMASTRA E PASQUALETTI

Alassio diventa la capitale della musica lirica

L'Accademia «Elgar» organizza due rappresentazioni primaverili per i melomani

Se il è l'asso nella manica di Borgio Verezzi, la musica classica di Cervo ed il doppiaggio cinematografico di Finale Ligure, Alassio punta sulla lirica, aspirando a diventare un punto di riferimento per il prestigioso settore musicale «di nicchia». I primi importanti passi sono stati compiuti nell'ottobre 2001 l'avvio dell'«Accademia musicale Elgar», un progetto culturale e turistico che, partendo dall'organizzazione di corsi master (tenuti famosi maestri-docenti turn over) per il perfezionamento e la qualificazione professionale dei musicisti (che riprenderanno a fine settembre), vuole arrivare alla costituzione di un'orchestra stabile ed alla produzione di opere liriche e sinfoniche. L'attività lirico-sinfonica riprende con la programmazione di concerti (7 e 14 aprile), che vedranno l'esibizione de «I solisti dell'Accademia Elgar». Al concerto lirico da camera di domenica (nell'ex Chiesa anglicana) saranno di scena la soprano Tiziana Ducati, il baritono e la pianista Laura Pasqualetti, tutti e 3 vincitori di premi prestigiosi in Italia e all'estero. Domenica 14 aprile, invece, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (Istituto «Don Bosco») si esibiranno, in un insolito ensemble, la Corale Don Bosco, il Quartetto d'archi dell'Accademia Elgar ed il primo violino Serguej Galaktionov. «La creazione di un'Accademia civica sarà il primo traguardo per arrivare alla formazione di un organico orchestrale, costituendo una realtà assolutamente inedita almeno in Liguria», hanno spiegato, in sintesi, la pianista Rita Cucè, consulente musicale del Comune di Alassio, ed il sindaco Marco Melgrati, annunciando una stagione lirica estiva grande livello ed una prima produzione interamente locale. [m. br.]

TORNA LA COMPAGNIA STABILE DI BORDIGHERA

Teatro dialettale al Palaparco

Dopo una pausa di due mesi, ritorna sulle sabato, alle 21.15, e domenica, alle 15.30, del Palazzo del parco, la Compagnia Città Bordighera. Presenterà del vasto repertorio, meglio de l'ambulatorio». Ma la compagnia darà inizio stagione primaverile quando presenterà, sempre al Palazzo del parco, il 18 e 19 maggio, il nuovo lavoro, dal titolo «E Pilule du 2000». La pièce firmata dall'instancabile Antonio Pignatta rappresentata per la volta in occasione delle festività patronali di Ampelio, come vuole la . E' appuntamento dagli appassionati rappresentazioni in vernacolo del gruppo bordigotto. Gli appuntamenti continueranno il 25 maggio a Casella, in provincia di Genova, e il 7 giugno a Cisterna, in provincia di Perugia, con la partecipazione ad una rassegna cui la compagnia è stata ammessa dopo essere stata selezionata a livello nazionale. Per vincere il premio «Il Torrione» si dovrà misurare con altri cinque gruppi Napoli, Lucca, Lecco, Macerata e Rovigo. Già in altre occasioni il gruppo guidato da Pignatta si è imposto grazie al talento e alla bravura dei suoi attori. Al rientro prenderà il via la consueta tournée estiva per le piazze dell'entroterra imperiese e savonese. Prenderanno parte alla trasferta umbra Anna Albanese, Rinaldo Allaria, Silvana Bruzzone, Sebastiano Bodino, Manuela Bonelli, Boldrini, Francesca Cecchinel, Veronica Giordana, Pignatta, Anna Pignatta, e i tecnici Alberto Peron, Andrea Palmero e Sappia. [d. bo.]

Claudio Mistrangelo dà le indicazioni ai biancorossi per la difficile partita di questa sera a Firenze

GARA UNO QUESTA SERA A FIRENZE, SABATO SI REPLICA NELLA VASCA DI CORSO COLOMBO

Nello sprint per lo scudetto la Rari alla prova Florentia

SAVONA

Tutto è pronto per gara uno dei quarti di finale della Findomestic Cup di pallanuoto. Team Rari a Firenze da questa mattina per preparare al meglio le proprie chance contro i toscani allenati da Riccardo Tempestini.

Si gioca alla vasca Bellari- inizio alle 20.30: bi- trano gli abituè Gomez e Rotunno. Pronostico che pende verso la causa toscana ma in classifica le due formazioni sono state distanziate da solo un punto. Partita che si prevede molto equilibrata, in cui la Carisa Savona dovrà applicare la strategia vincente di tenere il punteggio basso.

La forza Florentia ormai è nota, ed i precedenti contro i ragazzi di Mistrangelo dicono male ai biancorossi. Ma imbattibile (forse Posillipo e Pro Recco), per questo motivo le calottine savonesi sono pronte a cercare tutto per già nel di questa prima sfida.

Il centrovasca della Carisa e della Nazionale, Maurizio Felugo, vuol fare il colpo grosso. Dopo il gol asegno nella finale di Nizza contro la Russia, ha in serbo una bella sorpresa anche per il rivale di club Tempesti. «A questo punto non ci sono calcoli da fare, ci gioca tutto nello spazio di una settimana. Eliminazione diretta, quindi dentro o fuori. Scontato dire che la Rari ci proverà a battere la Florentia questa sera». Compito si rende ancor più arduo dalla nuova regola che abolisce il pareggio. Al termine dei quattro tempi da nove minuti, in caso di parità si passerà ai supplementari. Quindi alla regola del Golden gol: chi segna per primo vince. Dalla Bellariva di Firenze una vincitrice uscirà di sicuro.

Felugo parla dell'avversario di stasera. «In questi venti giorni in cui il campionato si è fermato, la Fiorentia avrà ricaricato le pile. Ultimamente erano apparsi un po scarichi, anche forse per l'eliminazione di Coppa. Che gara aspetto? In prima cosa vedremo una Florentia diversa che farà il possibile per metterci sotto. In percentuale dico al 65% Florentia e 35% Rari».

Per il centrobca Andrea Pelizzoli due squadre lesinerà energie: «Con questa regola che non preveda il pareggio, non può essere diversamente. Io preferisco che sia così, è più spettacolare anche per il pubblico chi segue questo sport». Entriamo nel tecnico-tattico per giocare Florentia-Carisa a parole, prima dei fatti: «Il mio parere è che i toscani siano più forti, anche se hanno perso quell'entusiasmo che si portavano dietro dalla scorsa annata. Qualche problemino lo hanno avuto anche loro, ma quando si arriva a disputare un quarto di finale, hanno anche giocatori pacì di esaltarsi».

Florentia dalla forte e con il portiere della Nazionale Tempesti, apparso in gran forma agli Internazionali di Nizza con la calottina dell'Italia: «E' uno dei più forti mondo ed anche la retroguar- che lo deve difendere molto forte. Noi dovremo fa- la partita pressing, zona velocità per disturbare i loro ritmi. Finirà con un punteggio basso, magari non quello della nostra vittoria qui Savona, ma poco ci manca. L'importante è far bene le semplici, non complicarci la vita provarci subito». Un che Pelizzoli non manca di sottolineare. Aspettando il retour match di sabato sera a Savona, Rari provaci. [en. for.]

Le date sino all'ultimo atto

Appurato che omata odierna apre la fase finale della «Findomestic Cup» pallanuoto, andiamo nel dettaglio per vedere le date ed i prossimi appuntamenti. I quarti di finale dei play-off si giocano al meglio delle tre partite, in caso di una vittoria per parte si va alla bella, che si disputa nella vasca migliior piazzata in campionato. Le date: 4-6-9 aprile. Le quattro che passano il turno vanno alle semifinali al meglio delle tre cinque, collocate in data 17-20-24-27-30 aprile. La finalissima si gioca con la medesima formula (tre su cinque) nei giorni 4-8-11-13-16 maggio. Data in cui al massimo si conoscerà il nome della formazione campione d'Italia. Stesso criterio anche per i gironi di play-out, che sono composti da otto squadre. Quarti di finale con le medesime date dei play-off ma con una differenza. Chi vince questo primo turno rimane in A1, le perdenti invece si sfideranno al meglio delle tre partite cinque per definire le ultime due squadre salve le altre due che retrocederanno in A2. [en. for.]

Nei playout c'è anche un derby della Liguria

Di fronte Chiavari e Bogliasco: e sarà un match «bollente» Bologna senza speranze al cospetto del colosso Posillipo

Oggi partono i quarti di finale. Ieri a Roma i vertice della Lega e della Federazione hanno presentato in pompa magna la fase finale del campionato italiano di pallanuoto che è sponsorizzato dalla Findomestic.

Questi gli accoppiamenti play-off e play-out. Gara uno del play-off con inizio alle 20.30: Posillipo-Bologna, Florentia-Carisa Savona, Brescia-Ortigia, Pro Recco-Canottieri Napoli. La partita del Brescia sarà in differita su Raisportsat alle 22.30.

A parte la sorpresa del Bologna che ha eliminato il Pescara, ed affronta l'impegno proibitivo contro il Posillipo campione d'Italia, le prime partite dovrebbero dar responsi Unico match in equilibrio quello tra Florentia e Carisa Savona, per il resto pochi problemi in vista in casa di Brescia e Recco.

Nei play-out altre formazioni liguri: Chiavari, Camogli e Bogliasco. Questi gli accoppiamenti di con inizio alle 20.30 tranne la partita Pescara-Massina che gioca alle 15. Saranno di fronte Anzio-Roma, Camogli-Palermo, Chiavari-Bogliasco. Derby ligure bollente nelle vasca chiavarese mentre il Camogli ha i favori del pronostico contro il Palermo.

Nessun problema sulla carta per i grandi delusi del Pescara, è sul dell'equilibrio il derby laziale tra Anzio e Roma. Ultima notizia riguarda i nomi dei due arbitri della partita di ritorno tra Carisa Savona Florentia: saranno Caputi e Bianchi. [en. for.]

LA CORSA IN PROGRAMMA DOMENICA 14 APRILE

Per il Trofeo Strazzi i migliori Under-23

ALBENGA

Ci saranno i migliori Under Elito al via della edizione numero del Trofeo Strazzi in programma domenica 14 aprile. manifestazione, organizzata Pedale Albenganese 1947, è infatti nobilitata dalla presenza dei principali sodalizi italiani oltre che di numerose nazioni europee.

Grande attenzione sarà riservata nazionale greca che proprio dalla manifestazione ingauna fa scattare il piano olimpico in vista dei Giochi del 2004 dove non può assolutamente fallire. Domenico Gaia, presidente del sodalizio, può dunque fiero di questa edizione. Nonostante che, proprio per scelta del Pedale Albenganese, la fosse inserita in calendario lontano dalla kermesse ciclistica febbraio, l'elenco partecipanti è gratificante.

Afferma il presidente Gaia: «Abbiamo spostato la data dello Strazzi perchè, come già sottolineato l'anno scorso, troppi appuntamenti ciclistici sono già presenti in quel periodo. Con il rischio, controproducente, di creare polemiche soprattutto negli automobilisti. Da qui la scelta di cambiare data e tracciare un percorso che solo in parte sfiorasse l'Aurelia in modo da non problemi al traffico».

Rispetto all'edizione passata lo Strazzi sarà, soprattutto per le operazioni di punzonatura, più «albenganese»: «Domenica 14 aprile il ritrovo è fissato alle 8 in piazza S.Michele - prosegue Gaia - dove i corridori fanno le operazioni punzonatura. Alle 12 trasferimento a Ceriale dove ci sarà il via ufficiale». Del resto, come tengono a sottolineare i dirigenti inguani, i comuni di Albenga e Ceriale hanno voluto fortemente questa manifestazione, investendo anche importanti cifre.

E così gli organizzatori per non scontentare nessuno hanno ideato una soluzione che coinvolga, e in maniera massiccia, i due centri. Il percorso si snoderà su 150 chilometri con doppia scalata del Ginestro (la prima volta Casanova, la seconda da Ceriale) interessando anche il Testico.

Corsa che si annuncia selettiva e che alla fine premierà, come di consueto, un nome destinato a mettersi in evidenza nel panorama delle due ruote.

L'arrivo è sito in viale Italia con conclusione prevista intorno alle 15,30. Alle 16,30 nella Federazione Aprile ci sarà, oltre alla premiazione, la presentazione del libro di Carlo Delfino Coppi in Riviera», con introduzione del professor Franco Gallea. [g. a.]

Molte adesioni al Trofeo Strazzi

ECCELLENZA

GIALLOROSSI ELIMINATI NONOSTANTE LE NUMEROSE OCCASIONI E UNA TRAVERSA COLPITA DA VITTORI

Il Finale dà l'addio alla Coppa Italia

Uno a uno ieri al Borel con l'Arona, avanti i piemontesi

Ennio Fornasieri

FINALE LIGURE

Un vero, autentico, grosso spaccato». Questa è la miglior sintesi per l'eliminazione del Finale. Immeritata completamente. La squadra di Monteforte ha dimo- superiore questo Arona, ma il risultato finale (1-1) condanna i giallorossi all'eliminazione.

Bruciante per come è maturata nell'arco dei 150 minuti complessivi doppio confronto. Se la gara di andata metteva in cantiere grossi rammarici (sconfitta 2-1), lo stesso motivo lo si deve ripetere oggi contro la formazione piemontese.

L'incontro lo ha fatto il Finale che ha costruito almeno 8 palle-gol tro le degli avversari. Cinici, è vero, ma anche fortunati. Negli unici due tiri in porta l'Arona colpito palo e fatto gol gentile collaborazione di e portiere del Finale.

Non che i gialloblù ospiti abbiano sfigurato, per carità. L'Arona è squadra solida dietro, gioca quasi sempre la palla e il gusto del semplice rinvio spazza. Diligente e composta, ma in quanto a meriti è meglio sorvolare. I piemontesi saranno secondi in classifica nel loro girone, ma hanno dato l'impressione di essere alquanto sopravvalutati.

L'allenatore del Finale Monteforte

Nel primo tempo parte veloce l'Arona che dopo un minuto colpisce il palo sinistro di Ghiraldelli e poco dopo sfiora il palo con un colpo di testa di Bortoletto. Reazione del Finale che cresce il passare dei minuti: al 10' protesta Infantino che calcia al volo, ma il tiro è forse toccato in area da braccio dell'Arona.

Negli ultimi dieci minuti del primo tempo due chance dai giallorossi. Al 35' cross teso di Febo e Vittori devia di testa ma sfiora il montante sinistro di Ragazzoni. minuti e traversone di Infantino, prepotente conclusione di Vittori che si stampa sulla traversa.

Ripresa: arriva subito il gol del Finale. Dopo due minuti, gran botta di Biedi da fuori area deviata da una gamba di Guidi. La palla spiazza il portiere dell'Arona e si insacca in rete. Il nel quarti di Coppa Italia duro appena secondi, giusto il tempo di regalare agli avversari un' occasione non perdere. Con la difesa piazzata ed il portiere Ghiraldelli che sbaglia a non uscire: palla in area di rigore e colpo di te in rete di Russo. La partita si chiude qui, si capisce che per i padroni di casa è una mazzata non da poco. Anche se questo Finale continua a crederci e costruisce azioni pericolose pur perdendo lucidità con il passare dei minuti. Ci provano Ranieri dal limite e poi Vernice in pieno recupero.

La prima volta salva il portiere Ragazzoni, la seconda è provvidenziale la suola dello scarpa del difensore Frattini che salva un gol già fatto. era scritto così, ma il Finale merita solo ti applausi.

Mister Monteforte a fine gara: «E' logico che ci sentiamo penalizzati dal risultato finale in virtù quello visto nel doppio incontro. Meritavamo di passare turno ma il calcio è anche questo. Sono state due gare fotocopia, vero peccato». E presidente Candido Cappa: «Peccato, avevamo preso gusto. Ora pensiamo al darby con l'Albenga».

CALCIO FEMMINILE

SUCCESSO INTERNAZIONALE

Torneo di Mentone applausi e onore alla Matuziana '91

Ottima «performance» della Matuziana 91 Sanremo al 30° Torneo Internazionale Calcio Femminile di Mentone. Opposta ad autentici «giganti» del calciodonne come la squadra francese dell'Henin Beaumont, che ha vinto il torneo e che campione di Francia o la Selezione Usa che rappresentava il paese campione del mondo, la formazione sanremese - invitata all'ultimo momento al torneo in sostituzione della Torres, campione d'Italia - si è comportata benissi-: cinque partite, due sconfitte di misura, due pareggi ed una vittoria che sono valsi il settimo posto finale. risultato di tutto rispetto contro formazioni più forti e dopo una partecipazione in piedi in extremis. La formazione sanremese, allenata da Toscano, nella quale mancavano De Vincentiis, Serpilli, Ferreri e Dall'Acqua, è stata completata dai «prestiti» genovesi Carozzino e Salemme. [b.m.]

MONTEPREMI DI 50 MILA DOLLARI. BIGLIETTI PER IL TORNEO DI MONTECARLO IN PALIO PER IL PUBBLICO

Atp «Tessitore» a Sanremo con Renzo Furlan

Il giocatore italiano è tra i favoriti, via sabato e domenica con le qualificazioni

SANREMO

Conto alla rovescia per il Torneo di tennis «ATP Challenger-Memorial Piertomaso Tessitore» che, dal prossimo weekend, riporterà a Sanremo - dopo dodici - essenza - il grande tennis internazionale. Un torneo, 50000 dollari di montepremi, cui potranno prendere parte giocatori che, nelle classifiche mondiali, occupano posizioni dal 50° posto in sù. Un salto di qualità per il «Tessitore» che, nei suoi primi dieci anni, aveva ospitato giocatori di categoria B; un torneo certo ancora lontano dai grandi eventi tennistici internazionali ma, sicuramente, il primo passo per far rientrare Sanremo nei circuiti internazionali. Sarà, comunque, il più importante avvenimento tennistico ligure dell'anno.

PROGRAMMA Si giocherà su quattro campi al Circolo Tennis di corso Matuzia. Il e domenica con la disputa delle qualificazioni tabellone principale. Quest'ultimo, composto da 32 giocatori, prenderà il via lunedì con il primo turno del singolo doppio. giocherà, poi, martedì, mercoledì e giovedì. Venerdì scatteranno i quarti finale del singolare e le semifinali del doppio; sabato semifinali singolare e finali doppio; domenica finalissima del singolare cerimonia finale di premiazione.

TABELLONE Già 22 i tennisti inseriti nel tabellone principale. Sarà completato da quelli che usciranno dalle qualificazioni di sabato e domenica cui sono iscritti 64 tennisti. In tutto a questo «ATP Challenger» sanremese parteciperanno, due fasi), atleti di 21 nazioni diverse. Ristretto il numero dei favoriti. Su tutti l'azzurro Renzo Furlan professionista nel 1988, numero 19 nella classifica ATP del 1996, con un montepremi vinto in carriera 2 milioni e 360 mila dollari. L'atleta di Conegliano Veneto punterà ad una buona prestazione anche per scalare posizioni in classifica. E' in grande forma. dimostrato, nel week end scorso, nel «Challanger» di Barletta dove è arrivato in finale, sia nel singolare che nel doppio. Non ha avuto fortuna è stato battuto due volte. L'altro italiano già inserito nel tabellone principale è Giorgio Galimberti. Tra i grandi favoriti il bielorusso Vladimir Voltchkov che fu semifinalista a Wimbledon (sconfitto da Pete Sampras); lo spagnolo Juan Balcells finalista, già nazionale Coppa Davis, lo scorso febbraio al torneo di Scottsdale (Usa) dove ha perso contro Agassi; lo svizzero Marc Rosset, campione olimpico a Barcellona nel 1992, numero 9 nella classifica ATP 1995 con un montepremi di ben 6 milioni e 400 mila dollari.

La coppia italiana Galimberti-Navarra

BIGLIETTI PER MONTECARLO Nei giorni del torneo sanremese verranno messi in palio, tra il pubblico, una ventina di biglietti per assistere all'ATP Master Series di Montecarlo in programma dal 15 al 21 aprile. [b.m.]

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Tre formazioni imperiesi ai «regionali» Pgs

Le atlete di Pgs Nicho Imperia, Pgs Ima Vallecrosia e Pgs Intemelia Ventimiglia parteciperanno domenica a Savona, nella palestra di via delle Trincee, al Campionato Regionale Pgs ginnastica artistica femminile (esercizi coreografici collettivi). atlete imperiesi, con quelle altre quattro società liguri, saranno impegnate in esercizi coreografici della durata di quattro minuti, senza vincoli di categoria, attrezzi ed elementi obbligatori, eseguiti da gruppi di almeno otto atlete. Il via alle 14,30. La prova sarà valida per le qualificazioni alla fase nazionale fissata, il 18 e 19 maggio, ad Alassio. [b.m.]

PALLAMANO

ABC nei campionati giovanili in Italia e Francia

Una stagione con i campionati giovanili. E' quella che vivendo l'ABC Bordighera, sodalizio storico della pallamano ligure che, dopo trascorsi importanti (serie A femminile e serie B maschile), ha ripiegato, per il momento, solo sull'attività giovanile. «Scelta forzata per poter amministrare meglio le poche finanze disponibili. I campionati maggiori sono dispendiosi e poco interessanti a livello tecnico. Se la Federazione adotterà una politica più idonea alle piccole società sportive, il prossimo anno torneremo ai campionati seniores con la pr squadra», dice Sergio Giribaldi, dirigente biancorosso. L'attività dell'ABC si svolge tra Italia e Francia. Le formazioni «under 16», maschile e femminile, prendono parte ai campionati di categoria sia in Italia che in Francia; gli «under 14» solo ai francesi. Anche i «pulcini» (40 ragazzi in tutto) impegnati in Francia. [b.m.]

JUDO

A Chiavari successi per il Sakura Arma

Quattro vittorie per gli atleti del Judo Club Sakura Arma di Taggia nel 3° «Trofeo 'Asaj-Ina-Assitalia» di Chiavari. Nella classe agonisti hanno vinto Cristina Ronzitti, Salvatore Colella, Roberta Monitoro ed Alberto Lotti; fra i pre-agonisti il sodalizio armese ha vinto la classifica per società. [b.m.]

DAL 14 E FINO AL 15 APRILE RASSEGNA AL PER LO SPORTIVO DELL'ANNO

A sinistra la splendida «33 SC» 12 cilindri turbo campione del mondo nel '77: vinse tutte le gare

L'Eurocargo, camion da corsa dell'Iveco che partecipa ai raid sulle piste del deserto

CITTA' DEI MOTORI

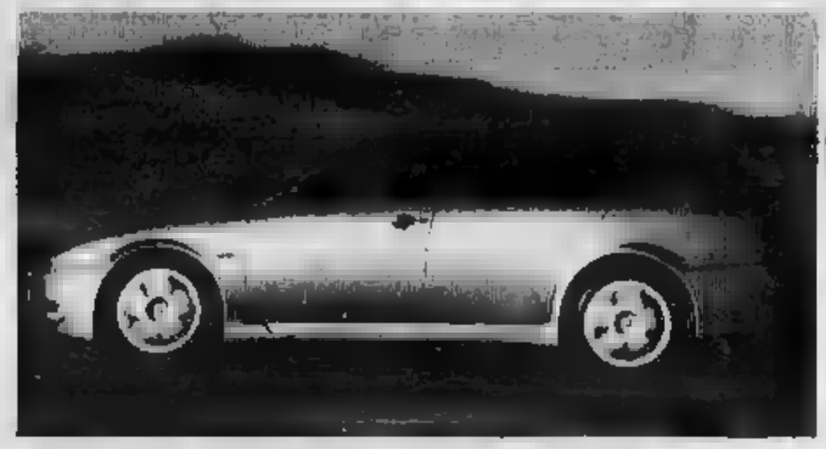
L'Alfa Romeo espone auto che hanno vinto tutto

SAVONA

Anche quest'anno, programma e presenze di alto livello alla «Città motori». Il piccolo quartiere fieristico che verrà allestito al Terminal traghetti, in porto a Savona, nell'ambito delle manifestazioni per lo Sportivo dell'Anno 2002.

La parte del leone toccherà ancora una volta all'Alfa Romeo. «Squadra che vince non si tocca». E l'Alfa quest'anno, con la 156, ha ripetuto il successo nell'Eurotouring con un risultato che non ammette repliche: campione marche davanti a squadre come Honda, Bmw e Audi, primo e secondo posto tra i piloti con Fabrizio Giovanardi e Nicola Larini. Ma c'è di più. Proprio in questi giorni l'Alfa ha presentato la sua ultima creatura, la 156 GTA berlina e sportwagon, una macchina spinta da un propulsore di 3200 che sviluppa 250 cavalli e, ovviamente, ha caratteristiche molto sportive. Sarà anche possibile provarla grazie alla concessionaria savonese Rossostile: per molti si tratterà di un'emozione forte.

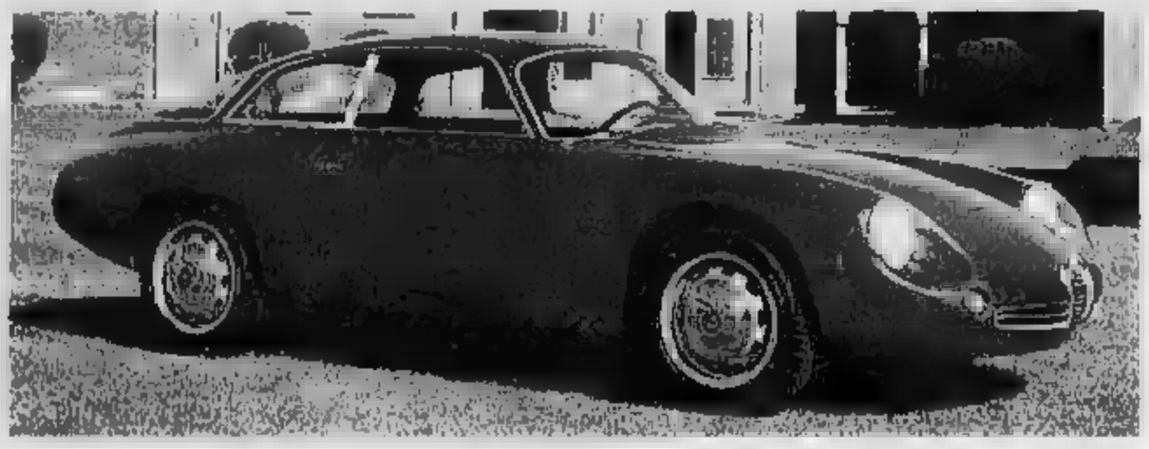
Com'è ormai tradizione, per festeggiare vittorie vecchie e nuove, il direttore del Museo storico della casa di Arese, Antonio Magro, metterà in mostra a Savona tre modelli che hanno un ben preciso nella storia dell'automobile: la Giulia GTA del 1965, che ricorda proprio l'ultima vettura dell'Alfa, la Giulietta Sprint Zagato coda tronca del 1960 e la mitica «barchetta» «33 SC 12 turbo» del 1977, campione mondo sport prototipi otto vittorie su otto gare.



Sopra, l'Alfa 156 GTA, che potrà essere provata alla Città dei motori: torna un nome mitico su una macchina della del biscione A sinistra, la versione sportwagon Il motore ha una cilindrata di 3200 cc che sviluppa 250 cavalli di potenza, 250 kmh la velocità massima

Vediamo più da vicino queste vetture. La Giulia GTA è prodotta in 500 esemplari dal 1965 al 1969. Aveva un motore twin spark di 1570 cc (115 cv, 185 kmh la velocità massima). Vinse, tra l'altro, campionati d'Europa. La Giulietta SZ (1290 cc, 100 cv, 200 kmh) fu prodotta, tra il '60 e il '62, in soli 30 esemplari. Innumerevoli le vittorie, memorabili quelle Targa Florio. Infine la «33 SC 12 turbo», con un motore di 12 cilindri turbo a V di 180° (2134 cc, 640 cv, potenza per l'epoca, oltre 350 kmh). Fu portata al successo da piloti Vittorio Brambilla, Dini, Francia, Jarier, Merzario, Watson. Si ringrazia per la collaborazione Elio Berruti della carrozzeria Alfa Romeo di zona Paip a Legino.

come non ricordare che persino i camion sono impegnati nelle corse? Ecco allora esposto l'Eurocargo Iveco da competizione, che riporta subito la memoria mitiche gare nel deserto, guidato, tra gli altri, da Miki Biasion. Alla Città dei motori, poi, la pista da go kart, le moto d'acqua di Fabio Incorvaia, le vetture delle scuderie savonesi, per la prima volta una maxi pista per modellini, e altro ancora.



Sopra, un esemplare di Giulia GTA, prodotta dal 1965 al 1969, una vettura che batteva il cuore degli alfisti vecchi e nuovi A destra la Giulietta SZ (la sigla significa Sprint Zagato) coda tronca, che fu prodotta in soli trenta esemplari vinse tra l'altro la Targa Florio

UN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

UNO SPAZIO UNICO
PER IL TUO BENESSERE!

Porta te la planimetria: progetteral noi la tua casa
Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento

Antonio Lupi
Mobili da bagno

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno

Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA, TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «negata» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Una pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 25 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perché un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una libertà fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà tra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si iscriveranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più la tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare; ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero di targa che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare impegni o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto che quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in una sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto l'egida Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettive che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti quelli che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento o alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare risposta.

Serena ha una bambola che le è stata regalata alla sua mamma nel 1940 in occasione delle sue nozze. «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta e in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 50 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambola Lenci da 250 euro e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo in legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule di nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola sbocconcellatura. Esiste qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino e farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere preventivo e capire se valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature in cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Che mentre accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/63/SIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- SITAF S.p.A. - Società traforo autostradale del Frejus - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o eventuali specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle 9 alle 12 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 del 12 aprile 2002.

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/emm_com/nomine/ da cui è altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

LA SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un di per ricetta una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi in una ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: per la o il infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto accertamenti diagnostici o interventi a carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili era necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu la decisione la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo da si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 68 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga rifiutato dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smarcature di alcune componenti di fronte a scelte necessarie non hanno più alibis». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, più di tante parole come «spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

Reazioni
Mario Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, nel limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un contrasenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercato. Senza sa il paziente si fa prescrivere tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. Il resto - dice - deve però fatto con una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i più urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario pronto al Mauriziano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spesa». Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci sono già tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui e hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti le Langhe» - «Tariffa più per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Meena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:
«Passeggiando per le Langhe domenica pomeriggio mi sono piano piano reso conto di come - per amor di vino - la nostra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra altri presupposti che "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla..., business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo esistono dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:
«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Cerialo e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza questa occasione abbassasse le tasse di raccolto rifiuti ai non residenti, trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Proveniente da Monaco Baviera (due linee di metropoli raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi costrette l'ottanta per cento dei passeggeri a pronto il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi di sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:
«In relazione alla notizia 28 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è un reddito annuo 20 milioni, un parametro I.S.E.E. (indice situazione economica equivalente) uguale o inferiore a milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO COPPA CITTÀ
L 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.963.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportnipiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL.

Una squadra affiatata per raccogliere le nuove sfide della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul Server Based Computing con Citrix MetaFrame:
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Villa Sassi
al Traforo di Pino, 47 – Torino
Inizio lavori 9.00

Scoprirete i benefici che hanno due realtà
Fiat Iveco e TNT Global Express.

L'iscrizione è obbligatoria al sito www.sistemitorino.it/evento oppure presso la segreteria organizzativa al 011.40.49.410.

sistemi TORINO
Via Torino 176 - 10093 Collegno TO - Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO DEGLI EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI E PROSPETTIVE

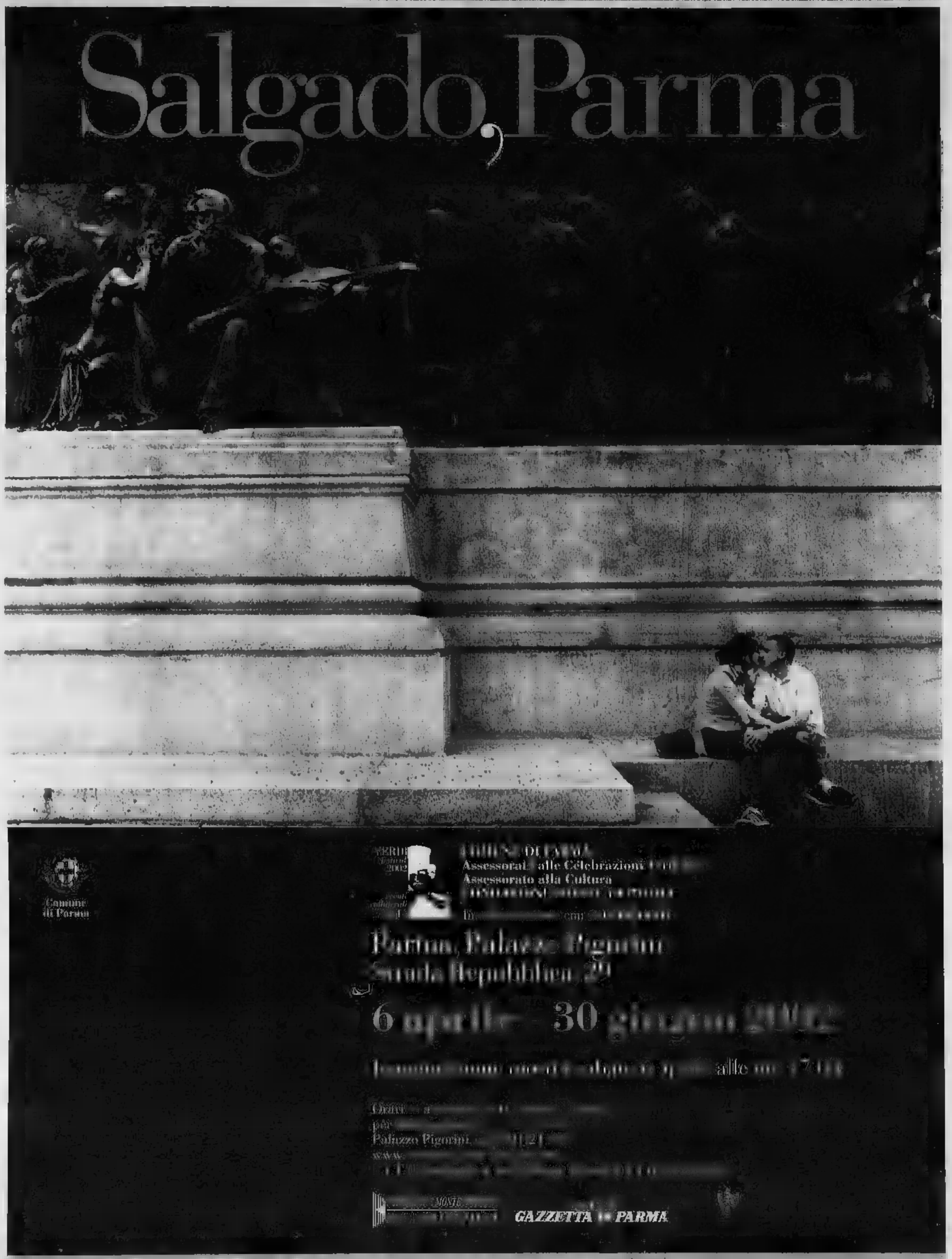
10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Fanti 17, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di ricorrere suggerimenti da coloro che, in occasione ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 5 Torino - Tel.011.6503005

Salgado, Parma



Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

DONO DI NATURA

La carne di bovino adulto DONO DI NATURA è buona perché:

- proviene da animali giovani di razze selezionate per la produzione della carne
- arriva da allevamenti italiani che seguono un disciplinare che proibisce l'impiego di tutte le farine animali
- è prodotta nel rispetto del benessere animale
- è controllata in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita
- la sua origine è documentata

Se cercate la qualità scegliete

DONO DI NATURA

CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

Per ulteriori informazioni:
www.asprocarne.com

PUNTI VENDITA AUTORIZZATI

ALASSIO
- LP SRL OK MARKET
VIA NEGRELLI, 7
- LP SRL OK MARKET
VIALE HANBURY

ALBENGA
- SUMMER DI MASCHERETTI E.
VIA DALMAZIA, 83

CAIRO MONTENOTTE
- MAC. ARCHIMEDE 2°
PIAZZA VITTORIA, 51

LAIGUEGLIA
- MAC. LAIGUEGLIA CARNI
VIA DANTE, 106

- MAC. BOTTEGA DELLE CARNI di OCCHIOCUPO s.a.s.
VIA [illegible], 9

ONEGLIA
- MAC. MILENA E SERGIO
VIA S. GIOVANNI, 18

BADALUCCO
- MACELLERIA RODI GIOVANNI
VIA UGO SECONDO, 8

CERIANA
- MAC. MARTINI & VOLPATO
CORSO ITALIA, 331/341
- MAC. "GIACUMIN" di CRAMAROSSA ENRICO
VIA ROMA, 24

DIANO MARINA
- MAC. PIETRORON MICHELE
VIA GENALA, 16
- MAC. BONELLI STEFANO
VIA C. BATTISTI, 20

POGGIO DI SANREMO
- MARTINI GIOVANNI BATTISTA
VIA BIANCHI, 83 FR. POGGIO

SANREMO
- RIVIERA CARNI di BATTISTINI MASSIMO s.a.s.
CORSO MATUZIA, 105
- MAC. SALVATORE & MELLONI
VIA CORRADI, 85
- MAC. ANGELO DI AMELIO ANGELO
VIA DE BENEDETTI, 11
- MAC. PASQUALE FRANCESCO
VIA GARIBALDI, 139

TAGGIA
- MAC. GALTIERI FERDINANDO
VIA DEL PIANO, 168
- MAC. 4P dei FR PEZZIMENTI
VIA ROMA, 12

VALLECROSIA
- MAC. PERETTI & C.
VIA COLONNELLO APROSIO, 417
- MAC. PERETTI GIANFRANCO
VIA COLONNELLO APROSIO, 210

[illegible]
- COZZANI L. & C. s.n.c.
VIA COLOMBO, 101

- DILUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA SARDEGNA, 17/A
- DILUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA NAPOLI, 133
- DILUCCI SUPERMERCATI SRL
VIALE LUNIGIANA, 822
- SIBA s.n.c. di ROSSI SIMONA e C.
VIA GENOVA, 140

PITELLI
- OK SIGMA di POCHINI
PIAZZA IV NOVEMBRE, 19

LERICI
- SIGRI LERICI di PIZZICA
VIA PETRICCIOLI, 10

LEVANTO
- VALENTI G. & C. s.n.c.
VIA MARTIRI LIBERTÀ, 26

MONTEROSSO AL MARE
- MAC. BANDINI MILVIA
VIA VITT. EMANUELE, 14

PIAN DI FOLLO
- PERFET
VIA SAN MARTINO, 43/45

[illegible]

CARRARA
- VIGNALI RAFFAELLA
MERCATO COPERTO
- CENTRO CARNI di SANTUCCI MARCO
VIA BONASCOLA, 30
- SOC. VERONICA di LERA PIERLUIGI
PIAZZA DELLE ERBE
- ALICAR SNC
VIA MAZZINI, 6

FILATTIERA
- SOC. AURORA SRL FIL.
VIA [illegible]

MARINA DI CARRARA
- ALICAR SNC
VIA CAVALLOTTI, 67
- ALPA SAS
VIA CAPITAN FIORILLO, 15
- DILUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA XX SETTEMBRE, 236

MARINA DI MASSA
- SUPERMERCATO LUCIANO SRL
VIA MODENA ANG. VIA LUNGOFRIGIDO

MASSA
- SOC. AURORA SRL MAS
VIA CESARINO, 42

MONTIGNOSO
- DILUCCI SUPERMERCATI SRL
VIA MARINA ANG. [illegible] 8
- VIGNALI RAFFAELLA
VIA PERO, 13

PONTREMOLI
- ALIMENTI di CONFORTI ALESSANDRO
VIA MANFREDO GIULIANI, 8/10
- FLLI CONFORTI N.C.A. s.n.c.
VIALE FIORINI, 4

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA BORSA & FINANZA

le **inchieste** più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

le **notizie** più **attendibili** in **anteprima**

i **consigli** più puntuali ed operativi per **investire** in azioni, obbligazioni e fondi

i nuovi scenari della **finanza online**

Il più ampio utilizzo di **grafici, tabelle, indicatori** e **commenti** semplici, chiari ed immediati

l'**analisi tecnica** sulla **congiuntura** e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 830571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 269910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

www.idrocentro.com

ORDINE E AMCI CONTESTANO LA LEGGE OLANDESE

I medici savonesi contro l'eutanasia

SAVONA

I medici savonesi contro l'[illegible]. Un segnale forte, un segnale politico che parte dall'Associazione medici cattolici e che ha coinvolto con una presa di posizione ufficiale anche l'Ordine professionale. La legge che è entrata in vigore ieri in Olanda e che di fatto legalizza l'eutanasia [illegible] provocando [illegible] autentico putiferio. [illegible] stato proteste forti anche [illegible] livello nazionale (l'Olanda è un paese [illegible] europeo), riprese ieri anche a Savona dal presidente dell'Associazione medici cattolici, sezione savonese intitolata a Monsignor Giambattista Parodi, [illegible] dottor Cesare Badolino: «Quando non è possibile curare [illegible] malattie il nostro dovere è quello di alleviare il dolore e la sofferenza ma sempre nel rispetto della vita». L'iniziativa dei medici cattolici è stata accolta dall'Ordine provinciale dei medici. Spiega il presidente Renato Giusto: «Ci siamo associati a questa presa di posizione. L'atteggiamento dell'Olanda è inaccettabile. Il nostro codice di deontologia professionale non [illegible] assolutamente il ricorso a qualsiasi forma di eutanasia».

Secondo il presidente nazionale dell'Ordine, Giuseppe Del Barone, «la legge che legalizza l'eutanasia getta un'ombra sinistra sulla professione medica». [p. p.]

L'UOMO DEVE SCONTARE UN MESE DI RECLUSIONE PER UN DEBITO [illegible] MILIONI: NESSUNO GLI AVEVA NOTIFICATO LA DATA DEL PROCESSO

Non paga i contributi Inps: finisce in carcere

L'ordine di carcerazione è arrivato dal tribunale di Savona

Il caso di un ex negoziante fallito per colpa degli usurai

Claudio Vimercati

Era in [illegible] con la moglie quando ha sentito [illegible] il campanello. Ha aperto la porta e si [illegible] trovato davanti i carabinieri. «Dobbiamo eseguire un ordine [illegible] carcerazione. Ci [illegible]gua». G.B., [illegible] anni, savonese, ha pensato [illegible] uno scambio di persona, uno sbaglio. «Cercate me? E per che cosa?». Lo ha capito leggendo il provvedimento [illegible] giudice: deve [illegible] un mese di reclusione per non aver versato i contributi all'Inps, una condanna delle quali fino all'altra sera lui e il [illegible] avvocato, Mauro Cerulli, [illegible] sapevano proprio nulla.

[illegible] davvero andata così - conferma il legale -. Il mio cliente [illegible] stato processato e condannato in contumacia perchè [illegible] gli aveva notificato la [illegible] del processo. In aula lo ha difeso un [illegible] d'ufficio, il giudice lo ha condannato a un [illegible] di reclusione senza condizionale [illegible] quella pena è passata in giudicato, senza che [illegible] [illegible] appellasse. Se [illegible] fossimo stati a conoscenza, [illegible] saremmo arrivati a questo punto. [illegible] comunque avremmo chiesto che il mio cliente venisse affidato ai servizi sociali».

E' una storia incredibile, quella [illegible] G.B., imprenditore, poi commerciante, finito [illegible] guai per colpa degli strozzini, dei prestasoldi. Gli usurai che lo avevano ridotto sul lastrico sono finiti sotto inchiesta, ma a piede libero, in attesa del processo. Lui, invece, ha dovuto chiudere il negozio di frutta e verdura [illegible] adesso [illegible] in carcere per non aver pagato contributi (un paio di milioni [illegible] lire) «che spiega - il suo avvocato - non avrebbe potuto versare perchè era sotto procedura fallimentare e avrebbe [illegible] tal caso rischiato [illegible] denuncia per bancarotta».

«Il mio cliente - dice ancora Mauro Cerulli - [illegible] stato dichiarato irreperibile. L'altra sera, però, per notificargli l'ordine di carcerazione sono riusciti a rintracciarlo....». L'avvocato ha già presentato un'istanza di [illegible]. «Mi auguro che [illegible] accolgano al più presto».

DIBATTITO DELLA CONFSERCENTI SUI PROBLEMI DEL COMMERCIO, DELLA VIABILITA' E DELL'URBANISTICA. FRA IL PUBBLICO GLI ALTRI DUE ASPIRANTI SINDACI TURCHI [illegible] BERTOLAZZI

Candidati, il primo match

Ruggeri, Cuneo e Fenoglio a confronto

[illegible] Branca

Sono stati i commercianti [illegible] mercato di via Giuria e la Confesercenti ad aprire le ostilità dalla campagna elettorale di Sa[illegible] ospitando il confronto fra i candidati sindaci Ruggeri (Ulivo), Cuneo (Polo) [illegible] Fenoglio (Liguria Nuova). Teatro [illegible] «match» [illegible] società [illegible] cattolica di via Famagosta dove ieri pomeriggio si sono radunati un buon numero di commercianti e addetti ai lavori. Tanta curiosità fra il pubblico per le prime schermaglie politiche ma anche tensione palpabile fra i candidati non si [illegible] risparmiati frecciate e colpi bassi. Fra gli uditori c'erano anche Patrizia Turchi e Giancarlo Bertolazzi, che potrebbero anche [illegible] candidati appena i loro partiti avranno le idee più chiare su strategie e alleanze.

Il confronto è partito sul tema specifico del mercato di via Giuria ma in pochi minuti il dibattito si è infiammato toccando i soliti problemi nevralgici della città, dall'operazione immobiliare di Bofill al traffico alla crisi economica [illegible] demografica di [illegible]vona. Ha esordito Roberto Cuneo della Casa delle libertà: «Il mercato patisce una crisi strutturale legata [illegible] apertura del Gabbiano e alla riduzione dei residenti di Savona. Ma più di recente l'amministrazione comunale ha compiuto altre scelte che hanno provocato ripercussioni negative particolarmente pesanti. Mi riferisco alla decisione di [illegible] il bus che passava da via Pietro Giuria o a quella di eliminare [illegible] numerosi parcheggi dal centro città. L'ultimo progetto di ristrutturazione presentato dal Comune, oltre ad accusare un ritardo [illegible] [illegible], mi pare [illegible] inutile imbellettamento che non risolverà i problemi del mercato».

Franco Fenoglio (Liguria Nuova) ha attaccato Ruggeri a testa bassa: «Inutili i palliativi. Serve un mercato nuovo e funzionale, inserito nel contesto [illegible] piano [illegible] che oggi viene concepito [illegible] [illegible] un'operazione immobiliare destinata a far arricchire ancora di più i soliti miliardari».

Il sindaco uscente Carlo Ruggeri ha ribattuto con le cifre: «Oggi nel mercato ci sono 60 posteggi, [illegible] 14 sono vuoti. Il mercato [illegible] soffrendo [illegible] stessa crisi di Savona e di altre città. Dal 1995 [illegible] oggi a Savona [illegible] stati chiusi 98 negozi [illegible] alimentari. Certo [illegible] mercato di via Giuria non potrà [illegible] la funzione di calmiere [illegible] prezzi ma dovrà puntare sempre più sulla gastronomia [illegible] qualità. Gli operatori del mercato inizialmente hanno attaccato Ruggeri contestando l'amministrazione che [illegible] quattro anni non ha prodotto fatti concreti ma poi non hanno lesinato applausi a [illegible] dei candidati.

A sinistra Patrizia Turchi e accanto Giancarlo Bertolazzi che sono in predicato si candidarsi. A destra Ruggeri, Fenoglio e Cuneo che essendo già ufficialmente in lizza ieri si sono affrontati nel primo match in pubblico

L'Ulivo ha [illegible] l'accordo

Ds, Margherita, Comunisti, Verdi, Sdi e Udeur per il sindaco uscente

GENOVA

Il centrosinistra [illegible] trovato l'accordo per il secondo mandato del sindaco Ruggeri. [illegible] mattina a Genova Ds, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Udeur [illegible] Sdi [illegible] firmato l'intesa che era slittata tante volte nelle ultime settimane. Anche l'ultimo ostacolo delle liste civiche posto dalla Margherita [illegible] stato superato in scioltezza [illegible] ora i seguaci di Rutelli si apprestano a svolgere un ruolo importante nella prossima giunta Ruggeri.

Questo il comunicato che sancisce ufficialmente l'accordo: «I partiti dell'Ulivo, Ds, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Udeur e Sdi [illegible] firmato l'intesa che era slittata tante volte nelle ultime settimane. Anche l'ultimo ostacolo delle liste civiche posto dalla Margherita [illegible] stato superato in scioltezza [illegible] ora i seguaci di Rutelli si apprestano a svolgere un ruolo importante nella prossima giunta Ruggeri.

Questo il comunicato che sancisce ufficialmente l'accordo: «I partiti dell'Ulivo, Ds, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Sdi e Udeur, concordano di realizzare una coalizione elettorale per le Amministrative di Savona a sostegno del sindaco Carlo Ruggeri. L'Ulivo chiede un incontro [illegible] il candidato sindaco per concordare i punti programmatici di governo che [illegible] principalmente sull'assetto [illegible] banistico della città, sulla politica socio-assistenziale, sul miglioramento della struttura comunale, sullo sviluppo sostenibile dell'ambiente».

L'Ulivo lancia anche [illegible] [illegible]pello alle altre forze politiche che non gravitano nell'orbita del Polo: «L'Ulivo conviene sulla necessità di verificare ogni possibile convergenza programmatica [illegible] politica con la [illegible] civile e con altre forze politiche che non si identificano con [illegible] centrodestra. L'Ulivo si impegna inoltre a verificare l'omogeneità delle alleanze in tutti i Comuni interessati alla competizione elettorale».

Lo [illegible] a questo punto [illegible] quasi delineato. Oltre a Ruggeri (Ulivo), Cuneo (Polo) e Fenoglio (Liguria nuova), resta da sciogliere l'incognita del candidato di Rifondazione comunista. Patrizia Turchi è in sospeso, perchè il partito [illegible] verificando [illegible] possibilità [illegible] concordare [illegible] nome con la cosiddetta «lista dei [illegible] che si oppone [illegible] Piano Bofill. Fra i «papabili» figura anche il commercialista Giovan Battista Auxilia. L'ultimo dubbio riguarda l'Italia [illegible] valori di Di Pietro. Giancarlo Bertolazzi è sempre sulla rampa di lancio ma [illegible] si [illegible] ancora se deciderà per proprio conto o sulla scia di Ruggeri. [a. b.]

DOPO IL PIENONE DI TURISTI IN TUTTA LA STAGIONE E NELLE VACANZE [illegible] PASQUA LE PISTE HANNO ANCORA NEVE ABBONDANTE

Nel Cuneese si continua [illegible] sciare

A Limone e Mondolè gli impianti sono aperti fino [illegible] domenica

La [illegible] Bianca di Limone avrà impianti aperti anche il 13 e 14 aprile

[illegible] Tanaceto

Nel Cuneese è lunga la stagione sugli sci. Limone Riserva Bianca [illegible] Mondolè - i due principali comprensori invernali d[illegible] «Granda» - manterranno gli impianti aperti fino a domenica. Limone garantirà piste agibili anche nel weekend successivo. [illegible] neve è ancora [illegible] pregiata qualità, e molto abbondante. Dopo [illegible] «pianone» di Pasqua, hanno invece chiuso Lurisia, Garessio 2000 e la Valle Po.

E' stata [illegible] stagione da ricordare per gli operatori sciistici del Cuneese. Dal [illegible] dell'Immacolata a quello recente di Pasqua, l'afflusso dei turisti è stato straordinario, direttamente proporzionale all'offerta: neve e impianti sono sempre stati garantiti ad [illegible] livelli, anche quando [illegible] lunghi periodi in gran parte del Piemonte e d'Italia non si poteva [illegible].

La forza del comprensorio sciistico cuneese è stata proprio quella di avere un'apertura assicurata, sia nei weekend sia [illegible] giorni della settimana, per accogliere la clientela individuale e i numerosi gruppi, provenienti in maggioranza dall'estero, Nord Europa e Regno Unito.

A dare un'ul[illegible] vitalità alla Cuneo sciistica, ci hanno pensato una serie di importanti iniziative di rilievo nazionale e internazionale. La Riserva Bianca [illegible] Limone a dicembre [illegible] ha ospitato prima [illegible] ritiro della Nazionale azzurra femminile, portando fortuna alle azzurre Daniela Ceccarelli, Isolde Kostner e Karen Putzer, splendide [illegible]agliate alle Olimpiadi di [illegible] City; poi il Parallelo di [illegible] [illegible] slalom e snowboard, vinto [illegible] Kristian Ghedina e da Lidia Trattel, anche lei grande protagonista [illegible] Giochi americani [illegible] nello snowboard. E sempre Limone, il 17 maggio ospiterà la prima tappa italiana dell'Euro-Giro ciclistico.

Al Mondolè ha fatto tappa la rubrica televisiva settimanale condotta [illegible] Manuela Di Centa in onda su [illegible] Uno. [illegible] [illegible]be le stazioni, in [illegible] per [illegible] robusto contributo economico per le Olimpiadi invernali di Torino 2006, hanno avuto un grande ritorno di immagine e popolarità dimostrato nei mesi.

Elemento [illegible] più, comunque, senza il quale [illegible] operazione avrebbe [illegible] esiti positivi, [illegible] [illegible] la quantità e la qualità della neve in quota.

In questi giorni Limone mantiene agibili i collegamenti tra Quota 1400 e il Sole, con apertura di gran parte dei suoi impianti di risalita. Artesina, prima [illegible] del Mondolè, [illegible] disponi[illegible] totale [illegible] [illegible] domenica; Prato Nevoso, che completa il Mondolè, apre un impianto, più che sufficiente ad accogliere tutti gli appassionati.

ALL'ALFA ROMEO E IVECO ALLA CITTA' DEI MOTORI

Auto [illegible] camion da corsa

Modelli che hanno fatto la storia dell'auto saranno esposti alla Città dei motori, nell'ambito dello Sportivo dell'Anno: l'Alfa Romeo mette in mostra infatti vetture storiche che hanno vinto tutto. Ma ci sarà anche [illegible] da corsa (nella foto), l'Eurocargo della Iveco. La manifestazione è in programma il 14 e il 15 aprile

A sinistra la splendida «33 SC» 12 cilindri turbo campione del mondo nel '77: vinse tutte le gare

L'Eurocargo, camion da corsa dell'Iveco che partecipa a raid sulle piste del deserto

CITTA' DEI MOTORI

L'Alfa Romeo espone auto che hanno vinto tutto

SAVONA

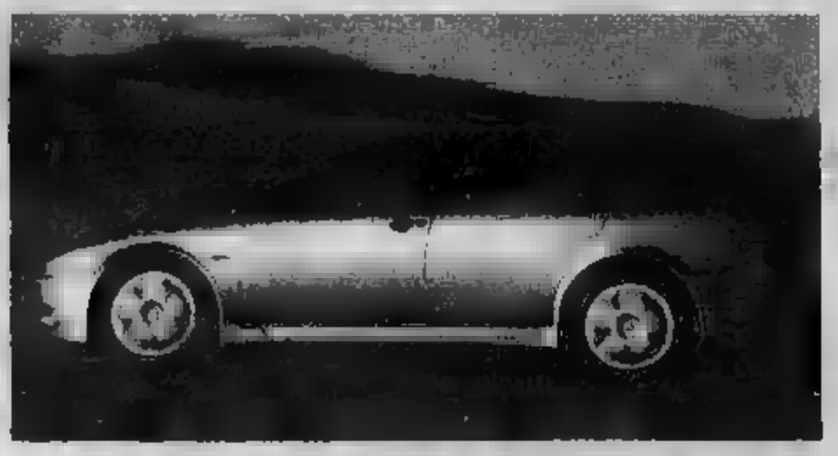
Anche quest'anno, programma e presenze di alto livello alla «Città motori», il piccolo quartiere fieristico che verrà allestito al Terminal crociere, in porto a Savona, dall'ambito delle manifestazioni per lo Sportivo dell'Anno 2002.

La parte del leone toccherà ancora una volta all'Alfa Romeo. «Squadra che vince non si tocca». E l'Alfa quest'anno, con la 166, ha ripetuto il successo nell'Eurotouring un risultato che non ammette repliche: campione marche davanti a squadre come Honda, Opel e Audi, primo e secondo posto tra i piloti Fabrizio Giovanardi e Nicola Larini. Ma c'è di più. Proprio in questi giorni l'Alfa ha presentato la sua ultima creatura, la 156 GTA berlina e sportwagon, una macchina spinta da un propulsore di 3200 cc che sviluppa 250 cavalli e, ovviamente, ha caratteristiche molto sportive. Sarà anche possibile provarla grazie alla concessionaria savonese Rossostile: per molti si tratterà di un'emozione forte.

Com'è ormai tradizione, per festeggiare vittorie vecchie e nuove, il direttore del Museo storico della casa di Arese, Antonio Magro, metterà in mostra a Savona tre modelli che hanno un posto ben preciso nella storia dell'automobile: la Giulia GTA del 1965, che ricorda proprio l'ultima vettura dell'Alfa, la Giulietta Sprint Zagato coda tronca del 1960 e la mitica «barchetta» SC 12 turbo del 1977, campione mondo sport prototipi otto vittorie su otto gare.

Vediamo da vicino queste vetture. La Giulia GTA fu prodotta in 500 esemplari dal 1965 al 1969. Aveva un motore twin spark di 1570 cc (115 cv, 185 kmh la velocità massima). Vinse, tra l'altro, tre campionati d'Europa. La Giulietta SZ (1290 cc, 100 cv, 200 kmh) fu prodotta, tra il '60 e il '62, in soli 30 esemplari. Innumerevoli le vittorie, memorabili quelle alla Targa Florio. Infine la «33 SC 12 turbos, con un motore di 12 cilindri turbo a V di 180° (2134 cc, cv, una potenza per l'epoca, oltre 350 kmh). Portata al successo da piloti come Vittorio Brambilla, Dini, Francia, Jarier, Merzario, Watson. Si ringrazia per la collaborazione Elio Berruti della carrozzeria Alfa Romeo di zona Palp a Legino.

E come non ricordare che persino i camion erano impegnati nelle corse? Ecco allora esposto l'Eurocargo Iveco da competizione, che riporta subito la memoria alle mitiche gare nel deserto, guidato, tra gli altri, da Biasion. Alla Città dei motori, poi, la pista da kart, la moto d'acqua di Fabio Incorvaia, le vetture delle scuderie savonesi, per la prima volta una pista per modellini, e altro ancora.



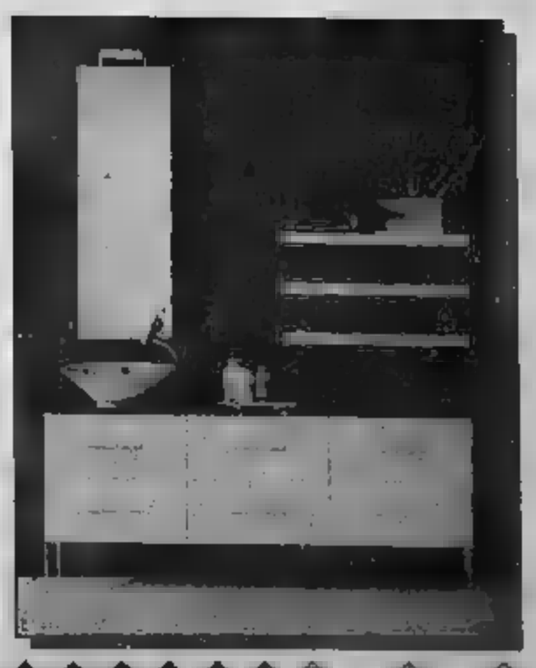
Sopra, l'Alfa 156 GTA, che potrà essere provata alla Città dei motori: torna un nome mitico su una macchina della casa del biscione A sinistra, la versione sportwagon Il motore ha una cilindrata di 3200 cc che sviluppa 250 cavalli di potenza, 250 km/h la velocità massima

Sopra, un esemplare di Giulia GTA, prodotta dal 1965 al 1969; una vettura che farà battere il cuore degli alfisti vecchi e nuovi A destra la Giulietta SZ (la sigla significa Sprint Zagato) coda tronca, che fu prodotta in soli trenta esemplari e vinse tra l'altro la Targa Florio

UN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

UNO SPAZIO UNICO
PER IL TUO BENESSERE!

Porta con te la planimetria: progetterai noi tua
Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento



Antonio Lupi
Mobili da bagno

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno

Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

SI SVILUPPA L'IDEA DI UN POLO PER CURARE I TUMORI. INVESTIMENTI PER 1,5 MILIONI DI EURO NELLA RADIOTERAPIA

S. Paolo, oncologia chiede spazio

In provincia ogni anno ci sono mille malati

Paride Pasquino

SAVONA

Oncologia e Radioterapia, due facce della stessa medaglia. La lotta ai tumori. Insieme negli investimenti, insieme nei cantieri con l'obiettivo di costituire anche a Savona un polo oncologico che finora Regione e vertici dell'Asl sembrano vedere di buon occhio. La Radioterapia investe in attrezzature, l'Oncologia medica cerca spazio per ambulatori e day hospital.

Una battaglia continua fatta di tecnologia e risorse umane per fronteggiare un'emergenza: ogni anno in provincia di Savona ci sono mille malati di cancro. Lo scorso anno i trattamenti oncologici in day hospital sono stati oltre 7 mila. I tumori di polmone, alla mammella e al colon quelli con la maggiore incidenza, mentre i pazienti sottoposti a radioterapia sono 1150. «Ci avviamo verso una rivoluzione tecnologica con un rinnovo importante delle attrezzature - spiega il primario Corrado Marziano -. Arriverà un simulatore virtuale associato alla Tac che permetta di creare immagini tridimensionali e calcolare in tempo reale la zona malata da irradiare, la dose radiazione e evitare i tessuti sani». Un investimento complessivo che

All'ospedale San Paolo continua la stagione dei cantieri e degli investimenti

i 3 miliardi. La nuova dotazione per la Radioterapia sarà costituita anche da un acceleratore lineare (luglio saranno due), la brachiterapia per curare con radioterapia a sonda i tumori nelle cavità.

«Per quanto riguarda l'oncologia medica - spiega il primario Fulvio Brema - abbiamo bisogno di spazio per gli ambulatori e di almeno due medici in più. Per quanto riguarda i letti di degenza ne servono pochi, al massimo 12 e per terapie intensive e concentrate nel tempo». Brema pensa anche a un piccolo dipartimento oncologico: «Siamo in grado di ogni forma tumorale con l'attuale organizzazione e una struttura dipartimentale semplificherebbe il compito di tutti nell'interesse dei pazienti».

Costa, 39 crociere da Savona

Allegra, Tropicale e Marina protagoniste nel Mediterraneo sino a fine dicembre

SAVONA

Dal porto di Savona entro novembre partiranno le crociere dalla Costa che incrementa i programmi in vista della costruzione del nuovo terminal. In primavera tre navi Costa sono programmate per crociere brevi e speciali in partenza dalla Calata dalle vele e in estate la Costa Tropicale, offrirà di sette giorni.

Dopo il successo della Costa Victoria, che nel corso della stagione invernale ha proposto crociere nel Mediterraneo partenza da Savona, tra marzo e novembre 2002 ben 39 crociere Costa avranno Savona come home port. Da Savona partiranno Costa Allegra, Costa Tropicale e Costa Marina, per un totale di crociere. La prima a salpare Costa Marina, che lo 14 marzo ha iniziato proprio da Savona il suo ciclo di crociere 2002, dedicate esclusivamente agli ospiti di lingua tedesca. Venerdì toccherà Costa Allegra mentre la Costa Tropicale, salperà il 20 aprile.

Proprio Tropicale, che ha tonnellate di stazza ed una capacità massima di 1.411 passeggeri, sarà la protagonista della crociere estive del porto di Savona. Nel di tutta la stagione estiva la Costa ogni settimana da Savona offrendo totale di 30 crociere giorni nel Mediterraneo Occidentale, di cui una, ad aprile 2002, dedicata al mercato spagnolo, di 29, di maggio e novembre 2002, aperte a tutti gli Ospiti, scali in Spagna, Baleari, Francia, Tunisia, Palermo e Civitavecchia.

La Costa Allegra, effettuerà 3 crociere tra aprile e maggio 2002 , di cui due dedicate al francese ed una mini crociera di 6 giorni nelle Isole Greche. Costa Tropicale, 2 mini crociere, di e giorni, nelle acque Mediterraneo in aprile. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Evasione fiscale: è assolto l'ingegnere Giorgio Bosio

Era accusato di aver indicato nella dichiarazione fiscale elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture per operazioni inesistenti. Giorgio Bosio, ingegnere savonese, difeso dall'avvocato Roseo, è stato assolto dal tribunale: il fatto non sussiste. [f. p.]

Titolare di Bagni marini patteggia 10 giorni d'arresto

Lorenzo Venturini, 67 anni, di Albissola, ha patteggiato in tribunale 10 giorni di e 7600 euro di ammenda. Era accusato, quale titolare dei Bagni Nilo di Savona, di aver installato quattro cabine in più rispetto a quelle autorizzate dalla concessione demaniale e di aver chiuso con pannellature e vetri un dehor, in assenza di concessione edilizia e paesaggistico-ambientale. [f. p.]

Va in pensione dipendente, il centralino resta muto

Emergenza in tribunale. E' andata in pensione la centralinista e il servizio è rimasto scoperto. Disagi per gli utenti esterni, ma anche per il personale degli uffici. [f. p.]

RI

Controlli anti malavita: otto persone denunciate

Otto persone denunciate dai carabinieri. Si tratta di M.L., 40 anni, e F.M., 35, per guida in stato di ebbrezza; A.R., 43, O.U., 75 e M.J. per possesso di coltelli a serramanico; di A.C. e A.V. (scusadoregnul) e F.S. (albanese) perchè clandestini. [c. v.]

ALBISSOLA

Minacce alla moglie: marito denunciato alla procura

E' stato denunciato per minacce gravi nei confronti della moglie, il cinquantenne di Albissola, che nel corso di lite le avrebbe puntato contro una pistola (senza caricatore). All'arrivo della pattuglia della volante, l'uomo, molto agitato, ha minacciato con l'arma anche un ispettore. Ora è ricoverato in Psichiatria. [c. v.]

VIA GARRONI

Anziana truffata in casa da falsi operai Italgas

Ancora una truffa in città. E' in via Garroni e a farne le spese è stata pe anni derubata soldi (circa un migliaio euro) da due finti operai dell'Italgas. [c. v.]

VIA TORINO

Paura per un bambino caduto dal monopattino

Momenti di paura ieri in via Torino per un bambino di 12 S.M., che dopo caduto dal monopattino, ha dato una testata contro lo spigolo di un muro. è riportato un leggero trauma cranico e ora è ricoverato al Gaslini. [c. v.]

DOMENICA IN VISITA UFFICIALE A NOLI VIA MARE

Il nuovo vescovo conferma il vicario

SAVONA

Don Andrea Giusto è stato riconfermato vicario generale della diocesi da monsignor Domenico Calcagno, che ha anche mantenuto nei loro ruoli i direttori dei vari Uffici di Curia. Sono i primi passi che il nuovo vescovo ha fatto in di sbrogliare le ultime incombenze romane (l'8 e il 9 aprile sarà ancora nella Capitale per l'approvazione del bilancio consuntivo della CEI) e di incontrare i sacerdoti della diocesi Savona-Noli nella giornata di ritiro spirituale prevista per mercoledì 10 aprile alle 9,30 in Seminario.

Dopo quella data monsignor Calcagno ha intenzione di convocare i responsabili degli organismi di Curia per dare uno sguardo complessivo alla situazione della cosidetta «macchina» diocesana. Entro l'estate, inoltre, il vescovo ricostituirà i Consigli diocesani presbiterale e pastorale, decaduti a norma del diritto canonico dopo la partenza da Savona di monsignor Lafranconi.

E domenica prossima monsignor Calcagno si recherà a Noli via mare. Difatti, anche la diocesi di Noli è stata giuridicamente soppressa ed accorpata con quella di Savona, e tradizioni i nolesi intendono rinunciare. Tra queste, l'arrivo del nuovo vescovo dal mare, il cui programma è definito nei dettagli dalla parrocchia di san Pietro in Noli con la collaborazione del Comune.

Domenica prossima mons. partirà da Savona intorno alle 10 su una motovedetta della Guardia costiera e sbarcherà a Noli alle 10,15 sulla spiaggia dei pescatori. In di maltempo il presule utilizzerà l'auto. Dopo il saluto del sindaco Giuseppe Niccoli e del parroco don Francesco Pasterino, il nuovo vescovo indosserà i paramenti liturgici nella chiesa di san Paragorio, da dove partirà, guidata dalla confraternita di sant'Anna, la processione verso la concattedrale di san Pietro. Qui monsignor Calcagno presiederà la Messa pontificale alle ore 11, alla presenza delle autorità locali e provinciali e dei parroci della vicaria. Terminata la celebrazione, sarà offerto alla popolazione un aperitivo sotto la loggia dell'antica Repubblica marinara. [l. p.]

I LADRI HANNO COLPITO L'ALTRA NOTTE: LA MERCE CARICATA SU UN FURGONE

Boutique Fashion svaligiata

Razziati capi di vestiario per 50 mila euro

Colpo 50 mila cento milioni di lire) ai danni del negozio abbigliamento Fashion, via Niella all'incrocio con via Verzellino. I ladri hanno razziato capi di vestiario delle griffe più famose (Trussardi, Occhio per occhio) che hanno poi caricato a bordo di un furgone.

Il furto è avvenuto l'altra notte. Secondo le prime indagini della squadra mobile, i malviventi sono entrati nei locali dopo aver forzato la serranda e una volta nel negozio hanno puntato l'attenzione su vestiti, camicie, pantaloni che erano riposti sugli scaffali, lasciando invece perdere quelli esposti nelle vetrine. Nessuno degli abitanti della zona si è accorto di nulla. Il colpo è stato scoperto soltanto ieri mattina dalla titolare di Fashion, Franca V., 40 anni, che aperto il negozio, alle 9, ha trovato gli scaffali completamente vuoti. Non ha potuto fare altro che chiamare la polizia e denunciare l'accaduto. Gli investigatori sono convinti che i abbiano agito nel cuore della notte, tra l'una e le 2,30 o dopo le 3,30. La titolare, infatti, stando a quanto ricostruito dalla polizia ha lasciato il negozio poco prima dell'una. E alle 2,30 in via Niella, è divampato un principio di incendio in un portone che ha impegnato i vigili del fuoco nell'opera di spegnimento per circa un'ora. In quel periodo di tempo nessuno ha visto il furgone. «Si tratta - dicono in questura - di un colpo messo a segno da professionisti che probabilmente ora piazzeranno la refurtiva grazie a una rete di ricettatori compiacenti». [c. v.]

LEGALE AMICO DI D'ALEMA CONTRO LA DAMONTE SPA

Parcella di 1 miliardo è ridotta a 60 milioni

SAVONA

Aveva presentato una parcella da un miliardo. Il giudice ha condannato il cliente a versargli «solo» 30 mila euro.

I protagonisti della causa, definita dal giudice Marcello Bruno, sono Fasano, avvocato, ex sindaco diessino di Gallipoli, fido dell'ex premier Massimo D'Alema; la controparte è la Damonte Costruzioni Spa, l'impresa Albenga.

Fasano a ricorrere al tribunale di Savona, per ottenere il pagamento della parcella, frutto di prestazioni professionali che lo stesso ha sostenuto di aver effettuato per conto dell'azienda, nell'ambito di questioni legali inerenti ad appalti per lavori pubblici.

Una richiesta che invece la Damonte Spa aveva respinto, ritenendo che Fasano avesse prestato alcuna prestazione a favore della impresa. Il contenzioso è approdato così davanti al giudice Marcello Bruno. Ci state alcune udienze, la richiesta di ammissione di prove, poi la riserva e infine la sentenza del giudice.

Una decisione «salomonica». Il magistrato, ritenendo mancante la prova dell'avvenuto compimento delle prestazioni legali, come sostenuto dall'avvocato Fasano, ha deciso per una soluzione equitativa e ha condannato l'impresa di costruzioni a liquidare compenso di 30 mila euro, circa sessanta milioni. Una somma non da poco, ma ben inferiore alla parcella originaria.

Non è il primo di parcelle miliardarie del quale è chiamato a decidere il tribunale di Savona. Non si è ancora chiusa, ad esempio, la vertenza che vede contrapposti il legale savonese Alberto Pappalardo ai Salesiani, a riguardo della parcella iniziale di miliardi (in un secondo tempo ridotta dall'Ordine degli ti, al quale era richiesta una taratura) presentata all'ente professionista, fatto l'eredità del marchese Alessandro Gerini. [f. pox.]

La polizia gli contesta altri furti

Si allunga l'elenco degli scippi che la polizia addebita a Ciro Magliano (attualmente agli arresti domiciliari), bloccato la scorsa settimana dagli agenti della squadra mobile dopo che derubato della borsa una donna corso Colombo. Gli investigatori, infatti, hanno denunciato piede libero il giovane per altri tre furti telefonini cellulari che sono recuperati dalla polizia) che avrebbe segno Savona e Vado Ligure, nei giorni tra il 24 e il 27 marzo, sempre ai danni di altrettante signore e sempre con lo stesso sistema. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Ciro Magliano scorazzava per la città in sella a un ciclomotore. Adocchiava un'automobilista, la seguiva per un po' e quando questa si fermava a un incrocio semaforico o per posteggiare, entrava in azione. Affiancava macchina, apriva di scatto al portiere e arraffava la borsa o il telefonino che la donna lasciato sul Poi ripartiva a tutta velocità e faceva perdere le tracce. L'ultimo colpo, però gli è stato fatale. [c. v.]

Asparagi, la pubblicità è l'anima del

La simpatica notizia degli «asparagi violetti» di Albenga che, seppure in via di estinzione, sono ora venduti su Internet fa capire come la nostra agricoltura stia vivendo un delicato ove ci sono prospettive di grande sviluppo oppure una lenta di questa attività su cui si gran parte del benessere nel Ponente Sono gestore di un negozio di abbigliamento nel centro di Albenga e con alcuni miei amici-clienti proprio ieri ci ponevamo una domanda che voglio ora girare ai lettori de La Stampa.

Ci sembra che la strategia per fare apprezzare l'agricoltura albenganese (compresa naturalmente anche la floricoltura) si debba basare (come avviene per molti capi «griffati» nel mio negozio) su di una strategia che investa molto nella pubblicità e nella promozione per poi vendere a prezzi sostenuti. Ebbene, ci sembra (ed è questo il ragionamento che facevamo), che la iniziative che in quella direzione si stanno prendendo anche tante e interessanti, che manchi un vero e poderoso sforzo unitario in grado «imporre» con grandi campagne pubblicitarie, finanziate soprattutto da coloro vanteggi, cioè gli agricoltori, la qualità dei prodotti albenganesi riconoscibili attraverso un logo che venga solo esclusivamente chi quello sforzo sosterrà.

ci sembra che siamo lontani dal poter realizzare simile iniziativa (così necessaria) perché non si intravede soggetto che possa attuare tale sforzo e non è certo so che i contadini siano così lungimiranti da capire che se vogliono usare quel logo (che quoterebbe maggiormente sui mercati i loro prodotti) debbono investire cedendo una percentuale del loro ricavato a favore del fondo comune per la pubblicità. Sono già partiti in tanti a lanciare «loghi» di Albenga legati all'agricoltura ma si è trattato di iniziative polverizzate, che non hanno avuto sinora la forza di imporsi.

Eppure, se la classe agricola albenganese non avrà questa capacità di sapersi organizzare per vendere al rialzo la propria produzione, il futuro non sarà molto rosso.

Nicolò Angeli, Albenga

Non ha pollice l'amministrazione Ruggeri

Con la presente intendo denunciare la fallimentare gestione delle aree verdi da parte della giunta Ruggeri che nei 4 anni di mandato ha trascurato nella maniera più totale la dei pochi spazi verdi. E' gli occhi di tutti i in molte aree della città regni la sporcizia, la presenza di erbacce, di cestini colmi di rifiuti; il totale degli stanziamenti previsti nel triennio 1999-2001 per il verde urbano è stato inferiore rispetto al totale del triennio precedente; successivamente la convenzione stipulata tra Comune e Ata, in base alla quale a quest'ultima è stata affidata la cura di il verde pubblico, ha sì aumentato il budget di spesa ma all'atto pratico si è rivelata fallimentare. In proposito ho presentato un'interrogazione la quale chiedo l'elenco degli interventi previsti in base alla convenzione; quello degli interventi già effettuati e ancora da affettuare. Ritengo sia dovere del Comune controllare che il tutto venga compiuto nei modi e nei tempi stabiliti.

Luigi Bussalai
consigliere An Circoscrizione

E

Asparagi, la pubblicità è l'anima del

La simpatica notizia degli «asparagi violetti» di Albenga che, seppure in via di estinzione, sono ora venduti su Internet fa capire come la nostra agricoltura stia vivendo un delicato ove ci sono prospettive di grande sviluppo oppure una lenta di questa attività su cui si gran parte del benessere nel Ponente Sono gestore di un negozio di abbigliamento nel centro di Albenga e con alcuni miei amici-clienti proprio ieri ci ponevamo una domanda che voglio ora girare ai lettori de La Stampa.

Ci sembra che la strategia per fare apprezzare l'agricoltura albenganese (compresa naturalmente anche la floricoltura) si debba basare (come avviene per molti capi «griffati» nel mio negozio) su di una strategia che investa molto nella pubblicità e nella promozione per poi vendere a prezzi sostenuti. Ebbene, ci sembra (ed è questo il ragionamento che facevamo), che la iniziative che in quella direzione si stanno prendendo anche tante e interessanti, che manchi un vero e poderoso sforzo unitario in grado «imporre» con grandi campagne pubblicitarie, finanziate soprattutto da coloro vanteggi, cioè gli agricoltori, la qualità dei prodotti albenganesi riconoscibili attraverso un logo che venga solo esclusivamente chi quello sforzo sosterrà.

ci sembra che siamo lontani dal poter realizzare simile iniziativa (così necessaria) perché non si intravede soggetto che possa attuare tale sforzo e non è certo so che i contadini siano così lungimiranti da capire che se vogliono usare quel logo (che quoterebbe maggiormente sui mercati i loro prodotti) debbono investire cedendo una percentuale del loro ricavato a favore del fondo comune per la pubblicità. Sono già partiti in tanti a lanciare «loghi» di Albenga legati all'agricoltura ma si è trattato di iniziative polverizzate, che non hanno avuto sinora la forza di imporsi.

Eppure, se la classe agricola albenganese non avrà questa capacità di sapersi organizzare per vendere al rialzo la propria produzione, il futuro non sarà molto rosso.

Nicolò Angeli, Albenga

Non ha pollice l'amministrazione Ruggeri

Con la presente intendo denunciare la fallimentare gestione delle aree verdi da parte della giunta Ruggeri che nei 4 anni di mandato ha trascurato nella maniera più totale la dei pochi spazi verdi. E' gli occhi di tutti i in molte aree della città regni la sporcizia, la presenza di erbacce, di cestini colmi di rifiuti; il totale degli stanziamenti previsti nel triennio 1999-2001 per il verde urbano è stato inferiore rispetto al totale del triennio precedente; successivamente la convenzione stipulata tra Comune e Ata, in base alla quale a quest'ultima è stata affidata la cura di il verde pubblico, ha sì aumentato il budget di spesa ma all'atto pratico si è rivelata fallimentare. In proposito ho presentato un'interrogazione la quale chiedo l'elenco degli interventi previsti in base alla convenzione; quello degli interventi già effettuati e ancora da affettuare. Ritengo sia dovere del Comune controllare che il tutto venga compiuto nei modi e nei tempi stabiliti.

Luigi Bussalai
consigliere An Circoscrizione

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di dalle ore 8,30-19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 019.827202.
San Lorenzo, via San Lorenzo 65, telefono 850473.
Sestrione, via Paleocapa 147, telefono 813724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle farmacia *Della Ferrera*, telefono 019.827.202.
SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via via Roma 75, telefono 503855.
Bartolomeo, via Adua 12, telefono 019 519515.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 53506

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 019.745342
PIETRA: Soccorso, via Battisti 125, telefono 616732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 825035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.
LOANO: *Superiore*, via 12, telefono 019.667003.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555599
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032.
GARLENDA: *Pinoin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Biglieri 24, telefono 019.481616.
SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, telefono 019.489910
VARAZZE: *Gallo*, piazza Molocello 36, telefono 019.97280

SAVONA 3 APRILE
NATI. Junfong Zheng. Matteo Arlotta.
MORTI. Angelo Filippi, 78 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Elena Frumento, 95 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.
ATTIVITA' AMM TIVE. Il Cescot Confesercenti organizza un abilitante per la somministrazione di alimenti. Si tratta 100 ore di lezione che prenderanno il via lunedì 8 aprile, per la durata di quattro settimane. I corsi si terranno dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì; al costo di 233 euro nella sede di Savona in via Paleocapa 3. Sempre il Cescot organizza anche corsi di informatica di base, per apprendere i rudimenti dell'utilizzo del computer in 13 lezioni (in tutto 26 ore). Le lezioni si svolgeranno con cadenza bisettimanale; dalle 20,30 alle 22,30, al costo di 155 euro. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede Paleocapa, telefonando al numero 825656.

IN CITTA' E FUORI

ALBISOLA S.

Una nuova gelateria

L'inaugurazione è prevista per sabato pomeriggio alle ore 16 in piazza Albisola Capo. Aprirà Albisola ex Tuttogelato. nuova gestione oltre a produrre gelato artigianale proporrà altre golosità quali crêpes, frullati, brioches e panini con nutella e caffetteria. [p. p.]

SAVONA

Incontri spirituali

Domani alle ore 20,45 nei locali società operaia cattolica di via Famagosta incontro di meditazione che rientra nel ciclo «Nella persona malata vedo il volto di Cristo» organizzata dall'Associazione cattolici italiani. Domani sera relatore don Claudio Doglio sul tema «La centralità dell'uomo per la salute e per le sofferenze». [p. p.]

CARCARE

Convegno Aido-Admo

Domani alle 20,30 nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare convegno organizzato da Aido e Admo in occasione della settimana della donazione di organi e ti.

JOLLY SPORT

VIA PATRIOTI, 47 - ALBENGA (SV)

CHIUDE & RINNOVA

Abbigliamento e calzature
sportive delle migliori aziende

Adidas, Think Pink, O'Neill, Champion, Lotto, Reebok,
Arena, Robe di Kappa, Mc Ross, Dubin, Conte of Florence

SCONTI REALI FINO AL 70%

DITTO CONSULT
WWW.DITTOCONSULT.IT

Tipolito Alpilli - Borgonte (SV)

UN INTERVENTO DA 9 MILIARDI CHE RICHIEDERA' 16 MESI DI CANTIERE REALIZZARE COPERTURA MOBILE, DUE VASCHE, GRADINATE

Piscina, parte l'appalto-concorso

Il Comune entro fine anno potrà assegnare i lavori

SAVONA

La giunta ha approvato il progetto preliminare delle nuove piscina coperta di corso Colombo. Proprio in dirittura d'arrivo, l'amministrazione comunale ha compiuto il primo passo per la realizzazione di un intervento atteso dieci anni e che verrà a costare quasi 9 miliardi.

Subito dopo la delibera di giunta il sindaco Ruggeri e l'assessore allo Sport Massimo Zunino in una conferenza stampa hanno spiegato i contenuti della decisione: «Non si tratta della semplice copertura della piscina - ha detto Ruggeri - ma di un intervento di sistemazione generale dell'area alla foce del Letimbro che farà della piscina il fulcro di attività sportive, ludiche e turistiche. Un progetto che verrà realizzato con una procedura moderna, di notevole efficacia, che prevede tempi abbastanza ridotti».

L'assessore allo Sport Zunino è poi sceso nel dettaglio: «Il piano prevede due stralci. Il primo ammonta a 8 miliardi e 700 milioni, che verranno finanziati in parte con i fondi Prusst e in parte facendo ricorso al credito. La prima parte dell'intervento consiste nella ristrutturazione dell'attuale impianto, nella realizzazione di nuovi servizi, nella costruzione di una vasca da 21 metri per il riscaldamento e gli allenamenti e nella realizzazione di una struttura mobile per la copertura dell'impianto. In tal modo la piscina sarà fruibile estate e inverno, potrà garantire lo svolgimento di qualunque manifestazione sportiva di livello internazionale e sarà anche un centro di aggregazione con bar, ristorante e negozi. Esiste anche una seconda fase che prevede la sistemazione della zona mare stabilimento balneare e centro sportivo velico».

La giunta comunale ha avviato le procedure per i lavori di ristrutturazione della piscina di corso Colombo

I tempi secondo Zunino saranno brevi: «Trattandosi di un appalto-concorso, avremo pronto il progetto esecutivo, il bando verrà pubblicato entro metà aprile e da metà maggio scatteranno i 60 giorni entro cui le aziende partecipanti dovranno produrre il progetto. La commissione dovrà poi scegliere il progetto migliore e più conveniente entro altri 30 giorni. Entro novembre avremo quindi il progetto e la ditta vincitrice. Poi la giunta deciderà se far partire subito i lavori che richiederanno almeno 16 mesi con la necessità per i Rari Nantes di trovare temporaneamente un altro impianto». [a. b.]

Ippomare approda a Savona

Sabato la sfilata per le vie del centro città e domenica gara sull'arenile delle Fornaci

SAVONA

Due giorni con i cavalli sulla spiaggia delle Fornaci. La manifestazione, che giustamente s'intitola Ippomare, è stata organizzata per sabato e domenica da Comune e Bagni Marini. Un'iniziativa che ancora una volta è opera dell'assessore al Turismo Wilma Pennino.

«Il programma prevede esibizioni e gare sulla spiaggia delle Fornaci e dovrebbe attirare un pubblico formato da addetti ai lavori ma anche da tanti curiosi - sostiene l'assessore Pennino -. Ci attendiamo visitatori dalla Riviera e dal Basso Piemonte. Il pubblico potrà assistere in condizioni di piena sicurezza e al tempo stesso con ottima visibilità stando sulla passeggiata a mare delle Fornaci, visto che la manifestazione si svolgerà a pochi metri di distanza sulla spiaggia. Le gare verranno effettuate sia al mattino sia al pomeriggio di domenica, in presenza di giudici e cronometristi ufficiali. I cavalieri dovranno infatti completare un percorso sulla spiaggia che verrà tracciato con paletti di legno».

Il programma completo di Ippomare prevede una manifestazione per le vie cittadine al sabato pomeriggio. Alle 15 dalla piscina di corso Colombo prenderà il via un corteo con una trentina di cavalieri che poi sfilerà per le vie della città passando in lungomare, piazza Eroe dei due mondi, viale Dante Alighieri, Priamar, via Gramsci, via Paleocapa, piazza Saffi, via Boselli, piazza Sisto. Si concluderà intorno alle ore 17,30.

Il presidente dei Bagni Marini di Savona Enrico Schinppapietra precisa poi le iniziative previste per domenica: «Alle 9,30 prenderanno il via le gare sulla spiaggia delle Fornaci. Inizialmente i cavalieri si sfideranno con corse in linea ad eliminazione, poi scatterà la gimcana del pony e dei cavalli. La gare riprenderanno al pomeriggio alle 14,30 con semifinali e finali delle corse in linea e poi toccherà alle esibizioni western con ostacoli».

L'assessore al Turismo Wilma Pennino spiega così la finalità della manifestazione: «Già da qualche anno Savona ospita manifestazioni come il mondiale Offshore, la Regata Odyssean e poi i concerti. A questo punto si avvertiva la necessità di una manifestazione primaverile, in grado di valorizzare il mare, la spiaggia e le attività balneari. Ippomare dovrebbe diventare una manifestazione in grado di segnare il primo evento della stagione. Siamo convinti che questa novità sia in grado di attirare turisti e visitatori di cui potranno beneficiare anche pubblici esercenti e negozianti».

Le manifestazione coincide fra l'altro con la prima domenica del mese di aprile e quindi i negozianti avranno la possibilità di sfruttare la deroga per l'apertura delle attività. Del sotto i portici di via Paleocapa verrà allestito anche il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dei prodotti biologici e quindi la città avrà un aspetto particolarmente accogliente. [s. b.]

ATTESI A GIORNI GLI ESITI DEGLI ESAMI DEL RIS SUI REPERTI RACCOLTI DAI CARABINIERI NEI BOSCHI DI CAMPOCHIESA

Massacro, il primo confronto in aula

Whaid Said indica il nipote: Farid mi ha detto che è stato lui

Il duplice delitto di Campochiesa approda in aula.

E' stato ieri dal gip, con la formula dell'incidente probatorio (le dichiarazioni hanno forza di prova, come se si fossero formate nel dibattimento, e potranno essere tali nel processo) il quinto marocchino, Whaid Said, zio di Ahmed Ouaid.

Un passo indietro. La notte tra il 4 e il gennaio uccise nei boschi di Campochiesa Giorgia Arrighetti e Monica Esposito, 19 e 23 anni, che abitavano ad Albenga. Nel giro di poco i carabinieri arrivano a quattro marocchini: Ahmed Ouaid, Farid Maioufra, Said Fattah, Abdel Karim Bougilene. Più un quinto, Whaid Said. I primi quattro sono accusati del massacro; Whaid di favoreggiamento nei confronti di Farid.

Ieri mattina Whaid Said, davanti agli altri indagati e ai legali di parte civile (Vincenzi per il padre di Giorgia, Chiarenza per la madre), ha ribadito quanto già dichiarato in precedenza al procuratore Scolastico e al sostituto Ferro. Vale a dire che la del era rimasto nella capanna di Campochiesa; che Farid andò da lui la mattina successiva (e non in piena notte), quest'ultimo gli raccontò di quanto accaduto. Farid gli avrebbe detto di aver visto Ahmed Ouaid - che ha indicato in aula - «sopra» Monica Esposito (una prima volta ha detto che avrebbe avuto una sciarpa, una seconda un coltello), di aver colpito e poi essere scappato nei boschi.E ancora. Farid gli avrebbe detto di essersi ferito al volto con un fil di ferro, durante la fuga nei boschi, di essersi recato la mattina successiva al massacro ad Alassio. Alla cabina Farid sarebbe arrivato tra le 12 e le 12,30.

I controlli dopo il

«E' stata un'udienza molto importante» ha detto Graziano Aschero, il difensore di Farid. «Whaid Said ha ribadito quanto dichiarato dal mio assistito, confermandone l'attendibilità». Ha aggiunto il legale: «Ora attendiamo fiduciosi gli esiti degli esami del Ris (i carabinieri delle investigazioni scientifiche): Farid esclude che possano esservi tracce suo sangue sui corpi delle ragazze, sui vestiti, nell'auto di Giorgia, e si auspica che venga colpito colui che commesso il fatto». Farid, ieri in aula, ha ribadito la sua estraneità ai giudici. «Che faccio in carcere, io non c'...».

Gli esiti sui reperti raccolti dai carabinieri del Ris. Il pm Giovanbattista Ferro attende per i prossimi giorni. Contribuiranno a chiarire le posizioni, e responsabilità nel massacro, degli indagati.

Il principale indiziato è Ahmed Ouaid, che si autoincolpa, che è lordo da Farid e di macchie di sangue. Poi gli altri, chiamati in causa dallo stesso Ahmed. Che si professano estranei: Farid (contro di lui un taglio al volto e il racconto della fuga poco convincente) dice di essere stato soltanto uno spettatore, assieme a Karim; quest'ultimo ha detto in un primo tempo di aver visto Ahmed colpire Monica e poi ha alleggerito l'accusa; Said Fattah nega essere stato presente, ha fornito un alibi che è in corso di accertamento.

I magistrati si preparano anche a probabili confronti tra gli indagati, guardando al 6 giugno, giorno in cui scade il termine delle indagini. Per Whaid Said, intanto, è stata chiesta la scarcerazione. [f. pot.]

FIUMI DI BIRRA!
ORCHESTRE E GASTRONOMIA BAVARESI!
BIER Festival
LÖWENBRÄU
INGRESSO GRATUITO
TRANNE SABATO
FIERA DI GENOVA
DAL 4 AL 14 APRILE
info@festivaldistoamericano.it • Infoline tel. 0121 377573 - cell. 335 7304083

CONTESTATA LA DISCARICA DI RIFIUTI A CIMA MONTA'

Assoutenti si è schierata contro la giunta comunale

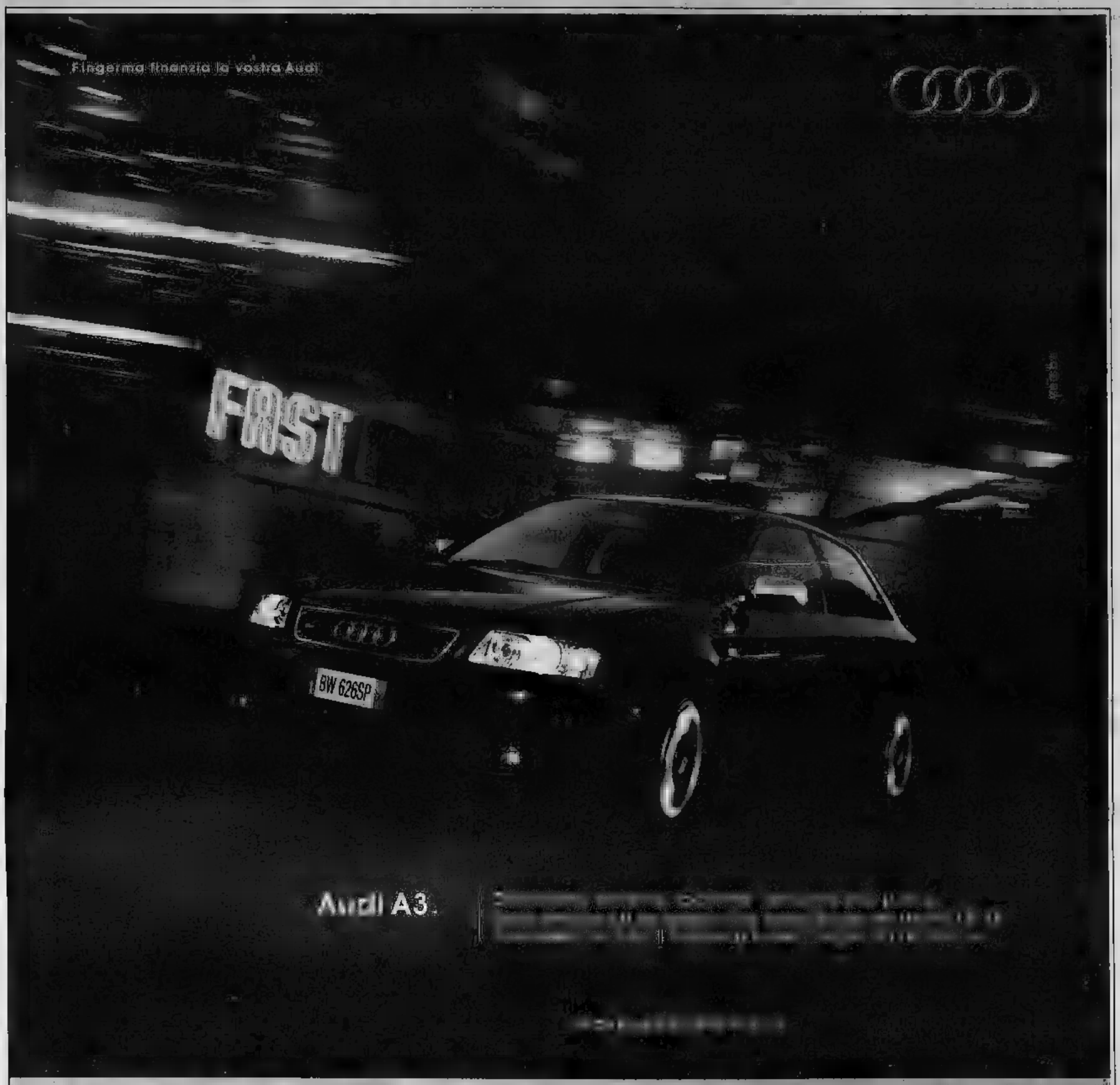
SAVONA

Assoutenti scende in campo a favore del comitato di Cadibona contro la discarica di Cima Montà. Il vicepresidente nazionale Gianluigi Taboga condivide le preoccupazioni degli abitanti della valle Lavagnestro e sottolinea l'impegno civile dimostrato dai «Mi piace poter affermare che il sorgere di questo comitato rappresenti una ricchezza per la democrazia. L'impegno dei cittadini su problemi scottanti come l'ambiente e i rifiuti rappresenta un punto di forza che mi spiace non venga valorizzato in modo adeguato dal Comune. I valori che vengono portati avanti da questi comitati sono : la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini per temi fondamentali come salute, sicurezza e ambiente, l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia per migliorare gli standard di vita, la diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli».

Prosegue Taboga: «Il problema delle discariche è di grande attualità. Nella nostra provincia spicca il problema sollevato dalle frazioni Maschio, Montemoro, Ciantagalletto e Cadibona. I promotori del comitato hanno evidenziato aspetti così gravi ma in modo tanto preciso da destare rispetto e attenzione. L'assoutenti non può condividere le preoccupazioni e le proteste di chi da 40 anni deve sopportare il peso di un insediamento che venne realizzato male. Le soluzioni proposte per la chiusura della discarica e l'apertura di un sito nella valle accanto paiono in palese contrasto rispetto al piano provinciale per la gestione dei rifiuti che invece prevede la chiusura totale e l'inizio dei lavori di bonifica della zona». [a. b.]

RISTORANTE FIGULLI
CUCINA D'AUTORE
Carmen e Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. e Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



Venite a provarla da :

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

«IL TUTTO ESAURITO ERA PREVEDIBILE»

Ora anche l'Apt accusa i ritardi delle Ferrovie

Non si spegne la polemica per i disservizi patiti dai turisti durante il ponte di Pasqua

Romano Strizioli

ALBENGA

Ondata di commenti negativi per la «giornata nera» delle Ferrovie dello Stato che in occasione [illegible] controesodo di Pasqua hanno presentato biglietterie chiuse, con orari ridotti e con personale insufficiente. Risultato: treni sovraffollati, fino a sospendere il servizio, turisti che partiti alle 20 [illegible] arrivati a Torino sette ore [illegible]po. E viaggi faticosi, se non addirittura avventurosi.

Della difficile giornata sui binari, parliamo con Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt Riviera delle Palme. [illegible] Ravina, conoscitore del turismo [illegible] Riviera: «Non voglio dare la croce addosso a nessuno, ma vorrei solo ricordare che la Pasqua [illegible] preannunciata, già un mese fa, come [illegible] fine settimana da record. Previsione che si [illegible] andata rafforzando quando una settimana prima i bollettini meteo erano tutti concordi nel preannunciare, [illegible] volta tanto, sole a tutto campo. Ciò per dire che lo scenario che attendeva le ferrovie era esattamente prevedibile».

[illegible] invece i servizi ed i convogli straordinari programmati sono stati assolutamente al di sotto delle necessità. A questo punto lo stesso Ravina si fa portavoce di una esigenza che senz'altro sarà avanzata anche da altre parti: evitare che una giornata come quella del primo aprile (e non si è trattato di uno scherzo) abbia a ripetersi. Spiega il manager dell'Apt: «Siccome siamo in grado di sapere qu[illegible] [illegible] le giornate durante l'anno [illegible] il traffico più intenso, [illegible] sarebbe male che, parlo[illegible] a livello regionale, ci si potesse confrontare con le Ferrovie. Oltre alle cinque Apt liguri [illegible] altri osservatori in grado [illegible] orientare nella predisposizione dei convogli straordinari. Pur in una politica di tagli, questi disservizi si risolvono anche in [illegible] perdita di incassi».

[illegible] il mondo turistico della Riviera attende l'appuntamento del [illegible] aprile, [illegible] della Liberazione, che code di giovedì e quindi è in grado di «saldarsi» alla domenica successiva (28 aprile) ed anche al primo di maggio (mercoledì successivo). Forse non si tratterà [illegible] del record assoluto, ma la politica [illegible] convogli straordinari delle ferrovie va rivista e profondamente, tanto più che si può prevedere [illegible] solo la quantità di turisti ma anche la loro provenienza. Per la Riviera la politica turistica è assolutamente prioritaria, ad essa debbono piegarsi altri tipi di esigenze, anche quelle delle Ferrovie dello Stato.

INTANTO L'INCHIESTA PROSEGUE: LA POLIZIA STA CERCANDO NEL SAVONESE I COMPLICI DI GIOVANNI COTTINO

Il memoriale del mago Malleus

L'esorcista si difende: «Nessuna coercizione»

[illegible]

«Lo sapevo. Il demonio aveva annunciato che mi sarebbe capitato qualcosa di brutto». Sono state le prime (e per ora uniche) parole pronunciate da Giovanni Cottino, in arte mago Malleus quando gli agenti lo hanno arrestato. Il commercialista di piante e fiori, appassionato di esoterismo e pratiche occulte, in [illegible] con la [illegible] di truffa, violenza sessuale, lesioni gravissime nei confronti di un'adepta, nell'interrogatorio davanti al giudice si è avvalso della facoltà di non rispondere. Starebbe, però, preparando un memoriale che presto consegnerà agli inquirenti. Un memoriale per difendersi, per dire che le vittime non erano [illegible] a partecipare ai riti satanici, ma erano nel pieno possesso [illegible] capacità di intendere e volere» e che lui «non esercitava le pratiche nere a scopo [illegible] lucro, ma solo per passione».

L'avvocato Antonio Nocito, difensore del mago, ha già presentato un'istanza di scarcerazione: «E' una vicenda - dice - ancora tutta da chiarire. [illegible] donna che lo ha denunciato ed è [illegible] paralizzata, è a sua volta indagata per gli stessi fatti ed è da provare il nesso tra le paralisi i riti magici».

Giovanni Cottino sosteneva di essere in contatto con le forze del male ed era a capo di una setta con molti adepti (15 quelli sinora accertati) iniziati alle pratiche esoteriche, per partecipare ai quali il mago si sarebbe fatto pagare cifre variabili dai due ai sei milioni. Ma nel corso dei riti che, duravano tre giorni, Cottino [illegible] l'ipotesi di accu[illegible] ricorreva alla violenza: p[illegible]se, sevizie sessuali, torture. «Tutti noi abbiamo un demone - diceva - che può essere dalla nostra parte o [illegible] a noi farlo diventare amico». Il demone amico, Rodoc, garantiva successo, denaro, affermazione sul lavoro e nella vita pri[illegible]. «Ma occorre - spiegava agliadepiti - farlo divertire». Una ragazza è rimasta paralizzata, un'altra [illegible] sfregiata a un braccio. La polizia, intanto, sta cercando altri complici del mago, anche nel Savonese.

Giovanni Cottino

«Non fatevi ingannare»

Parla la ragazza che ha denunciato le tante violenze subite da «Malleus»

SAVONA

«Non voglio neppure sapere quanti anni di carcere gli daranno. Vorrei solo che provasse sulla [illegible] pella [illegible] le violenze fisiche e morali che mi ha costretto a subire».

Parla la donna, una trentenne slava, che è rimasta paralizzata dopo i riti satanici del mago Malleus. [illegible] giro di un anno, ha perso l'uso delle mani e delle gambe e ora si sposta soltanto con la carrozzella. «E' facile cadere nelle mani di questi maghi - spiega -. Basta una piccola depressione, un momento di stanchezza, un dispiacere. Mi ero rivolta a lui perchè mi [illegible] promesso di tra[illegible] [illegible] una grande forza interiore. Mi sono illusa, fidandomi dei suoi presunti poteri».

Ed è iniziata un'odissea, di violenze, umiliazioni. «Sono caduta in una trappola - dice - e ora ho un grande rimpianto: quello di [illegible] aver capito in tempo cosa mi stava capitando. Ma ero troppo ingenua e sprovveduta. Ecco perchè lancio un appello a tutti: state alla larga dai maghi, dagli stregoni e dai loro riti satanici. Per soldi vi promettono la felicità, [illegible] alla fine vi rovinano solo la vita. Come purtroppo è capitato a me».

E come sarebbe capitato alle altre tre donne che (risulta dagli atti) si [illegible] rivolte alla polizia e hanno denunciato Giovanni Cottino. Anche loro hanno raccontato delle violenze subite (sia fisiche che sessuali), delle umiliazioni alle quali erano sottoposte per poter rendere amico il demone Rodoc. Una di loro porta i segni addosso: uno sfregio, [illegible] [illegible] braccio, provocatole (pare) da un colpo di sciabola. E a rendere la vicenda ancora più inquietante, un altro retroscena: nei riti (risulta agli investigatori) sarebbero stati coinvolti anche minorenni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«C'è Tinto Brass» ma è solo un «pesce»

«Tinto Brass effettuerà alcune riprese sulle nostre spiagge del film "Amori Carnali"». Con questo avviso, a firma dell'assessore Antonella [illegible] Valle su carta intestata del Comune, era tappezzata mezza Spotorno. Si trattava in realtà di uno scherzo del 1 aprile di cui l'assessore è stata la prima «vittima». [a. r.]

LOANO

Ultimati i lavori nel centro storico

«Sono [illegible]i ultimati, in anticipo rispetto ai tempi previsti, i lavori di pavimentazione e ristrutturazione di via Garibaldi, via Ghilini e piazza Massena. Seguiranno [illegible] questi giorni le rifiniture». L'annuncio è dell'assessore [illegible] lavori pubblici di Loano, Leandro Istri. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Acquistati arredi urbani per 500 mila euro

Il Comune di Borghetto spenderà circa [illegible] mila euro, nel corso dell'anno, per rinnovare l'arredo urbano in varie parti della città. Un importo analogo è previsto per la sistemazione, ad uso pubblico con verde e parcheggi. [a. r.]

ALASSIO

Sette ditte partecipano all'asta per Villa Bice

Sono sette i partecipanti alla gara (al rialzo) per l'acquisto di «Villa Bice», messa in vendita dal Comune. La base d'asta era di 4 miliardi di lire. [m. br.]

STELLANELLO

Crolla una scala ferito un artigiano

[illegible] cavata [illegible] una prognosi di 40 giorni per una frattura al f[illegible] il trentaseienne travolto lunedì da una scala in muratura, in un cantiere [illegible] località Tigorella, e trasportato al Santa Corona in elicottero. [m. br.]

PIETRA L.

Aperto in Comune l'ufficio demanio

E' da qualche giorno attivo, al primo piano del Comune, l'uffi[illegible] demanio. Sarà aperto al pubblico il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 13. [m. br.]

BORGHETTO $$.

Ultimo Consiglio della legislatura

Ultima riunione del Consiglio comunale di Borghetto, prima [illegible] fine della legislatura, lunedì 6 aprile (ore 14). All'ordine del giorno pratiche edilizie, regola[illegible] una mozione della Lega Nord e la convenzione per la gestione del servizio di segreteria con Noli. [a. r.]

ACCOMPAGNATO DALL'ASSESSORE MICOSSI SI FERMERA' ANCHE ALLA RESIDENZA PROTETTA DI ALASSIO

Il ministro Sirchia visita il Ponente

Sarà al Santa Corona per il nuovo padiglione psichiatrico

PIETRA L.

Il ministro della sanità Gerolamo Sirchia [illegible] presente all'inaugurazione [illegible] Centro per i disturbi dell'alimentazione di natura psicogena (anoressia e bulimia) presso il nuovo padiglione Spdc dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Sirchia [illegible] il Liguria il 17 aprile. In mattinata a Genova e nel pomeriggio nel Ponente, in particolare in visita alla Residenza sanitaria [illegible] Alassio, al Servizio saluto mentale e all'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. Ad accompagnarlo l'assessore regionale alla sanità Micossi e il parlamentare Enrico Nan.

Al Santa Corona sarà attivato un nuovo servizio di degenza con 8 letti di riabilitazione ospedalizzata psichiatrica e un day hospital. Anoressia ed bulimia avranno per la prima volta un centro ad hoc in Liguria sotto la regia [illegible] del direttore del Dipartimento di salute mentale Antonio Ferro e sotto la gestione diretta dell'Asl [illegible] anche [illegible] il padiglione Spdc si trova all'interno dell'azienda ospedaliera pietrese. E' il secondo centro, in una struttura pubblica [illegible], che sarà specializzato nei disturbi dell'alimentazione. L'esordio di questi disturbi, che colpiscono per il 90 per cento le donne, si verifica fra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e fra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Questi fenomeni hanno raggiunta tassi preoccupanti, negli ultimi anni, in tutta Italia. [a. r.]

«Deve intervenire la Regione»

[illegible]non si calmano le acque nel Servizio Igiene di Albenga dell'Asl. La decisione del direttore generale Ubaldo Fracassi di affidare l'incarico di riportare la situazione alla normalità alla dottoressa Paola Briata non trova d'accordo sia i tredici dipendenti del servizio sia l'organizzazione sindacale Ugl (segretario generale Alfio Contarino). I primi chiedono una «ispezione regionale al fine di valutare obiettivamente lo stato di incompatibilità ambientale e nel contempo esigiamo la rimozione della Briata in quanto trattasi di persona direttamente coinvolta nella vicenda». Da parte sua l'Ugl chiede l'istituzione di un «tavolo» a cui si siedano tutti i soggetti interessati in quanto a suo parere la sola Anaao (rappresentante delle maggiori organizzazione sindacali) [illegible] avrebbe «preso a cuore il problema». La presa di posizione [illegible] dipendenti dell'Asl parla anche di una serie di atti e decisioni arbitrarie che sarebbero state assunte, proprio in questi giorni, dalla dipendente Rosalia Guamirel e dalla [illegible] Paola Briata, lamentando inoltre la mancata convocazione di un promesso incontro collettivo col il direttore generale. Sia l'Ugl che i dipendenti [illegible] auspicano il ritorno alla serenità «anche a tutela delle giuste esigenze dell'utenza». [r. sr.]

Albenga

Lavori in corso al Santa Maria

[illegible]

In attesa del trasferimento nel nuovo ospedale alla Turinetto, in avanzato [illegible] di progettazione (ma comunque [illegible] usufruibile prima di 3 anni), l'obiettivo della direzione ospedaliera del Santa Maria di Misericordia di Albenga è quello di recuperare [illegible] strutture ed i servizi [illegible] vecchio pl[illegible] al fine di recuperare quella operatività che negli [illegible] [illegible] era perduta».

E per questo fine [illegible] stanno ottenendo diversi risultati che rendono [illegible] struttura più vicina all'utenza. Gli imponenti lavori di ristrutturazione della par[illegible] vecchia [illegible] nosocomio (là dove si era registrato il crollo del tetto) finiranno ai primi mesi del prossimo anno e forniranno gli spazi necessari per avere piena funzionalità per tutte le unità operative ed i servizi. L'affrescatura delle grandi facciate fornirà [illegible] imponente colpo d'occhio [illegible] [illegible] tro storico albenganese.

Radiologia può da alcuni mesi contare su di un moderno apparecchio digitale, mentre la divisione di medicina sta installando tre monitor multifunzionali per costituire un'«area ad alta intensità» già positivamente sperimentata al San Paolo di Savona. Anche se a livello logistico il vecchio [illegible] Maria di Misericordia non è certamente [illegible] le strutture sanitarie più razionali, insomma, le migliorie cercano di soperire agli anni (secoli in questo caso) che [illegible]

Funziona la guardia anestesiologica sulle 24 ore per fronteggiare le emergenze. L'unità di Otorino è stata riaperta e sta lavorando a pieno ritmo. La [illegible] sistemazione del vecchio Pronto soccorso consentirà una miglior sistemazione [illegible] servizi della guardia medica e del 118. Sono in via di assegnazione le nomine di 3 nuovi direttori di anestesiologica, oculistica e otorino. Per l'intrattenimento dei pazienti sono state installate salette tv e la filodiffusione. [r. sr.]

Box auto contestati depositata la perizia

FINALE: NON CI [illegible] PIU' STATI CEDIMENTI

SAVONA

Si arricchisce di un ulteriore pagina l'inchiesta della procura di Savona sul cantiere nell'ex cinema Vittoria [illegible] Finale, per i lavori [illegible] realizzazione di box auto, alloggi e negozi.

L'ingegnere Savastano, il consulente tecnico nominato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, ha depositato [illegible] perizia che era [illegible] richiesta proprio dal magistrato per valutare [illegible] stato di sicurezza dello scavo, [illegible] in discussione dai condomini dello stabile adiacente al cantiere che [illegible] spre tra piazza [illegible] Vittoria e piazza Donatori di sangue.

[illegible] passo indietro. [illegible] abitanti avevano avanzato il timore di un crollo del palazzo, stante la sussistenza di crepe e cedimenti, [illegible] guenti ai lavori. Da le proteste, che avevano investito anche il Comune (il sindaco Pier Paolo Cervone aveva firmato [illegible] ordinanza di sospensione, e aveva imposto un nuovo progetto esecutivo, nonchè una serie di carotaggi di monitoraggio, affidati alla ditta che ha «raddrizzato» la Torre di Pisa), e quindi l'esposto alla procura (l'inchiesta vede indagati il titolare dell'impresa, il direttore dei lavori e il dire[illegible] della sicurezza per aver omesso misure atte ad impedire la rovina dell'edificio).

Savastano ha preso in [illegible] il sofisticato sistema [illegible] monitoraggio, una sorta [illegible] «semaforo» che segna lo stop ai lavori in caso di cedimenti: è stata [illegible] l'av[illegible] installazione dei sensori i quali, secondo quanto si è appreso, non avrebbero rilevato ultimamente più alcun spostamento dello stabile. Il perito ha inoltre preso in esame il progetto alternativo proposto dall'impresa (la Fi[illegible] di Genova, subentrata alla Valle, proprietaria dell'immobile e dell'area). Si tratta di un'ipotesi di costruzione innovativa: anrichè uno scavo di 12 metri, è prevista una discesa in profondità [illegible] piani, ogni tre metri di scavo intervallati da [illegible] soletta di sostegno, nonchè un intervento di rinforzo dei muri perimetrali [illegible] palazzo, adiacenti al cantiere.

Ora l'ultima parola per la continuazione dei lavori spetta al procuratore. [f. pos.]

TRA GLI OSPITI CI SARANNO ANCHE DIVERSI GIOCATORI DEL MONDIALE [illegible] 1982 GIOCATO IN SPAGNA

Due giorni con [illegible] «Bud World Football Tour»

In piazza Vittorio Emanuele II un villaggio con animazioni, concerti [illegible] personaggi

FINALE L.

«Bud World Football Tour», iniziativa promossa dalla birra Bud in vista dei mondiali di calcio [illegible] 2002, domani [illegible] sabato a Finale Ligure. In piazza Vittorio Emanuele [illegible] si saranno alcuni giocatori della mitica nazionale italiana vincitrice a «Spagna '82». Per la presentazione ufficiale del tour sarà allestito il «Bud Village», un'area attrezzata che ospiterà giochi ed eventi [illegible] cali e che, fino alla metà di giugno, si sposterà lungo lo stivale toccando nove grandi città, saranno Cosenza, Salerno, Roma, Padova, Milano, Treviso, Rimini, Torino e Cagliari.

A Finale fra oggi pomeriggio [illegible] sabato sera, saranno registrati degli speciali per la [illegible] in particolare per «Unomattina», con Angela Cavagna madrina della manifestazione, Raisport e la trasmissione «Italia». Presenti le telecamere di Mediaset e i microfoni di Radio Rds con collegamenti [illegible] nazionale.

Nella città rivierasca alcuni giocatori del mondiale [illegible] Spagna daranno vita ad una «gara di palleggi» con il pubblico e si sfideranno a calciobalilla. I partecipanti si sfideranno [illegible] le Budgirls in versione arbitro. Le partite dureranno cinque minuti l'una. [illegible] [illegible] [illegible] parità si andrà ai rigori sfidando un «Budportiere» dotato [illegible] maxiguanti.

In programma l'elezione di «Miss Bud World Football Tour 2002», la reginetta verrà scelta fra le aspiranti miss che sfileranno con le maglie delle nazionali finaliste. Il programma è completato dall'animazione (sabato dalle 21) con musica dal vivo e sosia di personaggi famosi. L'ingresso è sempre gratuito. [a. r.]

Il plastico del «Bud World Football Tour» che sarà allestito a Finale

PIETRA L.

FERMATO UN TURISTA

Litiga sul [illegible] e cerca di picchiare anche i [illegible]

PIETRA L. Sono lusinghieri i risultati conseguiti dai carabinieri impegnati nell'esecuzione del piano di sicurezza pasquale per tutelare la sicurezza pubbli[illegible] dei turisti che hanno raggiunto le principali località turistiche della Riviera. Particolarmente movimentato l'episodio che ha visto protagonista un giovane operaio 26enne di Torino. Alle 18,20 di lunedì, mentre viaggiava sul treno diretto Ventimiglia-Genova-Torino, si è reso protagonista di un violento alterco con altri passeggeri, per futili motivi, quindi ha aggredito il [illegible] treno intervenuto per calmare gli animi, costringendolo a fermare il convoglio presso la stazione ferroviaria [illegible] Pietra Ligure. All'arrivo dei carabinieri ha cercato di aggredirli ma è [illegible] [illegible] e portato in carcere a Savona, indagato per resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. [a. r.]

LAIGUEGLIA

PRESUNTA CORRUZIONE

[illegible] «Le Vele» ieri la prima udienza sfilano i testi del pm

SAVONA. Prima udienza ieri [illegible] processo al gestore della discoteca «Le Vele» Franco Bacchio e ai carabinieri Francesco Ielapi e Umberto Scivoli, accusati di rivelazione [illegible] segreti d'ufficio e corruzione.

Secondo il pm, Alessandro Bogliolo, i militari avrebbero avvertito in anticipo Bacchio [illegible] controlli che i colleghi avrebbero fatto nel [illegible] locale, ottenendo [illegible] cambio entrate e consumazioni gratis in discoteca, regalie in denaro e promesse di ulteriori compensi.

Ieri sono stati sentiti i primi testi dall'accusa: il capitano Angelo Colluccello, comandante della caserma di Alassio; l'agente [illegible] polizia giudiziaria Tiziana De Lucia, il ristoratore Bruno Alberto Levi (amico di Scivoli), [illegible]ra Laudani (un'addetta del locale) e l'avvocato Franco Foglia, che in un primo [illegible]po era stato contattato da Ielapi per la sua difesa. Sono stati acquisiti verbali d'interrogatorio e la trascrizione delle intercettazioni. Prossima udienza il 20 aprile. [f. p.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale giorni: magnum da 1,5 litri Barbera d'Asti Beni

Abbonamento 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà dal primo giorno.

SI AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO REGALI QUALITÀ
Qualunque formula annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* e promozioni cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI AUTOMANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, in più, la "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì venerdì dalle 9 alle 12,30 e ore 14 ore 18, sabato dalle alle 12,30)
- via fax **011 27**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

OGGI POMERIGGIO A BARDINETO I FUNERALI DI ARON ZUNINO LO STUDENTE DICIOTTENNE MORTO NELL'INCIDENTE STRADALE

Il giallo della ringhiera assassina

Per la Provincia era integra, non così per i testimoni

Oggi alle 15,30 verrà dato l'ultimo saluto ad Aron Zunino, il diciottenne morto la sera di Pasqua, nel tremendo incidente stradale sulla provinciale 62, alle porte del paese. Tutta [illegible] si stringerà intorno al padre, Aldo, [illegible] mamma Nora, e al fratello Ivan, accompagnando lo studente nel suo ultimo viaggio, cercando nelle parole [illegible] parroco don Teresio un qualche conforto per questo ennesimo lutto che ha colpito la comunità.

«Per Bardineto sarà il giorno del ricordo, del dolore ma, a Savona, sarà il momento anche del confronto e della polemica. E', infatti, programmato per questa mattina alle 10,30 il vertice fra l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, ed i sindaci di Bardineto e Calizzano, [illegible] Farrecchi e Sergio Marta. Un incontro sul quale non potranno non pesare questo lutto, il dolore dei famigliari e di un intero paese ma anche le prese di posizione dell'assessore.

Aron Zunino, la vittima

Afferma, infatti, Tealdi: «Quelle barriere di protezione non sono fuori legge. Certo, sono vecchie, ma sono idonee: la normativa, infatti, se da una parte impone, nel caso di un nuovo tracciato, [illegible] usare guard rail di diversa concezione, dall'altro permette di sostituire [illegible] ringhiere danneggiate con un modello dello stesso tipo». Ma la polemica principale riguarda anche lo stato di quella ringhiera che ha trafitto il corpo del giovane. Secondo quanto affermò Tealdi, infatti, «la protezione non era divelta: il rapporto del mio capocantoniere [illegible] conferma che era stata riparata dopo [illegible] era stata danneggiata dall'urto di un furgone». Verità che stride con quanto affermano parecchi residenti: «Quella ringhiera era divelta da almeno tre anni, trasformandosi, [illegible] altri tratti, in una trappola mortale, [illegible] è intervenuto, nonostante le segnalazioni».

Contrasti che, però, forse questa mattina, di fronte all'ennesima morte, alla tragica fine di un ragazzo, potranno ricomporsi. E' quello che spera la gente di Bardineto. Perché così [illegible] si può andare avanti. Perché occorre fare qualcosa, trovare una soluzione. Perché, al di là di acquse ed eventuali responsabilità, Aron non c'è più. [m. ca.]

Il luogo del mortale incidente stradale avvenuto la notte di Pasqua

MA GIA' STA PER DECOLLARE IL REFERENDUM

«L'accordo con Entergy conveniente per Cairo»

Il sindaco Chebello favorevole alla centrale se tutti i pareri degli esperti saranno positivi

CAIRO M. Alla vigilia dell'ormai imminente campagna referendaria [illegible] l'ipotesi [illegible] realizzazione [illegible] una centrale il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, sulle pagine di «Cairo Notizie» difende la bozza [illegible] accordo con la Entergy. Chebello [illegible] innanzitutto notare come già la precedente amministrazione Belfiore, nel '95, si era dichiarata disponibile all'insediamento di [illegible] centrale termoelettrica a carbone sulle aree [illegible] Agrimont, [illegible] accordo sottoscritto dall'allora assessore regionale all'Ambiente, Alonzo. Un impianto sicuramente più inquinante, che avrebbe dovuto entrare in esercizio nel 1999». Chebello sottolinea, poi, che la bozza di accordo [illegible] l'Entergy [illegible] «subordinata al parere favorevole e [illegible] autorizzazioni di tutti gli enti preposti, dal Via nazionale ai ministeri competenti. Solo allora concretizzeremo la [illegible] che porterà indubbi vantaggi per il Comune e la popolazione». [m. ca.]

NOTIZIE

CARCARE

Tre zingari romeni rubavano [illegible] supermercato

Arrestati tre nomadi di origine romena che rubavano [illegible] un supermercato. L'uomo [illegible] le due donne [illegible] stati sorpresi mentre, [illegible] la complicità di un'altra coppia, [illegible] si è data alla fuga, s'impossessavano di parmigiano e liquori, aludando i sistemi di sicurezza elettronici. [m. ca.]

[illegible] M.

Torna il Bar Sport [illegible] gestione

Sabato, alle ore 17, inaugurazione [illegible] Bar Sport, nuova gestione. Lo storico locale di via Roma, gestito da Cristino e Chiarle, si pone come sicuro punto [illegible] ritrovo per gli amanti di cocktail, aperitivi ed appetitosi spuntini. [m. ca.]

DONNA DI CENGIO RIESCE A SFUGGIRE AI MALFATTORI

Una coppia di truffatori all'attacco degli anziani

Torna in [illegible] la banda di truffatori e borseggiatori che prende di mira soprattutto gli anziani. Ieri mattina, a Cengio, il colpo è sfumato [illegible] per la prontezza della donna avvicinata da due malviventi.

Non sembrano esserci dubbi: è [illegible] in azione la «Banda del giovedì», chiamati così per l'abitudine ad agire, a Cairo, appunto durante il giorno del mercato settimanale. Questa volta i due, un uomo ed una donna, hanno anticipato il giorno e anziché a Cairo hanno agito a Cengio, di fronte all'ufficio postale di frazione Genepro. [illegible] tecnica però è la stessa [illegible] nei precedenti colpi, una decina in tutto, che potrebbero essere anche di più, visto che non tutti gli anziani, avviliti per essere stati raggirati, si decidono a sporgere denuncia.

I due, descritti come persone normali, dai [illegible] ai [illegible] anni, l'uomo con un accento piemontese, [illegible] donna con [illegible] spiccato accento napoletano [illegible], però, pare tanto esagerato da poter forse [illegible] sere un accorgimento per depistare, si avvicinano alla potenziale vittima a bordo di un'utilitaria scura. Immediatamente inizia la sceneggiata, con i due che fingono di riconoscere l'anziano, spacciandosi per amici di parenti, o vicini [illegible] casa, e lo «subissano» di parole, offrendogli, alla fine, [illegible] aggio fino a casa. A bordo dell'auto entrano quindi in azione e, con destrezza, sfilano portafogli o i soldi contenuti nella borsa della spesa.

Questa volta, però, l'anziana di turno, dopo un primo momento di incertezza, non si è lasciata raggirare e, allontanatasi, ha dato l'allarme. Dai carabinieri, che hanno immediatamente avviato le ricerche, arriva, quindi, il perentorio invito a [illegible] attenzione, [illegible] fidarsi degli sconosciuti e a collaborare con le forze dell'ordine, avvertendo di qualsiasi presenza di estranei in paese. [m. ca.]

RUBATA A S. GIUSEPPE UNA STATUETTA DI «DOTTO» POI COLLOCATA CON UN CARTELLO DAVANTI AL COMUNE

«Ridaremo libertà a tutti i nanetti da giardino»

Anche in Val Bormida entra in azione il Comitato che protegge gli gnomi di gesso

CAIRO M.

Il «Clin», comitato per la liberazione dei nani [illegible] giardino, colpisce anche in Val Bormida. La rivendicazione è stata chiara, così come significativo il luogo scelto per il ritrovamento. I carabinieri di Cairo hanno immediatamente avviato le indagini. Si pensa, infatti, che quello di ieri possa essere solo il primo di una lunga serie [illegible] atti firmati dai «guerriglieri» che, dopo aver colpito in ogni parte del mondo, dall'Australia alla Germania, dalla Francia all'Italia, ora [illegible] anche in Val Bormida.

Fortunatamente, però, non stiamo parlando di terroristi, anche se si tratta pur sempre di gruppi clandestini ordinati in cellule, con contatti internazionali in tutto il mondo soprattutto attraverso le pagine di Internet che ospitano i loro siti. Il «Clin» altro [illegible] è un associazione di buontemponi che giocano a «liberare» quelle simpatiche statuette in gesso [illegible] terracotta che riproducono elfi o gnomi o, nello specifico, i sette simpatici minatori ideati da Disney per [illegible] cartone animato Biancaneve. E proprio [illegible] di [illegible], il bonario Dotto, [illegible] stato ritrovato, ieri mattina, in bella [illegible] una [illegible] aiuole davanti al municipio di Cairo. Al collo un perentorio cartello: «Comitato Liberazione Nani: Colpiremo ancora».

La statuetta, a quanto pare, è stata rubata a San Giuseppe, ma, per ora, il riserbo dei carabinieri è [illegible] anche perché, al di là della simpatia dell'azione dei «commandos» per un atto [illegible] può sembrare più goliardico che vandalico, i salvatori [illegible] nanetti hanno pur sempre compiuto una serie di reati. Non [illegible] un [illegible] del resto, che sin dalla sua nascita, intorno al 1995, in Francia, il movimento sia stato oggetto persino [illegible] indagini dell'Interpol. Fra i casi più eclatanti, i 174 nani [illegible] terracotta rubati [illegible] ritrovati [illegible] Severne, in Alsazia; [illegible] i 95 gnomi trovati attaccati [illegible] colla sulla scalinata della Banca Centrale a Sidney, in Australia.

Un universo, quello dei guerriglieri dei nani, oltretutto decisamente variegato. Al «Clin» [illegible] vimento che ha [illegible] vena [illegible] poetica nel sostenere come le [illegible] degli gnomi abbiano una vita ed un'anima, nel '97 si è affiancato il «Fronte per la liberazione dei nani da giardino», che, invece, lotta per un ritorno di nani e gnomi nel loro ambiente naturale, vale [illegible] dire i boschi.

Decisamente con connotazioni più vandaliche è, invece, [illegible] «Kang», nato a Pontignale, in provincia di Firenze: nemici giurati del «Clin» [illegible] del Fronte, agiscono difatti per [illegible] totale distruzione delle «ignobili statuette». [m. ca.]

Il simbolo del «liberatorio» degli gnomi

L'INIZIATIVA A CAIRO

Corso di pittura a cura degli artisti nelle [illegible]

[illegible] M. «L'arte [illegible] a scuola»: ritorna l'iniziativa che avvicina gli alunni delle elementari di Cairo all'arte grazie alla collaborazione [illegible] alcuni pittori locali. [illegible] se lo scorso [illegible] il progetto [illegible] portato ad una [illegible] di «simbiosi» fra [illegible] artisti ed i loro giovani allievi, culminata [illegible] una mostra di quadri d'autore successivamente riprodotti dagli alunni, opere poi poste all'asta per autofinanziare alcune necessità dell'istituto, quest'anno il progetto prevedrà un vero e proprio corso di pittura.

In cattedra, i pittori Gaiezza, Pascoli, Iriti, Morelli, Vignale, Giugurto, Barbaro, Dallacorte e Carrea, che insegneranno ai giovani di tutte le 14 classi elementari cairesi, i [illegible] della loro arte, guidandoli nella creazione delle loro opere che poi saranno, ovviamente, esposte mostra collettiva. [m. ca]

Bingo®
CALZATURE
E
PELLETTERIA

Continua la
GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE

Via Roma 45 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.504139

Nutrilo con tenerezza

Luppi/TORINO

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

LIVE DEI «DOC G» ALL'HOSTERIA A' SCIATTAPANZA, GLI «R & R BLUES» ALLA CORTE DEI BARONI, STRIP TEASE AL GASOLINE DI MILLESIMO

Giovedì all'insegna dei ritmi latini

Si balla alla Compagnia delle Indie, al Manila e al Daubaci

Liscio e revival al dancing dance «trotrò» in discoteca e ancora tanta musica dal vivo. Concerto e jam session con i «Doc-G» alla A'Sciattapanza, in frazione Cenesi di Cisano sul Neva. I «Doc-G» sono composti da Mauro V[illegible] alla chitarra e voce solista, Sergio Barletta al basso e Andrea Marchesini alla batteria. In programma anche [illegible] per jam session che spazierà dal rock al blues, dal funky al jazz, con la partecipazione di altri strumentisti e cantanti del Ponente. Nel concerto [illegible] «Doc-G» entrano brani nuovi [illegible] e d'Assenzio» dei Bluvertigo, «After The Rain Has Fallein» di Sting, «Sailing» di Cristopher Cross e «Walking [illegible] the Moon» dei Police.

Per chi vuole una serata divertente da segnalare alle 21,15 al Teatro Ariston di [illegible] «Zelig Show» [illegible] Fulvio Oreglio, Paolo Migone e Sergio Sgrilli, presenta Giancarlo Bozzo, per la rassegna «Nuovo Teatro Comico».

Fra le orchestre revival, liscio e con i ballabili «i ragazzi della via Gluk» ospiti da El Patio sul lungomare di Finalpia. Discoteca in serata anche alla Compagnia Savonese delle Indie nella Vecchia Darsena di Savona.

Qui a fianco, città per città da Levante a Ponente, gli appuntamenti e i ritrovi della serata del giovedì. [a. r.]

LA [illegible]

S. MARGHERITA Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. Scuola di ballo salsa merengue al My Enjoy Planet.
[illegible]ARI Ritrovo all'Excalibur.
RAPALLO Live al Mistral 2001.
NERVI Live a le Streghe.
[illegible] Discoteca Makò. Musica a moda al Jasmine. Jazz club al Luisiana. Discobar al Mais di Sturla. Al Fitzcarraldo sfida fra band genovesi. Al Burfly. Gioco «fermoposta» al Dixeland. Musica dal vivo al Shakespeare's Art Cafè, al Guarchi Cafè e a Le Piramidi. «Dark night» al Transilvania Horror Rock Cafè. Discobar al Capitan Fracassa. Animazione al Working Glass. Ritrovi al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Cafè del Mar, al Texano, al Sopravaventi, all'El Cafè Latino, al Koala.
[illegible] **P.** Maurizio Bitto dj Claudio Martinelli dj al Centlere. Ritrovo al Tumbler.
[illegible] Ritrovo al Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Tkb, al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulisses.
CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, al Barsonda e al Bolero. Pomeriggio revival al Gilda.
[illegible] Musica al Beer Room pub.
CENGIO Ritrovo al Juke Box e al nuovo Cantuccio.
CARCARE Live con gli [illegible] G-R Blues» alla Corte dei Baroni. Ritrovi al Blues Pub, al Green Pub, a Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.
CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.
[illegible] Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e [illegible] Dylan Dog.
[illegible] S. Ritrovi al Med Cafè, al Pilar e al Già Già.
ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.
SAVONA Discoteca con dj Andrea Poggio e Amos Amodei a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi al Caffè Marconi, [illegible] Boutique della birra, al Club Nautico, al Negrita, al Santa Lucia Caffè (nuova gestione), [illegible] Pirata (spettacolo show girls), al [illegible], al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Vignoble d'Italie (aperitivi musicali), a Lo Scalatto, al Malvasia, al Negrita Music. Messaggerie all'Empire.
QUILIANO Discobar [illegible] musica al Baraonda.
VADO Al [illegible] Submarine «trenhappy» con dj. Ritrovo con musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci.
BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka.
[illegible] Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al ord Nelson.
FINALE Orchestra «I Ragazzi della via Gluk» e spazio con dj al dancing El Patio. [illegible] Gasoline musica [illegible] dj. Ritrovi al Trocadero, all'Ondina Cafè, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, al nuovo Joy, da Filade, al Vittoria, al Baquito, il Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.
BORGIO Ritrovo a il Mulino Club, al Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Cafè e al Dolphin's. Liscio e revival [illegible] dancing Malibù.
[illegible] Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo (nuova gestione), al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon, all'old pub il Calderone del Dagda, e al Jumanji Cafè.
BORGHETTO Liscio e revival con il «Gigi Trio» al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.
BOISSANO Karaoke al Pub [illegible] de La Guercia.
LOANO All'Osteria I gatti alla luna la «Band dei gatti» con pop, rock e genere cantautori.
CERIALE Ritrovo al Planet Café e a la Risacca.
ALBENGA Ritrovi al Raggio di luna, al Guaranà, al [illegible]ock [illegible] Caffè, alla Città Vecchia, [illegible] Caprice, al Carpe Diem.
ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Halloween mu[illegible] tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's (giovedì «La piratesses»), al Fred [illegible] sic, [illegible] Sol Ponente (live), a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Liquid, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume (Scusate il disturbo live), alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live), da Spotti, all'Hard Roc[illegible] Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna (live con i «Ricominio da trio») [illegible] all'Halloween (Internet cafè). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.
[illegible] A'Sciattapanza «Doc G» in concerto. Ritrovo al Blue Dolphin Club.
LAIGUEGLIA Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.
ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al [illegible]a Mus, [illegible] Samarcanda, [illegible] Café De Mar, al Doria.
CERVO Ritrovo al Porteghetto.
S.BART[illegible] Al Barock Cafè, serata dedicata alle donne.
DIANO C. «Wild West» con strip [illegible] Bowling.
[illegible]LIO M. Salsa, con scuola di ballo, animazione, dj e «Rueda cubana» al Sortilegio. Musica al Jammin', allo Skipper, [illegible] Valerie, al Candle Light.
[illegible] Karaoke [illegible] Clagiò. Video juke box al Saint Germain (live), ritrovi al Seven Square, al Sailor's, all'Art Gallery.
[illegible] Giochi di società al Baretto.
ALBENGA Si balla con orchestra Nuovo Immagini al Sensual.
ARMA Ritrovi al all'osteria Germinal (Taggia), al Frog's, al Flawer's, al Pepite Cafè, al Tre Alberi, alla gelateria Ligure (karaoke) e al Papagayo.
SANREMO «Zelig Show» al Teatro Ariston alle 21,15. Dance commerciale e house con dj set al Discoloco. Piano bar alla sala Liberty del Casino con Nello Cuppone. Musica live al Teatri[illegible] Mangiafuoco. Musica all'En Plain, al Kitch Cafè, al Mistral Pub, Mazzini Pub, [illegible] sax pub, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.
OSPEDALETTI Ritrovo [illegible] Caffrey's pub.
BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca. Ritrovo al pub Battibecco. [a. r.]

I «Doc G» dal vivo questa sera da A' Sciattapanza di Cisano sul Neva

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO DI FINALE VA IN «TOURNEE'» NEL CAPOLUOGO

«Voci nell'ombra» a Genova

Incontro con Claudio G. Fava e Chevalier

FINALE L.

«Voci nell'ombra», il Festival del doppiaggio nato alcuni anni fa a Finale, debutta sabato 6 aprile [illegible] cineclub «Nickelodeon» [illegible] Genova. In programma, dalle 15, un incon[illegible] ad ingresso libero a cui parteciperanno, fra gli altri, il critico cinematografico Claudio G. Fava [illegible] Roberto Chevalier, direttore del doppiaggio, dialoghi italiani e sottotitoli [illegible] «Moulin Rouge», il film candidato all'Oscar interpretato da Nicole Kidman.

Dice Paolo Bruno Astori dell'organizzazione «Opera Progetti»: «"Voci nell'ombra" si è ormai affermato a livello nazionale [illegible] festival importante che si è fatto portavoce [illegible] un mondo pri[illegible] sommerso. [illegible] dato [illegible] via a numerose iniziative collaterali, premi, recensioni sul doppiaggio [illegible] collaborazioni co[illegible] Università come quelle di Genova e Forlì. In quest'ottica abbiamo organizzato l'incontro di sabato a Genova. Gli iscritti al cineclub, appassionati cinefili, potranno avvicinarsi [illegible] doppiaggio grazie agli interventi di professionisti che da anni si dedicano con rigore [illegible] dedizione [illegible] questo mestiere».

Previsti, oltre agli interventi di Fava e Chevalier, anche quelli di Marco Cipolloni, do[illegible]n[illegible] dell'Università di Geno[illegible] e [illegible] Silvano Piccardi, regista, attore, doppiatore [illegible] direttore di doppiaggio. Tiziana Voarino e Bruno Paolo Astori di «Opera progetti» parleranno di storia e ruoli del doppiaggio e delle nuove tendenze.

Conclude l'organizzatore della manifestazione finalese Bruno Paolo Astori: «Il Festival [illegible] programma [illegible] Finale dalla fine di agosto [illegible] fine di settembre avrà un'anteprima ad aprile intitolata "Le voci di Cartoonia". Per una settimana, [illegible] complesso di Santa Caterina a Finalborgo, ospiterà proiezioni, incontri ed iniziative dedicate ai bambini, anche loro consumatori della magia del cinema». [a. r.]

Nicole Kidman in «Moulin rouge»

PAOLA QUATTRINI [illegible] ENRICO LOVERSO SONO I PROTAGONISTI DEL CLASSICO DI TENNESSEE WILLIAMS

A Loano «Un tram chiamato desiderio»

Lunedì torna l'appuntamento con «La Riviera dei teatri»

LOANO

Paola Quattrini ed Enrico Loverso saranno i protagonisti, lunedì prossimo alle 21 al teatro Loanese di via Garibaldi, di «Un tram chiamato desiderio». La commedia più famosa [illegible] Tennessee Williams debuttò a New York nel 1947 per la regia di Kazan. Jessica Tandy era Blanche e il qu[illegible] sconosciuto Marlon Brando, che all'ultimo momento [illegible] sostituito John Garfield, [illegible] Stanley.

Brando fu anche l'interprete della versione cinematografica girata da Kazan nel 1951. Nella commedia c'è il conflitto tra le due metà degli Stati Uniti. Il vecchio Sud, colto e decadente, rappresentato da Blanche, discendente degli ugonotti francesi, e [illegible] giovane Nord intraprendente e selvaggio, rappre[illegible] [illegible] Stanley, figlio [illegible] immigrati polacchi, fiero della sua recente e conquistata americanità. C'è lo scontro eterno tra la morte e il sesso e c'è, soprattutto, il tema ricorrente di tutto il teatro [illegible] Tennessee Williams, il contrasto fra il sognatore e la società ruvida e pratica che non tollera la sua esistenza.

I biglietti sono in prevendita presso la civica biblioteca di corso Roma a Loano e al botteghini [illegible] stesso teatro. Il Comune di Loano effettua in servizio bus-navetta gratuito per gli anziani. Le prenotazioni al «teatrobus» [illegible] fatte in biblioteca o all'ufficio turismo [illegible] palazzo Doria. Informazioni ai numeri 019/669961 e 019/675816. [a. r.]

Paola Quattrini in arrivo al teatro Loanese con «Un tram chiamato desiderio»

Finale

«Classe di ferro» con Isa Barzizza

[illegible] L. Appuntamento il 19 aprile prossimo, al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure, con «Classe di ferro», commedia di Aldo Nicolaj con Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza che racconta [illegible] mondo degli anziani. E' il penultimo spettacolo in cartellone nella rassegna Finalese che rientra ne «La Riviera dei Teatri» promossa, da fine 2001 [illegible] 2002, dall'amministrazione provinciale di Savona in collaborazione [illegible] I Comuni di Cairo Montenotte, Alassio, Loano, Finale Ligure. A concludere il ciclo della Domus, 10 maggio prossimo, sarà il divertente Dario Vergassola con il suo «Manovale gentiluomo». Per questo spettacolo si prevede già il tutto esaurito. La rassegna Finalese «Buio in sala» è organizzata, in particolare, [illegible] Comune [illegible] la direzione artista [illegible] Bruno Paolo Astori di Opera Progetti. I biglietti per Finale sono in prevendita solo presso la libreria Centofiori [illegible] via Ghiglieri a Marina.

«Classe di ferro» debuttò con successo nel 1974 a Budapest. Da quel momento [illegible] commedia [illegible] vissuto una lunga stagione [illegible] successi sui palcoscenici di mezzo mondo, venendo tradotta in molte lingue ed interpretata da attori di fama internazionale. La vicenda, collocata ai giorni nostri, si ambienta in un giardino pubblico di [illegible] grande città. Protagonisti [illegible] tre anziani Libero Bocca, Luigi Lapaglia [illegible] Ambra che casualmente hanno occasione di conoscersi durante la loro quotidiana passeggiata. I tre, con i loro differenti caratteri, interpretano un mondo solo apparentemente semplice e spensierato. Al suo interno si celano infatti malinconie [illegible] passioni violente, timori e insicurezze, tipiche della terza età. I tre anziani si sentono un peso per i Loro figli e nipoti [illegible] progettano così una fuga in piena regola.

Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, Isa Barzizza in «Classi di ferro» si rivelano in tutto il loro consolidato mestiere di interpreti, capaci di far ridere e commuovere e di dominare la scena da grandi attori. [a. r.]

UNA PERSONALE DELLA PITTRICE DI GARLENDA

L'arte di Carmen Spigno in esposizione a Milano

GARLENDA

Una quindicina di opere tutte accomunate da una stessa tecnica che prevede l'utilizzo di tar[illegible] [illegible] resine naturali di Liguria. Sono esposte da martedì nella prestigiosa «Galleria d'arte 2000» di Milano (via Statuto 13) e portano la firma della pittrice Carmen Spigno, presidente del circolo artistico-culturale «Amici nell'arte» di Garlenda. Il titolo della mostra personale, che ha avuto nel [illegible] critico d'arte milanese Arnaldo Fontana un padrino d'eccezione, è «Astrazioni di immagini, sensazioni reali». «E' una ricerca basata sulla materia che coinvolge anche la tattilità e penetra [illegible] all'essenza più intima delle cose. Il tratto sempre più discosto dalle forme quotidiane induce nell'animo di chi osserva profonde sensazioni ed emozioni», ha spiegato l'artista Carmen Spigno che [illegible] ultimamente, si è dedicata anche ad una [illegible] sperimentazione sul legno. L'esposizione di Milano rimarrà allestita fino a martedì 9 aprile.

Intanto la pittrice di Garlenda ha inaugurato, nella località dell'entroterra albenganese, [illegible] itinerante, visitabile fino all'8 maggio nei locali e pubblici esercizi. S'intitola «Itinerari d'arte a Garlenda». Le opere [illegible] esposte al Golf Club Garlenda, all'albergo La Meridiana, [illegible] ristorante Il Frantoio, da Ortogiardino, presso il Fiat 500 Club Italia, l'ufficio Iat-Proloco, il bar Amico, la parrucchiera Sonia, il ristorante Rosalina, il Tennis Club Garlenda, il ristorante Garilinda ed il ristorante Da Ingaro. Carmen Spigno, che dal 1997 promuove l'associazione «Amici nell'arte» di cui è presidente (che raduna rinomati artisti italiani, tedeschi, olandesi, svizzeri e francesi), espone anche nel [illegible] studio [illegible] via Roma 40.

DOMENICA 7 APRILE APPUNTAMENTO CON IL CONCERTO CAMERISTICO DI DUCATI, CAMASTRA E PASQUALETTI

Alassio diventa la capitale della musica lirica

L'Accademia «Elgar» organizza due rappresentazioni primaverili per i melomani

ALASSIO

Se il teatro è l'asse nella manica di Giorgio Verazzi, la musica classica di Cervo ed il doppiaggio cinematografico di Finale Ligure, Alassio punta sulla lirica, aspirando a diventare un punto di riferimento per il prestigioso [illegible] musicale «di nicchia». I primi importanti passi sono stati compiuti nell'ottobre 2001 con l'avvio dell'«Accademia musicale Elgar», un progetto cu[illegible] e turistico che, partendo dall'organizzazione di corsi master (tenuti da famosi maestri-docenti in turn over) per il perfezionamento e la qualificazione professionale dei musicisti (che riprenderanno [illegible] settembre), vuole arrivare alla costituzione di un'orchestra stabile ed alla produzione di opere liriche e sinfoniche. L'attività lirico-sinfonica riprende con la programmazione di 2 concerti (7 e 14 aprile), che vedranno l'esibizione de «I solisti dell'Accademia Elgar». Al concerto lirico da camera di [illegible] (nell'ex Chiesa anglicana) saranno di scena la soprano Tiziana Ducati, il baritono Marco Camastra e la pianista Laura Pasqualetti, tutti e 3 vincitori di premi prestigiosi in Italia e all'estero. Domenica 14 aprile, invece, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (Istituto «Don Bosco») si esibiranno, in un insolito ensemble, la Corale Don Bosco, il Quartetto d'archi dell'Accademia Elgar ed il primo violino Sergue[illegible] Galaktionov. «La creazione di un'Accademia civica sarà il primo traguardo per arrivare alla formazione di un organico orchestrale, costituendo una realtà assolutamente inedita almeno in Liguria», hanno spiegato, in sintesi, la pianista Rita Cucè, consulente musicale del Comune di Alassio, ed il sindaco Marco Melgrati, annunciando una stagione lirica estiva [illegible] grande livello [illegible] una prima produzione [illegible] locale. [m. br.]

[illegible]

Il piano di Zegna lascia il jazz

[illegible] Rossini da Parigi a Valleggia. Questo lo slogan creato dall'associazione musicale per presentare la nuova stagione [illegible] concerti e conferenze dedicati alla lirica. Il gruppo [illegible] musicofili savonesi che dal 1992 organizza appuntamenti culturali, oggi conta 210 soci [illegible] gestisce un programma di iniziative che diventa [illegible] [illegible] in [illegible] sempre più interessante. La stagione musicale dell'associazione Ro[illegible] è concentrata [illegible] Teatro nuovo [illegible] Valleggia da oggi al 13 aprile. Grande curiosità per il Riccardo Zegna Trio, con il celebre musicista jazz impegnato insieme con Marco Moro [illegible] Corrado Trabulo in un programma rossiniano. Verranno proposti i lavori per pianoforte che il musicista presentava agli amici nella casa di Parigi. [illegible] [illegible] «Peches de Vieillesse», «Un petit train [illegible] plaisir», «Quelques Riens». [illegible] seconda parte del [illegible] Riccardo Zegna si cimenterà in parallelismi e [illegible] fra Rossini, Schubert, Ravel, Prokofiev, Schumann. Il 7 aprile secondo appuntamento rossiniano con il recital della cantante [illegible] Linda Campanella. Il 10 aprile spettacolare concerto a quattro mani di Antonella Carosini [illegible] Simonetta Scagliotti che dovranno destreggiarsi con Scott Joplin [illegible] anche John Cage e George Gershwin, mentre il 13 aprile l'Orchestra nuova cameristica di Milano chiuderà la rassegna con un programma dedicato a Mozart e Pergolesi. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 019-820408.

ASTOR. Tel.
E. T.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 15-19,30-22,15.
€ 5,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel.
CHIUSO

JOLLY. Tel. .570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,15-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
machine
FZ,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Mormon Wedding.
€ 3,00

AMBRA. Tel. 0182-51418.
A tempo pieno
Ore 21 € 6,00-4,00-3,00.

E. T.
Ore -20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10

ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

019/892010.
di Amelie
Ore 21
€ 4,00

ARENA. Tel. 019-5090353.
Amnesia
Ore 21
€ 5,20-4,20

CINEMA. Tel. 692910
A beautiful mind.
Ore 21
€ 4,00

LORENESE. Tel. 019-669.961.
Gosford Park
ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019-87 249
A beautiful mind
Ore 20,15-22,40 - € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 7 249.
E. T. Ore 21.
€ 7,00-5,00.

ALBISSOLA MARINA

Sala A. 010-595.91.46.
Tradici variazioni sul tema.
Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA Sala 8. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21:15.

ARISTON TISSAA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
o a ragione.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E. T.
Or: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO.
I Tenenbaum.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. 18.20.
Beautiful mind.
14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park.
14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.
Paris con lei.
Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or: 14,45; 16,45; 19,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or: 20; 22,30.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softy
Or: 15,45; 18; 20,15; 20,30

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Iris. Or: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. .419.
A beautiful mind.
Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

LUX Tel. 010-580.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 010-377.85.35
Il consiglio d'Egitto.
Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
M.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. **Monster & Co.**
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-58
Paris con lei. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA STUDIO. Tel. 010-583.261.
Come Harry diventò albero
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
land. Or.: 15,30; 17,50.
Pasqua ore 15,10; 18,20
Killing me softy. Or.: 20,20; 22,40

ARENZANO

Tel. 0183-51978.
Proiezioni aperte per
le programme verrà 5 giorni dal 21
Orari botteghino 9,30-12,30

Tel.
Oggi riposo

0183-253820.
Oggi riposo

FERIA
0183-292745.
Oggi riposo

Tel. 0183-93930.
The time machine
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 01844440.
Oggi riposo

Tel. 0183-259955.
Gosford park
Spettacolo unico ore 21
Euro 4,
Informazioni anche sul sito: www.bordigherait

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
RIPOSO.

ALBENGA

0184-506.050.
Ore 21,15 spettacolo teatrale «Zelig show»
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 7-4.

Tel. 0184-506.060.
Co.
Orari 15,30-22,30. (primi pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4

ARISTON ASOF-Sala 1. Tel. 060.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON ASOF-Sala 2. Tel.
Paris con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4

ARISTON ASOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

Tel. 0184-597820.
di S. Spielberg
(primi due spett. e mercoledì 4).
Euro 6,70.

TARANTO Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi). 15-17,30-20-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

SAVONESE. Tel.
Amnesia
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.
orari dei film possono subire anche in alta lunghezza dei film stessi e alle esigenze della cinematografica.

CAIRO MONTENOTTE

Tel. 019-507.0.
Gosford Park
Ore 21,15
€ 5,00-4,00

CENTALLO
Tel. 0171-211.
Oggi riposo

FERRANIA
Tel. 019-57.
Gosford Park
Ore 21,15
€ 5,00-4,00

MILLESIMO

Tel. 019-564.
Gosford Park
Ore 21,15
€ 5,00-4,00

PIETRA LIGURE

Tel. 019-620408.

ASTOR. Tel.
E. T.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 15-19,30-22,15.
€ 5,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel.
CHIUSO

JOLLY. Tel. .570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,15-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
macchina
FZ,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Mormon Wedding.
€ 3,00

AMBRA. Tel. 0182-51418.
A tempo pieno
Ore 21 € 6,00-4,00-3,00.

E. T.
Ore -20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10

ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

019/892010.
di Amelie
Ore 21
€ 4,00

ARENA. Tel. 019-5090353.
Amnesia
Ore 21
€ 5,20-4,20

CINEMA. Tel 692910
A beautiful mind.
Ore 21
€ 4,00

LORENESE. Tel. 019-669.961.
Gosford Park
ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019-87 249
A beautiful mind
Ore 20,15-22,40 - € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 7 249.
E. T. Ore 21.
€ 7,00-5,00.

SAN REMO

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.36.
OGGI RIPOSO
Ore 21

ARIANA.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSA MONLEGGIO.
Tel. 0165-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-285.033.
Le biciclette di Pechino
Ore 21,15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
OGGI RIPOSO
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.

Tel. 0185-363.274.
Monster & Co Ore: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30

RIALTO. 0185-309.884.
Amnesia
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Brucio nel vento
Ore 21,5

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21,15

G.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.555.
Or.: 21.15

NICKELODEON
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 010-589.840.
Il pasto nudo Ore 21,30

CAPITOL OGGI

POLITEAMA BERNEXER.
E' ricca, la sposo e l'ammazzo con G. D'Angelo. Ore 21. Repliche fino a domenica.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. Pirandello. Ore 20,30. Replica fino a domenica 14.

TEATRO STABILE - Sala Ilsa. OGGI RIPOSO

ITALIA - Teatro Garage Via Paggi 43 a.
neigre, comm. in
Ore 21.

MONTALE.
1, 2 = Tre completo **number** Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Ingresso libero

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Inferno dalla Comm. di Dante. Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Serata in ricordo di Pota Ore 21.

TEATRO CARDEMANO (Teatro in genovese).
Ore 17 sorte
In scio tracci tra Nervi e Recallo.

SPOTORNO

Tel. 019-7
Gosford Park
Ore 21,15
€ 5,00-4,00

VARAZZE

Tel. 019-97 249
A beautiful mind
Ore 20,15-22,40 - € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 7 249.
E. T. Ore 21.
€ 7,00-5,00.

LE TRAME DEI FILM

Una sequenza di «Gosford Park», nuovo giallo del regista Robert Altman

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio premio 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

SOTTO UN SOLE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che in un villaggio di pescatori alla ricerca una mitica gloria racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova ragazza cleptomane dagli strani poteri.

ANIMALIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

Drammatico... Il Giuseppe Ferrara parte sullo scha il caso Calvi.

DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del centoventi militari americani in Somalia per missione semplice.

IL D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle cinematografica con qualche sequenza il capolavoro di Steven Spielberg.

IL NIDO DI AMELIE. Commedia. francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno un misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesa dell'alta «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. tranquilla esistenza di una famiglia che vive una cittadina del viene sconvolta da una tragedia.

MIND. Drammatico. Parla di Sam, un uomo ritardato con figlia di sette che i servizi sociali decidono di affidare a famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

Thriller. Il film Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita proprio appartamento.

NO 'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano dalle Nazioni Unite.

CON LEI. Drammatico. Il di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, infermiere e giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per altro. torna a scuola per assicurarsi diploma di estetista; s'invaghisce di Ruggero che le dice avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta cattivo re che vuole impossessarsi di anello dagli illimitati poteri.

Commedia. Successo francese la storia di Tanguy, un trentaduenne educato, o colto, che dà soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.

THE TIME Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare tempo ma invece tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo della Parigi del

MARTEDI' 9 APRILE

(GET YOUR COPY)

direttamente

e la max girls

max

LIMITED

SPECIAL PARTY max

direttamente dalla copertina di APRILE

FEDERICA FONTANA

da GUIDA al CAMPIONATO

NEW YORK BAR

M.rs TANIA

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)

Info line: 0131-298519 - 348-

Claudio Mistrangelo dà le indicazioni ai biancorossi per la difficile partita di questa sera a Firenze

GARA UNO QUESTA SERA A FIRENZE, SABATO SI REPLICA NELLA VASCA DI CORSO COLOMBO

Nello sprint per lo scudetto la Rari alla prova Florentia

SAVONA

Tutto è pronto per gara uno dei quarti di finale della Findomestic Cup di pallanuoto. Team della Rari è Firenze da questa mattina per preparare al meglio le proprie chance contro i toscani allenati da Riccardo Tempestini.

Si gioca alla vasca Bellariva inizio alle arbitra- gli abituè Gomez e Rotun- Pronostico che pende verso la causa toscana ma in classifica le due formazioni s state distanziate da solo un punto. Partita che si prevede molto equilibrata, in cui la Carisa Savona dovrà applicare la strategia vincente di tenere il punteggio basso.

La forza della Florentia ormai è nota, ed i precedenti contro i ragazzi di Mistrangelo dicono male ai biancorossi. Ma nessuno è imbattibile (forse eccetto Posillipo e Pro Recco), per questo motivo le calottine savonesi pronte il tutto per tutto già nei questa prima sfida.

Il centrovasca della Carisa della Nazionale, Maurizio Felugo, vuol fare il colpo grosso. Dopo il gol asegno nella finale di Nizza contro la Russia, ha in serbo una bella sorpresa anche per il rivale di club Tempesti. «A questo punto non ci calcoli da fare, ci si gioca tutto nello spazio di una settimana. Eliminazione diretta, quindi dentro o fuori. Scontato dire che la Rari ci proverà a battere la Florentia questa Compito che rende ancor più arduo dalla nuova regola che abolisce il pareggio. Al termine dei quattro tempi da nove minuti, in caso di parità si passerà ai supplementari. Quindi alla regola del Golden gol: chi segna per primo vince. Dalla Bellari- di Firenze vincitrice uscirà di sicuro.

Felugo parla dell'avversa- di st. «In questi venti giorni in cui il campionato si è fermato, la Florentia ricaricato le pile. Ultimamente erano apparsi un po scarichi, anche forse per l'eliminazione di Coppa. Che gara mi aspetto? In prima cosa vedremo una Florentia diversa che farà il possibile per metterci sotto. percentuale Florentia e 35% Rari».

Per il centroboa Andrea Pelizzoli nessuno delle due squadre lesinerà energie: «Con questa nuova regola che non prevede il pareggio, può essere diversamente. Io preferisco che sai così, è più spettacolare anche per il pubblico chi segue questo sport». Entriamo nel tecnico-tattico per giocare Florentia-Carisa parole, prima dei fatti: «Il mio parere è che i siano più forti, anche se hanno perso quell'entusiasmo che si portavano dietro dalla scorsa nata. Qualche problemino lo hanno avuto anche loro, ma quando si arriva a disputare un quarto finale, hanno anche giocatori capaci di esaltarsi».

Florentia dalla forte difesa e con il portiere della Nazionale Tempesti, apparso in gran forma agli Internazionali di Nizza con la calottina dell'Italia: «E' uno dei più forti al mondo ed anche la retroguardia che lo deve difendere è molto forte. Noi dovremo fare la partita con pressing, zona e velocità per disturbare i loro ritmi. Finirà con un punteggio basso, magari non quello della nostra vittoria qui a Savona, ma poco . L'importante è far bene le cose semplici, non complicarci la vita e provarci subito». Un cosa che Pelizzoli non manca di sottolineare. Aspettando il retour match di sabato sera Savona, Rari provarci. [en. for.]

COME FORMULA CDA LA FASE FINALE

Le date sino all'ultimo atto

Appurato che la giornata odierna apre la fase finale della «Findomestic Cup» di pallanuoto, andiamo nel dettaglio per vedere le date ed i prossimi appuntamenti. I quarti di finale dei play-off giocano al meglio delle tre partite, in di una vittoria per parte si va alla bella, che si disputa nella vasca della miglior piazzata in campionato. date: 4-6-9 aprile. Le quattro che passano il turno alle semifinali meglio delle su cinque, collocate data 17-20-24-27-30 aprile. La finalissima gi la medesima formula (tre cinque) nei giorni 4-8-11-13-16 maggio. Data in cui al si conoscerà il nome della formazione campione d'Italia. Stesso criterio anche per i gironi di play-out, che composti da squadre. Quarti di finale con le medesime date dei play-off con differenza. Chi vince in questo primo turno rimane in A1, le perdenti invece si sfideranno al meglio delle tre partite cinque per definire le ultime due squadre salve e le altre due che retrocederanno in A2. [en. for.]

Nel playout c'è anche un derby della Liguria

Di fronte Chiavari e Bogliasco: sarà un match «bollente» Bologna senza speranze al cospetto del colosso Posillipo

Oggi partono i quarti di finale. Ieri a Roma i vertice della Lega della Federazione hanno presentato in pompa magna la fase finale del campionato italiano pallanuoto che sponsorizzato dalla Findomestic.

Questi gli accoppiamenti di play-off e play-out. G uno dei play-off con inizio alle 20.30: Posillipo-Bologna, Florentia-Ca- Savona, Brescia-Ortigia, Pro Recco-Ca- Napoli. La partita del Brescia sarà trasmessa in differita su Raisportsat alle 22.30.

A parte la sorpresa del Bologna che ha eliminato il Pescara, ed affronta l'impegno proibitivo contro il Posillipo campione d'Italia, le prime partite dovrebbero dar responsi scontati. Unico match in equilibrio quello Florentia e Carisa Savona, per il pochi problemi in vista in casa di Brescia e Recco.

Nei play-out ci altre formazioni lig Chiavari, Camogli e Bogliasco. Questi gli accoppiamenti di stasera con inizio alle 20.30 tranne la partita Pescara-Messina che si gioca alle 15. Saranno di fronte Anzio-Ro- Camogli-Palermo, Chiavari-Bogliasco. Derby ligure bollente nelle chiavarese mentre il Camogli ha i favori del pronostico contro il Palermo.

Nessun problema sulla carta per i grandi delusi del Pescara, mentre è sul filo dell'equilibrio il derby laziale tra Anzio e Roma. Ultima notizia riguarda i nomi dei due arbitri della partita di ritorno tra Carisa Savona e Florentia: saranno Caputi e Bianchi. [en. for.]

CICLISMO

LA CORSA IN PROGRAMMA DOMENICA 14 APRILE

Per il Trofeo Strazzi i migliori Under 23

Molte adesioni al Trofeo

ALBENGA

i migliori Under ed Elite al via della edizione 32 del Trofeo Strazzi in programma domenica 14 aprile. La manifestazione, organizzata Pedale Albenganese 1947, è infatti nobilitata dalla presenza dei principali sodalizi italiani oltre che di numerose nazioni europee.

Grande attenzione sarà riservata alla nazionale greca che proprio dalla manifestazione ingauna fa scattare il piano olimpico in vista dei Giochi del 2004 dove può assolutamente fallire. Domenico Gaia, presidente del sodalizio, può dunque essere fiero di questa edizione. Nonostante che, proprio per scelta del Pedale Albenganese, la corsa fosse inserita in calendario lontano dalla kermesse ciclistica di febbraio, l'elenco dei partecipanti è gratificante.

Afferma il presidente Gaia: «Abbiamo spostato la data dello Strazzi perchè, come già sottolineato l'anno scorso, troppi appuntamenti ciclistici già presenti in quel periodo. Con il rischio, controproducente, polemiche soprattutto negli automobilisti. Da qui la scelta cambiare data e tracciare un percorso che solo in parte sfiorasse l'Aurelia in modo da non problemi al traffico».

Rispetto all'edizione passata lo Strazzi sarà, soprattutto per le operazioni di punzonatura, più «albenganese»: «Domenica 14 aprile il ritrovo è fissato alle 8 in piazza S.Michele - prosegue Gaia - dove i corridori firmeran- operazioni di punzonatu-. Alle 12 trasferimento a Ceriale dove ci sarà il via ufficiale». Del resto, tengono a sottolineare i dirigenti inguani, i comuni di Albenga e Ceriale hanno voluto fortemente que- manifestazione, investendo anche importanti cifre.

E così gli organizzatori per non scontentare nessuno hanno ideato una soluzione che coinvolga, in massiccia, i due centri. Il percorso si snoderà su 150 chilometri doppia scalata del Ginestro (la prima volta da Casanova, seconda da Ceriale) interessando anche Testico.

Corsa che annuncia selettiva e che alla fine premierà, come consueto, un nome destinato a mettersi in evidenza nel panorama delle due ruote.

L'arrivo è sito in viale Italia con conclusione prevista intorno alle 16,30. Alle invece nella Federazione Aprile ci sarà, oltre premiazione, la presentazione del libro Carlo Delfino Coppi in Riviera», con introduzione del professor Fran- Gallea. [g. o.]

ECCELLENZA

GIALLOROSSI ELIMINATI NONOSTANTE LE NUMEROSE OCCASIONI UNA TRAVERSA COLPITA DA VITTORI

Il Finale dà l'addio alla Coppa Italia

Uno a uno ieri al Borel con l'Arona, avanti i piemontesi

Ennio Fornasieri

FINALE LIGURE

Un vero, autentico, grosso «peccato». Questa è la miglior sintesi l'eliminazione Finale. Immeritata completamente. La squadra di Monteforte dimostrato di essere superiore quella Arona, ma il risultato finale (1-1) condanna i giallorossi all'eliminazione.

Bruciante per come è maturata nell'arco dei minuti complessivi del doppio confronto. la gara andata metteva in cantiere grossi rammarichi (sconfitta 2-1), lo stesso motivo si deve ripetere oggi contro la formazione piemontese.

L'incontro lo fatto Finale che ha costruito almeno 8 palleggi contro le due degli avversari. Cinici, è vero, ma anche fortunati. Negli unici due tiri in porta l'Arona ha colpito un palo e fatto un gol con la gentile collaborazione di difesa e portiere del Finale.

Non che i giallobl ospiti abbiano sfigurato, per carità. L'Arona squadra dietro, gioca quasi sempre la palla a non ha il gusto del semplice rinvio spazza area. Diligente e composta, ma in quanto a meriti è meglio sorvolare. I piemontesi saranno secondi in classifica nel loro girone, ma hanno dato l'impressione di essere alquanto sopravvalutati.

Monteforte

Nel primo tempo parte veloce l'Arona che dopo un minuto colpisce il palo sinistro di Ghiraldelli e poco dopo sfiora il palo con un colpo di testa di Bortoletto. Reazione del Finale che cresce con il passare dei minuti: al 10' protesta Infantino che calcia al volo, il tiro è forse toccato in area un braccio dell'Arona.

Negli ultimi dieci minuti del primo tmepo due chance dei giallorossi. Al 35' tiro di Febo Vittori devia testa ma sfiora il montante sinistro di Ragazzoni. Passano tre minuti e traversone Infantino, prepotente conclusione di Vittori che si stampa sulla traversa.

Ripresa: arriva subito il gol del Finale. Dopo due minuti, gran botta di Biedi da fuori che viene deviata da una gamba di Guidi. La palla spiazza il portiere dell'Arona e si insacca in rete. Il Finale nei quarti di Coppa Italia dura appena 13 secondi, giusto il tempo di regalare agli avversari un' occasione da pareggio. Con la difesa piazzata ed il portiere Ghiraldelli che sbaglia a non uscire; palla in area di rigore e colpo di testa in rete Russo. La partita si chiude qui, si capisce che per i padroni di casa è una mazzata non da poco. Anche se questo Finale continua a crederci e costruisce pericolose pur perdendo lucidità con passare dei minuti. Ci provano Ranieri dal limite e poi Vernice in pieno recupero.

La prima volta salva portiere Ragazzoni, seconda è provvidenziale la suola della scarpa difensore Frattini che salva gol già fatto. Forse era scritto così, ma il Finale merita solo tanti applausi.

Mister Monteforte a fine gara: «E' logico che mi sentiamo penalizzati dal risultato finale in virtù di quello visto nel doppio incontro. Meritavamo passare il turno ma il calcio è anche questo. Sono state due gare fotocopia, un vero peccato». E il presidente Candido Cappa: «Peccato, avevamo preso gusto. Ora pensiamo al derby con l'Albenga».

IL TORNEO A GENOVA

Per la Cairese buon bilancio sotto la Lanterna

CAIRO M. In attesa dell'inizio del campionato Cairese ha partecipato Genova al tradizionale torneo della Lanterna di calcio. Coinvolti Allievi e Pri- squadra. La formazione della Valbormida ha esordito negli Allievi con splendido 16-0 contro i padroni di Genova. Trascinata da un incontenibile Sicco sul monte lancio e dai fruttuosi e superbi turni di battuta, la compagine biancorossa ha raggiunto così la finale l'Alessandria, vincitrice anch'essa contro il Genova.

Nella finale Berretta compagni sono stati battuti dai piemontesi per 10-5. Cairese, una formazione imbottita giovani, è in campo troppo rilassata incassando già dall'inizio 4 punti. Terzo posto per la prima squadra, un vittoria con il Chiavari e una sconfitta, con il lancio della monetina contro l'Alessandria. [r. p.]

TENNIS

NEL TABELLONE DELL'EDIZIONE NUMERO 33 FIGURANO GIOCATORI PROVENIENTI DA NUMEROSI PAESI

La carica dei trecento ai campionati per veterani

Prime partite sabato mattina sui campi in terra rossa dell'Hanbury club di Alassio

ALASSIO

Sono più di trecento gli iscritti alla edizione numero trentatrè dei Campionati italiani tennis per che si svolgeranno, a partire da sabato, sui campi in terra rossa dell'Hanbury Club. La manifestazione, organizzata dalla Federazione italiana tennis e Associazione europea tennis, è anche valida per il ranking di categoria.

All'evento, che si concluderà il 14 aprile, ha contribuito l'Assessorato allo sport Comune di Alassio e l'Azienda di promozione turistica. tabellone figurano giocatori provenienti numerose nazioni europee, ma si segnalano anche presenze dagli Uniti e dell'America Latina. In tutti i casi si di atleti molto conosciuti nella categoria dei Veterani che vanno un numero di iscritti davvero considerevole. Nei campi alassini saranno ad esempio presenti i neo campioni europei Over 40 e Over 45 che sono rispettivamente l'italiano Nando Cavalleri ed il belga Pierre Godfroid.

Non mancano anche campioni del mondo come Giorgio Rorich (over maschile), Roberta Beltrame (over 60 femminile) e Clelia Mazzoleni (over 65 femminile). Tra gli Over 60 si segnala anche la presenza dell'ex giocatore della nazionale spagnola (con molte presenze che nella Coppa Davis) Rafael Ruiz, tuttora numero 4 del mondo nella sua categoria. Significativa anche la presenza dell'ungherese Katalin Fagyas nel tabellone Over 45 femminile attualmente al secondo posto nel ranking mondiale.

Ma gli appassionati di tennis seguiranno anche con piacere i gesti tecnici di Beatrix Mezger Reboul, giocatrice franco-tedesca, attualmente al secondo posto nel ranking mondiale delle over 40. Dunque, giornata di inizio sabato: i campi dell'Hanbury Club ospiteranno partite prima mattinata alla tarda sereta. Responsabile organizzatore sarà Edoardo Rosso mentre il direttore di gara sarà John Skordis. La manifestazione, nelle sue fasi finali, sarà seguita da Sport Satellite che diffonderà una trasmissione un'ora, con repliche mattutine e notturne. [g. o.]

ULTIME REGATE AL LARGO DI FINALE LIGURE

Campionato invernale a Bressani

Si è concluso il successo del grande favorito della vigilia Lorenzo Bressani, della velica Barcola-Grignano, il campionato invernale internazionale Beneteau 25. manifestazione hanno preso parte 29 imbarcazioni provenienti da ogni regione e dalla vicina Costa Azzurra. Le regate si svolte al largo di Finale Ligure e son state vinte da Equinoxe dell'alassino Cesare Robello è così risalito fino al posto finale della classifica, dove Fra Martina Bressani preceduto l'imbarcazione Bit Formentini e Cojote Recchi. La manifestazione si è svolta in tre tappe con la disputa undici regate due di queste potevano essere scartate. Soddisfatti gli organizzatori della manifestazione per la buona riuscita di un campionato che da anni è sempre più in crescita. Rispettati i pronostici della vigilia nonostante il buon recupero dell'equipaggio alassino che ha reso più incerto il finale del campionato. [r. p.]

13ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 7 aprile 2002

1	SAVONA-CASALE
2	CANAVESE-VADO
3	DERTHONA-IMPERIA
4	[illegible]
5	[illegible]
6	LOANESI-PONTEDECIMO

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Cognome .....
BAR TEAM .....

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

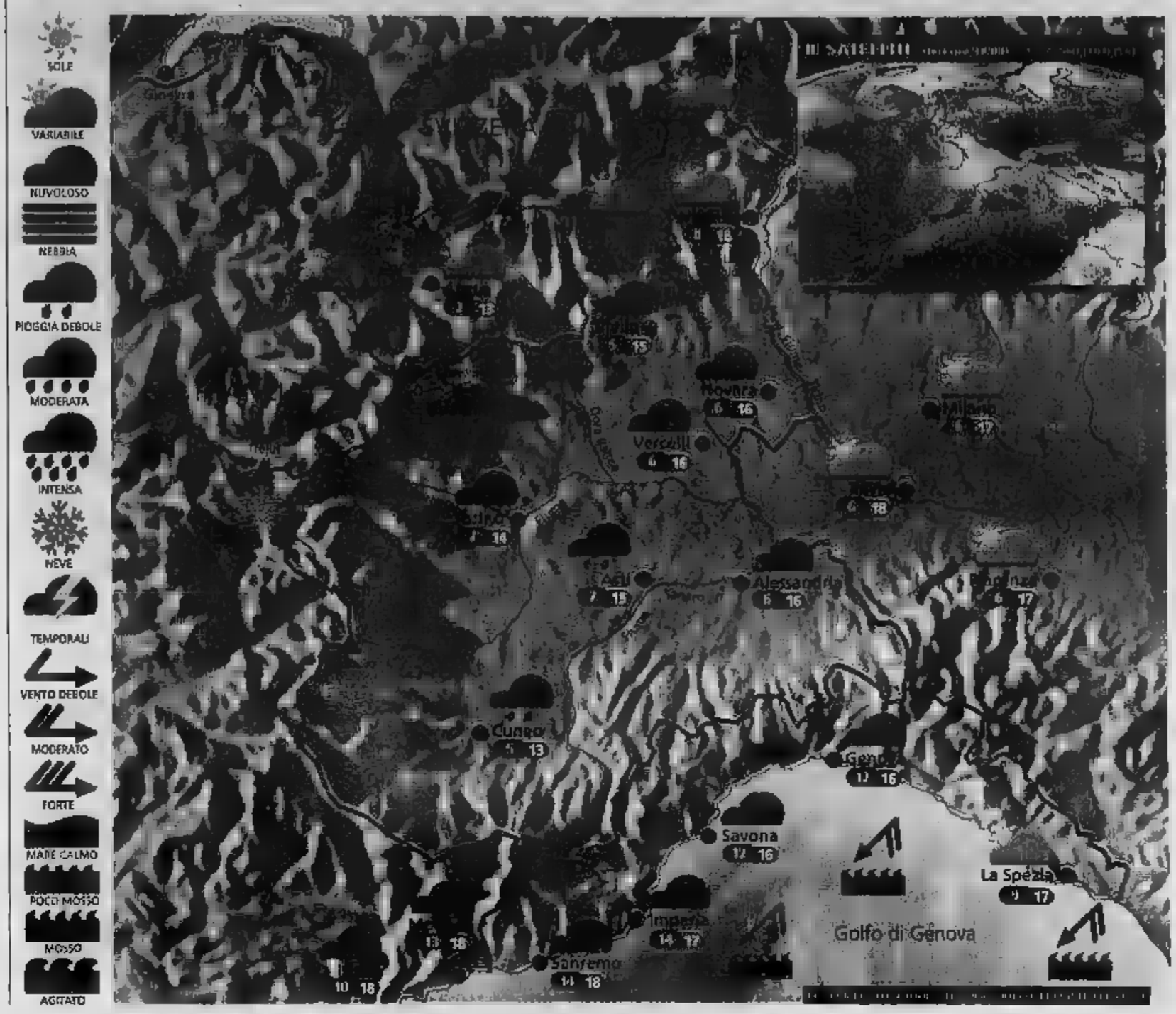
Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse duemila



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare in Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1500 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono, il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà scorgere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	13	CALABRIA	13	16
BARI	10	13		10	14
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	13	16	BRUXELLES	0	19
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	7	15	GINEVRA	1	15
GIUBA	11	14	LONDRA	12	20
PALERMO	12	15	MONACO DI BAVIERA	0	16
PERUGIA	7	12	PARIGI	7	18
POTENZA	7	9	ZURIGO	-4	15

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate ■ Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili ■ partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

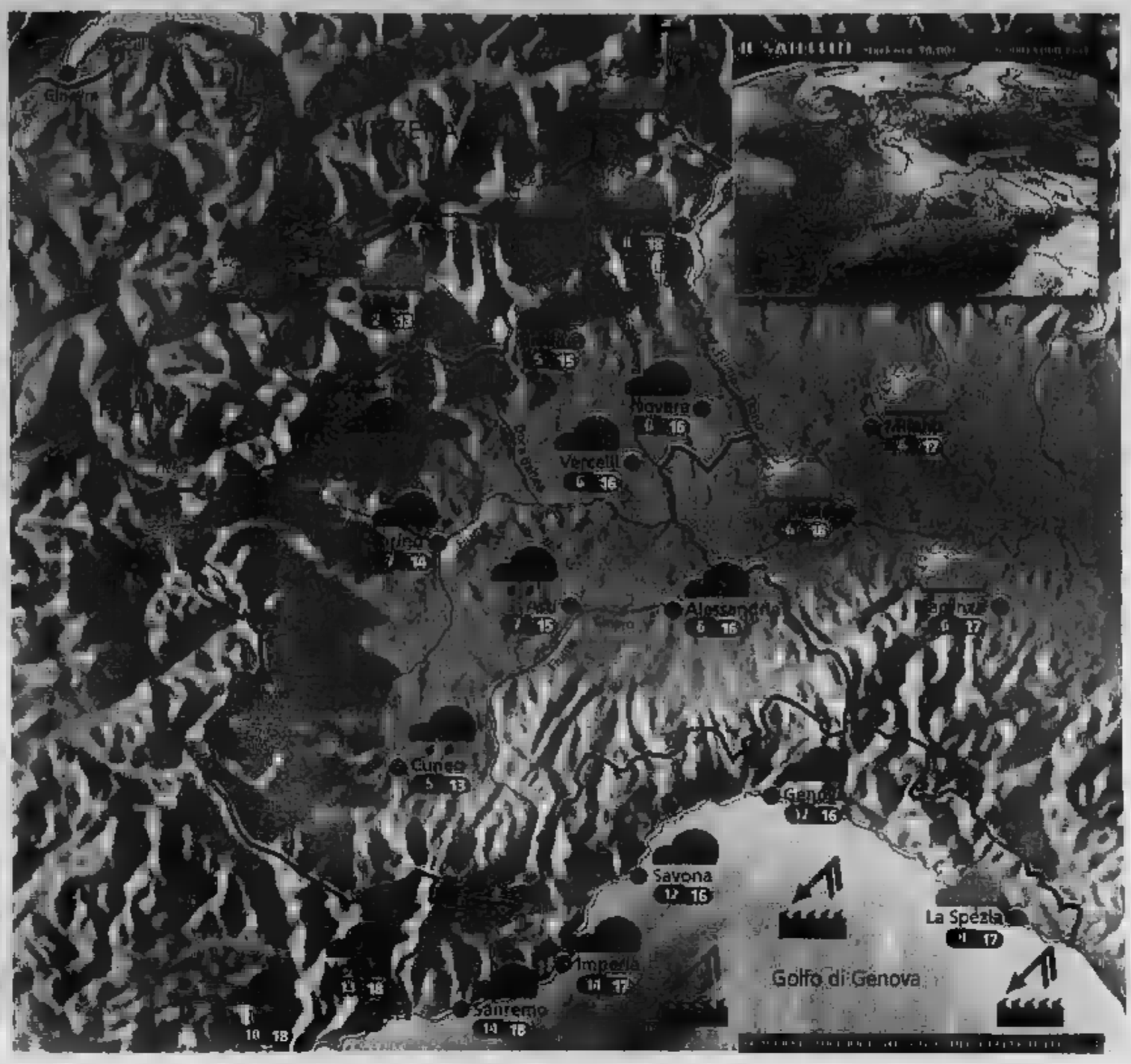
Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.casamialuca.com
Slow Food
ipse duemila

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni

In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta [illegible] d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata [illegible] dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere [illegible] la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", [illegible] degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i [illegible] occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di norma l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di [illegible] visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche [illegible] lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	12	16
BARI	10	13	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	13	16	BRUXELLES	9	19
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	7	15	GINEVRA	1	15
OLBIA	11	14	LONDRA	13	20
PALERMO	12	15	MONACO DI BAVIERA	0	16
PERUGIA	7	12	PARIGI	7	18
POTENZA	7	9	ZURIGO	-2	15

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

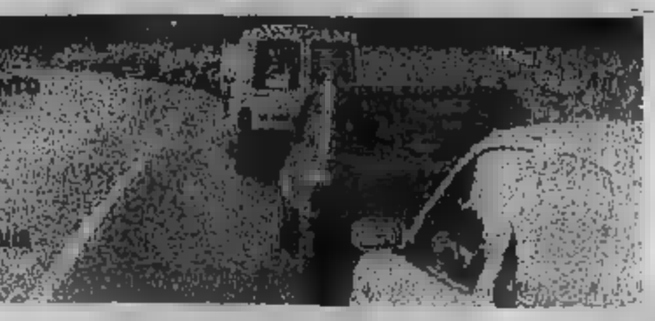
IN CITTÀ TRA

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
(INIZIALI)	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
24h su 24h
(con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA, TRANSITO LIBERO NELLE ZTL E NELLE CORSIE PREFERENZIALI



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Me pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli esperti allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della sostenibilità. Ecco perché un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che stanno pagando la quota d'ingresso

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il 2003) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

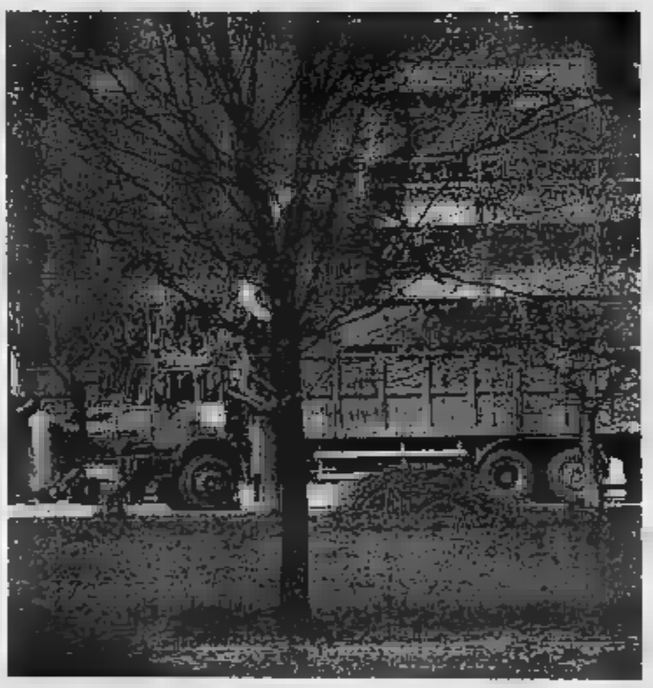
I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà, la tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai «benefit». Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE HA AVVIATO IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA



Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale e occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da spingere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in una sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero dalla sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

Simonetta

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento o rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle «E' una grande bambola che allora, mi mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanirsi» e ritrovare lo splendore che Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 euro e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice ricordo (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' Maria a sottoporci un altro problema: il baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola abbaccellatura. C'è qualcuno che può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino e farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione della Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all' ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in a - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Maricono, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una massiccia costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l' speranza per fermare la tragedia, e fa questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

SINDACO

Ai sensi del art. 50 comma 8 del Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti D. Lgs. 18 agosto n. 267, rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- **SITAF S.p.A. - Società Italiana autostradale del Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, delle eventuali specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo

Ai nominandi potrà richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 ore di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 **del 12 aprile 2002.**

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso altresì riportato seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chi rino

COSTA … SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in una ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi a carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili era necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Così il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdù contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il … e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grezzo e queste … milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece … un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità … giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiungo: «Anche la Lega è stata coinvolta … studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smarcature di alcune componenti di fronte a scelte necessarie non hanno più …». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le lista di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni della … vengono sottolineate dall'Ulivo. Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si sommo all'addizionale Irpef e … nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del dec… …ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta … la Margherita punta il dito … il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia … aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto …». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

Marco Accossato

Il dottor Luciano Platter

Il presidente dell'Associazione t… farmacia, Luciano Plat… era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceuti… Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, con un limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un controsenso - commenta Platter - … siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate … . Senza tas… il paziente si fa prescrivere tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchie… «Per esprimersi … approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto … una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna … due aree, … per i codici … e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli … urgenti. Un sistema come quello che … al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario del pronto … al MaurizIano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto … si partecipi alla spe…. Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un … affidare ai medici il compito … incasarlo. Ci sono già così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Sechi, responsabile di pronto soccorso di Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadi… ma dare risposte … al problema. Nel … ro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su … mila passeggi, 30 mila persone sono … visitate … lui e non hanno intasato la struttura».

… squadra … per raccogliere … della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul **Server … Computing … Citrix …**:

- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

… 11 … 2002
Villa S…
… al Traforo … Pino, … – Torino
Inizio … ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà come **Fiat Iveco e TNT … Express.**

L'iscrizione è obbligatoria al … **www.sistemitorino.it/evento** oppure presso la segreteria organizzativa al **011.40.49.410.**

sistemi TORINO

Via Torino 176 – 10093 Collegno TO – Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DEGLI … E POLITICHE … LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI E PROSPETTIVE …

10-11 Aprile 2002

… Industriale … 17, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO … ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 … - TEL. 0112257111

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più … per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci … in Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di … mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottopo… al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spon…

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto … diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati … lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo … neo-nonna felice; ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con … prevista per il parto a fine …

«Ai primi del mese … - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto … con epidurale, per il 14 marzo (due … prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul … lo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Meana Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:
«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto di come - per amor di vino - la nostra terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero …

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la … con altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei … cicli produttivi e di riposo. Aveva paura della ira della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora … spaventa più nulla..., business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, e nel tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono … meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:
«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Cariale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: … per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi pincerebbe, la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza … in questa … abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, … trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. … resta … dubbio sulla legittimità di far pagare … tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Provenendo da Monaco di Baviera (due linee di metropoli… raggiungono l'aeroporto che dista … Km … città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non … menti canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" … la macchinetta distributrice è altrove e non … resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi … tappeto … mozziconi di sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:
«In relazione alla notizia … 28 marzo 2002, si tiene a preci… … il requisito economico richiesto per accedere al proget…: "Un anno per crescere … me", non il … reddito … di … milioni, … un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a … milioni, che corrisponde ad … reddito annuo sicuramente più alto … cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

… non … percentuali in … rifiutate i … in …

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alla famiglia che, a loro insaputa, pagano una percentuale la più rispetto ai costi di mercato. (Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

… FUNEBRI **IL GIUBILEO**

Numero … **800.251645** 24 ore su 24

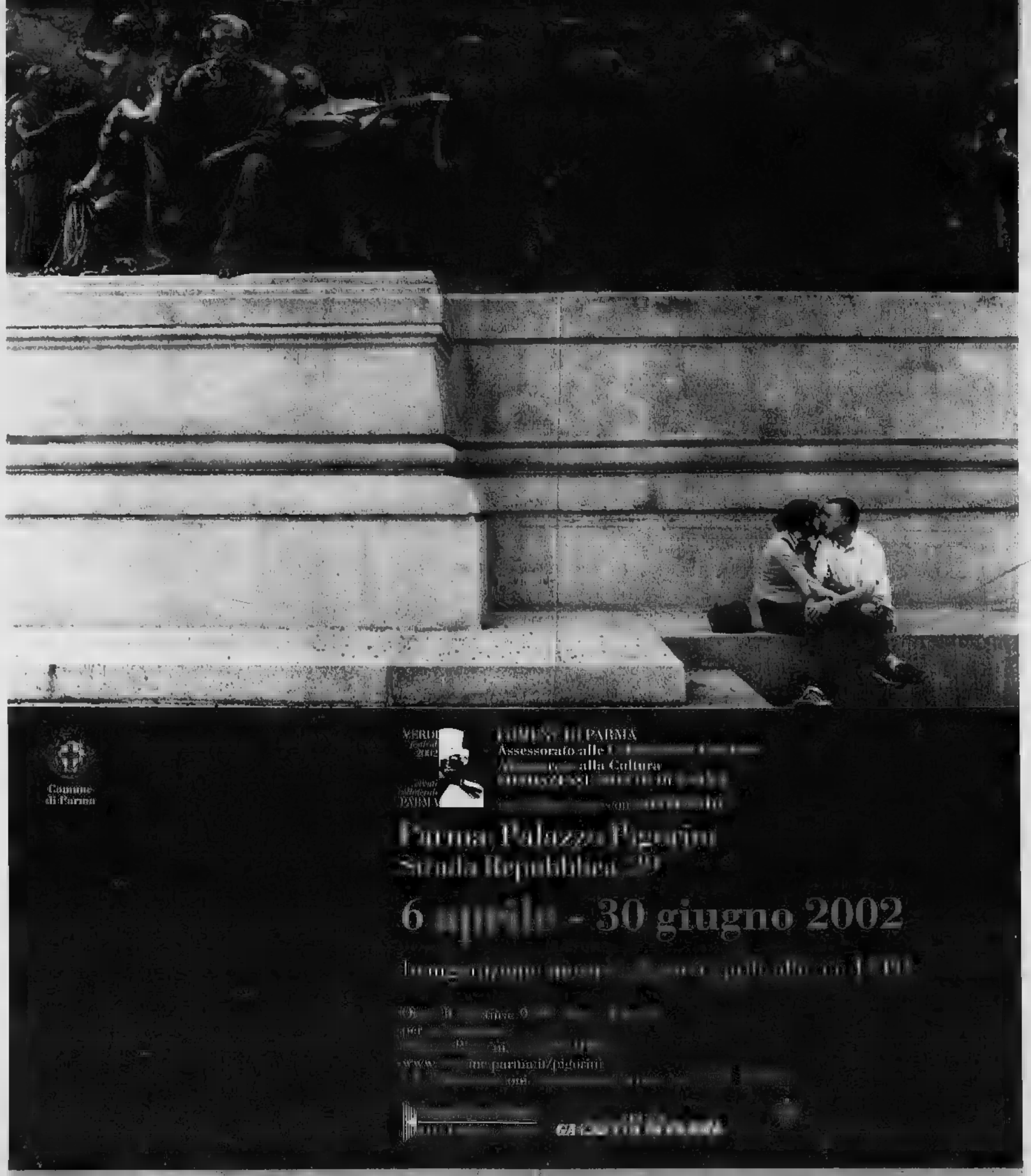
… Ospedali, … Riposo, Abitazioni.

Sede centrale: C.so Bramante 58 – To… …005

"Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, eventuali

PREZZO A TARIFFA: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERIDIONALE», «LA SICILIA», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE EDICOLA: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «L'ULTIMO» A PESCARA; € 1,50 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «L'UNIONE SARDA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LA VOCE «CENTO CANDELE» PER MACAPÒ; € 1,50 PER MONDO VARIO, ABBONAMENTI OPZIONALI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO; ALTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA FRS 2,50; CROATIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50; CROAZIA FRS 2,50; UK £2,50; USA $ 2,50

Salgado, Parma



Comune di Parma

VERDI Festival 2002 Salvati Bibliotheque PARMA

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle
alla Cultura

Parma, Palazzo Pigorini
Strada Repubblica 29

6 aprile - 30 giugno 2002

www. .parma.it/pigorini

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

In Primavera Crescono le Offerte.

Dal 2 al 20 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Pasta Semola La Molisana
formati normali g 500
1 pezzo € 0,75
3 pezzi **€ 1,50** £ 2.904
Kg € 1,00
3x2

I Fagottini Buitoni
basilico e ricotta/radicchio e ricotta g 250
1 pezzo € 2,38
3 pezzi **€ 4,76** £ 9.216
al Kg € 6,35
3x2

Olio Extra Vergine di Oliva Grezzo Il Casolare Farchioni L 1
~~€ 5,49~~
€ 3,67 £ 7.106
SCONTO 33%

Mozzarella Santa Lucia Tris Galbani
conf. 3 pz g 375
~~€ 3,68~~
€ 2,46 £ 4.763
al Kg € 6,56
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Tonno all'Olio Oliva Rio Mare
conf. 2 pz g 160 cad.
1 pezzo € 3,09
3 pezzi **€ 6,18** £ 11.966
al Kg € 6,44
3x2

Patatine Oro Pai Medium
g 130
1 pezzo € 0,75
3 pezzi **€ 1,50** £ 2.904
al Kg € 3,84
3x2

Sauvignon/Chardonnay/Verduzzo Dorato/ Pinot Rosa Maschio ml 750 cad
1 pezzo € 2,30
3 pezzi **€ 4,60** £ 8.907
al L € 2,04
3x2

Acqua Naturale Boario
conf. 6 bottiglie L 1,5 cad.
~~€ 2,34~~
€ 1,57 £ 3.040
al L € 0,17
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Latte Granarolo UHT
parzialmente scremato L 1
1 pezzo € 0,99
3 pezzi **€ 1,98** £ 3.834
al L € 0,66
3x2

Gelato Carte D'Or Selection Algida
gusti assortiti 500
~~€ 4,10~~
€ 2,74 £ 5.305
al Kg € 5,48
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Caffè Aroma Italiano Kimbo
conf. 2 pz 250 cad
~~€ 3,86~~
€ 2,58 £ 4.996
al Kg € 5,16
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33

Shampoo Felce Azzurra Natura
profumazioni assortite ml 250
~~€ 1,95~~
€ 1,29 £ 2.498
al L € 5,16
SCONTO 33%

Ava Idro-Solubile
24 misurini Kg 2,592
~~€ 7,99~~
€ 5,35 £ 10.359
al Kg € 2,06
SCONTO 33%

Ammorbidente Marsiglia Omino Bianco L 2
~~€ 2,25~~
€ 1,49 £ 2.885
al L € 0,75
SCONTO 33%

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita Lombardia, Emilia Romagna e nelle province di Novara dove presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali tipografici, ribassi modifiche alle leggi fiscali.

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via [illegible] - Tel. [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 11 APRILE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 980411, FAX 0321 36891, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024; FAX 0323 408650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE [illegible] P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
Legalinea
il diritto è online
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinea.it

POSITIVE ANCHE A BRUCELLOSI E LEPTOSPIROSI. MONITORAGGIO DELL'ASL

Lepri, è allarme tularemia

Il batterio può contagiare anche l'uomo

NOVARA

Allarme tularemia: la malattia può essere [illegible] lepri importate dall'Ungheria e immesse nelle campagne della provincia. Sui campioni [illegible] sangue [illegible] alcuni capi, analizzati dall'Istituto Zooprofilattico di Pavia, è stata accertata la positività sierologica, così come per brucellosi [illegible] leptospirosi, ed è scattata una campagna di monitoraggio da parte dell'assessorato provinciale alla caccia e alla pesca e del servizio veterinario dell'Asl 13.

Il rischio maggiore riguarda la tularemia, un batterio che può causare seri problemi anche all'uomo. «La malattia si può trasmettere attraverso la puntura di insetti - spiegano all'Istituto Zooprofilattico - l'ingestione di carni infette o di acqua contaminata». Nelle lepri la tularemia porta alla morte, nell'uomo causa febbre alta, tumefazione dei linfonodi e dolori ossei.

L'assessore provinciale Andrea Molfetta ha incontrato i rappresentanti del servizio veterinario, degli ambiti territoriali della caccia e delle associazioni venatorie: le categorie più a rischio sono guardiacaccia, cacciatori e agricoltori. «La situazione - dice l'assessore - sarà verificata [illegible] monitoraggi, [illegible] mirate a analisi sulle carcasse ritrovate». Attenzione [illegible] lepri, minilepri, conigli selvatici, nutrie, scoiattoli e [illegible], «Occorre evitare manipolazioni e contatti con gli animali deboli, barcollanti o che presentano lesioni, [illegible] le loro carcasse, urine, sangue e liquidi biologici. Per questo - sottolinea l'assessore - bisogna usare guanti, camici, stivali e mascherine. Occorre evitare [illegible] bere acqua non potabile, usare stivali [illegible] gomma per immergersi in acque stagnanti, evitare [illegible] consumare carne, frattaglie o visceri [illegible] animali selvatici o domestici, crude o poco cotte, e [illegible]que evitare il consumo [illegible] carni al di fuori dal regolare circuito commerciale». [m. g.]

DOMODOSSOLA, EXTRACOMUNITARI [illegible] IN REGOLA SCOPERTI DALLA POLIZIA SUI TRENI INTERNAZIONALI

Respinti alla frontiera 420 clandestini

Tentavano di entrare in Italia nascosti fra i turisti di Pasqua

DOMODOSSOLA

Quattrocentoventi persone. Un piccolo esercito che si era affacciato alle porte dell'Italia e [illegible] di confondersi tra i turisti per entra[illegible] in Italia, ovviamente in modo illegale. Si sono però scontrati con gli agenti della Polizia [illegible] frontiera che, in servizio sui treni, hanno effettuato controlli a tappeto.

Una folla di stranieri [illegible] in regola che ha cercato di varcare il confine soprattutto [illegible] giorni di Pasqua. Durante il fine [illegible]timana [illegible] festa, a Domodossola sono tran[illegible] treni provenienti dalla Svizz[illegible] e dal Nord Europa pieni [illegible] turisti o di italiani che rientravano in patria. Mischiati [illegible] loro anche cittadini extracomunitari che non [illegible] documenti o permessi in regola per raggiungere l'Italia. «Erano cittadini colombiani, afri[illegible] ucraini, asiatici. Una marea di gente che voleva confondersi con i turisti» dicono alla Polizia di frontiera.

Molti non avevano i documenti a posto, altri [illegible] permesso di soggiorno, altri ancora non sapevano spiegare come si sarebbero mantenuti una volta [illegible] Italia. [illegible] 420 di loro la frontiera [illegible] diventata un [illegible] invalicabile. Sempre per Pasqua 85 persone [illegible] state espulse dall'Italia perchè ritenute indesiderate o con pendenze penali che prevedevano l'allontanamento. [re. ba.]

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

In carcere per venti furti

● Sono 262 le pattuglie dei carabinieri che hanno controllato, dal 25 marzo all'1 aprile, il territorio compreso nelle 21 stazioni della provincia. I risultati ottenuti [illegible] stati illustrati ieri dal maggiore Romeo [illegible] comando provinciale di Novara, e [illegible] capitano Cesare Tenti della compagnia di Arona. Marco Zanni, 26 anni, di Borgomanero, è stato arrestato in flagranza di reato mentre rubava un'auto. E' ritenuto responsabile [illegible] venti furti in città e nei dintorni. Nella [illegible] abitazione [illegible] stati trovati denaro [illegible] elettrodomestici per un valore complessivo di 70 mila [illegible]. Sempre nell'ambito dell'operazione «Pasqua sicura», in carcere è finito B. I., 23 anni, di Gozzano: è accusato di aver percosso i genitori, ai quali chiedeva soldi per la droga. Il gip ha deciso la custodia in carcere (otto mesi) per maltrattamenti e estorsione. Processati per direttissima tre moldavi, Alexi Rosu, Lilian Cuba e Orindas Venceslav, operai, ai quali è stata applicata la condizionale per tentato furto nel supermercato Uni di Borgomanero. [c. m.]

L'ALLARME ARRIVA DALLA QUESTURA DOPO IL TENTATIVO MESSO IN ATTO VENERDI' SCORSO A NOVARA

Banda «clona» i Bancomat

Misterioso dispositivo in una filiale Bpn

L'accesso al locale Bancomat della Banca Popolare di Novara in corso XXIII Marzo

Renato [illegible]

NOVARA

E' arrivata in città una banda specializzata nel clonare Bancomat e carte di credito? L'interrogativo è legittimo dopo che in una filiale della Banca Popolare di Novara, la scorsa settimana, è [illegible] installato un marchingegno all'entrata del locale dov'è il terminale con il distributore di banconote.

[illegible] dispositivo è rimasto in funzione per tre ore poi, come risulta dalle registrazioni, è stato prelevato dagli [illegible]i individui che l'avevano installato.

Dal capo di gabinetto della Questura viene la raccomandazione [illegible] stare in guardia ed a riferire tempestivamente - dice il dottor Bruno Cordischi - qualsiasi anomalia che gli utenti riscontrassero nei [illegible]izi Bancomat. Intanto i clienti che hanno cercato di usufruire di qual servizio, senza riuscirci, nella serata di venerdì scorso, farebbero bene a controllare [illegible] [illegible] sono stati prelevamen[illegible] anomali e comunque a rivolgersi alla loro banca per verificare il Bancomat».

L'allarme è scattato solamente ieri, [illegible] qualche giorno [illegible] ritardo, quando un cliente della filiale [illegible] della Bpn, in corso XXIII marzo 177, si è presentato al direttore per raccontare la disavventura cui è andato incontro venerdì [illegible]. Si è presentato alla porta d'accesso al locale Bancomat ed ha cercato di introdurre la tessera magnetica nella fessura della porta. Questa però risultava coperta da una sorta di macchinetta c[illegible] una fessura diversa. Introducendo la tessera, non si apriva l'accesso ma un display invitava a digitare anche il codice segreto. Operazione che il cliente ha effettuato. Sul display, questa volta, [illegible] comparsa la scritta «richiesta respinta». [illegible] la porta è [illegible] chiusa. Il cliente ha pensato che la banca avesse sostituito i sistemi di sicurezza [illegible] l'ingresso. Non ha dato peso alla cosa ma, trovandosi a transitare intorno a mezzanotte, sempre di venerdì sera, ci ha riprovato. Questa volta ha potuto accedere normalmente al locale Bancomat con l'introduzione della tessera magnetica senza dover digitare alcun codice ed ha effettuato un prelievo.

> La polizia invita [illegible] segnalare subito qualsiasi anomalia nel funzionamento dei distributori delle banconote

Solamente nei giorni successivi ha espresso i suoi dubbi al direttore della banca che ha provveduto a sporgere denuncia alla polizia. Attraverso la registrazione delle telecamere a circuito interno, alle 19,49 di venerdì si nota un individuo, sempre [illegible] spalle, che piazza il dispositivo ester[illegible] alla porta. Lo ritirerà poi alle 22,49.

Gli inquirenti sospettano che la macchinetta pos[illegible] essere un lettore di bande magnetiche in grado di registrare anche i codici personali [illegible] utilizzare poi con carte falsificate. Una sorta di apparecchiatura per clonare le carte. Si sta cercando di appurare [illegible] il marchingegno sia stato piazzato solamente in quella filiale della Bpn o[illegible] interessato anche gli sportelli di altri istituti di credito cittadino.

DISTRETTO DEI FIORI — VIA LIBERA DEFINITIVO DELLA REGIONE

Confini entro 3 mesi La Regione ha dato il via libera definitivo all'istituzione del Distretto dei fiori, una realtà che interessa Verbano Cusio Ossola e Novarese. Il comparto floricolo del Lago Maggiore è rappresentato da 140 imprese e muove un giro d'affari che sfiora i 12 milioni di euro. La prossima mossa spetta alle Province (del Vco e Novara) che hanno tre mesi di tempo per definire il territorio con i Comuni da comprendere nel Distretto. Entro lo stesso termine dovranno varare iniziative che coinvolgano enti locali e produttori. E' già una consolidata realtà, intanto, il coinvolgimento dei turisti alle mostre del settore. Dopo l'esposizione di Cannero Riviera questo fine settimana la camelia è stata protagonista assoluta Verbania (nella foto), con migliaia di visitatori. Il prossimo appuntamento è con la prima mostra nazionale del rododendro, un'altra produzione tipica [illegible] Distretto. Pietro Benecchio A PAGINA 41

stylcar
CON. S.R.L.
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PROVINCIA DI VERBANIA
MITSUBISHI MOTORS
28859 CROPPO DI TRONTANO (VB)
DOMOSSOLA
Via Leonardo Da Vinci, 6
Tel. 0324.47481 - Fax 0324.47418

PAJERO
Tutti i modelli
(anche in versione [illegible] 4/5 posti)

PAJERO PININ
Finanziamento
Euro 10.000 Tasso 0% - 36 mesi

PICK UP L200
[illegible] porte Km 0

SPACE STAR
Sconto [illegible] Euro 2.000
Finanziamento Tasso 0

VENDITA e ASSISTENZA
EUROGARAGE Trontano | [illegible] Gignese | GAMBINI Crodo | VAEMENIA Casale Corte Cerro | VARZO FUORISTRADA Varzo | VERBANO OFF [illegible] Feriolo

BOLLETTINO METEO

Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non [illegible] comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una zona depressionaria in prossimità della Sardegna [illegible] un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperatura in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono numerose le ramificazioni che una saetta può presentare e sono sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'occhio umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli [illegible] tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tutti apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	13	REGGIO CALABRIA	13	16
BARI	10	13	ROMA	10	14
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	8	16
CAGLIARI	12	14	BARCELLONA	7	15
CATANIA	13	16	BRUXELLES	9	19
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	7	15	GINEVRA	1	15
OLBIA	11	14	LONDRA	12	20
PALERMO	12	15	MONACO DI BAVIERA	8	16
PERUGIA	7	12	PARIGI	7	18
POTENZA	7	5	ZURIGO	-2	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e 39 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA
BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

le notizie più attendibili in anteprima

i nuovi scenari della finanza online

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
Schumi e Ferrari, fantastico bis
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

Insieme a soltanto € 2,90

BORSA & FINANZA
PRAVISSUTI

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IN CORTE D'ASSISE A NOVARA ■ CONCLUDE IL PROCESSO PER L'UCCISIONE DEL DOTTOR PORTALUPPI

Delitto Suriano: oggi sentenza

Il piastrellista imputato rischia la condanna

Iniziato il ■ ottobre scorso, il processo per l'omicidio del medico vercellese Fabio Portaluppi, ■ anni, con ambulatorio ■ Romentino, ■ ■ coltellate ■ periferia ■ Cameri, il 1° marzo di due anni fa, dovrebbe andare oggi a sentenza.

A rispondere per quell'efferato delitto è ■ giovane piastrellista siciliano, Antonio Suriano di 34 anni. Venne ■ ■ Milano, poche ore dopo il delitto, a bordo dell'auto della vittima, una «Micra» rossa, con il giubbotto del medico ■ gli abiti ancora sporchi di ■. Suriano ha sempre negato qual■ coinvolgimento in qual delitto anche se, nei suoi confronti, ci sono una serie di pesanti indizi. Ha ammesso di essere stato sul luogo del delitto. «Quella sera vagavo per la campagna ■ cerca di un riparo dove trascorrere la ■ - disse Suriano durante un interrogatorio anche ■ poi in aula ha sempre rifiutato di rispondere - quando ■ inciampato ■ ■ cadavere. Sono caduto a terra sporcandomi ■ sangue. Poco distante c'era l'auto, con dentro le chiavi e il giubbotto. L'ho presa e mi sono allontanato». Tutti qui.

Val la pena di ricordare che Suriano era ■ arrestato e poi condannato in Sicilia per un delitto fotocopia compiuto qualche anno prima. Quando venne arrestato a Milano, era tornato libero ■ ■ ventina ■ giorni. Si rese latitante non avendo ottemperato alle disposizioni del Tribunale.

Nel processo di Novara l'accusa ■ sostenuta dal pm Guido Macripò che coordinò le indagini fin dall'inizio. L'imputato è difeso invece dall'avv. Carla Naldi. ■ ■ delle indagini fu presa in esame anche una pista diversa scaturita dalle dichiarazione di una collaboratrice di giustizia. Questa donna riferì di aver saputo ■ un barista novarese, con locale a Sant'Agabio, che si era ■ di aver ucciso il medico di Romentino. I carabinieri interrogarono il barista indagato che negò ogni ■sa. L'accusa nei suoi confronti venne archiviata. ■ testimone protetta ■ stata ascoltata ■ Corte d'assise ad Alessandria col sistema della videoconferenza. In quella sede ha ripetuto con grande determinazione il suo racconto. C'è da credere che il difensore oggi punterà molto ■ questa circostanza ■ per insinuare nei giudici il tarlo ■ dubbio. Non dovrebbe essere convocato il barista che si sarebbe autoaccusato dell'omicidio. La sentenza è prevista in serata. [r.a.]

L'imputato Antonio Suriano con il difensore, l'avv. Carla Naldi di ■

Il pubblico ministero Macripò

L'ombra del barista che si sarebbe vantato di aver ucciso il medico

I DATI DI MARZO: AUMENTANO PIZZA E HOTEL, PARTITE DI CALCIO E VOLLEY

L'euro rilancia i prezzi Tempo libero più caro

Barbara Cottavoz

L'euro rilancia l'inflazione. Anche in città il tramonto definitivo della lira, a marzo fa registrare un aumento dello 0,6 per cento: è il tempo libero a costare di più (e non poco). Sono cresciuti, infatti, i biglietti d'ingresso delle partite di volley e calcio, il «giornaliero» per sciare, i giornali, la pizza e l'albergo. Sono i dati emersi dalle rilevazioni dell'unità Statistica del Comune ■ un paniere di prodotti e servizi.

Il capitolo che spicca (ma ■ negativo) riguarda hotel, risto■ ■ pubblici esercizi. Qui si registra un'impennata del conto della pizzeria aumentato del 3,3 per cento, della ■ bar (3,1%) e ■ pernottamento in alberghi (5,2%). Anche lo sport costa ■ più: per godersi un incontro di pallavolo e ■ calcio si spende il 3,2 per cento in più mentre lo skilift ha toccato quota 4,3% di aumento. Note dolenti anche per i giornali quotidiani che hanno ritoccato il prezzo con un aumento 2,3%.

I prodotti igienico-sanitari ■ delle farmacie registrano un costo più alto ■ 3,5 per cento. Da segnalare anche l'aumento significativo degli articoli da viaggio e degli accessori (+2,7%) così ■ gli attrezzi p■ la cucina che ■ saliti dell'1,6 per cen■. Qualche aumento ■ nota anche nel settore dei prodotti alimentari: pesce fresco (3%), crostacei e molluschi (3,6%), caramelle (6,5%), aranciata (3,5%), carne di bovino, vitello, pollo ■ coniglio, burro (1,1%), cereali per colazione (1,4%). Gli ortaggi, che nei giorni ■ gran freddo ■ saliti alle stelle, ■ ■ hanno fatto registrare una variazione contenuta nell'ordine dello 0,7 per cento. Diminuiscono, invece, la carne di maiale, il petto di tacchino (-3,1 per cento) ■l parmigiano reggiano (-0,9%).

Sono rimasti invariati le bevande alcoliche, i tabacchi, l'abbigliamento, le scarpe, la scuola e le comunicazioni (si abbassano i prezzi dei computer). Diminuisce, invece, il capitolo abitazione: cresce il gasolio da riscaldamento (1,8%) mentre ■ gas metano per la ■cina e i termosifoni cala del 2,8 per cento.

La «colpa» di tutto? L'euro ■ meglio i suoi cent: «La tendenza all'eliminazione della parte decimale ■ frazionale in centesimi ■ prezzi - si legge nella relazio■ del Comune - comporta arrotondamenti in prevalenza all'aumento. Si teme che nel futuro tenderanno ■ favorire ■■ lievitazione delle quotazioni».

SICUREZZA ALLA CARITAS

Trasloco interno provvisorio

■ La Caritas chiude, anzi, rimane aperta. Ci saranno solo degli spostamenti interni per lavori di adeguamento alla legge 626 e ■■ ■ trasloco in una sede più piccola. A Novara si era diffusa con insistenza la voce di una chiusura dell'ufficio della Caritas in via San Gaudenzio 11: le ipotesi avevano ■■ in allarme le associazioni che ■■ locali ■■■ sede quotidiana per ■ ■■■ là. L'edificio della Caritas infatti ospita, ■■ gli altri, un centro di amicizia ■ anziani, l'Avo e il Telesoccorso. ■ notizia della probabile chiusura ■■■ scatenato una ridda ■ supposizioni sulle sue condizioni economiche. A fugare i dubbi è don Gianni Colombo, pro vicario generale della Diocesi di Novara. «Non so chi abbia messo in circolazione questa notizia, non è assolutamente vera - dice - ha solo creato confusione e ansia in tante persone che si dedicano al volontariato presso ■ ■■■ sede». Smentirà ufficialmente la ■■■ domani pomeriggio ai responsabili delle associazioni, convocati alla Caritas. L'unica certezza è data dagli obblighi della legge 626 per la ■■■■. Costeranno parecchio: ■ progetto non è ancora completato, la Diocesi sta attendendo il conto finale. ■ palazzo di ■■ San Gaudenzio ■ ■ carico all'Ida, Istituto Diocesano di Assistenza. «Ci saranno solo degli spostamenti e traslochi interni - assicura don Colombo - vedremo ■■■ organizzarci, ma non ■ ■■■ una chiusura totale degli uffici». [c. m.]

SORPRESI CON GLI SPRAY ALLA FERROVIA NORD

Grafittari milanesi denunciati a Novara

NOVARA

Li ha sorpresi una guardia giurata, armati di bombolette di vernice. La ■■■ da grafittari è finita con una denuncia alla Procura per tre milanesi, due giovani di 22 anni ■ una ragazza di 21. La polizia ferroviaria li ■■ denunciati per danneggiamento aggravato. L'epi■■■o risale all'altra notte ed è avvenuto alla stazione delle Ferrovie Nord di Novara.

Anche i vagoni ferroviari, come i palazzi ■ ■■ edifici più importanti del capoluogo, ■■■ stati presi di mira dai grafittari. I vagoni ■■■ dipinti con grafismi ■ segni ricorrenti tra i giovani che utilizzano gli spray.

L'altra notte, bomboletta alla mano, ■■ ■■■■■ stava «dipingendo» ■■ treno delle Ferrovie Nord, fermo nel parco manovre e pronto per la prima corsa delle 7.03 per Milano. La guardia giurata ha ■■■■ i g■■■■ ■ ■■ immediatamente dato l'allarme alla stazione della polizia ferroviaria. Gli agenti hanno raggiunto le Ferrovie Nord, dove sono riusciti a fer■■■■ uno dei ■■ giovani. Gli altri due ■ ■■■ dati alla fuga. Ma il ritrovamento dei documenti degli altri due ■ bordo dell'auto del primo fermato ha permesso l'identificazione senza dubbi.

■ reato di danneggiamento aggravato ■ stato contestato a F.F., 22 anni, residente a Bollate, coma G. V., della stessa età. Con loro è stata fermata I. D., ■ 21 anni, residente a Garbagnate, altro Comune del Milanese.

In tema di graffiti e dispositivi per eliminare i segni dai muri, la Diocesi sta vagliando alcune tecniche e sostanze che permetteranno di cancellare tutte le scritte apparse sotto il quadriportico.

Gli architetti della Diocesi e don Carlo Scaciga, responsabi■ dell'ufficio Beni culturali, stanno vagliando tutte le tecniche disponibili e valutare quella più efficace ed economica. La decisione finale sarà presa tra ■■■ decina di giorni. [c. m.]

SABATO L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA NELLA GALLERIA IN CORSO MAZZINI

Un ex convento per l'arte

Debutto a Borgomanero con Marco Cascella

BORGOMANERO

E' l'incontro di due viaggiatori (le loro vite hanno l'arte ■■■ denominatore comune) ■ inaugura l'attività dell'associazione culturale «borgo arte». Sullo sfondo un ex convento del Settecento nel cuore della città, ■ ■■■■ Mazzini. Il primo viaggiatore ■ ■■ artista e figlio d'artista: Marco Cascella, nato a Gozzano ■■ anni fa. Le sue opere pittoriche conquistano critici e appassionati in tutto il mondo. L'altro viaggiatore è Angelo Tappa, 45 anni, che da Vigevano si è trasferito a Borgomanero e ha allestito nell'ex convento la sede dell'associazione culturale e la galleria. L'appuntamento per ■■■■■ Cascella, Tappa ■ scoprire i dettagli della ■■■ avventura fra arte, cultura e creatività è sabato alle 18. Le opere di Cascella ■■■■■ esposte fino al Primo Maggio. ■■ collaborato al progetto, per l'apporto grafico, Enrico Sempio. Un'altra dedica sta a cuore a Tappa: «Al professor Bernardino Del Boca, il fondatore di Villaggio Verde a Cavallirio, che è stato un grande amico e maestro». Tapp■ ■■■■■■■ su «borgo arte» dopo il lavoro a Vigevano, nel settore dell'arredamento ■■■ i migliori designers italiani, e tanti viaggi. Mete predilette: Oriente e Usa. L'invito per sabato: ■■■ il primo di una lunga serie di eventi. L'auspicio è che il grup■■ cresca. Realizzeremo mostre con artisti ■ fama e altre con nuovi talenti ■■■ anche laboratori, incontri ■■■ autori, ■■■ di arti varie». [m. p. a.]

Marco Cascella e Angelo Tappa nella corte dell'ex convento restaurato

IN BREVE

BIANDRATE

Lavori per il nuovo spartitraffico, code in autostrada

La posa di nuovi spartitraffico sull'autostrada A4 tra i caselli di Biandrate e Novara Ovest sta provocando code che nei giorni del grande rientro dalle ■■■ze pasquali hanno raggiunto i cinque chilometri di lunghezza. Il cantiere è stato aperto per sostituire il vecchio spartitraffico centrale a siepe con uno in cemento armato. I disagi per gli automobilisti si f■■■ sentire in modo particolare ■■■ Milano. La direzione tecnica dell'autostrada non è al momento ■ grado di prevedere quando termineranno i lavori. Analoghi interventi ■■■ in■■■ anche nel Vercellese. [r. l.]

TRECATE

Operaio denunciato per atti osceni sul treno

Il capotreno e alcune viaggiatrici lo avevano riconosciuto ■l confronto ■■■ I documenti d'identità: S.D., 44 anni, operaio di Trecate, è accusato di atti osceni compiuti su un convoglio ferroviario del pomeriggio. A Novara l'uomo era salito ■■ un treno diretto a Milano e aveva molestato alcune donne sedute negli scompartimenti. Dalle viaggiatrici ■■■ partita la segnalazione al capotreno, il quale aveva avvisato gli agenti della polizia ferroviaria di Novara. [a. m.]

ARONA

Con la Cri gli incontri di educazione sanitaria

Il Comitato femminile della Croce Rossa organizza tre serate di educazione ■■■■■. Saranno aperte al pubblico e si terranno nella sede di via General Chinotto dalle 21. Domani si parla delle infezioni delle basse vie urinarie, relatore il dottor Virgilio Leva; il 12 aprile di «Malattia diverticolare del colon» con la dottoressa Laura Broglio; il ■■ aprile di «Disturbi post menopausali» con il dottor Egidio Granata mentre il ■■ viene illustrata «Una ■■■ alimentazione per ■■ corretto stile ■ vita» dalla dottoressa Emanuela Bozzato. [s. bot.]

NOVARA

Una «Pioggia di stelle» stasera a ■■■ ■■■■

■ parlerà di «Pioggia di stelle» ■■■ 20,45 di ■■■ al Centro ■■■■■■■ di ■■■ Giuseppe ■ via Gorizia a Novara. L'iniziativa rappresenta il terzo appuntamento del ciclo di conferenze «I giovedì ■ Porta Mortara» ed è organizzata dal quartiere con l'Osservatorio astronomico Galileo Galilei di Suno. L'ingresso è libero. [r. l.]

EM

Un balcone, un terrazzo
un giardino, da noi anche
il servizio ti è molto vicino

vieni!

ZOAGLI
GARDEN

STELLE PER L'ORTO E GIARDINO SOTTO CASA

TRIBUNALE DI NOVARA

l'vendite fallimentari

Esecuzione n. 98/99 notai e n. 38/94 R.G. Trib.
DI E - Strada Statale km. 64,500

Terreni per una superficie complessiva di mq. 23.100 sui quali sorgono edifici industriali per una superficie di mq. 2.945 circa, così composti: capannoni per le varie lavorazioni - edificio a due piani adibito ad uffici - cantina ubicata nel fabbricato gli uffici - appartamento custode - servizi generali costituiti da spogliatoi, infermeria.
Staccato dall'edificio vi è un basso fabbricato comprendente la centrale termica e tre box auto. Vi è, inoltre, un ampio parcheggio per i dipendenti ed i clienti.
Il terreno circostante viene tenuto a giardino.
Prezzo base Euro 568.000,00.
dal 23 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 5.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Esecuzione n. 1003/01 notai e n. 8/99 R.G. Trib.
COMUNE DI S
Frazione Baraggia Inferiore - Via Martiri della n. 30

Fabbricato d'abitazione composto al piano terra da un unico locale cucina, al primo piano da camera, bagno e balcone, al secondo piano da sottotetto e balatoio antistante, oltre ad autorimessa e vecchia costruzione di mq. 14 situata a sud del fabbricato d'abitazione, cortile pertinenziale. Annessa piccola zona esclusiva a nord del fabbricato di mq. 31 e corte antistante a sud.
Prezzo base Euro 32.000,00
Vendita del 6 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio.
Offerta minima in aumento Euro 500,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 101/01 notai n. 134/98 R.G. Trib.
COMUNE DI GALLIATE
Via Beato Gambaro n.
- Porzione di fabbricato, accessibile da corte comune, parzialmente ristrutturato, disposto su piani e così composto: piano terra tinello / soggiorno e angolo cottura, piano primo camera letto piccolo servizio igienico, piano sottotetto, per superficie complessiva di mq. 67 circa.
- Rustico, parzialmente ristrutturato, deposito e box, sovrastante legnaia, per una superficie di mq. 45 circa.
Prezzo base Euro 41.300,00.
Vendita del 30 maggio 2002 9.00.
Notaio Delegato Limontini Claudio.
Offerta minima in aumento Euro 1.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 92/00 notai e n. 94/94 R.G. Trib. - Credito Fondiario
COMUNE DI NOVARA - Corso n. 68

Fabbricato composto piano S1 ampia cantina; piano terreno da locali adibiti a ristoranti-pizzeria esistenti in locale bar con forno, cucina, sala ristorante, servizi e ripostiglio, altro salone ristorante e quota cortile, locale frigo, lavanderia, deposito, altri servizi e ripostigli, cortile pertinenziale; primo appartamento di mq. 110 di quattro vani e bagno, terrazzo soprastante la cucina ed altro locale attualmente inutilizzato ed inabitabile, in altro corpo lavanderia, spogliatoio, bagno e soprastanti locale frigo, lavanderia, deposito e servizi; piano secondo da sottotetto non abitabile adibito a ripostiglio.
Prezzo base Euro 166.000,00
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 2.000,00
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel.

Esecuzione n. 147/00 notai e n. 21/94 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI CERANO - Stregila n. 10

Fabbricato civile abitazione a due piani fuori terra, con sottotetto e vano cantina, costituito da due locali servizi piano terra e due locali e bagno al primo piano; area corte esclusiva con annessi comprendenti fabbricato adibito a deposito superiore fienile e antistante portico, nonché altro piccolo corpo di fabbricato con locali ad uso ripostiglio.
Prezzo base Euro 61.000,00
Vendita del 23 maggio 2002 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 1.500,00
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 154/00
notai e n. 17/96 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE DI MANDELLO VITTA
LOTTO A
Via 24 maggio n.10
(ex Via Busca)

Fabbricato in cattive condizioni di manutenzione, con terreno di pertinenza ad uso cortile, composto al piano terra da locale cucina, ripostiglio, portico, locale cantina e due locali deposito, per una superficie di mq.98, e al piano primo da aperti, per una superficie di mq. 122.
LOTTO B
Terreno distinto nel C.T. al foglio 7 mappale 34 di are 41.20.
Prezzo base:
Lotto A: euro 18.000,00
Lotto B: euro 1.400,00
Vendita del 30 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott.Claudio
Offerta minima in aumento 500,00 per il lotto A e 250,00 per il lotto B.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 67/01
notai e n. 122/97
R.G. Trib.
COMUNE
DI
Via San Rocco n. 12

Casa corte a due piani fuori terra, con corte comune, composta da cucina, soggiorno, servizio igienico al piano terra e due locali primo piano, con annesso terreno per complessivi mq. 231, con ripostiglio, passaggio pedonale gravato di servitù a favore di terzi.
Prezzo base Euro 23.900,00
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00
Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 800,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 69/01 notai e n. 74/97 R.G. Trib.
COMUNE DI NOVARA - Via Alfieri n. 4

Appartamento posto piano rialzato costituito da soggiorno, camera, cucina, disimpegno bagno, per superficie di mq. 58 circa, nonché annessa cantina.
Prezzo base Euro 46.700,00.
Vendita del 13 maggio 2002 ore 9.00.
Delegato Alfani dott. Errico.
minima in aumento Euro 1.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 42/01 notai n. 85/96 R.G. Trib.
COMUNE DI BRIONA

Lotto A - Via Solaroli n. - si vende la quota di 1/2
Negozio al piano terra composto di due locali commerciali, retro-negozio, disimpegno e ripostiglio per superficie complessiva mq. 86.
Lotto B - Solaroli n. - vende quota 1/2
Appartamento al piano primo della superficie di mq. 120 composto ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, servizio igienico, ripostiglio, oltre a terrazzo coperto mq. 25 annessa autorimessa di mq. 15 al piano terra sovrastante piano primo.
Lotto C - Via Solaroli n. - quota 1/2
Appartamento piano secondo della superficie di mq. 110, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto e servizio igienico annessa cantina al piano seminterrato ed autorimessa con piano terra.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 28.000,00 - Lotto B: Euro 31.000,00 - Lotto C: Euro 31.000,00.
Vendita del maggio ore 9.00.
Notaio Delegato Milano dott. Andrea.
Offerta minima aumento Euro 400,00 per ciascun lotto.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 33/01 notai e n. 141/95 R.G. Trib.
COMUNE
DI CUREGGIO
Vicolo Volta n. 14

- Terreno di circa mq. con entrostante edificio civile abitazione di due piani fuori terra, cattivo stato di manutenzione, di circa mq. 36,00 per piano, pari mq. 76, composto al piano terra cucina, piccolo bagno, ripostiglio con ingresso dall'esterno scala esterna di salita, ed al piano primo da due camere da letto, balcone.
- Edificio muratura adibito a due box, di circa mq. 31,00.
- Terreno di circa mq. 630, adibito giardino, in completo stato di abbandono.
Prezzo base Euro 26.500,00 (di cui Euro 1.600,00 relativi al terreno al mappale 315)
Vendita del 6 maggio ore 9.00.
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio.
Offerta minima in aumento Euro 800,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 1001/02 notai n. 1019 R.G. Trib.
COMUNE DI POMBIA - Via XXV Aprile n. 12/G

Appartamento al piano primo, composto da ingresso, bagno, cucina-pranzo, soggiorno, camera, per superficie complessiva circa mq. 93 e balcatoio esterno mq. 16 di proprietà esclusiva, con locale caldaia. Annessa corte.
Prezzo base Euro 63.000,00.
del 23 maggio 2002 9.00.
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in Euro 1.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 105/00 notai e n. 37/95 R.G. Trib.
NOVARA

Lotto B - Via Ranzoni n. 36 - si vende la quota 1/3
Appartamento al piano rialzato, con annessa cantina al piano seminterrato, per una superficie complessiva di mq.
Prezzo base:
Lotto B: Euro 11.200,00
Vendita del 30 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima d'aumento di Euro 350,00 per il lotto.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 95/01 notai e n. 132/97 R.G. Trib. - Credito Fondiario
COMUNE OLEGGIO - Viale Parco Mazza n.

Porzione di fabbricato costituente complesso immobiliare composto laboratorio, esposizione e uffici posti al piano terreno e primo, nonché corte in comproprietà.
Prezzo Euro 311.000,00.
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 3.000,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 1005/01 notai e n.7/99 R.G. Trib.
In COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA -
Via Cavour n.25 - si vende la quota di 1/2

Appartamento posto al secondo piano di un immobile di maggior consistenza, composto piccolo ingresso che si affaccia sul soggiorno, cucina abitabile, due camere letto e bagno; zona notte è disimpegnata dal soggiorno da ampio corridoio al termine del quale è ubicato un ripostiglio. Il tutto per superficie di mq. 106. Tutti gli ambienti hanno affaccio su balconata il cortile interno. L'appartamento usufruisce inoltre di ripostiglio comune (ex centrale termica).
base 29.500,00
Vendita del maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott.Andrea
Offerta minima in aumento 500,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 00
notai n. 80/93 R.G. Trib.
COMUNE DI GALLIATE
Vicolo Villano n.

Fabbricato a piani fuori terra, cortile a corpo staccato ad uso tettoia / ripostiglio.
L'immobile è costituito piano terra da locale sgombero, al piano primo da ingresso, tinello e angolo cottura, bagno e soggiorno, ed al piano sovrastante da due camere e bagno.
Prezzo base Euro 45.000,00.
Vendita del 10 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele.
Offerta minima in aumento Euro 700,00.
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 86/01 notai e n. 10/98 R.G. Trib. - Credito Fondiario
COMUNE DI OLEGGIO - Viale Parco Mazza n. 12

Fabbricato industriale destinazione laboratorio, esposizione, deposito, costituito da un piano seminterrato (superficie mq. 280 circa), piano terra (rialzato - superficie mq. 474 circa), piano primo (superficie mq. circa), nonché piccole aree esterne pertinenza destinate a strada, cortile e terrazzo.
Prezzo base Euro 389.000.
Vendita del 27 maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Pedrazzoli Paolo.
Offerta minima in aumento Euro 4.000
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095.

Esecuzione n. 70/01 notai e n. 117/97 R.G. Trib.
DI NOVARA - Via Balossini n. 16

Appartamento posto al piano rialzato (primo fuori terra) composto da ingresso / soggiorno, bagno due camere letto, nonché vano cantina al piano terreno.
Prezzo base Euro 31.000,00.
Vendita del maggio 2002 ore 9.00.
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio.
Offerta minima in aumento Euro 700,00.
Vendita con .
Trattamento fiscale della vendita: imposta registro.
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
. 0321.640095.

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

UBI

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alla vendita giudiziaria. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento del compenso notarile relativo alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite nei fallimenti

Il deposito delle domande di dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).

Per le vendite con incanto le domande dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se intitoli di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno essere da istituti di Credito con sportelli in Novara intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza il prezzo di aggiudicazione e la già dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale,
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza rispettivamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto le domande in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e del termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che comporta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara). la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanelli, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedura sottoposta alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al custode o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l' di mutui a tassi e condizioni per l'acquisto degli immobili in
Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337362
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614366
Banca Pop. Intra Tel. 0323.643261

Le condizioni applicate sono le seguenti:

	+ 1% spread (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	Eurirs lettera a 10 anni + 1% spread = 5,40% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) Fisse
Spese Perizia	
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Condizioni in vigore almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi validi alla data dell'articolo

LA CERIMONIA ALLE 15 NELLA CHIESA PARROCHIALE DI GOZZANO. INDAGINI DELLA PROCURA PER ACCERTARE RESPONSABILITA'

Oggi i funerali della piccola Martina

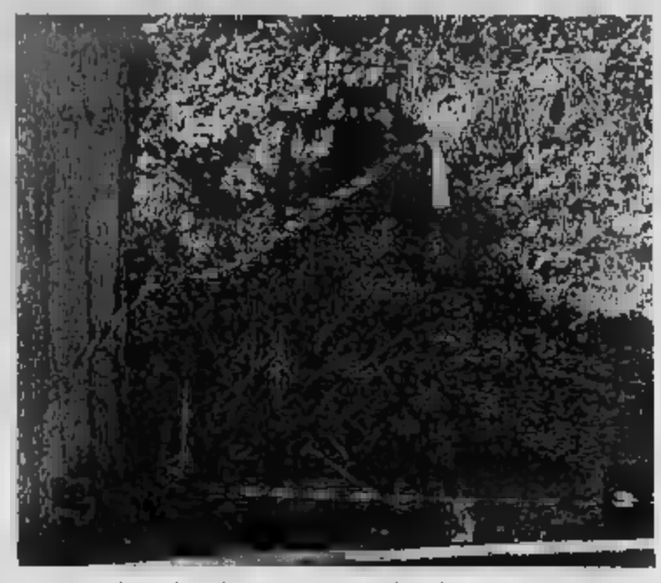
Schiacciata da una campana in riva al laghetto di Bugnate

Marcello Giordani

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Gozzano, i funerali di Martina Testori, la bambina di tre anni e morta schiacciata da stava giocando. Intanto la Procura Repubblica di Novara ha avviato un'indagine per capire se qualche responsabilità alla base del tragico incidente.

A celebrare la cerimonia funebre sarà prevosto, don Carlo Grossini, be la famiglia. Questa mattina la salma di Martina, che si trova all'obitorio di Borgomanero, verrà trasferita nell'abitazione via per Bolzano. La tragedia di Pasquetta ha commosso il paese, ora tocca sostituto procuratore Isabella Isaia accertare che cosa sia accaduto e se vi siano eventuali responsabilità.

Secondo la ricostruzione dei parenti, che trovavano insieme alle bambina, Martina stava giocando con la cuginetta in riva al laghetto di Bugnate: qui abita Antonino Bruzzese, zio della vittima, titolare di un'im edile. «La giornata era splendida, e per Pasquetta nostre famiglie si trovavano per trascorrere una giornata insieme. Martina e mia figlia stavano giocando vicino alla campana, quando il traliccio deve avere ceduto e sono colpite».



La campana che è caduta addosso alla piccola Martina vicino a un laghetto di Bugnate

E' stato proprio Bruzzese, fratello della mamma di Martina, Elena, fare una corsa disperata all'ospedale di Borgo- le due bambine ferite: ma per la cuginetta l'incidente si è risolto con un grande spavento e qualche lieve ferita alle gambe, per Martina le condizioni sono apparse subito gravissime, tanto che nel pomeriggio ha cessato di vivere. Martina frequentava a Gozzano la scuola materna: tutti conoscevano come una bambina molto dolce, affettuosa. Pasquetta avrebbe dovuto per lei un giorno di gioia e di divertimento: e tradirla è stata campana, oggetto alcuni anni fa, il proprietario dell'area, l'ex sindaco di Pogno Romano Crolla, aveva collocato ai margini del laghetto. Le pane erano la passione di Crolla, che all'altra estremità dello specchio d'acqua aveva sistemato altri dieci strumenti.

Cade nel burrone e muore

La vittima è un meccanico di S.Maurizio che da anni si era trasferito in Sardegna

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Precipita da un dirupo e si sfracella. vittima Adriano Mora, 61 anni, originario di San Maurizio d'Opaglio. Da trent'anni era abitava a Buddusò, in provincia di Sassari, dov'era diventato il personaggio più celebre del p.

L'uomo era provetto meccanico aveva deciso vivere in Sardegna in assoluta solitudine: la sua abitazione-officina era un furgone, dove effettuava riparazioni a veicoli ogni tipo. Era così famoso che diventato meccanico di fiducia del carcere Mamone, a venti chilometri di distanza, ma da lui si rec tutti, perchè Mora chiedeva compenso modestissimo, pressochè simbolico.

«Era un vero professionista dei motori - dice Antonietta Marroni, che lo conosceva bene - aveva qualità di meccanico straordinarie, tanto che la gente face la fila per farsi aggiustare i veicoli e le macchine agricole. In questi anni ha mantenuto sempre un contegno di estrema riservatezza: gentile, sempre disponibile, viveva solo. Lo si vedeva in paese sempre la tuta blu sporca d'olio».

Adriano Mora aveva 61 anni

Una vita fa eremita, conclusa tragicamente l'altro ieri, quando Mora è precipitato in una scarpata a poche centinaia di metri dal furgone: il corpo è stato ritrovato da un autotrasportatore che era andato da Mora per una riparazione. La morte dell'uomo ha destato grande commozione in p dove è stato proclamato il lutto cittadino. [m. g.]

BORGOMANERO, TORNA IN SCENA ANCHE CERUTTI

Il pesce d'aprile sul toto-elezioni

BORGOM

Forza Italia e Alleanza Nazionale trovano ancora l'accordo sul candidato sindaco ma anche nel centrosinistra profilano due schieramenti mentre le ministrative diventano del pesce d'aprile.

Fumata nera l'altra sera tra i vertici della Casa delle Libertà per designare il leader di uno schieramento unitario: Forza Italia e An hanno rivendicato il candidato sindaco, gli azzurri che hanno proposto il consigliere provinciale Vincenzo Poletti mentre An ha to la candidatura di Pier Paolo Marchetti, attuale consigliere nazionale e presidente della Confcommercio locale.

Daniele Godio, parlamentare azzurro, spiega la posizione di Forza Italia: «A Borgomanero siamo la forza politica coi maggiori consensi, quindi proponiamo il candidato sindaco. Non abbiamo però preclusioni confronti di nessuno, e per ora abbiamo proposto un candidato bandiera, il nostro consigliere provinciale». Forza Italia vedrebbe di buon occhio una Casa delle Libertà «allargata» al centro: «A Borgomanero le forze di centro sono fondamentali e ispirano ai nostri stessi ideali moderati. Sto lavorando ad un'intesa di questo tipo».

Gli azzurri vorrebbero un'alleanza politica, con una lista civica di centro: per questa la candidatura più autorevole appare quella di Peppino Cerutti, ex parlamentare. La sua discesa in campo potrebbe essere ufficializzata domani, dopo la nuova riunione tra i vertici della Casa delle Libertà. Uno schieramento che ha già precisato le posizioni è il Partito Socialista, che avrà capolista Luca Spano.

Vincenzo Poletti e Peppino Cerutti

Incertezza anche nel centrosinistra dove non è ancora stato deciso se si ripresenterà il sinda- uscente, Pierluigi Pastore, e se sarà una coalizione dell'Ulivo: candidato in pole position per guidare questo schieramento è il vice sindaco uscente, Pier Carlo Fornara. Mentre la politica locale vive ore d'incertezza, in città sono comparsi volantini-pesci d'aprile, ispirati alle puzze provenienti del depuratore e con assessori, sindaco e aspiranti candidati identificati con i nomi di altrettanti pesci «alla ricerca o nella difesa della tana». [m. g.]

A PARUZZARO PER RECINZIONE SULLA PROVINCIALE

Procura, esposto contro il sindaco

PARUZZARO

Il sindaco di Paruzzaro, Mauro Iulita, è al centro di un esposto-denuncia da parte di sei cittadini che gli contestano di innalzato una recinzione in un t di sua proprietà posto al centro di una curva a gomito e in salita alle porte del paese, in fregio alla strada provinciale numero Gozzano-Oleggio Castello.

Secondo i firmatari, la recinzione impedirebbe la visibilità ai veicoli in transito sulla provinciale in un punto pericoloso, infatti nella parte esterna della curva diparte via Verbano e, avendo sovrapposto alla recinzione metallica una rete «mbreggiante» sintetica, la visibilità non è più garantita come quattro mesi fa quando c'era sotanto il prato.

L'esposto da parte dei reclamanti è stato inoltrato all'Amministrazione provinciale, proprietaria della strada, al Prefetto di Novara e alla Procura della Repubblica di Verbania. Il sindaco ha una casa adiacente terreno in causa: due anni fa ha acquistato dalla Provincia Novara un'«edicola» costituita da una stradina che separava terreno, da poco cintato, dalla sua proprietà, così potuto inglobare il terreno al centro della curva.

Alcide Nigrelli, portavoce di via Verbano, dove risiedono al- firmatari, afferma: «Abbiamo chiesto li enti interessati di verificare se esistano eventuali irregolarità. A nostro avviso non rispettate distanze dalla proprietà provinciale, di certo la recinzione, essendo alta complessivamente oltre 2 metri, impedisce la visi creando grave situazione di pericolo per gli occupanti delle auto in transito e di quelle che debbono svoltare in via Verbano». Il sindaco Iulita è tranquillo e si difende: «Sono in perfetta regola, ho agito dopo aver acquisto tutti i permessi. Ho la sensazione di essere bersaglio di un preciso attacco politico. Se sarà necessario mi riserverò di replicare nelle sedi opportune». [f.fil.]

DALLE CASSEFORTI PRELEVATI OGGETTI D'ORO, IGNORATI ARGENTO E BIGIOTTERIA

«Colpo» da 350 mila euro

Vigevano, in gioielleria con la fiamma ossidrica

VIGEVANO

Hanno manomesso il sistema d'allarme, f una porte blindate e aperto una dopo l'altra tre casseforti, tagliandol anche una con la fiamma ossidrica, poi se ne sono andati con un bottino di preziosi per circa 350 mila . Hanno lavorato per ore, forse per tutta la notte, al piano terra di un condominio di cinque piani pieno centro, senza che nessuno degli inquilini vedesse o sentisse nulla. E' sicuramente una banda di professionisti quella che ha svaligiato la gioielleria «Valenza Oro» di via Madonna Sette Dolori 22/b. Il titolare è artigiano di Frascarolo, Ermes Ravazzani, di 58 , ma a scoprire il furto ieri mattina è stata la moglie Ivana Babilana, 46 ni. Dall'esterno tutto appariva normale: la saracinesca era abbassata chiusa. La donna ha digitato la combinazione per disinserire l'allarme, ma poi al momento di girare la chiave si è accorta che la serratura era bloccata. Ha chiamato un fabbro per aprirla, pensando ad un guasto. Invece era stata manomessa. Quando è riuscita ad entrare, ha scoperto che il negozio era stato svaligiato. Con la fiamma ossidrica era stato aperto il forziere più grosso. La prima stima del titolare parla di un ammanco 350 mila euro. I ladri hanno portato tutto l'oro, ignorando l'argento e la bigiotteria. [c. br.]

ASSALITO PER STRADA

Commerciante picchiato

Lo aspettando to casa, in quattro, l'altra sera poco dopo le 21. Quando Vincenzo Roscigno, 41 anni, commerciante, è arrivato in via Bolivia, ha posteggiato la sua Mercedes cabrio nuova fiammante ed è sceso. In un attimo si è trovato circondato da quattro sconosciuti, molto probabilmente di nazionalità italiana. Senza tanti complimenti l'hanno aggredito calci e pugni, poi gli hanno strappato la catenina d'oro, si sono fatti consegnare il telefono cellulare, l'orologio marca (un Baume Mercier d'acciaio) e infine le chiavi Mercedes, a bordo della quale si sono dileguati. Soltanto l'auto ha un valore di circa 100 mila euro. A dare l'allarme al centralino del 113, poco dopo, è stato un residente della zona, un quartiere residenziale fitto di palazzi alla periferia della città. posto si recata una volante del commissariato: gli agenti hanno raccolto le prime indicazioni utili per avviare le indagini un episodio che sembra presto liquidare come semplice rapina. La dinamica dei fatti, a cominciare dal pestaggio iniziale, pensare ad agguato e proprio, forse per vendetta o per un regolamento conti. Roscigno stato successivamente accompagnato in ospedale e giudicato guaribile in 10 giorni. [c. br.]

CONTRO ALCOL E DROGA

«Guida sicura» anche Kruska per il debutto

NOVARA. «Se fai deficiente, ti freghi la patente! Te lo dice Kruska!»: uno degli slogan della campagna «Guida sicura senza alcol e senza droga» che verrà presentata domani dalle 14,30 nell'auditorium Bpn a operatori, insegnanti, amministratori e a quanti si dedicano ai giovani. L'invito è stato rivolto dall'Ufficio Motorizzazione Civile, Asl 13, Provincia in collaborazione con la Prefettura, un progetto del Ministero degli Affari sociali. Fra i protagonisti del video, girato dal regista Vanni Vallino, e dei manifesti ci sono il Gabriele Cirilli (della scuderia Zelig, sarà presente domani), Bruno Gambarotta e Luana Colussi.

Punto di lancio della campagna saranno le autoscuole e gli istruttori avranno un ruolo fondamentale nel proporre i mes- ai giovani allievi e futuri automobilisti. Saranno coinvolte anche le amministrazioni comunali e le scuole superiori. Domani verranno consegnati i materiali promozionali e saranno raccolte le adesioni.[m. p. a.]

IN CANONICA AD ARONA

Il monsignore mette in fuga due truffatori

ARONA. I truffatori ci provano anche con i sacerdoti. Due individui sospetti si sono finti «Testimoni di Geova», si sono introdotti nel quadriportico della canonica di Arona e hanno cercato di entrare nell'appartamento di gnor Mario Ingignoli, già parroco di Arona, al primo piano dell'edificio a lato della chiesa parrocchiale, in via Cardinal Federico Borromeo.

Il sacerdote, «Aronese dell'anno 1998», 90 anni prossimo maggio, a dispetto dell'età non si è fatto intimorire e, accertato che non centravano nulla con la religione, ha urlato contro di loro a gran voce. Ai due, che volevano approfittare del periodo pasquale per una «visita» negli appartamenti della canonica, è restato che darsela a gambe levate e far perdere le tracce nei vicoli del centro storico. Del fatto sono stati informati i carabinieri di Arona. Nonostante gli appelli e la vigilanza sul territorio, si segnalano casi che hanno per vittime in particolare gli anziani e le persone che vivono sole. [f. fil.]

Il popolo palestinese umiliato e segregato

Mentre scrivo, nel giorno di Pasqua, centinaia di carriarmati israeliani stanno circondando e invadendo città della Cisgiordania (compresa Betlemme). Migliaia di uomini palestinesi, dai 16 ai 60 anni, vengono catturati, bendati, legati con mani dietro la schiena e deportati, mentre alcuni vengono uccisi sul posto; da settimane poi, le ruspe distruggono case e infrastrutture pubbliche, tagliano gas, elettricità e acqua in molti quartieri e nei campi profughi.

Non vi ricorda niente tutto questo? me sì, ha ricordato il rastrellamento dei nazisti nel ghetto di Varsavia ed è anche singolare che - dopo 60 anni - le vittime di allora (gli ebrei) si trasformati nei carnefici di oggi (almeno nelle loro rappresentanze governative). Anche ora un popolo - quello palestinese - segregato, martoriato e umiliato e, pur non vagando per il mondo, è tuttora - dopo decenni - senza uno Stato, senza diritti nella disperazione (tanto da «produrre» ragazze e ragazzi suicidi addirittura ancora minorenni che seminano morte e terrore fra la popolazione israeliana). Al di là tutto, di torti ragioni storiche, del p dell'uso che ognuno fa del termine e della pratica del «terrorismo», una sa appare dunque soprattutto impressionante e angosciante, insieme all'inerzia del mondo e in specie degli Usa, condizionati forse dai potenti capitali ebraici dominanti l'economia americana: sempre possibile per vittima trasformarsi in carnefice e come dallo stesso carnefice sia facile acquisire in toto i metodi feroci e disumani (nonché l'odio quindi) in precedenza imputati ad altri.

Giorgio Quaglia, Villadossola

Senza marciapiede sulla strada Fondotoce

Sono arrivato Stresa alla stazione di Fondotoce nel giorno di Pasquetta. Con alcuni amici avo appuntamento ad un bar nei pressi del Sacrario della Resistenza, non molto distante. avventurato a piedi lungo la strada ma dopo pochi metri ho capito il rischio che correvo. Auto e che sfrecciavano e nessun marciapiede o spazio protetto per i pedoni. Così sono tornato indietro ed ho chiesto un passaggio. Chi pensa ai pedoni?

Lettera firmata, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. ENER. SANITARIA

N t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: t. 0321 627.000; **Novara Soccorso** t. o fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** t. 0321 653.626; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.61; **Domodossola:** t. 0324 48.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 83.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.65.58; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 81.18.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88 108; **Grignasco:** S.r.s t. 0163 41 86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667. **Lesa:** t. 0322 76 697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188, Volontari cri P.A. **Gres Stazzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: **Fadela**, c.so 23 marzo, 20 t. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 alle 15,15 e banchi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, c.so Trieste, 41 t. 0321 69.20 17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e banchi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti. **Dessilani**, via Stazione, 3 t. 0322 82.60 17. **Cameri**: *Comunale* 2, via Barocco, 221, 0321 51.51.15. **Borgomanero**: *Pezzana*, Roma, 60 t. 81.553-841842. **Cavaglio d'Agogna**: *Rovedatti*, via Roma, 7 t. 0322 80.61.03. **Nebbiuno**: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, t. 0322 59.028. **Varallo Pombia**: *Fanchini*, via Caccia, 1 t. 0321 **Verbania** (intra): *Clavico*, Marnati, 141 t. 0323 40.13.55. **Mergozzo**: *Maccini (Pozzana)*, via Sempione, 32 t. 0323 80.121. **Gravellona Toce**: *Arrigotti*, via Marconi, 57 t. 0323 84.80.74. **Arona**: *De Marchi*, via Cavour, 1 t. 0322 99.81.14. **Domodossola**: *Nobili*, via Galletti, 3 t. 0324 24.22.16. **Calasca Castiglione**: *Dr. Di Noia*, bg. *Molini*, 40 t. 0324 91.260.

NECROLOGIE

Sono vicini a Rita e Gloria per la perdita del caro
Eustorgio Eupilio
i cugini:
Gianna Eupilio
Pia Vittorio Cerese e figli
Antonia Guido Patrizia Invernizzi
Ida Laura Giorgio Marchini
Luisa Pio Renata Manuela Invernizzi
Gianfranco Filippo Lorena Peretti
Mariuccia Gino Bianchi
Piera Castellano

ANNIVERSARIO

2000 2002

dottor Giandomenico Armato

Ricordandoti.
— Novara, 4 aprile 2002.

IN CITTA' E FUORI

NOVARA

Re Biscottino oggi all'Ash

Re Biscottino incontra i ragazzi disabili di Giuliano Koten. Oggi alle 15 nel centro Ash di San Rocco Sandro Berutti sarà accompagnato da una nuova regina Cuneta: il suo nome è top secret. Moira Lavè, che l'ha accompagnato al Carnevale, ha impegni di lavoro. [b. c.]

MARANO TICINO

Legambiente si presenta

Domani dalle 21 in Municipio presentazione della sezione Malpensa-Ovest Ticino di Legambiente. Partecipano Emilio Magni, coordinatore circoli piemontesi e lombardi territorio di Malpensa, Laura Ciceri circolo di Novara e Giambattista Galletti, responsabile delle sezione. Ingresso libero. [m. p. a.]

Rivoluzione senza armi

«La rivoluzione senza armi: Giacomo Giovanetti» è il tema dell'incontro organizzato Sub Donegani per questa sera alle 21 nella sala dell'Est Sesia in via Negroni 7. Parla Giovanni Silengo, già direttore degli Archivi Stato di Novara Verbania. Ingresso libero. [b. c.]

IDROCENTRO
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
alla vendita esterna
Inviare Curriculum Fax 0172 921039

Affermata Azienda
nel pubblicitario promozionale
ricerca agenti
Novara e Verbano Cusio Ossola
Per informazioni tel. 0163.840560

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni giornale. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

Ristorante "Antica Risaia"
Venerdì Pesce e musica dal vivo € 15,50
Carne - Pesce - Pizza
Via Tavallolaio - Sozzago (NO) -
0321-700005 - Chiuso Martedì
Gradita la prenotazione

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■ - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, ■ 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO ■ - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ANTICIPAZIONI DELLA RASSEGNA CHE PER L'ANNO INTERNAZIONALE PROPONE RICCO CALENDARIO DEDICATO ALLA CULTURA ALPINA

«Una montagna di libri» nella Fabbrica

Ospiti «vip» e tante novità al salone dell'editoria del Vco

Galducci

VILLADOSSOLA

Una montagna di libri. Non è solo uno slogan ma anche il titolo dato quest'anno alla tradizionale rassegna letteraria che si tiene ogni primavera a «La Fabbrica», il centro culturale di Villadossola.

Il salone del libro, quest'anno, si intitolerà appunto «Una montagna di libri» perchè interamente dedicato alla letterature di montagna.

«Nell'anno internazionale montagna potevamo non dedicare la rassegna organizzata dalla Provincia a questo tema» spiega Tiziano Iacchini, assessore provinciale alla Cultura. L'assessorato sta lavorando tempo con enti ed associazioni del territorio per preparare il calendario della «Fabbrica di carta» che si terrà dal aprile al 5 maggio.

«Tredici giorni pieni i- letterarie - aggi Iacchini-, fra incontri e momenti di spettacolo. Settimane ap- puntamenti di rilievo. Come le dedicate ai film storici sulla montagna proposti Cai, il conserva nella sua cineteca. O come la rassegna di stampe antiche della nostre montagne ma anche libri di alto valore storico».

Iacchini ricorda anche la collaborazione con i quindici del Vco che allieteranno le serate e che presenteranno il loro primo cd registrato

Fra gli ospiti della rassegna sarà lo scrittore Roberto Gervaso, che presenterà il suo libro, pur non in tema o la montagna. Uno spazio di riguardo avranno i film del Cai, alcuni dei quali portano la firma prestigiosa di Ermanno Olmi, regista del pluripremiato «L'albero degli zoccoli» e tra i più affermati nel panorama cinematografico internazionale. Olmi, in gioventù, aveva girato per la società Edison documentari sulle gare di sci in val Formazza, sui lavori alla diga dei Sabbioni, sulle pattuglie di sorveglianza a passo San Giacomo: spaccati di vita ossolana degli anni Cinquanta. Le saranno curate da molte associazioni come il Comitato Cori del Vco, Discovery Alps; gli Amici della Fabbrica, la Provincia del Vco, editori locali, compagnie teatrali, le del Cai e Soccorso alpino, la cooperativa Cofan, le associazione Linea Cadorna e Il Circolo di Verbania, Comuni di Verbania e Cossogno, la scuola media statale «Giovanni XXIII» e le Elementari «Kennedy» Domodossola.

L'apertura del salone, martedì 23 aprile, è prevista alle 21 con l'intervento delle autorità, cui seguirà la presentazione del Cd «Un coro di cori» e il concerto Corale di Calice, del Polifonico «La Piana» di Verbania e coro «Motta Rossa» Stresa.

Roberto Gervaso sarà tra gli ospiti della «Fabbrica di carta». Del Ermanno Olmi, a fianco, verranno proiettati i film girati negli Anni '50. A destra, l'assessore Tiziano Iacchini

DOMANI A BAVENO

Esperienze di frontiera a confronto

BAVENO. Fare punto sulle esperienze di cooperazione transfrontaliera e delineare gli sviluppi futuri. E' questo l'obiettivo di «Esperienze di cooperazione transfrontaliera in Svizzera e in Italia: riflessioni comparati- e prospettive», il convegno organizzato dalla Comunità di lavoro della Regio Insubrica che si svolgerà domani a Baveno. Il dibattito si terrà centro congressuale del Grand Hotel Dino a partire 9. Al confronto porteranno loro esperienza studiosi e amministratori che hanno partecipato a progetti della cosiddetta microintegrazione tra le comunità che abitano i territori di frontiera.

Tra di essi Maria Lezzi del Dipartimento costruzioni del Cantone di Basilea; Riccardo Scartozzini dell'Università di Trento; Jan Gabbe, segretario delle Comunità di lavoro delle Regioni europee di confine. Ci saranno inoltre i presidenti delle Province di Vco e Varese, Guarducci e Massimo Ferrario, che guida anche Regio Insubrica. Il centrato tre questioni ritenute fondamentali: reciproca conoscenza degli attori protagonisti della cooperazione transfrontaliera; delle cause che portano forme di cooperazioni molto diversificate tra loro; un'analisi comparativa tra i diversi settori d'intervento per cercare i fattori comuni che possono sviluppare ulteriori forme di microintegrazione. [f. r.]

IN BREVE

Finanza sequestra marijuana e hashish

Cinquanta gli interventi della Guardia Finanza (dal 18 al 31 marzo scorsi) contro lo spaccio di droga con 43 perso- segnalate alla Prefettura. Sequestrati grammi marijuana, 23 hashish e tracce di cocaina. Sotto seque- 15 mila euro per omessa dichiarazione doganale di 57.600 euro. Nel contrasto detenzione e porto illecito di armi i finanzieri hanno sequestrato 4 coltelli. Anelli e bracciali oro e una collana sequestrati sul fronte lotta al contrabbando. [s. r.]

MACUGNAGA

Petardi innescano incendio 'ex baita dei congressi

Sarebbero stati i petardi lanciati da un gruppetto di giovani turisti, pare francesi, a danneggiare l'interno della vecchia baita dei Congressi. Lo scoppio ha provocato l'incendio che ha distrutto alcune poltroncine della sala interna. Sono intervenuti i vigili del fuoco paese per le fiamme e un'autobotte da Domodossola. baita dei Congressi è da tempo abbandonata. [re. ba.]

VARZO

Esperti del Parco nelle scuole del Vco

Sono circa sessanta le scuole della provincia che hanno chie- l'intervento degli esperti del Parco Veglia-Devero per lo svolgimento di attività didattiche. Un progetto, questo, avviato anni che rivela crescente interesse degli studenti della per l'ambiente. Le lezioni, alla fine, si concludono la visita del parco «dal vero». [re. ba.]

LA DISGRAZIA IERI MATTINA DURANTE L'USCITA DA UNA VILLA DOPO LA RIMOZIONE DI ALBERO CADUTO

Muore sotto il crollo del porticato

Operaio di Santa Maria Maggiore, l'aveva urtato col trattore

Il corpo di Vincenzo Zani, anni, di Buttogno, appena ricomposto sul luogo dell'incidente nel centro vigezzino

MAGGIORE

E' morto schiacciato tegole di eternit del tetto del quale lui stesso ha provocato la caduta. Un incidente insuale, una fatalità quella avvenuta ieri mattina alle 10 all'ingresso di Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo. La vittima Vincenzo Zani, anni, residente in paese a Buttogno.

L'uomo era alla guida del suo piccolo trattore quando è schiacciato dal tetto di un porticato sotto il quale stava transitando.

sia successo è al vaglio dei responsabili Spresal, il servizio medicina del lavo- dell'Asl 14, accorsi subito in valle accanto ai carabinieri Santa Maria. Zani, in compagnia di un amico, si era ieri mattina presto a tagliare un albero che caduto all'interno di privato una villa di proprietà di una famiglia di Verbania, edificio che sorge a due passi palaz- del ghiaccio all'entrata del paese.

Un'operazione che non sembrava p problemi. tutto è filato liscio, senza intoppi. Appena tagliato, pino era stato caricato su un rimorchio agganciato al trattore sul quale era salito Vincenzo Zani. Il veicolo era messo in moto per uscire dalla proprietà privata: dietro seguiva l'amico, a bordo della sua auto.

Ma ecco l'imprevisto: i rami sporgenti pino urta- la copertura porticato che si trova all'interno della proprietà, un tratto in discesa. Il pesante manufatto di tegole in eternit, lungo 3 metri di largo altrettanto, si è mosso in seguito all'urto è crollato addosso Zani che è rimasto schiacciato dal pesante carico.

La disgrazia è consumata in pochi secondi, che il conducente trattore abbia avuto il tempo di mettersi in salvo o almeno tentare di proggersi.

E' intervenuto subito l'amico che ha dato l'allarme. Ogni tentativo soccorso è Vincenzo Zani è morto sul colpo. Il decesso sarebbe avvenuto per sfondamento della cassa toracica. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della vigezzina i tecnici dello Spresal, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica a Verbania, Nicola Mezzina. [re. ba.]

UDIENZA TRIBUNALE

Nell'elenco Telecom la Italia Legnami è in liquidazione

VERBANIA. L'elenco abbonati Telecom 2002 sembra davvero non finire riservare sorprese. Dopo l'avvocato verbanese Ferdinando Brocca che ha fatto alla Telecom perché elenco risulta raggiungibile soltanto di fax, a pagina 740 dell'elenco utenti di Verbania emerge un secondo caso anomalo. Accanto numero telefonico, in questo figure la scritta «Italia Legnami srl Liquidazione». La ditta legnami che ha sede in Ranco a Intra ha ovviamente intentato per danni alla Telecom afferma: «I clienti contattano per ordinativi in quanto sono erroneamente indotti a credere che la nostra azienda sia in stato fallimentare». L'azienda verbanese, assistita dall'avvocato Ferdinando Brocca, inoltrato ricorso al Tribunale e ha ottenuto dal giudice civile una prima udienza che è stata fissata per il 10 aprile. [a. r.]

LA MADRE SUBI' LESIONI

morto dopo il parto patteggia

VERBANIA. Chiamato rispondere omicidio e lesioni personali colposi ha patteggiato ieri in udienza preliminare davanti al gup Montefusco 7 mesi di reclusione. Difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti, il medico ginecologo Pasquale Conti Bonanno, Domodossola, venne coinvolto nell'inchiesta aperta dalla magistratura verbanese dopo che una paziente, paio d'anni fa, dette alla luce un neonato che morì subito dopo.

Secondo l'accusa - che dispose perizie mediche - la del bimbo sarebbe stata dal tardivo intervento del ginecologo che, pur operando il parto cesareo, allo stesso modo avrebbe provocato donna lesioni gravi irreversibili. Parti civili nel procedimento si sono costituti i genitori del bimbo morto e i familiari della donna, assistiti dall'avvocato Gabriele Pipicelli. La quantificazione danni avverrà in sede civile. [a. r.]

GIOVANE SUDAMERICANO

Violenza sull'ex compagna Rinviato a giudizio

VERBANIA. Su richiesta del pm Nicola Mezzina, il gup Rosanna Calzoleri ha rinviato a giudizio un cittadino ecuadoregno 34 anni accusato di violenza sessuale, violenza privata, estorsione e minacce ai danni della ex convivente, 31 anni, anch'essa originaria dell'Ecuador. I fatti risalgono paio d'anni quando coppia, dopo periodo di convivenza a Verbania, si era separata.

Il giovane - difeso dall'avvocato Daniela Melfi - avrebbe però preteso ugualmente dalla sua ex compagna prestazioni sessuali. Per ottenerle l'avrebbe più volte minacciata di denunciarla alle autorità in quanto sprovvista del permesso soggiorno e maltrattata in diverse occasioni, intimandole di lasciare la porta caso aperta anche la notte affinché lui potesse raggiungerla. Da qualche mese il giovane ha fatto ritorno in Ecuador mentre l'ex convivente sarebbe rimasta nel Verbano per ricostruirsi una decorosa esistenza. [a. r.]

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permuta. Autosisr Srl via Galileo Galilei 1 - Verbania tel. 0323.556.752 - 0323.557.095

settore cerca agente mandatario automunito/a, ampio rimborso spese, Novara, Pavia tel. 011.403.3520

PK publikompass Agente PubliKompass spa Corso Cavour, 13 - 28100 Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

PRESTIGIOSI UFFICI

varie metrature - Novara B.do Q. Sella

esclusiva posizione centro storico vicinanza posteggi e stazione FF.SS. originali e pregevoli finiture d'epoca liberi subito.

Studio Immobiliare Cometto 0321.34203

GG Gimmobiliare Gastone

Per informazioni 800/016196

Gastone Avigliana (To) Corso Torino 49 Tel./fax 011.93.66.341

Gastone Via S. Suozzi n°5 Ufficio vendite Tel.0321.62.15.37 MARTEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 GIOVEDI' 10.00 / 13.00 -14.30 / 17.30 SABATO 10.00 / 13.00 ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

Gastone Novara Via Papa Giovanni XXIII 60 Tel. 0321.45.12.36 Fax 0321.49.91.55

VENDESI

NEL CENTRO DI NOVARA IN PRONTA CONSEGNA LOCALI COMMERCIALI VILLE A SCHIERA APPARTAMENTI ATTICI

RESIDENZA IL BORGO

E' UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI Tel. 011.93.66.395

MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE

www .it gastinfo gastone it

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Ismardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto di confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, ha di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia di La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula l'**abbonamento** annuale si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto presso la sede de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONA COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- fax allo **011 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

SI PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

IERI MATTINA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiori, il distretto ora è sbocciato

Pietro Benacchio

Si stringono i tempi per il Distretto dei fiori, che sceglie Primavera per sbocciare. La giunta regionale del Piemonte ha infatti approvato ieri, seguendo la proposta dell'assessore Ugo Cavallera, la delibera che individua l'importante organismo produttivo del lago Maggiore. E' atto che si riallaccia alla proposta di legge avanzata nel giugno 2000 dal consigliere e attuale presidente del gruppo Forza Italia, Valerio Cattaneo, che riprese l'iniziativa lanciata già nel '97, per primo, dal collega Ettore Racchelli, non ancora assessore. Precedenti ricordati assieme all'iter nella nota diffusa ieri dagli azzurri, dove si spiega che la delibera di oggi «che di fatto anticipa le procedure di costituzione sì di là dall'approvazione delle legge, è stata possibile grazie al decreto legislativo 228 del 18 maggio 2001, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo" che conteneva un articolo esplicitamente mirato ai distretti rurali e agro-alimentari di qualità».

Il consigliere Valerio Cattaneo

Storia, aspetti produttivi e sociali del comparto floricolo del Lago Maggiore, che con le sue tipicità di acidofile rappresenta ben 140 imprese e muove giro d'affari che sfiora i 12 milioni di euro, delineano indubbiamente un e proprio Distretto che, pur pagando quest'anno pesanti danni per l'emergenza gelo e siccità, figura senz'altro fra i punti di forza dell'agro-industria piemontese.

Con la delibera la Regione affida ora alle Province di Novara e Vco il compito di individuare, entro tre mesi, territorio e Comuni compresi nel distretto. Entro gli stessi termini dovranno inoltre redigere un piano di animazione bilizzazione che coinvolga Enti locali e produttori.

«Un altro risultato concreto» commenta Cattaneo, che assieme ai colleghi di partito Ettore Racchelli, Pierluigi Gallarini e Luca Caramella, valuta con favore la snellimento delle procedure e l'attenzione rivolta territorio dal governo regionale. Soddisfazione viene inoltre espressa dal presidente della Provincia, Ivan Guarducci.

TRIBUTI, AMBIENTE, SERVIZI ALLA PERSONA, EDILIZIA E POLIZIA URBANA TRA LE MATERIE D'INTERVENTO PIU' RICHIESTE DAI CITTADINI

Aumentano i ricorsi al difensore civico

Verbania passa da 12 casi del '96 a 80 nell'ultimo anno

Sergio Ronchi

Cresce a Verbania in modo consistente il numero di cittadini che fanno ricorso al difensore civico per risolvere loro problemi, riconoscendo sempre più in questa istituzione un agile, privo di formalità e ri economici per la dei propri diritti. Basti pensare che dai 12 casi registrati nell'anno di avvio (il 1996), si è passati agli 80 degli ultimi dodici mesi di attività. Lo si desume dalla relazione che il difensore civico Mirella Cristina presenta nella seduta del consiglio comunale in programma venerdì sera a Palazzo Flaim, riferita solo al 2001 anche ai primi mesi dell'anno corso data la vacanza di oltre 80 giorni dell'ufficio per la morte di Franco Verna, che ricopriva in precedenza l'incarico.

Degli 80 casi, sono risultati di competenza; 16 di essi sono stati risolti subito e 45 hanno dovuto essere istruiti, 40 risultano al momento già chiusi. Gli argomenti per i quali è richiesto il maggior numero di interventi sono finanze e tributi, ambiente ed ecologia, servizi alla persona, urbanistica ed edilizia privata, polizia urbana. «L'organo di difesa civico - commenta Mirella Cristina - riveste un ruolo fondamentale per contemperare gli interessi dei privati e le esigenze di funzionamento della pubblica amministrazione.

Mirella Cristina, difensore civico

Non incontrato alcuna difficoltà nello svolgimento del mio compito e mi auguro che l'istituto rappresenti sempre più per i cittadini un valido supporto ed un sicuro punto di riferimento per risolvere importanti problemi». Attualmente l'orario ricevimento a Palazzo di Città è il martedì dalle 15,30 alle 17,30 e il giovedì dalle 10 alle 12. E' stato pure messo in funzione un numero di cellulare utile per le urgenze ed un ricevimento ogni terzo giovedì del mese presso le sedi delle Circoscrizioni Nord (18-19) e Intra (16,30-17,30), finora però scarsamente utilizzato.

Crisi palestinese in Consiglio

Stasera e domani sedute a Palazzo Flaim con confronti su temi cittadini e attualità

VERBANIA

Recenti episodi di tagli alberi che hanno suscitato polemiche le sollecitazioni di circoscrizioni e partiti stanno rendendo più rapido l'iter uno strumento normativo lungamente atteso e cioè il Regolamento per la tutela del verde uso pubblico, di proprietà privata e del patrimonio arboreo.

La bozza predisposta comprende nove articoli che fanno riferimento a finalità, competenze, alberi di pregio, manutenzione di alberi, uso di parchi e giardini pubblici, autorizzazioni al taglio, problemi di viabilità sanzioni. Il documento è sottoposto all'esame degli organi decentramento e giungerà presto al dibattito in sede consiliare. Alcuni gruppi politici anticipano già loro osservazioni.

E' il caso del gruppo consiliare di Alleanza Nazionale, che ha elaborato una dettagliata controdeduzioni per rendere lo strumento più efficace. «Abbiamo fortemente voluto questo piano per tutelare il patrimonio arboreo della città - dicono i consiglieri di An - e riteniamo opportuno presentare uno specifico progetto del verde contemplante lo stato di fatto e quello futuro, per ogni in particolare per quelli con specifiche caratteristiche di localizzazione o pregio naturalistico».

An invita soprattutto una attenta valutazione delle modalità potatura e auspica specifico regolamento d'uso degli spazi verdi pubblici, per promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica che il verde assolve nell'ambito cittadino. Intanto l'assemblea palazzo Flaim torna a riunirsi questa sera e domani per l'esame di numerose interpellanze, ordini del giorno di altri argomenti di attualità.

Tra figurano diversi problemi di viabilità, con la modifica del tracciato della circonvallazione, la nomina degli esperti nel dei garanti per il referendum Acetati altre questioni che riguardano l'insediamento industriale, la relazione difensore civico.

Rifondazione Comunista ha annunciato ieri la presenza a Palazzo Flaim di un gruppo di pacifisti a sostegno di un ordine del giorno, che sarà presentato in tutti i Comuni e in Provincia, per chiedere presa di posizione sui gravi accadimenti del Medio Oriente invitare la Regione a dare vita ad una delegazione istituzionale da inviare in Palestina, per rafforzare l'interposizione e creare «staffetta» per la pace. [s. r.]

Giardini sul lungolago di Pallanza

COMPLESSE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO SUGLI ALPEGGI DEL MONTE ZEDA

Ancora una giornata di fuoco sui monti del Parco Valgrande

MIAZZINA

Il fuoco non dà tregua agli alti pascoli della Valgrande. Il vasto incendio divampato l'altro ieri in Crocette sulle falde del Monte Zeda è ritornato ieri ad attaccare sterpaglie e rovi a oltre metri di quota. Fortunatamente rogo non a rischio patrimonio boschivo del Parco Valgrande e neppure fabbricati civili e rurali. Imponente il dispiegamento di uomini Forestali volontari Aib che l'altro hanno raggiunto il fronte del fuoco con una estenuante marcia di tre ore su sentieri impervi.

Le operazione di circoscrizione e spegnimento delle a sono condiuvate dal cielo grazie all'intervento di due Canadair della Protezione Civile dalla base operativa di Bergamo e due elicotteri della 'Eliossola' ingaggiati dalla Regione Piemonte oltre ad un elicottero del Corpo Forestale dello Stato. Le squadre di Forestali e volontari Aib sono elitrasportati ieri sul luogo dell'incendio che nel primo pomeriggio apparso in via estinzione. Mentre il Canadair rimasto in servizio stava rientrando alla base per un intervento nel Bergamasco, le fiamme sono divampate nuovamante costringendo così Forestali e volontari un nuovo tour de force. Il rogo in Valgrande si su una superficie circa ettari di pratoria di alta quota e nonostante la ripresa può dirsi sotto controllo. Fino alle prime ombre della sera la dell'incendio sorvolate un elicottero regionale per la verifica della prime operazioni di bonifica. (a. r.)

I Canadair non sono bastati per domare il vasto rogo nel Parco della Val Grande

FESTA AL RISTORANTE «DA CICIN» DI CASALE CORTE CERRO PER IL CAMPIONE DELLO SPORT PULITO

Max Blardone premiato dal Panathlon

«Censura» sulla gara di Salt Lake City fra battute e autoronia

CASALE CORTE CERRO

Ecco l'Asso di cuori. Moglioncino rosso ed acqua minerale. Rigorosamente naturale, come lui. Max Blardone piomba come un piccolo terremoto di simpatia e carica umana in mezzo ai panathleti che l'altra sera al ristorante da Cicin hanno voluto festeggiarlo e premiarlo.

Un'iniziativa che il Panathlon Club del Mottarone persegue da tempo quella di dare un riconoscimento a quei ragazzi che dei campioni anche fuori dallo sport. «O per meglio dire - suggerisce il presidente Giordano Giordani - che realizzano i valori dello sport pulito anche fuori dalla competizione agonistica». Non c'è dubbio che Max sia tra questi. Basta vederlo quando parla, sorride con quegli occhi da bambino incantato che sembra chiedersi: ma è tutto vero? e quando assapora, con il appetito di un ragazzo di 22 anni, i manicaretti dello chef del «Cicin». Proprio per questo suo atteggiamento da ragazzo sereno che il Panathlon ha voluto l'altra sera festeggiarlo. Ripercorrendo insieme le tappe della sua carriera, un lungo video che lui stesso ha commentato con battute divertenti ed in alcuni casi, autoironiche. Solo in un'occasione non ha voluto vedere le sue immagini di gara: la maledetta seconda manche delle Olimpiadi. Non ha mai voluto rivederle! Per lui è acqua, anzi neve, passata. Eccolo il Max dalle Navi giù in discesa. Blardone non guarda, ma sente il commento del cronista di Salt Lake City che dice: «Forse non gli si ripresenterà mai più un'occasione questa!» e sbotta: «Io a quello tappo le boccata. L'applauso se lo merita anche per queste splendide . Poi stringe tra le mani lo splendido cristallo di quarzo dono del Panathlon. E' di buon auspicio, in attesa di un'altra Coppa di Cristallo. [v. a.]

Max con la presidente del Coni Rosalba Boldini e i dirigenti del Panathlon Club Mottarone, Bansonzo, Giordani e Pnotto

DISPACCIO RACCONTA I RETROSCENA DELLA CATENA UMANA INTERNAZIONALE DI AIUTI ATTUATA IERI

«Aggrediti dai militari anche a mani alzate»

Drammatiche testimonianze dai pacifisti del Vco in Palestina con «Action for peace»

VERBANIA

La delegazione verbanese di Giovani Comunisti «Disobbedienti» in Palestina marzo nella carovana di «Action for Peace», ha inviato ieri una ulteriore testimonianza sugli eventi drammatici cui è testimone. E' Barassi, segretaria locale di Rifondazione, ad avere ricevuto il documento in cui Andrea Iori, a nome dei compagni, riassume quanto accaduto negli ultimi giorni e si sofferma particolare alla manifestazione a cui i giovani verbanesi hanno preso parte ieri mattina con oltre 5 mila pacifisti italiani, palestinesi e provenienti da varie parti del mondo al «check point» di Ram, sulla strada per Ramallah. «E' stata una catena umana - racconta Iori - per caricare un furgone di medicine, zucchero, sale, olio e farina e subito è arrivata la risposta dell'esercito che presidiava anche il posto di blocco.

Un momento degli scontri di ieri tra esercito israeliano e pacifisti vicino a Ramallah

Sulle donne che aprivano il corteo abbattuti calci di fucili e sono state lanciate «bombe lacrimogeni urticanti gente in corsa. Il assolutamente pacifico e non portava viveri le mani in alto gridando «Free Palestine». E' stata una carica violenta, a freddo, documentata dalle riprese di numerose televisioni straniere che hanno ripreso ragazzini svenuti persone che scappavano per la scarpata mentre cadevano loro addosso bombe Il racconto prosegue: «Il lavoro sugli aiuti umanitari è poi proseguito, subendo però altre due cariche; all'esercito alla polizia si sono aggiunti lanci di insulti contro da gruppo di coloni».

Vengono descritti episodi giovani feriti e svenuti. «Quasi tutti italiani della delegazione - Iori - hanno avuto che fare con la violenza delle forze dell'ordine nelle giornate di Genova ci è sembrato di rivivere quella esperienza con protagonisti una volta militari pacifisti Disobbedienti». I ragazzi verbanesi fanno ritorno oggi in Italia. «Porteremo noi - conclude il loro comunicato - questi volti di pietra scura e con tutto il cuore lotteremo per una Palestina libera, per la dignità di un popolo in tempi questi di guerra globale permanente». [s. r.]

L'AVVIO E' DOMANI SERA

Famiglia ciclo di incontri sulla sofferenza

VERBANIA. «La Sofferenza» il di un ciclo di incontri che l'Istituto Sacra Famiglia promuove, facendo seguito ad analoga iniziativa dello scorso anno, 12 associazioni di volontariato territorio. Per volontari, operatori impegnati nelle strutture socio-sanitarie quanti interessati, sono in programma tra aprile e giugno sette incontri serali con esperti nell'auditorium via Pippo Rizzolio a Intra.

Il ciclo prende il via domani alle 21 con saluto di monsignor Enrico Colombo, presidente dell'Istituto Sacra Famiglia, e la relazione di Luciano Viana sugli aspetti psicologici del coraggio della sofferenza. Si discuterà in seguito di malattia nella società del benessere, condizione della persona anziana, malattia psichiatrica, reinserimento di ex carcerati, barriere che impediscono di vivere un'esistenza normale. [s. r.]

A CRACOVIA E VARSAVIA

Rosmini insegnano cucina anche ai polacchi

Le competenze italiane in sono molto apprezzate Polonia. Ad «esportarle» è l'Istituto alberghiero Mellerio-Rosmini di Domodossola che ha realizzato progetto per la diffusione della professionalità alberghiera di casa nostra tra gli operatori polacchi. I corsi sono stati tenuti dallo chef Ivano Pollini in diverse scuole del settore dislocate Cracovia e Varsavia. Durante le lezioni Pollini si è avvalso della collaborazione di Daniele Garbani, uno studente del Rosmini che quest'anno sosterrà gli esami di maturità sullo ricezione alberghiera. L'iniziativa ha riscosso grande successo e già si sta pensando di ripetere e consolidare il progetto. Dice Pollini che è il direttore della scuola alberghiera domese: «Questa esperienza va sostenuta perchè importante per il Istituto e per tutto il territorio ossolano». [f. r.]

SUCCESSO NAZIONALE

Camelia, la mostra porta 800 visitatori «guidati» nelle ville

VERBANIA. Sono giunti da Piemonte, Lombardia, Canton Ticino ed altre regioni Nordìtalia gli oltre ottomila visitatori che hanno decretato il pieno della 36ª Mostra nazionale della Camelia, organizzata nei giorni di festività pasquali nel parco e nelle sale Villa Giulia Pallanza Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore. Oltre 800 stati i partecipanti visite guidate a ville del territorio promosse dall'Ufficio Turismo del Comune e l'evento è stato pubblicizzato su importanti organi di informazione nazionali. Il boom di visitatori e l'esito positivo di questa prima manifestazione, che ha ricordato anche il 125° anniversario di fondazione della Società Orticola Verbanese, è di buon auspicio per il proseguo della stagione turistica, che comprende numerosi appuntamenti dedicati ai fiori, dalla Mostra del Rododendro alla rassegna Editoria e Giardini e al Corso Fiorito. [a. r.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Inpub/TORINO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE 8 MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Lavina

Cinquecento nuove imprese 800 occupati due anni: una in cui la Regione Piemonte crede, da puntare 8,5 milioni ripartiti nelle otto provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, formazione commercio, guidato da Gilberto Pichetto, è una sorta di «vivaio» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è aiutare la nascita e la crescita di nuova imprenditorialità, fornendo assistenza sin dal suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento del mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire il ricambio generazionale. Inoltre, nel campo dei servizi, si apre un mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in atto dalle grandi aziende e dalle pubbliche amministrazioni. Si tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità lavoro offerte da settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punta decisamente disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati sono 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, una serie di agevolazioni.

Il percorso affidato alle Province prevede linee d'intervento. Con la prima si conta di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle verso i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi di consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze necessarie per la creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli ex lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture esterne specializzate. Questi i finanziamenti in euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, 4 milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ancora Pichetto - si ad affiancare alle altre iniziative già avviate a sostegno dello sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile o quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di nuovo occasioni di lavoro: basti ricordare che nel triennio 1999-2001 in Piemonte stati creati 100 mila nuovi posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario

BAROLO

Sè la settimana è guastata da notizie di scandali alimentari, timori per cibi transgenici e sindromi da «mucca pazza» ben venga la «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri. Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, si svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del vino di alta qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci regalato, lontano dall'omologazione del gusto, insieme con la necessità di mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche di coltivazione che rispettino il delicato equilibrio ambientale in cui .

In questi ultimi anni le «bioaziende» hanno fatto registrare una crescita numerice di qualità notevole: l'Italia si è portata primi posti in Europa per produzioni bio, con un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisizione di importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica a Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che consenta a produttori e consumatori - in degli ambienti naturali più belli della Langa - di incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico l'occasione per gustare il meglio della tradizione eno-gastronomica, locale e non. ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: dalle 8, «Itinerario del Gusto», lungo le vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti su tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate con il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino mille sentori, poi i salumi, miele, le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati con prodotti biologici, dalle mani di cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

14,30 alle 18,30, «Stages dei buoni sapori»: nella sala di degustazione allestita castello sarà possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo. In cui i celebrati vini delle Langhe, certificati bio, proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su piano più «teorico», dalle 9,30, nella sala conferenze del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore». Per informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

La carica dei cinquecento al Vinitaly

Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona i vessilli Regione sarà carovana di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

grande spiegamento di forze per un appuntamento in cui il Piemonte deve essere grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno presenza certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo e vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto il nostro comparto agroalimentare».

Le Doc e le 8 Docg coprono l' il tutta la produzione regionale, che è pari a 3 milioni e 324 mila ettolitri di vino, ricavati da 54 ettari terra coltivata a vite (la produzione nazionale è di milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e il vicepresidente Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d' Italia, sul quale a Verona sarà organizzato convegno anche grazie contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia mancava un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi siamo riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà «un messaggio molto semplice: noi stiamo dalla parte vino». E questo, per lui, significa tante ma soprattutto: contro pressioni delle lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità del vino» o meglio, «essere a favore di lobby chiara istituzionale, quella che creata unendo le forze del governo nazionale, dal governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».

Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona si segnala la presentazione della nuova Doc Cisterna d' Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrande, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [L. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Si rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con la quale gli antichi palazzi del Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che circondano le dimore svelano ai turisti della domenica. L'iniziativa è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazione della rassegna sarà maggio, con alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visitare alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» propone alcune date di rilievo in cui sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il maggio, 24 giugno, 14 luglio, settembre e 20 ottobre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno le guide specializzate e i proprietari.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: uno dei 50 compresi nella rassegna

Il tema su cui farà perno la rassegna saranno le leggende: ogni castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati di «leggenda in leggenda». Naturalmente la manifestazione sarà affiancata da «Castelli in scena»: una serie di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per primo anno al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» la visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziativa. E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazioni turistiche.

I castelli che aderiscono all'iniziativa sono sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo a fine mese. In provincia di Alessandria torna in rassegna Zoppi di Cassine, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A San Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle rose è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il suo fascino esoterico gli appassionati di magia e le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mestieri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Ekoclub è un'associazione di volontariato nazionale presente molti anni nella «Granda» ma ancora poco conosciuto fuori degli ambienti opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Perlo mentre il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in cui interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato operazioni soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» del ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti dal Coni come associazione benemerita per il nostro impegno per la salvaguardia e il miglioramento del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si è impegnato nell'operazione «Acqua oro blu» insieme ai giovani del Club Unesco di Cuneo. Tre studenti del liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto un sce studio sul bene prezioso che l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ha voluto premiare i ricerca 150 per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a una organizzazione sanitaria cuneese che ope in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio occitano dice: acqua e pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte troppo acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. Il giovane e valente regista Sandro Castinelli Bovea prodotto un video disastrosa alluvione dell'Alta Valle Stura del 1957 utilizzando l'unico filmato su quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Olivero. In quel periodo ero un giovane medico condotto a Vinadio e ho quindi vissuto in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità realizzare i piani di bacino, cioè una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più mai impegnato».

Bruno Vigna

STASERA AL CINEMA

ACQUI
ARISTON: Tel. 0144 322.220
Printemps théâtral (ore 21)

TEATRO DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
CHIUSO

CASTELLAZZO BORMIDA
DES GUIDES: Tel. 0131 949.473
CHIUSO

CASALE MONFERRATO
GRANDE PARADISO: Tel. 0142 749.373.
CHIUSO

CERESOLE ALBA
MONTE BIANCO CONGRESSI: Tel. 0173 841 206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:
Tel. 0173 841 206. CHIUSO

CHIVASSO
PALAZIO Tel. 011 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. 011 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IVREA
IDEALE: Tel. 011 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARGENTINA: Tel. 0125 425084
Parla con lei (ore 20; 22,15)

BAURO: Tel. 0125 641.488
Il mio nome è Sam (ore 20; 22,15)

PALTINERA: Tel. 0125 641.571
Lavagna (ore 21)

ALBA
MIRAMARE Tel. Dib-22.736 - 31.312.
Unico testimone.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAESTOSO Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Time machine - La macchina del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. [illegible] 4,50 €.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Concerto di Roberto Vecchioni.
Lire [illegible]

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

BRA
[illegible]
Int. Tel. 015-253.89.27.
I banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Orario: spettacolo unico ore 22.15

[illegible]
Int. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

[illegible]
Int. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; [illegible].

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Int. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

FELIX
Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Int. Cr. Tel. 0161-255.045
The shipp[illegible], con Kevin Spacey e Cate Blanchett. [illegible] 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. [illegible] Cr. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Int. Cr. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

SILVERBIRD DOLBY DIGITAL. Int. Cr. Tel. 0161-215.018.
The time [illegible] - [illegible] del tempo. Orario: 22 spettacolo unico €5,50 ridotto €5,00

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.375
Il sapore della vittoria. di B. Yakin. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Ingresso [illegible] tessera oppure €5,00.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Int. Cr. Tel. 0161-253.378. [illegible].

SALA CONFERENZE CA. Int. [illegible] Tel. 0161-252.567.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

CASALE MONFERRATO
LUX. Int. Tel. 0163-22.899.
[illegible]

[illegible]
[illegible]
CHIUSO.

MAZZETTE. Int. Tel. 0161[illegible].
Preferisco il rumore del mare. di Calopresti. Orario: 20,45 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

[illegible]
IDEAL Int. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
DUSE. Int. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible]
VITTORIA. Int. Tel. 0163-64.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita [illegible] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO [illegible] PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza. Il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista [illegible] film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

[illegible] CI HA RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [illegible] Comitato Americano [illegible] l'accusa di collaborazione [illegible] nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

I [illegible] DI [illegible]. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

[illegible] [illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vengono mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL [illegible] [illegible]. Commedia. [illegible] Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando [illegible] un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave [illegible] naufragata.

[illegible] Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman [illegible] ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. [illegible] giorno [illegible] [illegible] Uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. [illegible] nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di [illegible] Murdoch, [illegible] spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore [illegible] il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'altrettanto avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

[illegible] [illegible] CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND [illegible]. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è [illegible] [illegible] giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi [illegible] Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista; s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto chico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] un [illegible] di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

TORINO E PROVINCIA

AOSTA
VIP. Tel 0321-625 688.
Monsters & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 [illegible] 6.00 ecc. sab. dopo le 21).

ARALBO. 0321-674.525
La Cienaga.
[illegible] 21,15. Fer. [illegible] e prefes.: € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.55, mar. fer. € 4.65.

RACING COGNE. Tel. 0321-455464.
Amores Perros (Cinelandia), dr.: 20; 22,15 Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

BIELLA
SANT'ANDREA. Info 0321-617183
OGGI RIPOSO

BIELLA
SAN CARLO. [illegible] 0322-240.566.
Storie (Rassegna Cinefarum 2002)
Or.: 21. Ingr. cine. € 4,00

BIELLINZAGO
VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21. Ingresso L. [illegible] 8.000.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22,15
Ingr. €6.50; rid. €4.50; lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
TEATRO
[illegible] cinema: Ingr. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] **& Cal.**
Or.: 20.15; 22.15
Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
La cena dei cretini
sala riservata. Ore 21.
Ore: 20,15; 22,15. Ingr.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

CHIVASSO
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
I perfetti innamorati
[illegible]

CUNEO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 int. prim.: ven 18,30-21,30; sab/dom 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. [illegible]: € 7; rid. € 5, Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei
Or.: 20,20; 22,40. [illegible] € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40 Ingr.: € 7; rid € 6. Merc., giov sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

DRUENTO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Fer. e fes. € [illegible], lun fer. € 4,00.

MONCALIERI
S. PELLICO. Tel. e segr. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. [illegible] € 5,50/3,50; lun fer. € 4,50/3,00.

NOVARA
CENTRALE
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Ritorno
Cineforum. Solo abbonati

[illegible]
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

OMEGNA
SOCIALE (ORTHA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.949.
[illegible] **Park**
Ore: 20; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30. 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info [illegible] 0323 - 501.964.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.964.
Time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

TORINO
AGNELLI piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15.15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]O BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50, 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible] tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 1 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIGLIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 15,30; 18,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** [illegible]: 16,30; 18[illegible] 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 18,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 via [illegible]ere 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible] **1 in [illegible] bedroom.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.

Dedicata a chi ama distinguersi.
GARANZIA TOTALE 3 ANNI KM ILLIMITATI
Fino al 30/04/2002
SCONTI FINO A €1800
Finanziamenti Interessi 0
Pagamento con nuovo sistema 1/2
Agevolazioni a ditte e agenti di commercio

IN PRONTA CONSEGNA DA:
MAGIC MOTORS SRL
VIA NOVARA 144 BORGOMANERO
TEL. 0322 82056 - 844992
E-MAIL: magic.motors@tin.it

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola Guabello

BIELLA

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è in cartellone questa sera a Biella nel teatro Odeon. Sul palcoscenico di via Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra in mano, il cantautore milanese proporrà le nuove canzoni, quelle realizzate in tandem con l'arrangiatore Mauro Pagani, ma anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili in ogni suo concerto, da Samarcanda in poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album non è casuale: «I coltelli sono le nostre tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, le rabbie, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma un lanciatore richiama la vita, non tira mica per colpire, disegna i contorni alle sagome, gioca e la vita è bellezza, usa i coltelli come pennelli, non li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, sanno impattare le stelle e sbriciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano spesso ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza di mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan il senso di complicità. Ma i contatti con la realtà sono ben saldi. Vecchioni, «asciugata» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti e provocatori come il senso di Dio, l'amore omosessuale, il conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, via Galimberti 37 (015-405395). Biglietti numerati in platea 29 euro; in galleria 24 euro.

PALAZZETTO DI BOVES

Domani sera concerto dei Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amorematico», terzo album della band torinese che non ha deluso le attese. E il concerto di domani al Palazzetto di Boves li vedrà protagonisti dopo più di un anno di assenza dai palchi cuneesi. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla cassa, 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus [illegible]; Fossano, Totodischi 0172635740; Bra, Barbaro 0172412879; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017546226; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO diVITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio Miravalle

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che succede se al posto di «di» mettiamo da. Può cambiare la storia. Certamente la storia di uno dei più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto come «Guido di Costigliole» e che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali. (certo visto l'argomento il Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe stato più che bene).

Ma Guido Alciati c'è più. Ha lasciato i saperi terreni, di cui era maestro, un giorno di vendemmia del 1997. Lidia li ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha continuato a incantare i palati dei gourmet di tutto il mondo dalla cucina di quel ristorante aperto da lui fa sulla piazza di Costigliole. Al pian terreno di un palazzo para- una sede anonima. Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto il paese in certi anni fu facile. C'era un castello (ora sede dell'Icif e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

E' andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto che Costigliole da fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, dei richiami più importanti, per fortuna non il solo, per il del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storie e : dal mitico vitello tornato a quella con i delle Motta, che si trovano quasi più. I tre giovani Alciati vanno alla corte del banchiere Pier Domenico Gallo, che ben consigliato da partner i Ceretto, sta per aprire all'abbazia di San Maurizio, sulle colline di Santo Stefano Belbo relais con camere, piscina, fitness e ristorante d'autore. Apriranno a giugno e ci sarà ai fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ristorante «da Dirce» alle porte di Asti.

Cambierà uno spicchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla rivista «Civiltà del bere» si è guadagnata 65 citazioni (secondi solo alla Lombardia con 79) sulle sette guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero . Sommando i giudizi guati a ciascun locale emerge una superclassifica che vede «Al Sorriso» di Sorisio nel Novarese al primo posto in Piemonte e 8° in Italia. Guido è secondo e 14° a livello nazionale, seguono Flipot di Torre Pellice (22°) Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi Il Rododendro di Boves, Gener Neuv di Asti, Pinocchio di Borgomanero, Al Combal di Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Canale, Marco di Canelli, Vittorio di Tigliole, il Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

Altre novità sono in arrivo: dal Cascinalenuovo di Isola i fratelli Ferretti investono anche in Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino, aprendo tra poco un altro l' al Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei super stellati, per un'altra cena d'autore della straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» con nel pomeriggio la degustazione in anteprima di una sessantina di Barolo dell'annata 1998, una delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E' sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento dalla comunità collinare «Vigne & Vini» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglie destinate a trasformarlo in ambasciatore enologico nel mondo.

E la prima volta, in una Enoteca regionale si celebrerà un matrimonio: Accadrà sabato pomeriggio a Barbaresco: sposi di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, con musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue stasera alle 21 al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata dal del Canavese e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In andrà «Le ultime lune». Protagonista uno degli attori più noti e apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è stato scritto dal giornalista Furio Bordon nel e l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel '95 l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue ed è stato presentato in tutta Europa, in Argentina e Cile. Il protagonista della storia è un anziano che attende il figlio per essere riportato in una di riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della con la moglie, con il suo ricordo, dal momento che è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua meditazione sul passato e sul presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel lungo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova nella di riposo e Tedeschi è solo sulla scena.

Con l'attore anche Marianella Laszlo e Walter Mramor; la regia è di Furio Bordon. Il biglietto di ingresso è in vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i di e per gli ultrasessantacinquenni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA DI SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

E' conclusa stasera (inizio alle 21,15) la stagione di prosa al Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ha ispirato anche il film di George Cukor «My fair lady», interpretato da Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Il Globo, la regia di Walter Manfrè e, nei panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di estro e di temperamento (fra la sue interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») e Riccardo Garrone, di grande esperienza, noto al pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo di cultura che riesce a trasformare una dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società come una signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera ma dotata di vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, rimane colpito dal linguaggio dialettale estroso fiorito e creativo; da un interesse professionale, il linguista - che si pone l'obiettivo di trasformare Liza in una signora raffinata - approda alla scoperta di una persona con grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella casa della madre, diventa così un innamorato di una donna che ha portato nella sua esistenza valori ed emozioni a lui sino allora sconosciuti.

I biglietti costano 21 euro in platea, 13 in galleria, informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

ASTI

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento con il cabaret targato «Zelig»: dalle 22 sarà di scena Duilio Pizzocchi, anche Ermète Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automobilisti e autovelox, e «Vernicé fresca». Ingressi: 11 euro; info 0141-210.900 e 348/339.62.12. [r. c. a.]

CAMERI

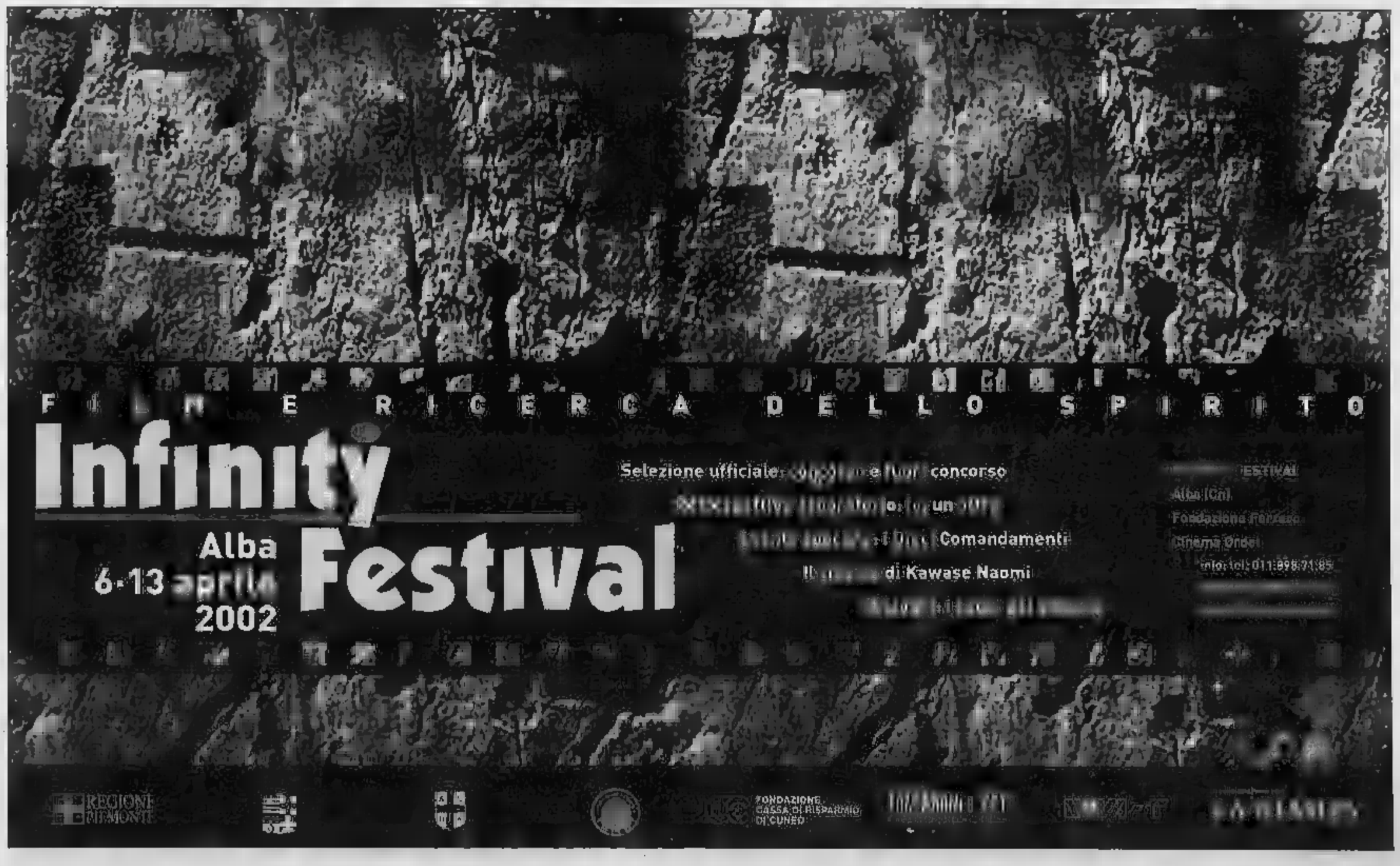
Tre comici per una sera

Eugenio Kiokki, Beppe Altissimi e «I Funamboli» di scena sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

SAVIGLIANO

Molino è «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Cavagna» domani alle 21,15, al teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia comica di cui è anche autore, Paolo Ballistrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-2031. [v. p.]



BASKET, I NOVARESI BATTUTI IERI SERA NELLO SPAREGGIO PER IL SECONDO POSTO IN LEGADUE. IN TRIBUNA C'ERA ANCHE RECALCATI

La Cimberio lascia strada a Messina

Sconfitti 102-89 con tante recriminazioni sull'arbitraggio

Marco Platti
NOVARA

Stavolta il cuore e il sostegno del grande pubblico novarese non bastano alla Cimberio Amd per sfornare un altro miracolo e il quintetto di Danna, a 4 giornate dal termine dell'«orologio», lascia strada a Messina che fugge al secondo posto. I siciliani, ieri sera al Pala Dal Lago davanti al ct della nazionale, Charlie Recalcati, hanno conquistato lo scontro diretto di prepo- (102-89) e si candidano seriamente al ruolo di anti-Reggio Emilia. La «Cimberio» non alza certo bandiera bianca per è costretta a rientrare nel gruppo, gruppo che si fa affollato dopo il successo, stentato non poco, di Napoli sui Crabs di Stefano Michelini. Dato a Messina quel che è a Messina, è giusto rilevare un altro arbitrag- clamorosamente contrario a Novara. Che la Cimberio fosse una squadra fallosa, si sapeva, ma anche ieri la coppia arbitrale ha fischiato qualsiasi alito di vento nell'area novarese, lasciando invece impuniti i messinesi, che hanno tartassato in ogni modo Jenkins ogni qual volta che andava in penetrazio- ne. E così per la Cimberio, rimasta aggrappata a ina fino a inizio terzo tempo, la partita è diventata un piano inclinato quando i signori Cazzaro e Vianello (contestati pesante-

Un'altra prova incolore per Dan Mc Clintock, entrato nel finale al posto di Thornton

mente dal pubblico novarese al grido di 'venduti') hanno fischiato due falli in trenta secondi a Thornton, un altro ad Aimaretti, un altro ancora a Salyers. E così, Danna, a metà terzo quarto, con una situazione di perfetta parità, ha dovuto giocoforza richiamare i tre in panca, carichi di falli, affidandosi a Mc Clintock (che Fajardo ha semplicemente ridicolizzato), Allegretti e Marco Rossi, che con tutto il rispetto non sono esattamente la stessa cosa.

Nel complesso è stata comun- que una brutta Cimberio, mal supportata dagli italiani. Solo i tre americani sono andati in doppia cifra con Jenkins «mostruoso» a realizzare 41 degli 89 punti totali. E c'è addirittura chi, come Ferrari, è riuscito andare in bianco, realizzando un solo canestro. Insomma, poco, troppo poco per contrastare che ha infilato come ha voluto difesa novare- apparsa troppo vulnerabile, forse anche condizionata dagli «strali» arbitrali. È tempo per recriminare non c'è, domenica si torna in campo, in ma trasferta a Montegranaro che va vinta, per salvare almeno il terzo posto.

Cimberio: Thornton 12; Salyers 21; Aimaretti; Ferrari; Allegretti 3; Giadini 8; Rossi 2; Jenkins 41; Mc Clintock 2. Ne: Ferrarese.

Messina: Vanuzzo 14; Washington 10; Greer 21; Oliver 28; Fajardo 24; Grappasonni 5; Folara. Ne Rugolo, Porego, Bisconti.

Insufficiente l'apporto dei giocatori italiani Solo i tre americani vanno in «doppia cifra»

Horace Jenkins, ancora volta «mostruoso» con 41 punti di bottino personale

SPORT FLASH

CALCIO
Il Chelsea vuole Maccarone
Il Chelsea insiste per ingaggiare Massimo Maccarone, il giovane attaccante oleggese, reso famo- dal quarto d'ora giocato a Leeds nel finale di Inghilterra-Italia. Interessate a Maccarone sono anche Juventus, e Roma. [r. s.]

RALLY
Al via la stagione Longhi
Prende il via oggi, con la presentazione della nuova macchina del team, la stagi rallistica di Piero Longhi. Il pilota di Borgomanero presenterà sua Renault Clio Super 1600 oggi a Desenzano del Garda, dopo Longhi, che avrà come navigatore Maurizio Imerito, prenderà il via al rally delle Miglia Miglia, quarta prova campionato tricolore. [v.a.]

CALCIO
Tifosi azzurri in Toscana
La Legione 63 organizza per domenica la trasferta a San Giovanni Valdarno al seguito Novara. Prenotazione al bar Novara fino ad esaurimento posti. Costo 10 euro. Partenza domenica mattina alle . [r.l.]

CALCIO

PARTITA SOFFERTA MA QUALIFICAZIONE MERITATA VIRTU' DEL SUCCESSO OTTENUTO ALL'ANDATA

L'Arona pareggia 1-1 e avanza in Coppa

I ragazzi di Frino conquistano l'accesso ai quarti di finale

FINALE LIGURE

Pareggiando (1-1) la partita di ritorno contro Finale Ligure, l'Arona ha superato gli ottavi di Coppa Italia ed accede ai quarti con probabili avversari i bresciani del Darfo. E' stata partita avvincente, molto combattuta «in bilico» fino all'ultimo minuto. L'Arona, formazione tipo, ha avuto un avvio favorevole sfiorando dopo soli due minuti il gol che avrebbe potuto chiudere la contesa: tiro Famulari (lo stesso che aveva realizzato il gol vincente all'ultimo minuto nella partita di andata) è stampato sul palo. Pronta la replica dei liguri che, al 5', con Rotondo solo davanti a Ragazzoni, concretizzano. Le due formazioni, entrambe a trazione anteriore, fronteggiano eccessivi tatticismi ed offrono uno spettacolo piacevole al circa 400 spettatori presenti stadio intitolato a Felice Borel, mitico ex juventino che a Finale Ligure trascorreva le sue vacanze. Almeno cento anche i tifosi dell'Arona, giunti in Riviera con un pullman e molte auto. La squadra di Roberto Frino, che per l'occasione recuperava Cominatti, Armentano e Didò, ha avuto altre due occasioni per far centro verso metà mezzora con un colpo testa Bortoletto e con una punizione dello specialista Rovellini. Prima del riposo è stato però il Finale a far tremare l'Arona due volte: colpo di testa Vittori al 34' a fuori poco, mentre tiro dello stesso centravanti al 37' è respinto dalla traversa.

va al riposo sullo 0-0 e quindi con situazione di estrema che rende ancor più appassionante sfida. Se l'Arona ha fatto sua l'andata per 2-1, è anche vero che liguri basterebbe l'1-0 per superare il turno. E il gol dei padroni di casa arriva già al 2' della ripresa, quando gran tiro di Biedi da fuori area viene malauguratamente deviato da Guidi alle spalle di Ragazzoni. Il tempo rimettere in palla centro e l'Arona riacciuffa pareggio: Bortoletto vede e serve Russo che, ben appostato in area, insacca con un colpo di . Nel finale la squadra di Luca Monteforte, giovane allenatore dei padroni di casa, ha cercato di forzare i tempi, ma l'Arona si è difesa con grande autorità portando in porto questo pareggio che vale, come detto, l'accesso ai quarti di finale. [s.bott.]

Rovellini e Armentano due punti di forza dell'Arona allenato da Frino

Finale Ligure: Ghirardelli, Vose, De Pedrini, Damonte, Mazzone, Febo (80' Puppo), Infantino (51' Alfano), Ranieri, Vittori, Biedi, **Arona:** Ragazzoni, Licht Simone, Guidi, Famulari (90' Tamilia), Frattini, Cominetti, Didò, Armentano, Bortoletto (82' Barbieri), Rovellini, Russo. **Arbitro:** Bello di Livorno.
Reti: 47' Biedi, 48' Russo.

IL TERZO DELLA STAGIONE

Successo per Monica Brunati

STRESA. Ancora successo, il terzo dall'inizio di stagione, per la bikers stresiana Monica Brunati che l'altro ieri a Celio in Valduggia si è imposta nella terza prova del campionato d'Inverno. La Brunati ha colto una vittoria che la proietta nell'Olimpo del ciclismo femminile italiano. Ad avere impressionato i tecnici, oltre suo team, il Ktm International, è stato il modo con cui la Brunati ha vinto: ha staccato di tredici minuti la seconda classificata ed è giunta settima assoluta su un lotto di partenti, maschi compresi, cento e cinquanta corridori. Grazie questa prova ormai quasi certa presenza della ragazze di Stresa alla prima prova di Coppa del Mondo di mountain bike che si correrà 19 maggio Madrid, in Spagna. In attesa delle conferma alla gara iridata Monica Brunati in corsa sabato a Genova nella prima prova dei Nazionali d'Italia. La gara ligure verrà trasmessa alle 17.30 Rai 3 in differita. [v.a.]

CORRIAMO INSIEME

Dagnente, a Pasquetta s'è rivista la bella Luisa con tanto di laurea

Sandro Bottelli

BELLA, colta e sportiva. Era sparita dalla circolazione, podistica s'intende, per qualche tempo, poi è rientrata nel giro con tanto di laurea in economia commercio. Adesso Luisa Fumagalli, aronese, quando gli impegni di lavoro glielo permettono, torna alla sua vecchia passione e pure con eccellenti risultati. A Dagnente, il giorno Pasquetta, è giunta quinta alle spalle di Giovanna Bertone di Oleggio Castello, Mara Dellavecchia di Novara, Deborah Rossi di Omegna e Gisella Campolo di Oleggio, poker campionesse. La corsa di Dagnente era la quinta della stagione Gamba d'oro 2002. I podisti sono concordi nel dire che superato (e digerito) il trittico di primavera Cavallirio-Montrigiasco-Dagnente, si va poi avanti di rendita per almeno due mesi. Forse non è proprio così, ma vero che miglior collaudo per fiato, caviglie e legamenti non ci potrebbe essere. Soprattutto la rupestre Dagnente, non a caso definita le «Parigi-Roubaix» del podismo, presenta un tracciato che più difficile e selettivo non potrebbe essere. Non caso, sempre restando alla categoria femminile, a Dagnente ha vinto Giovanna Bertone, campionessa di duathlon (ciclismo più podismo), allieva di Davide Bacchetta; idem per il suo compagno Maurizio Brassini che dopo secondo posto a Gozzano si è finalmente tolto la soddisfazione di piombare per primo su un prestigioso traguardo, precedendo il giovane anzaschino Enrico Zambonini, quindi Franco Inocco, Lino Lenoci e Daniele Garella. Più di 500 i partecipanti con piena soddisfazione degli organizzatori, che avevano pure predisposto un più scorrevole minigiro per gli under 14: primi Monica Mercatali e Alessandro Torciere.

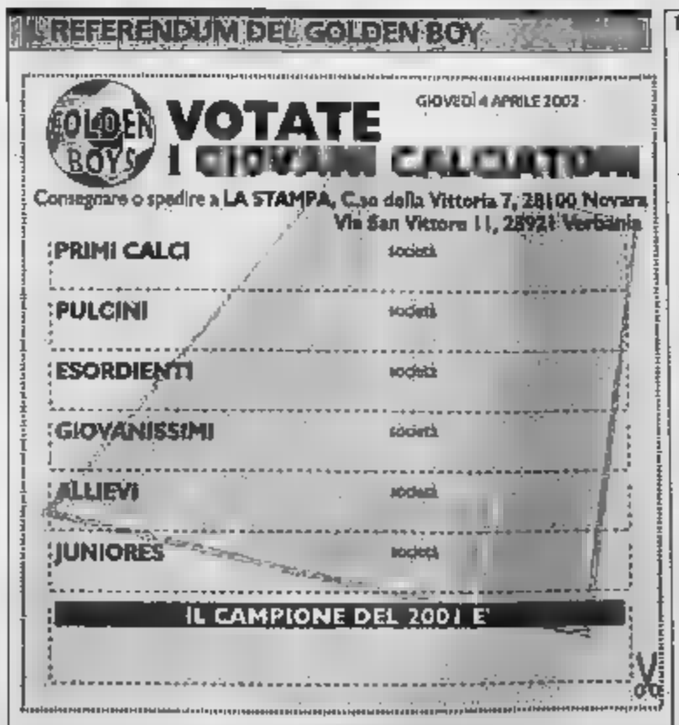
Non tutti, nel week end pasquale, lo sono sentita di affrontare le salite e le altrettanto vertiginose discese di Dagnente. A Sizzano, per l'organizzazione della Pro loco, si è disputata una bucolica «Camminata agrituristica tra i colli» che ha visto primo, tanto per cambiare, Virginio Boin d a Stefano Luciani, John Sigei, Fabrizio Borgini e Paolo Valente: mentre tra le donne Monica Barricelli ha preceduto Alessandra Colnutti e Rita Zambon. Con la corsa di Sizzano ha quindi debuttato il «Corri e vai» del basso Novarese, che prosegue domenica 7 a Borgovercelli, 14 a Gionzano e il 25 al Torrion Quartara Novara. Poi ci sarà una pausa di «Corri e vai» per tutto maggio e fino al 12 giugno quando si rinderà con «Trino di notte».

Senza interruzioni, invece, la Gamba d'oro, da questa settimana affiancata anche da «VCO in corsa», il cui debutto è previsto per questa sera ad Omegna con la «Corsa della Madonna del Popolo» (km 5,4, partenza alle 19,45). Nello stesso aprile: il a Pedemonte Gravellona e il 29 a Casale Corte Cerro. La Gamba d'oro propone invece appuntamenti per la serie «Aprile dolce camminare»: il 7 Cambiasca, il 14 a Cressa, il 21 a Dormelletto, il 25 la già citata «Su giò per la Val d'la Arbogna» il 28 a Grignasco. Se poi qualcuno volesse, una tantum, verificare se davvero l'erba del vicino è sempre più verde, possiamo ricordare che la limitrofa provincia di Varese ha stilato una volta un calendario del «Piede d'oro» che propone altri interessanti itinerari con la possibilità di visitare luoghi ricchi storia, arte e cultura. Per aprile: il 7 a Brenta, il 14 Giardini estensi Varese, il 21 a Somma Lombardo, il 28 a Branno di Arcisate.

Luisa Fumagalli è di Arona

Per il podismo ad alto livello ricordiamo i due appuntamenti di sabato 6 aprile a Vigevano con la «Scarpa d'oro» e il 13 con «Stramilano». In entrambe le gare saranno presenti i fuoriclasse della verbanese Co-Ver, unico assente Sergey Labid che, colpito da influenza ai mondiali di Dublino, non potuto rispettare le tabelle di allenamento. Le attenzioni saranno quindi per Giuliano Battocletti, Marco Bartoletti, Federico Simionato Antonino Lluzzo, tutti al via «Scarpa d'oro». L'uomo di punta della Co-Var per la «Stramilano» sarà invece il tanzaniano Salaho N'Gadi.

REFERENDUM DEL GOLDEN BOY



NOVARA. Nomi nuovi entrano in competizione per conquistare il titolo di Golden boy . Federico Demontis gioca negli Esordienti del Vespolate e calamitando consensi crescenti. Negli Allievi del Cerano si mette sempre più in luce Enrico Panigati. Per partecipare è necessario indicare nome, cognome e società di appartenenza dei campioncini e è sufficiente attribuire preferenza ad una squadra nella sua globalità. [r.l.]

HOCKEY PISTA

NELLA «PARTITISSIMA» DELLA SERIE A1, AZZURRI BATTUTI SULLA PISTA VICENTINA

Bassano di misura sul Francoli: 3-2

Una vittoria che per l'ex Amato e compagni vale l'aggancio al vertice

NOVARA. Il Novara all'andata incassa una sconfitta ad opera del Bassano ed ora in classifica si trova a condividere con i veneti il primo posto. Il risultato finale di 3-2 è maturato con un Francoli mai domo che in svariate circostanze ha sfiorato il pari. A 31 secondi dal fischio d'inizio, gli azzurri si sono trovati a rincorrere il gol dell'ex Amato. Un minuto dopo ha pareggiato Alberto Michelon. Il Bassano si è fatto parare rigori. per tempo mentre anche il Novara con Alessandro non ha saputo centrare lo specchio negli sviluppi di un penalty concesso da un arbitro po' troppo casalingo. Il raddoppio dei giallorossi è stato siglato dal capitano Alan Karam. La seconda marcatura novarese porta invece la firma di Alessandro Michelon mentre l'altro ex Crudeli, ha realizzato il 3 a 2. Venerdì Novara arriva Prato e sarà altro scontro tra prime della classe. [r. l.]

Alessandro Michielon protagonista anche ieri sera sulla pista di Bassano

A Belgirate nel parco del «Villa Carlotta» si possono celebrare riti civili

Verbano e Cusio invitano a nozze

Ristoranti e hotel offrono romantiche proposte

STRESA

Le sponde del Verbano e del Cusio [illegible] un'attrazione particolare sulle coppie, che decidono [illegible] unirsi in matrimonio: gli scenari d'acqua e i lussureggianti parchi secolari sono infatti ideali per celebrare l'occasione speciale delle nozze con amici e parenti. I colori del lago, [illegible] romanticismo delle acque spingono nelle nostre [illegible] anche numerose coppie straniere, alla ricerca di nozze speciali.

Nella piccola cittadina lacustre di Belgirate, l'Hotel Ristorante Villa Carlotta, affiliato all'Unione [illegible] Ristoranti [illegible] Buon Ricordo, offre la possibilità [illegible] di celebrare le funzioni civili all'interno del parco [illegible] lare della struttura. Proprio il Parco è il fulcro dell'offerta dell' hotel ristorante belgiratese: nella bella stagione, infatti, la famiglia Mugnai offre la possibilità di ospitare nel vasto giardino [illegible] parte o tutto il pranzo nuziale all'esterno, offrendo nel contempo un'ideale soluzione per la realizzazione dei servizi fotografici a ricordo dell'indimenticabile giornata nuziale.

Per le funzioni religiose, invece, solo poche centinaia di metri dividono l'Hotel Ristorante Villa Carlotta dalla piccola chiesetta in stile romanico, ideale per cerimonie religiose più intime.

Ma per chi vuol lasciarsi alle spalle le tradizionali automobili, l'arrivo per i festeggiamenti può avvenire in motoscafo dalle acque del lago.

Proprio sullo spettacolare arrivo dal lago puntano sul Cusio l'Hotel Ristorante Giardinetto e Approdo di Pettenasco, che mettono a disposizione uno speciale motoscafo scoperto. Mentre gli ospiti consumano l'aperitivo, gli sposi navigano sulle acque del Cusio sul motoscafo scoperto addobbato per l'occasione, alla ricerca degli sfondi ineguagliati offerti da Orta [illegible] Giulio e dalla omonima romantica isola, per realizzare il servizio fotografico. L'opportunità dalla piccola romantica crociera sul lago si unisce all'attenzione per l'offerta gastronomica e per la scelta dei vini, che spazia lungo tutta la gamma piemontese e non solo.

Ma se al lago, si preferisce [illegible] parco all'aperto, o un edificio in stile moresco, allora [illegible] è la volta di Villa Crespi, ad Orta. La scelta per il pranzo nuziale è la sale damascato all'interno o il parco all'esterno [illegible] riparo di una tensostruttura: [illegible] per [illegible] coppia di sposi, che non riesce [illegible] resistere la fascino di un arrivo ispirato al passato, l'Hotel Ristorante Villa Crespi mette a disposizione una carrozza trainata da cavalli, per raggiungere [illegible] Sacro Monte di Orta o lo stesso centro cittadino, dove immortalare l'indimenticabile momento del matrimonio.

La scelta di uno splendido abito è importante anche in funzione del luogo della cerimonia e del banchetto nuziale

Al mobilificio Possetti di Montecrestese vasta esposizione e soluzioni personalizzate

Il computer aiuta a scegliere i mobili

Simulazioni virtuali dell'appartamento arredato

MONTECRESTESE

Un appartamento già ammobiliato, pronto da abitare e soprattutto da ammirare...ancora prima che l'arredamento sia stato realizzato.

Oggi è possibile grazie ai programmi grafici computerizzati e alla realtà virtuale, e da «Arredamenti Possetti», in località Pontetto di Montecrestese (all'uscita della superstrada), questo sistema è da tempo una realtà. «Con i programmi informatici si può, [illegible] base alle richieste del cliente e al disegno preciso dell'appartamento - dice Marco Possetti - vedere pronti i locali arredati, esattamente [illegible] come s[illegible] poi nella realtà. Il cliente può così capire [illegible] la soluzione che ha scelto gli piace o meno, e può sempre apportare delle variazioni».

Quali sono [illegible] soluzioni più in voga oggi? «Cominciamo dalla cucina: per quanto riguarda il classico [illegible] si orienta sul [illegible] e [illegible] ciliegio combinati [illegible] altri materiali, mentre chi sceglie le linee moderne preferisce mobili colorati e laccati, e per gli elettrodomestici o i piani di lavoro la tonalità cromatica di riferimento resta l'acciaio».

Un modello singolare di cucina, che incontra parecchio successo è il country, l'old America, le cucine in uso negli anni Cinquanta, con il lavello [illegible] graniglia e parecchie mensole.

Capitolo camera da letto: «Oggi ci si orienta molto sulle cabine armadio [illegible] le cabine spogliatoio, che offrono molto spazio, oppure si va sugli armadi ad ante scorrevoli, [illegible] questi [illegible]o pratici. Per quanto riguarda il legno più usato, c'è un'essenza assolutamente dominante, il ciliegio».

Una particolare attenzione, aggiunge Marco Possetti, viene posta alla «qualità del sonno», per cui [illegible] ricercano materassi con particolari proprietà, in grado soprattutto di combattere gli acari.

In un arredamento non può mancare lo spazio dedicato al soggiorno: che cosa si propone?

«Pareti attrezzate [illegible] spazio per i dispositivi tecnologici, diventati ormai irrinunciabili, dall'impianto hi fi al decoder, dal televisore gigante al dvd. Per collocare questi grossi televisori si usano delle panche molto basse; comunque si utilizzano molto delle mensole sospese o delle p[illegible] attrezzati in [illegible] collocare le librerie, poi vetrine, cassetti e ante. Nel soggiorno il mobile è diventato funzionale [illegible] apparecchiature tecnologiche, è quest[illegible] l'elemento [illegible] [illegible] tema d'arredamento».

La simulazione al computer aiuta a scegliere l'arredamento per ogni ambiente

Nell'incanto fiorito del Lago Maggiore...

BELGIRATE

BANCHETTI DI NOZZE
RINFRESCHI IN GIARDINO
COCKTAILS NEL PARCO
BUFFET SULLA TERRAZZA A LAGO
GRANDI SALE E VERANDE
MENU' PERSONALIZZATI

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - Lago Maggiore
Tel. 0322.76461 - 76525 Fax 0322.76705 - 76295

9 italiani su 10
acquistano acqua [illegible] bottiglia

OssolaBevandE...

Liberiamo
gli italiani dal p[illegible] [illegible]i trasportarsi
acqua!

OssolaBevandE...

Tel. 0324.238050
Fax 0324.238752

aqua Sana
il meglio dell'acqua

Per far fronte alla grande richiesta del mercato lanciamo la campagna:
Guadagna 1.000 EURO AL MESE minimo
CERCHIAMO impiegati alla vendita da inserire nel nostro settore. Contattaci subito o iscriviti sul form di registrazione del nostro sito www.ossolabevande.com

Per matrimoni da ricordare due ristoranti esclusivi sulle rive del lago d'Orta

RISTORANTE - HOTEL
l'Approdo

All'Approdo, adagiato al bordi del lago [illegible] uno scenario suggestivo [illegible] ricco di colori, a soli tre chilometri da Orta e dall'isola di San Giulio, troverete l'atmosfera per cerimonie indimenticabili. Il ristorante, con giardino e terrazzo [illegible] riva al lago, offre una curata [illegible] regionale ed internazionale. Una sala feste con terrazzo prospiciente la piscina ed il lago è in grado di ospitare fino a 300 persone. Gli aperitivi [illegible] serviti all'aperto sotto [illegible] gazebo [illegible] riva ad uno dei laghi più romantici d'Italia.

Hotel Ristorante L'Approdo C.so Roma, 80 - Pettenasco (No) Tel. 0323 89345 Fax 0323 89336

hotel giardinetto ristorante

L'hotel Giardinetto [illegible] una suggestiva finestra sul lago d'Orta. Lo seducente vista dell'isola [illegible] San Giulio e la bellezza del luogo permettono momenti indimenticabili in [illegible] ambiente uni[illegible] Il ristorante non ha bisogno di presentazioni, la fama di questo locale è riconosciuta ed apprezzata in tutta Europa. La nuova sala feste con terrazzo per gli aperitivi sul lago ospita sino a 250 persone. A disposizione per le foto degli sposi motoscafo scoperto.

Hotel Ristorante Giardinetto Via Provinciale, 1 - Pettenasco (No) Tel. 0323 89118 Fax 0323 89219

LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

QUOTA INGRESSO (una tantum)	119 euro
ABBONAMENTO ANNUALE	179 euro
COSTO ORARIO DI NOLEGGIO	2 euro (per il modello base)
	3 euro (Multipla)
TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA	30 centesimi al chilometro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
24h su 24h
(con tariffa notturna scontata del 50%)

SOSTA BLU GRATUITA, TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI

UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate e contro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Sovarent del gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo la flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perché un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, in grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodiché il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sé».

Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dall'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su altro apparecchio. E l'automobile partirà. La tariffa oraria sarà di euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e del mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio.

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale

Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

Simonetta

SABER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento e alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno essere rinfrescata un po', soprattutto le delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' ancora Maria Giulia e sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

«Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portarli anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo un artigiano esperto nella lavorazione vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione della Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all'ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una massiccia e costante azione di pace che coinvolga il resto mondo l'unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. agosto 2000 n. 267, rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/62/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- **SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo autostradale del Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o delle eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle 16 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) oppure presso l'ufficio informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Al nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

La dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o essere direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore 12.00 del 12 aprile 2002.

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso, è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

SALUTE DEI CITTADINI

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

L'operazione ticket sui farmaci [illegible] questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, [illegible] in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagherà [illegible] di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricette [illegible] una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in [illegible] ricetta il medico può fare un massimo [illegible] tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque [illegible] euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di [illegible], anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili [illegible] necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra [illegible] provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà [illegible] Ccd il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione [illegible] maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse [illegible] verranno utilizzate per [illegible] i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 88 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte [illegible] prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha [illegible] a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa [illegible] della Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente [illegible] sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo [illegible] nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione; le amarcature di alcuni componenti di fronte a scelte [illegible] non hanno più alibi». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piemontesi».

Le divisioni [illegible] maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito [illegible] il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad [illegible] adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto [illegible] Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Pdci).

Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni

Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione ti[illegible] di farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i tickets». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, con un limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un controsenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno l'impennata [illegible] mercato. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richiesta. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, [illegible] il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio [illegible] pronto [illegible]. «Il resto - dice - [illegible] può essere fatto con una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli [illegible] urgenti. Un sistema [illegible] quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario [illegible] pronto soccorso [illegible] Mauriziano, sostiene la [illegible] del ticket: «L'organizzazione del pronto [illegible]corso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spesa». Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come [illegible] pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci sono già così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono [illegible] mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La [illegible] soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere [illegible] dottor Antonio Sechi, responsabile [illegible] pronto [illegible] al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico [illegible] famiglia in pronto soccorso: [illegible] mila passaggi, [illegible] mila persone sono state visitate da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più [illegible] per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere di[illegible] nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta [illegible] mia partecipazione [illegible] suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per [illegible] neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga [illegible] gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente [illegible] Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi del [illegible] scorso - a seguito [illegible] una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 [illegible] (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola o la [illegible] ba[illegible].

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende [illegible] sul [illegible] lo lombardo, [illegible] l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"? ».

Meena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe [illegible] domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto di [illegible] - per amor di vino - [illegible] nostra [illegible] [illegible] bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non [illegible] vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto [illegible] la terra con altri presupposti [illegible] non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e il riposo. Aveva paura delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora [illegible] spaventa più nulla.... business [illegible] business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono dei meccanismi [illegible] organi di tutela [illegible] "vedano" e "denuncino" questo brutto modo [illegible] rapportarsi con [illegible] natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Ceriale e con [illegible] grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta [illegible] pagamento presentano due tariffe: [illegible] per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta [illegible] tale Comune, con la [illegible] coerenza mostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista [illegible] Km dal [illegible] città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sul marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione [illegible] deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma [illegible] macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costretti (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi [illegible] tappeto di mozziconi di sigarette [illegible] il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune [illegible] scrive:

«In relazione [illegible] notizia [illegible] 28 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è [illegible] reddito [illegible] di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale [illegible] inferiore a 20 milioni, che corrisponde ad un reddito an[illegible] sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garberini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO COSENZA
L. 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.854.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.85
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA PEDAGNI

Una squadra [illegible] per raccogliere le [illegible] della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul Server [illegible] Computing con [illegible] MetaFrame:
- Amministrazione centralizzata [illegible] applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

[illegible] 11 aprile 2002
[illegible] Sassi
Strada al Traforo di Pino, 47 – Torino
Inizio lavori ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà [illegible] [illegible] N[illegible] e TNT [illegible] Express.

L'iscrizione è obbligatoria al [illegible] www.sistemitorino.it/evento oppure presso [illegible] segreteria organizzativa al 011.40.49.410.

sistemi TORINO
Via Torino [illegible] – 10093 Collegno TO – Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DEGLI EDIFICI [illegible] POLITICHE [illegible] LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI [illegible] PROSPETTIVE [illegible]

10-11 Aprile 2002
[illegible]ione Industriale
Via Fanti 17, Torino

[illegible] DEL CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?
[illegible] più [illegible]
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"...
Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
[illegible]ANZE E [illegible]EBRI
IL GIUBILEO
Numero [illegible]
100.251645
24 ore su 24
5€ Tel.
*Il posto comp[illegible] [illegible]chè, bara accessoriata, trasporto con autofurgone Mercedes (esclusi ritiri comunali ospedalieri)

PREZZO «TANDEM» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI PRATO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A PADOVA) € 1, «ULTIME NOTIZIE FERRARESI» € 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SOLOFRA E € 0,80 A RICHIESTA CON «BORTOLAN NOVA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTO FACOLTATIVO: € 1,00 IN PIEMONTE CON LA VIS «CENTO CANDELINE PER MILANO» E LIBRO MONOGRAFICO. ABBONAMENTI OMAGGIO: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2. SVIZZERA CTS 2,00, C. TICINO FRS 2,00, UN COPIA 1,30, USA $ 0,80

Salgado, Parma

Comune di Parma

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Celebrazioni Verdiane
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE MONTE DI PARMA

Parma, Palazzo Pigorini
Strada Repubblica 60

6 aprile - 30 giugno 2002

Palazzo Pigorini
aperto

GAZZETTA DI PARMA

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050

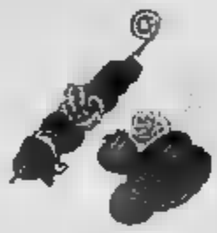
NUOVA APERTURA
VERCELLI ▪ STRADA TORINO, 77
TEL. 0161.391296 ▪ 0161.391309
FAX 0161.294766

MAGAZZINO EDILE
LORIO FRANCESCO

SABATO 6 APRILE GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE

Ore 10,00 Apertura manifestazione con grande rinfresco.
Saranno presenti I rappresentanti delle Ditte commercializzate.

Ore 12,30 Pranzo con specialità alla griglia.



Ore 15,30 Cerimonia di inaugurazione ▪▪▪ autorità.
La giornata sarà allietata da ospiti vari,
intrattenimenti musicali ▪ da un gruppo di ballerine brasiliane.
Sarà presente all'evento la simpatia di ETTORE ANDENNA.
Durante lo svolgimento della manifestazione sarà
sempre presente un maxi buffet.

...e tante altre Ditte presenti nel nostro magazzino

VENITE ALLA GRANDE FESTA DEL 6 APRILE

INTEDIL

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161-257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Bagni • Cucine • Pavimenti
Rivestimenti • Porte • Portoni
Serramenti • Caminetti
INTEDIL
VERCELLI - Via F. Donato, 24
Tel. 0161.391201

CIRCOLAZIONE

SENSI UNICI, SI DOPO LE PROTESTE

Il Comune corre ai ripari per scongiurare le code in corso Fiume

Belessi A PAGINA 35

COMANDO E TRAFFICO

I vigili urbani traslocano al Concordia

VERCELLI

pochi giorni i lavori sono già ultimati) il Comando di Polizia municipale, la sezione traffico e trasporti di via Isabella Cardona, si trasferirà nel rione Concordia, all'ex scuola elementare di via

Negli attuali locali, sotto il porticato di piazza Municipio verranno riaccorpati, poco alla volta, tutti gli uffici comunali sparsi per la città. Un lavoro che richiederà un impegno di anni, nelle intenzioni dovrebbe razionalizzare la struttura della complessa macchina comunale. [d. b.]

L'EPISODIO E' ACCADUTO L'ALTRA SERA A VERCELLI: SALVATA DALLA MADRE E DA UN AGENTE DI POLIZIA. DENUNCIATO L'AGGRESSORE

Anche una Volante è intervenuta in soccorso della ragazza

Ragazzina adescata in centro

Piazza Mazzini: un uomo l'ha afferrata e baciata

VERCELLI

Brutta avventura per una bambina vercellese, l'altra sera: uomo di circa trent'anni l'ha circuita in piazza Mazzini, l'ha fatta sedere sulle proprie ginocchia e l'ha baciata ripetutamente. Per fortuna intervenuti la madre, il fratello e un ispettore di polizia attratto dagli strilli della bimba: l'aggressore è stato querelato per «atti sessuali su minorenne».

Per ora il portavoce questura ha fornito sulla vicenda solo pochissime notizie essenziali: naturalmente stati i nomi della madre e dell'aggressore; e, meno che mai, della piccola.

Quanto stato ricavato dalla querela presentata la stessa dalla madre della bimba agli ispettori dall'Ufficio minori, il fatto risale alla serata di martedì scorso, poco prima delle 21.

bambina viene mandata madre a fare commissione non lontano dalla propria abitazione. La piccina esce e attraversa i giardini piazza Mazzini: qui l'aggressore l'avvicina, la circuisce, la fa sedere sulle proprie ginocchia e prende a baciarla ripetutamente.

La bimba, spaventata, inizia a strillare: dalla vicina caserma «Ba- che luogo dei fatti dista in linea d'aria al un centinaio di metri, ispettore polizia sente grida, allerta una Volante e accorre sul posto.

Nel frattempo la madre, preoccupata perchè la figlia tarda a rientrare, esce con l'altro figlio e si mette alla sua ricerca seguendo la strada percorsa dalla piccina. Arriva nei giardini piazza Mazzini e vede la bimba che, ancora sulle ginocchia dell'aggressore, cerca di divincolarsi gridando.

L'ispettore arriva dalla parte opposta e pochi secondi dopo arriva anche la Volante; il bruto allenta la presa e bimba fugge, l'aggressore viene inseguito dalla madre e dal fratello, e tutti incappano nella polizia.

L'epilogo della vicenda avviene nell'Ufficio minori della questura dove la donna firma querela contro l'aggressore della figlia. Sul conto dell'uomo figurano precedenti per reati (non tipo sessuale) contro la persona. [w. ca.]

NEL VERCELLESE I MILITARI VIGILANO SUGLI ANZIANI DURANTE I GIORNI DI PAGAMENTO DELLE PENSIONI

Presidiati gli uffici postali

Carabinieri contro le truffe e i borseggi

Un anziano esce tranquillo dalle Poste Vercelli Centro sotto lo sguardo vigile di un carabiniere poco discr

VERCELLI

Uffici postali presidiati dai carabinieri per tutto il periodo pagamento delle pensioni. ieri scattato il piano contro truffatori e borseggiatori che purtroppo molto spesso colpiscono gli anziani dopo che hanno ritirato il denaro agli sportelli: ogni ufficio postale del Vercellese fino a sabato (e così in tutti i giorni delle prime settimane dei prossimi mesi) sarà piantonato dai militari.

Le statistiche dicono che i periodi prima delle feste o ferie (perché i malviventi vogliono rastrellare denaro) oppure nei giorni immediatamente successivi (per «rifarsi» dei soldi spesi) sono quelli in cui più frequentemente vengono furti, truffe o scippi. E gli uffici postali sono i luoghi dove c'è la maggior concentrazione di denaro, quindi quelli maggiormente a rischio.

Così ieri una cinquantina di carabinieri sono stati dislocati negli uffici postali per controllare quello che avviene all'esterno oppure anche all'interno nel caso in cui, come nella sede di Vercelli Centro, i locali siano di dimensioni considerevoli e abbiano più di una uscita.

Le cronache anche nel recente passato si sono dovute occupare spesso di furti ai danni anziani che avevano appena ritirato la pensione, abbordati con le motivazioni più strane poco lontano dagli sportelli - un classico è la finta macchia sugli abiti - oppure seguiti fino a casa e qui truffati con la scusa di controllare la validità delle banconote appena incassate. Sono questi stereotipi abusati, ma la realtà dimostra come ladri e truffatori sempre più scaltri riescono quasi sempre a mettere a segno i loro colpi.

> L'operazione verrà ripetuta tutte le prime settimane dei prossimi mesi

Non a caso i carabinieri sollecitano i cittadini a chiedere il loro aiuto nel caso in cui notino persone con atteggiamenti sospetti, interessati a controllare chi sta in coda o le operazioni svolte agli sportelli, oppure a telefonare immediatamente 112 hanno la sensazione di seguiti nel tragitto verso casa da qualcuno già notato all'ufficio postale.

L'operazione «pensioni sicure» quasi sicuramente verrà riproposta all'inizio ogni mese durante tutta la settimana dedicata al pagamento dei vitalizi, almeno fino alla fine dell'estate. [f. oo.]

SARANNO PREMIATI DAL PREFETTO DEL CAPOLUOGO REGIONALE

Cesare Arrigoni è tuttora dipendente della «Cerri industria casearia» di Buronzo

Giuseppe Misia, direttore Unione artigiani e vice presidente Camera di commercio

Ines Roscio Pavia è stata responsabile di segreteria del presidente di Generale Trattori

Tre maestri del lavoro vercellesi insigniti il Primo maggio a Torino

Sono il direttore dell'Unione artigiani Misia, Cesare Arrigoni della Cerri di Buronzo e Ines Roscio Pavia (Generale Trattori)

VERCELLI

Tre nuovi «maestri del lavoro» sono vercellesi: Cesare Arrigoni, Giuseppe Misia e Ines Roscio Pavia. La cerimonia avverrà a Torino mattinata lunedì 1° maggio, e la delegazione vercellese sarà accompagnata dal console di Vercelli Elvezio Archero. L'appuntamento è nel Conservatorio «Giuseppe Verdi»: a consegnare le insegne sarà il prefetto di Torino Achille Catalani. I tre nuovi «maestri», pur avendo seguito percorsi lavorativi diversi, hanno comune una caratteristica: quella hanno iniziato l'attività con mansioni modeste, hanno fatto «gavetta» e, man mano, hanno poi scalato i gradini della carriera raggiungendo infine posizioni di tutto prestigio. Due loro esplicano ancora attività; la donna, invece, in pensione dopo ben 44 anni anzianità.

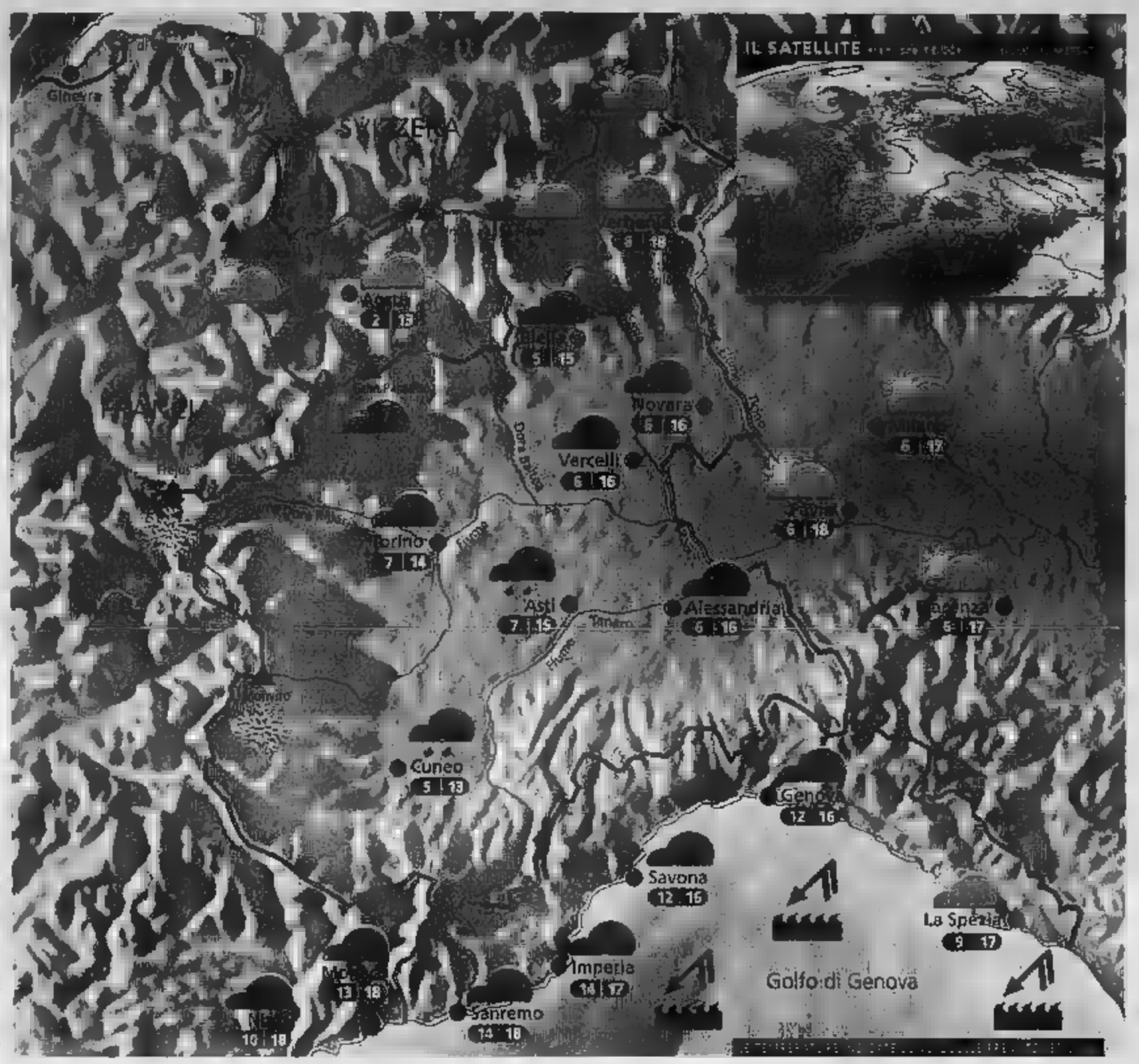
In ordine alfabetico questi sono i tre nuovi «maestri». Cesare Arrigoni lavora tuttora alla «Cerri industria» Buronzo: per diversi anni ha ricoperto il turno di notte al reparto formaggi, poi è passato al ricevimento latte ed infine al burrificio. E' consigliere comunale del paese, ed insignito della medaglia d'oro dei donatori sangue dell'Avis.

Giuseppe Misia, entrato nel 1961 come impiegato all'Unione artigiani, attualmente è direttore della Confartigianato provinciale; è presidente Camera commercio e dal 1988 è grand'ufficiale al merito della repubblica.

Ines Roscio Pavia ha lavorato prima alla «Paggi Cassi» di Milano, poi alla «Snia Viscosa»; in seguito alla «Worthington» di Desio e infine era responsabile di segreteria del presidente dalla «Compagnia generale trattori» di Milano. [w. ca.]

TOD'S
FURLA borse
CAMPER
VicMatié
Brooksfield
HOGAN
FURLA piccola pelletteria
GEOX
oXs
Henry Cottons
MANDARINA DUCK
paulmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.r2rciaonordovest.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri sulle nostre regioni è affluita aria umida e leggermente instabile che ha provocato alcuni annuvolamenti passeggeri, soprattutto tra il Piemonte e la Liguria. Non sono comunque mancate ampie schiarite. Oggi l'influsso di una debole depressionaria in prossimità della Sardegna determinerà un modesto peggioramento.

Previsioni In mattinata annuvolamenti sparsi, più importanti sul basso Piemonte e sull'Appennino Ligure, dove potranno verificarsi anche dei brevi rovesci. Nel corso della giornata ci sarà spazio anche per un po' di sole, in particolare sul Ponente ligure, sull'alta Valle d'Aosta e sul Piemonte orientale; non si escludono però ulteriori precipitazioni sul Piemonte occidentale e meridionale, nevose oltre i 1700 m. In serata attenuazione dei fenomeni. Temperature in lieve flessione nei valori massimi. Venti deboli o moderati orientali. Domani ampie schiarite.

ZOOM

Il fulmine: alcune informazioni pratiche

La forza d'urto del fulmine è tale da vincere anche la resistenza dell'aria, pessima conduttrice di elettricità. Il suo "rumoroso" spostamento giunge alle nostre orecchie come tuono. Il fulmine sceglie sempre la via più breve per arrivare a terra, sfruttando il "potere delle punte", cioè degli oggetti appuntiti più alti che sono raggiungibili con maggiore facilità. Sono le ramificazioni che la saetta può presentare sempre due le scariche che si verificano quasi simultaneamente sotto i nostri occhi: quella portante e quella di ritorno. Ma questo intervallo è troppo breve per poter essere visualizzato correttamente dall'umano che pertanto vede un unico bagliore. Di notte l'avanzamento di un temporale può essere seguito con relativa tranquillità dalla nostra finestra di casa: solitamente all'inizio il fenomeno comincia con lampeggiamenti modesti, visibili anche a grandi distanze in condizioni di ottima visibilità, poi gli intervalli tra un lampeggiamento e l'altro diminuiscono e possono anche osservarsi lampi diffusi, tali apparentemente tra nube e nube, perché solo nella fase iniziale, quando la visibilità non è resa precaria dalla pioggia, si potrà vedere qualche fulmine raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 13	REGGIO CALABRIA	13 16
BARI	10 13	ROMA	10 14
BOLOGNA	7 15	VENEZIA	8 16
CAGLIARI	12 14	BARCELLONA	7 15
CATANIA	13 16	BRUXELLES	9 19
CATANZARO	12 15	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	7 15	GINEVRA	1 15
OLBIA	11 14	LONDRA	12 20
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	6 16
PERUGIA	7 12	PARIGI	7 18
POTENZA	7 9	ZURIGO	-2 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle 20 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 2 minuti; cala alle ore 11 e minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica

i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi

le notizie più attendibili in anteprima

i nuovi scenari della finanza online

il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati

l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

Insieme a soltanto € 2,90*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER LE PROVINCE DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

VIA SCALISE APERTA VERSO CORSO PRESTINARI. UN PERIODO DI PROVA PER VERIFICARE GLI AGGIUSTAMENTI

Sensi unici, è marcia indietro

Ripristinata la vecchia viabilità in Via Aosta

VERCELLI

I nuovi sensi unici attorno a corso Fiume sono durati poco. L'ira dei residenti, le lettere ai giornali e, soprattutto, il caos oggettivo creato dalla disposizione in marcia tutta rivolta ad alleggerire il traffico di corso Prestinari, hanno indotto il Comune a ripensare alla viabilità del quartiere.

Il direttore generale Franca Spina ad la controrivoluzione. «Per migliorare la circolazione nella zona tra Prestinari e corso Fiume, pur rispetto delle indicazioni del Piano urbano del traffico, in via Aosta, nel tratto tra corso Fiume e via Scalise viene ripristinato il doppio senso di circolazione, e istituito, nello stesso tratto, il divieto di su ambo i lati, 24 ore su 24».

Modifiche anche in via Scalise. «Qui - continua il comunicato firmato dalla Spina - il senso unico sarà in direzione via Aosta-corso Prestinari».

Queste parziali modifiche, precisano in Comune, sono a titolo sperimentale e naturalmente i cittadini e gli operatori economici sono invitati a far pervenire pareri e sugg al numero verde 800.618101, oppure via fax allo 0161.596335, oppure ancora all'e-mail urp.comune@comune.vercelli.it».

Una disponibilità che tranquillizzerà gli abitanti del quartiere, dalla auto (come possono testimoniare i vigili che per diversi giorni hanno presidiato nelle ore di punta la rotonda di piazza Mazzucchelli) e sul piede di guerra per le code, lo smog e il continuo. Ora, potendo accedere in corso Prestinari anche da via Aosta, si dovrebbe alleggerire, almeno un po', la pressione all'altezza della rotonda e consentire ai residenti di tornare a casa senza troppi bizantinismi.

Il decreto di prova è in vigore da subito, e subito si vedrà se il palliativo è sufficiente, in attesa della sospirata riapertura di via Monviso. [d. b.]

Code infinite in corso Fiume divenuto snodo di tutto il traffico che non può più diluirsi nelle vicine vie a senso unico

LEGAMI PROFONDI CON LA COMUNITA' RELIGIOSA DELLE SUORE DEI POVERI

Trino segue con ansia la sorte di Betlemme

TRINO

Tutta Trino con il fiato sospeso sorte Betlemme, ed in particolar modo della piccola e straordinaria comunità delle «Gianelline» Chiavari, legate a Trino da vincoli solida amicizia. Le della madre superiore giordana Giuseppina Ghishan gestiscono e struttura, cuore a tutta Betlemme, che accoglie gli anziani poveri e Trino si mobilita periodicamente per inviare a madre Giuseppina e alla consorelle generi di prima necessità e aiuti di varia natura.

«Anima» delle ripetute visite che i trinesi fanno alla città di Betlemme è Renzo Palazzi, appassionato storia locale, animatore per anni della vita culturale trinese e, ora, propulsore di tutte le iniziative destinate alla popolazione povera della città in cui nato Gesù.

Immaginarsi, dunque, lo stato d'animo di Palazzi e dei trinesi che collaborano con lui in questo ponte solidarietà alle notizie giunte in questa da Betlemme. Dice Palazzi: «Le suore dovrebbero stare tutte bene, ma siamo comprensibilmente preoccupati sia per la loro sorte sia per quella di Betlemme».

Il parroco di Trino, don Gianni Rigo, con apprensione l'evolversi della situazione Terra Santa e ricorda di essere stato testimone dello scoppio della seconda Intifada, durante un pellegrinaggio dell'Oftal a Gerusalemme. Don Rigo sottolinea i legami tra la comunità di fedeli trinesi e quella di Betlemme. Due anni la parrocchia ospitò Giuseppina sia il parroco convento dei francescani di Betlemme, padre Amjad Sappara.

Anche allora fu Palazzi a promuovere l'incontro e sempre Palazzi si premure organizzare le raccolte di offerte da inviare periodicamente Betlemme e i viaggi in Terra Santa dei pellegrini per sostenere l'associazione benefica dell'Antonianum. [e. d. m.]

Betlemme sotto l'assedio dei tank israeliani

Da anni ormai i fedeli della città vercellese sostengono le religiose di madre Giuseppina Ghishan. Anima dei rapporti con comunità è Renzo Palazzi

APPUNTAMENTO OGGI CON LE BALLERINE CUBANE E «LA VITA IN DIRETTA»

S'inaugura il nuovo Municipio

Serravalle: il sindaco invita anche le Bonitas

Non ci sarà Gianfranco Agus, ma compenso ci saranno le Bonitas oggi per l'inaugurazione del ristrutturato palazzo municipale di Serravalle.

Il programma stato leggermente modificato e quindi non previsto il collegamento in diretta con «La vita in diretta», condotta in studio da Michele Cocuzza. Le telecamere Rai comunque ci saranno, e registreranno una serie servizi già dalla mattina che saranno trasmessi in una delle prossime puntate varietà di Raiuno. Sarà questo l'ultimo spettacolo con Gianluca Buonanno nelle doppia veste di sindaco e promotore dell'iniziativa. Dopo anni passati a portare Serravalle alla ribalta dei palcoscenici televisivi, Buonanno lascerà infatti il 26 maggio la poltrona di primo cittadino. Ma prima di chiudere la sua esperienza amministrativa a Serravalle ha voluto proporre ancora una sorpresa. Così oggi, con inizio alle 16,30, sala consiliare si esibiranno quelle ballerine cubane diventate famose alle trasmissioni Maurizio Costanzo. E visto che si voleva accontentare anche il pubblico femminile, con le Bonitas ci sarà pure il baldanzoso milanese eletto «mister fotomodello 2001». La troupe riprenderà il taglio del nastro, ma soprattutto metterà in risalto l'abbinamento tra pubblica amministrazione e spettacolo. Per la cerimonia il sindaco e i suoi ri hanno invitato alcuna autorità politica. «Ci saranno il prefetto, il questore - spiega il sindaco - e i comandanti dei corpi delle forze dell'ordine, ma personaggio legato alla politica». [l. fo.]

Sono numerose le sorprese per l'inaugurazione del ristrutturato Municipio

DOMANI AL GREEN PARK

Monsignor Bertone ospite del «Lions»

CAVAGLIA'. Appuntamento d'eccezione per i soci del Lions club di Santhià presieduto da Giuseppina Regge, domani con inizio alle 20,30 nel Green park hotel di Cavaglià, per celebrare il ventesimo anniversario di costituzione del sodalizio: ospite d'onore monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo emerito di Vercelli e attualmente impegnato in Vaticano come segretario del cardinale Joseph Ratzinger alla Congregazione per la dottrina della fede, l'ex Sant'Uffizio. Il presule, che l'anno scorso era stato insignito della «Melvin Jones», il più alto riconoscimento lionistico, parlerà su «Lo spirito di Assisi: contributo essenziale per la pace, la tolleranza, il dialogo costruttivo».

Saranno presenti il governatore attuale Roberto De Battistini e quello che vent'anni fa a battesimo il neonato club, Domenico Boschini.

Nella stessa serata sarà distribuito il volume «Omaggio alla nostra terra» realizzato dal club per il ventennale. [w. ca.]

PROVINCIA DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
COMUNE CHIVASSO

Lions Clubs International
Distretto 108 Ia-1
COMITATO DISTRETTUALE IMPEGNO LIONS PER I GIOVANI
SICUREZZA NELL'EDUCAZIONE ALLA GUIDA
STRADALE
Presso il Consorzio P.I.CHI. - V. Caluso 50 - Chivasso
Sabato 6 aprile 2002

10,30 CONVEGNO DIBATTITO
Partecipano
FRANCESCA BIANCHESSI - Ispettrice Provveditorato di Torino
"La scuola e l'educazione alla sicurezza stradale: Progetto Icaro"
ROBERTO BATTISTINI - Governatore Distretto 108 Ia-1
"Il Lions International per i Giovani"
HENRY GUTMAN - Manager C.S.I.
"Automobili e sicurezza degli occupanti"
NICOLA LARINI - Pilota di vetture su pista
"Un pilota sulla strada"
GIUSEPPE MIRIZZI - 1 Dirigente Polizia di Stato
"Norme di comportamento"
GIOVANNI OSSOLA - Presidente Ativa
"Le nuove tecnologie in materia di sicurezza autostradale"
VINCENZO RUOCCO - Ambiente e Relazioni Istituzionali FIAT
"FIAT e fattore sicurezza"
ANTONIO SOLINI - Primario Ortopedia e Traumatologia Ospedale Molinette
"Il colpo di frusta cervicale"
RENZO VILLARE - Giornalista de LA STAMPA
"Come battere la sicurezza l'incubo del traffico"
Moderatore ANDREA de ADAMICH - Giornalista

13,00 TUTTI IN PISTA
con la collaborazione di BEPPE GIANOGLIO

Esibizione di auto sportive
Esibizione di moto sportive
Circuito di prova per scooter
Gara macchine telecomandate con scoppio
Esposizione di auto e moto d'epoca

AUGUSTA ASSICURAZIONI

E' A CAPO DEL 118 E DEL PRONTO SOCCORSO VERCELLI

Uil, Cannata responsabile nazionale dell'emergenza

VERCELLI

Il dottor Giuseppe Cannata, capo del servizio 118 dell'Asl 11 e del Pronto soccorso dell'ospedale «Sant'Andrea», è stato nominato responsabile nazionale per l'emergenza della Federazione poteri locali della Uil. La nomina gli è arrivata dalm segretario nazionale della Uil Fpl, Armando Masucci, dopo congresso nazionale categoria che si è svolto a Cagliari.

Per Cannata, un incarico di prestigio e di rilievo.

Nato anni fa a Siracusa, Giuseppe Cannata ha iniziato l'attività di medico in Chirurgia d'urgenza nel della sua città natale. Specializzato in chirurgia vascolare e in angiologia, dopo il servizio militare, come medico, in Marina, è passato all'ospedale di Cagliari. Ha quindi fatto concorso per trasferirsi al «Sant'Andrea» di Vercelli. «Perchè - ricorda - c'era il professor Orecchia, uno dei maggiori esperti italiani di chirurgia delle vie biliari». E' entrato al «Sant'Andrea» nel e da allora è aiuto primario in Chirurgia. Dal '99, il dottor Cannata è il responsabile del 118 e del Pronto soccorso. [r. v.]

Il dottor Giuseppe Cannata

VARALLO: MAXI-RADUNO CON OLTRE 2000 PRESENZE

E' boom di prenotazioni per la festa degli anziani

VARALLO

Oltre duemila anziani per il maxi raduno della Terza età in programma la settimana prossima a Varallo. Saranno almeno cinquanta i pullman che giovedì 11 raggiungeranno la città da ogni angolo del Piemonte. Una piccola e festosa invasione per Varallo e un buon indotto per le strutture ricettive in questo periodo di presenze turistiche non certo ai massimi livelli.

Quasi tutti i partecipanti arriveranno al mattino per fare rientro a sera, comunque per pranzo sono in pratica stati esauriti tutti i locali della Valsesia. L'organizzazione a cura del centro anziani di San Damiano d'Asti, sodalizio che ogni anno programma questo appuntamento in una località diversa del Piemonte. E in tutte le occasioni la giornata di festa si trasforma in un successo. Prova ne è, appunto, l'elevato numero di prenotazioni già confermate al consorzio albergatori. «Siamo oltre quota duemila - conferma Dario Uffredi - ed è probabile che il dato venga ancora incrementato».

I bus scaricheranno gli anziani in piazza Vittorio, da alle 9,30 partirà sfilata che prevede passaggi sia lungo via Umberto sia su corso Roma. Ogni associazione sarà preceduta dal gonfalone Comune di provenienza. Al termine della parata ci si ritroverà nuovamente in piazza Vittorio per la funzione nella collegiata San Gaudenzio, quindi ogni associazione raggiungerà il ristorante assegnato per il pranzo. Nel pomeriggio faranno di tutti ritorno a Varallo per visitare il centro e il Monte. Si prevedono presenze anche dal Vercellese: ad esempio hanno già dato conferma gruppi di Gattinara, Vercelli, Santhià e Crescentino. [i. fo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Aria di novità in salotto.

Divani & Divani apre il 6 aprile a Biella - Gaglianico S.S. Trossi, 26.

Arriva Divani & Divani, e subito in salotto c'è aria di novità. Venite a scoprire il vostro stile in una splendida collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo sapientemete coordinati: fino al 20 aprile, realizzare il vostro sogno è facile grazie all'offerta in 24 rate senza anticipo e senza interessi. E il 6 aprile vi aspettiamo per festeggiare insieme.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ELEZIONI PROVINCIALI, IL CENTROSINISTRA SI AGGIORNA A STASERA PER DECIDERE IL CANDIDATO

Margherita: no a Mentigazzi

I Ds: per l'unità ipotizziamo un altro nome

VERCELLI

Sulla candidatura, che pure tutti dicono «autorevole», di Gianni Mentigazzi [illegible] coordinamento del centrosinistra vacilla. L'altra sera, dopo una lunga riunione, le posizioni si sono cristallizzate: sì dei Verdi (il lanciatore è il sindaco Bagnasco),dei Ds, dell'Italia dei Valori, di Rifondazione e Comunisti; no della Margherita e dello Sdi.

Spiega l'opposizione dei margheriti, Maurizio Trinchitella: «Sì a Bagna[illegible] - taglia cortissimo - che è [illegible] Non si possono accettare ipotesi [illegible] non ci vedano in pole position fin dall'inizio».

Gianni Mentigazzi

Intanto la coalizione si [illegible] presa una pausa [illegible] riflessione, anche in [illegible] del Ds-pensiero. Se infatti al tavolo delle trattative Guido Nobilucci (assessore comunale) e la segretaria provinciale De Marchi hanno subito caldeggiato la proposta di promuovere il vice di Bagnasco, ora il capo delegazione sembra frenare. Dice Claudia De Marchi: «Il primo impegno [illegible] l'unità [illegible] coalizione. C'è spazio fino all'ultimo per ricercare tutte le condizioni possibili per convergere su [illegible] proposta unitaria».

Significa che si può «inventare[illegible] nuovo candidato gradito a tutti? «Se fosse necessario - risponde - ipotizzare un altro nome, di sicuro ci sarebbe ancora qualcuno da interpellare. Fer[illegible] restando che i candidati presentati fino ad ora, a partire da Comella, [illegible] tutti credibili».

L'apertura dei Ds vercellesi porta forse la firma dei diessini valsesiani. Corre voce infatti che in direzione generale sia [illegible] poco gradita la pre[illegible] virtuale del deus ex machina Bagnasco, il più ispirato nel pescare candidati dal suo cilindro. Voci, rumori, che solo dopo l'incontro di stasera potrebbero sciogliersi. Ma se unità non dovesse essere, anche il centrosinistra, come già il centrodestra, potrebbe spostare il tavolo delle trattative a Torino, e lasciare alle segreterie regionali il compito di mettere tutti d'accordo. Ultima ipotesi, quella che Claudia [illegible] Marchi non vuole nemmeno sentire nel rispetto di un accordo unitario firmato nell'ottobre scorso, quella delle due (o più liste) di centrosini[illegible]. Una specie di primarie per lasciar decidere agli elettori. Ma l'altra sera, Bagnasco ha già avvisato gli alleati: «E' già successo così in Comune. Non pensate poi di apparentarvi con noi al ballottaggio». [d. b.]

Santhià, oggi arriva D'Alema

Alle 16 l'incontro al salone parrocchiale sui temi «caldi» di politica e di attualità

SANTHIA'

E' [illegible] giorno di D'Alema: l'ex presidente del Consiglio, oggi alle 16, piomba al salone parrocchiale, per la [illegible] prima visita in città. E anche se l'incontro pubblico è organiz[illegible] [illegible] Ds (la segreteria provinciale Claudia Demarchi e il segretario di sezione Angelo Cappuccio), è probabile che [illegible] salutare D'Alema vada pure il sindaco Gilberto Canova, [illegible] in Forza Italia dopo una lunga militanza nel Psi: «Non capita spesso - dice Canova - di parlare con un ex presidente del Consiglio».

Massimo D'Alema

Certo, invece, la presenza di molti militanti e simpatizzanti dell'Ulivo, nonché di parecchi curiosi e appassionati di politi[illegible]. Massimo D'Alema parlerà dei grandi temi di attualità: lavoro, riforme, terrorismo. Al tavolo con lui ci saranno la Demarchi e Cappuccio, entrambi orgogliosi di aver catturato un osp[illegible] «vip». [illegible] scelta di fare l'incontro [illegible] Santhià - ha spiegato la Demarchi - non [illegible] stata casuale: non [illegible] infatti giusto concentrare tutti gli appuntamenti di rilievo a Vercelli». «Come leader di sezione - aggiunge Angelo Cappuccio - sono particolarmente [illegible] di ospitare [illegible] D'Alema, cui [illegible] tutta la mia stima per il lavoro svolto [illegible] questi anni dentro il partito [illegible] come capo del governo».

Attualmente D'Alema è presidente dei Ds. Subito dopo l'incontro di Santhià (che è ad ingresso libero) partirà per Asti. Un'altra ex donna di governo dei Democratici di sinistra è attesa in provincia questo mese: Livia Turco, che sabato [illegible] parteciperà a un convegno sull'assistenza [illegible] Vercelli. [g. bu.]

SARA' RIVISTA L'ORDINANZA CHE RESTRINGEVA GLI SPAZI PER I TAVOLINI ALL'APERTO

Il Comune ora ci ripensa «I dehors? Senza limiti»

VERCELLI

«Nessuna riduzione di spazi per i dehors [illegible] bar e pizzerie. Tem[illegible] [illegible] settimana e modificheremo l'ordinanza». Così l'assessore al Commercio, [illegible] Vittone, placa subito le preoccupazioni svanzate ieri, sulla Stampa, dal presidente della Confesercenti Antonio Gobbato.

«E' vero - ammette Vittone -, dall'anno [illegible] [illegible] in vigore un'ordinanza del sindaco che limita i dehors [illegible] [illegible] 60 metri quadrati. Era [illegible] deciso per non intralciare la viabilità delle auto e il passeggio dei pedoni, non certo per penalizzare i pubblici esercizi. Una prova? Nella Ztl abbiamo addirittura abbattuto la [illegible] sul plateatico».

E allora? «Fermo restando che tavolini e sedie non possono occupare in[illegible] vie e tutti i posti auto riservati ai residenti, abbiamo chiesto al Comando dei vigili di riscrivere l'ordinanza, alla luce dei suggerimenti giunti dagli interessati. Quindi [illegible] approveremo in giunta e già la prossima settimana [illegible] riproporremo all'attenzione delle associazioni di categoria per una verifica finale».

In buona sostanza il regolamento che sta per nascere sarà più elastico: si chiuderà solo che i dehors [illegible] [illegible] ostendano oltre il [illegible] per cento della larghezza dei viali, ma potranno allungarsi a piacere; nessuna restrizione particolare in piazza Cavour, però in [illegible] Gioberti e in via Duomo i tavolini non potranno «rubare» più del 5-10 per cento dei parcheggi destinati ai residenti.

Conclude l'assessore: «In attesa dei nuovi aggiustamenti, i proprietari [illegible] bar presentino pure [illegible] domanda per i dehors in base alle proprie necessità, senza tener conto dell'ordinanza».

E Gobbato? «Non posso che apprezzare la velocità della risposta - dice il presidente - che ci [illegible] sperare [illegible] non ci saranno penalizzazioni per la categoria, per i clienti e per la città». [d. b.]

Un dehors a Vercelli: l'assessore comunale Mino Vittone

FORMAGGIO (DS): LA STRADA E' PERICOLOSISSIMA, MANCA LA VISIBILITA'

«Sos per l'incrocio-savana»

Nel mirino il bivio per la statale del Monferrato

VERCELLI

Nuovo [illegible] [illegible] il bivio fra via Thaon de Revel e la statale 11 del Monferrato. Lo lancia, preoccupatissimo, il consigliere Ds Renzo Formaggio che, già in passato, aveva rivolto più di un appello al s[illegible] «N[illegible] è [illegible] incrocio ma una discarica, che crea gravi problemi gli automobilisti. La visibilità è, infatti, inesistente». Ma quel che proprio non va giù a Formaggio è che a causa dell'incrocio 25 dipendenti [illegible] magazzino San Carlo siano stati costretti [illegible] lasciare [illegible] lavoro. In questo [illegible] l'erba cresciuta in stile savana finiva [illegible] l'ostacolare l'uscita dei mezzi sulla strada. Risultato: [illegible] rischio incidenti era continuo.

Formaggio rincara la dose: «E dire che mi [illegible] rivolto al Comune pure [illegible] veste di consigliere della circoscrizione dei Cappuccini, senza, però, ottenere risultati[illegible].

Nel '99, poi, [illegible] stata la volta [illegible] una petizione: «L'incuria in cui è abbandonato corso Casale ricorda le periferie di Addis Abeba», scrivova un gruppo di abitanti della zona. [illegible] la nuova interrogazione [illegible] consigliere ha avuto una risposta da parte dell'assessore alle Opere pubbliche. Cressano [illegible] presente che [illegible] manutenzione dell'innesto è a carico delle amministrazioni comunali di Vercelli e di Prarolo «ognuna per la parti di competenza». Inoltre si chiederà il potenziamento dell'esistente impianto [illegible] illuminazione pubblica. Il consigliere diessino non è, però, soddisfatto: «E' un problema che si trascina da anni anche perchè manca un coordinamento tra Anas, Enel e Comune. Non ci resta che arruolare un gru[illegible] di volontari: questa [illegible] l'unica soluzione per sistemare un incrocio tanto pericoloso». [g. mo.]

Il consigliere Ds Renzo Formaggio

[illegible] per i continui incidenti all'altezza dell'innesto un magazzino è stato costretto ad interrompere l'attività [illegible]

GIORNATA DECISIVA ALLA CORTE DI ASSISE [illegible] NOVARA: L'IMPUTATO E' UN PIASTRELLISTA DI 34 ANNI

Delitto Portalupi, forse oggi la sentenza

Il giovane medico di Vercelli assassinato con 26 coltellate

[illegible]

Iniziato il 4 ottobre scorso, [illegible] processo per l'omicidio del medico vercellese Fabio Portalupi, [illegible] anni, con ambulatorio a Romentino, ucciso con 26 coltellate alla periferia di Cameri, il 1° marzo di due anni fa, dovrebbe andare oggi a senten[illegible] Vercelli [illegible] sconvolta da quel delitto: cortese, gentile con tutti, affabile, il dottor Portalupi era molto conosciuto e benvoluto. E furono in molti, all'epoca dell'omicidio, a stringersi attorno ai familiari del giovane medico.

A rispondere per quell'efferato delitto [illegible] un giovane piastrellista siciliano, Antonio Suriano di 34 anni. Venne arrestato a Milano, poche ore dopo [illegible] delitto, a bordo dell'auto della vittima, una «Micra» rossa, [illegible] [illegible] giubbotto del medico [illegible] gli abiti [illegible] sporchi di sangue.

Suriano [illegible] sempre negato qualsiasi coinvolgimento in quel delitto anche se, nei suoi confronti, ci [illegible] una serie [illegible] pesanti indizi. Ha ammesso di [illegible] stato sul luogo del delitto «Quella sera vagavo per la campagna in cerca di [illegible] riparo dove trascorrere la [illegible] - disse Suriano durante un interrogatorio anche [illegible] poi in aula ha sempre rifiutato di rispondere - quando [illegible] inciampato in nel cadavere. Sono caduto a terra sporcandomi [illegible] sangue. Poco distante c'era l'auto, con dentro le chiavi e il giubbotto. L'ho presa e mi sono allontanato». Tutti qui.

Da sinistra il dottor Portalupi e il suo presunto assassino, Antonio Suriano

Val la pena di ricordare che Suriano era stato arrestato e poi condannato [illegible] Sicilia per un delitto fotocopia compiuto qualche anno prima. Quando [illegible] arrestato a Milano, [illegible] tornato libero da una ventina di giorni rendendosi latitante perchè non [illegible] [illegible] alle disposizioni del Tribunale.

Nel processo di Novara l'accusa è sostenuta dal pm Guido Macrì[illegible] coordinò le indagini fin dall'inizio. L'imputato è difeso invece dall'avv. Carla Naldi.

Nel corso delle indagini fu presa in esame anche [illegible] pista diversa scaturita dalle dich[illegible] zione di [illegible] collaboratrice di giustizia. Questa donna riferì di aver saputo [illegible] [illegible] barista nova[illegible] con locale a Sant'Agabio che si era vantato [illegible] aver ucciso il medico di Romentino. I carabinieri interrogarono il barista indagato che negò ogni cosa [illegible] l'accusa [illegible] suoi confronti venne archiviata. Questa testimone protetta è stata ascoltata dalla Corte d'assise [illegible] Alessandria col sistema della videoconferenza. In quella sede ha ripetuto [illegible] grande determinazione il suo racconto.

C'è da credere che il difensore oggi punterà molto [illegible] questa circostanza almeno per insinuare nei giudici il tarlo del dubbio. [illegible] dovrebbe [illegible] invece convocato come teste il barista di Sant'Agabio. La sentenza [illegible] prevista in serata. [r. a.]

R[illegible]

Altre considerazioni [illegible] nuovi sensi unici

Vorrei tornare sulla polemica inerente i sensi unici in via Failla, via Chivasso [illegible] e dei conseguenti intasamenti che quotidianamente si verificano. Stante il fatto che l'intervento del sindaco sulle pagine della Stampa è, a mio giudizio, tardivo, è innegabile che da parte del comune ci sia stata quanto meno poca attenzione, per usare un gentile eufemismo, nell'affrontare la questione che di fatto coinvolge [illegible] solo gli abitanti delle strade interessate, ma anche tutti i vercellesi.

Le mostruose code che [illegible] formano [illegible] corso Italia alla rotonda di corso Prestinari e da via XX Settembre alla stessa rotonda sono innegabilmente il frutto di uno studio a tavolino che [illegible] ha [illegible] conto di tutti i fattori, soprattutto della perenne chiusura [illegible] via Monviso.

Se è pur vero che i sensi unici andavano istituiti, è anche [illegible] che bisognava prima studiare gli effetti che avrebbero prodotto.

D'altronde la poca attenzione ai problemi [illegible] viabilità [illegible] facilmente riscontrabile considerando lo [illegible] delle [illegible] strade (e non mi si dica che ha piovuto!) piene di buche e di rattoppi [illegible] neanche Kabul...; se poi consideriamo l'attenzione che un Comune «verde» riser[illegible] al problema della qualità dell'aria (qui viene da pensare chè i nostri amministratori non abbiamo mai viaggiato dietro a bus, camion e motocarri del municipio che, con i loro scarichi pestiferi, sono l'antitesi di ogni coscienza ecologica.

Per concludere, firmo per [illegible] questa mia (come faccio sempre) perché è sì importante [illegible] merito delle questioni, ma anche il metodo e firmare con [illegible] proprio nome e cognome denota sicurezza delle proprie idee, delle quali, in un paese democratico quale è l'Italia, [illegible] si dovrebbe avere paura.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

[illegible]ghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 493; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible] DI TURNO

[illegible] Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e sola chiamata [illegible] notte medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161[illegible].
Caresana-Blot: *Dr.ssa M.* [illegible] corso Vercelli 44, [illegible] 0161 33. [illegible].
Biella: *Dr. Gi*[illegible] piazza S. Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Grignasco: *Dr.* [illegible] *Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio [illegible] 2, tel. [illegible] 417.113.
Coggiola: [illegible] Varola, via [illegible] 108, tel. 015 79.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] [illegible] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161[illegible].

IN CITTA' E FUORI

ARTE

«Sulla strada [illegible] Arles»

Si inaugura oggi al Dugentesco di Vercelli la mostra di pittura «Sulla strada per Arles», a cura del Comitato Gemellaggi di Vercelli. Vernissage per [illegible] [illegible]. L'apertura al pubblico è [illegible] dalle 15,30 alle 19, fino [illegible] 9 aprile.

APPUNTAMENTI MUSICALI

A tutto blues

Martedì prossimo alle 21, al Teatro Civico di Vercelli, inizia «Jasandblues Tracks», percorsi musicali a [illegible] della Provincia [illegible] il Comune, C.V.M. e I Ragazzi della via Blues. Spettacolo d'esordio [illegible] Fabio Treves Blues Band [illegible] European Quartet. [illegible] Peter Bockius e Patrick Lehmann. Ingresso libero.

SPETTACOLI

Arriva Gipo Farassino

Al Civico di Vercelli, alle 21 di giovedì 11 aprile, Gipo Farassino [illegible] in scena per la commedia «L'ultimo Cesare». Organizza [illegible] Regione con il Comune. Sempre a cura del Comune, lunedì 22 aprile, alle 21, sono in programma concerto e letture da Fenoglio, con protagonista Gian Maria Testa.

ORGANIZZA LA CHIESA METODISTA CON IL COMUNE

La banda dell'Emmental sabato al Piccolo studio

VERCELLI

Sarà composto da un suggestivo repertorio che spazia dalla musica barocca fino alla musica [illegible] autori contemporanei [illegible] tra[illegible] spiritual neri ed altre sonorità d'ispirazione religiosa, il concerto della Posaunenchor Ruedisbach Breitenegg, ovvero la Banda musicale svizzera dell'Emmental in cartellone sabato alle 21 al Piccolo Studio del chiostro di Sant'Andrea.

Ad organizzare questo even[illegible] con la formazione [illegible] ottoni elvetica, è la Chiesa Evangelica [illegible]dista, in compartecipazione con il Comune di Vercelli.

Una trentina di elementi che seguono le tracce di un organi[illegible] che affonda le radici nella storia del loro paese (era [illegible] fondato nel 1911) e che da venticinque anni [illegible] diretto dal maestro Markus Schmid.

Spiegano gli strumentisti, con [illegible]: «Per noi è importante eseguire della musica facile da capire che piace ad un vasto pubblico. E' importante pure creare un collegamento con il messaggio evangelico e nello stesso tempo portare gioia con i nostri brani».

E adesso vediamo da vicino il loro [illegible] repertorio [illegible]

«Jesus Is Strong To Deliver» di Spencer o «Love Can Build [illegible] Bridge» arrangiato da Ron Sebregts, cui [illegible] aggiungono canti popolari di origine ebraica sotto f[illegible] [illegible] suite, virtuosismi per tuba solo come «The Farmer's Fair» [illegible] brillanti trio per cornet[illegible] come «Mr.Sandman» nell'arrangiamento di Klaas van der Woude. Senza rinunciare ad allegre marce: «Westralia» e «King's Glory», ad esempio.

Una curiosità: la Banda Ruedisbach spesso prende ispirazio[illegible] dal repertorio di opere di compositori dell'Esercito della Salvezza. [g. bar.]

I libri de "La Stampa"

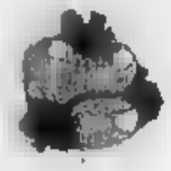
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

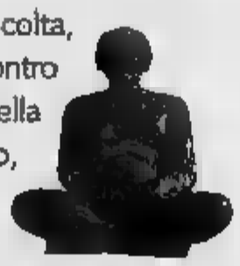
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano ▮ lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - ■ tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia ■ dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

I libri de LA STAMPA

▮ possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI ■■ RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

DEFINITI PROGRAMMI DI ATTIVITA' DEL NUOVO ORGAN ISMO CHE ORA DOVRA' ELEGGERE IL PRESIDENTE

Comunità collinare per il lago

Sede a Viverone, unico centro biellese dell'ente

VIVERONE

E' una realtà la nuova «Comunità collinare intorno al Lago», anche se il [illegible] ha perso per strada ben cinque dei centri biellesi che facevano parte della «cordata» iniziale. Infatti, Cavaglià e Cerrione hanno preferito farsi da parte, mentre Salussola, Dorzano e Roppolo, con forti dubbi sull'iniziativa, hanno preso tempo per decidere. Così l'unico Comune biellese che fa parte del comunità è Viverone.

Spiega il sindaco [illegible] centro lacuale, Giulio Monti: «Siamo rimasti perchè noi abbiamo sempre creduto e crediamo fermamente nella politica del risparmio sui servizi da fornire [illegible] popolazione e in quella della collaborazione [illegible] a far crescere la nostra zona, popolata da piccoli centri come Viverone. Qui è assente la grande industria e la maggiori [illegible] sono legate all'agricoltura e al turismo».

Con Viverone fanno parte dalla «Comunità collinare intorno al lago», Piverone, Palazzo Canavese, Azeglio, Cossano, Meglione, Moncrivello, [illegible] Rottarò e Borgo D'Ale, per un totale di 10.300 abitanti. Tramontata, per ora, anche l'ipotesi di allargare l'unto ai Comuni del Bollengo, Burolo, Caravino, Vestignè e Borgomasino: «Anche perchè - ha aggiunto il sinda[illegible] Monti - si sarebbe creato un bacino con oltre 22 mila abitanti, molto difficile da gestire. La stessa Regione Piemonte, che ha invece dato pieno appoggio al nostro progetto, aveva manifestato le sue perplessità di fronte a quell'idea».

Gli amministratori della nuova Comunità hanno appena terminato la bozza dello statuto che, dopo [illegible] stato sottoposto all'esame degli Co[illegible] interessati, riveduto e corretto, passerà all'approvazione definitiva. I primi obiettivi previsti sono informatizzazione della funzione associata, attività culturali, turismo e manifestazioni, protezione civile, ambiente e aree protet[illegible] di rilievo locale. Decisa anche la sede, che [illegible] spazio nei locali del Comune di Viverone, a villa Lucca: «La scelta rappresenta per noi una bella soddisfazione», ha [illegible] lineato Monti; il logo della nuova Comunità sarà [illegible] cerchio con il lago e la collina.

Il prossimo impegno sarà l'elezione dal consiglio; della Giunta e dal presidente, che potrebbe essere lo stesso Giulio Monti, dato per favorito da tutti. [f. p.]

E' nata la Comunità collinare intorno al lago. In basso il sindaco di Viverone Giulio Monti, tra i favoriti alla presidenza

ELETTO IERI IN ASSEMBLEA

Uib, Platini presidente dei Giovani

BIELLA. Il Gruppo Giovani imprenditori che in capo all'Unione industriale ha rinnovato le [illegible] cariche. [illegible] sera, durante l'assemblea ordinaria annuale Alberto Platini è [illegible]to eletto presidente. L'imprenditore, [illegible] anni, perito tessile, e contitolare della Rammendatura moderna di Cossato insieme al padre Gianantonio, resterà in [illegible] per il nuovo biennio raccogliendo il testimone dal suo predecessore Luca Trabbi.

Ai vertici del [illegible] siederan[illegible] inoltre lo stesso Trabbi, in veste di pastpresident oltre ai due vice Raffaella Davi, (della Speritex di Cerrione) e Giu[illegible] Fiorio (della Tecnochiemme costruzioni). Inoltre il comitato direttivo sarà composto da Alessandro Barberis Canonico, Giulio Enoch, Elena Fangazio, Carlo Pavero, Cristiana Rosa, Marco Scoleri, Corrado Taston e Franco Thedy.

Sono attualmente 105 gli iscritti all'organismo che si occupa di scuola, formazione e promozione della cultura industriale sul territorio, e [illegible] organizza stage in aziende della provincia e non, per gli studenti biellesi. In attività da 38 anni raggruppa per la maggior parte imprenditori del settore tessile e meccanotessile. [p. g.]

Platini

DALLA PROVI[illegible]

BIELLA

Ladri in [illegible] durante le feste di Pasqua

Ammonta a quasi 1500 euro il danno subito da Luigi V., 65 anni, di Biella, la cui abitazione è stata visitata dai ladri durante le feste di Pasqua: nel bottino tre braccialetti, un anello e una collana. [f. p.]

[illegible]

Gara di orientamento sulla collina morenica

Secondo appuntamento [illegible] orienteering, domenica, organizzato dal Centro sportivo italiano di Biella, dal Gruppo volontari antincendio [illegible] da «La vetta» di Mongrando. La pratica sportiva, che privilegia il contatto [illegible] la natura e l'aggregazione (l'invito è aperto [illegible] gruppi familiari [illegible] a p[illegible] di tutte [illegible] età), questa volta si svolgerà sulla collina morenica con questi orari: [illegible] 13,30 ritrovo [illegible] Mongrando, ore 14 ritrovo al campo sportivo di Sala con inizio un quarto d'ora dopo. Al termine della merenda prevista per le 17, le premiazioni. [d. sa.]

BIELLA

Un [illegible] di formazione per animatori della Diocesi

Domenica i 290 iscritti [illegible] nuovo corso [illegible] formazione per animatori della Diocesi [illegible] ritroveranno [illegible] teatro don Minzoni per decidere [illegible] calendario [illegible] lezioni. Responsabili del corso s[illegible] don Fabio Delorenzo e Catia Faletto e i volontari andranno poi ad affiancare i 250 già operativi, pubblicamente ringraziati per il loro [illegible]no [illegible] vescovo Gabriele Mana al suo primo Raduno diocesano dei ragazzi svoltosi martedì a Muzzano. [d. sa.]

GRAGLIA

Cronometrica individuale domenica al santuario

La Pro loco lauretana organizza per domenica [illegible] gara cronometrica individuale con partenza ed arrivo nel piazzale del santuario [illegible] [illegible] percorso il cui punto più lontano [illegible] il colle San Carlo. Il ritrovo [illegible] fissato alle 8, la partenza alle 9,45. Aperta a tutte [illegible] categorie, maschili e femminili, vedrà premiati [illegible] il «Trofeo acqua Lauretana» la squadra con il maggior numero di partecipanti e un marengo d'oro i primi classificati assoluti maschili e femminili. [d. sa.]

COSSATO

Prima [illegible] dl «Athletic festival [illegible]

E' in programma domenica al teatro Comunale la prima edizione di «Athletic festival canoro», una rassegna [illegible] [illegible] organizzata dall'associazione volontari Athletic col patrocinio [illegible] Comune e Provincia che vede protagonisti i bambini d'età compresa fra gli [illegible] e i 12 anni. Il ricavato sarà devoluto a «Telefono azzurro». [c. gi.]

BIELLA

Squarciano pneumatico di un'auto [illegible] sosta

Ennesimo atto vandalico in [illegible] ai danni [illegible] un'auto in sosta in via Novellino, In «Unos di Vincenzo D., [illegible] anni; i teppisti hanno squarciato un pneumatico. [f. p.]

[illegible] MOUNTAIN BIKE ALL'OASI ZEGNA

Lezioni [illegible] i maestri ed escursioni guidate

I maestri di mountain bike dell'Oasi Zegna presentano il programma del 2002. I [illegible] si terranno nei campi scuola di Bielmonte e Lessona e sono aperti ai giovani tra i [illegible] e i 15 anni: l'obiettivo [illegible] di migliorare le principali attività motorie utilizzando la mountain bike. Le lezioni sono tenuti da maestri qualificati [illegible] Federazione italiana ciclismo fuoristrada.

Inoltre all'Oasi Zegna vengono organizzate escursioni guidate, organizzate in massima sicurezza [illegible] la possibilità di scegliere percorsi segnalati con vari gradi di difficoltà. Sono già stati predisposti tre itinerari: Artignaga (9 chilometri, facile), Bielmonte (7, media difficoltà), Selletto (14, più impegnativo). Informazioni: segreteria 015757801. [c. ne.]

DOMENICA 14 A NETRO

[illegible] africana e percussioni [illegible] uno stage

NETRO. Tutti i segreti e le [illegible] [illegible] musica, dei ritmi e [illegible] tecniche delle percussioni e delle danze africane in uno stage. La proposta [illegible] in calendario domenica 14 e [illegible] svolgerà a Netro nella «Anugrah [illegible] Friends Meditation house» che si trova in regione Ronecco 17.

In cattedra Alessandra Foglio (allieva di Vincent Haris Do, Koffi Koko e Isabelle Cheveau), insegnante di danza africana ad Aosta e Torino e di espressione corporea e bambini ed adolescenti), con Matteo Cigna a sua volta insegnante di djembè, doumdoum, kenkeny e sangam e da anni in formazione [illegible] orchestre e progetti sinfonici (Demoè Percussion Ensemble, Odwalla, Orchestra giovanile valdostana di jazz, Theatrum).

Lo stage rivolto ai principianti consiste in 2 ore di percussioni e 2 ore di danza africana, quindi 1 ora [illegible] percussioni e danza insieme. S'inizia alle 10 ed [illegible] compreso il pranzo. Il numero [illegible] posti è limitato. Info: 347-2622512, Bisarafika@hotmail.com e 015-66577. [p. g.]

IL BLACK-OUT DALLE 8 ALLE 18 PER UN INTERVENTO SULLA CONDOTTA PRINCIPALE

Gaglianico 10 ore senz'acqua

Lunedì i lavori di riparazione della rete idrica

GAGLIANICO

Tutto il paese a [illegible]o: lunedì, per [illegible] riparazione della rete idrica, Gaglianico rimarrà senz'acqua. L'ha annunciato il Cordar, spiegando che non si poteva fare altrimenti: l'8 aprile, dalle [illegible] alle 18, «si dovrà necessariamente provvedere ad una riparazione [illegible] condotta comunale, che comporterà [illegible] sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile per il tempo strettamente necessario all'esecuzione [illegible] lavori».

Il black-out è inevitabile, perché gli operai entreranno in azione sulla conduttura principale, che rifornisce l'intera Gaglianico. Il Cordar lancia anche [illegible] appello: «Si invita tutta la cittadinanza ad effettuare modici approvvigionamenti, limitando il [illegible] [illegible] minimo necessario ed evitando inutili sprechi». In [illegible] di cattivo tempo, i lavori saranno rinviati a martedì. Il Consorzio di via Tripoli (che [illegible] scusa in anticipo per i disagi) ha anche attivato un numero verde (800980314), cui [illegible] si può rivolgere per informazioni e chiarimenti.

Il Comune [illegible] ha nulla da eccepire: «Abbiamo ricevuto anche noi la comunicazione del Cordar - spiega il segretario -, e purtroppo [illegible] c'è alternativa. Sicuramente [illegible] saranno disagi, ma non è detto che i lavori durino dieci [illegible] quello è l'intervallo di tempo che [illegible] Consorzio ha indicato per cautela. Ma se gli operai faranno in fretta, è probabile che l'acqua torni [illegible] già nel primo pomeriggio». [g. bu.]

Lavori in [illegible] lunedì [illegible] dieci ore, sulla rete idrica di Gaglianico

TERZA EDIZIONE DELLA FORTUNATA INIZIATIVA SU PRODOTTI TIPICI [illegible] TRADIZIONE

«Sapori biellesi» è pronta al debutto

L'expo da domani sera, alla «Fabbrica della ruota» di Pray

PRAY

Sapori Biellesi, terza edizione: la rassegna s'inaugura [illegible]mani nella Fabbrica della Ruota. All'appuntamento prenderanno parte circa trenta produttori selezionati che offriranno, sia in vendita sia [illegible] degustazione, i loro prodotti. Nel corso della manifestazione verrà anche presentata un'antica prelibatezza montanara che rischia di sparire: la bergna. Si tratta di carne di capra, essiccata [illegible] [illegible] piccante dal [illegible] che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna, e poi consumavano [illegible] corso dell'anno a fette sottili. Saranno poi esposte le biellina (terraglia un tempo fabbri[illegible] in grande quantità a Ronco e oggi riproposte in collaborazione con il [illegible] laboratorio del Mortigliengo e l'ecomuseo [illegible] terracotta di Ronco) e una vasta selezione di erbe aromatiche e di piante da frutto di antiche varietà locali.

Tra gli appuntamenti, sabato [illegible] 21, l'asta benefica di miele di Erica cinarea, specie botanica rarissima presente nel territorio di Curino. Il ricav[illegible] verrà devoluto al [illegible] Tempia. [illegible] sempre [illegible] possibile degustare anche mostarda [illegible] mela, tome magre e formaggi di latte vaccino, paletta, pancetta steccata, salame di [illegible] e di castagne e altri salumi [illegible] e crudi, vari tipi di miele, canestrelli, palpitun, croccanti, grissini stirati e pane di produzione artigiana. [m. ch.]

La Fabbrica della ruota di Pray ospita la rassegna «Sapori biellesi»

CON LA MOSTRA DEL BESTIAME, DELLE MACCHINE AGRICOLE (ANCHE D'EPOCA) [illegible] LA GARA DI MUNGITURA

Sandigliano, da domani c'è la «Fera dla caplin'a»

Si svolgerà in regione Pralino sino a domenica con l'organizzazione della Pro loco

SANDIGLIANO

Da domani e fino a domenica ottava edizione [illegible] «Fera dla caplin-a [illegible] [illegible] agrozootecnica», organizzata [illegible]la Pro loco, che si terrà in regione Pralino. Spiega il presidente Gianpiero Rosso: «Vogliamo rivalutare una lontana tradizione interrotto poi dall'avvento della tecnologia applicata all'agricoltura. L'una cosa non esclude l'altra ed il successo delle passate edizioni [illegible] [illegible] ha dato conferma. Giova mettere in mostra il progresso [illegible] dimani[illegible] i tempi in cui al mercato i contadini venivano per acquistare proprio la caplin-a che li avrebbe protetti dal [illegible] dei campi, [illegible] rastrallo, la garla, la cesta, zappe e vanghe».

Per il debutto di domani «cena [illegible] alle 20 cui seguirà l'esibizione del coro «La [illegible] valli» e [illegible] alle 21 serata danzante. Domenica gli allevatori arrivmranno con il bestiame allo [illegible] e un'ora dopo ci sarà la benedizione [illegible] anche ai mezzi agricoli e con [illegible] coinvolgimento dei bambini delle elementari che si esibiranno con canti e danze. Alle 11 la gara di mungitura e, dopo la lavorazione del latte, premiazione per tutti gli espositori e pranzo. La gara di mungitura è tradizionale [illegible] vince chi consegna il maggior numero di litri di latte proveniente dalla [illegible] mucca in minuti prestabiliti, ma spettacolare sarà l'inter[illegible] di Rita Prina Mello che dimostrerà come si ottengono i formaggini freschi e [illegible] prepara il maccagno per la stagionatura. Sempre [illegible] la presenza della banda, [illegible] 15 verranno premiate le migliori [illegible] sul [illegible] «Ricordi di scuola». E per chi vorrà riscoprire gli antichi mestieri come «al mulita» e «al cavagnat», non resta che visitare la mostra [illegible] si [illegible] anche i prodotti tipici artigianali, l'esposizione delle macchine agricole d'epoca accanto alle attuali. [d. sa.]

La «Fera dla caplin'a» recupera la tradizione agricola biellese

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale ■ giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto

Abbonamento annuale ■ giorni:
magnum ■ 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni ■ Batasiolo**

Abbonamento annuale ■ giorni:
cofanetto ■ 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ■ A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato ■ vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 ■ (1297 lire); ■ l'**abbonamento edicola** ■ scegli l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) ■ si spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

SI ■ A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non ■ cumulabili.

** ■ abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone ■ La Stampa ■ ■ Roma ■ a Torino.

■ ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, ■ famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** ■ (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e ■ ore 14 ■ ore 18, ■ sabato dalle ■ 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare ■ La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso ■ Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone ■ La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

QUESTA SERA ALLE 19,30 UNA SINGOLARE GARA. ANCORA CHIUSE LE FUNIVIE IN ATTESA DEI COLLAUDI

Oropa, scalata in notturna

Dal santuario al lago alla luce delle fiaccole

BIELLA

Dicono che i migliori tra i concorrenti in gara riescono a salire dal santuario di Oropa al lago del Mucrone in meno di mezzora. Per verificare se è vero, basta trovarsi questa sera alle 19 nel piazzale delle funivie di Oropa (funzionanti da settimane ma rigorosamente chiuse al pubblico in attesa dei collaudi) e assistere alla prima edizione della «Cronoscalata notturna con gli sci Oropa-lago del Mucrone», organizzata dalla società delle funivie.

«All'appuntamento sono iscritti una quarantina di atleti, specialisti di questo tipo di gare che hanno un loro campionato molto popolare soprattutto in Valle d'Aosta - spiega l'amministratore delegato della funivie Renzo Colombino -. Gareggiano, come nel periplo del Rosso, sia gli sci da fondo che con quelli da sci alpinismo. Il fascino e la spettacolarità di questa gara è nel correre lungo un tracciato segnalato con torce e alla luce di speciali pile frontali».

Così gli organizzatori di Oropa hanno costellato la pista «Ico Busancano» di torce che saranno accese al calar del sole, creando un suggestivo effetto alla notte incipiente. Il via alla gara è fissato per le 19,30 e dopo la partenza in linea, il gruppo dei partecipanti si allungherà progressivamente lungo il tracciato: ogni atleta un punto luminoso lungo il percorso che sarpeggia nella conca del santuario.

«All'arrivo gli atleti troveranno un punto di ristoro con the caldo - aggiunge Colombino - poi rientreremo tutti insieme al santuario lungo la Busancano dove seguirà al ristorante Stazione una festa in onore di chi ha garoggiato con l'immancabile premiazione. Le condizioni della pista sono ottimali. Il caldo di questi ultimi giorni ha molto ridotto l'ultima coltre e in basso sarà più dura e campestre. Ma appena sopra il santuario il manto nevoso è sufficiente per usare gli sci. Purtroppo è un periodo sfortunato per le funivie. Le previsioni meteo danno in arrivo per oggi una perturbazione. Speriamo che piova perchè rovinerebbe la gara».

Proprio in queste ore Colombino sta aspettando la comunicazione con la data del sopralluogo dei tecnici del servizio ministeriale che devono collaudare la funivia Oropa-lago e l'ovovia lago-monte Camino. Le funivia è ferma dallo scorso mese di settembre: durante i lavori di manutenzione sono sorti degli inconvenienti tecnici che hanno prolungato i lavori. Ma gli interventi erano stati completati a fine febbraio. L'ovovia era stata chiusa addirittura alla fine della primavera scorsa.

Per la società il danno economico per il prolungato stop esiste ma è stato relativo considerato lo scarso innevamento di quest'anno che ha limitato la stagione sciistica. [m.al.]

Simonetti, record riuscito

Tutto il Colorado con gli sci in 80 ore
Raccolti in beneficenza 10 mila dollari

BIELLA

Pietro Simonetti ce l'ha fatta: in compagnia di Gunnar Sachs e Michael Stadler e con la collaborazione di Catherine Pappas ed Erica Hagan è riuscito a percorrere con gli sci le piste dalle 14 stazioni invernali del Colorado in meno di 4 giorni. Il record che è stato iscritto nel Guinnes dei primati è di 80 ore e 41 minuti.

Ma l'altro record, quello benefico, che era il vero scopo della spedizione è stato altrettanto rilevante: «Tra sponsor e donazioni varie siamo vicini ai 10 mila dollari - comunica Simonetti -. Il ricavato sarà devoluto a favore di Nscd, l'istituto specializzato nel far svolgere attività sportive ai portatori di handicap». E proprio durante l'impresa record, nella stazione di Snowmass, Simonetti ha incontrato Rebecca, un fulmine di diciassette anni sugli sci nonostante sia cieca e che si stava allenando per le olimpiadi dei non vedenti del 2006. «La nostra avventura si è conclusa nel migliore dei modi - racconta il biellese -. Nessun incidente, tempo bello, sciate stupende in quasi angoli dello stato del Colorado.

Pietro Simonetti

Siamo passati dal freddo delle Rocky Mountains nel Nord a paesaggi quasi desertici nel Sud. Fortunatamente abbiamo trovato in tutte le stazioni sciistiche. Quella che mi preoccupava di più' Cuchara, al confine con il New Mexico. L'abbiamo scalata a mezzanotte, sotto una bellissima luna piena». Simonetti sarà a Biella il 27 maggio ospite di una serata benefica organizzata dall'Ana. [m. al.]

LA [illegible] DEL FONDO TEMPIA

La mammografia, arma vincente nella lotta contro il tumore al seno

Si sa da tempo come i tumori siano la seconda causa di morte, subito dopo le patologie del sistema cardiovascolare. Se n'è avuta conferma in occasione della terza Conferenza europea sul cancro al seno tenutasi a Barcellona il mese scorso. In essa si è fatto il punto sulla situazione che desta ancora viva preoccupazione giacchè tale neoplasia costituisce il tipo di tumore maggiormente frequente nel sesso femminile.

Basti pensare che in Italia ogni giorno a più di 80 donne viene diagnosticata questa malattia; ogni anno i nuovi casi che si presentano superano quota 31.000, per 11.000 dei quali l'esito risulta letale, confermandosi così il secondo evento di decesso tra tutti quelli possibili e immaginabili e il primo in ambito dei tumori.

E' in lieve ma costante aumento nei Paesi più industrializzati; sussiste una buona percentuale di casi da attribuire a predisposizione genetica familiare. Raro prima dei 30 anni e poco frequente prima dei 40, diventa diffuso dopo i 50. Su scala mondiale si rileva che l'età media delle pazienti con diagnosi infausta è di 60 anni, con oltre un terzo per quelle con età superiore ai 70 anni.

Grazie alle indagini precoci il numero dei decessi si è considerevolmente ridotto, rivelando una volta di più come migliore risieda nella prevenzione. Il concetto di cultura della salute, coniugata alle campagne di informazione che hanno sensibilizzato le donne sottoporsi con regolarità ai controlli, ha fatto sì che migliorasse un quadro decisamente drammatico. Anche se ancora oggi il 33 per cento di soggetti in età da mammografia (dai 50 anni in su) non si è mai sottoposto a questo esame.

L'assise catalana, cui sono intervenuti oltre 3 mila specialisti, ha ribadito la validità di autopalpazione, mammografia ed ecografia, le quali hanno consentito di ridurre considerevolmente la mortalità. Il professor Umberto Veronesi, pioniere in assoluto, ha evidenziato che 10 anni fa le tecniche disponibili allora consentivano di identificare solo il 2 per cento dei tumori sotto il centimetro; oggi siamo al 20-25 per cento. Si vedono anche quelli di 4-5 millimetri. Il tumore è di un centimetro, nel 97 per cento dei casi si guarisce.

Gli ha fatto eco l'oncologo biellese Alberto Costa, asserendo che «dobbiamo trasformarci tutti in epidemiologi che si preoccupano delle donne ancora sane. Il loro stile di vita è cambiato, fanno meno figli e più tardi, la dieta è ricca di grassi animali, fanno poco esercizio fisico (il sovrappeso espone a maggior rischio) e ci sono più cancerogeni ambientali».

In effetti si sono nell'alimentazione diffusi errori: ad esempio si usano troppi grassi di origine animale, zuccheri, alcool e proteine a pochi vegetali come frutta e verdura, legumi e cereali non raffinati. Molti vegetali sono ricchi di fibre estrogeni (specialmente i semi consumati nella loro interezza), sostanze in competizione con gli ormoni endogeni, implicati nella promozione del cancro alla mammella.

Ogni tumore è diverso anche se i processi di sviluppo sono analoghi. La differente aggressività è affrontata con sistemi che vanno dalla chirurgia alle terapie antitumorali mediante farmaci. Uno studio, condotto su scala internazionale, viene svolto da anni anche a Biella utilizzando il tamoxifene. A Barcellona si è parlato anche dell'uso dell'anastrozolo che pare abbia una maggiore efficacia della molecola sopra citata.

La sede del Fondo Tempia

Sono state pure criticate le considerazioni di due ricercatori danesi - pubblicate su una rivista scientifica di grande prestigio - sull'inutilità della mammografia. Non dovendo confondere le donne sane con persone in preda a problemi difficili, si ritiene che lo screening mammografico, pur non essendo l'unico capace di individuare eventuali neoplasie (importante è anche, in caso di positività, ricercare il ruolo del linfonodo sentinella), resta lo strumento che ha permesso a milioni di donne nel mondo di salvarsi la vita.

E' per questa ragione che il Fondo Tempia, antesignano nel settore della prevenzione e della diagnosi precoce, da 13 anni produce un servizio in tal senso. Non è sfuggita a nessuno la presenza dei mezzi mobili che hanno girato in lungo e in largo il Biellese per favorire le donne a sottoporsi all'esame mammografico. Al presente sono state effettuate oltre 55 mila indagini, con risultati decisamente positivi in virtù di parecchie guarigioni che, altrimenti, non sarebbero state possibili.

IL RADUNO DEI COSCRITTI DEL 1932

In 300 hanno raccolto l'invito del direttivo

La classe biellese del 1932 anni organizza con i raduni dei coscritti, grazie anche ad un consiglio direttivo sempre molto attento e attivo. Ora pubblichiamo una fotografia, con il tradizionale «gruppone» durante l'ultimo incontro (il 39°): l'ha scattata Sergio Fighera che della classe 1932 è appunto tra i più attivi organizzatori. Sono stati infatti oltre trecento i partecipanti che sono intervenuti al pranzo che si è svolto in un ristorante Caluso: durante questa occasione di ritrovo sono stati raccolti euro devoluti all'Anffas biellese. I coscritti si sono inoltre raccolti in preghiera durante la messa celebrata in suffragio degli amici scomparsi. [d. sa.]

MENTRE A CREVACUORE SONO ATTESI I «FRATELLI SBERLICCHIO» DISSACRATORI DEI SUCCESSI DANCE

I mitici Anni 80 rivivono in discoteca

Domani sera Den Harrow canterà all'Asia di Brusnengo

CREVACUORE

I Fratelli Sberlicchio approdano nel Biellese, e lo fanno per lasciare il segno. Domani sera al «Cuore» è in programma un concerto che vede protagonista la band torinese, specializzata in cover kitsch Anni . Ma l'epoca d'oro della discomusic verrà rievocata, sempre domani sera, anche a in secondo locale della provincia, l'Asia Brusnengo, dove è atteso Den Harrow, vent'anni fa re della dance.

L'appuntamento con il cantante inglese che divenne famoso «Mad desire», è alle 23. Nella discoteca riproporrà i suoi maggiori successi che nel corso degli Anni 80 ma pure 90 hanno avuto posti di rilievo nelle classifiche internazionali. Harrow aveva iniziato la sua carriera giovanissimo esordendo con «A taste of love». Vincitore del Festivalbar e Vota la voce con «Future brain» ha poi nuovamente fatto centro con «Catch the fox», «Charleston» e «Bad Boy» aggiudicandosi premi e riconoscimenti internazionali. Con to love» poi il suo secondo Festivalbar mentre diventa perfino testimonial di Adidas e Coccola.

I Fratelli Sberlicchio ospiti al Cuore e a destra Den Arrow in pedana all'Asia

Ma se all'Asia il tuffo nella disco-dance è dedicato ai «sentimentali» e agli irriducibili del revival, alle 22, al «Cuore», saranno l'ironia e lo sberleffo a padroni. In scaletta saranno brani nazionali e internazionali «rivisitati» però in chiave provocatoria, per un live da ballare all'insegna del divertimento. I Fratelli Sberlicchio spazieranno da Madonna ai Righeira, passando attraverso i Ricchi e Poveri e la «peggiore» Sabrina Salerno. Immancabile il mieloso «Tempo delle Mele» (in versione ska) ed altre incursioni nel kitsch più estremo, in incessante alternarsi di canzoni riposte in angolo lontano della memoria. La band non si limita, infatti, alla pura semplice esecuzione ma offre un vero e proprio spettacolo dove i componenti del gruppo si travestono, animano coreografie e offrono rivisitazione dei brani attualizzata con sonorità di oggi. [p. g.]

LETTE

«Circondari: cosa diversa dal Consorzio Comuni»

Ho letto le considerazioni di Simonetti, della Lega Nord, sulla proposta, votata della maggioranza in Provincia, di istituire i Circondari».

Premesso che mi da sorridere che come Simonetti che governa con un'infinità di ex democristiani dia del «vecchio democristiano» a me (vorrei sapere che pensano i miei vecchi Gariazzo o Mello), rinfrescare la memoria a questo «giovane-vecchio» che ha mai digerito un qualche «Bignami» di diritto degli enti locali, letto velocemente sui prati di Pontida, al pari dell'altro «giovane» (ma vecchio democristiano anche lui Roberto Pella.

Siccome si dà che sia tra quelli che la Provincia di Biella l'hanno fatta non credo di bisogno delle lezioni sul ruolo di Provincia che, peraltro, non svolge.

Ricordo a me stesso (a Simonetti non serve) che i Circondari strumento decentramento dei servizi, degli uffici delle competenze che fanno capo alla Provincia, non ai Comuni, i quali, nello spirito e nella lettera dell'art. 21 testo Unico degli enti locali (che non raccoglie le «leggi della sinistra», ma quelle di 140 anni di Stato italiano), dovrebbero essere coinvolti per collaborare con la Provincia stessa per avvicinare i servizi di quest'ultima ai cittadini, cosa che a Biella non è mai avvenuta negli ultimi due anni e mezzo perchè la Provincia ha escluso i Comuni da ogni decisione sarà salvo quando le faceva comodo (vedi Patto territoriale).

contesta - in particolari situazioni - l'utilità dei Circondari; in una grande Provincia servono ad avvicinare quest'ultima ai cittadini, a organizzare i servizi provinciali per ambiti omogenei, a valorizzare le differenze territoriali, a coinvolgere più meglio i Comuni nelle scelte provinciali. In ogni caso non si è mai visto prevedere l'istituzione di Circondari coinvolgere preventivamente i Comuni, che meno decretando la fine di loro strumenti organizzativi qual è da noi Consorzio dei Comuni.

Ma anche se si volessero far i Circondari, questo significa che debba morire Consorzio, I Comuni cosa, la Provincia un'altra; le funzioni amministrative appartengono innanzi ai Comuni (art. 118 della Costituzione), singoli o associati, e noi deleghe- mai a nessuno, tanto meno alle Province, le funzioni amministrative che siamo in grado di autogestirci.

Provincia governi l'area vasta, svolga le sue funzioni di programmazione come previsto dagli artt. e 20 del Testo Unico, deleghi ai Comuni funzioni amministrative che ha che trattenga, valorizzi le autonomie locali che non hanno bisogno di tutele.

Simonetti, Pella e tutti i novelli «centralisti» (a l'autonomismo l'ha insegnato Luigi Sturzo colui che AN chiamava sino a ieri l' «ubriacone di Varese») si ricordino sempre che la Provincia c'è perchè l'hanno voluta i Comuni, non viceversa; non sarà, quindi, un'assemblea Sindaci convocata dal Presidente della Provincia o (peggio rai) dal Presidente del Consiglio provinciale (carica che non ha alcuna rilevanza esterna al Consiglio provinciale) che potrà sostituire una libera di Comuni che si candida a gestire difficile fase di attuazione del Titolo V della Costituzione.

Gianluca Susta
sindaco di Biella

UTILI

AUTOANBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.061

DELLA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40 telefono 015/848.6411

ED

A Biella: *San Filippo*, via Filippo 2, . Orario di apertura: 12,30 e dalle 15 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, presentazione medica urgente.

Caccia, via , tel. 015/45.16.59.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balbozzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr.* via Bella 3, tel.

Lessona: *Dr. Giuseppe Ladigiani*, via Roma 20, tel. 015/96.13.84.

IN CITTA' E FUORI

Vigliano
Concerto corale all'Erios

Domani sera, alle 21 è in programma al teatro Erios un concerto benefico della corale di Casapinta a favore del progetto Biella Africa. L'ingresso gratuito.

Biella
Prevendite da Paper Moon

Proseguono da Paper Moon di via Galimberti 37, le prevendite per i concerti live fuori città. I «Cranberries» saranno ospiti domani sera al Filaforum di Assago, sabato «Mary J.Blige» suonerà all'Alcatraz di Milano Bob Dylan è atteso per sabato 20 sempre al Filaforum. Dopo di lui sarà il turno di Roger Waters venerdì 10 maggio e della rivelazione del 2002 Kylie Minogue il 18 giugno.

Biella
Relax in musica «D&G»

Sabato alle 15 alla scuola di danza e ballo Danceschool di via Friuli 9, ci sarà presentazione di un nuovo corso: Relax in musica. In «cattedra» un serio e valido professionista del settore, il personal trainer Nuccio Panella. L'obiettivo degli incontri è quello di raggiungere il benessere fisico attraverso il rilassamento del corpo, con l'ausilio di un adeguato sottofondo musicale e facili esercizi da eseguire a terra una corretta respirazione. Il metodo riduce con dolcezza tensioni articolari e muscolari restituendo mobilità, elasticità e flessibilità.

Ponderano
Live al Babylonia

Al Babylonia domani un tributo degli «Asilo Republic» a Vasco Rossi (porte aperte alle 22,30, concerto alle 23,, ingresso 8 euro con consumazione). Sabato sulla pedana suonano i «Meganoidi» gruppo culto che alterna lo ska giamaicano all'elettricità del punk più cattivo. Aprono i «Deskadena» (porte alle 22,30, show alle 23,30, ingresso 8 euro).

Sandigliano
Canta «Le nostre valli»

Domani alle 20,30 in occasione della «Fera dla caplin-a e della mostra agrozootecnica» nella chiesa Parrocchiale si esibisce la corale «Le nostre valli».

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Ingest/TORINO

www.idrocentro.com
water, air, warmth at home

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 4 APRILE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CH NO VC BI AT AO
www.idrocentro.com
water, air, warmth at home

STANZIATI DALL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA E LAVORO DELLA REGIONE PIEMONTE ■ MILIONI E MEZZO DI EURO A SOSTEGNO DELLA IMPRENDITORIALITA'

Un «vivaio» per far crescere nuove aziende

Obiettivo: 500 ditte entro il 2004

Fulvio Lavina

Cinquecento nuove imprese con 800 occupati in due anni: ■ «scommessa» in ■ la Regione Piemonte crede, tanto ■ punta ■ 8,5 milioni di ■ ripartiti nelle ■ provincie. Il progetto, perfezionato dall'assessorato regionale all'Industria, lavoro, form■ e commercio, guidato ■ Gilberto Pichetto, ■ una ■a di «vivaio» delle nuove imprese: l'obbiettivo, cioè, è aiutare la nascita e la crescita di nuova imprenditorialità, fornendo assi■ sin ■ suo «germoglio».

«La società piemontese - spiega l'assessore Pichetto - va incontro a una progressiva terziarizzazione, con il ruolo dei servizi sempre più rilevante in termini di occupazione. Dobbiamo fare in modo che questo movimento dal mercato del lavoro sia accompagnato dalla nascita di nuove imprese, diffondendo tra i giovani la cultura imprenditoriale, anche per favorire ■ ricambio generazionale. Inoltre, ■ ■po dei servizi, si apre un mercato per le imprese legato ai processi di esternalizzazione messi in atto dalle grandi aziende e dalle pubbliche amministrazioni. ■ tratta di veri e propri "giacimenti occupazionali", come sono stati definiti: in parole semplici, significa sfruttare le opportunità ■ lavoro offerte ■ settori in crescita, come ad esempio i servizi alla persona, il tempo libero, la cultura, l'ambiente».

L'iniziativa della Regione punta decisamente sui disoccupati: in Piemonte secondo gli ultimi dati ■ 92 mila. A loro verrà proposto di costituire società che potranno ottenere, per l'avviamento, una serie di agevolazioni.

Il percorso affidato alle Province prevede tre linee d'intervento. Con la prima si conta di attivare una serie di sportelli permanenti in grado di intercettare le istanze di sviluppo dell'imprenditorialità per orientarle ver■ i servizi specialistici. La seconda linea prevede la creazione di servizi ■ consulenza, relativi a tutte le informazioni e competenze necessarie per la creazione d'impresa; attenzione sarà rivolta anche agli ■ lavoratori dipendenti che intendano avviare un'attività in proprio. La terza linea riguarda il tutoraggio delle nuove attività, per seguire i primi passi dei neoimprenditori e ridurre, di conseguenza, la probabilità di «morte precoce» dell'azienda.

Le misure saranno attuate direttamente dai Centri per l'impiego o da strutture ■ specializzate. Questi i finanziamenti in euro per ogni provincia: Alessandria, 838.000; Asti, 423.500; Cuneo, 868.700; Biella, 402.800; Novara, 669.800; Torino, 4 milioni 438 mila; Verbano-Cusio-Ossola, 373.900; Vercelli, 401.800.

«Questo programma - ricorda ■ Pichetto - si va ad affiancare alle altre iniziative già avviate a sostegno dello sviluppo economico, come gli incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile o quelli previsti dal Docup. Un ulteriore contributo alla creazione di n■ occasioni ■ lavoro: basti ricordare che nel triennio 1999-2001 in Piemonte sono stati creati ■ mila ■ posti».

Una guida turistica: il settore dei servizi offre anche in Piemonte grosse occasioni di sviluppo occupazionale

AL CASTELLO DI BAROLO

Biodomenica con i sapori delle Langhe

Mario Bosonetto

BAROLO

■ la settimana ■ guastata da notizie di scandali alimentari, ■o■ per cibi transgenici e sindromi ■ «mucca pazza» ben venga ■ «Biodomenica». L'iniziativa - organizzata da Turismo in Langa, Agri.Bio.Piemonte, Enoteca regionale e Pro Loco, ■ svolgerà domenica 7 aprile a Barolo, luogo simbolo del vino di alta qualità, «perché - spiegano i promotori - si vuole porre l'accento sul patrimonio di prodotti e sapori tipici che la tradizione ci ha regalato, lontano dall'omologazione ■ gusto, insieme con la necessità ■ mantenerne ed esaltarne la qualità, attraverso pratiche di coltivazione che rispettino ■ delicato equilibrio ambientale in cui nascono».

In questi ultimi anni le «bio-aziende» hanno fatto registrare una crescita numerica e ■ qualità notevole: l'Italia si è portata ai primi posti in Europa per produzioni bio, con un confortante incremento dell'esportazione e l'acquisi■ ■ importanti quote del mercato europeo. Proprio a tali aziende la Biodomenica ■ Barolo intende offrire una vetrina prestigiosa, che consenta a produttori e consumatori - in uno degli ambienti naturali più belli della Langa - ■ incontrarsi e confrontarsi. Per il pubblico ■ l'occasione per gustare ■ meglio della tradizione eno-gastronomica, locale ■ non, con un ritorno ai sapori antichi delle pietanze «fatte in casa dai nostri nonni».

La Biodomenica propone: dalle 8, «Itinerario del Gusto», lungo le vie del borgo, fra i colori e i sentori dei prodotti esposti su tante allegre bancarelle. Si potranno trovare pane fatto come una volta, formaggi che hanno il profumo dei pascoli incontaminati, verdura e frutta coltivate ■ il rispetto antico per il ritmo delle stagioni, l'olio più gustoso, il vino dai mille sentori, e poi i salumi, il miele, le nocciole e, naturalmente, il padrone di casa, il barolo. Sarà inoltre possibile gustare alcuni dei piatti più tradizionali della gastronomia locale, famosa nel mondo, preparati con prodotti biologici, dalle mani ■ cuoche esperte della Pro loco di Barolo.

Dalle 14,30 alle 18,30, «Stages ■ buoni sapori»: nella sala di degustazione allestita nel castello sarà possibile partecipare a stages di degustazione, in collaborazione con l'Enoteca Regionale del Barolo, in cui i celebrati ■■ delle Langhe, certificati bio, ■■■ proposti insieme ai prodotti biologici della migliore tradizione gastronomica.

Su un piano più «teorico», dalle 9,30, nella ■■ conferenza del Castello Comunale Falletti il convegno «La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore». ■r informazioni e iscrizioni: telefonare a Turismo in Langa 0173364030.

LA SQUADRA DEI PIEMONTESI SARA' PROTAGONISTA A VERONA. LAURA RAIMONDO MAZZETTI D'ALTAVILLA MERITA LA PRESTIGIOSA MEDAGLIA DI CANGRANDE

La carica dei cinquecento al Vinitaly

Ricca spedizione presentata dall'assessore Ugo Cavallera

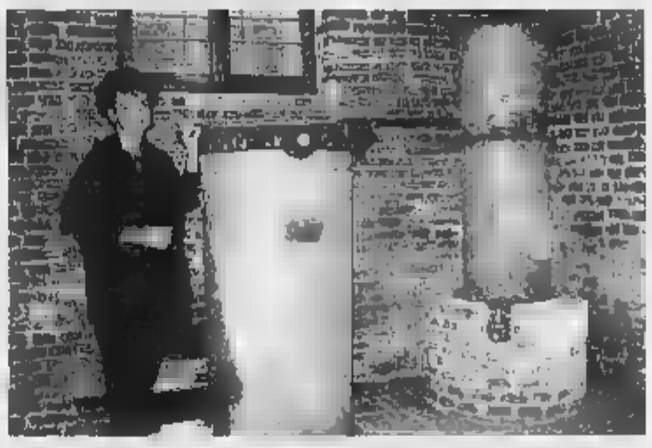
L'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera guida il Piemonte a Verona

TORINO

Ieri mattina per il Piemonte si è alzato ufficialmente il sipario sul trentaseiesimo Vinitaly. A partire per Verona ■■ i vessilli della Regione sarà una ■■■■ na di cinquecento espositori, soprattutto piccole e medie imprese, ma anche Cantine cooperative (25), Consorzi di tutela (8), Associazioni di produttori (3), Enoteche regionali (2).

Un grande spiegamento di forze per ■■ appuntamento in ■■ il Piemonte deve essere il grande protagonista. «Consolidiamo quest'anno una presenza certamente quantitiva, ma soprattutto qualitativa - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - nel vino ci crediamo e vogliamo insistere sulla sua immagine vincente, fondamentale per tutto ■ nostro comparto agroalimentare».

Le 45 Doc e le 8 Docg coprono l'80% di tutta la produzione regionale, che è pari a 3 milioni e 324 ■■■ ettolitri ■ vino, ricavati da 54 ettari di terra coltivata a vite (la produzione nazionale è di 50 milioni di ettolitri). A dare il via alla monumentale spedizione c'erano anche ■ presidente dell'Enoteca Regionale del Piemonte, Pierdomenico Garrone, e ■ vicepresidente di Unioncamere, Giovanni Carlo Verri. Garrone ha parlato del progetto Enoteca d'Italia, sul quale a Verona sarà organizzato un convegno anche grazie al contributo dell'sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino. «In Italia mancava un'enoteca nazionale - spiega Garrone -. Noi siamo riusciti a fare inserire il progetto nell'agenda del governo, che ha già cominciato a lavorarci». Al Vinitaly Garrone ha annunciato che porterà ■■ messaggio molto semplice: ■■ siamo dalla parte del vino». E questo, per lui, significa tante cose ma soprattutto: «essere contro le pressioni delle lobby, che sono sempre andate a scapito della qualità del vino» o meglio, ■■■■ a favore di una lobby chi■■ e istituzionale, ■■■ quella che è ■■■ ■■■■ unendo le forze del governo nazionale, del governo regionale e dell'Enoteca del Piemonte».



Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato

Fra degustazioni e presentazioni varie, a Verona ■ segnala■■ la presentazione della nuova Doc Cisterna d'Asti (il 13 aprile), e il conferimento a Laura Raimondo Mazzetti, titolare dell'Antica distilleria di Altavilla Monferrato, della Gran Medaglia di Cangrando, riconoscimento che l'Ente Fiere di Verona assegna ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni Italiane. [l. fer.]

IL SUD PIEMONTE RIPROPONE SUGGESTIVE GITE FUORI PORTA ACCOMPAGNATE DA CONCERTI E SPETTACOLI

In visita ai castelli sulle tracce delle leggende

Con un originale filo conduttore tornerà l'apertura festiva di manieri e palazzi

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

■ rinnova l'iniziativa «Castelli aperti», la rassegna con ■ quale gli antichi palazzi del Piemonte, le ville storiche e gli stupendi giardini che ■■■■■ le dimore ■ svelano ai turisti della domenica. L'iniziative è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione ed è coordinata dalla società consortile Langhe Monferrato Roero. L'inaugurazio■ della rassegna sarà ■ ■■ maggio, con alcune anticipazioni nelle domeniche di aprile e il 1 maggio, quando sarà possibile visi■ alcuni castelli aderenti all'iniziativa. La manifestazione, giunta alla settima edizione si concluderà ad ottobre. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 230 mila.

Quest'anno «Castelli aperti» pro■■ alcune date di rilievo in ■■ sarà possibile visitare, in contemporanea, tutti i castelli della rassegna. Sono: il 26 maggio, 24 giugno, 14 luglio, 22 settembre e ■ ottobre, quando ad accompagnare i visitatori ci saranno le guide specializzate e i proprietari.

■ tema ■■ cui farà perno la rassegna saranno le leggende: ogni castello ne ha una e alcuni percorsi verranno organizzati di «leggen■■ in leggenda». Naturalmente la manifestazione ■■■ affiancata da «Castelli in ■■■■: ■■■ ■■■ di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Per ■ primo anno al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» le visite ■■ in leggenda». Naturalmente la manifestazione ■■■ affiancata da «Castelli in ■■■■: ■■■ ■■■ di concerti, spettacoli teatrali, eventi culturali che animeranno le visite.

Il castello di Orsara Bormida nell'Acquese: è uno dei 60 compresi nella rassegna

Per ■ primo anno al pubblico verranno offerte guide insolite: che «drammatizzeranno» le visite coinvolgendo emotivamente gli intervenuti. Verrà poi nuovamente proposto il biglietto unico per alcuni castelli aderenti all'iniziati■■ E' attivo il sito internet, www.castelliaperti.it, che, a breve, proporrà date, modalità di apertura delle dimore storiche e informazio■i turistiche.

I castelli che aderiscono all'iniziativa sono una sessantina ma l'elenco definitivo sarà pronto solo a fine mese. In provincia di Alessandria torna ■ rassegna Palazzo Zoppi di Cassine, famoso per gli affreschi con le dame e i cavalieri. A ■■■ Salvatore si può passeggiare nel giardino di Villa Genova, dove la fioritura delle ■■■ è uno spettacolo emozionante. In provincia di Cuneo, Villa Tornaforte «intriga» con il suo fascino esoterico gli appassionati di magia e le residenze reali come Racconigi offrono spunti culturali di alto livello. Ad Asti il castello di Rinco è punto di riferimento per gli artisti e Cisterna sfoggia gli antichi mastinri.

L'EKOCLUB CUNEESE PUNTA SULLA DIFESA DEL PATRIMONIO IDRICO E AMBIENTALE

Tra «acqua buona e acqua grama»

Ricordo della disastrosa alluvione del '57 in Alta Valle Stura

Gianni De Matteis

CUNEO

L'Ekoclub è un'associazione ■ volontariato nazionale presente da molti anni nella «Granda» ma ancora poco conosciuto fuori degli ambienti in cui opera. Lo dirige a livello provinciale il preside del liceo scientifico Pietro Perlo mentre il cuneese Bruno Vigna è vicepresidente italiano.

Spiega Vigna, già medico specialista dell'Asl di Cuneo, ora in pensione: «Sono numerosi i settori in ■■ interviene l'Ekoclub: dai nuclei antincendio alla vigilanza delle guardie ecologiche. Negli ultimi anni abbiamo partecipato alle operazioni di soccorso per l'alluvione in Piemonte e a favore dei terremotati delle Marche. Partecipiamo, a livello nazionale, al progetto «scuola sicura» ■■ mini■■■ dalla Pubblica Istruzione in collaborazione ■■ ■ dipartimento della Protezione civile. Siamo anche riconosciuti ■■ Coni come associazione benemerita per il ■■■ impegno per la salvaguardia e il miglioramen■ del patrimonio naturale». Recentemente l'Ekoclub si ■ impegnato nell'operazione «Acqua ■■■ blu» insieme ai giovani soci del Club Unesco di Cuneo. Tre studenti del liceo scientifico, Fabrizio Della Bella, Francesca Giraudo e Enrico Massolino hanno condotto un accurato studio sul bene prezioso che è l'acqua pubblicato in cinquemila copie dalla Provincia con disegni di Danilo Papparelli. L'Ekoclub ■■ voluto premiare la ricerca con 150 euro per ciascun autore: i ragazzi hanno devoluto il denaro a ■■■ organizzazione sanitaria cuneese che opera in Sudan. Spiega ancora Vigna: «Un proverbio occitano dice: acqua e pioggia, vita buona e vita grama, a conferma che talune volte ■ troppo acqua provoca alluvioni e quindi disastri ambientali. ■ giovane e valente regista Sandro Gastinelli ■ Boves ha prodotto un video sulla disastrosa alluvione dell'Alta Valle Stura del 1957 utilizzando l'unico film■■ su quel disastro girato dall'allora presidente del Cai Renato Ollivero. In quel periodo ■■■ un gio■■■ medico condotto a Vinadio e ho quindi vissuto in prima persona tutte le drammatiche vicende. Prevenire significa correggere gli errori del passato. Il dottor Gianromolo Bignami, massimo esperto cuneese in pianificazione ambientale, propone da tempo l'inderogabile necessità di realizzare i piani di bacino, ■■■ una completa regimazione di tutte le aste fluviali. L'Ekoclub cuneese, che conta 7 mila soci, si sente più che mai impegnato».

Bruno Vigna

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CHIVASSO

CIAKOSKA: Tel. 0165 262.220.
Printemps théâtral. (ore 21)

CENTRO [illegible]: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 230535 (www.datrella.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. [illegible]
CHIUSO

GRAZ[illegible] Tel. 0165 749.373.
CHIU[illegible]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:
Tel. 0165 841.206. CHIUSO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.[illegible].it).
CHIUSO

ARCH[illegible] 425[illegible].
Parla con lei (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Il mio nome è Sam (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Lavagna (ore 21)

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Unici testimoni
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20.15; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Lire. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Time machine - La [illegible] del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire. [illegible]. Al martedì 4,50 €

ORSON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]to di Roberto Vecchioni.
Orario: 21.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CINEBUS PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
I banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-33.890.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.
Orario. 16, 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI [illegible]

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
The shipping news con Kevin Spacey e Cate Blanchett. Orario: [illegible].10 spettacolo unico €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. [illegible] 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-256.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018
[illegible] Time machine - La macchina [illegible] tempo. Orario: 22 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.376
Il sapore della vittoria, di S. Yalun. Orario: 21,30 spettacolo unico. Ingresso con [illegible] oppure €5,00.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1 Inf. Dr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUBENTESCA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098.
[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Pretofisco [illegible] [illegible], di Calcaprest. Orario: [illegible] spettacolo unico. Ingresso con tessera.

ROLAL. Inf. Tel. 0161-909.627-333/4467486.
OGGI RIPOSO

GRISA Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO.

VITTORIA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Monsters & Co.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. [illegi.. e prefest.. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 rsc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.525
La Ciociara
[illegible] Or., 21,15 [illegible]. fest. e [illegible]. € 0.50/4.50. Lu. fa. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
The time machine
Or.: 20,30, 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mer. fer. € 4.65.

[illegible] Tel. 0321-[illegible]
Amores Perros (Cinelounge), or.: 20, 22,15 Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00

CORSO Info 0321-037183
OGGI RIPOSO

AURORA

SAN CARLO. Info. 0322-240.565
Storie (Rassegna Cinelocum 2002)
Or.: 21 Ingr. cine: € 4,00

VARALLO

VARDONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21 Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,15
Ingr.: €6.50; rid. €4.50, lun. fer. €4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
TEATRO
[illegible]ra. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (fun. [illegible] €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Monsters & Co.
Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741

La cena dei cretini
sala riservata. Ore 21,
Ore. 20,15, 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

GRAMMONT

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
I perfetti innamorati
Ore 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pres.: lun. 16,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20.10; 22.40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. [illegible], sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
Or. [illegible], 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5
Rollerball
Or.: 20.20; 22.50 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time[illegible]
Or.: 20,30; 22,50. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible]. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
[illegible]
Or. 21
Fer. e fest. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

SUNCRAT

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fes. € 5.50/3,50, [illegible] fer € 4.50/3,00.

VCO

VERBANIA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orarie su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Informazioni orarie su segreteria telefonica

DOMODOSSOLA

LOCALE
Tel. e segr. tel. 0324 - 61.459
Liam
[illegible]

ORATORIO
Tel. 335 1632.676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

OMEGNA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
Gosford Park
Ore: 20, 22.30

[illegible] telefonica 0323 40 19 40
OGGI RIPOSO
Or.: 20.30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel 0323 - 501 964
Unico testimone
Informazioni orarie su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] tel. 0323 - 501.964.
Time machine.
Informazioni orarie su [illegible]a telefonica

TORINO E PROVINCIA

AGNELLI via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 2 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 3 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 4 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 5 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 6 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 7 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 8 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 9 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
AGNELLI 10 via Cigna 114, tel. 248.51.00. Chiuso
ALCAZAR via Cumiana 11, tel. 340.0849. Chiuso
ARCOBALENO via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 2 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 3 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 4 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 5 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 6 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 7 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 8 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 9 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
ARCOBALENO 10 via Bardonecchia 111, tel. 745.0550. Chiuso
AUDITORIUM via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
AUDITORIUM 2 via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
AUDITORIUM 3 via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
AUDITORIUM 4 via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
AUDITORIUM 5 via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
AUDITORIUM 6 via Rossini 15, tel. 812.41.73. Chiuso
**AUDITORIUM

IL CANTAUTORE E' ALL'ODEON CON IL TOUR «IL LANCIATORE DI COLTELLI»

Il ritorno di Vecchioni

Stasera a Biella dopo cinque anni

Paola

La ventiduesima tappa del tour «Il lanciatore di coltelli» è in cartellone questa a Biella nel teatro Odeon. palcoscenico Torino, a distanza di cinque anni, torna Roberto Vecchioni. Alle 21, chitarra alla mano, il cantautore milanese proporrà le sue nuove quelle realizzate in tandem c l'arrangiatore Mauro Pagani, ma anche i vecchi cavalli di battaglia, immancabili ogni suo concerto, da Samarcanda poi.

Roberto Vecchioni

Il titolo dell'ultimo album è casuale: «I coltelli sono le nostre tracce, i segni che lasciamo nel mondo, l'arte, il lavoro, l'amore, la rabbia, i sogni - spiega il "Professore" -. Ma un lanciatore richiama la vita, non tira mica per colpire, disegna i contorni sagome, gioca vita e la sua bellezza, usa i coltelli come pennelli, non li scaglia per far male o per uccidere. E solo pochi, bravissimi lanciatori, o impattare le stelle e sbriciolarle, illuminando per pochi attimi il cielo per tutti gli altri uomini».

I brani puntano spesso ai sentimenti più intimi del cantautore, animato da un'urgenza mettersi a nudo che aumenta nella schiera intergenerazionale dei suoi fan il complicità, i contatti con la realtà restano ben saldi. Vecchioni, «asciugata» la sua poetica, è attuale e concreto. Affronta temi scottanti provocatori come senso di Dio, l'amore omosessuale, conflitto arabo-israeliano, il rapporto padri-figli, nonché gli imbonimenti del potere. Per altre informazioni: Paper Moon, via Galimberti 37 (015-405395). Biglietti numerati in platea 29 euro; in galleria euro.

PALAZZETTO DI BOVES

Domani sera concerto dei Subsonica

I Subsonica sono tornati. E' uscito a gennaio «Amorematico», album della band torinese che non ha deluso le attese. E il concerto di domani al Palazzetto di Boves vedrà protagonisti dopo più di anno dal Cuneese. Alle 21 apriranno i Krisma. Ingresso 10,5 euro alla 11,5 in prevendita a Cuneo, Muzak 0171681506; Alba, Magic Bus 0173363940; Fossano, Totodischi 0172635740; Bra, Barbero 0172412679; Mondovì, Veco 017442567; Saluzzo, Top Sound 017646226; Savigliano, Exit 0172715021; on line: www.nuvolariweb.com. [v. p.]

GIRO diVITE

Guido diventa «da» Costigliole

Sergio Miravalle

RIPASSO di grammatica. Ricordate le preposizioni semplici? Che cosa succede se al posto «di» mettiamo un «da». Può cambiare la storia. Certamente la storia di dei più famosi ristoranti d'Italia, finora conosciuto «Guido di Costigliole» e che diventerà «Guido da Costigliole». Un nome che evoca i cavalieri medioevali, (certo visto l'argomento il Guido tra quelli della «tavola rotonda» ci sarebbe stato più che bene).

Ma Guido Alciati non c'è più. Ha lasciato i sapori terreni, di cui era maestro, in un giorno di vendemmia: dal 1997. Lidia lo ha pianto con i suoi tre figli Piero, Ugo e Andrea e ha continuato con tenacia a incantare i palati dei gourmet di tutto il mondo dalla cucina quel ristorante aperto 40 anni fa sulla piazza di Costigliole. Al pian terreno di un palazzo paramanato, una sede anonima. Guido avrebbe voluto cambiare. Il rapporto con il paese in non fu facile. C'era castello (ora sede dell'Ict e del premio Grinzane Cavour), c'erano forse altre soluzioni per accoglierlo.

> Con il cambio di preposizione ora si annuncia l'imminente trasferimento

E' andata diversamente. Inutile far polemiche. Fatto sta che Costigliole da fine anno non avrà più «Guido» e perderà, inutile negarlo, uno dei ristoranti più importanti, per fortuna non solo, per il nome del paese nel mondo. Il 22 aprile a Milano sarà presentato un libro che ripercorre l'epopea degli Alciati, con foto, storie e sessanta ricette: dal mitico vitello tonnato a quella con i peperoni della Motta, che si trovano quasi più. I tre giovani Alciati vanno alla corte del banchiere Pier Domenico Gallo, che ben consigliato da partner i Ceretto, sta per aprire all'abbazia di San Maurizio, sulle colline Santo Stefano Belbo uno chateau relais con camere, piscina, area fitness e d'autore. Apriranno a giugno e ci sarà ai fornelli anche Marisa Torta, che ha chiuso il ristorante «da Dirce» alle porte di Asti.

Cambierà uno spicchio della mappa della ristorazione piemontese, che secondo l'indagine compiuta dalla rivista «Civiltà del bere» si è guadagnata 65 (secondi solo Lombardia con 78) guide a diffusione nazionale: Michelin, Espresso, Panorama, Veronelli, Touring, Accademia, Gambero Rosso. Sommando i giudizi assegnati a ciascun locale emerga una superclassifica vede «Al Sorriso» di Sorisio nel Novarese al primo posto in Piemonte e 5° in Italia. Guido è secondo a 14° a livello nazionale, seguono Flipot di Torre Pellice (22°) Il Cascinale nuovo di Isola d'Asti (33°) e poi il Rododendro di Boves, Gener Neuv di Asti, Pinocchio di Borgomanero, Combal di Almese, Locanda del Borgo Antico di Barolo, Enoteca del Roero di Canale, San Marco di Canelli, Vittoria di Tigliole, Tornavento di Treiso. E abbiamo fatto tredici. E' la conferma della vitalità di un settore che sta evolvendo.

Altre novità sono in arrivo: dal Cascinalenuovo di Isola i fratelli Ferretti investono anche su Acqui Terme e sul nuovo quartiere del vino, aprendo tra poco un altro locale alla Pisterna. Intanto all'enoteca Contratto sabato sera arrivano Aimo e Nadia, milanesi, ottavi nella classifica nazionale dei super stellati, per un'altra cena d'autore dalla straordinaria rassegna le «Grandi tavole del mondo» con nel pomeriggio la degustazione in anteprima di sessantina di Barolo dell'annata delle più attese dell'eccezionale infilata di fine secolo. E sempre sabato il vino piemontese avrà come ospite eccezionale Andrea Bocelli. Tornerà a Incisa Scapaccino, con l'amico direttore d'orchestra Marcello Rota, per ricevere in affidamento dalla comunità collinare «Vigne & Vini» (13 comuni attorno a Nizza) un filare di barbera. Sarà quello del vigneto coltivato a Castelnuovo Calcea da Marina Sala: Bocelli, con atto ufficiale, ne avrà il frutto in bottiglie destinate a trasformarsi in ambasciatore enologico nel mondo.

E' la prima volta, in una Enoteca regionale si celebrerà un matrimonio. sabato pomeriggio a Barbaresco: sposa di Treiso e sposo di Castellinaldo. Il sindaco Giancarlo Montaldo li unirà con rito civile, musiche e canti. L'enoteca, detto per inciso, è una ex chiesa dedicata a San Donato. Auguri agli sposi e brindisi garantiti.

AL «NUOVO», IL TESTO FU SCRITTO DA FURIO BORDON

Tedeschi a Borgomanero propone «Le ultime lune»

BORGOMANERO

Prosegue stasera alle 21 al Teatro Nuovo di Borgomanero, nel Novarese, la stagione di prosa organizzata «Contato del Canavèse» e dall'assessorato comunale alla Cultura.

In scena andrà «Le ultime lune». Protagonista è uno degli attori più noti e apprezzati: Gianrico Tedeschi. Il testo è stato scritto dal giornalista Furio Bordon nel e l'anno successivo vinse il premio dell'Istituto di drammaturgia italiano come miglior testo dell'anno; nel '95 l'opera conobbe un successo straordinario nell'interpretazione di Marcello Mastroianni. Da allora lo spettacolo è stato tradotto in dodici lingue è stato presentato in tutta Europa, Argentina e Cile. Il protagonista della storia è un anziano che attende il figlio per essere riportato in una riposo. Ascolta Bach e parla della vecchiaia, dell'amore e della moglie, anzi, ricordo, momento che la donna è morta molti anni prima.

Tedeschi

La sua meditazione sul passato e sul presente, sulla vita quotidiana ritorna anche nel secondo tempo dello spettacolo, quando l'anziano si trova ormai nella casa di riposo e Tedeschi è solo sulla scena.

Con l'attore recitano anche Marianella Laszlo e Walter Mramor; la regia è di Furio Bordon. Il biglietto di ingresso è vendita a 20,65 euro, 15,50 il biglietto ridotto per i minori di 25 anni e per gli ultrasessantacinquenni. [m. g.]

RICCARDO GARRONE NELLA COMMEDIA SHAW

E' San Pietro nello spot tv e «Pigmalione» per Acqui

ACQUI TERME

Si conclude (inizio alle 21,15) la stagione di Teatro Ariston con «Pigmalione», una fra le commedie più rappresentate di George Bernard Shaw, che ispirato che il film di George Cukor «My fair lady», interpretato da Rex Harrison e Audrey Hepburn.

L'allestimento è della compagnia Globo, regia Walter Manfré e, nei panni dei protagonisti, Caterina Costantini, attrice ricca di estro e di temperamento (fra le sue interpretazioni, «La lupa» e «Cara Anna Magnani») e Riccardo Garrone, attore di grande esperienza, noto pubblico televisivo anche per essere il «San Pietro» dello spot Lavazza.

Il fascino questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1912, è il tema, eterno, dell'uomo cultura che riesce a trasformare una dialettale fioraia in una donna di classe, che sa comportarsi in società signora aristocratica.

Liza Doolittle, nell'adattamento di Giovanni Antonucci, è una donna povera dotata vitalità straordinaria. Il professor Higgins, illustre docente di linguistica, colpito dal linguaggio dialettale estroso, fiorito e creativo: da interesse professionale, il linguista - si pone l'obiettivo di trasformare Liza in signora raffinata - approda alla scoperta di una persona con grande carica di umanità, umorismo e anche fascino.

L'eterno scapolo Higgins, che vive ancora nella della madre, diventa così un uomo innamorato di una donna che ha portato nella esistenza valori ed emozioni a lui sino ad allora sconosciuti.

I biglietti costano 21 euro in platea, in galleria. Informazioni allo 0144-322.885. [b. v.]

IN LOCANDINA

ASTI

Cabaret in discoteca

Stasera alla discoteca «Centotredici» consueto appuntamento cabaret targato «Zeliga»: 22 sarà scena Duilio Pizzocchi, noto anche come Ermete Bottazzi, il camionista che ha dichiarato guerra ad automobilisti e autovelox, in «Vernice fresca». Ingressi: e 11 euro; info 0141-210.900 a 348/339.62.12. [r. s. a.]

CAMERI

Tre comici per una

Eugenio Kickki, Beppo Altissimi e Funamboli di sabato dalle 21 nella sala polivalente. Risate garantite, ingresso libero. [c. m.]

Molino «Don Felice»

Giorgio Molino è «Don Felice Ovagna» domani alle 21,15, al teatro Milanollo. L'attore e regista interpreta la commedia mimica di cui è anche autore, con Paolo Bellettrutti, Margherita Grippa, Pietro Di Legami e Carlo Barbarotto. Biglietti alla Banca Cassa Risparmio di Savigliano, tel. 0172-203). [v. p.]

NUOVA SFIDA-CHIAVE (ANCHE IN VISTA DEI PLAY OFF) DOPO LA STREPITOSA VITTORIA DEI ROSSOBLU' SULLA SCAVOLINI

Lauretana, si decide una stagione

Stasera a Imola in palio la salvezza anticipata

Un Belcher formato ha trascinato la Lauretana al successo contro Pesaro

Corrado Neggia
BIELLA

La titanica impresa che ha fruttato la vittoria sulla Scavolini Pesaro è subito «cancellata» dai frenetici ritmi dettati dal calendario, che non alla Lauretana di cullarsi sugli allori, proiettandola alla prova del fuoco di Imola (questa sera alle 20.30), sul parquet di una squadra rientrata prepotentemente in per evitare l'unica retrocessione in Lega Due. Per il general manager rossoblù Marco Atripaldi, la gara con la Fillattice è proprio quella che può valere stagione: «Per noi vittoria vale doppio: in un sol colpo saremmo matematicamen salvi e ci troveremmo nelle condizioni ideali per pianificare al meglio un ingresso nella griglia play-off». Sia pure infervorato dalla doppietta centrata Rosato e Scavolini, lo Atripaldi indossa i panni del «pompiere» per spegnere sul nascere ogni facile entusiasmo: «Non basta leggere classifica per interpretarla. L'ultimo posto di Imola non deve illudere nessuno, i numeri della graduatoria sono bugiardi, questa sera per noi sarà durissima perchè il morale dei nostri avversari dopo la vittoria a Fabriano è alle stelle. Per salvarsi non faranno la corsa su di che abbiamo 10 punti di vantaggio, sul Milano che ha 2, oltretutto i milanesi saranno impegnati a Rosato e questo la dice lunga su quello che ci aspetta».

Andrea Niccolai «cuore» del rossoblù

I timori Atripaldi trovano conforto dal nove arrivi in volata che hanno visto soccombente la Fillattice, le cui quotazioni si rialzate con l'arrivo talento australiano Shane Heal: «Imola una squadra in grande salute. Heal, che alle Olimpiadi ha strapazzato l'Italia, è il giocatore in grado prenderla per e condurla alla salvezza». Proprio il traguardo che questa sera la Lauretana spera finalmente di poter tagliare, sfruttando l'eccezionale di Belcher e Niccolai, primo sempre più «formato Nba», il secondo stratosferico dalla distanza: «Con le ultime prestazioni - analizza Atripaldi - chi aveva dei dubbi su Belcher è servito. In estate ho fatto certe false per averlo e nel sentire le critiche al giocatore mi sembrava di visionario. Con la Scavolini è stato concreto al massimo e ha regalato spettacolo puro. Niccolai? Un giocatore come pochi in Italia, in grado di farsi condizionare positivamente dal pubblico e trascinare squadra all'impresa. L'altra sera l'atmosfe del palazzetto lo ha fatto entrare in trance agonistica e almeno 2 delle sue 6 triple sono al di fuori da ogni logica».

Con Pesaro non è passata inosservata, nel «parterre de rois», la presenza dei citi azzurro Charlie Recalcati e dei più importanti procuratori internazionali, tra i quali Riccardo Spezzi. Biella è ufficialmente sul mercato, anche perchè da lunedì dovrà fare a meno di Soragna, alle prese con l'intervento chirurgico alla spalla. «Il nuovo arrivo sarà un americano d'America», taglia corto Atripaldi, sicuro un difensore importante che dovrà sostituire capitano, a dir poco commovente nel contribuire a difendere vittoria sulla Scavolini un braccio solo.

S

CALCIO

Biellese: 2 giornate di squalifica per Abate e Consoli

Due tegole impreviste sulla testa della Biellese: la partita il Prato ha riservato due giornate di squalifica ciascuno per i bianconeri Abate e Consoli. Stando al rapporto stilato dal signor D'Aguanno di Marsala, i giocatori si sarebbero lasciati andare, al termine dell'incontro, a frasi irriguardose nei confronti suoi collaboratori di linea. Inoltre, la sfortunata partita con i pratesi è costata alla società una multa di mila euro. Di conseguenza, lo staff tecnico laniero dovrà fronteggiare anche prevista squalifi per somma di ammonizioni del difensore Pedrocchi. (c. ne.)

HOCKEY

Il Roller sconfitto nel recupero con il Sandrigo

Sandrigo ha espugnato (6-5) il parquet del Roller Novara nel recupero nella terza giornata di ritorno del torneo serie A2. Un risultato che potrebbe ripercussioni decisive nella corsa alla promozione. In vantaggio 4-1 il Sandrigo ha subito la del Roller che, però, non è riuscito nella ripresa a colmare il ritardo. In classifica i novaresi restano al terzo posto con punti, mentre il Sandrigo è salito a 21. In vetta a 30 il Gorizia. (p. m. f.)

Paola Maffei campionessa regionaledi kumite

Con il titolo regionale conquistato a Torino, Paola Maffei sarà le potenziali outsider dei campionati italiani di karate, in cartellone dal 6 aprile a Rovigo. L'atleta, che si allena alla palestra Gold Gym di Vercelli, è aggiudicato il titolo piemontese Seniores di kumite (combattimento), disputatosi a Torino. Per Paola Maffei lo scoglio più insidioso è stato all'altezza delle semifinali contro la vice campionessa italiana, superata al termine combattimento emozionante spettacolare. Facile, invece, il in finale. (p. m. f.)

Domenica si disputa il tradizionale trofeo Unuci

Si disputerà domenica trofeo Unuci spada. Il torneo, giunto alla nona edizione, organizzato dalla sezione vercellese degli Ufficiali. Gli assalti qualificazioni avranno inizio al mattino mentre, nel pomeriggio, è prevista la finale. Il trofeo disputerà nella sala d'armi della Pro Vercelli di via Massaua. (p. m. f.)

DELLO

Le segnalazioni per i Premi Fiaccola provinciali

La sezione «Marino Frova» Vercelli dell'Unione Nazionale Veterani dello sport organizza la ventiduesima edizione dei «Premi Fiaccola». I riconoscimenti sono riservati agli atleti che, nel 2001 abbiano ottenuto risultati significati nelle loro discipline. società interessate potranno far pervenire le segnalazioni dei loro tesserati (nonchè di atleti under 14 under 16) entro il nella sede dell'Uisp di via San Salvatore. (p. m. f.)

OGGI AL PIOLA BRAGHIN PROVA LA FORMAZIONE CHE AFFRONTERA' I TOSCANI

Test in famiglia con la Berretti per la Pro anti Montevarchi

VERCELLI

Il pareggio di Meda ha ridato un po' morale fiducia alla Pro Vercelli in vista degli ultimi cinque turni di campionato. E buone notizie sembrano arrivare anche dall'infermeria: è vero che la lista degli acciaccati dei calciatori che eseguono allenamenti differenziati è sempre nutrita, ma, in vista della sfida contro il Montevarchi, odore forfait c'è solo Araboni. L'attaccante, stiratosi nell'amichevole contro il Trino, dovrebbe tornare completa a disposizione del mister per la trasferta di Cremona.

Da seguire nei prossimi giorni quadro clinico di D'Agostino, assente contro i lombardi. Qualcosa di più, in vista del match del Piola con i toscani si avrà quest'oggi nella tradizionale partitella del giovedì che la squadra sosterrà al Boxino contro la Berretti. C'è dunque curiosità per vedere quale undici proverà Braghin: specialmente nel reparto difensivo dove, dopo i positivi riscontri Legnano e Meda, il tecnico potrebbe ridare fiducia alla coppia di centrali Fogli-Bacci. A centrocampo, da sciogliere il dubbio D'Agostino, ma la di Ferretti (decisivo a Meda non solo per il rigore) è una sicura garanzia. Fermo Araboni in attacco agirà nuovamente la coppia guastatori Antonio-Mirabelli, con Forlini possibile mossa a sorpresa. «Dobbiamo prepararci a dovere per il match con Montevarchi - sottolinea il dg Sandro Turotti - sicuramente il più delicato e impegnativo dei cinque che ci attendono. Loro stanno attraversando un buon momento di forma psico-fisica e sicuramente verranno a Vercelli per conquistare punti che li possa mantenere in corsa per i play off». (p. m. f.)

Contro il Montevarchi la Pro è chiamata a dare una svolta alla propria stagione

LA MATEMATICA NON CONDANNA IL TEAM DI ANSERMINO. IN SERIE C BENE LE SQUADRE FEMMINILI

Gulinelli: «Il Biella Scarpe può salvarsi ma contro Mantova dobbiamo crederci»

Marco Perazzi

La travagliata stagione del Biella Scarpe è giunta ad bivio. La sfida di sabato contro Mantova (22ª giornata del campionato di BI maschile) vale la salvezza e non consentiti ulteriori passi falsi. Prima della sosta per festività di Pasqua, il sestetto del presidente Osvaldo Ansermino uscito la rotte dal parquet di Concorezzo dove, a fine gara, sono volate parole grosse.

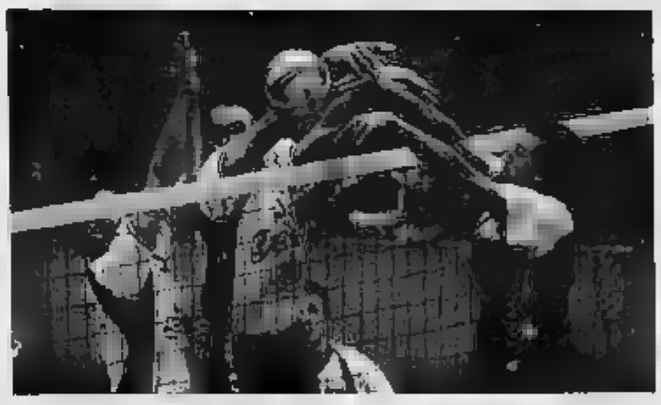
«Quando si accumula troppa tensione - minimizza l'allenatore del Biella Scarpe Flavio Gulinelli - può accadere che a caldo vengano fatte delle valutazioni particolari. La situazione di classifica in cui versa la squadra non è delle più tranquillizzanti e l'opaca prova sciorinata in Lombardia ha fatto scattare il giusto rimprovero da parte della società».

Subentrato in corsa ad Emil Vultchev, l'allenatore astigiano, dopo i primi incoraggianti risultati, è riuscito a dare la sferzata chiesta dalla società. «Resto convinto che questo gruppo pos puntare alla salvezza - prosegue - e perlomeno lottare ad pari con tante altre compagini inserite nel nostro girone. Ciò non è accaduto nelle ultime trasferte, dove non riusciti ad esprimere un gioco aggressivo. Adesso, quello che conta è recuperare atteggiamento positivo, tipo quello messo in mostra contro Viadana, il Pavic e lo stesso Scanzorosciate, quando abbiamo raccolto 8 punti».

Se il vertice della pallavolo biellese stenta, le soddisfazioni maggiori arrivano dalle squadre femminili. In serie C, il Top Wool Vigliano si appresta a vivere le ultime giornate della regolar season con un pingue vantaggio (+7 su Chieri) e, per abituarsi alle categorie superiori, le ragazze di coach Lombardi hanno partecipato ad un torneo affrontando avversarie di alto lignaggio. «E' stata un'esperienza positiva - afferma l'allenatore biellese - ma fine a se stessa. Contro De Tommasi Chieri, Casal Pazzi Roma (B1) e Settimo (B2) le ragazze hanno mostrato buone doti anche traspariva evidente la voglia di staccare spina per qualche giorno. Ieri abbiamo ripreso gli allenamenti che ci dovranno portare alla vittoria del girone (ormai prossima) ed alla sfida promozione contro vincente del girone A (al momento Pinerolo, avanti di 5 lunghezze sul Villar Perosa)».

Stagione trionfale anche per Virtus Texnova Chiavazza, in testa dalla prima giornata al gi A di serie D e unica f imbattuta in tutto il Piemonte.

Fra due settimane a Bruzolo coach Gallana e il suo sestetto potranno festeggiare la matematica promozione in serie C.



Paolo Bacchio e Lorenzo Simeon del Biella Scarpe mentre lottano a muro

MERCOLEDI' LA PRESENTAZIONE AL RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO PRESENTI AUTORI PROTAGONISTI

«Cronache leggendarie» in libreria per beneficenza

Parte del ricavato dalle vendite andrà all'associazione Rosa Blu e al Torball Vercelli

I match di Valdè Fusaro rivivono in «Cronache leggendarie» dello sport vercellese

VERCELLI

Quando lo sport, oltre a essere testimonianza diretta degli eventi che hanno infiammato un'intera città, è veicolo e tramite per la solidarietà. E' del libro «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese» che, nelle librerie dall'inizio dell'anno, verrà ufficialmente presentato mercoledì aprile alla 18 al Ridotto del Civico.

La serata, infatti, oltre a far nuovamente rivivere con i protagonisti e gli autori del volume (Lorenzo Provarbio, Bruno Casalino e Piermario Ferraro) cinque tra i più esaltanti trionfi della Vercelli sportiva, avrà uno scopo benefico: del libro, nonché del poster «Magia Bianca», verranno messe in vendita e, il ricavato, verrà devoluto all'Associazione Rosa Blu e al Torball Vercelli di Claudio Costa. «L'opera - sottolinea il presidente del Coni Paolo Sangrigoli - viene colmare lacuna tra gli appassionati dello sport, anche sono ben più importanti le finalità di questo incontro».

Anche l'assessore Sergio Cucco pone l'accento sull'aspetto benefico: «Se lo sport, come in questo caso, può servire per aiutare società o atleti meno fortunati ha raggiunto uno dei suoi obiettivi».

La scaletta della serata è ancora in fase d'allestimento: di certo ci saranno tutti i campioni ricordati in «Cronache leggendarie»: dal mitico pugile Valdè Fusaro al tennis Gianni Marchetti che, dopo molti anni d'assenza, farà la rentrée a Vercelli. Per l'epopea dell'Amatori il capitano del giallo-verdi pluriscudettati Roberto Borsini, mentre Edo Jussic e Bruno Rossi rievocheranno il doppio sparaggio del '71 con la Biellese risolto con monetina. Randazzo, quindi, parlerà del doppio trionfo olimpico. Moderatore dell'incontro Enrico De Maria, capo servizio de «La Stampa» e profondo conoscitore dello sport in tutte le sue sfumature. (r. a.)

CONTINUANO LE VOTAZIONI PER SCEGLIERE I MIGLIORI GIOVANI CALCIATORI

Golden Boys giocano a tutto campo

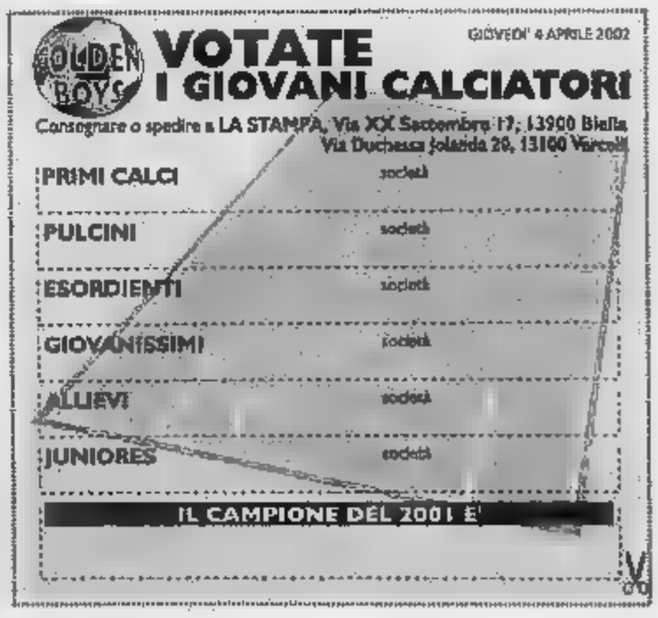
Tra i Campioni domina il presidente Prunelli davanti a Pellielo

VERCELLI

Ancora un tagliando per scegliere il «Golden Boys» e lo «Sportivo del 2001». Il doppio referendum lanciato dalla Stampa sta entrando ormai nella fase calda. Sono sempre più numerose le schede attraverso quali i lettori votano calciatore in erba più promettente. Sei le categorie interessate: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. A giorni pubblicheremo le prime, parziali classifiche.

Nessun dubbio, invece, sul campione del 2001 che, almeno per la provincia di Vercelli è dominato presidente della Pro Vercelli Nino Prunelli con un vantaggio (quasi) incolmabile su Pellielo e D'Agostino.

I voti dovranno pervenire alle redazioni de «La Stampa» Biella, via XX Settembre 17, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. (p. m. f.)



In Primavera Crescono le Offerte.

Dal 2 al 20 aprile.

Ecco alcuni esempi:

Pasta di Semola La Molisana
formati normali g 500
1 pezzo € 0,75
3 pezzi € 1,50
£ 2.904
al Kg € 1,00
3x2

I Fagottini Buitoni
basilico e ricotta/radicchio e ricotta g 250
1 pezzo € 2,38
3 pezzi € 4,76
£ 9.216
al Kg € 6,35
3x2

Olio Extra Vergine di Oliva Grezzo Il Casolare Farchioni L 1
~~€ 5,49~~
€ 3,67
£ 7.106
SCONTO 33%

Mozzarella Santa Lucia Tris Galbani
conf. 3 pz g 375
~~€ 3,68~~
€ 2,46
£ 4.763
al Kg € 6,56
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

Tonno all'Olio di Oliva Rio Mare
conf. 2 pz g 160 cad.
1 pezzo € 3,09
3 pezzi € 6,18
£ 11.966
al Kg € 6,44
3x2

Patatine Oro Pai Medium
g 130
1 pezzo € 0,75
3 pezzi € 1,50
£ 2.904
al Kg € 3,84
3x2

Sauvignon/Chardonnay/Verduzzo Dorato/ Pinot Rosa Maschio ml 750 cad
1 pezzo € 2,30
3 pezzi € 4,60
£ 8.907
al L € 2,04
3x2

Acqua Naturale Boario
conf. 6 bottiglie L 1,5 cad.
~~€ 2,34~~
€ 1,57
£ 3.040
al L € 0,17
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

Latte Granarolo UHT
parzialmente scremato L 1
1 pezzo € 0,99
3 pezzi € 1,98
£ 3.834
al L € 0,66
3x2

Gelato Carte D'Or Selection Algida
gusti assortiti g 500
~~€ 4,10~~
€ 2,74
£ 5.305
al Kg € 5,48
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

Caffè Aroma Italiano Kimbo
conf. 2 pz g 250 cad
~~€ 3,86~~
€ 2,58
£ 4.996
al Kg € 5,16
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%

Shampoo Felce Azzurra Natura
profumazioni assortite ml 250
~~€ 1,95~~
€ 1,29
£ 2.498
al L € 5,16
SCONTO 33%

Ava Idro-Solubile
24 misurini Kg 2,592
~~€ 7,99~~
€ 5,35
£ 10.359
al Kg € 2,06
SCONTO 33%

Ammorbidente Marsiglia Omino Bianco L 2
~~€ 2,25~~
€ 1,49
£ 2.885
al L € 0,75
SCONTO 33%

GS

Sa cosa voglio.

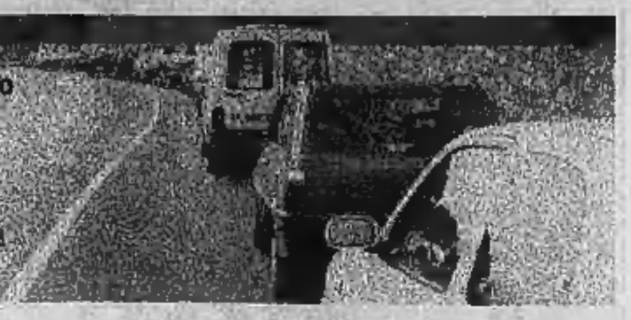
Offerte valide nei punti vendita della Lombardia, Emilia Romagna e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

LE GRANDI CITTÀ TRA LIBERTÀ DI MOVIMENTO E LOTTA ALL'INQUINAMENTO

I NUMERI DELL'OPERAZIONE

AUTOMOBILI		AREE PARCHEGGIO	
INIZIALI	33		8
A FINE ANNO	61	A FINE ANNO	16
FRA CINQUE ANNI	167	FRA CINQUE ANNI	90

- QUOTA INGRESSO (una tantum): 119 euro
- ABBONAMENTO ANNUALE: 179 euro
- COSTO ORARIO DI NOLEGGIO: 2 euro (per il modello base); 3 euro (Multipla)
- TARIFFA CHILOMETRICA AGGIUNTIVA: 30 centesimi al chilometro
- ORARIO DI FUNZIONAMENTO: 24h su 24h (con tariffa notturna scontata del 50%)
- SOSTA BLU GRATUITA. TRANSITO LIBERO NELLE VIE E NELLE CORSIE PREFERENZIALI



UNA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO-PRIVATO AVVIERÀ IL SERVIZIO A PARTIRE DALLA METÀ DI MAGGIO

Nasce a Torino la prima automobile collettiva

Ecco le vetture a nolo per muoversi in città

Emanuela Minucci

Un'automobile collettiva. Da prenotare con una semplice telefonata e utilizzare come fosse un taxi per poi riconsegnarla in un'area attrezzata, una volta terminato il proprio giro. Una vettura in qualche modo «usa-e-getta» nata per diminuire la presenza di auto parcheggiate in centro e ottimizzare così l'uso dei veicoli esistenti. Ma pure un servizio che dopo anni di ricerche patrocinate dal Ministero dell'Ambiente e auspici degli assessori allo Sviluppo sostenibile, prova finalmente a diventare realtà.

Il sistema si chiama «Car Sharing» e a Torino, prima città in Italia, debutterà attorno al prossimo 15 maggio. La delibera di giunta predisposta dall'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero è già pronta, e i soggetti che compongono la società (Atm 51 per cento, Savarent del gruppo Fiat con il 33 per cento e la Capi, cooperativa della gestione dei servizi di trasporto, per il restante 16) sono pronti a offrire il servizio. Fra un mese e mezzo una flotta di 33 auto sarà a disposizione dei torinesi che vogliono cimentarsi con un sistema che in città come Monaco e Zurigo - per non parlare degli Stati Uniti - riscuote già un buon successo. «Si tratta di una grande sfida. Un progetto in cui Fiat crede molto e che dopo Torino debutterà anche in diverse altre città italiane - spiega il responsabile della Direzione Ambiente e Relazioni Istituzionali di Fiat Auto, Vincenzo Ruocco - l'evoluzione della mobilità può avvenire soltanto all'insegna della eco-sostenibilità. Ecco perchè un'azienda deve contribuire anche alla modifica dei comportamenti individuali e degli stili di utilizzo della mobilità stessa». Scende nei dettagli: «Un servizio come il car-sharing permette un utilizzo più intelligente dell'auto senza però sacrificare una conquista fondamentale come la libertà di spostamento individuale».

Ma chi potrà, dal 15 maggio, usufruire di queste auto-ibrido a metà fra il mezzo noleggiato e il taxi? A rispondere è il presidente della neonata società «Car City Club», Carlo Barzan, che siede pure nel Consiglio di amministrazione di Atm: «Tutti coloro che si associeranno pagando una quota d'ingresso che, a grandi linee, sarà di circa 119 euro e sarà pagata una sola volta più una tessera annuale che costerà 179 euro. Dopodichè il cittadino sarà socio del Car City Club e potrà telefonare, ogni qualvolta gli servirà un'auto al nostro call-center». A quel punto, dal numero verde, gli comunicheranno il numero dell'auto che gli verrà affidata e il parcheggio più vicino (all'inizio ne sono previsti otto, ma questa cifra raddoppierà entro fine anno per arrivare a una novantina entro il 2006) dove ritirare la vettura. «I parcheggi non saranno custoditi - aggiunge Barzan - e il cliente si servirà comodamente da sè».

> Sarà costituito un Car City Club: i soci potranno girare liberamente anche sulle corsie riservate

> I mezzi potranno essere presi e lasciati in uno dei parcheggi che il Comune sta attrezzando

Ed è qui che entra in gioco una sofisticata tecnologia (per il cui acquisto è previsto un contributo di 2 miliardi e mezzo da parte del ministero per l'Ambiente). Una volta raggiunto il parcheggio ed individuata la vettura, al cliente basterà avvicinare ad una specifica zona del cruscotto la propria tessera. Dell'altra parte del vetro un computer di bordo lo riconoscerà e aprirà gli sportelli dell'automobile. Una volta salito il cliente dovrà digitare il proprio codice-pin su un altro apparecchio. E l'automobile partirà. le tariffa oraria sarà di 2 euro per il modello base e 3 euro per la Multipla. «Un modello ideale soprattutto per chi deve realizzare consegne o fare shopping» spiegano ancora all'Atm. Alla tariffa oraria si dovrà aggiungere quella chilometrica (di 30 centesimi, appunto, ogni mille metri). E veniamo ai benefit. Queste auto non dovranno pagare la sosta all'interno delle strisce blu e avranno libero accesso sia alle corsie preferenziali sia alle vie riservate al mezzo pubblico. «Inoltre saranno sempre lucide ed efficienti e dotate di un moderno computer di bordo» fanno notare all'Atm.

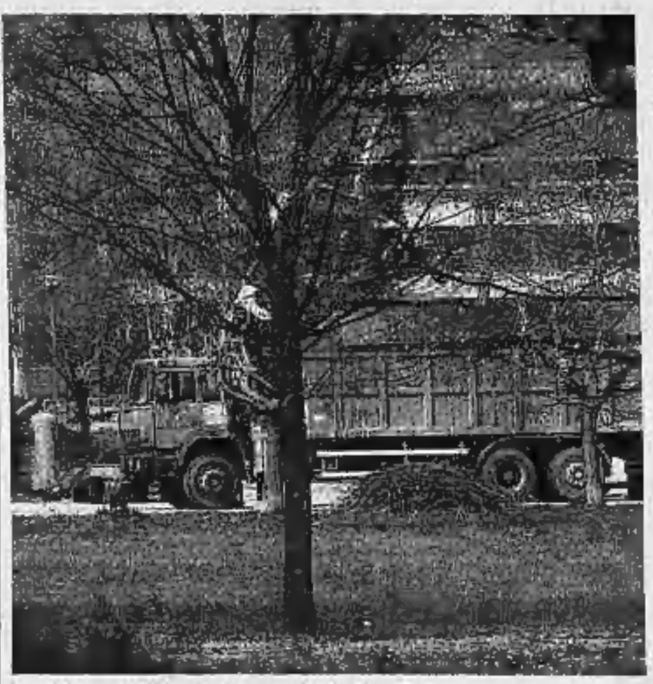
Per quanto riguarda la parte comunale, il progetto è stato coordinato dall'architetto Luigi Bertoldi (che è anche il mobility manager dell'amministrazione) e dal direttore di divisione Mobilità Biagio Burdizzo. «Il servizio di car-sharing - spiega l'assessore Sestero - completa e integra il sistema di trasporto pubblico urbano assumendo così un ruolo peculiare nell'ampliamento della gamma di prodotti di mobilità multimodale a disposizione degli enti locali e dei mobility manager che se ne potranno avvalere per comporre eco-pacchetti rivolti alle aziende».

Con il Car City Club si dovrebbero risolvere, se non i problemi di traffico, almeno quelli di parcheggio

DOPO LE PROTESTE DEI CITTADINI IL COMUNE ORDINA IL RECUPERO DELL'AREA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Alla Pellerina scatta l'operazione pulizia

L'Amiat nel piazzale della cascina diventata centro sociale



Uno dei mezzi dell'Amiat impegnato ieri nella pulizia

il caso

Alessandro Mondo

PULIZIE di Pasqua, con qualche giorno di ritardo, al Parco della Pellerina. Più precisamente nell'area antistante la Cascina Marchesa su corso Regina Margherita, di proprietà comunale ma occupata da anni dai ragazzi dei centri sociali e trasformata in una discarica a cielo aperto sulla quale residenti e frequentatori del parco hanno spesso avuto da dire.

Da qui la svolta del Comune, che ieri ha dato disposizioni all'Amiat per una bonifica radicale del piazzale sterrato, non prima di avere concertato tempi e modi dell'operazione con gli occupanti. Obiettivo centrato, almeno ieri. Controllati a vista da un gruppetto di «residenti», visibilmente seccati per tutto quel movimento ma abbastanza collaborativi da sporgere l'inservibile, gli operatori dell'Amiat hanno raccolto di tutto: nelle pinze del «ragno» appositamente partito dall'impianto di via Germagnano sono finiti teli, copertoni, taniche, vecchie tende, e rottami di vario genere. «Era il minimo che potessimo fare, data la situazione creatasi nel tempo e i solleciti pervenuti in Comune», ha spiegato il sindaco Chiamparino con riferimento alle petizioni dei cittadini esasperati da quell'angolo di degrado nel cuore di uno fra i più gettonati parchi torinesi e all'ordine del giorno approvato dalla quarta circoscrizione (che ha pagato di tasca propria l'intervento di pulizia).

Oggi e domani si replica. Impossibile rimuovere i veicoli malandati (auto e furgoni) parcheggiati alla rinfusa davanti alla facciata della cascina: almeno quelli targati. I giovani dei centri sociali, un nucleo ridotto composto da cinque-sei unità, sono stati invitati a spostarli in una sede più opportuna: pare che anche su questo fronte sia stato registrato qualche segnale di disponibilità. In serata l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico, incaricato con il suo collaboratore Stefano Esposito di seguire la bonifica, si è recato alla Pellerina per un sopralluogo.

Nelle intenzioni di Palazzo civico, lo sgombero della sporcizia decennale è una tappa di avvicinamento alla riappropriazione dell'edificio occupato. La sorte della Cascina Marchesa - spiega l'assessore - è inserita in un progetto di decentramento che prevede di affidare la gestione del Parco a soggetti diversi: l'Amiat continuerà ad occuparsi della pulizia, mentre i tecnici del Verde pubblico e la Coldiretti seguiranno la manutenzione del verde. Quanto alla «Marchesa», è candidata ad ospitare la fiera agricola che si tiene a giugno, in occasione della festa di San Giovanni (sempre sotto la regia Coldiretti). «Noi siamo disponibili - spiega Carlo Gottero, presidente dell'associazione -. Due le condizioni: un accordo-quadro per definire l'intervento e la libertà di usufruire dell'edificio». Prospettiva che presuppone lo sgombero della struttura occupata: il nodo più spinoso.

SAPER SPENDERE

Una bambola e un cavallo hanno bisogno di restauri

Simonetta

INCREDIBILE quanti lettori siano alla ricerca disperata di un artigiano di provata competenza e di lunga esperienza per fare restaurare oggetti di casa. Successo pieno hanno riscosso infatti coloro che provvedono alla riargentura di vassoi d'argento o alla rimpagliatura di sedie Thonet o a restaurare porcellane antiche. A tutti quelli che ci hanno telefonato diciamo grazie per il loro incoraggiamento e i loro complimenti. Ricordiamo che il telefono di Saper spendere 011-6568226 sarà in funzione domani, venerdì, e lunedì prossimo dalle ore 10,30 alle 14,30.

Perché abbiamo parlato di artigiani? Perché le richieste fioccano e a qualcuna siamo in grado di dare una risposta.

Serena ha una bambola che avevano regalato alla sua mamma nel 1940 in occasione delle nozze: «E' una grande bambola che allora, mi raccontava mia madre, usava mettere sul letto quale buon auspicio per un futuro bambino. Ha un bel viso, ma avrebbe bisogno di essere rinfrescata un po', soprattutto le dita delle mani recano i segni del tempo. Esiste qualcuno che se ne possa incaricare?».

Giovanna, dal 1975, nel suo magico negozio, si è specializzata in giocattoli dei tempi passati e offre a tutti la possibilità di «ringiovanire» e ritrovare lo splendore che avevano. Nulla o quasi è impossibile per questa abile professionista: restaura bambole d'epoca usando stoffe e modelli d'epoca e parrucche adatte, ripara gli elastici e i meccanismi, ridà vita a giocattoli in legno, in latta o in cera. Chi si avventura nel suo negozio ne resterà affascinato. Perché oltre a restaurare giocattoli antichi, c'è anche un ricco assortimento in vendita, bambole in celluloide o carta pesta perfettamente in ordine con prezzi che oscillano tra i 100 e i 250 euro, lanterne magiche da 250 fino a 750 euro, bambole Lenci da 250 euro e Biscuit da 300. Per la riparazione di un oggetto naturalmente fornisce sempre un preventivo in modo che il cliente possa decidere se l'operazione conviene o meno. Di lei come degli altri, forniremo l'indirizzo a coloro che ce ne faranno richiesta al nostro telefono, via e-mail o per posta.

A Giovanna potrà rivolgersi anche Maria Giulia R. che ha un cavallo di legno con calessino che risale all'inizio secolo e ha accompagnato la vita della sua famiglia: è qualcosa di più di un semplice «caro ricordo» (e probabilmente ha anche un discreto valore).

★ E' sempre Maria Giulia a sottoporci un altro problema: «Ho un baule da nave degli Anni 20 - ha telefonato - di quelli che hanno cassetti e appendiabiti all'interno, una originale bellezza. Ha bisogno di restauri e cerco un artigiano del legno esperto, in grado di restituirlo come nuovo».

Ebbene abbiamo trovato per lei e per tutti i nostri lettori che ne avessero bisogno l'indirizzo di un laboratorio che fa ottimi lavori di restauro del legno, intarsi e ebanisteria e che può certo rivedere anche il baule da nave. Lo comunicheremo a chi ne farà richiesta.

★ «Ho un bel servizio di bicchieri di cristallo - telefona Alice V. dalla provincia di Torino - ma alcuni hanno una piccola sbocconcellatura. C'è qualcuno che li può molare? Sarei disposta a portali anche a Torino a farli vedere se ci fosse qualche speranza. Il servizio è bello e tenerlo rovinato in alcuni suoi pezzi mi dispiace».

Abbiamo trovato anche l'indirizzo di un artigiano esperto nella lavorazione del vetro che opera questo 'restauro' di molatura del cristallo, siano bicchieri siano vasi da fiori, ad esempio. Certo bisogna prima fargli esaminare l'oggetto per conoscere un preventivo e capire se ne valga la pena. L'indirizzo lo comunicheremo a tutti i lettori che ce ne faranno richiesta.

★ Infine per Beppe che cerca chi potrebbe riparare la rilegatura in cuoio di un libro d'epoca: un laboratorio torinese è specializzato in rilegature di cuoio oltre al restauro di stampe e libri d'epoca. Forniremo l'indirizzo a lui e ai lettori interessati.

simonetta.conti@lastampa.it

PROPOSTA DI 3 PARTITI

«Una delegazione della Regione in Medio Oriente»

Inviare in Medio Oriente a fianco dei movimenti pacifisti una delegazione di consiglieri regionali del Piemonte: lo hanno chiesto all' ufficio di presidenza del consiglio i gruppi regionali di Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista.

«Ciò che sta accadendo in Palestina - hanno sottolineato i tre capigruppo Enrico Moriconi, Mario Contu e Pino Chiezzi - è spaventoso. Una massiccia e costante azione di pace che coinvolga il resto del mondo è l' unica speranza per fermare la tragedia, e da questa azione pacifista non possono esimersi i rappresentanti delle istituzioni del nostro Paese. Per quanto ci riguarda, siamo pronti a partire subito, ci auguriamo che la delegazione sia corposa».

La proposta avanzata dai tre movimenti politici sarà discussa venerdì in una riunione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

ai sensi del art. 50 comma 8 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 N. 15102/93/BIS), dovrà prossimamente procedere alla designazione nel seguente Ente:

- **SITAF S.p.A. - Società Italiana Traforo autostradale del Frejus** - 1 membro nel Consiglio di Amministrazione

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o delle eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso l'ufficio Nomine dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) nonché presso l'ufficio Informacittà, entrambi con sede a Palazzo Civico.

Ai nominandi potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.

In base all'art. 42 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annualmente dovranno dichiarare l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Le dichiarazioni di disponibilità potranno essere inviate per posta al Comune di Torino - Servizio Centrale Affari Istituzionali - Settore Giunta Comunale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, o direttamente presentate dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, al suddetto ufficio - secondo piano (uffici n. 2 e 3) entro le ore **12.00 del 12 aprile 2002.**

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nel caso in cui ciò sia compatibile con le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 011.4422925 / 2502 / 2606.

Il presente avviso è altresì riportato al seguente indirizzo web, http://www.comune.torino.it/amm_com/nomine/ da cui sarà altresì possibile estrarre il modulo di partecipazione.

Torino, 4 aprile 2002

IL SINDACO
Sergio Chiamparino

QUANTO COSTA LA SALUTE DEI CITTADINI

TICKET SUI FARMACI
- 2 euro per ogni pezzo di farmaco fino ad un massimo di 4 euro a ricetta
- Medicinali a base di interferone: 1 euro a pezzo fino ad un massimo di 4 euro per ricetta
- Farmaci galenici di origine: 1 euro per ogni preparazione prescritta fino ad un massimo di 2 euro

ESENZIONI
- I grandi invalidi del lavoro
- Invalidi civili al 100%
- I ciechi e i sordomuti
- I pensionati di guerra titolari di pensione vitalizia
- I detenuti e gli internati
- I danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni, somministrazioni di emoderivati limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie

Gli assistiti con reddito familiare ed invalidanti pagheranno una quota fissa di 1 euro per ogni pezzo fino ad un massimo di 3 euro a ricetta

LA MANOVRA

TICKET SUGLI ACCESSI IMPROPRI AL PRONTO SOCCORSO
- 30 euro per prestazioni erogate da personale medico e infermieristico di pronto soccorso
- 50 euro se vengono effettuati accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico

NON SONO SOGGETTE AL TICKET SUL PRONTO SOCCORSO
- 1) le prestazioni seguite da ricovero immediato
- 2) le prestazioni effettuate in presenza di situazioni di emergenza o di urgenza clinica non differibile
- 3) le prestazioni avvenute su richiesta specifica, formulata nelle 6 ore precedenti dal medico curante
- 4) le prestazioni avvenute con trasporto organizzato dal 118
- 5) condizioni di rischio correlate allo stato di gravidanza
- 6) infortuni sul lavoro
- 7) prestazioni erogate su richiesta degli organi di PS
- 8) prestazioni erogate a bambini inferiori ai 3 anni

MOLTE NOVITÀ INTRODOTTE IERI DALLA GIUNTA REGIONALE

Ricette mediche, da oggi si paga

Definita la tassa sulle medicine: tra i due e i quattro euro

Maurizio Tropeano

L'operazione ticket sui farmaci scatta questa mattina alle otto e mezza quando le farmacie del Piemonte apriranno i battenti e i dottori in camice bianco chiederanno ai cittadini di pagare, almeno in parte, le medicine. Da oggi, infatti, si pagheranno 2€ di quota fissa per ogni confezione di prodotto fino ad un massimo di 4€ per ricetta con una strana applicazione del principio promozionale prendi 3 paghi 2: in una ricetta il medico può fare un massimo di tre prescrizioni dunque il cittadino sborserà comunque 4 euro sia che acquisti due o tre confezioni. Si pagheranno, ma a partire dal primo di maggio, anche gli accessi impropri al pronto soccorso: 30€ per la visita medica o il soccorso infermieristico e 50€ se l'assistito è sottoposto ad accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dalla Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. E' stato il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, ad imporre questa accelerazione: «Il tassametro della spesa farmaceutica continua a crescere a ritmi incredibili era necessario intervenire». Una scelta che ha colto di sorpresa i partiti del centrodestra provocando una clamorosa frattura all'interno della Casa delle Libertà. Ccd (il capogruppo Antonello Angeleri ha disertato la riunione di maggioranza) e Cdu contestano la decisione mentre la Lega chiede il ritiro del provvedimento e minaccia di ricorrere all'ostruzionismo. Durissime anche le critiche di Ulivo e Rifondazione.

Secondo Ghigo «la manovra si pone due obiettivi: contenere il consumo delle medicine e permettere l'introito di risorse che verranno utilizzate per mantenere i livelli attuali di assistenza, ridurre le liste d'attesa negli ospedali e negli ambulatori». Aggiunge D'Ambrosio: «Grazie a queste nuove risorse, 88 milioni di euro, è possibile garantire gratuitamente, fino a giugno, buona parte delle prestazioni che l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza ha reso a pagamento».

Ma queste assicurazioni non sono bastate a tranquillizzare alcuni partiti della Casa delle Libertà. Secondo Tino Rossi, vicecapogruppo della Lega Nord «Ghigo ha compiuto il volere solo di una parte della sua maggioranza. Il presidente ha sbagliato. Se la Giunta non ritirerà questa delibera, utilizzeremo ogni mezzo a nostra disposizione, compreso l'ostruzionismo su ogni provvedimento affinché il piano sanitario regionale venga ridiscusso dalla maggioranza». Angeleri (Ccd) spiega: «Nella maggioranza eravamo tutti d'accordo che il presidente avrebbe prima esposto le linee di rilancio della sanità e noi, con la garanzia di un miglioramento effettivo della qualità, obtorto collo, avremmo avallato il ticket leggero sui farmaci. Invece come un monarca costituzionale, o un dirigente d'azienda qualunque, Ghigo non esprime collegialità anzi costringe a decisioni obbligate». Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa (Cdu) aggiungono: «Prima di chiedere dei sacrifici ai cittadini era necessario predisporre un quadro preciso del modello di sanità proposto e del progetto degli interventi. Purtroppo senza una strategia si prospetta la conferma dell'addizionale Irpef anche per il 2003».

> Finisce anche l'epoca dei ricoveri impropri gratuiti nei reparti di pronto soccorso: da maggio si verseranno 30 o 50 euro

> Critici i partiti dell'Ulivo e Rifondazione mentre crescono i motivi di malumore nella maggioranza fra centristi e Lega

Ghigo non drammatizza le divisioni anche se sottolinea come «la decisione sia stata presa all'unanimità dalla giunta, dunque anche dagli assessori del Ccd e del Cdu». Aggiunge: «Anche la Lega è stata coinvolta nello studio delle misure e la Giunta ha accolto alcuni dei suggerimenti che sono arrivati dai consiglieri dissidenti». Ennio Galasso, capogruppo di An, chiede un «vertice di maggioranza per affrontare i rapporti all'interno della coalizione: le smarcature di alcune componenti di fronte a scelte necessarie non hanno più alibis». E Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, parla di «scelta sofferta che però servirà a ridurre le liste di attesa e garantire molti servizi ai piamontesi».

Le divisioni della maggioranza vengono sottolineate dall'Ulivo. Per Giuliana Manica, capogruppo Ds, «si tratta di un salasso per i piemontesi che si somma all'addizionale Irpef e ai nuovi costi aggiuntivi per l'applicazione del decreto del ministro Sirchia sui livelli essenziali di assistenza. Il fatto che nella stessa Giunta ci siano opinioni diverse, e tanto diverse, sull'entità del deficit del 2002, spiega più di tante parole come la spesa sanitaria sia fuori controllo». Antonio Saitta per la Margherita punta il dito contro il fatto che «il Piemonte sia l'unica regione d'Italia ad aver adottato l'addizionale Irpef e i ticket sui farmaci e sul pronto soccorso». Critiche analoghe arrivano da Mario Contu (Rifondazione) e Pino Chiezzi (Fodi).

PREOCCUPA LA TASSA SUL PRONTO SOCCORSO: «IL MEDICO NON DOVRÀ RISCUOTERE»

Il «sì» dei farmacisti alla manovra

«E' l'unica soluzione per fermare l'impennata delle vendite»

reazioni
Marco Accossato

Il presidente dell'Associazione titolari di farmacia, Luciano Platter, ne era certo già a novembre. «Non saranno i "generici" a tenere sotto controllo la spesa farmaceutica. Finirà che rimetteranno i ticket». E ieri la giunta regionale ha deciso: 2 euro a pezzo, con un limite di quattro pezzi a ricetta. «Può sembrare un controsenso - commenta Platter - ma siamo d'accordo. Solo così si eviteranno le impennate del mercato. Senza tassa il paziente si fa prescrivere di tutto e di più, e molti medici assecondano le richieste. Finirà che per qualche giorno la gente protesterà, poi non se ne parlerà più».

Maggiore preoccupazione, invece, suscita il ticket in pronto soccorso. «D'accordo sul principio», commenta il neo direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero. «Per esprimersi più approfonditamente, però, aspetto di leggere i dettagli del provvedimento». Anche secondo Francesco Enrichens, «padre» del 118 in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso. «Il resto - dice - deve però essere fatto con una impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

Anche il dottor Aldo Soragna, primario del pronto soccorso al Mauriziano, sostiene la necessità del ticket: «L'organizzazione del pronto soccorso - spiega - deve essere tecnologicamente superiore a quella di qualsiasi altro reparto. E' giusto che si partecipi alla spesa». Ciò che però preoccupa il dottor Soragna è come saranno pagati i ticket. «Sarebbe un errore affidare ai medici il compito di incassarlo. Ci sono già così tante tensioni fra medici e pazienti, in pronto soccorso. Non aggiungiamo altri motivi di contenzioso».

Si calcola che in Piemonte solamente il 10-15 per cento delle persone arrivi in ospedale a bordo di un'ambulanza. Gli altri giungono con mezzi propri. E solo il 5-6 per cento sono casi gravi, «codici rossi e gialli».

«La vera soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale - è il parere del dottor Antonio Secchi, responsabile di pronto soccorso al Giovanni Bosco - non è penalizzare il cittadino, ma dare risposte corrette al problema. Nel nostro ospedale abbiamo introdotto il medico di famiglia in pronto soccorso: su 80 mila passaggi, 30 mila persone sono state visitate da lui e non hanno intasato la struttura».

Il dottor Luciano Platter

Specchio dei tempi

«I ginecologi torinesi indugiano troppo sul taglio cesareo?» - «I vigneti disboscano le Langhe» - «Tariffa più cara per i vacanzieri» - «Che tristezza confrontarci con la Baviera!» - «E' un parametro»

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di quel papà addolorato che ha raccontato il calvario di una mamma in travaglio che ha chiesto invano di essere sottoposta al taglio cesareo temendo di avere difficoltà nel parto spontaneo.

«Desidero esprimere tutta la mia partecipazione al suo dolore e mi auguro che la pediatra che ha fatto una diagnosi così negativa per la neonata, che è tuttora nell'incubatrice e rischia gravissime complicazioni, possa essersi sbagliata. Ho sentito già altre storie accadute qui a Torino di parti portati alla lunga con gravi sofferenze delle mamme e dei bimbi. Parlo da neo-nonna felice: ho una figlia residente nel Milanese, incinta, con data prevista per il parto a fine marzo.

«Ai primi del mese scorso - a seguito di una ecografia, fu detto che la bimba era podalica e il liquido amniotico ormai molto ridotto. Senza indugi, il ginecologo ha fissato la data del parto cesareo, con epidurale, per il 14 marzo (due settimane prima della data prevista) e tutto è andato per il meglio e la piccola e la mamma stanno benone.

«Dunque, vista l'abilità e la prontezza dei nostri fratelli milanesi negli affari e nel trasportare le aziende torinesi sul suolo lombardo, ho l'impressione che si debba imparare da loro anche nell'intervenire nei parti o per noi vale sempre ed esclusivamente il detto "bogia nen"?».

Maena Annovazzi Catellani

Una lettrice ci scrive:

«Passeggiando per le Langhe una domenica pomeriggio mi sono piano piano resa conto di come - per amor di vino - la nostra terra sia costantemente bistrattata, usurpata, violentata, dalle mani di troppi che la coltivano e quindi la dovrebbero amare.

«I disboscamenti effettuati per l'impianto di nuove vigne sono all'ordine del giorno. Sono sparite anche le coltivazioni di grano, orzo e altre colture che non siano vigne.

«Forse un tempo il contadino era a contatto con la terra con altri presupposti che non "il puro business". La rispettava, teneva conto dei suoi cicli produttivi e di riposo. Aveva paure delle ire della natura, era attento ai disastri che potevano scaturire da incaute modifiche. Ora non spaventa più nulla... business is business è anche qui diventata la parola d'ordine, a cui tutto viene sacrificato.

«Mi chiedo se non esistono dei meccanismi o organi di tutela che "vedano" e "denuncino" questo brutto modo di rapportarsi con la natura».

Elena Grazia Marengo

Un lettore ci scrive:

«Nel fine settimana pasquale mi sono recato con la famiglia a Ceriale e con mia grande sorpresa ho notato che i cartelli della sosta a pagamento presentano due tariffe: una per i residenti ed una per gli ospiti, per lo più piemontesi e lombardi. Mi piacerebbe, che la giunta di tale Comune, con la stessa coerenza dimostrata in questa occasione abbassasse le tasse di raccolta rifiuti ai non residenti, che trascorrono poche settimane l'anno in Riviera in modo da dimostrare equità verso tutti. Mi resta un dubbio sulla legittimità di far pagare due tariffe diverse per l'occupazione dello stesso suolo pubblico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Proveniente da Monaco di Baviera (due linee di metropolitana raggiungono l'aeroporto che dista 38 Km dal centro città) dove non ci sono lavavetri ai semafori, né senza fissa dimora sistemati ovunque, né cassonetti della spazzatura debordanti, rispetto assoluto del verde, niente cartacce e mozziconi di sigaretta per terra, non escrementi canini sui marciapiedi, toelette pubbliche pulitissime e disinfettate continuamente. Arriviamo a Torino: un'aerostazione deserta, un grande cartello indica "biglietti per bus" ma la macchinetta distributrice è altrove e non dà resto, quindi siamo costrette (come l'ottanta per cento dei passeggeri) a prendere il biglietto sul bus a prezzo maggiorato, inoltre nel luogo di sosta dei taxi un tappeto di mozziconi di sigarette copre il marciapiede».

Segue la firma

La Divisione Servizi Educativi del Comune ci scrive:

«In relazione alla notizia del 23 marzo 2002, si tiene a precisare che il requisito economico richiesto per accedere al progetto: "Un anno per crescere insieme", non è un reddito annuo di 20 milioni, ma un parametro I.S.E.E. (indice di situazione economica equivalente) uguale o inferiore a 20 milioni, che corrisponde ad un reddito annuo sicuramente più alto della cifra indicativa».

Aldo Garbarini

specchiotempi@lastampa.it

GIOVEDÌ 4 APRILE 2002 DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO COSENZA
L. 8.910 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 4 - 5
RISTORANTE PANORAMICO ALL'IPPODROMO DEL TROTTO - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.09
IPPODROMO DI TORINO - VIALE SUPERGA 79 - VINOVO

Una squadra affiatata per raccogliere le nuove sfide della tecnologia.

Sistemi Torino vi invita a valutare i vantaggi delle tecnologie basate sul **Server Based Computing** con **Citrix MetaFrame**:
- Amministrazione centralizzata di applicazioni
- Uso generalizzato di Internet
- Accesso istantaneo alle applicazioni distribuite
- Sicurezza e ottimizzazione della rete
- Gestione parco installato eterogeneo

Giovedì 11 aprile 2002
Villa Sassi
Strada al Traforo di Pino, 47 - Torino
Inizio lavori ore 9.00

Scoprirete i benefici che hanno ottenuto due realtà come **Fiat Iveco** e **TNT Global Express**.

L'iscrizione è obbligatoria al sito **www.sistemitorino.it/evento** oppure presso la segreteria organizzativa al **011.40.49.410**.

sistemi TORINO
Via Torino 176 - 10083 Colleno TO - Tel. 011.40.49.111

ENVIRONMENT PARK

CERTIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE DEGLI EDIFICI E POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: ESPERIENZE INTERNAZIONALI E PROSPETTIVE ITALIANE

10-11 Aprile 2002
Unione Industriale
Via Fanti 17, Torino

PROGRAMMA DEL CONVEGNO ED ISCRIZIONE GRATUITA PRESSO IL SITO: www.envipark.com

ENVIRONMENT PARK - VIA LIVORNO 60 TORINO - TEL. 0112257111

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
*il costo comprende: esenzione di tutte le pratiche, fiori accessoriati, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi giorni festivi, notturni)

PREZZI «TIRATURA» «Il GIRO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «Il GIRO» «IL COMMERCIO DEL VOLTURNO» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «Il CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA, € 1,40 CON «ULTIME NOTIZIE ROSSO» € 1,20 CON «[illegible]» IN [illegible] «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI SALERNO € 2,00 A RICHIESTA CON «CORRIERE FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTO FACOLTATIVO € 6,00 IN PIEMONTE, [illegible] ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; SLOVACCA [illegible] SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,30; USA $ 2,80

Salgado, Parma

Comune di Parma

COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Celebrazioni Verdiane
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE MONTE DI PARMA
in collaborazione con CONTRASTO

Parma, Palazzo Pigorini
Strada Repubblica, 29

6 aprile - 30 giugno 2002

Inaugurazione mostra sabato 6 aprile alle ore 17.00

Orari di apertura: 9-19; chiuso il lunedì
per informazioni:
Palazzo Pigorini, tel. 0521.218967
www.comune.parma.it/pigorini
I.A.T. (Informazioni Accoglienza Turistica) tel. 0521.218889

FONDAZIONE MONTE DI PARMA
BANCA MONTE PARMA

SEGEA
GAZZETTA DI PARMA

Sebastião Salgado incontrerà il pubblico il giorno 5 aprile alle ore 21.00 presso l'Auditorium Paganini.
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 0521.232050